QUANDO RADIO E TELEVISIONE FANNO GIOCO DI SQUADRA.
TGS TESTATA GIORNALISTICA SPORTIVA

LA STAMPA

ANNO 127. N. 285 · MARTEDI' 19 OTTOBRE 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 5681 TELEX 221121, FAX 6563301. ABBONAMENTI: UFFICI TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 362.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.500. USA: LA STAMPA (USPS 684-030) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3602 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils. 500; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.50; LUSSEMBURGO FL. 80; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 250; SLOVENIA Tal. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.60; SVIZZERA (CONFIN) FRS. 2.50; TURCHIA LT. 21.000; UNGHERIA FRN. 315; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM ASSOC. FESTIVA, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. DIOCHE 1.000.000 (1.200.000); DONNA 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., ECONOMICI, 900.000 (1.080.000). VENERDI' - DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORMAT PAG. 50.000.000 (60.000.000). MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PATOLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA. ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

SVOLTA NEI CONSUMI

COSI' LA CRISI CI CAMBIA LA VITA

NELL'Iglesiente, in Sardegna, è tornato in auge il libretto della spesa di antica memoria, per fare acquisti a credito. All'emporio milanese di Armani, il sabato pomeriggio, si fa a spintoni per entrare e comperare. In mezzo, fra l'una e l'altra realtà, c'è un'Italia che non è certo costretta a comprimere i suoi consumi alimentari ma che si sta facendo i conti in tasca. Ci sono gli italiani che riducono il loro tenore di vita e intanto meditano su come organizzare un futuro tranquillo per sé e i propri figli, nell'èra post-opulenta.

Questa sì è davvero una rivoluzione, magari poco appariscente, vissuta con discrezione e perfino con un pizzico di vergogna, ma che ci riguarda tutti, sia pure non in ugual misura. Se l'autunno '92 è stato la stagione delle stangate, è adesso, nell'autunno '93, che la gente ne misura le conseguenze. La brutta metafora dello «stringere la cinghia» diviene concreta esperienza di vita, modificando abitudini e mentalità, affacciando nuovi stili di vita.

Certo, il nostro è ancora un Paese tutto sommato benestante, restiamo fra le nazioni più ricche del globo anche se la verità di tale statistica non rende soddisfazione a quel quindici per cento della popolazione che sopravvive al di sotto della soglia di povertà. Ma se i primi a crollare sono i consu-

Gad Lerner

CONTINUA A PAGINA 6 PRIMA COLONNA

Ministri e generali da Scalfaro. Meno potere a Sisde e Sismi

Servizi, il governo fa pulizia

Ciampi: la democrazia non è in pericolo

Il presidente del Consiglio, Ciampi

ROMA. Servizi segreti: parte l'«operazione pulizia», ma senza rivoluzioni. Sismi e Sisde rimangono in piedi, saranno però rivisti e coordinati da un terzo organismo, che nascerà nel giro di un mese. Per adesso l'hanno chiamato Cus, Centro unitario per la sicurezza. Sarà il «braccio operativo» col quale il presidente del Consiglio Ciampi potrà governare direttamente i servizi segreti.

Sono queste le linee scaturite ieri sera dal supervertice convocato dal presidente della Repubblica Scalfaro cui hanno partecipato il capo del governo Ciampi e i ministri competenti (Interno, Difesa e Finanze). Si è anche parlato dei «misteri d'Italia». Da generali e ministri giungono garanzie sulla sicurezza del Paese: «La democrazia non è in pericolo». Riguardo gli avvenimenti più recenti (la «bomba del Sisde» ed eventuali golpe) il governo ha auspicato rapidi «accertamenti giudiziari dei fatti», appoggiando le misure di sospensione che hanno colpito i militari coinvolti, dal col. Citanna al gen. Monticone.

G. Bianconi e F. Martini A PAG. 2

«Quel cadavere è di Nardi»

L'esame delle impronte digitali conferma la morte del terrorista

Donatella Di Rosa

MADRID. Gianni Nardi è davvero morto. Le impronte digitali che le autorità spagnole hanno rilevato sul cadavere esumato dalla tomba del terrorista nero coincidono con quelle schedate dalla polizia italiana.

Si smontano così le rivelazioni di Donatella Di Rosa sul presunto tentativo di golpe del generale Franco Monticone, ma il marito della donna esce per la prima volta allo scoperto e rilancia le accuse. «La perizia spagnola è illegale - dice Aldo Michittu, tenente colonnello dell'esercito -. Il nostro avvocato la impugnerà. Conosco Nardi da 25 anni e non ho il minimo dubbio: è vivo e l'ho incontrato spesso».

G. A. Orighi e G. Tiberga A PAGINA 4

Improvviso aggravamento del regista

Fellini è in fin di vita Medici senza speranze

Il coma dopo l'arresto respiratorio La Masina: «Il dolore mi distrugge»

ROMA. In uno dei dodici box del reparto Rianimazione del Policlinico romano, Federico Fellini sta combattendo la sua lotta - solitaria e spossante - contro l'agguato della morte. Domenica le condizioni del regista si erano improvvisamente aggravate: poi, dopo un arresto respiratorio, è intervenuto il coma e i medici sono senza speranza.

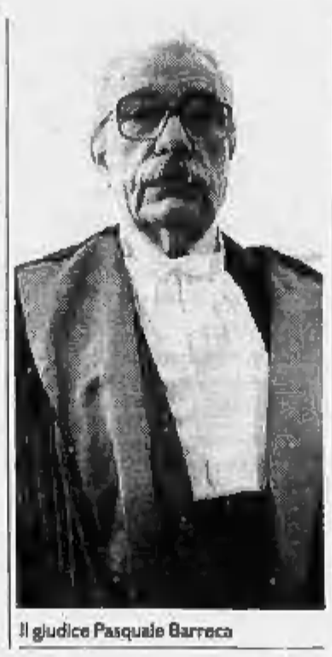
Giulietta Masina si è barricata nell'appartamento di via Margutta: «Il dolore mi sta distruggendo», ha detto l'attrice, che da alcuni giorni stava organizzando la festa per i 50 anni di matrimonio con il regista.

M. Corbi e L. Madeo A PAGINA 5

Avvisi di garanzia per mafia al procuratore di Termini Imerese e al presidente della corte d'assise d'appello

«Aiutarono i boss», cinque giudici sotto accusa

Palermo, bufera nella magistratura dopo le rivelazioni dei pentiti



Il giudice Pasquale Barreca

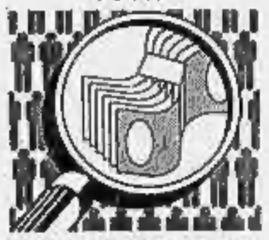
PALERMO. Nuova bufera sui giudici siciliani. Su cinque magistrati di Palermo c'è il gravissimo sospetto che siano «amici dei boss». La procura della Repubblica di Caltanissetta, che indaga sulle stragi Falcone e Borsellino ma che stavolta è stata incaricata dalla Cassazione di indagare sui cinque magistrati del più vicino distretto di corte d'appello, ha inviato loro avvisi di garanzia per associazione mafiosa. A chiamarli in causa sono due «pentiti»: Gaspare Mutolo e Pino Marchese.

I cinque magistrati sono il procuratore della Repubblica di Termini Imerese, 35 chilometri da Palermo, Giuseppe Principalli; il presidente di corte d'assise di appello Pasquale Barreca; Francesco D'Antoni, che due anni fa presiedette l'appello del maxiprocesso-ter; Carlo Aiello, già presidente di corte d'assise, e Domenico Mollica, presidente di sezione di corte d'appello.

F. La Licata e A. Ravida A PAG. 3

OGNI GIORNO CON LA STAMPA

I nostri soldi



Da oggi, «La Stampa» pubblica dieci pagine speciali per consigliare ai lettori i più efficaci mezzi di risparmio e di investimento. Nel primo numero: «Come la crisi cambia i consumi degli italiani». Domani: «Le azioni e la Borsa».

Centomila artigiani a Milano

Minimum tax, la rivolta continua Trasporti, 15 giorni di caos

Bertone, Campana e Cornero A PAGINA 25

Battaglia sulle nomine in tv

Rai, Spadolini e Napolitano prendono le distanze dai vertici

di F. Ceccarelli e M. Gramellini A PAGINA 11

Massacrata donna manager

Uccisa e bruciata in Sardegna Arrestati i due giovani nipoti

di C. Grandesso e P. Sapegno A PAGINA 14

ANTONINO CAPONNETTO

«Le toghe e la vergogna»

«C'è veramente voglia di pulizia se la giustizia non si ferma neppure davanti ai magistrati. Non bisogna tacere sulle vergogne dei giudici. Abbiamo il diritto di conoscere i nomi di chi ha sbagliato». A PAGINA 3

L'ULTIMO TORMENTONE

TRAVOLTI DAL NUOVO CHE AVANZA

Il sottosegretario che difende la minimum tax e l'allenatore che spiega le «scelte tecniche». Il funzionario che dellottizza e quello che privatizza. Questi personaggi, e altri ancora, sono oggi accomunati da una formula. E' magica. Recita così: il «Nuovo che Avanza». Non abbiate paura, perché come ha detto il premio Oscar Gabriele Salvatores, parlando del Leoncavallo: «Il futuro avanza con passi inesorabili portandoci offerte di doni sconosciuti... chi avrà paura, morirà».

Emblema di tutto, di niente, e soprattutto di quel certo non so che, «Il Nuovo che Avanza» nasce come titolo, non si sa quanto ironico, di un libro di Michele Serra. Formula felice: evoca Pellizza da Volpedo, una nozione positiva di «progresso», Napoleone, Mao, la tecnocrazia e anche la folcloristica sindrome di San Silvestro (Anno barbuto in agonia e Anno infante che si incammina). Ma ogni progresso ha il suo rovescio: «La Terza Linea avanza!» sorridevano i cartelloni sui cantieri della metropolitana milanese. Ci si scriveva subito sotto: «se avanza la mangeremo domani».

Inesorabilmente, del «Nuovo che Avanza» se ne fanno polpette. Il Post-Modern, del resto, non è né mitico progresso né mera conservazione, ma ininterrotto Riciclo ed Eterno Ritorno (della stessa minestra nel piatto).

Il «Nuovo che Avanza» è infine l'*Angelus Novus* disegnato da Paul Klee e descritto da Walter Benjamin come «Angelo della Storia». Anche il Novus, avanza: si inoltra nel futuro ad ali spiegate, portato dal vento della storia. Ma se avanza nel tempo, indietreggia nello spazio: dà le spalle al futuro e il suo volto guarda le macerie del passato, prodotte dalla stessa tempesta che lo trascina. Conclude Benjamin: «Ciò che chiamiamo il progresso, è questa tempesta».

Stefano Bartezzaghi

Berlino, nasce per i turisti la Ddr di Honecker in miniatura

Al Luna Park del comunismo

BONN

Il Muro di Berlino è caduto da quattro anni e già c'è chi pensa di resuscitare i dinosauri del comunismo per trasformarli in un parco dei divertimenti sullo stile di Jurassic Park. Anche il nome richiamerebbe il best-seller di Michael Crichton: «Ossi Park», dove invece di ammirare i rettili della preistoria i turisti vivranno personalmente le angherie di una storia recente.

Dietro un filo spinato, i capitalisti di tutto il mondo verranno sottoposti alla tortura psicologica di ascoltare ininterrottamente le celebrazioni del socialismo, mentre fuori passeggeranno i famigerati Vopos nelle loro uniformi verdi. «Ossi» è il soprannome (tra l'affettuoso e lo spregiativo) con cui vengono chiamati i tedeschi dell'Est, e Frank Georgi, il giovane «papà» di Ossi Park, era uno di loro: nell'estate del 1989 era fuggito dalla Germania orientale.

La «mini-Ddr» fatta a misura di turista per ora è un progetto curato in tutti i dettagli e verrà realizzato a Prenden, vicino a Berlino, sede del bunker che Honecker aveva fatto costruire in caso di conflitto atomico. Il motto di Ossi Park sarà: autenticità sopra ogni cosa, tutto dovrà essere come ai vecchi tempi. Dalla carta igienica ruvidissima, che i sudditi di Honecker avevano soprannominato la «vendetta di Stalin» perché così ogni culo diventa rosso, fino ai sacchi della spazzatura che regolarmente si rompevano, ai fiammiferi che non si accendevano. Alla tv ci saranno i tipici programmi dell'era Honecker, e naturalmente la tv occidentale si riceverà solo disturbata. Come una volta anche i prezzi (20 mila lire per una notte in un albergo del popolo). Si pagherà in marchi orientali e alle «frontiere» i visitatori saranno obbligati a un cambio fisso di 25 marchi al giorno. All'ingresso dovranno dichiarare quanto intendono rimanere e ogni tentativo di fuga anticipata sarà punito con la prigione. Vopos e cani lupo pattuglieranno il Muro, come facevano a Berlino. Chi ha un visto giornaliero verrà espulso allo scoccare della mezzanotte. Naturalmente i più audaci potranno prendere contatto con i «dissidenti» politici. Ma dovranno stare attenti alle spie della Stasi, nascoste dappertutto.

La durata massima del soggiorno verrà fissata a 14 giorni, nel corso dei quali il parco divertimenti proporrà una versione concentrata di un anno nella Ddr. I clienti di Ossi Park non saranno tanto i «nostalgici», prevede Georgi, quanto i turisti stranieri.

Francesca Predazzi

Scandalo alla narcotici, avrebbero venduto dosi di eroina sequestrata

Terremoto nella polizia di Torino

Agente finisce in manette, altri tre denunciati

TORINO. Un sovrintendente arrestato e tre agenti denunciati. Un nuovo terremoto scuote la questura di Torino, dopo che altri due poliziotti erano finiti in carcere alcuni giorni fa per una vicenda di droga. In manette è finito Giuseppe Carta, 28 anni, in forza al Nucleo operativo di prevenzione prima di essere trasferito in un commissariato di quartiere. Alcuni pentiti hanno raccontato di bustine sequestrate e poi finite al titolare di una pizzeria in provincia di Torino, di cui Carta era socio occulto attraverso la moglie.

Il sovrintendente sarebbe diventato suo fornitore per pagarsi la quota del locale. I tre agenti hanno ricevuto avviso di garanzia per falso in atto pubblico e altri reati: avrebbero favorito i traffici illeciti del superiore chiudendo un occhio sulla droga sottratta nelle operazioni.

IN CRONACA

ENZO BETTIZA
I FANTASMI DI MOSCA
L'Hotel Luz, a Mosca, negli anni del terrore staliniano. Il grande "romanzo totale" della tragedia comunista.
MONDADORI

I servizi segreti sopravvivranno ma con poteri ridotti e drastici tagli al numero di agenti

Ciampi mette Sismi e Sisde sotto tutela

Entro un mese il Cus, nuovo organismo di controllo

ROMA. I servizi segreti sono rimasti in piedi, tutti e due. Niente scioglimento per Sisde e Sismi, ma parte l'«operazione pulizia». Ci sarà poi, in un futuro che il governo assicura essere molto vicino - massimo un mese - un terzo organismo, che diventerà più importante e gerarchicamente superiore agli altri due. Per adesso l'hanno chiamato Cus, Centro unitario per la sicurezza; sarà una ridefinizione dell'attuale Cesis (il comitato di coordinamento che ha ben pochi poteri per coordinare realmente), progettato in modo da poter effettivamente dare ordini ed esprimere nei fatti quell'«indirizzo politico» sulla sicurezza che spetta al presidente del Consiglio.

La rivoluzione, insomma, non c'è stata; e nemmeno il «tutti a casa» auspicato da qualcuno. Per quasi tre ore, ieri pomeriggio, il Consiglio dei ministri ha discusso dei servizi segreti da riformare, poi il capo del governo Ciampi e i ministri competenti (Interno, Difesa e Finanze) sono saliti al Quirinale per il super-vertice convocato da Scalfaro. Ne sono venute fuori le linee dell'ennesima riforma degli apparati di sicurezza, che dovrebbe porre rimedio ai guasti e alle inefficienze di quella del 1977. Potrebbe essere anche un decreto-legge ad introdurre le modifiche, e nel frattempo andrà in «ripulitura» di Sisde e Sismi, con l'allontanamento dei funzionari incapaci o inefficienti, nuove regole sul reclutamento, ridefinizione delle funzioni.

La medicina prescelta dal governo è quella del rafforzamento del Cesis, quel comitato esecutivo alle dipendenze del presidente del Consiglio che finora ha potuto eseguire ben poco, a causa degli scarsi poteri che aveva a disposizione. Con la riforma il comitato - che probabilmente cambierà nome - dovrebbe essere sovraordinato al Sisde e al Sismi, che potrebbero a loro volta cambiare nome, ma nella sostanza continueranno ad essere quello che sono: «due organismi organizzati rispettivamente sotto la responsabilità politica dei ministri dell'Interno e della Difesa».

Il presidente del Consiglio avrà insomma un suo «braccio operativo» col quale governare direttamente i servizi segreti. E tutto questo è in linea con la direttiva emanata da Ciampi nel luglio scorso, oltre che con l'annuncio di un recupero di responsabilità diretta del capo del governo sugli 007. Sempre secondo quelle indicazioni, proseguirà l'opera di «pulizia» all'interno dei due Servizi, che ha già portato all'epurazione di alcuni «funzionari di livello elevato» e di 63 agenti al Sisde e 66 al Sismi. Al servizio segreto militare, inoltre, si stanno rispedendo ai corpi di provenienza o mettendo in pensione 258 unità.

Il ricambio sta avvenendo e avverrà secondo delle vere e proprie schedature, segretissime, che sono già state fatte all'interno di Sisde e Sismi. «Tutto il personale è stato classificato in quattro fasce a seconda del grado di affidabilità morale e professionale, ed in relazione al rendimento fornito», informa il comunicato del presidente del Consiglio, e le sostituzioni hanno già colpito gli appartenenti alla fascia più bassa. La riforma introdurrà anche criteri di assunzione più rigorosi e selettivi, l'abolizione di alcune branche di attività e l'apertura di nuove. Criteri più rigidi anche per le modalità di spesa e l'uso dei «fondi riservati», rivelatisi anch'essi fonte di scandali per i nostri 007.

Tutto questo ha partorito una giornata cominciata all'insegna dei grandi cambiamenti da qualcuno annunciati e da altri auspicati dopo l'intervento diretto del Quirinale. Ieri mattina Ciampi ha incontrato il generale Giuseppe Tavormina, attuale segretario del Cesis e suo diretto referente. Con l'ufficiale il capo del governo ha ribadito la necessità di rafforzare l'organismo che, grazie alla riforma, dovrebbe assumere la guida di tutte le attività di spionaggio e controspionaggio. Successivamente a Palazzo Chigi sono arrivati i ministri dell'Interno e della Difesa, Mancino e Fabbri, i referenti di Sisde e Sismi.

I due avevano idee diverse sul modo di intervenire, e le hanno manifestate anche all'interno del Consiglio dei ministri. Mancino, padre dell'idea di un servizio segreto fatto «di un'unica testa e due braccia», è parso favorevole ad interventi più incisivi di quelli che, invece, aveva in mente Fabbri, il quale ha difeso, in linea generale, l'operato dei Sismi soprattutto nelle zone di crisi all'estero, dall'ex Jugoslavia alla Somalia. Diversità di vedute che Ciampi ha ritenuto di superare rafforzando il coordinamento.

Sugli avvenimenti più recenti (la «bomba del Sisde» e le tentazioni golpiste vere o presunte di alcuni generali) il governo ha auspicato rapidi «accertamenti giudiziari dei fatti», appoggiando le misure di sospensione che hanno colpito i militari coinvolti, dal colonnello Citanna al generale Monticone. Poi tutti a rapporto al Quirinale, per riferire a Scalfaro e ascoltare il suo pensiero.

Giovanni Bianconi

VIMINALE

Meoli sostituisce Malpica

ROMA. Il Consiglio dei ministri su proposta del ministro dell'Interno, il democristiano Nicola Mancino, ha destinato il prefetto Claudio Meoli a dirigere la Scuola superiore dell'amministrazione dell'Interno in sostituzione del prefetto Riccardo Malpica. Il prefetto Riccardo Malpica - informa un comunicato del ministero dell'Interno - viene posto «a disposizione». Il prefetto Malpica - che è stato commissario straordinario del governo a Torino, dopo le dimissioni della giunta pentapartito guidata dal sindaco Giovanna Incisa Cattaneo - è stato interrogato dai giudici romani che stanno indagando sui «fondi neri» del Sisde, si parla di circa trentacinque miliardi a disposizione del servizio segreto civile che invece sarebbero stati «distratti» dagli 007. Per questa vicenda furono arrestati cinque funzionari del Sisde. [AdnKronos]

Il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi

DALL'ITALIA

Riforma dei licei Il pli: «Nasce vecchia»

ROMA. «La riforma della scuola secondaria superiore nasce vecchia e va cambiata». Lo ha affermato Savino Melillo, presidente dei deputati liberali, in una riunione, presso la sede del gruppo, con alcuni esperti dei problemi dell'istruzione (il professor Gozzer, il dottor Allulli, il dottor Augenti, il dottor Norcia e il preside Pacchiano). Nel corso della riunione è emersa una «valutazione fortemente critica sul progetto di riforma della scuola secondaria superiore, frettolosamente approvata dal Senato». [Ansa]

Il leghista Rocchetta fa pace con la moglie

TREVISO. Pace fatta e siglata da un bacio davanti al pretore di Vittorio Veneto tra gli ex coniugi leghisti Marilena Marin, segretaria della Liga Veneta-Lega Nord e il marito e presidente del partito Franco Rocchetta. Dopo anni di litigi, i due hanno raggiunto un accordo consensuale per la proprietà di una casa in collina. [m. g. r.]

Andreotti: non porto rancore alla Thatcher

ROMA. «Volete sapere perché la Thatcher ce l'ha con me? Perché le ho detto di no». Così Giulio Andreotti replica alle affermazioni dell'ex premier britannico Margaret Thatcher scritte in un libro di memorie. Nell'articolo scritto per un quotidiano, Andreotti ricorda tutti i «no» opposti alla «Lady di ferro» a cominciare dal tema dei contributi Cee. Tuttavia, dice, «non porto rancore». [Ansa]

«Zingari da gasare» Si dimette leader Svp

BOLZANO. Il presidente dell'Svp, Siegfried Brugger, si è dimesso improvvisamente ieri sera dalla carica, dopo che l'esecutivo allargato del partito, massimo organo dopo il congresso, a larga maggioranza ha votato contro la sua richiesta di cancellare dalla lista dei candidati per le prossime elezioni regionali Roland Atz, assessore comunale a Bolzano, accusato di aver detto che «il problema degli zingari si risolve sparandoli o gasandoli». Si è dimesso anche il segretario del partito, Hartmann Gallmetzer. [Ansa]

Attentato al treno Prove contro Citanna?

ROMA. Nuovi documenti acquisiti dalla magistratura per le bombe sui treni Siracusa- Torino. La documentazione sequestrata a Genova riguarderebbe l'attività del «capo-centro» del servizio segreto civile (il Sisde) Pasquale Citanna. [Agi]

IL SUMMIT

TRE ORE DA SCALFARO

Un momento del vertice di ieri pomeriggio al Quirinale In fondo al tavolo il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

«L'Italia non corre rischi»

Il governo: le istituzioni funzionano

Anche la Quercia elogia il Capo dello Stato La Lega contesta, i socialisti si dissociano

ROMA. In Italia la democrazia non corre rischi. I fatti, pur gravissimi delle ultime settimane, non sono tali da mettere in dubbio «la funzionalità dei vari apparati posti a presidio dello Stato e delle sue istituzioni». Ciampi, nel primo pomeriggio lo aveva detto davanti al Consiglio dei ministri riunito per esaminare l'ennesima riforma dei servizi segreti. Un comunicato del Quirinale lo ha ribadito a tarda sera al termine dell'insolito summit convocato da Scalfaro con il governo, i vertici militari, dei servizi segreti e delle forze di polizia.

Nel laconico comunicato diffuso dal Quirinale si dice appunto che «la riunione ha pienamente risposto all'esigenza sottolineata dal Capo dello Stato» di un'approfondita conoscenza dei fatti» e della «funzionalità degli apparati». Ma una parte della riunione è stata dedicata ad inquadrare l'iniziativa del Presidente della Repubblica - una no[ta] assoluta - nell'ambito dei rapporti tra i diversi vertici istituzionali.

Non a caso il comunicato sottolinea che «il presidente Ciampi e gli altri ministri intervenuti nella riunione hanno assicurato che terranno conto nella loro, autonoma, costituzionale responsabilità di governo, dei dati emersi nella riunione».

E proprio la novità del summit voluto da Scalfaro - che qualche perplessità aveva suscitato nel corso della giornata - deve aver indotto il Presidente della Repubblica a dividere in due momenti distinti la riunione al Quirinale. Prima ha ricevuto i politici, Ciampi, il ministro dell'Interno Mancino, il ministro delle Finanze Gallo, quello della Difesa Fabbri e in un secondo momento la riunione è stata allargata anche ai vertici militari, dei servizi e delle forze di polizia.

Il lungo consulto sullo stato di salute dei servizi segreti italiani, era iniziato ieri pomeriggio a palazzo Chigi con la seduta del consiglio dei ministri che ha varato un nuovo disegno di riforma dei servizi.

Alla fine della riunione Ciampi faceva diffondere una dichiarazione distensiva: «Ho la ferma convinzione - diceva il presidente del Consiglio - che né la tenuta della democrazia, né la sicurezza delle istituzioni corrono alcun rischio oggi in Italia».

Una giornata, quella di ieri, destinata a segnare la storia dei servizi segreti italiani, ruotata attorno al summit voluto da Oscar Luigi Scalfaro al Quirinale. Il vertice si è svolto subito dopo la riunione del consiglio dei ministri che aveva varato le linee portanti dei nuovi servizi.

Negli uffici del Presidente si sono ritrovati, oltre a Scalfaro, Ciampi e ai tre ministri, anche il segretario del Cesis Tavormina, i direttori del Sismi Pucci, del Sisde Salazar, della Dia De Gennaro, il capo della polizia Parisi, il comandante della Finanza Berlenghi e quello dei carabinieri Federici, il Capo di Stato maggiore della Difesa Corcione e quelli dell'Esercito Canino, dell'Aeronautica Pillinini e della Marina Venturoni.

Il vertice è durato più di 3 ore, ma alla fine nessuno ha voluto dire una parola. Bocche cucitissime e soltanto il laconico comunicato del Quirinale.

Un summit di così grande importanza non si era mai tenuto in tanti anni di Repubblica e infatti l'iniziativa, assieme a molti taciti consensi, ha aperto anche qualche crepa nel fronte politico. A Scalfaro è arrivato il sostegno del pds, che era stato avvisato in anticipo e che con D'Alema ha elogiato il Capo dello Stato («Bene ha fatto»), ma anche lo sprezzo della Lega («L'unica vera bonifica - dice Maroni - sono le elezioni e la cacciata della dc dal ministero dell'Interno») e la netta dissociazione dei socialisti, che temono una riforma dei servizi condizionata dal pds.

«Il Capo dello Stato - attacca Ugo Intini - è costretto ad un ruolo di supplenza, ma non si può ignorare che il governo non sa svolgere il proprio ruolo» e tra le colpe di Ciampi ci sarebbe anche «l'insensibilità» per il caso Pecchioli, «sospettato di aver intrattenuto rapporti clandestini con i nemici militari dell'Italia». E un altro socialista, Gennaro Acquaviva, aggiunge: «Mi auguro che la riforma dei servizi sia la svolta, una svolta definitiva che cancelli il sospetto di una obbligata impotenza di fronte ai signori dello spionaggio e degli scandali».

E in una giornata così gonfia di tensioni, si è fatto vivo anche Francesco Cossiga. Dopo aver pubblicamente e platealmente fatto pace col suo successore, Cossiga ieri è tornato a pizzicare Scalfaro. A chi gli chiedeva un commento sul summit del Quirinale, l'ex Presidente ha detto: «Io sono repubblicano per tradizione e fino ad un anno e mezzo fa anche per professione. Perciò ogniqualcosa che abbia riferimento alla monarchia nel nostro Paese mi dà fastidio». E ha chiuso con un puntura di spillo: «In questo caso non posso non citare Vittorio Emanuele III: in questa Repubblica è bene che il Presidente lo si faccia uno alla volta».

Fabio Martini

REPORTAGE

IL PRESUNTO INFILTRATO

Il boss di via Fani: sono un ostaggio

Nirta in carcere si difende, «dirò tutto al giudice»

CAMINOLA (Caserta)
DAL NOSTRO INVIATO

A vederlo così, oltre le sbarre della cella numero venti, non si direbbe proprio un pericoloso e astuto capo della 'ndrangheta depositario di uno dei segreti più inquietanti della storia della Repubblica, quello del sequestro di Aldo Moro. Antonio Nirta, nato 47 anni fa a San Luca, provincia di Reggio Calabria, mormora frasi smozzicate, a tratti sconclusionate. Si percuote il petto, fa il gesto di strapparsi i folti capelli corvini mentre proclama la sua innocenza davanti al deputato verde Alfonso Pecoraro Scanio, in visita al carcere di Carinola. E' o non è il misterioso boss che avrebbe partecipato al sequestro dello statista, il 16 marzo di quindici anni fa in via Fani, a Roma? Ha mai conosciuto il generale dei carabinieri Francesco Delfino, l'ufficiale che secondo un pentito si sarebbe servito di lui per motivi oscuri? Nirta, con quell'espressione da matto perennemente dipinta sul viso, dice e non dice: «Sono quello di cui parlano la Rai e i giornali. Mi descrivono come un infiltrato, amico dei carabinieri. Se un giudice vorrà interrogarmi, gli risponderò. Di certo, onorevole, c'è che non sono mai stato un personaggio importante. Se lo fossi stato mi avrebbero lasciato in pace». Un'altra frase sibillina: «Sono stato preso in ostaggio». Ma da chi? «Onorevole, è semplice: mi devono accusare di tutte queste cose».

In carcere, come tra gli uomini della sua 'ndrina, la banda della quale faceva parte, Nirta è conosciuto con due soprannomi: «Due nasi» e «Esaurito». «Non ci sta tanto con la testa», ha detto giorni fa il suo avvocato, e gli sguardi eloquenti degli agenti di custodia che vigilano all'ingresso della cella, al primo piano del carcere di massima sicurezza, sembrano confermare la diagnosi. Lo stesso Nirta pare voglia accreditare il suo ruolo di pazzo, quando rivela di essere «vittima delle ristrettezze economiche dello Stato italiano» e si percuote continuamente il petto.

L'«Esaurito» vive da sette anni in una stanza che misura quattro metri per tre, con il water e il lavabo accanto alla branda addossata alla parete. Non ha affatto l'aria del detenuto eccellente, con quella canottiera nera e sdrucita che gli esce fuori dai pantaloncini color kaki e un paio di vecchi zoccoli di legno ai piedi. Al deputato che gli chiede se ha qualcosa da dire sul trattamento riservatogli in carcere, risponde accennando: «Subisco ristrettezze, ingiustizie, abusi e persecuzioni». Si proclama innocente del reato per il quale è stato condannato a 28 anni di reclusione: l'omicidio di Giuseppe Giampaolo, sospettato di essere un informatore dei carabinieri. Nirta fu arrestato nel '76, proprio l'anno del rapimento e dell'assassinio di Moro. Ma lui, l'«Esaurito», fa subito una precisazione sfoderando una memoria prodigiosa: «Sono dentro dal settembre del '78». Era dunque libero a marzo, quando lo statista e gli uomini della sua scorta caddero nella trappola delle br.

Aldo Moro

«Ma io non c'entro niente», avverte subito il detenuto, e lancia strani proclami che hanno il sapore di un messaggio di cui lui solo conosce il destinatario: «Avrei potuto godere dei benefici di legge ma ne ho avuti perché evidentemente qualcuno preparava questa balla, questa bomba messa in pentola contro di me». Poi, accostandosi alle sbarre quasi a voler confidare un segreto al suo interlocutore, martella ancora una volta: «Io qui sono un ostaggio... Sì un ostaggio, perché mi devono accusare di queste cose». Ma l'uomo dei misteri si tira indietro quando Pecoraro Scanio, sempre più perplesso, gli chiede se si sente al sicuro in quel carcere dopo che un pentito, Saverio Morabito, lo ha accusato di essere stato un infiltrato dei carabinieri. «Non ho paura - risponde -. Ma se lei, onorevole, volesse trasferirmi in un carcere più vicino a casa mi farebbe un gran favore».

Dopo il breve colloquio, Pecoraro Scanio sembra molto scettico sul ruolo che il pentito Morabito attribuisce ad Antonio Nirta: «Se i carabinieri o chi per loro lo hanno infiltrato fra le br, significa proprio che si trovavano a corto di uomini. Un tipo come Nirta non mi sembra assolutamente in grado di compiere una missione così delicata e rischiosa. No, in questa storia non ci credo. Sono d'accordo con Gallinari, il brigatista con il quale ho parlato in carcere qualche giorno fa: ci troviamo alle prese con una gigantesca montatura».

Fulvio Milone

L'Avanti

Il direttore all'attacco

ROMA. «Io non sottoscrissi quei patti e comunque ora deciderà l'editore». Il direttore dell'*Avanti!* ha risposto in serata al Comitato di redazione che lo ha accusato di comportamento antisindacale e non rispetto degli accordi previsti.

«Il Cdr - afferma Gozzano - mi chiama direttamente in causa, attribuendomi propositi demolitori e accusandomi addirittura di comportamento antisindacale per lettere da me non sottoscritte, così come io non sottoscrissi l'accordo sindacale che da ora sarebbe stato da me violato. Mio compito era solo quello di applicarlo secondo le indicazioni del contratto di lavoro e dell'intesa raggiunta fra le parti. Applicazione che rientrava nella mia discrezionalità e nel limite dei miei diritti-doveri». «Spetta ora all'editore decidere quale tipo di giornale vuole continuare a fare e come ritenga debba essere organizzato. Alle sue decisioni rimetterò le mie future valutazioni». [AdnKronos]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peretti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 15, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 2283 del 17/12/1992
La tiratura di Lunedì 18 Ottobre 1993 è stata di 548.974 copie

L'inchiesta avviata dalla procura di Caltanissetta, sono indagati di associazione mafiosa

«Cinque giudici di Palermo amici dei boss»

I pentiti: pilotavano le sentenze

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Su cinque giudici di Palermo c'è il gravissimo sospetto che siano «amici dei boss», insomma protettori dei mafiosi, malgrado alcuni di essi nella loro carriera abbiano inflitto anche pesanti condanne alle cosche.

La procura della Repubblica di Caltanissetta, che indaga sulle stragi Falcone e Borsellino ma che stavolta è stata incaricata dalla Cassazione di indagare sui cinque magistrati del più vicino distretto di corte d'appello, hanno inviato loro avvisi di garanzia per associazione mafiosa.

Non è un'accusa formale ed esplicita, ma soltanto l'avvertenza che si vuol sapere qualcosa - e forse molto - sul loro operato dopo che a chiamarli in causa sono stati due pentiti che finora nomi di gente importante, compreso quello di Giulio Andreotti, ne hanno fatti molti: Gaspare Mutolo e il corleonese Pino Marchese, già fedelissimo di Totò Riina. Non un'incriminazione, pertanto, ma l'annuncio che i nomi dei cinque giudici ricorrono in un procedimento, anzi in una delle più sensazionali inchieste giudiziarie antimafia in corso.

I cinque magistrati sono il procuratore della Repubblica di Termini Imerese, 35 chilometri da Palermo, Giuseppe Prinzivalli; il presidente di corte d'assise di appello Pasquale Barreca; Francesco D'Antoni, che due anni fa presiedette l'appello del maxiprocesso-ter; Carlo Aiello, già presidente di corte d'assise e Domenico Mollica, presidente di sezione di corte d'appello. Tutte toghe «eccellenti». Aiello e Mollica recentemente sono andati in pensione. Il primo ha concluso la carriera nella prima sezione penale della Cassazione per anni presieduta da Corrado Carnevale.

Chiacchiere del tutto incontrollate sul procuratore Prinzivalli ne erano circolate sempre più spesso. Malignità, si è pensato finora. Addirittura ora stata fatta girare una voce secondo cui l'alto magistrato avrebbe ricevuto in omaggio alcuni mobili realizzati nella falegnameria dell'Azienda regionale delle foreste il cui vertice è pluri-inquisito per varie irregolarità e per voto di scambio che ha portato in prigione due volte l'ex presidente dell'Assemblea Siciliana il dc Nicolò Nicoloso e il suo grande amico, il neo-deputato pure dc Calogero Corrao (tre autorizzazioni a procedere nei suoi confronti sono partite però dalla procura di Termini Imerese) che dell'azienda sino alle ultime elezioni politiche fu direttore.

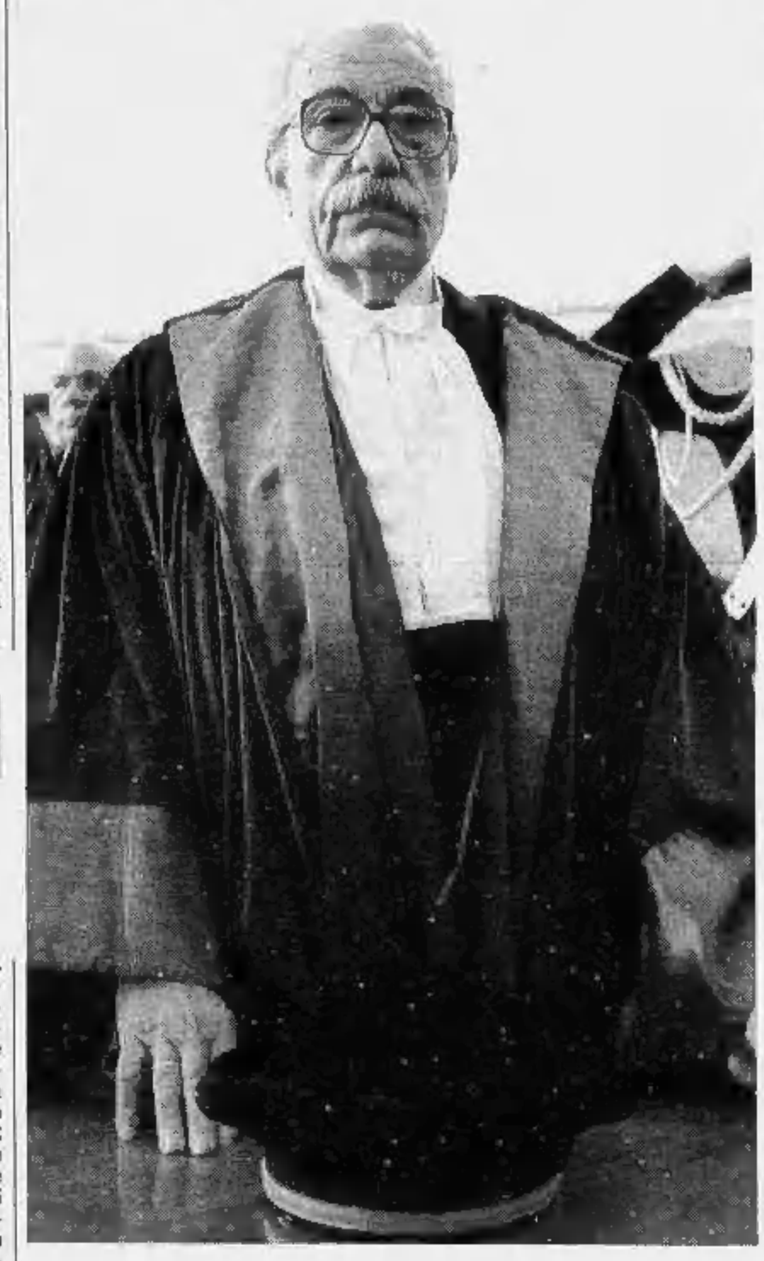
Prima di diventare procuratore a Termini Imerese, Prinzivalli ha fatto strada a Palermo impegnandosi in un'infinità di processi antimafia sin da quando fu sostituto procuratore. Gradino dopo gradino, diventato presidente di corte d'assise, aveva infine presieduto il maxi-ter che vide alla sbarra la cosiddetta mafia di provincia e si concluse con un verdetto giudicato da alcuni contraddittorio rispetto alla mole dell'accusa: 49 condanne e 60 assoluzioni. Due terzi degli imputati perciò tornarono a casa. La casa e lo studio di Prinzivalli sono stati perquisiti dagli uomini della Dia. E in serata il giudice è stato interrogato.

Pasquale Barreca due anni fa fu protagonista di uno scontro con l'allora ministro di Grazia e Giustizia Claudio Martelli dopo l'evasione del boss Pietro Vernengo, affetto da un tumore, dal centro oncologico «Maurizio Ascoli» al quale la corte d'assise d'appello da lui presieduta aveva concesso gli arresti ospedalieri. La fuga suscitò una bufera. Martelli chiese al Csm di trasferire l'alto magistrato che non si stancò di ripetere di aver soltanto applicato la legge «fatta dai politici, Martelli compreso». Quattro mesi dopo Vernengo fu catturato in un nascondiglio blindato nella sua villa in riva al mare da dove contava di potersi allontanare facilmente in caso di irruzione degli inquirenti antimafia. Non andò così perché, evidentemente dopo una soffiata, fu catturato senza alcuna difficoltà. Il Csm non diede retta a Martelli, lasciando Barreca a Palermo.

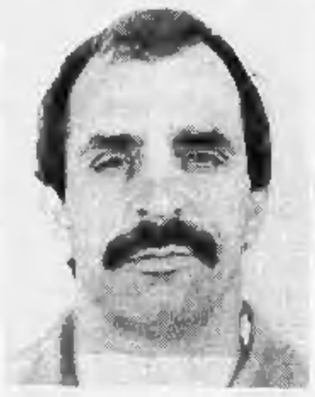
Secondo un'indiscrezione, il pentito Mutolo avrebbe parlato anche di questi giudici dopo aver fatto alcune «confidenze» sul sostituto procuratore generale della Repubblica di Palermo Domenico Signorino che con Giuseppe Ayala fu p.m. nel primo maxiprocesso alla mafia nel quale la pubblica accusa chiese 21 condanne all'ergastolo. Non fu dunque tenera. Signorino secondo Mutolo era stato «favorito» da un mafioso nell'acquisto di un attico a un prezzo inferiore a quello stabilito inizialmente. Dopo questo dubbio insinuato dal pentito, Signorino si suicidò con un colpo di pistola alla tempia.

Mutolo avrebbe riferito che il presunto mafioso Mario Martello implicato nel sequestro del giovane monrealese Aldo Madonia, rilasciato dopo soli tre giorni senza pagamento di riscatto, in seguito all'energica reazione del nonno materno sospettato di aver conoscenze nella mafia di Monreale, gli avrebbe detto che Barreca, Mollica e D'Antoni «erano bravi». Secondo Mutolo addirittura Barreca avrebbe avuto la possibilità di parlare con Riina durante la sua latitanza.

Antonio Ravidà



Magistrati abituati a lavorare soltanto sulle carte
Gli scontri con Borsellino
e il braccio di ferro con Martelli
sulla fuga di Pietro Vernengo



Nella foto grande Pasquale Barreca, sospettato di associazione mafiosa. In alto Giuseppe Prinzivalli, un altro giudice nei guai. A sinistra il pentito Mutolo

RETROSCENA

NEL PALAZZO DEI VELENI

ROMA

ADESSO è l'ora della magistratura palermitana degli «anni bolli», quella del «quieto vivere», per dirla con le parole che Giulio Andreotti ha adoperato per spiegare la linea morbida che numerosi governi hanno adottato nella lotta alla mafia. E un altro pezzo di credibilità delle istituzioni di questo Paese se ne va, sotto i colpi degli avvisi di garanzia del procuratore Tinebra, chiamato a verificare una serie di accuse che alcuni collaboratori della giustizia muovono a diversi magistrati del «palazzaccio» di Palermo.

Già, il ricordo del palazzo dei veleni - se dovessero prendere corpo i sospetti della magistratura di Caltanissetta - sarebbe poca cosa rispetto alla gravità degli addebiti che vengono mossi ai cinque giudici dei pentiti. Invidie, faide, l'isolamento di colleghi impegnati - come Falcone, Borsellino e gli altri del pool antimafia - diventano peccati veniali a fronte del sospetto che numerose toghe del tribunale di Palermo si prestavano, per paura o per collusione, ad «aggiustare» i processi. Alla faccia di quanti hanno sacrificato la vita e di quelli che continuano a rischiarla.

Sono giudici famosi, quelli coinvolti nell'ultimo scandalo. Nomi che fanno parte della storia giudiziaria di Palermo, magistrati che da anni calpestano i corridoi del «Palazzo» e tornano puntualmente sulle colonne dei giornali cittadini. Pasquale Barreca, Giuseppe Prinzivalli, il presidente Aiello, il presidente D'Antoni e il giudice Mollica: quante polemiche, quanti bisbigli, nel corso dell'ultima tormentata storia palermitana.

Garantisti? Qualcuno anche in modo palese, ma per la maggior parte si tratta di personaggi schivi, quasi inafferrabili, abituati a «lavorare sulle carte», spesso contrariati dal nuovo modo di amministrare giustizia introdotto da magistrati come Caponnetto, e Falcone, e Borsellino. Proprio con quest'ultimo ebbe una polemica violenta il presidente Prinzivalli, all'epoca del processo ai presunti autori della strage di corso Macello. Lui presiedeva la corte d'assise, il rinvio a giudizio lo aveva firmato Borsellino. Tra gli imputati Vernengo, il boss di piazza Scaffa, territorio nel quale fu eseguita la strage. Il giudice istruttore aveva applicato il «teorema della cupola», svelato da Buscetta: cioè un fatto di sangue rilevante porta l'avallo del «gruppo dirigente di Cosa nostra» e la «responsabilità organizzativa» del capo mandamento della zona dove viene eseguito.

La corte assolse gli imputati, e fin qui nulla di eccezionale. Fece impressione, però, la durezza degli argomenti con cui Prinzivalli motivò la sentenza di assoluzione. Lo stesso Borsellino rimase colpito, leggendo i pesanti commenti alla sua istruttoria. Ma non era quello l'unico episodio in cui si evidenziava la diversità di vedute tra Prinzivalli e il pool antimafia. Uno scontro duro arrivò col «maxi-ter», cioè il terzo troncone del maxiprocesso istruito da Falcone e dagli altri. Anche in quell'occasione il «teorema Buscetta» abortì: Michele Greco fu assolto nel corso del processo che era cominciato con una singolare «querelle». La corte non voleva che i pentiti, seppure per motivi di sicurezza, stessero nel bunker anche nelle ore extraprocessuali: «questo non è un carcere». Ci volle un decreto del ministro (allora era Vassalli) che dichiarava l'aula «zona carceraria». Lo scontro fu forte anche quella volta: il pm Gianfranco Garofalo, per protesta abbandonò la magistratura penale.

Anche Barreca si è meritato i titoli sui giornali. Fu lui che contestò il decreto di Martelli che stabiliva di «calmierare» l'eccesso di concessione degli arresti domiciliari ai mafiosi. Ma il magistrato sosteneva che il provvedimento non poteva essere retroattivo e quindi non era applicabile per quelli che il carcere in cella lo avevano già ottenuto. Il risultato fu che Pietro Vernengo, ammalato e ricoverato in ospedale, lasciò la cella salutando rispettosamente. Giudice garantista, Barreca non credette al pentito Vincenzo Calcara che accusava - accusandosi - il boss Mariano Agate di aver ucciso Vito Lipari, ex sindaco dc di Castelvetrano. Fu assolto, Agate. Anche se in primo grado, senza la testimonianza di Calcara, sarebbe preso l'ergastolo.

Ora i pentiti dicono che sono tanti i processi «aggiustati» da Cosa nostra. E raccontano particolari, fatti, nomi e cognomi. Anche in Cassazione arrivava la «Catena di Sant'Antonio»: il presidente Aiello lavorava alla prima sezione, dopo essere stato per anni in corte d'assise a Palermo. Giudicò gli assassini del capitano Basile, anzi sarebbe più giusto dire «non giudicò». Invece di una sentenza, infatti, produsse un'ordinanza per una perizia sul fango trovato nelle scarpe dei presunti killer. I tre imputati, però, uscirono per decorrenza dei termini, furono mandati all'Asinara da dove scapparono poche ore dopo il loro arrivo.

Andava così, allora. Il palazzo di giustizia aveva i suoi tempi e i suoi sistemi. La mafia uccideva anche in quel tempo ed era esattamente com'è adesso. Però non si vedeva, si nascondeva, appunto, dietro al «quieto vivere». Il giocattolo si ruppe quando arrivarono quei megalomani che pretendevano di fare i maxiprocessi.

Francesco La Licata

Paladini del «quieto vivere»

Le carriere costruite sulla paura del nuovo

CAPONNETTO

Questa nuova bufera tra vergogna e sollievo

UN procuratore della Repubblica sotto inchiesta per associazione mafiosa, il suo ufficio e la sua casa perquisiti, documenti dei suoi processi sequestrati. Altri quattro giudici che hanno ricoperto o ancora ricoprono cariche di grande prestigio sospettati dello stesso reato. E tutto questo in Sicilia. La notizia è clamorosa e grave, soprattutto se si considera che gli avvisi sono stati firmati da Giovanni Tinebra, l'attento e scrupoloso magistrato che indaga sulla morte di Falcone e Borsellino.

Questa nuova bufera siciliana dà un altro scossone a un Paese che sta vivendo queste ultime settimane a ritmi parossistici, un «coup de théâtre» dietro l'altro: il presunto golpe dei generali, il giallo Nardi, le rivelazioni su via Fani, il repulisti nei servizi segreti. E' uno scenario nel quale la verità ha un confine davvero incerto. C'è quindi da sperare che l'inchiesta sui magistrati palermitani abbia al più presto il conforto di puntelli certi, quei «riscontri» in grado di provare colpevolezze o innocenze di cui ha parlato ieri sera lo stesso Tinebra.

Dei cinque giudici che hanno ricevuto l'avviso di garanzia conosco bene soltanto Giuseppe Prinzivalli. Con lui ebbi anche alcuni scontri. Lo ricordo soprattutto come presidente del processo per la strage di piazza Scaffa, otto uomini massacrati in una stalla del quartiere Brancaccio. Il modo con cui Prinzivalli condusse il dibattimento fu a mio avviso censurabile. Alla fine gli imputati vennero assolti e fu un duro colpo per Paolo Borsellino che aveva diretto le indagini.

Sugli altri quattro non esprimo giudizi. Mi permetto soltanto di notare come tutti facciano parte di una «vecchia» generazione di magistrati, di quegli uomini di legge che avevano una «cultura antimafia» diversa da quella dei giudici senza compromessi che oggi in Sicilia hanno avuto il coraggio di raccogliere l'eredità di Falcone e Borsellino, ma anche quella di Livatino e Scopelliti. L'ho già detto altre volte: vedo nei «nuovi giudici» gli stessi caratteri che contraddistinguevano gli uomini del mio pool.

L'inchiesta avviata da Tinebra segna un'altra giornata piena di amarezza per la giustizia in Sicilia, ma negli onesti credo susciti anche un sentimento, non dico di soddisfazione, ma di sollievo. Davvero qualcosa si muove in quest'Italia rimasta per troppo tempo ostaggio di malaffare e complicità se la voglia di pulizia non si ferma neppure davanti ai giudici, se arriva a svelare anche le vergogne della magistratura. Vergogne che ci sono, è inutile nasconderselo, e che non si limitano a pochi casi isolati. Abbiamo il diritto di sapere tutti i nomi. E al più presto.

Antonino Caponnetto

STUDIO iT
LICENZA - INTEC - IN ESCLUSIVA per TORINO e PROVINCIA
INTERPRETI TRADUTTORI
laboratori di comunicazione in lingua inglese
«BUSINESS ENGLISH IN A SINGLE MARKET»
UN PROGETTO DI FORMAZIONE LINGUISTICA "SU MISURA" PER PROFESSIONISTI E UOMINI D'AFFARI: SVILUPPATO SUGLI INTERESSI SPECIFICI DI OGNI CLIENTE. PER AFFRONTARE CON SUCCESSO QUALSIASI SITUAZIONE IN UN AMBIENTE INTERNAZIONALE DI LAVORO
10128 TORINO V. A. Vespucci, 20
Tel. 011/596121 Fax 011/505480
INTEC BUSINESS COLLEGES MILTON KEYNES

Ogni mercoledì in edicola per quattro settimane
l'Unità
Sciascia
Fatti diversi di storia letteraria e civile
Prima parte
I LIBRI DELL'UNITÀ
Mercoledì 20 ottobre

Le analisi delle autorità spagnole smentiscono le rivelazioni della «donna del golpe»

Cala il sipario, Nardi è morto

L'autopsia: le impronte digitali coincidono

A sinistra la bara di Gianni Nardi
A destra il generale Franco Monticone

PALMA DI MAIORCA. Siamo all'epilogo: Gianni Nardi è morto. E' sua il cadavere che dal '76 giace imbalsamato, nel cimitero di Campos, un paesino a 30 chilometri da Palma di Maiorca.

La conferma viene dal procuratore della Repubblica di Firenze Piero Luigi Vigna, che ieri mattina ha dichiarato da Roma all'Agenzia Ansa: «Sull'indice della mano destra della salma riesumata è stata rilevata un'impronta digitale che coincide in ventuno punti con quella di Nardi. Per una identificazione ne sono sufficienti diciotto».

Vigna si trovava a Roma per i tramiti burocratici della richiesta di rogatoria sugli atti dell'incidente in cui Nardi morì il 9 settembre '76 sulla strada provinciale che collega la cittadina di Santanyi con Palma di Maiorca.

Il cadavere del terrorista nero è stato riesumato alle 12 di sabato scorso e trasportato all'Istituto Anatomico Forense di Palma di Maiorca, che si trova nel cimitero, ove è arrivato alle 14,30. Fin dalle 16 sia il medico legale della prima sezione del tribunale di Manacor, che si occupa del caso, sia gli esperti della polizia scientifica spagnola, sia i quattro funzionari dell'Interpol di Roma guidati dal viceprefetto di Firenze Vincenzo Indolfi sono riusciti a estrarre dalla salma, ancor ben conservata nonostante siano passati 17 anni, reperti definiti «importantissimi».

Secondo quanto ha rivelato ieri mattina il tenente colonnello e vicecomandante delle isole Baleari della Guardia Civil, sono le impronte dei polpastrelli e l'arcata mascellare «gli unici elementi utilizzabili».

Secondo quanto pubblica oggi il quotidiano locale *Ultima Hora*, nella mattinata di domenica sono arrivati dall'Italia a Palma altri due funzionari dell'Interpol italiana con una copia delle impronte digitali prese a Nardi quando venne arrestato nel '72. E fin da domenica, continua *Ultima Hora*, si sapeva che il cadavere era effettivamente quello di Nardi.

Però il compito della polizia scientifica non è finito. Ieri mattina - lo ha dichiarato il vicecomandante della Guardia Civil - sia le impronte rilevate dai polpastrelli sia l'arcata mascellare (l'Interpol italiana è in possesso della scheda del dentista del terrorista nero) sono state inviate all'Istituto Central della Policia Nacional di Madrid. *Ultima Hora* scriveva ieri che la polizia scientifica di Palma cerca di determinare anche il gruppo sanguigno della salma e la sua altezza.

Un muro di silenzio, impenetrabile, avvolge il lavoro della polizia scientifica qui a Palma. La salma dovrebbe ancora trovarsi nell'Istituto Anatomico Forense (corrispondente al nostro Istituto di Medicina Legale) dell'isola. L'ufficiale giudiziario dell'istituto è muto come un pesce e rimanda, per qualsiasi tipo di informazione, al tribunale di Manacor. E dalla prima sezione del tribunale rispondono con un secco «no comment». La direzione della Policia Nacional de Madrid ha dichiarato ieri sera che i reperti si trovano nell'istituto di medicina legale dell'Università Complutense della capitale, che dipende dal ministero di Giustizia.

L'ultima novità la forniva ieri il quotidiano *Baleares*, secondo cui all'ispettore della polizia di Palma, in collaborazione con gli investigatori italiani, cerca di scoprire il motivo dell'arrivo di Nardi a Palma di Maiorca ed il suo strano hobby di sommozzatore. Si sospetta che Nardi stesso cercando qualcosa di importante che molto probabilmente era nascosto nel fondo del mare».

Gian Antonio Orighi

E Monticone va all'attacco

«E' la prova che non c'è un golpe ma solo la truffa contro di me»

FIRENZE. «Questa era una vicenda di truffa e di tentata estorsione ai miei danni: mi dispiace per il Paese che sia accaduto tutto il resto, tutto quello che ci è stato ricamato sopra». Lo ha detto il generale dell'esercito Franco Monticone, commentando a Firenze le notizie sul probabile riconoscimento della salma di Gianni Nardi in Spagna. «Il fatto che chi ha inventato questa storia - aggiunge il generale - abbia avuto una così ampia audience, con 56 milioni di persone ad ascoltarla, mi consola: significa che non sono stato così sprovveduto nel mio rapporto con quella donna... E' una cosa che mi ripaga delle ironie e dei sorrisini che sono stati fatti sulla mia vicenda».

Monticone appare tranquillo, anche se non ha ancora perso l'espressione amareggiata che da giorni mostra ogni volta che incontra i giornalisti ed è costretto a ripercorrere la vicenda della propria relazione con Donatella Di Rosa. Il generale evita accuratamente di rispondere alle domande che ipotizzano una sorta di «regia» dietro alle dichiarazioni della donna («queste sono cose che dovete chiedere a lei») e preferisce non polemizzare con gli inquirenti che da mesi indagano sulle presunte rivelazioni di Donatella Di Rosa. «I magistrati fanno il loro mestiere - spiega - sta alla coscienza di chi chiede di indagare su un fantasma non impedire alla magistratura di fare cose più serie».

Poi il generale aggiunge: «Questa era una vicenda personale che avrei auspicato tanto che rimanesse tale. Quanto alle conseguenze per la vita del paese, non è una novità che ogni tanto emergano episodi su cui occorre fare chiarezza. Ma non credo che la mia vicenda abbia niente a che vedere con questo». Monticone ribadisce poi la propria convinzione che «nell'esercito non ci siano, nella maniera più assoluta, tentazioni autoritarie: del resto, è fuori dal contesto storico parlare di tentazioni del genere. Lo può pensare, a stento, un esercito da repubblica delle banane, ma sarebbe inconcepibile in un paese avanzato come il nostro. Per di più, sarebbe un autogol per le forze armate, sarebbe un colpo di Stato contro se stesse».

Il generale ed il suo legale, l'avvocato Eraldo Stefani, si dicono ora fiduciosi sull'esito delle inchieste aperte sulla vicenda, sia a Firenze che a Roma. Il legale ha presentato al giudice per le indagini preliminari di Firenze, Maurizio Barbarisi - che dovrà decidere sulla richiesta di rinvio a giudizio dei coniugi Michittu per truffa e tentata estorsione - la documentazione che prova l'autenticità di una serie di registrazioni delle telefonate di Donatella Di Rosa al generale, che dimostrerebbero l'appropriazione da parte della donna di circa 700 milioni di proprietà di Monticone. (Ansa)

Nuovi rischi per la Di Rosa

Da accusatrice può diventare imputata

FIRENZE. Un boomerang per Donatella Di Rosa. Le sue rivelazioni sull'esponente della destra eversiva Gianni Nardi, che sarebbe vivo e ancora in piena attività, potrebbero ritorcersi contro di lei. Quando la procura di Firenze riceverà i risultati ufficiali degli accertamenti compiuti ieri sulla salma riesumata del «bombardiere nero», se sarà confermato che si tratta del suo cadavere, dovrà procedere nei confronti della «novella Mata Hari».

«Donatella Di Rosa dovrà rispondere dei reati per i quali ha accusato un morto - ha detto il procuratore aggiunto Francesco Fleury - può scattare un'imputazione per simulazione di reato oppure per calunnia nei confronti di una persona deceduta ed eventualmente anche delle altre persone che ha chiamato in causa con i suoi racconti».

La grande accusatrice, che negli ultimi giorni ha fatto rivelazioni esplosive su ipotesi di golpe, attentati terroristici, traffico d'armi, trame eversive, e lanciato pesantissime accuse nei confronti di alti ufficiali dell'esercito, non sembra troppo scossa dai primi risultati dell'autopsia che smentiscono la sua versione su Nardi. Ma certo il fatto che l'impronta digitale dell'indice della mano destra del cadavere riesumato nel cimitero di Manacor, a Palma di Maiorca, coincida in 21 punti con quella del neofascista (ne bastano 18 per un'identificazione) costituisce un brutto colpo alla sua credibilità.

Il procuratore aggiunto Fleury ha detto di aver già chiesto al consolato italiano a Palma di Maiorca di acquisire gli atti della necroscopia. Nei prossimi giorni verrà avviata la rogatoria internazionale per trasferirli in Italia a disposizione della nostra magistratura.

Nel frattempo il cadavere di Gianni Nardi (o di chi è stato sepolto con quel nome - si vuole mantenere ancora un pizzico di scetticismo) verrà sottoposto ad altri accertamenti. Sull'isola dell'arcipelago delle Baleari c'è infatti anche il capo della Digos fiorentina Vincenzo Indolfi, che ha con sé una serie di vecchie radiografie di Gianni Nardi, probabilmente fornite dagli archivi della Brigata Folgore dove il neofascista ha svolto servizio militare. Le radiografie potrebbero essere utilizzate per ulteriori confronti con il cadavere riesumato, in particolare con l'arcata mascellare. Lo scopo è quello di cancellare ogni residuo dubbio sull'identità di quel corpo imbalsamato. [f. m.]

INTERVISTA

L'ULTIMA CARTA

Il marito di Mata Hari «Mentono: ho le prove»

Il tenente colonnello Aldo Michittu con la moglie Donatella Di Rosa

DONATELLA Di Rosa è all'ultima spiaggia: se Gianni Nardi è morto, i suoi memoriali sono carta straccia. Ma la donna del golpe non si arrende: sa di avere le spalle al muro, e gioca la sua arma migliore: Aldo Michittu, 56 anni, tenente colonnello dei paracadutisti, marito della giovane Di Rosa ed ex convivente dell'anziana madre di Nardi. Lui, l'uomo chiave della vicenda, il perno di questa strana storia di amori senza età e intrighi senza fine, aveva scelto di combattere la sua battaglia dalle retrovie. Donatella davanti, a lanciare accuse in tv e sui giornali. Lui, dietro, a raccontare episodi di sedizione e a correggere i memoriali contro il generale Monticone: ex collega, ex amico, soprattutto ex «complice» nel presunto piano eversivo.

Ora Aldo Michittu ha deciso di scendere in campo. Oggi terrà una conferenza stampa a Udine. Intanto accetta di parlare dalla villetta di Paisian di Prato. La sua voce è calma, senza esitazioni.

Tenente colonnello Michittu, non ci starà preparando una nuova sorpresa? Non tirerà fuori altre «verità»?

«No, la verità è una sola: quella che ha rivelato Donatella. Esco allo scoperto soltanto per confermare dalla prima all'ultima parola le dichiarazioni di mia moglie. Hanno cercato di farla passare per pazza, per corrotta, per una poco di buono».

E invece?

«E invece è una donna coraggiosa, che ha accettato di uscire allo scoperto, di rischiare. Ieri hanno minacciato di morte il nostro avvocato. Presto toccherà a noi».

Però su una cosa avete mentito. Gianni Nardi è morto, sepolto da 17 anni in un'isola delle Baleari...

«Gianni Nardi è vivo, vivissimo. Io e mia moglie l'abbiamo incontrato decine di volte negli ultimi anni...».

Tenente colonnello, ci sono le prove. Non verrà far finta di nulla?

«Guardi, le prove non ci sono affatto. L'autopsia degli spagnoli non ha valore in Italia. Non c'erano i familiari, non c'erano i periti di parte, mancavano le più elementari garanzie di correttezza. No, quella non è stata una perizia. Non conta niente: il nostro avvocato la impugnerà. E dovranno dargli ragione...».

Come fa a dirlo?

«Senta, di una cosa sono assolutamente sicuro. Io conosco Gianni Nardi da moltissimi anni, l'ho visto spesso, non c'è la minima possibilità di equivoco. E' vivo, glielo dico io».

E allora perché non lo ha detto lei fin dal primo giorno? Perché ha mandato avanti sua moglie?

«Vede, io sono un militare: avevo paura di essere frainteso. Avrebbero potuto dire che accusavo altri per coprire me stesso. E poi sono sincero, non pensavo che Monticone potesse scendere tanto in basso...».

In che senso, scusi?

«Il generale Monticone ha trasformato tutto questo in una squallida storia di letto. Ha accettato di coprirsi di ridicolo. Lui, un ufficiale dell'Esercito italiano, si è descritto come un ragazzino innamorato. Proprio lui, che non ha certo l'aria e la figura di uno sprovveduto che si lascia abbindolare da una donna. Perché l'ha fatto, secondo lei?».

Lei lo sa?

«Certo che lo so: c'è una sola ragione per cui un generale può umiliarsi così: il tentativo disperato di coprire la sua responsabilità in reati gravissimi. E, sempre per lo stesso motivo non ha esitato a coprirmi di fango, attaccandomi addosso l'etichetta del marito tradito...».

Ma lei è proprio sicuro che sua moglie non fosse l'amante di Monticone?

«Non ho la minima ragione per dubitare. Guardi, quell'uomo mi ha pugnalato alle spalle. Per me non era soltanto un superiore che ammiravo e stimavo. Era un fratello. E adesso, per coprirsi, mi accusa di estorsione. Mi definisce un "losco figuro". Parole pesanti, che coprono il suo silenzio sulle cose importanti...».

E quali sarebbero?

«Io e Monticone ci conosciamo da molti anni. Eppure lui parla soltanto di mia moglie. E' venuto a cena a casa mia decine di volte, mi ha venduto la sua macchina. Ma di me non parla mai. Preferisce continuare con la favola della sua relazione con Donatella...».

Tenente colonnello Michittu, è vero che ha cercato di uccidersi?

«Sì, ma non adesso. Un mese dopo la denuncia di Monticone ho avuto una crisi depressiva molto grave. Nessuno, nell'Esercito, mi ha dato una mano. Mi hanno abbandonato a me stesso. Così una sera mi sono tagliato le vene dei polsi. Da allora sono in aspettativa. Io sto bene, ma i medici dicono che non sono ancora pronto per tornare in servizio...».

Lei è un ufficiale, la sua carriera rischia di uscire da questa storia distrutta. Ne valeva la pena?

«Sì. Io rischio tutto, ma ormai i giochi sono fatti. Per tutti: io, mia moglie, Monticone. Ormai la nostra immagine pubblica è in pezzi. Mi credo, qui non vince nessuno: siamo tutti dei perdenti».

Guido Tiberga

CONCORSO

SANO CHI SA

*"LA STAMPA" ogni martedì, giovedì e sabato pubblicherà una domanda a sfondo medico - sportivo. **Per partecipare al concorso i lettori dovranno compilare completamente, ritagliare e far pervenire il tagliando allegato, entro il 2 novembre '93**, unendo il foglio illustrativo FON WAN.*

Ogni settimana si procederà all'estrazione a sorte dei premi fra tutti coloro che avranno risposto correttamente.

I premi in palio questa settimana sono: 1 soggiorno di una settimana e 1 week-end per una persona al Grand Hotel Principi di Piemonte - Sestriere, 8 volumi della collana Biblioteca della Salute.

Al termine del concorso sarà estratto fra tutti i partecipanti un soggiorno di una settimana a Porto Cervo in un Hotel Bagaglino Vacanze.

I vincitori saranno avvertiti tramite telefonata e lettera raccomandata.

UN AIUTO NATURALE CONTRO LO STRESS
Una linea di prodotti naturali, provenienti dalla Cina, studiati per superare situazioni di stress e mantenere uno stato di benessere.

FON WAN
Più energia contro lo stress fisico.
In caso di intensa attività sportiva, eccesso di lavoro o nei cambi di stagione.
Alimento a base di miele con Pappa Reale ed estratto di Ginseng.

FON WAN ELEUTHERO
Più concentrazione contro lo stress mentale.
Nei periodi di intenso sforzo intellettuale e nei cambi di stagione.
Alimento con estratto di Eleuthero Cinese.

FON WAN POLLEN
Più equilibrio contro lo stress tipico della vita femminile.
Per aiutare a mantenere il benessere dell'organismo e la bellezza della pelle anche durante il periodo premestruale.
Alimento con Polline di fiori spontanei della Cina.

IN FARMACIA

DALLA CINA FON WAN

GIULIANI

LA DOMANDA DEL GIORNO
A CURA DELL'ISTITUTO DI MEDICINA DELLO SPORT DI TORINO

La formazione di acido lattico determina un'azione tossica sull'organismo attraverso l'aumento degli ioni idrogeno. L'organismo possiede un sistema tampone di difesa che entro certi limiti elimina questi ioni. Nel bambino questo sistema è poco sviluppato.

L'attività fisica che determina formazione di acido lattico nel bambino deve essere:

❑ ACCENTUATA ❑ CONTROLLATA

NOME ..... COGNOME .....
VIA .....
CITTA' ..... TEL .....

D. M. n° 4/2136 del 15/9/(99) 10

PER PARTECIPARE AL CONCORSO INVIATE IL FOGLIETTO ILLUSTRATIVO CHE SI TROVA ALL'INTERNO DELLA CONFEZIONE FON WAN E LA RISPOSTA SU QUESTO TAGLIANDO IN BUSTA CHIUSA (più tagliandi possono essere inseriti in un'unica busta) A:
CONCORSO "LA STAMPA" - PROGETTO comunicazione d'impresa - Via Crimea, 6 - 10133 Torino - Tel. (011) 6699460

I PREMI SONO OFFERTI DA

Principi di Piemonte Grand Hotel Sestriere — Bagaglino — SOLEVERDE

Dopo un pranzo con la moglie si è sentito male, la corsa al policlinico, poi il coma

Fellini combatte la sua ultima battaglia

Ricoverato in condizioni disperate in una clinica romana

ROMA. In uno dei dodici box del reparto Rianimazione del Policlinico, nel pomeriggio di domenica Federico Fellini ha iniziato la sua lotta - solitaria e spossante - contro l'agguato della morte. Le luci sono basse. Le macchine che consentono a lui di respirare e ai medici di tenere sotto controllo continuo le sue condizioni, occupano tutto lo spazio disponibile. Nessun visitatore viene ammesso nel box. Quattro agenti di polizia in borghese vigilano perché non ci sia invasione di giornalisti e fotografi nel corridoio antistante il reparto. Laggiù, al piano terra dell'edificio, le ore scorrono in una quiete che non porta mai notizie rassicuranti ma, anzi, via via si gonfia di foschi presagi.

«L'ho sentito una settimana fa» ha detto ieri, a Rimini, l'amico di sempre, Titta Benzi, l'amico della giovinezza e dei giochi che riempirono i loro lunghi anni di vita in provincia, nell'attesa dell'incontro magico con la festa dell'amore, del lavoro, del successo. «Era scocciato. Si rendeva conto che gli avevano fatto un sacco di promesse fallaci. Tutte quelle parole! Quelle immagini propagandistiche! Gli avevano fatto credere che sarebbe tornato a fare le capriole. Ma questo miraggio ogni giorno si faceva più esile e inconsistente. La fatica di vivere non riusciva a nasconderla. Era sempre più stanco» ha aggiunto, accasciato. Avevano parlato di un loro prossimo incontro. A Rimini. Forse per illudersi, entrambi, reciprocamente, che il peggio era passato e un futuro nuovo gli si dischiudeva davanti.

La nuova crisi, dopo i due ictus dell'estate scorsa, ha aggredito Fellini domenica pomeriggio. Da una settimana era ricoverato al reparto di Neurologia dell'Università La Sapienza, diretto dal professor Cesare Fieschi. Il ritorno a Roma l'aveva voluto lui, con fermezza e ostinazione, nella speranza di dare consistenza e dignità alla sua vita così radicalmente condizionata dalla menomazione fisica. Si sottoponeva alle cure riabilitative per recuperare l'uso della parte sinistra del corpo. Ma poteva uscire. Incontrava parenti e amici. Riceveva la mattina il suo barbiere, Pino, che ha il negozio poco lontano dal suo ufficio in corso Italia, e che pure ieri - all'oscuro di quanto era successo - era venuto con la borsa, le forbici e il rasoio, fino alla stanza del regista.

La giornata di festa si era annunciata tranquilla. Fellini aveva fatto colazione, aveva fatto con cura i quotidiani, si era sottoposto - paziente - agli esercizi di fisioterapia. Era poi andato a pranzo fuori. Un pranzo di famiglia domenicale, che sembrava un premio, un successo, l'annuncio di quella festa su cui lui e Giulietta fantasticavano e che volevano fare il 30 ottobre per i cinquant'anni del loro matrimonio. Fellini ci teneva moltissimo a quella festa: aveva disegnato lui, di suo pugno, le partecipazioni. Era uscito dal reparto su una sedia a rotelle e una macchina l'aveva trasportato in un ristorante del centro. C'erano la moglie e alcuni parenti. «Era allegro» raccontano tutti adesso. «Faceva progetti. Comunicava il senso del domani, la speranza».

Si è sentito poco bene verso le 17, dopo che era rientrato nel Policlinico. Subito i sanitari sono accorsi. Subito è arrivato il professor Gianfranco Turchetti, il suo medico curante. Era successo qualcosa di grave. Un ictus? Un'emorragia? Le cause del malore non erano state spiegate neppure dopo, neanche dopo che gli era stata fatta la tac e che era stato trasportato nel reparto di terapia intensiva coronarica. Gli effetti del malore erano però evidenti: blocco della funzione respiratoria e arresto cardiocircolatorio, quindi ridotto afflusso di sangue e di ossigeno in alcune zone del cervello. Subito le sue condizioni sono apparse gravissime. «Ha accusato un improvviso malore con perdita di coscienza ed è stato ricoverato presso il centro rianimazione per l'insorgenza di un'insufficienza respiratoria acuta. Attualmente le condizioni del paziente sono stazionarie e la prognosi rimane riservata» diceva il primo bollettino, a metà mattinata. Per ore i medici hanno evitato di pronunciare certe parole. Nessuno voleva dire con chiarezza che il regista era in coma, che non aveva mai ripreso conoscenza, che le sue capacità respiratorie erano ridotte al minimo e che solo grazie all'aiuto artificiale ancora poteva respirare, che le funzioni cerebrali erano gravemente compromesse per la gravità dell'attacco e per i danni provocati dall'ictus di agosto, che non c'erano reazioni del paziente agli stimoli esterni.

L'orrore che provoca lo scatenarsi del male sul corpo di una persona era ingigantito dall'impossibilità di accettare che in quelle ore si stessero spegnendo la mente e la fantasia di un genio, un artista che da quarant'anni regala al mondo emozioni e sogni. Il bivacco dei fotografi e dei cronisti aveva una sua compostezza. Un esponente del movimento federativo del malato del Policlinico Umberto I chiedeva formalmente ai medici di impedire riprese del paziente. La Roma sganghera e pasticciona, di cui Fellini aveva raccontato i misteri e le deformazioni, faceva arrivare fin ai bordi del Policlinico l'eco di una delle sue giornate di ordinaria caotica invivibilità. Il mondo del cinema non faceva sentire il suo respiro. Il primo visitatore che s'è presentato sulla porta del reparto per rendere ossequio al regista è stato Giorgio Tecce, il rettore dell'Università. Poi è venuto Gianpaolo Cresci, il direttore del Teatro dell'Opera. Quindi Ettore Scola, che se ne è andato via da una porta di servizio. Nessuno è entrato nel box. Tutte le porte sono rimaste rigorosamente chiuse. All'una, con il viso segnato, il professor Turchetti ha ammesso il coma. E da quel momento, via via, sono incominciate a uscire dal silenzio del corridoio in cui il regista steva pompando aria a fatica, da una macchina, le notizie sui farmaci somministrati, sulle esili speranze di sopravvivenza. Alla fine del pomeriggio il professor Cesare Gasparetto, direttore del centro di rianimazione, ha precisato che Fellini era stato sottoposto a due elettroencefalogrammi a distanza di circa un'ora l'uno dall'altro, i quali però «hanno mandato segnali di depistaggio che non riusciamo ad interpretare». Quando si sono accese le luci della sera, i medici hanno fatto sapere che il cuore del regista batteva spontaneamente, senza l'ausilio delle macchine. Ma nessuno si faceva illusioni. Incominciava una notte drammatica.

Liliana Madeo

GLI AMICI DI RIMINI

«Questo è il primo atto dell'addio»

RIMINI. Apprensione, preoccupazione, sconforto, dolore. Sono questi i sentimenti più comuni che si leggono sul volto dei riminesi, e soprattutto, degli amici più stretti di Federico Fellini. Pietro Arpesella, al Grand Hotel, dice: «Incredibile, è grave, non ci voleva. Federico mi aveva telefonato tre-quattro volte negli ultimi giorni dicendomi che sarebbe arrivato, ma poi aveva sempre rinunciato». «In questo momento non può che prevalere un sentimento di grande malinconia. Quando si comincia a parlare di coma è l'inizio dell'addio». A parlare è Luigi «Titta» Benzi, l'avvocato riminese compagno di infanzia e amico del cuore di Federico Fellini. Benzi ha saputo del nuovo malore di Fellini alle sette di ieri, dal giornalaio. Titta Benzi è molto pessimista: «Una piccola speranza resta, anche perché diversamente si piomba nella disperazione più totale. Ma sono convinto che non si stia dicendo tutta la verità. Quali sono le cause di questo nuovo malore? Non si capisce e temo che ciò voglia dire il peggio. Non ho mai creduto che potesse tornare a fare le cose di prima, ma la sua mente si era salvata. Mi ero illuso che potesse continuare a vivere. Ora, invece...». Titta Benzi non pensa di recarsi a Roma. «A far cosa? Se potessi trasformarmi in un eroe mitologico e salvargli la vita lo farei, ma se devo andare per rivedere la capitale...». [r. cri.]

Il regista Federico Fellini è di nuovo in pericolo di vita

Un «giallo»

Sott'accusa le medicine

ROMA. Federico Fellini è ricoverato in uno dei nove letti del reparto di rianimazione privo di conoscenza. Ma la parola coma non viene pronunciata dal professor Gasparetto, direttore del centro di rianimazione del policlinico «Umberto primo». «Si può dire - precisa il primario - che il soggetto non ha contatto ambientale».

Una situazione, quella della perdita di conoscenza, che potrebbe essere stata innescata dai farmaci che il regista ha preso dopo che, domenica pomeriggio, aveva accusato il malore.

E per questo ieri al policlinico ci sono stati degli attimi di «giallo»: «Ma come - ci si chiedeva dopo un comunicato dei medici che parlava di rapporto di concausa dei farmaci per l'attuale stato di salute del regista -, le medicine lo hanno fatto entrare in coma?».

La risposta è arrivata da Gasparetto. «Fellini - ha chiarito Gasparetto - è stato trattato con dei preparati per ridurre il metabolismo cerebrale». E la perdita di coscienza potrebbe esserne una conseguenza.

Stessa spiegazione dal medico personale dei Fellini, Gianfranco Turchetti, che però parla apertamente di «coma»: «I farmaci, come i barbiturici, che sono stati somministrati a Federico possono compromettere la funzionalità della vigilanza dell'individuo».

Il quadro completo della situazione comunque si potrà avere domani mattina. Fellini ha capacità respiratorie minime che devono essere sostenute e regolate per via artificiale.

E' stato escluso un altro ictus, ma le cause che hanno provocato l'arresto respiratorio devono ancora essere individuate. Turchetti ha escluso che ci sia un nesso di causa - effetto tra il malore che ha colto Fellini domenica pomeriggio e l'ictus di agosto: «Si tratta di situazioni concomitanti precipitate l'una sull'altra». «E' chiaro - ha aggiunto il medico - che un arresto respiratorio come quello avuto da Fellini, provoca in chiunque una sofferenza a livello cerebrale. E su queste conseguenze non è possibile fare previsioni».

E in serata il regista è stato sottoposto a due elettroencefalogrammi a distanza di circa un'ora. «Questi accertamenti - ha commentato Turchetti - mandavano segnali di depistaggio che non riusciamo ad interpretare».

Per evitare comunque complicazioni neurologiche ieri un amico del regista, Roberto Mannoni, è stato spedito in tutta fretta alla farmacia del Vaticano per acquistare dei medicinali introvabili, pare, nelle nostre farmacie. Dovrebbe trattarsi di un antiepilettico da somministrare per iniezione e non per bocca.

In tarda serata è arrivato al policlinico anche Cesare Fieschi, il primario del reparto di neurochirurgia dove era fino a l'altro ieri ricoverato il regista, che si è consultato con i colleghi Gasparetto e Turchetti. [m. c.]

REAZIONI

L'ANGOSCIA DELLA MOGLIE

Giulietta, lacrime sui ricordi

Barricata in casa, rilegge le lettere d'amore

ROMA

Ore di angoscia per Giulietta Masina, che ieri è stata rintanata tutta la giornata nella sua casa di via Margutta protetta da una cortina di silenzio. Solo alle due del pomeriggio l'attrice, accompagnata dalla sorella Mariolina e da un'amica, è uscita per recarsi, come fa tutti i giorni, alla casa di cura Columbus per sottoporsi alla terapia che deve affrontare da quando, il mese scorso, è stata colta da malore. Con gli occhi nascosti da un paio di occhiali scuri e un turbante marrone che le copriva la testa, piegata dal dolore, magrissima, è entrata in auto cercando di evitare gli sguardi della gente.

Poco più di un'ora, poi di nuovo a casa, con la compagnia di due amiche, ad aspettare notizie del suo Federico che non ha potuto vedere: i medici glielo hanno impedito. I lunghi corridoi dell'appartamento al quarto piano hanno contato i passi mesti e nervosi della Masina, di sua sorella e della fida Mariolona, la governante-amica.

Al telefono, tenuto quasi sempre staccato, la cognata di Fellini ha pregato tutti di non disturbare Giulietta. «Vi prego, lasciatela stare, è molto provata. Federico è gravissimo e lei è distrutta dal dolore; ha pianto tutto il giorno. Mia sorella non si rassegna, ama quell'uomo in un modo incredibile. Ha vissuto per il marito come credo nessun'altra donna al mondo».

«Povera donna», sussurra una vicina, «proprio adesso che tutto sembrava aggiustarsi». Solo domenica Fellini e la Masina avevano pranzato insieme in un ristorante del centro. Con un gruppo di amici avevano riso, chiacchierato e pensato al futuro. Il prossimo appuntamento fuori dalla corsia di ospedale per la Masina e Fellini sarebbe stato la prossima settimana, il trenta ottobre, data delle nozze d'oro della coppia. Cinquant'anni insieme che nessuno dei due, nonostante il momento «nero», voleva far passare sotto silenzio. Al pranzo di domenica Fellini aveva addirittura annunciato, racconta la cognata, «che avrebbe voluto dare una grande festa. Era allegro, scherzava».

Anche se non con una grande festa, come avrebbe voluto il regista, l'anniversario di matrimonio sarebbe stato festeggiato. Una cena a via Margutta per pochi amici e qualche parente avrebbe dovuto coronare la storia d'amore fra il regista e la sua attrice-musa e seppellire questi lunghi mesi di malattia e tristezza.

Giulietta Masina aveva anche disegnato di suo pugno le partecipazioni. «Nessuno di noi pensava che si sarebbe aggravato in questo modo. Preghiamo il Signore che le sue condizioni possano migliorare», ha sospirato Mariolina prima di entrare in macchina e stringersi al braccio della sorella.

Dopo solo un'ora le tre donne erano di ritorno e da allora sono rimaste chiuse in casa ad aspettare. Un'attesa ben diversa da quella di dieci giorni fa, quando al 113 di via Margutta si aspettava la visita di Fellini di ritorno da Ferrara. Allora le tende dell'appartamento al quarto piano si aprivano di continuo e lasciavano intravedere la sagoma delle tre donne, la Masina, sua sorella e la governante che sbirciavano impazienti la strada per vedere l'arrivo del regista.

Fu una visita breve, ma molto importante per i coniugi separati dalla malattia. Confidenze, ricordi e anche qualche risata sembravano seppellire i mesi di angoscia. Sempre tendendo la mano alla sua compagna di vita e di set, Fellini aveva voluto girare tutte le stanze.

Quelle stanze dove adesso Giulietta Masina è sola con i ricordi a rileggere le lettere che Federico le scrive da cinquant'anni. E ieri tormentava fra le mani l'ultima dichiarazione d'amore che il regista le aveva lasciato nella cassetta delle lettere durante il suo ultimo viaggio a Roma.

Maria Corbi

Sopra, da sinistra, Alessandro Gasparetto, direttore della rianimazione con il rettore Giorgio Tecce. A destra: l'abbraccio tra Giulietta e Federico quando il regista uscì dall'ospedale

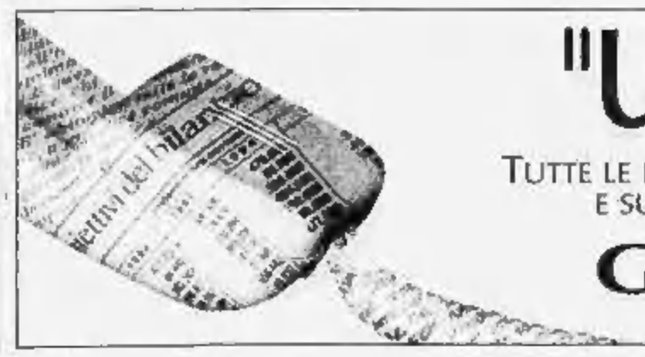
Aveva già organizzato la festa per le nozze d'oro

"UNA LACRIMA SUL VISO..."

TUTTE LE NOVITÀ IN CAMPO TRIBUTARIO PUBBLICATE SULLA GAZZETTA UFFICIALE, SUI QUOTIDIANI E SULLE PRINCIPALI RIVISTE FISCALI. DEDICATO AI CONTRIBUENTI E AI COMMERCIALISTI.

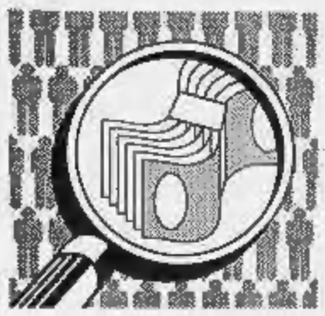
GT TRIBUTARIO 144.66.1907

(3 MIN. CA. LIRE 952 AL MIN. + IVA) INTC • VIA BECCARIA, 84 • 00196 ROMA

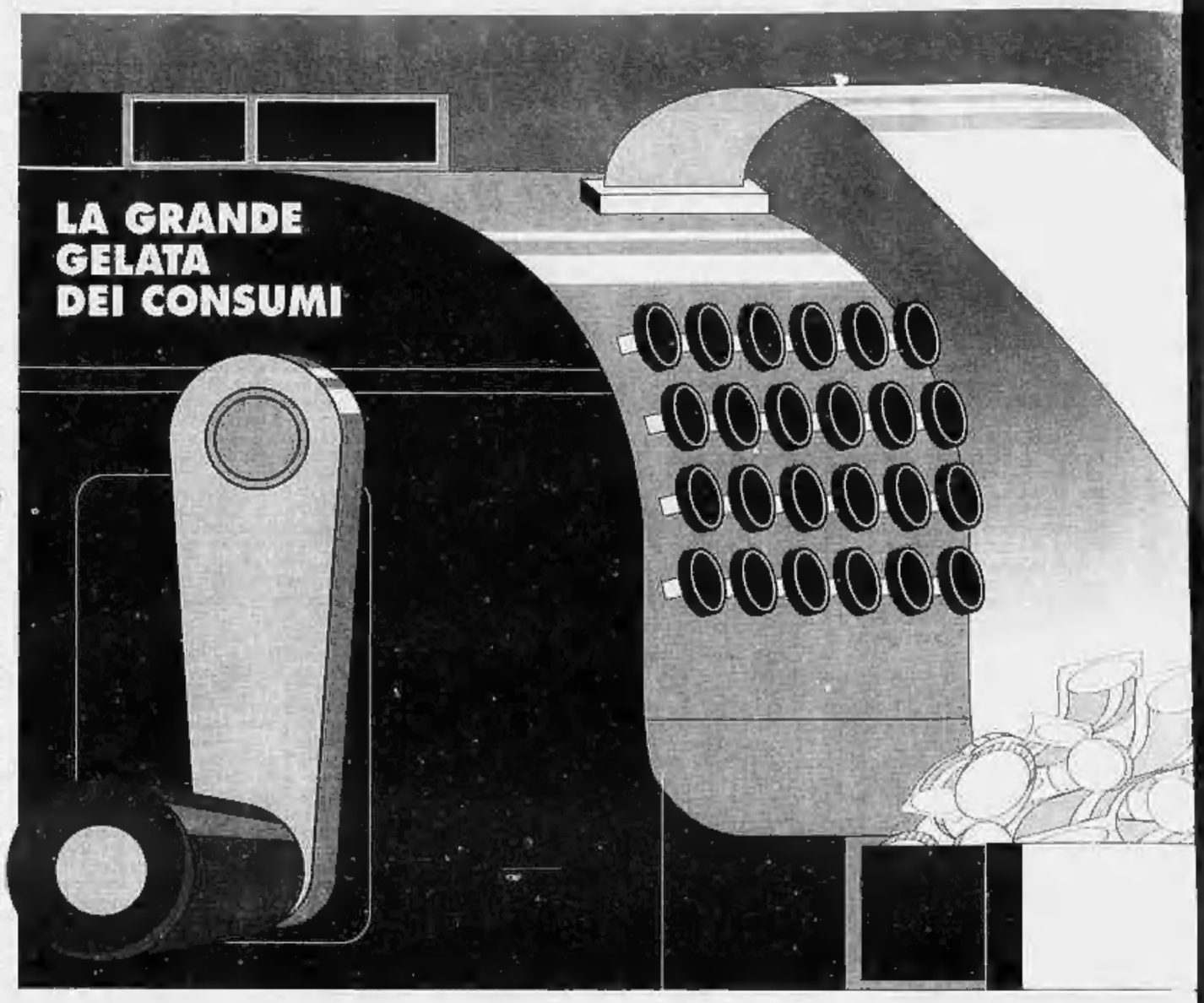


INTC S.p.A. Notiziari Telefonici

Per le famiglie, dopo l'euforia degli Anni Ottanta, è iniziato un faticoso processo di adattamento



A tavola burro e margarina soppiantano l'olio e al posto della fettina tornano le frattaglie
Crolla l'acquisto di televisori, e impianti hi-fi solo le sale cinematografiche restano piene



Così la crisi ci ha

Come si modificano i consumi

DALLA PRIMA PAGINA

LA SVOLTA NEI CONSUMI

mi finanziariamente più impegnativi, dalle case alle automobili (mentre magari incrementiamo ancora l'acquisto di beni non strettamente necessari come i giocattoli e il cinema), pure non si può pensare che la causa di ciò sia solo di natura psicologica, soltanto una conseguenza dell'inquietudine che mina la sicurezza familiare.

Purtroppo i passi indietro sono reali, ed è particolarmente spiacevole arretrare per chi - come quasi tutti coloro che sono nati nel dopoguerra - lungo tutta la sua vita non aveva conosciuto che miglioramenti.

Non guardiamo solo alla minoranza più sfortunata che ha perso o rischia di perdere il posto di lavoro. E' l'insieme dei lavoratori dipendenti che per la prima volta ha visto crescere il proprio reddito meno del tasso d'inflazione, cioè diminuire. Sono gli imprenditori a fare i conti con una recessione spietata, cui lo stesso crollo dei consumi non promette nell'immediato niente di buono. Ed è l'esercito arrabbiato dei lavoratori autonomi che - anche per causa della minimum tax - ha dovuto dirottare al fisco una quota molto accresciuta dei propri ricavi, senza contare la falcidia dei piccoli esercizi.

Così, silenziosamente, il popolo delle formiche, la grande massa dei cittadini qualunque, si sta mettendo all'opera per costruire i ripari e sopravvivere alla cattiva stagione. Il popolo delle formiche italiane, come è noto, è assai composito: ci sono gli operai titolari di azioni di risparmio e gli industriali detentori di Bot, i pensionati proprietari di case e le casalinghe specializzate nel doppio lavoro a domicilio. Poi ci sono i senza niente, di cui lo Stato non potrà non occuparsi. Ma quello che sta tirando la cinghia è per lo più un paese di risparmiatori, incerto di fronte alle scelte difficili imposte dalla crisi. Nell'immediato affronta questioni all'apparenza spicciole (passare dai Btp ai fondi d'investimento? Affrettarsi a comperare un monolocale all'estero? Vendere la casa pur di mantenere i figli all'università?) che nell'insieme però determineranno gli scenari futuri del Paese (ci saranno risorse sufficienti a finanziare le privatizzazioni? Decolleranno i fondi pensione, e con essi la Borsa? Prevarrà la razionalizzazione del prelievo fiscale oppure un nuovo *exploit* del «sommerso»?).

Scelte di vita che, per quanto sia difficile, vanno indirizzate nel senso dell'interesse nazionale; ma che prima ancora determinano comportamenti e mentalità individuali. La ragazza genovese che ha sceneggiato un rapimento per ribellarsi contro i genitori spinti dalle difficoltà economiche a vendere la loro bella casa, è certo un caso limite. Ma sono molti i ragazzi che provano uno strano senso di vergogna per via dei risparmi cui sono costrette le loro famiglie. E diventa invece normale, nel 1993, che un ventenne assuma tra le sue prime preoccupazioni il progetto di una buona pensione per la vecchiaia tanto lontana, anziché l'acquisto di una motocicletta. Mentre le donne tornano ad assumere un ruolo centrale nella nuova strategia di risparmio quotidiano delle famiglie.

Non va dato per scontato che in questa ricerca di un destino sicuro debbano prevalere l'egoismo e il disinteresse al bene comune. L'Italia degli Anni Ottanta non è stata solo un Paese che ha vissuto al di sopra dei propri mezzi. E' stata anche, diciamolo, un Paese sprecone talvolta al limite della follia, oltretutto incapace di riconoscere il moltiplicarsi delle ingiustizie sociali al suo interno. Va studiato con occhi attenti questo diffuso interrogarsi torreno sui nostri soldi, non è detto che ne venga fuori per forza un Paese peggiore.

Gad Lerner

C'ERA una volta il consumatore perfetto. Rabbrividiva disgustato solo a sentire la parola «saldi», cambiava macchina una volta l'anno, collezionava Rolex o più modesti Swatch, pagati comunque a peso d'oro. A lui e ai suoi milioni di confratelli di shopping si rivolgeva sarcastico nel febbraio dell'anno scorso l'allora ministro del Tesoro Guido Carli, esortando: «Non sentitevi menomati nel prestigio se per un anno rinunciate ad andare in vacanza nel Borneo per il solito corso di sopravvivenza».

E ora? Dove è finita quella razza di cittadini-acquirenti? Sparita. Estinta. Sostituita ormai da altri italiani che cambiano marciapiede quando passano davanti a un bar, hanno dimenticato come sia fatto l'interno di un ristorante, trascorrono ore e ore a discutere in famiglia l'acquisto della nuova cucina per concludere immancabilmente: «Meglio l'anno prossimo». Così, mentre gli stessi Rolex che un anno fa andavano a ruba affollano le inserzioni di vendita, e chi aveva puntato fortune sugli Swatch intuisce alla fine che si trattava solo di orologini di plastica, gli italiani si scoprono diversi, cambiano radicalmente consumi e i costumi come non accadeva dalle crisi petrolifere del 1974 e del 1982.

Di fronte alla crisi economica e a un Fisco che si è fatto più esigente - o in alcuni casi semplicemente più attento - diminuisce la quantità di reddito disponibile, e calano naturalmente sia la propensione al risparmio sia la propensione ai consumi. Ma attenzione, i comportamenti sono più diversificati di quello che si possa pensare a un primo sommario esame. Nel comparto alimentare, per esempio, le famiglie stanno difendendo con le unghie e con i denti i livelli di consumo raggiunti negli scorsi anni, e in pochi casi si rassegnano a passare ad alimenti ritenuti più «poveri». Netto è invece il calo della spesa nel settore tessile-abbigliamento. Dopo gli Anni 80, gli anni «griffati» per eccellenza, l'abbigliamento non sembra essere più un'esigenza primaria. Ma ci sono anche settori, specie nel campo dei servizi, nei quali la spesa va controcorrente e cresce - valga per tutti l'esempio dei telefonini - aiutata anche da un deciso abbattimento dei costi fissi e delle spese da sostenere.

Comprare di meno significa infine scegliere meglio dove comprare. Cambia così radicalmente la struttura distributive italiana: sempre meno frequentati i negozi tradizionali, sempre più affollate le corsie dei supermercati.

UN BOCCONE AMARO. La recessione si fa sentire anche a tavola. La fotografia fatta dalle Coop lombarde sui consumi degli italiani mostra però che le famiglie hanno deciso di difendere ad ogni costo i piaceri della gola. Come? Accontentandosi di prodotti di qualità inferiore, andando a caccia di occasioni e facendo un po' di più ai fornelli. Gli acquisti di alimentari, infatti, sono sostanzialmente in tenuta (c'è stato solo un calo dello 0,3% nel primo semestre dell'anno), anche se sta cambiando molto quello che si mette nella borsa della spesa. Insomma, è arrivata l'ora di darsi al maiale, rivalutando mortadella e prosciutto cotto a scapito della tradizionale fettina, di vitello e soprattutto di riscoprire l'economicissima carne congelata (+10% il consumo già nel '92%) e le frattaglie. Addio anche all'olio d'oliva, al suo posto sulla tavola arrivano più burro e margarina. Ma è al momento del dessert che si rivelano meglio i nuovi e forzati gusti della famiglia italiana. La crisi taglia via una bella fetta (-5%) dai prodotti confezionati, mentre anche i gelati segnano il passo. Al loro posto arrivano i dolci fatti in casa. La crisi infatti non tocca i preparati per pasticceria, segno che in famiglia si cucina di più. Nella borsa della spesa l'unico settore che non conosce crisi è quello delle acque minerali. Sulle bottiglie non si risparmia, anzi si spende di più, convinti che ormai evitare l'acqua del rubinetto sia una garanzia di sopravvivenza.

UN CAFFE' RISTRETTO. Questione di gusti o scelta economica? Sia come sia la tazzina di caffè piace un po' meno. Anche se è difficile avere dati precisi sul consumo al bar, già lo scorso anno il Comitato italiano caffè ha segnalato una discesa nel consumo pro capite complessivo (domestico e al bar): ogni italiano ha consumato in media 4,34 chilogrammi di caffè contro i 4,45 dell'anno precedente. Nel 1993, poi, la fuga dall'espresso si è fatta ancora più evidente: nel primo trimestre dell'anno i consumi sono scesi dello 0,6%, nel secondo trimestre addirittura dell'1,5%, mentre per il terzo trimestre le previsioni delle Coop segnalano un ulteriore calo del 2%.

L'ANTIPASTO? NON C'E' PIU'. C'è l'effetto recessione e c'è l'effetto Tangentopoli. Insieme hanno portato nella polvere ristoranti che fino a ieri erano templi dell'alta cucina. Secondo l'ultima indagine della Fipe, i ristoranti di fascia medio alta hanno visto diminuire la loro clientela del 20% nei primi sei mesi del '93, per quelli di fascia bassa è andata meno peggio con un calo del 10%. Ma oltre a disertare i ristoranti i consumatori adesso fanno lo slalom tra le ordinazioni. Il 40% dei clienti si comporta in modo diverso dal passato, spiegano i dati Fipe. Di questi il 25% salta il primo piatto e passa direttamente al secondo, il 35% sceglie i secondi che costano meno ed evita i piatti di carne o pesce, il 20% rinuncia al vino o sceglie vino di bassa qualità; l'ultimo 20% «amputa» il pasto, evitando l'antipasto o il dessert.

VESTIVAMO ALLA BENETTON. E vestiremo ancora allo stesso modo, ma a patto di spendere meno. Benetton, tanto per fare un esempio, ha ribassato i suoi listini del 10% per combattere la crisi. In generale, comunque, gli abiti sono una delle spese a cui si rinuncia con più facilità. Così nei primi sette mesi dell'anno - secondo l'inchiesta Escort condotta da Prometeia e dalla Nielsen - la spesa in abbigliamento è diminuita del 4,4% nonostante nello stesso periodo i prezzi siano calati dell'1,4%. Più in dettaglio, i dati della Federabbigliamento indicano una caduta verticale nelle ultime spese fatte dagli italiani per il guardaroba estivo. Per gli uomini la spesa per l'abbigliamento cosiddetto maschile è calata del 9% rispetto alla scorsa stagione estiva, anche se i prezzi sono scesi in media del 4%. Più contenuto il calo per l'abbigliamento femminile: -1,5% la spesa, con un ribasso dei prezzi dell'1%. Ma attenzione, non a tutti gli abiti si rinuncia. Se si può fare benissimo a meno del vestito «buono» l'abbigliamento classico per uomo è sceso del 20%, quello per donna dell'8%); non si risparmia su tute, magliette e tutto quanto serve a fare sport: l'abbigliamento sportivo è cresciuto per entrambi i sessi dell'8%. E quando l'abbigliamento sconfina nel lusso, come nel caso delle pellicce? L'Associazione italiana pellicceria tira le somme a marzo di ogni anno ed al momento sono disponibili solo i dati relativi al '92. Già allora comunque, il fatturato del settore mostrava un calo del 3,6%. Se pelliccia deve essere, comunque, il consumatore sceglie il meglio. Nel '92 il visone ha conquistato il 68,5% delle acquirenti. Per quest'anno, invece, gli operatori temono una flessione delle vendite che potrebbe toccare anche il 30-40%.

Chi risparmia sugli abiti, comunque, è disposto a spendere ancora per le scarpe. Sempre secondo i dati Escort la spesa in questo comparto è calata solo dello 0,8%.

IL MIRAGGIO DELLE QUATTRO RUOTE. Chi ce l'ha aspetta a cambiarla. Chi non ce l'ha accarezza un sogno ma rimanda l'acquisto a tempi più propizi. L'automobile è un'altra vittima della recessione. Dall'inizio dell'anno a fine settembre, secondo i dati dell'Anfia, in Italia sono state immatricolate 1.457.081 vetture, il 22,32% in meno dello stesso periodo del 1992. Nel calo generale resistono alcune nicchie. E' il caso delle cabriolet e delle spider, che in otto mesi hanno perso solo l'8,41% in termini di vendite, o delle vetture monovolume che - sebbene su numeri molto ridotti - hanno addirittura aumentato le vendite dell'83,34%. Se anche le station wagon sono sempre abbastanza richieste (-10,46%) la vera débâcle è per le macchine 4x4 (-26,22%!) e i fuoristrada (-21,70%). La minore vendita di auto nuove non corrisponde a un fiorente mercato dell'usato. Anzi. Secondo l'analisi del mensile *L'Automobile*, nei primi sei mesi del 1993 hanno cambiato padrone 1.461.077 autovetture, con un calo del 3,9% rispetto allo stesso periodo del 1992. Le auto più richieste sono quelle a benzina di cilindrata compresa tra 1500 e 2000 centimetri cubici. I passaggi di proprietà in questa fascia sono aumentati del 9% passando da 275.841 del primo semestre 1992 a 300.592 del primo semestre 1993.

ADDIO ALL'ETA' DELL'ORO. Di Pietro Barilla, scomparso di recente, i giornali hanno ricordato il «beau geste» di Cortina. Regalò a Marta Marzotto, che li trovava splendidi ma un po' cari, un paio di orecchini da 170 milioni. Follie ormai relegate all'aneddotica degli Anni 80, ma all'epoca emulate in scala minore da una legione di piccoli Barillini che si aggiravano per la Penisola facendo felici mogli, amiche, conoscenti, e soprattutto gioiellieri. Ora però alla Confedorafi, l'associazione di categoria, lamentano un crollo dei maxi-gioielli, quelli con prezzi tra i 10 e i 15 milioni. In questo settore la domanda è scesa tra il 30 e il 50%. Meno problemi, invece, per i pezzi che costano meno di un milione e per gli oggetti in oro e argento. Qui la domanda scende del 3-4%.

UNA CANZONE TRISTE. No, non sono tempi che invogliano alla musica. E la rinnovata attenzione al portafoglio incide anche sugli acquisti di dischi e cassette. Nei primi sei mesi dell'anno, secondo i dati della Fimi, la federazione che raccoglie la maggiori case discografiche, il crollo è forte: -18% rispetto allo stesso periodo del '92. Addio ai 33 giri, le cui vendite si sono dimezzate nel giro di un anno (ma i motivi sono tecnologici più che economici), mentre le musicassette perdono più del 30%; anche per i compact disc si blocca una crescita finora ininterrotta, con un calo del 3,64%.

PAGINE ECONOMICHE. Come i consumi di musica, anche quelli di libri stanno cambiando. Ma in modo diverso: in libreria si entra di più e si spende di meno. Nei 23 negozi Feltrinelli sparsi per tutta Italia, ad esempio, è stato rilevato nei primi sei mesi dell'anno un aumento del 22% nel numero di volumi venduti, ma il prezzo medio di questi libri è sceso dell'11%. Chi legge si orienta quindi sempre di più verso i tascabili (dal 5 al 10% l'incremento) o addirittura la nuova generazione dei libri a mille lire. L'editore Stampa Alternativa, che per primo ha battuto questa strada, sta facendo fortuna con la crisi. Nei primi sei mesi del '93 ha venduto 3,5 milioni di copie dei suoi «Millelire» rispetto agli 1,8 milioni dello stesso periodo del '92. Il bestseller assoluto, con 1,5 milioni di copie vendute, è una sorta di libro-rifugio per questi tempi difficili: la «Lettera sulla felicità» di Epicuro.

MAI PIU' SENZA SATELLITE. Era la parola d'ordine dei patiti della tecnologia. Ma anche per loro la crisi ha picchiato duro. Da gennaio a giugno '93, nonostante il continuo calo dei prezzi, sono andate a picco le vendite di televisori (-15%), videoregistratori (-26%), videocamere (-23%) e impianti stereo (-20%). Secondo l'Anie, l'associazione dei produttori di elettronica, le vendite complessive sono scese del 25% rispetto allo stesso periodo del '92. Anche il boom della fotografia sembra finito. Gli acquisti di macchine fotografiche sono scesi in sei mesi del 16,2%, afferma la ricerca Escort.

REPORTAGE

IL CIMITERO DELLO SHOPPING

Nello specchio dei

L'immondezzaio di Mila

MILANO

I camion dell'Amsa arrivano ogni dieci minuti, vomitando sul piazzale tonnellate di rifiuti. Una gru ne pinza enormi mucchi, li schiaccia su altri camion destinati alle discariche; ma spesso non riesce a tenere il ritmo, e così sul piazzale si formano montagnole di pattume. Sullo sfondo fuma il grande inceneritore, la scena ha una sua maleodorante grandiosità.

E' una mattina qualsiasi nella «piazzola di trasferimento» di via Zama, a due passi dall'Ortomercato, uno dei quattro centri dove transitano i rifiuti dei milanesi, ovvero il 40% dei rifiuti della Lombardia. I netturbini - che oggi hanno ottenuto di chiamarsi «operatori ecologici» - smistano montagne di sacchi neri sfasciati, con l'occhio allenato all'individuazione di possibili ricchezze. Gesti rapidi salvano così dal loro destino finale oggetti che finiscono ai margini del piazzale, in grandi vasconi aperti dove si accumulano altre cataste di rifiuti «mobili». I cartelli dell'Amsa avvertono che è «vietata la cernita» - per motivi igienici, soprattutto - ma questa avviene ugualmente: ci sono tesori, nella monnezza, a saperli trovare.

Ufficialmente Milano raccoglie ogni giorno 25 mila quintali di rifiuti solidi urbani. L'Amsa ha 3 mila dipendenti e 500 camion. Un quarto dei rifiuti viene bruciato nell'inceneritore; vetro e carta si cerca di raccoglierli nelle «campane», per poi riutilizzarli; tutto il resto prende la via delle discariche. Lontane, fuori città, fuori dalla vista e dall'olfatto: grandi fosse dove si modellano ogni giorno colline, che fermentano, gonfie di gas; terreni incerti che nessuno vuole vicino a casa. E infine le centinaia di scarichi abusivi, dove vanno a finire le macerie, le carcasse di automobili, le lavatrici, ma anche i rifiuti tossici.

Nell'agosto scorso, una curiosa indagine ha valutato la congiuntura economia italiana dal peso della spazzatura raccolta, concludendo che anche dalla quantità di rifiuti si poteva misurare il livello di recessione economica: calo dei consumi, calo dei rifiuti. Presi in esame in sette città i primi sette mesi dell'anno, risultava uno 0,6% in meno: un piccolo calo, ma comunque inversione di un trend che era stato positivo negli ultimi anni.

Suggestivo, ma probabilmente non vero, perlomeno a Milano. Spiega l'ufficio statistico dell'Amsa che in effetti cali si sono verificati, ma che sono troppe le «variabili» che contribuiscono a formare il peso complessivo dei rifiuti solidi urbani: la spazzatura di strada, per esempio, incide a Milano per circa il 30% in media ed è fatta di polvere, cicche di sigarette, ma soprattutto foglie secche, rami di alberi. E quindi le condizioni atmosferiche possono cambiare di molto il peso finale dei rifiuti. Così come gli spostamenti delle persone, le loro ferie, il movimento dei pendolari, l'arrivo dei turisti. Troppi dati aleatori, troppo poco tempo preso in esame, per poter sostenere la tesi di una maggiore frugalità.

Specchio della nostra esistenza, i rifiuti inducono alla riflessione sociale. Nel Terzo Mondo più misero

Alimentari, vestiti, elettrodomestici, tempo libero: in tutti i settori il 1993 ha portato l'austerity

	VARIAZIONI IN %		VARIAZIONI IN %
ALIMENTARI	-0,3	TELEVISORI	-15
RISTORANTI DI LUSSO	-20	VIDEOREGISTRATORI	-26
ABBIGLIAMENTO	-4,4	HI-FI	-23
SCARPE	-0,8	MACCHINE FOTOGRAFICHE	-16,2
AUTOMOBILI	-15	FRIGORIFERI, LAVATRICI E LAVASTOVIGLIE	-7
di cui FUORISTRADA	-21,7*	FORNI E CUCINE	-3
AUTO USATE	-3,9	PRESENZE ALBERGHI	-2,1*
GIOIELLI DI LUSSO	-40	PRESENZE CINEMA	+10**
DISCHI E CASSETTE	-18	DETERSIVI	+2,9
COMPACT DISC	-3,64	IGIENE E BELLEZZA	+2,5

* GENNAIO-AGOSTO 1993
** GENNAIO-MAGGIO 1993

VENDITE IN VALORE AD ESCLUSIONE DI AUTOMOBILI E FUORISTRADA (VENDITE IN UNITA'). LE VARIAZIONI PERCENTUALI SONO RIFERITE AL PERIODO GENNAIO-GIUGNO '93 RISPETTO AL GENNAIO-GIUGNO '92

ELABORAZIONE: LA STAMPA

cambiato la vita e le abitudini degli italiani

In libreria si entra di più ma si spende meno
trionfano i tascabili e i volumi da mille lire
Non «vanno» più gli abiti formali e le pellicce
e al ristorante c'è chi fa lo slalom tra le portate

Ma il crollo non tocca crociere e telefonini

Status symbol, o forse nuovi bisogni: la spesa ai tempi della crisi non intacca il successo prepotente di quei servizi e di quei prodotti che - dopo aver sedotto gli «happy few», i pochi privilegiati - stanno entrando nella vita quotidiana della classe media. Ecco tre casi emblematici: telefoni cellulari, crociere, trasporti aerei. I cellulari, i famosi «telefoninì»: già alla metà del mese scorso, la Sip aveva festeggiato il primo milione di portatili venduti. Solo un anno fa il telefonino veniva sventolato come il trofeo del conquistato potere, della ricchezza sicura. Oggi la Sip affida ad uno spot tutto familiare, girato in soffusa luce d'oro la promozione di quel che è ormai diventato un parente stretto del frullatore, del tostapane: un piccolo elettrodomestico da cucina. E il cellulare diventa «family», diventa l'ansiolitico delle mamme apprensive che lo affidano alla loro bambina cresciuta nelle serate del sabato sera. Un milione d'abbonati: presto saranno molti di più, frequenze permettendo. I prezzi sono crollati, i telefonini più economici li si porta via con sei o settecento mila lire, il canone family è di appena diecimila lire al mese, lo status symbol è un appassito ricordo. E nell'epoca in cui perfino gli autonomi del Leoncavallo si collegano col Videotel su una rete telematica, anche il telefonino ha smesso d'essere «di destra» ed è diventato, se non altro, «incolore».

Interclassista è diventato anche il business delle crociere - così giurano gli operatori -. Il maggiore armatore europeo, il Gruppo Costa, è sicuro di chiudere la stagione 1993 con una crescita dei crocieristi del 45% rispetto all'anno precedente, con punte del 60-70% nei mesi estivi. E per questo ha appena varato, con un investimento da capogiro, 400 miliardi, una nuova ammiraglia: la «Costa romantica». La rotta della grande nave bianca punta decisa sul record di circa centomila italiani che quest'anno opteranno per una vacanza in crociera. Non ancora turismo di massa, ma l'élite, quella vera, è un'altra cosa. E se gli esperti del settore non si sbagliano, entro il Duemila la domanda sarà più che raddoppiata, senza aver mai sofferto il mal di mare della recessione.

E' stato, invece, il golfo di Palermo a celebrare sulle sue rive il record di sviluppo dell'aeroporto di Punta Raisi, un tempo tristemente famoso per la difficoltà degli atterraggi, ma oggi - evidentemente - meritevole di ben altra gloria: è proprio lo scalo siciliano ad aver registrato il maggior incremento di voli l'estate scorsa, il 10% rispetto allo stesso periodo del '92, seguito dagli aeroporti Marco Polo di Venezia (+8,4%), Napoli Capodichino (+6%) e Bologna Casalecchio (+5,9%): scali un tempo considerati «minori», ma oggi in recupero perché le tratte brevi, quelle «provinciali», sono state ormai investite da una inedita richiesta di trasporto veloce. Ma il loro sviluppo non è isolato: il mercato dell'aerotrasporto è cresciuto del 3,8% e sono stati quasi 3 milioni, nel solo mese di luglio, i passeggeri imbarcati sulle tratte nazionali.

Agnese Vigna

L'ULTIMA VACANZA. Per alcuni è stata quella dell'estate '92. Quest'anno, infatti, molti sono stati costretti a restare in città o al massimo a concedersi qualche week end lungo. Ma il temuto crollo del turismo non sembra essersi verificato, anche se gli italiani hanno badato alle spese «feriali» più che negli scorsi anni. Lo dimostrano i dati della Faiat, l'associazione di categoria degli albergatori, che nei primi otto mesi del '93 ha visto scendere le presenze di 3 milioni di unità, un calo del 2,1% rispetto al '92.

A disertare gli alberghi, sostiene la Faiat, sono stati proprio i turisti italiani, mentre gli stranieri non sono diminuiti in modo significativo. E le vacanze all'estero? Non sono scomparse, anzi in alcuni casi le prenotazioni sono aumentate, ma solo per quelle destinazioni dove, nonostante la svalutazione, la lira ha ancora potere d'acquisto.

Così, secondo le rilevazioni effettuate dalla Fiavet, quest'estate le mete favorite dagli italiani che hanno deciso di conciliare ferie e risparmio sono state la Spagna (+10% le Isole Canarie, addirittura +70% la Costa del Sol), la Tunisia (+15%), il Marocco (+16%) e la Grecia (+14%).

IL «BIANCO» SI TINGE DI NERO. Frigoriferi, lavastoviglie, forni? Meglio parlarne l'anno prossimo. La crisi è entrata in modo pesante anche in cucina e gli elettrodomestici, come tutti i beni durevoli, fanno i conti con la riduzione delle spese. Nel primo semestre di quest'anno il numero di pezzi venduti (dati Anie-Reconta) è sceso dello 0,6 per quanto riguarda i frigoriferi e del 3,1 per i congelatori. Crollo verticale per le cucine (-11,2%) e le lavabiancheria (-4,4%), mentre continuano a crescere le lavastoviglie (+2%). Una frenata dei consumi davvero impressionante specie se si pensa che nel periodo 1983-1990 il comparto degli elettrodomestici è stato tra i più vitali, con un tasso di crescita complessivo della domanda del 55%.

CARISSIMA COLF. Se oltre alla crisi anche il Fisco ci mette lo zampino, la collaboratrice domestica può diventare un lusso insostenibile. Con i nuovi contributi previdenziali previsti in un decreto legge di maggio (9873 lire l'ora) una colf impiegata 24 ore la settimana finisce per costare ai suoi datori di lavoro quasi 5 milioni di contributi l'anno. Troppo, specie se si considera che gli aumenti di contributi non portano né benefici sul piano della pensione, né servono per l'indennità di malattia. Così molte famiglie decidono di fare a meno della donna di servizio o trasformano «in nero» il rapporto di lavoro. Difficile trovare dati precisi, ma all'Acli-Colf, uno dei maggiori patronati, segnalano da giugno a settembre di quest'anno un'impennata delle risoluzioni di rapporto: il 40% in più sullo stesso periodo del '92.

LO SPETTACOLO CONTINUA. Meno vacanze, meno dischi, vestiti più brutti, ma al cinema non si rinuncia. Gli incassi delle sale, secondo i dati della Siae, sono cresciuti dell'11% nei primi cinque mesi dell'anno, mentre il pubblico è aumentato del 10%. Certo, anche qui qualcosa cambia. Sale meno affollate nei fine settimana a prezzo pieno e più frequentate nei giorni feriali. In quasi tutte le grandi città, infatti, c'è un giorno la settimana nel quale tutte le sale praticano uno sconto del 30% circa sul prezzo del biglietto.

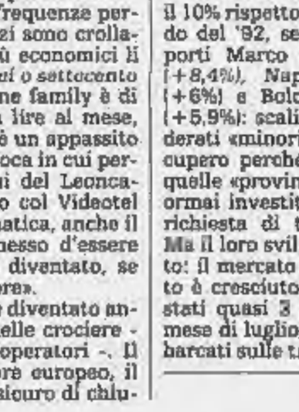
MA L'IGIENE NO. Su quella non si risparmia. Deodoranti e saponette, detersivi per i piatti e ammorbidenti non conoscono crisi. Secondo i dati Escort gli acquisti di prodotti chimici per la casa sono saliti in sei mesi del 2,9 per cento, quelli di prodotti per l'igiene e la bellezza del 2,5 per cento. All'interno di quest'ultimo comparto, poi, i dati delle Coop lombarde indicano che vanno meglio i prodotti per l'igiene vera e propria che non quelli per l'estetica. Anche nel caso di detersivi e profumi, comunque, come avviene per gli alimentari, nessuno è disposto a ridurre i consumi. Casomai, ci si può accontentare di prodotti anonimi, spesso realizzati dalle stesse catene di distribuzione, che costano decisamente meno rispetto ai loro omologhi «di marca».

[f. m.]

Addio alla bottega trionfa l'ipermercato

Tra i consumatori a caccia di occasioni trionfa la grande distribuzione. Conviene fare qualche chilometro in più per arrivare al più vicino ipermercato e soprattutto bisogna essere sempre pronti ad «acchiappare» le offerte 3×2, se non addirittura 4×2 per risparmiare qualche lira.

Nel settore alimentare i dati delle Coop lombarde mostrano nel primo semestre una crescita degli acquisti (in volume) negli ipermercati, pari al 4%, mentre i negozi tradizionali perdono l'1,6% e i supermercati guadagnano l'1%. Ma anche in settori come l'elettronica o il bricolage, vanno meglio i grandi centri specializzati (+5% le vendite) e gli ipermercati (+3%), a scapito dei negozi tradizionali (-3,5%).



Il settore della grande distribuzione tira così un sospiro di sollievo di fronte alla crisi che colpisce negozi e botteghe. Secondo i dati della Paid (Federazione tra le associazioni delle imprese di distribuzione) nel comparto alimentare da gennaio a giugno di quest'anno l'incremento medio di vendita a parità di superficie è stato del 4 per cento. A luglio, anche grazie al maggior numero di presenze in città, le vendite sono cresciute ancora, attestandosi intorno al 4,5%. Poi, ad agosto un vero e proprio stop ai consumi alimentari nei grandi magazzini e a settembre una «ripresina» che ha fatto crescere del 3,5% le vendite.

Per quel che invece riguarda il comparto non alimentare i primi sei mesi dell'anno si sono chiusi con un aumento del fatturato pari al 3,5%. In termini reali, depurati del tasso di inflazione, le vendite della grande distribuzione in questo settore sono praticamente ferme. La situazione è migliorata grazie a una politica commerciale molto aggressiva (sconti e offerte speciali) fino a portare a un +4,5% a settembre. Dall'inizio dell'anno ad oggi il calo più evidente ha comunque riguardato l'abbigliamento e le calzature, mentre vanno meglio i prodotti tessili per la casa e i casalinghi.

Ma le frontiere del risparmio non si fermano alla grande distribuzione. La nuova scoperta di chi è disposto a tutto pur di portare a casa i biscotti o i pelati meno cari in assoluto si chiama «hard discount»: scatoloni al posto degli scaffali, un solo prodotto per ogni categoria, invece delle innumerevoli alternative che offrono di solito i supermercati, etichette rigorosamente sconosciute al posto dei marchi pubblicizzati. E, naturalmente, prezzi stracciati.

Cosimo Mancini

rifiuti siamo ancora ricchi no, tra cibo intatto e vecchi rasoi

sono spesso l'unica fonte di ricchezza per esseri umani che, nelle discariche, vivono dei rifiuti degli altri. Nel centro del Primo Mondo, nelle metropoli statunitensi, è comune vedere barboni che a colpo sicuro trovano nei bidoni i resti di succulenti panini che impiegati bulimici hanno appena addentato. Ma anche nella spazzatura di Milano si può vedere la ricchezza. I numeri confermano: per Milano le previsioni dell'Amsa di 5 anni fa annunciavano, per il 1993, 500 mila tonnellate l'anno; oggi siamo già ad 800 mila, frutto non solo dell'aumento dei consumi, ma degli imballaggi sempre più voluminosi.

Con la guida di Nicola Marras - netturbino dell'Amsa da quindici anni, ma anche studioso della civiltà della spazzatura - prendiamo a rovistare nei mucchi di spazzatura sul piazzale. Ecco i quintali di frutta e verdura distrutti ogni giorno dall'Ortomercato; ecco i residui dei grandi magazzini alimentari e il cibo non mangiato delle mense aziendali. Ed ecco ciò che buttano le famiglie milanesi: cartoni di latte ancora chiusi, pagnotte e filoni di pane non toccati, panettoni e merendine scadute; e poi carta e plastica di ogni genere: giornali, inserti pubblicitari, sacchetti; ancora: tonnellate di legno, indumenti smessi, giornali pornografici, piccoli elettrodomestici, tastiere di computer, scarpe. Piccoli, patetici appaiono i rifiuti primari: i torsoli, i fondi di caffé, i rasoi.

Secondo l'Istat, i 57 milioni di italiani producono 100 milioni di tonnellate di rifiuti l'anno, un chilo e mezzo al giorno a testa, 130 metri cubi l'anno ognuno nella propria vita. I rifiuti sono diventati più voluminosi e leggeri; gli imballaggi più costosi ed ingombranti. Marras mi racconta dei tesori che ogni giorno vengono buttati e di quanta ricchezza i netturbini cerchino e trovino. Tra le mille storie di piccoli tesori (il legno, per esempio, raccolto dai «cassettari» ai margini delle discariche; gli indumenti; gli oggetti perfettamente uguali a quelli in vendita nei negozi chic di modernariato), quella più gustosa riguarda la ricerca continua, e molto spesso premiata, dei «buoni punti» nei fustini di detersivo. Il poi le vicende incredibili di partite di merce rubata e abbandonata velocemente; le pistole che spesso escono dallo spurgo dei tombini; le carcasse di animali domestici. Nella sola Milano, ogni anno, si valuta in 500 tonnellate il peso degli animali morti raccolti.

Appare, nella spazzatura di Milano, una società che ci tiene ad apparire ipernutrita, da tempo disabituata a conservare o a risparmiare. Ma soprattutto c'è, nei sacchi neri, lo specchio fedele della più minuta ed ossessiva tra le pubblicità televisive: il vero «auditel» della «tivù spazzatura» si riversa ogni giorni sui piazzali sotto forma di marche di yogurt, pannolini, videocassette, detersivi; insieme, naturalmente, ai vecchi apparecchi televisivi, anche loro nella spazzatura. Che, se potessero, farebbero risuonare anche qui la voce suadente di Mike Bongiorno e dei suoi epigoni, misurandone il successo.

Enrico Deaglio

DOMANI
LA BORSA

Comincia sulla Stampa una guida in nove puntate «alla difesa dei nostri soldi». Ogni giorno, una pagina che darà consigli pratici per districarsi nel mondo complesso e un po' misterioso del risparmio e dell'investimento. E ogni giorno, con le interviste, i servizi e le tabelle, un commento di Mario Salvatorelli sull'argomento della puntata. La prima inchiesta, domani, farà luce su rischi e opportunità dell'investimento in azioni. La Borsa italiana viene da una lunga serie di risultati positivi. Cosa conviene fare a chi già possiede azioni o intende acquistare? Agire ora, prender tempo, vendere i titoli che si passeggiano o, al contrario, comprarne di nuove? Le risposte precise variano da caso a caso ma è necessario è assimilare il metodo della prudenza, evitando i due estremi del panico e dell'euforia.

PROSSIMAMENTE

Titoli di Stato e obbligazioni

Giovedì 21 ottobre. Una guida per orientarsi nel mondo del reddito fisso mentre i tassi continuano a calare: a confronto i vantaggi e le caratteristiche dei titoli di Stato (Bot, Btp, Cct) e delle più diffuse obbligazioni. Il mercato dei futures: come funziona, a chi conviene.

I fondi comuni di investimento

Venerdì 22 ottobre. Dopo il grande boom degli Anni 80, la fuga dei risparmiatori e adesso il nuovo amore. Mentre la raccolta netta dei fondi è di nuovo in ascesa. E poi il panorama completo dell'offerta, con fondi per tutti i gusti.

Il mercato della casa

Sabato 23 ottobre. Patti in deroga, fisco, mutui. Tutti i problemi di chi deve comprare e vendere casa o di chi cerca di trasformare la proprietà immobiliare in una buona rendita.

Una mappa dei beni rifugio

Domenica 24 ottobre. Oro e pietre preziose, opere d'arte, francobolli. Conviene, in quali casi ed a quali condizioni, tentare un investimento alternativo a quelli che di solito consigliano gli esperti?

Portare i soldi all'estero

Martedì 26 ottobre. Finita l'epoca degli «spalloni», l'apertura delle frontiere valutarie offre possibilità spesso ancora sconosciute. Ma districarsi nell'investimento all'estero non è impresa da poco. Ecco come evitare brutte sorprese.

Le pensioni integrative

Mercoledì 27 ottobre. Di fronte a un sistema pensionistico nazionale sempre più in difficoltà, scocca l'ora della pensione integrativa. Le offerte delle polizze vita, la deducibilità fiscale, i vantaggi e i pericoli.

L'assistenza medica diventa «fai da te»

Giovedì 28 ottobre. Se lo Stato del benessere sta scomparendo, la contromisura è pagarsi da sé l'assistenza malattie. Ed è in questo senso che si sta attrezzando il mercato assicurativo privato.

Noi e la banca le regole d'oro

Venerdì 29 ottobre. Usare al meglio i servizi bancari, coglierne tutti i vantaggi ed evitare i trabocchetti nel ricorso a prestiti, mutui, conti correnti: una guida pratica di pronto impiego.

Pagina a cura di
FRANCESCO MANACORDA

Tre morti e due moribondi. L'assassino riesce a fuggire, poi tenta il suicidio

Strage nel tempio dell'oro Un folle spara a Fort Knox

Fort Knox forziere degli Usa

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La sparatoria avvenuta ieri a Fort Knox non ha nulla a che vedere con Goldfinger e James Bond, ma almeno per il momento è certamente più misteriosa. Un uomo ha improvvisamente aperto il fuoco in uno degli edifici del celebre complesso in cui vengono custodite le riserve auree degli Stati Uniti. Tre persone sono morte e altre due versano in gravi condizioni all'University Hospital di Louisville, Kentucky, dove hanno subito un delicato intervento chirurgico.

Dell'uomo si sa ancora molto poco, anche se dopo lunghe ore di caccia, un sospetto è stato fermato: un uomo sulla cinquantina, trovato gravemente ferito in un gabinetto del Veteran Administration Medical Center. Secondo la polizia, l'uomo avrebbe tentato di uccidersi.

Poco dopo le 10 di ieri mattina, l'uomo è entrato nel Training Support Center di Fort Knox, un magazzino dove vengono custoditi gli equipaggiamenti per le classi di addestramento della base. Non si sa né come né perché, ma a un certo punto l'uomo, descritto evasivamente dalle autorità di Fort Knox come un militare in pensione, ha fatto fuoco e poi si è volatilizzato. Sul pavimento, prive di vita erano rimaste tre persone, un uomo e due donne, tutti e tre impiegati civili della base. Dei tre morti la polizia non ha subito fornito i nomi, in attesa di dare la notizia ai parenti più stretti. William Lurwick, invece, il portavoce della base, ha identificato l'uomo e la donna rimasti gravemente feriti, Roger Saltsman e Judy Nemec, entrambi cinquantenni. Colpiti entrambi al petto (e Saltsman anche alla mandibola), i due sono stati trasportati nel più attrezzato centro ospedaliero dell'area, a 70 chilometri di distanza, per essere operati.

La base è stata immediatamente chiusa e lunghi cordoni d'auto si sono formati ai cancelli, mentre gli uomini della Fbi, subito convocati sul posto, davano la caccia all'assassino, dissoltosi nel nulla.

Tra militari e civili a Fort Knox sono impiegate 32 mila persone. Si tratta quindi di un enorme complesso. Dal 1936 ospita le riserve auree americane, ma vi è anche una base militare con un centro di addestramento per carristi dell'esercito. E' in questa seconda area che è avvenuta la sparatoria, a circa 7 chilometri dal deposito vero e proprio. Non è stata fornita alcuna indiscrezione su quali motivi possano aver indotto l'uomo a sparare, ma certamente non si è trattato di un tentativo, fallito, di rapina alla banca più fornita del mondo.

Del resto, anche Goldfinger, il cattivo dell'omonimo romanzo della serie dedicata da Ian Fleming alle imprese dell'agente 007, sapeva che rapinare Fort Knox è un'impresa impossibile. Il suo piano, infatti, non prevedeva una rapina, ma quello di introdurre nel deposito un reattore nucleare per rendere l'oro radioattivo e far salire alle stelle le quotazioni dei quintali di metallo prezioso da lui già posseduti. Bond sventò il piano usando la sua arma più micidiale: sedusse la più stretta collaboratrice di Goldfinger, Pussy Galore, una donna che prima di incontrare 007 si credeva molto fredda.

[p. p.]

Censurata la fotografia che accosta la bibita alla svastica. La figlia querela: solo una montatura

Berlino 1938: Coca-Cola e croce uncinata

Libro-choc, il manager dell'azienda Usa era un collaborazionista

BONN
NOSTRO SERVIZIO

C'è un passato nazista nella filiale tedesca della Coca-Cola? Questa domanda è diventata oggetto di una polemica che ormai dovrà trovare una soluzione direttamente di fronte al giudice. La querelante è la signora Helga Velten-Hegemann, figlia del manager tedesco che vendette la bibita americana in Germania con grande successo durante gli anni del nazismo (e in quelli successivi). Il querelato è il giornalista americano Mark Pendergast, autore del libro «Per Dio, per la Patria e per la Coca-Cola, la storia non autorizzata della Coca-Cola Company».

Max Keith, direttore della Coca-Cola tedesca, aveva «i tipici zigomi alti teutonici e dei baffetti a spazzola che come quelli di Hitler vibravano allarmati quando era irritato», scrive Pendergast nel suo libro, accusando il capo della Coca-Cola Deutschland di essere stato un collaborazionista. Una foto delle Coca-Cola News in lingua tedesca del marzo 1938 lo ritrae su un podio ornato dalla croce uncinata. La ditta Usa, che inizialmente si era mostrata molto interessata e ben disposta verso l'idea del giornalista americano, non ha voluto che pubblicasse la foto: con il neonazismo in Germania «non riteniamo opportuno pubblicare questo tipo di fotografie», è stata la risposta.

La figlia di Keith ha reagito indignata, «mio padre non ha mai collaborato con i nazisti». Secondo il settimanale tedesco Der Spiegel, Keith effettivamente non fu un collaboratore (non prese mai la tessera del partito nazista), ma piuttosto un abile uomo di affari che pensava unicamente a vendere il più possibile. Sicuramente era uno che si adattava ai tempi in cui viveva, come dimostra una pubblicità della Coca-Cola tedesca del 1939. Un operaio in fabbrica con le mani nere di olio tiene salda la famosa bottiglietta. «Solo per poco», dice la didascalia, che prosegue «nel mezzo del duro lavoro rinfrescarsi brevemente dà un nuovo impulso al ritmo». Keith, come molti altri esponenti dell'industria tedesca, aveva imparato ad arrangiarsi e ad adottare lo stile dei nuovi padroni. Nelle lettere firmava con la tipica formula di cortesia nazista, «al nostro Führer Adolf Hitler un triplice Sieg Heil».

Il manager Keith ebbe successo. Riuscì a vendere il prodotto simbolo della società americana in un regime anti-americano, parando anche gli attacchi del concorrente tedesco Afri-Cola che aveva definito la Coca-Cola un prodotto ebreo.

[f. p.]

L'Olp chiede a Major 2 mila miliardi

Arafat contro Londra «Ridateci il tesoro»

«E' il bottino del Mandato inglese» Ma potrebbe essere finito ad Amman

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Un miliardo e 250 milioni di dollari, quasi duemila miliardi di lire: questa l'entità della somma che il leader palestinese Yasser Arafat pretende oggi dalla Gran Bretagna, rea di aver spogliato la Palestina durante gli anni del Mandato. Per annunciare l'apertura del contenzioso con Londra, Arafat ha scelto la visita a Tunisi dei capi di alcune Chiese di Gerusalemme. Uno di questi - l'esarca patriarcale melchita Lutfi Laham - ha confermato ieri di aver appreso di questa rivendicazione dei palestinesi durante due incontri da lui avuti con Arafat a Tunisi, il 13 e il 14 ottobre. Secondo la televisione israeliana, che domenica sera per prima ha rivelato la vicenda, Arafat intende discutere della questione «non appena si recherà a Londra». La stima della cifra, ha spiegato l'emittente, è una elaborazione di economisti palestinesi che tiene conto della perdita di valore della sterlina, dalla fine del Mandato britannico (1948) a oggi.

«Dove è finito il tesoro del Mandato?», si è chiesta ieri l'emittente di Gerusalemme. La risposta del mondo accademico israeliano è evasiva: salvo sorprese o omissioni, quanto Arafat va cercando è già stato spartito - oltre 40 anni fa - fra Israele e Giordania.

«La notizia mi ha lasciato stupefatto», ha confessato ieri lo storico Yaakov Shavit, dell'Università di Tel Aviv. Come lui, diversi altri studiosi israeliani hanno detto di aver udito adesso per la prima volta di rivendicazioni palestinesi dalla Gran Bretagna. Nel centro di studi palestinesi del dottor Maïdi Abdel Hadi, di Gerusalemme Est, la richiesta di Arafat è considerata, in principio, più che legittima. Sull'ordine di grandezza dell'indennizzo nessuno vuole pronunciarsi. «Sappiamo che il governo del Mandato raccoglieva tasse e che la lira palestinese aveva una base monetaria. Nessuno ci ha mai spiegato in maniera convincente e definitiva dove siano finiti i fondi».

A pochi chilometri di distanza, anche lo storico israeliano Shimon Rubinstein, dell'istituto Ben-Zvi, vorrebbe poter dare un'occhiata agli archivi mandatori. Rubinstein non esclude, ma non può nemmeno provare, che navi inglesi cariche di lingotti d'oro abbiano abbandonato la Palestina poco prima della creazione dello Stato di Israele, nel 1948. Il suo ragionamento è quello di un detective. «In più di un'occasione - ha affermato - le autorità del mandato si ritirarono frettolosamente, lasciandosi dietro una situazione confusa. Alcuni pensano che ciò sia stato fatto di proposito, per indurre ebrei e arabi a richiamare l'amministrazione britannica».

In circa 20 anni di Mandato, nella Bank of England si sarebbe accumulata una cifra considerevole, ricavata dalle tasse indirette pagate da ebrei e arabi in Palestina e rimaste inutilizzate. «Ma alla fine della guerra del 1948-49 - notano gli economisti - gli inglesi riconobbero Israele come Stato erede. Economisti israeliani si recarono a Londra per quantificare la parte di questa giacenza che a loro avviso spettava allo Stato ebraico. Tra il 1948 e il 1952 Israele ricevette una somma ingente, alcuni milioni di sterline».

Aldo Baquis

Stato Civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 12 OTTOBRE 1993

Pugliaro Elena; **De Taranto** Mirko; **Battaglioli** Noemi; **Maines** Michele; **Fiorasa** Elisa; **Minetti** Giuliana; **Perini** Deborah; **Stella** Martina; **Giglio** Gianluca; **Pasino** Elena; **Demasi** Vincenzo; **Ksouri** Ines; **Cirenne** Daniele; **Vela** Simone; **Colombotto** Pietro Maria; **Beltrame** Gloria; **Sala** Francesca; **Bergerella** Luca; **Bosio** Davide; **Porpora** Jasmine; **Mantovani** Margherita; **Lipari** Lorenzo; **Tripepi** Debora; **Orsito** Giuseppe Alessio; **Orsito** Carmelo Andrea; **Zimbalo** Naomi; **Romeo** Giovanni; **Plegnani** Leandro; **Calcagno** Federico Gianluca; **Audeggotto** Emanuele; **Sonoro** Valentina; **Balice** Stefania; **Fazio** Maurizio; **Alessandria** Paolo; **Scudieri** Fabio; **Peiretti** Federico; **Negro** Giorgia; **Imperatrice** Lorenzo; **De Pieri** Ludovica; **Saverino** Francesco; **Mela** Edoardo; **Potenza** Samuel; **Marchiaro** Ivan; **Campeniolo** Stefano; **De Luca** Davide; **Sferrazza** Andrea; **Delle Cave** Luca; **Ferinatu** Fabio; **Borghesio** Enrico; **Barracu** Daniele.

MORTI DENUNCIATI IL 12 OTTOBRE 1993

Bona Agnese, di anni 87, nata a Caramagna, ref. 31., residente in via Zanetti 20; **Masturini** Clotilde ved. Della Torre, a. 77, Monmiglio d'Asti, pens., via Lessona 91; **Barlo** Livia ved. Castelli, a. 90, Vittorio Veneto, pens., c.so Casale 16 bis; **Schiava** Rosa ved. Mascarello, a. 88, La Morra, pens., via G. da Verrazzano 42; **Lorenzi** Giovanna, a. 88, Claut, pens., via Cassini 14; **Marucco** Ida ved. Valli, a. 70, Torino, pens., via Montevecchio 29; **Viarengo** Adriana, a. 76, Torino, pens., via XX Settembre 67; **Fasso,** Angela ved. Bruni, a. 86, Ospedaletto Euganeo, pens., c.so Palschiera 180; **Barbezia** Francesco, a. 82, Torino, pens., via Genova 61; **Orsi** Luigi, a. 76, Stagno Lombardo, pens., via Vicoli 2; **Pinocchiaro** Agatina ved. Valastro, a. 91, Biancavilla, pens., via Carrera 64; **Fogila** Luciana ved. Bollea, a. 72, Torino, pens., via Saorgio 69.

Deceduti in ospedale: **Lucone** Luigi, a. 75, Torino, pens., Maria Vittoria; **Peni** Irma ved. Martoni, a. 84, S. Antonino di Susa, pens., Molinette; **Bertello** Teresa in Molino, a. 85, Montalto Rosso, pens., Molinette; **Potenza** Giuseppe in Brufiano, a. 53, Potenza, cas., Molinette; **Boasso** Maria Luisa ved. Bianchi, a. 68, Lipne, pens., S. Giovanni A. S.; **Bagnasacco** Annetta Maria ved. Amiri, a. 75, Torino, pens., Molinette; **Mancuso** Carmelina in Forte, a. 37, Asmara - Etiopia, imp., Martini; **Maieli** Salvatore, a. 76, Siracusa, pens., Martini; **Felicelli** Elio, a. 71, Sulmona, pens., Molinette; **Bernardi** Ermina ved. Bartalini, a. 77, Torino, pens., Molinette; **Audisio** Angelo, a. 33, Monterolondo, operaio, Maurizio; **Costeri** Attilio, a. 83, Torino, pens., Maurizianio; **Delcrà** Anna ved. Verrua, a. 80, Scurzolengo, pens., c.so Casale 56; **Passarella** Maria, a. 77, Contrarsa, pens., Maurizio; **Mella** Domenica ved. Ruffino, a. 78, Castagnole P.te, pens., Molinette; **Avidano** Pietro, a. 80, Castel Alfero, pens., Giovanni Bosco; **Bazzano** Eusebio, a. 83, Trino, pens., Giovanni Bosco; **Brassido** Luigi, a. 83, Ivrea, pens., Giovanni Bosco; **Leone** Salvatore, a. 83, Villahermosa Fontana, pens., Giovanni Bosco; **Borgogno** Achille, a. 82, Versaria Reale, pens., Giovanni Bosco; **Gensini** Fosca ved. Gavarana, a. 96, Sesto Fiorentino, pens., Giovanni Bosco; **Ribotti** Vanda Maria in Mezzedimi, a. 86, Torino, pens., Molinette; **Giudice** Gennaro, a. 54, Nocastro, pasticciere, Molinette; **Libertini** Cesare, a. 73, Cuneo, pens., Molinette; **Biondi** Gaetano, a. 73, Galatia, pens., Maurizio; **Brinati** Pia, a. 74, Allopasco, pens., Cottolengo; **Nati** Pasqualina ved. Epifanio, a. 86, Martorre, pens., Maria Vittoria; **Ledesardi** Osvaldo Fausto, a. 32, S. Benigno C.se, operaio, Amedeo di Savoia; **Bava** Attilio, a. 88, Asti, pens., Martini.

Nati 58 - Morti 45

NATI DENUNCIATI IL 13 OTTOBRE 1993

Richiardi Matteo; **Cerruti** Giulia; **Lizzio** Denise Francesca; **Salute** Giorgia; **Torchio** Chiara; **Marzullo** Fabrizio; **Fava** Giulia; **Grifta** Virginia; **Rosa** Luca; **Ferraris** Greta; **Marinuzzi** Matteo; **Cuomo** Alessia; **Tardella** Ottilia; **Turati** Giulia; **Bellagarda** Greta; **Omiè** Selena; **De Caro** Denise; **Pichera** Daniel; **Chiozzotto** Dalila; **Favazzo** Ivan; **Guerra** Sofia; **Di Corato** Adalberto; **Pennacchia** Simone; **Torsello** Giovanni; **Bottero** Davide; **Nuro** Ilaria; **Severino** Mirko; **Lurgo** Chiara; **Bonanno** Marco Rosario; **Sanguigni** Marcello; **Cesari** Christian; **Portas** Alex; **Campanati** Gianmarco Claudio; **Bianco** Andrea; **Lo Schiso** Andrea; **Violante** Alessandro; **Marino** Marco; **Carena** Silvia; **Digiampietro** Erica; **Romano** Simone; **Aliquò** Sinenia; **Collino** Maurizio.

MORTI DENUNCIATI IL 13 OTTOBRE 1993

Baker Maria ved. Odorico, a. 84, Bianca Chiesa, pens., via Piazza 8/10; **Colombo** Lucia Maria, a. 51, Asti, impiegata, via Gerbardo 233; **Mulatero** Elisa ved. Devietti, a. 79, Cirié, pens., strada del Drosto 38/9; **Montelera rio** Secondo, a. 64, Mongrando, pens., via Filadelfia 128; **Speranza** Giovannina, a. 91, Gassino, pens., via Donno 15; **Caldarella** Giovanni, a. 83, Candiana, pens., corso Marconi 39; **Vidari** Olimpia ved. Pons, a. 93, Vigevano, pens., piazza Solferino 10.

Deceduti in ospedale: **Ferrari** Pietro, a. 88, Vegagno, pens., Mauriziano; **Re** Alma ved. Viellone, a. 67, Torino, pens., Martini; **Piero** Maria Teresa ved. Colombo, a. 80, Torino, pens., via Villone 11 M.L.; **Casarin** Antonino, a. 55, Reggio Calabria, impiegato, Martini; **Roberti** Iva ved. Costanti, a. 69, Rosignano Marittima, pens., Mauriziano; **Bertone** Magda in Fiore, a. 68, Torino, pens., San Giovanni A.S.; **Lauriola** Concetta in Manziano, a. 60, Noto, casalinga, San Vito; **Canella** Filippo, a. 18, Torino, studente, Maria Vittoria; **Gordon** Giuseppina in Varetto, a. 72, Villafranca, pens., Molinette; **Scordamaglia** Maria Antonina in Dondrò, a. 45, Vibo Valentia, pens., Giovanni Bosco; **Gallo** Anna, a. 84, Savigliano, pens., Molinette; **Barbora** Agostino, a. 75, Torino, pens., Mauriziano; **Canale** Federico, a. 81, Torino, pens., Giovanni Bosco; **Povero** Teresa ved. Caudo, a. 91, Cisterna d'Asti, pens., Amedeo di Savoia; **Pastore** Nicola, a. 73, Melfi, pens., Molinette; **Ciacci** Federico, a. 83, Fossombrone, esercente, Molinette; **De Canal** Mauro, a. 58, Verona, pens., Maria Vittoria; **Museo** Carlotta, a. 83, Torino, pens., corso Lanza 104 M.L.; **Schiavon** Dina in Argento, a. 46, San Pietro in Volta Pellestrina, artigiana, Molinette; **Tumaini** Oriete ved. Marzioni, a. 81, Coppato, pens., Giovanni Bosco; **Brunotti** Michele, a. 49, Kalla Israele, libero professionista, Cto; **Galazzo** Pietro, a. 67, San Germano V.se, pens., Martini; **Ferranelli** Gioachino, a. 69, Burgio, pens., Maria Vittoria; **Gulino** Rosalia ved. Guarino, a. 87, Partinico, pens., Maria Vittoria; **Bosca** Augusto, a. 51, Torino, commesso, Molinette; **Pettinato** Valentino, a. 78, San Pietro Apostolo, pens., Maria Vittoria; **Tedeschi** Carmela ved. Schiavone, a. 87, Spinazzola, pens., Giovanni Bosco; **Ballesio** Guglielmo, a. 85, Asti, pens., Giovanni Bosco.

Nati 42 - Morti 35

NATI DENUNCIATI IL 14 OTTOBRE 1993

Rossi Marco; **Comandatore** Roberta; **Di Benedetto** Alberto; **Meranio** Daniel Domenico; **Restivo** Filippo; **Arnone** Jessica Alessia; **Di Meo** Davide; **Gallelli** Andrea; **Guaglio** Federica; **Bilucaglia** Stefano; **Previti** Carlotta; **Tiralonga** Sara; **Ragazzi** Marco; **La Camera** Ilaria; **Rubinetti** Noemi; **Francesciato** Matteo; **Musi** Gianluca; **De Carlo** Alessia; **Eruppakhattu** Sean Rajendra; **Nastrorosso** Antonino; **Acunzo** Dennis; **Colonna** Damiano; **Franco** Deborah; **Anania** Rossella; **Tavella** Thomas; **Costa** Jessica.

MORTI DENUNCIATI IL 14 OTTOBRE 1993

Farò Francesca ved. Di Nunzio, a. 96, Ossasio, pens., corso Marconi 11; **Capuzzo** Carmela ved. Bonzato, a. 90, Torresa Padovana, pens., via Valgiore 32; **Fullaro** Francesca in Favata, a. 85, S. Stefano Quisquina, pens., via Biburria 110; **Campia** Mario, a. 96, Rosta, pens., corso Montecucco 105; **Rossello Vittorini** Agostino, a. 83, Treviso, pens., via Frassello 156; **Sola** Maria ved. Gallizio, a. 80, Verra d'Alba, pens., via Canelli 83.

Deceduti in ospedale: **Miletti** Lucia Teresa in Nervi, a. 58, S. Mauro Torinese, casal., Giovanni Bosco; **Bianco** Nicola, a. 41, Fasano, Amedeo di Savoia; **Francia** Michele, a. 79, Barge, pens., Molinette; **Ilari** Maria Vittorina ved. Caleddu, a. 85, Rocetto, pens., Cottolengo; **Pompa** Vincenzino, a. 67, Lucera, pens., Giovanni Bosco; **Grasso** Maria ved. Grasso, a. 83, Bitonto, pens., Giovanni Bosco; **Santangelo** Michele, a. 72, Cassacalenda, pens., Molinette; **Fasolo** Anna Maria in Berruti, a. 68, Asti, commerc., Maria Vittoria; **Davi** Bruno, a. 47, Borgone di Susa, pens., Molinette; **Russo** Domenico, a. 63, Torino, pens., Mauriziano; **Becchi** Pasqua Maria ved. Prunsedu, a. 85, Olbia, pens., Maria Vittoria; **Marsano** Caterina Corona, a. 89, Vicenza, religiosa, Cottolengo; **D'Antoni** Caterina in De Simoni, a. 72, Scipcca, pens., Giovanni Bosco; **Ansaldo** Alice in Toffoli, a. 57, Torino, pens., Molinette; **Stelan** Ida ved. Molinari, a. 70, Varzeda, pens., Giovanni Bosco; **Pernice** Salvatore, a. 67, Catania, pens., Molinette; **Gallochio** Elisabetta, a. 61, Corteto Periera, pens., Mauriziano; **Gonella** Luigia ved. Prever, a. 83, Isola d'Asti, pens., Mauriziano; **Donvito** Cosimo, a. 80, Taranto, pens., Giovanni Bosco; **Giancotto** Giuseppe, a. 51, Messina, operaio, Maria Vittoria; **Vitrani** Ugo, a. 83, Torino, impiegato, C.T.O.; **Massetti** Enrichetta Ida Battista, a. 89, Asti, pens., Martini via Totana; **Marollo** Gelindo, a. 80, Farra di Soligo, pens., Mauriziano; **Schiatti** Salvatore, a. 68, Agrigento, pens., Giovanni Bosco.

Nati 25 - Morti 30

E' mancata il 15 ottobre in Busca

Maria Strumia ved. notaio Gancia

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio il figlio **Silvio**, i nipoti **Simona** e **Ugo**, un particolare ringraziamento a Pinuccia ed Emilia per l'assistenza prestata. Un grazie al personale medico ed infermieristico dell'ospedale di Busca.

— **Torino,** 18 ottobre 1993.

«Vegliate e siate pronti perché non sapete quando il figlio dell'Uomo verrà»
(Vangelo di Matteo)

Improvvisamente, forse troppo improvvisamente, il Signore ha chiamato a sé

Domenico Giovannini

alpino classe 1915

Lo annunciano affranti la moglie **Olimpia**, il figlio **Giancarlo**, cognati, parenti tutti. Funerali domani ore 11,45 Parrocchia Speranza. Non fiori. Eventuali offerte verranno devolute ai Missionari Salesiani. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino,** 19 ottobre 1993

Il 18 ottobre in Messina è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari

Nina Raffone in Manganaro

Ne danno il doloroso annuncio il marito Prefetto **Giovanni Manganaro** con i figli **Francesco Pinella** e **Melinda**, i generi, la nuora, i nipoti che tanto l'amò e i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 nella chiesa di S. Mauro (Giampilieri Marina-Messina).

— **Giampilieri Marina,** 19 ottobre 1993

Cristianamente è mancata

Rita Necade in Prato

Lo annunciano: marito, figli, nuora, genero, nipoti e parenti. Funerali mercoledì 20 ore 8,15 nella Parrocchia Madonna delle Rose.

— **Torino,** 18 ottobre 1993

Riposa nel camposanto di Pecetto

Maria Cottino vedova Tabasso

Sua figlia **Emma** con il marito **Tito Lowisetto**, i suoi nipoti **Franco** con la moglie **Elena Camino** e **Mario** con la moglie **Elena Radovix** e il piccolo **Luca** la ricordano con tanto affetto. Una S. Messa sarà celebrata in Pecetto domenica 14 novembre alle ore 10,30 nella chiesa Parrocchiale.

— **Torino,** 15 ottobre 1993

Luca ed **Enrico De Giorgis** ricordano la **NONNA** di Franco

Pina e **Primo Chiantaretto** si associano al dolore di Emma e famiglia.

«Chi cerca il Signore non manca di nulla».

L'amore infinito di Dio ha chiamato a sé

Vittorio Audisio

anni 57

Lo ricordano con amore la moglie **Lina** con la figlia **Alessandra** e **Federica**, la sorella **Laura** e **Gemma**, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Il suo funerale avrà luogo mercoledì 20 ottobre, alle ore 11,45 presso la parrocchia Natività di Maria Vergine (Pozzo Strada) via Bardonecchia, 161 e proseguirà per Cavallermaggiore dove riposerà nella tomba di Famiglia. Non fiori ma offerte per le opere del Movimento dei Focolari.

— **Torino,** 18 ottobre 1993.

I nipoti **Luca**, **Monica**, **Stefania**, **Paolo** ricorderanno sempre lo **VITTORIO**

La famiglia **Camperin** sono vicine con affetto alla famiglia Audisio.

La famiglia **Severico** partecipa commossa nel ricordo del caro **VITTORIO**

Flavio e **Mariachiara** ricordano **VITTORIO** con l'affetto e la riconoscenza di figli

Nicolle Alessandra Bruna Giulfrida con affetto fraterno lo ricordano.

La famiglia **Paolini** è vicina con affetto a Lina Alessandra Federica

Pietro Alletto ricorda con affetto il carissimo nipote **VITTORIO**.

Direzione, **Colleghi**, **Collaboratori** e **Amici** della **FIAT Ferroviaria** e **Elettromeccanica Parizzi** partecipano al grave lutto che ha colpito l'ing. Alessandro Elia e famiglia per la perdita del papà

Ing. Luigi Elia

— **Savigliano,** 16 ottobre 1993

E' mancato

Romano Innocentini

L'annunciano la moglie **Gabriella**, i figli **Lodovico** e **Federico**, parenti tutti. Funerali mercoledì 20 c.m. ore 14,30 nella chiesa parrocchiale di Germagnano.

— **Torino,** 18 ottobre 1993

Soci, **Collaboratori** e **Maestranze** della **Nordel srl** unendosi al dolore della famiglia, partecipano con viva cordoglio alla scomparsa di

Romano Innocentini

— **Passinetto,** 18 ottobre 1993.

Lo **Studio Sartoris** e **collaboratori** partecipano al tristissimo lutto per la scomparsa di

Romano Innocentini

— **Passinetto,** 18 ottobre 1993

Rudiger e **Liane Stuebing** partecipano con dolore alla scomparsa di

Romano Innocentini

— **Passinetto,** 18 ottobre 1993.

Direzione e **Maestranze F.C.R. S.p.A.** partecipano sentitamente al cordoglio della famiglia per la scomparsa del sig.

Romano Innocentini

Moncalieri, 18 ottobre 1993

Dopo lunghe sofferenze ha raggiunto il Suo caro Alfredo

Maria Osmanville ved. Genovesio

Ne danno il triste annuncio la sorella **Angelina** con **Carla**, i nipoti **Carla**, **Beppe** e famiglia. Un grazie di cuore al Signori Peserio, Negri, Arpelino con Lucetta ed agli amici tutti. I Funerali avranno luogo mercoledì 20 con ore 10 parrocchia Pozzo Strada (via Bardonecchia 161). La presente serve di ringraziamento.

— **Torino,** 19 ottobre 1993.

Mariuccia, **Lyda**, **Giulia**, **Gilda** e **Ida** si uniscono con affetto l'**AMICA** carissima

Cara **MARIA** Ti ricorderemo sempre. Famiglie **Pesero - Negri.**

E' mancato

Luca Morbelli

35 anni

Lo annunciano la moglie **Cia**, i genitori **Fernanda** e **Nino**, la sorella **Anna** con **Gianfranco**, **Zaccaria** e **Camilla**. La famiglia ringrazia tutti i medici ed il personale paramedicale per le cure e l'aiuto prestati. Rosario martedì 19 ore 19. Funerali mercoledì 20 ore 8,15 nella parrocchia S. G. M. Vianney, c. S. Croce 24. La sepoltura avverrà a Rivalta Bormida (Al). La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma offerte a don Ciotti per la lotta alla mafia cc. n° 17044108 intestato Associazione Gruppo Abele, via Giolitti 21 - 10123 Torino.

— **Torino,** 19 ottobre 1993.

La nonna **Angelina**, le zie **Maria** e **Clara**, lo zio **Paolo**, i cugini **Laura** e **Elena**, **Franco** e **Massimo** ricordano **LUCA** con amore.

Ciemi Premoli Berroni con i figli **Antonio**, **Carlo** con **Nico**, **Giulio** e **Marta**, **Franco** con **Cinzia** ed **Elisa**, **Teresa** e **Mauro** e con le sorelle **Angiola** e **Carla** sono profondamente uniti a Clo, Fernanda, Nino e Anna.

Ciao **LUCA**, sarai sempre nei nostri cuori. **Robi**, **Giorgio**, **Paolino**

Ciao **LUCA** ti ricorderemo sempre. **Guido**, **Iala**, **Gabriella**, **Giuliana** e **Luca**.

Paolo e **Cesarina** partecipano.

Gli zii **Bona**, **Mariantonietta**, **Marcello**, **Enzo**, **Angelo**, **Rina**, **Amedeo**, **Lodovica Premoli** e famiglie sono affettuosamente vicini a Clo

Francesca con **Enrico** e **Giulia** abbracciano **Clotilde** per la perdita di **LUCA**.

Gli amici del **Laboratorio Intelligenza Artificiale** sono vicini a Piero e famiglia in questo triste momento.

Ciao **LUCA**, ricorderemo sempre il tuo dolce sorriso. **Anna**, **Claudio**, **Alessandra**, **Gian Claudio** si stringono con affetto a amicizia a Fernanda, Nino, Anna, e Clo

Biagio, **Anna**, **Paolo**, **Alessandra** e **Valeria** sono affettuosamente vicini a Clo e famiglia

Mami e **Cesare** con **Claudio** e **Daniela** increduli partecipano al dolore.

Maria, **Mauro**, **Curzio**, **Paola**, **Cinzia** e **Paolo** si uniscono al dolore della famiglia.

Enzo, **Stefania**, **Raffaella** e **Fabio Isaia** si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del caro **LUCA**

Linea Blu ricorda l'amico **LUCA**

In seguito a grave incidente, è mancato a

GEOMETRA

Giovanni Paolo Riccardi

anni 41

Lo piangono: moglie, figli, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 19 ottobre alle ore 15,30 presso la Parrocchia di San Tommaso

— **Canelli,** 18 ottobre 1993.

Il figlioccio **Giulio** con la sorella **Elisa** piange l'amato **PADRINO**

Rina, **Paola** e il giudice **Giacomo Bodero Maccabeo** annunciano con profonda partecipazione l'immatura scomparsa del carissimo **GIOVANNI**

E' mancato

Giuseppe Sarale

Cav. di Vittorio Veneto

anni 90

Tristemente lo annunciano il figlio **Mario**, la nuora **Ines**, i nipoti **Claudia** con **Massimiliano**, **Flavia**, **Omar** e **Noemi**, la sorella **Teresa** le cognate **Marianita** e **Lina**, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 20 ore 9 Ospedale Clo ore 8,15 Parrocchia S. Giulia. Indi la cara salma proseguirà per Livorno Ferraris (Vc).

— **Torino,** 18 ottobre 1993.

Il **Rotary Club** di **Saluzzo** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del

dott. Carlo Cerrina

socio fondatore e past-presidente del club.

— **Saluzzo,** 18 ottobre 1993.

E' mancato

Renato Costelli

Lo annunciano la moglie **Anna Ughetto**, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali in Torino giovedì 21 corrente mese ore 10 parrocchia Annunziata, via Po 45.

— **Pianezza,** 18 ottobre 1993.

Direzione e **personale** della **Banca Cri Sga** partecipano al dolore dei familiari per il decesso del sig.

Renato Costelli

già dipendente dell'Istituto

— **Torino,** 18 ottobre 1993.

E' mancato

dott. Antonio Demichelis

anni 81

Lo annunciano la moglie **Maria Bosaso**, la figlia **Angela** con **Bruno**, **Paolo** e **Alberto**, la sorella **Maddalena** e parenti. Funerali in Carmagnola, chiesa Collegiata, oggi, martedì 19 ore 15,30 da via Dante 12.

— **Carmagnola,** 18 ottobre 1993.

La consuocera **Amalia Graziano** con il fratello **Francesco** prendono viva parte al dolore.

— **Carmagnola,** 18 ottobre 1993.

La sua figlioccia **Maria Teresa**, **Aida** e **Edoardo** li ricordano con infinito affetto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Scognamillo

Ne danno l'annuncio la moglie **Silvana**, il figlio **Massimiliano**, la mamma, il fratello, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 20 ottobre, ore 15,30, chiesa di San Giulio Canavese.

— **Barcellona,** 18 ottobre 1993.

Mirca e **Silvio Pogliano** con **Giulia**, **Lucio** e **Fabio** piangono l'amico **GIORGIO**

Le famiglie di **Franco**, **Paolo**, **Liana**, **Mario** e **Giorgio Pogliano** prendono parte al dolore di Silvana e Massimiliano

Roberto e **Rosalia Raffini** sono vicini a Silvana e Massimiliano per la perdita del loro caro **GIORGIO**

— **Barcellona,** 18 ottobre 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Boffa

anni 81

Addolorati lo annunciano la moglie **Fernanda**, i figli **Franco** e **Paola**, la nuora **Margherita**, il genero **Bruno**, i nipoti **Federico** e **Alberto** e parenti tutti. Funerali martedì 19 ore 8,15 Ospedale Martini via Tofane e alle 10 parrocchia di Corso Tanaro (At).

— **Torino,** 17 ottobre 1993.

Emiliana Sanris Frusca, **Carlo Cambarino**, **Nicola Lomio**, **Natale Mangano**, **Giorgio Mazzoni** e **Dipendenti** dello **Studio Boerio-Boffa** sono vicini a Franco e famiglia per la perdita del papà signor

Mario Boffa

— **Torino,** 18 ottobre 1993.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pasquale Palaia

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Marilisa**, le figlie **Ilaria** ed **Elisabetta**, parenti tutti. Funerali mercoledì 20 ottobre ore 10 parrocchia Ascensione. Non fiori eventuali offerte al Gruppo Abele.

— **Torino,** 15 ottobre 1993.

L'**Azienda Energetica Municipale** di **Torino** prende parte con dolore al grave lutto della famiglia per il decesso del signor

Pasquale Palaia

suo dipendente da vent'anni

— **Torino,** 18 ottobre 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ottavio Ganau

L'annunciano la moglie **Pina** e i figli **Ivo** e **Pietro**, le nuore, i nipoti. Funerali martedì 19 ore 11,45 partenza dall'abitazione.

— **Torino,** 19 ottobre 1993.

RINGRAZIAMENTI

Regi e **Franco Fiore** ringraziano i tantissimi amici che hanno partecipato al loro immenso dolore per la perdita di

Magda Bertone in Fiore

Torino, 18 ottobre 1993.

ANNIVERSARI

E' un anno che

Lamberto Alfonsetti

non c'è più. Per mamma, papà e **Carola** è come se fosse un giorno. Uno strazio che matura nel ricordo e in un rimpianto infinito. In sua memoria, questo mercoledì verrà celebrata una S. Messa alle 11,30 nella Basilica di Maria Ausiliatrice e un'altra alle 18 presso la parrocchia di Pino Torinese.

— **Torino,** 18 ottobre 1993.

1984 1993

Pietro Cavalieri

Quanto ci manchi!

1989 1993

Giuseppe Dalliotto

Ti vogliamo bene: oggi come ieri. Moglie e figli.

1963 1993

gr. uff. Silvio Marini

Generale di Corpo d'Armata

Vive nel rimpianto.

1989 19 ottobre 1993

Corrado Borio

Vivere nel cuore di chi rimane è come non morire mai. **La tua Fernanda**

1983 1993

DOTTOR PROFESSOR

Eugenio Canepa

TU CHE MI AMI
Il bosco spoglio
nei colori dorati,

Parigi partecipa al blocco. Il governo entra in clandestinità

Haitiani in fuga da Port-au-Prince dopo le minacce di uno sbarco Usa

In «ostaggio» mille cittadini Usa
Sull'isola vivono anche 150 italiani
La Farnesina: per ora nessun rischio

Haiti, primo giorno d'assedio

E Clinton allerta i marines di Guantanamo

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il blocco navale americano e canadese attorno a Haiti è diventato effettivo dalla mezzanotte di ieri, mentre anche la Francia ha deciso di inviare alcune navi sull'altro versante dell'isola, dalla parte della Repubblica Dominicana.

La giunta golpista non sembra avere alcuna intenzione di dimettersi per consentire il ritorno del presidente eletto Jean Bertrand Aristide e, nel frattempo, la situazione nell'isola peggiora. Solo nel corso dell'ultimo fine settimana sono stati contati almeno 14 morti. I membri del governo transitorio guidato da Robert Malval vivono ormai in condizione di clandestinità. Ma ciò che può costituire il pretesto per una svolta ancora più drammatica della situazione è la sorte degli oltre 1000 cittadini americani che vivono sull'isola. Ad Haiti vivono anche 150 italiani, ma secondo la Farnesina nessuno di loro sembra per ora correre rischi.

Bill Clinton ha ordinato il sequestro dei beni che i generali golpisti possiedono negli Usa. Ha fatto poi ripetere ieri dalla sua portavoce che non esclude un intervento militare e, nel frattempo, ha ordinato ai marines di base a Guantanamo di intensificare lo stato di allerta. Una squadra di elicotteri da combattimento è pronta a intervenire. Sembra da escludersi l'ipotesi di un intervento militare americano in grande stile sull'isola con l'obiettivo di restaurare la democrazia. «Aristide non vale la vita di uno solo dei nostri soldati», ha dichiarato il capogruppo repubblicano al Senato Bob Dole, confermando l'intenzione di presentare al Congresso una risoluzione che limiti i poteri del presidente di coinvolgere il Paese in atti di guerra. Warren Christopher ha protestato, sostenendo che una simile risoluzione violerebbe i poteri costituzionali del presidente, ma il diffuso criticismo rispetto alla conduzione della politica estera da parte di Clinton fa sì che una risoluzione del genere sia di fatto già in vigore anche se quella di Dole non venisse mai approvata.

Dole stesso, però, riconosce il diritto del presidente di intervenire per evacuare cittadini americani in pericolo e questa è la situazione che potrebbe verificarsi. Intanto la giunta golpista ha chiesto la mediazione del Vaticano, l'unico Stato al mondo ad averla riconosciuta fin dall'indomani del golpe. Aristide, per le sue posizioni estremiste, venne espulso dall'ordine dei Salesiani.

Paolo Passarini

Tensione alle stelle per le scorie russe in mare

Un siluro radioattivo tra lo Zar e il Tenno

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sono passati solo pochi giorni dalla visita di Boris Eltsin a Tokyo e già si apre tra Russia e Giappone una contesa ambientale che ha tutta l'aria di un giallo politico.

Domenica l'associazione ambientalista Greenpeace ha rivelato di aver scoperto al largo del mar del Giappone (a circa 550 chilometri dalla costa) una petroliera della marina militare russa intenta a scaricare in mare rifiuti nucleari liquidi. I contatori geiger degli ambientalisti hanno rilevato in quella zona una situazione radioattiva dieci volte superiore al normale.

Ieri il viceministro russo dell'Ambiente Nikolay Rihalski ha tranquillamente ammesso che 800 metri cubi di rifiuti sono già stati scaricati in mare, e nei prossimi giorni saranno rovesciati altri 900 metri cubi. Per i russi l'operazione avverrebbe nel rispetto di norme di sicurezza.

I russi si giustificano dicendo di aver ereditato dall'Urss questo sbrigativo sistema di smaltimento dei rifiuti e che le tecnologie di cui dispone per ora il Paese «non consentono di fare altrimenti» per i prossimi tre anni. Altri ventimila metri cubi di rifiuti analoghi attendono un'uguale sorte.

La vicenda ha però un risvolto politico non marginale se si pensa che l'operazione scoperta domenica da Greenpeace doveva scattare esattamente l'11 ottobre, giorno di arrivo di Eltsin a Tokyo. Il tutto sarebbe però stato rinviato di qualche giorno per «ragioni tecniche» che invece appaiono molto politiche dal momento che dopo i sorrisi a denti stretti tra Eltsin e il governo di Tokyo torna ora a dominare l'imbarazzo e il sospetto.

Qualcuno dice bugie. Da una parte il ministero dell'Ambiente russo ha dichiarato ieri che il governo giapponese era stato informato dell'operazione. Ma contemporaneamente da Tokyo è arrivata la notizia che il governo ha convocato urgentemente l'ambasciatore russo per ottenere spiegazioni. E il diplomatico, Liudvig Shizov, a sua volta ha detto di non essere in grado di spiegare nulla perché nemmeno a lui Mosca avrebbe detto alcunché.

Con il solito linguaggio metaforico orientale, il giapponese Akira Hayashi, direttore generale dell'Ufficio di controllo sugli armamenti, ha definito «estremamente disdicevole» l'operazione russa.

Ma la domanda che circola per Mosca è questa: chi ha voluto subito silurare i pallidi risultati della prima visita all'estero di Boris Eltsin dopo le cannonate al Parlamento? **[c. m.]**

Lenin

E' imminente Via la salma

MOSCA. La salma imbalsamata di Lenin sarà rimossa prossimamente dal mausoleo dedicato al fondatore dello Stato sovietico nella Piazza Rossa, a Mosca. Lo hanno anticipato ieri fonti del Municipio della capitale. Le spoglie dovrebbero essere traslate entro le prossime due settimane, in prossimità, se non in concidenza, con l'anniversario della rivoluzione bolscevica, che cade il 7 novembre. Al momento si sta studiando la maniera per annullare o ridurre al massimo l'impatto negativo sui nostalgici del comunismo.

La salma sarà seppellita probabilmente nel cimitero Volkovo di San Pietroburgo, accanto alla tomba della madre: verrebbe così esaudito l'ultimo desiderio del leader comunista. E cadrebbe l'ultimo simbolo della Rivoluzione, del comunismo, del suo impero e del suo fallimento. Già nei giorni scorsi Eltsin ha fatto togliere la guardia d'onore dal mausoleo. **[e. st.]**

SOMALIA

Fischi per l'ambasciatore italiano dai seguaci del Presidente

Aidid, wanted ma non troppo

A Mogadiscio finta caccia al generale

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

Cercate Aidid o non lo cercate? La domanda è diretta, elementare e legittima, considerato che il signore della guerra sembra inafferrabile. Farouk Mallawi non riesce a nascondere del tutto l'imbarazzo. Libanese, di statura un tempo definita media, rotondetto, baffi curati, lenti cerchiate d'oro che coprono occhi mobilissimi: è il portavoce civile delle Nazioni Unite. Un piccolo colpo di tosse, poi osserva: «La risoluzione numero 837 dice che si devono ricercare i responsabili dei fatti del 5 giugno, non che il colpevole sia Aidid». Più che una risposta sembra un'astuta via d'uscita fra mille scogli.

Quel sabato maledetto quando 24 caschi blu pakistani furono uccisi in un'imboscata tesa dai miliziani, Mohammed Farah Aidid diventò ufficialmente «wanted» e gli americani misero sulla sua testa una taglia di 25 mila dollari: una spilorceria, secondo molti, e il generale rispose con un'altra taglia sulla testa di Bill Clinton, ma per un milione di dollari. Da allora, a quanto pare, Aidid è stato cercato per le strade di Mogadiscio, ma della caccia, lui, se n'è sempre fregato, pronto a convocare le televisioni americane, a rilasciare dichiarazioni, a parlare alla radio, anche a fare, assicurano, un minimo di vita sociale, come si addice a un capo che parla da capo e vuol convincere tutti di poter trattare gli altri capi «da pari a pari, anche Clinton».

Sul fatto che debbano mettergli le manette non ha il minimo dubbio Boutros Boutros-Ghali, l'egiziano segretario generale dell'Onu. Anzi, c'è chi dice che rinvii di giorno in giorno la visita qui a Mogadiscio nella speranza che qualcuno lo svegli un mattino col caffè, i giornali, l'agenda degli appuntamenti e la buona novella. Lui, intanto, ripete di non aver niente di personale contro il signore della guerra. «E' vero: non nutro animosità nei suoi confronti, ma abbiamo un mandato e lui sarà ricercato finché il Consiglio di sicurezza non avrà cambiato quel mandato».

Linea confermata anche dal generale Carmine Fiore, comandante dei soldati blu italiani: «Certo, fino a nuovo ordine è un ricercato e noi dovremo catturarlo se si presenterà l'occasione».

Il punto è che nessuno tenta di crearla, l'occasione, perché c'è la certezza che l'arresto invece di risolvere la situazione, l'aggraverebbe. Dunque, la difficoltà è riuscire ad evitare una simile congiuntura con un minimo di stile, insomma, evitare l'arresto, fare in modo che una pattuglia nigeriana o pakistana, o uno dei 29.739 soldati Onu, magari accidentalmente, non metta le mani sul ricercato numero uno.

Aidid mal sopporta questa sua posizione. Mohammed Abdul Bahadle, suo portavoce, assicura che la cosa gli costa: «Per quattro mesi il nostro presidente non è stato libero». Poi ha anche aggiunto che «gli italiani sono quelli che hanno privilegiato la linea umanitaria rispetto alle scelte dell'Onu e il popolo somalo di ciò sarà riconoscente, non dimenticherà».

Ma naturalmente Mogadiscio non è soltanto Aidid. C'è stata un'assemblea, ieri mattina, alla vecchia officina della polizia, si sono riuniti i notabili Hawiye, il ceppo da cui discendono gli Abgal che fan capo ad Ali Mahdi, presidente ad interim, e gli Haber-ghidir, molti dei quali fedelissimi del generale. Tema: la pace. Presente anche l'ambasciatore italiano Mario Scialoia e il maggiore yankee McGovern, dell'Unosom. Il diplomatico è stato accolto da fischi: perché l'Italia è sempre sospettata di aver passato armi al signore della guerra ribelle. Ma poi son stati applausi, quando Scialoja ha dichiarato che il nostro Paese non è in Somalia per interessi politici nazionali ma perché appoggia incondizionatamente il programma politico e sociale dell'Unosom. Quando sarà superata la crisi somala, l'Italia interverrà nella ricostruzione».

Tutto per il meglio, allora? Non proprio: a notte «La voce delle masse somale», la radio clandestina di Aidid, lancia l'accusa che a Kisimayo i belgi commettono nefandezze e chiede una condanna esemplare.

Vincenzo Tessandori

NEW YORK

Scandalo in ospedale

Ricchi e poveri Nursery separate a Manhattan

NEW YORK. Segregati fin dalla nascita: uno dei più prestigiosi ospedali di Manhattan tiene i neonati in reparti separati a seconda delle condizioni economiche e del colore della pelle delle loro mamme. La differenza colpisce non appena si aprono le porte dell'ascensore: al quarto piano del «Mount Sinai Medical Center» escono ispanici e neri in visita a puerpere latino-americane o di colore. Tutt'altro clima un piano più sopra: madri e neonati sono rigorosamente di razza bianca. A denunciare lo scandalo sono state alcune infermiere, che hanno trovato insopportabile il «doppio standard» di condizioni e di cure a cui mamme e bambini del Mount Sinai sono state sottoposte. «Basta che dicano che paga "Medicare", l'assistenza sociale per i più poveri, e le spediscono subito al quarto piano», ha raccontato un'infermiera. [Ansa]

CINA

Sul satellite impazzito

Il ritratto di Mao (e i diamanti) nello spazio

PECHINO. Mao Tse Tung è rimasto nello spazio insieme con una cassetta di diamanti. La Cina ha annunciato che è fallito il tentativo di riportare a terra il satellite lanciato l'8 ottobre scorso, il quindicesimo di una serie che, finora, non aveva conosciuto alcun contrattempo. Il satellite ha perso il contatto con la base mentre stava per essere rimesso dalla sua orbita. A bordo, secondo i responsabili del progetto, c'erano attrezzature scientifiche e tecniche per una serie di esperimenti. Ma l'annuncio del fallimento della missione ha seguito solo di poche ore la rivelazione, da parte di un quotidiano regionale, che sul satellite era stato messo anche uno stemma di Mao Tse Tung, con il ritratto in tarda età del «Grande Timoniere», incorniciato da 44 diamanti sudafricani. Nel retro le firme autografe del figlio Anqing, del nipote e della nuora. [Ansa]

La nostra comunità non è più una «minoranza autoctona»

Per la seconda volta Fiume ammaina la bandiera italiana

ROMA. Ammainabandiera per gli italiani di Fiume. Il nuovo statuto approvato ieri dal consiglio comunale non riconosce più il carattere autoctono della popolazione italiana e dunque il tricolore non potrà più sventolare per le strade e nelle manifestazioni pubbliche. In compenso la comunità italiana avrà un seggio assicurato in consiglio, come riconoscimento della sua «specificità».

La Farnesina reagisce con prudenza: «Ci si riserva - dice un comunicato - di esaminare tutte le possibili implicazioni della delibera». Ma questo declassamento di fatto dell'antica comunità italiana di Fiume sembra destinato a complicare i rapporti non facili tra Roma e Zagabria.

In realtà le cose potevano andare molto peggio per i circa tremila italiani di Fiume perché fino a pochi giorni fa la giunta comunale guidata dal nazionalista Slavko Linic proponeva uno statuto in cui lo status di minoranza specifica per gli italiani non era neppure previsto.

Ed era uno statuto tecnicamente ineccepibile. La nuova legge croata dice infatti che una minoranza viene riconosciuta come tale se supera l'8 per cento della popolazione e gli italiani rappresentano meno del due per cento della popolazione di Fiume.

La legge lascia anche ai singoli Comuni la facoltà di darsi una soglia più bassa. Ed è in virtù di questa facoltà che altri Comuni del Quarnaro - Cherso, Lussino, Abbazia - hanno già concesso agli italiani lo status di minoranza. Il Comune di Fiume, tuttavia, non sembrava intenzionato a seguire la stessa strada.

Venerdì è intervenuto il governo di Zagabria inviando un dispaccio alla giunta di Fiume nel quale l'invitava a tener conto degli impegni internazionali della Croazia, e in particolare del memorandum d'intesa firmato l'anno scorso con l'Italia per garantire la tutela delle minoranze.

Ma la giunta non dava alcun segnale di voler accogliere gli emendamenti presentati dalla comunità italiana. Durante il fine settimana gli sviluppi a Fiume mettevano in allarme la Farnesina.

Poi, ieri mattina, l'ambasciatore italiano a Zagabria Salvatore Cilento protestava formalmente contro le intenzioni della giunta di Fiume, mentre a Roma il segretario generale del ministero degli Esteri, Bruno Bottai, convocava l'incaricato d'affari croato.

Le pressioni di Roma a Zagabria hanno permesso di evitare il peggio. E ieri, al momento del voto, il consiglio comunale ha finito per accettare un emendamento allo statuto che, oltre a garantire un seggio agli italiani, permette l'uso della lingua nell'amministrazione cittadina e tutela l'attività culturale della comunità.

In compenso non viene riconosciuto agli italiani lo status di minoranza autoctona: in pratica non c'è differenza tra la loro comunità e quella dei serbi o dei macedoni.

E viene eliminato, come abbiamo detto, il diritto all'uso della bandiera.

Fulvio Radin, rappresentante della comunità italiana al Sabor, il parlamento croato, ha già espresso la sua insoddisfazione per questo nuovo statuto, che pur riconoscendo la minoranza italiane le conferisce uno status inferiore a quello di cui godeva prima.

Molto più dura la reazione di Paolo Sardos Albertini, presidente dell'Unione degli esuli istriani, fiumani e dalmati: «Il fatto che la tutela degli italiani sia inferiore a quella preesistente fa sorgere dubbi sulla democrazia del sistema croato». Sardos Albertini è anche convinto che la diplomazia italiana «si è fatta prendere in giro» da Zagabria e trova «inconcepibile» che Roma si lascie prendere «a pesci in faccia». «Mi aspetto un intervento duro da parte del nostro governo».

Alla Farnesina si tende invece a non drammatizzare: i rapporti con il governo nazionalista di Tudjman sulla questione delle rispettive minoranze non sono facili e si vuole evitare che le trattative in corso tra Roma e Zagabria per arrivare ad un accordo complessivo - per «superare Osimo» - si blocchino del tutto.

Andrea di Robilant

LE TAPPE DELLA **STORIA**

1915

La città è austriaca

Nel 1915 la città di Fiume faceva parte ormai da circa un secolo dell'Impero austro-ungarico, a cui era stata formalmente assegnata dal Congresso di Vienna. Aveva una popolazione mista (croati, italiani, tedeschi, serbi, macedoni): la presenza italiana era molto elevata perché la città era stata per secoli possedimento della Repubblica di Venezia. Era stato Napoleone a cedere all'imperatore d'Austria i territori della Serenissima.

1919

Arriva D'Annunzio

Nel 1919 il congresso di Versailles, che ridisegnò la carta geografica dell'Europa dopo la prima guerra mondiale, aveva inizialmente assegnato la città di Fiume al neocostituito Regno di Jugoslavia. Dopo l'occupazione di Fiume da parte di D'Annunzio e dei suoi legionari («l'impresa fiumana») a prezzo di uno scontro con le stesse truppe italiane (il «Natale di sangue»), lo statuto della città venne rinegoziato a Fiume passò all'Italia.

1947

Il trionfo di Tito

In seguito alla sconfitta dell'Italia nella seconda guerra mondiale, Fiume venne occupata dalle truppe di Tito (novembre 1944). Dopo un lungo contenzioso che vide l'Italia opposta alla nuova Jugoslavia comunista, nel 1947 Fiume, Zara e l'intera penisola dell'Istria passarono sotto il controllo di Belgrado. Rimase in sospeso fra i due Paesi soltanto la questione di Trieste (risolta nel 1954 col passaggio della zona A all'Italia e della zona B alla Jugoslavia).

IL CASO

L'SOS DEGLI SCRITTORI DI FRONTIERA

Una violenza contro la storia nella città delle cento etnie

Fulvio Tomizza e Marisa Madieri

Tomizza: si rischia un salto agli odi del passato
Maurensig: temo un altro esodo

QUANDO è squillato il telefono, stavo giusto leggendo un articolo di Ezio Mestrovic, uno dei rappresentanti dell'intellighenzia fiumana». Fulvio Tomizza ha un legame di sangue e di mente con il microuniverso dell'Istria, con la sua ricchezza di uomini e di cultura. La notizia del voto del Consiglio comunale di quella che in Croazia si chiama Rijeka lo lascia incredulo. Sette secoli di storie sono stati spazzati via con un colpo di penna. Gli italiani non sono più «autoctoni», non rappresentano più un'«etnia orginaria». Si ritrovano sprofondati nella condizione di tanti signor nessuno. Almeno 3 mila persone sono come cancellate: 3 mila secondo i dati ufficiali ma sono probabilmente di più.

«Oltre ad avere un'attiva comunità italiana, la città è sempre stata un punto di riferimento per tutti gli italiani che vivono in Istria». Lo dimostra - spiega Tomizza - la presenza di un quotidiano, «La Voce del Popolo», di una casa editrice, l'Edit, e di un teatro. Segni di un patrimonio che parla la nostra lingua e che affonda radici lontane.

«E' evidente quindi che la decisione del Comune è un nonsenso. Non capisco come ciò sia potuto avvenire. La trovo una posizione rigida e antidemocratica». Questa è stata sempre una città plurietnica, osserva l'autore dei «Rapporti colpevoli» e delle «Pughe incrociate»: «Se Trieste era la città mitteleuropea dell'élite, Fiume era la città mitteleuropea del popolo». Tomizza parla ed evoca le immagini vocianti di case e cortili in cui si tesseva e si tesse il mosaico delle lingue, dove vivono gomito a gomito croati, ungheresi, ebrei e italiani. Tutti insieme, in un «melting pot» a un passo da casa nostra.

«Forse si tratta di un fatto provvisorio». Tomizza si sforza di sperare: «Almeno si rispetti ciò che si è conquistato». C'è amarezza nelle sue parole. E lo si può capire. «Sono 25 anni che scrivo libri sulle pace, sullo sforzo di dimenticare il passato. Adesso mi viene un dubbio, di aver fatto solo dell'utopia».

Il suo stupore cresce, pensando all'immediata solidarietà che è germogliata dall'altra parte dell'Adriatico quando la guerra ha cominciato a devastare le Repubbliche di quella che fu la Jugoslavia. «Dopo l'aggressione delle milizie serbe e dell'esercito federale, l'Italia ha reagito con grande slancio: pensiamo alla nascita delle associazioni di amicizia italo-croate e dei gruppi che si sono presi cura dei profughi». E' stato - nota lo scrittore - «un esempio di buon vicinato». «Adesso, d'improvviso, tutto viene messo in gioco: si crea-no un'altra volta la stessa tensione e lo stesso odio che hanno avvelenato i rapporti tra Italia e Croazia per cinquant'anni».

«Quanto è successo mi riporta a ciò che è stato. E' un evento inaspettato». Paolo Maurensig teme un nuovo esodo, dopo quello del secondo dopoguerra. «Io sono nato a Gorizia, in una terra di confine, e Gorizia insieme a Udine e Trieste hanno già accolto una volta folle di esuli che avevano abbandonato tutto ciò che possedevano». «Ho brutti ricordi», dice l'autore del romanzo-rivelazione «La variante di Lüneburg».

Non è l'unico. Marisa Madieri ha vissuto quella che definisce una storia emblematica e che ha ricostruito in «Verde Acqua», la storia della fuga della sua famiglia da Fiume nel '49. «Abbiamo trascorso sette anni nel "Silos", uno dei campi profughi che furono allestiti a Trieste». Con loro c'erano altre 2 mila persone. Tutte vittime di un'odissea che potrebbe ripetersi, accesa da una fiammata d'intolleranza. E dire che Fiume è sempre stata cosmopolita», dice la scrittrice, moglie del germanista Claudio Magris: «Mio padre, per esempio, era un croato-ungherese che si considerava italiano a tutti gli effetti, anche se la sua lingua materna - non so per quale ragione - era il tedesco».

«Siamo di fronte a un assurdo», si scandalizza Elio Apih, storico ed esperto di vicenda di frontiera. «Gli italiani sono autoctoni a tutti gli effetti». A Zagabria se lo sono dimenticato?

Gabriele Beccaria

«Chiesa croata contro la pace»

Vescovo italiano fa infuriare Zagabria

ROMA. «Il mondo cattolico croato non vuole la pace». «Ovvero, la vuole solo dopo aver imposto le sue idee nazionalistiche». E ancora: «In nessuna chiesa croata durante le messe festive viene recitata nemmeno una preghiera per la pace». Parole pesanti come macigni, se a dirle è un vescovo. Le ha pronunciate qualche giorno fa proprio un monsignore, Angelo Santarossa, vicario episcopale delle Forze armate italiane e cappellano capo della Regione militare Nord Est, di ritorno da una visita in Croazia. Ieri il vescovo di Zagabria, cardinale Franjo Kuharic, si è detto «sterrefatto» e ha protestato presso il Vaticano per quelle dichiarazioni che a suo dire «offendono non solo la Chiesa ma tutto il popolo croato». Ma mons. Santarossa non è arretrato di un centimetro: «Ho detto solo quello che so e che ho visto con i miei occhi».

La dura dichiarazione di mons. Santarossa aveva ricevuto una risentita risposta già venerdì scorso, quando la Conferenza episcopale croata, riunita a Spalato, aveva espresso la sua «sorpresa» per l'uscita del vescovo italiano. Mons. Srecko Badurina, che ne è vice presidente, aveva annunciato l'intenzione di chiedere spiegazioni alla Conferenza episcopale italiana. «I vescovi croati sono rimasti molto sorpresi da queste affermazioni - aveva detto Badurina -. Tutti sanno che le preghiere per la pace hanno sempre accompagnato gli sforzi per arrivare a concludere la guera che ci ha colpito». Ne fanno fede, aggiungeva il prelato, «gli incontri dei vescovi croati con i rappresentanti ortodossi e musulmani e le loro dichiarazioni pubbliche a favore della pace».

Ieri il cardinale Franjo Kuharic, arcivescovo di Zagabria, ha rincarato la dose annunciando che invierà una lettera al Vaticano - nella persona del segretario di Stato, cardinale Angelo Sodano - per protestare contro l'uscita di mons. Santarossa. La decisione è riportata dalla stampa di Zagabria. Nella dichiarazione del cardinale Kuharic si precisa che nella missiva saranno chieste «scuse ufficiali per le dichiarazioni del vescovo italiano».

Da noi interpellato a Vittorio Veneto, Angelo Santarossa ha rilasciato ieri questa dichiarazione a commento: «Nessuno mi ha finora rimproverato nulla. Io sono tranquillo. Se i superiori mi indicheranno una strada, valuterò. Ho detto solo quello che so e che ho visto con i miei occhi».

(e. st.)

Monito Usa

«Serbi attenti o bombardiamo»

WASHINGTON. La possibilità di attacchi aerei da parte delle forze della Nato è stata di nuovo ventilata ieri dal segretario di Stato americano Warren Christopher, il quale ha inviato un messaggio personale al presidente serbo Slobodan Milosevic ingiungendogli di far togliere l'assedio a Sarajevo.

Lo ha reso noto il portavoce del Dipartimento di Stato, Mike McCurry. «Abbiamo messo in chiaro quali possono essere le conseguenze, se loro continuano con lo strangolamento» della capitale bosniaca. E quando i giornalisti gli hanno chiesto precisazioni su tali conseguenze minacciate da Christopher, McCurry si è richiamato ai comunicati ufficiali emanati lo scorso agosto dalla Nato, nei quali si minacciavano possibili attacchi aerei contro obiettivi serbi. (Agi-Efe)

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 05211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 10, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652290; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Granda 11, t. 630632-699933; **FIDENZA**, via Beremini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581192-573568; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/b, t. 2930855; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235726-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24475-24470; **ROMA**, via Quattro Fontane 16, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811102; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53764-62992; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 22.000
2	**Attività Commerciali**	L. 22.000
3	**Lavoro Offerta**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.800
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 22.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 22.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 5000** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incenerirle soltanto quelle similmente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568.1910 r.a.

A.A.A.A "PRESTIT"
in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. Cinaudi 3. Tel. 581.7521 - 581.7537.

A.A. SOCIETA' espleta ogni settore oltre finanziamenti commercianti artigiani industriali professionisti. Per informazioni. Tel. 324.9580.

A artigiani e commercianti piccoli prestiti in giornata. Erogazione diretta nessuna spesa. Tel. 011 503.783.

ACTIVA 542.758 ricerca soci operativi / finanziatori casa di riposo cuneese possibilità alti guadagni. Rif. 0499.

CARLINGHE dipendenti pensionati prestiti immediati firma singola. Tel. 562.524 - 581.7312.

CASALINGHE 3.000.000 immediati, finalizzati al consumo. Basta documento identità. No avvisi a casa. Fogli analitici in loco. Tel. 011 323.135.

FINCOTEX SPA
denaro immediato anche a firma singola compresi pensionati. In 4 giorni mutui ipotecari anche in 2ª ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 18. Tel. 011 434.4303 - 434.4820.

FINLADY casalinghe 3.000.000 immediati, finalizzati al consumo. Firma unica. No avvisi a casa. Fogli analitici in loco. Torino tel. 011 323.135.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Ranieri Servim tel. tel. 02 335.03101.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA cede abbigliamento donna nuova Cittadella Giudiziaria ottimo arredo anticipo L. 90.000.000. Rif. 0442.

ACTIVA 642.758 cede alimentari nuovissimo, pintura collinare Torino, alto giro affari anticipo L. 40.000.000 rif. 0518.

ACTIVA 642.758 cede avviata lavanderia a secco Borgaro Torinese utili interessanti anticipo L. 32.500.000. Rif. 0504.

ACTIVA 642.758 cede corso Vercelli abbigliamento in franchising ottimo arredo anticipo L. 80.000.000. Rif. 0445.

ACTIVA 642.758 cede ferramenta semicentro S. Maurizio Canavese buon giro affari anticipo L. 20.000.000 rif. 0553.

ACTIVA 642.758 cede Lotti chiosco edicola tabella XIV incasso L. 143 milioni anticipo L. 50.000.000. Rif. 0115.

ACTIVA 642.758 cede macelleria 20 km Torino ottimi locali incasso L. 360 milioni anticipo L. 100.000.000. Rif. 0490.

ACTIVA 642.758 cede pelletteria accessori via Madama Cristina ottimo arredo 70 mq anticipo L. 65.000.000. Rif. 0421.

ACTIVA 642.758 cede via Bogino licenza XII XIV, locali ristrutturati ad emolumenti anticipo L. 25.000.000. Rif. 0450.

BAR caffetteria posizione unica forte passaggio incasso notevole kg 36 caffè settimanali orario corto vendesi. Tel. 386.4810.

BAR superalcolico di 400 mq vendo. Licenza musicale più appartamento, affitto mite, zona Pinerolo. Tel. 011 780.0560.

BAR super zona centralissima [illegible] affare orario corto pagamento agevolato. Tel. 385.5293.

CARTOLIBRERIA ottimo avviamento zona commerciale 4 vetrine cedesi. Telefonare [illegible] ore serali.

CEDESI tabella XIV in centro commerciale Vinovo affitto Semestre, L. 30.000.000 più magazzino. Tel. 561.8068.

CEDO negozio alta moda piazza centralissima causa trasferimento. Tel. 533.293.

CORSO Francia 9 [illegible] angolari tabelle IX X XII XIV. Locale mq 220 attività trentennale cediamo. [illegible]

DOLCERIA [illegible] avviatissima tabelle I VII ottimo reddito cedo motivi familiari dilazionando in parte. Usav 747.729.

EDICOLA rivista centralissima L. 8 milioni 200 mila pagato settimanale pagamenti dilazionati. Pistone 090.7137.

EUROEDILE vende S. Salvario ottima posizione muri negozio totalmente ristrutturato su due piani di mq 160. Tel. 437.5690.

IMPORTANTE galleria bar lavoro annuale alto reddito 2 ampie sale dehors forte passaggio volendo muri. Big. 561.7014.

LICENZA COMMERCIALE
cedesi sanza [illegible] mq [illegible] raddoppiabili tabella IX X XIV biancheria trasferibile qualsiasi zona Torino prezzo interessante. GR L'Immobiliare 011 329.0421.

MONCALIERI centro storico negozio con 2 vetrine posizione unica tabelle IX X XIV varie attività cedesi Tel. 641.838.

PER soli motivi familiari vendesi nuovissimo mini laboratorio fotografico zona commerciale su piazza. Tel. 778.1822.

PROFUMERIA centralissima incasso L. 250 milioni buon utile possibile estetica cede L. 60 milioni. Frane 562.3250.

STELLA 447.6260 cartoleria zona via Di Nanni angolare 3 vetrine adatta a 2 persone arredamento nuovo.

STELLA 447.6260 latteria zona piazza Sabotino 2 vetrine 60 mq L. 500 mila incasso si di cede causa malattia.

TABACCHERIA profumi articoli regalo oltre L. [illegible] milioni reddito annuo facilitazioni pagamento. Pistone 090.7137.

TABACCHERIA zona Parella ottima posizione con buona levata. Appartamento annesso cedo L. 280 milioni. Baldini 596.771 - 597.049.

TABACCHI lotto lotocalcio zona Stadio utile L. 250 milioni adatto famiglia anticipo L. 400 milioni. Frane [illegible].3250.

TABACCHI lotto zona Canavese utile annuo L. [illegible] milioni possibile alloggio L. 300 milioni dilazioni. Frane 562.3250.

TABACCHI Parella levata L. 16 milioni ampio moderno utile elevato L. 450 milioni dilazioni cede. Frane 562.3895.

TABACCHI S. Rita levata L. 14 milioni ampio comodo retro alto utile L. 340 milioni dilazioni. Frane 562.3895.

VENDESI colorificio con tabelle XII XIII XIV superficie di vendita mq 120. No agenzie. Telefonare ore pasti 218.180 - 221.7424.

VIA S. Teresa cedesi punto vendita tabelle XII XIV, mq 90 vetrina fronte strada. Tel. e fax 011 839.5274 ore ufficio.

120.000.000 vendo negozio di pizza al taglio e pasticceria zona forte passaggio, ottimo incasso. Tel. 730.4780 - 248.5414.

(continua)

Fittydent è un adesivo ad alta tenuta, insolubile, inodore ed insapore.
Risolve **completamente** i problemi dei portatori di protesi.
Fittydent, **10 volte più attivo** di una normale pasta adesiva, garantisce un contatto ottimale della protesi con la gengiva, **ricreando in voi fisicamente e psicologicamente un equilibrio naturale.**
Un'applicazione di Fittydent può **durare più giorni.**
Fittydent si toglie dalla dentiera con le apposite compresse **Fittydent Ph 10** che garantiscono un'igiene perfetta.
Un buon rapporto con la vostra protesi è ciò che più ci interessa e la nostra ricerca decennale in questo settore ne è la migliore garanzia.

Fittydent, la pasta adesiva che devi provare!

IDECO

Richiedete gratuitamente Fittydent a IDECO - Via Braille - 39100 Bolzano allegando L. 3000 in francobolli per spese

SANTO STEFANO AL MARE IMPERIA
In posizione unica fronte mare e porticciolo
APPARTAMENTI
tutti con vista a mare
giardini privati e giardino comune attrezzato con campo bocce.
Per informazioni e prenotazioni:
tel. 02/69.00.56.00
Visite in loco: Sabato 10-18
Domenica 10-12

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO!
Via Cernaia, 38 - TORINO
Tel. 011 5628995 (3 linee)

I presidenti di Camera e Senato prendono le distanze dalle decisioni dei vertici aziendali

Rai, il «siluro» di Napolitano e Spadolini

«Estranei alla gestione dell'azienda»

ROMA. I presidenti delle Camere prendono la distanze dai «sistemi di gestione» della Rai. Alla vigilia di una nuova pioggia di nomine, e di polemiche, Giovanni Spadolini e Giorgio Napolitano hanno affidato alle agenzie di stampa un comunicato che toglie ogni copertura istituzionale alle «decisioni operative» dei nuovi vertici dell'azienda. Non è una mozione di sfiducia nei confronti dei «professori» di Demattè, ma è un modo netto per chiarire quali devono essere i compiti e le responsabilità di ciascuno. E in questo clima di tempesta che attraversa le cittadelle della tv pubblica - da viale Mazzini a Saxa Rubra - il «chiarimento» arrivato dai presidenti del Parlamento ha avuto l'effetto di un gelido vento.

Dice il comunicato: «In riferimento a recenti polemiche di stampa relative ai criteri che vengono seguiti nella gestione della Rai e, in particolare, nel risanamento finanziario dell'azienda, il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, e il presidente della Camera, Giorgio Napolitano, ribadiscono il loro totale estraneità alla definizione di quei criteri e a qualsiasi decisione operativa. Essi si sono limitati alla nomina - in rigorosa coerenza con le indicazioni della legge - dei cinque membri del Consiglio di amministrazione al quale è stata attribuita la scelta - d'intesa con l'assemblea dei soci - del direttore generale a cui compete l'amministrazione della Rai».

In altre parole: la responsabilità istituzionale si è fermata alla scelta dei «cinque saggi». Sul loro operato, e soprattutto su quello del direttore generale, Gianni Locatelli, Spadolini e Napolitano non vogliono confusioni. A chiamare in causa Napolitano era stato Sandro Curzi, il direttore del Tg3 che in queste ore è al centro del ciclone televisivo. «Fossi in Napolitano, invece di arrabbiarmi con Curzi, mi preoccuperei per la Rai: non facciamo che nessuno è più responsabile di niente», aveva detto Curzi rispondendo ad un'intervista di Napolitano all'*Unità* in cui veniva definita «virulenta» un'altra intervista del medesimo Curzi allo stesso giornale. E di fronte a un rilancio della polemica in vecchio stile-lottizzazione è stato Spadolini a premere per il «chiarimento» che Napolitano ha subito sottoscritto.

Il comunicato dei presidenti della Camera ha provocato una immediata reazione da parte del sindacato dei giornalisti della Rai. «In una fase tanto delicata occorre il massimo della certezza di governo dell'azienda», ha detto l'Usigrai che ha convocato per oggi un'assemblea unificata dei comitati di redazione di tutti i telegiornali e di tutti i giornali radio. Il sindacato dei giornalisti «si attende» dal consiglio di amministrazione risposte convincenti prima di passare alla fase delle nomine». Ecco che il caso-Locatelli torna al centro del tormentato dibattito. La Commissione di vigilanza parlamentare sulla Rai aveva auspicato un «rapido chiarimento» della vicenda Lombardfin: ma questo si è rivelato impossibile per i tempi tecnici dell'inchiesta aperta dall'ordine dei giornalisti della Lombardia sulla base dei documenti trasmessi dai giudici milanesi.

Di fatto la vicenda Locatelli-Lombardfin non sarà chiusa entro le prossime 48 ore. Ma è proprio tra domani e dopodomani che consiglio d'amministrazione e direttore generale dovranno prime precisare il piano di riforma della Rai e poi varare le nomine dei direttori delle reti e dei telegiornali. E non è un caso che il «chiarimento» di Spadolini e Napolitano sia arrivato proprio ieri. L'appuntamento di oggi a viale Mazzini è fissato per le 15,30 e dovrà definire la versione «ritoccata» del piano di riforma in base agli indirizzi espressi il 28 settembre dalla Commissione di vigilanza parlamentare sulla Rai. La riunione più attesa del consiglio, tuttavia, è quella di domani che ha in programma le nuove nomine.

Il toto-direttori è come un fiume in piena nel quale compaiono e scompaiono vorticosamente le teste dei possibili candidati. Per la Rete Uno emerge il nome di Nadio Delai, attuale direttore del Censis. Ma torna anche quello di Franco Iseppi - ora capostruttura della sede Rai di Milano - che rimane anche in corsa per la direzione di un nuovo organismo di coordinamento tra i canali. Ma c'è ancora un nome quello di Paolo Glisenti, figlio dell'ex direttore generale della Rai Giuseppe Glisenti ed attuale responsabile della Rcs Video, che potrebbe avere la Rete Uno. E che, secondo alcuni, potrebbe addirittura prendere il posto di Gianni Locatelli nel caso di sue dimissioni che ancora ieri pds e Rifondazione continuavano a chiedere.

Al Tg1 dovrebbe arrivare, come vice di Demetrio Volcic, Andrea Melodia, attualmente direttore dei programmi e delle news di Telemontecarlo, ma con lungo passato nella «macchina» del telegiornale dell'Uno. Alla Rete Due, invece, emerge con forza il nome di Gianni Minoli che dovrebbe lasciare la direzione di una testata giornalistica di approfondimento separata da quella del Tg2 dove potrebbe essere chiamato Paolo Garimberti, in corsa anche per il Tg3. A livello di rete, per il Due, torna anche il nome di Carlo Freccero, ex enfant terrible dei programmi di Berlusconi. Al Tre dovrebbe rimanere Angelo Guglielmi alla guida della rete mentre la successione di Curzi si dovrebbe giocare tra gli «interni» Roberto Morrione e Andrea Giubilo e gli «esterni» Miriam Mafai o Paolo Garimberti. [r. r.]

A sinistra, il direttore generale della Rai, Gianni Locatelli
Sopra, il presidente del Senato Giovanni Spadolini

Impazza il Totonomine: a Rai 1 Delai, Iseppi o Glisenti Morrione o Giubilo per il Tg3

Sopra, il presidente della Camera Giorgio Napolitano
A sinistra il presidente della Rai Claudio Demattè

IL CASO

CURZI SI È DIMESSO VIA TELEX

L'ultimo fax da direttore «Caro Demattè, ti lascio»

ROMA

COME molte storie d'amore, anche quella fra Curzi e la Rai finisce con una telefonata che non arriva. Nonno Sandro l'ha aspettata per tutto il giorno nel suo ufficio di direttore del Tg3, con la lettera di dimissioni sul tavolo e un cestino dove buttarla - solo Demattè e Locatelli!... «Non chiamano. Non chiamano». E rimane lì in attesa, davanti alla statuetta di Breznev e a un modellino in plastica di quella della Libertà che se gli urli addosso si contorce tutta. «Ahò», sbraita Curzi prendendola per il collo, ma la statua, come Demattè, non fa una piega. «Andiamo a mangiare, che è meglio». In mensa, naturalmente, perché il direttore vuole allontanarsi dal telefonino di Saxa Rubra. «E' che aspetto una telefonata... Mi avessero almeno proposto qualcosa. Non so, la presidenza della Rai Corporation che hanno offerto a Fuscagni. Avrei rifiutato, magari. Ma sarebbe stato un segnale». Invece, il silenzio. «Pasquarelli almeno era umano. Mi chiamava, per urlarmi contro, ma mi chiamava. Questo Locatelli è gelido. Capisco, ha i guai suoi. Ma [illegible]. Non mi chiami. Peggio, mi fa chiamare dalla sua segreteria: "La aspettiamo alle 15 per una riunione con gli altri direttori sui programmi per il cinquantenario della Resistenza" Ma ti pare che con tutto 'sto casino... E poi il cinquantenario è nel '95, no? Io non ci vado». Squilla il telefono. Forse è sia... «Ciao Michèle». Niente da fare, è Santoro. «Come vuoi che stia, Michè. Sono depresso».

Ci vorrebbe un amico, a quelli per fortuna non mancano. Ha cominciato il regista Citto Maselli, compagno di scorribande giovanili, tirandolo giù dal letto: «Ma è vero che oggi ti dimetti?». Poi il primo politico, il piediessino Aldo Tortorella. In ufficio gli è arrivata la solidarietà telefonica di Spadolini e quella in carne, ossa ed occhiale di Lucio Manisco, l'ex telekabulista oggi onorevole, appena sbarcato da New York e corso qui senza neanche passare da casa. Adesso è anche lui in coda alla mensa, davanti a Curzi e dietro all'incolpevole Sciarelli, che il direttore precetta per il pranzo dell'addio, forse per la premurosa spontaneità con cui lei gli stappa l'acqua e gli strappa [illegible]: «A direttò, adesso che non [illegible] più il mio direttò, quand'è che mi inviterai a cena da sola? Perché tu parli, parli, ma [illegible] dunque...». Nonno Sandro sghignazza. Ne aveva bisogno. Manisco gli allunga un foglio su cui ha appena scritto una dichiarazione per le agenzie contro «Gianni Felino Locatelli». «No, Felino, giurati, esplode Curzi. «Si chiama così, ho controllato». [illegible] davvero? Troppo bello. Però toglilo». «Agli ordini: sarà l'unica parola che non cambierò». Visto così, la testa china su una minestrina di riso, Curzi sembra davvero un pensionato. Passa Lilli Gruber, gli lancia un sorriso inutile, non dice nulla. Lorenza Foschini invece corre ad abbracciarlo. «Direttore!». Curzi si illumina, vorrebbe dirle qualcosa, ma la Foschini è già scomparsa oltre la porta. «Torniamo su».

In ufficio, ad aspettare. Chiama Elvira Sellerio, «l'unico consigliere che tifa per me», chiedendogli di rinviare le dimissioni di qualche ora. Chiama il direttore del personale, Giorgio Celli: «Non ti hanno telefonato?», a sembra sorpreso persino lui. Non telefonano. Un momento, forse... «Pronto? Ah, ciao Enrico». E' Ghezzi, quello di «Blob». «No, l'editoriale d'addio non lo faccio stasera. Volevi blobbarmi in diretta, eh?». Curzi posa la cornetta. «No, mi dimetto fra un'ora, ma l'editoriale lo faccio venerdì, quando passerò le consegne al nuovo direttore. E bisognerà vedere chi sarà... Fosse Pansa, per esempio, potrei chiedergli di restare come collaboratore. Garimberti? Ahò, si è già comprato persino le giacche».

Ci siamo. Curzi prende la lettera e accende il fax. Ancora un'occhiata alla frase-chiave: «Caro presidente, lascio la direzione del Tg3 e la Rai, a meno che in queste non si inseriscano eventi di segno opposto». L'ultima illusione. E l'ultimo sfregio a Locatelli: la lettera di dimissioni viene spedita al solo Demattè. Chiama Veltroni, dall'«Unità»: «Sei pazzo, non farlo! Lascia che siano loro a...». Troppo tardi. Il fax è caldo. Si va. Curzi chiama le segretarie e il caporedattore prediletto, Sara Scalia. «Allora, i libri li dò a voi, ma la statua di Breznev me la porto via io». E adesso, Montecarlo. «Lo sapevate che Tmc paga le tasse a Ranieri di Monaco? Hai capito, 'sti principi: intascano i soldi così, senza fà gnente...».

Massimo Gramellini

«MI INFANGA»

Maiolo querela l'Europeo

ROMA. L'on. Tiziana Maiolo, vice presidente della Commissione giustizia della Camera, ha querelato l'*Europeo* di questa settimana che le «dedica - scrive nell'esposto - un ritratto falso, diffamatorio e calunnioso. In tre pagine sono state raccolte più di trenta calunnie e bugie infamanti nel tentativo di distruggere la sua reputazione». «Il metodo giornalistico adottato - prosegue la Maiolo - è quello della raccolta di fango da personaggi che si qualificano per quello che dicono e da fonti anonime cui si dedicano sistematicamente alla calunnia. Il tutto corredato da falsità sulla mia attività di parlamentare e di giornalista e da pettegolezzi di quart'ordine». Ha incaricato il suo legale, on. Alfredo Biondi, di presentare querela «con amplissima facoltà di prova». [r.l.]

PERSONAGGIO

LA RICETTA DEL CURZIISMO

Sandrone, da Togliatti a via Veneto

Amato da Berlusconi, difeso dalla Mussolini

Il direttore del Tg3 Sandro Curzi (sopra)
A destra, Pietro Ingrao

Gian Carlo Pajetta

I suoi pregi: super fiuto e grande capacità nel gestire la redazione

ROMA

COM'E' difficile anche solo da osservarlo, comunista nato a via Veneto. Cresciuto alla scuola di Ingrao, coltivato da Pajetta e glorificato dagli Anni Ottanta. Amato da Berlusconi e difeso dalla Mussolini. Uno che ha lavorato a Radio Praga e adesso quasi minaccia di procedere spedito verso padroni televisivi brasilian-monegaschi.

Esercizi di curziologia. Perdersi in quel piccolo mondo di simboli, ricordi e altarini che è la sua stanza, tra guardie rosse, bandi di scomunica e cappelletti Cnn. L'impossibilità di dare un senso ai quei suoi «*vabbè*», preceduti da cupi mugolii e seguiti da una specie di sorriso. Lo stupore che si prova davanti ai suoi finti stupori, il numero classico «E mi stupisco» quasi gridato, definitivo. Quell'altro, meno pubblico: «Mi incazzo» stentoreo. «Ma sotto sotto godo». Curzi. La sensazione di indecifrabilità che promana da quel fare l'occhietto complice, dalla velocità con la più pacificata indifferenza s'impenna verso il più allegro, a tratti perfino raccapricciante intimità. Alla Camera, per dire, per dieci minuti buoni a trattare con Pannella il delicato tema della prostata, della pipì la mattina presto, e tutto questo senza minimamente capire se per Sandro, anzi per «Sandrino» Pannella è un amico, un fratello, un nemico o che altro.

A ciascuno, comunque, il suo Curzi. Faccione da teleschermo: «La caduta del muro...». Pausa, occhi lampeggianti, quasi minaccioso: «... *de tutti i muri*...». L'ultima reincarnazione. Curzi sembra uno dei pochi giornalisti a cui la televisione non ha fatto male. A prescindere dagli editoriali lacrimosi a sfondo collerico. A prescindere dalla più ardita - e forse lungimirante - assenza di vergogna. A prescindere dalla demagogia, dagli effettacci, dal culto primigenio della *gggente* e dalla divulgazione un po' selvaggia delle categorie del Vecchio e del Nuovo. A prescindere e forse anche nonostante tutto questo, e più di sessant'anni e con una biografia che davvero buttava in un'altra direzione, Curzi è riuscito come nessun altro in questi ultimi dieci anni a gigantoggiare - nel bene e nel male, come si dice in questi casi - là dove s'incrociano giornalismo, politica e tv. Crocevia quasi magico, oggi, conquistato faticosamente, dai 380 mila telespettatori del 1987 agli oltre tre milioni di oggi. Una scalata che ha un certo senso l'ha reso anomalo e potentissimo, «l'unico comunista d'Europa - secondo Giampaolo Pansa - ad avere solo lo stesso potere di prima, ma un potere maggiore». Comprovato da un sovrappiù di allegra - anche questa provvidente - indipendenza: «Cosa vuoi che mi freghi di Occhetto. Ce l'ho sott'occhio dal 1956. Sono io a pubblicare il suo primo articolo su *Nuova generazione*».

Pare di sentirla la colonna sonora, di questa marcia di Curzi, una vecchia intitolata *I comunisti della capitale*: «E metteremo sopra il Quirinale/ Bandiecera rossa!». In effetti, venuto su terra e senza fabbriche, mai grigio né freddo, anzi caloroso e amante dei tramonti, un po' cacierone, lievemente anarcoide pur nella sua contiguità al potere, letterariamente belliano nella carnalità, ecco, il comunismo della capitale ben si adatta a Curzi, uomo di cellula e di terrazza.

La leggenda dell'apparato lo vuole figlio di un barbiere - l'artigianato come il nerbo del pci capitolino - e politicamente precocissimo ingraiano alla cronaca dell'*Unità*. Non colto, Curzi, ma dotato di una grande capacità di lavoro e soprattutto di un fiuto straordinario, è uno dei quadri su cui il partito investe immettendolo nel funzionariato di lusso, «una delle più grandi università di vita - ha spiegato l'altro giorno Carlo Ripa di Meana -, paragonabile solo a quella che prepara il personale diplomatico in Inghilterra». Nel suo del compagno-giornalista, che è allegro, burbero e popolaresco, l'accanno britannico sembra fuori posto. Eppure, con il senno di poi, in definitiva Curzi sarà utile al pci più di tanti altri compassati dirigenti.

Fonti ufficiali lo danno tra i difensori - con Berlinguer - delle Botteghe Oscure durante l'assalto neofascista «Guardia Labari». Fonti ufficiali sostengono che nella campagna elettorale anti-truffa 1953 Sandrino venne fatto camuffare da «non comunista» e fu «prestato» al partitino liberale dissidente di Epicarmo Corbino. Il che, volta appurato, costituirebbe passaggio sicuramente spassoso per un'eventuale biografia.

I giornali in cui lavora, come direttore, condirettore e vicedirettore sono *Nuova generazione* (con l'esordio di Occhetto e tanti altri), l'*Unità* e *Paese Sera*, quest'ultimo perfezionatissimo fiancheggiatore (ora l'espressione suona bucera, ma negli Anni Settanta il quotidiano di Cingoli poi di Benedetti fu una specie di rispettabilissima bandiera per la sinistra giovanile e movimentista). Curzi sempre assai mobile e astuto nel gioco dei quattro cantoni, che poi Botteghe Oscure, la federazione romana di via dei Frentani, la cellula interna e l'amministratore Terenzi. Imbattibile nella gestione dei rapporti interni e nelle assemblee sindacali. Leggendaria nella leggenda, la conduzione della riunione di redazione del sabato con l'invito a fare giornale che la domenica poteva essere un po' più spregiudicato: «*Regà* (ragazzi, *ndr*), *tirate fori 'na* [illegible] *erotica!*».

Attività per un certo periodo alternata alla guida, con Luciano Cecchia - il *Tempo* fulminò il gemellaggio chiamandoli «Cicerchia» e «Curzoli» - del Movimento dei giornalisti democratici (erano anche i tempi in cui quest'ultimo aggettivo veniva regolarmente declinato con l'inseparabile accompagnamento di «laici e antifascisti») e quindi della Federazione della stampa. Egualitarismo sindacale, per il pubblico, e scoperta del pianeta Rai, per il personale che nel regno di Sandrino è sempre stato molto politico.

Sarebbe ingiusto, ora, ritenere che Curzi, comunista della capitale, non abbia diretto il Tg3 (anche) per servire la Causa. Quel che è interessante, però, è che mentre si trovava lì la Causa spariva. Forse solo lui poteva inventarsene un'altra.

Filippo Ceccarelli

Il pubblico ministero ha chiesto l'archiviazione, il giudice un'altra autorizzazione a procedere

Forse si riapre il caso pds

Di Pietro non convince il gip Ghitti

MILANO. Caso Stefanini, si archivia o no? Il gip Italo Ghitti ha fatto sapere che deciderà oggi pomeriggio ma già fin d'ora sembra che non sia rimasto convinto dalla posizione espressa in camera di consiglio da Antonio Di Pietro, per conto della procura. Insomma, nel toto-inchiesta si dà per probabile un'altra impennata del gip, che metterebbe la procura in una situazione assai imbarazzante, costringendola a chiedere l'autorizzazione a procedere contro Stefanini.

Cosa che per altro ha già fatto, ma di sua spontanea volontà, proprio ieri sera. Quando il partito per il Senato l'incartamento sul tesoriere del pds. Vi si chiede l'autorizzazione a procedere per tre reati: violazione della legge sul finanziamento ai partiti, falso in bilancio e frode fiscale. Due episodi contestati, che ruotano entrambi sullo stabile di via Serchio, a Roma.

Il primo (reati: illecito finanziamento e falso in bilancio) riguarda l'ormai famoso miliardo e rotti versato dall'imprenditore Bruno Binasco come caparra per l'acquisto dell'immobile. Soldi poi restituiti ma, a suo dire, solo in parte: dichiarazione, quella di Binasco, giudicata inattendibile dal tribunale della libertà. Ma la procura insiste, credendo senz'ombra di dubbio alle sue parole.

Il secondo episodio riguarda la vendita reale dell'immobile: due miliardi e mezzo furono incassati in nero dall'Unione Immobiliare, società legata al pds. Per quel la procura accusa Stefanini di concorso in frode fiscale e, di nuovo, violazione della legge sul finanziamento ai partiti.

Fin qui le dovrà adesso decidere il Senato. Ma è sulla prima che la discussione resta accesa. Si tratta dei soldi versati da Lorenzo Panzavolta, manager del gruppo Ferruzzi, sul conto Gabbietta, intestato a Primo Greganti.

Per mesi la procura ha insistito nel sostenere che Panzavolta aveva ragione, quando diceva che quei soldi destinati ai pci-pds, e che Greganti, il quale ha sempre dichiarato che i soldi erano per sé, agiva per conto del partito. Poi, si sa, ha cambiato idea.

«Mancano chiarezza in correità e manca qualsiasi elemento che faccia ritenere fondato il concorso di Marcello Stefanini»: con queste parole un Di Pietro piuttosto nervoso ha sostenuto davanti al gip l'ultima tesi della procura. Ricalcando perfettamente quanto il suo capo, Francesco Saverio Borrelli, aveva scritto nella richiesta di archiviazione, firmata di suo pugno: «Non sussistono elementi per ritenere che il Greganti utilizzò le somme ricevute da Panzavolta per fini diversi da quelli personali, e in particolare elementi idonei a coinvolgere la tesoreria pds, nel rapporto tra Greganti e Panzavolta».

Con queste premesse, Guido Calvi, difensore di Stefanini, ha avuto ieri la strada spianata, limitandosi a «punzecchiare» la procura per il ritardo cui è arrivata alla «scoperta»: l'acquisto da parte di Greganti di un appartamento da un miliardo e mezzo, con versamenti perfettamente corrispondenti ai prelievi sul suo conto svizzero. E nessun ostacolo ha trovato da parte di Giuliano Pisapia, parte civile per conto dell'Enel (era per appalti Enel che Panzavolta pagava i partiti) che ha deciso di «rimettersi» alla decisione del gip.

Già, ma quale sarà questa decisione? Perché mai Ghitti sarebbe rimasto poco convinto? A leggere l'elenco di domande che ha inviato alla procura, si capisce che le questioni Panzavolta o acquisto dell'appartamento da parte di Greganti, vengono considerate solo uno degli argomenti.

Ghitti spazia su tutto, dalla vicenda della Eumit (il miliardo e 50 milioni provenienti dalla Germania Est e passati per «Gabbietta» a presunte «società austriache gestite dal Greganti»; dall'«eventuale attività» con la Cmc di Ravenna dei rapporti instaurati a decorrere dal 1989-90 fra segreteria nazionale del pci-pds e imprenditori privati».

Il chiede anche spiegazioni su come si è arrivati a scoprire quel documento-chiave (il preliminare di vendita dell'appartamento) spuntato solo il settembre. La procura a questi quesiti ha risposto, dilungandosi assai sulla scoperta del documento. Ma in qualche caso (ad esempio la questione Cmc) ha dovuto dire che «nessun accertamento risulta essere stato fatto» e proprio questo per il gip potrebbe essere insufficiente.

Susanna Marzolla

A destra Marcello Stefanini tesoriere del pds. A sinistra il gip Italo Ghitti

Il giudice ritiene non siano stati fatti sufficienti accertamenti sui rapporti tra imprenditori privati e il tesoriere

TRIBUNALE LIBERTÀ

Curtò resta in carcere

MILANO. Brutte notizie per Diego Curtò. Il Tribunale della libertà ha deciso che l'ex presidente vicario del Tribunale di Milano resti in carcere, dato c'è il pericolo di inquinamento delle prove nella vicenda Enimont per cui è stato arrestato il 3 settembre l'accusa di corruzione e abuso d'ufficio. La moglie, Antonina Di Pietro, dovrà restare agli arresti domiciliari.

Intanto, da Palermo giunge la notizia che Curtò è stato sospeso dall'albo dei giornalisti. Il provvedimento è stato adottato dall'Ordine regionale, quale Curtò è iscritto nell'elenco dei «pubblicisti». Curtò, che ha anche pubblicato libri, è stato per anni collaboratore del quotidiano messinese *Gazzetta del Sud*. Analogo provvedimento è stato adottato nei confronti di un altro inquisito: Giulio Tirgino (psi), ex presidente della Provincia di Catania. (Ansa)

Eni-Petromin

Ortolani al processo per la P2

ROMA. Lungo interrogatorio ieri per il finanziere Umberto Ortolani, imputato nel processo contro la loggia massonica P2 davanti alla seconda corte d'assise di Roma. Ortolani ha spiegato di essersi rivolto a Gelli nel '73 perché lo aiutasse «a frenare i virulenti attacchi di Mino Pecorelli su *Op*s contro di lui, che allora molti interessi in Argentina; Gelli gli chiese di iscriversi alla P2.

Sollecitato dal presidente della corte, Ortolani ha parlato del Calvi-Rizzoli: Andrea Rizzoli doveva pagare una forte somma alla famiglia Agnelli, Ortolani tramite Calvi lo aiutò a trovare i soldi, e così quota del *Corriere della Sera* passò di mano. Da quel momento il quotidiano, ha detto Ortolani, cominciò a pubblicare articoli «influenzati Gelli».

Dopo aver parlato dei suoi rapporti con l'on. Rino Formica (mi chiese 600 milioni, in seguito mi tempestò richieste e io rifiutai di rivederlo»), Ortolani affronta un argomento particolarmente scottante: quello della Sophilau, società fantasma cui finirono i soldi dell'intermediazione tra Eni e Petromin. Ieri Ortolani ha detto per la prima volta che acquistare la società «era stato un finanziere il doppio cognome, legato al psi». Interpellato, il suo legale, Luciano Revel, ha fatto il nome di Mach di Palmstein. Oggi l'interrogatorio continua, ancora sulla Sophilau. (Ansa)

POLEMICA IN TRASFERTA

Mentre è scontro tra Lega e psi che accusa: in Europa i lumbard stanno con l'eversione

«Daremo una spallata a Scalfaro»

Bossi: non è più il garante della volontà popolare

CARDIFF
NOSTRO INVIATO

«Quella riunione tra Scalfaro e i generali? Di certo non si può tenere il livello dello scontro così alto. Il Paese è attraversato mille dubbi e Scalfaro non è più il garante della volontà popolare». Mister Umberto Bossi, all'ora dell'aperitivo, si beve un tomato al bar dell'albergo. Un sorso e una tirata sul Presidente, altro e altra tirata. Scalfaro, Scalfaro, : «O non vuole o ha delle resistenze tali da non poter sciogliere le Camere: e allora bisognerà dare un'altra spallata».

Anche qui, dal Galles, Bossi vuol far sentire voce, parole, toni della Lega: «Calci, pugni e gomitate, dovremo picchiare il più forte possibile».

In un salone tutto stucchi e velluti, Bossi ha spiegato l'Italia e la sua Lega Nord ai gruppi dell'Associazione Libera Europa. Con loro, corsi e andalusi, galleși e bretoni, fiamminghi e sardi, andrà a per le elezioni europee. Gruppi che «hanno come pratica politica il terrorismo e come obiettivo l'eversione». Li ha definiti da Roma il senatore psi Armando Riviera. La replica un comunicato ma è bastata quella dichiarazione dall'Italia e la fionda della Lega torna a colpire: «Scalfaro non decide, la tensione continua a salire...». Francesco Speroni tenta la battuta: «Posso tornare in Italia o mi arrestano?».

Chi ha voglia di battute, da ieri mattina, è proprio mister Bossi: «No, non si può più scherzare». Mentre segnala una sua intemerata contro i giornalisti al seguito, i regime» più del solito, Bossi ragiona su quel che sta accadendo in Italia: «I fatti dicono che c'è un generale che minaccia sfracelli contro la Lega, un ministro della Difesa che gli va dietro, la situazione che rischia di sfuggire di mano tra golpe e non golpe: se non si trova una soluzione naturale con lo sbocco alle tutto si estremizza. Anche il nostro comportamento, anche il nostro estremismo verbale». E mentre parla sembra un prigioniero: non si vota che fara la Lega?

Ai giornalisti inglesi spiega la sua mossa. Il ritiro della delegazione parlamentare, che verrà sollecitato già a dicembre dal congresso della Lega Lombarda: «Il Nord ha bisogno di autonomia politica e non è vero che il federalismo divida il Paese. Noi, già stasera, ma soprattutto dopo il voto, abbiamo la legittimazione della gente. Il Presidente della Repubblica, al contrario, è il garante dell'illegittimità della legalità».

E siamo ancora a Scalfaro. «Che si pigli le sue responsabilità», ripete. Perché la Lega non può più stare né ferma né zitta «mentre questa classe politica, con le privatizzazioni, tenta di definire il nuovo padronato».

Scalfaro non viene citato solo quando Bossi interviene al convegno. Pare già alla testa di questa Associazione Libera Europa e dei 13 parlamentari del gruppo «Arc en Ciel» a Strasburgo. «Per noi - dice - in Europa è in atto una rivoluzione e la più grande è in Italia, dove la partita si gioca tra la Lega e la partitocrazia». Pensa già al prossimo Parlamento europeo, dove nell'«Arc en Ciel» i deputati della Lega da passeranno a chissà quanti, certamente la maggioranza assoluta del gruppo. Lunedì prossimo sarà a Strasburgo, invitato dai giornalisti accreditati all'Europarlamento: «Mi vogliono conoscere e vado».

Ma è un attimo, mezz'ora di intervento una giornata di dibattito.

Il resto è cose di casa nostra. Difende linguaggio e toni: non parliamo è scomparire, ma se parliamo è per sottolineare scorrettezze gravi del Regime: e allora dobbiamo farci be- Non è pensabile lasciare mano libera questa classe politica. Chi perde, chi è più voluto dalla gente, dalla rivoluzione francese in poi, quando vale la sovranità popolare e non più il diritto conquista, se ne deve andare». E allora riecco Scalfaro, sempre più sotto tiro: «Mentre salta fiducia delle Istituzioni è il garante della sopravvivenza dei partiti».

Scalfaro, qui si arriva ai giornalisti di regime», ecco Bossi davanti alle telecamere Rai e alla domanda: «E' vero che ha detto «con una scorreggia gli sbianchisco i capelli»». Grrrr...! Sfuriata contro i giornalisti «che s'intrallazzano, s'intrufolano su aereo con i microfoni per danneggiare la Lega e favorire il regime». L'ha detto o non l'ha detto? «Non era una dichiarazione! La Lega deve farsi furba, non dovevano salire sull'aereo con me!». Come Achille Occhetto in viaggio per Lisbona: «Giornalisti provocatori!». annunciano punizioni e silenzi-stampa. «E se questa monta querelo tutti!».

Giovanni Cerruti

Pomo della discordia la data delle elezioni «Il Quirinale non decide Noi picchiamo forte»

Il leader Lega Nord Umberto Bossi

IL CITTADINO

Alloggi, è ora di abolire l'inutile legge anti-Br

LO Stato avrebbe potuto salvare Aldo Moro? Forse sì. Ma la norma anti-Br sugli alloggi non funzionò, perché gli inquirenti non fecero alcun accertamento in quella che fu l'ultima prigione dello statista democristiano. Restò così lettera morta la tempestiva denuncia alla polizia che l'appartamento di via Camillo Montalcini e utilizzato sin dal 1° gennaio '78 da Anna Laura Braghetti. E solo dopo si accertò che una brigatista.

E' uno dei tanti misteri ancora da chiarire del caso Moro all'indomani dell'arresto del presunto quarto carceriere del di via Montalcini, Germano Maccari, che secondo la Digos sarebbe il fantomatico ingegner Altobelli, cioè colui che si spacciava per il marito delle Braghetti.

Eppure se il Viminale avesse subito elaborato i dati relativi alle denunce pervenute entro il 22 aprile '78, prescritto dall'articolo 12 del decreto-legge n. 59 del 21 marzo '78, disposto i necessari controlli vi sarebbero state più di due settimane di tempo per trovare il covo di via Montalcini. Ciò, invece, non avvenne e il 9 maggio '78 Moro fu assassinato dalle Br.

Insomma, la norma antiterrorismo non servì a niente. Perché, allora, non si abolisce? Si chiede il deputato repubblicano Remo Ratto, primo firmatario proposta legge per sopprimere, ritenendolo inutile e ingiustamente penalizzante, l'articolo 12 del decreto-legge n. 59. Questa norma, in vigore da 15 mesi, riguarda due categorie di cittadini.

Innanzitutto chi ha stipulato contratti di vendita, di affitto o comunque di di appartamenti per più di mese tra il 1° luglio '77 e il 22 marzo '78. A costoro fatto obbligo comunicare entro il 22 aprile '78 all'autorità di pubblica sicurezza gli estremi del contratto con le generalità complete dell'inquilino o dell'acquirente, pena un'ammenda da 500 mila lire a 3 milioni.

In secondo luogo tutti coloro che hanno stipulato simili contratti 23 marzo '78 in poi. Ancora oggi devono comunicare i dati all'autorità di pubblica sicurezza entro 48 dalla consegna dell'immobile, pena una sanzione amministrativa da 200 mila a 3 milioni applicata dal sindaco con devoluzione del provento al Comune.

Nella prima fascia rientravano i coniugi Giorgio e Ilda R. G., i quali, avuto assegnato nel '72 dalla cooperativa San Sostene l'appartamento al primo piano di via Montalcini (siamo a circa un chilometro dalla sede della dc all'Eur), composto di sei vani e mezzo oltre che del box n. 5 e della cantina n. 8, decisero di rivenderlo.

Il rogito notarile non , però, stipulato subito, perché i due coniugi all'acquirente Anna Laura Braghetti di poterlo abitare sin dal 1° gennaio '78, cioè alcuni mesi prima dell'effettivo trapasso di proprietà.

quando entrò in vigore il decreto antiterrorismo il signor Giorgio R. G., dirigente in gruppo finanziario, presentò subito prescritta denuncia alla polizia indicando che la Braghetti usava l'appartamento cantina e box (qui fu parcheggiata la Renault rossa in cui il maggio '78 fu ritrovato in via Caetani il cadavere di Moro).

Ma nulla. Anzi, come se niente fosse accaduto, Anna Laura Braghetti il agosto '78 (giorno del suo 25° compleanno) recò nello studio del notaio Filippo Grispini acquistò per 30 milioni - metà in contanti e metà con accollo di un mutuo - l'appartamento di via Montalcini.

La polizia non riuscì neppure a sequestrare l'immobile, perché il marzo '79 (è la vigilia del primo anniversario del sequestro Moro e del massacro della sua scorta in via Fani) la Braghetti, con atto del notaio Nicola Raiti di Roma, lo rivendette coniugi Nicasio Giuseppina C. e a due loro parenti, Arnaldo L. I. e Maria Assunta M.. Insomma, un'altra beffa per lo Stato.

Pierluigi Franz

Il ministro dell'Interno: la legge è cambiata

Mancino contro la Lega «Niente confino al Nord»

ROMA. «Un caso di palese disinformazione o di assoluta malafede». Così il ministro dell'Interno Mancino ha bollato l'apertura della nuova campagna della Lega Nord contro l'invio di boss della mafia in soggiorno obbligato in Comuni del Nord Italia, annunciata l'altro un quotidiano con dichiarazioni dei parlamentari del Carroccio, Padovan e Borghezio. Invitando i cittadini a «ribellarsi alla legge che - sostiene la Lega - ha questo sistema importato la mafia dal Sud al Nord», è reso noto elenco di oltre 500 Comuni del Nord giudicati idonei ad ospitare i boss.

L'amministrazione degli interni, attraverso un comunicato, precisa che l'elenco pubblicato sul giornale è tratto da decreti ministeriali risalenti al 1991 ed ha «perso qualsiasi efficacia ed attualità già dal 30 luglio di quest'anno, data dell'entrata in vigore della legge 24 luglio 1993, che radicalmente modificato l'impostazione dell'istituto soggiorno obbligato».

Il ministro dell'Interno Nicola Mancino

«La legge che ha abolito il soggiorno obbligato in Comuni diversi da quelli di residenza è stata fortemente sostenuta anche da me - ricorda il ministro dell'Interno -; di fronte all'ultimo blitz antimafia della magistratura e delle forze di p nel Nord Italia ben altro livello dovrebbero essere le preoccupazioni». [r. int.]

Da Roma richiesta l'autorizzazione a procedere

Cooperazione, ora Craxi è accusato di concussione

ROMA. Nell'ambito dell'inchiesta sulla cooperazione con i Paesi del Terzo Mondo è partita una richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti dell'ex segretario del psi Bettino Craxi: nel documento trasmesso al Parlamento si ipotizzano i reati di concussione e violazione del finanziamento pubblico dei partiti.

A Craxi si contestano tangenti per oltre 3 miliardi di lire, che sarebbero state richieste agli imprenditori in cambio dei lavori per la realizzazione di strutture pubbliche in diversi Paesi Sud America, dell'Africa e del Sud-Est asiatico.

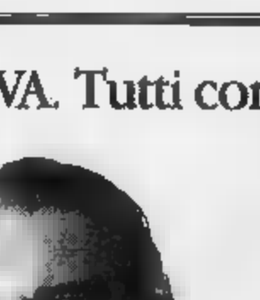
L'intera documentazione con la quale si sollecita la Camera dei deputati a rilasciare il «nullaosta» necessario per proseguire le indagini nei confronti dell'esponente politico, è stata inoltrata dal sostituto procuratore della Repubblica di Roma Vittorio Paraggio che da oltre un anno e conducendo le indagini sulla cooperazione.

L'ex segretario del partito socialista Bettino Craxi

In pratica, con la richiesta di autorizzazione a procedere, il magistrato fa un punto delle indagini sulla Farnesina, con particolare riferimento alla di dell'ex ministro socialista Gianni De Michelis (anche lui coinvolto nell'inchiesta). [Agi]

GENOVA. Tutti contro tutti, ma persino i candidati a sindaco corrono «a malincuore»

Il marchese Negrone offre il suo palazzo alla Lega «Noi siamo la soluzione»



Sopra: Enrico Serra, ortopedico, candidato per la Lega A destra: Ugo Signorini, dc

E' quarta in Italia per disoccupazione giovanile, dopo tre province del Sud

La Superba annaspa, senza vento

Una crisi anomala, tra torpore e protesta

GENOVA

SUPERATI i topi e i tossici che vanno e vengono per i vicoli, arrivi al palazzo Negrone, gioiello del Cinquecento, con stucchi, scalone, rimbombo, e in cima ti aspetta il marchese Vittorio Negrone, militante raffinato, allegro, che saluta tutti l'inchino e alle signore pure il baciamano. «Ma sì, ma sì, leghista anch'io. Questo, modestamemente, è il mio palazzo. Ho pensato di prestare questo quartierino al movimento. Attento allo scalino, venga, quello che vede è la sede Centro storico della Lega Nord Liguria. Procedo con le presentazioni. Noi, se posso dire, siamo il cuore del problema... E la sua soluzione. Venga».

Alt. Lasciamoli fermi così - una quindicina tra uomini e donne, commercianti, impiegati, un paio di architetti, insegnante, studente -, tutti ex qualcosa, tutti arrabbiatissimi, tutti accomodati sulle sedie bianche della bianca sezione. Loro fermi un minutino e noi dentro al nero di Genova.

Genova che ti riempie di tristezza, per la sua bellezza assediata dalla crisi e dal torpore, ma anche dall'insipienza, dalla stupidità. Arrivandoci di sera, vedi le luci come stelle agocciolate, lungo i 33 chilometri di cemento, un teatro sul mare, dove si invecchia e non si nasce, dove le fabbriche vengono mangiate dalla salsedine, si chiudono i bidoni siderurgici dell'Iri, si risparmia, si aspettano investimenti pubblici, posti pubblici, rimborsi pubblici. Si resiste i forti acquartierati sulle colline e la città in bilico tra la montagna e il mare. Una cartolina sotto la pioggia, pronta a sfaldarsi.

Si vota tra un mese. Piove ogni dì. Se fai il giro delle sette chiese - sindacati, partiti, industriali, cervelloni - è come stare su un taxi tassista, «belin, questa città è un *casino* donnes ti ripetono tutti, e se non c'è l'alluvione a bloccarla, si pensano gli edili, i portuali, gli studenti, gli insegnanti. Tutti hanno la loro guerra privata da combattere. I giovani perché non trovano lavoro. Gli adulti perché lo stanno perdendo. I commercianti contro gli immigrati. Gli immigrati contro i controlli.

Si lamentano pure le puttane di via del Campo, celebri quanto il pesto e la Lanterna, stufe assai dei genovesi depressi. La Ginetta, con camiciola fiorita, ti fa: «La città ha perso la sua giovinezza: non sa più divertirsi, non sa più combattere. Io i genovesi li vedo, camminano col culo stretto, l'occhio spento, e tremano quando c'è la pioggia».

Nel tutti contro tutti, ci sono entrati, diresti a malincuore, i candidati sindaci. Una mezza dozzina in tutto. Ma contano solo in tre: il magistrato Adriano Sansa, pretore d'assalto sponsorizzato dalla sinistra (pds, verdi, pannelliani, Alleanza); il democristiano Ugo Signorini, assessore regionale, mai sfiorato da inchieste, 30 mila preferenze alle ultime amministrative; il leghista Enrico Serra, ortopedico, uno di cui nessuno sa nulla, salvo che potrebbe vincere. Non ha meriti, non ha colpe, è pronto a incassare la protesta.

Protesta che fa vibrare, qui nella sezione Centro storico della Lega, l'ex extraparlamentare Stefano Soggiu: «I partiti ci hanno distrutto e svenduto, ora gli presenteremo il conto. Mille miliardi buttati nella Colombiane. Altri mille portati dall'alluvione, quando si sapeva benissimo che bastava rimettere in ordine il territorio per salvarci dall'acqua». Dice l'insegnante: «Disgraziati». Dice l'impiegato comunale: «E' colpa della mafia comunista». Dice il pensionato: «La gente ora è pronta a ribellarsi». Dice l'ex dirigente Cesare Simonetti: «Anche agli arabi che ci hanno mandato per rovinarci». Dice il marchese: «Calma, signori».

Giusto, fermi lì, e avanti col taccuino. Le proiezioni danno il candidato pds e quello leghista favoriti al ballottaggio. E così andrà, dicono gli esperti-simi, sarà la Lega a mangiarsi i voti del necessari alla vittoria finale. Bel paradosso: la città più assistita del Nord dritta in braccio ai nemici di ogni assistenzialismo. La più romanizzata, in mano agli antiromani.

Con i suoi mila cittadini, un Liguria, Genova viaggia da tempo Sud. Negli ultimi dieci anni ha perso 50 mila posti di lavoro, 33 mila solo nell'industria, in futuro andrà peggio, e intanto si tiene aggrappata allo stipendio statale: ha 98 addetti al pubblico impiego ogni 100 lavoratori dell'industria, il doppio di Milano (51 ogni 100), la metà di Napoli (178 ogni 100), ma il triplo dell'Italia del Nord (36 ogni 100).

I prepensionamenti che hanno scandito le crisi di quasi tutto quello che qui era concentrato (siderurgia, impiantistica, elettromeccanica) hanno fatto di Genova città primatista in pensioni. Scomparsi i socialisti, in declino gli ex pci, oggi l'organizzazione politica di gran lunga maggioritaria è il sindacato pensionati: mila iscritti, 42 sedi in città.

Vanno in pensione operai specializzati, tecnici di prima qualità, controllori di processo. Magari ancora giovani, ma già senza prospettive, senza mercato, inutili. E fuori dalla produzione hanno due sole strade: invecchiare dentro alle centinaia di associazioni (canasta, ballo liscio, lirica, viaggio, funghi, francobolli) che prosperano a Genova più che in qualsiasi altra città italiana, oppure cercarsi un lavoro, purché in nero, finendo per diventare concorrenti con i disoccupati veri, i giovani.

Risultato? Che Genova è quarta in Italia per disoccupazione giovanile, dopo tre province del Sud. Che Genova aggrava da sé la sua crisi, nega il futuro alla generazione che ne ha più bisogno, vive senza slancio, senza figli, senza consumi. «A dirla tutta è una città che vive di rendita», sospira Diego Cattivelli, segretario Cisl. Una bella rendita, comunque: 24 milioni di reddito procapite, più di Sondrio, appena meno di Trento.

«Ecco perché qui non c'è dramma. Questa non è Crotone, il declino di Genova avverrà per lenta implosione», dice Gianni Baget Bozzo, che dall'ottavo piano del suo terrazzo guarda e si rammarica, ma senza tristezza, e fatalismo, da genovese. Lui la vede così: «L'ultimo grande borghese che avrebbe potuto salvare la città è Angelo Costa. Negli Anni Sessanta sognava di aprire Genova verso Rivalta, collegarla con trasporti veloci e farla crescere verso la Padania. Niente. Tutti - i partiti, i sindacati, i portuali, gli industriali - hanno concorso al blocco della città. Ci siamo messi a costruire navi quando era vincente il trasporto aereo, abbiamo investito nell'acciaio quando tutti in Europa lo abbandonavano. Abbiamo permesso che le partecipazioni statali mangiassero le nostre industrie. Siamo diventati ostaggio dei partiti». Oh, è l'ora della vendetta? «Sì, della vendetta più ingenua, quella contro Roma».

Alla parola Roma, i nostri quindici leghisti della sezione Centro storico non li tieni più fermi, ed è ora di ascoltarli, perché dopo giorni di inchiesta e di chiacchiere nella città, ti accorgi che il loro fronte è quello più compatto, più oltranzista, più trasversale (tra noi ci sono dai nobili agli brigatisti) e che la battaglia delle prossime settimane sarà combattuta da questi militanti, più che da qualunque altro esercito, compreso quello comunista, e ex comunista, sfibrato da emorragie (politiche) e inchieste (giudiziarie).

«La dicevo - argomenta il marchese - che noi siamo il problema, e per noi intendo gli abitanti del centro storico. Mi creda: le vie e i palazzi che circondano, quelli che lo scorso luglio hanno fatto tanto rumore ed hanno rivolte vere, sono il cuore della città. Se smette di battere questo cuore, muore Genova». Interrompe Stefano: «Noi non lo permetteremo, a costo di tornare in piazza con i tubi innocenti». «E' l'unico modo per farci sentire - dice una signora -. Lei che qui si vive in mezzo agli escrementi e ai topi?». «I topi peggiori hanno due gambe e parlano arabo». «Giusto». «Noi, del quartiere, ne faremo un salotto».

«Salotto», parole magica. Come «turismo», «portacielo», «aeroporto», «Nizza». Per esempio: «A Nizza pregano che Genova resti così, per loro è una pacchia, l'*aeroporto* pieno di italiani, i porticcioli zeppi di nostri *turisti*». L'Expo è andata male? Riconvertiamo gli alberghi in miniappartamenti. Il traffico è una trappola? Ridisegniamo tutto. Il centro storico affonda? Dichiariamolo zona turistica.

Che sia qui la soluzione di cui parlava il marchese? Sembra un ragazzino, tutto che dovrà funzionare, tutto che dovrà essere pulito, i negozi aperti sempre, i ristoranti pieni, la bella gente delle barche e degli aeroporti. «Le soluzioni buone sono quelle semplici», ti dice l'ottimista Bruno Ravera, segretario della Lega, quello che ha buttato nella spazzatura le cartelle di programma elettorale scritte dai «professori sinistri», come Franco Monteverde ex direttore dell'Istituto Gramsci passato alla Lega. «Passato un corno - dice Ravera -, quelli ci andiamo piano. Ci vogliono riempire di parole, piani, progetti, studi. Ma va! Genova ha bisogno di gente le palle per rimettere ordine».

E i dieci, quindici, venti mila extracomunitari? A loro. E i pensionati, i disoccupati, la città sfibrata, il tirare a campare *con i soldi pubblici*? E le periferie arrampicate i deserti delle colline? E il porto che lavora al 30 per cento?

I pidiessini parlano un'altra lingua, ovvio: compatibilità, tolleranza, sviluppo, piccoli passi. Ma hanno un intero sasso da farsi perdonare. Troppe parole, troppe sconfitte, troppo cemento senza destinazione. Puntano su un magistrato, articolo che di questi tempi tira parecchio, ma anche misura della loro politica inceppata. E uno dei loro dirigenti (anonimo) ti dice: «La Genova che stavamo è dissolta, noi non ci capiamo più niente». Amen.

Forse tutte le città che navigano verso il voto novembre, Genova è la più disarmata e più disarmante, anche se il marchese Negrone fa l'inchino col «Non si stupisca. Noi siamo gente di mare: troppa bonaccia ci sfibra, ma troviamo un filo di vento, ripartiamo alla grande». Sarà. Ma i guai non vengono tanto dal mare, quanto dalle troppe pozzanghere torre.

Pino Corrias

A sinistra: Adriano Sansa, magistrato, candidato da pds, Alleanza, verdi, Pannella

Tanti conflitti come guerre private dagli *immigrati* ai posti di lavoro (50 mila in meno in dieci anni)

Mobilitati (invano) da settimane i gendarmi presidenziali per il botolo di François e Danielle

Appello televisivo per il cane di Mitterrand

«Atchoum», fuggito dall'Eliseo, trovato dopo una trasmissione

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Torna all'Eliseo, Atchoum! Come Lassie, il cagnolino smarrito da François e Danielle Mitterrand rivedrà i suoi autorevoli padroni, da settimane in pena per la misteriosa fuga. Dopo vani tentativi, un appello televisivo ha permesso di risolvere il giallo. Il botolo presidenziale, piccolo e vispo (altrimenti non si chiamerebbe «Atchoum», l'onomatopea per chi starnutisce) è in ottima forma. L'aveva colto una signora nel XIX Arrondissement. E già se coccolava felice.

Ma l'altra sera dinnanzi al televisore doveva scoprirne con rammarico la provenienza. Il «Chi l'ha visto?» canino, insomma, funziona. Almeno per i quattrozampe dell'Eliseo. Non rispondere voleva dire mettersi sulla coscienza il Presidente, aggiungere alle amarezze da Gatt e sondaggi un piccolo dramma familiare. Troppo. l'anonima preferito consegnarlo, non la Legion d'Onore, una ricca mancia monetizzerà l'iniziativa.

«Atchoum» è proprio l'equivalente della micina Socke per la Casa Bianca.

I fotografi lo trascurano, ma il pubblico può facilmente immaginarselo abbaiare festoso insieme con gli altri cagnini e cagnoni mitterrandiani. Perché se Edouard Balladur ne può dire uno solo (razza inglese, avremmo giurato), i Mitterrand tengono diversi esemplari. Ad esempio un Labrador (o Terranova), che viaggia talora in tgv con François. La loro gioia: sgranchirsi le gambe a Latché, nella fattoria familiare.

Ma quest'anno «Atchoum» non era con loro per le vacanze. E l'Eliseo, malgrado il grande parco reso celebre dal garden party al 14 luglio, deve essergli parso noiosa gabbia dorata. Così, nell'indolenza del pomeriggio estivo, la bestiola infila la cancellata socchiusa. Scossa dal torpore, le guardie provano a inseguirlo. Ma il loro mestiere è mettere kappaò terroristi in arrivo, non pedinare animali di compagnia fuggitivi. La pattuglia si lancia in Faubourg Saint-Honoré, zeppa come sempre giapponesi. Che Atchoum abbia trovato asilo da Hermes, Lanvin, Gucci...? No, è già un refrain martella i poveri flic: «Ora chi glielo dice al patron?». Le loro angosce rimarranno top secret qualche giorno. poi l'ineffabile «Canard Enchaîné» scopre la gustosa vicenda. Danielle Mitterrand sarebbe furiosa, angosciata. Si moltiplicano, invano, le ricerche. Pagherà il contribuente, maligna qualcuno. Neppure un annuncio a mezzo stampa risolve l'enigma. Deve arrivare il 16 ottobre «30 millions d'amis», una trasmissione zoofila «TF1». Il teleschermo offre descrizione e numero tatuaggio. Madame capitola. Dopo qualche esitazione telefonerà al numero verde autodenunciandosi: «E' con Mitterrand respira. E se qualcuno gli riportasse indietro, dopo Atchoum, la popolarità, sarebbe addirittura felice.

Il presidente francese François Mitterrand

Enrico Benedetto

La D'Abbraccio punta a Montecitorio. Orlowsky: «Molte cercano pubblicità»

Sindaci hard core, prime defezioni

Carmen Di Pietro si ritira dalla lista pro-Craxi

ROMA. Sindachesse hard-core, prime defezioni. Si assottiglia la pattuglia delle pornodive candidate alle elezioni amministrative di novembre. Ieri si è persa per strada Carmen Di Pietro (all'anagrafe Carmela Tonto) che si è ritirata dalla corsa elettorale per la carica di sindaco di Tropea. Il motivo? Nessun contrasto politico. Alla Di Pietro non è piaciuto l'appellativo di pornodiva: «Una cosa è farsi fotografare, un'altra è farsi fotterе», ha spiegato. Così la sexy attrice e cantante precisa: «Non ho mai fatto film pornografici; ho recitato in alcune pellicole erotiche ma non per questo merito quell'appellativo». E per protesta la battagliera Carmen ha deciso di rinunciare alla candidatura che le era stata offerta dalla lista Unione Riformista-Comitati Pro Craxi. «Non concorrerò alle elezioni - ha spiegato -, non accetterò più copioni erotici, da oggi in poi mi dedicherò solo alla canzone».

Carmen Di Pietro si è ritirata dalla corsa alla carica di sindaco di Tropea

Ma se Carmen Di Pietro rinuncia, Milly D'Abbraccio rilancia. Dopo Napoli (dove dovrebbe sfidare Alessandra Mussolini) la D'Abbraccio pensa a Montecitorio. Lo sponsor? Naturalmente Vittorio Sgarbi che ha spiegato: «Dobbiamo candidare la Milly per un partito vero, mica cosa come il partito dell'amore di Mosna Pozzi». Il partito? Sgarbi e D'Abbraccio hanno pensato ai Verdi (chissà cosa risponderanno quelli Sole che Ride) ad un collegio elettorale in Piemonte.

Ma questa proliferazione di porno-candidate lascia perplessa una pornostar del calibro di Eva Orlowsky che risparmia critiche alle colleghe: «Io l'ho presa sul serio, così facendo a Roma Moana Pozzi». E le altre? «Non voglio criticare ma per me lo fanno solo per farsi pubblicità». Lei, intanto, alla guida della lista Unione Rosa Nazionale è in corsa per la carica di sindaco della città di Acqui Terme in provincia d'Alessandria. Sfiderà Lega Nord e Rifondazione Comunista, i partiti che hanno vinto le ultime amministrative. Il programma? Incremento del turismo, lotta alla disoccupazione e, naturalmente, abolizione della legge Merlin.

[m. tr.]

Cagliari, era alto funzionario di istituto di credito ed ex collaboratrice del ministro Savona

Manager massacrata dai nipoti, dopo una lite

Chiusa in valigia e bruciata

CAGLIARI
DAL NOSTRO INVIATO

Di notte, ci sono solo le luci fioche dei lampioni e i rumori lontani e un po' cupi della periferia urbana. L'auto bruciava lì, sotto il cavalcavia, un ampio spiazzo terroso, fra le quinte lugubri dei palazzi sullo sfondo, e i piloni di un ponte ancora da fare, in mezzo a due rampe che girano e si fermano nel vuoto, appese a metà in questo scenario da sciagura postmoderna.

Ci sono canne e cespugli e alberelli stenti, dall'altra parte, fin dove arriva l'occhio. Adesso è rimasta una grande macchia nera, su questo piazzale desolato. «Erano le due e mezzo della notte quando ci hanno chiamati», raccontano i vigili del fuoco. Una voce anonima: «Venite, c'è una macchina in fiamme». Nel bagagliaio di una Golf bianca avvolta dal fumo e annerita dalle lingue di fuoco c'era una valigia e dentro la valigia il corpo di una donna, massacrato a sprangate. Misteri d'Italia.

L'ultimo ha il volto e il nome di una delle signore più conosciute di Cagliari, Irma Rombi Jacobsen, 46 anni, direttore dell'Osservatorio economico del Credito Industriale Sardo, ex collaboratrice del ministro dell'Industria Paolo Savona, un curriculum da grande manager della finanza. Per questo mistero fitto, però, lasciano capire gli inquirenti, questa volta si sarebbe già sulla pista.

«Una questione familiare», dicono. Due nipoti della vittima (figli di un fratello, Alessandro, che si era separato dalla moglie) sono stati arrestati in serata: Fabrizio Rombi, 20 anni, e Alessio, 20. Lunghi interrogatori e qualche contraddizione. Forse, soltanto una storia terribile e banale di interessi.

Nessun segreto pericoloso, nessun mistero d'alta finanza. La donna manager è morta così, colpita con una spranga, poi piegata e chiusa dentro una valigia, abbandonata nella macchina in fiamme fra i piloni di un ponte che non c'è. Ora non resta che cercare gli altri scampoli di verità nella sua storia personale, nella sua vita privata.

Uno dei due nipoti, Fabrizio, studente senza troppa fortuna, viveva con lei, a casa sua, da qualche tempo, da quando i genitori si erano separati. Uno strano rapporto fra due persone che raccontano di poche parole e poche amicizie. «Una compagnia alla mia solitudine», diceva lei quando le chiedevano di quel nipote.

I vicini, invece, ripetono che lei voleva aiutarlo, «perché Fabrizio aveva qualche problema di crescita». È certo, non doveva essere un rapporto semplice. Ogni tanto, con loro si fermava anche l'altro nipote, Alessio. E negli ultimi tempi lei aveva cercato con insistenza di convincerli ad andare via, a trasferirsi nella casa al mare di Porto Columbu. Domenica, la signora Irma è rientrata da Roma, dove era andata in missione per conto del Credito Industriale Sardo. Una sua amica, Francesca, l'aveva chiamata alle 14,30. «Mi ha detto che era appena rientrata, che era stanca e si sarebbe riposata: però, sono tutta la sera a casa, perché non passi a trovarmi? Le risposi che non potevo perché ero invitata a cena. Quando sono passata sotto casa sua, verso le 22, ho notato che le luci erano spente. Era una donna timida, desiderosa d'affetto. Una donna che credeva nel suo lavoro. Mi aveva detto che si era trovata bene a Roma. E io le dissi che sì, la sentivo davvero. E lei allora mi rispose così: eh, ma la brutta realtà è qui».

Nonostante i successi sul lavoro, Irma Rombi non doveva essere una donna felice. Laurea con 110 e lode in economia e commercio, corsi in finanza e organizzazione internazionale nella George Washington University, poi un lavoro nell'Interstat Federal Savings and Loans (Cassa di risparmio e prestiti) e nello studio legale Arnold and Poster; dal dicembre del '78 assistente di ricerca economica della banca mondiale a Washington. Grande carriera, una vita sfortunata. Il marito, Charlie Jacobsen, era morto mentre era in giardino di casa, travolto da un'auto guidata da un ubriaco che prima aveva passato le siepi come un missile e poi l'aveva schiacciato contro un'altra macchina.

E lei da quel momento non era più riuscita a rifarsi una vita sentimentale: «una donna timida e sola», la raccontano le amiche. Non aveva figli ed era ritornata a Cagliari (gliell'aveva promesso proprio il ministro Savona) assunta dal Cis. Ma forse non le bastava più. «Era così brava», ripetono quelli che la conoscevano, «che anche questo posto da funzionario le stava stretto».

Una donna in carriera e una morte terribile. Domenica, Irma Rombi era stata vista per l'ultima volta a metà pomeriggio da alcuni parenti, e a Fabrizio.

Da quel momento di lei si sono perse le tracce. L'hanno ritrovata poco dopo le 2,30 della notte in quella Golf bianca abbandonata vicino al cavalcavia. In tempo, però, perché le fiamme non bruciassero i cadavere e cancellassero le prove. Così, l'immediato riconoscimento e i risultati dell'autopsia hanno aiutato le indagini. Irma Rombi è stata uccisa nel pomeriggio di domenica, ha accertato il medico legale, Francesco Paribello, colpita alla testa con una spranga: «Subito dopo la morte è stata piegata, e legata con di ferro per farla entrare nella valigia». Assassinata nella casa al mare di Porto Columbu, dov'era andata assieme ai nipoti. E qui sarebbe scoppiato l'ultimo lite.

Pierangelo Sapegno

MILANO

Arpiona il fratello nel sonno

MILANO. Dormiva, quando si è svegliato si è trovato un arpione sparato da un fucile subacqueo infilato nella nuca. Matteo Molonì, 17 anni, adesso è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Niguarda. L'arpionatore potrebbe essere suo fratello Michele, quattro anni più, adesso in stato di fermo in Questura. «Mai un litigio serio, mai uno screzio», dicono i genitori. Ma allora che è successo? Pomeriggio noioso, Michele decide di fare un sonnellino. In casa c'è il fratello. Riapre gli occhi poco prima delle nove. Michele. E il suo è un risveglio da incubo: conficcato nella nuca ha l'asta di una fiocina. Impossibile togliere l'arpione, anche solo respirare è un'impresa. Chi è stato? Il fucile subacqueo viene ritrovato sulle scale. Il fratello è sparito. Riappare il giorno dopo al telefono, chiama la Questura. Ma il giallo non è ancora sciolto. E' lui lo sparatore subacqueo? C'è «Caino» in questa storia fiocina e sangue? Nessuna dichiarazione, ufficialmente. Michele visentito fino a tarda sera, i funzionari di polizia che vogliono sapere tutto di quei minuti, poi della scomparsa.

Irma Rombi Jacobsen, 46 anni, era un alto funzionario dell'Istituto del Credito Industriale sardo. E' stata uccisa a sprangate

Difficile convivenza con uno dei due figli del fratello divorziato Domenica l'ultimo scontro

Vicino a Roma

Naziskin attaccano profughi

ROMA. C'è un nuovo modo per festeggiare il sabato sera, alle porte di Roma. C'è chi organizza spedizioni punitive ai danni degli extracomunitari. Trenta naziskin, verso la mezzanotte di sabato, hanno assalito a colpi di sprenga un accampamento di immigrati polacchi ad Ardea. In mimicia nera, e con la testa rasata, i naziskin non scherzavano: un ragazzo è rimasto ustionato dopo che hanno incendiato l'auto dove dormiva; un altro è stato massacrato di botte e ora è ricoverato all'ospedale di Velletri. Secondo i carabinieri, la squadraccia veniva dai paesi vicini. Hanno colpito e si sono volatilizzati.

E' stata un'operazione pianificata. L'accampamento di fortuna, infatti, si trova nascosto in un boschetto isolato, un pineto. Circondato com'è da piantagioni di kiwi e da vigneti è pressoché introvabile. E qui vivono diverse centinaia di polacchi, chiamati dal tam-tam di un lavoro stagionale. Cinquantamila lire al giorno e tanta fatica: così fanno la raccolta del kiwi e la vendemmia.

E' sufficiente un breve giro nell'accampamento per rendersi conto della miseria estrema di questi immigrati. Pneumatici sparsi sul terreno funzionano da poltrone. Una lamiera appoggiata a una cassetta di legno è il tavolo. Tutt'intorno, tende canadesi. Alcune auto abbandonate sono state trasformate dai più fortunati, o forse i più previdenti, in giacigli per l'inverno. Questo è l'attendamento di via Montagnano.

Qui si sono scatenati i naziskin. Sono arrivati in massa. Prima si sono avvicinati al campo in silenzio. Poi, urlando, e prendendo velocità lungo il discesa che porta al campo, si sono avventati contro i quindici uomini presenti. Quelli, semiaddormentati, sono scappati come hanno potuto. Il l'assalto è svanito nella notte, con figure indistinte all'inseguimento di altre che fuggivano.

E' andata male, invece, a Jan Zielonka, 40 anni. Lui rientrava al campo in tutta tranquillità, a braccetto con la moglie. I naziskin, un po' frustrati, tornavano alle loro macchine. L'incontro, tra il tragico e il comico, a una curva della strada di campagna. Si sono guardati. Attimo di attesa. Poi i trenta gli sono saltati addosso. E' rimasto sul terreno con una costola rotta, fratture ed ecchimosi di vario genere. Adesso si trova in ospedale, a Velletri, guaribile in 60 giorni.

I carabinieri indagano. Hanno fatto vedere ai polacchi aggrediti le foto segnaletiche di tutti gli estremisti di destra della zona e dintorni. Ma quelli non hanno riconosciuto nessuno. Colpa della spavento. Del buio. O forse c'è un solo basista della zona e i picchiatori tutti venuti da fuori. Gli investigatori, a dire la verità, non si fanno troppe illusioni di trovare i responsabili della notte brava. Potrebbe essere un semplice episodio di razzismo. Oppure una ritorsione dopo che qualche giorno gli stessi carabinieri che indagano avevano arrestato un gruppo di polacchi che facevano commercio di pezzi di ricambio per auto, ovviamente rubati.

[fra. gri.]

IL RICORDO DELLE AMICHE

«Era stanca, pensava di fuggire»

«Il lavoro l'aveva ormai resa schiava»

CAGLIARI

Le amiche la raccontano come una «donna timida, desiderosa d'affetto, affabile, allegra, ironica. Ma . Forse non appagata anche sul piano del lavoro, nonostante fosse vice direttore del Credito industriale sardo e giudicata una grande esperta di indagini di mercato.

Con le amiche Irma Rombi si apriva: non le riusciva facile farlo chi era fuori dalla sua cerchia. Rientrata a Cagliari, dopo un lungo periodo trascorso a Washington, si era limitata a riannodare i fili interrotti al momento del trasferimento Oltreoceano.

«Conosco solo voi», diceva con una punta di amarezza alle coetanee con le quali talvolta si recava al ristorante, a teatro, ad una mostra.

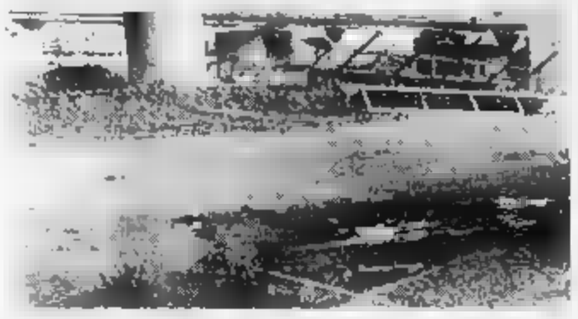
Il lavoro bruciava quasi per intero le sue giornate: non rientrava mai a casa prima delle 20,30, a mezzogiorno si accontentava di mangiare qualcosa in un bar.

Le restava il tempo per dedicarsi allo studio della lingua sarda e alla pittura, una passione, quest'ultima, tramandatagli dal padre. Disegno e di colori e scambiava esperienze con professionista conosciuto ai tempi in cui praticava il nuoto alla Rari Nantes. Uno sport, oltre alla pallacanestro, cui si era dedicata per anni. Anche nell'ambiente dell'istituto di credito non aveva stretto legami: s'incontrava, e neanche tanto di frequente, solo con un collega e con i suoi familiari, per una cena e per quattro chiacchiere.

Viste dall'esterno, la riservatezza, la solitudine, potevano apparire come una compensazione al frenetico ritmo di lavoro e ai frequenti viaggi che le imponevano salti oltre Oceano. Da una settimana appena era rientrata dagli Stati Uniti, dove si era recata con i vertici del Credito industriale. Poi si era spostata a Roma, dove aveva ritrovato vecchi conoscenti nordamericani. Al ritorno, era apparsa serena. Ma all'osservazione fatta da una conoscente aveva replicato: «La realtà brutta è qui». Poi si era consolata, spiegando che aveva in programma un «salto» a Torino, dove avrebbe dovuto incontrare una hostess statunitense cui era legata.

Nella zona in cui abitava, piazza Michelangelo, un quartiere di palazzoni e grande traffico, pochi la conoscevano. «Una donna dolce, gentile, signorile, e tanto chiusa», dicono nel negozio di generi alimentari nel quale sporadicamente faceva la spesa. «Aveva pochi amici e poco tempo per vederli», la ricordano i dirimpettai. Non l'aveva detto a nessuno apertamente, ma forse Irma Rombi amava più il quartiere nel quale viveva. Soprattutto dopo la morte dei genitori, un'altra tragedia che, dopo la scomparsa del marito americano, aveva segnato la sua esistenza. «Vorrei una casa che si affacci sul mare», aveva confidato un mese fa in pizzeria alle amiche, alcune delle quali festeggiavano il fatto che andate in pensione. «Ma dev'essere a buon prezzo. Ho pochi soldi», aveva aggiunto scoppiando in una sonora risata. Una delle ultime che le compagne ora ricordino.

Corrado Grandesso



Il luogo in è ritrovato il cadavere della donna nel centro di Cagliari

«E forse non ne poteva più delle sue responsabilità e dei viaggi per il mondo»

Taranto, aveva 15 anni

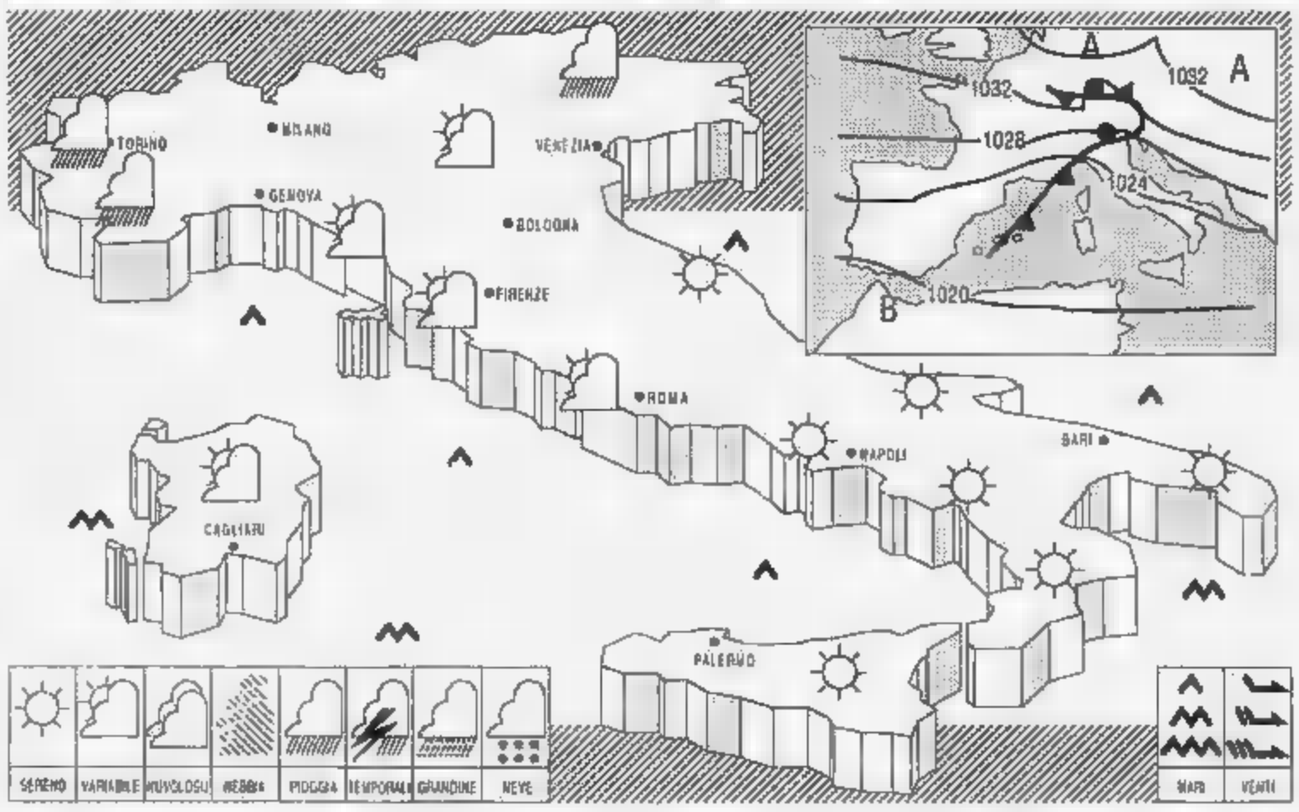
Ragazzo dai botti artificiali

TARANTO. Un ragazzo, Adamo Di Dario, di 15 anni, è morto ieri per l'esplosione di alcuni fuochi d'artificio. La tragedia si è consumata in una grotta, nelle vicinanze di Palagianello, un centro in provincia di Taranto.

Secondo quanto è stato accertato dagli investigatori, negli ultimi tempi Adamo Di Dario aveva accatastato nella grotta diversi giochi pirotecnici. Probabilmente, aveva intenzione di utilizzarli in occasione della festa patronale del paese. L'esplosione ha dilaniato il corpo del giovane, che in quel momento era solo nella grotta.

Sul luogo della tragedia, i rilevamenti sono stati condotti dai carabinieri della compagnia di Castellaneta, intervenuti insieme ai vigili urbani di Palagianello e ai vigili del fuoco di Taranto.

[r. cri.]



SITUAZIONE: un debole flusso di correnti continua a far affluire sulle regioni settentrionali aria caldo-umida moderatamente instabile.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali condizioni di variabilità con locali e deboli precipitazioni. Su tutte le altre regioni cielo e poco nuvoloso. Tempo addensamenti, per nubi alte e stratificate, si potranno avere sulla Sardegna e sulla Toscana. Al primo mattino e dopo il tramonto foschie e nebbie in banchi si andranno formando sulle zone pianeggianti del Centro-Nord e su quelle Sud.
senza variazioni di rilievo
deboli intorno Est, con temporanei rinforzi sulle regioni nord-orie
generalmente mossi; localmente molto il Canale d'Otranto, quello di Sardegna e lo Stretto Sicilia
PREVISIONI al Nord, sulla Toscana e sulla Sardegna annuvolamenti irregolari, più intensi sulle zone alpine o prealpine e sulla Liguria; dove non si esclude qualche precipitazione. Su tutte le altre regioni condizioni di variabilità con ampie schiarite.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	10	14	Firenze	17	21	Bari	17	26
Verona	12	16	Pisa	17	21	Napoli	18	30
Trieste	12	18	Ancona	16	22	Potenza	16	30
Venezia	14	18	Perugia	17	23	S.M. Leuca	19	27
Milano	13	17		14	24	R. Calabria	18	21
Torino	11	17	L'Aquila	12	24	Palermo	19	26
Cuneo	10	17	Roma Urbe	18	26	Catania	13	25
Genova	15	20	Roma Ciamp	17	26	Alghero	18	23
Bologna	14	18	Campobasso	19	26	Cagliari	17	26

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	9	10	sereno	13	17	sereno
Atene	16	31	sereno	8	12	sereno
Bangkok	25	30	pioggia	15	22	sereno
Berlino	-1	8	sereno	6	18	variab.
Bruxelles	-1	9	sereno	10	15	nuvoloso
Buenos Aires	15	24	sereno	—	—	n.p.
Copenaghen	-1	1	sereno	13	21	sereno
Dublino	3	11		5	17	nuvoloso
Francoforte	4	9	nuvoloso	7	21	sereno
Gerusalemme	—	—	n.p.	22	38	nuvoloso
Ginevra	10	14	nuvoloso	18	24	pioggia
Helsinki	-2	6	sereno	17	22	nuvoloso
Honolulu	24	31		3	10	nuvoloso
Il Cairo	22		sereno	7	14	nuvoloso
Lisbona	13	17	sereno			
Londra	8	12	sereno			
Los Angeles	15	22	sereno			
Madrid	8	18	variab.			
Montreal	10	15	nuvoloso			
Mosca	—	—	n.p.			
New York	13	21	sereno			
Parigi	5	17	nuvoloso			
Pechino	7	21	sereno			
Rio de Janeiro	22	38	nuvoloso			
Sydney	18	24	pioggia			
Tokyo	17	22	nuvoloso			
Varsavia	3	10	nuvoloso			
Vienna	7	14	nuvoloso			

Satelliti, megacanali, spettatori interattivi, ascolto multiplo: ecco la televisione del domani

«Ma l'ultima sfida non è nella tecnologia, quanto nella capacità di ripensare radicalmente la Grande Sorella. Non sta nei microcircuiti, ma nella testa».

Antonioni: «La realtà mi è arrivata alle spalle, mi ha raggiunto. Ora è necessario dedicarsi all'immagine e si scopre con la sua perfezione tecnica»

Gallino: «Sarà tecnobanalità o strumento didascalico?»

Adriano Celentano: «Da noi il primo esempio di televisione interattiva»

NEW YORK

E' una frase di Michelangelo Antonioni che devo ricordare iniziando questa riflessione sul futuro tecnico della televisione: «Prima mi sentivo molto avanti, rispetto alla realtà. Poi la realtà mi è arrivata alle spalle, mi ha raggiunto. Quel che resta da fare, adesso, è dedicarsi all'immagine, e quel che si può scoprire attraverso la sua perfezione tecnica» Antonioni non parlava soltanto di sé. Parlava del cinema italiano del dopoguerra, che ha anticipato la storia, profetico e febbrile, persino quando sembrava occupato con la cronaca o con il passato. E credo che abbia voluto descrivere un rallentamento di dei grandi maestri. Quello che è avvenuto è un aggiornamento tecnico dei di presentarsi della realtà, un modo brusco e totale di quale non puoi sfuggire e che arriva all'istante (o questa è la suggestione). A un simile fenomeno tecnico non puoi che rispondere con una bravura tecnica ancor più grande. Accetti la sfida. La realtà è qui, adesso, vediamola fino in fondo invece di lasciarci disorientare come dai maghi di un circo. Il fatto è che l'efficacia della televisione incalza. Nei televisori in miniatura si vede già la qualità perfetta degli schermi a cristallo liquido. So (o meglio: quando) riusciremo a costruirli grandi e piatti come quadri da appendere a una parete, cambierà molto il nostro rapporto con l'immagine. I televisori (oppure le immagini che vorremmo inserire nel nostro registratore) diventeranno finestre elettroniche.

Le finestre giapponesi

Ho finestre elettroniche, in Giappone, tipico e perfetto espediente di un mondo spezzo e senza vista. Al posto dei vetri c'è il cristallo liquido, e al posto della brutta casa di fronte vedi il mare, gli alberi, il nel deserto, l'estrema bellezza della natura. Abitazioni e senza finestre diventano di colpo camere con vista bellissima. Ma anche prima che siano disponibili queste invenzioni, continua la seduzione del mezzo.

Sempre più gioco elettronico. Avete visto l'uso frenetico dei giochini elettronici, immagini che saltano via, volti che entrano e escono dilatati, appiattiti, che mutano di colore e di forma, una prova che il mezzo può tutto? Sempre più *poetico*. Ormai anche il più distratto degli spettatori si sarà accorto dell'uso del rallentatore nella presentazione di certe sequenze. Non parlo di spettacolo, parlo di telegiornale. E' una tendenza che trovo in Italia, sugli schermi tv di molti altri Paesi, quelli che riesco a vedere (tanti, col satellite). Il rallentatore, il cui effetto drammatico, un po' surreale, un po' onirico viene dal cinema, si usa adesso in tv forma di sottolineature, per renderci più attenti, più consapevoli della gravità di qualcosa, più alla sequenza visiva dei fatti. Come dire: badate che non bastano le parole.

Certo volte - sospetto - si tratta di puro espediente. La sequenza vista è troppo corta. Usando l'effetto del rallentatore si può farla durare più a lungo per «coprire» un . Ma troppe volte abbiamo visto (penso all'Italia: poliziotti, giudici, vittime, imputati) le figure attraversare lo schermo col passo lieve, un po' da fantasmi, dell'effetto rallentatore. Troppe volte per pensare che si stia affermando, ormai, un dominio delle immagini, una capacità visiva della televisione di dettare condizioni, di accelerare e decelerare la nostra tensione e attenzione.

Sempre più tecnico. Ormai è abituale l'uso di due piccoli schermi dentro lo schermo, in cui persone dislogano a distanza, unite solo nella nostra stanza. Ed è abituale l'uso del satellite, che consente conversazioni multilaterali dai quattro angoli del mondo. La nascita della televisione transnazionale (primo grande esempio la Cnn americana) si comporta, nell'informazione, una Croce Rossa, fedele a certi principi ma non a una bandiera particolare. Ora tutto ciò, dicono, non è che un ornamento, una variazione sul tema una televisione primitiva e «one way» (chi parla da un lato, chi ascolta dall'altro) che sta per finire, una tecnologia superata. E' quel che ci stanno dicendo quando preannunciano l'arrivo imminente della televisione interattiva, una televisione che dialogherà gli spettatori alla quale gli spettatori possono rispondere. A questo proposito, ha ragione Luciano Gallino (*la Repubblica*, 1 settembre). O tratterà complesso banalità tecnologica. Oppure di uno strumento di grande utilità didattica e pedagogica. Chiello che mi è stato fatto vedere (penso a ciò che ha in serbo la Warner Communication per le sue Cable Televisions d'America) è un trattenimento piacevole e inutile. Ma meno piacevole di un buon programma della televisione tradizionale. E decisamente meno utile quello che vogliono farci credere.

Gli occhiali tridimensionali

Per esempio, io guardo un programma sportivo. Ma poiché vi sono molti eventi nella stessa ora, posso chiedere al televisore di darmi dettagli solo di ciò che mi interessa. Per il resto chiedo un menù di sommari, o mi avere una finestrina dell'altro sport, un dal piccolo schermo.

Oppure posso vedere un evento fino ad un certo punto, e quando lo voglio io, chiedo approfondimento» una scheda, oppure di staccarmi dal filone centrale programma e di seguirne uno tutto mio (ovvero mio di tutti coloro che faranno stessa scelta) e che si soffermi solo su qualcosa che preferisco il materiale andato onda fino a quel momento. A questo punto un lettore appena appena informato può obiettare: ma a serve tutta questa quantità di opzioni, quando già ci parlano della tecnologia digitale che metterà disposizione di ogni utente centinaia canali (500, fra poco, negli Usa)?

Infatti. Non serve. E' una passeggiata sul posto. Non riuscendo a trovare dentro il suo formato normale, televisione cerca infinità di variazioni che richiederanno un vero e proprio «training» per manovrarla. Ma quando l'avremo manovrata, avremo avuto ben poco, quasi niente di più. Infatti i 500 canali (o comunque la moltiplicazione quasi fine di strumentazione emittente) finirà formare biblioteca quasi inesauribile, moltiplicata dalla mia possibilità di registrare, montare e comporre la striscia di programmazione che mi serve.

Sul versante della «complessa banalità tecnologica» ci troviamo dunque di fronte a qualcosa di clamorosamente inutile. Invece il lato didattico, quello pedagogico o, se vogliamo, quello «politico» televisione interattiva, può essere una novità. Dal punto di vista del divertimento è tanto importante quanto i famosi occhiali del cinema tridimensionale. Provate a immaginare il comico carismatico (Celentano, tanto per dire) che vi offre possibilità di dire, premendo in un vostro pulsante, un o un no.

Tutto continua a restare dalla parte conduttore carismatico. Se è uno come Celentano sempre a dominare il suo pubblico, con o senza pulsante. Se è uno che non decolla, il pulsante non servirà. Ma per la ricerca d'opinione, per la verifica di tendenza, per i programmi di insegnamento, per l'uso interno (aziendale, per esempio, come propone Gallino) di un gruppo che decisioni composite e collettive, l'utilità può grande, il valore decisamente positivo. Tutto ciò però non è che una dimostrazione della piccola parte della bellissima frase di Antonioni. La realtà ci stringe d'assedio, ci è arrivata di fronte, non possiamo sfuggire alla moltiplicazione delle sue immagini, siamo un cerchio - non magico ma fisico - dal quale siamo forzati a tenere . Persino spegniamo tutto. Vale per la moltiplicazione d'immagini ciò che si dice per l'inquinamento. Non basta la mia astensione da certi consumi, se tutti gli altri continuano ad inquinare. Io respiro stessa aria e dunque vivo la stessa vita gli rischi. E allora ci raggiunge la lucidità profetica della seconda parte della frase. Non resta che lavorare alla perfezione dell'immagine.

Che cosa vuole dire Antonioni, che certo sta parlando agli ingegneri del video? Vuol dire una lunga strada ancora ci separa sapere esattamente che fare questo video. Di fronte ad esso abbiamo stesso problema che abbiamo di fronte al mare di parole che rischia di soffocarci. Siamo incerti se la soluzione sia avere meno voci più silenzio, oppure voci migliori, più limpide, più perfette. In che senso si possono «migliorare» le immagini? Noto che quando si discute della «nuova» televisione e della grandiosità delle promesse tecnologiche, nessuno ricorda che uno strano tipo di interattività della gente i media sta già avvenendo in i in tutto il mondo. Non vedete che ogni gruppo di turisti, dagli adolescenti ai pensionati, attraversa mondo di piccole telecamere portatili, e filma tutto, in le direzioni, in ogni momento, con se stesso e i suoi cari al centro?

«La famiglia incalza»

Prima rispondere alla sfida della televisione» bisogna inserire questo dato, gente solo riceve televisione. La gente la usa, la gente fa televisione. Registra tutto il registrabile, nella striscia di mondo di realtà che vedo, monta, bene o male, e trasmette - sia pure per familiari ed amici. Provate a guardare qualcuno dei milioni di telegiornali famiglia prodotti spontaneamente dai visi- del mondo (detti «turistici). La televisione americana ha interi programmi, ore e ore ogni settimana, per accoglierli. Sarannno tecnicamente imperfetti. Ma assomigliano molto a quel che si vede un telegiornale, documentario, in una televisione «normale» e «professionale». Mi domando se - in futuro - un archeologo saprà distinguere a prima vista materiale dall'altro.

Ecco un altro modo di essere inseguiti e raggiunti dalla realtà: gli operatori televisivi per famiglia incalzano, fanno sempre più vicini a quelli professionali. Dov'è risposta? Non nella banalità tecnologica. Non nell'uso inutile nuovo. Ma nella capacità di rivedere in modo radicale, lato di chi produce o dal lato di chi , il fenomeno «televisione». Può davvero cominciare un capitolo divertente. Ma non è nei microcircuiti delle nuove macchine o nelle meravigliose ottiche nella trasmissione dei programmi tv attraverso telefono. Nessuna macchina ha mai reso il banale meno banale. mai, amplifica e rende più vistosa, più insopportabile la banalità. L'ultima sfida è una sfida testa.

Furio Colombo

FERMATA A RICHIESTA

MA SI PUO' CORREGGERE BOSSI?

MA no, quella di Bossi non era la solita pernacchia. E' vero, stando alla cronaca dell'inviato che ha seguito il tour del capo della Lega in Galles per *Corriere della sera* nella prosa del senatur si sarebbe fatalmente incuneato «un passaggio un po' hard»: «Con una pernacchia noi gli facciamo sbiancare i capelli a quello lì». Riecco, la pernacchia che sembra farci il suo stabile ingresso nello sgangherato lessico politico di fine regime: stavolta indirizzata con irriverenza nientemeno che Presidente della Repubblica. Poi le cronache che dell'incresciuto episodio danno gli altri quotidiani e si apprende che a «sbiancare i capelli» del Capo dello Stato avrebbe dovuto provvedere a detta di Bossi non già la (napoleranissima, rut'altro che nordista) pernacchia, bensì, citiamo senza un pudico trasalimento, una «scoreggia». Una scor... (con i morigerati puntini secondo il *Giornale* che fornisce la citazione dello «scurrile attacco a Scalfaro» soltanto in da edizione.

Ora, il problema non è se i giornali avrebbero dovuto virtuosamente omettere il «passaggio po' hard» specie se dedicato senza rispetto alla più alta autorità dello Stato. Qualcuno ha infatti deciso di ignorarlo, e spesso i cronisti hanno scelto di mitigare le scurrilità estemporanee di politici solitamente castigati. La questione riguarda invece Bossi e ancor più la liceità per giornale di smorzare, attenuare, «civilizzare» il linguaggio esuberante e colorito di leader politico che fa della schiettezza sboccata, della brutalità popolaresca, diciamo pure delle volgarità guascona uno dei contrassegni dell'identità che caratterizza primo partito della vasta Padania. Può piacere e non piacere: ma se Bossi l'avesse largamente mediterà, quella barzelletta? In questo caso giornale che in nome del senso del pudore decidesse di edulcorare i lazzi bossiani rischierebbe rendere irriconoscibile il messaggio filosofico partito dal Galles. prendere lucciole per pernacchie.

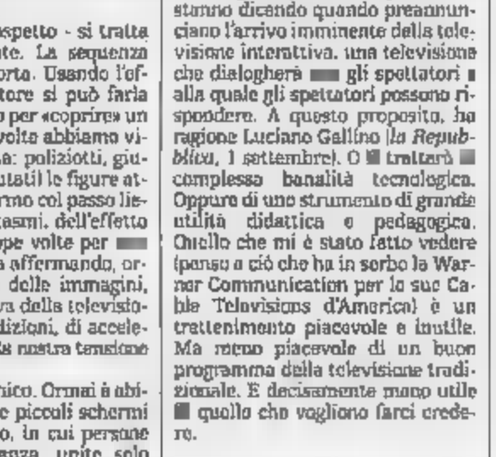
Pierluigi

Rasy: «Per l'Einaudi un atto di provincialismo, di terzomondismo culturale. Un gesto da colonizzati»

«Razzista, misogino, conservatore»: polemiche per l'uscita in Italia di «Sexual Personae»

«Camille Paglia, un libro da non tradurre»

Come negli Usa, ancora condanne per l'eretica del femminismo



Camille Paglia bersaglio di critiche feroci: «Odia le altre donne. E una ex lesbica ora bisex che si identifica con omosessuali»

ROMA

UNA donna che odia le altre donne, una ex lesbica bisex che si identifica con gli omosessuali (...). Un lo affitto da gigantismo», l'ha attaccata Bia Sarasini sul *Manifesto*. E l'ultimo *Noi Donne* l'ha ritratta in copertina in una caricatura grottesca mentre brandisce una penna a mo' di pugnale, le unghie lunghe affilate *à la* Crudelia Demon, gli occhi occhiali appuntiti come i reggiseni di Madonna. Titolo: «Arriva la femminista gina».

E qui, in fondo, niente di zionale. Uno scandalo normale. Esce in Italia il libro di Camille Paglia *Sexual Personae*. Immancabili, ecco riaffiorare le polemiche femministe tre anni . Testo pericoloso, reazionario, infame, lo avevano bollato le donne d'Oltreoceano. «Oche neofasciste» replicato l'ex docente universitaria, oggi «donna cattiva» vezzeggiata dai media, irridendo alle frequenti all'arte alla letteratura «prodotte dall'uomo bianco» nome del *politically correct*.

Quand'ecco che un caustico trafiletto di Alfonso Berardinelli sull'*Unità* di ieri alza improvvisamente il tiro, devia il bersaglio della polemica: prendendosela sì con l'autrice («Paglia, nient'altro che paglia»), ma puntando direttamente il dito contro l'Einaudi che ne ha curato l'edizione italiana, peraltro non senza lacerazioni interne, discussioni asperrime e persino rinvii (il libro era pronto sei mesi fa). «Chissà perché l'ha pubblicata, chissà che ragionamenti ha fatto per arrivare a pubblicarla», si chiede l'autorevole critico. Che propone una spiegazione chiave epocal-apocalittica: *Sexual personae* come il frutto del «trionfale» incontro fra Università e Televisione, la prefigurazione di un domani in lo studioso scriverà i suoi libri, Paglia, pensando subito alle interviste televisive cui dovrà rispondere, i libri accademici saranno interviste televisive di mille pagine con in fondo la bibliografia». «Ringraziamo l'editore Einaudi - conclude il critico - per averci fatto vedere in anteprima uno scenario culturale deprimente, ma assai possibile». Insomma, Camille Paglia Madonna e Michael Jackson, in chiave letteraria.

Ma cosa c'è in Paglia di così nocivo alla causa delle donne, culturalmente eretico? C'è la pretesa di smembrare e ricucire alcune delle storiche contraddizioni della Cultura Occidentale: natura-cultura, femminile-maschile, eros-thanatos. Con una tesi: che l'arte e la letteratura occidentali frutto del temperamento maschile. L'identità donna e natura è antica e originaria, dalla Grande Madre in poi. Natura ambivalente, che crea e distrugge, alla quale l'Occidente, al dell'Oriente, si contrappone dall'inizio. Soffocati dalla forza sovorchiante della madre - sostiene Paglia - gli uomini cercano vie scampo dalle loro ansie sessuali nella razionalità apollinea e danno espressione alla loro fisicità. Salvo ritrovarsi a confronto della natura nel sesso, luogo per eccellenza popolato di ogni fantasma. Sosso che, la natura, non è ordine ma violenza, armonia ma eccesso, non isolot amore ma crudeltà. Con Sade e con Nietzsche, contro le illusioni di Rousseau e di gran parte delle neofemministe. Una «stupefacente capacità americana generalizzare per grossolane e approssimazioni» la giudica su *Noi Donne* Rosi Braidotti, docente «Women Studies» a Amsterdam, che critica «l'arroganza razzista» del libro, la definizione «tutta biologica» della donna, l'uso dello Natura come «metafora politica del conservatorismo di destra dell'America post-'89». Paglia Fukuyama, adesso.

Critiche eccessive? La scrittrice Elisabetta Rasy risponde a provocazione provocazione: «Mi sembra un libro destinato a far colpo un pubblico di bigotte americane in cerca di emozioni. Ma allora la stessa di fondo in Italia l'ha sostenuta in modo più suggestivo e divertente una scrittrice come Lilalo. Stringi stringi, lì si va a parare. Detto questo - aggiunge Rasy - bisogna tener conto che il pubblico femminile americano è accecato da un'ideologia non meno radicale del fondamentalismo islamico. E dicendo cose di buon senso mette il dito sulla piaga. Per questo mi stupisce un po' la reazione delle neofemministe italiane, che mi sembrano altrettanto fanatiche». Ma insomma, in Italia valeva la pena di pubblicarlo? «Sono refrattaria a ogni censura. Ma certo il fatto che esca proprio Einaudi mi pare un atto di provincialismo, di terzomondismo culturale. Un gesto da colonizzati».

Maria Grazia Bruzzone

In scena a Münster la strage degli anabattisti nel 1500

IL CASO. Lo scrittore portoghese: noi, la Chiesa, l'intolleranza

«Non è archeologia storica, riguarda le tragedie di oggi: ora ci addoloriamo per una sera e l'indomani non ricordiamo nulla»

Qui accanto: gli anabattisti assassinati a Münster. A sinistra: José Saramago

Saramago: «Io piango l'Europa»

Un'opera lirica in Germania contro i razzismi

JOSE' Saramago è entusiasta e stanco «La Cultura contro l'Intolleranza, certo, però vai a raccontare a uno che muore dissanguato che la Cultura internazionale si int[illegible] a lui. Sai quanto si divertirà», dice lo scrittore portoghese. Sconsolato e combattivo, triste e determinato, pessimista sull'animo di individui e popoli ma appeso alla battaglia che i suoi tosti diffondono, Saramago crede [illegible] «pensieri di una [illegible]», ma sa che l'indomani «tutti avranno scordato tutto». Eppure riprende la penna e si scaglia contro l'intolleranza, quella religiosa soprattutto, ma non soltanto quella.

E' questa l'amorosa e triste premessa che dedica a *Divara*, il dramma musicale di Azio Corghi per il quale [illegible] scritto il [illegible]. Andrà in scena il 31 ottobre allo Städischen Bühnen di Münster: tre atti (i sogni premonitori, l'assedio, l'effimera vittoria degli assediati travolta dalla carestia) narrano degli Anabattisti [illegible]assacrati, proprio lì, a Münster, nel sedicesimo secolo. Uno degli episodi più sanguinosi delle guerre di religione che trafissero l'Europa del Nord: la repressione cattolica, appoggiata dai luterani, fu spietata.

Il compositore Azio Corghi - che già mise in musica Rabelais - sintetizza: «Si trattava di rileggere fatti storici collegandoli al presente. L'idea ha avuto una lunga gestazione. E' cominciata all'indomani di *Blimunda*». *Blimunda* fu un caso nel teatro europeo. Corghi e Saramago avevano tratto il loro lavoro da *Memoriale del convento*, il [illegible] storico dell'82 in cui l'autore portoghese raccontava, dalla parte degli umili, la settecentesca costruzione del convento di Mafra. Quando fu rappresentato al San Carlo di Lisbona, fu necessario sistemare schermi e amplificatori fuori dal teatro. Poi Saramago fu al centro di [illegible] polemica furente legata al suo *Vangelo secondo Gesù* (Bompiani) dove tutto è ribaltato: un Dio egoista, per allargare il proprio potere, toglie a Maria il figlio, e Giuseppe è un sole che non avverte gli altri padri del pericolo che corrono i loro bambini. Lo scontro coinvolse perfino il Parlamento portoghese.

Saramago non è mai stato tenero [illegible] Chiesa e l'ha attaccata di petto con *Il vangelo secondo Gesù*. Non c'è un po' [illegible] livore anticlericale nel suo viaggio in episodi così lontani? «No. E poi questa non è archeologia storica. Corghi e io abbiamo colto un momento violento, ottuso, terribile, di intolleranza. E purtroppo l'intolleranza è attualità bruciante».

Il maestro Azio Corghi. «Divara» sarà presentata in Germania il 31 ottobre in anteprima internazionale

Ma la Germania di [illegible] è uno dei maggiori focolai di intolleranza. Che cosa si aspetta dalla sua «incursione» a Münster? «Tutto e niente. Io avevo finito di scrivere *il Vangelo secondo Gesù*. Corghi venne con questa idea, una storia atroce. Io avevo un poema, *In nome di Dio*, e mi sembrava giusto collaborare. Lavoravo sul massacro degli anabattisti e pensavo all'oggi, questo oggi così tremendo.

Dunque, le guerre religiose diventano metafora della «pulizia etnica»? «Anche, certo. Penso a questa Europa che non riesce ad essere unita. Nessuno può pensare di sganciarsi dall'attualità. Se non decidiamo di guardarci accanto, di guardare l'altro, tutto è finito. Il nostro è un richiamo a quanto la Storia [illegible] ha mostrato e [illegible] quanto non si sia fatto per evitare: la ripetizione degli odi. La vera Europa è una cultura comune, collaborazione internazionale. L'ex Jugoslavia, certo: ma ci scandalizziamo e poi che cosa facciamo? Siamo sinceri: Münster fu intolleranza. Oggi ci [illegible] movimenti razzisti ovunque».

E lei, Saramago, si [illegible] profeta «fuori patria», nel punto più caldo? «Una buona lezione serve a riflettere sul momento, ma i problemi sono radicati nella Storia. [illegible] piange una sera e l'indomani non ci si ricorda più nulla. La cultura può e deve aiutare le genti a unirsi. Ma la sua voce [illegible] sempre minoranza. Muoiono dissanguati in Georgia, ex Jugoslavia, Somalia, Haiti. Andate a dirgli: Saramago scrive, la cultura si occupa di [illegible]. E sentite che cosa risponde».

Allora scrive ma non ci crede? «Ci credo, se no non lo farei. Ma ho paura di come l'intolleranza attraversi [illegible] mondo in modo sotterraneo. Sì, parleremo a Münster di massacri religiosi e ideologici. Ma il problema è l'indomani, fuori teatro. Chi ci ha invitati [illegible] tanto intelligente da capire che la nostra non è una lezione storica, ma una scheggia bruciante, fiammeggiante di presente».

Marco [illegible]

Funerali a sinistra, con dubbi

Americanismo morto davvero?

C'ERA una volta in America. Adesso non c'è più. La fonte generosa ha smesso [illegible] inondarci delle [illegible] acque, vuoi perché vicina a inaridirsi o perché non trova più folle smaniose di abbeverarsi. «Questa conclusione del secolo segna anche la fine dell'americanismo che ha occupato totalmente la storia del Novecento dagli Anni 20 in poi»: l'epitaffio è firmato da Biagio De Giovanni in un editoriale sull'*Unità* di ieri. Il filosofo post-comunista che quattro anni fa, quando la quercia [illegible] ancora una ghianda, aveva seppellito l'eredità togliattiana del pci, questa volta alza il tiro. Giù l'America, su l'Europa.

Come lo descrive lui, è un evento epocale. In tutti questi decenni l'americanismo «si è esteso largamente a tutto il mondo sviluppato e ha governato le leggi dei Paesi in via di sviluppo [illegible] a confondersi con la modernità». Ora però la fine del bipolarismo mondiale ha scompaginato le «vecchie concentrazioni di forze» [illegible] messo in crisi i «tradizionali apparati egemonici». Non più obbligate a schierarsi, [illegible] province degli ex imperi riscoprono il proprio specifico culturale, come matrice di un nuovo solidarismo civico. E in questo quadro, auspica De Giovanni, «può riprendere vita la necessità che l'Europa riconosca nella propria cultura un sistema di vita originale che, senza naturalmente rinchiudersi nel cerchio di un protezionismo angusto e impossibile, ristabilisca "a Occidente" [illegible] forte impulso dialettico». La conclusione è speranzosa: «E' possibile, e forse necessario, che l'Europa riprenda coscienza [illegible] carattere della propria civiltà e si muova in conseguenza».

Le schiere dei pensatori delle «stelle e strisce», gli antichi manifestanti dello «Yankees go home» hanno di che gioire. [illegible] già davvero? Luciana Castellina, ora nell'orbita di Rifondazione, in [illegible] congresso comunista di metà Anni [illegible] si era segnalata per un dibattitissimo «emendamento antiamericano» [illegible] come il pci si era affrancato dall'orso sovietico, chiedeva, così bisognava pretendere che anche gli altri partiti facessero [illegible] confronti degli Stati Uniti). E' contenta, Luciana Castellina, della lieta novella annunciata dalla prima pagina dell'*Unità*? «Mi sembra curioso il discorso di De Giovanni. Lui è sempre stato molto filo-occidentale, quindi filo-americano: [illegible] adesso riscopre i valori europei».

Perché, è forse in torto, visto che l'americanismo [illegible] finito? [illegible] poi [illegible] «Si può dire che è finito perché c'è una grande crisi di modelli. Una drammatica crisi di tutti i valori, americani e europei, una crisi di identità complessiva in cui vedo riemergere le [illegible] localistiche, più che quelle nazionali. In questo momento l'America ha indubbiamente più problemi dell'Europa, un tasso di povertà più alto, una violenza diffusa: evidente che il mito degli Stati Uniti come progresso non regge più». Gioita gioite? «No, perché al vuoto di egemonia politica e economica l'America surroga con un incremento della potenza militare: tanto è vero che fa il poliziotto del mondo».

Americanismo in crisi, però. Claudio Gorlier, americanista di professione, invita a distinguere: «Quando si parla di declino si pensa alla cultura e alla politica, [illegible] si dimentica che l'americanismo è anche Silicon Valley. Il predominio nell'elettronica e nell'informatica non si è attenuato. E anche sulla crisi della cultura ci andrei piano: certo la letteratura americana non è più un punto di riferimento come 25 anni fa, ma le istituzioni restano [illegible] a un livello altissimo. Al confronto delle loro, le nostre università, le nostre biblioteche fanno ridere».

Altro che Europa alla riscossa, come vagheggia De Giovanni. «Gli intellettuali europei devono smettere di pensare che siamo l'ombelico del mondo e quindi, quando tramonta l'America... C'è anche l'Africa, c'è l'Asia, c'è la Cina con un miliardo di abitanti. Eppure si continua a privilegiare l'Europa: tutto questo mi sembra un po' vecchio. E' una sostituzione di imperialismo, [illegible] posizione post-gollista».

Maurizio Assalto

LETTERE AL GIORNALE

Montanelli e i generali; gli amori del clero e le «sviste» del Papa

«Sonni tranquilli» per i cittadini»

Indro Montanelli ha recentemente scritto, sulla prima pagina del *Giornale*, che dirige, che in caso di secessione violenta del Nord [illegible] Roma non c'è, nemmeno [illegible] pagarlo oro, un Generale disposto a traversare il Po coi carri [illegible]ati e ad impartire l'ordine [illegible] "Fuoco!" a dei soldati che, anche [illegible] lo ricevessero, non lo eseguirebbero». Se è vero quanto affermato dal più noto giornalista italiano, allora non v'è ragione [illegible] preoccuparsi per l'ennesimo progetto di colpo di Stato. Al di là delle grottesche panzane lette nei giorni scorsi, (i kalashnikov «nascosti in bombole [illegible] metano»), significa che i capi militari non avrebbero comunque la tempra per [illegible]re tanto, [illegible] i gregari per seguirli. Il ministro della Difesa ed i cittadini possono dormire sonni tranquilli.

Maresciallo **Guido Guasconi**
Esercito italiano
Bresso (Milano)

«Nessun estremista nell'esercito egiziano»

Nell'articolo pubblicato su *La Stampa* in data 12 ottobre sotto il titolo: «I generali del Cairo: faremo come in Algeria», si sono tre punti non chiari a cui vorrei rispondere per spiegare e dare il vero significato:

1) Secondo la Costituzione egiziana, il presidente Hosni Mubarak rappresenta il supremo comandante delle Forze armate e durante la guerra del [illegible] ottobre 1973 è stato [illegible] Comandante dell'Aviazione e nell'esercito egiziano riscuote la stima di tutti. Una cosa è certa: nelle f[illegible] armate non esiste alcun estremista politico o religioso, rispettano sempre il governo, confermando ogni decreto senza alcuna opposizione, ad esempio [illegible] partecipazione del contingente Onu egiziano nella Guerra del Golfo, in Bosnia ecc.

2) L'estremismo in Egitto [illegible] occupa un posto come in Algeria, cioè non ha partiti religiosi ufficiali, esso è un fenomeno terroristico come si trova in quasi tutti i Paesi [illegible] mondo e [illegible] ha alcuna relazione [illegible] le religioni.

3) Secondo il comunicato stampa del Partito [illegible] Lavoro [illegible] guardante le misure prese nei confronti di due giornalisti ed il vicepresidente del Partito per articoli pubblicati dall'organo del partito *Al Shaab* considerati, in base alla legge antiterrorismo, propaganda per le organizzioni terroriste [illegible] all'unità dello Stato, voglio chiarire che queste misure sono state prese dal tribunale che forma una parte originale del potere giuridico, indipendente secondo la Costituzione e secondo il principio della separazione tra i vari poteri.

Consigliere **Aly Hashem**, Roma
Capo Ufficio stampa
Ambasciata della Repubblica Araba d'Egitto

Il Concilio sopravvive ai Papi

La nuovissima enciclica di papa Wojtyla, nel variegato elenco dei peccatori del sesso, ha ipocritamente lasciato nel buio più fondo quella parte del clero che offende la castità giurata, vescovi compresi. La [illegible]ente è umana e comprensiva, non giudica i suoi pastori, finge di non vedere, ma è al corrente di tutto.

Da un censimento riportato sulla rivista di informazione cattolica, Adista, al n. 64 dell'anno 1990, risulta che il 20% del clero celibe conduce relazioni di concubinato stabile con una stessa donna. Il 50% invece, porta avanti relazioni amorose [illegible]asionali con donne diverse, non sempre al di fuori del raggio di azione della sua attività pastora[illegible].

Queste due categorie di clero sono le due «sviste» papali che inficiano [illegible] credibilità stessa della lettera pontificia, scritta nell'intento di moralizzare il mondo cattolico, bacchettando i divorziati, i separati e i conviventi con l'esclusione dalla [illegible]munione e dal perdono.

Il 70% del clero su menzionato, invece, celebra impunito il rito della messa, fa, come se nulla fosse, la comunione sotto le due specie del pane e del vino, giudica spudoratamente gli altri nella confessione, predica il Vangelo a fronte alta e invoca la misericordia divina come agnello immacolato interposto con i suoi fedeli peccatori... Con quale coscienza?

I cattolici pagano oltre le offerta in chiesa anche l'8 per mille allo Stato nella convinzione di sovvenzionare enti di provata moralità. Dov'è [illegible] «splendore della verità» quando [illegible] usano le donne come oggetto di piacere anche da parte del clero? Se [illegible] mia [illegible] una spiacevole considerazione, [illegible] faccio altro che usare lo stesso metro morale che la chiesa usa in modo intransigente con i suoi fedeli trasgressori. Non si può pretendere di moralizzare la vita altrui se non si è dapprima morali con [illegible] stessi.

Il celibato, in ogni religione, è un valore soltanto quando è libero, personale, slegato da ogni legge autoritaria estorta [illegible] convenienza, alla pari di un serio matrimonio.

Diceva uno dei più alti fautori del Concilio Vaticano II, padre Michele Pellegrino, cardinale di Torino, nella primavera del 1981, in una intervista al quindicinale cattolico [illegible] Bologna, *Il Regno*: «E' giusto che ci siano anche preti sposati nella Chiesa». E [illegible] Concilio non muore mai; sopravvive nella Chiesa agli stessi papi.

Antonio de Angelis, Genova
Prete sposato
Associazione «Vocatio»

RISPONDE O.d.B.

Shampoo codini e democrazia

Egr. Sig. Del Buono, dopo [illegible] ascoltato il punto di vista [illegible] alcune persone da me interrogate sulla questione di portare il codino o meno fino e oltre le spalle, è emersa questa conclusione: ognuno è libero di portare il suo codino come meglio crede, però è altrettanto chiaro che questo comportamen[illegible] denuncia una [illegible] mentalità, che è quella [illegible] un bambino. Molti sono più [illegible] meno giovani, altri un po' meno, ma, se non sono maturati come [illegible] legge della natura comanda, che colpa ne hanno?...

Piero Maccario, Robassomero

GENTILE signor Maccario, già da altre lettere da lei ricevute mi pare di poter desumere che lei ha un concetto particolare, energico, della democrazia. Infatti, prosegue: «Se qualcuno poi li boicotta, adducendo la serietà di questo o quell'ambiente, occorre anche riconoscere che, se un maschio è libero di portare i capelli come una femmina, anche l'altro avrà ben il diritto di dire: "Tu così conciato, qui non entri". Come dire: "Tu col tuo comportamento mi dai molto fastidio infischiandotene della mia libertà, a mia volta io ti rendo quanto mi imponi o mi vuoi fare accettare infischiandomene della tua libertà. Così siamo pari"...».

Mi dispiace, gentile signor Maccario, ma questo non è proprio un ragionare. Lei mi rivela che esiste [illegible] diritto che gli altri non portino i capelli lunghi? Pare una frase sgrammaticata, ma è l'unico riassunto ricavabile dalla sua esternazione. E, conseguentemente, uno che porti i capelli lunghi lede la libertà altrui? Quale libertà altrui? Quella, forse, di portare i capelli corti? Mai più. Quale ambiente può essere disonorato od onorato a seconda della lunghezza dei capelli dei maschi o delle femmine [illegible] non, invece, da quello che c'è sotto, da quello che c'è in zucca? Un interrogativo tira l'altro, ma la prego di credere che sono pressoché calvo e non ho la minima voglia di difendere una categoria piuttosto che un'altra. Trovo che, almeno di fronte ai capelli, ci sia la più completa parità di diritti tra uomo e donna. E che, se i capelli possono costituire una minaccia sociale, il [illegible] riguarda tutt'e due i sessi, con una prevalenza di pericolosità nella donna, come è esemplificato dallo spot della bella arrampicatrice [illegible] carriera che proclama di avere adottato la bellezza Elséve e ostenta quale arma del suo fascino un'enorme massa di capelli che agita vibrantemente qua e là, schiaffeggiando clamorosamente i suoi colleghi di lavoro e propagandando in tal modo irresistibile la sua potenza nell'imporsi al mondo.

Oreste del Buono

Shampoo codini e democrazia

Il celibato, in ogni religione, è un valore soltanto quando è libero, personale, slegato da ogni legge autoritaria estorta [illegible] convenienza, alla pari di un serio matrimonio.

Diceva uno dei più alti fautori del Concilio Vaticano II, padre Michele Pellegrino, cardinale di Torino, nella primavera del 1981, in una intervista al quindicinale cattolico [illegible] Bologna, *Il Regno*: «E' giusto che ci siano anche preti sposati nella Chiesa». E [illegible] Concilio non muore mai; sopravvive nella Chiesa agli stessi papi.

Antonio de Angelis, Genova
Prete sposato
Associazione «Vocatio»

I sogni, Dante e l'«ambo» della Duse

Quello dei sogni, di cui ha trattato bellamente Mirella Appiotti su *La Stampa*, per quanto [illegible] scienza continui a sfornare teorie suggestive, rimane pur sempre un mistero. Per certo, nel sonno si restaurano le energie fisiche [illegible] psichiche capaci, [illegible] volte, di presentire il futuro. Basti ricordare il verso dantesco: «... Il sonno che sovente, anzi che 'l fatto sia, [illegible] le novelle». E si deve a un sogno se Jacopo Alighieri poté ritrovare l'ultima parte mancante della «Divina Commedia» che [illegible] padre aveva nascosto dietro una stuoia a muro nella casa dove il poeta morì.

Gabriele d'Annunzio rivelò al suo medico che spesso attingeva dai sogni l'ispirazione per [illegible] sue creazioni che nella veglia il cervello si rifiutava di suggerirgli. Fu grazie a un sogno che il medico aretino Andrea Cesalpino, archiatra di papa Clemente VIII, concepì l'idea della circolazione del sangue, una delle più importanti conquiste scientifiche del Cinquecento. Dai sogni, è noto, si desumono i numeri buoni da giocare, ricorrendo alla cabala del lotto, detta altrimenti «smorfia» (da Morfeo, dio dei sogni). [illegible] non tutti [illegible] [illegible] che un'accanita seguace del giuoco del lotto (chiamato da Matilde Serao «l'acquasvite di Napoli») era Eleonora Duse. Al [illegible] amministratore Mazzanti scriveva: «Ho fatto un sogno che, tradotto in numeri magici, vuol dire: 32-29-81. Giochi (l terno (dieci lire) sulla ruota di Venezia». E ancora: «Le scrivo non per affari, ma desidero che ritiri le mie polizze del Regio Lotto, che venerdì scorso diedi al Gori per riscuotere un ambo». Ma quanto a quel benedetto 77 che tardava ad uscire, alla grande attrice venne fatto di esclamare: «Pazienza!».

Angelo Giumento, Palermo

Masochisti [illegible] per l'amato Fazzuoli

Nella rubrica «Tivù [illegible] Tivù» su La Stampa del 5/10 u.s., Piero Bianucci, nell'ambito della [illegible] disamina degli indici di ascolto della giornata [illegible] domenica 3/10 ci estrinseca un suo angoscioso dubbio circa i motivi dell'altissimo numero di telespettatori [illegible] milioni) sintonizzati su Rai 1 alle ore 13 per seguire «Linea Verde» condotto da Fazzuoli.

«Masochismo di massa? Televisore dimenticato acceso in un'altra stanza?», [illegible] interroga Bianucci (evidentemente, secondo lui, a quell'ora [illegible] d'obbligo seguire il Tg 2) il tutto in barba ai tragici eventi russi in atto.

A prescindere dal vago sospetto che al Nostro non piaccia [illegible] programma di Fazzuoli, voglio contribuire, almeno per ciò che mi riguarda, [illegible] alleviare il suo bruciante rovello, in quanto faccio parte anch'io di quei 6,8 milioni di masochisti.

Il motivo di tale mia scelta ora il voler premiare uno [illegible] rarissimi programmi intelligenti ed impegnati (Piero Angela incluso, ovviamente) proposti dalle varie reti tv, pubbliche o private [illegible] siano. Con tutto il rispetto per i tragici eventi russi.

G. B., Vercelli

I DIALOGHI

Lo «stellone» vacilla fra deficit, rivolte sociali e lobbies sul piede di guerra

Assalto alla diligenza Italia

Due economisti a confronto

Pirani: Il guaio più grosso è il debito, nel '93 abbiamo la grande occasione

A [illegible] la rivolta a Crotone
Qui accanto: Mario Pirani e (a destra) Mario Deaglio

Deaglio: Il governo, già privo di una vera base politica, rischia di trovarsi senza quel sostegno della gente che c'era l'anno scorso

USCIRE dal tunnel della crisi, ma come? Con una manovra tutta lacrime e sangue, o cercando strade meno dolorose che non facciano saltare imprese e posti di lavoro? Mario Deaglio ha sostenuto su *La Stampa* che il mezzo milione di disoccupati in più di [illegible] ha parlato il governatore della Banca d'Italia) non è un prezzo inevitabile. Mario Pirani, [illegible] *Repubblica*, ha definito Deaglio [illegible] «keynesiano», sostenendo che non ci sono percorsi scontati, perché le «cause [illegible] la grandezza» della crisi italiana vanno ricondotte alla recessione internazionale.

Siete sicuri che le vostre posizioni siano così distanti? Che recessione e finanziaria non si intreccino?

Pirani. «Indubbiamente sì. [illegible] il quadro [illegible] fondo [illegible] dato dalla recessione internazionale e dalla caduta della domanda. Tenendo conto che però tutti i segni ci [illegible] conto che noi miracolosamente, forse neppure senza saperlo, abbiamo imboccato la via di [illegible] risanamento virtuoso e ne stiamo già vedendo gli effetti. Cioè siamo di fronte a una grande occasione da non perdere. C'è stata questa forte svalutazione della lira senza [illegible] ripresa dell'inflazione. Ciò ha permesso di mantenere l'accordo sul costo del lavoro come pivot per [illegible] tenuta antinflazionistica. E tutto questo ha aperto la strada a una fortissima ripresa delle esportazioni, che certamente [illegible] è ancora tale da riassorbire gli effetti della caduta della domanda. Inoltre è iniziata, sia pure con tutte le difficoltà che questo comporta, un'opera di risanamento strutturale della spesa pubblica, confortata dalla for[illegible] caduta dei tassi d'interesse, che un anno fa erano al 15% e adesso si sono quasi dimezzati».

Ma Deaglio diceva anche: lasciamo scivolare i tempi del risanamento [illegible] quello che abbiamo guadagnato investiamolo per combattere la disoccupazione...

Pirani. «Su questo ho dubbi [illegible] varia natura. Noi stiamo riacquistando una forte fiducia del mercato internazionale e anche una certa fiducia interna. Se noi la interrompessimo, sarebbe letale. I processi [illegible] risanamento [illegible] mantenuti, se no la ricaduta [illegible] gravissima. E' come cominciare a ingerire un antibiotico e poi smettere di prenderlo. Le febbri si fanno ancora più forti».

Deaglio. «Come sovente accade in questioni di politica economica, tra Pirani e me non c'è una contrapposizione frontale, non c'è uno scontro [illegible] piuttosto una divergenza, una differenza di grado nelle valutazioni, che può portare però a analisi abbastanza distanti. Per cominciare, sono d'accordo con Pirani nel ritenere che l'Italia abbia condotto nel '92-93 [illegible] politica estremamente coraggiosa, lungimirante e anche coronata da una serie di successi. Divergo da Pirani per un timore che lui non sembra nutrire. Almeno con la stessa intensità: se paragoniamo questa man[illegible] a un'operazione chirurgica il timore è che il paziente - che è ancora sotto i ferri - muoia per collasso cardiaco proprio mentre l'operazione sembra andare bene».

Da dove deriva questo pericolo di collasso?

Deaglio. «Se confronto l'umore del Paese [illegible] quello di [illegible] anno fa, ai tempi della legge finanziaria Amato-Reviglio, mi sembra [illegible] che il consenso dell'opinione pubblica sia completamente svanito. E' vero che questa manovra è di portata minore, [illegible] non dimentichiamo che si aggiunge a un'altra pesantissima. Il governo quindi, che già si trova privo di una [illegible] base politica, rischia di trovarsi anche privo [illegible] quel sostegno di fondo della gente che era ben presente l'anno scorso».

E' questa l'unica differenza?

Deaglio. «No, c'è una seconda differenza tra Pirani e me che riguarda le valutazioni sulle esportazioni. Temo che il loro tanto sospirato aumento si riveli in realtà insufficiente a impedire un drastico aggravamento della situazione. Corriamo infatti il rischio di essere parzialmente vittime di una illusione statistica in quanto conosciamo soprattutto dati monetari».

Pirani. «Però abbiamo guadagnato mezzo punto sul [illegible] cio mondiale».

Deaglio. «Sì, ma [illegible] un commer[illegible] mondiale molto fiacco, che risente della crisi generale. Temo che far troppo conto sulle esportazioni equivalga ad affidarsi a un fattore incontrollato, allo stellone d'Italia».

Che cosa bisogna fare?

Deaglio. «Devo fare una osservazione generale. Il mio articolo, che ha suscitato la reazione di Pirani, partiva da una premessa, sulla quale Pirani non potrà non [illegible] d'accordo. E cioè che [illegible] esiste nel Paese un consenso su questa politica. Detto questo, proponevo tre alternative diverse, tutte e tre scomodissime, che mi sembrano però le uniche possibili. La prima [illegible] quella dello slittamento degli obiettivi [illegible] finanza pubblica, prevede una maggior spesa per investimenti a sostegno dell'occupazione [illegible] [illegible] il pericolo di una ripresa dell'inflazione; la seconda era quella [illegible] operazioni, comunque molto pesanti dal punto di vista sociale e per la credibilità delle istituzioni, che riducano la spesa dello Stato per interessi, consentendo il sostegno dell'occupazione senza rinunciare agli obiettivi prefissati; la terza è quella di fare di questo problema l'oggetto del confronto elettorale, e cioè [illegible] ricorrere a una finanziaria-ponte (o magari all'esercizio provvisorio) e porre [illegible] problema agli elettori. Agli elettori, invece, [illegible] chiede di decidere su grandi questioni politiche, tralasciando queste, altrettanto importanti».

Pirani. «Secondo [illegible] [illegible] consenso dipende anche molto dai mass media, da coloro che organizzano il consenso o il dissenso. E' indubbio che oggi i deputati di questa Camera, che ha perduto molto prestigio, tentano di riconquistare il consenso con tutti i vecchi metodi [illegible] conosciamo. E questo è il più grosso pericolo italiano. E' politico il pericolo dell'economia italiana. Modigliani e altri hanno parlato in questi giorni del 1993 come di un [illegible]o della grande occasione», in cui l'Italia si trova in condizioni migliori di altri, e se riesce ad abbassare ancora dal [illegible] per [illegible] i tassi [illegible] avremo praticamente in parte risolto il nostro più grosso problema, che è il deficit pubblico, e avremo la possibilità di una forte ripresa anche [illegible] occupazione. Il pericolo è [illegible] lasciarci prendere dalla paura del consenso [illegible] dai dissidi politici; e su questi basare dei comportamenti che [illegible] riporterebbero indietro».

E l'occupazione?

Pirani. «Va vista in due modi diversi. Io credo che quello della Banca d'Italia sia stato un infortunio, quello di Fazio dei 500 [illegible] la, un infortunio statistico. Con i dati che si hanno, in termini assoluti, noi abbiamo visto quest'anno una diminuzione di occupazione, quasi tutta industriale, di 270 mila unità, di cui [illegible] mila nel Centro-Nord e [illegible] mila nel Sud. La caduta è di queste dimensioni, che sono [illegible], perché [illegible] accompagniamo anche al forte aumento [illegible] cassa integrazione che colpisce l'industria, colpisce le fasce lavorative, soprattutto il Mezzogiorno».

Deaglio. «Sulla diminuzione dei tassi sono molto d'accordo. Quando Pirani parla della [illegible] sità di convincere la gente a rispettare il patto sociale ecc., io sono purtroppo perplesso, perché con Crotone il governo si è di fatto discostato [illegible] questa linea».

Pirani. «Però [illegible] pericolo è fare altre Crotone: [illegible] [illegible] in quel modo che daremo più lavoro alla gen[illegible]...».

Deaglio. «Il cedimento a Crotone ha portato al blocco dei condotti dell'etilene a Marghera. Troppi lavoratori hanno capito che basta dare fuoco a qualche bidone [illegible] fosforo, chiudere un gasdotto, danneggiare gli impianti, o anche solo minacciare di farlo, per avere la sicurezza del posto, e questo è un brutto segno».

Pirani. «Può darsi che la battaglia, per metà guadagnata in questi due anni, un anno [illegible] mezzo, nell'ultimo periodo del governo Amato e del governo Ciampi, sia destinata a perdersi... Avremo perduto un'altra volta [illegible] grande occasione».

Deaglio. «Se questo succederà, la colpa non sarà però di chi in vario modo ha messo in guardia contro i pericoli, [illegible] del governo che ha ceduto su Crotone dando un segnale errato e invertendo una li[illegible] che aveva sin qui seguito, [illegible] l'altro di concerto con il sindacato».

Pirani. «Ma tu poi proponi: mettiamo da parte la virtù per due o tre anni e poi vediamo cosa succede... Io [illegible] so se Modigliani [illegible] gli altri, che in questi giorni si so[illegible] riuniti a Roma, siano troppo ottimisti, però so che questa [illegible] sta dalla parte delle guardie [illegible] della parte dei ladri. Può darsi che questi ultimi vincano e può darsi che, appunto, se pensiamo alla diligenza di "Ombre rosse", arrivino gli indiani e ci ammazzino tutti. [illegible] [illegible] per questo mi vesto da indiano».

Deaglio. «Io non mi vesto certo da indiano, ma non sono proprio d'accordo sul fatto che chi analizza la situazione economica debba immedesimarsi con chi sta dentro. Deve fare il suo mestiere di osservatore, avvisare che la diligenza [illegible] attraversando [illegible] territorio pieno di indiani sul piede di guerra, anche se chi sta nella diligenza [illegible] molto spesso non sembra darsene per inteso».

Cesare Roccati

E' il primo della classe, ma è molto simpatico, ha [illegible] figurine: più di 4 400 e se vuoi te le fa vedere, va benissimo in [illegible]taliano [illegible] ti aiuta a fare i compiti. Tra tutti gli amici è quello più di parola, ne conosce 15 000.

IL PRIMO ZANICHELLI *1 088 pagine per oltre 15 000 voci, più di 21 000 accezioni. 234 tavole in bianco e nero con oltre 4 400 figure e [illegible] tavole [illegible] colori con più di 600 figure, dall'anatomia all'ambiente, dall'archeologia all'astronomia, dalle attività dell'uomo ai tipi di scrittura e alfabeti.*

ZANICHELLI
[illegible] APERTI

SPAZIO AFFARI

ATTIVITA' COMMERCIALI

SERENZE

ABBIGLIAMENTO zona Crocetta 40 mq avviamento 20ennale cedesi in gerenza L. 1.300.000 mensili Tel 517.0040.

GERENZA [illegible]simo incasso e. 500 mila arredato ufficio passaggio cauzionando L. 15 milioni Castello 330 470

LAVORO OFFERTI

OPERAI AUTISTI [illegible]

CORRIERE espresso cerca padroncini per giri Italia in Piemonte. Telefonare ore uffici 542.0666

TIPOLITOGRAFIA cerca fotocomposizione Scrivere Publikompass [illegible] - 10100 Torino

IMPIEGATI

AZIENDA leader settore alimentare selezione giovane dipendente max 25 anni da inserire come impiegato viaggiatore nel proprio organico vendite. non è richiesta esperienza. Offresi inquadramento come dipendente diretto I livello commerciale, rimborso spese, auto aziendale richiedesi disponibilità a trasferte [illegible] appuntamento telefonare ore ufficio allo 0173 262 037

CAD (COMPUTER GRAPHIC)

prestigiosa ditta corsi Stage ai fini della istituzione Vagnone - via Vagnone 7 - Tel 456 994

IMPORTANTE società internazionale ricerca persone per attività di consulenza/vendita con i seguenti requisiti 24/30 anni almeno diploma serietà ineccepibile personalità dinamica. Telefonare solo con requisiti minimi richiesti al 748.5802

IMPRESA [illegible] lunedì zona Chivasso assumerebbe ragioniere o perito aziendale contratto formazione lavoro, massima disponibilità limite candidati A Publikompass 7602 - 10100 Torino

SCONTOIATRI, studio [illegible]ico cerca per turni anche lavori Telefono 02 867 10204 ore ufficio

SPA [illegible]) esperta [illegible]ministrativa addetto al controllo ed analisi settore [illegible]produzione per il commerciale A tutti gli richiede: massimo 30 anni, automuniti, libeti subito, lavoro organizzato, fisso garantito garantito o settimanale Tel 223.7112

[illegible]

IMPRESA edile cerca ingegnere esperienza calcolo cemento armato anche part-time. Telefonare 473.1012

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI [illegible] 4/5 ore pomeridiane capace stiro. Scrivere Publikompass 8551 - 10100 Torino

[illegible]NI VARI E PART TIME

A. TELEPIU' Agenzia Generale di Torino ricerca 6 hostesses da inserire proprio organico per attività commerciale interna ed esterna ristrutturante Tel 650.3802

FABBRICA ricerca personale ovunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Giocmodel via G. Marconi 27 - Rivoli

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A. MONDADORI Editore Grandi Opere cerca esperto vendite/rice con ambizione di guadagno superiore a 60 milioni annui cui affidare l'addestramento teorico/pratico nuovi venditori. Tel. 650 3801

AFFERMATA società ricerca esperti collaboratori vendita e acquisizione settore immobiliare e commerciale trattamento economico di sicuro interesse Tel. 817.7856

IMPORTANTE azienda leader del settore ricerca per completamento propri quadri agenti introdotti nell'area Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta Inquadramento Enasarco, provvigioni di massimi livelli più incentivi e premi. Telefonare per appuntamento allo 0336 240.090

LE SIGNORE

occupate nel nostro settore, hanno raggiunto: redditi superiori alla media possibilità di conciliare impegni familiari con l'attività lavorativa, stabilità e sicurezza per il futuro. Inviateci la richiesta o telefonate dal ufficio al 561 1717 - 434.4365.

[illegible] vini cerca rappresentante vini per Torino, Aosta e provincie Tel 0142 74.460

SOCIETA' import/export piemontese cerca per regione Piemonte rappresentante plurimandatario introdotto presso grossisti del settore e grande dettaglio Scrivere Casella 60 R - Pubblicità Battaglioni - 20052 Monza (MI)

SO[illegible] leader fornitura per ufficio e C.E.D. per ampliamento quadri di vendita nelle zone di: Torino, Cuneo, Asti, Alessandria e relative provincie cerca rappresentanti ambosessi Telefonare al numero 02 261 47478 r.a.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTI[illegible]

[illegible] uscenti [illegible] meccanica civili ad ore o passaggio diretto, esperto, zona Orbassano e vicinanze. Tel. 903.2092.

AUTISTA patente D, E, K, pratico bacò autobus appenninico decennale, magazziniere specializzato offresi Tel 011 361.065.

CAMIONISTA 39 anni patente C/E con esperienza cerca lavoro, libero subito Telefonare 011 927.6030.

3ENNE diplomata cassiera assicurazioni, RCA/AR, passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 8549 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERE 34enne esperienza bar ristorante referenziato conoscenza francese tedesco inglese. Libero subito. Telefonare 011 962 9321 - 011 309.7458

IMPIEGATI

A.A. ESPERTISSIMA contabilità bilanci, adempimenti fiscali offresi anche fatturando. Tel 562.2919 pomeriggio.

CONTABILE diplomata 27enne pluriennale esperienza, abilitazione uso PC, cerca impiego presso ditta sorta, passaggio [illegible]to. Telefonare 256.596

CONTABILE 22enne 3 anni di esperienza cerca [illegible] Tel. 011 447.6502 ore serali.

[illegible]OMATA 37enne, pratica lavori ufficio, bolle, fatture, francese-inglese, offresi anche part-time Tel 981.8032.

LINGUA madrelingua francese esperta dattilografia PC Macintosh anche part time Telefonare 011 568 0460 sera

[illegible] pratica paghe-contributi con esperienza decennale Telefonare ore pasti a 319 [illegible].

RAGIONIERA 21enne [illegible] qualifica regionale paghe contributi buona conoscenza computer con esperienza [illegible] per sesto impiego massima [illegible] passaggio diretto. Tel. 901 4051

RAGIONIERE pluriennale contabilità generale prima nota libri iva bancaria computer, cnlg o cintura offresi. Tel. 820 9580.

RAGIONIERE 44enne, gradina completa piccola azienda, EDP, del magazzino al bilancio passaggio diretto. Tel. 712.125

RAGIONIERE 50enne comprovata pratica contabilità generale operatore meccanografico, offresi. Telefonare 924 9470.

RESPONSABILE amministrativa esamina proposte. Telefonare 308 307.

RESPONSABILE organizzazione ufficio [illegible] gestione [illegible] magazzino e fatturazione [illegible] sistema IBM S/38 diplomata esamina offerta lavoro. [illegible]saggio diretto Tel 899.2917.

[illegible] offresi full/part-time studi ufficio studio medico negozio baby-sitter. Tel. [illegible]

[illegible] 32enne [illegible] elettronico esperienza vendita buon predomi diversi conoscenza lingue esamina valide proposte Tel. 011 980.7566

3BENNE diplomata cassiera assicurazioni, RCA/AR, passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 8549 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

PRATICISSIMA offresi assistenza anziani anche [illegible] autosufficienti diurna o notturna Telefonare [illegible] 8972

SIGNORA 40enne [illegible] offresi come baby-sitter a ore o a giornata. Diritto referenze. Scrivere: Publikompass 8543 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

PENSIONATO pistale laureato disponibile a seguire [illegible] presso uffici pubblici anche Ministeri Tel. 011 507.235.

REFERENZIATISSIMA offresi assistenza bambini, anziani, governo casa. Telefonare 696 0436

SIGNORA impiegabile ufficio contabilità offresi part time Telefonare 436.9151.

PRESTAZIONI CONSULENZE

ODONTOTECNICO titolare laboratorio collaborerebbe con odontoiatri. [illegible]: Publikompass 8550 - 10100 Torino.

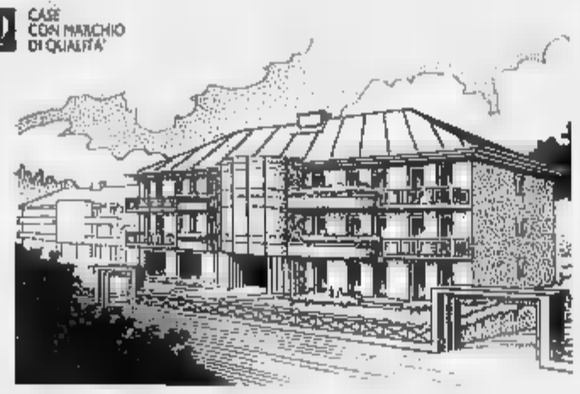
IMMOBILIARE VENDITA [illegible]

TORINO CITTA'

A.A. CORSO Dante (adiacente) libero 110 mq circa soggiorno 2 camere cucina bagno servito Elledi 746.203.

QUI LA QUALITÀ È DI CASA.

CASE CON MARCHIO DI QUALITA'



Nel verde del Park Hotel di Chieri.

In via Bardassano.

In un'area residenziale ricca di verde e vicina al centro, sono disponibili 2 unità abitative di circa 160 mq cadauna al piano terreno di 3 palazzine composte ciascuna da 5 appartamenti.

Garage privato, ampia taverna e grande giardino recintato con alberi di alto fusto.

Materiali, impianti e finiture della migliore qualità: dall'impiantistica centralizzata alla videocitofonia, dai serramenti in douglas con vetricamera all'impianto di riscaldamento autonomo.

Appena ultimate, rappresentano la soluzione ideale per una comoda, funzionale e tranquilla residenza familiare.

ZP

ZOPPOLI & PULCHER

Per informazioni telefonare allo 011/31 72 748 o allo 011/88 171

A. SERIM 562.9801 libero via Tripoli 15, anno 1960 2 camere cucina bagno terrazzo ascensore Zaria L. 162 milioni.

A. UTIP 562.9806 Barriera di Milano libero in ottimo stabile d'epoca ampio 3 camere cucina ingresso bagno [illegible]mente restaurato uso abitazione/ufficio.

[illegible] UTIP 562.9806 Lucento signorile [illegible] ristrutturatissimo 2 [illegible] tinello cucinino ingresso bagno e 2 box vendo.

A. VIA Servais in palazzina signorile mansarda con bagno L. 30 milioni e mutuo. Tel. 542.782.

A. ZONA VIBERTI

salone 2 camere cucina riservizi, mansarda collegata salone 3 camere servizi. Grimaldi 334.1841.

ADIACENTE corso Svizzera in stabile ristrutturato vendiamo ultimi appartamenti ben arredati affittasi Tel. 771 5232.

ADIACENTE Parco Rignon ampio piano [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino. Europarco 318.6340.

ADIACENTE piazza Carignano libero ingresso living salotto camera zona cottura bagno disimpegno Tel. 500 200

ADIACENTE piazza Statuto mq [illegible] camere cucina servizi piano alto ascensore. Sogem 771.0067.

ADIACENTE piazza Vittorio libero 2 camere cucina bagno 3° piano L. 70 milioni e mutuo residuo. Edilmercato 669.0013.

ADIACENTE via Borgaro bello stabile ristrutturato signorile 2 camere cucina bagno mq 100. Ubav 747.729.

ADIACENTE via Montegrappa recente ingresso living su soleggiato 2 camere cucina doppi servizi Europarco 318.6388

ADIACENZE corso Traiano libero 7° piano ingresso camere tinello cucinino servizi immobiliari Abbadati 318.6888.

ADIACENZE via Braccini S. Paolo camera tinello cucinino bella casa 4° piano vuoto L. 137 milioni. Tel. 562.7591.

AFFARE a L. 1.800.000 mq [illegible] 135 casa 20 anni semindipendente condiz. To Collegno mutuo. Tel. 812.5640.

AFFARE Molinari nord ampio libero soleggiate 2 camere tinello cucinino bella casa 4° piano L. 245 milioni. Tel 562.7591.

AFFARE S. Salvario via Michelangelo ristrutturatissimo soleggiato camera cucina entrata libero L. 196 milioni. Tel. 562 7591.

AFFARE 2 camere tinello cucinino signorile 5° piano corso Racconigi contratto scadenza L. 137 milioni Tel 562.7591.

AFFARONE L. 128 milioni palazzina camera cucina signorile cantina soffitta corso Peschiera occupato. Tel. 562.7591.

ALLOGGI nuovi signorile palazzina asta 2/4 camere cucina via Fabrizi 97 visita anche sabato. Nuova Sit 771.5000.

ALLOGGI nuovi 1/2/3 camere cucina box; [illegible] pronta revisione via Bionaz 34 visita anche sabato. Nuova [illegible] 5000.

ALLOGGIO camera tinello libero lettino eccezionale prezzo via Coppino L. 115 milioni mutuabili, Edilmercato 669 [illegible]

[illegible] libero piazza Omero asta 3 [illegible] riservizi mq 120 recente eccellenti partners. Edilmercato 669.0013.

A L. [illegible] milioni più mutuo camera tinello cucinino servizi ammodernamento corso Orbassano Immobiliari Associati 310.5888.

ANGOLO corso Francia piazza Rivoli ingresso living su cucina camera bagno ristrutturato L. 84 milioni. Nordest 561.2760

[illegible] piazza Robilant ingresso camera tinello cucinino bagno 2 uso esclusivo L. 120 milioni Nordest 561 2760.

ANNACASE 669.0222 Lungo Po Antonelli altissimo signorile panoramico bigrassi salone 3 camere cucina riservizi box

ANNACASE 669.0222 Precollina via Luisa del Carretto luminoso 2 camere tinello cucinino servizi prezzo interessante

A Porta Susa, libero, epoca signorile piano alto, ampio 2 camere cucina servizi. Tel. 771.2313 ufficio

APPARTAMENTI stesso stabile 4 occupati uno libero 2 camere tinello cucinino servizi ottimo investimento. Sogem 771.0067

ATTICO con mansarda S. Salvario recente lussuoso libero salone 5 camere cucina 3 bagni box doppio. Tel. 547.476.

ATTICO libero prossimi Giardini Reali L. 95 milioni camera cucinetta bagno terrazzo mq 20 6° piano. Emmedue 562 9487

ATTICO presso Lungo Po Antonelli nuova panoramica signorile mq 140 più terrazze mq 120 box Serim 562.9801.

BERGAMASCO 669.9831 Precollina lotto Erbal libero in villa d'epoca con parco appartamento prestigioso mq 200.

BERGAMASCO 669.9831 - 650.0849 Crimea corso Lanza libero signorile salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo box

BORGATA V[illegible]

via Villar 10/10 bis vendiamo luminosi appartamenti di 1/2 camere tinello cucinino bagno. Parlamate in loco 14,30/19. Gabetti tel. 57.67.

BORGO PO casetta occupata due piani giardinetto vendesi intermediari. Tel 531.423 ore ufficio.

BORGO VITTORIA (via Lisa) libero ottimo 2 camere tinello cucinino servizi L. 160 milioni volendo box. Tel. 562.3748.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7600 libero via Romagnano (Parella) ingresso 2 camere tinello bagno ampio terrazzo.

CASEUROPEA 434.3437 Cit Turin corso Francia ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 120 milioni trattabili

CASEUROPEA 434.3437 corso Monte grappa piano alto camera doppio servizi termoautonoma L. 130 milioni trattabili

CASEUROPEA 434.3437 via Stellone piano alto come nuovo soggiorno living camera bagno L. 123 milioni trattabili.

CENTRO CASA 562.3888 corso Brunelleschi 129 signorili 1/2 camere tinello cucinino bagno da L. 90 milioni [illegible] 1/2 camere tinello bagno terrazzo.

CENTRO CASA [illegible] liberi corso Ferrucci stesso piano 2 alloggi di 3 camere cucine bagno L. 160 milioni.

CENTRO CASA 562.3888 libero via Ventimiglia recente signorile salottino 2 camere cucina bagno L. 260 milioni

CENTRO CASA 562.3888 libero zona Parella recente spaziosi 3 camere cucina ingresso bagno L. 250 milioni

[illegible]O [illegible] piazza Rivoli stessa casa spaziosi luminosi 2/4 camere cucina bagno da L. 150 milioni.

CENTRO CITTA'

via Amendola 10 vendonsi prestigiosi appartamenti uffici negozi libera/affittasi. Ufficio vendite in loco ore [illegible]2.9227.

CENTRO EUROPA signorile salone, 2 camere, cucina, bservizi, cantina, box auto Tel. 011 308.9101

CENTRO Mole Vittoria signorile appartamento 300 mq [illegible] soffitti legno [illegible]tiva riservata Studio 318.5856.

COLLINA [illegible] Mongreno [illegible] alloggio mq 240 più mansarda giardino terrazzi. Expocasa 500 458

CONFINE Torino vicinanze corso Francia mq 130 3 camere tinello cucinino casa 20 anni 4° piano box. Tel. 812.5640.

CORSO Agnelli ingresso, 2 camere, [illegible], cucinino, servizio, piano alto volendo box. Edilhm 011 309 9101.

CORSO Agnelli presso libero splendido 2 camere soggiorno angolo cottura bagno mq 85 8° piano signorile Finci 505 691

[illegible] Brigio libero signorile ingresso salottino camera letto cucina abitabile bagno L. 225 milioni, Tel. 517.6040.

CORSO Dante via Saluzzo libero ristrutturatissimo 4 vani servizi interni L. 115 milioni Diacono 599 629 - 593 652.

CORSO Francia Borgata Paradiso [illegible] piano libero 2 camere ingresso cucinino servizi vendo. Area 31el. 619.2418

CORSO Giulio Cesare libero prestigioso salone 3 camere cucina 2 bagni cantina L. 299 milioni. Tel. 517 6040.

CORSO Giulio Cesare piano 7° vendesi alloggio libero mq 45 con terrazzo mutuo e detrazioni. Tel 533.563

CORSO Grosseto libero signorile spazioso camere tinello cucinotto servizi 7° piano mq 65 L. 156 milioni. BCB 562.3482.

CORSO Maroncelli stessa casa 2 unità L. 30 milioni anticipo resto mutuo. Tel 660 1714

CORSO MONTECUCCO

[illegible] [illegible] e [illegible] piano [illegible] [illegible]sturna mansarda 300 mq con box auto. Tel. 437.5696.

CORSO M[illegible] (via Fattori) libero 10° piano soleggiatissima camera tinello servizi mansarda collegata soggiorno [illegible] bagno box doppio. Tel 547 470

CORSO Palermo libero [illegible]ato camera cucina bagno 2 alle terme autonomo L. 104 milioni. Casaviva 248.9600.

CORSO Palermo libero spazioso alloggio soleggiato camera tinello servizi L. 8 milioni a rate mensili. Tel. 771.2220.

CORSO Potenza adiacente camera tinello cucinino tutto nuova ottima esposizione vuoto L. 136 milioni Tel 562.7591.

CORSO Potenza (via Balangero) libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 168 milioni C&T 415.1776

(continua)

UN CALOROSO OMAGGIO

LO SCALDALATTE E' IL NUOVO REGALO DELLA CENTRALE

Ecco un regalo che scalda il tuo latte e la tua giornata! E' lo Scaldalatte della Centrale, in acciaio smaltato e decorato a colori. Lo vinci raccogliendo i punti su tutte le confezioni di latte fresco e U.H.T. e yogurt Defilé della Centrale del Latte. Chiedi al tuo negoziante la scheda per raccogliere i punti.

La collezione continua!

Centrale del Latte di Torino

LA CENTRALE DA SEMPRE TI E' VICINA

Monicelli per Spencer e Hill?

Mario Monicelli (foto) sarà con ogni probabilità (ma il contratto non è ancora stato firmato), il regista ■ «Don Chisciotte», il film che dopo 7 anni riunirà una delle coppie più popolari del nostro cinema: Terence Hill ■ Bud Spencer. «Monicelli è veramente molto interessato al nostro progetto - hanno dichiarato oggi i due attori - ■ speriamo presto ■ avere un suo sì definitivo». «Il fil■ - ha spiegato Bud Spencer, Carlo Pedersoli all'anagrafe - sarà liberamente ispirato al romanzo ■ Cervantes. I suoi personaggi, il cavaliere errante che lotta contro i mulini a vento e il ▬ fedele scudiero Sancho Panza, si ritroveranno di colpo, per colpa ■ una strana macchina del tempo nascosta in un mulino ■ vento, catapultati nel mondo odierno, pronti a sfidare i tanti mulini a vento che ci sono oggi. ▬ riferisco ai tanti guai della nostra società, alle difficoltà che può incontrare l'uomo comune».

Gassman in recital a Roma

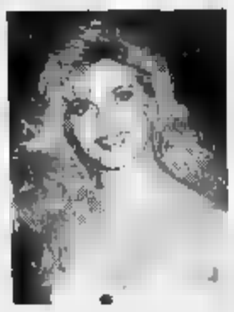
La stagione teatrale all'Argentina, sede dello Stabile di Roma, si apre stasera con l'anteprima ■ «Significar per verba», concerto ■ poesia di Vittorio Gassman con la partecipazione ■ Anna Proclemer, Maria Monti, Edoardo Siravo e Paolo Giuranna. «La poesia - dice Gassman - è il nostro argine contro il rumore, la volgarità ■ la matta bestialità. Perché è la sintesi perfet- ■ dei due opposti di cui si nutre la vita e con ▬ l'arte: l'emozione e la disciplina. Ogni attore nella maturità tende a privilegiare l'essenziale. Ed io oggi vorrei poter parlare solo per dire quel che conta davvero. La poesia è l'ultima fiducia che mi sia rimasta». Il recital, in scena solo a Roma, sarà replicato fino al 7 novembre. L'Argentina ha sala ■ palcoscenico restaurati, mentre le poltrone della platea ■ i palchi tornano rossi, colore originario. E da domani, nel foyer, ci sarà, in arrivo dal Beaubourg di Parigi, la mostra di Lele Luzzati.

LA STAMPA

SPETTACOLI

La «Biblioteca» del grande quartetto in videocassetta con l'antologia dei momenti più brillanti nella carriera televisiva di Virgilio Savona, Lucia Mannucci Tata Giacobetti e Felice Chiusano

▬ Parietti e Renzo Arbore. Nella foto grande, i Cetra



La Cuccarini (qui sotto) piace alla Mannucci

Qui sotto ▬ Dalla Chiesa

ROMA. Dal 78 giri di coccio all'indistruttibile compact disc; dalla tv dell'unico canale nazionale privo di ▬ ai videoregistratori che permettono allo spettatore la creazione, ogni sera, ■ un proprio palinsesto personalizzato. Una parabola musicale completa, un viag- ▬ nello spettacolo ▬ più compiuto con professionalità ■ leggerezza inimitabili: il Quartetto Cetra torna di scena negli Anni ■ grazie a un'iniziativa firmata Fonit Cetra e Video Rai. Da oggi in edicola, a cadenza mensile, saranno a disposizione 8 videocassette e 8 fascicoli della «Biblioteca ■ Studio Uno», rivisitazione cantata, datata 1964, dei classici della letteratura, e, a mesi alterni, 4 videocassette (e relativi fascicoli) di «Quattro voci, ▬ storia», antologia dei momenti più brillanti della carriera televisiva ■ Virgilio Savona, Lucia Mannucci, Tata Giacobetti e Felice Chiusano.

Prima del Fantastico e dei telelivi capricciosi, prima della guerra d'ascolto e della concorrenza berlusconiana, i sabati italiani furono caratterizzati, tra il febbraio ■ l'aprile '64, da quella «Biblioteca ■ Studio Uno» entrata a far parte della storia della nostra tv in quanto primo, vero kolossal-varietà del piccolo schermo. Tra le pareti dello Studio Uno ■ via Teulada si avvicendarono ▬ ▬ ■ cantanti, 1500 comparse, 400 motivi musicali, 150 ambientazioni scenografiche. Le otto opere letterarie tradotte in musica leggera furono «Il conte di Montecristo», «I Tre Moschettieri», «Via col vento», «Il Dottor Jekill ■ Mister Hyde»; «Il Fornaretto di Venezia»; «La primula rossa»; «Grand Hotel»; «L'Odissea». Gli autori, oltre i membri del Quartetto, erano Antonello Falqui e Dino Verde. Dice Virgilio Savona: «Non sono riusciti a imitarci: a quelli che oggi tentano la nostra strada manca soprattutto l'esperienza. Noi allu tv si siamo arrivati dopo anni di gavetta, gavetta fatta con nomi come Garinei ■ Giovannini; oggi chiunque si presenta sul piccolo schermo ■ sente subito "comico", fa ■ meno dei testi e dell'allenamento necessari e finisce quasi sempre con l'esagerare. L'elenco dei "comici" di questi anni ■ lunghissimo, ma ▬ solo pochi quelli che riescono ■ conservare ▬ po' d'eleganza».

Nel settore femminile le cose non cambiano di molto. Dice Lucia Mannucci: «Le soubrette di oggi? Apprezzo molto la Cuccarini, ma non balla più ■ non capisco perché; mi piace tanto Rita Dalla Chiesa con quella ▬ aria dolce, tenera, conciliante... peccato che abbia intorno tutta quella gente sempre impegnata a litigare e spesso per soldi, che brutta cosa! La Parietti? E' una gran bella donna, ma... Come dire? Non ■ il mio tipo». Beata maturità: le cose appaiono semplici e chiare, soprattutto a chi ha vissuto pienamente la stagione del successo e della felicità professionale. Quel era il segreto dei Cetra? «La grande amicizia, la capacità di convivere in armonia e affetto, ■ coesistenza, all'interno del gruppo, delle varie anime italiane: quella ▬ Nord, del Sud e ▬ Centro. E poi l'amore per la musica, ▬ amore che non conosceva barriere o steccati». Certo, il quadro idilliaco corrispondeva anche ad un'epoca storica: ▬ tempi della «Biblioteca» «anche dopo, per tanti anni, le star della musica leggera, per usempio, accettavano di buon grado le partecipazioni agli spettacoli dei Cetra. Più tardi tutto ▮ cambiato. «Oggi ▬ invitassimo cantanti ▬ ■ far parte di una nostra parodia - racconta Virgilio Savona - troveremmo non poche resistenze, soprattutto da parte delle ▬ discografiche. Qualche anno fa, quando stavamo preparando la parodia de "I Promessi Sposi", chiedammo la collaborazione di Romina e Al Bano visto che non olevamo certo interpretare i ruoli ■ due giovani. La prima risposta fu "non possiamo compromettere la nostra immagine". Solo dopo molte insistenze si convinsero ■ accettarono».

Fulvia Caprara

Pare trattar sempre d'altro, ma non è irresponsabilità

La nostra colonna sonora

PER la mia arcaica generazione (leva 1923, burro, o ▬ roni?) il Quartetto Cetra costituisce un problema nazionalsentimentale. ▬ ha consolato molto ritrovarlo quasi pari pari nel brillante appartenente a un'altra generazione, ovvero ▬ Renzo Arbore (leva 1937). E' ▬ che ■ solito le generazioni si contavano di vent'anni in vent'anni, ma, dirigendo a lungo un mensile per ragazzi ▬ «Linus», ho imparato ▬ i mutamenti ■ gusto politico ■ musicale o esistenziale possono cambiare anche di due anni in due anni.

Dunque, Arbore afferma, nella prefazione a «Gli indimenticabili Cetra», il bel libro scritto da Virgilio Savona e pubblicato da Sperling ■ Kupfer ▬ novembre 1992: «A diciassette anni avevo - come ▬ ti quelli che hanno diciassette ▬ - l'inevitabile brava "puzza sotto il naso". La mia, naturalmente, era di natura musicale: appassionato di jazz, neofita, lettore e ritagliatore di qualsivoglia impresa riguardasse i miei ■oli - che chiamavo familiarmente Louis, Charlie, Dizzy, Duke, Johnny (Dodds, non Dorelli), Billie, Ella, Bessie, Gerry, Stan, Bix, Oscar e un giovanissimo Miles... Figuriamoci come giudicavo (beata gioventù!) gli artisti italiani, allora quasi tutti melodici. Noi del jazz portavamo rispetto solo al vecchio Rabagliati, a Natalino Otto ■ ■ qualche direttore d'orche- ▬ come Barzizza o Francesco Ferrari. Però c'era il Quartetto Cetra. E "questi qua" ci spiazzavano...».

▬ detto «quasi pari pari», perché tutto sommato, noblesse oblige, per congiura dell'anagrafe la mia generazione era arrivata prima della sua, e quindi, mentre quella di Arbore si era trovata davanti a un'opera del Cetra già compatta, ■ mia generazione era cresciuta ▬ loro vivendone avventura per avventura, tappa per tappa, variante per variante.

Così Arbore può dire: «E "questi qua" ci spiazzavano, a noi, "collettoni" ante litteram alle prese con clarinetti crepati, trombe storte ■ batterie "povere" come quelle ▬ pionieri ■ New Orleans (si faceva per dire). "Questi qua". I Cetra facevano «Nella vecchia fattoria» (ma che era, una canzone per bambini?), «In un palco della Scala» (ma che era, una ▬ per vecchi nostalgici?), «Aveva ▬ bavero» (ma che era, una canzone per scemi?) eppure ▬ ▬ me padreterni: quattro voci tutte moderne...», a mia volta posso dire di seguirli da quando ancora ▬ c'era tra loro Lucia Mannucci, ▬ rischiavano inconsapevol- ▬ carriera ■ tutto per avere eseguito, durante un pomposo spettacolo in onore della missione croata organizzato dall'Eiar con ▬ sovrabbondanza di mezzi impressionante, uno dei loro pezzi forti: «La leggenda di Radamesa», testo umoristico di Agenore In- ▬ detto Age che, allora, era uno ▬ quattro, ▬ pensava anche solo al cinema, ▬ ▬ ■ musica di «Mister Paganini», ▬ canzone americana di Sam Coslow, per di più ebreo.

Il Quartetto Cetra, ▬ discrezione, grazia e costanza fornisce la colonna ▬ ai ▬ più disponibili all'umorismo o ■ ▬ timento della ▬ nostra storia. Pare trattar sempre d'altro, divagare dalla drammatizzazione e dall'enfasi, proporsi come antidoto alla vocazione alla tragedia che c'è in ognuno di noi. Ma non è irresponsabilità, è, anzi, consapevolezza di un ruolo da perseguire con esattezza, puntiglio professionale ■ rispetto micidiale dei ▬ pi, ▬ nella «Ninna Nanna», la ▬ dedicata alla scomparsa di Dixie Lee, la moglie di Bing Crosby, quella ▬ comincia ▬ un: «Amico Bing, non piangere...». Poteva ▬ considerata il massimo della leziosità, e, invece, era ▬ modo di sfiorare la ▬ di chi lavora in leggerezza, non ▬ gandola, ma smussandone il dolore ▬ la possibilità del ricordo rendendo accettabile il peggio, che ▬ comunque irricusabile, ma non arrendendosi allo sconforto.

L'ultima esibizione del Quartetto Cetra registrata è quella al «Derby» di Milano nel programma rievocativo «Monterosa 84» nel settembre 1989. Fu nel dicembre 1988 è morto Tata Giacobetti e nel febbraio ▬ se ne è andato Felice Chiusano. Sono restati Virgilio Savona ■ la moglie Lucia Mannucci, ma è restato anche un gran patrimonio ▬ solo ▬ 1500 canzonette, non solo di bravura musicale, ma anche e soprattutto di grande spettacolo in tutti i sensi ▬ testimonia la «Biblioteca di Studio Uno», «il primo grande show televisivo italiano ■ bilico tra la commedia musicale, il romanzo sceneggiato e l'operetta», come prometteva il lancio pubblicitario Rai e come effettivamente risultò il programma di Falqui e Sacerdoti, mantenendo e superlassando ■ promesse, grazie alla fervida, generosa ■ quasi stolca partecipazione alla causa della parodia da parte del Quartetto Cetra, alle prese, e sempre vittorioso, ▬ Il Conte di Montecristo, il Fornaretto di Venezia, i t▬ Moschettieri, il dottor Jekyll e Mister Hyde, Rossella O'Hara, la Primula Rossa, il Grand Hotel e addirittura l'Odissea. Un capolavoro televisivo.

Oreste del Buono

Ieri sera il gran ritorno su Retequattro. Ed Emilio Fede ha «disertato»

Funari, primo sondaggio per Scalfaro

«Dalla Fininvest non ho avuto nessun augurio»

ROMA. Il primo sondaggio si è chiuso ■ perfetta parità. Settemila telespettatori hanno telefonato alla ▬ trasmissione di Gianfranco Funari per rispondere alla domanda: «Tutti intorno a Scalfaro?». Il 50% ha detto sì, l'altro 50% ha detto no «perché rappresenta il potere politico».

Emozionato e polemico, Gianfranco Funari ha fatto ieri la ▬ rentrée sugli schermi Fininvest, dopo l'anno di purgatorio trascorso alla guida di «Zona franca» ■ onda sulle tv locali. Un po' in anticipo ▬ tempi (il programma doveva partire il 25), un po' teso per ▬ provato molto poco ■ un po' punto sul vivo dal fatto, subito denunciato davanti alle telecamere, che dai vertici berlusconiani, con l'ecce- ▬ di Enrico Mentana, non ▬ arrivato nemmeno un augurio formale, il «giornalaio» è partito in sordina e ha poi ripreso quota nell'arco della trasmissione. «Voglio ringraziare gli amici, i colleghi, i politici che mi hanno mandato telegrammi e auguri... e grazie anche a quelli della Fininvest che non hanno mandato niente, ▬ tanto io l'ascolto lo faccio lo stesso, pure in ▬ al gorgonzola».

E proprio davanti al gorgonzola, un'immensa forma di formaggio che ha campeggiato davanti alle telecamere dopo l'intervento del ministro per le Riforme Istituzionali Leopoldo Elia, e prima ■ lancio del sondaggio strettamente le- ▬ all'attualità, il Funari delle migliori ▬ ha sfoderato tutta la sua grinta. «Dovete mangià gorgonzola, sennò a me non me fanno lavorà!». Tema dominante del dietro le quinte ■ stato lo scontro tra Funari e Emilio Fede che ieri, nel giorno del debutto ■ «Funari News» ■ della seconda parte «Punto ■ svolta», ha preferito evitare la conduzione del Tg4 delle 19. «Io e Fede non possiamo certo stà ▬ sottobraccio - proclama il ▬ duttore - faremo insieme spettacolo, ▬ non possiamo collaborare».

■ direttore di Retequattro Michele Franceschelli cerca ▬ di smorzare i toni dello ▬: «Stasera Fede non è in video ▬ rché aveva degli impegni personali da rispettare, tornerà ■ onda ▬ due o tre giorni». Ma Funari non ▬ sta: «La meccanica del tg dovrà tener conto di "Punto di svolta"». In ▬ dei risultati d'ascolto, Funari ▬ ▬ ■ «sogno» ■ diventare sindaco di Roma ■ lancia strali ai candidati in corsa: «Con quelli che ci sono in lizza è sicuro che non succederà niente di nuovo». **[f. c.]**

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

Questa trasmissione metterà un dito nel culo al futuro
(Gianfranco Funari, domenica)

Ormai il mio tempo è tutto dedicato alle letture
(Funari news, ieri)

Parla il giornalista: «Quello della madrina non è mai stato il mio ruolo»

Lo studio è aperto, ma senza Biagi

Tra malintesi e polemica il debutto del nuovo tg

MILANO. Dice Enzo Biagi: ▬ non ▬ sapevo nulla. E comunque, co▬ avrei potuto andare al tg di Italia 1, se ho un contratto con la Rai? ▬ ho appena finito di criticare Curzi che ■ andato da Costanzo?». Dice Emilio Fede: «Io non ne so nulla. Ma ■ ovvio che Biagi ▬ sarebbe potuto venire a "Studio aperto", purtroppo. Ha ▬ contratto con ■ Rai». Gli spettatori ■ Italia 1, invece, sapevano da giorni, e per via ■ un ampio battage promozionale sulle reti Fininvest, che ieri ▬ Biagi avrebbe dovuto partecipare al battesimo, quale super-ospite, della prima puntata ■ della nuova edizione di «Studio Aperto» (il tg di cui Fede, in attesa dell'insediamento ■ Paolo Liguori, è direttore, ▬ puro «ad interim»). Un annuncio smentito dalla rete Fininvest soltanto ieri, a poche ore dalla messa in onda del tg, con un laconico contrordine: per sopraggiunta indisponibilità di Biagi, ospite ■ «Studio Aperto» sarà Vittorio Feltri, direttore de «L'Indipendente». O bella.

Cos'è successo? Un equivoco. Che ▬ spiega a modo ▬ Biagi con la consueta garbata ma pungente ironia: «Ho letto con sorpresa, sui giornali, che avrei partecipato ■ varo del ▬ tg. Figuriamoci, io non varo mai nulla. Nei panni della madrina proprio non mi ci vedo. Avevo capito che mi avrebbero intervistato sul mio libro, e avevo anche fatto presente che, ▬ vendo andare in mattinata dal dentista, non c'era nulla di certo. L'arteriosclerosi non ▬ l'ho ancora. Mettiamola ▬: ho capito male». E Fede con una barzelletta, «la sa quella dell'avvocato e del ▬ cliente?», francamente irripetibile ma utile per ricordare che la ra▬ del malinteso va cercata altrove: «Considero Enzo un mio grandissimo amico, ▬ maestro, e devo a lui, che s'impuntò battendo i pugni sul tavolo, la mia assunzione in Rai. Ma se mi avessero chiesto un parere, avrei detto che era inutile invitarlo, perché ▬ sarebbe venuto». ■ perché ▬ l'ha detto? «Sono giorni e giorni che i quotidiani descrivono ▬rona, il vicedirettore esecutivo, come uno che decide ■ splendido ■ autorevole isolamento, no?». Sì.

Da parte sua, Vittorio Corona, nuovo «uomo del Monte» dell'informazione Fininvest, vola alto sopra ogni possibile polemica. «Biagi l'ho invitato io, e sono dispiaciuto di non averlo potuto avere come ospite. Stamani mi ha telefonato per dirmi che c'era stato un equivoco sui termini della sua partecipazione». Ecco, appunto. «Ma guardi che l'interpretazione del "padrinato" non l'ho mica data io. Sono i giornali che han capito così». E anche Biagi, evidentemente.

Stefania Miretti

Baudo presenta l'organizzazione del nuovo Sanremo, al via il 10 novembre

Ecco il Festival di Super-Pippo

Rassegna a tre tappe e senza patron. 457 candidati alla prima selezione. In giuria anche quattordicenni

Nella foto Pippo [illegible] e Mario Maffucci alla presentazione della rassegna

ROMA. Con le polemiche legate all'esclusione di Mogol dalla commissione selezionatrice dei brani dei debuttanti, il più lungo Festival di Sanremo della storia entra nella febbre della vigilia: la prima tornata, cioè la gara fra i 42 esordienti che saranno ridotti a 18, si svolgerà fra il 10 e il 12 novembre, in diretta Raiuno. Un galà, il 22 dicembre, servirà a ridurre ulteriormente i debuttanti e a mantenere desta l'attenzione sul Festival tradizionale, che si terrà [illegible] come sempre a fine febbraio, fra [illegible] e il 26, [illegible] le due consuete sezioni di «Big» e «Novità».

Sul piano del costume, la vera novità è la scomparsa, per la prima volta dopo moltissimi anni, del tradizionale patron: il primo Festival nell'èra della (quasi) trasparenza ha lasciato a casa non solo Aragozzini, in seguito alle note vicende giudiziarie, [illegible] anche la Publispei di Bixio e Ravera: «Abbiamo preferito rinunciare noi stessi - spiega Carlo Bixio - anche se il [illegible] contratto prevedeva ancora questa edizione. Baudo era ormai molto avanti con il lavoro, e non sarebbe stato facile svolgere un compito già portato avanti da altri». Addio perciò [illegible] arrivederci alle antiche discussioni, [illegible] rivalità Publispei/Aragozzini, alle proverbiali sfuriate [illegible] quest'ultimo.

[illegible] grande indistruttibile capo, direttore artistico e presentatore, vecchio e nuovo, nuovo o vecchio, è lui, Pippo Stakanov Baudo, che ieri mattina ha annunciato l'avvio dei lavori della commissione selezionatrice (di cui fa anche parte, ma [illegible] diritto di voto) e ha mandato messaggi ottimistici: «Quest'anno [illegible] lavoro di selezione dei partecipanti al Festival di Sanremo si è svolto con tanta trasparenza, tanta professionalità e concordia di tutti gli addetti [illegible] lavori a riprova del nuovo clima di fiducia».

Veramente, il lavoro è appena cominciato, Pippo. Come fa ad essere già sicuro che andrà tutto bene? «Perché sono persone espertissime, del mestiere, serie». Lei era mai stato in giuria sanremese, prima d'ora? «No, mai». Perché? «Ho sempre rifiutato perché non c'era garanzia di trasparenza», ribatte il presentatore del Festival degli ultimi anni; gli preme far sapere che i candidati di novembre da esaminare sono ben 457: «Il triplo dei precedenti: tutti hanno capito che i giochi non sono chiusi, e che si può tentare».

Per le «primarie» di novembre, la giuria dovrà selezionare, tra i 457 concorrenti, 12 interpreti e 30 tra cantautori e complessi per un totale di 40 partecipanti, più il vincitore di Castrocaro e quello di «Sanremo Famosi» (in onda giovedì da Sanremo): potevano fare domanda, in numero illimitato, i cantanti delle [illegible] aderenti alla Fimi e all'Afi, e non più di [illegible] per etichetta indipendente.

Baudo si è rimaneggiato per la forzata rinuncia a Mogol: «Visto questo clima polemico, abbiamo dovuto», ed ha portato [illegible] ulteriore esempio di correttezza: l'arrangiatore Celso Valli ha rinunciato di [illegible] volontà perché un concorrente ha inviato un provino [illegible] lavoro; un comportamento del tutto naturale in una società civile, che sembra un gesto di eroismo solo per il degrado del costume.

Per arricchire lo spettacolo dei 42 debuttanti in tv, ci saranno sul palcoscenico altrettanti «padrini» scelti tra i protagonisti delle passate edizioni [illegible] Festival: «Un tentativo per alternare vecchio e nuovo», spiega Pippo. Saranno forse presenti anche un paio [illegible] ospiti internazionali: ma in realtà, [illegible] far spettacolo sia in novembre che in febbraio saranno soprattutto le giurie demoscopiche, diverse per [illegible] trasmissione: in totale 7250 giurati [illegible] 14 e oltre 44 anni, che al termine di ogni sfilata proclameranno [illegible] il proprio vincitore. «Un'altra novità - spiega Baudo - è la presenza, per la prima volta, di giurati di 14 anni, categoria di pubblico che acquista più dischi». I voti dei «big» (che sono 20 nella fase finale) si [illegible] nno in classifica. Il numero dei voti [illegible] reso pubblico soltanto alla proclamazione dei vincitori. (m. ven.)

Nuovo scambio culturale, questa volta con la Spagna: concerti e incontri su produzione contemporanea

E ora il «Settembre Musica» vola a Madrid

A far conoscere i giovani esponenti dell'avanguardia italiana

[illegible]. New York, Atene, Praga, Madrid: «Settembre Musica» vola non solo idealmente verso nuovi orizzonti e realtà musicali e [illegible] conferma festival tra i più fervidi d'Europa. Il «Settembre» che dalle idee di Enzo Restagno e Roman Vlad ha tratto nuova linfa, guarda [illegible] sempre maggior interesse all'evoluzione della [illegible] contemporanea e dei suoi compositori. Così, mentre ogni anno si rinnova la celebrazione di maestri come Ligeti, Henze, Berio, Messiaen, Boulez, Xenakis, Nono, Carter, Donatoni, Gubaidulina, Petrassi e quest'anno Schnittke, [illegible] hanno fatto la storia della musica di questa metà secolo, si osservano e si mettono «alla prova» i più giovani esponenti dell'avanguardia italiana, ponendoli [illegible] continuo, stimolante confronto con i «vecchi». Stavolta l'ospite è la Spagna che ha una profonda tradizione musicale: dalla grande letteratura [illegible] '600-'700, fino al Novecento. Confronto, nuove idee, nuovi orizzonti.

A Madrid «Settembre Musica» troverà la calda accoglienza che gli spagnoli riservano sempre agli italiani. [illegible] comincia domani con il gruppo Koan diretto da José Ramon Encinar, [illegible] Angeles Dominguez all'arpa e Presentacion Rios al clavicembalo. [illegible] subito dopo entra in scena il Gruppo da Camera dell'Orchestra Sinfonica Arturo Toscanini Emilia Romagna, diretta da Luca Pfaff, con Luisa Castellani, soprano ormai ospite abituale delle trasferte torinesi. E' considerata oggi la più attrezzata cantante di musica contemporanea; intonazione e stile la impalano fra i soprani più duttili del genere. In campo entrano Fabio Vacchi [illegible] «Ottetto» per Luigi Nono, Giorgio Battistelli, Luigi Dallapiccola («Tre Laudi»); Roman Vlad [illegible] «Preludio e Fuga» e Luciano Berio con il [illegible] straordinario «O King», affidato alla Castellani.

Madrid [illegible] sempre in questi scambi culturali un momento [illegible] riflessione: [illegible] tavola rotonda organizzata dall'Istituto Italiano [illegible] Cultura a cui parteciperanno José Ramon Encinar, Tomas Marco, Mario Messinis, Enzo Restagno e Roman Vlad.

L'«Arturo Toscanini» [illegible] 23 ottobre proporrà al Salon de Columnas, Aldo Clementi, Luca Francesconi, Salvatore Sciarrino, Consuelo Diez, Franco Donatoni: impegnati ancora Luisa Castellani e il direttore Luca Pfaff, con Luigi Gallo (clarinetto).

La trasferta madrilena [illegible] «Settembre Musica» si concluderà domenica [illegible] concerto [illegible] mezzogiorno: stavolta suoneranno i musicisti spagnoli del Trio Mompou, in pagine [illegible] José Maria Garcia, Giampaolo Coral, Daniel Stefani, José Luis Turina e Leo Brouwer.

Armando Caruso

PLATEA 7 GIORNI

Si chiude il Festival di Donizetti Nancy Brilli è Nina con Dapporto

Dopo il debutto italiano al Sisti[illegible] di Roma la rivista brasiliana [illegible] Oba '93» inaugura oggi a Bari [illegible] stagione del Teatroteam. Il cast [illegible] composto da [illegible] musicisti, cantanti, ballerini, acrobati e ritmisti.

Nancy Brilli, Massimo Dapporto [illegible] Giovanni Crippa sono i protagonisti di «Nina», di André Roussin che debutta stasera al Teatro Duse [illegible] [illegible]logna [illegible] [illegible] regia di Filippo Crivelli.

Torna a Modena, Teatro Storchi, «In principio [illegible] il trio» scritto, diretto e interpretato da Massimo Lopez, Anna Marchesini e Tullio Solenghi. Da stasera fino al 24 ottobre.

Al Verdi di Firenze riprendono [illegible] 22 ottobre i concerti della stagione [illegible] sinfonica. I Solisti Anne Gjevang e Gosta Winbergh eseguono un repertorio [illegible] Webern e Mahler diretti da Georges Prêtre.

A Castelfranco Emilia, [illegible] 24 ottobre, apertura del cartellone del Comunale Dadà con «L'inventore [illegible] del cavallo», da Achille Campanile. Nel [illegible] Eros Pagni, Magda Mercatali e Virgilio Zernitz, musiche dal vivo eseguite da Cinzia Gangarella, regia di Giuseppe Di Leva.

Il ciclo di concerti del sabato dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Rai si apre [illegible] 23 ottobre all'Auditorium del capoluogo piemontese. Opere di Schumann, Schubert e Mendelssohn Bartholdy dirette da Frank Shipway.

Ricky Gianco, uno dei pionieri del rock italiano, torna in teatro [illegible] attore dopo 16 anni dalla sua prima esperienza intitolata «1892: zombi di tutto il mondo unitevi a Nervi». Con al fianco Gianfranco Manfredi, coautore del testo, Gianco presenta in pri[illegible] nazionale - il 20 ottobre al Litta di Milano - «Quo Vadis». Regia di Velia Mantegazza. Repliche fino al 7 novembre.

Dedicato [illegible] primo Romanticismo e in particolare alle musiche di Mendelssohn e Beethoven [illegible] ciclo dei concerti autunnali di Ferrara Musica. Al Teatro Comunale - il 24 ottobre - i Wind Soloists della Chamber Orchestra of Europe aprono [illegible] cartellone con opere di Mozart [illegible] di compositori tedeschi.

L'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna propone al Vittorio Emanuele di Messina «L'incoronazione [illegible] Poppea». L'opera di Monteverdi - [illegible] scena il 24 ottobre - è interpretata [illegible] Patrizia Orciani e Bernadette Manca di Nissa, direzione affidata [illegible] John Toll, regia di Graham Vick.

Dopo il successo di «Menovale e gentiluomo», Dario Vergassola presenta al teatro Petrella [illegible] Longiano (Forlì), [illegible] 23 ottobre, [illegible] nuovo recital «Mangia [illegible] bevi che la vita è un lampo», regista [illegible] Massimo Martelli.

«L'idiota» di Dostojevskij nella riduzione di Furio Bordon [illegible]gura il 20 ottobre il cartellone del Teatro Stabile del Friuli. La rappresentazione - [illegible] Politeama Rossetti di Trieste - vede recitare Roberto Sturno, Massimo De Rossi, Stefania Micheli. Firma la regia Glauco Mauri.

Al Donizetti di Bergamo, stasera [illegible] ultima messa in [illegible] [illegible] due opere inserite nel cartellone dell'XI Festival «Donizetti e il suo tempo». [illegible] tratta di «Betly» e «Il campanello». Esecuzioni dell'orchestra «I pomeriggi musicali», tra i cantanti [illegible] soprano Patrizia pace, il tenore William Matteuzzi e il baritono Marco Chingari. Regia di Enzo Dara.

Al Conservatorio di Torino - il 25 ottobre - per i concerti promossi dall'associazione De Sono, Paolo Borsarelli e Luca Brancaleon eseguono musiche di Bach, Rindemith e Schubert.

A Derek Jarman, [illegible] dei più originali ed utopistici registi indipendenti del cinema britannico, è dedicata la retrospettiva «Art on film» che si inaugura [illegible] 23 ottobre all'Auditorium del Museo Pecci di Prato.

Parte stasera dal Fiamma di Cu[illegible] la tournée teatrale di Raf. Prossimi appuntamenti il 21 a Rovereto, [illegible] a Sperone (Avellino), il 29 a Roma, il 31 a Marsala. Quattro date per Terence Trent D'Arby. Il 21 a Padova, il 23 a Roma, il 24 a Firenze e il giorno successivo a Milano.

OTTOBRE Y10. PER CAMBIARE IN BELLEZZA.

A OTTOBRE SCEGLI UNA Y10
E LA TUA AUTO SARA'
VALUTATA UN MILIONE IN PIU'

Quanto pensi che valga la tua auto? Poco? Allora vieni dai Concessionari Lancia Autobianchi. Per tutto ottobre l'usato di qualsiasi marca, fino a 1300 cc, ti verrà valutato un milione in più rispetto al listino ufficiale dell'usato Eurotax Blu. Ti aspettiamo, così potrai scegliere una Y10 e scoprire che ottobre è proprio il mese giusto per cambiare in bellezza.

PATTO CHIARO
UN CONTRATTO SENZA SORPRESE DI 1000

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE 1993.
L'offerta non è cumulabile con altre in corso ed è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie

TIVU' & TIVU'

Sotto il «Cielito lindo» alla ricerca della politica

CHE strano programma, «Cielito lindo». Un programma-baluardo-simbolo-ultima spiaggia-sinistra alla riscossa-com'è triste la sinistra. Un programma dove si è parlato di droghe leggere come mai prima, un programma che ha infranto l'ultimo tabù, quello della pubblicità televisiva (vietato nominare un prodotto fuori degli spazi riservati a spot e sponsor) e dove, comunque, pubblicità tradizionale, sia pure indiretta, è stata fatta: il film di Salvatores, presente in studio con gli attori di «Sud», Silvio Orlando e Antonio Catania. Un programma molto atteso, caricato di significati, fin troppi, da confrontare inevitabilmente con quel «Su la testa» che portò nelle case, complice il bravissimo regista Baldi, gli occhi azzurri e sgranati di Paolo Rossi, la sua mimica, i suoi sogni, le sue parolacce.

«Cielito lindo» è un varietà. Non è neppure un talk show. E' un po' serio e un po' facoto, allegro e triste, come la vita, se vogliamo: le diverse componenti prevalgono alternativamente. Non si dimentichi che il suo inventore è Sergio Staino, campione d'amarezza. I conduttori, Albina Cenci e Claudio Risio, hanno dato come una sensazione di spaesamento, soprattutto lei, che è bravissima, che arriva dal cabaret (chi li dimentica, a esempio, i Giancattivi con Francesco Nuti e soprattutto con il grande Alessandro Benvenuti), che non ha certo paura del palcoscenico, questa volta tradiva emozione, come se dovesse portare un fardello troppo pesante: essere la nuova vestale di Raitre in gramaglie, far passare la cupezza della «morte della politica», che pur va festeggiato (la politica) «perché se ne è perso il corpo ma l'anima da qualche parte c'è, sotto un "cielito lindo"». Capirai. La prima puntata, in studio, non è andata benissimo, nel senso che non è entrata nella classifica delle trasmissioni più viste. Però sarebbe bello non dire subito: tanto non piace, tanto non la guarda nessuno, tanto non c'è nessun tormentone che i giovani ripeteranno. Un momento, vediamo. Ci sono programmi che acchiappano subito e altri che hanno bisogno di essere digeriti. Così è «Cielito lindo», che non è facile e neppure banale e quindi non fa presa immediata sul pubblico.

Ogni puntata ha un tema, l'esordio è dedicato alla solitudine. «I vecchi sono soli, ma possono uscire, cercare compagnia, dice Risio. E se siamo vecchi? «Invecchierete». Solitudine metropolitana, solitudine del politico (ospite tacente Emma Bonino), solitudine dei terribili Grandi Poveri di Cinico tv, solitudine combattuta disegnando graffiti sui muri, frequentando il Leoncavallo o la comunità terapeutica Saman, dove costruiscono una barca da regata che si chiama Stupefacente. Michele Serra si è già detto molto prima che cominciasse sua rubrica di dibattito. Ha effettivamente parlato (bene) di riso e caffè, diffidando le case beneficiate dai mandargli gentili omaggi in ringraziamento. C'erano alcuni reduci di «Su la testa!», Bebo Storti, Maurizio Milani, Aldo, Giovanni e Giacomo; C'era un gruppo musicale eccellente, Tony e i Volumi, c'erano nuovi, soprattutto, miracolati, delle comichessa. Una, Luciana Littizzetto, è di Torino: il suo linguaggio di figlia di immigrati era dolente, tetro, senza speranza. Perfetto.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il gangster e la cantante

La bella attrice Jaqueline Bisset nel film «La donna della domenica»

AMARMI O LASCIARMI
1955, 14,30 su Raiuno; dur. 120'

Il film di Charles Vidor si ispira alla vita della cantante degli Anni Venti Ruth Etting, interpretata da Doris Day. La cantante, molto dotata, arriva al successo grazie all'appoggio di un gangster, Marty Snyder (James Cagney). La donna sposa il boss, ma poi si innamora di un altro.

IL DELLA
1975, 0,20 su Raidue; dur. 105'

Film dal best seller di Fruttero e Lucentini. E' ambientato a Torino, dove viene ucciso un architetto coinvolto in faccende poco chiare. Le indagini portano il commissario a indiri i suoi sospetti su alcuni esponenti dell'alta società, in particolare sulla moglie di un industriale.

L'UOMO DEI SOGNI
1989, 22,30 su Retequattro; dur. 120'

Film fantastico con Kevin Costner. E' la storia di un agricoltore Iowa che, guidato una voce che viene dall'aldilà, rincorre un sogno: trasformare il suo campo di granturco in un terreno da gioco incantato, cui far giocare i grandi campioni del passato.

PARLAMI DI TE
1989, 20,35 su Italia 1; dur.

La vita collega americano, con i suoi divertimenti, i suoi pensieri i suoi problemi. Un giorno, in una discussione di carattere politico le due fazioni si scaldano così tanto da portare la questione di fronte alla Corte Suprema di Giustizia.

A SOLANGE?
1972, 23,45 Tmc; dur. 110'

In un collegio femminile inglese un maniaco sessuale uccide ripetutamente. Un professore indaga e viene a sapere che ognuna delle ragazze morte conosceva una misteriosa Solange. Questa pista lo condurrà alla scoperta del colpevole, che, naturalmente, è una persona insospettabile.

ShowView PROGRAMMAZIONE MEDIANTE IL VIDEO
DUE PERIODICI IN ABBONAMENTO GRATIS CON SHOW VIEW? FURBO CHI LEGGE.
GRUNDIG made for you

ANTENNA

OGGI

La avventure dei principi inglesi alle 20,40 su Canale 5 (*Carlo e Diana, scandalo a corte*), in *Diritto e rovescio* faccia a faccia Primo Greganti (Canale 5, ore 22,30), l'*Uno contro tutti* Costanzo è dedicato a Sandra Milo che vuole un figlio (in platea, tra gli altri, Miranda Martino, Isabella Biagini, Lidia Menapace, Anselma Dell'Oglio - moglie di Giuliano Ferrara - Everardo Dalla Noce, Mino Damato ecc.), Raiuno dedica uno speciale a De Gasperi (alle 22,50).

NUMERO ZERO

Oggi Luca Giurato e gli altri di *Domenica in* preparano il numero zero della trasmissione, la cui in onda è prevista per domenica prossima. La cosa non è sicura perché «non siamo pronti e non si capisce a che serve fare un numero zero brutto». Il direttore generale Gianni Locatelli però vuole vedere a tutti i costi una prova del programma prima di decidere se mandarlo in onda o rinviarlo di una settimana. Il rinvio è complicato dagli sponsor - sensibilissimi alle date -, ma è vero che sul programma girano voci molto perplesse, molto dubbiose. Il Servizio Opinioni, rendendo noti i risultati ovvi di una sua indagine («Luca Giurato è conosciuto», non ha fatto buon servizio al giornalista. D'altra parte Elisabetta Gardini ha ricordato che neanche Mino Damato era famoso quando venne impiegato nella *Domenica in* del e quell'edizione andò bene. In Sipra hanno timore di un flop, ma fino a un certo punto: alla domenica per Raiuno c'è uno zoccolo consolidato di tre milioni di ascoltatori e poi *Novantesimo minuto* alle 18 mette sempre a posto qualunque media (quest'anno è stato allungato a un'ora a bella posta). Però per il primo canale Rai il momento è molto delicato e sbagliare il programma domenicale potrebbe invelenire ulteriormente l'atmosfera. Argomento contro il rinvio: domenica prossima parte Canale 5 *Buona domenica* (con Gerry Scotti e Gabriella Carlucci), lasciare il pomeriggio vuoto potrebbe a Raiuno. Argomento a favore del rinvio: che farà Monica Vitti, dopo tre-quattro puntate, in caso di un fiasco evidente?

CARLO E DIANA

Gli sceneggiatori *Carlo e Diana - Uno scandalo a corte* hanno dovuto aggiornare di continuo la storia dopo la prima messa in onda americana (13 dicembre 1992, quattro giorni dopo l'annuncio ufficiale della separazione). La notizia dello sfratto di lei dal palazzo addirittura di ieri. I pettegolezzi più succosi vengono dal libro «Charles, the untold story» di Ross Benson uscito a Londra lo scorso 14 ottobre: vi si racconta che Carlo ha patito le freddezze della madre e per questo ha preferito poi la compagnia di Camilla Parker Bowles, e che Diana, la prima notte delle nozze (29 luglio dell'81, mondovisione con 750 milioni di spettatori), si mise a ridere quando vide Carlo nudo e pieno di ardore.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Lady Diana

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,45 (7912160); 7 (9345); 7,30 (2432); 8 (3161); 8,30 (1109); 9 (2838); 9,30 (1640546); 10 (56190); 11 (56722); 12,30 (95838); 13,30 (2258); 18 (1797); 20 (510); 22,45 (3114277); 0,05 (35474161)

6 — e oggi. (1389635)
6,45 Unomattina. (0)
il di papà telefilm (4564600)
10,05 **Vacanze in musica.** Film (41-78068)

POMERIGGIO

12 — **Cuori senza**, telefilm (43426)
12,25 **Che tempo fa** (2444635)
12,35 **Zaus.** La mitologia raccontata Luciano De Crescenzo (24905)
13 — **Padri in prestito**, telefilm (9971)
14 — **Prova a provini a Scommettiamo che...?** Conduce Fabrizio Frizzi (3987)
14,30 **Amami o lasciami** (1955). Film drammatico Charles Vidor (5148971)
16,35 **Robin Hood**, telefilm (4477093)
17,35 **Premio letterario** (89819)

18,30 **Nancy, Sonny & Co.**, telefilm (31277)
19,10 **I Fanelli Boys**, telefilm (769635)
19,40 **Almanacco del giorno dopo** (8232703)
19,50 **tempo fa** (8239987)
Tg 1 Sport (25971)
20,40 **ciomio** (1987). Film commedia. Regia di Nikita Michalkov con Marcello Mastroianni, Martha Keller, Silvana Mangano, Elena Sofonova, Pina Cei, Vsevolod Larionov (4671345)
22,50 **De Gasperi e l'Europa**, di Francesco Malgeri (2901345)
0,35 **Oggi al Parlamento** (3060700)
0,45 **Mezzanotte e dintorni**, di Gigi Marzullo (8695759)
1,20 **le città** (1951). Film poliziesco Gerald Mayer (7865778)
Tg 1 (replica) (95813933)
2,45 **Giorni d'amore** (1954). Film drammatico con Marcello Mastroianni, Marina Vlady (2607196)
Tg 1 (replica) (91170776)
4,30 **Pronto emergenza**, telefilm (2336882)
5 — **Divertimenti** (4313882)

RAIDUE

Telegiornale: 8,45 (4426345); 11,45 (7277426); 13 (74677); 17,15 (42-98567); 19,45 (323093)

6,50 **Conoscere Bibbia!** (4450
7 — **Amici nella giungla**, (46997)
7,50 **L'albero azzurro** (3530548)
8,15 **Furia**, telefilm (7034093)
9,05 **Verdissimo** (4952819)
9,30 **Ristorante Italia** (1642906)
9,45 **Cinque l'inferno.** Film (77-17364)
11,45 **Lassie**, telefilm

POMERIGGIO

12 — **I fatti vostri**, con Giancarlo Magalli (58180)
13,25 **2 - Economia** (8730451)
13,35 **Meteo 2** (7058780)
13,40 **Easyritual** (4184513)
14 — **viaggio variabile** (62797)
14,15 **Santa Barbara** (4308345)
15,05 **Fino prossimo incontro**, miniserie 2ª puntata (4173538)
16,50 **Videocomic** (6050616)
17,20 **Dal Parlamento** (4298838)
17,25 **Hill Street giorno e notte** (883277)
18,20 **Tgs Sportsera** (3075819)

18,30 **Il commissario Koster**, telefilm (5101987)
19,35 **Meteo 2** (8769354)
19,15 **Tg 2 - Le sport** (6558109)
20,20 **Ventiquattro**, con M. Mirabella e T. Gerrani (1379703)
20,40 **I ragazzi del Muretto.** Nuova serie. 1ª visione tv.
Amore quello - Scelte difficili (4673074)
22,50 **Tg 2 - Dossier** (530635)
23 — **Dse - - La cultura nei giornali** (29759)
0,15 **Appuntamento al cinema** (14-18136)
0,20 **donna domenica** (1975) commedia di Luigi Comencini con Marcello Mastroianni, Jacqueline Bisset, Jean-Louis Trintignant (9998042)
2,05 **Ad Ovest di Paperino** (1982). Film (9906852)
3,40 **Tg 2 - Notte** (43353469)
4,30 **Universalità. Percorso matematica** (4318117)

RAITRE

Telegiornale: 12 (25074); 14 (85835); 19 (600); 19,30 (48155); 22,30 (45569); 0,30 (74773657)

5,45 **DSE - Passaporto** (7814545)
7 — **DSE - Tortuga** (1751905)
8,30 **DSE - Tortuga DOC** (8277)
9 — **DSE - Tortuga storia** (7905)
- La materia (4203)
10 — **DSE - Nuove le regine** (1722)
10,30 **DSE - Parlato semplice** (98857)
11,30 **L'occhio magico** (7528)

12,15 **DSE Il mondo è psicosceneico** (854600)
12,55 **DSE - Caramella al giorno** (561635)
13,25 **mente** (8417971)
Leonardo (4850364)
14,20 **Tg 3 Pomeriggio** (220557)
14,50 **Scheggo Jazz** (507242)
15,15 **DSE - La scuola aggiorna** (8242890)
15,45 **Spaziolibero** (9550093)
16,05 (884180)
17,05 **Pattinaggio a rotelle** (425890)
17,20 **TGS Derby** (8115426)
17,50 **Vita da strega**, telefilm (1384)
18 — **Uomini blu** (27155)

18,20 **Scheggo** (24722)
18,50 **TG 3 Sport** (8805451)
19,50 **BlobCartoon** (816068)
Blob. Di tutto di più (1383906)
Una spedita Andrea Barbato (5541819)
20,20 Donatella Raitai in **Chi l'ha visto** Di Pier Giuseppe Murgia e Adriano Celentano, Fattori. Regia di Vincenzo Verdecchi (46364)
Milano, Italia, Gianni Riotta (9163451)
23,40 **La legge Shannon**, film per la tv (5718971)
1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste**, presenta Eveline (6739204)
1,15 **The Garden** (1990). Film in versione originale con sottotitoli in italiano. 1ª visione tv. Regia di Derek Jarman (5738204)
2,50 **Blob. tutto di più**, replica (9811939)
3,05 **Una Carlottina**, r. (95822681)
3,10 **Milano, Italia**, r. (4627223)
3,50 — **O la borsa o la vita**, film (78-93168)
TG 3 Nuovo giorno, replica (3305865)
5,10 (9134372)
5,30 **Scheggo** (5764391)

CANALE 5

Telegiornale: 13 (96838); 17,55 (5861-635); 20 (47906); 24 (42055)

6,30 **pagina**, attualità (4232835)
9 — **Maurizio** (r) (33155600)
11,45 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, e Santi Lichari (4449838)

13,28 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (6402161)
13,40 **Sarà vero**, quiz con Alberto Castagna. Regia Laura (7360398)
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità Marta Flavi (73987)
16 — **A tutto Disney - Ecco Pippo** (3066)
16,30 **I Puffi**, (37787)
16,45 **La prova su Bum Bam**, (7095158)
L'ispettore Gadget, cartoni (7302190)
17,20 **Indovinate chi è**, quiz (7188-819)
17,25 **Batman**, cartoni (90680)

18 — **Il prezzo è giusto!**, con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Fani (97567)
19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia di Bianchi (14-51)
20,25 **Striscia notizia**, varietà con Ezio Greggio, (1235105)
20,40 **Carlo - a corte**, film tv (Biografico Usa '92) John Power. (401345)
22,40 **Diritto e rovescio**, attualità (2213838)
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, varietà. (815545)
1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (r) (3611440)
1,45 **Striscia la notizia**, varietà (r) (5393778)
2 — **Tg 5 - Edicola** (2833827)
2,30 **Zanzibar**, telefilm (2841848)
3 — **Tg 5 - Edicola** (2842575)
3,30 **e rovescio**, attualità (2845662)
4 — **Tg 5 - Edicola** (2846391)
4,30 **I cinque piano**, (9023223)
5 — **Tg 5 - Edicola** (4335862)
5,30 **Documentario**
6 — **Tg 5 -** (4879440)

ITALIA 1

Telegiornale: 12,30 (48432); 18,30
Ciao ciao - cartoni (90074)
9,30 **Webster**, telefilm (8155)
10 — **Casa Keaton**, telefilm (9554)
10,30 **Starsky & .**, telefilm (93546)

11,30 **A-Team**, telefilm (34068)
12,30 **Dolce Candy**, cartoni (826945)
13,20 **Cinemino news** (8330161)
13,25 **Principe Vallant**, cartoni (8451-
13,55 **Beverly Hills Street** (7558655)
14 — **Il giungla**, cartoni (7074)
14,30 **Non è la Rai**. Varietà. (1804258)
16,15 **UnoMania**, varietà con Federica Panicucci, Mauro Di Francesco (5539800)
17 — **Milleluci**, varietà Stefano Galtarini, Vanessa . Regia di Chiara Barbaglio (35600)
17,20 **UnoMania Magazine**, varietà (744151)

17,55 **sport** (5889277)
18 — **SuperVicky**, telefilm, *Festa a sorpresa*
18,30 **Bayside School**, telefilm, *Scienza e... simpatia* (95109)
19 — **Willy, principe di Bel Air**, telefilm, *Un vile ricatto* (9258)
19,50 **Ricchi Londra, Giuliano Ferrara** (274277)
20,05 **Karaoke**, varietà con Fiorello (694093)
20,30 **to**, film drammatico (Usa '89) di Douglas Day Stewart. Con Kirk Cameron (7510345)
22,40 **L'appello del martedì**, sport (3019600)
0,40 **Studio sport** (1308661)
1,25 **Londra**, attualità (2755643)
1,30 **Starsky & Hutch**, telefilm
2 — **A-Team**, telefilm (4806730)
3 — **Webster**, telefilm (2840117)
3,30 **Casa Keaton**, telefilm (4321-469)
5 — **Bayside School**, telefilm

RETE 4

Telegiornale: (1637074); 11,55 (3693461); 13,30 (2068); 17,30 (53971); 19 (242); 23,30 (82109)

6,30 **famiglia Bradford**, telefilm (1343838)
7,15 **I Jefferson**, (2074432)
7,40 **Bianca per amore**, telefilm (77-92567)
8 — **La famiglia Addams**, tf (3971)
8,30 **Kimberly**, telenovela (4919)
9 — **Anima persa**, telenovela (5545)
9,45 **Buona giornata**, varietà. (9312-

10 — **Soledad**, telenovela (9384)
10,30 **Febbre d'** soap opera (1312425)
11,15 **Quando arriva l'amore** (7098-277)
12 — **Celeste**, telenovela (50545)
13 — **Sentieri** (1ª parte), soap (5109)
14,30 **Primo** telenovela (68-313)
15,30 **Valentina**, telenovela (9432)
16 — **Il nuovo Gioco delle coppie**, quiz (8932426)
16,45 **verità**, quiz (9997548)
17,35 **Naturalmente bella**, attualità (7184546)

17,40 **Colpevole o innocente**, attualità (91500)
18,35 **Funari news**, attualità — **Tg4 news** (2527451)
19,30 **Punto di svolta**, con G. Funari (2819)
Edizione straordinaria di un delitto, film tv poliziesco (Usa '93), Dennis Dugan, Peter Falk, William Shatner (46906)
L'uomo dei sogni, film fantastico (Usa '89), di Phil Alden Robinson, con Kevin Costner (80797)
0,30 **Rassegna stampa** (2706925)
0,45 **Naturalmente bella**, attualità (5738662)
1,50 **Canzone appassionata**, film (37751584)
3,20 **Lou Grant**, telefilm (6553372)
4,15 **Murphy Brown**, telefilm (5824656)
4,45 **Il barone**, telefilm (6143196)
5,30 **Lou Grant**, telefilm (4307001)

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (7784155); 19 (388277); 22,15 (1505-13)

14,10 **Rancho Bravo**, film (8853-616)
15,45 **Max folies** (5307161)
16 — **Textvision** (973093)
16,05 **Alice**, magazine (3832529)
17 — **sogno amore**, telenovela (541797)
17,25 **Tivuliva?** (906548)
18 — **Liceo internazionale** (36-1548)
19,05 **Buonasera** (2153258)
20,25 **Meteo** (4862249)
20,30 **999**, settimanale (359277)
Sport sera (4957884)
23,25 **Musica** (7896971)

MONTECARLO

Telegiornale: 19,45 (8483635); 22,30 (73838)

Caterina la grande (18-04890)
15,55 **Tappeto volante** (316835-48)
18 — **Sale, pepe e fantasia** (80-744)
19,30 **Scorsi a cartoni** (85887)
20,25 **Tmc informa** (2562797)
20,30 **L'impossibile** film drammatico (25971)
Polvere di gloria, doc. (7878906)
23,45 **Cosa lunga?** film (9467884)
1,35 **L'appuntamento** (7471-469)

TELE +1

18,40 **Il grande freddo**, film (4749432)
20,40 **Fuoco assassino**, film (7851819)
23 — **Il braccio violento legge**, film (7312161)
0,45 **Canyon**, film (77-545136)
3,05 **Obiettivo indiscreto**, film (2036001)

TELE +3

21,00 **1860, i mille di Garibaldi** (73589451)
23 — **Conc. Brandeburghesi** v 104 n. 4, 5, 6

TELE +2

16,30 **En singe singe** (7906)
17 — **Horizon: vita su Mario** (385364)
18 — **tales** (532451)
18,30 **National Geographic** (377109)
19,30 **La fabbrica del gol** (66-6093)
20,30 **Mib: Worlds series**: 1ª e 2ª gara (88-4074)
22,30 **La fabbrica del gol** (29-0451)
23,30 **Settimana gol** (528256)
24 — **Camp. spagnolo** (2026-27)

VIDEOMUSIC

19,50 **The Mix** (99844619)
22,35 **Moka choc** (9190-74)
23,20 **VM - Giornale** (184432)

RETE A

Telegiornale: 15 (29631); 17 (79-181); 18 (80277); 19,30 (9187); (58088); 20,15 (8388939); (38690)
21,15 **Rosa selvaggia** (8464-290)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto ai programmi da voi volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.

Diritti del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2, Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 16; Svizzera

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23 - 9 Radiouno per tutti; tutti a Radiouno; 10,30 Effetti collaterali; 11 Gr 1 Spazio aperto; 11,15 Radio Zorro; 11,30 Tu lui i figli gli altri, 12,11 la montagna; 13,20 L'arte della parola; 13,47 La diligenza; 14,11 Oggiavvenne; 14,30 Stasera dove; 15 Gr1 Business; 15,03 Spaziolo aperto; Il Pagnone; 17,04 L'inferno degli angeli; 17,27 St-Germain-des-Prés San Francisco; 17,58 Mondo Camion, 18,20 Ascolta, si fa sera; 19,25 Gr 1 mercati; 19,30 Audiobox; 20,20 Parole e poesia; 20,25 TGS: Spazio sport; 20,30 Ribalta; 21,04 In diretta da; 22,49 Oggi al Parlamento; 23,07 La telefonata; 23,26 Notturno Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 - 6,07 ; 9,48 Aspettando, godo; 9,49 Taglio di terza; 10,15 15 minuti Adriano Celentano; 10,31 3131; 12,10 Gr regione - Ondaverde; 12,50 Il signor Bonaventura; 14,15 Intensity; 15 Il male oscuro; 15,30 Gr 2 ; 15,45 Aspettando, godo; 15,48 Pomeriggio insieme; 18,32 Aspettando, godo; 18,35 Appassionata; 19,55 Dentro la sera; 22,19 Panorama parlamentare Gr. 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 21,10; 23,15 - 7,30 Prima pagina; 8,30 Grand Tour; Concerto del mattino; Arianna rientro al futuro; 10,45 Intorno giorno; 14,05 Concerti DOC; 16 Alfabeti sonori; 16,30 I quaderni di Palomar; 17,15 La bottega della musica; Terza pagina; 19,10 DSE - La Parola; 19,40 Scatola sonora; 20,10 Festival dei Festival - Otanda; 23,35 Il

INIZIATE LA SETTIMANA CON UNA GRANDE EMOZIONE. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA DI TUTTO, DI PIÙ.

"Festeggia oggi un futuro brillante come il tuo presente. Con Gesav."

Scegliere Gesav è una festa perché è un atto d'amore verso se stessi e la propria famiglia. Dà subito una copertura assicurativa, costruisce nel tempo un capitale e crea una rendita integrativa rivalutabile per quando vorrete. E con Gesav potete scegliere anche le principali valute estere e l'ECU. Gesav delle Generali: compagnia leader in Europa con 7000 consulenti in Italia e 160 anni di solidità patrimoniale sempre crescente a garanzia del vostro futuro.

GENERALI Assicurazioni Generali

Gesav. La previdenza integrativa con le Generali. Oggi già [illegible] non p[illegible]

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CORSO Racconigi 6 stesso stabile alloggi 3/4 camere liberi e occupati scadenza Usav 747.729

CORSO Regina elegante alloggio angolare nuovo mq 130 sala con camino pranzo cucina 2 camere bagno. Mapi 040 421.

CORSO Re Umberto libero in stabile signorile con portineria piano 1° mq 220 circa anche uso ufficio Tel. 562.7747.

CORSO Re Umberto presso libero appartamento signorile mq 100 3° piano stabile d'epoca L. 430 milioni. Tel 695 2962.

CORSO Rosselli ingresso 2 camere tinello cucinotto ripostiglio servizio cantina L. 160 milioni. Edilfim 011 309.5101

CORSO Sebastopoli libero salone 2 camere tinello cucinino biservizi lavanderia lussuoso piano alto. Edil Domus 562 6731.

CORSO Siracusa adiacenze 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 3 aria piano alto L. 177 milioni. Casasi 847.2425.

CORSO Stati Uniti/Cameraria signorile portineria mq 230 di ampio salone 3 camere cucina 3 bagni box Tel 596 195.

CORSO Tazzoli (piazza Cattanei) libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina box auto. GR 329.0421.

CORSO Troiano libero, piano alto 2 camere tinello cucinino servizi. Sogam 771.0907.

CORSO Traiano vendesi ristrutturato salone due camere tinello due servizi, posto auto. Tel. 743.971 619.2839.

CORSO Turati Garden Palace libero signorile salone 2 camere cucina biservizi mq 145 circa box Tel 562.7747.

CORSO Tzarl libero recente signorile 185 mq 4° piano vista collina riscaldamento centrale L. 590 milioni disponibilità box auto. Tel. 011 606 0209

CORSO Vittorio/Giulio libero casa d'epoca signorile ristrutturata 4 camere cucina doppi servizi, tel. 595 214

CORSO Vittorio in stabile d'epoca prestigioso appartamento mq 155 libero piano alto L. 500 milioni. Tel. 699.2962

CROCETTA
corso Re Umberto
vendiamo liberi
ultimi appartamenti da mq 250
la prestigiosa palazzo d'epoca
Grimaldi tel. 505.917

[illegible] d'epoca 6 vani cucina servizi da ristrutturare. Studio Cristiani vendita 530.990

[illegible] alto luminoso 130 mq ingresso salone 3 camere cucina bagno [illegible] Tel. 548.0775

CROCETTA via Cassini [illegible] camere tinello cucinino in signorile stabile vuoto L. 158 milioni Tel 562 7591

CROCETTA
via Pigafetta libero recente signorile salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende, Tel. 57.67.

DI SALVATORE 568 3437 via La Loggia 16 saloncino 2 camere [illegible] bagno e camera tinello libera subito

DI SALVATORE 581.7183 [illegible] Coppino 85 libera camera tinello cucinino bagno 2 aria 2 balconi [illegible] 3° L. 110 milioni

EDILCASE VENDE
corso Belgio appartamenti nuovi signorili salone 2 - 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 561.0535.

EDILCASE VENDE
corso Francia 200 nuovi signorili soggiorno 2 - 3 camere cucina doppi servizi box. Tel. 581.2535.

EDILCASE VENDE
[illegible] Moncalieri palazzina nuova appartamenti signorili da mq 155 a mq 231. Tel. 561.3535.

EDILCASE VENDE
[illegible] Strambino consegna giugno [illegible] soggiorno 2 - 3 camere cucina doppi servizi box. Tel. 561.2535.

[illegible] Cit Turin libero prestigioso piano alto ristrutturatissimo mq 250 salone 3 camere cucina 3 servizi terrazzo. Tel. 400.[illegible]

EBIM libero corso Moncalieri (piazza [illegible] soggiorno 2 [illegible] cucina servizi - zione tranquilla nel verde [illegible] 480.135

EBIM libero via B. Secondo ultimo stato soggiorno 3 camere cucina biservizi agevolazioni permute. [illegible]

[illegible] corso [illegible] pari libero 2 camere cucina e bagno 3° piano no ascensore [illegible] Tel. 437.5090.

EUROEDILE corso [illegible] Gaspari salonicino camera cucina biservizi completamente ristrutturato mq 100. Tel 437.5695.

[illegible] vende adiacente Porta Nuova in splendida [illegible] d'epoca bilocale mansardato ristrutturato Tel. 437.5698

EUROEDILE vende corso De [illegible]peri ottimo miniappartamento ristrutturato ingresso camera cameretta cucinotta bagno a L. 180 milioni [illegible] 437.5896.

EUROEDILE vende S. Salvario monolocale arredato a L. 45 milioni Tel [illegible]

FAILLA [illegible] 741.2674 libero [illegible] Francia/Tirreno panoramico ampio ingresso soggiorno 2 camere tinello [illegible] cinino bagno L. 310 milioni

FAILLA & [illegible] 741.2674 libero corso Regina/Belgio termoascensore 3 camere cucina bagno L. 270 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero [illegible] Grecula sig[illegible] miniappartamento arredato ottimo da investimento L. 95 milioni dilazionabili.

[illegible] **& BERTINETTO** 741.2674 libero via Galileo [illegible] 4 camere tinello cucinotto bagno L. 340 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Salbertrand termoascensore ristrutturato su 2 piani ingresso soggiorno camera cucina bagno L. 175 mi[illegible]

FILADELFIA [illegible] recente signorile 3 [illegible] mera tinello cucinino bagno 120 mq 2° piano L. 340 milioni. Tel. 606.[illegible]

[illegible] via Reali 45/47 in [illegible] bilocale cucinino libero/occupati 1/2 camere servizi. Turrini 669.3871.

GABETTI VENDE
corso Agnelli libero signorile spazioso camera tinello cucinino bagno. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI [illegible]
corso Orbassano libero ampio [illegible] camera tinello cucinino bagno L. [illegible] milioni. Tel. 57.67.

GABETTI [illegible]
corso Lione libero signorile piano alto salone cucinotto 2 camere 2 servizi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Pozzo Strada c[illegible] Peschiera libero camera tinello cucinino bagno L. 105 milioni. Tel. 011 57.67.

GABETTI [illegible]
[illegible] Bardonecchia libero [illegible] recente ben abitato soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Tirreno [illegible] ristrutturato salone cucinino living camera cucina bagno. Agenzia 3 tel. 57.67.

[illegible] centro via Andrea Doria in stabile signorile libero soggiorno 3 camere cucina doppi servizi. Tel [illegible]

GEDIM Regio Parco via Pergolesi libero 2 camere cucina bagno 2 balconi piano alto in ottimo stato. Tel. 562.7568.

GRAN MADRE [illegible] recente signorile piano 1° accuratissimamente rifinito mq 80 soggiorno 2 camere servizi Tel. 596.169.

GRAN MADRE libero precollina recente signorile soggiorno 2 [illegible] 2 bagni box. Tel. 562.7747.

[illegible] 505.917 piazza Castello adiacenze d'epoca signorile con portineria totalmente ristrutturato piano alto soggiorno 2 camere [illegible] servizi.

[illegible] Borgata Vittoria ingresso 3 camere tinello cucinino servizi posto auto L. 165 milioni.

GRIMALDI 226.7856 [illegible] Grossato ingresso camera tinello cucinino servizi cantina 2 aria ampia metratura

GRIMALDI 226.7856 via Borgaro [illegible] ze elevato stabile 2 appartamenti signorili ampia metratura riservizi.

GRIMALDI 324.1841 corso Giambone libera piano alto ottimo salone camera tinello cucinotto servizi ingresso mq 110

GRIMALDI 324.1841 corso IV [illegible] adiacente in stabile d'epoca [illegible] ristrutturato mq 140.

GRIMALDI 324 184[illegible] corso Racconigi libero 2 camere tinello cucinino servizi ingresso 2 aria 2 balconi.

GRIMALDI 324 1841 Crocetta piano [illegible] luminoso soggiorno 2 [illegible] cucina servizi totalmente ristrutturato.

GRIMALDI 324 1841 S. Paolo libero piano alto panoramico 3 camere cucina servizi ingresso ottimo ristrutturato.

GRIMALDI 824.1841 S. Rita ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio ingresso.

GRIMALDI 324 1841 Stadio comunale adiacente libero luminoso ampio 3 camere cucina servizi ripostiglio ingresso.

GRIMALDI 415.6558 corso Francia angolo corso Tassoni occupato camera tinello [illegible] signorile L. 107 milioni.

GRIMALDI 415.6558 Parella vicino stabile 2 alloggi mq [illegible]130 piani alti eventualmente box da L. 170 milioni

GRIMALDI 415.6558 piazza Adriano in stabile prestigioso sotto tutela bene ambientale arredato.

GRIMALDI 415.6558 piazza Rivoli ingresso camera tinello cucinino servizi ristrutturato L. 140 milioni.

GRIMALDI 415.6558 piazza Rivoli 4° [illegible] no no ascensore [illegible] camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni.

GRIMALDI [illegible].6558 piazza Statuto adiacente libera ristrutturato 2 camere soggiorno cucinino bagno L. 205 milioni

[illegible]**ALDI** 415.6558 via Servais angolo via Pietro Cossa piano [illegible] 2 [illegible] cucina bagno L. 178 milioni.

GRIMALDI 505.917 Centro Storico Nazionale appartamenti ristrutturati varie metrature piani alti portinerie.

GRIMALDI 505.917 Regina panoramicissima villa 1960 su [illegible] piani mq 230 più ampio terrazzo box triplo terreno mq 1700

GRUGLIASCO Garibaldi [illegible] signorile ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato Edimadus 552.8487

I.G.I. 083.5440 corso Racconigi terzo ascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 154 milioni.

I.G.I. 653.5440 [illegible] Polonia terzo ascensore ingresso camera [illegible] cucinino bagno L. 119 milioni.

I.G.I. [illegible] privati [illegible] Traiano terzo ascensore ristrutturato ingresso 2 [illegible] to tinello cucinino bagno

I.G.I. 083.5440 privati [illegible] Rebaudengo in palazzina ingresso 2 [illegible] bagni L. 127 milioni dilazionabili.

IPI Intermediazione 561.7091 libero via Principe Tommaso 42 salone 3 camere [illegible] biservizi stabile ristrutturato.

IPI Intermediazione 561.7091 piazza Arbarello adiacente libero salone 4 camere cucina biservizi box.

IPI Intermediazione 561.7091 S. Paolo via Malo libero ottimo salone 2 camere cucina ambiente bagno ripostiglio.

IPI Intermediazione 561 7091 via Carlo Alberto 11 liberi signorili vario metrature Per informazioni personale in loco

LARGO RACCONIGI (presso) libero subito vendesi ingresso cucina cucinino 2 camere servizi 1° piano. Cervino 437 5823.

LARGO Vittorio privati 4° piano più mansardato salone 4 camere 2 bagni lavanderia cucina box. Studio 660.1714.

LIBERO A corso Giulio Cesare monolocale con servizi interni bella casa 1° piano L. 5 milioni a mutuo. TC 473 0666

LIBERO A corso Moncalieri 3 camere cucina bagni casa d'epoca L. 70 milioni a mutuo TC 473.0666.

LIBERO A corso Svizzera Parella 7 camere cucina bagno bella casa occasione L. 60 milioni a mutuo. TC 473.0666.

LIBERO adiacente via Madama Cristina ristrutturato soggiorno living 2 camere cucina servizio Pistone 896.7137.

LIBERO A via Ciberto Statuto [illegible] mera cucina bagno ascensore L. 76 milioni a mutuo TC 473.0666

LIBERO Barriera Milano via Bergamo recente piano rialzato camere cucina bagno anche uso ufficio. Tel. 562.7747.

LIBERO Campidoglio stabile recente 2 camere tinello cucinino bagno cantina terzo ascensore. Oggi Casa 473 3215

LIBERO corso Brunelleschi signorile 1970 piano alto 3 camere tinello cucinino bagno posto auto. Emmedue 562.8487

LIBERO corso Trapani signorile soggiorno living 2 camere tinello cucina bagno ripostiglio mq 135 Usav 747.729

LIBERO largo Orbassano panoramico 3 camere cucina terzo bagno L. 190 milioni dilazionabili. Tel. 433 1787.

LIBERO S. Salvario a L. 95 milioni ingresso soggiorno camera cucinotto terzo bagno [illegible] nuovo Emmedue [illegible].8487.

LIBERO via Candiolo spartano [illegible] camera cucina tinello [illegible] auto Pistone 896.7137.

LIBERO via Pagnano (corso Umbria) luminoso recente termoascensore ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 95 milioni, Tel. 562.7747

LIBERO via Lessona a L. 235 milioni soleggiato 2 camere tinello cucinino bagno 2 anni ristrutturato, Emmedue 562.8487.

LIBERO via Medici corso Lecce 1 camere tinello cucinino e ba[illegible] termoascensore mq 55. Usav 747.729.

LIBERO via Pacchiarotti/Montegrappa ingresso 2 camere cucina servizi L. 170 milioni mutuabili Sogecom 437.4744

LUCIANA VOLA Crocetta in elegante palazzina studio 2 camera cucina biservizi. Tel. [illegible]96.7568.

LUCIANA VOLA piazza Maria Teresa piano alto splendido appartamento ristrutturato [illegible] parzialmente accessoriato mq [illegible] Tel. 430 1395 - 436 1555.

LUCIANA [illegible] Gran Madre signorile appartamento mq [illegible] Giardino box triplo Tel. 436.1388.

L[illegible] Galvario palazzo d'epoca ingresso atrio cucina 2 camere biservizi 145 mq ristrutturato. Tel. 849.0775.

LUNGO [illegible] in stabile ristrutturato vendonsi appartamenti liberi ad affitti anche [illegible] Tel 247.0210

LUNGO PO ANTONELLI adiacenze 5° piano ingresso 2 [illegible] tinello servizi Studio Casa 011 667.2194.

MADONNA DI CAMPAGNA [illegible] libero ingresso 2 [illegible] tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

MIRAFIORI SUD
Borgo S. Pietro impresa vende alloggi signorili pronta consegna mq 115 salone cucina 2 camere doppi servizi 3° piano L. 260 milioni. Tel. 626.887 - 0330 213.261.

MONOLOCALE vuoto S. Rita entrata bagno cucinetto balcone tutto nuovo ben arredato L. 98 milioni. Tel 562.[illegible]

DEGA

NEL [illegible] storico di Torino l'impresa di costruzioni DEGA SpA vi offre la scelta tra varie opportunità per acquistare la vostra abitazione. Tuttavia, il regalo e realizzare un ottimo investimento. Telefonateci ore ufficio 817.8174.

NUDA PROPRIETA'
Crocetta via Farina ingresso 2 camere cucina bagno termo ascensore. Gabetti vende tel. 57.67.

[illegible] mq 140 salone cucina 3 camere 2 servizi doppio ingresso anche divisibile stabile '89 box zona piazza Rebaudengo multe permute. Tel 812.5540.

PALAZZO CRISTALLO corso Francia ingresso living soggiorno 2 camere cucina 2 bagni 6° piano terrazzo. Silpa 616.647.

PARELLA via Servais ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi 2 aria 4° piano no ascensore. Silpa 616.647.

PARELLA via Servais in palazzina signorile salone 2 camere cucina biservizi mansarda abitabile box Dea Ella 434.5898.

PERSONALCASE 218.4115 S. Donato libero ampio e panoramico camera tinello cucinino bagno L. 129 milioni.

PERSONALCASE 218.4115 via Guido Reni ottimo attico rifinitissimo di soggiorno living camera cucina 2 bagni box.

PERSONALCASE 329.0041 [illegible] via Tripoli camera cucina bagno termoascensore ottima zona L. 115 milioni.

PERSONALCASE 329.0194 via Monteviso libero ristrutturato 2 camere cucina biservizi L. 148 milioni.

PERSONALCASE 562.7577 Cit Turin libero [illegible] Palmieri ingresso 4 camere cucina [illegible] - mutuo permuta.

PERSONALCASE 562.7577 corso Racconigi libero 3 camere cucina bagno L. 190 milioni dilazionabili.

[illegible] 562.7577 Crocetta [illegible] no via Pigafetta recente 2 camere tinello cucinino bagno lavanderia

PERSONALCASE 562.7577 via Servais libero in palazzina recente salone 4 camere cucina biservizi permute.

[illegible] [illegible] via [illegible] gia libero recente camera [illegible] cucinino bagno L. 170 milioni.

PIAZZA Bodoardo (via Clementi) occupato ingresso 2 camere tinello [illegible] cucinino ripostiglio bagno. GR 320.524.

PIAZZA DE AMICIS
presso via [illegible] libero ingresso 2 [illegible] tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PIAZZA Peyron libero splendida casa d'epoca soleggiato 2 camere cucina biservizi da ristrutturare mq 120 Finzi 505 691.

PI[illegible] [illegible] (via Capriolo 9) vendiamo in stabile ristrutturato bilocali [illegible] locali affittasi box Tel. [illegible]

Istituto per l'Edilizia [illegible] Agevolata [illegible] Provincia [illegible] Bolzano

L'Istituto per l'Edilizia [illegible] Agevolata della Provincia di Bolzano. Avviso [illegible] sensi [illegible] n Legge n. 55 del 19.03.1990, art. 20 lavori di fornitura e posa in opera [illegible] 4, e b, caldaia nella centrale di teleriscaldamento IpEAA in BOLZANO, via Lungo Isarco Destro, importo L. 1.234.000.000. Apertura offerte: 27.01.1993. [illegible] e invitate: 1. **Castagnotti A.** - Milano; 2. **Tecnoconfort** - Milano; 3. [illegible] **Ducale** - Cividale del Friuli/UD; 4. **Kasai O.** - Egna; 5. **Gemmo Imp.** - Arcugnano/VI, 6. **CIBS** - Legnago/VR; 7. **Sandrini P.** - Bolzano; 8. **Tagliabue** - Paderno Dugnano/MI; 9. **Climes** - Rovereto; 10 **Maroso Imp.** - Pieraezza/VI; 11. **Atzwanger** - Bronzolo; 12. **Piano Imp.** - Grugliasco/TO; 13. **Termotecnico Ieri** - Roma; 14 **Antonellimpianti** - Montorio/VR, 15. **Petrolla Servizi** - Milano; 16. **Cam Mariani** - Pero/MI; 17. **Technokalor** - Bolzano; [illegible]. **Busi Impianti** - Bologna; 19. **Edoardo Lossa** - Cesano Boscone/MI; 20. **Coma, Ravennate** - Ravenna; [illegible] **Rivo** - Bolzano; 22 **Milanotermica** - Milano; 23. **Coma, Grandi Imp.** - Modena; 24 **Sircal** [illegible] o; 25. **Nuova Biltermica** - Milano; 26. **[illegible]ter Associate Termoimp.** - Milano; [illegible]. **Florese S.** - Bassano Grappa/VI; 28. **Bigest** - Milano; [illegible]. **Schmidhammer** - Bolzano; 30. **Tecnologie nuove** - Verona; 31. **Orion** - Cavriago/RE; 32. **T.E.C.** - Roma; 33. [illegible] **Florin** - Codogné/TV; 34. **Thimice** - Verona; 35. **Sina Termotecnica** - S. Quirino/PN; 36 **Sime Impianti** - Firenze; 37. **Policarbo** - Milano; 38. **Termoreggi** - Milano.

Ditte partecipanti: 14, 11, 6, 27, 4, 29, 32, 13.

Ditta aggiudicataria: **Atzwanger SpA** - Bolzano

Sistema di aggiudicazione adot[illegible]: appalto concorso (art. 9, Legge n. 584 del 08.08.1977).

Bolzano, 19 [illegible].

LA PRESIDENTE **Rosa Franzelin-Werth**

GABETTI VENDE
via Tirreno [illegible] ristrutturato salone cucinino living camera cucina bagno. Agenzia 3 tel. 57.67.

[illegible] centro via Andrea Doria in stabile signorile libero soggiorno 3 camere cucina doppi servizi. Tel [illegible]

GEDIM Regio Parco via Pergolesi libero 2 camere cucina bagno 2 balconi piano alto in ottimo stato. Tel. 562.7568.

GRAN MADRE [illegible] recente signorile piano 1° accuratissimamente rifinito mq 80 soggiorno 2 camere servizi Tel. 596.169.

GRAN MADRE libero precollina recente signorile soggiorno 2 [illegible] 2 bagni box. Tel. 562.7747.

[illegible] 505.917 piazza Castello adiacenze d'epoca signorile con portineria totalmente ristrutturato piano alto soggiorno 2 camere [illegible] servizi.

[illegible] Borgata Vittoria ingresso 3 camere tinello cucinino servizi posto auto L. 165 milioni.

GRIMALDI 226.7856 [illegible] Grossato ingresso camera tinello cucinino servizi cantina 2 aria ampia metratura

GRIMALDI 226.7856 via Borgaro [illegible] ze elevato stabile 2 appartamenti signorili ampia metratura riservizi.

GRIMALDI 324.1841 corso Giambone libera piano alto ottimo salone camera tinello cucinotto servizi ingresso mq 110

GRIMALDI 324.1841 corso IV [illegible] adiacente in stabile d'epoca [illegible] ristrutturato mq 140.

GRIMALDI 324 184[illegible] corso Racconigi libero 2 camere tinello cucinino servizi ingresso 2 aria 2 balconi.

GRIMALDI 324 1841 Crocetta piano [illegible] luminoso soggiorno 2 [illegible] cucina servizi totalmente ristrutturato.

GRIMALDI 324 1841 S. Paolo libero piano alto panoramico 3 camere cucina servizi ingresso ottimo ristrutturato.

GRIMALDI 824.1841 S. Rita ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio ingresso.

GRIMALDI 324 1841 Stadio comunale adiacente libero luminoso ampio 3 camere cucina servizi ripostiglio ingresso.

GRIMALDI 415.6558 corso Francia angolo corso Tassoni occupato camera tinello [illegible] signorile L. 107 milioni.

GRIMALDI 415.6558 Parella vicino stabile 2 alloggi mq [illegible]130 piani alti eventualmente box da L. 170 milioni

GRIMALDI 415.6558 piazza Adriano in stabile prestigioso sotto tutela bene ambientale arredato.

GRIMALDI 415.6558 piazza Rivoli ingresso camera tinello cucinino servizi ristrutturato L. 140 milioni.

GRIMALDI 415.6558 piazza Rivoli 4° [illegible] no no ascensore [illegible] camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni.

GRIMALDI [illegible].6558 piazza Statuto adiacente libera ristrutturato 2 camere soggiorno cucinino bagno L. 205 milioni

[illegible]**ALDI** 415.6558 via Servais angolo via Pietro Cossa piano [illegible] 2 [illegible] cucina bagno L. 178 milioni.

GRIMALDI 505.917 Centro Storico Nazionale appartamenti ristrutturati varie metrature piani alti portinerie.

GRIMALDI 505.917 Regina panoramicissima villa 1960 su [illegible] piani mq 230 più ampio terrazzo box triplo terreno mq 1700

GRUGLIASCO Garibaldi [illegible] signorile ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato Edimadus 552.8487

I.G.I. 083.5440 corso Racconigi terzo ascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 154 milioni.

I.G.I. 653.5440 [illegible] Polonia terzo ascensore ingresso camera [illegible] cucinino bagno L. 119 milioni.

I.G.I. [illegible] privati [illegible] Traiano terzo ascensore ristrutturato ingresso 2 [illegible] to tinello cucinino bagno

I.G.I. 083.5440 privati [illegible] Rebaudengo in palazzina ingresso 2 [illegible] bagni L. 127 milioni dilazionabili.

IPI Intermediazione 561.7091 libero via Principe Tommaso 42 salone 3 camere [illegible] biservizi stabile ristrutturato.

IPI Intermediazione 561.7091 piazza Arbarello adiacente libero salone 4 camere cucina biservizi box.

IPI Intermediazione 561.7091 S. Paolo via Malo libero ottimo salone 2 camere cucina ambiente bagno ripostiglio.

IPI Intermediazione 561 7091 via Carlo Alberto 11 liberi signorili vario metrature Per informazioni personale in loco

LARGO RACCONIGI (presso) libero subito vendesi ingresso cucina cucinino 2 camere servizi 1° piano. Cervino 437 5823.

LARGO Vittorio privati 4° piano più mansardato salone 4 camere 2 bagni lavanderia cucina box. Studio 660.1714.

LIBERO A corso Giulio Cesare monolocale con servizi interni bella casa 1° piano L. 5 milioni a mutuo. TC 473 0666

LIBERO A corso Moncalieri 3 camere cucina bagni casa d'epoca L. 70 milioni a mutuo TC 473.0666.

LIBERO A corso Svizzera Parella 7 camere cucina bagno bella casa occasione L. 60 milioni a mutuo. TC 473.0666.

LIBERO adiacente via Madama Cristina ristrutturato soggiorno living 2 camere cucina servizio Pistone 896.7137.

LIBERO A via Ciberto Statuto [illegible] mera cucina bagno ascensore L. 76 milioni a mutuo TC 473.0666

LIBERO Barriera Milano via Bergamo recente piano rialzato camere cucina bagno anche uso ufficio. Tel. 562.7747.

LIBERO Campidoglio stabile recente 2 camere tinello cucinino bagno cantina terzo ascensore. Oggi Casa 473 3215

LIBERO corso Brunelleschi signorile 1970 piano alto 3 camere tinello cucinino bagno posto auto. Emmedue 562.8487

LIBERO corso Trapani signorile soggiorno living 2 camere tinello cucina bagno ripostiglio mq 135 Usav 747.729

LIBERO largo Orbassano panoramico 3 camere cucina terzo bagno L. 190 milioni dilazionabili. Tel. 433 1787.

LIBERO S. Salvario a L. 95 milioni ingresso soggiorno camera cucinotto terzo bagno [illegible] nuovo Emmedue [illegible].8487.

LIBERO via Candiolo spartano [illegible] camera cucina tinello [illegible] auto Pistone 896.7137.

LIBERO via Pagnano (corso Umbria) luminoso recente termoascensore camera cucina bagno L. 95 milioni, Tel. 562.7747

LIBERO via Lessona a L. 235 milioni soleggiato 2 camere tinello cucinino bagno 2 anni ristrutturato, Emmedue 562.8487.

LIBERO via Medici corso Lecce 1 camere tinello cucinino e ba[illegible] termoascensore mq 55. Usav 747.729.

LIBERO via Pacchiarotti/Montegrappa ingresso 2 camere cucina servizi L. 170 milioni mutuabili Sogecom 437.4744

LUCIANA VOLA Crocetta in elegante palazzina studio 2 camera cucina biservizi. Tel. [illegible]96.7568.

LUCIANA VOLA piazza Maria Teresa piano alto splendido appartamento ristrutturato [illegible] parzialmente accessoriato mq [illegible] Tel. 430 1395 - 436 1555.

LUCIANA [illegible] Gran Madre signorile appartamento mq [illegible] Giardino box triplo Tel. 436.1388.

L[illegible] Galvario palazzo d'epoca ingresso atrio cucina 2 camere biservizi 145 mq ristrutturato. Tel. 849.0775.

LUNGO [illegible] in stabile ristrutturato vendonsi appartamenti liberi ad affitti anche [illegible] Tel 247.0210

LUNGO PO ANTONELLI adiacenze 5° piano ingresso 2 [illegible] tinello servizi Studio Casa 011 667.2194.

MADONNA DI CAMPAGNA [illegible] libero ingresso 2 [illegible] tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

MIRAFIORI SUD
Borgo S. Pietro impresa vende alloggi signorili pronta consegna mq 115 salone cucina 2 camere doppi servizi 3° piano L. 260 milioni. Tel. 626.887 - 0330 213.261.

MONOLOCALE vuoto S. Rita entrata bagno cucinetto balcone tutto nuovo ben arredato L. 98 milioni. Tel 562.[illegible]

DEGA

NEL [illegible] storico di Torino l'impresa di costruzioni DEGA SpA vi offre la scelta tra varie opportunità per acquistare la vostra abitazione. Tuttavia, il regalo e realizzare un ottimo investimento. Telefonateci ore ufficio 817.8174.

NUDA PROPRIETA'
Crocetta via Farina ingresso 2 camere cucina bagno termo ascensore. Gabetti vende tel. 57.67.

[illegible] mq 140 salone cucina 3 camere 2 servizi doppio ingresso anche divisibile stabile '89 box zona piazza Rebaudengo multe permute. Tel 812.5540.

PALAZZO CRISTALLO corso Francia ingresso living soggiorno 2 camere cucina 2 bagni 6° piano terrazzo. Silpa 616.647.

PARELLA via Servais ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi 2 aria 4° piano no ascensore. Silpa 616.647.

PARELLA via Servais in palazzina signorile salone 2 camere cucina biservizi mansarda abitabile box Dea Ella 434.5898.

PERSONALCASE 218.4115 S. Donato libero ampio e panoramico camera tinello cucinino bagno L. 129 milioni.

PERSONALCASE 218.4115 via Guido Reni ottimo attico rifinitissimo di soggiorno living camera cucina 2 bagni box.

PERSONALCASE 329.0041 [illegible] via Tripoli camera cucina bagno termoascensore ottima zona L. 115 milioni.

PERSONALCASE 329.0194 via Monteviso libero ristrutturato 2 camere cucina biservizi L. 148 milioni.

PERSONALCASE 562.7577 Cit Turin libero [illegible] Palmieri ingresso 4 camere cucina [illegible] - mutuo permuta.

PERSONALCASE 562.7577 corso Racconigi libero 3 camere cucina bagno L. 190 milioni dilazionabili.

[illegible] 562.7577 Crocetta [illegible] no via Pigafetta recente 2 camere tinello cucinino bagno lavanderia

PERSONALCASE 562.7577 via Servais libero in palazzina recente salone 4 camere cucina biservizi permute.

[illegible] [illegible] via [illegible] gia libero recente camera [illegible] cucinino bagno L. 170 milioni.

PIAZZA Bodoardo (via Clementi) occupato ingresso 2 camere tinello [illegible] cucinino ripostiglio bagno. GR 320.524.

PIAZZA DE AMICIS
presso via [illegible] libero ingresso 2 [illegible] tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PIAZZA Peyron libero splendida casa d'epoca soleggiato 2 camere cucina biservizi da ristrutturare mq 120 Finzi 505 691.

PI[illegible] [illegible] (via Capriolo 9) vendiamo in stabile ristrutturato bilocali [illegible] locali affittasi box Tel. [illegible]

[illegible] ESTRADA via Monginevro ingresso 3 camere cucina bagno balcone grande 8° piano mq 100. Silpa 616 647.

PRECOLLINA (corso Fiume) casa d'epoca alloggio 3 aria da ristrutturare mq 260 vendesi. Tel 812.4164.

PRECOLLINA corso Moncalieri villa ristrutturata su 2 piani mansarda taverna box giardino multa permute. Tel. 821.660.

PRECOLLINA via Boccaccio mansarda bellissima 100 mq 3° piano, no ascensore L. 250 000.000. Tel. 884.582 pasti.

PRESSI piazza Sofia piano alto recente camera cucina bagno termoascensore L. 117 milioni Casavina 248.9500.

PRESTIGIOSO appartamento via [illegible] stabile signorile mq 280 ribassato di prezzo riscaldamento autonomo Tel. 566.5297.

PRESTIGIOSO [illegible] piazza Vittorio piano alto casa d'epoca 100 mq di salone 2 camere cucinotto bagno, Tel. 548.0775.

PRIVATO vende a privato [illegible] Guala [illegible] bellissimo alloggio panoramico [illegible] mq 3 camere [illegible] finestrini doppio ingresso garage cantina. Scrivere Pubblicompass 5544 - [illegible]

PRIVATO vende signorile adiacenze Crocetta camera tinello cucinino bagno occupato no agenzie. Tel 749.2861.

PROGETTO IMMOBILIARE corso Francia libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 135 milioni. Tel. 324.3137.

PROGETTO IMMOBILIARE [illegible] Massaua libero ingresso camera tinello cucinino bagno Tel. 324.2137

[illegible] **IMMOBILIARE** S. Rita ottimo libero ingresso camere tinello bagno minimo anticipo e mutuo Tel. 324.2137.

RARA E FAVOLOSA
opportunità via Pergolesi libero recentissimo lusso ultimo piano [illegible] mansarde. Gabetti vende 57.67.

[illegible] IMMOBILI 655.369 libero corso Cosenza ingresso [illegible] camere tinello cucinino [illegible] L. 177 milioni.

SABATELLI IMMOBILI 655.369 [illegible] zione S. Rita ingresso soggiorno 3 camere tinello cucinino L. 200 milioni

S. DONATO (via Vicenza) libero camera tinello cucinino servizi piano 2° termoascensore L. 113 milioni Tel. 562.3881.

[illegible]
corso Svizzera 6 vendiamo affittasi appartamento ampia metratura con terrazzo. Tel. 771.5213.

S. PAOLO ristrutturato ingresso cucina [illegible]20 2 camere bagno lavanderia L. 167 milioni Studio Asinga 386.544.

S. [illegible] Mirafiori vendesi miniappartamento Studio Vercelli [illegible].

S. RITA via Boston libero signorile salone camera tinello [illegible] servizi box portone [illegible] Giacomo 593.629 - 593.652.

S. RITA via Belocchio libero ristrutturato camera cucina bagno [illegible] riflettore. Casavina 248.9500

S. RITA via Mombasiglio vendesi libero ingresso 2 camere [illegible] bagno. Studio Vercelli 360.000.

S. RITA VIA TIRRENO [illegible]
(adiacenze via Tripoli) libertà 2 [illegible] N. nello cucinino bagno 1 camere cucino bagno ascensore. R.E.S.I. 772.4343

TAIT 562.3931 libero Borgo Vittoria (via Bibiana) recente 2 camere tinello [illegible] no so bagno disponi e/o mutuo.

TAIT 562.3931 libero [illegible] via Tirreno) camera cucina ingresso bagno L. 78 milioni dilazionabili.

TESORIERA in prestigioso complesso vendesi libero salone 3 camere cucina biservizi. Studio Vercelli 360.000.

TURRINI 669.2871 S. Paolo decorosa 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 4° piano termo ascensore stabile 1950.

VANCHIGLIA libero ingresso 2 camere cucina abitabile bagno L. 112 milioni cucinino antidipo CBT 416.1778.

VENDESI Centro Europa salone 2 camere cucina biservizi box L. 400 milioni trattabili, solo privatamente. Tel. 309.8857.

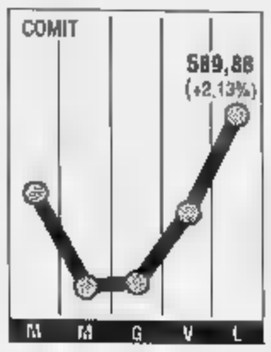
VENDITA in blocco di palazzo centrale adiacente via Cernaia tutto libero ristrutturato 3200 mq abitazione negozi uffici. Scrivere Pubblicompass 2121 - [illegible] Torino

VIA ASSAROTTI
libero lussuoso salone 3 camere cucina doppi servizi lavanderia mq 170. Edil Domus 562.6731.

VIA Bardonecchia stabile recente costruzione 2 ingressi 4 camere salone tinello cucinino 3 bagni 4° piano mq 200. Silpa 616.647.

VIA Carosello [illegible] Grossetto) impresa vende ultimi alloggi di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box e posti [illegible] Tel. 683.3773.

VIA Foligno impresa vende ultimi allogg



I «future» a quota record

Future ancora in forte crescita sul mercato monetario dove sono sempre vive le attese di un taglio al tasso in Europa. Il contratto a termine sui Btp ha raggiunto il nuovo record assoluto a metà giornata a quota 118,92 lire per rigolare, dopo il forte «strappo», nelle ultime battute della seduta intorno a quota 118,50. A spingere scambi e prezzi ha contribuito il rafforzamento della lira trattata fino a 975,5 contro il marco tedesco. Anche il dollaro ha recuperato terreno nei confronti della divisa tedesca. Abbastanza vivaci gli scambi: a Londra (Liffe) sono stati stipulati mila contratti future, mentre a Milano (Mif) ne sono stati siglati quasi mila. Adesso l'attenzione degli operatori è tutta puntata sulla riunione di giovedì prossimo del consiglio della Bundesbank, dalla quale potrebbe scaturire una prima apertura nei confronti della riduzione dei tassi.

Lira bene su marco e dollaro

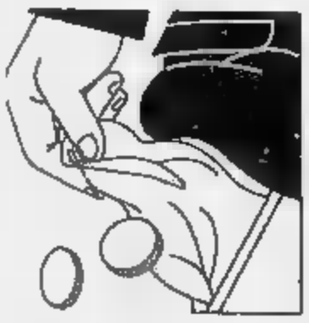
Positivo andamento della lira che ieri, nei confronti del marco, ha segnato una quotazione di 975-976, dieci punti in meno circa rispetto alla rilevazione di Bankitalia di venerdì scorso di 985,25. La valuta italiana ha recuperato anche contro dollaro, quotato a 1587,50-1588,50 (1592,77 venerdì scorso), che in apertura dei mercati americani ha risentito delle decisioni di due istituti di credito, tra cui la Morgan, di ridurre il prime rate.

Per contro ulteriori tensioni sono riapparse sul franco francese e sul franco belga, mentre sotto pressione sono risultati il franco svizzero e la sterlina a seguito di voci secondo le quali le banche centrali inglese e svizzera potrebbero entro breve termine ridurre i rispettivi tassi di sconto. Il franco svizzero ha segnato contro lira 1106,50-1109 (1116,17 venerdì), la sterlina 2375-2380 (2404,60 l'ultima quotazione rilevata da Bankitalia).

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 19 Ottobre 1993 25



Sindacati e commercianti ai ferri corti. La Confindustria rilancia un maxi-patto per il lavoro

Sulla minimum tax tutti contro tutti

Abete a Ciampi: non devi mollare

ROMA. Minimum tax, tutti contro tutti. La contestatissima imposta continua a rivelare tutto il suo potenziale dirompente: sindacati, organizzazioni degli artigiani e dei commercianti, industriali sembrano ormai tutti l'un contro l'altro armati. E oggi pomeriggio la Camera dovrebbe tornare ad occuparsi della questione.

Intanto quella di ieri è stata una giornata al calor bianco, che ha visto centinaio di migliaia di artigiani sfilare nel centro di Milano per chiedere l'abolizione della tassa e l'atteggiamento dei sindacati che vedono nel discusso balzello uno strumento di equità fiscale. Il ministro delle Finanze Franco Gallo nella mattinata ha incontrato Cgil, Cisl e Uil, ma il confronto, secondo quanto hanno riferito i sindacati, ha lasciato le cose immutate. Nel frattempo però in casa Cgil la minimum tax ha sparso il suo veleno, innescando una polemica tra Patriarca e Bertinotti: il responsabile della politica economica Cgil dice che il segretario confederale «oggi tace», mentre a suo tempo fece approvare dalla Cgil le tesi sulla minima. Bertinotti risponde che Patriarca «trova il tempo di imbastire ridicole polemichette su un argomento serio come la minimum tax».

I sindacati si sono poi incontrati con i rappresentanti di artigiani e commercianti, ma in due tempi, poiché le due organizzazioni di lavoratori autonomi non sono d'accordo con loro. La Confcommercio spiega la frattura con il fatto che gli artigiani sarebbero pronti a trattare sulla minimum tax, mentre i commercianti vogliono affrontare i problemi legati a Finanziaria e politica economica, non solo quelli della politica fiscale.

Tra Victor Uckmar, che dice di spostarne l'abolizione al prossimo anno e intanto studiare correttivi, e Giuliano Amato, che difende la creatura del suo governo e dice che la rifarebbe, la minimum tax resta dunque sotto un cielo di fuoco. «Ciampi tieni duro», dice il presidente della Confindustria Luigi Abete, che aggiunge: «Spero la norma non venga stravolta. La minimum tax è stata pensata e voluta in un contesto di altri provvedimenti, cambiare solo questo significherebbe commettere un'ulteriore ingiustizia». E Abete, giudicando «legittimo, ma inutile» lo sciopero generale del 28 ottobre, aggiunge di non capire perché e contro chi sia stato proclamato: «Se lo fanno per l'occupazione e lo sviluppo, è anche un obiettivo nostro - sottolinea - e in questo caso occorre fare politiche per privilegiare l'occupazione e non il salario di chi è già occupato».

Quindi il numero uno della Confindustria rilancia l'idea di un «contratto sociale straordinario», che porterebbe alla creazione di 600 mila nuovi posti di lavoro: il governo dovrebbe stimolare gli investimenti produttivi, i risparmiatori accettare la riduzione dei tassi di interesse sui titoli di Stato contemporaneamente alla conversione parziale dei loro Bot e Cct, i lavoratori accettare forme di moderazione salariale nei prossimi contratti e gli imprenditori destinare tutte le risorse disponibili a nuovi investimenti e alla spinta sui mercati esteri.

Un'immediata replica ad Abete, almeno sull'argomento minimum tax, è arrivata dalla Confartigianato: dice il presidente Spallanzani: «La difesa a spada tratta che Abete fa della minimum tax è quantomai inopportuna perché è stato proprio lui a dichiarare che non è legittimo interessarsi di provvedimenti che interessano altre categorie».

In questa bufera l'unica ipotesi che si delinea vagamente è quella di un periodo transitorio per il '93 e la definitiva abolizione della minimum tax dal '94. L'acconto Irpef di novembre continuerebbe ad essere pagato sulla base dei paramatri fissati dalla tassa minima, ma sul modello 740 potrà dichiarare quanto effettivamente guadagnato. *In compenso, accertamenti e controlli saranno molto più severi.*

Vanni Cornero

MACCANICO

«Occorrono altri sacrifici»

ROMA. «Mi domando se possiamo essere certi che l'approvazione della finanziaria senza snaturamenti o sfondamenti sia sufficiente ad assicurare il consolidamento di quella fiducia interna ed internazionale che è indispensabile perché il processo di risanamento possa avanzare per un periodo prevedibilmente assai lungo. La risposta è che ciò è necessario, ma assolutamente non sufficiente». Lo ha affermato il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Antonio Maccanico, in un intervento al Cesec. Per Maccanico «senza che sia aperto dinanzi al Paese uno sbocco politico-istituzionale che dia certezza di un assetto di governo prossimo venturo più stabile, più solido, più univoco nei fini e nei metodi, non è affatto da escludere, anzi è facile prevedere che una nuova ondata di sfiducia possa travolgere in breve tempo il poco o il molto che il governo Ciampi ha realizzato. Ma qui le responsabilità del governo si arrestano. Spetta alle forze politiche evitare che si vanifichi quanto finora ottenuto».

Tram, navi, treni, aerei quindici giorni di fuoco

Sopra, Bruno Trentin, segretario generale della Cgil; a sinistra, il ministro Raffaele Costa; in alto il corteo degli artigiani a Milano

DI COSTA AL VOTERMO

Da oggi quindici giorni di fuoco nei trasporti pubblici per una raffica di scioperi in un settore in cui s'incrociano profondi deficit e ristrutturazioni non indolori per l'occupazione, ma anche ritardi nei rinnovi contrattuali e nell'affrontare annosi problemi. E per gli utenti i risvolti saranno pesanti. Scontati e prevedibili i disagi per gli spostamenti in città, per nave, in treno e in aereo, anche se intervallati o accavallati. Una situazione incandescente, tanto che il ministro dei Trasporti Costa ha invocato l'intervento del presidente del Consiglio Ciampi per una soluzione politica alle numerose vertenze del settore in un confronto con i sindacati dei trasporti. «Un solo prepensionamento di un portuale (e se ne prevedono migliaia) costerà ai contribuenti 350 milioni di lire - avverte Costa -, i circa 20 mila prepensionamenti nelle Fs costeranno oltre 100 milioni di lire per ciascun lavoratore». C'è anche chi fa ricorso alla fantasia, come il segretario regionale lombardo della Fit-Cisl Balotta: niente sciopero, ma destinare le ore della fermata degli autoferrotranvieri in un fondo per finanziare interventi capaci di snellire il traffico.

Immediate, e positive, le reazioni sindacali a un confronto con Ciampi, anche se l'iniziativa del ministro Costa viene considerata un po' tardiva per bloccare le proteste. I primi a fermarsi sono gli autoferrotranvieri: dalle 8,30 di questa mattina inutile aspettare bus e tram. Uno «sciopero sacrosanto», commenta Fedortrasporti, critica nei confronti dei ritardi nella riforma del trasporto locale e delle scelte del governo sulle risorse, considerate «assolutamente insufficienti per coprire i disavanzi pregressi aziendali».

Domani sarà la volta dell'astensione dal lavoro per 48 ore dei marittimi e dei portuali, aderenti ai confederali. Il black out si abbatterà poi sul trasporto aereo. Su indicazione dei sindacati confederali martedì 26 incroceranno le braccia per l'intera giornata piloti, hostess, personale di terra e controllori di volo. Appena qualche ora di tregua e poi toccherà alle ferrovie: dalle ore 10 di mercoledì 27 e fino alle 5 del mattino del 29 si fermano i macchinisti del Comu. A questi scioperi si sovrapporrà quello di adesione alla protesta nazionale del 28 ottobre proclamata da Cgil, Cisl e Uil: macchinisti, capitreno e capistazione si fermeranno dalle 9 alle 11, mentre gli addetti agli impianti fissi e agli uffici delle ferrovie non lavoreranno per 2 ore a inizio turno. Gli autoferrotranvieri si asterranno dal lavoro per 2 ore con modalità gestite territorialmente; i portuali, i marittimi, il trasporto merci e aereo dalle 11 alle 11.

Ma non preoccupa soltanto lo stato di salute dei trasporti pubblici. Non si spengono i molti focolai di tensione provocati dalla paura di perdere il posto di lavoro. Dopo il blocco della stazione di Taranto della settimana scorsa, ieri è stata la volta di quella di Brindisi, occupata da una quarantina di dipendenti della «Beraud Sud», appaltatrice dei Petrolchimico. E prosegue l'occupazione, dopo 5 giorni, dei lavoratori del Consorzio autonomo del porto di Genova (Cap), del palazzo San Giorgio, sede del Cap; chiedono garanzie sull'occupazione.

E sarà l'occupazione al centro del Consiglio dei ministri di giovedì, con il via a un nuovo pacchetto di misure per fronteggiare la crisi. Lo ha annunciato il ministro del Lavoro, Gino Giugni, precisando che per alcuni dei provvedimenti sono già stati reperiti tra le pieghe della Finanziaria 1300-1500 miliardi, quasi il triplo di quanto previsto in un primo tempo.

Stefanella Campana

Milano, sfilano gli artigiani

MILANO. Un grande striscione, e c'è scritto «Lavoropoli». Davanti, una sfilata di taxi gialli a far da battistrada. E dietro, michetta e bandiera tricolore in mano, sfilano le truppe artigiane per le vie di Milano. Un solo grido: alla minimum tax, no alle banche strozzine e alla burocrazia che non li lascia lavorare.

Erano in tanti ieri a Milano. Almeno settantamila, forse, addirittura centomila, in arrivo da tutt'Italia. E hanno voglia di contare. «Piccole imprese, grande lavoro», recita lo slogan degli artigiani di Brescia, una delle delegazioni più combattive.

Spicca, tra le prime, la scritta «Marsala è presente!». Non ci sono divergenze tra Nord e Sud, una volta tanto. Si sprecano gli inni a Di Pietro, ai paladini di Tangentopoli, ai fustigatori dei politici. Il più impopolare? Lui, Sergio D'Antoni, il sindacalista che ha sempre in bocca la parola evasione - sillaba un barbiere, venti milioni di reddito dichiarato -. Noi, magari, riusciamo a nascondere i quattro milioni. E loro?».

E' destinata a pesare l'armata degli artigiani di Milano. Leghisti? Almeno per ora la tentazione leghista è stata evitata. Eppure non sono in pochi a chiedere più massiccio coinvolgimento delle truppe di Alberto da Giussano nella prima manifestazione nazionale degli artigiani all'ombra della Madonnina. Ma, dopo lunghe riunioni, si è deciso di tenersi alla larga dai partiti, anche dalla Lega. Troppi artigiani dalla Sicilia, dalla Calabria, dalla Sardegna. «E da noi - spiega il carrozziere di Messina - ci sono migliaia di abusivi, gente che non paga nulla. Ma a noi ci fanno chiudere...».

Lega o non Lega, insomma, la voglia di protesta si sente, eccome. Solo all'ultimo momento viene scartata l'ipotesi di sfilare davanti alla Camera del Lavoro in corso di Porta Vittoria, a pochi metri dalla cattedrale di «Mani pulite», il palazzo di giustizia. Le bandiere tricolori e quelle gialle, blu, bianche delle varie organizzazioni dell'artigianato, arrivate da tutta Italia, non sfidano gli striscioni della Cgil, dei lavoratori dipendenti.

«Questa non dev'essere la guerra dei poveri» spiegano alla Confartigianato. E già annunciano nuove riunioni, nuovi incontri con la triplice. Gli artigiani cercano di evitare l'isolamento, l'impopolarità. «Evasori ce ne sono - si sente nel corteo - ma non solo da noi. Anzi siamo controllatissimi. E paghiamo tutto l'anno. Andate a vedere le società di capitali, la Confindustria...». Meglio prendersela con i padroni, insomma. Padroncini e operai possono marciare assieme.

«Stasera - annuncia il segretario della Cna Federico Brini - ci vedremo allo Cnel anche con i sindacati». Già, l'obiettivo è di raggiungere un'intesa prima che la minimum tax inizi il suo iter in Parlamento.

Ma quale intesa? Semplice, basta con l'orrido e incostituzionale tributo fin da subito. Se si interviene, sottolineano in coro i dirigenti dei 3 milioni di artigiani della penisola, altre aziende chiuderanno i battenti. Sono state oltre 90 mila in questo tremendo '93, il primo anno in cui gli artigiani hanno smesso di [illegible]. Anzi. Per la prima volta hanno preso a licenziare.

Lavoropoli, tante aziende tutte pulite» recita lo slogan. E, di fronte al palco in piazza del Duomo, una grande scritta avverte che «gli artigiani vogliono tener aperta l'Italia».

Una corporazione? Guai a dirglielo, al popolo di piazza del Duomo. «Sessanta milioni di reddito - ringhia un falegname di Padova - e 22 di tasso. Sono quattro anni che non vado in ferie. Mica come D'Antoni. Che si vergogni, quello lì...». La pace con i sindacati non sembra così vicina.

[u. b.]

E gli statali si mettono l'elmetto

Rivolta contro Cassese. I servizi verso la paralisi

ROMA. E' rivolta nel pubblico impiego contro il nuovo emendamento alla legge finanziaria che proroga per il prossimo triennio il blocco tutti gli automatismi di progressione economica. Oltre 3 milioni di dipendenti (ministeri, forze armate, scuola, sanità, enti locali, parastato, aziende autonome) sono pronti a rincarare la dose, dopo la decisione di uno sciopero generale per il 28 ottobre e di una raffica di astensioni di importanti categorie, fra le quali in prima i medici e gli insegnanti. Ieri, invano, il ministro della Funzione pubblica Cassese ha tentato di placare gli animi, convocando d'urgenza un incontro con le principali organizzazioni sindacali: la Uil si è rifiutata di presentarsi all'appuntamento; la Cgil e la Cisl ci sono andate, ma non hanno risparmiato strali infuocati al ministro e all'intero governo. Cassese ha anche quantificato il «costo» della manovra: in tutto sarebbero coinvolti circa 1 milione e mezzo di persone. Il «risparmio»: 250 miliardi.

Si rafforza così la previsione di un lungo periodo di grave tensione nel pubblico impiego, che avrà pesanti conseguenze sul funzionamento di servizi essenziali come ospedali ed ambulatori, scuole ogni ordine e grado, poste, previdenza, anagrafe, nettezza urbana, attività antincendio e così via.

I segretari confederali di Cgil Grandi, Cisl Trucchi e Uil Foccillo preannunciano una dura opposizione a partire dallo sciopero generale. «La proposta di Cassese evidenzia pericolose inclinazioni piratesche», dice il segretario generale dell'autonomo Snals Gallotta, mentre i sindacati scuola di Cgil, Cisl e Uil fanno presente come il metodo seguito «mini in profondità le relazioni sindacali, dando il via a scelte inaudite e mai avvenute nel passato». Anderson della Cisnal commenta: «Altro che riforma, i suggerimenti di Cassese rischiano di portare i dipendenti pubblici alla fame».

Il ministro Sabino Cassese

Un secco «no» alle ultime mosse del governo viene anche dai sindacati dei medici Cimo, Anaao, Aaroi, Sur e Anmdo, che hanno deciso il blocco degli ospedali per il ottobre e ambulatori dal 15 al novembre. «Siamo di fronte a nuove rapine - rileva il presidente della Cimo Sizia - in danno dei medici dipendenti e dall'intero settore pubblico. La misura ormai è colma. Non possiamo accettare che ogni giorno si aggiungano iniquità e penalizzazioni». Ballero dell'Anaao insiste: «Bisogna porre un argine a queste sopraffazioni incredibili».

Il presidente dell'Associazione anestesisti e rianimatori Giardina afferma, rifacendosi soprattutto alla scure sulla sanità: «Siamo veramente arrabbiati. Se vogliono fare dei tagli, devono consultarci. I tagli devono scaturire da un input tecnico. E, se ci interpellano - spiega Giardina - siamo in grado di indicare strade che possono essere imboccate insieme, non in modo unilaterale e quasi sempre sbagliato. Non è concepibile caricare ulteriori sacrifici su categorie impegnate in servizi essenziali».

Gian Carlo Fossi

Ubs e Société Générale rompono il patto di consulenza

«Piano Ferruzzi bye-bye»

Le banche straniere non ci stanno

MILANO. Divisi sul salvataggio Ferruzzi. Da una parte il grosso delle banche creditrici, tutte le italiane. Dall'altra la pattuglia multinazionale degli istituti esteri: 109 banche, 8500 miliardi di crediti, nomi noti e meno noti nel panorama mondiale del credito, colossi come la Deutsche Bank e l'Ubs, la Citibank la Société Générale, il Crédit Lyonnaise e la Chase Manhattan. Il non è divorzio, poco si manca. Anche il piccolo legame che formalmente ancora intrecciato a fine luglio, dopo i primi mugugni di mondo bancario estero già scottato dai casi Efim e Federconsorzi, ieri è stato sciolto: Ubs e Société Générale non sono più consulenti del pool (Mediobanca, Comit, Credit, Banca di Roma e Sanpaolo di Torino). «La decisione di interrompere il contratto di consulenza è stata presa - ha poi spiegato un comunicato - per consentire a tutte le parti coinvolte la più ampia libertà nell'esame e nella valutazione del piano di ristrutturazione predisposto dalle cinque banche italiane e dal vertice Ferruzzi».

Ognuno per la propria strada, dunque. Strada obbligata, forse, dopo la prima rottura di venerdì scorso. Sì, perché ha lasciato il segno quel «non accettabile» espresso venerdì pomeriggio dalle banche estere sul piano di salvataggio preparato da Mediobanca e che chiedeva a tutti di rinunciare agli interessi '93, di consolidare per dieci, dodici anni il grosso dei debiti, di procedere a dismissioni per 5600 miliardi e soprattutto a una raffica di aumenti di capitale senza precedenti per Perfin e Montedison.

Niente da fare, gli stranieri non ci stanno. Insistono: è piano fatto per gli azionisti, non per i creditori. Chiedono: perché mai i 4500 miliardi vantati da creditori non bancari non rientrano nei sacrifici richiesti? Accusano: il piano contiene un vizio di forma, il mandato a prepararlo è stato dato a Mediobanca dagli ex azionisti, non dai creditori, da chi invece interesse a tener unito il gruppo e non a vendere il vendibile per saldare i debiti.

Parole (dure). E fatti. Già, perché il comitato di lavoro, lo steering committee composto da Ubs, Citibank, Barclays, Crédit Suisse e Deutsche Bank, non è rimasto con le mani in mano. E mentre da Londra, Zurigo, Francoforte, Parigi, al rientro dal week end, il tam tam ha ripreso a facendo conoscere in mezza Europa le ragioni del dissenso, le prime mosse. Prima consegna: raccogliere più informazioni possibile sulla situazione del gruppo Ferruzzi anche con l'aiuto di un advisor esterno. Poi, quando la fotografia sarà precisa, dicono, le 109 banche si divideranno in sottogruppi di lavoro. Per far cosa? Dipenderà, è la risposta: tempi, modi e obbiettivi verranno stabiliti dal piano alternativo che le banche («Le casemadri, non le filiali italiane») si sono impegnate a redigere.

Insomma, la rottura si allarga. Perché se dall'estero è quasi rivolta, dall'Italia continuano ad arrivare via telex consensi e ancora consensi al piano Mediobanca. «L'adesione al piano da parte degli istituti di credito italiani è prevista entro la fine di ottobre, mentre quella delle banche estere entro la prima decade di novembre», ha ricordato un comunicato del gruppo emesso sempre su richiesta della Consob, forse per dar più certezza a un titolo che in Borsa solo ieri è riuscito a fissare un prezzo e a chiudere (a 50.200 lire) dopo l'operazione accorpamento (8 vecchie azioni per una nuova) di venerdì. Un termine che sembra essere fin d'ora snobbato dalle banche estere («Già il pool e la Perfin ci hanno lasciato solo quattro giorni per pronunciarci sulla loro proposta», ha fatto sapere da Zurigo il portavoce dell'Ubs Franz Reggenbass), ma anche dalle italiane. Anzi. «Gli istituti che a oggi hanno approvato il piano di ristrutturazione industriale e finanziaria del gruppo Ferruzzi rappresentano il 45% dell'indebitamento finanziario lordo di riferimento del gruppo stesso», ha fatto sapere con prontezza la stessa Ferruzzi. Come dire che per il sì a Mediobanca sono già schierati creditori per quasi 10 mila miliardi su 25 mila. Ma che arrivano a questa cifra quasi doppia («Almeno all'80% del totale», lasciano intendere fonti del gruppo) se si considerano come già acquisiti i consensi delle banche che hanno già dato la loro adesione di massima ma non hanno ancora riunito i consigli per formalizzarla. **[a. z.]**

LA STAMPA ESTERA **ATTACCA**

IL W.S. JOURNAL

«Italia inaffidabile»

Tancredi Bianchi presidente dei banchieri italiani

The Wall Street Journal è intervenuto ieri sul tema del salvataggio del gruppo Ferruzzi da parte delle banche creditrici. Difendendo gli istituti stranieri che si sono dissociati.

«Molti istituti - spiega al quotidiano Usa un banchiere che vuole restare anonimo - sono esasperati dal modo in cui gli italiani trattano gli affari che toccano la finanza internazionale». Che fare? Un intervistato dice: «Le banche straniere vogliono proposte concrete; comunque le possibilità di bancarotta sono basse».

Ma altri non sono così ottimisti. «E anche le banche straniere accettassero le proposte, forzerebbero Mediobanca a riscrivere i parametri finanziari dell'intero piano, causando comunque un ritardo nell'attuazione. «E invece non si raggiungerà nessuna soluzione, non solo le banche straniere compileranno una richiesta per insolvenza, ma alcuni istituti rivedranno tutto il piano dal prestito da fare agli italiani per il futuro. «E questo potrebbe certo cambiare il modo in cui costruiscono le loro strategie in Italia per il futuro». Conclude un banchiere: «Forse preferiremo prestare soldi a piccole compagnie produttive e si conoscono i manager, piuttosto che a grandi gruppi in cui non si sa che può succedere».

Grandi manovre dopo la Ciga

Rocco Forte

Ora Rocco Forte punta ai Savoy

LONDRA. Il gruppo alberghiero Forte potrebbe utilizzare l'accordo da 380 miliardi di lire siglato venerdì scorso con la Ciga per muoversi, nelle prossime settimane, alla conquista del gruppo Savoy. Lo sostiene il *Daily Telegraph*, precisando che «è già sul tavolo una proposta in base alla quale 5-10 alberghi Forte dovrebbero essere incorporati dal gruppo Savoy, in cambio di un aumento della quota azionaria e del controllo del gruppo». Tale proposta, afferma il giornale, si sarebbe rafforzata dopo l'acquisto della Ciga da parte del gruppo alberghiero inglese. Alberghi come il Ritz di Madrid ed il Sandy Lane nelle Barbados potrebbero essere offerti al Savoy insieme ad alcuni alberghi Ciga, come il Meurice di Parigi ed il Pulitzer di Amsterdam.

Forte ha la maggioranza delle azioni Savoy ma soltanto una minoranza dei diritti di voto (a causa della complessa struttura azionaria del capitale Savoy). Dopo una lunga battaglia i due gruppi hanno raggiunto, anni fa, una tregua quinquennale che scade a novembre del prossimo anno. In base a questo accordo Forte dovrà rivelare al Savoy le sue intenzioni per un eventuale aumento del suo pacchetto azionario almeno un anno prima della scadenza della tregua.

Dopo l'intesa con la Ciga, Forte assumerà una quota di maggioranza nella società italiana dopo la sua ristrutturazione e gestirà i suoi alberghi di lusso tra i quali spiccano alcuni tra i nomi più celebri in questo campo, come il Danieli ed il Gritti di Venezia.

Secondo il *Daily Telegraph*, l'acquisizione della Ciga «non solo Forte può permettersi di offrire di più al consiglio di amministrazione Savoy - che per un decennio è riuscito a respingere i suoi tentativi di scalata - ma aumenta anche il suo "accerchiamento" nel mercato degli alberghi di lusso».

In Italia il gruppo dell'italo-britannico Forte controlla cinque alberghi di lusso e i Motelegip. **[r. e. s.]**

FLASH

Eurodisney «taglia» 950 posti: troppi costi

Eurodisney prevede di tagliare 950 posti di lavoro, tra i ruoli amministrativi e direttivi, per ridurre i costi e razionalizzare la gestione della società. I tagli saranno accompagnati da misure volte a minimizzare l'impatto degli stessi, compresi trasferimenti presso altre sedi.

Arianespace sale Pier Giorgio

Arianespace, la società europea leader mondiale nel lancio satelliti commerciali, ha nominato consigliere Pior Giorgio Romiti, attuale amministratore delegato della Bdp - difesa e spazio della Gilardini (Fiat).

Asta Cct: rendimenti in lieve flessione

Ancora un ritocco all'ingiù dei tassi di rendimenti dei Cct settennali. All'asta di ieri il rendimento annuo lordo si è formato a 9,76% contro il 9,92% di quella precedente, mentre il rendimento netto è sceso all'8,42% rispetto all'8,63 dell'asta di fine settembre. La domanda è stata però molto elevata.

Bnp torna in Borsa e cresce del 18,12%

La Bnp è riammessa in Borsa e, a dimostrazione del pieno successo ottenuto dalla prima privatizzazione portata a termine dal governo Balladur, l'azione della banca ha messo a segno un apprezzamento di 43,5 franchi sul prezzo di offerta, quotando in apertura 283,5 (+18,12%).

Olivetti: accordo con Touring Club

Corrado Passera, amministratore delegato Olivetti e presidente di Opera Multimedia, e Giancarlo Lunati, presidente del Touring Club, hanno firmato un accordo per lo sviluppo di una collana di guide turistiche multimediali.

L'esame dei capelli gratuito e senza alcun impegno

La settimana Cimet contro la calvizie

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

UNA PREVENZIONE

Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo. L'Istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 Centri (due dei quali all'estero: a Barcellona e a Francoforte), nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.

I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti non ricrescono; che la loro caduta si può arrestare; che prima si interviene meno la calvizie avanza.

Partendo da questi presupposti, la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso di lanciare una campagna di informazione che renda più agevole, più economico e più efficace la lotta contro la calvizie.

I CASI IMPOSSIBILI VENGONO RIFIUTATI

Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevit e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet.

Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.

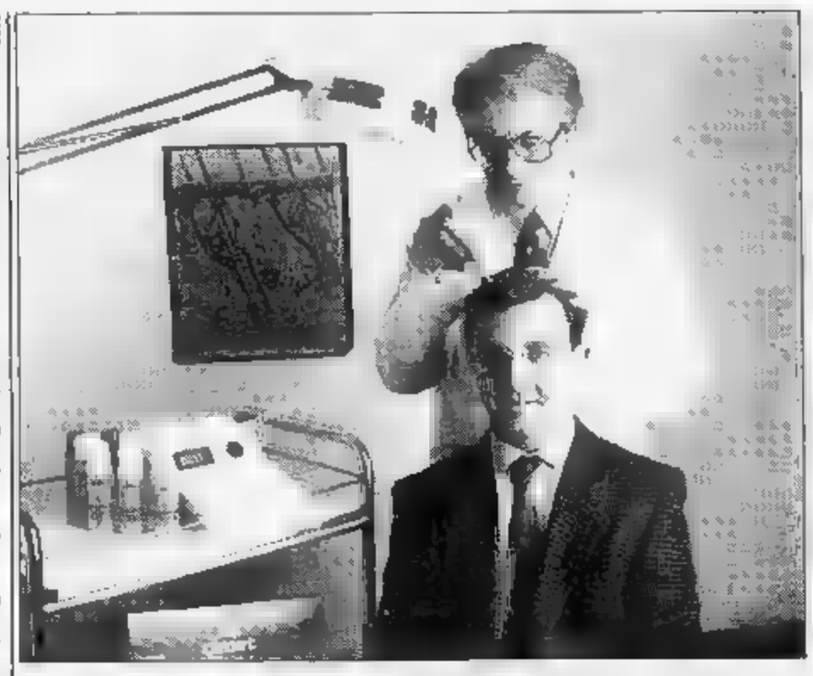
L'intero ciclo si svolge in tre fasi: la prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli) ed ha una durata di 4-5 mesi.

C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO

Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sé il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

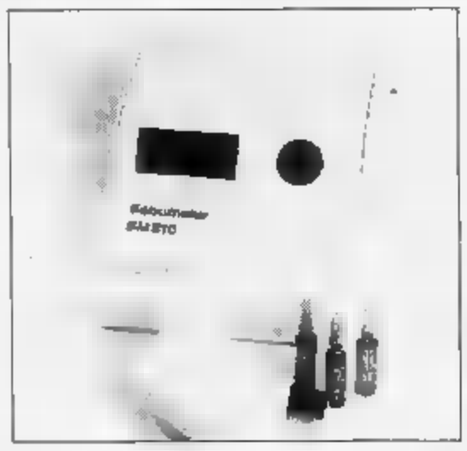
INFOLTIMENTO ESTETICO

Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'infoltimento naturale, un metodo che prevede l'impiego, nel reimpianto, degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata e desiderano dare rapidamente risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'infoltimento estetico, con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.



Un visitatore di un Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologo all'esame gratuito dei capelli con il Sebometro®

L'organizzazione, per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli.



Il Sebometro® SM 810 di fabbricazione tedesca

NOVITÀ

IL CERTIFICATO DI GARANZIA

Prima di affidarsi al trattamento, il cliente può chiedere il «Certificato di Garanzia», un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia, è in grado di rilasciare a riprova della qualità del lavoro e a tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione.

PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO

Un numero verde e un servizio di segreteria sono a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli: questo servizio è stato creato appositamente per evitare ai visitatori il fastidio di lunghe code. Basta un colpo di telefono per fissare un appuntamento. L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno a seguire prestazioni presso la Cimet. In compenso, il visitatore, dopo un accuratissimo esame che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla. Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di:

Torino: Via Roma 366
Tel. 011/530214-513867
Novara: Via Torelli 31
Tel. 0321/450816
Asti: P.za Martiri Liberazione 4
Tel. 0141/59-088
Cuneo: C.so Nizza 63
Tel. 011/530214
Aosta: Via F. Chabod 30
Tel. 011/530214
Imperia: Via Donaldo 16
Tel. 1678/64135 (numero verde)
Altre sedi in Italia:
Numero Verde-Tel. 1678/64135

Il Sebometro® per controllare lo stato dei capelli

Il «Sebometro®» è un apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica delle calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, aridità, debolezza del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il Sebometro®, di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree su cui concentrarlo.

Le Ferrovie spa «nazionalizzano» due società di trasporto

Privatizzare al contrario

Necci adesso si butta nei pullman
Mossa a sorpresa da 80 miliardi

Lorenzo Necci, presidente delle Ferrovie dello Stato spa che hanno fatto due acquisizioni

ROMA. Contrordine. Niente privatizzazioni. Anzi una società diventa pubblica. L'acquirente è Lorenzo Necci, amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato. E' una mossa a sorpresa, in un momento in cui il governo di Carlo Azeglio Ciampi considera una bandiera la cessione di imprese pubbliche.

La società che esce dal settore privato si chiama Sogin e controlla due delle principali aziende italiane che effettuano collegamenti passeggeri: i pullman, la Sita e la Marozzi. Per entrare in possesso del 55% e quindi conquistare la gestione, Necci paga una somma vicino agli ottanta miliardi.

Ma come mai si pubblicizza una società mentre si sta tentando di fare esattamente il contrario? L'obiettivo dichiarato delle Ferrovie è «sfruttare alle possibilità di integrazione che le sinergie» fra aziende che operano nei trasporti in settori diversi. In pratica Necci vuole dare vita a un gruppo con caratteristiche di trasporto intermodale»: il traffico ferroviario e quello su gomma vengono legati insieme.

E' normale che questo piano sia inseguito proprio ora? Per l'amministratore delegato, la tendenza favorevole alle privatizzazioni non deve paralizzare le imprese pubbliche. Le Ferrovie non vogliono cioè apparire come un pachiderma che non fa nulla. E del resto sono convinte che la trasformazione del vecchio ente in società per azioni consenta di operare come qualsiasi altro soggetto privato.

La scelta resta comunque controcorrente rispetto ai propositi di Ciampi. Fra l'altro la parte dell'acquirente viene assunta da un gruppo, come le Fs, che nel 1992 hanno perso 4 mila miliardi senza considerare i 7 mila miliardi di contributo ricevuti dallo Stato. Nonostante la difficile situazione economica, le Fs sono persuase dell'opportunità dell'acquisizione perché contano di poter offrire un servizio migliore alla clientela.

Non è della idea Felice Cecchi, presidente della Federtrasporti, la federazione delle aziende del trasporto pubblico locale. Cecchi si chiede cosa pensa il ministro dei Trasporti Raffaele Costa «di questa operazione delle Fs che continuano ad espandersi con il sostegno finanziario dello Stato».

Fra l'altro le due aziende che entrano nell'orbita delle Fs finora sono state concorrenti solo in minima parte. E' il caso soprattutto della Marozzi che collega Roma e Bari, mentre la Sita è impegnata in Toscana, Emilia e Umbria. Spiegano le Ferrovie: «In alcune aree regionali gli orari delle autolinee verranno rivisti in funzione degli orari dei treni a lunga e media percorrenza ottenendo così risparmi di gestione». In pratica si tenta di assicurare un servizio completo dal piccolo paesino alle grandi città. La pubblicizzazione della Sogin ha quindi una particolarità: Necci compra due aziende attive in un settore diverso dalla sua attività fondamentale. Il suo esempio è la Francia dove treni e pullman sono già legati.

Ma si tratta di un vero affare? Le Fs non hanno dubbi. Tanto che i suoi uomini figurano già ai vertici della Sogin: Stefano Spinelli (già responsabile della segreteria Fs spa) e Andrea Migliuolo (ex responsabile della divisione diversificazione modale) diventano presidente e amministratore delegato. Così i privati escono di scena.

Ippolito

Ma il blitz in rotaia non è piaciuto alla Federtrasporti «Chi dà i soldi?»

L'«ora X» di Mediobanca

Siglienti: «Oggi nessuna sorpresa»

MILANO. Aumento di capitale di Mediobanca? «Non vedo delle difficoltà». Ad affermarlo è il presidente della Comit, Sergio Siglienti, che aggiunge: «Ci saranno però dei "problemi di traffico" sul mercato finanziario nelle prossime settimane. Domenica non presente alla riunione del sindacato delle Bin, quindi ora devo ricevere istruzioni». Oggi è prevista la riunione del patto di sindacato che regge Mediobanca che dovrà affrontare il «nodo» dell'aumento di capitale. «Funziona proprio così - ha aggiunto Siglienti -: gli amministratori delegati danno istruzioni ai presidenti. Ed è giusto». Siglienti ha insomma fatto intendere che i tempi dell'aumento di capitale di Mediobanca diventano, più che altro, una questione di «politica del mercato» finanziario. «A Roma altri dirigenti del traffico - ha infatti spiegato -, ci sono le autorità, c'è la Banca d'Italia. Il traffico verrà diretto non da un «ghisa» (il vigile nel gergo milanese) ma da un spizzardone» (il vigile urbano in romanesco). «Se c'è un problema, questo è di tempi», ha concluso Siglienti, «una cosa c'è per tutte le altre operazioni, per l'Ina, per l'Imi, per la Comit e per il Credit...». Anche la questione Mediobanca insomma «rientra in un calendario fittissimo dei mercati finanziari. Ma non vedo dei problemi», ha ribadito ancora una volta il presidente della Comit.

Da parte sua, il presidente dell'Iri, Romano Prodi, ha tenuto ieri presente all'incontro annuale dei manager del Credito italiano, la prima banca Iri che sarà privatizzata: «Il Credit - ha detto - deve trovare la sua forza nel che rappresenta il vero ancoraggio di quell'azionariato diffuso previsto dalle prossime modifiche statutarie». Pochi i riferimenti diretti alla privatizzazione in corso, se una sintetica scaletta dei lavori che prevede a novembre la richiesta di autorizzazioni alle autorità e nella seconda parte del mese l'avvio dei road-show all'estero e in Italia degli incontri con la clientela. Per l'opv delle azioni in possesso dell'Iri è confermato l'appuntamento dei primi giorni di dicembre. Prodi ha poi richiamato l'importanza che la privatizzazione del Credit potrà avere per il complesso di operazioni di dismissioni. Il presidente del Credit, Natalino Irti, ha rivolto un ringraziamento ai collaboratori e ai lavoratori dell'istituto confermando l'intenzione di lasciare l' subito dopo il completamento del processo di privatizzazione.

(r. e. s.)

Componentistica in difficoltà, troppo forti i giapponesi

Auto, 400.000 posti a rischio

Allarme Cee: concentrarsi o scomparire

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Più di quattrocentomila posti di lavoro sono in pericolo nel settore della componentistica dell'auto, un settore che dovrà ridimensionarsi drasticamente se vorrà sopravvivere alla concorrenza internazionale. L'allarme viene, come di solito, da Bruxelles, la «capitale d'Europa», con uno studio portato a termine dal Boston Consulting Group per conto della Commissione Cee. L'industria dei componenti auto nei dodici Paesi della Comunità «è oggi l'anello debole per la competitività dell'industria automobilistica», si legge nel documento, «ed in futuro sarà sottoposta ad una pressione ancora maggiore».

La recessione morde in tutto il continente: le grandi aziende dell'auto, come Volkswagen, Peugeot, Fiat, sono entrate in una fase di difficile ristrutturazione, così come i grandi produttori di componenti, come Robert Bosch, Magneti Marelli o Mannesmann. All'orizzonte si profila la dura sfida con gli esportatori giapponesi ed americani. La produttività delle aziende automobilistiche europee è in media inferiore del 30% a quella dei loro concorrenti giapponesi, ma quando si sposta lo sguardo sulla componentistica, la superiorità del Sol Levante sale fino al 50 per cento.

In questa situazione, sostiene lo studio, l'imperativo è «cambiare radicalmente». L'industria della componentistica della Cee, che con un fatturato di 170 mila miliardi occupa 940 mila persone, dovrà contrarsi per forza di cose, ed i posti di lavoro dovrebbero calare «almeno» fino a mezzo milione.

Mentre gli industriali dell'auto ridurranno sensibilmente il numero dei fornitori, per razionalizzare le produzioni e renderle più simili a quelle giapponesi e più competitive con queste, i fornitori diretti di componenti saranno costretti a concentrarsi e scomparire.

Nel 1988 sul mercato Cee della componentistica lavoravano 1250 aziende. Oggi circa 900 ma, secondo lo studio, entro il 1997 dovranno essere ridotte a non più di 500, mentre i fornitori indiretti saranno tagliati di un terzo. E tutto ciò solo per recuperare metà «gap» produttivo che ci separa dai giapponesi.

«Una concentrazione dei fornitori diretti attorno ai 500 principali europei è probabile, con solo da due a sei competitori principali nella Cee per i sottosistemi chiave», si legge nel documento. Già dal 1986 al 1991, infatti, i profitti delle industrie del settore sono calati sensibilmente per un complesso di cause: «La riduzione della domanda, la crescita della capacità (produttiva), la riduzione dei prezzi e la fiera competizione che accompagna la ristrutturazione del settore».

Cosa si può fare per evitare la valanga di chiusure ed esuberi? Poco, secondo lo studio, che raccomanda però alla Commissione europea di svolgere un ruolo propositivo. Compito degli gnomi di Bruxelles, secondo il «think tanko» americano, è quello di spingere per una serie di iniziative che vanno dalla riqualificazione agli aiuti per i disoccupati, dall'armonizzazione degli standard alla cooperazione nella ricerca, dallo sviluppo di nuove tecnologie ad una rigida politica della competitività.

A portare il peso più grave sarà comunque la Germania, che sola concentra il 47 per cento della produzione dell'industria componentistica (produttori di auto esclusi), il 39 per cento del valore aggiunto del settore ed il 46 per cento della manodopera. La Francia è al secondo posto, con il 19 per cento della produzione, e la Gran Bretagna al terzo, con il 12. Seguono Italia e Spagna, che hanno rispettivamente l'11 e il sette per cento, ma che proprio per questo motivo dovranno probabilmente subire danni minori.

Fabio Squillante

Aumento capitale

Fiat (+6,44%) fine la volata a Piazza Affari

MILANO. La Fiat trascina il listino della Borsa di Milano. I titoli della capogruppo corso Marconi, sotto aumento di capitale, l'operazione più temuta dal mercato, hanno fatto un balzo del 6,44 per cento a 4000 lire, a fronte di scambi molto intensi (15 milioni di azioni passate di mano sul telematico, contro una media giornaliera di 6-7 milioni). Ad acquistare i titoli Fiat in Piazza Affari sono arrivati un po' tutti, fondi comuni ed investitori esteri. «Comprare Fiat - ha commentato il responsabile di una primaria società di intermediazione - è un po' come scommettere sulla ripresa dell'industria e dell'economia. E forse c'è qualcuno che comincia a crederci».

Restando ai titoli della scuderia Fiat, ieri le voci insistenti su un'imminente cessione della Toro hanno fatto lievitare i titoli della compagnia del 4,68 per cento a 31.735 lire.

COMUNE DI MONDOVI

E' indetta licitazione privata (art. 1 lett. A L. 14/73) per l'appalto dei lavori di ristrutturazione edilizio «Ex Orfane» - 1° lotto funzionale.
Importo a base d'asta: L. 786.662.000.
Categoria A.N.C.: n. 2.
Le domande di partecipazione, redatte su carta legale con allegato certificato di iscrizione all'A.N.C., non vincolanti per il Comune, dovranno pervenire al Comune Mondovì, corso Statuto 13, entro e oltre il 28/10/1993. Copia integrale del bando è in pubblicazione all'Albo Pretorio.
Mondovì, li 6 ottobre 1993
IL SEGRETARIO GENERALE
dr. V. Quaglia
IL SINDACO
prof. Giusta

COMUNE DI TRECATE
PROVINCIA DI NOVARA
Bando di gara - Procedura ristretta
(Direttiva 92/50/CEE del 18-6-1992)
1) Comune di Trecate - piazza Cavour 24 - 28069 Trecate (Provincia di Novara) - tel. 0321/777333 telefax 0321/777404
2) Categoria di servizio: 16 - C.P.C. n. 94 - Servizi igiene urbani (Servizi relativi lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani - raccolta e smaltimento rifiuti urbani pericolosi - raccolta e smaltimento rifiuti di diverso genere - pulizia strade) (importo annuo a base d'asta L. 1.100.000.000)
3) Territorio comunale
4) a) [illegible]; b) [illegible]; c) [illegible]
5) Non è ammessa facoltà per i prestatori del servizio di presentare offerte per una parte del servizio stesso
6) Verranno invitati a presentare offerta tutti i soggetti di servizi che ne abbiano fatto domanda in termini
7) E' fatto divieto di variazioni nella prestazione del servizio
8) Durata della concessione 5 (cinque) anni
9) E' ammesso atto costitutivo di raggruppamento temporaneo e mandato risultante da atto notarile conferito all'impresa capogruppo, nel caso di aggiudicazione in capo a raggruppamenti di prestatori di servizio
10) a) Viene adottata procedura accelerata (Delibera G.C. n. 305 del 21-9-1993); b) termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione **29 ottobre 1993**; c) indirizzo di cui al punto 1; d) [illegible] redatte in lingua italiana
11) Gli invitati a presentare offerta saranno spediti entro 40 dal termine di cui al punto 10 b).
12) Non sono richieste cauzioni
13) I richiedenti l'invito devono produrre
a) elenco, via cartacea, sui concernenti, dei principali servizi [illegible] pubblico
14) Aggiudicazione a norma dell'art. 36 - comma 1 - b) della direttiva 92/50 CEE del 18-5-1992.
15) La richiesta di invito non vincola questa amministrazione
Data di invio e ricevimento del bando alla CEE: 7 ottobre 1993
Trecate, 8 ottobre 1993
IL SEGRETARIO COMUNALE dottor Giovanni Rizzo
IL SINDACO Ing. Giuseppe Magnaghi

COMUNE DI MONDOVI
TORINO - Tel. 93 10 244
Avviso assunzione di n. 1 addetto V.O.F. qualifica «collaboratore» addetto area grafica - tipografia, anni uno.
Termine presentazione domande:
IL SEGRETARIO COMUNALE dr. Sergio Sartori

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto
che esecuzione immobiliare n. 338/84 promossa da: Cassa Risparmio di Torino contro: **TOMALINO Roberto**
Il Giudice dell'Esecuzione dott. Gianoldi ha disposto la vendita con incanto per il giorno 11.11.1993 alle ore 13,30 dei seguenti beni:
- Lotto unico in Torino - c.so Marconi n° 4, alloggio composto da: ingresso, 3 camere, doppi servizi, 2 ripostigli e n° 4 balconi al piano primo, 2 cantine n° 1 solaio.
Prezzo base L. 340.000.000. Aumenti minimi L. 5.000.000
Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore del 05.11.1993, mediante assegno circolare trasferibile intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino
IL DIRETTORE Dr. Rosanna Oggiano Poli

AVVISO DI GARA
Gli **I.R.A.I.A di Parma,** con sede in via G. Cavestro n. 14, informano che è stato inviato in data **18 Ottobre** per la pubblicazione sulle G.U.R.I. e G.U.C.E. il Bando gara per l'affidamento del servizio di pulizia locali e lavaggio stoviglie e pantolame per il biennio 1994-1995 con importo annuo base d'asta L. 1.180.000.000 oltre I.V.A. Modalità aggiudicazione art. 35 lett. a) Dir. Termine tassativo di presentazione istanza di partecipazione **ore** del **24 novembre 1993.**
Parma, 15 ottobre 1993.
IL DIRETTORE Luigi Vittorio Roncoroni
IL PRESIDENTE Don Augusto Fontana

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto *dove*
settimanale dei viaggi
della buona tavola

IRI
ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) S.p.A.
Sede in Roma - Via Vittorio Veneto,
Capitale sociale L. 1.673.729.156.000 - Trib. di Roma n. 886592
PRESTITO OBBLIGAZIONARIO IRI 1988-1995 A TASSO
emissione di nominali L. 500 miliardi
(ABI 17638)
AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI
La decima semestralità di interessi relativa al periodo 1° maggio / 31 ottobre 1993 - fissata nella misura del **5,50%** - verrà in pagamento dal 1° **novembre 1993** in ragione di L. 243,750 lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 3.750.000 (valore vigente dal 1° novembre 1992), contro presentazione della cedola **n. 10.**
rende noto che il tasso interesse cedola **n. 11,** relativa al semestre 1° novembre 1993/30 aprile 1994 ed esigibile 1° maggio 1994, risultato determinato, a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito, nella misura del **5,25 % lordo.**
Casse incaricate:
BANCA COMMERCIALE ITALIANA, BANCA NAZIONALE LAVORO, CREDITO ITALIANO e BANCA DI ROMA.

CTE

CERTIFICATI DEL TESORO IN EUROSCUDI

- I CTE sono titoli emessi dallo Stato italiano in ECU e cioè nella valuta della Comunità Economica Europea.
- Capitale e interessi dei CTE sono espressi in ECU ma vengono pagati in lire, in base al cambio lira/ECU del secondo giorno lavorativo che precede la loro data di scadenza. Per i CTE custoditi nei conti centralizzati della Banca d'Italia, capitali e interessi possono essere pagati anche in ECU.
- La durata di questi CTE inizia il 26 ottobre 1993 e termina il 26 ottobre 1998.
- L'interesse annuo lordo è del **7,75%** e viene pagato posticipatamente.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **20 ottobre.**
- Il rendimento effettivo dei CTE varia in relazione al prezzo di aggiudicazione; nell'ipotesi di un prezzo di aggiudicazione alla pari il rendimento netto è del 6,78% annuo effettivo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- Il pagamento del prezzo di aggiudicazione dovrà avvenire il 26 ottobre 1993 in ECU o in lire in base al cambio del 21 ottobre 1993.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinquemila ECU.
- Informazioni ulteriori possono essere richieste alla vostra banca.

IL TERZO MERCATO

Cassa Risparmio Bologna 24600/24900; BAI 13000; San Geminiano San Prospero 158000/159900; Cofind priv 148; Italia 1470, Carnica 3600/3650, Norditalia 240/252; Electrolux 40500.

WARRANT: Parmalat 1320/1370; Tripcovich a 150/155; Tripcovich b 115/116; Gaic risparmio 5/7; Generali 8000; Sip risparmio 1300; Parmelat (Brux) 600/660, Italgas (Brux) 950

BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 132,10 (+ 1%); Bruxelles (Bel-20) 1381,05 (+ 0,75%); Francoforte (Dax) 2033,32 (+ 0,81%); Hong Kong (Hang Seng) 9031,13 (+ 3,05%), Londra (Ft-se 100) 3173,60 (+ 0,54%); Madrid (Generale) 300,61 (- 0,63%); Parigi (Cac 40) 2663,60 (+ 1,99%); Sydney (Generale) 2685,50 (+ 0,55%); Tokyo (Nikkei) 20072,69 (-0,50%); Zurigo (Swiss Market) 2663,60 (+ 1,99%), New York (Dow Jones) 3642,31 (+ 0,35%).

QUOTAZIONI BOT

30-11-93	91	99,226	2,000
28-12-93	91	98,618	2,200
31-01-94	183	97,807	2,500
28-02-94	181	97,319	2,595
30-03-94	181	96,788	2,650
29-04-94	181	96,175	2,660
31-05-94	223	95,507	2,700
15-06-94	258	95,191	2,900
30-06-94	253	94,909	2,900
29-07-94	282	94,248	2,900
31-08-94	315	93,647	2,900
30-09-94	345	93,052	2,900

ORO: CHIUSURE

Lingotto	18-10-1993	15-10-1993
Londra	367,25	367,25
Zurigo	365,70	364,80
Parigi	365,20	364,60
New York	365,50	365,50
Milano (Lingotto)	16681,50	16681,50
Hong Kong	368,00	366,50

I CAMBI DELLE VALUTE

Valuta	Denaro	Lire
Dollaro Usa	1551,00	1552,75
Ecu	1854,49	1856,24
Marco tedesco	979,51	980,36
Franco francese	278,45	277,94
Sterlina	2306,50	2400,50
Franco belga	44,863	44,905
Peseta spagnola	12,167	12,179
Corona danese	242,86	242,33
Lira irlandese	2296,30	2297,00
Dracma	6,500	6,749
Escudo portoghese	9,488	9,506
Scellino austriaco	139,08	139,22
Corona norvegese	222,91	223,47
Corona svedese	202,46	200,98
Marco finlandese	288,77	288,17
Scellino austriaco	139,08	140,05
Corona norvegese	222,91	223,47
Corona svedese	202,46	200,98
Marco finlandese	288,77	288,17
Yen	14,525	14,600
Franco svizzero	1086,77	1088

OTTO ANTICIPI OGGI IN UEFA

Oggi 8 anticipi in Uefa: Austria S.(Au)-Anversa [illegible]); Bayern (Ger, foto Matthaeus)-Norwich City (Ing); Eintracht F. (Ger)-Dnepr (Ucr); Lahti (Fin)-Broendby (Dan); Atletico M. (Spa)-Ofi Creta (Gre); Bordeaux (Fra)-Servette (Svi); Tenerife (Spa)-Olympiakos (Gre); Dep. La Coruña (Spa)-Aston Villa (Ing).

COPPE: ITALIANE DOMANI IN TV

Domani 7 italiane in coppa. Campioni: Copenaghen-Milan (Italia 1, ore 20,15); Coppe: Maccabi-Parma (Italia 1, 17,45), Torino-Aberdeen (Raiuno, 20,30, foto Fusi); Uefa: Trabzonspor-Cagliari (Raiuno, 14), Kongsvinger-Juve (Tmc, 19), Lazio-Boavista (Raidue, 20,30), Inter-Apollon (Raiuno, 22,30).

OGGI IN TV

12,30 Mezzogiorno di sport	Svizzera
13,00 Tmc Sport	Tmc
16,05 Pallavolando	Raitre
16,35 Il pallone di tutti	Raitre
17,05 **Pattinaggio rotella.** Campionato italiano gran fondo	Raitre
17,20 Derby	Raitre
17,55 Studio Sport	Italia1
18,20 Tg2 Sportsera	Raidue
18,50 Tg3 Sport	Raitre
19,05 Buonasera, bar Sport	Svizzera
19,30 **Calcio.** La fabbrica del gol	Tele+2
20,15 Tg2 Lo Sport	Raidue
20,30 Tg1 Sport	Raiuno
20,30 **Baseball.** Mlb, worlds series: 1ª e 2ª gara (sintesi, replica)	Tele+2
22,30 **Calcio.** La fabbrica del gol, ultima notizia dai campi di a[illegible]	Tele+2
22,40 L'appello del martedì	Italia1
22,45 Polvere di gloria	Tmc
23,30 **Calcio.** Settimana gol, rubrica di calcio internazionale	Tele+2
23,45 Tele+2 news	Tele+2
24,00 **Calcio.** Campionato spagnolo: Deportivo-Barcellona (sintesi)	Tele+2
0,40 Studio sport	Italia1
1,00 **Baseball.** Mlb World series: 3ª gara dello finali	Tele+2

LA STAMPA
SPORT

Martedì 19 Ottobre 1993 29

Domenica sera a San Siro si disputa la prima grande sfida sulla strada dello scudetto

Milan-Juventus, ora si fa sul serio

E domani dovranno soffrire a Copenaghen e Oslo

Il rossonero Savicevic in uno dei suoi tanti attacchi falliti a Foggia

3 MOTIVI PER LA PARTITISSIMA

1 L'UOMO PIU' IN FORMA

CROATO

Un anno di incubazione a Bari, più un'altra stagione spesa a rincorrere il posto fisso [illegible] Milan [illegible] turnover, rifiutando il parcheggio [illegible] Marsiglia. Zvonimir Boban dimostra oggi quanto diceva di lui Platini in epoca non sospetta: il ragazzino terribile della Dinamo Zagabria a 25 anni è diventato un uomo squadra nel Milan. Ha segnato [illegible] gol pesanti, [illegible] e domenica a Foggia, ed è l'unico tra i nuovi stranieri che non faccia rimpiangere l'epopea degli olandesi. [illegible] è installato al posto di [illegible] con minore potenza, ma [illegible] un rendimento [illegible].

BOBAN

CONTE

[illegible]

I fenomeni nella Juve sono altri. Come è l'artigiano di qualità che si inserisce nella tradizione del Furino e del Bonini, capaci di puntellare l'estro dei campionissimi. Oggi è l'uomo più in forma, sebbene sia costretto a fare il boia e l'impiccato a centrocampo, dove non può contare sull'aiuto di Dino Baggio. Se non scoppia, questa sarà per Conte la stagione del lancio definitivo: lo ha capito anche Sacchi, che pure non ama quelli abituati a consumarsi in un lavoro dissennato per tamponare tutte le falle invece di dedicarsi a un compito preciso. Lo spostamento dalla fascia esterna a una zona centrale lo ha agevolato.

2 L'INCOGNITA

LE [illegible] DI [illegible]

Il talento è indiscutibile, ma cosa significa la giustificazione che Savicevic ha cercato a Foggia per spiegare tre errori clamorosi: «Forse [illegible] sto [illegible] bene». Non sta bene perché? È [illegible] campione che si lamenta degli spazi esigui lasciatigli dal Milan può gettarsi via così nelle occasioni che contano? Berlusconi gli fa da sponsor, ma ha contro personaggi che nel Milan contano parecchio: Capello e soprattutto Baresi. L'impressione è che Dejan, dirompente nelle giornate di grazia, nuoccia alla tranquillità del Milan più di quanto non lo aiuti.

SAVICEVIC

DINO BAGGIO

ANCORA I BAGGIO

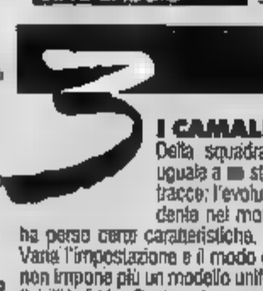
Dino [illegible] Roberto non sono parenti, non sono neppure amici, se per amicizia si intende [illegible] sentimento più profondo del normale rispetto e della comunanza di interessi che esistono tra due compagni di squadra. Eppure, come per la partita della Nazionale con la Scozia, i Baggio viaggiano in coppia tra le incognite che la Juve affronterà preparandosi a S. Siro. La crisi dell'ex granata è fisica ma si intuisce pure un problema di affermazione in una squadra che lo considera troppo coccolato. Per il Codino invece si tratta esclusivamente di stanchezza e di salute: l'anno scorso fu straordinario a S. Siro, se sta bene può ripetersi.

3 LA NOVITA' TATTICA

I CAMALEONTI

Della squadra sacchiana sempre uguale a [illegible] stessa si sono perse le tracce: l'evoluzione è molto più evidente nel momento in cui il Milan ha perso certe caratteristiche. E' più camaleontico. Varia l'impostazione e il modo di affrontare il match, non impone più un modello uniforme. Senza il peso e l'abilità di Van Basten gioca meno sulle fasce, senza l'aggressività a centrocampo rinuncia al pressing ossessivo e punta a un gioco più agile. Non entusiasma come un tempo: ma se i risultati sono questi (un gol subito da Rossi in 8 partite) è davvero importante?

ROSSI



DI LIVIO

TRAP E IL TORNANTE

Che la Juventus dell'austerity investisse per comprare Di Livio pareva una stranezza; invece a conti fatti si sta rivelando una mossa efficace. Da quando l'ex padovano si è piazzato sulla fascia destra, la Juve ha trovato un equilibrio trapattoniano: cioè con un'ala vera, alla Bianchi interista, per intenderci. Qualcuno considera Di Livio tecnicamente inadeguato a una squadra che punta ai grandi traguardi: [illegible] mi sembra che possa crescere e con il tempo riuscirà a esprimersi con più sicurezza. Intanto le sue iniziative sono state importanti sia nel derby che contro l'Atalanta.

A cura di Marco Ansaldo

Il bianconero Robi Baggio nel vivo della retroguardia dell'Atalanta

Capello ha i nervi tesi

Il tecnico replica a Berlusconi e attacca il partito di Sacchi

MILANELLO
DAL [illegible] INVIATO

La settimana che da Zeman porta a Trapattoni, via Copenaghen, trova in Capello un improvviso detonatore. Il tecnico [illegible] ha gradito le coccole che, sabato, Berlusconi aveva dedicato a Sacchi: dalle porte sempre spalancate alla battuta sullo scambio, Fabio in nazionale, Arrigo al Milan, di nuovo. «Una battuta innocente? Non [illegible] risulta, anche se era riferita al 1996, e non a dopo i Mondiali». Capello collega l'uscita del presidente, «al quale devo tutto, e che sempre ringrazierò», ai tam-tam di un partito (preso) che sproloquia di mancanza di schemi, che pompa l'alternativa Zeman, che aborre, per posa, l'attuale gioco del Milan, dell'inondolo insuso. Il partito degli arrighisti, i ragazzi del coro: dentro [illegible] Fininvest, e fuori.

«Ribadisco, era solo una battuta. Meglio ancora, un complimento», precisa il Dottore, al telefono. E poi: «Penso di essere stato chiaro. Il contratto di Capello scade il 30 giugno del 1996. Soltanto per quell'epoca, e [illegible] prima, ipotizzavo il ritorno di Sacchi. Ho parlato con Fabio. Se a voi [illegible] sembrato nervoso, teso, irascibile, sarà [illegible] per altri motivi. Ma non per quello. Lo escludo». E [illegible] era proprio per quello. Capello non cita mai Sacchi, ma il borsaglio è lui, nessun dubbio: e, in un certo senso, lo stesso Berlusconi, colto in flagranza di nostalgia: «Quando venni chiamato, (il Dottore) mi chiese se quel Milan sarebbe stato in grado di tornare a vincere, dal momento che "qualcuno" gli aveva consigliato di cambiare, come minimo, otto giocatori. Gli risposi di stare tranquillo, di fidarsi, [illegible] non cambiare nessuno». Capello insiste: «Non dimenticate che subentrai a un allenatore (o dai...) che aveva an[illegible] [illegible] [illegible]no di contratto e che l'ultima stagione non aveva vinto nulla».

Insomma: quel Milan lì doveva essere cotto, e Capello un tremebondo signorsì. Morale: «Due scudetti, 71 giornate in testa, 58 partite utili consecutive, 38 trasferte senza sconfitte. Niente male, per uno squadra alla frutta o per uno yesman». I franchi tiratori si aggrappano alla finale persa con il Marsiglia e al declino di «quel gioco unico al mondo», farina dell'Arrigo. Capello non [illegible] dice ma è [illegible] se [illegible] urlasse: togliete cinque anni a Baresi, ridatemi Van Basten e Gullit, e poi ripassate. Zeman? Ma se il Foggia è lo squadra che picchia [illegible] più, [illegible] confessa: «Nel 1996 smetto. Non voglio diventare matto. La Nazionale? Non [illegible] interessa».

E' stanco di passare per un vampiro capace, esclusivamente, di succhiare il lavoro altrui. Teme che il Dottore, alla lunga, si lasci abbindolare dai menestrelli del luogo [illegible]. Di più: ha paura che, sotto sotto, sia proprio Berlusconi a vellicare i khomeinisti dell'opposizione. In caso contrario, perché prendere cappello, scusateci il bisticcio, proprio alla vigilia di una settimana così delicata? Per carità, la libertà d'opinione (e di fondino) è sacra, Fabio sarà anche permaloso [illegible] geloso, ma davvero non comprendiamo tutto questo livore nei suoi confronti. Fosse un ruffiano, e accettasse determinati inviti a cena, probabilmente potrebbe contare, già oggi, sull'appoggio di quei cicisbei Fininvest che, viceversa, gliel'hanno giurata. Adriano Galliani nega l'esistenza, all'interno della società, di un equipaggio di «vogatori contro». Bugia. Ieri, però, era a Milanello. Ufficialmente, per farsi curare il mal di schiena. In realtà, per dare un'occhiata. E riferire.

Oggi, intanto, il Milan vola a Copenaghen. Papin [illegible] Laudrup dovrebbero affiancare Boban. E Savicevic? Sentitelo: «Quando Capello mi [illegible] tolto, ero furibondo». L'unico che lo difende è Berlusconi: «Dejan [illegible] stato puntualissimo a presentarsi davanti [illegible] portiere. Non ha segnato? Pazienza: segnerà. Sta crescendo». Van Basten ha un po' di febbre: si aggregherà giovedì, al rientro della comitiva. Fra gli argomenti del giorno, i rigori. A favore del Milan, fa garbatamente notare capitan Baresi, non ne danno uno dal 24 gennaio (1-0 al Genoa). «Vogliamo parlare di quello concesso alla Juve?» sorride Eranio. Prego. «Una vergogna».

Roberto Beccantini

Trapattoni dà la carica

«Anche il Diavolo invecchia non esiste squadra imbattibile»

TORINO. [illegible] Diavolo, visto più [illegible] vicino, fa ancora paura oppure è vulnerabile? Giovanni Trapattoni parte da lontano, facendo anche sfoggio di cultura, calcistica e non: «La storia insegna che non c'è mai stata [illegible] squadra imbattibile o inattaccabile. Non esiste la fonte Aretusa, quella dell'eterna giovinezza». Anche il Diavolo, dunque, invecchia.

Forse basterà [illegible] po' d'acquasanta per esorcizzarlo, [illegible] non è [illegible] questi argomenti che la Signora si presenterà domenica sera di fronte al Milan di Capello, nell'inferno di San Siro. Trapattoni conta di recuperare due pezzi grossi: Julio Cesar, che già domani a Oslo dovrebbe tornare al suo posto, [illegible] Andrea Fortunato. Il Kongsvinger è [illegible] prima tappa, nell'arco di otto giorni, di un duro trittico - Coppe Uefa, campionato e Coppa Italia -, che Trapattoni vuole superare senza danni. E' ottimista, caricatissimo: «Abbiamo cominciato bene».

La Juve vola stamane in Norvegia, dove troverà la [illegible] [illegible] una temperatura sotto lo zero. Oltre a Vialli, Fortunato [illegible] Carrera, mancheranno lo squalificato Ravanelli e Di Livio, tesserato fuori tempo [illegible] utilizzabile in Europa solo da marzo '94 in poi. Robi Baggio e Moeller punte, Kohler stopper e Galia a centrocampo le varianti rispetto alla gara [illegible] l'Atalanta.

Per [illegible] Trap, la vittoria [illegible] i bergamaschi è stata di quelle fondamentali perché ottenuta tre grosse difficoltà contro avversari catenacciari, forti atleticamente e sul piano agonistico, che [illegible] concedevano il minimo spazio a Baggiouno, Ravanelli [illegible] Moeller: «Ci siamo espressi, comunque. Non per nulla disponiamo dell'attacco più prolifico della Serie A, [illegible] 16 gol, grazie a Robi Baggio, Moeller e Ravanelli che ho apprezzato anche per qualche osservazione ai compagni su [illegible] paio di mancati assist».

E poco gli importa [illegible] per sbloccare [illegible] risultato c'è voluto [illegible] rigore inesistente, dopo un paio negati da Rodomonti, e se i bianconeri, sul 2-0, hanno faticato a gestire il vantaggio, incassando [illegible] gol di Ganz [illegible] rischiando il pareggio: «I rigori, tranne quelli in cui [illegible] difensore si sostituisce al portiere con un fallo di mano, li discuteremo sempre. L'Atalanta [illegible] lamenta, ma per più di un'ora ha subito e, quando ha preso in pugno la gara, ci ha impegnati solo su tre calci di punizione approfittando della nostra stanchezza. Se siamo troppo critici diventiamo come il Bartali del tutto sbagliato, tutto da rifare. Se poi non s'è vista qualche finezza [illegible] un altro discorso. A me è piaciuta la voglia di migliorare per arrivare un gradino più [illegible]

E cosa manca per compiere [illegible] salto in avanti? La risposta di Trapattoni è chiara: «Ci sono progressi da compiere. Bisogna trovare la continuità delle tensione nervosa. Dobbiamo convincerci di poter competere con gli altri acquisendo, anche in trasferta, la personalità che abbiamo in casa». Una sconfitta, all'Olimpico con la Roma, e due pareggi, a Lecce e [illegible] Foggia, in bilancio. E' ragionevole pensare che questa Juve possa espugnare San Siro, [illegible] accadde nello [illegible] campionato quando ormai il Milan era lontanissimo? Trapattoni sorride: «Mi aspetto anche qualche vittoria esterna, magari iniziando proprio da San Siro».

Il punto rosicchiato ai rossoneri sta a dimostrare che la Juventus è in crescita e il Milan è in calo? Trapattoni, senza offrire nuovi argomenti alla Gialappa's, cita la storia del tappo che [illegible] giù quando il pesce viene su dopo aver abboccato all'amo: «Questione di equilibri. La nostra è una crescita concettuale, o di mentalità. Loro, privi di uomini di classe come Van Basten [illegible] Lentini, [illegible] a Foggia anche [illegible] Papin, hanno qualche problema. Ma [illegible] noi c'è il Parma. E [illegible] mollano neppure Samp, Inter e Toro. E' un campionato tortuoso. Conteranno molto i confronti diretti. Il Milan è costretto ad essere sempre al vertice. So cosa significa. E, quando ti sparano addosso da tutte le parti, non sai mai da dove arriva la pallottola. Noi speriamo [illegible] essere quella giusta». Buona caccia, Signora.

Bruno Bernardi

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

BORGATA PARADISO Collegno alloggio mq 130 4° piano casa 20 anni eventuale box permuto mutuo Tel 612 5685

BOURBON Alta Valle Susa impresa pronta in baita Splendida posizione Tel 011 561.1137 - 0122 831.251

BRANDIZZO appartamenti stesso stabile liberi o occupati 2/3 camere ingresso servizi da L. 70 milioni. Grimaldi 800.0788.

BRUINO villetta nuova soggiorno 3 camere cucina biservizi lavanderia box doppio giardino mq 200. I.G.I. 083 5440.

BUTTIGLIERA ALTA villetta mq soggiorno 5 camere cucina box lavanderia lavaseggiola. Sogem 771.0007

CANTALUPA vita salone cucina 2 camere servizi ampio seminterrato giardino 1100 21 322 789 - 011 320.524.

CASETTA subito abitabile distanza da Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili Tel 771 2220.

CASTAGNOLE PIEMONTE residence duplex salone cucina 2 camere servizi L. 240 milioni Grimaldi Moncalieri 640.8326.

CASTIGLIONE

a completamento nostro centro residenziale

VILLE IN COLLINA

diverse tipologie diverse metrature architetture di prestigio

SICE

Torino, corso Re Umberto 8 Tel. 543.321

CAVAGNOLO casa indipendente salone 3 camere studio biservizi box giardino L. 215 milioni I.G.I. 663.5440

EN impresa vende in complesso villette in costruzione su 2 piani, interrato mansarde, giardino privato. Tel. 011

ERI piano centro da ristrutturare libero mq 120 1° piano 2 alle L. 180 milioni mutuabile Edilmercato 689.0013.

COLLEGNO soggiorno camera tinello cucinino bagno e mansarda abitabile ottimo prezzo Tel. 542.782.

COLLEGNO corso Antony libero ampio ultimo piano ampio ottimo stato 2 camere cucina bagno. Berim 562 9801

COLLEGNO corso Francia signorile salone 2 camere biservizi cucina L. 340 milioni Grimaldi 415.6556

COLLEGNO panoramica con mansarda recente salone 2 camere biservizi 2 box. Grimaldi 415.6556

COLLEGNO piano alto luminoso camera tinello angolo cottura servizi tutto ristrutturato Grimaldi 415.6556.

COLLEGNO vicinanze corso Francia mansardato soggiorno living camera cucinino bagno 7° piano. Realty 541 521.

COURMAYEUR

Pian Gerret vendiamo prestigioso bilocale arredato con 2 posti auto. Gabetti Vantaggio Casa. Tel. 57.67.

FIANO prestigiosa villa bifamiliare mq 2500 terreno edificabile salone 7 camere 4 servizi box. Grimaldi 415.6556

GASSINO ville a costruzione L. 290 milioni prezzi convenzionati mutui agevolati regionali Rasolo 941 2353

GIAVENO

impresa Sogesco vende ultimi alloggi in complesso centralissimo Telefonare 936.5912 ore 14/18.

GIAVENO struttura di villa progetto approvato salone 2 camere cucina giardino L. 205 milioni Grimaldi Rivoli 956.1333.

GIAVENO

vendesi villa a schiera con giardino privata e mutuo agevolato regionale di L. 60 milioni immediata entro giugno '94. Telefonare 011 562.7411 Arcas S.p.A.

GRAVERE di Susa in casetta appartamenti di 2/3 vani servizi giardino privato L. 65 milioni Grimaldi Rivoli 956.1333.

GRUGLIASCO impresa vende attico mq 150 in nuova palazzina signorile giardino box mutuo 4%. Tel 011 644.119.

GRUGLIASCO libero subito abitabile salone 2 camere mq 100 privato vende a privato. Tel. 011 780 9077. Sarati

GRUGLIASCO pressi corso Cervi libero panoramico ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno. Berim 562.9801.

GRUGLIASCO recente soggiorno 2 camere cucina 2 bagni volendo box auto ottimo prezzo Tel. 542.782.

stupendo attico di 45 mq con terrazzo di 60 mq tutto nuovo cantina Edilim 011 308.9101.

LIASCO (viale Radici) signorile alloggio 80 mq e mansarda 40 mq abbinati, verde condominiale. Abitat 011 796.545.

GRUGLIASCO

via Perotti 38 appartamenti di 1/2 tinello servizi personale in loco 16/19. Gabetti 57.67.

IMMERSA nel verde pressi/mi km 16 To Nord villa singola con giardino parco e tennis a L. 1.500.000 mq. Tel. 812.5640

IMPRESA vende villa a Sangano di salone cucina 3 camere taverna lavanderia garage mansarda giardino. Tel. 503.016.

LA DE-GA SpA vende nel di Collegno ad 1 km dallo Stadio delle Alpi alloggi di diverse dimensioni in edilizia convenzionata. Per informazioni telefonare ore ufficio al 617 8174

LA LIA villa indipendente signorile mq 280 box giardino mq 600 L. 575 milioni Grimaldi Moncalieri 640 8326

LEINI' mansardato con balconi in palazzina nuova nel verde mq L milioni Canepiemonte 998.9830

LEINI' vita bifamiliare su due piani alloggio Telefonare 484.064 998.1134

LEINI' 3° piano libero 3 ampie camere cucina tinello bagno ripostiglio cantina L. 170 milioni dilazioni Tel 011 996.1307.

MAPPANO alloggi complesso in costruzione soggiorno 2 camere 2 bagni cucina mansarda giardino. Realty 541.521

MONCALIERI alloggio in bifamiliare 5 vani e servizi box 3 auto giardino e cortile privato L 388 milioni Casasi 547.2425.

MONCALIERI B. S. Pietro decoroso 90 mq 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio L. 130 milioni Abitat 011 706.545

MONCALIERI centro storico alloggi in ristrutturazione stessa casa mq 100 e 140 rifiniture di pregio Tel 641.838

MONCALIERI libero corso Roma 2 camere ampio soggiorno cucinino ascensore L. 80 milioni a rustico. TC 478 0568.

MONCALIERI

Tetti Piatti signorile ampia vista indipendente su 3 lati giardino mq 600. Gabetti vende 57.67.

RI vale ristrutturato mq 220 ampliabili box taverna giardino mq 300 Grimaldi 640.8326

LINO alloggio al 3° piano mq 60 contratto scadenza gennaio '91 L 115 milioni Tel 011 913.7710

MICHELINO zona residenziale Kennedy privato vende ampia villetta signorile autonoma libera su 3 lati in costruzione. L 750 milioni trattabile Tel 625.425 pasq.

NOVE

149 impresa vende ville a schiera ultimate visite in cantiere anche e domenica. Per informazioni tel. 626.857.

ORBASSANO recentissimo ampio ingresso 2 camere cucina bagno termoautonomo giardino. I.G.I. 663.5440

O NO ultimo appartamenti in costruzione di 2 camere soggiorno con angolo cottura servizi box Pratica 903.4534.

OULX impresa pianota alloggi in costruendo condominio posizione splendida Tel 011.561.1137 - 0122 831 251

OULX impresa vende ville a schiera con taverna box giardino privato soleggiatissima consegna 95. Tel 561.9148.

PECETTO

signorile panoramico 3 camere cucina servizi box giardino libera mq 130. Previdi 660.8037.

PIAN DEL FRAJS vendesi monolocale arredato, box. Tel 663 3773

PINO in villa eleganti alloggi completamente indipendenti salone 3 camere cucina senza taverna giardino. Mapi 640 421

PINO TORINESE originale casa 700 indipendente su 3 livelli ristrutturata mq 170 Giardino Luciana Vola 435 1395.

POSSEI villa prestigiosa mq 380 parco 2500 mq piscina campo da tennis Grimaldi Moncalieri 640.8326

PRALORMO nuova villetta a schiera salone 3 camere cucina biservizi box giardino L. 380 milioni. I.G.I. 663.5440

PRECOLLINA Moncalieri villetta cucina 2 camere 2 servizi taverna box giardinetto. Tel 649 0775

REVIGLIASCO

centro signorile casa indipendente libera finemente ristrutturata Gabetti vende 57.67.

RIVALTA in zona residenziale villa recente rifinitissima mq 300 su 2 livelli Luciana Vola 438.1395.

RIVALTA signorile in palazzina con giardino salone 2 camere cucina servizi box doppio mansarda. Emmebi 349.0883

RIVAROLO

impresa vende bifamiliari in costruzione varie tipologie su 1 e 2 piani consegna fine '94. Costruzioni srl

centralissimo nuovo cucina bagno, mansarda riscaldamento autonomo L. 175 000 000 C&D 314 0761

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 85 a 125 prezzo lotto mutuo dilazioni 24 mesi servizi interessi permute Tel 541 552

ROSTA nuova villa mq 800 giardino mq 1000 anche bifamiliare ottima posizione rifiniture. Sogem 771.0067.

RUBIANA camera soggiorno cucinino bagno cortile di proprietà L. 95 milioni Tel 931.3519.

RUBIANA vendesi villa panoramica uni-bifamiliare, 2500 mq di parco recintato. L. 980 milioni. Telefonare 980.1283.

SAN MAURO

VIA ASTI 5

ultimo alloggio signorile

impresa costruzioni vende

Tel. 696.0300 - 696.5313.

SAUZE D'OULX centro paese alloggio 4 vani ingresso living soggiorno 2 camere cucinotta bagno box Silpa 616.647.

D'OULX Richiedete vendo monolocale spaziosa balconi esposto a mezzogiorno L. 120.000.000 PTG 0330 531.183.

SAUZE D'OULX S. Marco nuovo arredato ingresso soggiorno angolo cottura meretta box. Grimaldi 011 415.6556.

S. BENIGNO in casa quadrifamiliare libera salone cucina 2 camere taverna e garage riscaldamento autonomo. Tel Cervino 437.5820

SESTRIERE Borgata impresa vende in baita ristrutturata mono/bilocali ottimamente rifiniti Iva 4% Fim 812.7288.

SESTRIERE

fronte Bissa signorile salone 3 camere cucinetta 2 bagni box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SETTIMO TORINESE recente ingresso camera tinello cucinino bagno lavamo ascensore. Fimenti Immobili 517.0021

SETTIMO 4° piano alloggio di mq 130 vo- permuta dilazioni Tel. 011 913.7710

S. FRANCESCO AL CAMPO palazzina signorile 2° piano cucina salone 2 camere biservizi garage. Tel. 011 988 1307

S. MAURO appartamento di salone 3 camere cucina biservizi L. 215 milioni eventuale box Grimaldi 600 0788.

S. MAURO come nuovo ultimo piano con mansarda salone 3 camere cucina 2 servizi, Esim 480 135.

S. MAURO libero in nuova palazzina ultimo piano di mq 220 con triplo ingresso auto Iva 4% permute dilazioni. Edil Domus 562 8731.

S. MAURO recente salone 2 camere cucina biservizi box auto L. 269.000.000. Abitat 011 796.545.

S. RAFFAELE villa singola di nuova costruzione varie soluzioni abitative eventuali permute. Gri

TROFARELLO in complesso residenziale prestigiosa villa bifamiliari varie metrature posizioni panoramiche. Silpa 616.647.

TROFARELLO

nuovo complesso residenziale signorili di varie metrature giardini box dilazioni. Tel. 649.5196.

VENARIA centralissimo nuovo signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box dilazioni Edilcasa 561.3535

VENARIA impresa vende direttamente appartamenti in edilizia privata a partire da L. 126 milioni prezzi bloccati. Cantiere dalle 10 alle 12 15/18 tel 452 5381

VENARIA libero via Spezia soggiorno 2 camere cucina bagno box L. 330 milioni Fiella & Bertinetto 741 2674

VENARIA palazzina nuova signorile libero mq 90 e ampia mansarda termoautonomo box auto. Grimaldi 220 7856

signorile soggiorno cucina 2 camere 2 bagni taverna giardino privato box. Crami Immobili 011 452.2951.

VENDESI Teglona strada Maiole soggiorno cucina 3 camere doppi servizi ripostiglio box triplo giardino mq 200 Tel 505.630 ore ufficio

VILLA A COLLEGNO

in Terrecerta unifamiliare signorile libera indipendente con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA A REANO

unifamiliare di nuova costruzione indipendente su 3 lati con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA A RIVALTA

in sono centralissime di nuova costruzione con giardino. Gabetti vende. Tel. 953.2039.

VILLAGGIO Golf La Fronde salone cucina 3 bagni 4 camere di cui 2 mansarde splendido terrazzo box. Studio 318.5858

VILLA Moppano 3 km corso Vercelli angolo nuova mq 320 e terreno permuto affare Impresa vende Tel 450.0637

VILLARBASSE Trye Carignè collinare villa recente 220 mq giardino 500 mq L milioni Grimaldi Rivoli 956 1333

VILLA signorile box recinta- to in S. Mauro nuova Iva 4% Edil Domus 562.8731

VILLE a Sangano in costruzione su un piano salone cucina 2 camere 2 servizi mansarda collegata Emmebi 349.9883.

VILLE singole con giardino mq 500 impresa vende a L. 1.500.000 al mq km 16 To nord permute mutuo. Tel. 612.5640.

VILLETTA a schiera in costruzione Moncalieri Testona prealpina residenza signorile cadetti Diacomo 660.629 - 593.852.

laterale del '91 a 40 km da Torino mq di terreno L 260 milioni Tel 011 913 7710

VINOVO impresa vende alloggi rifiniture di pregio riscaldamento autonoma giardino privato a condominiale prezzo interessante Tel 902 4034 - 982.3615

VINOVO centro palazzina ristrutturata bifamiliare 140 mq per piano cortile giardino ragionevole. Tel 821.660

centro recente in palazzina salone cucina 2 camere 2 servizi mansarda box vano stabile. Tel. 821.660.

VINOVO Giardino libero 5° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box affare L. 165 milioni Tel 621 660

VINOVO in palazzina signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box mutuo prima casa. I.G.I. 663.5440.

VINOVO

in recenti signorili villini vendiamo 3 camere servizi mansarda box giardino. Gabetti tel. 57.67.

VINOVO libero in palazzina alloggio su 2 piani mq 200 circa ottime rifiniture giardino condominiale. Tel. 562.3725.

VINOVO mansardato in palazzina bello recente centrale circa 90 mq L. 175 milioni. Casaplemonte 318.2525.

VINOVO Villaggio Dego villa a schiera salone 2 camere cucina 2 servizi box giardino L. 390 milioni. Prestim 635 5778.

VOLPIANO

libero in palazzina recente salone 2 camere cucina biservizi box prezzo affare. Gabetti. Tel. 57.67.

VOLPIANO soggiorno living con angolo cottura 2 camere doppi servizi box posto auto cantina Realty 641 521

15 minuti Torino Nord villa ristrutturata salone 2 camere cucina bagno cantina box giardino L. 310 milioni Tel 437 3833

1.800.000 mq cedesi mansarda mq 135 recente 4 camere cucina ristrutturata Borgata paradiso Collegno Tel

PIEMONTE

S. GIORGIO casa indipendente 8 vani più servizi ristrutturata (ex cappella del 700) portico e cortile. Tel 3124 27 886.

VAL FENERA cascina sparta su 4 lati 8 camere stalla fienile cantina e portico terreno mq 1770 più bosco possibilità ristrutturare Tel 0141 946.774.

bifamiliare con giardino e frutteto 2 ingressi vicinanze Biella - affare Telefonare 015 691.136 ore ufficio.

VILLA 30 mila mq terreno panoramica 8 piani mq 370 splendida Cocconato (At) L. 350 milioni. Casaplemonte 318.2525.

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY St. Jean impresa pianota alloggi fabbricato valore architettonico e storico in prossimità campo da golf. S.I.V.I. 011 561.1137 - 0122 831.251

LIGURIA

ALBENGA centro ordinato 3 camere soggiorno cucinotta servizi balcone termoautonomo L. 168 milioni. Tel. 0182 554.677

BORGHETTO S. SPIRITO centro restauro 2 camere cucina servizi terrazza L. 85 milioni. Tel. 0182 554.677

in palazzina elegante soggiorno cucinino camere servizi giardino posteriore L. 155 milioni Tel. 0182 992 599

LOANO centro 200 mt mare attico 2 camere salone cucina grande terrazzo vista mare Tel 0182 992.427.

LOANO in costruzione centrale palazzine con signorili appartamenti personalizzabili impresa Cosso 019 825 801.

PIETRA LIGURE stupenda vista mare ingresso 2 camere tinello cottura bagno terrazza giardino. Tel 019 615.951.

PIETRA LIGURE 450 mt dal mare, ingresso soggiorno cucinino camera bagno balconi L. 180 milioni. Tel. 019 610 991

RAPALLO libero recente signorile soggiorno 2 camere cucina servizi box. Studio Orlolani vende 011 530.990.

SPOTORNO 200 mt mare ingresso cucina sala camera bagno 2 balconi posto auto L. 255 milioni, Tel

COSTA AZZURRA

CAGNES SUR residence con piscina e tennis bilocali con posto auto da FF 340.000 Interim 011 599.782

COSTA AZZURRA

da Menione a Cap d'Ail

da FF 355.000 appartamenti pronti o in costruzione alto standing rendita garantita fino al 7% mutui all'8% circa anticipo 5% pagamento dilazionato

Tel. 0182 31.001 fax 0182 39.466

MENTONE vicino mare impresa vende splendidi mono/bi/trilocali da L. 97 milioni ampi terrazzi poteggiati giardini pi- rezzo bloccato in fase pagamento 24 mesi senza interessi Tel 0182 595.507 - 0337 261.676.

NIZZA ad investitori decisi offro monolocali per studenti stessa casa FF 180 mila Reddito 12%. Tel. 011 437.5591.

NIZZA a 20 mt dalla famosa Promenade des Anglais ultimi mono/bilocali Occasione imperdibile Tel 011 817.8377.

NIZZA presso mare in costruzione blocco 680 mila FF, mono 4 Video e ufficio. Tel. Bolla 011 437 5591

TRA MENTONE E MONTECARLO

sul lungomare, vista su Cap Martin, nuova residenza 'Rose des Vents' ultimi bilocali 1° piano. Tel. 011 817.8377.

TRA NIZZA E ANTIBES

presso porto turistico, in parco di 17 ha con ingresso, piscine, tennis, il vostro bilocale vista mare Tel 011 817.8377.

VIENI

in Costa Azzurra da Menione a Cannes appartamenti in costruzione sul mare a panoramici prezzi allora. Gabetti vende. Tel. 011 57.67.

ESTERO

MALTA vero investimento bilocale fronte mare solo L. 98 milioni Senza imposte immobiliari Tel 011 437 5591

MEGEVE

nella magnifica stazione di Megeve splendidi chalet mono/plurifamiliari. Accesso alle piste a piedi. Per informazioni Dimensione Europa 011 568.3041.

CHEVALIER nuova graziosi appartamenti duplex in chalets fine immobili 017 771 1918.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

corso Francia Tesoriera piano rialzato ingresso 3 vani servizi posto auto. Sogem 771 0067

AFFARE corso S. Maurizio locale commerciale di prestigio mq 380 adatto uffici negozi. Studio Basile 437 5898

AREA industriale 5 km Avigliana mq 10 mila, coperti 1000 mq, possibile copertura altri 4000 mq vendo. Telefonare allo 0121 396.555.

CAPANNONI industriali nuovi in Santena vicini ingresso tangenziale mq 700 e mq 1500 vendonsi/affittasi Tel 641.838.

CENTRALE (via Principe Tommaso) vendo locale libero mq 170 con 2 vetrine su via, cortile privato, passaggio carrabile e cantina vero affare Tel 482.771

CHIVASSO Cittadella (via Juvarra angolo via Fabbro) vendo locali uso ufficio/negozio di 4/5 vani e servizi ampia facilitazioni. Rivolgersi Edilcasa 561.3535.

GRIMALDI 568.3165 adiacenza corso Regina vendesi locale commerciale/artigianale mq 206 doppi ingressi singolare.

GRIMALDI 568.3165 Agnelli vendesi muri negozio mq 6 scappabile 1 vetrina servizi interni.

GRIMALDI 568.3165 presso corso Siracusa vendesi negozio mq 200 5 vetrine più soppalco e semiinterrato mq 200.

LOCALE commerciale via Nizza mq 400 anche divisibili libero vendo. Tel 812.4144.

MONCALIERI corso Roma impresa vende magazzeno mq 420 prezzo interessante mutuo dilazioni permute. tel. 533.569.

PIAZZA CAF

zona frazionamo libero uffici locali commerciali e lori ampio metratura da L. 1.700.000/mq. C.S.I. 288.3843.

PIP 810.341 vende Moncalieri Vadò locale industriale nuovo mq 1000 più 140 mq uffici

VENDO UFFICI

Vigevano stabile ristrutturato superfici da 100 a 4400 mq magazzini posti auto. Gabetti. Tel. 57.67.

VIA Cibrario in stabile signorile uffici mq 77 e mq 116. Ottimo nemio. Edilcasa 561.3535.

VIA Ivrea presso autostrada uffici mq 380 frazionabili e magazzini da mq 400 a mq 800. Edilcasa 561.3535

Unione Sovietica appena ultimati negozi ampie metrature 3 vetrine fronte strada con magazzino uffici 8 vani doppi servizi box Tel 503 7795

BOX AUTO

corso Duca degli Abruzzi vendesi angoli doppi lati con luce ed acqua adatti anche per camper Tel. 501 919.

CENTRALI corso Turati box auto recenti con cancello automatico singoli doppi tripli da L. 65 milioni Tel 669.2662.

VENDESI terreno edificabile 650 mq in corso Potenza 15 Torino Tel 731.054

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACCURTASI panoramico zona vicinanze Regina Margherita Rag. Musolino 460.135 Esim

CERCASI zona Piazza Strada/Parella 3 camere tinello cucinino servizi massimo L. 290 milioni Eurolid 561.8777

GABETTI R

per conto numerosa clientela appartamenti in Torino e cintura di varie metrature. Tel. 011 58.67.

INEGNANTE cerca acquistare con urgenza 2 camere tinello servizi in casa decorosa. Berim 436.9116.

RICERCASI 1/2 camere tinello o cucina zona Torino Est massimo L. 195 milioni vendita certa. Panoramicasa 218 4115.

RICERCHIAMO

in acquisto per nostra clientela appartamento di 300 mq. in Crimea Gran Madre San Vito. Sant'Andrea immobili di prestigio 881.8338.

SABATELLI IMMOBILI 696.2668 ricerca appartamenti ville a Torino e cintura pagamento per contanti

cerca in acquisto urgente 80/120 mq in stabile decoroso con ascensore. Tel. 771 0067

TORINO PROVINCIA

RICERCASI casone rustico o cascina anche da ristrutt prima cintura Torino Soc Coop 388 482

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCHIAMO capannoni telaioni negozi uffici magazzini acquisto/affitto Grimaldi 568 3165

AFFITTI OFFERTE

A.A. CASAFFITTI alloggi vuoti in Torino contratti 4 anni in stabile signorile. Tel 507 029 562 097.

A.A. CENTRO Lagrange alloggi da ristrutturare occasioni case d'epoca sole e rateizzati. Studio Basile 437 5898

A. ABBIAMO alloggio vuoto salone 2 camere cucina 2 bagni contratto patto in deroga. Tel 332 407 Unicasa.

A. APPARTAMENTI vuoti o arredati diversa metratura semicentrale stessa casa Tel 011 561.7117 Servizi Associati.

A.B.C. CASE 696.5900 Centro bella casa mono/bi/trilocali arredati a partire da L. 495 mila mese.

A.B.C. CASE 696.5900 Centro inabile prestigioso appartamenti bi/trilocali su 2 piani arredati signorilmente

A.B.C. CASE 696.5900 Crocetta casa d'epoca minialloggio vuoto soggiorno cameretta bagno vista collina L. 650 mila mese

A.E.C. 5900 piazza Vittorio casa d'epoca salone soggiorno cucinino camera bagno ristrutturato. Patti in deroga

A. CORSO Massimo fronte Valentino prestigioso mq 290 terrazzi posti auto solo referenziatissimi. Studio Sarale 437 5898

A. MANSARDA corso Vittorio - Hotel Ambasciatori arredata bene bilocale servizi L. 650 mila. Stimo case 533.434.

A. VINOVO signorile via Carlo Alberto settimo 4 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 1.400.000 contratto anni rinnovabile Casagest 669.8580

A. VUOTO signorile via Foscolo 4 camere cucina bagni L. 900 mila. Contratto anni 4 rinnovabile Casagest 669 8580.

corso Re Umberto / reno salottino 2 camere tinello bagno massima referenze. Sercase 385 4581

ABBIAMO vuoto S. Rita via Barletta piano rialzato camera tinello bagno signorile referenziati Sercase 385 4581

ABITAZIONI abitiamo rapidamente arredate vuote stessa casa vario metratura anche in ville Interlocks 568.3629

ADIACENTE piazza Statuto (via Bouchard) stessa casa appartamenti di 110 e 180 mq, unificabili. Dora 740.489

AFFITTASI adiacente corso Vittorio (via Galliari) recente signorile 2 camere tinelli cucinino servizi Tel. 669.9851.

AFFITTASI appartamenti vuoti o arredati diverse tipologie bella casa posizione patti in deroga Fim 812 7288

AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa mansarda o monolocali a partire da L. 250 mila mensili. Barbera 982.4950.

AFFITTASI in via Lisa 41, camera tinello L. 400 000 mensili. Telefonare 216 7452.

AFFITTASI in via S. Seconda 42, quattro camere tinello L. mensili Telefonare 216.7452.

AFFITTASI stessa casa mono/bilocali arredati Politecnico uso transitorio a studenti o professionisti. Secal 596.810 ufficio

AFFITTASI zona piazza Castello in casa signorile prestigioso monolocale arredato referenziatissimi. Fidilio 541.552

AFFITTO S. Rita recente camera tinello servizi 2/3 posti letto ben arredato Tel. 747.329 Usav

GIO bellissimo Lungo Po Machiavelli camera tinello servizi a professionista affitto. Tel. 535.801

CAMASSO IMMOBILIARE 385.7800 via Stradivari ingresso 2 camere tinello bagno patti deroga punto alto L. 700 mila.

CORSO Einaudi adiacente ufficio mq 320 1° piano portineria garage posto auto cantina. Tel. ufficio 385.8765.

CORSO Galileo Ferraris lussuoso alloggio mq 300 su 2 piani con torrette vista collina e garage Studio pl 898.1724

CORSO Rosselli vuoto affitto salone sala pranzo 2 camere cucina 2 servizi 2 ingressi L. 1.200 000 mese. Tel. 324 1274.

CORSO Stati Uniti libero splendido salone 3 camere cameretta cucina biservizi box referenziati Finci 505.091

Turati recente signorile salone 2 camere cucina servizio lavanderia L. 1 100 000 G &V Immobiliare 566.4445.

CORSO Unità (Poveri Vecchi) affitto alloggio salone 3 letto doppi servizi box L. 1.600 000 mensili Tel. 517 1013.

IMMOBILI 660 2264/5 via Cossa non numeroso mq 100 più box, patti in deroga L. 1.100 000 mensili

GRIMALDI via Tenivelli affittasi palazzina recente 4 camere cucina biservizi L. 1 100 000

MEC CASE 533.025 vuoto piazza Bengasi ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino servizi contratto abitazione.

MEC CASE 533.025 zona corso Novara elegantemente arredato salottino angolo cottura 2 camere servizi terrazzino

MONOLOCALI uso pied a terre stessa casa per persone referenziate Tel. 887.044 orario 9/12,30.

PIAZZA Vittorio graziosi confortevole mini alloggio bene arredato affitto Di Salvatore 581 7183 - 568.3457

PRECOLLINA affittasi appartamento prestigiosi salone 1 - 2 - 3 - 4 - 5 camere cucine servizi box stessa casa Tel 437 5798.

PRIVATO affitta Crocetta stessa casa, signorili 4° piano, salone, 3 camere cucina, 2 bagni; 1° piano, 3 camere cucinotta bagno uso ufficio o abitazione; 4° piano, salone, cucina, 2 camere, 2 bagni Portineria. Tel. 501.643.

PRIVATO affitta non residenti via Saluzzo appartamento mq 140 vuoto 6 vani 2 servizi garage L 1.600.000. Tel. 682 1748 omaggio

PROSSIMI sposi tinello cucinino in via Bo L. 400.000 comprendo i mobili contenti. Tel 319.5503

SABATELLI IMMOBILI 011 855.358 affitta Crocetta via Colombo ingresso 3 camere cucina servizi a rateizzati.

VIA Artisti fronte Lungo Po ristrutturato piano terra mq 300 giardino mq 1200 garage portineria. Tel ufficio 503.807

VIA Nizza adiacente in recente palazzina soggiorno 2 camere cucina doppi servizi patti deroga referenziati. Fim 812.7288.

VIA Peyron in stabile d'epoca ristrutturato signorile ingresso 5 camere cucina servizi mq 180 portineria Silpa 616 647

TORINO PROVINCIA

COLLINA Rivoli/Pasco signorile salone 2 letto cucina ripostiglio mansarda con bagno. Il Tempo

BEC CASE 533.025 S. Mauro affitta signorile villa su 3 piani vuota con giardino tutto intorno contratto abitazione.

PINO TORINESE palazzetto 700 splendido salone 3 camere cucina biservizi più mansarda collegata box Finci 505 881

LIGURIA

PROFESSIONISTA affitta Sanremo alloggio signorile ultra panoramico 6 camere tripli servizi. Contratto pluriennale. 011 562 1785 - 011 582 2430 Torino Centro Immobiliare C.D.

LOCALI

A. AFFITTO ufficio mq 200 signorile palazzina via Servais salone 5 camere 2 bagni ingresso parcheggio Tel. 779.0775.

A.B.C. CASE 696.5900 corso Sommeiller casa d'epoca prestigiosa ufficio 3 vani 6 ampie sale bagni t. 1.800 000 al mese

A.B.C. CASE 696.5900 piazza S. Carlo uffici da 110/160/170/220 mq con vista sulla piazza a partire da L. 1.300 000 mese.

ADIACENTE nuovo Tribunale/corso Vittorio ufficio mq 165 condizioni perfette patrimonio Il Tetto Stu 562 3811.

AFFITTASI in Chieri magazzino mq 800 con uffici servizi e riscaldamento esigesi referenze Tel 641 552.

AFFITTASI Rivoli Cascina Vica locale commerciale con uffici servizi, magazzino e ingresso camion Fidilio 533. 583

ABILI uffici sede, zona centrale alloggio segretaria centralizzato sale riunioni. I.G.I. 315 7111

AFFITTASI Venaria capannone di mq 870 uffici servizi passo sterzo altezza mt 5,40 Tel 011 568 2670 ore pasti

AFFITTASI via Montebello 22, negozio ristrutturato mq 135 con retro servizi L. 2 milioni 900 mila Sarim 562.9801.

AFFITTIAMO nuova autostrada Torino/Frejus Rivoli nuovo capannone 250 mq più uffici 130 mq Sogem 771 0067

AFFITTIAMO nuovo Tribunale ufficio nuova ristrutturazione 115/125 mq comunicanti o indipendenti Sagem 771 0067

AFFITTO LOCALI

deposito ufficio strada Francese nuova costruzione di mq 1300 totali. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

San Donato locale mq con vetrina. Telefonare 221 7755

100 mt tangenziale uscita corso Francia ultimi 500 mq capannone palazzina uffici punto strategico varie direzioni Tel 0337 291.032 - 0172 400.96

affittiamo locale di mq 220 oltre ufficio di mq 25 cortile. Gabetti Impresa tel. 57.67.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 locale via Vanchiglia ristrutturato mq 200 più ufficio box ingresso comune.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 ufficio corso Re Umberto ingresso ricevimento salone 5 camere ottime condizioni

CENTRALE zona corso Regina Margherita angolo corso Regio Parco affittiamo basso fabbricato mq 1500 Doppio passo carraio uso commerciale libero. Tel 817 3122 ore ufficio

CORSO Einaudi ufficio-abitazione mq 1° piano portineria garage posto auto cantina Tel ufficio 385.8765

CORSO Grosseto affitto locali mq 500/700/1200 con uffici e cortile Tel. 669 8971 - 669.8918.

CORSO Vittorio ufficio 5 vani archivi e servizi a L. 1.000.000 mensili. Immobiliari Associati 31

GRIMALDI 568.3165 Moncalieri affittasi capannone mq 1300 più uffici mq 200 carro ponte riscaldamento

GRIMALDI 568.3165 via Cibrario affittasi ufficio mq 110 piano rialzato salone 2 vani ingresso indipendente

MAGAZZINO laboratorio mq 250 specifico per alimenti, linea del freddo, celle frigorifere 200 mc in Torino affittasi Telelonare 726 716

NEGOZI in prolino, su 2 piani, fronte corso Vittorio (Valentino) 2 vetrine, mq 52 seminterrato diretto mq 280, affittasi L. a 600.000 mese. altro negozio contiguo 1 vetrina mq 45, con seminterrato di mq 90 L. 1 milione 800 mila mese. Riduzioni lavori. Inlermediari. Tel. 562.8925

NEGOZIO corso Vittorio (Monumento) 3 vetrine, retro, mq 85 e sotterraneo mq 65, affittasi, Inlermediari 562 8925

NICHELINO negozi uffici box magazzini di metrature in centrale. Tel 821.560

PIANEZZA

affitto capannone 2000 mq alto mt 7,50 oltre uffici in palazzina ed area manovra. Gabetti. Tel. 57.67.

PIAZZA DERNA

(corso Taranto) nuovi uffici e locali attività varie complessivi mq 1700 (di cui mq 300 adibiti a caveau) eventualmente divisibili in più lotti. Edilcasa 561 3535

PIP 810.341 affitta Borgaretto su tangenziale locale industriale mq 2800/3800 più uffici

PIP 810.341 affitta corso Allamano fronte tangenziale locale industriale mq 5000 frazionabile secondo richiesta

PIP 810.341 affitta corso Allamano locale industriale mq 1000 più mq 250 uffici altro mq 1900 più mq 600 uffici

PIP 810.341 affitta corso Grosseto elegante ufficio open space mq 550.

PIP 810.341 affitta fronte via Reiss Romoli locale industriale mq 1200 altro abbinabile mq 850 più mq 250 uffici.

PIP 810.341 affitta vende Beinasco locali industriali costruzione da mq 700 a mq 7000

PIP 810.341 affitta/vende Collegno zona Aeronautica bellissimo locale industriale mq 2000 più mq 400 uffici

PIP 810.341 affitta via Orbetello palazzina uffici indipendente di mq 180 piano terreno più mq 1° piano e mq 180 seminterrato.

SAN Martiri della Libertà, affittasi negozio mq 175 anche uso ufficio Tel. 011 822.9114 ore pasti.

corso Galileo Ferraris (Crocetta) grande locale articolato, luminoso, con servizi, mq 100, piano 7°, affittasi L. 1 milione 500 mila mese Tel 562 8925

UFFICIO corso Vittorio (Monumento) 6 locali, servizi più semplice con soppalco 2 locali servizi affittasi L. 3.000 000 mese, altro contiguo, stabile, 5 locali, servizi L. 2.000.000 mese Riduzioni lavori. Intermediari, Tel. 562.8925.

UFFICIO Crocetta, sul corso Galileo Ferraris, stab. 4 camere, servizi, affittasi L. 3.000.000 mese. Riduzioni lavori. Intermediari Tel. 562.8925.

UFFICIO di prestigio corso Francia piano 1°, ingresso 3 camere servizi mq 70, privato affitta Tel 0337 217 607.

UFFICIO via Giolitti (piazza S. Carlo) di 5 locali, ingresso e servizi, affittasi L. 3.000.000 mese Riduzioni lavori. Intermediari Tel 562 8925

UFFICIO via Po, Lana signorile, piano 2°, 6 locali, ingresso, servizi, affittasi L. 4 milioni 100 mila mese riduzioni lavori intermediari Tel

29 piano via Vittorio mq 240, 9 locali + servizi, mq 240, tasi L. 3 milioni 800 mila mese. riduzioni lavori, intermediari Tel 562 8925

ZONA Barca affitto magazzini/laboratori varie metrature passo carraio Tel. 273.5361

AFFITTI DOMANDE

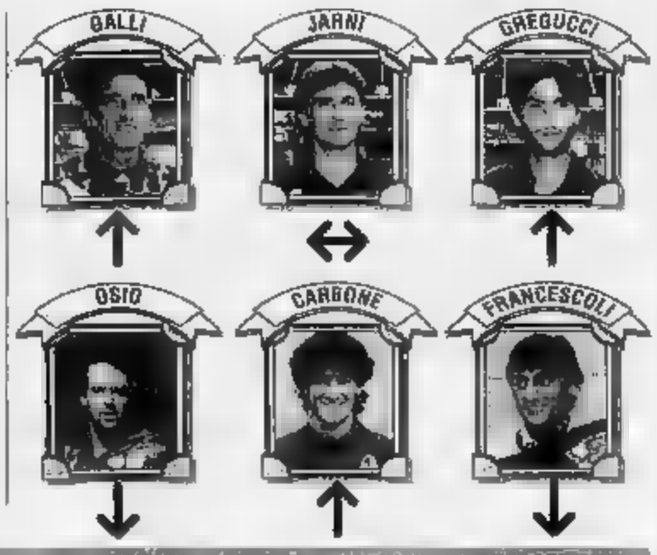
TORINO CITTA'

La squadra granata è tornata a battersi facendo leva sulla vecchia guardia

Il Toro picchia sul suo zoccolo duro

Mondonico non si stupisce: «Mai contato sulle stelle»
Ma difende i nuovi: «Osio e Francescoli cresceranno»

IL BORSINO DEI NUOVI



TORINO. E' la solita, romantica storia della vecchia guardia che resiste al tempo e continua a dare ottima prova di sé. Anche al cospetto della corazzata Inter la navicella Torino è approdata e salva in porto perché ancora una volta i Fusi, Mussi (harakiresco colpetto e parte), Venturin e Annoni si superati. Sì, anche Annoni, pur di palo interventi sbagliati che hanno dato via libera a Sosa, merita l'applauso avendo, come informa l'Emiliano, giocato per obbligo «quando non dovuto scendere in campo, con una caviglia malconcia la non si parte nemmeno, ma non c'era alternativa».

Insomma, si va avanti grazie al cosiddetto zoccolo duro. L'osservazione allieta il già lieto Mondo: «Sono anni che lo dico, anche quando altri parlavano di stelle». Già, le quattro, cinque stelle che tempo hanno smesso di rilucere: pensate a Policano, che ha sperimentato più d'una volta la panchina napoletano, i Bresciani, da mesi scomparso nel limbo delle riserve, i Martin Vazquez, pallido campione anche nel mediocre Real Madrid di oggi, a Scifo, non convincente regista del Monaco, i Lentini che l'incidente stradale di agosto ha esiliato dal pallone.

Spente, e opache, le stelle granata un tempo, brilla sempre la vecchia guardia nella quale va arruolato ormai pure Fortunato e a cui, a poco a poco, s'avvicina Gregucci. Non è caso, come Fortunato, un giocatore non più giovane (lo stopper ha anni) voluto fortemente da Mondonico malgrado fosse reduce da stagioni buie. Contro Bergkamp, il Greg, come chiamano i compagni, ha disputato una partita tutto scolorendo l'asso olandese a ombra. L'ex laziale pare proprio avere i requisiti agonistici e caratteriali (quella tendenza all'essere antipersonaggio) per diventare anch'egli parte dello zoccolo duro.

Se qui lo lodiamo significa che alcuni frutti della campagna acquisti anche quest'anno si rivelano piuttosto acidi. Eccezion fatta per Carbone, cui si sono già dette e scritte meraviglie, e di Galli, poco amante delle uscite ma salvatore del Toro con l'Inter, che dire di Jarni, Osio e Francescoli? Il primo è uno «strato cronico», mancherà anche con l'Aberdeen e la Samp: il secondo sembra la controfigura dell'idolo di Parma e controfigura persino del calciatore che a lungo, nel precedente campionato, fu tenuto in panchina. Quanto a Francescoli, S. Siro rappresentava la seconda apparizione in granata, e l'uruguiano è, per l'appunto, apparso talvolta qua e là.

Ovviamente, il condottiero torinista difende le delusioni d'annata, individua lo scarso rendimento di Osio così: «Il ragazzo sente troppo la responsabilità di essere un elemento su cui abbiamo puntato molto, la gran voglia di dimostrarsi all'altezza lo frena, mi spiace non essere ancora riuscito a liberarlo questo peso». Su Francescoli il tecnico professa ottimismo (cosa potrebbe fare di diverso?): «Crescerà, domenica sera gli avevo chiesto di tamponare le incursioni sulla nostra fascia destra, l'ha fatto molto bene. Quanto alla vecchia guardia, quale lode aggiungere ancora?». Come non vedere un'identificazione tra Toro e veterani quando il tecnico dichiara: «La squadra sta facendo, e sta ottenendo, il massimo»? Alla domanda «Possibile che un Fusi simile debba ignorato dalla Nazionale?» la risposta è stata: «Che sogno poter disporre di Baresi e Fusi insieme, ve l'immaginate un Torino con il nostro capitano schierato davanti al libero del Milan?». Dai sogni ad realtà, diciamo così, mercantile: è stato raggiunto l'accordo sui premi (qualificazione Uefa e cammino in Coppa Italia e Coppa Coppe): tutto andrà bene, cioè conquista zona Uefa e vittoria un trofeo, la società sborserà oltre 2 miliardi e ciascun giocatore guadagnerà più di 120 milioni. Chi pagherà? Forse le assicurazioni, anche non sembrano più entusiaste di scommettere sul calcio.

Claudio Giacchino

GIORNALE DI ABERDEEN: **NIENTE PAURA, SIAMO SCOZZESI**

TORINO. L'Aberdeen arriva oggi e domani sera, al Delle Alpi, sarà incoraggiato da 800 tifosi radunati nel settore ospiti, a fianco della Maratona Sud. I sostenitori d'oltre Manica non godono buona fama, basti pensare alle imprese vandaliche compiute la scorsa settimana a Rotterdam dagli hooligans al seguito dell'Inghilterra. Però, i fans dei rivali dei granata in Coppa Coppe non dovrebbero costituire un pericolo.

Così, almeno, assicura l'Aberdeen Journal che ha inviato un messaggio ai torinesi e ai tifosi torinisti molto tranquillizzante: «Siamo scozzesi e siamo disgustati, come tutto il resto del mondo, del comportamento degli inglesi in Olanda. Ci vantiamo della buona reputazione, la possono confermare le polizie dei vari Paesi europei in cui siamo stati e Ian Taggart, segretario dell'Aberdeen. Nel maggio 1983 13 mila nostri sostenitori assistettero in Svezia alla finale di Coppa Coppe che la squadra riuscì a vincere contro il Real Madrid e tutti si comportarono magnificamente. L'anno scorso, sempre in Svezia, in occasione degli Europei, i tifosi seguito dalla Nazionale ottennero il premio speciale istituito dagli organizzatori per i fans che maggior correttezza, allo stadio e fuori, avevano dimostrato. Per molti degli che domani sera sostorranno l'Aberdeen, si tratta un ritorno a Torino: c'erano stati tre anni fa, per Italia '90, quando la Scozia affrontò, perdendo 2-1, il Brasile: quella sera di giugno, assistettero alla partita in un'atmosfera festosa, carnevalesca».

L'appello del giornale di Aberdeen si conclude: «La gente Torino può star certa che il nostro ritorno nella vostra bella città ha come unico scopo il sano divertimento, la vostra cucina e il vostro vino. Non siamo come gli inglesi, non causeremo problema alcuno e se ci incontrerete sarete invitati per un bicchiere della staffa, in grande amicizia». La partita s'inizierà alle 20,30, sarà trasmessa diretta tv, non sarà molta folla, venduti solo 12 mila biglietti.

Contestata la decisione del Consiglio

Catania in Eccellenza Massimino non ci sta

«Per noi vorrebbe dire il fallimento»
E rimanda in campo i suoi avvocati

ROMA. Il Catania stato inserito nel campionato dilettanti d'Eccellenza. Così ha deciso ieri il Consiglio Federale «sospendendo, in ottemperanza all'ordinanza del Consiglio di giustizia amministrativa, l'efficacia del provvedimento di revoca dell'affiliazione». Alla squadra etnea è stata concessa una decina di giorni per iscriversi.

Tutto a posto, quindi, tutto chiarito e finalmente stata firmata, se non la pace, almeno una tregua a lunga scadenza? Neppure per sogno. Anzi, si prevede quanto prima il ritorno in pista di scartoffie legali ed avvocati.

presidente del Catania, Angelo Massimino, non ha infatti proprio digerito la decisione presa dal Consiglio Federale ed ha già risposto con durezza: «Non ci penso proprio a giocare nel campionato di Eccellenza, rimando in campo i miei legali e si vedrà».

A questo punto sembra davvero un dialogo tra sordi. Da una parte il presidente federale Antonio Matarrese insiste: «Forzando i regolamenti abbiamo aiutato Massimino e non ci siamo dimenticati della città di Catania. Spero che presidente etneo apprezzi lo sforzo del Consiglio Federale e guardi al futuro con la serenità che tutti dobbiamo ritrovare. Sono stupito che, all'improvviso, siano sorti tanti paladini che hanno eccitato la città regalando aiuti interessati o fasulli. andato a rivedere la rassegna stampa: i giornali sportivi avevano già annunciato che il Catania era fuori. E' stata una strumentalizzazione politica. Massimino ha combattuto, le sue armi erano spuntate. E' stata una battaglia mortificante, nessuno l'ha vinta. Ripeto: abbiamo obbedito all'ordinanza Cga di Palermo e proceduto all'affiliazione del Catania forzando e aiutando ancora volta Massimino».

Sul fronte opposto, il presidente del Catania replica con altrettanta decisione: «La Federcalcio non ha capito niente. Mi hanno chiamato per darsi una lavatina alla faccia. Ma non vogliono pace con la giustizia. E adesso sarà guerra più di prima. Per un momento avevo fatto pensare che il Catania non avrebbe ricevuto un danno grave. Ma questo non è un danno grave, questo è un danno da fallimento, gravissimo». E alla domanda se accetterà di iscrivere la squadra al campionato di Eccellenza Massimino ha risposto: «Questa è una decisione che dovranno prendere i miei avvocati».

Il campionato Eccellenza della lega dilettanti si disputa su regionale. In Sicilia è articolato in due gironi da 16 squadre (già arrivato alla 6ª giornata) gestiti dal comitato regionale, che dovrà provvedere quindi a stilare un nuovo calendario in cui il Catania sarà la 17ª formazione.

Se la società accetterà l'affiliazione, dovrà recuperare le partite non disputate turni infrasettimanali. Ma l'avvocato Ingrassia, legale della società, ha affermato: «Due gradi di giudizio ci hanno dato ragione. Siamo stati noi a non volere infierire, certi Matarrese, consapevole del torto commesso, avrebbe reagito in maniera diversa. Adesso non possiamo certo accontentarci di una decisione del genere. Con l'Eccellenza è danno e». Il giallo continua.

(p. ser.)

OPEL ASTRA

IN GRANDE VANTAGGIO.

Opel Astra ha saputo anticipare le esigenze di un automobilismo evoluto. E oggi prende ancor più le distanze e scatta in vantaggio.

Il vantaggio di un'offerta precedenti: Astra berlina 3, 4 e 5 porte un esclusivo finanziamento fino a 10 milioni in 24 mesi interessi oppure, in alternativa, una supervalutazione di 2 milioni per l'usato accettato in permuta.

Il vantaggio di una sicurezza totale: doppio rinforzo tubolare in acciaio nelle portiere, cellula rigida dell'abitacolo con zone d'urto anteriori e posteriori rinforzate, cinture di sicurezza con pretensionatore, **airbag** e **ABS** disponibili a richiesta (ABS di serie sulla versione GSi e Controllo Elettronico della Trazione su GSi 2.0i 16V).

Il vantaggio di un comfort esclusivo: sistema filtrante Micronair, regolazione sedili in altezza, e sulla versione GLS servosterzo, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata delle portiere. **Climatizzatore** disponibile a richiesta.

Il vantaggio di una scelta senza confronti: 1.4i 60 e 82CV, 1.6i 100CV, 1.8i 16 CV 125CV, 2.0i 8V 115CV, 2.0i 16V GSi 150CV, 1.7D 60CV, 1.7TD 82CV.

ESCLUSIVO FINANZIAMENTO 10 MILIONI IN 24 MESI SENZA INTERESSI	
ASTRA GL 3p PREZZO CHIAVI IN MANO	18.570.000*
ANTICIPO	8.570.000
IMPORTO DA FINANZIARE	10.000.000
RATA MENSILE x	416.700
SPESE ISTRUZIONE PRATICA	200.000
IN ALTERNATIVA 2.000.000 DI SUPERVALUTAZIONE PER L'USATO ACCETTATO IN PERMUTA	

E' UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI OPEL: TUTTA A TUO VANTAGGIO.

Esempio ai fini del TAEG (Art. Legge 142/92): importo da finanziare: L. 10.000.000 Durata del finanziamento: 24 mesi. TAN (Tasso Annuo Nominale): 0.00% TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale): 1,972%. * Prezzo chiavi in mano escluso A.R.I.S.T. L'offerta, non cumulabile con altre promozionali in corso, è valida fino al 31/12/93 per vetture disponibili presso i Concessionari Opel partecipanti ed è riservata a Clienti che requisiti di affidabilità ritenuti idonei.

Il servizio riservato alle auto nuove per dodici mesi che vi offrirà gratuitamente in caso di guasto ovunque in Europa 24 ore su 24 attivabile con il numero verde 1678-36065.

OPEL

UNA GIORNATA CHE LASCIA [illegible]

Amendolia, Beschin, Ceccarini e Nicchi bocciati da Casarin

La domenica gonfia d'ira pure gli arbitri nel mirino

1 Melli

Ancora tribuna Scala non molla

Melli nel Parma non trova posto

HAIFA. Il Parma sbarca in Israele trascinandosi il caso Melli. Il quale, dopo aver rifiutato la panchina a Cremona, non ha voluto commentare la decisione con la quale l'allenatore l'ha relegato in tribuna. Ha aggiunto, scuotendo la testa: «Siamo solo all'inizio, sicuramente non gioco col Maccabi Haifa e nemmeno nel derby con la Reggiana». Altro non dico, forse convinto a tacere dal dg Pastorello [illegible] cui ha avuto un lungo colloquio in aereo. Quel «siamo solo all'inizio» ha il significato [illegible] una frattura insanabile? Non si parla di multe (5 milioni invece ad Asprilla espulso), né è preventivabile che il Parma, in corsa per lo scudetto, possa disfarsi dell'attaccante [illegible] novembre.

Scala, invece, offre una versione inedita dei fatti: «Con Melli ho avuto una civile discussione. Gli ho spiegato che deve [illegible] pazienza se preferisco, al momento, giocare con Zola e Brolin dietro Asprilla. [illegible] giusto che lui [illegible] sia felice, vuol dire che non è un pagliaccio ai miei ordini, accetto che non giustifichi le mie scelte. Vuol venire in panchina [illegible] ma? gli ho suggerito. Era indeciso, diceva di non essere tranquillo, insieme abbiamo deciso per la tribuna. Sandro rimane uno dei giocatori più importanti [illegible] Parma. Con lui in campo saremmo ancora più sbilanciati. Se la sua rabbia servirà a riportarlo in squadra più convinto delle sue possibilità sarò il primo a rallegrarmene. Non c'è, nel Parma, nessuno indispensabile. Mai come a Cremona ho visto la squadra capire da sola che dopo l'espulsione di Asprilla un pari poteva bastare, senza correre inutili rischi». (f. bad.)

2 Fonseca

Per il gestaccio non c'è la multa

Fonseca, offesi i tifosi cagliaritani

NAPOLI. Niente multa per Daniel Fonseca. L'attaccante uruguaiano non pagherà per il gestaccio rivolto ai tifosi cagliaritani dopo le due reti di domenica. In difesa di Fonseca è sceso anche il tecnico del Napoli Lippi, che ha concesso al suo giocatore almeno le circostanze attenuanti.

Spiega: «Lo hanno provocato in continuazione. Tutto lo stadio di Cagliari fischiava appena Daniel sfiorava [illegible] pallone. Durante il riscaldamento pre-partita ha ricevuto offese irripetibili. Quindi il suo atteggiamento è da capire, anche se è da riprendere chiunque risponda per le rime alla tifoseria».

Secondo Lippi al campione sudamericano ha giocato un brutto scherzo anche lo stress: «Questi ragazzi sono pagati profumatamente, ma vivono tensioni che la gente [illegible] può neppure immaginare. Non sono dei robot. E non è il loro atteggiamento che genera violenza, [illegible] purtroppo è la violenza stessa che [illegible] insita nella nostra società».

Ieri Fonseca ha preferito godersi la gioia per la doppietta che ha regalato al Napoli due punti preziosi, evitando di ritornare [illegible] un episodio che, come contorno, ha avuto [illegible] fine partita un diverbio tra il cantante napoletano Nino D'Angelo, che [illegible] profetizzato a Fonseca i due gol al Cagliari, ed un giornalista della Rai. Fonseca agli amici ha confessato: «Si tratta di pochi scemi, una minoranza trascurabile. I veri tifosi cagliaritani mi vogliono bene e hanno dimostrato il loro affetto quando mi hanno salutato prima della partita».

3 Rossi

Non aveva capito che era un razzo

Rossi chiede scusa ai tifosi

MILANO. Una brutta domenica per Sebastiano Rossi. Il portiere milanista ha perso a Foggia l'imbattibilità ed è stato protagonista di un gesto che le immagini televisive hanno riproposto più volte.

Quindicesimo del primo tempo: il foggiano Kolyvanov è protagonista di un'autentica prodezza e spedisce alle spalle del gigante rossonero il pallone del momentaneo vantaggio dei pugliesi. Scene di tripudio sugli spalti e dalla gradinata alle spalle di Rossi, quella abitualmente occupata dagli ultras rossoneri, parte un bengala che sfiora [illegible] portierone ancora immobile e sconsolato [illegible] centro area.

Rossi, ancora sotto choc, si gira di scatto, raccoglie il razzo infuocato e [illegible] scaraventa da dov'è partito, verso i tifosi. Apriti cielo: si scatena la bagarre. Gli animi dei fans pugliesi si surriscaldano e dalla gradinata piovono in campo oggetti di ogni tipo. Rossi diventa un facile bersaglio, sfiorato da monetine e bottiglie e ci vuole l'intervento dei giocatori di casa e degli inservienti per riportare un poco di calma.

A fine partita Rossi cerca di scusarsi offrendo la propria versione dei fatti: «Ero incavolato, [illegible] sono girato di scatto, ho visto quello [illegible] a terra e l'ho lanciata alle mie spalle co[illegible] faccio ogni domenica con decine di oggetti che piovono dalle tribune. Non ho capito che fosse un bengala, credevo si trattasse [illegible] un petardo. Purtroppo ho anche valutato male la distanza tra me e i tifosi. Mi spiace, ma [illegible] molto nervoso».

Ieri il giocatore ha preferito non ritornare sull'accaduto. E anche da parte del Milan non ci sono state prese di posizione ufficiali. Meglio dimenticare.

4 Anconetani

Rischia l'occhio e perdona i tifosi

Anconetani in ospedale

PISA. «Non mollo, anzi resto dietro la barricata. Io non sono un presidente in pantofole, io vivo per il Pisa...». Romeo Anconetani ancora non sa se potrà recuperare pienamente l'uso dell'occhio sinistro, è invece a conoscenza [illegible] dover attendere tre [illegible] e un probabile nuovo intervento chirurgico prima di aver notizie certe, oppure è già pronto a nuove battaglie. Non lo ha piegato neppure quel gesto della [illegible] curva, quell'oggetto (bottiglietta, accendino, moneta?) lanciato che gli ha rotto la lente degli occhiali, ferendogli la cornea. Sei punti di sutura ed un grande punto interrogativo sul futuro funzionale della sua vista.

No, il presidente del Pisa [illegible] abbandona, nonostante i 71 anni che consumerà fra nove giorni. Nel lettino d'ospedale, paludato da un pigiama colorato, riceve la telefonata di Matarrese: «Ti voglio [illegible] tribuna d'onore per Italia-Portogallo», i telegrammi di Nizzola, del sindaco di Pisa, dell'arcivescovo di Volterra, oltre che [illegible] tanti altri uomini del calcio. Regala pochissime battute sull'accaduto: «La polizia non interveniva, io [illegible] andato a calmare quei ragazzi. Ci sono riuscito, poi [illegible] tornato per spiegare che il Pisa [illegible] facendo nuovi acquisti, dopo Farris, abbiamo preso anche Flamigni del Brescia. Devo rinforzare principalmente la difesa. E poi... è volato quell'oggetto, e me è parsa una bottiglietta [illegible] plastica per metà piena. Ho sentito un gran dolore. Ma loro, i ragazzi, non volevano colpirmi, non volevano farmi male. E' gente che [illegible] riflette, [illegible] non ho alcuna intenzione di sporgere denunzia».

La magistratura e la Digos sono però già sulle piste dei tifosi-contestatori. (a. r.)

VIDEOSPORT

L'uomo che non diceva bugie in tv

STAVOLTA parliamo di uno che in tivù [illegible] andava mai, Paolo Mantovani, presidente amatissimo della Sampdoria. [illegible] hanno scritto tutti, [illegible] questi giorni, tanto e fin troppo, centinaia di articoli sul genere «io lo conoscevo bene», «ricordo quella volta che», «ecco com'era [illegible] Mantovani segreto».

A chi [illegible] «conosceva bene» Mantovani, alcuni milioni di calciofili, forse piaceva proprio questo: che lui non si facesse conoscere. Il tratto distintivo, il più aristocratico, della personalità di questo padrone del calcio era la riluttanza [illegible] farsi vedere in televisione. A partecipare al barnum del telecalcio. Era una gara, tra Mantovani e Boniperti, [illegible] chi si faceva vedere di meno sul piccolo schermo, a chi dribblava meglio i porgitori di microfono, a chi rifiutava il maggior numero di inviti [illegible] rissa-show del lunedì.

Un lusso che pochi si permettono, nella società dello spettacolo, perfino tra i nababbi della pelota. Non [illegible] facile resistere alla tentazione. Perché, tanto per cominciare, non si rischia nulla. Anzi, c'è tutto da guadagnare. Fama, simpatia, elogi. A differenza dei politici, ormai messi in croce dappertutto in tv - anche dai servi di [illegible], [illegible] presidenti di calcio [illegible] continuano a fare grandi feste ogni volta. E accade assai spesso che accettano benevolmente [illegible] varcare la porta di uno studio televisivo. Sono i «graditissimi ospiti» d'una volta, le uniche, le ultime Autorità degne di rispetto [illegible] di un bolepplauso. Battiam battiam le mani che arriva il presidente.

Già all'atto dell'invito alla diretta, il messo del Biscardi di turno è come se avesse il cappello in mano: ci *farci* la grazia, sua Eccellenza. Bisognerebbe registrarlo, certe telefonate, e mandarle a Bleb. «Ma non sarà un aggiunto?», si domanda l'eccellenza sospettosa. E lo scherano: no, no, lo faccio chiamare dal capo? Il quale chiama subito e rassicura: «Ci sta perfino il collegamento [illegible] il club, i suoi ultras». Che poi sarebbero una banda di perdigiorno dai ceffi inquietanti, chi con l'hobby bagarinaggio, chi con lo svago del coltello.

Tutti affezionatissimi al signor presidente che regala tanti biglietti. Più la solita compagnia di giornalisti lecchini. Ce n'è uno [illegible] bravo [illegible] lecccare presidenti in tv, ma così bravo, che è stato ingeggiato da una ditta di caramelle: la Elah.

Ogni tanto, per sbaglio, ne capita qualcuno non lecchino, tipo Mura o Beha - ma perfino Maurizio Mosca quando gli salta l'uzzolo - e allora son guai, figuracce. Chiedete un po' [illegible] Vittorio Cecchi Gori. [illegible] succede di rado. In genere, tutto resta sotto [illegible] controllo del presentatore marpione.

In queste condizioni è normale che qualsiasi avventuriero catapultato alla guida di una società di calcio, come primo provvedimento, prenda a fare il giro delle sette chiese elettroniche. Ne abbiamo visti passare a ripassare a decine in quindici anni di finti processi, appelli e cassazioni: tutti assolti a prescindere, come diceva Totò, beccati [illegible] incensati. E poi li abbiamo visti ripassare l'ultima volta al telegiornale, magari processati da un vero magistrato, e finire «dentro» (in galera, non alla Camera) tra la costernazione degli ultras che urlavano al complotto.

Paolo Mantovani

Paolo Mantovani è uscito assolto per [illegible] di prove o con formula piena da [illegible] processi, veri, per lo scandalo dei petroli. Di certo [illegible] uscito dalle centinaia di processi pallonari nel migliore dei modi: per non aver commesso il fatto. Non andava in tv, dicono gli amici, perché a lui, gran bugiardo, non piaceva raccontare bugie [illegible] tifosi. Come fanno tutti i presidenti da diretta.

Dati i tempi, non [illegible] poco. Lo si ricorda soltanto un paio di volte, alla vigilia delle partite [illegible] coppa [illegible] del derby col Genoa, lanciare appelli [illegible] suoi tifosi perché si «comportassero da persone civili». Un modo efficace di usare la televisione. Senza tante chiacchiere contro la violenza negli stadi.

Curzio Maltese

SAMPDORIA [illegible]

Non c'è testamento

Per ora i figli di Mantovani non cedono il club

GENOVA. «La famiglia Mantovani non ravvisa alcuna necessità [illegible] prendere decisioni, almeno nell'immediato futuro, riguardo la Samp [illegible] quanto l'attuale struttura è perfettamente in grado di continuare a lavorare al meglio per [illegible] perseguimento degli obiettivi societari». Il comunicato, firmato da Enrico Mantovani, secondogenito del presidente scomparso, è arrivato a smentire voci su un presunto testamento di Mantovani con le indicazioni per proseguire la gestione della squadra. Ma il testamento non esiste. La cospicua eredità, quindi, sarà divisa secondo la legge: 50% alla vedova e 50% ai quattro figli. E così saranno divise [illegible] azioni della Samp (Mantovani deteneva [illegible] 96% del pacchetto). La decisione sul futuro del club non verrà presa neppure in occasione dell'assemblea dei soci da tempo indetta per l'11 novembre. Probabilmente, [illegible] spunterà un compratore solido e affidabile, la società verrà gestita dall'attuale consiglio presieduto da Garufi fino [illegible] termine della stagione. I figli di Mantovani avranno così il tempo di chiarirsi le idee e decidere. I giocatori (portavoce Pagliuca) e i tifosi stanno spingendo affinché la famiglia prosegua l'opera del padre. (f. s.)

[illegible]LAN [illegible]

Galliani all'attacco

Per una pubblicità non gradita i legali in campo

MILANO. La pubblicità sulla «Gazzetta dello sport» di domenica 17 ottobre cita: «Arriva Milan dog e tutti fanno lega». Sotto [illegible] sono [illegible] immagini di due copertine di Linus in [illegible] delle quali compare la didascalia «Milan dog il terrore dei terroni», e infine, per chi abbia questo genere di gusti, la scritta [illegible] Linus di ottobre [illegible]a [illegible]storia e fumetti di Danilo Maramottis». Il Milan non ha gradito e con un comunicato firmato da Galliani si riserva eventuali azioni a tutela della propria immagine.

Non significa l'annuncio di una querela: il testo ha piuttosto il sapore di una diffida. La società, vi [illegible] afferma, ha dato mandato al proprio legale (avv. Cantamessa) di valutare [illegible] nella pubblicazione «Milan dog», «al di là di ogni considerazione sul discutibile umorismo, esistano gli estremi per un'azione a tutela dei diritti di proprietà industriale, nonché del nome e dell'immagine del Milan».

«Adesso aspettiamo le reazioni dell'editore», dicono i dirigenti, «poi ci regoleremo. La cosa che più ci preoccupa è pensare che [illegible] qualcuno ipotizzerà un collegamento tra la squadra e un tale fumetto. Questo è un [illegible]spetto che in ogni modo andrà fugato definitivamente». (o. r.)

SPORT **FLASH**

[illegible] Deferiti Percassi e l'Atalanta

ROMA. Percassi, presidente dell'Atalanta, è stato deferito alla Disciplinare per dichiarazioni dopo Atalanta-Juve che esprimevano giudizi lesivi della reputazione dell'arbitro Rodomonti, accusato di parzialità. Deferita (responsabilità diretta) pure l'Atalanta.

[illegible] Le [illegible] fermano l'Apollon

MILANO. Il tecnico dell'Apollon, Felner, è stato costretto a sospendere l'allenamento [illegible] Vercellese, messo [illegible] disposizione dall'Inter. Il terreno era in parte allagato e infestato di moscerini e zanzare. I ciprioti, dopo 10', hanno rinunciato imprecando contro l'Inter.

[illegible] Usa '94: vincono [illegible] e [illegible]

DOHA. L'Arabia Saudita ha battuto la Corea del Nord 2-1 in una partita di qualificazione ai Mondiali che [illegible] svolgeranno negli Usa, mentre l'Iran ha sconfitto il Giappone sempre per 2-1.

[illegible] Russia: lo Spartak è campione

MOSCA. A 4 giornate dalla fine del campionato russo, lo Spartak Mosca ha rivinto il titolo, il suo 13°. Lo Spartak ha 9 punti di vantaggio sulla Dinamo Mosca ed [illegible] irraggiungibile.

[illegible] Ciclo: Podenzana, spalla rotta

LA SPEZIA. Massimo Podenzana, tricolore di ciclismo, si è fratturato ieri [illegible] scapola destra cadendo dalla bici mentre si allenava sulla provinciale di Bolano. I sanitari gli hanno riscontrato altre leggere lesioni nel resto del corpo. Guarirà in 40 giorni.

[illegible] Ferrari-Lauda, insieme per il '94

VIENNA. Niki Lauda si è accordato con Montezemolo per il prolungamento del contratto che lo lega come consulente alla Ferrari, per il periodo di un anno. La firma il prossimo fine settimana.

[illegible] Tv: sei milioni per 90° minuto

MILANO. Arriva l'autunno, finiscono i weekend e crescono gli ascolti [illegible] della domenica [illegible] l'audience [illegible] 90° minuto e 5.876.000, Domenica sprint a 4.552.000, la Domenica sportiva a 3.530.000 e Pressing a 1.757.000.

C'E' UNA RAGAZZA IN LINEA ? Si! Si! Si! Si!
La linea festa più di moda, tante ragazze, fino a 10 persone assieme al telefono
144-11-4390
EUROLINE Caspio V. Bellini 7-TO - Non è un telefono erotico, fornisce numeri di telefono fatti a mano - Lit/min 2540 + IVA

Piedi puliti: dopo Borsano, Goveani e Zamparini, un altro big sotto inchiesta

Avviso di garanzia per Moggi

L'ex direttore generale del Torino: «Io sono tranquillo Posso dimostrare al giudice che tutto è stato regolare»

TORINO. Luciano Moggi è il quarto dell'inchiesta «Piedi puliti» cui è stato inviato un «invito a comparire» dai sostituti procuratori Gian Gian Giacomo Sandrelli e Alessandro Prunas. Da settimane, è il cognome dell'ex direttore generale del Torino erano stati iscritti nel registro degli indagati per il «caso Palestro». Otto giorni or sono la Guardia di Finanza gli ha perquisito casa e ufficio, e ieri è arrivata la conferma che il noto direttore sportivo è ufficialmente sotto inchiesta per concorso in fatturazioni di operazioni inesistenti. Come l'ex presidente e l'attuale presidente torinista, Gian Mauro Borsano e Roberto Goveani. Coinvolto è anche il maggior azionista del Venezia, Maurizio Zamparini.

Laconica la reazione di Moggi: «Sono tranquillo, non ho nulla da temere, non ho commesso irregolarità, posso dimostrare al giudice che è tutto chiaro».

Il caso ormai è noto: nell'ottobre '91 il centrocampista Francesco Romano passò dal Torino alla società lagunare, pagato in due rate di 330 milioni l'una, costo del suo cartellino e parametro. Per coprire la differenza rispetto alla reale valutazione di mercato del calciatore i due club si accordarono per spostare 1.140 milioni sulla cessione fittizia di Palestro, un giovane portiere che era persino all'oscuro dell'operazione e che a Venezia

Matarrese, presidente federale, e Nizzola, presidente della Lega, sono delusi da certi dirigenti ma pensano che non siano stati commessi reati

Matarrese: incredibili simili leggerezze
Nizzola: si è agito contro le leggi federali
Via un censimento per scoprire altri casi

nessuno ha visto. Ora si dovrà verificare se c'è stata anche evasione fiscale. Ma, quanto meno, sono state violate le norme federali sui trasferimenti.

Goveani è stato convocato in procura giovedì, è il proprio avvocato, e nei prossimi giorni dovrà fare altrettanto Moggi. Borsano, invece, nicchia, protetto dall'immunità parlamentare: potrebbe rilasciare dichiarazioni spontanee qualora si presentasse i magistrati, ma per il momento preferisce parlare con i giornalisti. Ieri, ha precisato: «Non il Mario Chiesa del calcio», alludendo al ruolo dell'ex presidente del Pio Albergo Trivulzio di Milano che, le confessioni, scoperchiò Tangentopoli. Qualcuno infatti era affrettato a definire Borsano un prossimo «pentito».

Il fatto che Moggi sia finito nell'inchiesta ha destato scalpore nel mondo del calcio. A Roma, al termine del Consiglio federale, il presidente della Lega, Luciano Nizzola, ha dichiarato: «Se ci sono responsabilità penali e civili dovranno essere accertate. Comunque, farei netta distinzione tra le varie ipotesi. Spesso certe operazioni sono state volute per aggirare le norme federali e non per commettere dei reati. Noi rispettosi e pronti a collaborare con la magistratura, come abbiamo già fatto».

Ma, Piedi puliti può ampliarsi? «Tutto nasce dall'indagine su società e su un presidente, credo che anche la magistratura voglia mantenere circoscritta l'indagine. Noi, come Lega, abbiamo una funzione simile a quella di un notaio: abbiamo controllato la legittimità di migliaia di trasferimenti. Ora però cercheremo di far controlli anche sui tesseramenti e di studiare i modi per impedire certe irregolarità». E d'accordo con la Federazione, scatterà un censimento dei calciatori per verificare esistono altri casi-Palestro, e quanti siano.

Luciano Moggi ora lavora per la Roma

Anche il presidente federale, Antonio Matarrese, ha ridimensionato la vicenda: «L'inchiesta riguarda irregolarità fiscali di alcune società. Ma siamo profondamente delusi: personalmente sono stato tratto in inganno. Non pensavo che le società potessero comportarsi con simile leggerezza».

Matarrese ha sottolineato le validità del piano d'austerity varato la scorsa primavera ma ha anche fatto notare che «Lega e Federcalcio non sono la Guardia di Finanza. Siamo un'organizzazione sportiva, abbiamo operato con gli strumenti che le Leghe hanno. Ci state irregolarità fiscali e leggerezze: senza troppi proclami bisogna evitare e ripetano. Comunque questa storia è in la situazione generale dell'Italia». [a. g.]

Cosa significa il successo di Tel Aviv

Pesco ora è più solido può migliorare ancora

Il carattere è il suo tallone d'Achille Oggi i sorteggi della prossima Davis

A 19 dall'ultima affermazione di un italiano nel circuito Atp, è ancora Stefano Pescosolido a fare centro, questa volta a Tel Aviv, dove si è liberato di Muster in semifinale e Benilsmino in casa Amos Mansdorf, n. 26 del mondo, in finale passando dal 103 63 nelle classifiche Atp. Un'altra vittoria ottenuta sul cemento e all'aperto, condizioni ideali per l'italiano che ha buone doti colpitore di rimbalzo e cresciuto nella battuta.

E' però strano che Pescosolido, dopo il successo, abbia tirato in ballo gli errori della Federtennis per giustificare un black-out durato circa un e mezzo, periodo nel quale l'azzurro non ha mai vinto un torneo ed è parso in preoccupante involuzione tecnica. Più della disfatta del '92 Macolò contro Brasile e dell'assurdo programma accettato quest'anno in vista della sfida contro l'Australia a Firenze, Pescosolido è stato sovente condizionato da una carenza di personalità in campo e da una scarsa predisposizione al sacrificio.

Certamente l'azzurro ha sbagliato a sottoscrivere, in previsione della Davis, un programma che lo avrebbe impegnato troppo sulla terra battuta e in prove minori, impedendogli di migliorare la classifica e la fiducia in se stesso sul veloce dove finora ottenuto i migliori risultati. Ci si chiede quando i nostri giocatori decideranno di affrancarsi da un sistema che privilegia la Davis, unica competizione in cui si possano ancora specchiare ambizioni un presidente-padrone.

Pescosolido deve sicuramente molto a Vittorio Magnelli, il tecnico che gli aveva parlato soprattutto di lavoro e di mentalità professionale, consentendogli le prime vittorie in carriera. Poi, con Eduardo Infantino a Le Pleiadi Torino, si è trovato di fronte alle stesse richieste di grande applicazione. Le cose sono migliorate e l'azzurro ha mostrato di essere maturato sul piano mentale e tecnico. Al Roland Garros, per esempio, è stato buona prestazione ed è stato eliminato da Novacek al quinto set dopo partita assai tesa e avvincente. Dopo il successo di Tel Aviv c'è da augurarsi che «Pesco» a 22 anni abbia finalmente imboccato la giusta strada. Ci nel suo gioco margini di miglioramento, ins il futuro dipende solo da lui.

Intanto oggi a Londra viene sorteggiato il tabellone principale della prossima Coppa Davis. Nell'urna i nomi di sedici Paesi: Australia, Austria, Belgio, Repubblica Ceca, Danimarca, Francia, Germania, India, Israele, Italia, Olanda, Russia, Spagna, Usa, Svezia Ungheria.

Roberto Lombardi

INTERVISTA

PER USCIRE DALLA CRISI

Il «filosofo» pesarese contesta l'attività azzurra e l'organizzazione di campionato e Coppa Campioni

Bianchini fa il Bartali: basket tutto da rifare

«Nazionale? Solo per le Olimpiadi»

Dal basket giocato a quello parlato. Milano, battuta nel supplementare a Reggio Calabria, accusa arbitri e ufficiali di campo di una «doppia clamorosa svista» che avrebbe influito sul punteggio dei tempi regolari: un tiro da 2 punti dei reggini considerato da e una bomba di Riva registrata come una conclusione da 2. E da Pesaro l'Evangelista ripropone il suo verbo: la vittoria della Scavolini a Treviso rigenerato anche Valerio Bianchini, pronto a spaziare sul basket totale. La d'avvio è alle spalle.

Ma era vera crisi?

«Tutti l'hanno detto e allora mi adeguo. E' crisi di adolescenza. Ma tutta la vita è crisi, perché non si mai di crescere».

Da che cosa derivava?

«Dall'estate, quando Scavolini ha pensato alla perpetuazione di questa squadra. Non era possibile limitarsi a spolpare i giocatori che c'erano e non è più tempo per prendere questo o quell'altro, pur se poteva fare».

Però qualcuno è rimasto

«La trasformazione ha salvato solo i tre veterani Costa, Magnifico e Gracis, ha dato più responsabilità a Myers, ha fatto nascere responsabilità per Rossi. Ecco, con i due Usa, la squadra».

Un salto nel buio?

«No, perché accanto a Rossi e Myers sono rimasti, oltre a Magnifico, anche Gracis - sembra un greco dell'età di Pericle per come fa le cose con misura - e Costa, custode fedele di valori primari, il gigante che esce lampada di Aladino. Se abbiamo avuto una partenza traumatica è per l'assenza di Gracis».

Myers condizionato dalle responsabilità?

«Dicono sia egoista, ma se non lo fosse avrebbe quelle motivazioni. Tutto deve fatto in funzione del collettivo. Spesso uno che ha talento pensa che, se vale 100, nel collettivo il suo valore scende a 60-70. La perta vera è quando si accorge che nel collettivo il suo valore diventa 120. Basta ricordarsi di Michael Jordan, che ormai è da guardare come un santino recitando tre Ave Maria: a tratti era al servizio degli altri, a tratti faceva appello alla sua classe».

può arrivare Pesaro?

«Dipende dall'acquisizione degli equilibri».

Le prime sensazioni sul campionato?

«C'è stata un'inversione tendenza. Non ci sono più veri propri blocchi, una nuova fuga periferica ha portato a squadre di grande spessore».

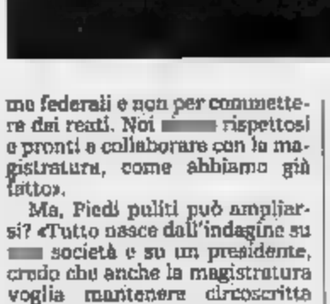
Facciamo un nome.

«Williams della Glaxo: è Satana che ha deciso di giocare a pallacanestro e ha beccato proprio me, povero peccatore».

Buckler e Benetton sembrano però sopra le altre.

«Attenzione. Quelle due sono davanti a quel grande destabilizzatore che si chiama Fiba, attraverso l'Euroclub. Bologna l'anno scorso fu grande in campionato e modesta in Europa, Treviso è andata avanti su entrambi i fronti ma è scoppiata nelle finali. Non vorrei essere in Frates: ha girone che sembra già l'European League e che uccide campionato. Bisogna trovar rimedi, in Italia o in Europa».

Quali, per l'Italia?



Gracis (a sinistra) e Magnifico

«Serie A1 d'élite e chi non è bravo a 24 anni, smetta»

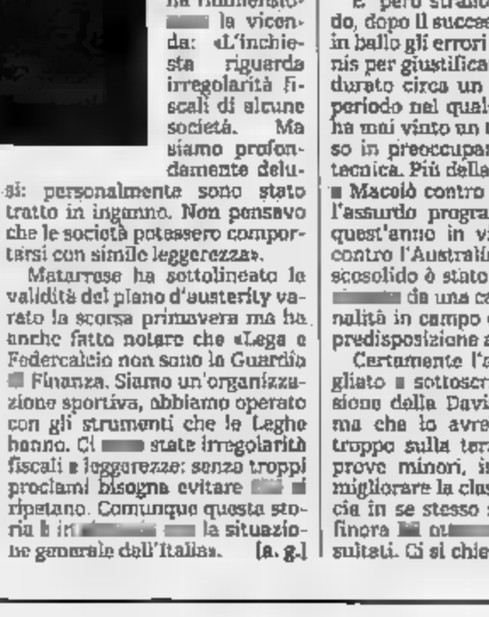
«Ci sono campionati tenuta stagna, imitazione dell'altro. Un processo infernale. Un movimento bene se alimenta l'altro. Sarei per una A1 grande livello, due stranieri e un orlando e con determinati parametri per impianti, bacino d'utenza, . Poi una A2 con uno straniero, quattro veterani, resto under . Infine una serie con limiti d'età, un serbatoio. E se uno, a 24 anni, non preso in A, può tornare nei campionati amatoriali».

E l'Euroclub?

«A me va bene, però bisogna accordarsi con la Fiba. Euroclub da ottobre a febbraio, con le tre italiane partecipanti che possono rientrare nel playoff».

E la Nazionale?

«L'unica cosa che interessano sono le Olimpiadi. chieda di ripristinare le qualificazioni e in quell'anno si dedichi ampio spazio agli azzurri».



L'allenatore Bianchini

Gabriele Tacchini

Tragedia in Cadore

Un Tir uccide due azzurre della velocità

BOLZANO. Due atlete azzurre, specialiste del pattinaggio velocità hanno perso la vita ieri in un incidente stradale avvenuto lungo la statale dello Stelvio, all'altezza dell'abitato di Lasa.

Le vittime sono Lori Vercelio Segato di 15 anni e Maria Rosa Candido di 26 anni, entrambe Auronzo di Cadore. La vettura sulla quale viaggiavano è uscita di strada dopo stato colpita da un tronco caduto da Tir che, per la rottura un semiasse, ha scaricato sulla statale parte del carico.

In particolare un tronco, pesante alcune tonnellate ha colpito in pieno la vettura delle due ragazze scagliandola fuori strada.

Subito soccorse, le due ragazze sono decedute poco dopo il all'ospedale di Silandro. Maria Rosa Candido era primatista mondiale sulla distanza tremila metri.

Sono in corso ulteriori accertamenti per verificare la dinamica dell'incidente.

FIAT COMPANY

ROVER MAGNA CON in Agip

ROVER 100. IL VALORE DELLA PERSONALITA'.

8 MILIONI DI FINANZIAMENTO* IN 24 MESI SENZA INTERESSI

o a scelta

CONDIZIONI SPECIALI D'ACQUISTO A PARTIRE DA L. 12.450.000**

ROVER 114 Gsi, 1.400 cc, catalizzata, 16V, 103 CV, 187 km/h

FINO AL 31 OTTOBRE

Che la Rover 100 sia un'auto un po' speciale è fuor di dubbio. Tutt'al più, può essere indeciso su quale versione scegliere: 3 o 5 porte, 1.100 o 1.400 16V. Di certo, vantaggioso è il finanziamento **ROVERFIN** con rate mensili di L. 340.000 (spese incluse). Comunque la pensiate, fate la vostra scelta dal Concessionario Rover più vicino.

PROTEZIONE ACQUISTO

Possibilità di sostituzione della vettura acquistata, per qualsiasi motivo, entro 30 giorni, con un altro modello. Informatevi presso tutti i Concessionari Rover.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

ROVER

RETE DI VENDITA E ASSISTENZA ROVER SULLE PAGINE GIALLE E PER QUALSIASI INFORMAZIONE CHIAMARE IL NUMERO VERDE 167-865050

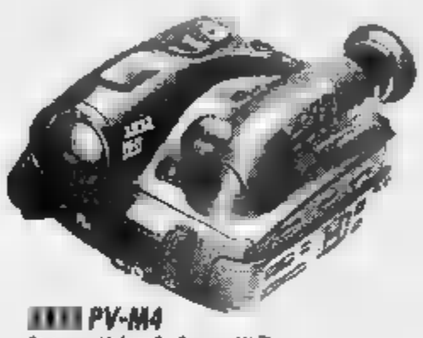
* FINANZIAMENTO FINALIZZATO, con primo versamento pari al 30% del prezzo chiavi in mano. Salvo approvazione della società finanziaria. ** Prezzo di vendita consigliato IPT e ARIET. Maggiori informazioni presso la Concessionaria Rover (Legge 142/92)

STIEVANI

ULTIMA SVENDITA

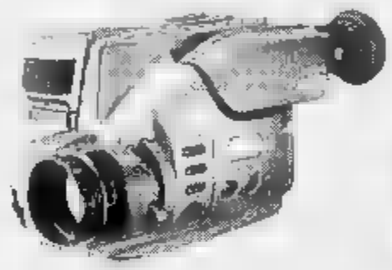
EFF. LEGGE

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

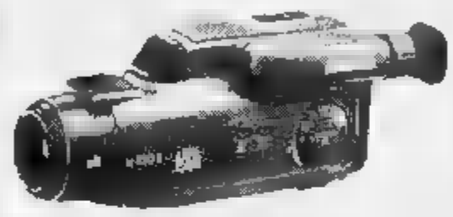


PV-M4
Sistema Video 8, Stereo Hi-Fi,
Zoom 8X, Telecomando, Titolatrice, SP/LP.

AKAI PV-M2
Sistema Video 8, Zoom 8X, Telecomando,
Titolatrice, Bilanciamento bianco automatico.



VM-E31E
Sistema Video 8,Zoom 8X, DSP,
Telecomando, Titolatrice.

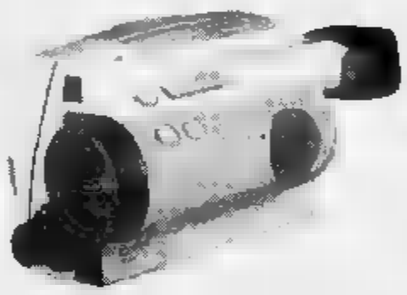


GRUNDIG LC 330 E
Sistema Video 8, Zoom 8X,
3 programmi registrazione in automatico.

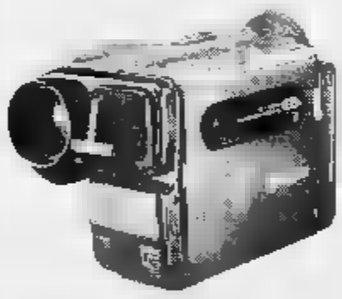
Sistema VHS-C, Zoom 10X,
Effetto "Cinemascope", TWILIGHT.

SELECO SVM 851
Sistema Video 8, Zoom 8X, Telecomando,
SP/LP, Generatore di caratteri.

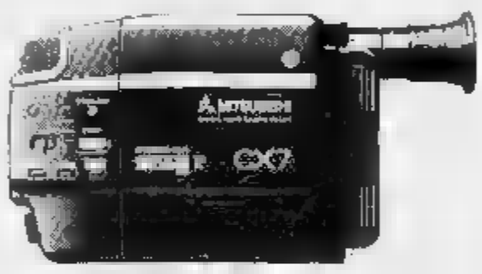
MITSUBISHI HS-CX4
Sistema VHS-C, Hi-Fi Stereo,
Zoom 8X, Autofocus digitale,
Stubilizzatore immagini.



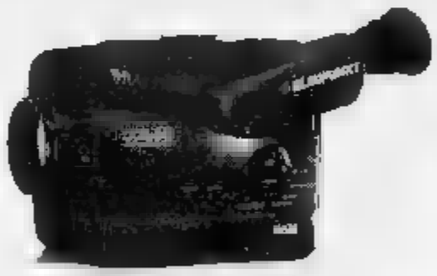
VM-SP1E
Sistema Video 8, Zoom 8X, Impermeabile,
DSP, Autofocus, Funzione macro.



HITACHI VM-E25E
Sistema Video 8, Stereo Hi-Fi,
Zoom digit. 16X, Titolatrice,
Effetto "Cinemascope".



MITSUBISHI HS-CX7
Sistema S-VHS-C, Hi-Fi Stereo,
Stabilizzatore automatico dell'immagine.



BLAUPUNKT 540
Sistema VHS-C, Zoom motorizzato 8x,
Full-Autofocus, Fermo immagine

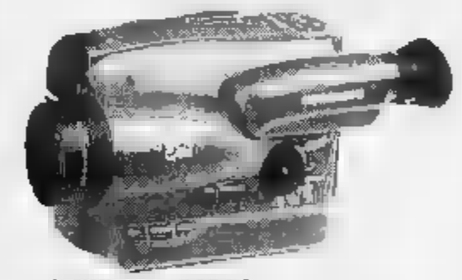
8350
System 8, Zoom motorizzato 10x,
Full-Autofocus, Telecomando

PHILIPS VKR 6890
Sistema VHS-C, Stereo Hi-Fi,
Zoom digitale 36X, Titolatrice,
Effetto specchio.

STREPITOSO!!

SELECO SVM 38
Sistema VHS-C, Zoom 8x, Telecomando,
Autofocus, Bilanciamento bianco automatico.

A SOLE L. 940.000



GRUNDIG LC 310 C
Sistema VHS-C, Zoom 8x,
4 programmi di registrazione in automatico.

SHARP VL-N1S
Sistema Video 8, Zoom 12X, DSP, Telecomando,
Compatibile schermo 16:9, Registrazione doppia velocità SP/LP.

TUTTE LE VIDEOCAMERE IN SVENDITA TOTALE

NOVITA'

SHARP View Cam
con visore Lcd, 3"o 4"

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

PROFUMI Servetti
... dal 1943
presenta:
CERAMIDE
ELIZABETH ARDEN
Tre prodotti per fermare il tempo

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 19 Ottobre 1993
via Marenco 32, telefono 65.681

PROFUMI Servetti
... dal 1943
presenta:
NARCISSE
Parfums CHLOE' Paris

Nel febbraio '89 l'incendio in corso Racconigi

Mercato mai risorto Un'incredibile storia

mattina i tecnici del Comune si recano in corso Racconigi, per verificare se ripresi i lavori del mercato e del parcheggio sotterranei. A clamorose, il sopralluogo darà esito negativo: «Per cui non ci resterà che una soluzione - dice l'assessore Giovanni Ferrero -: citare in giudizio l'impresa appaltatrice e indire una nuova gara».

Parrebbe la fine di una storia tra le tante che affliggono l'amministrazione: invece è vicenda incredibile, che presen molti lati oscuri», sostiene il leghista Mario Borghezio, che le ha dedicato una interrogazione. L'assessore chiesto un rapporto ai dirigenti Palazzo civico: cinque pagine per spiegare perché dal 17 febbraio 1989, quando un incendio distrusse il mercato coperto, ogni tentativo di ricostruire la fallito.

Leggiamolo questo rapporto. Aprile '89: incarico all'architetto Vescovi di progettare la ricostruzione, spesa prevista un miliardo e 300 milioni, lavoro concluso primi di maggio. Contrordine un mese dopo: gli architetti del piano regolatore chiedono di interrare i banchi (nel frattempo ospitati una capanna provvisoria) e una autorim. Passa il tempo: soltanto il 21 marzo 1990 il Con approva il disegno definitivo, per un importo di 5 miliardi e 300 milioni. Nel frattempo la giunta incarica un pool di professionisti per svolgere indagini geotecniche sul terreno interessato allo scavo.

L'appalto data il 17 dicembre 1990 ed è agg all'impresa Socogen di Milano, per 3 miliardi e mezzo ribasso sulla base d'asta del 17,3 per cento. I lavori dovranno essere ultimati entro l'11 settembre 1992. Ma l'opera procede a piccoli passi: nel dicembre 1991 sono avanzati soltanto del 16 per cento sul totale, mentre un quarto del tempo disponibile ne è già andato.

Siamo al gennaio dell'anno scorso. La Socogen essersi trovata di fronte ad impreviste «sorprese geologiche» e mette in discussione le soluzioni strutturali progetto. E' l'avvio di contenzioso che chia in anche l'architetto Vescovi, progettista ma anche direttore dei lavori. L'amministrazione si vede presentare quattro diverse perizie con maggiori importi variabili tra i 1700 e i 718 milioni.

delibera si blocca commissione. L'assessore Deorsola chiede un parere agli avvocati del Comune, nell'intento di revocare l'incarico all'architetto Vescovi esaminare responsabilità dell'impresa».

Cade la giunta Cattaneo, vano i commissari. Ma la questione resta sospesa. Anzi, s'inserisce l'associazione degli ambulanti che, tramite la società «Torino parcheggi», propone di costruire e gestire l'opera. Proposta bocciata, ma intanto siamo al maggio scorso, quando il commissario Malpica lascia l'incarico aver firmato delibera che consentirebbe la ri dei lavori (nel frattempo direttore e impresa sono stati confermati nell'incarico).

Delibera approvata dalla giunta Castellani il 9 agosto. Ma al settembre il cantiere non è ancora riaperto. E questo punto Vescovi spedisce una diffida all'impresa, imponendole la ripre dei lavori entro termine perentorio. Che scade, appunto, oggi. E da oggi si torna punto di partenza.

Giampiero Paviolo

Questa mattina si svolgerà il sopralluogo dei tecnici comunali al cantiere infinito di corso Racconigi. Qui a fianco, l'assessore al Commercio **Giovanni Ferrero**

IL CONTE VERDE

UN VIALE RIMESSA

Possiamo sperare che dopo la ventata di pulizia di Tangentopoli gli appalti siano più certi, sì che non si debba assistere opere che si trascinano nel tempo per revisioni dei costi? Negli Anni Sessanta ci vollero anche 17 per un carcere. Per il mercato coperto di Racconigi quanto ci vorrà? Già sono trascorsi oltre 4 anni. Da troppo tempo corso Racconigi offre un brutto spettacolo: l'ampio viale nel tratto tra Peschiera e via Frejus sempre occupato dai banchi degli ambulanti; al mattino per il mercato, poi come rimessa. Gli abitanti invano protestano. Quando soluzione?

Smascherati dalle telecamere: tre arresti, caccia all'autista

Luigi Piras, 47 era tre fa dalle Vallette

Rocco Verderosa via Millefonti

Vittorio Battista 35 anni, lato, la Banca Sella di Favria

Ko la gang della parrucca

Rapinate 7 filiali della Banca Sella

In cinque mesi, da novembre '92 all'aprile erano riusciti a mettere a segno ben sette colpi nelle filiali della Banca Sella dei piccoli centri della provincia: quasi 2 miliardi il bottino complessivo. Per polizia e carabinieri erano diventati quelli della «banda della parrucca» per il ricorrente uso che ne f durante le loro rapine. Dopo un anno di indagini e di ricerche banda è stata sgominata.

Un solo complice è sfuggito alle manette dei carabinieri del Nucleo operativo di Venaria. Tre gli arrestati: Luigi Piras, 47 anni, latitante da tre anni, da quando era evaso dalle Vallette dove stava scontando una pena per rapina a mano armata. I carabinieri di Venaria lo hanno sorpreso in un bar del centro storico di Torino.

Gli altri due banditi, Rocco Verderosa e Vittorio Battista, di e 35 anni, sono stati invece bloccati nelle loro abitazioni torinesi, in via Millefonti 36 e via Giachino 52.

L'arresto tre malviventi è stato possibile grazie all'identikit fornito dalle riprese delle telecamere interne alle banche e dalle testimonianze di dipendenti e clienti.

«In un primo momento le parrucche e gli occhiali scuri usati dai banditi hanno ostacolato le nostre indagini - spiega il capitano dei carabinieri di Venaria, Eugenio Bonacci - ma le versioni simili delle vittime hanno inchiodato al muro i colpevoli».

A loro sfavore hanno inoltre giocato le caratteristiche sempre uguali della loro «tecnica»: armati di pistola entravano in azione sempre poco prima della chiusura per il pranzo; parlavano pochissimo e con un marcato accento napoletano, per rallentare loro identificazione. Due sono infatti originari della provincia di Foggia, mentre Piras è nato vicino a Sassari.

Non è stato invece possibile individuare il quarto complice: ha partecipato solo a due rapine come autista. Nessuno quindi l'ha mai visto in faccia. Il suo arresto potrebbe essere determi per il ritrovamento dei due miliardi rubati. Gli investigatori non escludono che si tratti di «pendolare» delle rapine, residente in una città distante da Torino.

I militari Venaria si sono occupati del alla seconda rapina banda, compiuta il 1° marzo all'agenzia della Banca Sella di San Fr al Campo. La stessa sede venne rapinata esattamente un mese dopo. Nel frattempo erano state prese di mira quelle di Giaveno e Caluso. Gli ultimi colpi vennero fatti Favria e, il aprile, a Truffarello. Piras, Verderosa Battista, dunque, sarebbero estranei alla rapina venerdì alla «Sella» di Cuorgnè.

[g. lon.]

C'è l'identikit dei banditi

Cuorgnè, trovate le auto usate per il colpo alla Banca Sella

C'è un primo sommario identikit di due dei banditi che, venerdì pomeriggio, a Cuorgnè, hanno sequestrato quaranta clienti un ristorante prima andare rapinare la filiale della Banco Sella del paese.

Lo hanno ricostruito i carabinieri della compagnia di Ivrea ascoltando le testimonianze di alcuni dei clienti tenuti prigionieri. Per ora, però, il disegno con il volto dei banditi non sarà diffuso: «Stiamo aggiungendo ulteriori particolari - dicono gli investigatori -; l'identikit definitivo sarà pronto fra qualche giorno».

Intanto sono state trovate le auto usate per la fuga. L'altra mattina, in centro a Valperga, a 500 metri da dove è stato scaricato Alberto Torso, l'ostaggio prelevato al ristorante «Ra Verde», è stata scoperta la Fiat Tipo grigio chiaro la quale ha incominciato la fuga i tre banditi che per 40 minuti hanno tenuto sotto la minaccia delle armi i clienti del locale. Era nascosta nel cortile di un condominio di via Peradotto.

Alberto Torso, il cliente preso in ostaggio dai banditi

Nessuno degli inquilini dello stabile, però, ha saputo fornire indicazioni e, venerdì pomeriggio, non stati notati strani movimenti attorno a quell'auto. Alla periferia di Cirié, quaranta chilometri dal luogo della rapina, è stata infi rinvenuta l'Alfa 164 utilizzata dal primo gruppo di banditi, quello che ha svaligiato l'istituto di credito.

[l. poli]

Overdose

Ragazza morta sul marciapiede

Una ragazza di 25 anni, Isabella Como, abitante ad Alpignano via Mazzini, è morta ieri per una presunta overdo di eroina. E' successo in via Saluzzo 3, nell'androne di un caseggiato. Alcuni passanti si sono accorti di una ragazza accasciata sul marciapiede da alcuni minuti. Hanno cercato di sollevarla, aiutarla. La giovane era pallidissima, aveva il respiro difficoltoso.

Da un vicino bar partita telefonata alle ambulanze del pronto intervento. Gli infermieri hanno tentato invano di far riprendere conoscenza alla sconosciuta. Ma ogni sfor di riportarla in vita è stato vano. Isabella Como spirata mentre l'ambulanza stava per entrare pronto soccorso del Mauriziano.

I carabinieri hanno subito avviato le indagini ma pare che nell'androne di via Saluz non sia stata trovata la siringa che potrebbe averla uccisa. La salma verrà inviata all'istituto di medicina legale per l'autopsia.

Ieri sera conclusivo della manifestazione che in settembre ha mobilitato tutta la città

Effetto Punto, una kermesse per 700 mila

Bilancio dei 13 giorni di festa per l'ultima nata di casa Fiat

Ieri sera è stato presentato il bilancio di «Effetto punto». Un successo, confermano le cifre: 700 mila presenze nei 13 giorni della kermesse dedicata alla nuova vettura Fiat, con punte di 50 mila in piazza San Carlo (serata di Arbora, folla da derby) e 200 mila per il gran finale 12 settembre; mila bambini coinvolti nel «Disegna un sogno, colora la tua città»; 5000 esercizi pubblici impegnati nelle iniziative di animazione e nel ricevimento ospiti: 12 mila visitatori per le convention specializzate, in rappresentanza di venti Paesi.

Numeri che dicono molto, non tutto, come ha sottolineato l'amministratore delegato della Fiat auto Paolo Cantarella: «Importante è stato soprattutto il rinnovarsi di un legame, quello la nostra azienda e la città, che non si è mai interrotto». Cantarella ha parlato nel corso della cerimonia svoltasi al Centro storico Fiat via Chiabrera. Era delle premiazioni: Ascom Confcommercio in prima fila, per il grande impegno, anche economico, profuso sostenere l'iniziativa. Poi enti locali, Unione industriale, forze polizia, protezione civile. I loro rappresentanti hanno ritirato una targa raffigurante «Punto».

Premi per le 80 vetrine vestite con i colori della nuova auto, scelte per metà da giuria tecnica e per metà dai lettori de «La Stampa». Tra questi, la signora Laura Aires, la più fortunata di tutti: l'estrazione l'ha premiata con una Cinquecento.

Nel frattempo ha chiuso «Experimenta», per quest'anno dedicata all'automobile. In 48 giorni l'hanno visitata 70 mila persone, 160 scuole, 330 classi. Media quotidiana: 1458 ospiti. Non sarebbe se 26 di quei 48 giorni non fossero stati di pioggia.

L'amministratore delegato della Fiat auto **Paolo Cantarella** durante la cerimonia

Unione Industriale

Al Piemontese esperto inglese di privatizzazioni

Riprendono gli appuntamenti martedì all'Unione Industriale, organizzati in collaborazione la Toro Assicurazioni e *La Stampa*. Questa sera (ore 21), il centro congressi di via Fanti 17 si parlerà di privatizzazioni, un tema attuale che è stato di recente al centro di polemiche e che continua ad in il mondo finanziario nazionale e straniero.

Oratore autorevole signor Charles Hambro, presidente della Hambros Plc di Londra. Come sempre c'è attesa per questi incontri che convogliano in via Fanti un pubblico numeroso ed attento. I biglietti gratuiti, fino ad esaurimento dei posti, sono disponibili presso la Toro Assicurazioni (via Arcivescovado, 18), il Salone Stampa (via Roma, e il Centro Congressi dell'Unione industriale (via Fanti, 17). La prossima settimana il tema verterà sul futuro del lavoro giovanile.

La garanzia di una tradizione venticinquennale
PELLICCERIE
FRANCA MARCHISIO
a TORINO
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
via DI NANNI 90 TEL. 447.6851
Le pellicce più recenti - Il miglior rapporto qualità prezzo - Permute. Rateizzi senza cambiali

Spacciatori extracomunitari rovesciano sulla polizia un nuovo scandalo

Terzo agente arrestato per droga

Narcotici, il capo trasferito

Alessandro Poerio, da 6 anni a capo della narcotici, è stato trasferito A sinistra: è molta la droga sequestrata dalla polizia a Torino

Altri tre agenti denunciati
Le bustine sequestrate non finirono nell'inceneritore

Ancora pentiti che parlano, e sulla polizia torinese si abbatte l'ennesimo scandalo di una stagione segnata da mille sospetti e da un crescente malumore interno. Dopo i terremoti alla Digos e alla Mobile, questa volta le accuse travolgono il Nop, Nucleo operativo di prevenzione, fino a ieri uno dei fiori all'occhiello della questura. Un sovrintendente è stato arrestato: si chiama Giuseppe Carta, anni, recentemente era stato trasferito al commissariato Mirafiori. Altri tre agenti sono stati denunciati: le loro generalità non sono state note.

Il poliziotto finito alle Vallette è coinvolto in storia di cessione stupefacenti - in particolare eroina - cominciata un anno. I pentiti, tutti extracomunitari, hanno raccontato di bustine sequestrate dalla squadra Nop durante operazioni anti-droga. Le bustine non sarebbero finite nell'inceneritore, ma nelle loro mani di confidenti - a volte gratuitamente, a volte in cambio di denaro - e in quelle del titolare di una pizzeria in provincia di Torino, di cui Carta ora socio occulto attraverso la moglie. Il sovrintendente sarebbe diventato fornitore per pagarsi quote del locale. Già nei mesi era finito nei guai per quella pizzeria: aveva presentato una denuncia di smarrimento del libretto degli assegni, in realtà voleva bloccare un pagamento al socio.

Quanto tre agenti, hanno ricevuto avviso di garanzia per falso in atto pubblico e altri reati: avrebbero favorito i traffici illeciti del sovrintendente chiudendo un occhio sulla droga sottratta nelle operazioni, e accettando di redigere verbali dove la quantità di eroina dichiarata era inferiore a quella sequestrata.

La notizia dell'arresto del sovrintendente è filtrata in serata, al termine di un lunedì nero per la polizia. Proprio ieri, infatti, il questore Carlo Ferrigno ha disposto il trasferimento immediato al commissariato San Secondo di Alessandro Poerio, vicequestore, da anni a capo della sezione narcotici. «Una decisione tecnica», ha motivato il questore. E poi: «Quel commissariato era senza dirigente». nei corridoi del palazzo di corso Vinzaglio sono in molti a mormorare: Poerio paga per tutti l'arresto, avvenuto la settimana, di due suoi collaboratori, Francesco Costantino e Antonio Fusco, agenti incaricati di gestire il rapporto con i pentiti e ora immischiati anche loro in una vicenda di droga.

«Povero Poerio», commentavano amareggiati molti suoi uomini. «Si sono dimenticati i numerosi encomi e attestati di merito conquistati in quindici anni di servizio, prima alla Digos poi alla Mobile». A parte le dichiarazioni di stima, all'ex capo dell'anti-droga non è rimasto altro da fare che pronunciare un «obbedisco» a denti stretti, e accettare gli ordini impartiti dall'alto. Uno spostamento destinato alimentare i focolai di tensione che divampano un po' dappertutto negli uffici della polizia di Stato a Torino.

«Non è possibile, è una congiura», commentavano ieri sera gli agenti nel cortile della questura che hanno visto il sovrintendente Carta uscire dal portone di via Grattoni per essere portato in carcere alle Vallette. «Si vuole delegittimare un corpo che non ha mai esitato a esporsi in prima linea», dicevano i poliziotti di servizio sulle volanti. E ancora: «I pentiti non bastano, ci vogliono le prove». I magistrati Anna Maria Loreto e Giuseppe Ferrando mantengono il massimo riserbo sull'inchiesta. Si sa solo che su Carta vi sarebbe la prova della cessione di dosi di eroina, non del passaggio di denaro. Il sovrintendente, assistito dall'avvocato Foti, nega ogni addebito: «Le contro di me inventate. Sono sicuro che con il tempo riuscirò a dimostrare la mia innocenza».

Una cosa è certa: è da oltre un anno che la questura si trova nel centro del mirino. Prima dell'arresto di Carta erano finiti in carcere, oltre ai due poliziotti della sezione narcotici, anche il responsabile del servizio auto rubate, Vincenzo Minoia, e due agenti della Digos, Alessandro Gagliardi e Pasquale Carrella.

Gianni Armand-Pilon
Alberto Gaino

Per i danni del maltempo

Il ponte che unisce Rivarolo a Ozegna travolto dalla furia delle acque

Al Piemonte nessun aiuto

Per affrontare l'emergenza alluvione il Piemonte dovrà contare sulle sue forze. Le difficoltà finanziarie del governo sono tali che difficilmente arriverumno altri soldi a fondo perduto oltre ai 75 miliardi già stanziati. Tutto quel che può fare Roma è concedere mutui a tassi particolarmente vantaggiosi, nulla più.

L'incontro di ieri a Palazzo Lascaris tra la Regione e i parlamentari piemontesi si è risolto in una delusione. Il Piemonte, rappresentato dai presidenti Brizio e Carla Spagnuolo e dagli assessori Garino, Panella, Fiumara e Cerchio, ha elencato i danni provocati dall'alluvione di fine settembre chiedendo che, in sede di conversione, il decreto legge con il quale Roma ha stanziato 75 miliardi per il Piemonte venga modificato e fatto «lievitare» almeno a 300 miliardi.

«Solo per le opere urgenti e per il pronto intervento - ha detto l'assessore Garino - abbiamo un elenco di spese pari a 79 miliardi e mezzo. A queste spese bisogna sommare i danni alla viabilità, di competenza delle Province, che sono altri 94 miliardi, 46 dei quali nel Torinese. In tutto 173 miliardi a fronte dei 75 miliardi stanziati da Roma».

L'elenco, ha spiegato Garino, è «provvisorio» perché non tiene del danni provocati dalle piogge nel Verbano, con lo straripamento del Lago Maggiore, e nell'Alessandrino tra l'8 e il 14 ottobre: «Fra quindicina di giorni avremo le cifre». «Per i danni ottobre - ha aggiunto l'assessore Panella a nome dei consiglieri novaresi - occorrerebbe una legge speciale ad hoc».

La risposta del presidente della commissione Ambiente, il novarese Giuseppe Cerutti, è stata raggelante: «E' facile sparare cifre, ma poi occorre la copertura finanziaria». Il dc Botta ha ammonito: «Il governo è mosso celermente, piuttosto il Piemonte stia attento a non perdere i soldi già stanziati». Per Cerutti il «massimo sforzo» di Roma sarà quello di introdurre emendamenti nell'iter di conversione in legge del decreto con i quali si porteranno da a 5800 i miliardi della Cassa depositi e prestiti. «Gli locali colpiti dall'alluvione potranno così contrarre più mutui e gli interessi verranno pagati per metà dallo Stato». Per quanto riguarda i danni ai privati, le Regioni potranno utilizzare il 15 per dei 75 miliardi stanziati.

I 10 miliardi destinati alle strutture artigiane e turistiche «verranno portati a 50». Denaro che potrà essere utilizzate per concedere mutui agevolati oppure per pagare una quota pari al 20 per cento del danno subito. Il fondo di solidarietà dell'Agricoltura riceverà altri 100 miliardi. «Complessivamente - ha commentato Cerutti - lo Stato fa sforzo finanziario pari a mila miliardi. Il Piemonte si lamenta, ma io non ho pitò cosa tirerà fuori la Regione».

Beppe Minello

«Chi sbaglia è isolato»

Il questore: colpiremo duramente

E aggiunge: «Non bisogna generalizzare. L'impegno di oltre duemila poliziotti in città è costante»

Il questore di Torino Carlo Ferrigno: «Quello di Poerio è trasferimento tecnico»

Signor questore, ma che cosa accade in questura? Un altro agente di polizia è stato arrestato, altri tre inquisiti. Una nuova, brutta storia di droga. Il dottor Carlo Ferrigno soppesa le parole: «Si tratta di vecchi fatti». Raccontano pagine gravi. Il questore: «Non bisogna generalizzare. A Torino ci sono oltre duemila poliziotti, il loro impegno è costante».

Quei fatti sono fette di storia di tre agenti cresciuti a Torino, alla sezione Nop, il nucleo operativo di prevenzione, un settore che doveva essere «spina nel fianco della malavita». Il questore: «Non conosco bene la vicenda».

I magistrati ieri hanno sentito l'agente Carta. L'interrogatorio è è svolto negli uffici della sezione narcotici. Il capo di questa sezione, Alessandro Poerio, è da ieri «spostato» in un commissariato. Perché? E' inquisito? Il dottor Ferrigno: «No, il funzionario è estraneo alla vicenda che ha portato in carcere due suoi agenti. E' stata una decisione meditata e sofferta. Lo spostamento è un atto di sfiducia, l'ho ritenuto opportuno per far lavorare con tranquillità il funzionario. Era turbato dopo aver visto finire in carcere due dei suoi migliori collaboratori».

Ora un arresto, «Cose che succedono e che, purtroppo, sono sempre successe. Ho saputo che a Messina, dove sono stato questore fino a tre mesi fa, hanno arrestato uno dei telefonisti, faceva rapine. Le pecore nere si possono essere. Ovunque. La gente deve sapere che sappiamo scoprirle e fare pulizia». **(e. mas.)**

Siulp, amarezza e rabbia

Per il sindacato di polizia questione morale al primo posto

Sorpresa e stupore, anche amarezza, rabbia, voglia di pulizia. Sono le prime reazioni all'interno del Siulp, il sindacato unitario lavoratori di polizia, alla notizia di una nuova operazione anti-droga che ha portato in galera un ex appartenente al Nop. Maurizio Blini, segretario regionale, pone con forza l'accento sulla questione morale: «Un problema che investe non solo la polizia, ma il Paese intero. Mezzo Parlamento è inchiesta, la valanga Tangentopoli si è abbattuta persino alcuni magistrati. Quando esistono delle colpe, bisogne avere il coraggio di individuare e denunciare i responsabili. Anche se si tratta di colleghi».

Blini vuole anticipare i giudici. Anzi: «Mi auguro che Carta gli altri tre agenti riescano a dimostrare la loro completa estraneità ai fatti». Ma se le accuse dovessero trovare riscontri, allora il Siulp non si chiuderà in una disperata difesa corporativa: «In questo momento dobbiamo dare un segnale forte ai cittadini. Guai se si affermasse l'impressione che i poliziotti una categoria di "intoccabili". Nel corpo della polizia di Stato lavorano centinaia, migliaia uomini onesti, disposti a sacrificare la loro vita per il bene della collettività. E' a loro che devono pensare i cittadini quando emergono certi fatti. Non bisogna mai generalizzare».

Anche Eugenio Bravo, segretario provinciale Siulp, invoca trasparenza pulizia. Ma riflette pure sul difficile mestiere del poliziotto: «Sono sempre ambigui i rapporti con confidenti e informatori. Si tratta, il più delle volte, di persone che vivono ai margini della legge: piccoli spacciatori, delinquenti comuni. Quando i colleghi tollerano le loro attività, non lo fanno per interesse personale, ma per ottenere risultati importanti nella lotta alla grande criminalità».

E' il caso di Carta? Bravo si sbilancia: «Non lo so, non ho sufficienti elementi per potere giudicare. So però che molti poliziotti si trovati in difficoltà le loro fonti di informazione. E' un problema, prima o poi l'amministrazione dovrà affrontarlo seriamente».

Per l'Ici

«Alluvionati non pagate»

Roma non ha soldi per pagare i danni provocati dall'alluvione? «Allora tratteniamo nella nostra Regione i soldi delle tasse». L'hanno proposto il socialista Ricca, presidente della Provincia, e l'onorevole Matteja della Lega Nord. Ricca, ribadendo che i fondi stanziati da Roma sono «insufficienti» ha proposto che Roma «esoneri» i cittadini danneggiati dall'alluvione dal pagare la quota dell'Ici spettante allo Stato: circa il 4 per mille. Ricca, come altri amministratori piemontesi, ha giudicato «ridicola» la possibilità data agli enti locali di stipulare mutui extra con il 50 per cento degli interessi a carico dello Stato: «Come facciamo? Dall'anno prossimo Roma darà il 7 per cento in meno di finanziamenti». Il leghista Matteja ha puntato sulle tasse di novembre: «Propongo che le Regioni colpite dall'alluvione creino fondi di spesa autonomi nei quali far confluire le imposte dirette dei cittadini». «Tutte belle idee - ha commentato Cerutti - ma in ogni caso lo Stato dovrebbe trovare fondi alternativi per compensare il mancato incasso e ciò è possibile solo con altre tasse».

BOLLETTINO METEO

Martedì 19 Ottobre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo localmente nuvoloso, con deboli precipitazioni. Venti: deboli da Est. Visibilità: ridotta per foschie. Temperatura: in diminuzione. Isoterme: invariate

TORINO E PROVINCIA

MASSIMA	18,9
MINIMA	11,5
UMIDITA' (ore 14)	84%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	69,1 mm
MEDIA (1913-1980)	84,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE

16,6	11,2

PRESSIONE (ore 20) 1027 hPa

del ultimi 50 anni

MASSIMA	27,4	8 ottobre 1949
MINIMA	-0,6	28 ottobre 1973

UN ANNO FA

MASSIMA 11,3 MINIMA 7,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 50 minuti. Tramonta alle ore 17 e 36 minuti

LA LUNA: sorge alle ore 11 e 30 minuti. Cala alle ore 20 e 43 minuti

- Ultimo quarto 8 ottobre ore 21
- Luna nuova 15 ottobre ore 13
- Primo quarto 22 ottobre ore 10
- Luna piena 30 ottobre ore 14

OGGI: a 149 chilometri dalla Terra, quale oggi dista 135 milioni di km, si trova nella costellazione della Vergine a Nord Ovest di Spica.

MARTE: appare come piccolo vaso anche al telescopio potente telescopio

GIOVE: [illegible] invisibile perché [illegible] al Sole

SATURNO: è un po' più luminoso di [illegible] rah e un po' inferiore a Procione

IL FENOMENO: il 19 ottobre 1923 Aitken, [illegible] telescopio a [illegible] dell'osservatorio di Lick, in California, scoprì che Mizar è una stella doppia

Specchio dei tempi

«Ma perché tanta ostilità ai pochi avvenimenti sportivi di Torino?» «Tangente anche per la cartolaia» - Il negoziante invoca un «minimum redditum» assicurato - «Invalidità perduta» - «Arriva la luce»

Un lettore ci scrive:

«Nei giorni scorsi, Torino è stata al centro dell'attenzione in tutta Italia, grazie alla famosa Milano-Torino ed al Giro del Piemonte, che rappresentano le classiche del ciclismo italiano ed europeo. C'è stata la partecipazione naturale dei migliori atleti italiani e stranieri. Come è solito però è venuta a mancare la partecipazione dei torinesi a questi importanti appuntamenti sportivi. Su *La Stampa* il sindaco Castelloni, addirittura, ha dichiarato di non sapere nulla di queste due manifestazioni. Come è possibile? La stessa cosa dicesi per gli automobilisti torinesi. Alla Stramilano, gli automobilisti scendono dalle loro auto, dopo averle spente, e vanno ad incitare ed incoraggiare tutti i maratoneti ed i podisti improvvisati per quel giorno di festa. Alla Romaratona accade lo stesso. Non parliamo poi delle città Usa. Nei telefilm sembrano pericolosissime, invece per le manifestazioni sportive diventano le più tranquille del mondo. Qui a Torino invece, guai a fare jogging anche solo in periferia. Si corre il rischio di essere investiti. Addirittura per le due gare ciclistiche, i vigili urbani sono riusciti a far andare in bestia gli automobilisti, liberandoli da una coda per poi metterli in un'altra. La stragrande maggioranza di questi ultimi ha detto che non dovrebbero esserci più manifestazioni sportive nei giorni di lavoro, e per la domenica della Maratona di Torino? Il divieto non cambio. Nonostante sia pubblicità su giornali ed in giro per la città, nessuno la guarda o fa finta di non vederla per poi lamentarsi. E l'Atm perché non aumenta i mezzi in momenti come questi?. Eviterebbe già tanti malumori».

Walter Dalla Mora

Una lettrice ci scrive:

«Seguendo i media mi ero fatta l'idea che tangentopoli coinvolgesse soltanto personaggi illustri, politici, miliardi: un mondo ben separato dal nostro di cittadini comuni.

«Quando la proprietaria della cartoleria, posta di fronte alla scuola elementare di mia figlia, da cui mi servo da quattro anni, mi ha detto che avrebbe prenotato i testi scolastici gratuiti solo a fronte di una spesa grossa di cancelleria, mi sono sentita parte lusingata: anch'io avrei potuto considerata un personaggio famoso.

«Temendo tuttavia che l'entità della tangente fosse troppo irrisoria per interessare i giudici ho deciso di assumere una posizione di ferma intransigenza: ho augurato alla cortese cartolaia ogni bene e ho cercata un'altra».

Laura Massa

Un lettore ci scrive:

«In quest'anno di crisi profonda, il ricavato del mio lavoro di commerciante non sarà sufficiente alle necessità vitali mie e della mia famiglia. Mi domando pertanto se esista una qualche possibilità di vedermi assegnato un minimum redditum che mi permetta di tener aperto il negozio ed assicurato il mio posto di lavoro (come Crotone insegna).

«Difficilmente potrò avere il tempo ed affrontare i costi (biglietto e trasferta) per sostenere le mie richieste in una manifestazione di piazza a Roma; pertanto desidererei lanciare da queste pagine l'idea di una equitas-tax sui redditi di chi ha la garanzia del minimum redditum assicurato».

Giorgio Bonelli

Il direttore della sede Inps Moncalieri scrive:

«Mi riferisco al caso segnalato dal lettore Carrè, titolare dal 1987 un assegno ordinario di invalidità (rinnovabile a domanda ogni anni) confermato nel e definitivamente revocato nel 1993. Desidero far presente che gli accertamenti sanitari effettuati dai medici dell'Istituto il consueto rigore professionale e con il supporto dei necessari referti cardiologici, non hanno consentito di riscontrare il permanere dello stato invalidante nella misura prevista dalla legge. «L'interessato era stato informato delle possibilità di presentare ricorso entro giorni dalla comunicazione della revoca, potendosi, oltre tutto, avvalere dell'assistenza un medico di parte».

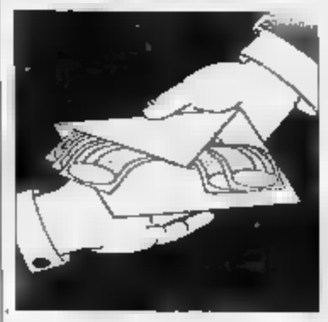
Pierluigi Martoia

La direzione Sip ci scrive:

«Con riferimento alla lettera di Raimondo Muciani, informiamo che entro ottobre sarà possibile procedere alla illuminazione della cabina telefonica sita corso Einaudi angolo corso Castelfidardo, mediante una soluzione tecnica che non prevede l'allacciamento alla rete di distribuzione dell'Aem.

«Pur comprendendo le motivazioni del lettore, ci sia consentito precisare che con un impianto funzionante 24 ore su 24, abbiamo inteso privilegiare le esigenze del pubblico».

Segue la firma



Tangenti sui rifiuti a Saluzzo, entra l'assessore all'ambiente

Sotto inchiesta il dc Lombardi Un altro colpo per la Regione

Lo scandalo della raccolta rifiuti ha fatto un'altra vittima. I rapporti di parentela politica fra il sindaco dc di Saluzzo, Enrico Cornaglia, [redacted] confesso [redacted] aver intascato 50 milioni per l'appalto '91-'92 nella sua città, e l'assessore regionale all'Ambiente, il dc Emilio Lombardi, [redacted] costati [redacted] quest'ultimo un avviso per [redacted] testimonianza.

Non è stato spiegato il grado di coinvolgimento dell'assessore nell'indagine. I suoi legali, [redacted] professor Gallo e l'avvocato Anetrini, hanno precisato: [redacted] nostro assistito, per [redacted] ammissione del sostituto procuratore che indaga, è estraneo all'inchiesta [redacted] gli appalti».

Emilio Lombardi è intervenuto pure lui sui suoi guai giudizia- [redacted] con [redacted] comunicato-stampa e di persona di fronte ai colleghi della giunta regionale riunita, ieri pomeriggio e come ogni lunedì, negli uffici di piazza Castello. «Sono indiziato per falsa testimonianza per fatti che risalgono al 1991 - ha detto - ma che non riguardano la Regione, il [redacted] assessorato e le discariche». Lombardi [redacted] messo a disposizione le deleghe di [redacted].

Parole e gesti che non hanno attenuato i guai del presidente Brizio, da [redacted] settimane alle prese [redacted] una crisi dalla quale non si vede [redacted] d'uscita. La giunta ha preso atto delle parole dell'assessore e ha rinviato ogni [redacted] decisione di qualche giorno in attesa [redacted] di vedere come si evolve la vicenda giudiziaria. Lombardi [redacted] il secondo assessore regionale finito sotto inchiesta dopo l'arresto di Eugenio Maccari per le tangenti nella Sanità.

L'esponente dc era diventato assessore all'Ambiente, foreste e caccia nel marzo scorso dopo che dall'85 aveva occupato [redacted] poltrona di assessore all'Agricoltura. La [redacted] era arrivata all'indomani dell'arresto di Maccari. La giunta aveva deciso che era ora di finirla con i «feudi» partitici quali erano la Sanità per i socialisti e l'Agricoltura per i democristiani. Lombardi, [redacted] passato segretario di zona della Coldiretti nel Cuneese, era diventato assessore all'Agricoltura in virtù [redacted] questa [redacted] appartenenza alla potente organizzazione sindacale fino a qualche tempo fa di provata fede scudocrociata.

L'assessore era comparso in Procura già un [redacted] di settimane fa. Ieri mattina [redacted] ritornato [redacted] pm Corsi accompagnato dai suoi avvocati. Il magistrato lo ha risentito come indagato per false dichiarazioni [redacted] pubblico ministero in margine alla vicenda della raccolta rifiuti di Saluzzo il cui sindaco, ora agli arresti domiciliari, ha [redacted] [redacted] aver intascato 50 dei 70 milioni [redacted] Gianfranco Forti [redacted] «San Germano», la ditta vincitrice dell'appalto '91-'92, sostiene di avergli versato.

L'assessore Emilio Lombardi (da sinistra) e Maurizio [redacted]

Bordon regala 155 milioni

Processo, l'ex presidente Sagat patteggia un anno e nove mesi

Resa dei [redacted] per l'ex presidente della Sagat, il socialista Maurizio Bordon, comparso ieri [redacted] davanti al giudice delle indagini preliminari Sebastiano Sorbello con le accuse di concussione e corruzione. Ha patteggiato una pena di [redacted] anno e nove mesi di reclusione, al limite del tetto massimo consentito per [redacted] speciale. Come era già accaduto la settimana [redacted] [redacted] altro degli imputati dell'inchiesta sulle tangenti, l'avvocato Mario Fimiani, anche Bordon ha dovuto restituire il maltolto [redacted] ottenere [redacted] consenso [redacted] pm Vittorio Corsi al patteggiamento.

Maurizio Bordon (avvocato Zancani) ha versato 155 milioni [redacted] titolo risarcimento danni alla Sagat (parte civile [redacted] l'avvocato Gianaria): 65 milioni percepiti dall'agente generale dell'Ina Assicurazione Lorenzo Silva (dieci all'anno [redacted] 1987, quindici nel 1992) per rinnovare il contratto stipulato dalla Sagat; 60 milioni prestati da Paolo Menegaldo, direttore generale della Tecnotour, per la gestione computerizzata della nuova Park-House dell'aeroporto di Caselle. Silva (avvocato Chiusano) e Menegaldo (avvocato Zaccone) ammettono di aver versato quei soldi [redacted] [redacted] testano che si tratti [redacted] corruzione. Entrambi sono [redacted] rinviati a giudizio davanti alla prima sezione del tribunale [redacted] [redacted] dicembre. Ha anche restituito altri 134 milioni: 110 a Marco Borini per l'appalto della nuova aerostazione (per una mazzetta di [redacted] milioni. Bordon ha chiamato in causa il senatore psi Felice Borgoglio, la cui posizione è stralciata [redacted] attesa di autorizzazioni); 22 milioni [redacted] Domenico Pisano, titolare della ditta che aveva vinto l'appalto dell'impianto di condizionamento della torre di controllo.

La carriera di Maurizio Bordon, 56 anni, era cominciata all'Aeritalia. Diplomatosi perito disegnatore, era entrato nella commissione interna [redacted] membro della Uil. Nel '64 era passato alle Ferriere diventando prima vicesegretario generale della Uil e poi responsabile regionale del settore trasporti. Iscritto al psi da oltre trent'anni, aveva aderito alla corrente di sinistra [redacted] Nesi e Signorile, ma dopo lo scandalo Bnl-Atlanta era passato alla [redacted] di Giusi La Ganga. Era diventato presidente della Sagat nel [redacted]. (c. cer.)

Cresce la tensione in zona Lingotto, rischia di scoppiare un caso simile al Leoncavallo di Milano

«Ridateci la sala musica, altrimenti occupiamo»

I giovani del gruppo Anteo '91 contro il Consiglio di quartiere

«Vogliamo riprenderci la nostra sala musica: se sarà necessario occuperemo». Nel quartiere Lingotto la palazzina [redacted] i muri in paramano, istoriata [redacted] graffiti degli spray, in mezzo al parco «Di Vittorio», [redacted] diventata [redacted] simbolo. No, forse questo non è il piccolo Leoncavallo torinese, ma rischia di diventarlo.

Per quelli di Anteo '91 (aria da bravi ragazzi, tutt'altro che punk, ben vestiti e dai modi educati) la sala al pianterreno dove [redacted] ritrovavano tre volte la settimana per [redacted] da giovedì scorso è diventata off limits. E da [redacted] pomeriggio sono chiusi fuori, perché il presidente di Circoscrizione Alberto Ristori (pds) ha pure dovuto sostituire la serratura per evitare scontri con la polizia in [redacted] di occupazione.

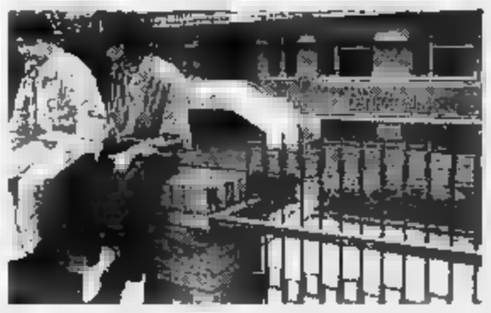
Ma i giovani di Anteo '91 (associazione battezzata così), due anni [redacted], per ricordare il giovane Anteo Zamboni massacrato in Emilia [redacted] fascisti nel '24) [redacted] si rassegnano all'idea di perdere il loro laboratorio musicale «Jaco Pastorius». «Non azzardo paragoni [redacted] il Leoncavallo - dice Giovanni Spada, uno dei rappresentanti - [redacted] anche nella nostra città si fa sempre più scottante il problema delle strutture giovanili abbandonate a se stesso, che il Comune non vuole concedere [redacted] gestione». E aggiunge: «Noi rischiamo di chiudere per [redacted] ipatie politiche personali. E' ancor più grave».

«Le beghe personali» a cui si riferisce Spada risalgono all'ultimo consiglio [redacted] Circoscrizione, giovedì scorso: [redacted] è passata - 17 no contro 12 sì - la delibera che doveva rinnovare [redacted] concessione [redacted] dei locali ad Anteo '91 [redacted] dicembre. Secondo Spada, il musicista di Anteo che è anche consigliere di quartiere per la lista dei Verdi-Sole che ride, il voto dell'altra sera è la conseguenza dei difficili rapporti tra lui [redacted] Davide Neratini (Lega Veneto del Nord), che ha votato per [redacted] chiusura temporanea [redacted] centro: «E' una ripicca», sostiene.

Ieri pomeriggio i ragazzi del Lingotto sono riusciti a portare la loro protesta fino all'ufficio del sindaco. Lì ha ricevuti l'assessore alla Qualità della vita Carlo Baffert; dopo oltre un'ora di discussione i quattro rappresentanti di Anteo '91 sono usciti insoddisfatti dal colloquio. A lo- [redacted] basta l'offerta del consigliere comunale verde Roberto Tricarico: un altro locale, da ristrutturare, sempre in [redacted] Lingotto. Né la dichiarazione d'intenti di Baffert: «Invitiamo i consiglieri di [redacted] che hanno votato contro la delibera a ripensarci». Loro, i giovani di Anteo '91, più vengono rabboniti più diventano polemici: «Lega e "amici" ci hanno tolto [redacted] [redacted] per ragioni politiche: noi siamo scomodi e inutili».

In serata uno spiraglio: il capogruppo in Comune della Lega Nord Pietro Molino si dichiara pronto a mediare [redacted] i «suoi» della circoscrizione IX per risolvere la questione. I ragazzi di Anteo '91, che alle 21 erano pronti a bivaccare di fronte [redacted] centro d'incontro, vanno a casa: «[redacted] nostra piccola battaglia, almeno per oggi, l'abbiamo vinta».

Emanuela [redacted]



I ragazzi dell'Anteo '91 costretti a rimanere fuori dalla palazzina di via Monti, nel parco «Di Vittorio»

Goliardi-rock

Quel gruppo contro tutti

Domenica sera sono riusciti a «bucare il video» su Raitre. Sta- [redacted] tra il pubblico di «Cielito Lindo», appollaiati sulla tribu- [redacted] in alto. E quando la telecamera [redacted] li inquadrava, inalberavano un cartello: «Anteo 91, vogliamo fare musica».

Quelli di Anteo 91, «associazione culturale» fondata due anni fa da un gruppo di musicisti del quartiere Lingotto, non sono nuovi a questo tipo di provocazioni [redacted] violente, ironiche talora fino alla goliardia.

Diciamolo: sono bastian contrari nati. A Torino ha successo il Festival [redacted] Sanscemo, dedicato alle «canzone demenziale italiana»? Buh, loro organizzano un festival intitolandolo «L'altro demenziale», perché sostengono che esiste un rock demenziale impegnato, da contrapporre a quello ridanciano prediletto dal business discografico. C'è il Salone del Libro? Pronti, occo [redacted] Controsalone, per [redacted] cultura non legata ai grandi complessi editoriali. E così via; se [redacted] città [redacted] mobilita per la festa della Puma, loro ti piazzano una kermesse intitolata «Disappunto». E la band vicine all'Anteo (citiamo i Disforia Psichica e i Cracsi Acidi) danno vita a concerti dedicati [redacted] Rosa Luxembourg o alla Comune di Parigi, o alle contro-celebrazioni Colombiane, fino alla pubblicazione di un disco con la versione rock di «Bandiera Rossa». Insomma, un'autentica militanza anarchico-musicale.

La battaglia «storica» di Anteo 91 resta comunque quella per la sala [redacted] di viale Monti, nel Parco Di Vittorio. La sala si chiamava «Jaco Pastorius»: ora gestita dalla Circoscrizione. Numerosi ragazzi della zona vi si ritrovavano per suonare.

Quando la Circoscrizione decise la chiusura della «Jaco Pastorius» - «per motivi economici», fu detto - i musicisti, riuniti nell'Anteo 91, si ribellarono e ne chiesero l'immediata riapertura, ingaggiando una lotta, durata un [redacted] e [redacted]. Adesso si dicono pronti a lottare per non perderlo. (g. fer.)

Condannato in pretura

Pagherà [redacted] di un'eredità

Il direttore di un'agenzia del Banco di Napoli, Enrico Castellano, che [redacted] era appropriato di [redacted] milioni di un'anziana signora svizzera, è stato condannato ieri dal pretore Carlo Peyron a un anno [redacted] mezzo di reclusione [redacted] con la sospensione condizionale della pena a patto che entro trenta giorni restituisca il denaro all'amministratore dell'eredità di Evelina Venetti Marcionelli, morta l'anno [redacted] so all'età di 91 anni.

La signora Marcionelli, che aveva a Torino una sorella sposata a uno dei banchieri G[redacted]o, aveva affidato al direttore Castellano una parte ingente [redacted] suo patrimonio e lo aveva inizialmente nominato erede. Nel '91 aveva però revocato il mandato fiduciario e chiesto la restituzione dei propri averi. Dopo la morte dell'anziana signora, i pronipoti svizzeri della signora Marcionelli hanno denunciato il direttore.

In Assise tre slavi accusati del barbaro delitto nel '91 a Moncalieri

Uccisero e bruciarono una coppia

Un avvocato: «Dimostrerò che la donna è viva»

Un duplice omicidio senza cadaveri, un giallo che dovranno risolvere i giudici della Corte d'assise (presidente Romano Pettenati) dove [redacted] è cominciato [redacted] processo contro [redacted] slavi, Zarko Starcevic, 34 anni, [redacted]rsad Jahiyi, [redacted] anni, e Baldic Ahmet, 34 [redacted]. Sono accusati di aver ucciso [redacted] coppia, Jare Maden e la sua convivente Vera Conda, scomparsi dall'accampamento nomadi di Moncalieri, [redacted] aver fatto a pezzi [redacted] bruciato i cadaveri.

I corpi non sono mai [redacted] ritrovati ma [redacted] pm Alberto Perduca non ha dubbi sulla responsabilità dei tre slavi. Ieri, nella prima udienza, ha presentato una lunga serie di testimoni: qualcuno ha sentito i tre imputati vantarsi della duplice esecuzione o qualcuno avrebbe addirittura visto i resti dell'orribile rogo.

La difesa [redacted] subito contrattaccato. L'avvocato Bersano, che assieme ai legali Lo Greco e Chendi difende i tre imputati, ha esibito ai giudici [redacted] cartolina spedita dalla Jugoslavia quest'estate e che porta la firma [redacted] [redacted] delle due vittime, Vera Conda. Dunque la donna [redacted] rebbe viva. La cartolina [redacted] indirizzata all'ex marito della donna: «Sono tornata in Jugoslavia dove vivo con [redacted] mio amante Maden».

La Corte ha deciso di affidare ad un esperto la comparazione grafica della firma sulla cartolina con la grafia di Vera Conda: durante il soggiorno al campo nomadi la donna aveva firmato alcuni verbali ora in possesso degli inquirenti.

I due coniugi erano scomparsi nell'estate del 1991 senza lasciare traccia. Nel campo [redacted] madi chi sa [redacted] ha sentito qualcosa obbedisce alla legge dell'omertà [redacted] non apre bocca. Nelle baracche di Tetti Rolle e poi [redacted] confini di Borgo Mercato, dove si [redacted] spostato recentemente il campo nomadi, le ricerche dei due scomparsi sono continuate per mesi, ma s[redacted] risultato.

Qual è [redacted] [redacted] movente della duplice esecuzione? Il primo a nutrire risentimento contro la coppia sarebbe [redacted] uno slavo che accusava la coppia di non [redacted] dato una [redacted] alla sua famiglia mentre egli era detenuto. Nella primavera del '91 tre la coppia [redacted] uno dei tre slavi oggi imputati ci sarebbero stati alterchi e litigi, sfociati poi in intimidazioni: colpi sparati all'indirizzo delle rispettive roulotte.

Nell'estate del '91 la situazione sarebbe precipitata [redacted] una squadra della morte avrebbe deciso di punire Vera e Jare: dopo averli uccisi con [redacted] 7,65, i tre avrebbero fatto a pezzi e bruciato i cadaveri. Il processo continua oggi.

Claudio Cerasuolo

FAI FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO
DELEGAZIONE [redacted]
BATTILOSSI TAPPETI D'ANTIQUARIATO
MILLE TAPPETI PER UN CASTELLO
LA PIU' AMPIA RASSEGNA SUL TAPPETO ANTICO MAI REALIZZATA PRIVATAMENTE

2-24 OTTOBRE
LINGOTTO FIERE TORINO
ORARIO 10-22 INGRESSO LIBERO

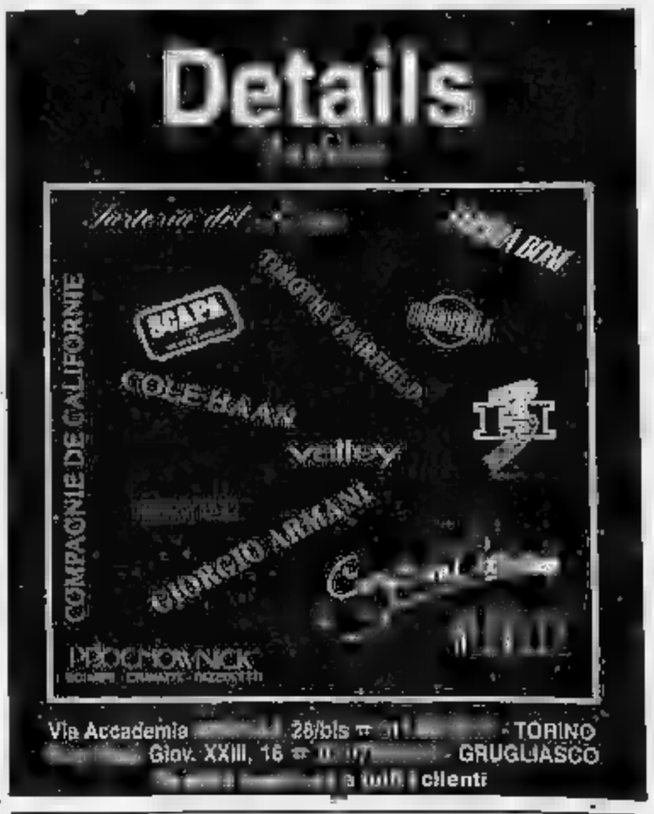
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
KLIKAY [redacted] - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Sgambati 26 (vicino [redacted] Parco di Monza)
TORINO (TO) [redacted] SCONTO [redacted]
Piazzale Marocchi 33 - Telefono 011 945.38.85

Per la pubblicità su [redacted]
PK publikompass
10128 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6521500

SABET
TAPPETI PERSIANI
P. Madonna Angeli 2
Tel. [redacted]

CORSO DI ANTIQUARIATO
Organiche lezioni bisettimanali, pomeridiane e serali, rivolte a neofiti, appassionati [redacted] aspiranti operatori, tenuto [redacted] più [redacted] esperti, antiquari e restauratori, faranno conoscere tutti gli aspetti antiquariali dei mobili, dipinti piemontesi, sculture e ceramiche.
Inf. ed iscr. al «S. Giuseppe» via S. F. da Paola 23, di lunedì h. 10,30 - 19,30. Telef. mer. gio. ven. 011/988.78.03 - 0337/500.425.

TeC TAGLIE PER TUTTI
CONFEZIONI
DONNA TAGLIE DAL 38 al 60
UOMO TAGLIE DAL 44 al 70
Via Vandalino, 37/A (zona piazza Massaua) - TORINO - Tel. 720.191



I migliori [redacted] vita
OTTICA montanaro
VIA CIBRARIO [redacted]
TEL. 48.42.59

In Consiglio l'accordo con Grugliasco

Per l'Agroalimentare 30 miliardi del Comune

L'assessore ha sollecitato la Regione «Mandi via la Servizi industriali»

Il «gran pasticcio» del Centro agroalimentare di Grugliasco è arrivato al voto del Consiglio municipale sotto forma di accordo di programma tra i Comuni di Torino e Grugliasco. Un'intesa che per l'amministrazione del capoluogo comporta un costo di miliardi da spendere per costruire una strada e i servizi del complesso commerciale che dovrebbe essere pronto in 900 giorni a partire dal prossimo 26 dicembre. Entro e non oltre quella data il Cast dovrà effettuare l'appalto, scegliere l'impresa costruttrice e consegnarle i terreni per l'apertura del cantiere, pena la perdita del contributo statale di 80 miliardi, su costo complessivo dell'opera che supera i 200 miliardi.

«La storia del Cast - ha detto Novelli, Rete - è un classico dell'intreccio affari-politica. Sui terreni dove dovrebbe essere costruito il nuovo mercato c'è la Servizi industriali, da trasferire perché inquinante».

A giudizio di Novelli gli amministratori del Cast devono andarsene, «azzerati» da un'assemblea straordinaria degli azionisti. E il Centro deve essere trasferito dall'altra parte della tangenziale, a fianco del Sito.

«In tal modo - ha risposto la maggioranza - perderemmo il contributo dello Stato». L'assessore Ferrero ha proposto al Consiglio di approvare l'accordo di programma e di mandarlo in Regione, sollecitando la giunta di piazza Castello a decretare il trasferimento «urgente» della «Servizi industriali».

La dc si è ribellata. «L'emendamento proposto da Ferrero subordina l'apertura del cantiere per il Cast al trasferimento di un'azienda per la quale non sono ancora state offerte nuove sedi. In tal modo affossa la costruzione dell'impianto» hanno detto il capogruppo Vietti e il consigliere Chiavarino invitando l'assessore ad essere chiaro: «Non vuole il Cast? Lo dica senza nascondersi dietro ad un emendamento».

Il missino Martinat - contrario - ha affermato che per bonificare quei terreni sono necessari 4 anni. «E chi paga?».

La storia del trasferimento dei mercati di frutta e verdura dall'attuale sede «degradata e soffocata» (160 mila metri quadri contro i 440 mila previsti a Grugliasco) è lunga sette anni. Nasce nell'86 dall'idea di collegare con computer 12 grandi centri agroalimentari italiani, offrendo ai consumatori merci migliori e a minor costo. Poi tutto si è impantanato, fra leggi, leggine e ritardi sia del governo sia dei Comuni. Ora in lizza sono rimaste poche città, tra le altre Roma, Bologna e, appunto, Torino. Ma anche sotto la Mole, adesso, i tempi sono strettissimi: o si parte entro due mesi o si ferma tutto. (Con i problemi che nascerebbero in via Giordano Bruno se il promesso trasferimento dovesse più avvenire).

Tram. Rifondazione comunista è scesa in piazza davanti al municipio contro i tagli decisi a luglio dall'Atm: 21 linee in meno e disagi per le fasce più deboli. L'assessore Corsico ha risposto che alcune linee sono state ripristinate. Ha poi allontanato i timori che l'anno nuovo possa portare ritocchi alle tariffe.

Stadio gratis. Il missino Martinat ha proposto di far i 100 biglietti messi a disposizione funzionari e consiglieri e ragazzi meritevoli delle scuole.

Giuseppe Sangiorgio

Dopo 2 mesi, superato contenzioso fra ditte appaltatrici

Teleriscaldamento, si riparte

Commercianti bloccano via Nizza «Troppe buche, rischiamo di fallire»

L'Aem lamenta che i lavori sono in ritardo di nove mesi

Dopo quasi due mesi di interruzioni riprendono - anche a ritmo ridotto - i lavori per il teleriscaldamento a Torino Sud e a Moncalieri. L'Aem dice: «Siamo mesi in ritardo e le aziende costruttrici hanno già accumulato 7 miliardi di penali, previsto».

Era da metà agosto che al teleriscaldamento non si lavorava quasi più. Questo per un contenzioso fra società Antonelliana (una delle ditte appaltatrici) e la Socotel. Quest'ultima ha abbandonato i lavori ed è subentrata Antonelliana.

L'importo dell'appalto ammonta a 70 miliardi, 30 settembre i lavori eseguiti valevano 38 miliardi. Dice l'ing. Roberto Garbati, dell'Aem: «Siamo in ritardo. I lavori sono ripresi, ma in modo insoddisfacente». Per l'imminente inverno il teleriscaldamento entrerà in funzione? «Questo è certo. La Snam progetti ha detto che a febbraio il calore lo potrà erogare solo alle Molinette».

Ecco la situazione nei cantieri. Via Abegg e via Genova: si lavora da alcuni giorni. Piazza Confalonieri e corso Troiano: attività discontinua con poco personale. Corso Croce: tutto fermo. Via Vigliani: si è ripreso a lavorare in più punti. Giardini Di Vittorio: si posano i tubi, ma gli altri interventi tecnici sono saltuari. Corso Corsica: si scava. Corso Unione Sovietica: si procede con adeguate risorse. Via Zuretti: si lavora ad allacciare l'ospedale S. Anna.

Moncalieri, strada Barchetto: i cantieri hanno ripreso i lavori; via Peschiera: posate 6 delle 8 doppie tubazioni sotto la ferrovia. La prossima settimana si completano i progetti. Attraversamento del Sangone: si lavora a posare i tubi a gra-.

Ieri in via Nizza angolo via Abegg una ventina di commercianti hanno bloccato gli scavi con degli striscioni: «Con queste buche perdiamo gli ultimi clienti. I lavori slitteranno fino a chissà quando». In prefettura si sono incontrati con l'Aem ed il problema verrà posto al Comune che ha autorizzato i lavori fino al 26 novembre.

Presi 5 nomadi slavi: recuperata solo una parte dei metalli con cianuro

Rubano materiale a rischio

La polizia ai ladri: «Abbandonarlo è pericoloso»

Sono stati sorpresi sulla tangenziale alle 2 di notte. Una pattuglia della polizia stradale si è insospettita vedendo armeggiare 5 persone attorno a auto ferme sulla d'emergenza. Quando gli agenti si sono avvicinati c'è stato un fuggi fuggi generale. Nulla da fare: i cinque, tutti zingari jugoslavi, sono stati bloccati. Una delle auto, una Opel rubata a Chieri, piena di rotoli di rame, lastre di nichel e cilindri di titanio. Quasi cento chili di materiale prelevato dal capannone della ditta Exaf, specializzata in lavorazioni galvaniche, in via Di Revigliasco 2 a Chieri.

La vera sorpresa però c'è stata quando gli agenti hanno trasferito gli zingari in questura. Il materiale rubato, valore di quasi 50 milioni, è risultato, secondo la denuncia dei dirigenti della Exaf, essere molto di più. Almeno 200 chili. Non solo, nichel, cromo e titanio sono pericolosissimi perché «impregnati» di cianuro: dovevano essere sottoposti a particolari procedimenti industriali. Gli zingari avevano già fatto sparire una parte del bottino. Sulla tangenziale stava procedendo ad un'ulteriore spartizione rischiando un avvelenamento mortale.

Dervo Husejnovic s'è preso la responsabilità del furto. E' stato arrestato, i suoi compagni se la sono cavata con una denuncia

La polizia stradale ha lanciato un appello perché chiunque sia in possesso delle refurtive non la butti e non la lasci incustodita. Segnali, anche con una telefonata anonima, dove è stata abbandonata.

Dei cinque zingari solo è stato arrestato, Dervo Husejnovic, 34 anni, domiciliato al campo nomadi di strada dell'Arrivore. L'uomo si è preso tutte le colpe sostenendo che i compagni l'avevano appena raggiunto: «Non sapevano nulla della provenienza della Essendo trascorsa la flagranza del reato stati denunciati a piede libero: Sadko Salkanovic, 29 anni, suo fratello Walter, 18 anni, Westhija Halinovic, anni, e Jadron Admetovic, 29 anni.

BIANCA & [illegible]

Collegno, giovane si schianta: è grave

Marco Vinci, 18 anni, abitante a Grugliasco in via Pola 9, è in coma all'ospedale di Rivoli. Ieri all'altezza del semaforo fra via Miglietti e corso Francia si è scontrato con la sua auto contro la vettura Peugeot 205 condotta da Jader Giorgis, anni, residente a Bruino, strada del Dalmasso 24. L'auto di Marco Vinci è capottata e il giovane è rimasto incastrato tra la lamiere. Ad estrarlo sono intervenuti i vigili del fuoco. Jader Giorgis guarirà in 7 giorni. Con Giorgis e Vinci viaggiavano rispettivamente Federico Bonino, 19 anni e Roberto Bignardi, anni. Guariranno in 3 e 20 giorni.

La nostra storia 100 pagine

Ieri sera è stata inaugurata al Museo della stampa in via dell'Ospedale 45 a Rivoli la mostra «Cento anni della nostra storia», con le prime pagine de «La Stampa», dagli anni '50 in poi. La rassegna comprende anche un percorso storico e tecnico dei cambiamenti tecnologici del giornale. Orari: di e giovedì 9,30-12 per le scuole. Sabato e domenica 10-19.

Picchia pensionato arrestato

Giovanni Pagliaro, 18 anni, corso Giulio Cesare 136, è stato arrestato domenica dai vigili urbani per lesioni personali e danneggiamenti. Nel pressi dello stadio Delle Alpi aggredito il pensionato R.P., perché non aveva voluto concedergli passaggio in auto.

Ragazza scomparsa venerdì

Da venerdì è scomparsa Domenica Bonino, 26 anni, via Cima 40. La giovane, alta 1,62, robusta, capelli castani scuri, fino a mesi fa in cura per un esaurimento nervoso. Chi avesse notizie contatti la questura o i carabinieri Regio Parco.

AUCHAN

Pollo busto
OFFERTA FATTORIA
pronto da cuocere - kg

L. 3.900

Parmigiano Reggiano
stagionatura 24 mesi
al kg

L. 17.900

PIÙ GUSTO...
Salame valligiano PORTALUPI al kg L. 13.900
Pasta fresca MANUZZI L. 11.600 al kg - g 250 L. 3.200
Burro MANDRIE L. 6.760 al kg - g 250 L. 1.690
Latte CENTRALE DEL LATTE intero l 1 L. 1.250
Yogurt DEFILÉ CENTRALE DEL LATTE alla frutta - 125 x2 L. 4.000 al kg - g 250 L. 1.000
Mezzarella INVERNIZZI bustone - g 125 x3 L. 10.933 al kg - g 375 L. 4.100
Emmental svizzero FERRARI al kg L. 12.500
Minestrone contadino FINDUS surgelato L. 4.660 al kg - g 600 L. 2.800
Filetti di platessa impanati surgelati L. 18.660 al kg - g 250 L. 5.000
Melanzane parmigiana ROLLI - surgelate L. 10.000 al kg - 450 L. 4.500

Olio d'oliva DANTE l 1

L. 5.100

Cioccolato NOVI
L. 8.900 al kg
g 100

L. 8.900

...PIÙ RISPARMIO!
Pasta semola DIVELLA L. 1.600 al kg - g 500 L. 800
MAURO g 250 x2 L. 8.600 al kg - g 500 L. 4.300
Frollini BISCONOVA kg 1 L. 1.900
Fette biscottate SANGRANO L. 3.101 al kg - g 645 L. 2.000
UP 25 x6 L. 1.726 al l - l 1.5 L. 2.590
Brandy VECCHIA ROMAGNA Etichetta bianca L. 15.557 al l - cl 70 L. 10.900
Vini LANCERS Rosé e Branco L. 7.071 al l - cl 70 L. 4.950
2 saponette CAMAY g 125 x2 L. 5.160 al kg - g 250 L. 1.290
Bagnocrema NIVEA L. 8.780 al l - ml L. 4.390

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI ED OMISSIONI

La vita Auchan

Auchan, C.so G. Cesare ang. C.so Romania - TO (uscita autostrada TO-MI)
Tel. 011/31021?? - Lunedì 14-21 / Da Martedì a Sabato 9-21

LA STAMPA Guida del cittadino

CONDOMINIO 2. L'assemblea vota i bilanci consuntivo, preventivo e l'amministratore

Quel «parlamentino» troppo litigioso

Ma è l'organo sovrano cui spettano tutte le decisioni

Questa seconda puntata sui problemi del condominio è dedicata all'assemblea, il «parlamentino», organo deliberante che si riunisce almeno una volta all'anno per garantire la gestione dei servizi e delle parti comuni (nella terza e ultima puntata ci soffermeremo sul capitolo «ripartizione spese»).

Nell'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria sono contenuti tre o più punti: approvazione del bilancio consuntivo e di quello preventivo, nomina dell'amministratore, oltre alle varie ed eventuali», tra i cui argomenti non possono essere deliberati, ma soltanto discussi. C'è quasi da tremare al pensiero di dover esaminare in un esiguo lasso di tempo - le canoniche 2-3 ore - un pacco di documentazione bancaria, preventivi, fatture, bollette e via dicendo che, con le tasse sulla casa, assorbono una discreta fetta del nostro bilancio e quindi hanno un peso non indifferente.

Ebbene, accade un fatto strano: l'occasione viene di solito sciupata, gli interventi si disperdono in mille rivoli improduttivi e il locale di riunione tende a trasformarsi nell'arena in cui si scatena l'ira repressa di un anno di convivenza. Che può fare l'amministratore per porvi rimedio? «Noi - ammettono numerosi esponenti della categoria - ci mettiamo il sorriso in tasca cercando di rimanere al di sopra delle parti».

Allo scadere del tempo - di solito è ora di cena oppure si è giunti alla mezzanotte -, quando gli animi surriscaldati hanno avuto una qualche soddisfazione e si acquietano, si passa velocemente ad esaminare l'ordine del giorno: punto 1 «bilancio in ordine su milioni di documenti allegati», tutti d'accordo? bene; punto 2 «nomina (conferma) dell'amministratore», 8 voti. E via così, mentre passano sotto il naso impegni di spesa per decine di milioni, per sostituire la caldaia, eseguire opere di ordinaria manutenzione, riparare i tetti. Ma quasi nessuno ha più la forza di esaminarli lucidamente.

Altro problema: il regolamento, illustre sconosciuto di ogni assemblea condominiale. Molte delle lamentele e delle richieste formulate nel corso della riunione tradiscono l'alone di mistero che sembra circondare questo documento essenziale. Chissà perché in un condominio si contano sulle dita di una mano coloro che lo conoscono?

L'assemblea del condominio deve riunirsi almeno una volta all'anno

La convocazione

E' un compito che spetta solo all'amministratore

La convocazione dell'assemblea è compito esclusivo dell'amministratore (art. 66 delle disposizioni attuative c.c.), a meno che non esista, sia morto o fisicamente impedito (perché in carcere o in ospedale per lungo tempo). In tal caso ne può occupare qualsiasi condomino. Anche un dimissionario o a mandato scaduto, fino a quando non sarà sostituito (con delibera) l'amministratore rimane l'unico abilitato a convocare l'assemblea.

Due proprietari che rappresentino almeno un sesto del valore dell'edificio (in millesimi) hanno il diritto di chiedere la riunione. Se l'amministratore non dà seguito alla richiesta entro 10 giorni «i condomini possono provvedere direttamente». L'ultimo comma dell'art. 66 fissa in 5 giorni l'intervallo minimo tra l'avviso ai condomini e lo svolgimento dell'assemblea.

Attenzione: «tutti» i condomini devono essere avvisati, anche coloro che risultano irreperibili, pena la nullità dell'assemblea. La legge non dice come informare il condomino, spetterà comunque all'amministratore provare (in caso di contestazione) la regolarità della convocazione. Può essere sufficiente una telefonata fatta in presenza di testimoni; sarà meglio, perché non contestabile, una raccomandata con l'elenco dei destinatari timbrato dall'ufficio postale. L'avviso affisso alla bacheca delle lettere non vale a dimostrare che il condomino è stato avvisato (a meno che non intervenga poi all'assemblea); quando il proprietario firma per la ricezione della raccomandata a mano, se la busta non è affrancata potrebbe intervenire l'Escopost con conseguenze poco piacevoli.

Come avvisare più proprietari della stessa unità immobiliare? Per esempio marito e moglie, o due soci o gli eredi? Tutti devono essere a conoscenza della riunione (si ritiene sufficiente che l'amministratore si basi sull'atto di acquisto). Tutti i proprietari parziali possono partecipare anche poiché il voto è indivisibile, uno solo (estratto a sorte dal presidente dell'assemblea se non c'è l'accordo) ha facoltà di votare. *(continua)*

A CURA DI Carlo Novara

Le delibere

La minoranza deve adeguarsi

Le delibere vincolano la minoranza e diventano subito esecutive. Sono valide soltanto se approvate in sede di assemblea. Un esempio: alcuni condomini vogliono di cambiare le cassette delle lettere e chiedono agli altri di aderire firmando un foglietto. Nessun intoppo se c'è unanimità di intenti, diverso è se anche un solo condomino si tira indietro: il lavoro non si può fare perché l'atto non è delibera. Se il lavoro è eseguito il dissenziente può impugnare la decisione. In tal caso gli altri condomini fanno convocare un'assemblea dall'amministratore e deliberano.

Se il Parlamento approva una legge che impone l'adeguamento alla normativa Cee (dell'ascensore - vedremo in seguito come si suddividono le spese -, dell'impianto elettrico o altro), il condominio non può entrare nel merito e decidere per il sì o per il no. La decisione spetta all'amministratore, che ne risponde davanti alla legge, e può che essere affermativa. All'assemblea spetta invece il compito di deliberare la spesa, sempre che non vi sia estrema urgenza.

DELIBERE NULLE sono tali 1) se assunte in un'assemblea nulla, 2) senza il quorum previsto, 3) su argomenti su cui l'assemblea non ha poteri. Possono venire impugnate senza limiti di tempo anche dal presidente che le ha firmate e da chi le ha votate. E' chiaro che nel caso di rilevanti effetti giuridici originatisi nel periodo in cui l'atto è rimasto in vigore, la dichiarazione di nullità aprirebbe un contenzioso lungo e complesso.

DELIBERE ANNULLABILI 1) se contrastano con il regolamento o con gli articoli derogabili del codice, 3) se sono assunte in un'assemblea annullabile. Le possono impugnare i condomini dissenzienti o assenti entro trenta giorni con atto di citazione.

DELIBERE RISERVATE Alle delibere va riservato un capitolo assai più ampio, in quanto rappresentano lo strumento a disposizione dell'amministratore per gestire l'edificio. Riprenderemo il discorso parlando di spese, innovazioni e interventi poiché previste maggioranze diverse a seconda degli argomenti trattati.

Validità dell'assemblea e validità della delibera sono due concetti da non confondere. Una volta che il presidente ha stabilito, contando millesimi e condomini presenti, la validità della riunione, questa rimarrà tale anche nel caso in cui alcuni proprietari si dovessero allontanare. Diverso è il caso delle delibere per le quali si devono raggiungere i quorum fissati.

DIRITTO DI VOTO Quando l'assemblea discute del riscaldamento, dove intervenire, ha diritto di voto, chi abita nell'alloggio (proprietario, inquilino). A chi compete informare l'inquilino? al proprietario o all'amministratore? Tocca al proprietario cui l'amministratore manda la convocazione da «girare» all'inquilino. Se presente, il titolare non vota.

Deleghe, a chi affidarle

Chiunque può rappresentare il proprietario e votare per lui

Le deleghe, altro capitolo spinoso. Con domande che spesso: l'amministratore può rappresentare dei condomini? se sì, quanti? deve essere presente all'assemblea? Per il codice l'argomento è indifferente, di solito stabilisce il regolamento condominiale. Chiunque, a meno che non sia altrimenti stabilito, può portare deleghe, senza limiti. Ma al proprietario di alcuni alloggi non è consentito affidare deleghe a più di una persona perché ogni condomino ha diritto a un solo voto. Il maggior «peso» nell'ambito dell'edificio gli viene riconosciuto con il calcolo dei millesimi.

IL PRESIDENTE Viene nominato con il segretario in apertura di assemblea. Funge da moderatore e, al termine, deve firmare le delibere che altrimenti non possono avere corso.

IL QUORUM Di solito l'assemblea viene convocata due date, la prima in orari che invitano chiaramente alla diserzione. L'assemblea che poi si riunisce in teoria dovrebbe ritenersi la prima convocazione, numero di presenti e millesimi più elevato (i 2/3 contro 1/3).

LE IMPOSTE SUGLI IMMOBILI

E' probabile che, nel groviglio di norme, ci sia stata una svista del legislatore

Le strane aliquote del costruttore

Per la prima casa l'Iva può variare dal 4 al 19%

In seguito alla pubblicazione del precedente articolo sulle imposte inerenti l'acquisto degli immobili da destinare ad abitazione, numerosi lettori hanno chiesto di pubblicare anche le disposizioni relative alla costruzione di immobili nonché agli interventi sugli stessi. La normativa è in continua evoluzione, e tra gli operatori specializzati del settore non pochi dubbi. Questo articolo riguarda ovviamente la situazione impositiva vigente, ma esclusa modifiche nel prossimo futuro.

Le aliquota e i requisiti per poter beneficiare delle aliquote agevolate sono state oggetto di ripetute modifiche. Le più recenti sono quelle portate dal decreto legge sull'Iva comunitaria (dl 30 agosto 1993 n. 331), giunto ormai alla sua quinta, e speriamo ultima, versione. Per capire le difficoltà degli operatori, si pensi che questa norma ha modificato alcune delle recentissime disposizioni entrate in vigore in via «definitiva» con la conversione in legge del decreto legge 155, avvenuta il 19 luglio 1993 (legge 243).

Una delle principali incongruità di questo complesso sistema normativo è che l'appalto relativo alla costruzione di un edificio composto solo da appartamenti ad uso abitativo è soggetto ad aliquota Iva del 9%, mentre quello relativo alla costruzione di un edificio che comprende anche un solo negozio (ma che rientri nelle caratteristiche Tupini), è soggetto ad aliquota Iva 19.

Altra palese incongruità è quella che riguarda l'acquisto di prodotti finiti destinati alla costruzione di immobili non di lusso, privi delle caratteristiche Tupini, destinati ad abitazione del committente (privato). Sembrerebbe doversi applicare l'aliquota Iva del 19%, mentre sui contratti d'appalto ad essi relativi sono previste le aliquote agevolate del 4 o del 9% a seconda che il committente privato possa beneficiare dei requisiti «prima casa» ultima versione ovvero quale altra casa di abitazione. Qualora il privato, anziché occuparsi direttamente della costruzione di un immobile di questo tipo, ne acquisti uno con le stesse caratteristiche dall'impresa costruttrice, potrà beneficiare delle aliquote Iva ridotte sull'intero importo corrisposto in pagamento.

In entrambi i casi sembrerebbe trattarsi di una svista del legislatore, che nel sistema di aliquote, abrogazioni, rinvii e riferimenti ha previsto le aliquote agevolate per determinate operazioni imponibili dimenticando di inserire le stesse agevolazioni per operazioni che meriterebbero la stessa tutela.

CASE DI SERVIZI. Affinché possano usufruire delle aliquote agevolate è necessario che siano rese in esecuzione di un contratto d'appalto.

Per la definizione delle aliquote ha estremo rilievo la disposizione di cui all'art. 16 terzo comma del Dpr 633/1972 (Iva), la quale prevede che per i contratti di appalto relativi alla produzione di beni, si applica la stessa aliquota che sarebbe applicabile alla cessione del bene. Tra le prestazioni comprese in questa disposizione vi sono anche quelle di montaggio, assemblaggio, modificazione, adattamento e perfezionamento, anche relative a semilavorati e parti degli stessi beni.

LEGGE TUPINI. Gli immobili che presentano le caratteristiche di cui all'art. 13 della legge c.d. Tupini (legge 408/1949) quei fabbricati nei quali la superficie fuori terra destinata ad abitazione è superiore al 50% del totale e la superficie destinata a negozi è inferiore al 25%.

PRIMA CASA. Le agevolazioni previste per i lavori di costruzione di fabbricati «prima casa» possono fatto valere dal committente privato il quale dichiari nel contratto di appalto di non disporre di altro fabbricato idoneo ad abitazione. E' anche necessario che la costruzione avvenga nel Comune di residenza ovvero in quello in cui egli svolge la propria attività (ovvero, per i trasferiti all'estero per ragioni di lavoro, nel Comune in cui ha l'impresa da cui dipende, ovvero, per i cittadini emigrati all'estero, in qualunque Comune del territorio italiano). Per quanto concerne la definizione di «idoneo», si riprende l'interpretazione già trattata nel precedente articolo (leggasi «La Stampa» 28-9-1993) che considera idoneo quel fabbricato che è adeguato alle esigenze del proprietario avuto riguardo alla ubicazione ed alla dimensione del nucleo familiare.

CASE DI LUSSO. Non possono usufruire in nessun caso delle agevolazioni relative alla cessione ovvero alle prestazioni ad essi relativi, anche se eseguite con contratti d'appalto. Questi immobili sono quelli definiti in base ai criteri di cui al Decreto del ministro dei Lavori Pubblici del 2 agosto 1969. In via generale, si può dire che si tratta di immobili di particolari dimensioni ovvero che dispongono di accessori di pregio, quali piscine, campi da tennis, ecc.

CASE RURALI. Sono tali gli immobili destinati alla abitazione delle persone addette alla coltivazione della terra, alla custodia dei fondi ed del bestiame, sempre che le caratteristiche dell'immobile siano rispondenti alle esigenze dell'attività esercitata.

MATERIE PRIME PER Le materie prime e semilavorate per l'edilizia che possono beneficiare dell'aliquota ridotta del 12% sono definite dall'art. 36, comma 4, lettera a), numero 15 del decreto legge 331/1993. Si tratta di materiali inerti (pol-

stirolo liquido o in granuli); leganti e loro composti (cementi normali e clinker); laterizi (tegole, mattoni, refrattari per stufe); manufatti e prefabbricati in gesso, cemento e laterocemento, ferrocemento, eventualmente anche con altri composti (pali in calcestruzzo, compresi quelli per recinzione); materiali per pavimentazione interna od esterna (moquette, pavimenti in gomma, in Pvc, ceramica cotta); rivestimenti (carta da parati, quarzo plastico, piastrelle da rivestimento murale in sughero), materiali di coibentazione, impermeabilizzazione (anche isolanti flessibili in gomma per tubi), bituminosi e bitumati.

CONTRATTI CON LO Per le operazioni dipendenti da contratti conclusi entro il 31 dicembre 1992 con lo Stato ed i suoi organi, gli enti pubblici territoriali, istituti universitari, Usl, enti ospedalieri, enti pubblici di ricovero e aventi prevalente carattere scientifico, enti pubblici di assistenza e beneficenza, enti di previdenza, gli aumenti delle aliquote disposti dall'art. del decreto legge 331/1993 non si applicano a condizione che le prestazioni fatturate e registrate entro il 31 dicembre 1993.

NORMATIVA E' sicuramente auspicabile l'emanazione di una norma riepilogativa e quanto-meno di una circolare ministeriale che, richiamando tutte le disposizioni, chiarisca gli aspetti controversi della questione, compresa l'interpretazione ufficiale del concetto di «idoneità» della di abitazione. Questo chiarimento si rende indispensabile al fine di dare certezza e tranquillità a tutti gli operatori del settore, compresi i privati che decidano di eseguire i lavori in economia.

A CURA DI Massimo Sales

(Nelle tabelle sono riassunti i principali interventi riguardanti il settore edilizio, con le aliquote che si ritengono applicabili al momento)

GLI SCONTI SUI FABBRICATI

OPERAZIONE	CARATTERISTICHE	ALIQUOTA IVA ACQUISTO DEI MATERIALI [1]	ALIQUOTA IVA DI SERVIZI
Costruzione di fabbricati	Fabbricati con requisiti Tupini (art. 13 legge 408/1949)	4%	4%
Costruzione di fabbricati	Case di abitazione non di lusso, senza caratteristiche Tupini; Destinate a «prima casa» del committente (Privato).	19% [2]	4%
Costruzione di fabbricati	Case di abitazione non di lusso, senza caratteristiche Tupini; Non destinate a «prima casa» del committente (Privato).	19% [2]	9%
Costruzione di fabbricati	Case di abitazione di lusso	19%	19%
Costruzione di fabbricati	Fabbricati senza caratteristiche Tupini (esempio capannoni, negozi ed uffici)	19%	19%
Costruzione di fabbricati	Fabbricati rurali	4%	4%
Interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria	art. 31 lettere a) e b) della legge 457/1978	19%	19%
Costruzione	Scuole, caserme, ospedali, chiese, ecc.; Opere di urbanizzazione; Linee di trasporto; impianti di produzione e di distribuzione di energia; impianti di depurazione.	4%	9%
Interventi di restauro o ristrutturazione (edilizia e urbanistica)	art. 31 lettere c), d), ed e) della legge 457/1978 posti in essere verso edifici di cui al rigo precedente	9%	9%
Interventi di restauro o ristrutturazione (edilizia e urbanistica)	art. 31 lettera c), d), ed e) della legge 457/1978 diversi da quelli di cui al rigo precedente	4%	4%

[1] Acquisto di prodotti finiti, esclusa le materie prime e semilavorate (leggasi paragrafo)
[2] Si vedano le considerazioni esposte in testo.

GLI SCONTI SUI MATERIALI

OPERAZIONE	MATERIALI	ALIQUOTA IVA
Acquisto di materiali per l'edilizia [3]	Materie prime e semilavorate, ex art. 36 quarto comma, lettera a), numero 15, del decreto legge 331/1993	12%
Acquisto di materiali per l'edilizia [3]	Materie prime e semilavorate, diverse da quelle di cui al rigo precedente; Prodotti finiti non destinati ad impieghi agevolati.	19%
Acquisto di acciai	Acciai impiegati per l'edilizia (ad es. i tondini)	19%

[3] Solo materie prime

Il Consiglio di Stato boccia il calendario venatorio

La caccia è sospesa

«La Regione ha torto: non ha applicato la propria legge di tutela» La giunta ora dovrà decidere quando ridare il via alle doppiette

La Regione Piemonte - per il secondo anno consecutivo - dovrà rifare il calendario venatorio perché giudicato irregolare avendo ampliato la durata della apertura della caccia e il numero delle specie alle quali sparare. Venerdì scorso il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso delle associazioni protezionistiche (Pro Natura, Wwf, Legambiente, Lipu e Lac) contro la decisione del Tar di Torino, che aveva respinto la loro istanza di sospendere l'apertura della caccia.

Le associazioni protezioniste sono ricorse al massimo tribunale amministrativo poiché ritenevano che il calendario degli abbattimenti fosse in contrasto con la legge regionale, la quale protegge sedici specie di uccelli, tra le quali la pernice rossa, l'alzavola, il tordo sassello, l'allodola, il pavoncello.

Inoltre il ricorso contestava la durata della stagione venatoria, perché allungava di un mese la possibilità di sparare agli uccelli migratori, e il permesso di poter utilizzare fucili con più di due colpi.

In pratica l'assessorato regionale alla caccia aveva recepito la legge quadro nazionale, ignorando la normativa della Regione Piemonte, molto più restrittiva.

Se La Regione intendeva cambiare le norme sulla caccia avrebbe dovuto modificare la propria legge e non decidere attraverso una semplice delibera di giunta.

La battaglia delle carte bollate ha visto di fronte l'avv. Scaparone per la Federcaccia; Ferro e Romanelli per la Regione e Sanfelici per gli ambientalisti.

La Regione si vede costretta ad emanare un calendario venatorio, che rispetti le indicazioni della legge regionale. Però per quasi un mese si è potuto andare a caccia con le regole che venerdì scorso sono state annullate dal Consiglio di Stato.

Soddisfatti i protezionisti. Piero Belletti, della Pro Natura, afferma: «E' stata punita l'arroganza di chi ha anteposto gli interessi di parte nella gestione della cosa pubblica. E' la dimostrazione di una grossolana incapacità amministrativa, poiché già l'anno scorso il Consiglio di Stato ci aveva dato ragione. E' ora che qualcuno paghi per gli animali uccisi fuorilegge, che sono patrimonio indisponibile dello Stato».

I cacciatori debbono riporre i fucili in attesa che l'assessore e la giunta fissino il nuovo regolamento e quindi la riapertura della stagione. **(g. dol.)**

I cacciatori devono riporre i fucili

Scienze Comunicazione, altro rinvio

Uno spareggio per Vialli e soci

Una storia infinita quella di Gianluca Vialli e compagni, ovvero i 35 candidati al 300° posto nella graduatoria di Scienze della Comunicazione. Nella riunione del Senato Accademico ieri pomeriggio ha potuto cancellare le incertezze che pesano sul corso di laurea (da quest'anno a numero chiuso), piatto forte della facoltà di Lettere.

Le lezioni sono incominciate giovedì scorso (al cinema Capitol) e ancora non si sa chi saranno affettivamente gli ammessi alla frequenza, i ragazzi che verranno formati per intraprendere la strada del giornalismo o della comunicazione d'impresa.

Il preside di Lettere, Adriano Pennacini, una volte avuti in mano i risultati del test d'ingresso e verificata la parità per 35 candidati, tra cui la star juventine, aveva deciso di riaprire le porte e innalzare il tetto a 334: quota che comunque avrebbe dovuto ottenere l'approvazione del Senato Accademico.

E ieri il Senato Accademico ha stabilito che il tetto di 300, ormai pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, non può essere sfondato: in caso di parità si dovrà procedere a sorteggio.

Nulla di certo, però, per una serie di contraddizioni che rappresentano senza dubbio una falsa partenza. Secondo i dati in possesso del preside gli iscritti finora sarebbero 264, mentre in base a un altro conteggio si sarebbe già oltre i 300 programmati.

Dunque, si deve procedere alla verifica delle immatricolazioni. E soltanto dopo - ma perché non lo si è fatto prima dell'inizio delle lezioni, si domandano gli studenti? - potranno essere adottati i provvedimenti per l'ammissione. Vialli e soci. Certo è che per i 35 aspiranti all'ultimo posto l'aver trovato il proprio nome seguito dall'asterisco equivalente a «promosso» potrà trasformarsi in una solenne delusione. Una triste presa in giro, osserva qualcuno.

Il meno che... Alla resa dei conti; cioè al momento di prendere la decisione definitiva e pagare la tassa d'iscrizione, parecchi abbiano deciso di rinunciare e optare per un altro corso di laurea. Magari nello stesso ambito, con meno «a sorpresa».

E Vialli? L'attaccante bianconero aveva preso precauzioni fin dall'inizio: per dribblare un eventuale risultato negativo del test si era comunque iscritto a Lettere moderne.

Sciopero generale, servizi normali dalle 13

Fermi tram e autobus dalle ore 9 alle 12

Niente autobus e tram oggi dalle 9 alle 12 per lo sciopero generale degli autoferrotranvieri. Le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil hanno comunicato le modalità dell'astensione dal lavoro, secondo la legge che impone di informare gli utenti del mancato servizio.

Il personale addetto al movimento si ferma dalle 9 alle 12, mentre i funzionari, gli impiegati, gli operai e gli ausiliari scioperano dalle 9 alle 12 (primo turno e normale); nel secondo turno si fermano nelle ultime tre ore.

Gli automezzi riprenderanno servizio con l'uscita dei depositi a mezzogiorno. L'Atm ha previsto che tram e pullman saranno funzionali solamente dalle 13 in poi.

Il 28 ottobre è previsto anche lo sciopero generale contro la finanziaria e per l'occupazione da parte dei dipendenti delle industrie metalmeccaniche. L'astensione del lavoro durerà 8 ore. Sono previsti diversi cortei. Convergeranno in centro e in piazza S. Carlo.

Al Politecnico

Master europeo per i manager dell'ambiente

E' stato inaugurato ieri al Politecnico, dal rettore Zich e dal prof. Perona, il percorso formativo per manager nel settore ambientale promosso dal Parlamento Europeo attraverso un'associazione di università, l'Eaeme (European Association for Environmental Management Education). Il «master», seguito da una trentina di laureati provenienti da 14 Paesi, è volto alla formazione di una figura professionale europea in un settore transnazionale com'è quello ambientale.

GIORGIO MONTEVERDI®
PURO CASHMERE
STRAORDINARIA
VENDITA PROMOZIONALE
DOMANI ULTIMO GIORNO
sconto 25%
su tutti i nuovi articoli
GIORGIO MONTEVERDI
è solo in:
Galleria San Federico 10-12 (via Roma)
Via Lagrange 22
C.so De Gasperi (nuovo negozio)
tel. 562.55.95 - [illegible] - 597.396
Avvisiamo la gentile clientela che altri punti vendita non fanno parte della nostra organizzazione
Orario continuato - Carte di credito - Bancomat
Fino al 20/10/93
EFF. COM. s.r.l.

EDILIZIA AGEVOLATA L. 457/78 6° BIENNIO
VENARIA - VIA SAN MARCHESE
ALLOGGI OTTIME FINITURE
MUTUO REGIONALE 60 MILIONI AL 3%
1ª FASCIA SOCIALE
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
EUROFID TEL. 011 581.87.77

SIRIO
ASTROLOGA CARTOMANTE
MEDIUM - SENSITIVA
CONSULTI ANCHE PER CORRISPONDENZA
TORINO: v. Valeggio 15 tel. 011/50.50.44
MONDOVI': v. Ripa 3 tel. 0174/55.17.66 - 47.500

LA STAMPA
tuttoscienze ogni mercoledì
settimanale di scienza e tecnologia

La gente allegra ha una buona assicurazione.

Finalmente c'è un ottimo motivo per stare allegri. **Nationale-Nederlanden** tra le prime compagnie assicurative in Europa, presenta un nuovo concetto previdenziale basato su coperture chiare e versatili, per affrontare con serenità e sicurezza il presente ed il futuro. Il programma International Life Project offre infatti una gamma di soluzioni previdenziali flessibili e vantaggiose, ideali per le esigenze differenziate di previdenza del singolo e della famiglia.

International Life Project è un progetto specifico per l'Italia, messo a punto con la professionalità e l'esperienza internazionale di uno dei più grandi gruppi finanziari ed assicurativi del mondo.
Nationale-Nederlanden infatti, insieme alla ING Bank, fa parte di **International Nederlanden Group**, holding presente in 47 Paesi del mondo con un patrimonio netto di circa 12.700 miliardi, oltre 280.000 miliardi di attività totali e 1.361 miliardi di utile netto nel 1992.
I prodotti assicurativi **Nationale-Nederlanden** sono distribuiti in Italia da **ING Sviluppo**, società finanziaria tra le più dinamiche operanti sul mercato.
I Promotori Finanziari **ING Sviluppo**, con la loro competenza, sono in grado di illustrarVi le numerose opportunità offerte dal programma International Life Project e di consigliarVi la soluzione più adatta alle Vostre specifiche esigenze.
Potete trovare i Promotori Finanziari **ING Sviluppo** nelle Agenzie riportate a fondo pagina. Contattateli per concordare una visita o anche solo per avere il necessario materiale informativo.

Nationale-Nederlanden, la compagnia di assicurazioni leader in Olanda, oggi è anche in Italia. Con tutta la sua esperienza e le sue proposte assicurative efficaci, personalizzate, altamente competitive.

Nationale-Nederlanden
Partner della tua sicurezza

Agenzie ING Sviluppo

TORINO
P.zza Bodoni, 5
Tel.011/988582 - Fax.011/8121361

TORINO
Via G. Collegno, 61
Tel.011/447-0969 - Fax.011/4331444

TORINO
C.so Dante, 63
Tel.011/6505691 - Fax.011/6699625

TORINO
C.so G. Ferraris, 78
Tel.011/505173 - Fax.011/505173

PINEROLO (TO)
Via Principi D'Acaja, 46
Tel.0121/78605 - Fax.0121/78605

Contenitori di frutta trasformati in oggetti ludici

Cassette per giocare

La singolare esposizione è alla Borgata Paradiso di Grugliasco
Pupazzi, aerei, barchette per una didattica del divertimento

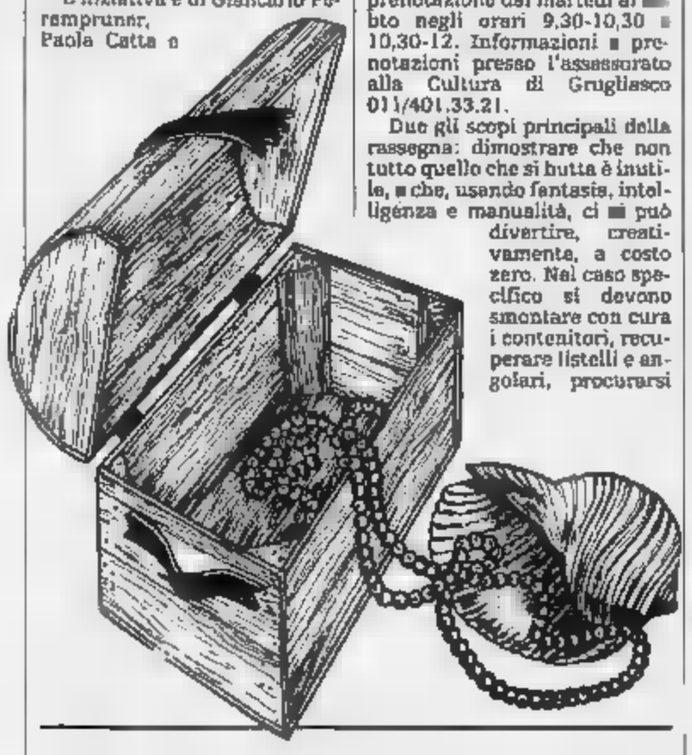
Prosegue con successo al centro per la Cultura Ludica di viale Radich 6, a Grugliasco (Borgata Paradiso), la singolare mostra «E' arrivata una cassetta carica di...», ovvero come fabbricare giocattoli usando solo listelli e angolari delle cassette della frutta, di solito ritenute spregiate e considerate poco più che spazzatura.

L'iniziativa è di Giancarlo Peremprunner, Paola Catta e Marina De Vescovi, che hanno anche firmato un manuale dallo stesso titolo (170 pagine, edito Ldc, 15 mila lire), che insegna per filo e per segno a costruire giochi e manufatti.

La rassegna rimarrà aperta fino al 12 novembre. Ingresso libero. Orario dal martedì al sabato: 17-19,30.

Visite guidate per le scuole su prenotazione dal martedì al sabato negli orari 9,30-10,30 e 10,30-12. Informazioni e prenotazioni presso l'assessorato alla Cultura di Grugliasco 011/401.33.21.

Due gli scopi principali della rassegna: dimostrare che non tutto quello che si butta è inutile, e che, usando fantasia, intelligenza e manualità, ci si può divertire, creativamente, a costo zero. Nel caso specifico si devono smontare con cura i contenitori, recuperare listelli e angolari, procurarsi



vinavil, e poi sbizzarrirsi.

Peremprunner in mesi di lavoro, ha costruito: un fortino, sculture informali, un incredibile e perfetto fiocco di neve, una casetta per gli uccelli, un flipper, una chitarra (funzionante), pupazzi saltatori, aeroplani, barchette e così via. Dimostrando in concreto, che il gioco può essere attivo e passivo (come stare a guardare un coso a pila che si muove e fiiit, brrrr, bzzzzzz), e che si può occupare il tempo dei bambini stimolandone la capacità di inventare, invece che farli rimbecillire davanti a tv e videogame.

Renato Scagliola

Debutta stasera all'Alfieri il musical della Rancia

La vita è un cabaret

Maria Laura Baccarini nel ruolo che ha interpretato la Minnelli
Primo spettacolo per la stagione del «Fiore all'occhiello blu»

«The life is cabaret», cantava una scatenatissima Liza Minnelli alias Sally Bowles nel celeberrimo e pluripremiato (ben Oscar) film di Bob Fosse. A vestirne da questa sera i panni sulla scena dell'Alfieri è Maria Laura Baccarini nella versione che musical di Kander, Masteroff ed Ebb, ha allestito la Compagnia della Rancia, con la regia Saverio Marconi.

Ambientato nella Berlino della Repubblica di Weimar, dove una disperata vitalità fa da contraltare all'esplodere del bubbone nazista, «Cabaret» è ispirato ai «Racconti di Berlino» di Christopher Isherwood e alla commedia, dal titolo «I'am a (Sono una macchina fotografica) che John Van Druten ne trasse nel '51. Ne sono protagonisti Cliff Bradshaw, romanziere capitato a Berlino in cerca di ispirazione e l'irrequieta Sally Bowles che sogna il cantando al Kit Kat Club. Si conoscono nella pensione di Fraulein Schneider e vivono un'intensa e tragica storia d'amore.

Rispetto al film, versione teatrale è più ricca di numeri musicali e coreografici. Non c'è il «ménage à trois» (all'altro» sullo schermo ora Michael York), ma c'è lo splendido intrattenitore espressionista (nel film John Grey), quello che canta «Money, money» e qui è Gennaro Cannavacciuolo. A disegnare per la versione italiana il mitico boccascena Kit-kat

Gennaro Cannavacciuolo e Maria Laura Baccarini in una scena di «Cabaret»

Club (che di volta in volta si trasforma nei luoghi della vicenda, da camera in affitto a bottega) è stato Aldo De Lorenzo. Sovrasta la scena, a ricordarci il clima dei giorni di Weimar un'immagine di Berlino ispirata ai disegni di Grosz.

Oltre ai già citati Laura Baccarini e Gennaro Cannavacciuolo, sono interpreti Giorgio Carosi, Michela D'Alessio, Giovanni Moschella, Carlo Reali, Gabriella Eleonori.

Lo spettacolo, il primo nei due cartelloni dell'Alfieri «Fiore all'occhiello Blu» e «Magnifica danza» rimarrà in scena fino al 28 ottobre. Nei giorni feriali alle ore 20,45, domenica invece alle ore 15,30.

Tra gli altri avvenimenti teatrali della settimana ricordiamo giovedì sera l'apertura della stagione dell'Agnelli con Stefano Cavedoni in «William Cocktail», a Ivrea questa sera e domani c'è «Dei liquori» Beppo Rosso. Allo Juvarra sabato Luciana Littizzetto (ha esordito domenica nei panni di «Sabri» nel programma tv «Cielito Lindo») presenta «Complimenti a tutti quelli che mi conoscono». Sempre sabato al Garybaldi di Settimo Valter Malosti presenta «Corallina ovvero gli infortuni della virtù» da Goldoni. Si ispira a Plutarco, «Il volto della luna» la messiscena del Laboratorio San Filippo la regia di Paolo Trenta, che apre, ancora sabato, la stagione dell'Oratorio di via Maria Vittoria. All'Araldo ritorna venerdì il celeberrimo «Pigiami» con Nino d'Introna e Giacomo Ravicchio.

[r. mol.]

DOVE ANDIAMO
a cura di Rocco Moliterni

MUSICA. Oggi pomeriggio alle 18, al Piccolo Regio, per i concerti della scuola di perfezionamento musicale di Saluzzo è il Gruppo da camera, diretto da Fausto Pedretti. Si ascolteranno musiche di Strauss e Dvorak. Questa sera, alle 21 al Tempio Valdese, in corso Vittorio Emanuele 23, concerto dell'Orchestra Filarmonica Italiana, diretta da Alessandro Arigoni. Eseguirà musiche di Schubert e Beethoven. Biglietti, 15 mila lire, in vendita dalle 16. Sempre questa al Teatro Garybaldi di Settimo è in programma un di liuto rinascimentale Jacob Lindberg.

CABARET. Due gli appuntamenti di cabaret della serata. All'Hiroshima Mon Amour, in via Belfiore 24, approda, alle 21,30, Gianpiero Perone. Alle 22,30 al Bistrot La Cave è invece di scena il duo «Patrizio e Plebeo», vincitore del concorso cabaret «Spremuta di melone» al teatro della fiera di Asti lo scorso maggio.

LIRICA. Questa mattina alle 10 va in scena al Teatro Regio per il pubblico delle scuole «Alcassino e Nicoletta», su libretto di Piero Ferrero e musica di Bruno Cerchio. L'opera narra le vicende tragicomiche di due giovani amanti, osteggiati nel loro sentimento dai due padri, l'uno cristiano e l'altro musulmano.

Serie di gite con guida nel Gran Paradiso

Trekking nel Parco cercando i camosci

L'autunno è la stagione ideale per un'escursione nel **Parco del Gran Paradiso**. Fra alte vette che sono già innevate e fra animali selvatici protetti (almeno così nella maggioranza dei casi) da una stretta vigilanza dei guardaparco.

E' l'epoca della formazione delle gerarchie all'interno dei branchi di camosci e stambecchi, e inoltre si possono effettuare interessanti osservazioni sull'etologia degli ungulati. Turismo, scienza e cultura a braccetto, dunque, e nel pieno rispetto dell'ambiente.

Per osservare in questo modo gli animali del Gran Paradiso percorrendo nella massima sicurezza i sentieri montani, ci si può affidare al Parnassius Apollo, il club di trekking diretto da Gianni Tamiozzo, ex guardaparco e oggi guida alpina. Il programma dello gito prevede escursioni a ottobre (le date: week-end del 23-24 e «ponte» da sabato a lunedì primo novembre), novembre (13 e 14, 27 e dicembre (sabato 4 e domenica 5, dal 5 all'8, week-end dell'11-12).

Una volta terminata l'escursiona giornaliera, i partecipanti possono pernottare in aziende agrituristiche, rifugi o alberghi. E alla sera hanno l'opportunità di assistere a proiezioni di diapositive sul parco del Gran Paradiso, un distretto ecologico che va difeso costanza.

La quota pro capite, comprendente il servizio guida alpina e mezza pensione, ammonta a 160 mila lire per due giorni e a 240 mila lire per tre giorni (sconto 10 per cento per soci del club, bambini e gruppi).

Il Parnassius Club organizza anche escursioni e attività didattico-naturalistiche, riservate a scolaresche di ogni età. Le quote variano a seconda della durata del soggiorno: si da un minimo di mila lire (2 giorni), a un massimo 450 mila (una settimana).

Iscrizioni presso il Parnassius Club, via Quattro Novembre 5, Salassa (per informazioni telefonare al martedì al numero 0124/36535).

[ma. bo.]

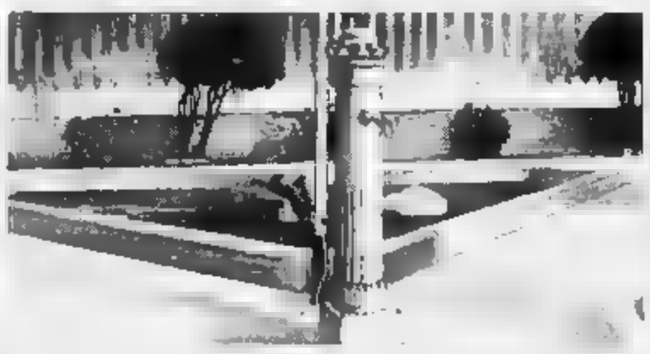
Alla «Peola» in mostra i dipinti di Kocheisen-Hullmann

Due critici per due artisti

E da «Berman» i giardini di Landini

Due critici per due artisti. Alla Galleria «Alberto Peola» (via della Rocca 29, sino al 13 novembre) Luca Beatrice e Cri Perrella presentano quindici tele dei tedeschi **Thomas Kocheisen e Ulrike Hullmann**. Nei loro lavori i frammenti della realtà costituiscono l'essenza di discorso realistico, imperniato su immagini quotidiane che vengono riprese e tradotte in coppie di quadri della grandezza. E così un giardino con fontana, un trepido bambi e un interno televisore, un caminetto acceso e le case di un'infanzia ritrovata, rappresentano il clima di pittura che esprime un mondo di piccoli accadimenti, di riferimenti con la pubblicità, oggetti e luoghi consueti, fuori dalla storia e dal tempo.

Insegnante al Liceo Artistico di Bologna, **Giuseppe Landini** espone alla Galleria «Berman» (via Arcivescovado 9/16) i suoi giardini che hanno il fascino trascorse stagioni, di rossi rododendri, foglie d'autunno ingiallite, figure femminili



«Keep the secret» è un olio su tela eseguito da Kocheisen-Hullmann nel 1993

che emergono tra i rami carichi di fiori e di ricordi. E', questo, un «giardino rubato», spiato, vissuto; è una siepe che racchiude un luogo della memoria; è una galleria di colori che si stemperano nella luminosità atmosferica con la freschezza di un'interiore rivelazione».

Parigina, pittrice, **Sylvie Ullmann** affida alle sue «sedie se» la ricerca «di perfezione della linea» che le consente di definire il proprio discorso, come si può vedere alla Galleria «Area» (via della Rocca 14, sino al ottobre). E queste sedie con giacche, stivali e occhiali, rivelano immateriali presenze, corpi assenti, ma che sembrano assumere una propria fisicità attraverso l'immediatezza della rappresentazione.

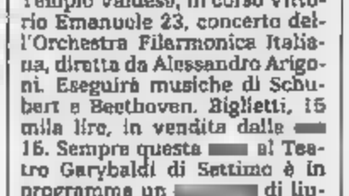
[s. mi.]

Cinema Giovani

I diciotto del concorso Spazio Torino

Cinema Giovani ha comunicato i diciotto lavori scelti dalla giuria e dal pubblico «Anteprima Spazio Torino» per partecipare in novembre al festival. Faranno parte del «Concorso Spazio Torino»: «Solitudine» a cura della Postazione per la Memoria Provincia Granda, «Dreamy» Valentina Girodo, «Il mio cuore un uccello cantore» di Milli Toja, «De quelche parte in Italie» di Luca Busso, «Au coin de l'oeil» di Luca Arese, «Acuaduduru» di Claudia Avonto e Antonio Zamperetti, «Colori» di Brunella Audello e Vittorio Dahbene, «Dante Spinotti» di Alberto Colombo, «Voci di donna» di Alessandro Amaducci, «Vi voglio raccontare (Arti e mestieri della memoria)» di Filippo Maucari.

Inoltre i video di Umberto Ottaviani e Marco Trinchero, Donata Testa e Tizzi De Ambrosis, Laboratorio Comunale dell'Immagine, Gianni Colosimo e Romualdo Solera, Massimo Miride, Carla Lingua, Giuseppe Forlano, Maurizio Pellegrini.



NOTTE
a cura di Gabriele Ferraris

JAZZ. Gli americani Yuppycide e i mantovani By All suonano stasera all'«Isabella», sociale in via Verolengo 210 (ore 22).

ARMONIZZATO. Al «Paso» stasera non c'è il concerto di New Turks e Devil Doga.

BLUES & I tedeschi Hotin' The Blues alla «Chance» di Castellamonte (fraz. Spineto 66). Al «Riverside» (murazzi Diaz 35) c'è Arthur Miles; Showbiz alla «Divina Commedia» (v. S. Donato 47); Tony D'Urso al «Manhattan» (via Giachino 46). Rock al «Gilgamesh» (p.za Moncenislo 13/b) con Mao; al «Mirò» (str. Settimo 154) con i Moon Indigo e i Notte Tempo.

Ravizza-Ghirardi al «Caribe 1» (via G. di Barolo 50); Dr. Feeling all'«Evergreen» (via Giotto 21). A «Rock City» (c. Dante 19) il Gruppo Rock City. Myriel al «Bells & Flowers» (via Belfiore 38). Tribà al «Da Gisu» (str. Castello Mirafiori 346). Ore 22.

Il quartetto Fabrizio Bosso stasera allo «Storyville» (v. S. Massimo 14). Il chitarrista Max Carletti al «S. Paolo Coffee» (v. Spalato 7/b). Al «Sottovoce» (v. Rossini 12) il trio Albano, Mella, Zirilli. Ore 22.

LATINO. Al «Capolinea n. 8» (via delle Maddalene 42 bis) Pino Russo e Giulio Camarca in un repertorio sudamericano. La brasiliana banda Tukaia al «Charleston» (via Cavalcanti 5). Ore 22.

GLI AVVENIMENTI

Volontari

Comincia oggi, dalle 16 alle 17, il corso di formazione e aggiornamento per volontari reparti di onco-ematologia infantile dell'ospedale Regina Margherita organizzato dall'Ugi (Unione Genitori Italiani). Informazioni più dettagliate allo 011/663.47.05 (dalle 9 alle 12).

Il Camerun

Alle ore 21 il Magellano Club organizza presso la Famija Turineisa, in via Po 43, una serata con proiezione di diapositive su «Camerun: dalla civiltà del miglio ai cavalieri fulbe».

Paolina Borghese

Alle 21,15 a San Filippo, in via Maria Vittoria 5, conferenza di Michele Ruggiero «Paolina Borghese a Torino». Fa parte del ciclo «Piemonte: storia, tradizione, cultura».

Per bambini

La Mongolfiera, sede in via Teofilo Rossi 3, è un centro di informazione educativa e didattica per bambini da 12 anni. Propone giochi creativi, corsi educativi, escursioni guidate e babysitter in sede e a domicilio. E' aperto tutti i giorni dalle alle 20 esclusi i giorni festivi. Informazioni più dettagliate, telefonando allo 011/54.87.12.

Fotografie

La V Biennale Internazionale di Fotografia prosegue sino al 24 ottobre al Fondo Rivetti per l'Arte, in via Mongrando 2 bis, le mostre «Beyrouth centre ville '91» e «Europa rurale». Sono aperte tutti i giorni dalle 15 alle 19, sabato e d dalle 11 alle 19.

Un vernissage

Inaugurazione alle 18 al Centro Scultura Tauro Arte, in via Gaudenzio Ferrari 3, la mostra di Anna Torriero «Architetture dello spirito».

«Comunicazione non verbale» è il tema trattato questa sera alle 21 all'Energy Studio, in via Alessandria 24. Fa parte un ciclo di sei conferenze su temi riguardanti la salute. Informazioni allo 011/23.38.40.

torinesi

Oggi, alle 18 nella sede del Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, Chiara Autilio interviene su «I caffè torinesi e vita culturale fine Ottocento-primi Novecento».

Civiltà pre-romane

Alla Libreria Rizzoli alle 18, Galleria San Federico, per l'associazione «Spaziocultura» Maurizia Cavallero parlerà «Aspetti delle civiltà pre-romane nel Nord Italia».

Carignano

Alle 20,30 al Teatro Carignano spettacolo «Un itinerario spirituale dai Carmina Burana ai Catulli Carmina», organizzato dallo Zonta Club Torino 2. Nella prima parte i Madrigalisti di Genova esibiranno «Carmina Burana», nella seconda la compagnia di danza del Teatro di Torino presenta «Catulli Carmina». L'iniziativa è a favore del progetto di don Ciotti per la ristrutturazione de «La certosa» di Avigliana.

Nada Yoga

All'Associazione culturale italo-indiana, via Bellini 6, ore 20,45, Giorgio Lombardi parlerà di «Nada Yoga e Canto armonico». Per informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 011/538.003-540.041.

Shiatzu

Alle 21 all'associazione «Sinergie», in via Artisti 5, Maurizio Parini parlerà sul tema «L'evoluzione dello shiatzu in Italia; da esordio di ricerca personale alla qualificazione dell'operatore». Ulteriori informazioni allo 011/88.71.94.

Cucina

L'associazione culturale «Russkij Mir», via Lagrange 7, organizza (con inizio il 27 ottobre) un corso di cucina russa, con lezioni tenute in lingua italiana. Per iscriversi, telefonare allo 011/54.71.90.

I NUMERI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.881
Vigili urbani	
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
Incendi bosc.	1678/07.091
Ellembulanze	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.00.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 66.21.605 - 54.90.00
Securtel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55 788.811 - 752.695
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421, Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.98
54.04.69
958.93.91
619.16.20
83.01.56
Aslco 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidel 50.20.98 - 58.52.65
748.59.50
Anas 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04,
Croce bianca 317.71.27
Piccole serve del malati poveri 680.32.63 - 436.33.22
Gialdo 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 535271
via Nizza 65 668.82.59
p.zza Massaua 1 779.33.06

SOLIDARIETA'

Federazione italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono antico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Ciscli, 53.39.82.
La Tenda (Acc. stranieri), 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.85
Amnesty internationel, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 839.54.42
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consumatori 282.54.67
Lega Ital. lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solidarietà AIDS 43.64.748
Città insieme, 561.7181

Municipio 57851
Certificati e domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 438.77.00

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 67; v. Cibrario 18; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Nopione 31; p. Derna 236/c; c. Giulio Cesare 61; v. Ormea 15.

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega gatto, 850.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, c. Germagnano 9,
Mal. serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.48-660.40.26
v. S. Domenico 22

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.66
Socc. handicap. 280.000
Percorribilità strade 194
, int.: 57.78.361 - 57.78.362. Bigl.: 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gior. da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 282, t.go Palermo, strada Alessandria 160; **Api,** c. Vercelliponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Moncalieri,** c. Trieste

P.zza Carlo Felice, hotel Liguria (fino all'1); via Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.zza Carlo Felice; p.zza Statuto 15.

TEATRI

[illegible]: Abbonamento «Il fiore all'occhiello - La grande Prosa», 9 spettacoli: Calindri, Dapporto-Brilli, Montagnani, Bramieri-Tanguzzo, Castellitto-Mastiero, Salerno, Lavia-Guerritore, Moschin, Paglia-Gassman, Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CASSETA POPULAR: corsi di teatro diretti da Bepi [illegible]. Tel. 703.616.
CENTRO DEL BALLETTO: diretto da Grazia Negro. Iscrizioni aperte per propedeutica. Danza classica. Modern jazz. Ginnastica. Corso Casale 137. tel. 819.3818
CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE: diretto M. Scaglione e V. Lottero. Corsi di recitazione, [illegible] di recit.-radio-tv, doppiaggio, dizione. Tel [illegible].5657, via Leini 40, Torino
MUSICA COLORATA: un'introduzione dolce allo studio [illegible] uno strumento. Laboratorio [illegible] musica per bambini dai [illegible] ai 10 anni. Ini via Pomba 4. Tel. 884.477.
[illegible] DI DANZA [illegible] EGRI: [illegible] - Consiglio Naz. Ital. della Danza. Stage di Improvvisazione [illegible] Raphael Bianco alla scuola [illegible]. Egri». Sab. 23 e dom. 24/10. Posti limitati. Ini. via Vico 1. Tel. 568.3913.
TEATRO DELL'ANGOLO: Laboratorio di Teatro per adulti. Il [illegible] [illegible] svolge [illegible] novembre ad aprile, tutti i giovedì ore [illegible]. Per inf. e iscriz. tel. 462.343-489.676.
TEATRO NUOVO - JAZZ BALLET: Scuola di danza jazz diretta da Adriana [illegible]va. Iscr. e inf. corso d'Azeglio 17. Tel. 989.06.66 ore 9-12 e 15-19.
TEATRO NUOVO - SCUOLA [illegible] DANZA CLASSICA E [illegible]MPORANEA: corsi a tutti i livelli. Per inf. ore 9-12 e 15-19, corso d'Azeglio 17, [illegible]. 669.06.66.

RITROVI

AMERICA MUSIC: via Frejus 27, [illegible]. 447.7171. Ore 21,30 Laser Karaoke. Canta che ti passa.
ARLECCHINO: oggi chiuso. Giovedì ore 21 serata del ballo e della musica. Orch. spettacolo «I Capricci».
SOROTALCO PIZZA DANCE: tel. 603.10.55. Ingresso [illegible]. Orch. Gribaudo.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 [illegible] e ritmi [illegible] tutti [illegible] Rocky ed i Suoi soliti (ridotto over 55).
CLUB 84: questa sera ore 21 «Non [illegible] Boogie» [illegible] Rocky i suoi Solisti ed il Mº Corona.

GARDEN DANZE (tel. 660.0643): ore 15,30 Discomusica liscio.
LA LUCCIOLA TOT. RINNOVATA: la conosci? (corso Taranto 206, tel. 299.097): ore 16 Pablito.
TROCADERO: nuova gestione. Ore 21. Gruppo da: I Ragazzi del Sole con: Anni 60 70 80. Prenotazioni tel. 562.0988.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato ore 15-19. Domenica pomeriggio Non stop [illegible] 15.30 e notte inoltrata. Tel. 651.4841-861.5185.
RIST. PROVENZALE (strada delle Ghiacciaie 78, To): cena a base di pesce L. 60.000 compreso vini. Tel 734 341.
WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore [illegible] [illegible] e domenica ore 15,30. Prenotazioni 668.7583.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI e Guercio Gallino inviano a visitare la mostra di 25 dipinti a fondo d'oro (dal '300 al '500) via Andrea Doria 19, sino al 18 dicembre, orario [illegible] 12,30 e 15,30-19,30. Chiuso domenica e lunedì.
ARTE CLUB (via della Rocca [illegible], [illegible] 836.391): Sandro Lobalzo.
CENTRO ARTE [illegible] TESORIERA (corso Francia 258, Torino, tel. 779.2147): personale di Athos Faccincani.
CIRCOLO ARTISTI (via Bogino 9): [illegible] nale Dolores Deslo
SANT'AGOSTINO (corso Tassoni 56, tel. 437.7770): Sergio Unia sculture, terracotte e disegni. Ultimo giorno.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

ARTEINCORNICE: V. M. Di Carlo.
BERMAN: G. Landini: «Un giardino [illegible]to».
BIASUTTI: personale U. Mastroianni.
FOGLIATO: Pittori dell'800.
LA BUSSOLA (t. 817.0556): Mastroianni.
LA GIOSTRA - Asti: Bruno Cassinari.
NARCISO: Enrico Prampolini.
[illegible] (corso Vittorio Emanuele [illegible], 543.393): mostra [illegible] G. Savinov e autori internazionali. Ore 10-13.

ALFIERI
da questa sera ore 20,45 e domenica 24/10
da un celebre film un grande musical
CABARET
con Maria Laura Baccarini
Gennaro Cannavacciuolo
Carlo [illegible]
regia di **SAVERIO [illegible]**

CLUB 84
Co[illegible]ssino d'Azeglio 9 tel. 669.95.80
Questa sera ore 21,00
[illegible] **SOLO BOOGIE»** con
ROCKY ED I SUOI SOLISTI intervisee il Mº CORONA
... degli anni '40, '50, '60 [illegible] poi

Corso di Jazz con
MARKUS ZNOELNING
Lezioni gratuite
[illegible] 001344 (ore 16-18)

AL TEATRO AMBRA
Via Chiesa della Salute, 77 - Tel. 210.985
SEXI SHOW con
ROSY BLU, EVELINE [illegible] SOPHIE
Orario spettacoli: 17,30 - 22,30. Precede film

IMMINENTE

école
OTTOBRE
EDUCARE [illegible] DIRITTI
SOGGETTI E [illegible] I [illegible] E LE [illegible] I DIRITTI [illegible] STUDENTE, I CORSI E I [illegible] [illegible] DIRITTO,
LA SCUOLA "[illegible]"
Mensile di idee per l'educazione
Abbonamento annuale
(9 numeri) L. 40.000 cep. 26841105 intestato a
SCUOLE PUTURO Via S.Francesco d'Assisi, 3 Torino
Tel. / Fax 011.545567
Copie saggio su richiesta Distribuzione in libreria: PDE

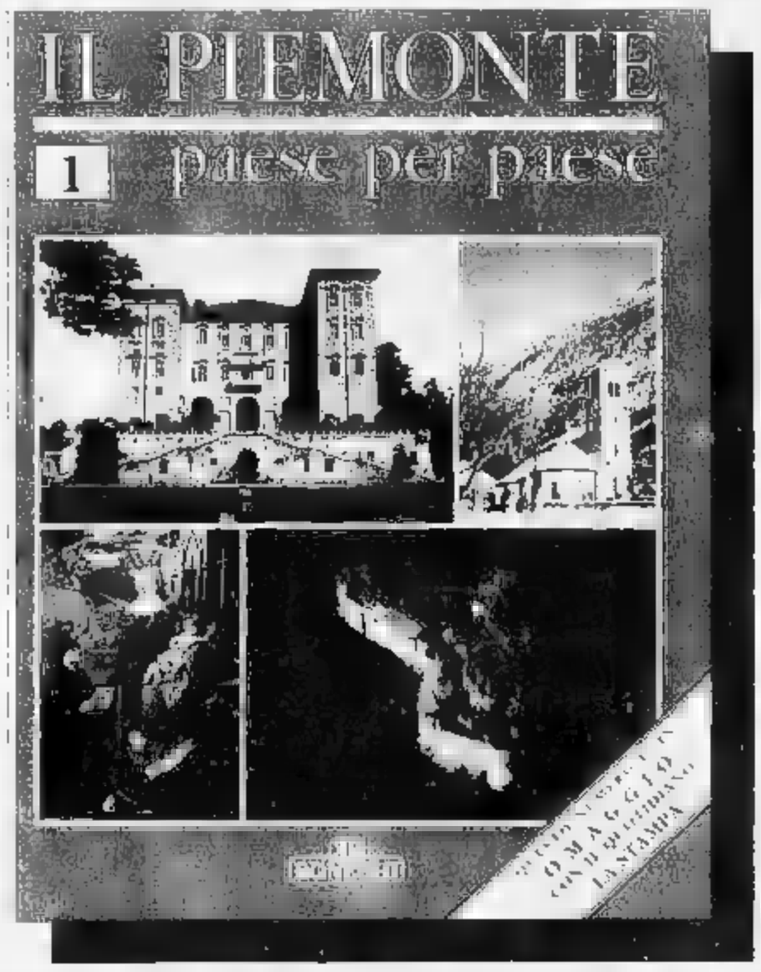
REPOSI - FIAMMA

palazzo ellade
APPARTAMENTI
PRESTIGIOSI NEL VERDE
Via Valdellatorre, 115 - Torino

INFORMAZIONI E VENDITE:
SOC. ELLADE s.r.l.
C.so Francia, 296 - Torino
Tel 011/728854-710958

DOMANI CON **LA STAMPA** IN OMAGGIO IL PRIMO FASCICOLO DI UNA GRANDE OPERA A DISPENSE SETTIMANALI SULLA TUA REGIONE.
TUTTI I 1209 COMUNI DESCRITTI IN FORMA CHIARA ED ESAURIENTE CON UNA ECCEZIONALE DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA A COLORI.

GLI ABBONATI RICEVERANNO [illegible] FASCICOLO OMAGGIO DIRETTAMENTE A CASA PER POSTA



VENERDÌ 22 OTTOBRE IL N° 2 IN EDICOLA A LIRE 3500

HB BONECHI

LA STAMPA
ogni venerdì
TORINOsette
guida settimanale alla vita della città

ISABELLA GALLERANI SNOZZI
L'uomo che ha visto cambiare la storia.

NOVITA'
Dalla prefazione di Ezio Mauro: "Per Gorbaciov, queste pagine sono la testimonianza [illegible] forte legame con l'Italia. Per noi (...) rappresentano il tentativo di non disperdere l'esperienza straordinaria di un'avventura politica e umana che ha fatto [illegible] questo [illegible] il grande protagonista di uno dei drammi del secolo."

Vincitori e perdenti - dall'Urss alla Russia, di Michail Gorbaciov, pp. XXIV-128, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I FILARMONICI DI TORINO
REGIONE PIEMONTE - ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
CONCERTI
Martedì 19 Ottobre 1993
Torino - Teatro Piccolo Regio, ore 18.00
GRUPPO DA CAMERA

Charles Gounod (1818 - 1893)
Petite Symphonie in si bem. maggiore
Adagio e Allegretto
Andante cantabile
Scherzo
Finale

Richard Strauss (1864 - 1949)
Serenata in mi bem. maggiore op. 7
Andante

Antonin Dvořák (1841-1904)
Serenata in [illegible] minore op. 44
Moderato quasi marcia
Menuetto
Andante [illegible] moto
Finale

Flauto: Stefania Morselli, Rossella Cappotto
Oboe: Elena Miglietta, Isabella Minozzi
Clarinetto: Peter Zani, Davide Radici
Fagotti: Francesco Zanetti, Corrado Schialva
Corni: Ernes Musolesi, Leonardo Prosperi, Pasquale Ciarca Vasin[illegible] Cinzia Ligas
Violoncello: Piero Salvatori - *Contrabbasso:* Benilde Tubino
Direttore
Fausto Pedretti

Ingresso gratuito a presentazione di invito da ritirare presso:
Biglietteria del Teatro Regio - Piazza Castello 215
Salone La Stampa - Via Roma 80
Per informazioni telefonare a: I FILARMONICI [illegible] Tel. 011/ 548305 - 540823
FONDAZIONE [illegible] CRT Cassa di Risparmio di Torino
LA STAMPA

PRIME VISIONI

Adua 200 — **Il fuggitivo**
c. Giulio Cesare 67 — Tel. 856.521. Or.: 15.30 17.45/20.05/22[illegible] — Ingr. 10.000; rid. 7000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — [illegible] medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Adua 400 — **Last action hero - L'ultimo grande eroe**
[illegible] Giulio Cesare 67 — Tel. 858.521. Or.: [illegible] 17,40/20/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
di J. [illegible] Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia [illegible]lo schermo [illegible] vive mirabolanti avventure con il suo mito preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

Ambra — VEDI TEATRI
v. Chieso della Salute 77 — Tel. 210.985. Or.: 15,30 17.15/19/20,45/22,30

Ambrosio Multisala — **Tom e Jerry - Il film**
[illegible]S (Sala 1). T. 547.007 — c. V. [illegible] Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Ambrosio Multisala — **Il fuggitivo**
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007 — c. V. Emanuele II 52 — Or. 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Ambrosio Multisala — **Il segreto del bosco vecchio**
nCin. 5 (Sala 3). T. 547.007 — c. V. Emanuele II 52 — Or. 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zammarchi (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 16' **Commedia**

Artecchino — **Sud**
c. Sommeiller 22 — Tel. 5817.190. Or.: 15 18,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e lanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Capitol — **Eddy e la banda [illegible] sole luminoso**
v. S. Dalmazzo 24. T. 540.605 — Or. 15,10/16,40/18,10 19,40/21,10/22,40 — Ingr. 10.000; rid. 7000
di D. Stuhr (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: [illegible] gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Centrale — **Film Blu**
v. Carlo Alberto 27 — [illegible] 540 110. Or.: 15/16,50 16,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000; Alace 8000
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Ragent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'assistenza [illegible]ritaria e [illegible] per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

C. Chaplin 1 — **Benny & Joon**
v. Garibaldi 32/E — Tel. 436.0723. Or.: 16,10 18,15/20,25/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è ma[illegible] stretta dal fratello [illegible]protettivo, [illegible] un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

C. Chaplin [illegible] — **Dolce Emma, cara Böbe**
v. Garibaldi 32/E — Tel. 436.0723. Or.: 15,50 17.30/19,10/20,50/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
di I. Szabó, con J. Ter Steege, E. Borcsok (Ungh. '93) — Due insegnanti di russo, rimaste disoccupate nell'Ungheria postcomunista, cercano di vincere la miseria con espedienti. Premio «Giano» a Berlino N. V. 1h 35' **Dramm.**

Cristallo — **America oggi**
v. Goito 5 — Tel. 650.7100 — [illegible]: 15/18,25/21,50 — Ingr. 10.000; rid. 7000
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da soldi che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Doria — **Made in America**
v. Gramsci 9 — Tel. 542.422 Or.: 15,50 18,05/20,20/22,35 — Ingr. 10.000; rid. 7000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] — **Il fuggitivo**
p. Sabotino — Tel. 447.5241. Or.: 15 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Eliseo [illegible] — **Last action hero - L'ultimo grande eroe**
p. Sabotino — Tel. 447.5241. Or.: 15 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000; rid. [illegible]
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sul[illegible] schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

Eliseo Rosso — **Molto rumore per nulla**
p. Sabotino — Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che molte in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Empire — **La voce [illegible] silenzio**
p. Vitt. Veneto 5 — Tel. 817.1642. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Merina (Usa '93) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. M. 1h 49' **Drammatico**

Erba — **Come l'acqua per il cioccolato**
c. Moncalieri 241 — [illegible] 681 5447 — Cin.: [illegible]22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Etoile — **Addio mia concubina**
v. Bozzo, ang. v. Roma — Tel. 530.353 — Or.: 15/19,22 — Ingr. 10.000; rid. 7000
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' [illegible]

Faro — **Hot Shots! 2**
v. Po 30 — Tel. 817.3323 — Or.: 20,40/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Gotino (Usa '92) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Fiamma — **Jurassic Park**
c. Trapani 57 — Tel. 385.2057 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Ideal — **[illegible] centro del [illegible]**
v. Boccaria 4 — Tel. 521.4316. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) - Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare di nuovo presidente da [illegible] killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

King Kong — **Boxing Helena**
v. Po 21. Tel. 812.5996 — Or.: 12,45/14,30/16,30 16,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 8000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '92) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, [illegible]occia anche una scimmia d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Lilliput — **Dave - Presidente per un giorno**
v. XX Settembre 1[illegible] — Tel. 537.100. Cin. 15,45 18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa [illegible] — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. [illegible] 1h 50' **Commedia**

Lux — **Sliver**
Galleria S. Federico — Tel. 541.283. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Bateman (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, ladro di moll misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' [illegible]

Massimo [illegible] — RIPOSO
v. Montebello 8 — Tel. 817.1048. Or.: 16,10 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000; Alace 8000

Nazionale 1 — **Last action hero - L'ultimo grande eroe**
v. Pomba 7 — Tel. 812.4173. Or.: 15 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo [illegible] preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

Nazionale 2 — **Tina - What's love got to do with it**
v. Pomba 7 — Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) - - Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gioia, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

[illegible] — **Dragon: la storia di Bruce Lee**
v. Venaria 6 — Tel. 749.2362 — Or.: 20,10/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. M. 2h **Drammatico**

Olimpia 1 — **Dave - Presidente per un giorno**
v. Arsenale 31 — Tel. 53.24.48 — [illegible]: 15,45/18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Olimpia 2 — SERA AD INVITI
v. Arsenale 31 — Tel. 532.448

Reposi — **Jurassic Park**
v. XX Settembre 15 — Tel. [illegible] 400 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Romano — **L'età dell'innocenza**
Galleria Subalpina — Tel. 562.0145 — [illegible]: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800' un ricco avvocato, in procinto di [illegible]. viene [illegible] da passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Studio Ritz — **Il segreto del bosco vecchio**
v. Acqui 2 — Tel. 819.0150 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zammarchi (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

Vittoria — **Super Mario Bros.**
v. Roma 338 — Tel. 562.[illegible] Or.: 15,15 16,20/20,25/22,30 — Ingr. 10.000; rid. [illegible]
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

ALTRE VISIONI

Agnelli — RIPOSO - Rassegna «Maglio... cinema» - Abbonamento 4 film a scelta su ottobre/novembre L. [illegible]. Ogni domenica anche film per ragazzi.
Via P. Sarpi 111/A — Tel. 612.136

Cuore — **Basic Instinct**, versione originale inglese. Or. 17.30/20/22.
Via Nizza 56 — Tel. 668.7668

Fragoli — **Stalingrad** di J. Vilsmaier, con D. Horwitz. Non vist. [illegible]: 20,20; 22,30.
Piazza S. Giulia 2 bis — Tel. 812.2012

Lanteri — RIPOSO
Corso Giulio Cesare 80 — Tel. 264 134

Massaia Borghiere — Ultimo [illegible] **Orlando** ('92). Regia di S. Potter con T. Swinton, B. Zahe. Musiche di B. Last. Ore 21,15. Dur. 1h32'. Ingresso L. 5000.
Via C. Massaia 104 — Tel. 257.681

Massaua — RIPOSO
P. Massaua 9. Tel. [illegible]

Valdocco — Dal 26 ottobre XVI Rassegna «Spaghetti, mandolino... e cinema»: **Puerto Escondido** di G. Salvatores. L. 5000. 3 ingressi a scelta L. 10.000
Via Salerno 12 — Tel. 522.42.79

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Mostra foto Bernard Faucon e Mostra «Arte Visiva proposta» aperte dal lun. al ven. (10,30-13 e 15,30-20) fino al 22/10.
Via Pombo 23 — Tel. 562.33.13

[illegible] Due — RIPOSO
Via Montebello 8 — Tel. 817.10.48. Tram 15 — Ingr. 7000

Massimo Tre — [illegible]
Via Montebello 8 — Tel. 817.10.48. Tram 15 — Ingr. L. 5000

TEATRI

Teatro Regio — Ore 10,30 **Alcssalno e Nicolctta.** Vaudeville di Pidro Ferrero. Musica di Bruno Cerchio. Direttore Guido Maria Guida. Regia di Mauro Avogadro. Orchestra e coro del Teatro Regio. Riservato [illegible]. Ultima replica [illegible] Informazioni Attività Promozionali Tel. 6815.209/383.
Piazza Castello 215 — Tel. 88 151

Piccolo Regio — Ore 18 I Concerti della scuola di Alto perfezionamento di Saluzzo. Gruppo da Camera. Direttore Fausto Pedretti. Musiche di R. Strauss e G. Rossini. Ingresso gratuito con invito da ritirare al Sal[illegible] della Stampa di via Roma 80 o biglietteria del Teatro Regio. Inf. tel. 540.023/69.15383
Piazza Castello 215 — Tel. 88.151

Adua — **Stagione 93-94** abbonamenti a 6 spettacoli. L. 99.000 intero, L. 81.000 (Cral, associazioni convenzionate, insegnanti), L. 72.000 (studenti universitari), L. 60.000 giovani. Vendita c/o T. Adua [illegible] 15,30-19 da lun. a ven. ore 10,30-12,30 / 16-19 sabato. Per inf. 248.2276 - 248.7871.
Corso G. Cesare 67 — Tel. 248.2276/7871

[illegible] — Da domani [illegible] 21,15 la comp. Europa Production presen[illegible] il Teatro Comico di C. Goldoni. Regia di Maurizio Turiaco. E' aperta la campagna abbonamenti Poker d'Arte a 5 spettacoli a scelta tra riviste, operette, teatro di figura L. 60.000. Per informazioni e prenotazioni [illegible] 819.3529.
Via Castelborgone 16/1 — Tel. 819 35 29 — Bus 3/15/54/55/61/68/75/78

Ambra Teatro — Ore 17,30 e 23,30 spettacoli hard-core [illegible] **Benny e Rosy blu.** Viet. 18, proibito film.
Via Chiesa Salute 77 — Tel. 210.985

Alfieri — Da questa sera ore 20,45 sino a domenica 15,30 La Rancia [illegible] **Cabaret** da un celebre film un grande musical con M. L. Baccarini, G. Cannavacciuolo, C. Roati. Regia di S. Marconi. Biglietti tutti i giorni 9-13/15-19.
Piazza Solferino 4 — Tel. 562.3800. Tram 13 — Bus 14/149/50/59/59s/67

Araldo — Un Teatro per la scuola. Ore 10 il teatro dell'Angolo presenta **Pigiami**. Inf. e pren. tel. 46.23.43-88.57.83. Venerdì 22 ore 21,15 **Pigiami** inaugura la Stagione serale 93/94. Pren. da giovedì 21 ore 18/19. Abb. in vendita ore 18/19 casse Teatro. Tel. 331.754.
V. Chiomonte 4 — T. 331.784. Tram 15/16 — Bus 33/42/55/56/64

Auditorium Rai — RIPOSO
piazza Rossaro — Tel. 810 49.61 — Tram 16/18

Carignano — **Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94.** Prosegue la vendita abbonamenti insegnanti e giovani Cral e Associazioni. Bigl. T.S.T. via Roma 45 (ore 8,30-18, domenica riposo). Tel. (011) 617.6245 - 544.562.
Piazza Carignano 6 — Tel. 53 79.98 — Bus 6t

Colosseo — Inizia la prevendita per gli spettacoli: dal 26 al 31/10 Paolo Rossi in **Pop & Rebelot**. Dal 3 al 5/11 Beppo Grillo. Dal 16 al 28 il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi. Continua vendita abbonamento **Arcobaleno**, 6 spettacoli a posto fisso. Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel. 669.8004.
Via M. Cristina 73 — Tel. 669.80.34 — Tram 16/9/16. Bus 67

Erba — Da stasera fino a dom. 24 lor. ore 21, fest. ore 16 L. Lattuada e M. Bonetti in **Lungo i sentieri del sogno** di W. Mastrosimone reg. B. Montebuoso. Ult. settimana Bigl. e pren. fer. 9-13 e 16-23, fest. 15-22. Cont. Camp. Abb. Passepartout: 7 spett. a scelta su 13, commedie, farse, cabaret, conc. e cinema.
Corso Moncalieri 241 — Torino — Tel. 661.5447

Gianduia Teatro — **Marionette** Lupi dal 4/10 tutti i giorni su prenotazione «Marionette-Educazione». Dal 12/12 tutte le domeniche **Peter Pan**. Informaz. e prenot. recite scolastiche da lunedì a venerdì ore 9-13.
Museo delle Marionette — Via Santa Teresa 5 — Tel. 011 530 038

Gerybaldi Teatro — **Stagione '93/'94.** Spettacoli in abbonamento T. Settimo, Mario Mariano, Teatro Unito, Sesta Palmisi, Marcido, Albo/Ravenna T, T. dello Briciolo, V Malosti, E. Allegri, S. Rosso, V. Gialli, 6 spettacoli a scelta int. L. 102.000, rid. L. [illegible]. Per inf. tel. 897.1748.
Via Garibaldi 4 — Settimo Torinese — Tel. [illegible]11) 897.17.48

Cons. «G. Verdi» — [illegible]
Via Mazzini 11 — Tel. 832.362 — Torino

Juvarra — Tre spettacoli per il Teatro per la Città - La città per il Teatro. Ore 21 Franco Cardellino e Manuela Ballerini: **Vieni amore mio, andiamo in campagna e pernottiamo nei villaggi.** Ore 22.30 Antonio Catania in **L'instabile.**
Via Juvarra 15 — [illegible] 540.675

Fregoli — E' aperta la **Campagna abbonamenti** per la sta[illegible] teatrale 1993-94. A scelta 7 spettacoli su 10. Lire 150.[illegible] certificato: Giorgio Albertazzi, Ralf Valone, Nando Gazzolo, Mila Sanromer, Athina Cenci, Odile Frediani, Giuseppina Di Martino, altri da definire, Inform. pres[illegible].
Piazza S. Giulia 2 bis — Torino — Tel. 817.3373

Teatro Nuovo — Scuola di danza classica contemporanea jazz, recitazione con saggi finali maggio-giugno. Audizioni per corsi professionali di danza e musical con spettacolo finale. Accademia Regionale di danza con inserimento compagnia di danza.
Corso M. D'Azeglio 17 — Tel. 655 552

Teatro di Torino — Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno; informazioni ed iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 16-18,30, presso la segreteria del Teatro, piazza [illegible]sauia 9, tel. 779.5800. Sede centrale, via Pr. Clotilde. Inf. tel 473.0189 ore 10-16.
Piazza Massaua 9 — Tel 779.58 03 — Bus 35/38/52/62s

Stalker Teatro — Sono aperte le iscrizioni ai laboratori teatrali condotti dal nucleo artistico di Stalker Teatro. Per inf. ed iscr. Tel. 011/787.117 - 781.843.
Sorso Comunale — v. Tiziano Lanza 31 — Grugliasco. Tel. 787.117

Teatro Macario — RIPOSO
(bomboniera) — v. S. Teresa 10 — Torino. Tel. 56[illegible]

Cardinal Massaia — RIPOSO - VEDI CINEMA
Via C. Massaia 104 — Torino — Tel. 257.681

Teatro Matteotti — RIPOSO
Via Matteotti 1 — Moncalieri — Tel. 640.3700

Teatro Agnelli — Giovedì 21 apertura della stag. alle ore 23 e venerdì 22 repl. alle ore 21 Assemblea Teatro pres. **Come sklanto che lancia verdura ti colpisce nel bianco dei denti che sorridono molto contenti: William Cocktail** di e con S. Cavedoni. Ingr. L. 15.000 per inf. tel. 437.6230 or. ufl. 10-17.
Via P. Sarpi 111/a — Torino — Tel. 619.2351

Tempio Valdese — Stasera ore 21 **Orchestra Filarmonica Italiana** F. Schubert: Sinfonia n. 4. Tragica. Sinfonia n. 8, Incompiuta. L. V. Beethoven Sinfonia n. 3 Eroica. Dir. Alessandro Arigoni. Bigl. L. 15.000 in vendita entrata Tempio Valdese dalle ore 16 del giorno del concerto. Inf. tel. 267.661.
c.so Vittorio 23 — Tel. [illegible] — Torino

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 16, [illegible] 562.12.53. **Pelle bianca e i sette negri**, con V. Paris, M. Horner. Colori. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO [illegible] c.so P. Oddone 31, tel. 484 621. 1ª vis. **Giovani... belle ll-bidinosa**, con S. Kane, A. Moore. Ap. 15; ult. 22[illegible].

[illegible] corso Regina Margherita 106, tel. 521.23.85. **Bagno caldo per una signora sinfonnne**, con R. Dell, E. Robbins. Col. viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. 1ª visione **Giovani... belle ifidinose**, con S. Kane, A. Moore. Ap. 10,30; ult. 22,30

[illegible] largo G. Cesare 105, [illegible] 248.70.74. 1ª vis. **Tutte il vizio perverso**, con N. Dial e C. Manori. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Vibrazioni** [illegible], prima visione, con Sharon Mitchel, Diana [illegible]. 14,30; ult. 22.30.

REGINA [illegible] Regina Margherita 123, tel. 438.20.92. 1ª [illegible]. **Sesso... video tape.** Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA [illegible] via G. Donato 40, tel. 487.765. **La spiaggia**, con A. Bella. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 666.08.17. ... di Luana, con L. Borgia. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA [illegible] MOVIE via Cibrario 58, tel. 749.2907. 1ª visione. **Femmine scatenate a convegno**, [illegible] M. [illegible]. Ap. ore 15; ult. 22.30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: I protagonisti
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Nel centro del mirino
SPLENDOR: Bonus Malus
CHIVASSO
CINECITTA': Oltre il ricatto
MODERNO: Il fuggitivo
POLITEAMA: riposo
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Jurassic Park
REGINA UNO: Sud
REGINA DUE: Il fuggitivo
STAZIONE: Last action hero - L'ultimo grande eroe
STUDIO LUCE: Eddy e la banda del Sole luminoso
CUORGNE'
[illegible] Due città al cinema:
Betty
PERONA: riposo
GIAVENO
[illegible] **S. LORENZO: Dragoon**
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
IVREA
ARICINEMA: riposo
BOARO: Palle lo [illegible]
POLITEAMA: Un incantevole aprile
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
MONCALIERI
[illegible] **KONG CASTELLO: In mezzo** [illegible] **il fiume** [illegible]
VITTORIA: Vanessa [illegible]
[illegible] **Gli aristogatti**
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Nel centro del mirino
ITALIA: Cimitero vivente
RITZ: Stalingrad
RIVOLI
GIOIELLO: Eroe per caso
SAUZE D'OULX
BAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA [illegible] **Jurassic Park**
SUSA
CENISIO: riposo
[illegible]
TRENTO: Il fuggitivo
[illegible] **Film erotici**

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Attenti ai ragazzi**, telefilm
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Il segreto di Ryker**, film
22,25 **Attenti ai ragazzi**, telefilm
[illegible] **Excelsior**, varietà
0,45 **Hawk l'indiano**, [illegible]

Telecupole
18 — **Superpaas**, [illegible]
19,25 **Tg 4**
20,30 **Sport e sport**
22,30 **Tg 4**
[illegible] - **Rosso di sera souvenir**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Dilettanti in tv**, spettacolo
[illegible] **Videonotizie**
24 — **Telesport**

Telecity
18,50 **Sette in allegria si canta**, news
19 — **Signor Presidente**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Al di là della legge**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Phantaman**, cartoni
19 — **Doraemon**, cartoni animati
19,10 **TGG**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 **Angie**, sit. comedy

Quarta Rete Tv
18 — **Maria Maria**, telenovela
19 — **Match music**
19,30 **TG 4**
20,30 **Ai confini della città**, film tv
22,15 **TG 4**
22,30 **Gran mistress**
[illegible],15 **Electric blue**
1 — **TG 4**
1,10 **Electric blue**

Quinta [illegible]
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Angie girl**, cartoni [illegible]
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **Canto di Natale**
22,30 **Fiore all'occhiello**
24 — **Quinta [illegible] news**
0,30 **Notturno**
1 — **N.Y.P.D.**, telefilm
1,30 **Notturno**

Rete 9 Tai
19,30 **Linea diretta con il sindaco**
20,25 **Tg 9**
21,30 **Il grande sonno**, film
23 — **Tg 9**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
18 — **Free time**
18,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **999**
21,30 **Erreuno notizie**

Quadrifoglio Odeon
18 — **Sefora**, telenovela
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Pendulum**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Odeon sport**
23,15 **Fiori di zucca cinema**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Caro risparmiatore**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**
23 — **L'ultimo paradiso**, documentario

G.R.P.
19,15 **Tg monitor**
19,45 **Mal[illegible] Muhler**, telenovela
20,30 **Gli ultimi della strada**, film
22 — **T. G. monitor**
[illegible] **San Francisco**, telefilm
23,30 **T. G. monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese** [illegible]
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18 — **Pietra viva: il paese dei martiri**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **15° anniversario elezione di Papa Giovanni Pao[illegible] II**
22,30 **Speciale Telesubalpina Giramondo**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **La costanza della ragione**, film
22,15 **Giudice di notte**, telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Manolo**, telefilm

Videouno
19 — **Finestra sulla città**
[illegible] **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,10 **Tai[illegible]**
0,10 **I 13 legionari**, telefilm

Tieffe 9
18,20 **Giudice di notte**, sit. comedy
19,40 **Tg 9 sette**
20,10 **Le stelle stanno a guardare...**
20,45 **Martini a mezzanotte**, film
22,30 **La sarta della settimana**

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
20,55 **Podismo & podismo**
22 — **Cartomanzia**
22,50 **Sam & Sally**, telefilm
23,35 **Videogiornale**
23,50 **Mani curative**

Sesta Rete
20,30 **Militari su con la vita**, film
22,15 **Tg 6**
23 — **F.B.I.**, telefilm
24 — **I colori della notte**
0,30 **Fiore all'occhiello**, varietà

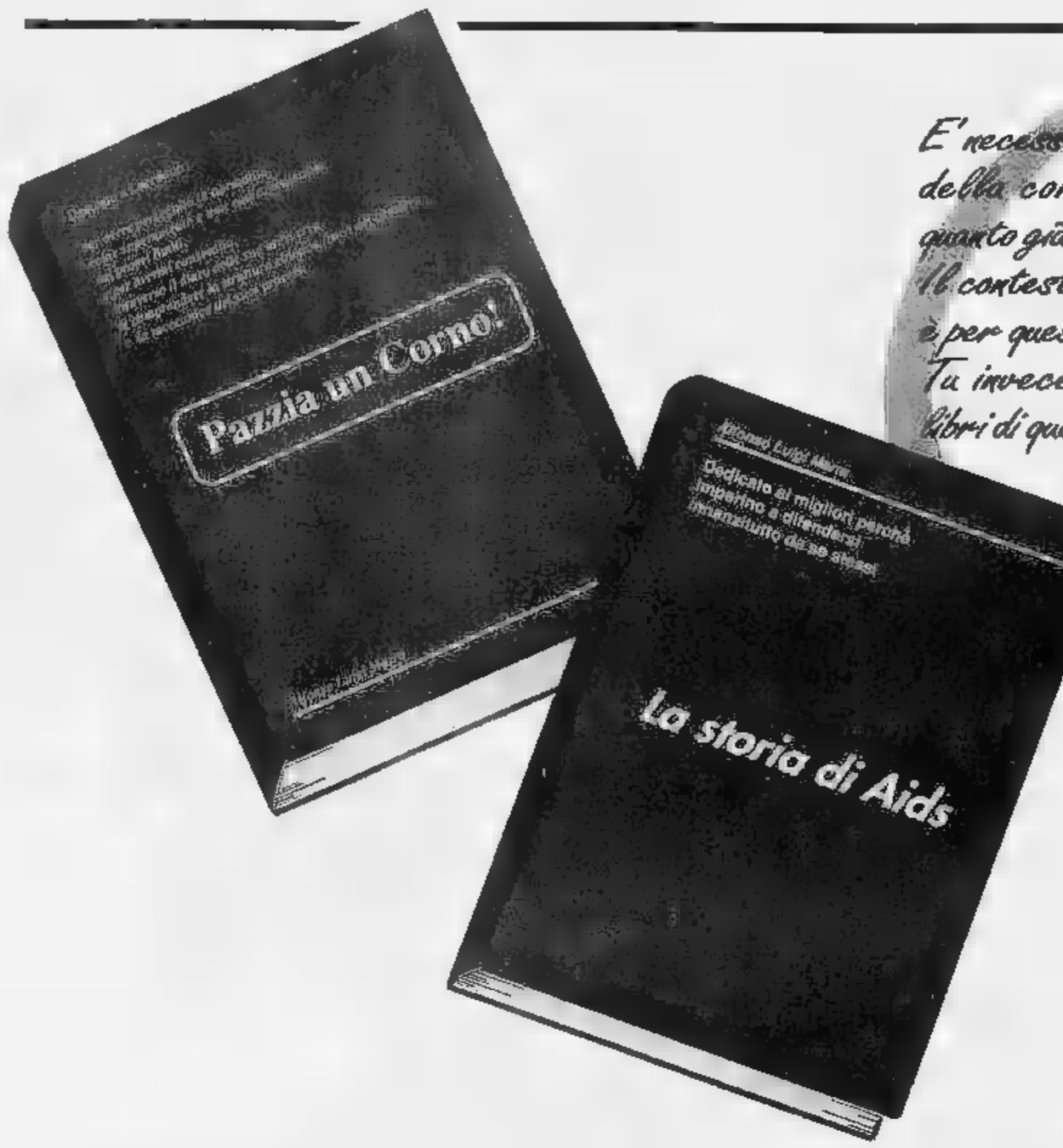
Teletime
19,45 **S.O.S. Torino in difesa del cittadino**
21,15 **Tutto Toro**
23 — **Mondo culturale documentari**
23,00 **Time notizie**

Telestudio
20 — **Kan il guerriero**, cartoni [illegible]
20,30 **Visitor**, film
22,30 **Radici**, miniserie
24 — **Fiore all'Occhiello**
0,30 **Notte sexy**

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Alberto, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.
Armeria Reale (tel. 543 888). Mar. e Gio. 14,30-18,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 899.0083): Visite alle tombe. [illegible]: 9,30-12, 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543 855). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372) da mar. a sab. 9,30-19; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. t 562.9811): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13; 15-21; dom. 9-13; 14-19, lun. chiuso. Piccola Galleria: [illegible] collezione Ernandi.
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel 547.440): da mar. a dom 9-14. Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alla Teatro v. Casalborgone 16/1, [illegible]14). Or.: [illegible] al ven. 9-13 e 14-18; sab. [illegible] 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello [illegible] tel. 817.20.80) Mostra «H2O. Conoscere egiziole re con l'acqua», [illegible] 10/10 Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, 1 956 1992) Orario: martedì, giovedì e sabato 16-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677.666). Dal 10/9 al 17/10 V Biennale triennaz. di fotografia «Mediterranea». Or.: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel 521.2251). Ore 9-19 mar., merc., giov., ven., sab., dom. Ch



E' necessario giungere a nuove forme della conoscenza rispetto a tutto quanto già si sa.
Il contesto moderno non ci riesce, ed è per questo in preda al malessere.
Tu invece puoi riuscirci leggendo i libri di questo straordinario autore.

Alfonso Luigi Marra

Ordinare il volume per telefono al n. 081/7879166 o via fax al n. 081/7879005 oppure inviando il buono d'ordine incollato su cartolina postale o in busta chiusa.
Sconto come da distributore alle librerie.

BUONO D'ORDINE

Spett.le Akim srl editrice
Centro Direzionale G1, 80143 Napoli
tel 081/7879166 - fax 081/7879005

Vorrei ricevere contro assegno il volume (barrare con una croce la casella):

❑ Pazzia un Corno! - n. 207 pp L. 20.000, comprensive di spese postali

❑ La storia di Aids - n. 184 pp L. 19.000, comprensive di spese postali

Nome.....
Cognome.....
Via.....n.....
CAP.....Città.....Prov.....

Le eccessive difficoltà incontrate hanno sconsigliato, per il momento, la diffusione tramite distributore

Un atto di citazione già pronto per quei correntisti che vogliano far causa alla propria banca

tratto da "La storia di Aids"

marzo 1989

Atto di citazione
Tribunale di ...

Il sig. ... rappresentato, difeso e domiciliato come in atti, espone quanto segue:

E' stato correntista della Banca ... dal ... al ...

Gli assegni versati gli sono stati accreditati dopo 8 giorni se "su piazza", e dopo 17 giorni se "fuori piazza".

Gli è stato praticato il tasso attivo dell'1.5%, ed il tasso passivo del 18%, aumentato poi, dopo un mese, per atto unilaterale della banca, al 20%. Tassi questi che sarebbero stati fissati in base ad un preteso "tasso medio", che non è però dato di sapere quale sia, poiché i tassi praticati nelle varie zone d'Italia variano di 2 - 4 punti, ed inoltre le varie banche applicano nei confronti dei diversi correntisti tassi che variano anche di 7 - 8 punti.

Gli è stata addebitata una maggiorazione sul tasso del 2% per le somme eccedenti il fido (£ 10.000.000), ed una "commissione di massimo scoperto" dello 0,250%.

Le somme a debito gli sono state contabilizzate trimestralmente, mentre, quelle a credito, annualmente.

Per lo sconto delle cambiali o delle tratte gli è stata inviata nota della somma addebitata indicandola però sotto un'unica voce "spese, commissioni ed interessi", senza fornire alcuna indicazione circa il modo di calcolo e l'ammontare dei singoli importi.

Mentre per il calcolo delle somme a credito dell'istante la banca ha previsto un anno di 365 giorni, per le somme a debito, per aumentarle indebitamente, ha arbitrariamente ridotto l'anno di 5 giorni ed ha applicato il divisore 360.

Tale modo di operare è illegittimo per le ragioni che seguono.

1) La banca - con il sistema delle "stanze di compensazione", e comunque attraverso un più generico meccanismo di compensazione dovuto alla reciprocità del debito e credito fra istituti - ha sempre ottenuto l'accredito degli assegni con decorrenza dalla data del versamento o dalla data anteriore eventualmente recata dai titoli, che in ogni caso corrisponde a quella in cui le somme sono state stornate dai conti di chi li ha emessi.

(Si osservi che se Caio da Napoli, il primo gennaio, versa sul suo conto corrente un assegno di Tizio da Roma di dieci milioni, l'assegno, che è un "fuori piazza", gli verrà accreditato solo il diciassette gennaio. Con la conseguenza che la somma cesserà di produrre interessi sul conto di Tizio fin dal primo gennaio, e non ne comincerà a produrre sul conto di Caio se non dopo il diciassette gennaio, mentre gli interessi dall'1 al 17, che al 20% annuale ammonteranno ad oltre £ 93.000, matureranno assurdamente a beneficio della banca, che non ha alcun diritto su di essi).

L'illegittimo ritardo di 8 o 17 giorni nell'accredito dei titoli ha leso gravemente i suoi interessi (posto che, ogni lunedì, avesse versato assegni "fuori piazza" per dieci milioni e ne avesse emessi per un importo corrispondente, ciò gli avrebbe comportato un continuo "scoperto di valuta" di circa 20, 30 milioni che gli sarebbe costato mediamente circa 1.250.000 al trimestre, oltre alla commissione di massimo scoperto ed alla maggiorazione di tasso del 2% per le somme eccedenti il fido; e tutto ciò senza che la banca, la quale per di più si sarebbe fatta indennizzare il "rischio" mediante la predetta commissione di massimo scoperto, gli avesse mai anticipato una lira).

2) Le maggiorazioni di tasso passivo per atto unilaterale della banca sono illegittime quand'anche risultassero dall'estratto conto, poiché esse, in quanto modificazioni sostanziali del rapporto contrattuale, avrebbero dovuto essere espressamente accettate dal correntista, mentre non è ammissibile l'accettazione per "adesione".

3) L'argomento comunemente usato per giustificare i bassissimi tassi attivi, è che le somme di cui ai conti correnti sarebbero fluttuanti.

In realtà ciò non impedisce alla banca stabilire le medie giacenze e di investire fin l'ultima lira fra quelle momento per momento accreditate sul conto.

Pertanto, anche che il tasso attivo praticato alle categorie di correntisti che abbiano una speciale forza contrattuale (Magistrati) oscilla notoriamente intorno al 9%, è ragionevole chiedere per l'innanzi un tasso del 7%, che, con il 2% in meno richiesto, copra anche le differenze imputabili alla diversa modalità operativa delle varie banche.

4) Sia la commissione di massimo scoperto che la fissazione di un tasso di sconto maggiorato per le somme eccedenti il fido sono illegittime in quanto la banca non opera in condizioni di rischio specifico, ma solo in condizioni di astratto rischio di natura generalissima, tipico dunque di ogni attività e per il quale non è ipotizzabile alcuna indennità; anche perché l'incidenza di questo rischio è già uno dei fattori che vanno a determinare il costo del denaro.

5) E' illegittimo che la banca, nel calcolare le somme a debito dell'attore, abbia utilizzato, per maggiorarle, il divisore 360 anziché 364 o 365, e ciò per l'ovvio motivo che l'anno è oggettivamente di 364 o 365 giorni, sicché utilizzarne solo 360 ai fini del calcolo è cosa che sarebbe anche se non fosse fraudolenta e comunque antigiuridica.

6) E' illegittimo che il calcolo delle competenze a debito avvenga trimestralmente mentre quello delle competenze a credito avviene annualmente.

Tale assurdo sistema ha causato che gli interessi, già dal primo trimestre, sono entrati a far parte della sorta capitale suscettibile di applicazione di ulteriori interessi.

Con la conseguenza che, ad esempio, un debito di 10.000.000, che con il 20% annuale di tasso, dopo tre anni, dovrebbe essere di 17.280.000, sarà invece di 17.963.000, mentre la comunissione di massimo scoperto sulle somme man mano maturate, anziché essere addebita una volta all'anno, sarà calcolata ben quattro volte all'anno, e per di più maggiorata, poiché calcolata anche sugli interessi fatti maturare ad arte.

Senza contare, poi, che se in ipotesi Tizio avesse maturato 5.000.000 di tassi passivi per il periodo dal 1 al 31 gennaio, e 15.000.000 di tassi attivi per il periodo dal 1 febbraio al 31 marzo, a fine trimestre, anziché vedersi accreditati 10.000.000 di tasso netto di differenza, ne vedrebbe invece addebitati 5.000.000 di tassi passivi, perché il computo dei 15.000.000 attivi verrebbe differito alla fine anno.

7) La combinazione di tali illegali modi di procedere ha avuto un effetto moltiplicatore in danno del ricorrente;

8) A prescindere dal fatto che in realtà la banca ha praticato il tasso massimo che è riuscita ad ottenere, il riferimento ad un astratto tasso medio è illegittimo.

L'attività bancaria infatti incide pesantissimamente sulla vita dell'intera società.

Ritenere pertanto che una tale materia non debba essere disciplinata nella direzione di impedire che sia superato il tasso minimo praticabile nei limiti di un giusto profitto delle banche, è antitetico allo spirito dell'intera Costituzione e dell'ordinamento giuridico in generale, rivolti a consentire che nulla di ingiusto, o peggio, di illecito, pregiudichi il lavoro ed il benessere dei cittadini ad indebito vantaggio di qualunque soggetto.

9) Le commissioni ed i costi che la banca si è automaticamente accreditata senza che l'attore potesse in alcun modo porvi rimedio sono notoriamente esose.

Egli però, riservandosi di farlo in altra sede, non fa richiesta a riguardo per timore di incorrere in quelle eccessive lungaggini che ridurrebbero a tutto vantaggio della convenuta banca.

10) La circostanza che il ricorrente non ha contestato gli estratti conto entro tre mesi o che comunque avrebbe accettato le condizioni della banca non ha alcun rilievo per i motivi che seguono.

a) Il termine di prescrizione dei diritti in oggetto è decennale, per cui la mancata contestazione dell'estratto conto entro i tre mesi implica solo che l'estratto conto costituisce prova del fatto che sono state effettuate le operazioni in esso descritte.

Questo non impedisce però, nei limiti della prescrizione decennale, di sostenere che dette operazioni siano illegittime.

b) L'ordinamento impone una serie di strumenti (obbligo di buona fede, penalizzazione invalidante degli artifizi, valutazione della eccessiva onerosità, libertà del contraente, meritevolezza della tutela, tutela della ordinaria diligenza, contrasto rispetto ad interessi della collettività, eccetera) che, ad ogni livello, consentono di annullare, dichiarare nulle o addirittura di perseguire penalmente quelle pattuizioni comunque miranti a ledere la sostanza di fondamentali principi di giustizia, anche, ed anzi a maggior ragione, quando la violazione venisse attuata con il ricorso a strumenti solo formalisticamente giuridici.

Nella fattispecie la banca, dopo aver "illustrato", attraverso materiale in realtà tutto cervellotico, fuorviante, e sovente incomprensibile, le condizioni del conto, pretenderebbe di trarne argomenti per appropriarsi indebitamente di somme che addirittura - come nel caso degli 8 o 17 giorni di interesse sugli assegni - non possono che appartenere ad un soggetto economico diverso.

11) Non va sottovalutato che se è pur vero che le banche sono in concorrenza fra di loro, verso l'esterno e nei confronti dell'utenza sono tuttavia univocamente impegnate nella salvaguardia delle loro politiche; di talché non è lasciata al cittadino nessun altra alternativa che quella di aderire o di rinunciare ad operare.

Si osservi infatti che le banche sono a conoscenza - attraverso apposite banche dati - dei nomi di tutti coloro che abbiano subito decreti ingiuntivi o atti di citazione, o che comunque si trovino in situazioni di contrasto con una qualunque di esse.

Ciò ha un pesante effetto demotivante anche al di là di quelle che sono le concrete possibilità per le banche di controllare effettivamente la "buona qualità" di ogni singolo utente.

Il cittadino cioè, sapendo bene che viene schedato come indesiderabile non sarà più in condizioni di poter essere un operatore economico, e che d'altra parte le condizioni operative che gli verranno proposte dalle varie banche, in qualche modo, sono tutte esose e vessatorie, si troverà praticamente in una condizione di mancanza di tutela, che lo costringerà ad accettare, come di fatto notoriamente avviene, ogni sorta di soprusi.

In questo, peraltro, non gli sarà che di ben poca utilità nemmeno la del resto farraginosa, intempestiva, e per ciò stesso poco attendibile, oltre che onerosa, tutela giurisdizionale; poiché è chiaro che egli, più che accumulare ragioni che poi potrà eventualmente svolgere dinanzi al Magistrato, avrà invece interesse a fare al momento le cose che gli occorrono.

Con il risultato che si viene a configurare una situazione di crisi di ogni garanzia, che pone l'utente nella condizione di non avere né la libertà di scegliere né la libertà di dissentire, ma soprattutto di non avere la libertà che gli deriverebbe dalla possibilità di capire, poiché l'intero sistema è "coerentemente" eversivo rispetto alla logica della chiarezza e della pur tanto vantata trasparenza; e non è concepibile che la Magistratura continui a consentire a queste organizzazioni di trarre i frutti di un tale modo di operare.

Peraltro, ad inutile riprova di quanto si sostiene, si fa presente che ormai la più parte delle stesse istituti di credito quantomeno tende ad adeguarsi ai criteri di cui al presente atto, per cui è pacifico che il loro comportamento attuale è illegittimo, e che dunque, nei limiti della prescrizione decennale, devono essere restituite le cospicue somme di cui si sono indebitamente appropriate maggiorate degli interessi e della rivalutazione.

Per tali motivi l'istante come sopra rappresentato e difeso cita la Banca .... a comparire dinanzi il Tribunale di ... nei locali di sua udienza ed all'ora del regolamento e con il proseguo per il giorno ... per sentire così provvedere:

a)

-dichiarare l'illegittimità di tutte le maggiorazioni di tasso non espressamente proposte ed accettate dall'attore;

-dichiarare che il tasso passivo richiesto è comunque maggiore di 4 punti rispetto a quello minimo praticato a livello nazionale, che è quello che la banca avrebbe dovuto applicare;

-dichiarare dovutogli un tasso attivo del 7% annuale;

-dichiarare non dovuta la commissione di massimo scoperto ed i maggiori interessi previsti per i finanziamenti oltre il fido;

-dichiarare che gli accrediti vanno effettuati trimestralmente così come gli addebiti;

-dichiarare che la data di accredito di tutti i versamenti effettuati debba essere quella del giorno stesso del versamento e, nei casi di assegni o titoli retro-datati, quella recata dal titolo, e comunque la data reale, e non una data fissata in base ad arbitrari criteri convenzionali;

-dichiarare illegittimo il criterio di non fornire la specifica dell'ammontare delle somme comunque richieste o trattenute dalla banca;

b)

-per l'effetto, stabilirà tutti i criteri da applicare, disporre la consulenza tecnica per la quantificazione delle somme di cui la banca si è indebitamente appropriata e condannarla al pagamento di tutto quanto risulterà dal conteggio + il risarcimento del maggior danno conseguente al diminuito valore del credito + gli interessi + le spese.

Fa presente al Tribunale che ogni ritardo gioverebbe alla convenuta banca e pregiudicherebbe invece gli interessi dell'attore, per cui il decorso del tempo va considerato non come un generico elemento di dilazione, ma come un elemento sostanziale dei diritti di cui si chiede l'attuazione, e, per altri versi, come uno degli strumenti fondamentali nell'uso dei quali ogni convenuto riottoso sistematicamente si specializza per continuare ad essere indifferente alla giustizia.

Tutti i giorni nella pagina dei programmi TV

LETTO, FATTO, REGISTRATO!

Il "numerino" fa prodigi.

Avete notato il numerino tra parentesi che da qualche giorno compare a fianco di ogni programma, nella pagina dei programmi TV de La Stampa?
Basta digitarlo sulla tastierina del programmatore istantaneo **ShowView** e automaticamente il vostro videoregistratore scatterà all'ora giusta.
ShowView è un sistema inventato da uno scienziato statunitense che, stanco di perdersi le finali di baseball per dei banali errori nella programmazione del suo videoregistratore, ha pensato di sfruttare la magica semplicità di un numerino.
Con il sistema Show View, infatti, programmare il videoregistratore è facile come telefonare: occorre lo speciale telecomando, ora disponibile anche in Italia nei negozi TV, e il numerino della trasmissione da registrare, che La Stampa pubblica tutti i giorni.

22,30 **Spazio 5**, attualità, con Enrico Mentana (60176)
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, varietà. Regia di Paolo Pietrangeli, dal Teatro Parioli di Roma (78321)
24 — **Tg5 - Notte**, (70614)
1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (40361)
1,45 **Striscia la notizia**, replica

Accanto ad ogni programma il "numerino" ShowView

Mentre si legge il giornale si può quindi già decidere cosa videoregistrare nel corso della giornata. Si digitano i numeri di tutti i programmi che interessa conservare ed è... fatto, come se fosse già registrato!
Ecco il prodigio: un prodigio di semplicità, che mette a disposizione dei lettori/telespettatori un altro modo di organizzare e vivere il tempo dedicato alla TV.
Per non perdere lo spettacolo "fuori orario" senza rimettervi in sonno. Per collezionare Blob e la Gialappa's, Beautiful o Beverly Hills. Per ritrovarsi la partita e il documentario, il concerto e il varietà, la telenovela e il notturno film d'autore senza sorprese...
Videoregistrare insomma passa da operazione di "straordinaria amministrazione" a gesto semplice, senza stress da tasti, led e pulsanti per costruirsi un palinsesto televisivo completamente personalizzato.
Il programmatore ShowView (si pronuncia "Sciòviù") è una risorsa infallibile per tutti i possessori di videoregistratore, a patto che il proprio giornale pubblichi il prezioso numerino.
La Stampa, sensibile alle nuove tecnologie, non ha esitato ad affrontare l'impegno per offrire ai suoi lettori un servizio in più.

F.B.

Basta digitare il "numerino" e il videoregistratore è già programmato

ShowView è un marchio della GEMSTAR DEVELOPMENT CORPORATION © 1991 GEMSTAR DEVELOPMENT CORP. Tutti i diritti riservati

DISAVVENTURE DI UN TELESPETTATORE

Al posto di Ombre Rosse, un film a luci rosse?!

Le chiamo il tecnico che le mostrerà il funzionamento", vi dice la commessa del grande emporio di elettrodomestici, dopo che avete deciso quale modello di videoregistratore acquistare e avete staccato il relativo assegno.

Il tecnico è un signore gentile col camice bianco che gli dà autorevolezza il quale spiega, scandendo le parole come se stesse parlando a un minus habens; e finchè parla lui tutto sembra di un'oltraggiosa facilità; infatti la sua spiegazione si conclude invariabilmente con la frase: "E' così facile che anche un bambino è in grado di farlo funzionare". Un bambino forse, non uno nato quando la luce elettrica in casa era un optional.

Il tecnico ha una voce suadente, ipnotica e se per caso scorge sul vostro volto ancora un'ombra di residua perplessità, ha pronta la stoccata finale che taglia la testa al toro: "D'altronde, se ha qualche dubbio, non deve far altro che consultare il manuale di istruzione, è scritto in tutte le lingue".

L'esperienza mi ha insegnato a diffidare del tecnico-sirena e, per acquisti di questo genere, mi porto sempre dietro mio figlio Lorenzo che ascolta per conto mio le spiegazioni del camice bianco, le capisce e le applica puntualmente una volta che siamo tornati a casa. Io poi, nel corso di qualche anno e sotto la sua guida, impegnandomi molto, pian piano imparo a far funzionare l'apparecchio.

Nel caso del videoregistratore, poichè volevo fare una sorpresa a tutta la famiglia, sono andato da solo a fare l'acquisto; d'altra parte era così semplice farlo funzionare... anche un bambino ne sarebbe stato capace. Volevo farlo trovare ai miei famigliari già installato e funzionante, volevo dimostrare ai miei figli che anch'io, se mi applico, ho il bernoccolo della tecnologia.

Durante il tragitto in macchina dal negozio a casa le spiegazioni del tecnico, forse perchè troppo semplici, elementari, sono evaporate. Aperta la scatola di cartone, liberato il polistirolo a palline che invade tutta la casa, quel coso pieno di buchi appare già diverso da com'era sul bancone del negozio, è diventato una vera scatola nera. Per fortuna c'è il manuale d'istruzione che effettivamente è in tutte le lingue, compreso il giapponese, il keniano e il tamil. Ma non in italiano. Se per disgrazia è anche nella nostra lingua, si tratta di un italiano Lego, insieme da un traduttore che vive a Taiwan e che ha imparato la nostra lingua da un prigioniero di guerra che si faceva passare per italiano.

Ma perchè, dopo tanti tentennamenti, mi sono deciso e ho comprato un videoregistratore? Non per vedere i film noleggiati in cassetta (preferisco andare al cinema) ma perchè i programmi televisivi che a me interessano vengono sempre trasmessi in ore per me impossibili. Fanno delle riunioni apposta: "Questo programma interesserà di sicuro a Gambarotta: siamo sicuri che martedì non può tornare a casa prima delle undici di sera? Benissimo, mettiamolo martedì alle venti e trenta, così se è puntuale fa ancora in tempo a veder scorrere i titoli di coda".

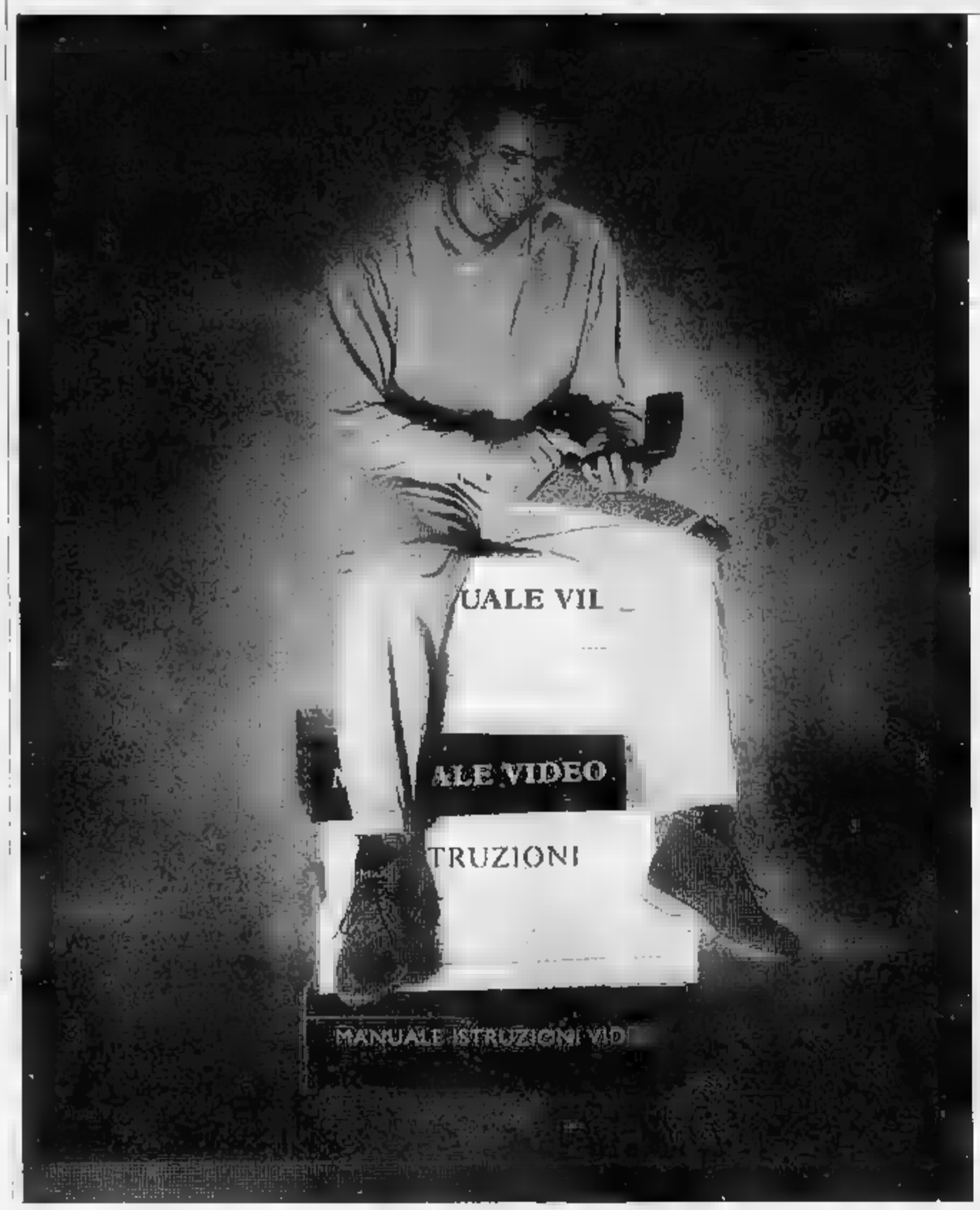
Adesso basta, il tormentone è finito: alla mattina, prima di uscire di casa, programmo il videoregistratore e lui lavora per me. Siamo sicuri? Alla mia famiglia è sembrato quasi un miracolo che io sia riuscito a installare da solo l'apparecchio, tanto è vero che l'hanno ribattezzato "Lourdes".

A questo punto ho dovuto reggere la situazione fino in fondo per non perdere la faccia. Perciò, dopo aver programmato all'alba la scatola nera, esco e quando torno la sera, dopo aver cenato ed essermi intrattenuto con i miei, prima di andare a letto mi siedo in poltrona e mi guardo le registrazioni. Ma non posso chiudermi a chiave nel soggiorno, patria del televisore; farlo, susciterebbe chissà quali sospetti. Devo tirare in lungo e aspettare che tutti siano usciti o siano andati a dormire, prima di scoprire cosa diavolo mi ho registrato, se l'ha fatto, la macchina.

Quando i figli rientrano a casa fanno piano per non svegliare chi dorme e così me li trovo alle spalle senza accorgermene: "Ma ti sei comprato il registratore per vedere "Bellezze al bagno?" oppure "Il prezzo è giusto?", o "Quando si ama"? Non mi dire che ti piace questa roba! Mamma, papà si è registrato l'elezione di miss Italia!"

Io, che non ammetterò mai, neanche sotto tortura, di aver sbagliato la programmazione del timer, mi devo arrampicare ogni volta sugli specchi: "Beh, sai, si tratta di un fenomeno sociale di rilevante interesse, non si può ignorare, volevo capire perchè tanta gente perde tempo dietro a programmi del genere..." Oppure, ultima ratio: "Devo scrivere un pezzo sulla tivù spazzatura, bisogna pure che mi documenti..."

Bruno Gambarotta



Dopo 20 anni qualcuno ha finalmente inventato un sistema semplice per programmare il video-registratore.

Bisogna semplicemente digitare sul programmatore ShowView il numero corrispondente al programma che volete registrare indicato accanto ai programmi TV. ShowView pensa al resto.

ShowView è compatibile con praticamente tutte le marche di videoregistratori, può memorizzare fino ad un massimo di 12 programmi alla volta, ed è persino in grado di cambiare canale sul vostro ricevitore satellite o decodificatore TelePiù.

In breve, tutti i problemi di registrazione che avete avuto per anni vengono risolti in pochi secondi.

In vendita nei migliori negozi TV/Video/Hi-Fi.

Distribuito da JVC. ShowView è un marchio utilizzato da Gemstar Development Corporation.

INDAGINE PRESSO I LETTORI DE LA STAMPA

IL NUMERINO PIACE E QUASI TUTTI PENSANO DI USARLO

Scusi, lei che prodigio farà col numerino?

Letto, fatto, registrato: fosse vero! (**Stefano Gentile**, farmacista, 38 anni). Io devo prima 'leggere' da capo le istruzioni, poi 'fare' ciò che dicono e infine sperare che il 'registrato' sia quello giusto... sa, io sono di quelli che sulla calcolatrice fanno solo le quattro operazioni e la percentuale, tutte le memorie e le

Stefano Gentile

altre funzioni per me potrebbero anche non metterle. Se adesso c'è questo numerino che si legge su La Stampa e questo apparecchio che fa tutto da solo, non mi capiterà più di farmi guardare come un minorato mentale da mio figlio di 8 anni, che per colpa mia al posto di 'Batman' si è trovato 'Naturalmente bella'..."

"Il primo prodigio per me sarà di utilizzare anche le altre funzioni del mio videoregistratore oltre al Play (**Federico Tubiglio**, medico, 31 anni). "Basta leggere su La Stampa il numerino del programma

Federico Tubiglio

che si vuole registrare e batterlo sull'apparecchietto collocato vicino al videoregistratore: quando sarà ora farà tutto da solo: ho capito bene? Con il poco tempo che ho, farebbe comodo anche a me 'incassettare' qualche programma che mi piace, soprattutto Quark e Blob, e godermeli quando non sono in giro per visite o di guardia in ospedale. Ma non l'ho mai fatto; quando vivevo in famiglia ci pensava mia sorella e io, diciamolo, non sono il tipo che 'smanetta' con i comandi elettronici. Però questo nuovo apparecchio sembra veramente semplice..."

"Io conto molto sulle prossime partite di Campionato che saranno trasmesse in diretta sulla pay-TV" dice **Valerio Montalba**, operaio, 61 anni. "Sarà una bella soddisfazione registrarsi tutta la partita, e non solo un tempo o degli spezzoni, e poi rivedersi ogni passaggio con gli amici... e magari azzuffarci perchè siamo tifosi di squadre diverse!"

"Io spero di non fare più la figuraccia che ho fatto con gli amici" (**Giulio Sgroi**, commerciante, 44 anni). "Trasmettevano un vecchio film a episodi e c'era 'La Riffa'; io me la ricordavo bene Sophia Loren estratta a sorte fra i mercanti di vacche. A quei tempi ero ragazzino e un pò ridevo e un pò sgranavo gli occhi sul bustino nero di Sophia. Così ho detto agli amici: andiamo pure al cinema, che al lunedì c'è lo sconto, poi andiamo a casa mia a rivedere la Sophia giovane. Arrivo, tento di riavvolgere la cassetta, non si muove. Provo a mandarla avanti: c'è una telenovela con monache e ragazze singhiozzanti. Mia suocera dice: ma questa l'ho registrata io un mese fa! Insomma, il videoregistratore non era partito anche se io avevo

Giulio Sgroi

programmato perfettamente il canale e l'ora. Come data, però, avevo messo un giorno in più!"

"Come prodigio mi farò una magica cassetta-tutta-Puffi" dice **Manuela Filippis**, 1° anno di Biologia, 20 anni. "No, non per me, anche se qualche volta li guarderei ancora... Il fatto è che già dall'anno scorso faccio la baby sitter e teoricamente dovrei studiare mentre i pupi dormono; ma se non dormono, l'unica cosa che li tiene tranquilli sono i

Manuela Filippis

cartoni continuativi. Il mio registratore è in grado di registrare tutti i giorni alla stessa ora, ma ogni tanto qualcosa va storto. Con questo numerino invece posso stare tranquilla: basta premere il tasto 'quotidiano'...".

"Il mio prodigio è che potrò usare la registrazione con il sistema usa-e-getta che piace a me: registro, guardo quando mi fa comodo e poi cancello. (**Valentina Prati**, estetista, 30 anni). "Uno dei pochi vantaggi di essermi separata da mio marito è che posso fare ciò che voglio con la TV! Secondo lui il videoregistratore serviva solo per registrare solennemente i film d'epoca, da etichettare per

Valentina Prati

bene e conservare per l'eternità, magari senza guardarli mai. Io invece deciderò ogni mattina cosa registrare durante la giornata mentre sono a lavorare, per guardarmela con calma durante la cena".

Annalisa Bertoletto, pubblicitaria, 49 anni: "Io faccio la raccolta delle cartoline - quelle di Andrea Barbato, naturalmente - e degli Sgarbi. Mi piace il contrasto tra i due stili, il "garbato" anzi "Barbato" e lo "sgarbato". Adesso sarà tutto più semplice: numerino e pulsantino, numerino e pulsantino, e mi trovo i due programmi bene in fila.

"Il mio problema è che non ho orari - **Ettore Sarnataro**, autista di linea, 56 anni - A me piace arrivare a casa e vedermi il telegiornale, ma spesso arrivo alle nove e più. Allora ho dato ordine di registrarlo tutte le sere, ma mia moglie si confonde e se ne dimentica. Con questo numerino non dovrei avere più problemi: basta digitarlo una volta e son sicuro di avere il telegiornale tutti i giorni".

"Come prodigio io vorrei fare una sorpresa a mia nonna, che era una brava

Paola Buffo

sciatrice ai tempi di Celina Seghi e canta sempre 'Quando la neve scende giù lieve', una canzoncina assurda dell'epoca fascista (**Paolo Buffo**, 5a liceo scientifico, 19 anni). Voglio registrarle tutte le discese della Coppa del Mondo di Sci. E poi vedere se con il mio mixer riesco a mettere quella canzoncina come sottofondo, insieme al commento del telecronista".

"Queste macchine io non le tocco (**Norma Penderini**, 78 anni), però c'è una cosa che vorrei registrare: la Santa Messa celebrata dal Papa. Quando

Norma Penderini

cerco di vederla i giovani sbuffano (e invece farebbe bene anche a loro, ma lasciamo andare...). Lei dice che con questo numerino potrò registrarmela da me e poi guardarla quando sono sola in casa?"

"Io spero di riacquistare il comando del telecomando, se così si può di-

Franco Bonin

re (**Franco Bonin**, commercialista, 50 anni). In casa mia comandano i miei figli, che sono espertissimi di elettronica e mi snobbano. Con questo numerino spero che anche per me registrare sia finalmente 'un gioco da ragazzi'!".

I PIU' ESIGENTI VORRANNO SAPERE...

Il programmatore istantaneo ShowView è compatibile con tutti i modelli di videoregistratore?
Sì, il sistema ShowView è compatibile con tutti i modelli di videoregistratori dotati di telecomando. Prima dell'uso, occorre eseguire alcune semplici operazioni che, memorizzate la prima volta, serviranno per sempre.

Come fa il programmatore ShowView a conoscere il momento giusto in cui attivare il videoregistratore?
L'unità ShowView possiede al suo interno un orologio che va regolato sull'ora esatta: il numero pubblicato su La Stampa contiene, in codice, l'orario in cui il videoregistratore si attiva e si spegne automaticamente.

Come fa il programmatore ShowView a ordinare al videoregistratore di sintonizzarsi sulla corretta rete televisiva?
Nel programmatore ShowView è già memorizzata una serie di canali corrispondenti alle reti televisive, per esempio: il canale 1 corrisponde a RAI1, il canale 2 a RAI2, il canale 3 a RAI3, ecc. (l'elenco completo viene pubblicato tutti i giorni da La Stampa nella pagina dei programmi TV); se il videoregistratore di casa osserva questo ordine allora l'unità ShowView è già pronta per l'uso, altrimenti occorrerà indicare alla memoria del programmatore l'ordine del videoregistratore, tramite una rapida e semplice operazione.

Il sistema ShowView funziona anche se si possiede il decodificatore pay-TV, via cavo o via satellite?
Sì, anche in questo caso occorre eseguire alcune semplici istruzioni affinché il programmatore possa riconoscere il modello di decodificatore che si possiede in casa.

Se il programma dovesse subire un prolungamento (esempio: tempi supplementari di una partita di calcio), come si fa a non perdere la fine?
Il programmatore ShowView possiede un tasto che se premuto, dopo aver digitato il numerino, prolunga di 30 minuti l'orario di stop. Premendo il tasto due volte prolungherà la videoregistrazione di 30 minuti, premendolo 3 volte di 45 minuti e così via.

Se si digitano i numerini di due programmi che si sovrappongono di orario, quale dei due verrà registrato?
L'unità ShowView accetta un secondo numerino se c'è già in memoria un altro programma che si sovrappone nell'orario. Registrerà pertanto soltanto il primo programma memorizzato.

Queste sono solo alcune delle caratteristiche del programmatore ShowView. Rivolgendosi al negozio di apparecchi TV è possibile avere i chiarimenti, anche alle domande più specifiche.

Informazione pubblicitaria

SPEEDY E SHOWVIEW
I NUOVI VIDEOREGISTRATORI SERIE GV 400 GRUNDIG

Sono sette i videoregistratori mono e tre quelli stereo che Grundig presenta al mercato autunnale 1993. Questi prodotti riescono a soddisfare le esigenze più varie e hanno un ottimo rapporto prezzo/prestazioni. Facile programmazione, riconoscimento automatico delle cassette, funzione ATTS che indica il tipo di cassetta e il tempo di riproduzione, presa Euro AV per il il collegamento di un Decoder Pay TV, sono solo alcune delle caratteristiche principali della nuova serie GV 400 Grundig.

Tutti i nuovi videoregistratori Grundig sono dotati di una nuova tecnologia rivoluzionaria chiamata Speedy, per velocizzare al massimo tutte le funzioni del videoregistratore. Lo Speedy ha fatto diventare i videoregistratori Grundig fra i più veloci al mondo: per l'inserimento e riproduzione l'apparecchio impiega solo 3,7"; per la funzione di pausa e riproduzione 0,4" e infine riavvolge una cassetta E 180 in solamente 95". La riproduzione del nastro è inoltre più silenziosa e stabile accompagnata, nei modelli stereo, da un suono Hi-Fi di alta qualità.

Alcuni di questi modelli sono già dotati di ShowView, una nuova funzione adottata dalla Grundig per semplificare la programmazione del videoregistratore, secondo il sistema prodotto dalla Gemstar Development Corporation. Con i nuovi videoregistratori Grundig sarà sufficiente digitare sul telecomando il codice del programma che si desidera registrare. L'apparecchio riconoscerà il codice e inserirà automaticamente tutti i dati necessari alla registrazione (data, programma, ora di inizio e fine).
Altre caratteristiche sono: - ACP - Top Text Programming - Tracking digitale elettronico - OTR - SAT collegamento automatico con il ricevitore satellite.

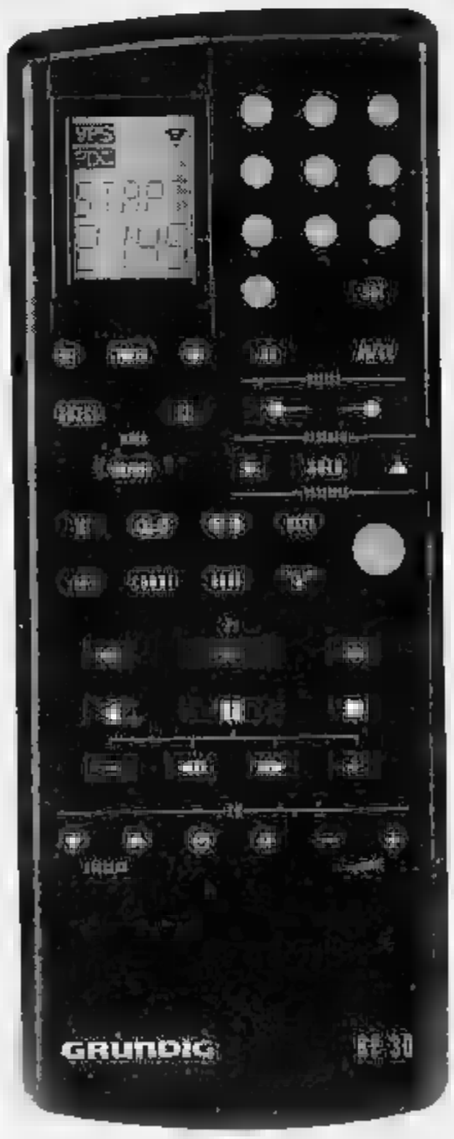
Per ulteriori informazioni: Hill and Knowlton interno 1 Via Belenzani 28 - 38100 Trento
Telefono: 0461/984342 Sig.ra Caterina Endrizzi.

Bozzetti Testa Pilla Rossetti

ShowView

E' ARRIVATO SHOW VIEW, IL PROGRAMMATORE ISTANTANEO VIDEO.

GRUNDIG LO PROPONE, LA RAGIONE LO IMPONE.



A partire da ora anche in Italia i programmi televisivi avranno un proprio codice di identificazione riportato da quotidiani e riviste. Basterà comporre con il telecomando i numeri relativi al programma scelto e il videoregistratore imposterà automaticamente la data, l'ora e il canale. Show View è un'autentica rivoluzione, ed è per questo che Grundig è orgogliosa di offrire nella sua nuova serie di videoregistratori. Registrate il simbolo di questo nuovo sistema: Show View. Più facile, anzi difficile.

Show View è un marchio di proprietà della Gemstar Development Corporation. Il sistema Show View è gestito in Europa da Gemstar Development Corporation.

GRUNDIG
made for you

QUANDO RADIO E TELEVISIONE FANNO GIOCO DI SQUADRA.
TGS LEGATA GIORNALISTICA SPORTIVA

Nazionale

LA STAMPA

ANNO 127. N. 285 · · · MARTEDI' 19 OTTOBRE 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/20 L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681 TELEX 221121 FAX 655306 ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6558 334/335. TARIFFE ITALIA E NUMERI (CECP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282 000, TARIFFE ESTERO L. 624 000. ARRETRATI L. 2 500. UBALDA STAMPA AUSPS [illegible] AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD MAILING OFFICES SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC - [illegible] 46TH AVENUE - LIC NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 4 000; AUSTRIA SC 26; *BELGIO FB 75; BULGARIA Lewa 70; *CANADA $ Can 3; CIPRO Cents 650; CROAZIA Din 7.500; *DANIMARCA Kr 15; *EGITTO P 4 000; *FRANCIA FRF 10; FRANCIA FR 12; *GERMANIA D.M 2.50; *GRECIA DR 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL 50; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR 15; *OLANDA FL 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall 1800; *SPAGNA PTS 200; *CANARIE PTS 250; *SUD AFRICA RD 7; *SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS 2.00; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L. 21 000; UNGHERIA Fmt 215; *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA TARIFFE (MODULO 44 mm) FESTIVA, POSIZIONATA RIDOTTE TARIFFA SU PARENTESI) CCIAA 1 800 000 (1 200 000); COMM 900 000 (1 000 000); RICHIESTE PERS. VENERDI' 900 000 (1 000 000), VENERDI' + DOMENICA 1 150 000, FINANZ, LEGALI 900 000 (1 300 000), ELETT [illegible] 50 000 000 (80 000 000), MEZZA PAG. 30 000 000 (35 000 000), NECROLOGI 3 500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10 500) ANNIV GRANDI 12 500, ECHI DI CRONACA 27 000 LA LINEA, ECONOMICO VEDI RUBRICHE PRIVATE. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

SVOLTA NEI CONSUMI

COSI' LA CRISI CI CAMBIA LA VITA

NELL'Iglesiente, in Sardegna, è tornato in auge il libretto della spesa di antica memoria, per fare acquisti a credito. All'emporio milanese di Armani, il sabato pomeriggio, si fa a spintoni per entrare e comperare. In mezzo, fra l'una e l'altra realtà, c'è un'Italia che non è certo costretta a comprimere i suoi consumi alimentari ma che si sta facendo i conti in tasca. Ci sono gli italiani che riducono il loro tenore di vita e intanto meditano su come organizzare un futuro tranquillo per sé e i propri figli, nell'era post-opulenta.

Questa sì è davvero una rivoluzione, magari poco appariscente, vissuta con discrezione e perfino con un pizzico di vergogna, che ci riguarda tutti, sia pure non in ugual misura. Se l'autunno '92 è stato la stagione delle stangate, è adesso, nell'autunno '93, che la gente ne misura le conseguenze. La brutta metafora dello «stringere la cinghia» diviene concreta esperienza di vita, modificando abitudini e mentalità, affacciando stili di vita.

Certo, il nostro è ancora un Paese tutto benestante, restiamo fra le nazioni più ricche del globo anche se la verità di tale statistica non rende soddisfazione a quel quindici per cento della popolazione che sopravvive al di sotto della soglia di povertà. Ma se i primi a crollare sono i consu-

Gad Lerner

CONTINUA A PAGINA 6 PRIMA COLONNA

Ministri e generali da Scalfaro. Meno potere a Sisde e Sismi

Servizi, il governo fa pulizia

Ciampi: la democrazia non è in pericolo

Il presidente del Consiglio, Ciampi

ROMA. Servizi segreti: parte l'«operazione pulizia», ma senza rivoluzioni. Sismi e Sisde rimangono in piedi, saranno però rivisti e coordinati da un terzo organismo, che nascerà nel giro di un mese. Per adesso l'hanno chiamato Cus, Centro unitario per la sicurezza. Sarà il «braccio operativo» col quale il presidente del Consiglio Ciampi potrà governare direttamente i servizi segreti.

Sono queste le linee scaturite ieri sera dal supervertice convocato dal presidente della Repubblica Scalfaro cui hanno partecipato il capo del governo Ciampi e i ministri competenti (Interno, Difesa e Finanze). È anche parlato dei «misteri d'Italia». Da generali e ministri giungono garanzie sulla sicurezza del Paese: «La democrazia non è in pericolo». Riguardo gli avvenimenti più recenti (la «bombe del Sisde» ed eventuali golpe) il governo ha auspicato rapidi «accertamenti giudiziari dei fatti», appoggiando le misure di sospensione che hanno colpito i militari coinvolti, dal col. Citanna al gen. Monticone.

G. Bianconi e F. [illegible] A [illegible] 2

«Quel cadavere è di Nardi»

L'esame delle impronte digitali conferma la morte del terrorista

Donatella Di Rosa

MADRID. Gianni Nardi è davvero morto. Le impronte digitali che le autorità spagnole hanno rilevato sul cadavere esumato dalla tomba del terrorista nero coincidono con quelle schedate dalla polizia italiana.

Si smontano così le rivelazioni di Donatella Di Rosa sul presunto tentativo di golpe del generale Franco Monticone, il marito della donna per la prima volta allo scoperto e rilancia le accuse. «La perizia spagnola è illegale - dice Aldo Michittu, tenente colonnello dell'Esercito - Il nostro avvocato la impugnerà. Conosco Nardi da 25 anni e non ho il minimo dubbio: è vivo e l'ho incontrato spesso».

G. A. Orighi e G. Tiberga A PAGINA 4

Improvviso aggravamento del regista

Fellini è in fin di vita Medici senza speranze

Il coma dopo l'arresto respiratorio La Masina: «Il dolore mi distrugge»

ROMA. In uno dei dodici box del reparto Rianimazione del Policlinico romano, Federico Fellini sta combattendo la sua lotta - solitaria e spossante - contro l'agguato della morte. Domenica le condizioni del regista si erano improvvisamente aggravate: poi, dopo un arresto respiratorio, è intervenuto il coma e i medici sono senza speranza.

Giulietta Masina si è barricata nell'appartamento di via Margutta: «Il dolore mi sta distruggendo», ha detto l'attrice, che da alcuni giorni stava organizzando la festa per i 50 anni di matrimonio con il regista.

[illegible] L. [illegible] A PAGINA 5

Avvisi di garanzia per mafia al procuratore di Termini Imerese e al presidente della corte d'assise d'appello

«Aiutarono i boss», cinque giudici sotto accusa

Palermo, bufera nella magistratura dopo le rivelazioni dei pentiti

Il giudice Pasquale Barreca

PALERMO. Nuova bufera sui giudici siciliani. Su cinque magistrati di Palermo c'è il gravissimo sospetto che siano «amici dei boss». La procura della Repubblica di Caltanissetta, che indaga sulle stragi Falcone e Borsellino ma che stavolta è stata incaricata dalla Cassazione di indagare sui cinque magistrati del più vicino distretto d'appello, ha inviato loro avvisi di garanzia per associazione mafiosa. A chiamarli in causa sono due «pentiti»: Gaspare Mutolo e Pino Marchese.

I cinque magistrati sono il procuratore della Repubblica di Termini Imerese, 35 chilometri da Palermo, Giuseppe Prinzivalli; il presidente di corte d'assise di appello Pasquale Barreca; Francesco D'Antoni, che due anni fa presiedette l'appello del maxiprocesso-ter; Carlo Aiello, già presidente di corte d'assise, e Domenico Mollica, presidente di sezione di corte d'appello.

F. La Licata e A. Ravidà A PAG. 3

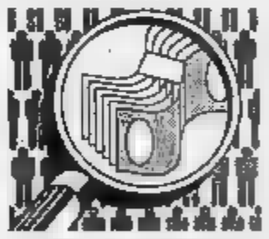
ANTONINO CAPONNETTO

«Le toghe e la vergogna»

«C'è veramente voglia di pulizia se la giustizia non si ferma neppure davanti ai magistrati. Non bisogna tacere sulle vergogne dei giudici. Abbiamo il diritto di conoscere i nomi di chi ha sbagliato». [illegible] 3

OGNI GIORNO CON LA STAMPA

I nostri soldi



Da oggi, «La Stampa» pubblica alcune pagine speciali per consigliare ai lettori i più efficaci mezzi di risparmio e di investimento. Nel primo numero: «Come la crisi cambia i consumi degli italiani». Domani: «Le azioni e la Borsa».

Centomila artigiani a Milano

Minimum tax, la rivolta continua Trasporti, 15 giorni di caos

Bertone, Campana e Cornero A PAGINA [illegible]

Battaglia sulle nomine in tv

Rai, Spadolini e Napolitano prendono le distanze dai vertici

di F. Ceccarelli e M. Gramellini A [illegible] 11

Stefanini, il caso è aperto

Di Pietro non convince il gip Oggi l'ultima parola di Ghitti

di Susanna [illegible] A PAGINA 12

L'ULTIMO TORMENTONE

IL REFRAIN DEL NUOVO CHE AVANZA

IL sottosegretario che difende la minimum tax e l'alleanatore che spiega le «scelte tecniche». Il funzionario che dellottizza e quello che privatizza. Questi personaggi, e altri ancora, sono oggi accomunati da una formula. E' magica. Recita così: il «Nuovo che Avanza». Non abbiate paura, perché come ha detto il premio Oscar Gabriele Salvatores, parlando del Leoncavallo: «Il futuro avanza con passi inesorabili portandoci offerte di doni sconosciuti... chi avrà paura, morirà».

Emblema di tutto, di niente, e soprattutto di quel certo non so che, «Il Nuovo che Avanza» nasce come titolo, non si sa quanto ironico, di un libro di Michele Serra. Formula felice: evoca Pellizza da Volpedo, nozione positiva di «progresso», Napoleone, Mao, la tecnocrazia e anche la folcloristica sindrome di San Silvestro (Anno barbuto in agonia e Anno infante che si incammina). Ma ogni progresso ha il suo rovescio: «La Terza Linea avanza!» sorridevano i cartelloni sui cantieri della metropolitana milanese. Ci si scriveva subito sotto: «se avanza la mangeremo domani».

Inesorabilmente, del «Nuovo che Avanza» se ne fanno polpette. Il Post-Modern, del resto, non è né mitico progresso né mera conservazione, ma ininterrotto Riciclo ed Eterno Ritorno (della stessa minestra nel piatto).

Il «Nuovo che Avanza» è infatti l'*Angelus Novus* disegnato da Paul Klee e descritto da Walter Benjamin come «Angelo della Storia». Anche il Novus, avanza: si inoltra nel futuro ad ali spiegate, portato dal vento della storia. Ma se avanza nel tempo, indietreggia nello spazio: dà le spalle al futuro e il suo volto guarda le macerie del passato, prodotte dalla tempesta che lo trascina. Conclude Benjamin: «Ciò che chiamiamo il progresso, è questa tempesta».

Stefano Bartezzaghi

Berlino, nasce per i turisti la Ddr di Honecker in miniatura

Al Luna Park del comunismo

BONN

IL Muro di Berlino è caduto da quattro anni e già c'è chi pensa di resuscitare i dinosauri del comunismo per trasformarli in un parco dei divertimenti sullo stile di Jurassic Park. Anche il nome richiamerebbe il best-seller di Michael Crichton: «Ossi Park», dove invece di ammirare i rettili della preistoria, i turisti vivranno personalmente le angherie di una storia [illegible]ta.

Dietro un filo spinato, i capitalisti di tutto il mondo verranno sottoposti alla tortura psicologica di ascoltare ininterrottamente le celebrazioni del socialismo, mentre fuori passeggeranno i famigerati Vopos nelle loro uniformi verdi. «Ossi» è il soprannome (tra l'affettuoso e lo sprogiativo) con cui vengono chiamati i tedeschi dell'Est, e Frank Georgi, il giovane «papà» di Ossi Park, era uno di loro: nell'estate del 1989 era fuggito dalla Germania orientale.

La «mini-Ddr» fatta a misura di turista per ora è un progetto, curato in tutti i dettagli e verrà realizzato a Prenden, vicino a Berlino, sede del Bunker che Honecker aveva fatto costruire in caso di conflitto atomico. Il motto di Ossi Park sarà: autenticità sopra ogni cosa, tutto dovrà essere come ai vecchi tempi. Dalla carta igienica ruvidissima, che i sudditi di Honecker avevano soprannominato la «vendetta di Stalin» perché «così ogni culo diventa rosso», fino ai sacchi della spazzatura che regolarmente rompevano, ai fiammiferi che non si accendevano. Alla tv ci saranno i tipici programmi dell'era Honecker, e naturalmente la tv occidentale si riceverà solo disturbata. Come una volta anche i prezzi (20 mila lire per notte in un albergo del popolo). Si pagherà in marchi orientali e alla «frontiera» i visitatori saranno obbligati a un cambio forzato di 25 marchi al giorno. All'ingresso dovranno dichiarare quanto intendono rimanere e ogni tentativo di fuga anticipata sarà punito con la prigione. Vopos e cani lupo pattuglieranno il Muro, come facevano a Berlino. Chi ha un visto giornaliero verrà espulso allo [illegible] della mezzanotte. Naturalmente i più audaci potranno prendere contatto con i «dissidenti» politici. Ma dovranno stare attenti alle spie della Stasi, nascoste dappertutto.

La durata massima del soggiorno verrà fissata a 14 giorni, nel corso dei quali il parco divertimenti proporrà una versione concentrata di anno nella Ddr. I clienti di Ossi Park non saranno tanto i «nostalgici», prevede Georgi, quanto i turisti stranieri.

Francesca Predazzi

Massacrata e chiusa in una valigia. Era una collaboratrice del ministro Savona

Donna manager uccisa e bruciata

Giallo in Sardegna, arrestati i due giovani nipoti

CAGLIARI. Era un'apprezzata donna manager, considerata da tutti un genio della finanza. Direttore dell'Osservatorio economico del Credito Industriale Sardo ed ex collaboratrice del ministro dell'Industria Paolo Savona, Irma Rombi Jacobsen, anni, vedova, era una donna con una brillante carriera e una vita sentimentale e famigliare infelice. L'hanno trovata cadavere, piegata dentro una valigia nel bagagliaio di un'auto in fiamme, alla periferia di Cagliari. Chi l'ha uccisa, ha tentato invano di impedire il riconoscimento del [illegible] una telefonata anonima ha, infatti, avvertito i vigili del fuoco che una macchina stava bruciando. Per questo delitto [illegible] stati arrestati i due nipoti della vittima, figli di un fratello che si era separato dalla moglie: Alessio Rombi, 20 anni, e Fabrizio, 23, che viveva con la donna.

Piergiorgio Sapegno A PAGINA 14

ENZO BETTIZA
I FANTASMI DI MOSCA
L'Hotel Lux, a Mosca, negli anni del terrore staliniano. Il grande "romanzo totale" della tragedia comunista.
MONDADORI

31019
2000000000008

La squadra granata è tornata a battersi facendo leva sulla vecchia guardia

Il Toro picchia sul suo zoccolo duro

Mondonico non si stupisce: «Mai contato sulle stelle»
Ma difende i nuovi: «Osio e Francescoli cresceranno»

TORINO. E' la solita, romantica storia della vecchia guardia che resiste al tempo e continua a regalare ottima prova di sé. Anche al cospetto della corazzata Inter la navicella Toro è approdata sana e salva in porto perché ancora una volta i Fusi, Mussi (harakiresco colpetto di mano a parte), Venturin e Annoni si sono superati. Sì, anche Annoni, pur reo di un paio di interventi sbagliati che hanno dato via libera a Sosa, merita l'applauso avendo, come informa l'Emiliano, giocato per obbligo «quando sarebbe nemmeno dovuto scendere in campo, con una caviglia malconcia come la sua non si parte nemmeno, ma non c'era alternativa».

Insomma, si va avanti grazie al cosiddetto zoccolo duro. L'osservazione allieta il già lieto Mondo: «Sono tre anni che lo dico, anche quando altri parlavano di stelle». Già, le quattro, cinque stelle che da tempo hanno smesso di rilucere: pensate a Policano, che ha sperimentato più d'una volta la panchina napoletana, a Bresciani, da tempo scomparso nel limbo delle riserve, a Martin Vazquez, pallido campione anche nel mediocre Real Madrid di oggi, a Scifo, non convincente regista del Monaco, a Lentini che l'incidente stradale di agosto ha esiliato dal pallone.

Spente, o opache, le stelle granata di un tempo, brilla sempre la vecchia guardia nella quale va arruolato ormai pure Fortunato e a cui, a poco a poco, s'avvicina Gregucci. Non a caso, come Fortunato, un giocatore non più giovane (lo stopper ha 29 anni) voluto fortemente da Mondonico malgrado fosse reduce da due stagioni buie. Contro Bergkamp, il Greg, come lo chiamano i compagni, ha disputato una partita tutto cuore scolorando l'asso olandese a ombra. L'ex laziale pare proprio avere i requisiti agonistici e caratteriali (quella tendenza all'essere antipersonaggio) per diventare, oh'egli parte dello zoccolo duro.

Se qui lo lodiamo significa che alcuni frutti della campagna acquisti anche quest'anno si rivelano piuttosto acidi. Eccezion fatta per Carbone, di cui si già detto e scritto meraviglie, e di Galli, poco amante dello stile ma salvatore del Toro con l'Inter, che dire di Jarni, Osio e Francescoli? Il primo è «suirato cronico», mancherà anche con l'Aberdeen e con la Samp: il secondo sembra la controfigura dell'idolo. Forme e controfigura persino del calciatore che a lungo, nel precedente campionato, fu tenuto in panchina. Quanto a Francescoli, S. rappresentava la sua seconda apparizione in granata, e l'uruguaiano è, per l'appunto, apparso talvolta qua e là.

Ovviamente, il condottiero torinista difende le nuove delusioni d'annata, individua lo scarso rendimento di Osio così: «Il ragazzo sente troppo la responsabilità di essere un elemento cui abbiamo puntato molto, la gran voglia di dimostrarsi all'altezza lo frena, mi spiace non essere ancora riuscito a liberarlo questo peso». Su Francescoli il tecnico professa ottimismo (cosa potrebbe fare di diverso?): «Crescerà, domenica sera gli avevo chiesto di tamponare le incursioni sulla nostra fascia destra, l'ha fatto molto bene. Quanto alla vecchia guardia, quale lode aggiungere ancora?». Come vedere un'identificazione tra Toro e veterani quando il tecnico dichiara: «La squadra sta facendo, e sta ottenendo, il massimo»? Alla domanda «Possibile che un Fusi simile debba essere ignorato dalla Nazionale?» la risposta è stata: «Che sogno poter disporre di Boresi e Fusi insieme, va l'immaginate un Torino con il nostro capitano schierato davanti al libero del Milan?». Dai sogni ad una realtà, diciamo così, mercantile: è stato raggiunto l'accordo sui premi (qualificazione Uefa e cammino in Coppa Italia e Coppa Coppe): se tutto andrà bene, cioè conquista zona Uefa e vittoria di un trofeo, la società sborserà oltre 2 miliardi e ciascun giocatore guadagnerà più di 120 milioni. Chi pagherà? Forse le assicurazioni, anche se non sembrano più tanto entusiaste di scommettere sul calcio.

Claudio Giacchino

GIORNALE DI ABERDEEN: [illegible] PAURA, [illegible]

TORINO. L'Aberdeen arriva oggi e domani sera, al Delle Alpi, sarà incoraggiato da 800 tifosi radunati nel settore ospiti, a fianco della Maratona Sud. I sostenitori d'oltre Manica non godono buona fama, basti pensare alle imprese vandaliche compiute la scorsa settimana a Rotterdam dagli hooligans al seguito dell'Inghilterra. Però, i fans dei rivali dei granata in Coppa Coppe non dovrebbero costituire un pericolo.

Così, almeno, assicura l'Aberdeen Journal che ha inviato un messaggio ai torinesi e ai tifosi torinisti molto tranquillizzante: «Siamo scozzesi e siamo disgustati, come tutto il resto del mondo, del comportamento degli inglesi in Olanda. Ci vantiamo della nostra buona reputazione, la possono confermare le polizie dei vari Paesi europei in cui siamo stati e Ian Taggart, segretario dell'Aberdeen. Nel maggio del 1983 13 mila nostri sostenitori assistettero in Svezia alla finale di Coppa Coppe che la nostra squadra riuscì a vincere contro il Real Madrid e tutti si comportarono magnificamente. L'anno scorso, sempre in Svezia, in occasione degli Europei, i tifosi al seguito della Nazionale ottennero il premio speciale istituito dagli organizzatori per i fans che maggior correttezza, allo stadio e fuori, avevano dimostrato. Per molti degli 800 che domani sera sosterranno l'Aberdeen, si tratta di un ritorno a Torino: c'erano stati tre anni fa, per Italia '90, quando la Scozia affrontò, perdendo 2-1, il Brasile: quella sera di giugno, assistettero alla partita in un'atmosfera festosa, carnevalesca».

L'appello del giornale di Aberdeen si conclude: «La gente di Torino può star certa che il nostro ritorno nella vostra bella città ha come unico scopo il sano divertimento, la vostra cucina e il vostro vino. Non siamo come gli inglesi, non causeremo problema alcuno e se ci incontrerete saremo invitati per un bicchiere della staffa, in grande amicizia». La partita s'inizierà alle 20,30, sarà trasmessa in diretta tv, non ci sarà molta folla, venduti sinora solo 12 mila biglietti.

Caso-Palestro

Un avviso di garanzia per Moggi

TORINO. Luciano Moggi è il quarto dell'inchiesta «Piedi puliti» cui sia stato inviato «invito a comparire» dai sostituti procuratori Sandrelli e Prunas. Da settimane il nome dell'ex direttore generale del Toro era iscritto nel registro degli indagati per il caso Palestro. Otto giorni fa la Guardia di Finanza gli ha perquisito casa e ufficio, e ieri è arrivata la conferma che è sotto inchiesta per concorso in fatturazioni di operazioni inesistenti. Come Borsano e Goveani. Coinvolto pure il veneziano Zamparini. Sul caso Romano-Palestro si dovrà verificare se c'è stato evasione fiscale.

Quanto meno, sono state violate le norme federali sui trasferimenti, e proprio per questo il governo del calcio ha deciso di far partire un censimento dei calciatori per verificare quanti siano i casi-Palestro. Intanto Lega e Figc ieri hanno tenuto a ridimensionare il ruolo e le loro responsabilità. Matarrese ha detto di essere stato «tratto in inganno: non pensavo che i club potessero comportarsi con tale leggerezza. La Lega comunque non ha responsabilità perché dà un parere di legittimità, non di merito, sui trasferimenti». E Nizzola: «Facciamo i notai su centinaia e centinaia di contratti. Ma sarà il caso di studiare i modi per evitare scorrettezze».

Tornando a Torino, Goveani è stato convocato in procura giovedì, e presto toccherà a Moggi. Borsano, invece, nicchia, protetto dall'immunità parlamentare: potrebbe rilasciare dichiarazioni spontanee qualora si presentasse ai magistrati, ma per il momento si limita a dire: «sono il Mario Chiesa del calcio» alludendo al ruolo dell'ex presidente del Trivulzio di Milano che, con le sue confessioni, scoperchiò Tangentopoli. **[a. g.]**

Si riapre la lotta

Il Catania non accetta l'Eccellenza

ROMA. Catania tra i dilettanti, nel campionato di Eccellenza. Così ha deciso il Consiglio Federale «sospendendo, in ottemperanza all'ordinanza del Consiglio di giustizia amministrativa, l'efficacia del provvedimento di revoca dell'affiliazione». Concessi, al Catania, una decina di giorni per iscriversi. Massimino, però, non ci sta e ha già risposto: «Non ci penso neanche a rimandare in campo i miei legali».

Sembra davvero un dialogo tra sordi. Da una parte Matarrese insiste: «Forzando i regolamenti abbiamo aiutato Massimino e il Catania. Spero che il presidente etneo apprezzi lo sforzo del Consiglio Federale e guardi al futuro con la serenità che tutti dobbiamo ritrovare. Sono stupito che all'improvviso siano sorti tanti paladini che hanno eccitato la città regalando alibi interessati e fasulli. E' stata una strumentalizzazione politica. Massimino ha combattuto, ma le sue armi erano spuntate. E' stata una battaglia mortificante, nessuno l'ha vinta».

Sul fronte opposto, il presidente del Catania replica con altrettanta decisione: «La Federcalcio non ha capito niente. Mi hanno chiamato per darsi una levatina alla faccia. Ma non vogliono aver con la giustizia. E adesso sarà guerra più di prima, oltre che iscrivere la squadra al campionato di Eccellenza. Chiederò ai miei legali di rimettersi subito al lavoro».

E dire che Massimino, prima del verdetto, era ottimista: «Sono sicuro che domenica riguichiamo al Cibali, in C1». E a chi gli domandava se avrebbe accettato una retrocessione, rispondeva: «Aspettiamo», ma poi la parola dovrà passare ai tifosi. Il Catania è economicamente in regola. E allora perché parlare di retrocessione?». **[pie. ser.]**

OPEL ASTRA

IN GRANDE VANTAGGIO.

Opel Astra ha saputo anticipare le esigenze di un automobilismo evoluto. E oggi prende ancor più le distanze e scatta in vantaggio.

Il vantaggio di un'offerta precedenti: su Astra berlina 3, e 5 porte un esclusivo finanziamento fino a 10 milioni in 24 mesi senza interessi oppure, in alternativa, una supervalutazione di 2 milioni per l'usato accettato in permuta.

Il vantaggio di una sicurezza totale: doppio rinforzo tubolare in acciaio nelle portiere, cellula rigida dell'abitacolo con zone d'urto anteriori e posteriori rinforzate, cinture di sicurezza con pretensionatore, **airbag** e **ABS** disponibili a richiesta (ABS di serie sulla versione GSi e Controllo Elettronico della Trazione su GSi 2.0i 16V).

Il vantaggio di un comfort esclusivo: sistema filtrante Micronair, regolazione sedili in altezza, e sulla versione GLS servosterzo, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata delle portiere. **Climatizzatore** disponibile a richiesta.

Il vantaggio di una scelta senza confronti: 1.4i 60 e 82CV, 1.6i 100CV, 1.8i 16 CV 125CV, 2.0i 8V 115CV, 2.0i 16V GSi 150CV, 1.7D 60CV, 1.7TD 82CV.

ESCLUSIVO FINANZIAMENTO 10 MILIONI IN 24 MESI SENZA INTERESSI	
ASTRA GL 3p PREZZO CHIAVI IN MANO	18.570.000*
ANTICIPO	8.570.000
IMPORTO DA FINANZIARE	10.000.000
RATA MENSILE x 24	416.700
SPESE ISTRUZIONE PRATICA	200.000
IN ALTERNATIVA 2.000.000 DI SUPERVALUTAZIONE PER L'USATO ACCETTATO IN PERMUTA	

E' UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI OPEL: TUTTA A TUO VANTAGGIO.

OPEL

Dopo la vittoria-rinascita a Treviso, il «filosofo» di Pesaro ne ha per tutti

Bianchini fa il Bartali del basket

«Una serie A1 d'élite, e chi non è bravo si faccia da parte Euroclub prima dei playoff, Nazionale solo per i Giochi»

basket giocato a quello parlato. Milano, battuta nel supple- a Reggio Calabria, ac- arbitri ufficiali di di una «doppia clamorosa svi- che ha influito sul punteggio dei tempi regolari: un tiro da 2 punti dai reggini considera- da 3 una bomba di Riva registrata una conclusione da 2. E da Pesaro l'Evangelista ri- il verbo: la vittoria della Scavolini a Treviso ha rigenerato anche Valerio Bianchini, pronto a spaziare sul basket totale. La crisi d'avvio è alle spalle.

Ma era vera crisi?

«Tutti l'hanno detto e allora mi adeguo. E' crisi di adolescenza. Ma tutta la vita è crisi, perché non si smette mai di crescere».

Da che cosa derivava?

«Dall'estate, quando Scavolini ha pensato alla perpetuazione di questa squadra. Non era possibile limitarsi a spalpare i giocatori che c'erano e è più tempo per prendere questo o quell'altro, pur se si poteva fare».

Però qualcuno è rimasto

«La trasformazione ha salvato solo i tre veterani Costa, Magnifico e Gracis, ha dato più responsabilità a Myers, ha fatto nascere responsabilità per Rossi. Ecco, con i due Usa, la squadra».

salto nel buio?

«No, perché accanto a Rossi e Myers sono rimasti, oltre a Magnifico, anche Gracis - che libra un greco dell'età di Pericle per come le cose con misura - e Costa, custode fedele valori primari, il gigante che esce dalla lampada di Aladino. Se abbiamo avuto una partenza traumatica è per l'assenza di Gracis».

Myers non è condizionato dalle responsabilità?

«Dicono sia egoista, non lo fosse avrebbe quelle motivazioni. Tutto deve fatto in funzione del collettivo. Spesso uno che ha talento pensa che, vale 100, nel collettivo il suo valore scende a 60-70. La scoperta vera quando accorge che nel collettivo il valore diventa 120. Basta ricordarsi di Michael Jordan, che ormai è da guardare come un santino recitando tre Ave Maria: a tratti era al servizio degli altri, a tratti faceva appello alla classe».

Dove può arrivare Pesaro?

«Dipende dall'acquisizione degli equilibri».

Le prime sensazioni sul campionato?

«C'è stata un'inversione di tendenza. Non ci sono più veri e propri blocchi, una fuga periferica ha portato squadre grande spessore».

Facciamo un nome.

«Williams della Glaxo: è Satana che ha deciso di giocare a pallacanestro e beccato proprio me, povero peccatore».

Buckler e Benetton sembrano però sopra le altre.

«Attenzione. Quelle due sono davanti a quel grande destabilizzatore che si chiama Fiba, attraverso l'Euroclub. Bologna l'anno scorso grande in campionato e modesta in Europa, Treviso è andata avanti su entrambi i fronti ma è scoppiata nelle finali. Non vorrei essere in Frates: ha un girone che sembra già l'European League e che uccide il campionato. Bisogna trovar rimedi, in Italia e in Europa».

Quali, per l'Italia?

«Ci sono campionati troppo stagna, imitazione dell'altro. Un processo infernale. Un movimento va bene se uno alimenta l'altro. Sarei per A1 di grande livello, con due stranieri oriundi e con determinati parametri per impianti, bacini d'utenza, eccetera. Poi una A2 con uno straniero, quattro veterani, il resto under 25-26. Infine una serie B limiti d'età, un serbatoio. E se uno, 24 anni, non viene preso in A, può tornare campionati amatoriali».

E l'Euroclub?

«A me va bene, però bisogna accordarsi con Fiba, Euroclub da ottobre a febbraio, con tre italiane partecipanti che possano rientrare nei playoff».

E la Nazionale?

«L'unica cosa che interessano sono le Olimpiadi. chieda ripristinare le qualificazioni e in quell'anno si dedichi ampio spazio agli azzurri».

Gabriele Tacchini

Andrea Gracis (a sinistra) e Magnifico sono Costa i veterani che devono guidare il processo rinnovamento della Scavolini

Il 50enne allenatore Bianchini

«La Coppa costerà cara a Buckler e Benetton Myers deve imparare a esaltarsi nel collettivo Il veronese Williams? E' Satana sul parquet»

Cosa significa il successo di Tel Aviv

Pesco ora è più solido può migliorare ancora

Il carattere è il tallone d'Achille Oggi i sorteggi della prossima Davis

A 19 mesi dall'ultima affermazione di un italiano nel circuito Atp, è stato ancora Stefano Pescosolido a fare centro, questa volta a Tel Aviv, dove si è liberato Muster in semifinale a beniamino casa Amos Mansdorf, n. mondo, in finale passando dal 103 al 63 nelle classifiche Atp. Un'altra vittoria ottenuta sul cemento e all'aperto, condizioni ideali per l'italiano che ha buone doti di colpitore di rimbalzo cresciuto nella battuta.

E' però che Pescosolido, dopo il successo, abbia tirato in ballo gli errori della Federtennis per giustificare un black-out durato circa un anno e mezzo, periodo nel quale l'azzurro non ha mai vinto un torneo ed è parso in preoccupante involuzione tecnica. Più della disfatta del '92 a Maceiò contro il Brasile e dell'assurdo programma accettato quest'anno in vista della sfida contro l'Australia a Firenze, Pescosolido è stato sovente condizionato da carenza personalità in campo e una scarsa predisposizione al sacrificio.

Certamente l'azzurro ha sbagliato a sottoscrivere, in previsione della Davis, programma che avrebbe impegnato troppo sulla terra battuta e in prove minori, impedendogli di migliorare classifica e la fiducia in se stesso sul veloce dove finora ha ottenuto i migliori risultati. Ci si chiede quando i nostri giocatori decideranno affrancarsi da un sistema che privilegia Davis, unici competizione si possano specchiare le ambizioni di un presidente-padrone.

Pescosolido deve sicuramente molto a Vittorio Magnelli, il tecnico che gli aveva parlato soprattutto di lavoro e di mentalità professionale, consentendogli le prime vittorie in carriera. Poi, con Eduardo Infantino e Le Pleiadi Torino, trovato di fronte alle richieste di grande applicazione. Le cose sono migliorate e l'azzurro ha mostrato maturato sul piano mentale e tecnico. Al Roland Garros, per esempio, è stato autore di buone prestazioni ed è stato eliminato da Novacek solo quinto set dopo partita assai tesa e avvincente. Dopo il successo di Tel Aviv c'è da augurarsi che 22 anni suonati abbia finalmente la giusta strada. Ci sono nel suo gioco margini di miglioramento, Insomma. Il suo futuro dipende solo da lui.

Intanto oggi viene sorteggiato il tabellone principale della prossima Coppa Davis. Nell'urna i nomi di sedici Paesi: Australia, Austria, Belgio, Repubblica Ceca, Danimarca, Francia, Germania, India, Israele, Italia, Olanda, Russia, Spagna, Usa, Svezia e Ungheria.

Roberto Lombardi

L'INCHIESTA

QUALE FUTURO PER IL CICLISMO

All'inaugurazione del Salone di Milano, dibattito tra campioni di oggi e vecchie glorie del pedale

Da Baldini a Boardman, è scaduta l'Ora?

Un primato svilito dalla tecnologia

MILANO CHRIS Boardman, l'inglese primatista mondiale dell'ora (52,270 nel luglio scorso a Bordeaux), ha battuto alcuni record, ieri nella prima giornata della Mostra milanese del ciclo motociclo, tutti di genere comportamentale. E' stato britanni- rispettoso. Ha accettato il quesito: se con lui il record dell'ora sia nato, oppure se sia morto, vista la facilità con cui lo ha conseguito.

poche ore dalla chiusura ufficiale della stagione con il Gp delle Nazioni, mentre gente cominciava a fluire per guardare, toccare e forse comprare biciclette da dieci milioni ed a sognare quelle che lui e che di milioni ne costano almeno cento, Boardman ha accettato un confronto semipubblico su quella che fino a poco tempo fa era reputata la più tremenda impresa compibile da un uomo pedalante, e che lui e il suo connazionale Obree, scozzese, hanno ridotto ad un gioco di bimbi sani di corpo e matti di testa.

C'erano, per il dibattito, Moser (51,151) al quale Obree e poi Boardman hanno tolto il record datato 1984, Merckx belga (49,431) al quale lo tolto Moser, Baldini (46,393) che da dilettante fece un primato valido anche per i prof, Ritter danese (48,653) che s'intercalò prima di Merckx. Annunciato anche Obree (51,596), tenuto lontano da uno sciopero aereo.

Il tema massimo era se la primatistica (massi) dell'ora il nobile significato antico, o non fosse invece da ricondurre ad ciclismo, quello del gesto atletico trasferito semplicemente bicicletta piuttosto che su uno scafo a remi, su un peso da sollevare. Gli ultimi due primati sono stati di pistard, di inseguitori spinti e di cronomen dilettanteschi, Obree fallendo, ritentando, trionfando due volte in 24 ore, Bordman al minuto previsto dal giorno previsto, senza problemi.

La domanda che parentela possono questi primati con quelli dello stradista dedica saltuariamente alla pista, che del ciclismo conosce solo, neve, pioggia, folla applaude, insulta, la montagna che tortura e discesa che terrorizza, il panorama che cambia, la gloria della solitudine pagata caramente, trovata nell'asetticità di una pista, il bacio della donna all'arrivo? E poi: come possono ancora le incredibili biciclette di adesso (ma ha cominciato Moser, con il suo mostro messicano) essere proposte alla gente quali strumenti di sport e divertimento, lavoro, si può pensare di andare in giro pedalando Obree, le braccia raccolte sotto il petto, in posizione bambino che impara la bici, da comico di music-hall?

Merckx appena detto che cambio uno dei miei Tour vinti con record dell'ora», Boardman poteva anche arrabbiarsi, invece detto: «Sia chiaro che non penso di avvicinarmi a Merckx. Il ciclismo su strada cosa splendida e tremenda, mentre il nostro è un grande esercizio atletico. Vorrei essere stradista, ci proverò dalla prossima stagione». Ma ha anche detto: «Adesso studierò le biciclette di Merckx, di Moser, di Obree, la sua posizione, tutti i loro esperimenti e le loro realizzazioni, e poi cosa potrò fare nell'ora. Ma adesso la pista sta da parte per un po', voglio studiarmi, completarmi».

Indurain nell'alta quota di Città del Messico, con la bici di Boardman e posizione di Obree e la metodicità di preparazione di Moser, farebbe chilometri in un'ora, 60 km? «Possibile», ha ammesso Boardman. «Ma quando mai Indurain troverà tempo e denaro per concentrarsi un'impresa simile?», hanno chiesto Moser, Baldini, Ritter e Merckx. Nonché Adorni, che non fece il record ma che avrebbe potuto farlo. A Boardman abbiamo anche chiesto cosa potrà fare il prossimo gennaio Moser in Messico, quando cercherà i 50 l'ora, a 43 anni. «Forse anche migliorarsi: come si prepara, so che uomo è».

Gian Paolo Ormezzano

Moser (a sinistra) e Boardman

Merckx: i 5 Tour vinti non li baratterei mai con il record in pista

Lo Obree (a lato)

PATTINAGGIO

Tragedia in Cadore

Un Tir uccide due azzurre della velocità

BOLZANO. Due atlete specialiste pattinaggio velocità hanno perso la vita (ieri in un incidente stradale avvenuto lungo la statale dello Stelvio, all'altezza dell'abitato di Lasa.

Le vittime Lori Vecellio Segato 15 anni e Maria Rosa Candido di 26 anni, entrambe di Auronzo Cadore. La vettura sulla quale viaggiavano uscita di strada dopo essere stata colpita da un tronco caduto da un Tir che, per la rottura di un semiasse, ha scaricato sulla statale parte del carico.

In particolare un tronco, pesante alcune tonnellate ha colpito in pieno la vettura delle due ragazze scagliandola fuori strada.

Subito soccorse, le due ragazze sono decedute poco dopo il ricovero all'ospedale di Silandro. Maria Rosa Candido era primatista mondiale sulla distanza dei tremila metri.

Sono in corso ulteriori accertamenti per verificare la dinamica dell'incidente.

ROVER 100. IL VALORE DELLA PERSONALITA'.

8 MILIONI DI FINANZIAMENTO* IN 24 MESI SENZA INTERESSI

o a scelta

CONDIZIONI SPECIALI D'ACQUISTO A PARTIRE DA L. 12.450.000**

FINO AL 31 OTTOBRE

Che la Rover 100 sia un'auto un po' speciale è fuor di dubbio. Tutt'al più, si può essere indecisi su quale versione scegliere: 3 o 5 porte, 1.100 o 1.400 16V. Di certo, vantaggioso il finanziamento **ROVERFIN** con comode rate mensili di L. 340.000 (spese incluse). Comunque la pensiate, fate la vostra scelta dal Concessionario Rover più vicino.

PROTEZIONE ACQUISTO

Possibilità di sostituzione della vettura acquistata, per qualsiasi motivo, entro 30 giorni, con altro modello. Informatevi presso tutti i Concessionari Rover.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

ROVER

RETE DI VENDITA E ASSISTENZA ROVER SULLE PAGINE GIALLE E QUALSIASI INFORMAZIONE CHIAMARE IL numero verde 167-030303

* TAN 0,00%, TAEG 1,92% (tasso semestrale L. 10.000 finanziate. Salvo approvazione della casa finanziaria ** Prezzo franco fabbrica, esclusi IPT e ARET. Maggiori informazioni presso tutti i Concessionari Rover (Legge 142/92).

Fruttero & Lucentini scrivono con i piedi?

In ogni scatola di Impronte, oltre a un paio di ottime scarpe, trovate un racconto di Fruttero & Lucentini. O di Corrado Augias. O di Gene Gnocchi. O di Gianni Vattimo. O di Roberto Cotroneo. Ogni scritto è stampato sulla velina che avvolge le calzature. Tutti hanno in comune lo stesso tema: il piede. Potete leggerli a letto, in treno, in poltrona. Ma la cosa migliore è leggerli camminando. In un paio di Impronte.

Per saperlo leggetevi un paio di Impronte.

IMPRONTE

SCARPE CHE FANNO TESTO.

In Consiglio l'accordo con Grugliasco

Per l'Agroalimentare 30 miliardi del Comune

L'assessore ha sollecitato la Regione «Mandi via la Servizi industriali»

«gran pasticcio» del nuovo Centro agroalimentare di Grugliasco è arrivato al voto del Consiglio municipale sotto forma di accordo di programma tra i Comuni di Torino e Grugliasco. Un'intesa che per l'amministrazione del capoluogo comporta un costo di 30 miliardi da spendere per costruire una strada e i servizi del complesso commerciale che dovrebbe essere pronto in giorni a partire dal prossimo dicembre. Entro e non oltre quella data il Caat dovrà effettuare l'appalto, scegliere l'impresa costruttrice e consegnarle i terreni per l'apertura del cantiere, pena la perdita del contributo statale di 80 miliardi, su un costo complessivo dell'opera che supera i 200 miliardi.

«La storia del Caat - ha detto Novelli, Rete - è un classico dell'intreccio affari-politica. Sui terreni dove dovrebbe essere costruito il nuovo mercato c'è la Servizi industriali, da trasferire perché inquinante».

Il giudizio di Novelli gli amministratori del Caat devono andarsene, «azzerati» da un'assemblea straordinaria degli azionisti. E il Centro deve essere trasferito dall'altra parte della tangenziale, a fianco del Sito.

«In tal modo - ha risposto la maggioranza - perderemmo il contributo dello Stato». L'assessore Ferrero ha proposto al Consiglio di approvare l'accordo di programma e di mandarlo in Regione, sollecitando la giunta a piazza Castello a decretare il trasferimento «urgente» delle «Servizi industriali».

La dc si è ribellata. «L'emendamento proposto da Ferrero subordina l'apertura del cantiere per il Caat al trasferimento di un'azienda per la quale non sono ancora state offerte nuove sedi. In tal modo affossa la costruzione dell'impianto» hanno detto il capogruppo Vietti e il consigliere Chiavarino invitando l'assessore a essere chiaro: «Non vuole il Caat? Lo dica e non nascondersi dietro ad un emendamento».

Il missino Martinat - voto contrario - ha affermato che per bonificare quei terreni sono necessari 4 anni. «E chi paga?».

La storia del trasferimento dei mercati di frutta e verdura dall'attuale sede «degradata e soffocata» (160 mila metri quadri contro i 440 mila previsti a Grugliasco) è lunga sette anni. Nasce nell'86 dall'idea di collegare con computer 12 grandi centri agroalimentari italiani, offrendo ai consumatori merci migliori e a minor costo. Poi tutto si è impantanato, fra leggi, leggine e ritardi del governo e dei Comuni. Ora Torino sono rimaste poche città, tra le altre Roma, Bologna e, appunto, Torino. Ma anche sotto la Mole, adesso, i tempi sono strettissimi: o si parte entro due mesi o si ferma tutto. (Con i problemi che nascerebbero in via Giordano Bruno se il promesso trasferimento non dovesse più avvenire).

Tram. Rifondazione comunista è scesa in piazza davanti al municipio contro i tagli decisi a luglio dall'Atm: 21 linee in meno e disagi per le fasce più deboli. L'assessore Corsico ha risposto che alcune corse sono state ripristinate. Ha poi allontanato i timori che l'anno nuovo possa portare ritocchi alle tariffe.

Stadio gratis. Il missino Martinat ha proposto di far avere i 100 biglietti messi a disposizione ai funzionari e consiglieri a ragazzi meritevoli delle scuole.

Giuseppe Sangiorgio

Dopo 2 mesi, superato contenzioso fra ditte appaltatrici

Teleriscaldamento, si riparte

L'Aem lamenta che i lavori sono in ritardo di nove mesi

Commercianti bloccano via Nizza «Troppe buche, rischiamo di fallire»

Dopo quasi due mesi di interruzioni riprendono - anche a ritmo ridotto - i lavori per il teleriscaldamento a Torino Sud e a Moncalieri. L'Aem dice: «Siamo 9 mesi in ritardo e le aziende costruttrici hanno già accumulato 7 miliardi di penali, il massimo previsto».

Era da metà agosto che al teleriscaldamento non si lavorava quasi più. Questo per un contenzioso fra la società Antonelliana (una delle ditte appaltatrici) e la Socotel. Quest'ultima ha abbandonato i lavori ed è subentrata la Antonelliana.

L'importo dell'appalto ammonta a 70 miliardi, al 30 settembre i lavori eseguiti valevano 38 miliardi. Dice l'ing. Roberto Garbati, dell'Aem: «Siamo in ritardo. I lavori sono ripresi, in modo insoddisfacente». Per l'imminente inverno il teleriscaldamento non entrerà in funzione? «Questo è certo. La Snam progetti ha detto che a febbraio il calore lo potrà erogare solo alle Molinette».

Ecco la situazione nei cantieri. Via Abegg e via Genova: si lavora da alcuni giorni. Piazza Confalonieri e Traiano: attività discontinua con poco personale. Corso Croce: tutto fermo. Via Vigliani: si è ripreso a lavorare in più punti. Giardini Di Vittorio: si posano i tubi, gli altri interventi tecnici sono saltuari. Corso Corsica: si scava. Corso Unione Sovietica: si procede con adeguata risorse. Via Zuretti: si lavora ad allacciare l'ospedale S. Anna.

Moncalieri, strada Barchetto: i cantieri hanno ripreso i lavori; via Peschiera: posate 6 delle 8 doppie tubazioni sotto la ferrovia. La prossima settimana si completano i progetti. Attraversamento del Sangone: si lavora a posare i tubi a 90 gradi.

Ieri in via Nizza angolo via Abegg una ventina di commercianti hanno bloccato gli accessi con degli striscioni: «Con queste buche perdiamo gli ultimi clienti. I lavori slitteranno fino a chissà quando». In prefettura si sono incontrati con l'Aem ed il problema verrà posto al Comune che ha autorizzato i lavori fino al 30 novembre.

Presi 5 nomadi slavi: recuperata solo una parte dei metalli con cianuro

Rubano materiale a rischio

La polizia ai ladri: «Abbandonarlo è pericoloso»

Sono stati sorpresi sulla tangenziale alle 2 di notte. Una pattuglia della polizia stradale si è insospettita vedendo armeggiare 5 persone attorno a 2 auto ferme sulla corsia d'emergenza. Quando gli agenti si sono avvicinati c'è stato un fuggi fuggi generale. Nulla da fare: i cinque, tutti zingari jugoslavi, sono stati bloccati. Una delle auto, una Opel rubata a Chieri, era piena di rotoli di rame, lastre di nichel e cilindri di titanio. Quasi cento chili di materiale prelevato dal capannone della ditta Exaf, specializzata in lavorazioni galvaniche, in via Di Rovigliasco 2 a Chieri.

La vera sorpresa però c'è stata quando gli agenti hanno trasferito gli zingari in questura. Il materiale rubato, valore di quasi 50 milioni, è risultato, secondo la denuncia dei dirigenti della Exaf, essere molto di più. Almeno 200 chili. Non solo, nichel, cromo e titanio sono pericolosissimi perché «impregnati» di cianuro: dovevano essere sottoposti a particolari procedimenti industriali. Gli zingari avevano già fatto sparire parte del bottino. Sulla tangenziale stava procedendo un'ulteriore spartizione rischiando un avvelenamento mortale.

Dervo Husejnovic s'è preso tutta la responsabilità del furto. E' stato arrestato, i suoi compagni sono stati solo denunciati

La polizia stradale ha lanciato un appello perché chiunque sia in possesso della refurtiva non la butti e non la lasci incustodita. Segnali, meglio se telefonate anonime, dove è stata abbandonata.

Dei cinque zingari solo è stato arrestato, Dervo Husejnovic, 34 anni, domiciliato al campo nomadi di strada dell'Arrivore. L'uomo si è preso tutte le colpe sostenendo che i compagni l'avevano appena raggiunto: «Non sapevano nulla sulla provenienza delle merce». Essendo trascorsa la flagranza del reato stati denunciati a piede libero: Sadko Salkanovic, 29 anni, fratello Walter, 18 anni, Westbija Halinovic, 35 anni, e Jadron Admetovic, 29 anni.

PROVINCIA

Candia, coniugi sequestrati e rapinati

Due coniugi, Gesuino Bozzetti, 64 anni, pensionato e invalido, e Narvena Stringhini, 57 anni, casalinga, che abitano in casa isolata di via Mazzini 3/a, alla periferia di Candia Canavese sono rimasti per quasi due ore in balia di due rapinatori mascherati, uno dei quali armato di un grosso cacciavite. Dopo aver picchiato la donna, hanno rubato poco più di 800 mila lire e sono fuggiti.

Giorgio, rapinato casello autostradale

L'altra notte alle 2 due rapinatori si sono presentati al casello di San Giorgio, sull'autostrada Torino-Aosta, a bordo di una «Uno» grigia. E' sceso un uomo incappucciato, armato di pistola. Ha preso 630 mila lire e poi fuggito con il complice.

Chivasso, il treno lo

Dopo giorni di agonia è morto l'altra notte all'ospedale di Chivasso Luigi Deiana, anni, pensionato, abitante in viale Vittorio Veneto 9. Lo scorso 8 settembre, mentre attraversava il passaggio a livello di via Biatta con le sbarre abbassate, travolto dal treno proveniente da Ivrea.

S. Raffaele, al Sanpaolo

L'altra notte vandali hanno lanciato sassi contro l'insegna della agenzia dell'Istituto Sanpaolo di via Torino 1. Danneggiata anche la porta del Bancomat.

Sauze, sorpreso a rubare: condannato

Gaetano Garofalo, 33 anni, di Sauze d'Oulx, via Rio 2, ha patteggiato in pretura a Susa la condanna a 4 mesi di reclusione e 150 mila lire di multa. Era stato sorpreso cercova di rubare nella tabaccheria «Pocket» in via Assietta 36.

AUCHAN

Polpa bianca
MACINATA FRESCA
pronto da cuocere - al kg
L.3.900

Parmigiano Reggiano
stagionatura 24 mesi
al kg
L.17.900

PIÙ GUSTO...
Salame valligiano PORTALUPI al kg L.13.900
Pasta fresca MANUZZI L. 11.600 al kg - g 250 L.3.900
Burro MANDRIE L. 6.760 al kg - g 250 L.1.690
CENTRALE DEL LATTE intero l 1 L.1.250
Yogurt DEFILÉ CENTRALE DEL LATTE alla frutta - 125 x2 L. 4.000 al kg - g 250 L.1.000
Mozzarella INVERNIZZI busta - 125 x3 L. 10.933 al kg - g 375 L.4.100
Emmental svizzero FERRARI al kg L.12.500
Minestrone contadino FINDUS surgelato L. 4.660 al kg - g 600 L.2.800
Filetti di platessa impanati FINDUS surgelati L. 18.660 al kg - g 300 L.5.600
Melanzane parmigiana ROLLI - surgelate L. 10.000 al kg - g 450 L.4.500

Olio d'oliva DANTE l 1
L.5.100
Cioccolato ROTI L. 8.900 al kg g 100
L.8.90

...PIÙ RISPARMIO!
Pasta di semola DIVELLA L. 1.600 al kg - g 500 L.800
Caffè MAURO g 250 x2 L. 8.600 al kg - g 500 L.4.300
Frollini BISCONTI kg 1 L.1.900
Fette biscottate SANGRANO L. 3.101 al kg - g 645 L.2.000
PANNOLINI LOLA e SEVEN cf 25 x6 L. 1.726 al l - l 1.5 L.2.590
Brandy VECCHIA ROMAGNA Etichetta bianca L. 15.557 al l - cl 70 L.10.900
Vini LANCERS Rosé e Blanc L. 7.071 al l - cl 70 L.4.950
saponette CAMAY g 125 x2 L. 5.160 al kg - g 250 L.1.290
Bagnocrema NIVEA L. 8.780 al l - ml 200 L.4.390

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI ED OMISSIONI

Auchan, C.so G. Cesare ang. C.so Romania - TO (uscita autostrada TO-MI)
Tel. 011/3102333 - Lunedì 14-21 / Da Martedì a Sabato 9-21

La vita Auchan

La TALPA di città

CARO Diario, stiamo tornando alla [illegible] lità? Il sabato mattina dimostrazioni [illegible] Roma di scontenti, pensionati e disoccupati, eccetera, il sabato pomeriggio [illegible] Milano cortei di protesta [illegible] studenti ribelli e centrosocialisti, eccetera? [illegible] darsi, ma l'aria è diversa, perché si tratta di numeri già fatti, visti, rivisti e subiti, di cui si conoscono la conseguenza. Al massimo che vada, un peggioramento non eccessivo della situazione. Ma, [illegible] è persa la speranza che qualcosa potrà [illegible] biare in meglio. Ci viene centellinata la buona notizia che il Lago Maggiore [illegible] scendendo di 1 centimetro all'ora, ma, intanto, ci viene comunicata la cattiva notizia che ha ricominciato a piovere. Perché il lago [illegible] rimette a posto, ci viene pure comunicato tra [illegible] varie [illegible] eventuali, occorrerebbero [illegible] giorni di seguito di bel tempo, ovvero di tempo asciutto.

Il ricordo degli anni [illegible] quando, presso a poco in questo [illegible] periodo, boccheggiavamo a [illegible] [illegible] tempo asciutto e temevamo il diffonderci di infezioni, lo scatenarsi di epidemie e non so quali altre [illegible] orribili, se non [illegible] cominciato a venir giù qualche goccia e il solo avesse continuato a friggerci il cranio, ogni tanto ci visita per facilitare la depressione. D'altra parte, pensare ad altro non è meglio. Non riesco a capire [illegible] perché, ma, ad esempio, il ripetersi dei colloqui tra Bettino Craxi e Antonio Di Pietro non mi risulta una notizia positiva. Cosa abbiamo da aspettarci in questo Paese dell'eterno gioco dell'Oca, in cui neppure i morti si rassegnano a onorare il proprio compito e ricicciano di continuo.

Le immagini che la televisione trasmette dell'Italia del Nord allagata, con tutto quel grigiore di acqua sporca e inquinata, tutto quel mettere in dubbio ogni prospettiva e ogni verosimiglianza del racconto, non ci dà solo la sensazione della gravità della situazione e [illegible] nostra debolezza nazionale di fronte agli eventi e agli elementi, ma, anche e soprattutto, la sintesi, il simbolo del nostro passato, del nostro presente e del nostro futuro.

Quando finalmente, non pioverà più tanto, anzi smetterà di piovere [illegible] successivamente, l'acqua [illegible] ritirerà, allora, ci assicurano, sarà il [illegible] momento peggiore. Perché resterà a terra una poltiglia di detriti, [illegible] robaccia infettiva e pericolosa. E [illegible] vorrà gente in gamba, di buon cuore e polsi saldi per far le pulizie. Cosa succederebbe se tutti gli intrighi ottendibili o inattendibili approdassero a una loro plausibile soluzione? Potrà una soluzione di compromesso tacitare le troppe aspettative fatte balenare alla piazza? La gente sarà in grado di accettare poco o nulla per amor di pace, di quieto vivere? Le condizioni in cui siamo ridotti ci concedono [illegible] la possibilità di restare [illegible] rassegnati sotto il crescere smisurato dell'emergenza? E, per favore, per favore, per favore, quali sono le forze dell'ordine e quali sono gli infiltrati della forza del disordine? Come si fa a distinguere [illegible] bene dal male?

Oreste del Buono

Dal 21 al 24 ottobre la seconda edizione della rassegna sulla nuova televisione

A Bergamo Alta definizione

Sfilata di film e tre serate omaggio a grandi artisti
La giuria è presieduta dall'attrice Pamela Villoresi

MILANO. «Bergamo Alta tv», la prestigiosa rassegna della televisione ad alta definizione, si svolgerà dal 21 al 24 ottobre nella medesima cornice storica che, lo [illegible] anno, ha ospitato la prima edizione: il Palazzo della Regione e la Sala dei Giuristi. La giuria è presieduta dall'attrice Pamela Villoresi. Oltre alla sfilata di film, sono state organizzate tre serate omaggio a grandi artisti del palcoscenico (Giorgio Strehler, Zizi Jeanmaire e Alessandra Ferri, Alfredo Kraus) e un convegno internazionale. Diretta da Michel Bertod, la manifestazione è organizzata dal Centro Culturale francese di Milano, con la collaborazione della Rai, del Comune [illegible] Bergamo, del Credito Bergamasco e, per la prima volta, anche del Goethe Institut, dell'Istituto Cervantes e del British Council.

Due le sezioni: in concorso, sedici ore di produzioni girate a 1250 linee, e fuori concorso, venticinque ore [illegible] produzioni internazionali (a 625 linee) scelte per le loro doti [illegible] particolare qualità.

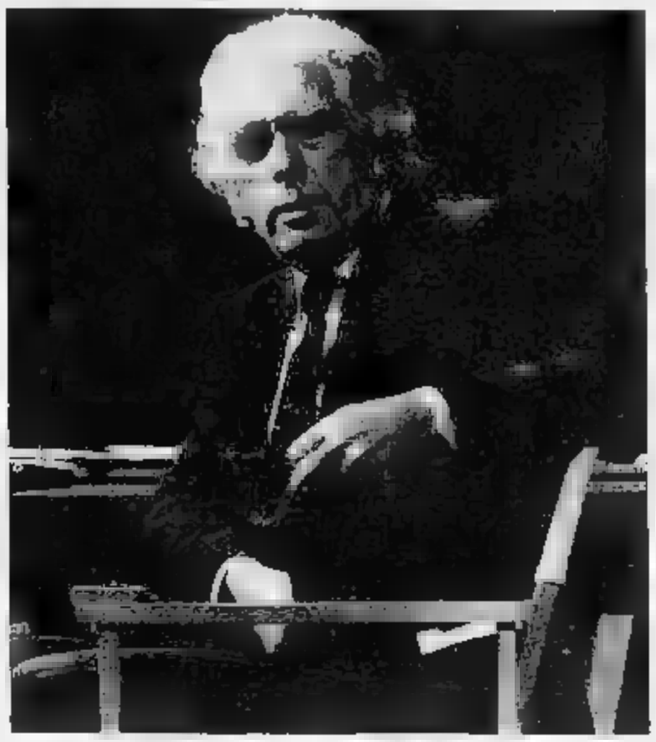
Come in passato, le produzioni [illegible] dedicate all'arte e alla musica; quest'anno, un'attenzione particolare viene riservata al teatro di prosa. L'elenco delle opere in concorso, proiettate su schermo 5 × 3, comprende titoli che interessano la lirica, il teatro, la storia dell'arte. Fra quelli del primo settore, «L'enfant et les Sortilèges», un inedito creato dall'Opéra di Lione appositamente per la tv, «I [illegible] peccati mortali: Brecht e Kurt Weill», altro inedito realizzato per la tv da Peter Sellars, «Così fan tutte» di J. E. Gardiner, «The rake's Progress» (al festival di Aix-en-Provence, con la regia di Arias). Per la prosa «Le prix Martin» [illegible] Eugène Labiche e «Arlecchino servitore [illegible] due padroni» di Goldoni. Per la storia dell'arte si potranno vedere un inedito di Jacob Joardaens, tre collezioni private rispettivamente a Roma, Napoli e Firenze, i ponti dell'Europa, i vetrai della Granja. Fra [illegible] produzioni non inserite in nessuna branca particolare, «Chopin alla stazione» di Krisztof Zanussi, «Il Giro dell'amore e della morte», «Viva il cinema», «Lulù» (gran premio del festival di Tokyo).

Il primo degli omaggi, dedicato a Strehler, si svolgerà il 21 ottobre, alla presenza del [illegible] sta; [illegible] proiettati la seconda parte dell'«Arlecchino servitore di due padroni», un altro lavoro intitolato «Carlo Goldoni, Giorgio Strehler: il teatro della poesia» e «Arlecchino; una prova». Seguirà, venerdì 22, l'omaggio a Zizi Jeanmaire e Alessandra Ferri (con «Zizi Jeanmaire... légendaire», «Le jeune Homme [illegible] la Mort», «Il diavolo innamorato», «La luna incantata»), il terzo e ultimo omaggio, destinato a Alfredo Kraus, comprende «Ensayo en Camara» (recital di Alfredo [illegible] al palazzo Fernan Nunez [illegible] Madrid) e l'inedito «Ritratto di Alfredo Kraus».

Il convegno internazionale si intitola «Identità culturale, qualità dei programmi e nuove tecnologie nello spazio audiovisivo europeo». Si svolgerà il 23, in due sessioni una di mattina e l'altra [illegible] pomeriggio, alla facoltà [illegible] lingue e letterature straniere, in piazza Vecchia. Durante la prima seduta, alcuni autori, registi e direttori [illegible] fotografia parleranno dell'apporto delle nuove tecnologie, specialmente dell'alta definizione, [illegible] delle nuove strade che esse aprono alla creazione audiovisiva. Nella seduta del pomeriggio, ci si chiederà [illegible] l'abbondanza dei servizi rappresenti una minaccia per la qualità dei programmi. Ne conseguono [illegible] tre domande: per esempio se, contribuendo a rendere omogenea e a banalizzare l'offerta, tale abbondanza finisca per consolidare l'identità culturale europea [illegible] rafforzare il peso dei modelli americani. Alcuni responsabili di imprese di comunicazione animeranno poi un dibattito intitolato «Che posto per la qualità nella quantità?». Tra i relatori presenti all'una o all'altra sessione ci saranno Colette Flesch, [illegible] ministro degli Affari esteri [illegible] Lussemburgo, Xavier Drumare direttore di France Supervision, Stefano Rolando direttore del Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria, il regista inglese Tony Palmer, il vicepresidente della Hochschule für Film und Fernsehen di Monaco di Baviera Wolfgang Luengsfeld, il regista e produttore televisivo spagnolo Eduardo Toral.

Ornella Rota

Nella foto qui accanto l'attrice Pamela Villoresi presidente della giuria di «Bergamo Alta tv». Nella foto più a destra il regista Giorgio Strehler



Circa sedici ore di produzioni a 1250 linee dedicate all'arte, alla musica, al teatro di prosa. Anche un convegno sulle nuove tecnologie

[illegible]

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 7200.37.44
Ore 20 The Tokyo ballet presenta **Il** coreografia di Maurice Béjart.

Manzoni
v. Manzoni 40
[illegible]
Ore 20,45 Nando Milazzo presenta Ernesto Calindri, Liliana Feldman in **Circolo** di W. Somerset Maugham, trad. e adatt. di L. Lunari, regia M. Morini.

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 4800.77.00
Ore 21 Teatro Belli di Napoli presenta Tato Russo in **Sogno di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare, rielab. e regia T. Russo.

Olmetto
v. Olmetto 8/A
Tel. 875.185
Ore 20,45 Teatro d'Arte Cih presenta **Aspettando Godot** di S. Beckett, regia G. Rossi, con V. Riva, M. Mantegazza, M. della Foglia, [illegible] Rossi.

[illegible]
v. Dupré 4
Tel. 0929.22.82
Ore 21 Teatro Artigiano di Cantù presenta **Edipo e** [illegible] **se** da Sofocle, adatt. e regia Sergio Ferro.

Piccolo [illegible]
v. Rovello 2
Tel. 87.75.63
Ore 21 Piccolo Teatro/Gotgest presentano Giorgio [illegible] in **Il Gio bambino** di Gaber, Luporini.

Carcano
s. di P. Romana 63
Tel. 5518.13.77
Ore 21 Arte della Commedia presenta [illegible] Lionello e [illegible] in **Mogli, figli e amanti** di B. Guitry, con A. Alori e A. M. Bottoni, regia A. Lionello.

Ciak
v. Sangallo 33
Tel. 7411.1015
Ore 21,30 Teatro dell'Archivolto presenta **Il bar sotto il mare** di [illegible] Benni, regia Giorgio Gallione con i Broncoviz.

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 87.04.353. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO, v. Col di Lana, 9. Tel. 864.00.560. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro, 117. Tel. 891.25.777. Ore 22 «Sogni a colori» con A. Paburoo, G. Nardella, V. Mancino, V. Lo Iacono, i cabarettisti «Senzarete».

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 894.06.266. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 895.11.746. Serata privata chiusa al pubblico.

CAPOLINEA, via Luci. il Moro, 119. Tel. 89.12.30.24. Ore 22: Quintetto «Five for jazz» e per «Unforgettables» tributo a Massimo Urbani.

DERBINO CABARET, via dei Mezzaghi, 40/3. Tel. 8464.731. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 894.09.321. Riposo.

[illegible] **O** [illegible], via L. il Moro, 131. Tel. 891.22.043. Ore 22 Musica dal vivo con il maestro Oro Santo e Roberto Iacio.

MIDLAND DISCOBAR, p.le Bianca Maria, 2. Tel. 655.16.32. Ore 22,30 Disco music.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles, 82. Tel. 552.10.905. Ore 21,30 Free Karaoke.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 760.00.528 - 760.21.071. Ore 22 Discoteca.

SCIMMIE, via Sforza, 49. Tel. 809.18.74. Ore 22 Charles Tolliver Antonio Farao.

TANGRAM, via Pezzotti, 52. Tel. 695.01.007. Ore 22 Daisy-Battaglia-Dalla Porta [illegible].

TEATRINO, largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 760.23.715. Ore 16; 21,30; 23,30 Sexy show.

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 255.17.74. Ore 22 Gianni Palladino, Carlo e Simone in Sosso e gratuiti

RISTORANTE CUBANO, via Alzaghi, 61. Tel. 452.65.49. Riposo

Alla «Stella del Sud»

Il [illegible] musiche calde e [illegible]

MILANO. Dallo scorso 5 ottobre in città c'è un nuovo locale che ogni martedì - dalle 22 in poi - propone musiche africane di ogni tipo [illegible] più in generale, provenienti dal Sud del mondo. L'inverno [illegible] avvicina, [illegible] Milano arriverà la nebbia [illegible] c'è quindi [illegible] sione più ghiotta di quella di potersi cullare per una sera in un ambiente dove il sapore, i profumi, il ritmo e la musica ricordano i Paesi più caldi della Terra. All'insegna della libertà e dell'evasione più allegra [illegible] sfrenata.

Il nome del locale durante la settimana è «Stella Alpina», ma per meglio avvicinarsi al tema al martedì notte verrà cambiato in «Stella del Sud». «Da Carosone al ragamuffin - hanno spiegato i ragazzi che con il nome [illegible] Polpa Pronta Production [illegible] le pubbliche relazioni del martedì notte all'insegna del sole. - In [illegible] momento [illegible] questo dove [illegible] sente sempre più parlare [illegible] razzismo, di intolleranza, [illegible] chiusura, crediamo che vi sia una parte della città curiosa, piena di voglia di incontrare e di conoscere altre realtà. Tanti giovani poi non amano i locali patinati, cari agli yuppies degli Anni [illegible]. Così è nata la nostra idea di Stella del Sud, uno spazio diverso aperto alle musiche dei vari Sud del mondo, che vanno dalla darsena di Milano allo Zambesi».

Questa sera dalle 22 polpette [illegible] vino rosso a volontà e alle 22,30 appuntamento con l'esplosiva miscela rockabilly dei Tribal-Bops. Autori di un lp intitolato «Get to the Bop» questi ragazzi stanno lavorando ad una [illegible]va uscita discografica che dovrebbe arrivare sul mercato a novembre. Il nuovo album si intitola «Play or sing with the Tribal-Bops».

Oltre alla possibilità di mangiare, bere [illegible] divertirsi con una somma modica, i gestori del locale tengono a sottolineare che l'ingresso è libero. Per informazioni si possono contattare Lorenzo Fantini [illegible] Mario Benvenuto al numero 02/72.000.434. [l. d.]

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zollini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

LA STAMPA

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori
c. Vittorio Emanuele 30
Tel. 7600.33.05
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800. un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, vede [illegible] una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Anteo
v. Milazzo 9
Tel. 659.7732
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Un'anima divisa in due
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Balsi (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

Apollo Galleria
v. De Cristoforis 2
Tel. 780.390. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawentura**

Arcobaleno
v. Tunisia 11. Tel. 2040.8064
Film in lingua originale
Or.: 15,10/[illegible]
Ingr. 7000

Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, blocca in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella [illegible] in modo incredibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

Ariston
Galleria del Corso 1
Tel. 7602.3806 Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. [illegible]

Dave - [illegible] per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Arlecchino
v. S. Pietro all'Orto 9
Tel. 7600.1214. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e [illegible] per dimenticare il passato. [illegible] d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Astra
c. Vittorio Emanuele II
Tel. 7600.0229
Or.: 15/18,30/22
Ingr. 10.000

America oggi - Short Cuts
di R. Altman, con A. MacDowall, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da serrei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Cavour
p. Cavour 3
Tel. 659.5779.
Or.: 15,40/17,55/20,15/22,30
Ingr. [illegible]

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna [illegible] vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Colosseo S. Allen [illegible] blu
v.le Monterano 84
Tel. 5990.1351. Ore 14,30
16,30/18,30/22,30
Ingr. 10.000

di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — [illegible] perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il [illegible]. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] Chaplin
v.le Monterano 84
Tel. 5990.1351. Or.: 15
18,55/18,50/20,45/22,40
Ingr. 10.000

El Mariachi
di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' **Drammatico**

Sala Visconti
v.le Monterano 84
Tel. 5990.1351 Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare [illegible] protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Corallo
Lgo Corsia dei Servi 6
[illegible] 7602.0721.
Or.: 15,30/15,45/22
Ingr. 10.[illegible]

Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Chaung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Corso
Galleria del Corso
Tel. 7600.2154.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Eliseo
v. Torino 64
Tel. 669.2752
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Excelsior
Galleria del Corso 4
Tel. 7600.2354. Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10[illegible]

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato [illegible]; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole [illegible] salvare la pelle. [illegible] V. 2h 06'

[illegible]
p.le Lodi 39
Tel. 551.6438. Or.: [illegible]
17,20/19,50/22,30
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova [illegible] moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible] dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. [illegible] V. 2h 06' **Thriller**

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7602.0650
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 00' **Fantawentura**

Mediolanum
c. Vitodo Emanuele 24
Tel. 7602.0818. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Metropol
v.le Piave 24
Tel. 799.913. [illegible]: 14,50
16,45/19,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000

Tom [illegible] Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Mignon
Galleria del Corso 4
Tel. 760.223. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. [illegible]

Molto [illegible] per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, [illegible] Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Nuovo Arti
Casa Disney, v. Mascagni 8
Tel. 7602.00.48. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000

Eddy e la banda del sole [illegible]
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, oltoso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chiocchiricchì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a [illegible]. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

[illegible] Orchidea
v. Terraggio 3
Tel. 878.389. Or.: [illegible]
16,10/20,20/22,30
Ingr. 1[illegible]

Benny [illegible] Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è trattata strana dal fratello protettivo, ma un giorno arriva [illegible] tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Odeon 5 Sala 1
Multis. - v. S. Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15
17,30/19,55/22,35
Ingr. 10.000

Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantawentura**

Odeon 5 Sala 2
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,35
Ingr. L. 10.000

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

ODEON 10

Quante bolle: e tutte blu

Il film «Le mille bolle blu» di Leone Pompucci racconta [illegible] giornata romana [illegible] 1961, quella famosa dell'eclissi di sole. Le gioie, le meschinità, i giochi degli abitanti [illegible] palazzone della capitale.

Odeon 5 Sala 3
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. [illegible]
16,50/18,40/20,25/22,35
Ingr. 1[illegible]

Palle di canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective[illegible] Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Odeon 5 Sala 4
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 14,40
17,15/19,50/22,30
Ingr. 10.000

Il segreto del bosco vecchio
di E. [illegible], con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannarotano (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita [illegible] di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. De Buzzati. N. V. 2h 15' **Commedia**

Odeon [illegible] Sala 5
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,10/
17,35/20/22,35
Ingr. 10.000

Tina - [illegible] love got to do with it
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. musi.**

Odeon 5 Sala [illegible]
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,20
17,40/20/22,30
Ingr. 10.000

Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si [illegible] di una ragazza e supera ogni [illegible] per [illegible] averla [illegible] per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Odeon 5 [illegible] 7
v. [illegible] Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,25
17,25/19,50/22,35
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di R. Shelton, [illegible] W. Snipes, W. Hamilton (Usa '93) — Un bianco e un nero, magri [illegible] bassi [illegible] diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca [illegible] avversari da sfidare e [illegible] da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

Odeon 5 Sala 8
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,25
17,45/20,10/22,35
Ingr. 10.000

[illegible] e nozze
di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. S. Tedeschi (Ita. '93) — Essere fedeli a una [illegible] o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' [illegible]

Odeon [illegible] 5 Sala [illegible]
Multis. - v. S. Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,35
Ingr. 10.000

Tom & Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

[illegible] Sala [illegible]
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.557 - Or.: 15
16,50/18,40/20,35/22,35
Ingr. [illegible]

Mille bolle blu
di L. Pompucci, con C. Biagi, N. Soris, A. Catania (Ita. '93) — Roma, 16 luglio 1961: durante l'eclisse di Sole, mille storie si [illegible] un condominio popolare, tra spaghettata, carosello, gratacieli. N. V. 1h 25' **Commedia**

Orfeo
v.le Coni Zugna 50
Tel. 8940.8039
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. [illegible]

Jurassic [illegible] Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un [illegible]. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. [illegible] V. 2h 03' **Fantawentura**

Pasquirolo
c. Vittorio Emanuele 28
Tel. 7602.0757. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, [illegible] di morti misteriose, una [illegible] il coinvolta del vicino di [illegible] in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' [illegible]riller

Plinius
v.le Abruzzi 28
Tel. 2953.11.03.
Or.: 15,15/17,35/20/22,30
Ingr. 10.000

Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che [illegible] si perdona di non aver saputo [illegible] l'assassinio [illegible] Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

President
Lgo Augusto 1
Tel. 7602.2160. Or.: 15,30
17,10/18,50/20,40/22,30
[illegible]gr. 10.000

Wittgenstein
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale [illegible] sua di Cambridge: tra talenti dall'ebrezione a verdi memoriali N. V. 1h 15' **Biografico**

Splendor
v.le Gran Sasso 28
Tel. 23.65.124
Or.: [illegible]
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawentura**

Tiffany
c. Buenos Aires 39
Tel. [illegible]
Or.: 20/22,30
Ingr. [illegible]

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria gen[illegible] i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawentura**

Vip
v. Torino 21
Tel. 8646.3847
Or.: 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible]0: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e [illegible]lo pianoforte. Lo strumento sarà la fonte [illegible] una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 19. tel. 48.00.39.01. L. 8000 Or.: 20; 22,20. **Pomodori verdi fritti...**, J. Tandy, K. Bates, M. L. Parker, di J. Avent.
CENTRALE via Torino 30, tel. 87.48.26. L. 8[illegible]. Or.: 16; 17,35; 19.10; 20,50; 22,30. **Libera**, I. Ferro, C. [illegible]cio, M. Gammarotta, di P. Corsicato.
[illegible] 2 [illegible] Torino 30, [illegible] 87.48.26 L. 8000. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Dolce Emma, cara Bébe**, J. Ter Steege, E. Boreaok, P. Andorey, regia I. [illegible]
DE AMICIS [illegible] Amicis 34, tel. 8645.27.15, L. [illegible]. Ore 16; 20; [illegible] **Madadayo - Il compleanno**, T. Matsumura, K. Kagawa, H. Igawa, di [illegible] Kurosawa.
MEXICO v.. Sa[illegible] 57, t. 48.95.102. L. [illegible]. Ore 20; 22; Rass. via. orig. [illegible] da Giuseppe Tornatore **Un posto nel mondo - Un lugar en el mundo**, J. Secristan, C. Roth. Di A. Aristarain (vers. [illegible] sott. in it.).
MANLO [illegible] [illegible] Ticinese 45, tel. 546.65.51. Riposo.
[illegible] Pacinotti 6, tel. 39.21.04.83 L. 7000 Ore 19,50; 22. **Codice d'onore**, T. Cruise, J. Nicholson, D. [illegible]. Regia R. Reiner
AUDITORIUM DON [illegible] via M. Gioia 48, tel. 66.81.751. Riposo.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUONANI via Manin 2/a, t. 65.54.977. L. 4000. Or. 17,30. **Un piccolo monastero in Toscana**, [illegible] O. Tosselani (sedz. orig.).

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. L. 10.000. **Profonda voglia [illegible] e Succhi avidi.**
ARGO viale Monza 79. L. [illegible]0.000. **Sinfonia per trole in calore e Casa squillo di lusso.**
ESTOR c. Buenos Aires [illegible] L. 12.000. Ap. ore 13. [illegible] **rinfornare.**
ASTORIA via Montenero 55. L. 10.000. **Vacanze [illegible] di due valchirie e Herbos) emplerai porno sessuali.**
ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. **Capricci vitaioi [illegible] mogli molto infedeli.**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Apertu[illegible] 16,30. [illegible] [illegible] **supersexy.**
CIELO via Premuda 40. Lire 12.000. Ap. ore 16. **Le donne del marinaio.**
CITTANOVA via [illegible] 153. L. 10.000. **Spasmodici godimenti.**
DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13. **La parte erogena di un transessuale.**
DONIZETTI via M. da Panicale. 13. L. 10.000. **Tutti i vizi di mia moglie.**
EMBASSY v. Fra di Bruno 8. L. 10.000. **Orgasmo piano a Ronda affamata di sesso.**
[illegible] vallO. Crespi 14. L. 10.000. Ap. ore 15. Varietà + film.
LA FENICE via Bigny 52. L. 10.000. **Sinfonia per trole [illegible] calore e Cane in placare.**
[illegible] p.le Loreto. L. 8000. **Clinica, bestia in calore.**
[illegible] via R. Sanzio 23. L. [illegible]. **Fanny [illegible] calda matrigna.**
PERLA [illegible] Degli Imbriani 19 L. [illegible] Ap. h 13. **Il buco caldo del piacere.**
ROXY corso Lodi 128 Lire 10.000. Apertura [illegible] 14,20. **Tutto dentro fino in fondo e Le esperienze anali di Lisa.**
ZODIACO via Padova 178. L. 10.000. Ap. [illegible] 14. **Coniglietto sessualmente bestia.**

CORSO DI ILLUSTRAZIONE

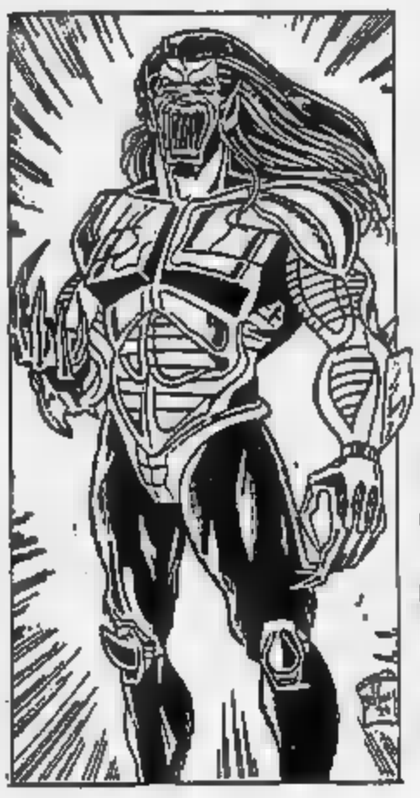
Durata triennale serale.
Inizio del Corso il 18/10/1993.
Orari: dalle 19.00 alle 22.00.
Giorni: Lunedì, Mercoledì, Giovedì.
Corso a numero chiuso.

CORSO DEL FUMETTO

Durata triennale diurno.
Per allievi con Diploma
di Scuola Media Superiore.
Inizio del Corso il 25/10/1993.
Orari: mattino dalle 09.30 alle 13.30.
dal Lunedì al Venerdì.
Corso [illegible] numero chiuso.

TECNICA DELL'AEROGRAFO

Corso di specializzazione
per chi ha conoscenza del disegno
o lavori presso agenzie o studi
di pubblicità.
Inizio del Corso il 18/10/1993.
Orari: dalle 19.00 alle 22.00.
Giorni: Lunedì e Mercoledì.



SCUOLA DEL FUMETTO

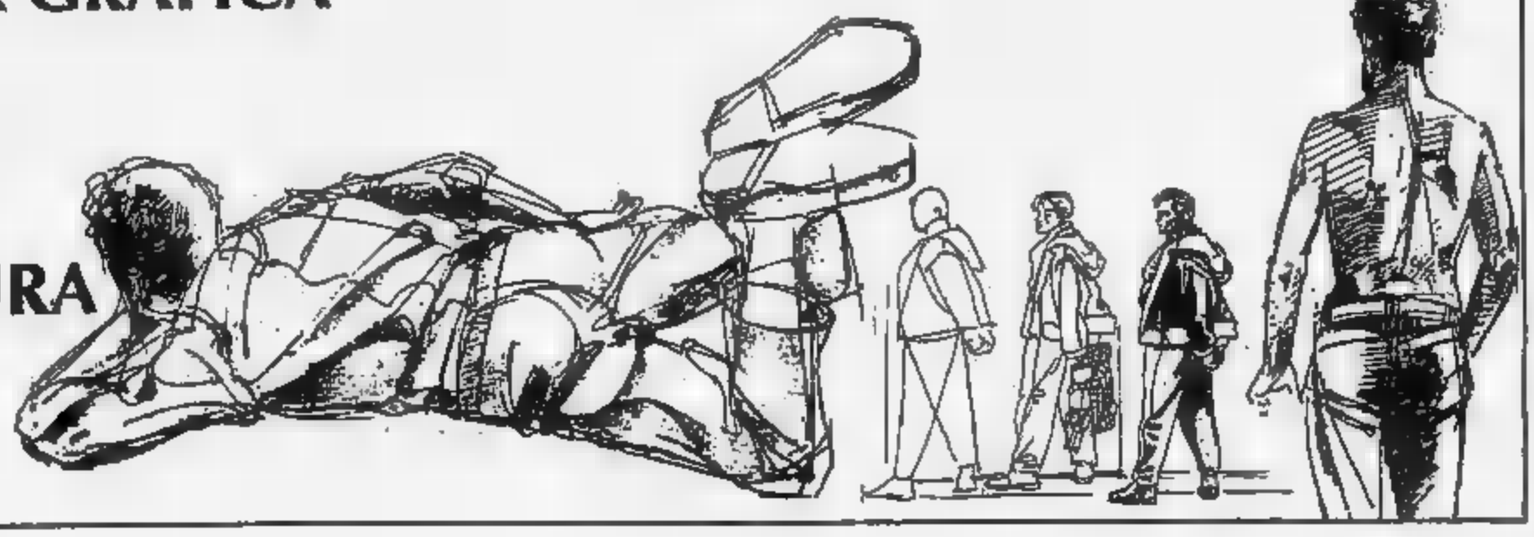
MILANO VIA SAVONA 10
TEL. [illegible]

CORSO DI COMPUTER GRAFICA

Durata annuale serale.
Inizio del Corso il 26/10/1993.
Orari: dalle 19.00 alle 22.00.
Giorni: Martedì e Mercoledì.
Corso [illegible] numero chiuso.

CORSO DI DISEGNO DELLA FIGURA

Durata semestrale serale.
E' un Corso di preparazione
al disegno aperto a tutti.
Inizio del Corso [illegible] 19/10/1993.
Orari: dalle 19.00 alle 22.00.
Giorni: Martedì e Giovedì.



LE TV PRIVATE

Retedue

14 — **Giudice di notte**, telefilm
14,30 **Notiziario**, 1ª edizione
15 — **Pomeriggio non stop**
18,30 **Cirandа de Pedra**, telenovela
19,30 **Notiziario**, 2ª ediz.
— — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Film**
22,15 **Mannix**, telefilm
23 — **Notiziario**
23,30 **Serata non stop**

TGS Italia 7

14,30 **TGS Studio**, rubriche
15 — **Aspettando il domani**, tn
15,30 **Vendite commerciali**
16 — **donna vendita**, tn
16,40 **Cartoni animati**
17,10 **Vendite commerciali**
18,45 **Notiziario**, 2ª edizione
19 — **Vendite commerciali**
20,10 **Notiziario**, 3ª edizione
20,30 **Al di là della legge**, film
22,30 **Notiziario**, 4ª edizione
23 — **Toggart**, telefilm
Notiziario, (r)
I quattro, film

RTP 1

14 — **RTP giornale**
14,30
17,04 **Starlandia**
18 — **Superpass speciale**
19,50 **RTP giornale**
20 — **Motori non stop**
20,34 **Sport e sport**, rubrica
20,45 **o soccorso**,
22,30 **giornale**
23 — **Film**

Antenna Uno

15,30 **Occulto con...**
17,05 **Prima pagina**, notiziario
17,30 **Cartoni animati**
Prima pagina, notiziario
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Occulto con...**
23 — **Angie**, telefilm
23,30 **Vizi privati... pubbliche visioni**
0,30 **Prima pagina**, notiziario
1 — **La brigata del tigre**, tf

T.R.M.

16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **Telefilm**
20,30 **Pendulum**, film
22,30 **Mediterraneo notizie**
22,45 **Odeon sport**
23,15 **Fiori di zucca cinema**
1 — **Orazero**, replica
1,30 **Vendite commerciali**

Tele + 3

13 — **1860, l'esilio di Garibaldi**, film
— — **English tv.** d'inglese per ra-
gazzi
15 — **Oliver e dipi**, corso d'inglese per bambini
17 — **+ 3 news**, notiziario
1860, i mille di Garibaldi, film
19 — **George Gershwin il mondo Andrea Mantegna**, monografia
21 — **1860, i mille Garibaldi**, film
23 — **Concerto**

TV Agrigento

14,05 **Notiziario**
14,35 Incontro di Calcio serie «C2» **Molfetta-Akragas**
16,15 **Supermusic Studio Rock**
17 — **Notiziario**
17,30
17,45 **Don castoro**, cartoni
18,15 , cartoni
18,30 **Phantaman**, cartoni
18,50 **Tgg Speciale questa Italia**
19,10 **Samba d'amore**, telenovela
20,05 **Notiziario**
20,35 Incontro di Calcio «B» **Palermo-Bari**
22,30 **Notiziario**
23,05 **Angie**, telefilm
23,35 **Incontro con l'arte**
0,30 **Notiziario**
1 — **Trapper John**, telefilm
1,35 **La regina d'Africa**, film
2,35 **Trapper John**, telefilm
Musicale-Fine trasmissioni

Canale 5

15 — **Agenzia matrimoniale**,
16 — **A tutto Disney**, c.a.
16,20 **Bim Bum Bam**, c.a.
17,59 **Tg 5 flash**, notizie
18,02 **Oki il prezzo è giusto**, quiz
19 — **La ruota**
20 — **Tg 5 news**, notizie
20,25 **Sirio la notizia**, show
20,40 **Carlo e Diana: scandalo e corte**, film
22,40 **Diritto e rovescio**, at
23,15 **Maurizio Costanzo show**
Tg 5 news, notizie
1,30 **Canale 5 no stop**

Video T.C.I.

14,30 **Meridiana**
15,45 **Andiamo al cinema**
16 — **Commerciale**
17,30 **Giocomini**
17,45 **Andiamo al cinema**
18 — **Telegiornale flash**
18,15 **Cartoni animati**
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Big sfida la magia**, cartone
20,30 **la casa di** , film
22,30 **Oggimotte**, notiziario
23 — **Search**, telefilm
23,50 **Conviene far bene l'amore**, film
0,45 **Andiamo al cinema**
1 — **Redazionale**
1,30 **La luna spezzata**, film

Canale III

16,30 **Buon pomeriggio**
Vg 21, notiziario

TGS ITALIA 7 - TG SICILIA

Quando un dongiovanni impenitente s'innamora

In onda a mezzanotte e venticinque su Tgs Italia 7 e alle 23,40 Tg Sicilia il film di Jean Negulesco «I quattro rivali», con Ida Lupino (foto). E' la storia di un dongiovanni che approfitta di tutte le belle ragazze che cantano nel suo locale. L'ultima però gli resiste, e lui se ne innamora sul serio.

18,30 **Cartoni animati**
20 — **Gran Bazar show**
21,15 **Vg 21 flash**
21,20 **Stunt rock**, film
23 — **Vg 21**, notiziario
23,30 **Chi ha detto che c'è Ridi a tutto**, film
0,55 **Vg 21 flash**
1 — **I pappagalli**, film

Video

13,30 **Cartoni animati**
14,15 **Videogiornale**
15 — **Avvenimento sportivo**
19,45 **Videogiornale**
Contro campo, rubrica
— — **Telefilm**
23 — **Videogiornale**
23,20 **L'assassino dalla Sierra Nevada**, film

Teleregione

Tutto casa,

14 — **Fotogramma**
14,15 **Tutto cronaca giorno**
15,15 **Vendite commerciali**
Tuttocronaca flash
17,09 **Gatto silvestro**, c.a.
18,05 **Gli animali**,
19,05 **Fotogramma**
19,10 **Cuoior**, telefilm
20,10 **Flash cinema**
I due marescialli, film
Il pomilio, film
0,30 **Tuttocronaca notte**
0,50 **Noi, voi, i nostri ospiti**

Telespazio 1

18,15 **Documentario**
18,45 **Cartoni animati**
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Quanto si può per amore**, telenovela
20 — **Incontro** Turris-Catanzaro
22,15 **Telegiornale**
Filo diretto

23 — **Caffè corretto**,
23,50 **Film**
1,30
2,20 **Programmazione notturna non stop**

Antenna Sicilia

14,30 **Siciliauno**,
15 — **Maria**, telenovela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **Superpass**, rubrica musicale
— — **Proposte commerciali**
Maria Maria, telenovela
20,30 **Sport e sport**, rubrica
20,45 **soccorso**, rubrica
22,50 **Basket**

Vuellesette

13 — **California**, serial Tv
14 — **Cinquestalle news**
17 — **Starlandia**
18 — **Tutto cartoni**

LE TV PRIVATE

19,30 **Cinquestalle**
Sport e sport, rubrica
Cinquestalle news
23 **Incontro di calcio** -Vigor
23,30 **Film**

Canale 21 Palermo

15,30 **Le avventure Huckleberry Finn**, c.a.
16,10 **N.Y.P.D. Dipartimento polizia**, telefilm
16,50 **Tgl 21**, notiziario
17,10 **Speciel Branch**, telefilm
— — **Garrison commando**, telefilm
20 — **Vivere al 100%**, rubrica
20,40 **Rosa & Nero**
22,30 **Occulto con...**
23,30 **N.Y.P.D. Dipartimento polizia**, telefilm
0,50 **Special Branch**, telefilm
1,40 **Garrison commando**, telefilm

Telerent

19 **Telerent attualità**
19,30 **Boomer cane intelligente**, telefilm
— — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **La costanza la ragione**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Mannix**, telefilm
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Telerent attualità**
1 **Giudice di notte**, telefilm
2 — **Film**

Odeon

16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Spazio regionale**
Pendulum, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Odeon sport**
23,15 **Fiori di zucca cinema**
1 — **Orazero**, rubrica

Telejonica

— — **Scelata magica**, rubrica
19,30 **Adolescenza inquieta**, telen.
Ring, opera confronto
22,15 **Tg notte**, notiziario
23,15 **Night and...**
— A seguire **Film notte**

TRC

15,55 **Tappeto volante**, ogni trasmissione; **Sala, papa e fantasia**; **Tmc news**; telegiornale
19,30 **Serial e cartoni**
20,25 **Tmc informa**, flash
20,30 **Il temerario**, film
22,30 **Tmc news**, telegiornale
23 — **Polvere di gloria**
24 — **Cosa avete fatto a Solange?**, film
1,50 **L'appuntamento**
2,35 **Cnn**, collegamento in diretta

TG Sicilia

15,45 **Programmazione locale**

17,30 **7 in allegria**
17,35 **Cartoni animati**
18 — **Signor presidente**, telefilm
18,30 **O'Hara**, telefilm
At di là della legge, film
22,40 **Agenzia di viaggi**, telefilm
23,40 **I quattro**, film

I

17,20 **Unomania magazine**
17,55 **Studio sport**
18 — **Supervichy**, telefilm
18,30 **Bayside school**, telefilm
19 — **Willy, Principe di Bel Air**, telefilm
19,30 **Studio aperto**
19,55 **Radio Londra**, attualità
20,05 **Karaoke**, show
20,35 **Parlami di te**, film
22,40 **L'appello del martedì**, rubrica
0,40 **Studio sport**
1,10 **Italia sera no stop**

Video Calabria

— — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Pendulum**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Odeon sport**, rubrica
23,15 **Fiori di zucca**, rubrica

TeleScirocco

14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **TSt**, telegiornale
Sport e sport,
20,45 **Video soccorso**, rubrica
22,30 **TSt**, telegiornale

Canale 46

15,30 **Mechander robo**, c.a.
15,35 **Canale 46 news**
17 — **Oroscopo**
17,15 **Redazionali**
Canale 46 news
— **Mechander robo**,
20,40 **Porta Portese**
Canale
0,10 **Center**, telefilm
1 — **Canale 46 news**
1,30 **The cat**, telefilm

Teleacras AG

17,15 **Pomeriggio**
18,15 **Fiore selvaggio**, telenovela
19,15 **Boomer cane intelligente**, tf.
19,45 **Giudice di notte**, telefilm
20,10 **VG Sera**
20,40 **Film**
22,30 **VG Più**
23 — **Mannix**, telefilm
23,45 **Proposte commerciali**
0,15 **VG Notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

BARILLA GUIDUCCI SAIWA

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

TEATRI

TEATRO DI [illegible] informazioni: via P. Calvi 6, [illegible] (091) 334.211.

TEATRO DANTE: ind. tel. (0191) 981.222/324.483. Or.: 10-13 e 17-20.

MASSIMO: tel. (0191) 581.222/324.482. Anno artistico 1993-[illegible]. Autunno musicale 1993. Politeama Garibaldi **Secondo concerto**, giovedì 21, ore 21 (I ciclo); venerdì 22 ottobre, ore 18.30 (II ciclo). Direttore: Kent Martin Violinista: M. Kaplan O. Milhaud: «Trois Rag - Caprices». E. Lalo: «Symphonie espagnole» per violino e [illegible]. N. Rota: «La strada», suite; E. Chausson: «Poema» op. 25 per [illegible] e [illegible], **Terzo concerto**, giovedì 28, ore 21 (I ciclo); venerdì 29 ottobre, ore 18.30 (II ciclo). Direttore: I. Karabtchevsky. Violoncellista: D. Geringas. B. Smetana: «La sposa venduta», ouverture. A. Dvorak: Concerto in si min. op. 104 per violoncello e orchestra. I. Strawinsky: «L'uccello di fuoco», suite. **Quarto concerto**, giovedì 4 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 5 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore e pianista: P. Entremont. J. Haydn: Sinfonia n. 1; Concerto in Re magg. op. 21 per pianoforte e orchestra. W. A. Mozart: Divertimento KV 136; Concerto in Sol magg. KV 453 per pianoforte e orchestra. **Quinto concerto**, giovedì 11 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 12 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: K. Martin. Mezzosoprano: Denyce Graves. M. Ravel: «Alborada del gracioso»; «Shéhérazade» tre pezzi di T. Klingsor per mezzosoprano e orchestra. G. Gershwin: Medley (arr. N. Leyden) a) «Love Walked In» - b) «Somebody Loves Me» - c) «The Man I Love» - «Catfish Row», suite da Porgy and Bess (orchestrazione originale). **Sesto concerto**, martedì 16 novembre, [illegible] (I ciclo); [illegible] giovedì [illegible] novembre, [illegible] 18,30 (II ciclo). Orchestra del Mozarteum di Salisburgo. Direttore: J. Tate. W. A. Mozart: Sinfonia in Re magg. KV 504 (Praga); Sinfonia in Sol min. KV 550; Sinfonia in Do [illegible] KV 551 (Jupiter). **Settimo concerto**, giovedì [illegible] novembre, [illegible] 21 (I ciclo); venerdì 19 [illegible], ore 18,30 (II ciclo). Direttore: M. Venzago. Pianista: J. Louis Steuermann. L. Mosca: Undici poemetti. R. Schumann: Concerto in La min. op. 54 per pianoforte e orchestra; Sinfonia n. 4 in Re min. op. 120. **Ottavo concerto**, giovedì 25 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 26 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: L. Gilgore. Pianista: Rafael Orozco. Baritono: Desmond Byrne. M. D'Amico: Dal «Sonnets [illegible] Rondels» su testi di Mallarmé, per [illegible] e orchestra. E. Grieg: Concerto in La min. op. 16 per pianoforte e orchestra. J. Sibelius: Sinfonia n. 2 in Re magg. op. 43.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Testè. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 83.72.428) Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18.30 solo spettacolo. Prenotare.

TEATRI

TEATRO BELLINI - Domenica 8/11 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini. Sabato 13/11 ore 18 Concerto Sinfonico: Attilio Bollas, direttore, [illegible] Rosand, violino. Martedì 16/11 [illegible] 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Orchestra da Camera Carme. Sabato 20/11 ore 18 Recital: Mischa Maisky, violoncello, Daria Hovorà, pianoforte. Domenica 21/11 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Solisti dell'Orch[illegible] Teatro Bellini. Sabato 27/11 ore 18 Recital: Brigitte Fassbaender, soprano, Wolfram Rieger, pianoforte. Sabato 4/12 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Madrigalisti del Coro del Teatro Bellini.

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO [illegible] - [illegible] San [illegible] 12, tel. 312.148.

CONCERTI

[illegible] GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491 671). A Palermo presso The Brass Group (per [illegible] 091/617 1274).

CONCERTI

TEATRO VITTORIO EMANUELE Stagione di musica lirica sinfonica e balletto. Autunno '93. Turno A: 24/10 **L'incoronazione di Poppea**, musica di C. Monteverdi. 3/11 **La storia del soldato**, musica di I. Stravinski. 7/12 Ginevra ballet **Perpetuum**, musiche di Tractor's Revenge e di Johann Strauss, coreografie di Chad Naharin. 14/12 **Rigoletto**, musica di G. Verdi. 17/12 **La sonnambula**, musica di V. Bellini. Turno B: 26/10 **L'incoronazione di Poppea** 4/11 **La [illegible] del soldato**. 8/12 **Ginevra ballet**. 19/12 **La sonnambula**. 21/12 **Rigoletto**. Fuori abbonamento: 29/11 concerto di **Lorin Maazel**. Orchestra sinfonica della Radio della Baviera. 22/12 concerto del soprano **Kathleen Cassello**. Orchestra sinfonica del Teatro di Treviso. 23/12 **Rigoletto** (3ª replica). Per informazioni tel. 090/345233.

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: Concerto del soprano Katia Ricciarelli accompagnata dal pianista Fulvio Bonegni. Domenica 17 ottobre al Teatro Vittorio Emanuele ore 21. Per informazioni tel 090/342.[illegible]

TEATRI

TEATRO SAN CARLINO: Mesdames et monsieurs di E. Labiche con Marina Bracchi e Franco Molè. Da sabato 16 ottobre. Per inf. tel. 090/364158.

PRIME VISIONI IN SICILIA

Mezzano
v. C. Colombo 36
Tel. 637.602
Or.: 18,30/22,30

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Baufremont
[illegible]
Tel. 21.604
Cinema-Teatro

Sliver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Bellini
v. Giobert 3
Tel. 25.805

Last Action Hero
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.055

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoppiare brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.760
Or.: 16/18,10/20,30/22,30
Ingr. 8000; rid. 6000

[illegible]ito rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia realtà che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Ambasciatori
v. Eleonora d'Angiò 17
Tel. 431.440

[illegible]

Ariston
v. Balduino 17
Tel. 441.717

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Capitol
v. Vicenza 16

Eddy e la banda dei sole [illegible]
di D. Bluth (Usa '93) — Un gatto, ottuso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chiccherichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.590
Or.: 16/22,30

RIPOSO

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 316.699
Or.: 15,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Golden
v.le Ruggero di Lauria 85/a

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — [illegible]edico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 09' **Thriller**

Lo Pò
v. Etnea 256
Tel. 326.210
Or.: 17/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Last Action Hero
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. [illegible] Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Metropolitan
v. S. Euplio 21
[illegible]

OGGI TEATRO

Odeon
v. Filippo Corridoni 16
Tel. 326.324

Super Mario Bros.
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

Ritz
v. Isola 5
[illegible]: 17; 22.30

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, [illegible] Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Sciara
p. Risorgimento 15
Tel. 417.084
Or.: 18/22,30

Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 1h 32' **Thriller**

Super. Grivi
p. Ghisleri 2
Tel. 500.903
Or.: 17,30/21,30

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.695
Or.: 16/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

[illegible] centro del mirino
di W. Petersen, [illegible] C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Lux
largo Seggiola, is. 168
Tel. 716.288
Or.: 16/22.30
Ing. 8000; rid. 6000

Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Olimpia
v. degli Amici, is. 242
Tel. 716.039
Or.: 18/22,30

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. [illegible], T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Orione
v. S. Martino 338
Tel. 292.57.98
Or.: 16,30/22,30
Ing. 7000; rid. 5000

[illegible] blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Reguit (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Savio
v. Pacullo Fruttidoro
Tel. 717.346

RIPOSO

Abc
v. Emerico Amari 156
Tel. 329.245
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30

Super Mario Bros
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

Ariston
v. Pirandello 5
Tel. 625.85.47
[illegible]: 17,30/20/22,30

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene [illegible] dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 382.151
Or.: 17,30/20/22,30

[illegible] centro del mirino
di W. Petersen, [illegible] C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo [illegible] '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Aurora
v. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192 Cineclub
Or.: 18,30/20,30/22,40
Ingr. 10.000

La valle di pietra
di M. Zaccaro, con C. Dance, A. Bardini, F. Bussotti (Italia '92) — Un gruppo di commensali, discutendo sulla vita, cita la storia [illegible]a e santa di un prete di [illegible] dell'impero austroungarico. Dalla novella di Salter. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Fiamma
Largo degli Abeti 6
Tel. 525.18.69. Or.: 16,30
18,20/20,20/22,30

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000

La voce del silenzio
di M. Lassac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Manera (Usa '93) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistico, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 49' **Drammatico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

Comunale
c. Mazzini 62
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22

Condannato a nozze
di G. Piccioni, con [illegible] Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (Ita. '93) — Essere fedeli a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due [illegible] entrano fatalmente in collisione. [illegible]. V. 1h 41' **Commedia**

Supercinema
v. XX Settembre 18
Tel. 725.984
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 8000; rid. 6000

Last action hero
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Masciari
p. Le Pera
Tel. 724.875
Or.: 16/18/20/22

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione [illegible] una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Citrigno 1
[illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 16/18/20/22

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio [illegible] per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Citrigno 2
v. Adige
Tel. 335.085
Or.: 16/18/20/22

L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: [illegible]

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, [illegible] misteriose, una seducente donna è coinvolta [illegible] vicin[illegible] in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Garden 2
[illegible] 19 bis (Rende)
[illegible]
[illegible]: 16/20/22,30

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. [illegible]
Or.: 16/20/22,30

Benny [illegible] Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, [illegible] marcata stretta dal [illegible] protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h 40' **Commedia**

Isonzo
v.le Isonzo 16
[illegible]. 27.505
[illegible]. 16/18/20/22

[illegible]

Apollo
v. Regina Margherita
Tel. 28.650

CHIUSURA STAGIONALE

[illegible]

CHIUSURA STAGIONALE

Margherita
[illegible] Garibaldi 59
Tel. 20.042

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) - Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Comunale
c. Mazzini
Tel. 23.952

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Odeon
v. Vittorio Veneto
Tel. [illegible]

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato [illegible] polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Aurora
v. S. Caterina 163
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 8000; rid. 6000

Hoffa
di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Aquanta (Usa '93) — [illegible] e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato dei camionisti americani, ai tempi della Grande Depressione N. V. 2h 25' **Drammatico**

Moderno
c. Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22

Film per adulti

Ingr. 6000

Nuova Pergola
[illegible]

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

[illegible]

Moderno
[illegible]

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible]schiati e confinati in un parco. Ma dopo un[illegible] si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Valentini
v. D'Alessandria
Tel. 41 183

Film [illegible] adulti

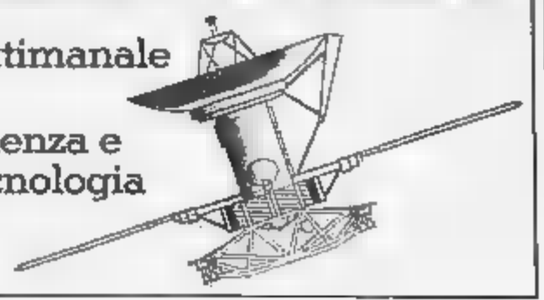
Per la pubblicità [illegible]
PK LA STAMPA publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, via Liberto Bonino 15c
PALERMO, (corrispondente) via P. Nenni 3
RAGUSA, via Carducci 139
[illegible], via Tasso 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella [illegible]
COSENZA, via Monte Santo 39

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia



Igiea Lido
v. Arch. Rizzo 13
Or.: 15,30/18,30
20,30/22,30
Ingr. [illegible]

Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Reguni (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. [illegible] un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Tiffany
v.le Piemonte 38
Tel. 625.8874. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30

Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia realtà che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

King
v. Ausonia 111
Tel. 511.103
Or.: 17,30/20/22,30
L. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) - Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Metropolitan
v. Strasburgo 388
Tel. 669.55.32
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Nazionale
v. E. Amari 160
Tel. [illegible]
[illegible]: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Last action hero
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h [illegible]

Nazionalino
via E. Amari 168
Tel. 588.290. Or.: 17,30
18,05/20,40/22,30
Ingr. 10.000

Palle in canna
di G. Quintano, con E. Entovez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) - Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimone di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Giallo**

Jolly
v. O. Costantino 54
Tel. 94.12.43
Or.: 17,30/20/[illegible]
Ingr. 10.000

Rassegna Film Sportivo

Rouge et [illegible]
p.zza Verdi 62
Tel. 597.269. Or.: 16
17,40/19,10/20,45
Ingr. 10.000

Tom & Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perchè la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, [illegible] bambina senza padre, un agente di polizia [illegible] N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

La Licata
v.le Tenente Lena 19
Tel. 821.052

L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca [illegible]sazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **[illegible]mm. erotico**

[illegible]

[illegible]
v. Eschilo 12
Tel. 81.149

Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, soccorso anche uno stiletto d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Arlecchino
v. Marconi 12
Tel. 332.760

Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova escogita il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ariston
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza
6,30 **Adderly**, telefilm
7— **TVA notizie** (r)
7,30 **Una moglie dall'Ortigara**, [illegible].
8,30 **Comprabene**
12— **Intrigo**, telefilm
13— **California**, sceneggiato
14— **Centro Pelli**, redazionale
14,30 **Lady Ca' d'Oro**, redazionale
14,45 **Rally di Bassano**, red.
15— **Agabel**, redazionale
15,15 **Dottor John**, telefilm
17— **Starlandia**, giochi, quiz, cartoni
18— **Superpass**, varietà
19— **Telesport**
19,12 **Quindicinale int. Provincia**
19,30 **TVA notizie**
20— **Novella**, redazionale
20,35 **Sport e sport**, rubrica
20,45 **Video soccorso**, rubrica
21,45 **Sport e sport**, rubrica
22,35 **TVA notizie** (r)
23,05 **Sintesi di Basket A1 femm.**
0,10 **Telesport** (r)
1,30 **Film**

Diffusione Europea
8,30 **D. E. news Magazine**, notiziario
9— **News hour - Fatti e commenti**
10— **Market box**
11,45 **Speciale Moda Pelli 93/94**
12,15 **Top Star Disco**, rubr. musicale
12,45 **D. E news - Telegiornale I ed.**, notiziario
13— **Mtv's greatest hits - Paul King** ci presenta i più grandi successi di MTV, musicale
14— **V.J. Simone Angel**, musicale
[illegible] **The Mtv report**, musicale
15,45 **Mtv at the movies**, musicale
17— [illegible] **news at night**
17,15 **Mtv 3 from 1**, musicale
17,30 **Dial Mtv**
18— **The soul of Mtv**, musicale
18,30 **Music non-stop**, video del mondo
19— **Video a tema**
19,15 **D. E. news - Teleg. II ed.**
19,45 **A come animazione**, cartoni
20— **Musica e incontri**
20,25 **Dottor Jeckyll e mr. Hyde**, film drammatico di Victor Fleming con Spencer Tracy e Ingrid Bergman
22,10 **D.E. News - Telegiornale** [illegible] **ed.**, notiziario
22,30 **Campionato di basket A/2 - Petrarca Aurora-P[illegible] Padova**, basket
24— **Musicanotte**
[illegible] **DE. News - Telegiornale** [illegible] **ed.**, notiziario (r)
0,50 **Campionato** [illegible] **volley A/1 92/94 Petrarca Padova vs Sisley Treviso**, replica

Tele Garda
9— **Telefilm**
10— **Shopping**, rubrica
12— **Tg Nova**
12,15 **Portobello**, rubrica
15— **Sotto [illegible] tempo**, film
18,30 **Portobello**, [illegible]
[illegible]— **Latte di classe**, telenovela
19,30 **Tg nova**
20— **Basket femminile**
[illegible]— **Tg nova**
22,30 **Quattro ragazzi [illegible] un computer**, telefilm
23,15 **Tg nova**
23,45 **Varietà**

Antenna 3
10— **Telepromozioni**
12— **La tana dei lupi**, telenovela
12,45 **Notizia flash**, informazione
13— **Notes e Servizio speciale**
13,15 **Bill Cosby Show**, telefilm
13,45 **Notizia flash**, informazione
14— **Match music**
17— **Notes e servizio speciale**
17,15 [illegible] **tana dei lupi**, telenovela
17,45 **Combat**, telefilm
19— **Antenna 3 notizie Vi**, inform.
19,15 **Notes**, rubrica
19,25 **Informazioni finanziarie**
19,30 **Antenna 3 notizie Tv**, inform.
19,55 **Antenna 3 notizie Pd**, inform.
20,10 **Servizi speciali**, [illegible]
20,17 **Antenna 3 notizie Ve**, inform.
20,35 **Volley Cuoma Schio**, sport
22— **Antenna 3 notizie Vi**, [illegible].
22,15 [illegible]**ss**, rubrica
22,30 **Antenna 3 notizie Pd**, inform.
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
23— **Antenna 3 notizie Tv**, inform.
23,30 **Antenna 3 notizie Ve**, inform.
0,45 **Match music**, int. [illegible]
1,10 **Telepromozioni**

Reteazzurra
7— **Reteazzurra notizie**
7,15 **Cartoni animati**
7,45 **News**
8,30 **Film**
11— **Cartoni animati**
[illegible] **Piero**, quotidiano mus.
13,30 **Cartoni animati**
14— **Diario di viaggio**, settimanale realizzato con filmati girati in Italia ed [illegible] dai telespettatori commentati da Tullio Trivellato
15— **Seven Carpet**, rassegna tappeti
19— **Reteazzurra notizie**
20— **News**
20,30 **Rubrica podiatrica**, in studio dott. Luigi Canarutti informazioni su problemi dell'infanzia
21— **Azzurra sport**, settimanale sport
22,30 **Reteazzurra notizie**
0,05 **Reteazzurra notizie**
0,20 **Film**
1,10 **News**
1,30 **Amica Piero**, quotidiano mus.
2,30 **Notte shopping**

Italia 9
7— **Vetrina**
9,30 **Tg9**
10— **Vetrinetta**
12— **Nonsolodonna**, notizie e sport.
13,30 **Moda donna**
14— **Vetrinetta**
15— **Moda donna**
16— **Proposte per la salute**
16,30 **Il rubino**
19— **Tutto casa**
22,15 **Occulto 9**, (diretta con il mago Alexander)
23— **Cultura ed artigianato orientale**
1— **Varietà**
2— **Gran Galà**, spettacolo della notte

Telepace
14,15 **Preghiera a Maria Stella dell'Evangelizzazione**
14,20 **Boys and girls**, telefilm
14,40 **Ikkiusan, il piccolo bonze**, cartoni
15,05 **L'Ape Maga**, cartoni
15,30 **Chiesa in cammino**, archivio CC 57. Giovanni P. II in Brasile
16— **Il Santo Rosario**
16,30 **Ikkiusan, il piccolo bonze**, cartoni
16,50 **Boys and girls**, telefilm
17,15 **Crisis**, telefilm
18— **La terra di carta**, rubrica
18,30 **Il mondo intorno a noi**, documentario
19— **Tasselli di vita**, rubrica
19,30 **Tele Pace Notiziario**, 1ª ed.
19,50 **L'Ape Maga**, cartoni
20,15 **Ikkiusan, il piccolo bonze**, cartoni
20,35 **Vai con amore**, film
22— **La vita di Gesù**
22,30 **Tele Pace Notiziario**, 2ª ed.

Telepadova
7,30 **G.I. Joe**, cartoni animati
7,50 **Transformers**, cartoni animati
8,10 **Il ritorno dei cavalieri...**, cartoni
8,45 **Spazio redazionale**
11,30 **Andiamo al cinema**
11,45 **Musica e spettacolo**
12,45 **Maria Maria**, telenovela
13,50 **News line**, linea notizie
14— **Aspettando il domani**
14,30 **Una donna in vendita**, telen.
15,20 **Rotocalco Rosa**
15,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**
17,35 **7 in allegria si ride**, [illegible]
17,45 **I cinque [illegible]**, cartoni
18,15 [illegible] **in allegria ci fa compagnia**, news
18,20 **Little Dracula**, cartoni
18,35 **7 in allegria bizzarro**, news
18,45 **The Thunderbirds**, cartoni
19— **7 in allegria si canta**, [illegible]
19,15 **News Line**, linea notizie
19,30 **F.B.I.**, telefilm
20,25 **Il sasso nella scarpa**, attualità
22,45 **News line**, linea notizie
23— **Agenzia di viaggi**, telefilm
24— **La voglia matta**, var[illegible]
0,30 **Andiamo al cinema**
0,45 **News line**, linea notizie
1— **Il sasso nella scarpa**, attualità
1,05 **I quattro rivali**, film [illegible] Jean Negulesco [illegible] Ida Lupino e Cornel Wilde
2,50 **Speciale spettacolo**
3— **News line**, linea notizie
3,15 **Sali a vision**
4,45 **O'Hara**, telefilm

Tele Commerciale Alpina
7,30 **Rassegna stampa**
8— **Videovetrina**
9,55 **Speciale spettacolo**
10— **Rassegna stampa**
10,30 **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15— **Studio Rock**, programma mus.
16— **Don Chuck Castoro**
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Phantaman**, cartoni animati
18— **Amore gitano**, telenovela
18,50 **Tg Giovani**, informazione
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Angie**, telefilm
20,05 **Sotto il naso**, rubrica
20,15 **Al bar del riono**, con Franz & Bepi
20,30 **Guerrieri Ninja**
21,30 **200 Anni di Arte A[illegible]**
[illegible]— **Tca notizie**
22,25 **Angie**, telefilm
22,55 **Al bar del riono**
23,10 **Notti magiche**
23,25 **Videovetrina**
3,05 **Tca notizie**
3,20 **Tca videonotte**

Telepordenone
7— **Cartoni animati**
11— **Carta Bianca**, musicale
12,15 **Boomer cane intelligente**
12,45 **Mannix**, telefilm
13,30 **Giudice di notte**, telefilm
14— **Cartoni animati**
18— **Fiore selvaggio**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20,05 **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **La costanza della ragione**, film
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
24— **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Boomer cane intelligente**, tf
1— **Tg regionale**, 3ª edizione
2— **Crazy dance**, musicale
2,30 **Mannix**, telefilm
3,15 **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

TVA - Trento
5,30 **Film**
5,45 **Cinevubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8— **Tva Expò**
11,45 **Tva notizie**, 1ª ediz.
12— **Intrigo**, tv movie
13— **California**, telefilm
14— **Tva notizie**, informazione
14,15 **Tva expò**
17— **Starlandia**, giochi e cartoni
18— **Superpass speciale**, cartoni
18— **Tva notizie sera**, informazione
18,25 **Tva meteo**
19,25 **Tva sport**
19,35 **Gli astri nel segno**, rubrica
20,30 **Sport & Sport**
20,45 **Video soccorso**, 1° punt.
21,45 **Sport & Sport**
22,30 **Tva notizie notte**
23— **Tva sport**
23,15 **Tva Expò**
24— **Tva notizie notte**
1,30 [illegible]
3— **Tva notizie notte**
3,30 **Film**

TV7
7— **News**
7,05 **Cartoni animati**
8,30 **News**
8,35 **Film**
10— **Cartoni animati**
12— **Film**
14— **Cartoni animati**
15— **Seven carpet**, rassegna tappeti
18,10 **Cartoni animati**
20,40 **News**
20,45 [illegible]
22,30 **News**
22,35 **Diario di viaggio**
23— **Film**
0,40 **News**
Programmazione notturna

Videopordenone
7— **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**, 1ª [illegible]
8— **Commerciali**
10— **Angie**, telefilm
10,30 **Amore gitano**, telenovela
11,30 **Commerciali**
14— **Don Chuck Castoro**, cartoni
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **Commerciali**
16— **Crazy Dance**, musicale
16,30 **Commerciali**
17— **Night Piper**, musicale
17,30 **Dorcamon**, cartoni animati
17,45 **Don Chuck Castoro**, cartoni
18,15 **Dorcamon**, cartoni animati
18,30 **Phantaman**, cartoni animati
19— **Tg regionale**, 2ª edizione
19,30 **Tg special**, notiziario
20— **Commerciali**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Tg regionale**, 3ª edizione
22— **Trapper John**, telefilm
23— **Angie**, telefilm
23,30 **Tg regionale**, 4ª edizione
24— **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Rete Nord
9— **Rete Nord notizie**, notiziario
9,15 **Sfida sul fondo**, film
11— **Rete Nord notizie**, notiziario
11,15 **Viaggi con l'avventura**, doc.
13— **Rete Nord notizie**, notiziario
13,15 **La creatura di Frankestein**, film
15— **Viaggi con l'avventura**, doc.
16— **Cartoni animati**
17— **Dramma come true**, film
[illegible]— **Viaggi con l'avventura**, doc.
20,30 **Cartoni animati**
21,30 **Gli amici di Vik Hazard**, film
23,30 **I figli son pezzo 'e core**, film
1,15 **E alla fine io chiamavano pedella calibro 38**, [illegible]

Grande [illegible] Tv
6,45 **Grande Italia Tv notizie**, not.
7— **Blody**, film
9,30 **Grande Italia Tv notizie**
9,45 **Cartoni animati**
10— **I cavalieri della città perduta**, film
11,30 **Grande Italia tv notizie**
11,45 [illegible]
12,15 **L'ispettore [illegible]ey**, telefilm
13— **B&B Valenza**
14,30 **Grande Italia Tv notizie**
14,45 **Sinbad**, film
17— **Iranian Loom tappeti**
18— **L'ispettore Bluey**, telefilm
20,30 **Grande Italia tv notizie**
20,45 **Speciale grande [illegible]ia Tv**
[illegible] **Madre canaglia**
0,30 **Grande Italia Tv** [illegible]
0,45 **Germania anno zero**, film

Telechiara
13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14— **English Square**, rubrica
14,30 **Hierapolis di Frigia**, doc.
15— **Buon pomeriggio**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubr.
16— **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
16,30 **Pinocchio**, cartoni animati
17— **Richelieu**, telefilm
18— **Le stagioni del cielo**, doc.
18,30 **Il cavaliere solitario**, telefilm
19— **Erbivori**, documentario
19,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
20— **Pinocchio**, cartoni animati
20,30 **Speciale**, rubrica
[illegible]— **Richelieu**, telefilm
22— **Il cavaliere solitario**, telefilm
22,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
23— [illegible]**se nel Triveneto**, [illegible]
23,30 **Storia di popoli lontani**, documentario

Telefriuli
10— **Promozionali**
12— **Intrigo**, film di M. Tuchner
13— **California**, telefilm
14— **Tg flash**
14,05 **Promozionali**
17— **Starlandia**, varietà
18— **Superpass**, rubrica
19,05 **Telefriulisera**
19,30 **Trapper John**, telefilm
20,30 **Sport & sport**, rubrica
20,45 **Video soccorso**, rubrica
21,45 **Sport & sport**, rubrica
23,45 **Telefriuli notte**

ATR
7,30 **Questa Italia**, rubrica
9,50 **Telefilm**
10,35 **Amor gitano**, supertelenovela
11,30 **Vetrinetta**
13— **Liscio rock & soul**
14— **Samba d'amore**, supertelenovela
16— **Proposte per voi**
17— **Proposte**
18,30 **Giornale Veneto**
20,15 **Scienza dell'occulto**
21,30 **Vetrinetta**
22,45 **Sexy varietà**
23,15 **Proposte**
2— **Musica non stop**

TV7 [illegible] Triveneta
7— **Compra Tv**
8,30 **Full optional**
10— **Medicina alternativa**
12— **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
15— **Dimagrire naturalmente**
16— **Medicina alternativa**
17— **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19,30 **News**, notiziario
20— **Compra tv**
20,30 **Full optional**
22,40 **Dimagrire naturalmente**
23,40 **News**, notiziario
[illegible] **Dimagrire naturalmente**
0,45 **Full optional**
1,30 **Amica Piero**, musicale

Telecortina
12— **Intrigo**, telefilm
13— **California**, telefilm
14— **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17— **Starlandia**
18— **Superpass**, varietà
19— **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Sport e sport**
20,45 **Video soccorso**, telefilm
21,45 **Sport e sport**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Documentario**
23,15 **Film**
24— **Telegiornale**

Telearena
7— **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,20 **Meniior**
8,50 **Telefilm**
10,15 **Rubrica**
10,45 **Sceneggiato**
11,10 **Rubrica**
12— **Intrigo**, sceneggiato
13— [illegible]
14— **Tg**, 1ª edizione
14,15 **Rubrica**
14,[illegible] **Tg**, 1ª edizione
15— **Rubrica**
17— **Starlandia**, giochi e cartoni
18— **Superpass**, variétà
19— **Monitor arte e documenti**
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,20 **Tg degli spettacoli**
20,30 **Sport e sport**
20,45 **Video soccorso**, 2ª puntata
21,45 **Sport e sport**
22,30 **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,30 **Monitor**, arte e monumenti
[illegible] **Rubrica**
0,30 **Telegiornale**
1,10 **Tg sport**
1,25 **Rubrica**
1,35 **Rubrica musicale**
2— **Film**

Televenezia Cinquestelle
8,30 **California**, telefilm
9— **Servizi speciali**, redazionale
10— **La via del West**, telefilm
10,55 **Servizi speciali**, redazionale
11,30 **Metronews**, rubrica
12— **Intrigo**, sceneggiato
13— **California**, telefilm
14— **Servizi speciali**, redazionale
17— **Starlandia**, cartoni
18— **Superpass**, varietà
19— **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **Sport e sport**, rubrica
20,45 **Video soccorso**, rubrica
21,45 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale
24— **California**, telefilm
0,30 **Servizi speciali**, redazionale

Telesüdtirol
5— **Lassie**
5,25 **Flipper**
5,50 **Mr. Belvedere**
6,15 **The Real Ghostbusters**
7,15 **Familie Feuerstein**
7,45 **Bezaubernde Jeannie**
8,15 **Herzbube mit zwei Damen**
8,45 **Adderly**
9,50 **Ritter der Prarie**, Western, Usa, 1954
11,15 **Unser lautes Heim**
11,45 **Rosanne**
12,15 **Tausend Molten Stadt**
13,20 **Screwball Academy**, Komödie, Kanada, Usa, 1986
14,05 **Adderly**
15,55 **Mr. Belvedere**
16,25 **Bezaubernde Jeannie**
16,55 **The Real Ghostbusters**
17,25 **Bugs Bunny**
17,55 **Familie Feuerstein**
18,25 **Herzbube mit zwei Damen**
18,55 **Strassenfirt, Das neue Date-Game**
19,15 **Südtirol aktuell**
20— **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Der Schrei der Jennifer Ashford**, Spielfilm, Usa, 1990
Südtirol aktuell
22.10 **T.J. Hooker**
23,15 **L.A. Bounty**, Action-Film, Usa
0,45 **Südtirol aktuell**
0,55 [illegible]**tock**
1,45 **Pro 7 Nachrichten**
1,55 **Cop Target**, Kriminalfilm, Usa
3,35 **Pro 7 Nachrichten**

Serenissima
7— **Notizie oggi**, rassegna stampa
8— **La corsa della morte**, telefilm
9— **Notizie oggi**, rassegna stampa
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13— **La grandi sfilate di moda in televisione**
18— **Mondo d'oro**
18,30 **Servizi speciali**
19— **Telegiornale Serenissima**
20— **Astrologia per voi**
21— **Pianeta scuola**, settimanale
23— **La carlomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24— **La sera di Serenissima** [illegible]**sione**, speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1— **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

RTA Teleantenna
15— **L'aquila e il falco**, film
16,30 **Cartoni animati**
17,30 **Super dog black**, telefilm
18,20 **Il mondo degli animali**, doc.
19,15 **Rta news**
19,40 **Il grande detective**, telefilm
20,30 **Addio Mr. Chips**, film
22— **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm
22,30 **Rta news**
23— **Sfida sul fondo**, film

Telealto Veneto
7— **Slug**, telefilm
8— **T.S.D. musica per gi**[illegible]
9— **Arrivano le spose**, telefilm
11,30 **Prenotarsela centrovenato**, diretta
11,50 **Guarnino consiglia**, [illegible] cucina
12,30 **Cowboy in Africa**, telefilm
13,30 **T.S.D. musica per giovani**
15— **Fantazoo**, [illegible] animali
18,30 [illegible]**ica e incontri**
19— **Guarnino consiglia**, rubrica cucina
19,15 **Veneto sera**, telegiornale
20,30 **La notte magica con la magia brasiliana**, diretta
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
23— **Musica notte**
24— **Veneto sera**
1— **Agapeli - Centro Pelli**, diretta
2— **Skag**, telefilm
3— **T.S.D. musica per giovani**
3,30 **Mr. Horn**, telefilm

Telequattro G.T.
13— **In copertina**
13,30 **Fatti e commenti**
13,40 **In copertina**
14— **Maria Maria**, telenovela
14,30 **Andiamo al cinema**
15— **Il caffè dello sport**, condotto da Angelo Balguera
[illegible] **Stefanel-Ellelli**, telecronaca basket
17,55 **Super boy**, cartoni animati
19,15 **Andiamo al cinema**
19,25 [illegible] **pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti**
20— **Super boy**, cartoni animati
20,35 **L'amico silenzioso**, film
22,15 **Salto nel buio**, serie
22,45 **Presentazione film: Silver**
22,50 **La pagina economica**
23— **Fatti e commenti**
23,25 **Maria Maria**, telenovela
0,45 **Andiamo al cinema**

Teleregione
7— **Baby show**, rubrica
7,30 **Famiglia Glady**, cartoni animati
8— **Cara dolce Kioko**, cartoni
8,30 **Baby show**, rubrica
9— **Il regazzo di Andromeda**, telefilm
9,30 **Mask**, cartoni animati
10— **America selvaggia**, doc.
10,30 **Bob e Bobette**, cartoni animati
10,45 **Che disastro**, cartoni animati
11— **Andiamo al cinema**
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**
13— **F.B.I.**, telefilm
14— **Tgr**
14,20 **Andiamo al cinema**
14,30 **Redazionale**
15— **Orazero**, magazine musicale
15,30 **Mash**, telefilm
16— **Quincy**, telefilm
17— **Passione**, telenovela
18— **Señora**, telenovela
19— **Tgr**
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Cartoni animati**
20— **Cartoni animati**
20,30 **Pendulum**, film
22,30 **Tgr**
22,45 **Odeon sport**, [illegible]
23,20 **Andiamo al cinema**
23,30 **Fiori di zucca cinema**
0,40 **Jess il bandito**, film
2,20 **Orazero**
2,50 **Speciale spettacolo**
3— **Spazio redazionale**

RTTR
10— **RTTR shopping**
11— **Junior Tv**, progr. per ragazzi
12,20 **Rumbole**, telefilm
13,15 **RTTR notizie**
13,30 **RTTR shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
18— **Woobinda**, telefilm
18,30 **RTTR shopping**
18,50 **Duello sul fondo**, telefilm
19,15 **RTTR notizie**
19,35 **RTTR sport**
19,45 **Ho scherzato con tua moglie**, film
21,15 **Festival dreaming**, rubrica
22,15 **RTTR notizie**
RTTR sport
22,55 **RTTR shopping**
[illegible] [illegible]**a studio**, replica
0,45 **RTTR notizie**
RTTR sport

TeleNuovo
7,15 **Telegiornale**
7,50 **Tg Padova**
8,30 **Shopping Time**
9— [illegible] **zero in condotta**, film
11,10 [illegible]
12,20 **L'edicola**
12,30 **Colorina**, telenovela
13,30 **Gran Torcolata**
13,40 **L'opinione**
13,45 **Tg Veneto flash**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
14,30 [illegible] **music**
16— **Telenovela**
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,45 **Match music**
19,15 **L'edicola**
19,25 **Previsioni meteorologiche**
19,30 **Tg Padova**
19,55 **L'opinione**
20— **Il sole 24 ore**
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Tg Verona**
20,50 **Gran Torcolata**
21— **I diamanti dell'ispettore**, film
22,30 **Previsioni meteorologiche**
22,35 **Tg Padova**
23— **L'opinione**
23,05 **Tg notte Verona**
23,35 **Il sole 24 ore**
23,45 **Gran Torcolata**
24— **Basket serie A: Gianz Verona - Caserta**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Vicenza, la rassegna è alla sua 17ª edizione

«Filmstudio» all'Odeon con proposte tuttigusti

VICENZA. Diciassettesima edizione per la rassegna cinematografica «Filmstudio» all'Odeon. Le proiezioni si tengono [illegible] venerdì con [illegible] orario generico (16, 18, 20 e 22) [illegible] che potrebbe variare se il film in programma dura più di due ore. La rassegna è stata inaugurata dal film vincitore dell'ultima Mostra del Cinema di Venezia, «Film Blu» di Krzysztof Kieslowski, che ha diviso il premio con «America Oggi» di Robert Altman ma che ha fatto vincere alla sua protagonista, Juliette Binoche (foto), la Coppa Volpi per la migliore attrice.

Interessanti le proposte per i prossimi venerdì che spaziano attraverso la cinematografia mondiale. In scena all'Odeon la Cina del regista Chen Kaige con «Addio mia concubina» nel quale, [illegible] la splendida attrice Gong Li, si racconta la storia recente [illegible] grande Paese attraverso una storia d'amore e di amicizia. Cinema italiano con «Caro diario» di Nanni Moretti e con due film presentati sempre all'ultima Mostra del ci[illegible] Venezia, «Il segreto [illegible] vecchio» di Ermanno Olmi con un insolito Paolo Villaggio, «Un'anima divisa in due» di Silvio Soldini. Non poteva mancare il cinema francese con l'ultimo lavoro di Eric Rohmer, «L'albero, il sindaco e la mediteca», né quello inglese con il «Wittgenstein» di Derek Jarman e «Piovono [illegible] pietre» di Ken Loach.

Rappresentato a «Filmstudio» anche il cinema del [illegible] Est, soprattutto quello russo e quello ungherese, ma sulla scena vi saranno anche film di Taiwan come «Il maestro di marionette» del regista Hou Hsiao Hsien.

HAUSBRANDT

Ogni giorno, al mattino, quando scegli i programmi televisivi oppure i migliori films dei cinema, l'aroma del caffè segna l'inizio della tua giornata;

un'ottima giornata piena di soddisfazioni che si concluderà nel relax della serata, ancora con l'incomparabile fragranza di un caffè Hausbrandt.

Un Secolo di Caffè

VENETO

BELLUNO

Edison
v. [illegible]
Tel. 940.306
Or.: 17/19.30/22,15
Ingr. 10.000
L'età [illegible]Innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

[illegible]
[illegible] 8
Tel. 943.164
Or.: 17,30/19,30/21,45
Ingr. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. [illegible]lwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2025
Ap.: 17,30
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Arcobaleno
v. Roma 2
Tel. 600.820
Ap.: 17
Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Biri
p.za Stanga, 3
Tel. 776.150
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 675.20.57
Ap.: 17
Ingr. 10.000
[illegible]
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1680
Ap.: 17
Ingr. 10.000
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. [illegible]. V. 3h 10' **Comm.**

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Concordi
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.10.09
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.860
[illegible].: 15,45/22,10
Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Odeon
v. Manzoni 16
Tel. 24.837
Ap.: 20/22
Ingr. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611
Or.: 18/20/22,15
L. [illegible]
Nel [illegible] del mirino
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Edison
vicolo [illegible] Settembre 43
Tel. 542.[illegible]
Or.: 17,35/18,55/22,15
L. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] suscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Edera
p. Martiri di [illegible]
Tel. 300.324
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
[illegible] [illegible] per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a [illegible]a donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Corso
c.so del Popolo 29
Tel. 548.822
Or.: 18,45/20,30/22,15
L. 10.000
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Embassy
Lgo Altinia
Tel. 542.624
Or.: 17,20/19,45/22,15
L. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.207
Or.: 17,45/20/22,15
L. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Piccolo [illegible]
p. Martiri di [illegible] 2
Tel. [illegible]
[illegible].: 16,30/20,30/22,15
Ingr. [illegible]
Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. [illegible] **Drammatico**

VENEZIA

Accademia
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: 17,15/19/21,[illegible]
Ingr. 10.000
RIPOSO. Domani **Arriva la bufera**

Centrale
San Marco 1659
Tel. 52.28.201
Or.: 17,20/19,40/22
L. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Olimpia d'Essai
San Marco 104[illegible]
Tel. 520.54.39
Or.: 17/19/21,15
Ingr. 5000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti [illegible]erata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.44.29
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Nel centro del [illegible]
di W. Peterson, con C. Eas[illegible]wood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Rossini
San Marco 3988
[illegible].22
Or.: 16/18/20/22
L. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 960.534
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
[illegible]lto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

San [illegible]
Viale San Marco
Tel. 531.7855
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722.
Or.: 17.10/19,35/22
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si ribelleranno. Dal libro [illegible]. V. 2h 03' **Fantavventura**

Dante [illegible]
v. Sernaglia 12
Tel. 530.1655
Or.:17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Un'anima divisa in [illegible]
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Balsi (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 988.554
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Palazzo I
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17,30/22
Ingr. 7000
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Palazzo II
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 18/20/22
Ingr. 7000
Dave
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Corsino
c.so Del Popolo 30
Tel. 99.67.22
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Gunmen
di D. Sanders, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un topolone di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare [illegible] e sembrare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

VERONA

Astra
v. Aberdan 13
Tel. 598.327
Or.: 17/19,40/22
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Corallo
v. 4 Spade 19
[illegible] 595.990
Or.: 17,40/19,50/22
Ingr. 10.000
L'ultimo grande eroe
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo a vivo mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Or.: 18,45/22
Ingr. 10.000
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.826
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Marconi
v. Marzini 15
Tel. 594.708
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
D[illegible]
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00. Or.: 16,45
18/19,15/20,20/21,30
Ingr. 10.000
SALA RISERVATA

Pindemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.561
Or.: 17
Ingr. 10.000
Io e Veronica

Rivoli
p. Bra
Tel. 500.855. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

VICENZA

Ariecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 18/19/20/22
Ingr. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Italia
c. Palladio 36
Tel. 323.807
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Odeon
via Gorgni
Tel. 543.492
[illegible].: 17,30/17,40/19,50/22
Ingr. 10.000
Fi[illegible]
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli [illegible] storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerra. N.V. 2h 15' [illegible]

Palladio
v.le Verdi 8
Tel. 321.420
Or.: 17,30/18,50/22,15
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Roma
st.da Filippini 5
Tel. 321.909
Or.: 17,30/19,40/22,15
Ingr. 10.000
L'ultimo grande eroe
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo a vivo mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' [illegible]

Verdi
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139
CHIUSO

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.283
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 1[illegible]
[illegible]mo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo a vivo mirabolanti [illegible] ture con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' [illegible]

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 26 888
Or.: 18/20/22
Ingr. [illegible]
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Centro A. Moro
Cordenons
Tel. 932.725
Ore 21
Ingr. 5000
Giovedì 21: **Ricominciò da capo**

PORDENONE

Zero-Sala Grande
P.za Maestri del Lavoro 3
[illegible]. (0434) 520.404
Or.: 20/22
Ore 20 **Dolce Emma, cara Bébe;** Ore 22 **Film Blu**

Zero - Sala [illegible]
P.za Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Ore 20,45
I compari

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
[illegible] 930.365
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: [illegible]5 dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Capitol
v.le Volontari della [illegible]
Tel. 45.4289
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Centrale
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Nel [illegible] [illegible] mirino
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Cr[illegible]
p.le Cella
Tel. 501.258
Film a luce rossa

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 20/22
Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esi[illegible] e libera [illegible] dimenticare il [illegible]. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.751
Or.: 15/18/20/22
Ingr. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger [illegible] '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, [illegible] seducente donna è coinvolta dal[illegible] [illegible] casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.635
Ap.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

TRIESTE

Ariston
v. Geosi 14
Tel. 304.222
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie [illegible]nata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[illegible]
v. Bartoli 10
Tel. 768.158
Or.: 17,45/19,50/22
Ingr. 10.000
L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. [illegible] (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo a vivo mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Mignon
v.le XX Settembre 37
T. 636.485. Or.: 15,30/18,50
19,10/19,30/20,50/22,15
Ingr. 10.000
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli [illegible]ri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 18:30
16,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta [illegible] vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163.
Or.: 15,30/18,30/21,30
[illegible]gr. [illegible]
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 15,45/17,50/20/22,15
Ingr. 10.000
Nel centro del mirino
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: [illegible]
18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. [illegible] 1h 50' [illegible]

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 767.300. Or.: 15:30
17,40/19,50/22
Ingr. 10.000
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.664
Or.: 14,30/17/19,30/22
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Eden
v. Leonardo Da Vinci 6
Tel. 978.614
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 269.147
Ingr. 10.000
Ore 16,30; 18: **Eddy e la banda del sole luminoso**
Ore 19,45; 22: **Stalingrad**

[illegible]

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. [illegible]
Or.: 19,45/22
L. 10.000
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible]
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'[illegible]ria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un[illegible]' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Roma
c. 3 Novembre 35
[illegible]. 915.398
Or.: 19,40/22
Ingr. [illegible]
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Vittoria
v. Marconi 158
Tel. 235.284
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo a vivo mirabolanti avventure con il suo [illegible] preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

TEATRI

[illegible] E [illegible]
[illegible] [illegible] piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.668. 3 novembre **Meglil, figli e amanti** di S. Guitry. Regia di A. Lionello.

[illegible] Campo San Fantin, [illegible] telefono (041) 521.01 [illegible]. Oggi [illegible] 19,30, **Der Rosenkavalier,** [illegible] Hugo [illegible] Hofmannsthal, musica di [illegible]. Strauss con F. Lott, A. Sophie von Otter, A. Korn, [illegible] Bonney, dirige Y. David. Recita fino al 23 ottobre.

GOLDONI San Marco 4650, telefono [illegible] (041) 520.76.63. Dal 22 al 31 Ottobre **La famiglia dell'antiquario** di Carlo Goldoni regia [illegible] Marco Sciaccaluga.

[illegible] Mestre via Bruno 19, [illegible]. 989.875.

FONDAMENTA [illegible] Cannaregio 5013, telefono (041) [illegible].44.98.

PADOVA

TEATRO [illegible] COLLI 23 ottobre ore 16 e 24 ottobre ore 10 e 16 **Lezione di** [illegible] di Pretolani - Dal[illegible].

TEATRINO [illegible] MADDALE[illegible] XII Festival del Teatro per Ragazzi. [illegible] ottobre ore [illegible] e 24 ottobre ore 10 e 16 **Dakota** [illegible] **dimore** di M. M. Pernich.

TEATRO [illegible]. (049) 878.03.39. 28 ottobre [illegible] 20,45 **L'inventore [illegible] cavallo,** di A. Campanile

AUDITORIUM POLLINI. 3 novembre, [illegible] 20,30 **Hilliard Ensemble** in concerto.

ROVIGO

[illegible] piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. 2 novembre ore 20,30 - 4 novembre [illegible] 20,30 - domenica 7 novembre [illegible] 16 **Andrea Chenier.**

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355. 21 ottobre **La sonnambula** di F. Romani, musiche [illegible] Vincenzo Bellini.

VICENZA

OLIMPICO piazza Matteotti, telefo[illegible] (0444) 323.781.

[illegible] conUà Barche, telefono (0444) 323.725.

AUDITORIUM [illegible] 20 ottobre ore 21 A. Lonquich [illegible] pianoforte musiche di Beethoven, Ravel, Schumann.

[illegible]

[illegible] piazza Bra, tel. (045) 800.5151.

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) [illegible]. **Autunno musicale** [illegible]se. Sabato [illegible] ore 21 e domenica 24 ore 17 **Orchestra dell'Ente Lirico Arena,** diretta da Arthur Fagen. Musiche di Ravel, Rendine, Bizet, [illegible] Felix.

NUOVO piazza Viviani [illegible], telefono (045) 800.61.00. [illegible] ottobre ore 20 **L'avaro** di Molière. Regia di P. Garinei. Repliche fino [illegible] 24 ottobre. Prima nazionale.

[illegible]

[illegible] **MUSEO REVOLTELLA.** 20 ottobre, ore 20,30 **Intersembre** di Padova in concerto.

[illegible] [illegible] via XX Settembre 45, tel. (040) 54.331. 20 ottobre **L'idiota** di Dostoevskij. Regia di G. Mauri.

[illegible] [illegible] Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.616. Stag. Sinf. d'Autunno 1993. Venerdì 22 ottobre [illegible] 20,30 Concerto [illegible] pianista Arnaldo Cohen. Sinfonia n. 1 op. 2 e Concerto n. 5 in Mi Bemolle Maggiore op. 73 di L. V. Beethoven.

LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, [illegible]. (040) 391.947. Oggi spettacolo degli allievi [illegible] Ber[illegible] Skul. [illegible] pianoforte Carlo Moser.

MIELA piazza [illegible] degli Abruzzi 3, [illegible]. (040) 385.119.

GORIZIA

[illegible] via [illegible] 4, tel. (0481) [illegible].

PORDENONE

[illegible] via Interna 2, tel. (0434) [illegible].

UDINE

TEATRO [illegible] (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 o [illegible]. Oggi [illegible] 20 **Fantastica visione** di [illegible]. Marinuzzi. Repliche fino al 31 ottobre.

PALASPORT [illegible]. Stagione sinfonica T. Verdi Trieste.

TRENTO

AUDITORIUM [illegible] **CHIARA:** via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917. 28 ottobre ore 20 **La locandiera** di C. Goldoni. [illegible] gia di M. Berardi. Repliche fino al 31 ottobre.

BOLZANO

[illegible] Galleria Telser, telefono 0471 262 320. Dal 9 al 14 novembre **Meglil figli e amanti** di S. Guitry di e con Alberto Lionello.

LE AZIENDE DI PROMOZIONE TURISTICA DI ALESSANDRIA E DEL CASALESE SONO LIETE DI PRESENTARE:

SERATE GASTRONOMICHE MONFERRINE

giovedì 21 ottobre, giovedì 4 novembre, giovedì 18 novembre

Ristorante

IL GRAPPOLO
Via Casale, 28
ALESSANDRIA
Tel. (0131) 25.32.17

Ristorante

AMAROTTO
Via Stazione, 1
SERRALUNGA DI CREA
Tel. (0142) 94.01.25

venerdì 22 [illegible]

Ristorante

L'OSTERIA DI GIGETTO
Via Arquata, 12
GRONDONA
Tel. (0143) 68.01.28

Ristorante

ANTICA TRATTORIA DELLA VITTORIA
Piazza Matteotti, 3
PREDOSA
Tel. (0131) 71.145

sabato 23 ottobre, sabato [illegible] novembre, sabato 20 novembre

Ristorante

COMMERCIO
Via Dante, 4
OVIGLIO
Tel. (0131) 77.61.42

Ristorante

NUOVO ANGELO
Corso Repubblica, 46
TORTONA
Tel. (0131) 86.12.29

NUOVO PIATTO ANTICO

Dal 21 ottobre al 27 novembre 1993

Champagne JACQUART

BERSANO

STAR DIVISIONE CATERING

Costadoro

COINTREAU on ice

[illegible] DIVISIONE RIVIERA PROMOZIONI - UNIDEA

giovedì 28 ottobre, giovedì 11 novembre, giovedì 25 novembre

Ristorante

ITALIA
Via San Paolo della Croce, 54
OVADA
Tel. (0143) 86.502

Ristorante

HOSTARIA DAL PALUC
Località Zenevreto
MOMBELLO MONFERRATO
Tel. (0142) 94.41.26

venerdì 29 ottobre [illegible] venerdì 26 novembre

Ristorante

L'ORA CANONICA
Località Cheirasca
GAVI
Tel. (0143) 64.32.32

Ristorante

LA TORRE
Via Garoglio, 3
CASALE MONFERRATO
Tel. (0142) 70.295

[illegible] ottobre, [illegible] novembre, sabato 1° [illegible]

Ristorante

ANTICO BUOI ROSSI
Via Cavour, 32
ALESSANDRIA
Tel. (0131) 44.50.50

Ristorante

ARIOTTO
Via Prato, 39
TERRUGGIA
Tel. (0142) 80.12.00

Ristorante

LE FONTI
Via Fontanette, 2
VALMADONNA
Tel. (0131) 50.73.50

ISOLAMENTO
DEDUCIBILE DAL MOD. 740/B
ISOLAMENTO
MURI
tda

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 19 Ottobre 1993 Al. 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

Il presidente Vitale: presentate le liste, chiederemo incontri a tutti i candidati

Sindaco, industriali in campo

«Dal poco che si sa dei programmi, pare finora scarsa l'attenzione ai problemi economici». Il tema delle aree produttive e dei servizi per attirare aziende. «Quale prospettiva di sviluppo per la città?»

Edoardo Vitale, guida gli industriali

ALESSANDRIA. «Il problema è capire chi uscirà vincitore da queste elezioni vorrà confermare le prospettive industriali di questa città, oppure sceglierà progetti alternativi, che comunque la Storia ha dimostrato non in grado di sostenere lo sviluppo economico di un'area».

La conferenza stampa sull'indagine trimestrale dell'Unione industriale sta volgendo al termine, quando il presidente Edoardo Vitale apre il «fronte elettorale». Manca solo un mese al e questa è la prima volta che l'associazione degli imprenditori scende in campo. E la prima osservazione è bruciante: «Non ci sembra che per il momento dai programmi scaturiscano grandi attenzioni ai problemi economici della città». E, comunque, a «schieramenti vecchi e nuovi» l'Unione si ripromette di chiedere incontri, al più presto, «per scambi d'idee, com'è nostra consuetudine».

Poi Vitale inquadra il problema: «Si parla molto di qualità della vita, di ambiente, importanti per carità. Ma sono solo parole, se si dimentica lo sviluppo economico da cui deriva tutto, l'occupazione in primo luogo e poi il resto».

Ma secondo voi quali sono le prima cose che dovrebbe fare il nuovo sindaco? «Un bel progetto su come ridisegnare le aree produttive». Un chiodo fisso per l'Unione. «E ci mancherebbe altro, finora non s'è proprio niente a dire che non solo ad Alessandria, ma in tutta la provincia ormai da decenni il numero degli occupati è sempre in calo».

Ma, insomma, c'è zona industriale, c'è quella artigianale... «Questo è il passato. Adesso si vuole consumento della possibilità di attirare nuovi settori e nuove iniziative imprenditoriali in questa provincia». Ma Alessandria non era votata al «terziario»? «Può essere un campo di sviluppo, ma allora si vuole un progetto industriale dei servizi. Bisogna migliorare le infrastrutture».

Torna il discorso Università: l'insediamento Ingegneria, seppur con le lauree brevi, a soddisfare gli industriali, «ma bisogna proseguire questa strada». Poi i trasporti: «Il progetto delle Ferrovie ad alta velocità così com'è scavalca la nostra provincia. Ho parlato anche con i genovesi, si può almeno migliorare i collegamenti per le merci».

Insomma «le aree produttive torinesi sono subissate di richieste anche da Val d'Aosta e addirittura Alta Savoia: noi stiamo margini soprattutto per colpa nostra. Ad esempio ci agevolazioni finanziarie per chi si vuole insediare ad Alessandria».

Ultimo punto, privatizzazione che inevitabilmente il Comune dovrà fare. «Ambiremmo a offrire consulenza, a direttamente o tramite agenzie di servizi (ad esempio Cofisal: ndr). E faremo di tutto per stimolare questo processo».

Il discorso finisce qui. n'è sufficienza per far discutere sui vari progetti elettorali i candidati sindaci. In attesa del voto.

Piero Bottino

I PROSSIMI TRE MESI

Aziende avanti piano, quasi ferme

ALESSANDRIA. L'indagine congiunturale dell'Unione industriale (presentata ieri dal presidente Vitale, direttore Mario Augusto Rossi, dall'addetto stampa Giuseppe Monaghini e dal dirigente Dario Fornaroli prevede per i prossimi mesi un lieve miglioramento del quadro generale, che pur resta negativo. Il ricorso alla cassa integrazione è previsto un quarto delle 120 aziende interpellate, nelle altre stabilità occupazionale o, addirittura (6 per cento), lievi incrementi di manodopera. Indici negativi per produzione ordini, ma va bene l'export: il per cento delle aziende prevede degli aumenti. Sempre per nel campo delle (poche) buone notizie, cresce anche il numero imprese che prevede di investire per ampliare o ammodernare impianti. Note negative: il «carnet» degli ordini in 9 casi su dieci non copre più di tre mesi (e anzi un segnala ordinazioni per non più di un mese); inoltre il 71 per cento degli interpellati segnala ritardi nei pagamenti; mentre il costo del denaro alto (tassi in media del 12,78%) per le aziende fino a 100 dipendenti, che in provincia sono l'80 per cento del totale. Nei settori: male metalmeccanico, chimica-gomma-plastica, il tessile. Meglio gli alimentari. Per le zone, segnalare che il Casalese torna ad essere l'area con dati migliori rispetto resto della provincia. **[p. b.]**

In sciopero sino fine giornata

Autobus fermi oggi alle 17,30

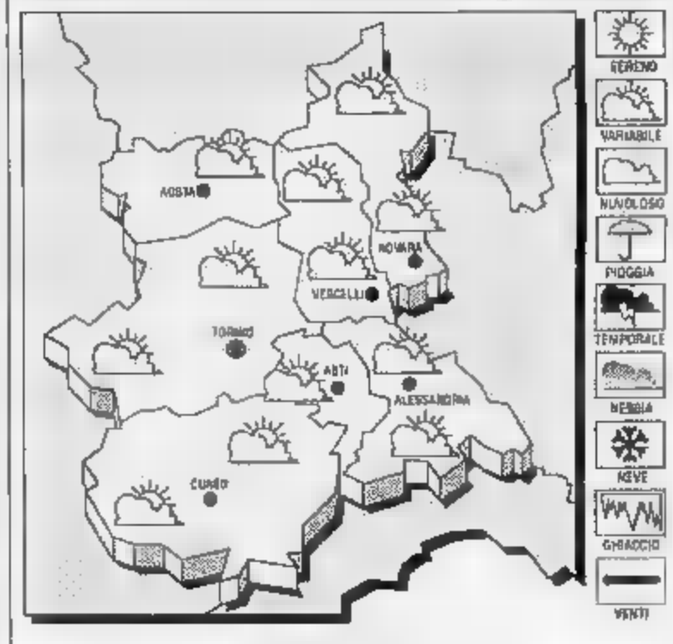
ALESSANDRIA. Scioperano tutto Italia oggi gli autoferrotranvieri aderenti al sindacato Filt Cgil, Fit Cisl e Uil Trasporti. In provincia sono interessate otto aziende, tra pubbliche e private: Arfea Atm di Alessandria, Cit Novi, Saamo di Ovada, Amv di Valenza, Amc e Stat di Casale, Maestri di Ticineto. Gli autobus urbani ed extraurbani si fermeranno dalle 17,30 o fine turno, mentre personale di uffici, depositi e officine si asterrà dal lavoro nelle ultime quattro ore del turno o della giornata.

Sotto gli scarsi fondi destinati dalla Legge Fi al trasporto locale: a giudizio del sindacato risulterebbero disattesi gli impegni assunti nome del governo dal ministro dei Trasporti, Raffaele Costa, che provocarono la sospensione dello sciopero nazionale dello scorso 19 luglio.

In un volantino diffuso dal sindacato si lamenta in particolare «il congelamento per il terzo anno consecutivo delle risorse destinate all'acquisto di servizi da parte dello Stato, senza la promessa rivalutazione del tasso d'inflazione programmata». La logica conseguenza, prosegue il comunicato, sarà un'ulteriore riduzione dei servizi e sono in preventivo riflessi negativi anche sul rinnovo del contratto nazionale, scaduto alla fine del 1991, per cui le datoriali tardano ad aprire le trattative.

I sindacati confederali lamentano anche il rinvio al '95 del risanamento dei deficit aziendali da parte dello Stato, preoccupanti conseguenzo sul piano dell'occupazione. Peraltro progetto di riforma del trasporto locale varato dalla commissione trasporti della Camera, sempre giudizio di Cgil, Cisl e Uil, introdurrebbe «gravi modifiche delle normativa vigente sul rapporto di lavoro», contro cui gli autoferrotranvieri invitati scendere in piazza. **[b. v.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER Condizioni di variabilità con possibili deboli precipitazioni, nella per foschie.
TEMPERATURA. Senza rilievo.
VENTI. Deboli da Est.
DEL TEMPO. Annuvolamenti intensi con brevi precipitazioni.

LE TEMPERATURE
IERI ALESSANDRIA
Max: 17; min: 13; media: 14
FA
Max: 17; 2; media: 9
TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 15; 18; Asti 18; 16; Cuneo 19; Vercelli 17

Una cinquantina di supporters sfondano i cancelli dello stadio: interviene il presidente

Tifosi grigi, incidenti a Palazzolo

Due mortaretti scagliati contro i sostenitori bresciani. A fine gara i carabinieri bloccano e perquisiscono un pullman. Un testimone: «Qualcuno ha scagliato degli oggetti dai finestrini contro le forze dell'ordine»

ALESSANDRIA. La rabbia del dopo partita. Una partita brutta, che i grigi hanno interpretato nel peggiore dei modi. E che un gruppo sostenitori è finito per rendere ancora più amara: un cancello sfondato in curva, due mortaretti sparati direzione dei sostenitori avversari, oggetti scagliati contro due camionetto dei carabinieri. Morale: perquisito l'automezzo, identificati e perquisiti tutti gli occupanti.

Dopo la bella prove contro il Como erano in molti a sperare in un colpaccio con la «cenerentola» Palazzolo. Qualcuno già sognava l'aggancio in vetta a spese Fiorenzuola. così in molti si dati appuntamento nel Bresciano: un centinaio in tutto, gran parte aggregati al club «Forza grigi» o quello degli «Ultras».

Le prime avvisaglie disordini un'ora prima del match: una cinquantina ultras grigi sfondano il cancello d'ingresso curva riservata agli ospiti.

Tifosi grigi scarenati a Palazzolo: alcuni sono stati perquisiti dai carabinieri

Interviene il presidente del Palazzolo Giuliano Mori con parole pesanti, mentre Vitale cerca di accomodare le cose. Sugli spalti durante la gara tutto procede secondo copione: di qua i tifosi locali, dalla parte opposta quelli mandrogni. I soliti sfotto, i coretti di sempre. Ma con il trascorrere dei minuti gli animi si infervorano. Un atterramento in piena Fermanelli manda in «bestia» i fans dell'Alessandria. Nel finale due mortaretti vengono esplosi in direzione della sparuta schiera sostenitori locali. Intervengono i carabinieri (una decina tutto) per spegnere l'inizio d'incendio.

Ma l'episodio più grave si verifica fuori dello stadio tre quarti dopo la partita. Due camionette dei carabinieri all'ingresso dell'autostrada vengono colpite da alcuni oggetti scagliati da un pullman. Racconta un testimone: «Stavamo per entrare in autostrada, quando ho visto lanciare dal finestrino del mezzo che ci precedeva qualcosa (forse lattine vuote, ndr) direzione delle forze dell'ordine. I carabinieri hanno bloccato il pullman e hanno fatto scendere gli occupanti per perquisirli». Al momento non risulta ci siano state denunce.

Piero Abrate
ALTRO PAG. 43

Iniziativa meritevole dopo la compilazione, all'ospedale Cesare Arrigo, delle tabelle dietetiche

Mense scolastiche: i «buoni» del direttore

Compra un blocchetto da distribuire agli alunni più distratti

ALESSANDRIA. Tabella dietetica «fatta in casa», per il servizio di refezione scolastica. In questi giorni le dietiste dell'ospedale infatile «Cesare Arrigo» hanno compilato il menù che la ditta «Gema», l'azienda che gestisce la mensa centralizzata da quest'anno, servirà ai bambini delle scuole: materne, elementari e medie.

«La valutazione di questi primi giorni della gestione "Gema" è sicuramente positiva - ha detto Francesco Galeone presidente del Comitato mensa -. L'unico problema è stato la pubblicazione delle tabelle dietetiche. Abbiamo più volte chiesto all'amministrazione di distribuire le tabelle che molti genitori chiedevano, per sapere quali cibi mangiano i bambini Poi si è deciso di provvedere autonomamente, e da oggi in tutte le scuole sono in distrubuzione più due mila copie stampate a proprio».

Negli anni scorsi le tabelle dietetiche avevano suscitato non poche polemiche, non erano state compilate dalle dietiste del «Cesare Arrigo», e contenevano - il giudizio di genitori e di alcuni esperti - mancanze ed errori nella dosatura dei cibi.

Una nuova tabella dietetica per i pasti da servire ai bimbi che usufruiscono del servizio mensa nelle scuole municipali: è stata elaborata dietiste dell'ospedale infantile «Cesare Arrigo»

«La nuova impostazione del pranzo è soddisfacente - aggiunge Galeone -, le grammature negli anni scorsi erano qualche volta insufficienti, quest'anno invece i menù sono variati e abbondanti. Risolto anche il problema della pasta in bianco, per bimbi con problemi, e che con la passata gestione sempre si poteva avere».

Sul probelam dei bimbi senza buono pasto, un direttore didattico di un circolo cittadino l'ha risolto comprando un blocchetto di tagliandi, che dà bambini che lo dimenticano, ieri indiscrezioni riportavano rischio di denuncia del direttore didattico per peculato, subito smentite dall'amministrazione.

«E' un direttore che ha avuto più iniziativa degli altri e ci aiuta nella gestione dei buoni pasto - hanno detto dall'assessorato alla Pubblicio istruzione -. Ogni giorno consegna tagliando agli alunni che si dimenticano di portarlo, e chiede loro di portarlo il giorno dopo. Così al direttore resta sempre lo stesso numero di tagliandi. Non abbiamo mai avuto intenzione di denunciarlo, ce n'era motivo, in fondo in questo modo evita molti passaggi burocratici».

Antonella Mariotti

FISAS IMMOBILIARE s.a.s.
Via Ghilini 68 - Alessandria - Tel.

A'
VENDESI GRAVA casa indipendente da tre tati disposta due piani con: ampio ingresso, cucina abitabile, salone bagno al p.t., scala interna, n. letto, ripostiglio, antibagno e bagno al 1° p cortile. Richiesta: L. 185.000 000 trati.
VENDESI A CASTELSPINA indipendente piani composta da ingresso, abitabile, soggiorno bagno al p t., scala interna, n. 2 letto e bagno al 1° p. sarda con rustico Richiesta, L. trati
VENDESI DONNA casa completamente pendente su due piani composta da: cucina, bagno, camera letto e loc lavanderia al p.t., scala interna, soggiorno, cucina, letto, bagno e ripostiglio al 1° p. giardino fronte casa e mq 1300 di terreno circostante Trattative presso uffici
CASTELLAZZO B.DA casa completamente indipendente su due piani con adiacente capannone di mq adatto per attività commerciali e mq 3000 di terreno circostante. Richiesta. L. 200.000.000 trati.
VENDESI A MIRABELLO M.TO casa bifamiliare completamente indipendente su due piani con possibilità di mansarda, giardino, orto circostante Richiesta: L. trati
VENDESI A ELLETTE M.TO casa indipendente due piani con: n 4 camere al p.t., scala interna, n. 4 camere al 1° p o cantina. Giardino rustico. Richiesta: L. 110.000 000 trati
VENDESI POCHI DA indipendente tre tati due piani soggiorno. abitabile, caldaia, lavanderia e bagno al p.t. scala interna, n 3 letto, ampio bagno 2 balconi al 1° p ottimo rifinitura. Cantina e giard. Rich.: L. 270.000.000 trati.
VENDESI A CHI CHILOMETRI ALESSANDRIA villetta a schiera. Prezzo interessante

ALLOGGI IN
VENDESI VICINANZE P.ZZA GENOVA in palazzo signorile alloggio al 4° p. composto da: ampio ingresso, doio, 3 camere letto, sala, cucina, bagno e ripostiglio. L. 155.000.000 trattabili
CENTRALE alloggio al 3° p. composto da: corridoio, salottino, cucinotta, bagno, 2 letto, soggiorno, 2 ampi balconi e cantina. Risc autonomo. Richiesta trati.
VENDESI VICINANZE P.ZZA DELLA LIBERTA' alloggi diverse metrature con parti comuni ristrutturate. Trattative presso i ns. uffici
VENDESI VICINANZE PISCINA COMUNALE alloggio al 1° p. composto da: ingresso, corridoio, ampia camera, cina abitabile, bagno, ripostiglio, balconi e cantina. Richiesta: L. 75.000.000, trattabili
VEN VICINANZE STADIO COMUNALE alloggio al 1° p comp da: 5 camere e servizi Richiesta: L 130 000.000 trati

ALLOGGI FUO
VENDESI A VALENZA in pieno centro alloggio 1° P. composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 letto, , bagno, balconi, cantina. Riscaldamento autonomo Richiesta 130.000.000 trati
VENDESI A S. SALVATORE alloggi di diverse metrature. Trati. presso i ns uffici.

Un documento sottoscritto da 118 persone per l'alfiere dell'alleanza dc-psi

Faccini candidato dei «cento»

Sono loro, non i partiti a proporlo ufficialmente. C'è comunque l'avallo del gruppo socialisti-laici-verdi Arcobaleno e del direttivo democristiano, con qualche dissenso

ALESSANDRIA. ■ cinque. Ieri anche Angelo Faccini si ■ unito alla schiera dei candidati sindaco. Doveva essere l'uomo ■■ «polo» dc-psi e tale resta, anche se il percorso scelto per presentarsi è diverso rispetto ■ quello degli altri aspiranti.

Faccini, infatti, non viene candidato dai partiti ma dalla «lista dei 100» (anzi per la precisione 118): persone che hanno sottoscritto ■■ documento dove, dopo aver tracciato un identi-kit ■■ futuro sindaco - appellandosi a «competenza e professionalità», «onestà ■ moralità», ■ rifiuto di «lotte di potere e paralisi della macchina comunale», al concorso di «persone che dalla società civile giungano ■ che della ■■■ siano profonda espressione» - propongono «agli alessandrini e alle forze politiche il nome di Angelo Faccini».

Nella lista ■ ■■■ soggetti di varia estrazione: insegnanti e studenti, imprenditori e professionisti, commercianti e casalinghe, funzionari pubblici e pensionati. Tra i nomi più ■■■, citiamo: Giovanni Conta, presidente uscente della Cri, Michele Ivaldi, presidente dell'Amag, Marcello Marcellini, commerciante ■■■ anche «anchor man».

Angelo Faccini ha ■■ anni, dal '59 opera nelle assicurazioni (oggi è agente generale dell'Ina Assitalia), è presidente del Panathlon, commissario di vigilanza della Banca popolare di Novara, presidente del Pgs Don Bosco. Sono sue iniziative i premi «Spiga d'oro» (sportivo, ■■■ciale e culturale) e «Gaetano Scirea» (sportivo). E' sponsor di calcio, softball, podismo.

Angelo Faccini, 54 anni

■ cartello che ■ appoggia comprende il gruppo psi-laici democratici-verdi arcobaleno (approvato all'unanimità dal direttivo psi) e la dc (nel direttivo ■ domenica: 14 sì, 2 no e 4 astenuti). Nella dc si segnala il dissenso di Efrem Bovo, del consiglio direttivo provinciale: «Un'alleanza dc-psi non fa che aggiungere disorientamento. Questo accordo ricalca un vecchio modo ■ fare politica. Le nostre alleanze non possono essere l'insieme di naufraghi».

[p. b.]

Città Nuova

Sfida al psi sul «motto»

ALESSANDRIA. ■ profila una «sfida del motto» tra la lista psi-alleati e l'associazione «Città nuova». I socialisti hanno deciso ■ presentare una lista unica con laici democratici (■■ del psdi) ■ verdi Arcobaleno di Enzio Notti. Spiega il segretario Genocchio: «Simbolo: immagine di Palazzo Rosso con al posto dei tre orologi ■li "stemmi" di psi e degli altri 2 raggruppamenti. Il motto: Nuova Città».

Ma ieri in un comunicato l'associazione Città Nuova (volontari per la tutela ■ la valorizzazione dei beni culturali, costituita a luglio, sede via Guasco 16) precisa che «per statuto la nostra associazione è rigorosa■■■ svincolata dalla politica, o meglio, aperta al contributo di quanti intendano impegnarsi per la tutela dei beni storico-artistici ■ prescindere dalle proprie convinzioni politiche».

«Crediamo che esistano gli estremi per diffidare i promotori della lista dall'utilizzo della dizione Città Nuova», dicono, e si riservano azioni legali.

[a. m.]

Verdi e Rete

Un accordo sui candidati

ALESSANDRIA. La Rete presenta candidati indipendenti nella lista dei Verdi, che sostengono la candidatura a primo cittadino dell'avvocato Andrea Ferrari. Intanto, in questi giorni si stanno raccogliendo le firme per la presentazione ■■■ lista. Chi desidera aderire può recarsi ■ Comune o dal notaio Oneto, all'associazione ■■■ in via Migliara.

Nei giorni scorsi dal coordinamento di Torino, la Rete comunicava che non avrebbe presentato il simbolo per le elezioni di novembre. Ci sono però i candidati anche ■■ compongono ■ squadra dei 40 per il sindaco, insieme ai Verdi. Così il coordinamento cittadino della Rete scrive in un comunicato: «L'esperienza comune dei due movimenti pur salvaguardano le proprie specificità di ciascuno, ha permesso di raggiungere un'ampia convergenza circa tutte le questioni riguardanti l'amministrazione locale, sia in termini di programmi che di metodologie e ha così suggerito l'opportunità di una presenza comune per le elezioni amministrative».

Questi i candidati di lista, presentati dai Verdi e dalla Rete: Pierluigi Cavalchini, 39 anni, insegnante; Adriana Sanfilippo, 44, funzionario amministrazione provinciale; Donatella Aglietta, 45, commessa; Fabrizio Amerelli, 31, impiegato; Mario Bagnasco, 35, agente ■ commercio già consigliere provinciale; Claudia Bianchi, ■■, insegnante; Gianfranco Bocchio, 47, bancario; Emanuela Camurati, 38, impiegata; Claudio Capra, 42, impiegato; Piermauro Cattaneo, 32, impiegato; Augusta Cavigliasso, 34, consulente finanziario. Salvatore Coluccio, 27, commerciante; Giorgio Maria Crosa, 30, bancario; Marco Deevasis, 55, impiegato; Marina Fasciolo, 33, impiegato; Laura Ferraris, 30, insegnante; Emanuela Gamulero, 33, bancaria; Mohamed Ismail Ahmed, 30, commerciante; Marco Labaguer, 34, bancario; Barbara Gigliola Laveggio, 27, interprete; Marcello Libener, 32, impiegato; Giuseppe Li Puma, 39, ferroviere; Enzo Macrì, 43, imprenditore; Emanuela Manzati, 34, commerciante; Domenico Mastromarino, 31, impiegato; Rosa Maria Masuelli, 27, impiegato; Diego Meneghetto, 22, studente. Flavio Monferino, 47, direttore Upica; Lorenza Mussa, 33, architetto; Carlo Pesce, 30, insegnante; Bruno Piccoli, 55, agente di commercio; Gigi Poggio, 36, impiegato; Mauri■■ Porpora, 39, operaia; Giuseppe Rinaldi, 43, insegnante; Sabrina Sabatini, 29, impiegata, Maura Taverna, 33, insegnante; Giampiero Vitali, 42, ferroviere; Nicoletta Vogogna, 37, insegnante; Luigi Zuccotti, 54, pensionato.

[a. m.]

Il municipio di Alessandria: nuove liste per la corsa a Palazzo Rosso

■■■

ARRESTO

Mancata assistenza familiare ora deve scontare sei mesi

Bruno Bargioni, 45 anni, ■ San Salvatore, via Sant'Antonio 10, è stato arrestato ieri dalla squadra mobile in esecuzione ■ un ordine di cattura emesso dalla procura presso la pretura di Alessandria. Deve scontare ■ mesi per violazione degli obblighi di assistenza familiare.

A■■■■■

Parte la raccolta ■ firme contro le «sparizioni»

Anche ■ Gruppo 27 ■ Alessandria ■■ Amnesty International partecipa alla campagna mondiale contro le sparizioni e gli omicidi politici. Chiunque voglia sottoscrivere gli appelli in favore ■■ marocchino Ahmed Lamsadal El-Bou, scomparso il ■■ aprile '76, a 33 anni può rivolgersi all'Informagiovani ■■ via Verdi 8, ad Alessandria, o stasera, dalle 21, al Gruppo Italia 27, in via Venezia 7.

■■■■

Due autisti per il Comune ■ assistenti in ■■■ di riposo

La Sezione circoscrizionale per l'impiego ■ per ■ collocamento in agricoltura ■ Alessandria ■■■■ica le seguenti chiamate dalla lista speciale per assun■■■ a tempo determinato: al Comune ■ Alessandria, due operatori autisti (durata lavoro 60 giorni); alla Casa di riposo ■ Castellazzo Bormida, due operatori socio assistenziali (90 giorni). Gli interessati devono presentarsi entro le 13 di ■■■erdì 22 ottobre, ■■■ tesserino rosa, libretto ■ lavoro ■ documento di riconoscimento. La chiamata, martedì 26, alle 12.

Ieri in pretura

Sei assolti per i danni al Barbarossa

ALESSANDRIA. Assolte ieri in pretura - perchè il fatto ■■■ sussiste - sei persone accusate di danneggiamento e violazione di domicilio. Gli imputati, difesi da Luca Gastini, erano Pietro ■ Tiziana Pala, padre e figlia, di ■■ e ■■ anni, Ciro Esposito, di 27, Francesco e Adriano Vergano, padre e figlio, di 57 e 23 anni, Matilde Ramella, di 61 anni, tutti abitanti in via Piana ■■.

Ritenendosi disturbate dai ■■■■ provenienti dal sottostante piano-bar «Barbarossa» di proprietà di Maria Letizia Magri, il ■■ aprile '90, le ■■ persone, secondo il capo d'imputazione, avevano danneggiato la porta di sicurezza del ■■■ le pubblico, quindi erano entrate nel cortile contro la volontà della titolare del piano-bar «Barbarossa».

Padre e figlia Pala e Ciro Esposito avrebbero anche causato disturbo picchiando in modo violento contro il soffitto del locale. La causa si è trascinata per lungo tempo e sono occorse alcune udienze prima della sentenza.

[e. c.]

Ieri in tribunale

Funzionari comunali indagati

ALESSANDRIA. Franco Gatti, già responsabile degli impianti sportivi ■■ Comune, e il suo vice Bruno Albertazzi, ora in ■■■vizio all'Economato, ■■■ comparsi ieri davanti al gip Pierluigi Mela, pm Bruno Rapetti, difensori Roberto Cavallone e Tino Goglino, accusati di peculato.

L'udienza preliminare, dopo la deposizione di alcuni testi, è stata aggiornata al 17 dicembre e in quell'occasione si deciderà per un eventuale giudizio abbreviato. Gatti ■ Albertazzi, che negano, sono finiti nei guai a seguito di un esposto inviato ■■ la magistratura dall'ex pugile Benito Micholon, custode della piscina comunale. A suo dire il responsabile degli impianti sportivi, che è stato anche ■■■ sessore provinciale ai Lavori Pubblici, avrebbe utilizzato dipendenti del Comune per esigenze personali e per svolgere lavori di pulizia nelle sezioni del suo partito. Il pm■. Albertazzi avrebbe usato il telefono della piscina per la compra-vendita di auto.

[e. c.]

E' morta la religiosa da oltre 50 anni al servizio dei più deboli

In lutto per suor Vincenza

Dopo un intervento chirurgico, era in convalescenza a Torino. Il suo apostolato all'istituto «Casa Sappa». E qualcuno la paragona ■ Madre Teresa di Calcutta

ALESSANDRIA. Alla Casa provinciale di Torino dove, assistit■ dalla sorella p■■■ lei religiosa, trascorreva la convalescenza ■ seguito ■ un intervento chirurgico ad un occhio, è morta la scorsa notte suor Vincenza, 83 anni non ancora compiuti. La donna, al secolo Maria Caprioli, per 33 anni (a partire dal 21 ottobre 1960) ha svolto ■ suo apostolato alla «Casa Sappa» di via S. Giacomo della Vittoria delle suore Vincenziane. Qui era giunta dopo aver prestato la propria opera in Liguria occupandosi di giovani donne.

Suor Vincenza, entrata nella Comunità religiosa nel 1939, minuta, l'eterno sorriso dipinto sulle labbra, era un'istituzione cittadina. Sebbene schiva fino all'eccesso (ha sempre rifiutato premi e onorificenze) ■■■ conosciuta da tutti, soprattutto dalle centinaia e centinaia di persone, bambini, adulti, vecchi, ex detenuti, sbandati, emarginati, bisognosi che si rivolgevano a lei per un aiuto materiale o morale. A tutti costoro suor Vincenza ha dedicato la vita con ■■■ entusiasmo che gli anni e ■ inevitabili delusioni mai sono riusciti a sopire e con uno slancio eccezionale.

Suor Vincenza viveva ■ «Casa Sappa»

Distribuiva tutto ciò che riceveva dalle consorelle della ■■■ Vincenzo o da chi, ■ conoscenza del suo apostolato, le portava a «Casa Sappa». Lavava la biancheria di chi non era in grado ■ farlo, si occupava dei suoi assistiti in casa ■ in ospedale accudendoli fino alla morte e provvedendo alla loro sepoltura.

Quelli che finivano in carcere erano, per lei, invariabilmente, vittime di ■■■■ giudiziari, non in dispregio alla magistratura, ma per ■ grande amore che ■■ sempre nutrito verso il prossimo e che la spingeva a vedere in tutti solo «il lato in fiore».

«Paragonarla a madre Maria Teresa di Calcutta, pur con tut■ le debite proporzioni, non mi sembra ■■■■■■ - dice Mimì Rosi che con numerose altre alessandrine è stata sempre a f■■■■ di suor Vincenza -. E la sua scomparsa è un lutto per tutta ■ città».

Originario di Villanova di Piacenza, sarà sepolta domani in quel cimitero d■■■ la salma giungerà proveniente da Torino. Alle 18,30 di oggi verrà recit■■■ il rosario nella parrocchia di S. Lorenzo e qui alle 10 di lunedì ■■ sarà officiata una messa commemorativa.

Emma Camagna

All'esterno la «scena» non era visibile

Assolta una coppia per il sesso in auto

ALESSANDRIA. Non è reato amoreggiare a bordo di un'auto se c'è foschia, una coltre di neve impedisce il transito dei pedoni o dall'esterno ■■■ si vede ciò che ■■■■■ nella vettura. E' quanto emerge dalla sentenza del vice pretore avvocato Luigi Negro, che ieri mattina ha assolto gli alessandrini V. B., 23 anni, ■ M. I., ■■ 24, comparsi a giudizio ■■■ l'accusa di concor■■ in atti osceni in luogo pubblico. I giovani, difesi da Giuseppe Lanzavecchia, rispondevano anche di detenzione di due coltelli. Per questa imputazione l'uomo ■ stato condonna■■ a 160 mila lire di ammenda.

La coppia, desiderando avere rapporti sessuali, aveva scelto come alcova la Peugeot del giovane. Così l'auto alle ■ del 16 febbraio 1992 si era fermata nei pressi ■ un cavalcavia sopra la tangenziale di Alessandria. Era domenica, nevicava, l'ora era piuttosto insolita, il luogo deserto, ■) due, dopo ■■■■ tranquillamente tolti alcuni dei vestiti, stavano amoreggiando.

Ma proprio quel mattino a Tortona era in programma l'inaugurazione della nuova sede del psi alla presenza di due ministri ■ di un parlamentare. Alla polizia ■■■ stato quindi affidato il compito di sorvegliare attentamente la strada su cui dovevano passare le auto degli uomini politici.

La presenza di quella Peugeot ferma sul cavalcavia aveva destato sospetti e una pattuglia era andata a controllare. Gli agenti, ovviamente, si erano subito ■■■ conto che gli occupanti erano del tutto ignari del prossimo passaggio del piccolo corteo di politici, che non sapevano nulla della cerimonia di Tortona e che invece pensavano solo a se stessi.

Ma i giovani erano seminudi, facevano l'amore, ed inoltre sull'auto c'erano due coltelli: così V. B. e M. I. erano finiti nei guai. Prima l'identificazione, subito dopo una denuncia. ■ ieri il processo in pretura, conclusosi felicemente per quanto riguarda la vicenda amorosa, ■■■ con un'ammenda per il porto di coltello.

[e. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

Chi ■■■ tollera la Lega non è democratico

La lettera che mette in relazio■■■ la Lega e i nubifragi che affliggono ■ Nord, pubblicata domenica ■■ ottobre, ha suscitato in me rammarico e soddisfazione. Rammarico perché in un Paese democratico come l'Italia, evidentemente c'è ancora chi non tollera le idee altrui, anche se liberamente espresse e sostenute ■■■ convinzione dalla maggior parte dei cittadini del Nord.

Soddisfazione perché ad Alessandria ha già preso ■ via la campagna elettorale e non potendo accostare il simbolo di Alberto da Giussano ai fenomeni ■ corruzione, concussione, malversazione, furto e peculato che coinvolgono gli altri partiti, si associa la Lega al maltempo. Cari leghisti, è un buon segno.

Giuseppe Bertana, Casale

Appello ai genitori «Salvate il Santarosa»

Dalla riunione con il commissario prefettizio di Alessandria era scaturita la proposta di chiudere la la materna «Santorre Santarosa» al quartiere Orti, già da settembre; infine ■ provvedimento ■ slittato al prossi■■■ anno. L'intenzione è di accorparla all'elementare Bovio, che ha, a ■■■■ avviso, una collocazione ■■■ tra le migliori. Il verde ■ inesistente, le uscite s'affacciano su una circonvallazione ad alta densità di traffico ■ su via Guasco anch'essa molto frequentata, per cui, l'aumento degli alunni non può che ■■■■ maggiori problemi.

L'elementare di via Rettoria ■ in ■■■ posizione che non penalizza lo spazio verde e in un quartiere tranquillo. Gli Orti sono in continua espansione, sarebbe un peccato privarli di una struttura che fa parte della loro storia. Vogliamo quindi fare appello ai genitori affinché facciano sentire la loro protesta, in modo che i dirigenti possano riesaminare la situazione, ritornando sulla decisione pre■■ a suo tempo. La Uil assicura ■ pieno appoggio ■ ogni iniziativa a favore della scuola in generale - e del «Santarosa» in particolare - che ■■■ si esprimerà con le elezioni di novembre.

Uil, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza ■■■ 96.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.282
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.690
Felizzano: Croce Verde 79■■6
Gavi: Croce Rossa 642.263
■■■ **Ligure:** Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 78■.255
San Salvatore: 233.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa ■■■.340
Vignole: Croce Rossa 57.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** sia la farmacia diurna che la notturna sono aperte dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Diurna: Daniovi, corso Roma 132, tel. 251.353 (svolge anche servizio per le urgenze a seguire ■■■■ dalle 12,30 alle 15,30). Notturna: ■■■ Stefano, via Milano 93, tel. 222.545 svolge anche servizio dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a seguire abbassata). Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, ■■ chiamata, a seguire abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti:
Acqui Terme: Albertini, corso Italia 70, tel. 322.830
Casale M.to: Bramante, ■■■■■ 2, tel. 452.220
Novi Ligure: Comunale, ■■ Verdi, ■■. 782.55
Ovada: Moderna, via ■■■■ 105, tel 80.348
Tortona: Zerbi, ■■ Emilia 220, tel. 861.939
Valenza: Centrale, ■■■■ Garibaldi 45, tel. 941.372

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 858.783
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.816
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 638.129
Tortona: 86.51
Valenza: 957.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Francesca Spennardo, di 80 anni, funzione alle 14 nella chiesa di Santo Stefano, tumulazione nel cimitero urbano; Angelo Rava, di 64 anni, funzione nella chiesa di Santo Stefano, tumulazione nel cimitero urbano.
SI SPOSERANNO. Ivano Salvadore, insegnante, con Maria Antonietta Cuzzetto; Giancarlo Picozzi, con Françoise Marie Claude Toulouze, impiegata; Gaspare Reda, muratore, con Rosalia Natale, casalinga; Giacomo Maurizio Legana, impiegato, con Isabella Stanga, operaia

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Rimettere in funzione il peso pubblico della frazione Popolo ■ **Casale**. Lo ha chiesto al Consiglio comunale in consigliere indipendente Nunzio ■ Luca spiegando «che l'impianto non funziona ■■ ■■ mesi ■ creano molti disagi ■ tanti ■■■icoltori della zona».

● ■ Consiglio comunale di **Casale** ha approvato un mutuo di ■■0 milioni per costruire ■ rete fognaria nella frazione di S. Maria del Tempio. La rete collegherà la zona di Cereto alla piazza della Chiesa.

● Avvicendamento nella giunta di **Bellorio**. Dopo le dimissioni per ragioni di famiglia anche dalla carica di consigliere di Norberto Ravera è stato nominato assessore Luciano Pesce.

GLI APPUNTAMENTI

DIOCESI

Lezioni di catechismo a ■■■■

S'iniziano all'oratorio Campa■■■ di S. Salvatore i corsi di catechismo per le scuole. Oggi sono riservati alle medie, ■omani alla quinta elementare.

LIONS

Cerrina, conferenza sull'Aids

Stasera alla sede del Lions Club Val Cerrina si parlerà di Aids. Tratterà l'argomento il dottor Francesco Giusti.

CICLOTURISTICA

Piove troppo, iniziativa rinviata

Per il maltempo è stata rinviata alla prossima primavera «Su due ruote nella tua città», la manifestazione ideata dalla Consulta giovanile di Valenza e dall'Informagiovani.

■■■■

Due valenzani ■ Kathonzweni

Don Claudio Moschini è tornato nella missione di Kathonzweni, in Africa, accompagnato dal catechista John Saimone, che ha frequentato ■■■ corso di analista al Mauriziano di Valenza, per svolgere analogo incarico nella missione.

CONCORSI

Infermieri professionali cercansi

La casa di riposo di Casale ha indetto un concorso per 3 posti d'infermiere professionale. Le domande ■ ricevono alla segreteria ■ piazza Cesare Battisti. Un concorso per 24 infermieri professionali è stato indetto anche dall'Usl. Informazioni telefonando allo 0142/434372.

FUNGHI

Consulenza gratis ■ mercato

Oggi dalle 7 alle ■ al mercato ortofrutticolo di piazza Venezia, ■ Casale, funziona il servizio gratuito di consulenza per il controllo dei funghi organizzato dall'Usl.

DIAPOSITIVE

Un concorso del Cai a Novi

Il Cai ■■ Novi organizza la XIV rassegna sezionale di diapositive «Chiodo d'argento Dario Pitto», riservata ai ■■■ della sezione e ai fotoamatori.

Un esposto per illecito edilizio porta a controdenuncia: 20 avvisi di garanzia

Vento di calunnia scuote Acqui

In relazione ad un piano di edilizia convenzionata il geometra Gatti accusò il capo del servizio Urbanistica. Ora è a sua volta chiamato in causa. Parti offese anche 17 amministratori comunali

ACQUI. Il geometra Giovanni Gatti, 66 anni, il «cittadino» che da anni sostiene di voler denunciare gli illeciti edilizi e urbanistici, questa volta rischia di finire nei guai. Il sostituto procuratore della Repubblica Mauro Vella gli ha notificato un'informazione di garanzia: è indagato il reato ipotizzato è quello di calunnia. Lo stesso per cui ha presentato denuncia nei suoi confronti il geometra Piero Botto, capo del servizio Urbanistica del Comune di Acqui.

Il dottor Vella, nello stesso momento, ha inviato informazioni anche al geometra Botto, a diciassette tra sindaci, ex assessori ed ex consiglieri comunali e al funzionario prefettizio Giovanni Zito, per qualche mese commissario straordinario al Comune acquese.

Tutti sono informati «come persona offesa o danneggiata», in quanto chiamati in causa nella vicenda urbanistica, appunto, nella loro qualità di amministratori comunali. Sono: Enzo Balza, Giorgio Bertero, Eliana Biale, Franco Brignone, Carlo Camporino, Giovanni Caria, Margherita Cavallo, Dino Corio, Giuseppe Visca, Osvaldo Zafferani, Enzo Dacasto, Michele Galluzzi, Ugo Minetti, Giuseppe Olivieri, Rodolfo Pace, Giacomo Piola e Raffaello Salvatore (il primo e l'ultimo sono stati sindaco).

In uno dei tanti esposti che il geometra Gatti ha inviato alla procura della Repubblica venivano denunciati presunti illeciti relativi ad un «Pec» (piano di edilizia convenzionata), approvato in Consiglio comunale nel 1988. Riguardava un palazzo nelle vicinanze del campo sportivo. Il progetto aveva portato all'inversione di posizione dell'edificio e del parcheggio rispetto alle indicazioni del piano regolatore.

Si trattava, però, di opere consentite nell'area interessata a quel «Pec»: proprio per questo giunta e Consiglio lo approvarono, e conclusione di un lungo iter, il commissario straordinario rilasciò poi, nel 1992, la concessione edilizia.

In passato la procura aveva archiviato esposti presentati da Gatti, perché ritenuti infondati. Questa volta, in conseguenza della denuncia del geometra Piero Botto, il dottor Vella ha deciso di avviare il procedimento per calunnia. Pur proseguendo gli accertamenti sul presunto illecito. Proprio l'interrogatorio delle «persone offese e danneggiate», che possono nominare propri legali, servirà a fare chiarezza. La vicenda, si commenta ufficiosamente, potrebbe far ravvisare atti amministrativi discutibili, illecito penale.

Franco Marchiaro

Elezioni: raccolta di firme

Rifondazione già a quota 250 verso il traguardo la «Civica»

L'ecologista Eliana Barabino

Continuano Acqui le raccolte delle firme necessarie alla presentazione delle liste per le elezioni comunali del novembre. Ha raggiunto la quota delle 250 sottoscrizioni Rifondazione comunista - guidata dal senatore Adriano Icardi - che candida alla poltrone di sindaco Augusto Vacchino.

Una lista, formata da molti giovani, si propone portare rinnovamento definitivo a Palazzo Levi. Ecco i nomi: Adriano Icardi, 52 anni, senatore; Salvatore Olia, di 40, ferroviere; Giuseppe Riscossa, di 53, artigiano; Enzo Biato, di 31, calciatore; Domenico Ivaldi, di 43, cameriere; Rosella Botto, , puericultrice; Licio Bacchetti, di 64, pensionato; Francesco Moro, di 46, impiegato; Cinzia Benazzo, di 28, ciante; Warner Berta, di 21, operaio; Massimo Borgatti, di 25, artigiano; Patrizia Gotta, di 34, impiegata; Monica Menzio, di 29, infermiera; Antonella Oldano, di 24, operaia; Mario Oliveto, di 30, impiegato; Franco Poggio, di 36, assicuratore; Giovanni Battista Viotti, di 48, artigiano; Lucia Barbero, 23, commerciante; Anna Deriu, di 35, commerciante; Andrea Morbelli, di 60, commerciante.

Positiva anche la raccolta di firme della Lista civica per Acqui Terme (già a quota 190) con candidata primo cittadino l'ex sindaco di Terzo, Eliana Barabino, 44 anni, insegnate alle scuole medie di Acqui ed ecologista convinta, sempre prein prima fila nelle battaglie per la difesa della Valle Bormida.

La lista così composta: Fabrizio Baldizzone, 28 anni, ragioniera; Camillo Cordasco, 40, dipendente Terme; Giuseppe De Falco, 46, avvocato commercialista; Vallerino Fazzini, di 57, chef delle Terme; Michela Galliano, di 39, diplomata; Arcangelo Gallo, 58, ispettore cassificio Merlo; Luisella Gatti, di 33, insegnante Isef; Paola Mascarino, di 41, casalinga; Ida Moras, di 46, casalinga; Luigino Orbessano, di 45, elettricista; Lorena Rapetti, di 33, impiegata Alitalia; Carlo Repetto, di 32, gallerista d'arte; Gian Carlo Righini, di 45, agente di commercio; Giovanni Sburlati, di 57, funzionario comunale; Mario Scovazzi, di 40, dottore in agraria; Matteo Scovazzi, di 44, medico chirurgo; Mirella Vacchino, di 38, imprenditrice alberghiera; Bruno Valente, di 45, commerciante; Gian Carlo Viburno, di 48, ingegnere libero professionista; Patrizia Perrone, di 37, impiegata di banca. [g. l. f.]

Novi, lo chiede la Confesercenti

«Quella zona blu è da ampliare»

NOVI. «Siamo contrari alla chiusura parziale del centro storico, e crediamo che in via Roma e via Marconi sia più opportuno istituire la "zona blu" 24 ore su 24. Ma è indispensabile creare parcheggi nelle strade limitrofe». E' la sorprendente richiesta della Confesercenti Novi che, dopo aver seguito con attenzione la lunga polemica tra negozianti e amministratori, ha deciso di formulare proposte concrete per il rilancio del commercio cittadino.

«E' inutile continuare il braccio di ferro il Comune, e sollecitare invano la riapertura al traffico del centro - dice il segretario provinciale dell'associazione, Mario Arosio -. Meglio, invece, collaborare con il sindaco e la giunta, e cercare insieme soluzioni che soddisfino gli esercenti della zona».

In particolare, la Confesercenti ha individuato tre aree che potrebbero essere destinate a parcheggio. «Per realizzare in breve tempo due posteggi, basterebbe abbattere il capannone fatiscente di via Monterosa e la vecchia costruzione situata in via Don Minzoni, nella zona adiacente Palazzo Dellepiane, futura sede municipio - spiega Arosio -. La terza zona utile è quella di via Solferino, a due passi da via Roma».

Fra l'altro, gli abitanti delle via chiedono da tempo un parcheggio, e proprio in questi giorni hanno promosso una raccolta di firme per sollecitare l'intervento del Comune. «Anche i criteri per la sosta in piazza Stazione devono essere riveduti e corretti - aggiunge Arosio -. In quella zona, è auspicabile la collocazione di alcuni parchimetri, che favoriscano un continuo ricambio di veicoli».

La Confesercenti invita poi gli amministratori a costituire una commissione permanente per il centro storico, formata da tecnici, membri delle associazioni di categoria e esponenti dei Comitati quartiere. «La commissione - dice il presidente Luciano Vaccari - dovrà occuparsi dell'organizzazione delle varie manifestazioni promozionali per il rilancio di via Roma, via Girardengo e via Marconi, e dovrà essere informata sulle decisioni della giunta in tema viabilità».

La Confesercenti è disposta al dialogo con il Comune, ma pretende subito iniziative concrete. «E' inutile promettere migliorie all'arredo urbano, ma realizzarle - spiega Arosio -. E l'idea di un parcheggio sotterraneo in piazza del Maneggio è valida, ma potrà essere attuata solo tra 10 anni. Purtroppo, a quell'epoca, molti negozi del centro saranno chiusi».

Sono le cifre a indurre al pessimismo: dall'inizio del '92, i commercianti novesi hanno avuto un calo del 40 per cento negli affari, e nel '93 hanno cessato l'attività già 16 esercenti.

Massimo Delfino

Oggi a Tortona i funerali della donna travolta da una «Golf» sulla statale dei Giovi

Trascinata dall'auto per 200 metri

Stava raggiungendo la stazione ferroviaria per partecipare a una gita in pullman a Bologna. Sequestrata la vettura che l'ha investita. L'incrocio è regolato da un semaforo che in quel momento era lampeggiante

TORTONA. Si celebrano oggi, alle 15,30, nella parrocchia di San Michele i funerali di Anna Delconte Bruno, morta nell'incidente stradale accaduto domenica mattina sulla statale dei Giovi, all'incrocio con via Balustra, a Tortona. La salma tumulata nella tomba di famiglia, al cimitero di Sale.

Nata a Voghera 79 anni fa, Anna Delconte abitava in via Torino 19, vicino al luogo dell'incidente. Vedova - con una figlia sposata e un nipote vicini di pianerottolo -, la donna stata investita mentre a piedi stava attraversando la statale, sul passaggio pedonale.

Erano circa le 6,30, quando Anna Delconte è uscita di casa per raggiungere il pullman che l'avrebbe condotta in gita a Bologna: voleva partecipare al tradizionale pranzo dell'amicizia, organizzato da un'agenzia viaggi di Tortona.

Aveva quasi attraversato la statale, quando a velocità non moderata è giunta la «Golf» di Francesco Chini, 37 anni, di Sant'Angelo Lodigiano (Milano), ex commerciante ora disoccupato. L'uomo proveniva da Cassano dove aveva trascorso la serata al night club Omnibus, ed era diretto a Milano.

Anna Delconte Bruno, 79 anni

Investita dall'auto, la donna ha subito l'amputazione di entrambe le gambe ed il suo corpo stato trascinato per 200 metri. Illeso il conducente della «Golf», messa sotto sequestro. E' poi arrivata una pattuglia della polstrada di Tortona che ha svolto i rilievi e informato l'autorità giudiziaria.

La salma è stata trasportata all'obitorio. Ieri mattina il magistrato ha conc nulla osta per i funerali.

Continuano indagini per accertare la dinamica dell'incidente. L'incrocio è regolato dal semaforo che in quel momento era lampeggiante. La morte di Anna Delconte ha suscitato commozione fra quanti la conoscevano. Era una donna dinamica, si occupava del Centro di accoglienza del quartiere San Bernardino e delle attività della Parrocchia di S. Michele, dove curava la pesca di beneficenza durante la festa della Madonna del Carmine. Spesso partiva per gite organizzate. Per una malaugurata coincidenza si recava a piedi in stazione, luogo di ritrovo per la partenza. L'avevano sempre accompagnata in auto gli amici o la figlia.

Maria Teresa

IN BREVE

VARZI

Anziana in cerca di castagne cade in un dirupo: in fin di vita

Una donna in cerca di castagne nei boschi di Castellaro di Varzi è caduta in dirupo e ora è in fin di vita al policlinico San Matteo. E' Margherita Giorgetti, 68 anni, di Pavia. Era col marito Francesco Dellagiovanna.

Tre persone ferite in un màxi tamponamen

Dieci coinvolte in tamponamento sull'A26: tre persone sono finite all'ospedale di Ovada. Fra le auto coinvolte la Rover di Daniele Perico, 22 anni, di Alessandria, via Gorizia 45 (guarirà in 8 giorni).

VARZI

Trova bomba da mortaio in un bosco di Castellaro

E' stata fatta scoppiare dagli artificieri una bomba da taio trovata dallo studente gherese Edoardo Sibilia nei boschi Castellaro Varzi. Si tiene che l'ordigno risalga al tempo della lotta partigiana.

TORTONA

Studentessa è premiata dopo la crociera a Mantova

Enrica Veronese, della media «S. Giuseppe» di Tortona, ha ottenuto a Mantova l'Eridano junior, premio per ragazzi che partecipano a crociere sui laghi di Mantova, sul Mincio e sul Po e presentano poi elaborati.

NOVI

Alessandrina in ospedale dopo lo scontro d'auto

A Novi, in uno scontro d'auto sulla bis dei Giovi all'incrocio con strada per Cassano, rimasta ferita l'alessandrina Martina Simoni, via Defolo.

TORTONA

Donna travolta sulle strisce in largo Borgarelli

La tortonese Agnese Besostri, 71 anni, via Bassi 3, è stata investita in largo Borgarelli, mentre attraversava sulle strisce, dalla Croma Franco Colonna, 53 anni, di Cassano. La donna guarirà in 8 giorni.

Un novese trentenne accusato di aver abusato della figlia di un'amica

Violentò una bimba, condannato

La vittima aveva 5 anni, lo denunciò la madre

ALESSANDRIA. Lorenzo Cartasegna, un novese trentenne, imputato di violenza ai danni di Mara, 5 anni, di atti osceni in luogo pubblico e lesioni e minaccia, stato processato ieri dal tribunale che lo ha condannato a quattro anni e sei mesi di reclusione, di cui due anni condonati, e a risarcire i danni, e assolto da due dei reati. Il dibattimento stato celebrato porte chiuse.

Secondo l'accusa, respinta quattro anni fa durante l'istruttoria, il giovane, all'epoca taglialegna disoccupato, mentre era ospite, a Gavi, di una salinga ventottenne, fu sorpreso alla figlioletta Mara mentre baciava una ragazza. «Ma tu sei fidanzato con me - gli disse la bimba - non ricordi cosa facevamo insieme?».

Lorenzo Cartasegna zittì, ma la madre, insospettita, interrogò la figlia e seppe che taglialegna più volte casa o in auto l'aveva denudata e violentata. La donna si rivolse carabinieri (e Cartasegna la minacciò perché ritirasse la denuncia) dicendo di aver notato su Mara macchie di sangue.

Due perizie fornirono esiti contrastanti: per un medico si trattò un tentativo di violenza e di completo consumazione dell'atto sessuale, per l'altro atti di libidine. [e. c.]

TENTA SUICIDIO

E' salvata dai parenti

NOVI. In un momento di sconforto, ha ingerito una notevole quantità di farmaci, è stata salvata dal pronto intervento dei parenti. Non destano preoccupazione le condizioni di Angelica Soffio, 20 anni, la giovane che ieri mattina ha tentato il suicidio nell'abitazione di viale Artigianato 4, nella zona industriale «Cipian». Sembra che verso le 8 la ragazza (originaria di Reggio Calabria, ma domiciliata in città alcuni mesi) abbia telefonato alla madre per annunciarle il tragico proposito. Subito dopo ha cercato di avvelenarsi. Intanto, i familiari della giovane hanno avvertito i parenti novesi, che si sono precipitati in viale Artigianato e hanno dato l'allarme. Sono intervenuti i militi della Croce rossa, che hanno trasportato la ragazza al San Giacomo, dove i medici l'hanno sottoposta a lavanda gastrica e altri accertamenti. Per fortuna, Angelica Soffio sta bene. Sarà dimessa nei prossimi giorni. [m. d.]

Chi acquista Volkswagen e Audi è protetto come chi le guida.

Una sicurezza offerta da una Volkswagen o un'Audi in più anche prima di salire a bordo.

Ma solo se le acquistate presso la **Rete Ufficiale Volkswagen-Audi** il nuovo contratto "Cliente Protetto" tutela concretamente i vostri diritti con una serie di punti forti e molto chiari che anticipano le direttive CEE previste per il 1995

- **Prezzo bloccato.** È garantito al momento dell'acquisto e rimane invariato per un periodo di 90 giorni. Una solida garanzia di tranquillità.
- **Facoltà di recesso del Cliente.** Vi permette di annullare il contratto d'acquisto una volta scaduto il termine per la consegna oppure se il prezzo dovesse aumentare più del 5%. Una protezione al costo più conveniente.
- **Anticipo definito.** Non può superare il 10% del prezzo "chiavi in mano". Anche se il vostro interesse per Volkswagen e Audi è ben superiore.
- **Ritiro dell'autoveicolo da parte del Cliente.** Dall'avviso di disponibilità avete fino a 15 giorni di tempo per ritirare la vostra automobile. Ma perché aspettare tanto?
- **Trasformazione di proprietà.** viene al saldo e fino al momento della consegna l'automobile rimane custodita presso il Concessionario. Tutte le altre garanzie già previste per le Volkswagen e le Audi e il Servizio Mobilità naturalmente non cambiano.

FINANZIAMENTI AGEVOLATI FINDERMA.

Autobocca

CONCESSIONARIA PER L. - TORTONA - OVADA

V.LE REGIONE PIEMONTE 15 - TEL. 0143 - 79.213 **NOVI LIGURE**

NS OCCASIONI DELL'USATO A PREZZI QUATTRORUOTE

GOLF MEMPHIS 1600 3p 1986	grigio sc. met.
GOLF GTI 1800 5p tetto apr. 1988	bia
FIAT UNO 45 3p Sting 1989	argento met.
FIAT TIPO 1400 SX 5p 1992	verde sc. met.
LANCIA DELTA Integrata	grigio met.
190 E T.D. 1987	bianco
PEUGEOT 205 1.9 130 CV T.A 1991	argento met.
FORD FIESTA 1.6 turbo	nero
ALFA 33 1500 fam. 1987	grigio met.
ROVER 3.5 S 1989	bianco

OCCASIONI SEMESTRALI FATTURABILI

AUDI 80 AVANT 2.0 9/93	blu met.
AUDI 100 S 2.5 tdi 9/93	argento met.
GL 3p 7/93	amaranto perla met.
O 1600 GL 8/93	blu met.
PASSAT VARIANT ARRIVA 1.8 8/93	blu
climatizzatore - fendinebbia	
POLO VAN diesel 9/92	bianco
TRANSPORTER CAMIONCINO 1.9 diesel 7/93	bianco

Tutti i Venerdì e Sabati di Ottobre
orario continuato
9.00 - 19.30
sportivo offerto a tutti i clienti
melchionni
VIA MIGLIARA ALESSANDRIA

AVIS
ALESSANDRIA - Via Venezia
Ospedale Civile - Tel.

Casale, in distribuzione 3 miliardi e mezzo a 1700 ex operai e loro familiari

Eternit, primi indennizzi

I risarcimenti sono per i danni causati alla salute dalla lavorazione dell'amianto
Il pagamento avviene nelle sedi Cgil, Cisl e Uil. Presto un'altra rata di eguale importo

CASALE. Tre miliardi e mezzo. E' la cifra che i sindacalisti stanno distribuendo in questi giorni ai circa 1700 lavoratori Eternit e ai familiari degli operai morti per malattie professionali. I soldi sono quelli promessi dall'Eternit risarcimento dei danni prodotti alla salute dalla lavorazione della fibra di amianto, dopo un accordo firmato diversi mesi fa con Cgil, Cisl e Uil. Così in questi giorni alle sedi dei tre sindacati vengono convocate le persone che avevano lavorato negli stabilimenti Eternit di Casale e Cavagnolo e che devono ritirare gli assegni relativi ai risarcimenti.

Gli stessi monferrini saranno però riconvocati tra qualche settimana, «perché - spiega Giovanni Granata, della Uil che ha seguito la vicenda Francesco Lanziani - quelli che versiamo ora sono solo i soldi per il fallimento Eternit di Casale e riguardano il danno biologico».

«Tra poche settimane arriverà la seconda parte, di uguale importo, riguardante il fallimento dell'Eternit holding di Genova - aggiungono all'ufficio vertenze della Cisl -: in tutto 7 miliardi distribuiti secondo il grado di malattia tra tutti i lavoratori. Ovviamente, riconvocheremo tutti appena ci saranno gli altri soldi».

Resta però un gruppo di lavoratori che non aveva accettato l'offerta dell'ex Eternit: «Per chi aveva accettato quella transazione - spiega Bruno Pesce, della Cgil - sono già programmate al tribunale di Genova le udienze che seguiremo sia sul piano penale sia quello civile del fallimento». Se qualche ex lavoratore non ha ricevuto alcuna comunicazione, deve rivolgere alle sedi di Cgil, Cisl e Uil. [t. f.]

L'ex stabilimento Eternit di Casale

Oggi il ministro risponde

TICINETO. Si parlerà della Vibac oggi a Roma, in Parlamento. Alla Camera il ministro dell'Industria risponderà a un'interpellanza presentata da Angelo Muzio, deputato di Rifondazione comunista, e riguardante i problemi dell'unità produttiva chiusa a Ticineto. «Sappiamo che tramite l'agenzia Sud della Cassa del Mezzogiorno per finanziare gli altri stabilimenti Vibac sono stati erogati diversi miliardi - spiega Muzio -: ho chiesto di sapere quanto è stato erogato ogni realtà produttiva. E' controllare che i soldi siano stati spesi in modo corretto e non per favorire speculazioni, magari a danno dello stabilimento di Ticineto».

Intanto gran parte dei 105 lavoratori monferrini della Vibac sono convocati in questi giorni dalla Jar di Ticineto e dalla di Popolo. Nelle prossime settimane con ogni probabilità di essi saranno assunti con contratto a tempo determinato. [t. f.]

Mirabello, l'immobile era usato solo come luogo di ritrovo fra amici

In fiamme la casina delle feste

L'incendio è doloso: decine di milioni di danni

MIRABELLO. Incendio appiccato in tre punti diversi danneggiato gravemente una disabitata, in via Lamarmora 3, usata dai proprietari Carlo, Pietro e Angelo Sisto, fratelli rispettivamente 64, 62 e 42 anni, come deposito per la paglia e il fieno, e come luogo di ritrovo per trascorrere qualche ora con gli amici. I danni non sono ancora stati quantificati, ma si ipotizza ammontino alcune decine milioni. E' stata distrutta una parte del tetto, danneggiati i muri, qualche porta e finestra. I proprietari sono assicurati e attendono l'intervento del perito.

L'allarme è scattato poco dopo le 21 dell'altra . Un abitante della zona ha notato le fiamme e si è precipitato a di Angelo Sisto per avvertire dell'incendio. Sono stati informati i vigili del fuoco Casale, che sono intervenuti con due autopompe. Ci sono volute circa tre e lavoro per scongiurare pericolo.

L'ipotesi dell'incendio doloso è sostenuta dal fatto che il fuoco si è sprigionato in punti diversi, distanti tra loro. Tra l'altro, su un mobile è stata trovata una bottiglia di alcol. Sono anche intervenuti i carabinieri di San Salvatore, che hanno visto indagini.

Le fiamme sono state contenute evitando il pericolo che si estendessero alla paglia e al fieno, oltre che alla mietitrebbia parcheggiata nelle vicinanze.

I Sisto tendono a minimizzare: «E' una vecchia casa, ci abitava nessuno, ci serve come punto di riferimento quando dobbiamo scaricare paglia e fieno. Nessuno si è fatto niente». E sulla pista dolosa? «Si sospetta che sia così - dice la moglie di Angelo Sisto -, ma non si sa nulla di preciso». [s. m.]

Il delitto nel '92

Albanese ucciso 2 a giudizio

CASALE. Al termine dell'udienza preliminare, la coppia albanese Edian Xafa e Fatie Ligi è stata rinviata a giudizio davanti alla corte d'assise per omicidio volontario. accusati di aver ucciso a coltellate, nel novembre '92 in un alloggio di via Balbo, un loro connazionale, Ilir Bilimani, anni. I loro difensori avevano chiesto il rito abbreviato, ma è stato negato. E' stata respinta la remissione in libertà: il pubblico ministero ha espresso parere contrario, soprattutto per il timore di vendette da parte di amici o familiari della vittima.

Il padre di Xafa ha lasciato l'Albania per abbracciare a Casale il figlio prima che venisse ricondotto in carcere. «Mio figlio in patria ora è considerato un - racconta l'uomo, laureato in biochimica -. Per il vecchio regime, invece, era un ribelle, appartenente al partito democratico».

Bilimani è stato ucciso con 10 coltellate al ventre e al petto. La donna, Fatie Ligi si addossa tutta la colpa. Con l'aiuto dell'interprete ha ribadito la propria versione: «Voleva approfittare aveva già tentato più volte». Quella mattina di novembre era più insistente, «anche perché Edian era uscito». La ragazza aveva reagito, Xafa sarebbe intervenuto quando la giovane, coltello in pugno, stava cercando di allontanare l'aggressore. Avrebbe cercato di dividere i due, Bilimani si era inasprito e la donna aveva colpito ripetutamente. Unico contrasto con questa versione, testimonianza un muratore che lavorava nel cortile: «Ho sentito un litigio, dopo che l'uomo (Xafa, ndr) era

La corte d'assise si riunirà il 25 gennaio. [s. m.]

Nomade assolta

In pretura per furti ad anziani

CASALE. Riviera Fortunato, 37 anni, nomade reperibile a Saluggia, assolta, ancora una volta, dal pretore dall'accusa di furto aggravato. Gli anziani, che era accusata aver derubato spacciandosi per falsa postina, non l'hanno riconosciuta.

La donna era stata identificata in base alle denunce che erano state presentate dai fratelli Mario e Pierina Camagna, rispettivamente di e 77 anni, abitanti a cascina Rosmina di Casale Popolo, e da Maria Marchiaro, anni, di Montalero di Cerrina.

In pochi giorni, in Monferrato una falsa postina era riuscita ad accumulare un bottino di circa 25 milioni. [s. m.]

Denunciato

Truffatore in spider bianca

CASALE. Un truffatore elegante che viaggia in spider bianca, è stato smascherato dalla polizia e denunciato per ricettazione di assegni rubati, truffa aggravata, falso e sostituzione di persona. E' Domenico Urscida, 25 anni, Moncaliari. Si faceva chiamare Marco Medail ed esibiva un documento falsificato.

Un nome che sarebbe stato tenuto a battesimo proprio a Casale, con primo truffato: l'elettrauto Luigi Arseniato. Il nome sarebbe formato da Med, marca dell'accessorio acquistato, e dalle iniziali Arseniato l'interposizione di un insulto: infinocchiato. Urscida accusato pure di una truffa a Valenza, nella profumeria di Franca Oddone. [s. m.]

PALIO DEGLI ASINI

Calliano, vince Tangentopoli

Il rione Perrona, l'asina Tangentopoli, ha vinto il 23° Palio ragliante di Calliano. Rosamunda, anni, ribattezzata Tangentopoli per l'occasione, ha staccato gli avversari imponendosi fin metà gara. guidata da Umberto Omegna, Stefano Raschio, Mauro Bonno, Marco Bruna, Nardino Albieri. Rosamunda di proprietà Paolo Varvello, di Grana, allevatore «asini da corsa»; ne ha 13

DOMANI CON **LA STAMPA** IN OMAGGIO IL PRIMO FASCICOLO DI UNA GRANDE OPERA A DISPENSE SETTIMANALI SULLA TUA REGIONE.
TUTTI I 1209 COMUNI DESCRITTI IN FORMA CHIARA ED ESAURIENTE CON UNA ECCEZIONALE DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA A COLORI.

GLI ABBONATI RICEVERANNO IL FASCICOLO OMAGGIO DIRETTAMENTE A CASA PER POSTA

VENERDÌ 22 OTTOBRE IL N° 2 IN EDICOLA A LIRE 3500

BONECHI

ORA ANCHE AD ALESSANDRIA IN PIAZZA TURATI

PiCShop

PER BAGNO E PAVIMENTI PROPOSTE INTELLIGENTI

COERENZA - AL

LA STAMPA Guida del cittadino

CONDOMINIO 2. L'assemblea vota i bilanci consuntivo, preventivo e l'amministratore

Quel «parlamentino» troppo litigioso

Ma è l'organo sovrano cui spettano tutte le decisioni

Questa seconda puntata sui problemi del condominio è dedicata all'assemblea, il «parlamentino», organo deliberante che si riunisce almeno una volta all'anno per garantire la gestione dei servizi e delle parti comuni (nella terza e ultima puntata ci soffermeremo sul capitolo «ripartizione spese»).

Nell'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria sono contenuti tre o più punti: approvazione del bilancio consuntivo e di quello preventivo, nomina dell'amministratore, oltre alle «varie ed eventuali», voce i cui argomenti non possono essere deliberati, ma soltanto discussi. C'è quasi da tremare al pensiero di dover esaminare in un esiguo lasso di tempo - le consuete 2-3 ore - un pacco di documentazione bancaria, preventivi, fatture, bollette e via dicendo che, tra le tasse sulla casa, assorbono una discreta fetta del nostro bilancio e quindi assumono un peso non indifferente.

Ebbene, accade un fatto strano: l'occasione viene di solito sciupata, gli interventi si disperdono in mille rivoli improduttivi e il locale di riunione tende a trasformarsi nell'arena in cui si scatena l'ira repressa di un anno di convivenza. Che cosa può fare l'amministratore per porre rimedio? «Noi - ammettono numerosi esponenti della categoria - ci mettiamo il sorriso in tasca cercando di rimanere al di sopra delle parti».

Allo scadere del tempo - di solito l'ora di cena oppure si è giunti alla mezzanotte -, quando gli animi surriscaldati hanno avuto una qualche soddisfazione e si acquietano, si passa velocemente ad esaminare l'ordine del giorno: punto 1 «bilancio in pareggio su tot milioni da documenti allegati», tutti d'accordo? bene; punto 2 (conferma) dell'amministratore», ai voti. E via così, mentre passano sotto il naso impegni di spesa per decine di milioni, per sostituire la caldaia, eseguire opere di ordinaria manutenzione, riparare i tetti. Ma quasi nessuno ha più la forza di esaminarli lucidamente.

Altro problema: il regolamento, illustre sconosciuto di ogni assemblea condominiale. Molte delle lamentele e delle richieste formulate nel corso della riunione tradiscono l'alone di mistero che sembra circondare questo documento essenziale. Chissà perché in ogni condominio si contano sulle dita di una mano coloro che lo conoscono?

L'assemblea del condominio deve riunirsi almeno una volta all'anno

La convocazione

E' un compito che spetta solo all'amministratore

La convocazione dell'assemblea è compito esclusivo dell'amministratore (art. 66 delle disposizioni attuative c.c.), a meno che non esista, sia morto o fisicamente impedito (perché in carcere o in ospedale per lungo tempo). In tal caso ne può occuparne un qualsiasi condomino. Anche un dimissionario o a mandato scaduto, fino a quando non viene sostituito (con delibera) l'amministratore rimane l'unico abilitato a convocare l'assemblea.

Due proprietari che rappresentino almeno un sesto del valore dell'edificio (in millesimi) hanno il diritto di chiedere la riunione. Se l'amministratore non dà seguito alla richiesta entro 10 giorni «i condomini possono provvedere direttamente». L'ultimo comma dell'art. 66 fissa in 5 giorni l'intervallo minimo tra l'avviso ai condomini e lo svolgimento dell'assemblea.

Attenzione: «tutti» i condomini devono essere avvisati, anche coloro che risultano irreperibili, pena la nullità dell'assemblea. La legge non dice «come» informare il condomino, spetterà comunque all'amministratore provare (in caso di contestazione) la regolarità della convocazione. Può non essere sufficiente una telefonata fatta in presenza di testimoni; è meglio, perché non contestabile, una raccomandata con l'elenco dei destinatari timbrato dall'ufficio postale. L'avviso messo nella buca delle lettere non vale a dimostrare che il condomino è stato avvisato (a meno che non intervenga poi all'assemblea); quando il proprietario firma per la ricezione della raccomandata a mano, se la busta non è affrancata potrebbe intervenire l'Escopost con conseguenze poco piacevoli.

Come avvisare più proprietari della stessa unità immobiliare? Per esempio marito e moglie, o due soci o gli eredi? Tutti devono essere a conoscenza della riunione (si ritiene sufficiente che l'amministratore si basi sull'atto di acquisto). Tutti i proprietari parziali possono partecipare ma, poiché il voto è indivisibile, uno solo (estratto a sorte dal presidente dell'assemblea se non c'è l'accordo) ha facoltà di votare. *(continua)*

A CURA DI Nova

Le delibere

La minoranza deve adeguarsi

Le delibere vincolano la minoranza e diventano subito esecutive. Sono valide soltanto se approvate in seda di assemblea. Un esempio: alcuni condomini vogliono di cambiare le cassette delle lettere e chiedono agli altri di aderire firmando un foglietto. Nessun intoppo se c'è unanimità di intenti, diverso è se anche un solo condomino si tira indietro: il lavoro non si può fare perché l'atto è delibera. Se il lavoro è eseguito il dissenziente può impugnare la decisione. In tal caso gli altri condomini fanno convocare un'assemblea dall'amministratore e deliberano.

Se il Parlamento approva una legge che impone l'adeguamento alla normativa Cee (dell'ascensore - vedremo in seguito come si suddividono le spese -, dell'impianto elettrico o altro), il condominio può entrare «nel merito» e decidere per il sì o per il no. La decisione spetta all'amministratore, che ne risponde davanti alla legge, e può che l'affermativa. All'assemblea spetta semmai il compito di deliberare la spesa, sempre che non vi sia estrema urgenza.

NULLITÀ: sono tali le assunte 1) in un'assemblea nulla, 2) senza il quorum previsto, su argomenti di cui l'assemblea non ha poteri. Possono venire impugnate senza limiti di tempo anche dal presidente che le ha firmate e da chi le ha votate. E' chiaro che nel caso di rilevanti effetti giuridici originatisi nel periodo in cui l'atto è rimasto in vigore, la dichiarazione di nullità aprirebbe un contenzioso lungo e complesso.

ANNULLABILITÀ. 1) Le contrastano con il regolamento o con gli articoli derogabili del codice, se sono assunte in un'assemblea annullabile. Le possono impugnare i condomini dissenzienti e/o assenti entro trenta giorni con atto di citazione.

MILLESIMI. Alle delibere va riservato un capitolo assai più ampio, in quanto rappresentano lo strumento di disposizione dell'amministratore per gestire l'edificio. Riprenderemo il discorso parlando di spese, innovazioni e interventi poiché sono previste maggioranze diverse a seconda degli argomenti trattati.

Validità dell'assemblea e validità della delibera sono due concetti da non confondere. Una volta che il presidente ha stabilito, contando millesimi e condomini presenti, la validità della riunione, questa rimarrà tale anche nel caso in cui alcuni proprietari si dovessero allontanare. Diverso è il caso delle delibere per le quali si devono raggiungere i quorum fissati.

RISCALDAMENTO. Quando l'assemblea discute del riscaldamento, deve intervenire, con diritto di voto, chi abita nell'alloggio (proprietario, inquilino). A chi compete informare l'inquilino? Il proprietario o all'amministratore? Tocca al proprietario cui l'amministratore manda la convocazione da girare» all'inquilino. Se presente, il titolare non vota.

Deleghe, a chi affidarle

Chiunque può rappresentare il proprietario e votare per lui

Le deleghe, altro capitolo spinoso. Con domande che ricorrono spesso: l'amministratore può rappresentare dei condomini? Se sì, quanti? deve essere presente all'assemblea? Per il codice l'argomento è indifferente, di solito stabilisce norme il regolamento condominiale. Chiunque, a meno che non sia altrimenti stabilito, può portare deleghe, senza limiti. Ma al proprietario di alcuni alloggi non è consentito affidare deleghe a più di una persona perché ogni condomino ha diritto a uno solo voto. Il suo maggior «peso» nell'ambito dell'edificio gli viene riconosciuto dal calcolo dei millesimi.

IL PRESIDENTE. Viene nominato con il segretario in apertura di assemblea. Fungo da moderatore e al termine, deve firmare le delibere che altrimenti non possono avere corso.

IL RINVIO. Di solito l'assemblea viene convocata con due date, la prima in orari che invitano chiaramente alla diserzione. L'assemblea che poi si riunisce in teoria dovrebbe ritenersi in prima convocazione, con numero di presenti e millesimi più elevato (i 2/3 contro 1/3).

IMPOSTE SUOLI

E' probabile che, nel groviglio di norme, ci sia stata una svista del legislatore

Le strane aliquote del costruttore

Per la prima casa l'Iva può variare dal 4 al 19%

In seguito alla pubblicazione del precedente articolo sulle imposte inerenti l'acquisto degli immobili da destinare ad abitazione, numerosi lettori hanno chiesto di pubblicare anche le disposizioni relative alla costruzione di immobili nonché agli interventi sugli stessi. La normativa è in continua evoluzione, e tra gli operatori specializzati del settore ci sono non pochi dubbi. Questo articolo riguarda ovviamente la situazione impositiva vigente, non escluse modifiche nel prossimo futuro.

Le aliquote e i requisiti per poter beneficiare delle aliquote agevolate sono state oggetto di ripetute modifiche. Le più recenti sono quelle portate dal decreto legge sull'Iva comunitaria (dl 30 agosto 1993 n. 331), giunto alla sua quinta, e speriamo ultima, stesura. Per cupire le difficoltà degli operatori, si pensi che questa norma ha modificato alcune delle recentissime disposizioni entrate in vigore in «definitiva» con la conversione in legge del decreto legge 155, avvenuta il 14 luglio 1993 (legge 243).

Una delle principali incongruità di questo complesso sistema normativo è che l'appalto relativo alla costruzione di un edificio composto solo da appartamenti ad uso abitativo è soggetto ad aliquota Iva del 9%, mentre quello relativo alla costruzione di un edificio che comprende anche un solo negozio (ma che rientri nelle caratteristiche Tupini), è soggetto ad aliquota Iva 4%.

Altro palese incongruità è quella che riguarda l'acquisto di prodotti finiti destinati alla costruzione di immobili non di lusso, privi delle caratteristiche Tupini, destinati ad abitazione del committente (privato). Sembrerebbe doversi applicare l'aliquota Iva del 19%, mentre sui contratti d'appalto ad essi relativi sono previste le aliquote agevolate del 4 o del 9% a seconda che il committente privato possa beneficiare dei requisiti «prima casa» (ultima versione ovvero quale altra casa di abitazione. Qualora il privato, anziché occuparsi direttamente della costruzione di un immobile di questo tipo, ne acquisti uno con le stesse caratteristiche dall'impresa costruttrice, potrà beneficiare delle aliquote Iva ridotte sull'intero importo corrisposto in pagamento.

In entrambi i casi sembrerebbe trattarsi di una svista del legislatore, che nel sistema di aliquote, abrogazioni, rinvii e riferimenti ha previsto le aliquote agevolate per determinate operazioni imponibili dimenticando di inserire le stesse agevolazioni per operazioni che meriterebbero tutela.

AMPLIAMENTI DI EDIFICI. Affinché possano usufruire delle aliquote agevolate è necessario che siano in esecuzione di un contratto d'appalto.

Per la definizione delle aliquote ha estremo rilievo la disposizione di cui all'art. terzo comma del Dpr 633/1972 (Iva), la quale prevede che per i contratti di appalto relativi alla produzione di beni, si applica la stessa aliquota che sarebbe applicabile alla cessione del bene. Tra le prestazioni comprese in questa disposizione vi sono anche quelle di montaggio, assemblaggio, modificazione, adattamento o perfezionamento, anche se relative a semilavorati o parti degli stessi beni.

LEGGE TUPINI. Gli immobili che presentano le caratteristiche di cui all'art. 13 della legge c.d. Tupini (legge 408/1949) sono quei fabbricati nei quali la superficie fuori terra destinata ad abitazione è superiore al 50% del totale e la superficie destinata a negozi è inferiore al 25%.

PRIMA CASA. Le agevolazioni previste per i lavori di costruzione di fabbricati «prima casa» possono essere fatte valere dal committente privato quale diretto e primo utilizzatore dell'immobile. Non è anche necessario che la costruzione avvenga nel Comune di residenza ovvero in quello in cui egli svolge la propria attività (ovvero, per i trasferiti all'estero per ragioni di lavoro, nel Comune in cui ha sede l'impresa da cui dipende, ovvero, per i cittadini emigrati all'estero, in qualunque Comune del territorio italiano). Per quanto concerne la definizione di «idoneo», si riprende l'interpretazione estensiva già trattata nel precedente articolo (leggasi «La Stampa» del 28-9-1993) che considera come idoneo quel fabbricato che è adeguato alle esigenze del proprietario avuto riguardo alla ubicazione ed alla dimensione del nucleo familiare.

IMMOBILI DI LUSSO. Non possono usufruire in nessun caso delle agevolazioni relative alla cessione ovvero alle prestazioni di essi relativi, anche se eseguite con contratti d'appalto. Questi immobili sono quelli definiti in base ai criteri di cui al Decreto del ministro Lavori Pubblici del 2 agosto 1969. In via generale, si può dire che si tratta di immobili di particolari dimensioni ovvero che dispongono di accessori di pregio, quali piscine, campi da tennis, ecc.

FABBRICATI RURALI. Sono tali gli immobili destinati alla abitazione delle persone addette alla coltivazione della terra, alla custodia dei fondi ed al ricovero del bestiame, sempre che le caratteristiche dell'immobile siano rispondenti alle esigenze dell'attività esercitata.

MATERIE PRIME E SEMILAVORATE. Le materie prime e semilavorate per l'edilizia che possono beneficiare dell'aliquota ridotta del 12% sono definite dall'art. 36, comma 4, lettera a), numero 15 del decreto legge 331/1993. Si tratta di materiali inerti (polistirolo liquido o in granuli); leganti e loro composti (cementi normali e clinker); laterizi (tegole, mattoni, refrattari per stufe); manufatti e prefabbricati in gesso, cemento e laterocemento, ferrocemento, eventualmente anche con altri composti (pali in calcestruzzo, compresi quelli per recinzione); materiali per pavimentazione interna od esterna (moquette, pavimenti in gomma, in Pvc, ceramica cotta); rivestimenti (carta da parati, quarzo plastico, piastrelle rivestimento murale in sughero), materiali di coibentazione, impermeabilizzazione (anche isolanti flessibili in gomma per tubi), bituminosi e bitumati.

CONVENZIONI CON LO STATO. Per le operazioni dipendenti da contratti conclusi entro il 31 dicembre 1992 con lo Stato ed i suoi organi, gli enti pubblici territoriali, istituti universitari, Usl, enti ospedalieri, enti pubblici di ricovero e cura aventi prevalente carattere scientifico, enti pubblici di assistenza e beneficenza, enti di previdenza, gli aumenti delle aliquote disposti dall'art. 36 del decreto legge 331/1993 non si applicano a condizione che le prestazioni siano fatturate e registrate entro il 31 dicembre 1993.

CONCLUSIONI. E' sicuramente auspicabile l'emanazione di una circolare riepilogativa o quantomeno di una circolare ministeriale che, richiamando tutte le disposizioni, chiarisca gli aspetti controversi della questione, compresa l'interpretazione ufficiale del concetto di «idoneità» della casa di abitazione. Questo chiarimento si rende indispensabile al fine di dare certezza e tranquillità a tutti gli operatori del settore, compresi i privati che decidano di eseguire i lavori in economia.

A CURA DI Massimo Salvi

(Nelle tabelle sono indicati i principali interventi riguardanti il settore edilizio, con le aliquote che si ritengono applicabili al momento).

GLI SCONTI SUI FABBRICATI

OPERAZIONE	CARATTERISTICHE	ALIQUOTA IVA: ACQUISTO MATERIALI (1)	ALIQUOTA IVA: PRESTAZIONI DI SERVIZI
Costruzione di fabbricati	Fabbricati con requisiti Tupini (art. 13 legge 408/1949)	4%	4%
Costruzione di fabbricati	Case di abitazione non di lusso, senza caratteristiche Tupini; Destinate a «prima casa» del committente (Privato).	19% (2)	4%
Costruzione di fabbricati	Case di abitazione non di lusso, senza caratteristiche Tupini; Non destinate a «prima casa» del committente (Privato).	19% (2)	9%
Costruzione di fabbricati	Case di abitazione di lusso	19%	19%
Costruzione di fabbricati	Fabbricati senza caratteristiche Tupini (ad esempio capannoni, negozi ad uffici)	19%	19%
Costruzione di fabbricati	Fabbricati rurali	4%	4%
Interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria	art. 31 (lettere a) e b) della legge 457/1978	19%	19%
Costruzione	Scuole, caserme, ospedali, chiese, ecc.; Opere di urbanizzazione; Linee di trasporto; Impianti di produzione e di distribuzione di energia; Impianti di depurazione.	9%	9%
Interventi di restauro o ristrutturazione (edilizia e urbanistica)	art. 31 (lettere c), d), ed e) della legge 457/1978 posti in essere verso edifici di cui al rigo precedente	9%	9%
Interventi di restauro o ristrutturazione (edilizia e urbanistica)	art. 31 (lettere c), d), ed e) della legge 457/1978 diversi da quelli di cui al rigo precedente	19%	4%

(1) Acquisto di prodotti finiti, escluse le materie prime e semilavorate (leggasi paragrafo)
(2) Si vedano le considerazioni esposte nel testo.

GLI SCONTI SUI MATERIALI

OPERAZIONE	MATERIALI	ALIQUOTA IVA
Acquisto di materiali per l'edilizia (3)	Materie prime e semilavorate, ex art. 36 quarto comma, lettera a), numero 15, del decreto legge 331/1993	12%
Acquisto di materiali per l'edilizia (3)	Materie prime e semilavorate, diverse da quelle di cui al rigo precedente; Prodotti finiti non destinati ad impieghi agevolati.	19%
Acquisto di acciai	Acciai impiegati per l'edilizia (ad es. i tondini)	19%

(3) Solo materie prime semilavorate

Ovada, la «Soffitta» ora si cimenta con il drammaturgo

Shakespeare «ridotto»

Debutterà questa sera al Comunale «La maledizione di Milford Haven». E' un allestimento tratto dalla tragedia di Cimbellino

OVADA. Stasera alle ■ al Teatro Comunale ■ rappresentato «La maledizione di Milford Haven» tratta da «The Tragedy of Cymbeline», uno degli ultimi drammi scritti da William Shakespeare, nell'adattamento della compagnia teatrale «La Soffitta».

Il gruppo di giovani attori ovadesi ha lavorato all'allestimento per l'intera estate. L'opera, infatti, non molto nota al grande pubblico, è complessa e di ■ facile rappresentazione. «La maledizione di Milford Haven» è già stata presentata in anteprima alcune settimane fa, nel cortile dei Padri Scolopi. La regia è curata da Jurij Fertini che per la prima volta non è sul palco ma dietro ■ quinte ■ si è occupato con Alessandro Pola, anche della scenegiatura.

E' ■ spettacolo che riserverà molte sorprese allo spettatore, iniziando dalla scenografia, che è fortemente stilizzata e giocata ■ due soli colori: il rosso ■ e ■ nero. La parte di Postumus Leonatus è interpretata da Roberto Castellaro, quella di ■ moglie Imogen da Wilma Sciutto. Il servo fedele ma bon coraggioso, Pisanio è Paolo Parvidino, mentre i fratelli Bellario, Giacinto e Marco Gennutto. Marco Gastaldo è il selvaggio Cloten. Costumista: Daniela Tortarolo. Progetto scenografico: Alessandro Biondi; capo macchinista: Fulvio Priano. Macchinisti: Marco Sino e Sergio Viviano. **[r. bo.]**

Ci sono ancora biglietti

Ieri tutto esaurito per la Falk stasera al Municipale si replica

CASALE. Il debutto al Municipale ■ Rossella Falk, protagonista ■ «Il treno del latte non ferma più qui», di Tennessee Williams, ha segnato, ieri sera, il tutto esaurito. Domenica pomeriggio in teatro si era raccolto un piccolo pubblico per assistere alle prove generali.

Il pubblico casalese ha salutato con calore la riapertura del Municipale per la stagione 93-94, ■ si è inaugurata con la Falk nei panni di una diva giunta al termine di una vita piena di successi: nel lavoro come showgirl e nella vita privata al fianco di uomini ricchissimi.

Dentro di sè la donna ha ancora l'energia e la voglia per continuare il percorso che l'ha sempre vista sulla breccia, ma il male incurabile che la divora la costringe a rassegnarsi, a fatica e con senso di ribellione, all'impossibilità di vivere. «Il treno del latte non ferma più qui» è proprio il modo per dire «siamo alla fine». Questa sera, alle 21, la grande interprete del teatro italiano sarà nuovamente in scena, con gli attori Fabio Poggiali, Valentina Emeri, Marisa Mantovani, per la replica. Ci sono ancora posti disponibili, tra cui alcuni in platea, che saranno venduti a partire dalle 20 al botteghino. Il biglietto costa ■ mila lire (17 mila per ridotti e loggione). **[s. m.]**

Rossella Falk replica a Casale

Oggi è ancora possibile iscriversi

Al via domani i corsi dell'Ata

ALESSANDRIA. Si concludono oggi alle 17,30 le iscrizioni al corso biennale di recitazione dell'Ata. La domanda di partecipazione, con tutta la documentazione richiesta dal bando, deve essere consegnata entro quell'ora agli uffici di via Savona. Possono iscriversi tutti gli aspiranti attori che abbiano compiuto i sedici anni. Dopo un primo periodo di «rodaggio» che servirà a valutare impegno e vocazioni degli allievi, ci sarà ■ selezione.

Solo dopo averla superata si dovrà versare la ■ annuale di duecentomila lire, che comprende una dotazione di materiale per il trucco e un volume di storia del teatro.

Già domani ■ sarà un primo incontro informale fra allievi e insegnanti. L'appuntamento è alle 21 nel foyer del Comunale e segnerà l'inaugurazione di un anno scolastico piuttosto impegnativo con lezioni trisettimanali (al lunedì, al mercoledì e ■ venerdì sera) e frequenza obbligatoria. Oltre a recitazione s'insegneranno storia dello spettacolo, movimento, musica e trucco. Del programma fa parte la visione di alcuni spettacoli in cartellone al Comunale.

A giugno il primo anno di corso si concluderà ■ un saggio aperto al pubblico. Poi, chi ■ l'avrà fatta, chi non si sarà stancato, chi ha, come si dice, la passione, continuerà e forse diventerà un attore «vero». **[c. re.]**

Crisi a Casale

Teatro, lezioni senza «clienti»

CASALE. La crisi colpisce i corsi di teatro organizzati dalle compagnie casalesi. Le lezioni di Nuovo Palcoscenico hanno pochissimi iscritti, quelle del laboratorio artistico Piccolo Sipario non partiranno neppure.

Spiega Anna Lorenzon, di Nuovo Palcoscenico: «Ci sono otto iscritti al primo ■ del corso di arte drammatica. Nella scorsa stagione erano più di 20. Difficile capire il motivo di quest'improvviso calo di interesse. Forse ■ difficoltà legate alla crisi economica. Il nostro corso richiede ■ certo impegno, forse ora ci sono altri problemi».

Non va meglio il corso ■ Piccolo Sipario, la compagnia fondata da Alfredo Rivoire. Dice: «Avevamo proposto lezioni di intrattenimento e arte teatrale della durata di tre mesi. ■ ■ sono iscritti in tre, per ■ abbiamo deciso di sospenderli: forse la gente in questo periodo tende a risparmiare tagliando le spese "culturali". Li riprenderemo in primavera. Intanto ci occupiamo del nuovo spettacolo. **[t. f.]**

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA
Alessandrino
Tel. (0131) ■
Or.: 16,45/22,30
Lire ■

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Ambra
■ 252.079
Or.: 20/22.15
Lire 5000 posto unico

Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) - Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Comunale
Tel 234 240
Or.: 20/22.20
Lire 5000 posto unico

Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Ragoni (Fra. '93) - - Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia. N. V. 1h 50 **Drammatico**

Corso
■ 30
Or.: 20/22.15
Lire 10.000/8000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '92) — In un ■ di Manhattan, teatro di morti misteriose, una sedicente ■ è coinvolta dal vicino di ■ in un pericoloso gioco voyeuristico. V. ■ 1h 47' **Thriller**

Cristallo
Tel. 341 272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 8000/7000

Film vietato ai minori ■ ■ 18

Galleria
Tel 252.112
Or.: 16,45
22,15
Lire 10.000/8000

L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo a vivere mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Moderno
■ 252.707
Or.: 20,30
■
Lire 10.000/8000

Benny ■ Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '■ — Una ragazza, ■ po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

ACQUI T.
Ariston
Tel. (0144) ■
■ : ■
Lire 6000/7000

Film vietato ai minori ■ anni 18

Cristallo
Tel. 0144/322.400
Or.: 20/22
■

■ CHIUSO

CASALE ■.
Moderno
■. (0142) 452.815
Or.: 20/22.30
Lire 10.000/7000

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia ■ — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Cine Poli
Tel. 452.051
Or.: 20
22,20
Lire 10.000 posto ■

■ ■ 2
di J. Abrahams, con D. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22.20
Lire 10 ■

Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — ■ di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla ■ ne all'Islam, alla crescita come leader ■ la morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

NOVI L.
Moderno
Tel. (0143) 76.290
Or.: 20/22.20
Lire 8000 posto unico

■ PERVENUTO

OVADA
Comunale
Tel. (0143) 81.411
Or.: 21

La maledizione ■ Milford Haven
■ ostrale

SERRAVALLE S.
Lara
Tel. (0143) 62.895
Or.: 20/22.30
L. 7000/5000

La ■■■ oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, B. Madigan (Usa '93) — ■ scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo ■ ■ lottare in modo violento e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

TORTONA
Sociale
■. 881.326
Or.: 20/22.30
Lire 9000 posto unico

Il fuggitivo
di A. Davis, con ■ Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'■: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 05' **Thriller**

VOGHERA
Arlecchino
Tel. (0383) 648.124
Or.: 20/22
Lire ■ posti unico

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) - Quattro ■ si barricano in un ■ elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

DI GIORNO E NOTTE

LOCALI
Anni 60 ■ musica dal vivo

Stasera al Master ■ Bosco ■ rengo ci si diverte con il dj ■ magnolo Elvio Pieri e la sua musica Anni 60. Al Saxo pub di Novi con «Daniela e Massimo story», serata di musica dal vivo e intermezzi gastronomici. Musica Anni 60 alla Cometa ■ Sale, dove c'è anche la disco music con Cris e Martin.

PREVENDITE
Finardi canta per l'Anffas

All'Anffas di Casale, in via Leardi, sono in vendita i biglietti per il concerto di Eugenio Finardi organizzato al Teatro Municipale il ■ novembre a favore dell'associazione. Biglietti anche da Muzack in via Manuali. Costano 40 mila lire per poltrone e palchi e ■ mila per il loggione.

IN ■
■ transistor al dinosauri d'arte

Interesse per le due mostre in contemporanea che Pilino Donati tiene sino al 31 all'Alessandria, al salone della cultura della Camera del Lavoro di via Cavour e nel suo studio di via Lodi 5. «Frammenti di memoria» è il titolo della prima, con un buon numero ■ opere che esprimono una pittura più riflessiva e fanno il punto su ■ determinato momento della sua ricerca artistica. «Il muro bianco reprime il pensiero critico» è il titolo della seconda mostra, dove il muro è la sua ricerca che conti■■. ■ Casale, alla galleria Rino Costa in viale Bistolfi 10, Peter Vogel presenta i suoi «oggetti»: sensori, transistor e resistenze fanno parte del suo lavoro. Nell'ex chiesa della Misericordia in piazza ■. Domenico terza edizione di «Momenti d'arte» con artisti del '900, italiani e stranieri. Al castello di ■. Giorgio Monferrato fino al 9 novembre la mostra «I dinosauri» con opere del torinese Ezio Gribaudo.

CINEFORUM
Rassegna ■ via con «Malcolm X»

La rassegna di cineforum del Cine club Casale comincia stasera al Vittoria con «Malcolm X», la storia del leader nero americano raccontata ■ Spike Lee. L'inizio è alle 21.

Fumetto d'autore a Corte Zerbo con i «cartoonist» G. Scott e Sclavi

A Gavi le tavole di Dylan Dog & C.

Ma ci sono anche tutti gli «eroi» della Disney

GAVI. Fumetto d'autore protagonista ■ corte Zerbo. Espone fino al ■ ottobre G. Scott, alias Gino Scotti, «cartoonist» della Walt Disney e della Warner Bros. Decine le tavole in rassegna raffiguranti Topolino, Paperon de Paperoni e gli altri eroi disneyani; e ancora disegni e strisce che ■■■■ le avventure di Gatto Silvestro e Titti, Willio ■ coyote e Beep Beep e di altri «storici» cartoons, monopolio Warner.

La mostra presenta anche due altre interessanti sezioni: la prima è dedicata al fumetto dell'horror e ha ■■■ protagonisti due personaggi nati dalla fantasia di Tiziano Sclavi e ■■■ Dylan Dog e il suo speculare femminile che è Morgana.

Nella seconda un G. Scott inedito presenta ritratti di donne, testimonianza delle sue esperienze all'estero.

Scotti, nato a Port Said ■ 31 luglio 1945, si è trasferito a Genova ■ 11 anni. Il suo interesse per la pittura è nato negli anni delle superiori, portandolo infine a interrompere gli studi di medicina per accettare l'invito del pittore belga Danny Walter Serons e esporre in Camerun e in Costa d'Avorio. Tornato in Italia si è dedicato ai cartoon e a illustrare libri per ragazzi per le collane Mondadori. Ha lavorato anche per l'editrice Cenisio, disegnando i personaggi Warner Bros e per Topolino. Ma si è proposto anche come ideatore ■ personaggi che appartengono al fantastico: Petrullad e 2222 - operazione terra. Dal '70 al '72 ha soggiornato negli Stati Uniti; quindi il rientro in Italia e la ripresa della collaborazione con la Mondadori, ridisegnando per Topolino. Dall'82 all'86 dura ■ sua esperienza francese con la Walt Disney e la Vms. Ma l'Italia ■ richiama ancora: dal '90 al '92 disegna tutti i personaggi Warner Bros sul Corrierino ed espone a Genova e a Ovada. Il '93 è l'anno dell'ennesimo ritorno alla Walt Disney e a Topolino. **[m. pu.]**

Dylan Dog, protagonista dell'«horror»

PRIME VISIONI A TORINO

■ 200 c. ■ Cesare 67 **Il fuggitivo** Or 15,30, 17,45, 20,05, 22,20
ADUA 400 c. G. Cesare 67 **L'ultimo grande eroe.** Or.: 15,30, 17,50, 20, 22,30
■ 5 Cinema Sabbie 7 Vedi lesin
■■■ ■ astro V. Emanuele II 37 Sala 1: **Tom e Jerry - Il film** Or. 15,15, 17, 18,50, 20,40, 22,30 Sala 2: **Il fuggitivo** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Sud** Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **Eddy e la banda del sole luminoso** ■ 15,10; 16,40, 18,10 ■■■, 21,10, 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Film Blu.** Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. ■■■ibaldi 32/a **Benny e Joon** Or. 16,10; 18,15, 20,25, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **Dolce Emma, cara Bèbe.** Or. 15,50, 17,30, 19,10, ■■■ 22,30
CRISTALLO v. Goito 5 **America oggi.** Or. 15, 18,25, 21,50
■■■ Grumpy 9 **Made in America.** Or. 15,40, 18, 20,20, 22,40
■■■ **GRANDE** p. Saboino **Il fuggitivo** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
■■■ **BLU** g. Sabotino **L'ultimo grande eroe** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Mollo per nulla.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
EMPIRE p. V. Venezia 5 **La voce del silenzio** Or. 15,30, 17,50, 20, 22,30
■■■ c. Moncalieri 241 **Come l'acqua per il cioccolato** ■ ■■■■.
ETOILE via 8 ■■■zzi ■■■ via Roma ■■■ **mia concubina.** Or. 16, 19, 22.
FARO v. Po 30 **Hot Shots 2** Or. 15,15; 17,05; ■■■ 20,45, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57 **Jurassic Park** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
IDEAL c. ■■■■ 4 **Nel centro del mirino** Or. 12,45; 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21 **Boxing Helena** Or. 12,45; 14,30, 16,30, ■■■ 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 cas. **Dave - Presidente per un giorno** Or. ■■■: 16; 20,15; 22,30
LUX Gall. S. Federico **Silver.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Monnecchi 8 Riposo
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **L'ultimo grande eroe** Or.: 16; 17,30, 20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Ting - Wahl's love got to do with it** Or. 15,45; 18; 20,15, 22,30
NUOVO ODEON v. Venezia 8 **Dragon, la storia di Bruce Lee** ■■■ 15,30, 17,45, 20,05, ult. 22,30
OLIMPIA 1 c. Arsenale 31 ■■■ **Presidente per un giorno** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **Il fuggitivo** Or. 15, 17,30 Sara ■■■ rivisi.
REPOSI v. XX Settembre 15 **Jurassic Park.** Or. 15; 17,30, 20, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Arsenale 7 **Il segreto del bosco vecchio.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
VITTORIA v. Roma 356 **Super Mario Bros.** Or. 15,15; 18,30, 20,25; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88 151 Ore 10,30 **Atanasio e Nicoletta.** Vaudeville di P. Feneglio stasera ■ R. Cecchi. ■■■ G.M. Gatti. Regia di M. Avogadro. Orchestra e Coro del T. Regio ■■■ Scuola ■■■ lirico. Per ■■ Attività Promozionali Tel. 6615 506/583
PICCOLO REGIO p. ■■■ 215, t. 88 151 ■■ 18 Concerti ■■■ Vocale ■■■ perfezionamento di Sei Corsi. Gruppo di Cultura Teatrale F. Petrelli. Musiche di R. Strauss e G. ■■■. Ingresso gratuito con invito da ritirare a Salone della Stampa in via Roma 80 o biglietteria T. Regio nei tel. 5682218/8 15383.
ALFIERI p. Solferino 4 tel. 562 3800. Da questa sera ore 20,45 ven. e dom. ore 15,30 **La mirabile avventura Colpani** da un divertente film un grande musical con M.L. Bazzano, G. Cannavacciuolo, C. Reali, regia di B. Marton. Biglietteria aperta 9-12/15-19

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Allanti al ragazzi**, telefilm
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Il segreto Ryker**, film
22,25 **Attenti al ragazzi**, telefilm
23,50 **New Excelsior**, varietà

Telecupole

18 — **Superpass**, varietà
19,25 **Tg 4**
20,30 **Sport e sport**
22,20 **Tg 4**
23 - **Rosso di sera souvenir**
24 **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
■ - **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Dilettanti in tv**, spettacolo
22,30 **Videonotizie**
24 **Telesport**

Telecity

18,50 **Sette in allegria si canta**, ■■■
19 **Signor Presidente**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Al di là della legge**, film
22,40 **Agenzia di viaggi**, telefilm
23,40 **I quattro rivali**, film

Quarta Rete Tv

■ **Maria Mal■■**, telenovela
19 **Maioli music**
19,30 **TG 4**
20,30 **Ai confini della città**, film tv
22,15 **TG 4**
22,30 **Gran minestrone**

Quinta Rete

■ **Quinta r■■ news**
19,30 **Angie girl**, cartoni animati
20 - **I tarocchi ■■■■■**
■■■ **Canto di Natale**
■■■ **Fiore all'occhiello**
24 — **Quinta rete news**

Quadrifoglio Odeon

18 — **Señora**, telenovela
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Pendulum**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 ■■■ **sport**
■.15 ■■■ **di sucse cinema**

Primantenna Supersix

■.30 **Phantaman**, cartoni
19 - ■■■■■■, cartoni animati
19,10 **TGG**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,15 **Trapper John**, telefilm
22.15 **Angie**, sit. comedy

Rete 9 Tai

19,30 **Linea diretta con il sindaco**
20,25 **Tg 9**
21,30 **Il grande sonno**, film
23 **Tg 9**

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 - **Rassegna prime pagine**
18 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **989**
■■■ **Erreuno notizie**

Telecampione

20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Caro risparmiatore**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**
23 **L'ultimo paradiso**, documentario

G.R.P.

19,15 **Tg** ■■■
19,45 **Malù Mulier**, telenovela
■■■ **Gli ultimi della strada**, film
22 - **T. G.** ■■■
■■.40 **San Francisco**, telefilm
23.30 **T. G. monitor**
0,30 **I Barbelays di Broadway**

■■■ Canavese

19,30 **Can■■■ mite**
■ **Telenovela**
21 - **Piazza grande**
■ -- **Ciak**
22,45 **Canavese sette**
24 - **Notturno**

Telesubalpina

18 — **Pietra viva: il paese dei martiri**
18,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 - **Cartoni animati**
20,30 **15° anniversario elezione di Papa Giovanni Paolo II**
22,30 **Speciale Telesud: Giramondo**
23 - **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,40 **La costanza della ragione**, film
22,15 **Giudice di notte**, telefilm
22,40 **Informa 7**
■■ — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Thriller mozzafiato ... eccellente Harrison Ford
(A. Levantesi - LA STAMPA)

SERIE C

Mazzola non cerca attenuanti e ora deve fare i conti con le squalifiche di Avallone e Zanuttig

Grigi, doppia débâde a Palazzolo

Una squadra senza idee, ma soprattutto senza nervi

ALESSANDRIA. Dalla polvere del Moccagatta con la Pistoiese agli altari «lariani» a nella polvere di Palazzolo sull'Oglio. La squadra allenata da Ferruccio Mazzola riesce a esaltare i suoi tifosi e nel di sette giorni a deluderli con la stessa intensità. Con indifferente capacità camaleontica di trasformarsi. Una domenica gloria e un'altra di passione. Passione nel più triste doloroso, quella vissuta in provincia di Brescia.

Non a caso, sconfitta di Palazzolo scotta doppio di qualunque altra precedente. In pri- per pesante passivo, ma soprattutto perchè la squadra è riuscita a perdere la testa a gara compromessa, cioè dopo il raddoppio dei bresciani: Zanuttig, peraltro diffidato, si è fatto oni Avallone ha rimediato un doppio cartellino giallo che ha costretto a lasciare il terreno di gioco ad una manciata secondi dal fischio finale. Entrambi saranno in campo domenica il Bologna. Un guaio serio per Mazzola, che non riesce a spiegarsi la débâcle: «Già all'indomani della gara Como raccomandato ragazzi la massima attenzione a questa trasferta. I bresciani avevano il dente avvelenato dopo una serie di prestazioni sfortunate dire che loro sono scesi in campo con squadra zoppa di due pedine importanti come Grotti Tedeschi. Ma i giovani (Gorlani, Misso e Savoldi, quest'ultimo schierato nella ripresa; n.d.r.) ci hanno strapazzati, facendoci fare una magra figura. Abbiamo retto solo per i primi 45 minuti, giocando un calcio dignitoso. Fermanelli e hanno avuto palloni d'oro per sbloccare il risultato. anche dopo il vantaggio dei padroni di abbiamo avuto alcune opportunità per riequilibrare le sorti della gara. Ho avanzato anche Maddè per dare più supporto al centrocampo. L'arbitro non ha fischiato un rigore netto su Fermanelli e questo non ha fatto che innervosire gli animi. Dopo il raddoppio di Misso siamo andati nel pallone, commettendo scorrettezze inutili. Che pagheremo caro prezzo con il Bologna».

Zanuttig sarà assente con il Bologna

A rendere ancora più nera la giornata ci hanno pensato alcuni sostenitori grigi: nel dopo partita al di fuori dello stadio sono dovute intervenire le forze dell'ordine per sbollentare gli animi.

In vista della gara interna con i rossoblù Mazzola si ritrova senza centrocampisti: con Sabato arretrato a battitore libero e senza Avallone e Zanuttig (per i quali scatterà la squalifica) i grigi si ritroveranno senza centrocampisti. Ancora Mazzola: «E' un guaio non ci vedo vie d'uscita».

Recuperando Bonadei e forse Tonfini in il tecnico potrebbe avanzare nuovamente Sabato nel suo ruolo naturale di interno, spostando Maurino in mediana. Ma sono soltanto ipotesi visto che, sia marcatore esterno, sia il libero, dovranno prima superare il provino infrasettimanale. In caso di esito negativo Mazzola sarebbe costretto a puntare sui giovani.

[pie. abr.]

Vogherese, manca il cuore

Ma l'undici contesta l'arbitro per il rigore negato a Chiellini

Niente fare per la Vogherese bloccata in Sardegna sul campo della Torres. Due reti il risultato finale, dopo una partita nervosa caratterizzata da diverse ammonizioni e dall'espulsione per proteste del difensore rossonero Negri.

Ed proprio il giocatore prendersela la malesorte: «Siamo stati sfortunati, potevamo tranquillamente pareggiare o addirittura vincere se Morello al quarto minuto un gol ormai fatto. In più il direttore di gara ci ha negato calcio di rigore evidentissimo per un fallo su Chiellini, preso per la maglia in area».

Il primo tempo della gara è stato marca oltrepadana, poi crollo all'inizio della secondo tempo, con un terribile «uno-due» della Torres che al 9' ed al 12' affondava due stoccate vincenti, prima con un tiro violento da fuori area e poi da un'autorete di Donnelli (terzo autogol, sempre determinante per il risultato, della Vogherese in campionato).

Poco dopo l'undici oltrepadano accorciava le distanze Avanzi che sfruttava a dovere un batti e ribatti nei pressi del porta avversaria.

«In questo campionato tutto è allo stesso tempo facile e difficile - commenta il mister dei rossoneri Danova - . Non ma la squadra che uccide il campionato, ma neppure esiste la compagine materasso. Abbiamo ribattuto colpo su colpo la Torres, meritavamo sicuramente il pareggio».

Tra cinque giorni si riprende con l'arrivo del Lecco, squadra di centroclassifica. Per la Vogherese si preannuncia una settimana di valutazioni tattiche e di attesa per il reingreso tra i titolari dei tanti infortunati questo inizio di stagione. La squadra ha superato le mille difficoltà riscontrate nelle prime partite campionato eppure, a parte la vittoria l'Aosta, i risultati tardano ad arrivare.

«Contro la formazione sarda ho sentito chiaramente la tensione della squadra - prosegue l'allenatore della Vogherese -. Loro volevano vincere e tutti i costi. E' vera e propria battaglia che purtroppo ci ha visto sconfitti immeritatamente».

Tra i rossoneri ha esordito Di Julio, l'ex giocatore della Lazio acquistato in settimana. Una prestazione non eccezionale la stato sostituito a minuti fine con Piccinini) dovuta evidentemente a problemi inserimento tra i titolari, impossibili da risolvere pochi giorni.

Il portiere dei rossoneri Cannarozzi

Daniele Salerno

ECCELLENZA

Ovada e Novese crollano in trasferta, euforia per il Monferrato vincitore del derby con la Fulvius

Libarna frena: in tre l'agganciano al vertice

E' di nuovo in difficoltà il Casale, col fanalino di coda Trecate

Giornata da dimenticare per le alessandrine di Eccellenza: l'Ovada è stata umiliata a Borgosesia, la Novese ha ceduto nettamente a Caltignaga e il non è andato oltre il pari sul campo del fanalino di coda Trecate. Il Libarna si è mantenuto vertice della classifica, ma in coabitazione con 3 squadre e ha dovuto inseguire a lungo la Juve Domo. Euforia per il Monferrato che ha di nuovo piegato la Fulvius Valenza.

Juve Domo-Libarna. Il Libarna si è confermato capolista (seppur raggiunto da Oleggio, Borgosesia e Caltignaga) pareggiando (1-1) sul campo della Juve Domo incontro emozionante. In svantaggio 2' per la rete di Borroni, i serravallesi si sono salvati un passivo maggiore grazie alle belle parate di Cravera. ripresa il Libarna ha ribaltato le situazione pareggiando Ubertelli al 76' e sfiorando la vittoria con Gaggero che calciava a lato un'invitante palla-gol.

«A chi ci contesta per aver schierato gli juniores nel retour match di Coppa, replichiamo ricordando che il pesante kappaò si spiega soprattutto con la doppia espulsione del portiere e del libero nei primi minuti», dice il vicepresidente Bosso.

Trecate-Casale. Contro le squadre «minori», i nerostellati si trovano in difficoltà: sconfitti a Ovada, hanno rimediato solo pari a Trecate. «Questa volta, però, si è messa di mezzo la sfortuna - dice mister Oscar Lesca -. Dopo rimediato sul gol di svantaggio, con il capocannoniere Enrico Porrino, abbiamo colpito un palo su conclusione di Franzin e fallito numerose occasioni. In ogni la squadra deve girare meglio. In settimana cercheremo rivedere gli automatismi».

Monferrato-Fulvius. «La tradizione non si tocca», dicevano i sansalvatoresi prima del derby con i valenzani che li precedevano di 5 punti. Lo hanno ripetuto al termine, vittoriosi grazie al gol di Cavalli.

«Niente da fare, quel campo per noi è tabù - dice il presidente onorario della Fulvius, Mario Manfredi -. Un rammarico. Era partita 0-0, prima è venuta l'espulsione di Bobbio, poi quello strano gol». Nel prossimo turno il Monfer- atteso Serravalle; la Fulvius torna in fronte al pubblico amico contro il Cerano.

Caltignaga-Novese. Severa sconfitta (3-1) per la Novese sul campo del Caltignaga. «Eravamo opposti alla squadra più forte del girone, ma abbiamo demeritato - dice il presidente, Piero Carutto -. primo tempo, anzi, le occasioni più nitide sono capitate a Petrini e Ardinghi, che hanno fallito di un la realizzazione. Purtroppo, sull'unico capovolgimento di fronte, abbiamo subito il primo gol».

Borgosesia-Ovada. Umiliante batosta per l'Ovada, superata 9-0 dal Borgosesia. Non ci sono attenuanti per la squadra bianconera che ha fornito una prestazione decorosa solo per mezz'ora. «Fino al 2-0 i ragazzi hanno contrastato efficacia i quotati avversari - spiega mister Core -. Poi, si sono disuniti e hanno commesso diverse ingenuità, puntualmente punite da Borgosesia spietato». Nella ripresa, risultato compromesso, Core ha sostituito gli esperti Ricci e Bardelli, per evitare loro infortuni o ammonizioni.

[r. al.]

ECCELLENZA

Schiacciata dirompente rilancia il Metropolis

«Black-out» di 5 minuti e il Derthona s'arrende

La riscossa del **Metropolis** nasce da un tabellone in frantumi: nella serie C di basket i serravallesi hanno rimontato e superato il Galvagno Torino dopo l'interruzione causata dall'incidente (per fortuna conseguenze) provocato da una schiacciata del torinese . Bertelà ha siglato a tre secondi dalla fine il canestro della vittoria (79-78).

Cinque minuti di «black-out» provocano nella ripresa il crollo del **Derthona** a Imola: è stato Caiti, uomo-squadra degli emiliani, a firmare i punti determinanti; Creati è stato lasciato troppo solo sotto le plance.

In **serie D**, spicca il successo dei casalesi la Junior Polaris Savona, a spese del Riviera (71-51). Anche l'altra compagine monferrina, il Pancot San Salvatore, è uscito indenne da un temuto campo della Liguria; con un ottimo Arbasino (13 punti e sette rimbalzi), la squadra Marchino ha piegato l'Imperia per 67 a .

Continua a destare perplessità l'Oikos Alessandria che si è arresa a Valenza di fronte all'Autorighi Chiavari (70-68): gli schemi offensivi non funzionano e lo «scout» rivela insufficienti medie di realizzazione da fuori e nei tiri liberi. Nota consolante è il giovane Marcello, l'unico che ha finora un rendimento costante.

Anche l'Unes Acqui ha perso in contro l'Olimpia Voghera (78-76), affondato dai «missili» di Properzi.

In serie **B femminile**, lo Peratoro Valenza è alla della condizione migliore: a Valmadrera ha ceduto per a 51. In settimana presidente Damato dovrebbe annunciare un acquisto.

[b. v.]

IN BREVE

PROMOZIONE

Acqui, un rullo compressore cade invece la Viguzzolese

Cinque gare, cinque vittorie: l'Acqui strabilia anche Gruglasco e mantiene in solitudine la vetta del girone C. Lo insegue il Derthona, che ha liquidato senza problemi il S. Mauro. Prima caduta invece per la Viguzzolese a San Damiano e sconfitte di misura del Quattordio a Lucento e del Sarezzano a Cambiano. Risultato ad occhiali nel derby tra Felizzano e Canelli.

PRIMA CAT.

Brillano il San Carlo e il «prolifico» Occimiano

Dopo il record negativo, quello positivo: in Prima categoria, girone H, sono stato segnate 20 reti, malgrado il rinvio di Nicese-Castiglione. Ha brillato il Carlo, vittorioso per 3-0 sul Cassano mentre l'Occimiano ha rifilato 5 gol alla Vignolese, subendone 3. Vittorie «classiche» per Comollo e S. Giuliano Nuovo su Castelnovese e Junior Asti. Il Carrosio è stato battuto a Rocchetta Tanaro mentre Arquatese e Castellazzo hanno terminato in parità. Nel girone B, la Junior Casale ha pareggiato col Gaglianico (2-2).

RUGBY

Al Dlf Alessandria il derby con i novesi

Il Dlf Rugby Alessandria si è aggiudicato il primo derby di campionato con il Novi. In trasferta, i «ferrovieri» si imposti per 31 a 6 (primo tempo 12 a 6) in una partita che sul piano dello spettacolo ha in parte tradito le aspettative. Il confronto tra Acqui e Valledora è stato sospeso per infortunio all'arbitro quando i termali conducevano per 19 a 0.

VOLLEY

Persa l'imbattibilità sul campo di Romagnano

La Belvedere in Coppa rimane a corto di fiato

Nella terza giornata della Coppa di Lega è caduta l'imbattibilità della **Belvedere** Alessandria. In trasferta contro il Romagnano Sesia, il sestetto mandrogno è stato, infatti, sconfitto per 3 a 1 (15-11, 15-11, 10-15, 15-6).

Di fronte a un avversario di serie superiore (B1) e di grande esperienza - per tutti valga la citazione di Fecchio, un atleta con dieci anni di serie A sulle spalle - gli alessandrini hanno comportati onorevolmente.

«La conquista di un set e gli altri parziali dignitosi - afferma il coach Giampaolo Rossi - sono motivo di soddisfazione, considerata la levatura dei padroni di . Forse avremmo potuto fare ancora qualcosa di più, se avessimo potuto disporre di un grado di tenuta atletica maggiore. Il programma di preparazione fisica non è ultimato e il fiato a volte si fa corto».

Ancor di più avrebbe potuto fare la Belvedere se avesse potuto già schierare i nuovi acquisti (o probabili tali) Costantino, Zuccotti, Buzici. Già da tempo si allenano ad Alessandria e giovedì saranno utilizzati ad Alba in un'amichevole. E' apparso, invece, po' sotto tono Gombi che in regia ha insistito troppo su Zanferrari.

Ha faticato il **Novi** per battere l'Ivrea. In casa, sestetto di Barbagelata si è imposto per 3 (3-15, 15-8, 15-8, 14-16, 15-9) dopo aver rischiato il tracollo. L'inizio disastroso dei padroni di casa ha indotto l'allenatore a operare una girandola di sostituzioni che ha coinvolto tutta la panchina. Una gloria per molti rincalzi, soprattutto per Gastaldi e Di Pippo, rispettivamente in difesa e in attacco.

Gian Luca Zanferrari dell'

Nella trasferta contro il Vallesusa - agguerrita formazione di C1, candidata al passaggio del turno di qualificazione, grazie alla vittoria ottenuta a Torino contro l'Arti e Mestieri - la **Plastipol** Ovada ha perso per 3 a 1 (15-6, 17-15, 10-15, 15-4).

Il rientro dell'infortunato Volpe, leader della squadra ovadese ma ancora lontano da una forma fisica accettabile, non è bastato di fronte a un avversario già a buon punto nella preparazione. Infatti, vittoria padroni di casa si è concretizzata più per la superiorità sul piano atletico che su quello tecnico.

[m. p.]

La libertà è una scelta.

Wrangler, Cherokee, Grand Cherokee.

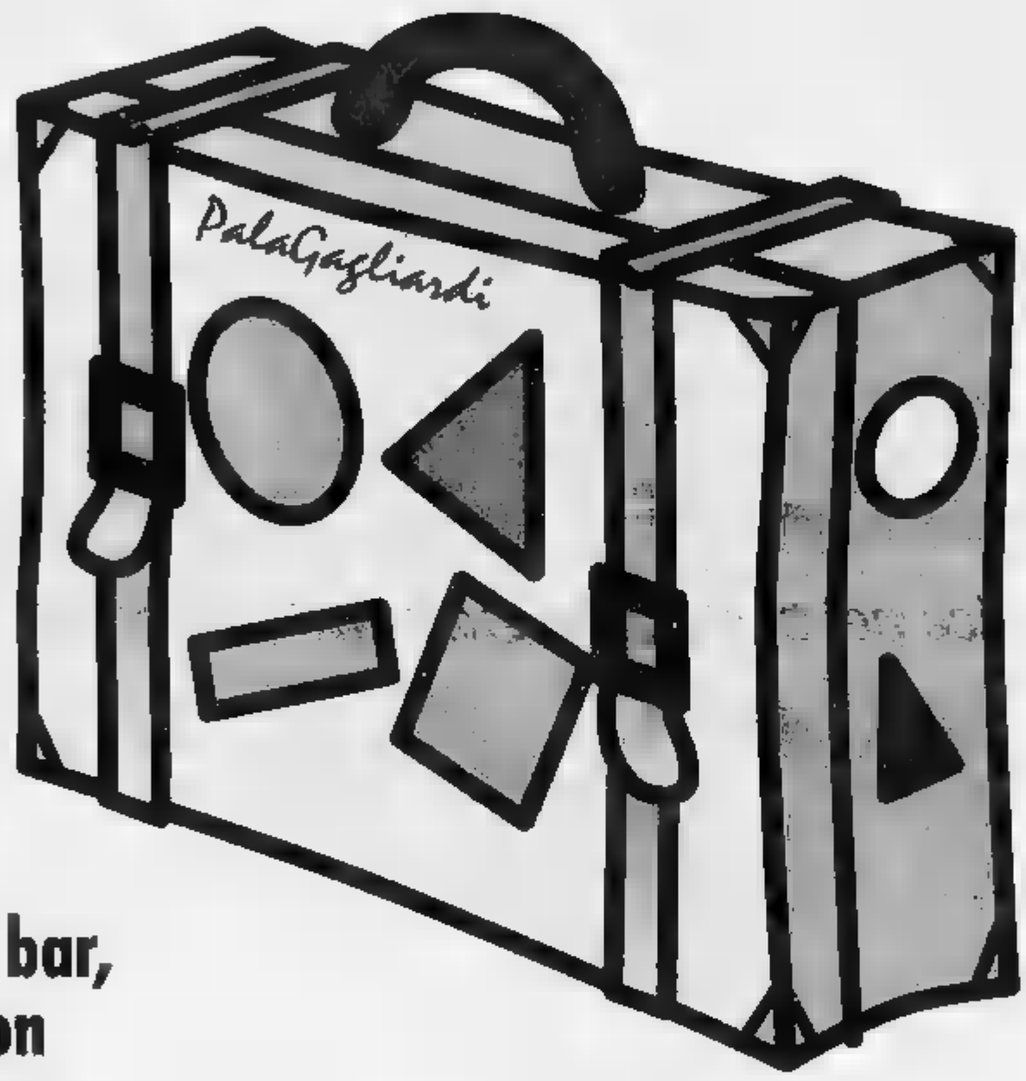
Da cinquant'anni Jeep rappresenta la libertà di muoversi su ogni terreno. Oggi i modi di viverla sono tre. C'è la libertà senza limiti di comfort tecnologia di Grand Cherokee. Motore 4.000 o 5.200 V 8, aria condizionata, interno in pelle e la sicurezza di ABS ed air-bag. C'è la libertà di Cherokee, elegante e sicura nel traffico sulle strade più difficili, comoda come nessuna. Stesso motore 4.000 2.100 Turbodiesel. C'è anche la libertà di Wrangler, rude e lontana dai luoghi comuni. È il fuoristrada senza compromessi, perfetto anche come autocarro. Ora scegliete la libertà, è dal vostro concessionario.

Jeep
La Leggenda

CAR SERVICE
CONCESSIONARIA CHRYSLER JEEP PER PROVINCIA
TORTONA Strada Statale per VOGHERA TEL. 0131-822490

AOSTA HOTEL

Fiera dell'Attrezzatura e dell'Alimentazione Alberghiera DAL 22 AL 26 OTTOBRE 1993



150 stands preallestiti ristorante, 2 bar, parcheggio con 500 posti auto. Struttura costruita a norme CEE.

ORARIO 10.30/19.00

CONVEGNI: Sono previsti appuntamenti con gli operatori sui temi dell'informatica delle Telecomunicazioni e sul Risparmio energetico.

PALAGAGLIARDI

CENTRO FIERISTICO E CONGRESSUALE DELLA VALLE D'AOSTA

PLAN FELINAZ - AOSTA - Tel. 0165/43245 - Fax 43247

SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Da oltre 60 anni vicino alla realtà imprenditoriale valdostana con oltre 20 punti operativi in Valle

giuseppe gianoglio
camini
lavorazione marmi graniti - cementi
11026 PONT-SAINT-MARTIN (Aosta)
Telefono: 0125/80.72.39

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

giuseppe gianoglio
arte funeraria
lavorazione marmi graniti - cementi
11026 PONT-SAINT-MARTIN (Aosta)
Telefono: 0125/80.72.39

Martedì 19 Ottobre 1993 *n. 37*

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il dirigente regionale accusato di truffa è stato sentito dal gip ieri mattina

Vivoli interrogato per 90 minuti

Le contestazioni riguardano i finanziamenti dati a tutte le società di autotrasporti in Valle d'Aosta
Gli avvocati: «Il nostro cliente non decideva da solo, la giunta poteva firmare le delibere»

AOSTA. Una cartellina grigia sotto il braccio, pantalone blu scuro e giacca spigata grigia, camicia lilla tenue, barba appena fatta e sorriso: così Piergiorgio Vivoli, 58 anni, dirigente dell'Ufficio trasporti dell'assessorato regionale all'Ambiente, si è presentato ieri all'interrogatorio dal giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola. Da giovedì sera Vivoli è in cella d'isolamento nel carcere di Brissogne: le accuse sono di truffa aggravata e abuso patrimoniale d'ufficio continuati per i finanziamenti alle società concessionarie per la Regione del trasporto pubblico.

L'interrogatorio è durato un'ora e mezzo, «abbiamo chiarito molto - spiegano gli avvocati Italo Fognier e Corrado Bellora -. La vicenda riguarda una procedura amministrativa piuttosto complessa. Tutto può essere ricondotto alla mancanza del "piano di traffico", in base del quale la Regione stanziava anticipi alle società. E' avvenuto tutto secondo la legge, il nostro cliente ha ammesso nessuna responsabilità».

Il colloquio con il giudice è stato lineare, «ha risposto alle domande in modo molto dettagliato» aggiunge il gip Gramola. Sul contenuto delle dichiarazioni, però, non trapela nulla. Buona parte della difesa era raccolta nella quindicina di pagine di memoriale che Vivoli ha consegnato al commissione d'inchiesta amministrativa, nominata dalla giunta regionale per chiarire la situazione dei finanziamenti alle società di trasporti in Valle.

Il «dossier» del dirigente è arrivato anche alla magistratura. «Vivoli ha spiegato come avvenivano le assegnazioni dei fondi e quali erano le leggi che gli basava le sue decisioni - spiegano ancora gli avvocati -. Ha anche elencato le segnalazioni agli assessori per la mancanza del "piano di traffico"», attraverso il quale sarebbe stato possibile definire le aree di attività delle società di trasporti in modo da evitare sovrapposizioni.

Perché l'Amministrazione non ha mai nominato una équipe di esperti per studiare il problema? Chi poteva avantaggiarsi della situazione precaria? Gli inquirenti oltre il «no comment». Nemmeno l'ufficio legale della Regione cercato i motivi «danno certo di 8 miliardi e 300 milioni per i finanziamenti «corrisposti indebitamente alla Società autotrasporti Perrier di Courmayeur». Il dirigente dell'ufficio legale scriveva anche al presidente della giunta che nutriti dubbi sulla concreta possibilità di un recupero totale delle somme corrisposte» e che «la responsabilità del fatto dannoso va ascritta al responsabile del servizio che ha proposto i relativi atti amministrativi». Quel dirigente è Piergiorgio Vivoli.

«Non faceva tutto da solo, la giunta a firmare le delibere» dicono ancora gli avvocati Fognier e Bellora. Le proposte di finanziamento venivano sommate dal dirigente e portate in giunta per la decisione sullo stanziamento. La cifra era globale, spettava poi all'ufficio trasporti l'assegnazione delle quote alle società.

Claudio Laugeri

Piergiorgio Vivoli all'uscita dal Tribunale dopo l'interrogatorio (ANSA/FOTO)

L'INCHIESTA

AOSTA. Due mesi di inchiesta soltanto per studiare il «caso Sap», per i 8 miliardi e 300 milioni dati dalla Regione alle società di trasporti di Courmayeur: la commissione d'inchiesta amministrativa nominata dalla giunta presenterà un rapporto sulla vicenda a fine mese. Nella decina di giorni che rimangono prima dello scadere dei termini, studierà le modalità di assegnazione dei fondi alle altre società di trasporti.

Il «caso Sap» era stato segnalato da Vivoli e dall'ufficio legale. Un componente della commissione, il commercialista Andrea Leonardi, aveva dato le dimissioni subito dopo la nomina. Spiega: «Curo gli interessi di Savda e Sadem, non potevo indagare sui finanziamenti».

ANZIANI VOLONTARI

Dirigeranno il traffico

L'iniziativa è dell'assessorato comunale ai Servizi sociali in collaborazione con la Cooperativa per l'autogestione. I volontari sono 14. SERVIZIO A PAGINA 38

CALCIO

I tifosi restano fedeli

Dopo il pareggio dell'Aosta, i tifosi confermano il loro attaccamento alla squadra. Nella foto Gioacchino Prisciandaro, autore un gol. SERVIZIO A PAGINA 43

In frazione Ossan

Inquinata l'acqua di Aosta

AOSTA. L'acqua erogata dall'acquedotto nella frazione di di Aosta è inquinata. Il sindaco, Giulio Fiou, ha emesso ieri un'ordinanza nella quale si stabilisce che gli abitanti zona devono far bollire l'acqua prima di utilizzarla per usi alimentari.

L'inquinamento è emerso in seguito alle analisi che il Comune dispone abitualmente.

A rendere l'acqua di imbevibile sono i coliibatteri.

Il Comune ha disposto ulteriori accertamenti: sono già stati eseguiti altri campionamenti, ma i risultati saranno resi noti soltanto tra qualche giorno.

Nell'ordinanza, il sindaco specifica che l'acqua sol- non può essere bevuta, ma non può utilizzata neppure per lavare le stoviglie e le verdure che saranno consumate fresche.

I colibatteri potrebbero provocare infiammazioni intestinali.

Ivo Rinet, 31 anni, di Châtillon, dovrà scontare nel carcere di Brissogne la pena decisa dalla Cassazione

Condannato a 5 anni per rapimento e lesioni

Il complice nei pestaggi è già stato arrestato nel gennaio '92

CHATILLON. E' tornato in carcere Ivo Rinet, 31 anni, agricoltore di Châtillon: deve scontare condanne a 5 anni, mese e 27 giorni di carcere per aver sequestrato e picchiato Giovanni Favre, 61 anni, di Antey-Saint-André. I carabinieri hanno arrestato il giovane sabato pomeriggio: la procura di Aosta ha emesso il mandato di perchè la sentenza è ormai passata in giudicato, la Corte di Cassazione non ha accolto l'istanza dei legali di Ivo Rinet.

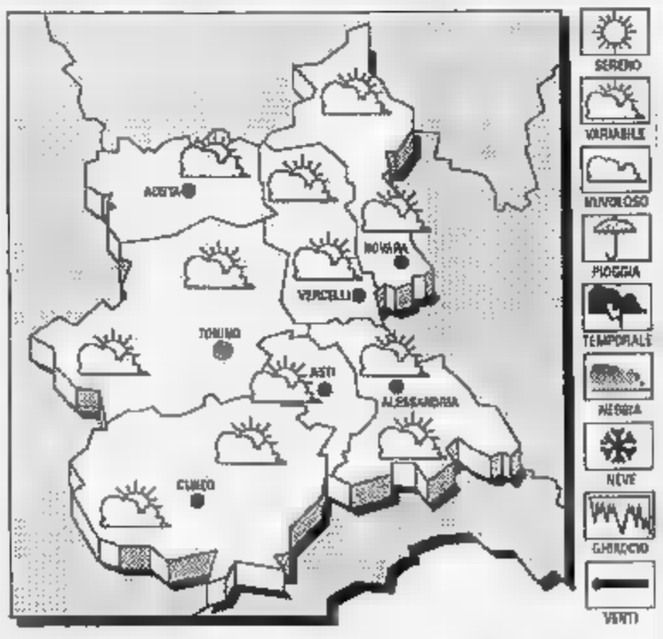
L'agricoltore agli arresti domiciliari, nella sua di Châtillon. Era stato nel gennaio del con Claudio Recchia, anni di Antey-Saint-André, già in carcere a scontare la pena inflitta a Rinet. I due giovani erano stati protagonisti di lunga lenze e maltrattamenti nei confronti di Giovanni Favre, un anziano artigiano. L'uomo conobbe Rinet e Recchia quando trovò lavoro maniscalco alle funivie di Torgnon.

Da sinistra, Rinet e Claudio Recchia, condannati a 5 anni, e Giovanni Favre, vittima del pestaggio

Una sera Favre fu vittima di violenze da parte dei due giovani. L'anziano era in compagnia di un amico, qualche tempo dopo Rinet e Recchia tornarono nel mini alloggio di Favre intimandogli parlare con nessuno dei maltrattamenti subiti. I due tornarono qualche notte dopo, minacciando e picchiando l'anziano maniscalco. Giovanni Favre riportò gravi lesioni, venne ricoverato in ospedale una prognosi di 60 giorni. I due aggressori furono arrestati dai carabinieri di Cervinia qualche giorno dopo. La condanna del tribunale stata confermata in appello. Ai giovani erano stati concessi gli arresti domiciliari. Recchia fu arrestato per abbandonato la abitazione, scontando la pena nel carcere di Brissogne. Il sabato pomeriggio è stata la volta di Ivo Rinet: intorno alle 16 è arrestato dai carabinieri della stazione di Saint-Vincent, che gli hanno notificato il mandato di razione. Il giovane allevatore è riconosciuto colpevole di sequestro di persona, estorsione, minacce aggravate, lesioni personali gravi, violenza e danneggiamento. già scontato circa un di condanna, resterà in carcere altri quattro anni. Qualche dopo l'aggressione a Giovanni Favre accadde un altro grave episodio ad Antey-Saint-André, rimasto ancora insoluto. Giocondo Recchia, panettiere, padre di Claudio, rimase vittima di un pestaggio, riportando gravi lesioni alla testa.

(s. ser.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità con possibili precipitazioni, riduzioni nella notte per locchie.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli da .
DEL Annuvolamenti intensi con brevi precipitazioni

DI
min: 10; media: 14

UN ANNO FA
Max: 11; min: 0; media: 7

PI
Torino 16; 18; Alessandria 17; Asti 18; Cuneo 18; Vercelli 17

Maschi battuti nel popolare gioco delle carte

Belote, c'è una donna a un passo dalla finale

CHATILLON. Si tinge di rosa il campionato valdostano di belote, memorial Fabrizio Vigon. Marilena Menabreaz, commerciante di Valtournenche, già due volte semifinalista nelle prime sette prove, è stata protagonista un exploit clamoroso per questo popolare gioco carte: vincere due gare in 24 ore, sbaragliando il campo dei tanti maschietti iscritti al torneo. Il primo successo giovedì a Fénis con Cesare Voyat di Fénis, il secondo venerdì a Châtillon con Renzo Cheney di Saint-Christophe.

La Menabreaz (sorella dell'ex centravanti dell'Aosta Giulio) ora è al quarto posto della classifica generale a punti. A Fénis, in coppia Voyat sconfitto in finale Dino Viérin di Fénis e Dario Dayné di Doues. A Châtillon con Cheney aveva superato in finale Silvano Tonino di Donnas e Felice Dujany di Châtillon.

Nella prima gara della settimana, a Fénis vinto Piero Baraggia di Pont-Saint-Martin e Silvio Bastrentaz Pontainemore davanti a Dino Viérin di Fénis e Luciano Locci di Nus. Per ora sono 15 i qualificati alla finale del novembre a solo Sandro Voyat, Salvatore Tropiano e Marilena Menabreaz hanno vinto due volte.

Questa a si disputano due gare a Nus, stasera al bar Centro e sabato al bar Carla (recupero della gara rinviata a Cervinia). Chi parteciperà anche alla terza gara al bar Carla di Nus martedì 26 potrà assicurarsi oltre alle medaglie d'oro in palio anche un orologio da camera. classifica a punti dopo nove gare primeggiano Walter Treves di Pont-Saint-Martin, Salvatore Tropiano di Sarre, Lucio di Doues, Luciano Locci di Nus e Marilena Menabreaz di Valtournenche. Tra i non ancora qualificati brillano Dino Viérin di Fénis, Roberto Chaussod di e Vanni Grivon di Châtillon, che per ora occupano i posti dei tre possibili ripescaggi per la finale. (c. c.)

NUOVA VOLVO 460

Nuova espressione del Valore Volvo.

Versioni a 4 e 5 porte, motorizzazioni:
INIEZIONE DA 83 CV * - 1700 INIEZIONE DA 102 CV - 2000 INIEZIONE DA CV
1700 TURBO DA 122 CV
A PARTIRE DA LIRE 24.800.000 * CHIAVI IN MANO

VOLVO
Qualità e Sicurezza

SVAUTO S.A.S.
LOC. GRAND CHEMIN, 98
SAINT
TEL. 0165/42397/34874

Un gruppo di volontari dirigerà il traffico davanti alle scuole elementari

Diventano guardie 14 anziani

Iniziativa dell'assessorato ai Servizi sociali in collaborazione con la Cooperativa per l'autogestione
I nuovi «vigili» dovranno superare un esame di idoneità e frequentare un corso di preparazione

AOSTA. Impermeabile copricapo, paletta di segnalazione e fasce catarifrangenti da indossare sul busto. Con questa impeccabile divisa, gli anziani della Cooperativa per l'autogestione, con sede al Cral, si trasformeranno in vigilanti per sorvegliare e dirigere l'uscita e l'entrata degli alunni delle elementari. Otto «nonni» volontari affiancheranno i vigili urbani distocandosi di fronte ai sette plessi scolastici della città.

Nel gruppo ruoteranno quattordici pensionati (Gilberto Grange, Carlo Ghignone, Pietro Susanna, Armando Morabito, Albino Bonamin, Mario Nigrisoli, Angelo Diano, Alcide Lunardi, Pasqualino Canazza, Domenico Romeo, Luigi Tresca, Luigi Gilla, Clelio Gibellini e Ivo Galliera), disponibili a collaborare con la polizia municipale per garantire l'incolumità degli scolari e alleggerire gli oneri dei vigili urbani, il cui organico è sottodimensionato.

La proposta, elaborata dall'assessorato comunale ai Servizi sociali, verrà avviata a breve termine, considerando, tra l'altro, i contenuti del piano dei servizi socio-sanitari che prevedono la promozione di «attività socialmente utili».

«Ritengo - dice l'assessore Renato Favre - che questa iniziativa contribuisca ad esaltare l'anno europeo dell'anziano, il cui obiettivo è di integrare gli intervalli e gli spazi dei giovani e degli anziani, per arrivare a una nuova cultura dell'anziano».

Nel primo anno di sperimentazione, i «nonni vigilanti volontari» dovranno frequentare un corso di preparazione diretto dal comandante dei vigili urbani e dovranno sottoporsi ad accertamenti di idoneità psicofisica. La Cooperativa interessata assicurerà la continuità e la regolarità del servizio provvedendo alla sostituzione dei volontari assenti e alle spese in caso di infortunio agli anziani durante le ore di servizio su strada. Dai risultati dipenderà il futuro di questo progetto, realtà consolidata in altre città del Nord Italia. «Nel piano lavori - fa sapere l'assessore - è prevista la completa autonomia dei pensionati nel dirigere gli attraversamenti stradali degli alunni.

E l'istituzione di questa équipe della terza età viene considerata da Favre «il fiore all'occhiello dell'assessorato, dopo il lusinghiero successo ottenuto con l'assistenza volontaria ai malati di Aids. Così si scongiura lo sradicamento dell'anziano dal suo ambiente e lo si incentiva a cercare soluzioni ai problemi, a contatto con le nuove generazioni. Da questa solidarietà ne escono sconfitte l'angoscia e la solitudine, per esaltare, invece, valori fondamentali per vivere con serenità».

Da una recente indagine Istat è emerso come in Italia, fra 50 anni, il 70 per cento della popolazione avrà più di 65 anni, dato che dovrebbe incentivare la realizzazione di programmi destinati agli anziani. La loro esperienza di vita si rivela spesso importante in molti settori della società. «Il disagno comunale - conclude Favre - offre l'opportunità di un utilizzo proficuo del tempo libero che, per molti pensionati, è sinonimo di inutilità».

Sandra Lucchini

I vigili urbani di Aosta presto affiancati nel controllo del traffico da un gruppo di anziani volontari

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Convocato il consiglio d'amministrazione dell'Apt

Si riunisce oggi il consiglio di amministrazione dell'Azienda promozione turistica Aosta, Charvensod e Gressan. Nelle riunione verrà esaminato l'andamento turistico e le prospettive del comprensorio. Sarà inoltre analizzato il ruolo nelle nuove Apt e il loro accordo le iniziative e la programmazione degli -ti regionali, per un miglior rilancio del turismo in Valle.

ARNAD

In fiamme un'auto, salvo il guidatore

I vigili del fuoco Ivrea sono intervenuti domenica sera sull'autostrada Torino-Aosta, ad Arnad, per spegnere l'incendio un'auto. Alle 22,40 ha preso fuoco l'Opel «Ascona» di Mohamed El Allioui, marocchino di anni. L'uomo è riuscito a scendere dall'auto, ma l'Opel è stata distrutta. Sul posto, i vigili del fuoco, sono intervenuti anche gli agenti della Polstrada di Pont-St-Martin. Le fiamme hanno danneggiato 12 metri quadrati di asfalto.

PRÉ-SAINT-DIDIER

Un nuovo parcheggio nel capoluogo

Il Comune di Pré-Saint-Didier ha in programma la costruzione di un parcheggio nel capoluogo. Il consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta ha concesso, per cominciare i lavori, un contributo di quasi 16 milioni.

SAINT-VINCENT

Le attività della biblioteca

E' convocato per oggi il Consiglio comunale. Tre i punti all'ordine giorno con in primo piano l'approvazione del progetto relativo all'allargamento della strada di Caparà e l'esame dell'attività della biblioteca comunale.

AOSTA

Il Comune affronta il problema «Cogne»

riunirà oggi il Consiglio comunale. Si proseguirà nell'esame degli argomenti dell'ordine del giorno della seduta della settimana scorsa, interrotta per mancanza del numero legale, e approvare il documento sulla situazione della Cogne.

[illegible]

Tentate truffe di falsi dipendenti della Sip

La Sip di Aosta ha ricevuto in questi giorni segnalazioni di tentate truffe parte di falsi dipendenti dell'ente, che si presentano nelle chiedendo denaro. La Sip informa che nessuno dei suoi dipendenti è autorizzato a chiedere denaro a domicilio. Eventuali ulteriori episodi possono essere segnalati a polizia e carabinieri.

LAVORO E OCCUPAZIONE

La sovrintendenza ai Beni culturali assume quattro istruttori tecnici

SCADE venerdì il nuovo termine fissato dal consorzio asilo nido tra i Comuni di Nus, Fénis, St-Marcel e Chambave per partecipare al concorso a un posto di educatore. E' richiesta la relativa abilitazione. In Regione è stato bandito un concorso riservato, per titoli ed esami, per 4 posti di istruttore tecnico alla sovrintendenza ai Beni culturali e ambientali. Possono partecipare i dipendenti regionali già titolari di un posto di ruolo e laureati in architettura o coloro che, senza laurea, siano titolari da almeno 5 anni di un posto di ruolo nel 7° livello. La prova è aperta anche ai dipendenti non di ruolo che alla data del 31 maggio 1992 abbiano svolto servizio in posti di 8° livello. Le domande vanno trasmesse al servizio del personale della presidenza della giunta entro il 29. Un'ultima opportunità l'Azienda farmaceutica di Aosta cerca un farmacista. Le domande vanno trasmesse all'azienda entro 'tre mesi. Fuori Valle, l'Istituto zooprofilattico di Piemonte-Liguria e Valle d'Aosta bandisce due concorsi per 4 posti: due tecnici di laboratorio e due assistenti amministrativi. E' richiesto il diploma di scuola superiore. Le domande vanno trasmesse entro venerdì all'Ufficio personale, via Bologna 148 - Torino. Infine l'Azienda autonoma degli assistenti di volo cerca 50 controllori del traffico aereo. E' richiesto il diploma di scuola superiore integrato da un attestato di qualificazione di controllore Twr e App e superiore e dalla conoscenza dell'inglese. Le domande vanno trasmesse entro domani alla direzione generale dell'azienda via Salaria, 716 - 00138 Roma.

[e. bl.]

Enti e concorsi

ENTE	QUALIFICA		TITOLI	SCADENZA
Azienda autonoma assistenti di volo	Controllori	50	diploma	20/10
Consorzio asilo nido Nus-Chambave	Educatore	1	abilit.	22/10
Istituto zooprofilattico	Tecnici laboratorio	2	diploma	22/10
Istituto zooprofilattico	Assist. Amministrat.	2	diploma	22/10
Regione	Istruttori tecnici	4	laurea	29/10
Azienda farmaceutica	Farmacista	1	laurea	31/10

Con un esposto alla procura i rappresentanti del carroccio cercano chiarezza

Dubbi della Lega sull'Autoporto

Per l'acquisizione del pacchetto azionario della società la Regione ha impegnato 13 miliardi e mezzo. Paolo Linty: «Una cifra non giustificata considerata la mancata, seppur prevista, riconversione dell'azienda»

AOSTA. La Lega Nord vede chiaro nei «troppi» miliardi che l'amministrazione regionale ha impegnato nell'«operazione autoporto». Il gruppo leghista in Consiglio regionale ha contestato la spesa di 13 miliardi e mezzo per l'acquisto dell'intero pacchetto azionario della società Autoporto Valle d'Aosta spa. Adesso il consigliere regionale della lega Paolo Linty sulla società autoportuale ha presentato esposto al procuratore della Repubblica presso la pretura.

«Ci stancati - dice Linty - vedere le nostre iniziative trattate con sufficienza».

Linty parte dalla sottoscrizione di aumento di capitale della società Autoporto fatta dalla Finaosta nel 1985.

«Tale aumento - dice Linty - è stato accompagnato da un sovrapprezzo azioni considerevole, pari a 3 miliardi e 975 milioni».

Per il consigliere della Lega Nord «stupisce l'entità del sovrapprezzo, poiché dal 1985 era a tutti noto che l'attività della spa Autoporto doveva essere prima o poi ridimensionato addirittura cessare in relazione alle nuove normative Cee». Per Linty «la società Autoporto ha investito in titoli la notevole entità del sovrapprezzo e questo evidenzia l'inerzia della società che non ha operato alcun investimento significativo».

Poiché, secondo l'esposto, «l'ingresso della Regione nella società motivato da una riconversione o da una ristrutturazione globale dell'azienda per il mantenimento dei posti di lavoro» Linty sostiene che «l'investimento in titoli conferma che questo punto è stato totalmente disatteso». Linty arriva al «giustificato sospetto che ai vecchi soci sia molto più utile sciogliere la società, spartirsi il capitale esistente e attuare la riconversione».

Il consigliere della Lega contesta anche i mancati controlli sugli investimenti da parte della Finaosta e l'impiego del fondo di incentivazione. Per l'incentivazione società Autoporto «ha ricevuto 1986 1992 circa miliardi» mentre, dice Linty, «esaminando i bilanci dal 1986 al 1990 l'Autoporto spa ha sostenuto spese di pubblicità e promozione per 1 miliardo 700 milioni».

Linty chiede al procuratore di «valutare i fatti descritti tandone la rilevanza penale e perseguendo gli eventuali responsabili».

Alessandro Camera

L'autoporto di Pollein che la Regione intende acquistare per oltre 13 miliardi

LETTERE AL GIORNALE

Ringrazio il Comune per l'acquedotto

Vorrei esprimere la mia opinione in riferimento alla lettera apparsa su La Stampa il 10 ottobre dal titolo «A Epinel di La Salle ora c'è l'acquedotto». Non posso che associarmi al gentile lettore e alla gentile lettrice che rivolge calorosi ringraziamenti al Consiglio comunale di La Salle e a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione del potenziamento dell'acquedotto della frazione di Epinel di La Salle in quanto tali lavori debbono sicuramente essere attribuiti al Consiglio comunale uscente presieduto dal sindaco Dario Cocco che ha progettato, appaltato e iniziato tali lavori che, come riferisce il firmatario della lettera «angosciavano gli abitanti della frazione di Epinel di La Salle dopo anni di rinvii di un'opera di interesse pubblico». Mi auguro, invece, che, quanto prima, venga risolto l'inconveniente della scarsità d'acqua erogata nella nuova sede delle scuole materne di Derby compito questo della nuova giunta comunale che ha decretato tale trasferimento da quello del Capoluogo. Ringrazio, infine, il firmatario della lettera che mi ha dato la possibilità di puntualizzare.

Tullio Cavatlero, La Salle

Corsi per negozianti fatti dalla Regione

Mi si permetta una precisazione all'articolo «Agenti di commercio a scuola contro la crisi». Per una mancata precisazione, il corso di cui si parla nell'intervista risulta organizzato dall'Ascom. Non è esatto in quanto l'assessorato regionale all'Industria, Commercio e Artigianato (reparto formazione professionale) a gestirlo e a programmarlo in collaborazione con i docenti. Aggiunga che l'ufficio regionale e l'unico attualmente abilitato in Valle d'Aosta alla formazione degli agenti di commercio.

Giampiero Marovino, Aosta

Le lettere vanno indirizzate a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3 ad Aosta. Dovranno essere lunghe non più di righe dattiloscritte ed firmate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Parcorribilità strada: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551 584/551.586; *Pro Emergenza* 450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.580
Donnas: (0125) 807.057
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi turno, dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farm. *Comunale 2*, v. M. Emilius. Per gli altri Comuni della regione la farm. osserv. i turni di secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15' chiamata).
Distr. 5: (entro 15' dalla chiamata).
Distr. 7: *Arvier-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 24 ot 1993
Aosta: *Agip*, c. 26 (Bianc): *Fina*; *Cavalità, Montesholl, Paravera; Esso*, c. Ivrea; *Agip*, s. Chambéry; *Ip*, v. Parigi; *Fina*, v. St-Martin de Corléans.
Arnad: *Fina*
Châtillon: *Agip*
Donnas: *Ip*
Fénis: *Fina* (Arsene)
Gressan: *Fina*
Hône: *Tamoil*
La Salle: *Ip*
Pollein: *Fina*
Pont-St-Martin: *Ip*
Quart: *Esso* (S.S. 26)
Sarre: *Erg*
St-Cristophe: *Ip*
St-Vincent: *Montesholl*
Verrès: *Ip*

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: 51.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Si sposeranno. Angelo Eloquente Gisella Macrì; Valter Pietroni con Cinzia Morino; Luca Martello con Antonietta Scilipoti; Giorgio Di Gregorio con Milena Manai; Mario Pellegrino con Giacomina Furfaro; Roberto Bosisio con Claudia Pastorino.

Matrimoni. Daniele Gervasoni con Maria Cristina Paganoni.

SAINT-VINCENT

Matrimoni. Christillin con Alessandra Bryer.

PONT-SAINT-MARTIN

Matrimoni. Davide Buccarano con Ella Pramotton.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. Il consiglio amministrazione del Banco Valdostano ha deliberato di prestiti e finanziamenti a tasso agevolato per finanziare le imprese artigiane, commerciali, industriali di servizi e alberghiere danneggiate dall'alluvione. Potranno fare richiesta le imprese che operano nei Comuni dove è stato dichiarato lo stato di calamità naturale. I finanziamenti per il ripristino immediato dell'attività lavorativa saranno fino a 16 al tasso del per cento. Per gli altri prestiti è prevista una durata massima di 60 mesi al dell'11,25 per cento. Altre informazioni potranno essere richieste agli sportelli del Banco Valdostano.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Lezioni per volontari

Oggi comincerà il quarto corso di preparazione per i volontari in assistenza domiciliare a pazienti affetti da tumore. Il corso è stato organizzato dalla sezione aostana della Lega per la lotta contro i tumori e si terrà nella sede di via De La Pierre 6, ad Aosta. Il primo appuntamento è per le 17,30. La partecipazione al corso è libera.

AOSTA

Corso di vannerie e intaglio

Sono aperte le iscrizioni al corso di vannerie organizzato per novembre dall'associazione «Filo d'argento» e rivolto alle persone con più di 50 anni.

SAINT-VINCENT

«Prevenzione e salute»

La sezione di Saint-Vincent «Filo d'argento» in collaborazione con la biblioteca comunale organizza per giovedì pomeriggio un incontro della serie «Prevenzione e salute». Il tema sarà «Servizio di telesoccorso e teleassistenza», mentre il relatore sarà il Gruppo dei volontari della solidarietà di Verrès. L'appuntamento è per le 17 nel salone del municipio di Saint-Vincent. L'ingresso è libero.

SAINT-VINCENT

Mostra fotografica alle Terme

Continua alle terme di Saint-Vincent la mostra fotografica «Fons salutis» di Ludovico Rich. L'esposizione resterà aperta al pubblico fino alla fine del mese.

[illegible]

Campionato di bocce

Il prossimo appuntamento per il campionato valdostano di bocce «Memorial Fabrizio Vigon» è per questa sera a Nus. La gara si terrà a partire dalle 20,30 nel bar «Centro». I primi quattro classificati in premio medaglie in oro.

AOSTA

I quadri di Giancarlo Muzzolon

S'inaugura domani alle 18 nella saletta d'arte comunale la mostra del pittore Giancarlo Muzzolon, che rimane aperta fino al 29 ottobre.

Uno squallido retroscena a Pollein dove domenica è morto l'autista di un Tir

Corsa all'uva dopo l'incidente

Poco dopo l'incendio, un gruppo di persone si è fermato per dividersi la frutta che trasportava l'autoarticolato. Indagini della polizia sulla strada, poco segnalata nella zona più pericolosa

POLLEIN. Un cantiere aperto da oltre due anni. La costruzione della tangenziale vicino all'autoporto di Pollein ha causato modifiche alla strada originaria. Un vero e proprio slalom, tanto più difficile da affrontare quanto più grandi e pesanti sono i veicoli che lo percorrono. Domenica mattina l'autista di un Tir è morto proprio in quel tratto di strada; il suo compagno di viaggio è rimasto ferito ed è ricoverato in ospedale.

Dragan Glavinic, 39 anni, originario di Krayevo (ex Jugoslavia), era alla guida di un camion «Iveco» con il quale trasportava in Francia cassette di uva. Il Tir non ha imboccato la doppia curva sotto la Tangenziale Sud e si è schiantato contro la recinzione. Glavinic nell'urto è stato sbalzato fuori dalla cabina. E' morto sul colpo per il trauma alla testa. L'autista del camion viveva in Italia da poco tempo. Si era trasferito per riuscire a mantenere la famiglia, rimasta a lottare tra le difficoltà della ex Jugoslavia.

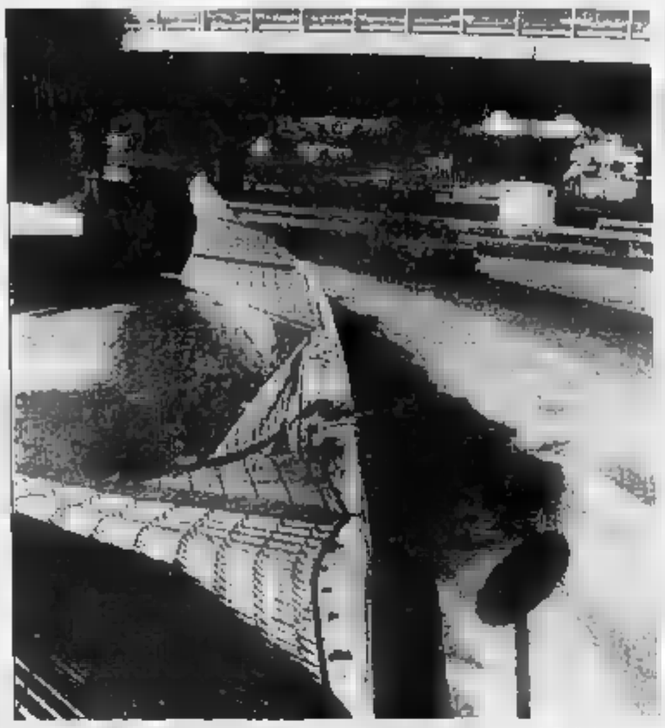
Ma, oltre all'incidente, è da registrare un episodio squallido. Nessuno è intervenuto per prestare i primi soccorsi, a parte una donna che lavora all'ospedale di Aosta che si è subito conto della gravità della situazione. Un gruppo di persone si è fermato in un secondo tempo. Non per prestare aiuto, bensì per prendere le cassette di uva cadute dal Tir ribaltato. Uva che però era ormai commestibile. Nell'urto ha preso fuoco il motore del frigo e sono fuoriusciti gas nocivi che si sono propagati sulla frutta. Ai gas si è aggiunto il materiale utilizzato dai vigili del fuoco per spegnere le fiamme: schiuma e sabbia.

Una persona ha telefonato alla sede regionale della Rai per lamentarsi di non essere stata avvertita dalla polizia che l'uva era immangiabile. Una donna ha informato «La Stampa» che probabilmente qualcuno si è permesso conto di rubare l'uva in quanto le cassette venivano distribuite da un paio di persone, comunque non identificate.

Milos Lazovic, anni, il giovane che viaggiava sul camion con il compagno morto, non potrà dimenticare l'incidente; un percorso difficile non segnalato a sufficienza, nessuno che si è fermato ad aiutarlo subito nonostante fosse seminudo e ferito in mezzo alla strada a agitasse le braccia per attirare l'attenzione, lo scincallaggio mentre il corpo del suo amico era ancora stato portato via. Lazovic è ricoverato nell'ospedale di Aosta. La prognosi è di mese per tre costole rotte. Appena sarà possibile, il corpo dell'amico sarà portato al Paese d'origine per i funerali.

La polizia stradale di Aosta sta cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente. Sull'asfalto non ci sono tracce di frenata. Il camion è stato sequestrato; saranno eseguiti accertamenti per appurare se si sia stato un guasto. Altri controlli saranno eseguiti sulla strada. Il Tir si è schiantato alle 6,30, quando è ancora buio. L'illuminazione in quel tratto è scarsa. Inoltre la zona è molto umida; all'alba spesso si forma della foschia e la strada, poco distante dalla Dora Baltea, diventa viscida.

Maria Teresa Zonca



La scena dell'incidente avvenuto domenica vicino all'autoporto di Pollein

Scappa dopo lo scontro

Ma la sua breve fuga finisce contro un Tir a Villeneuve

QUART. Tampona l'auto di due carabinieri, scappa e si schianta contro un Tir a Villeneuve. Damiano Tosetti, 64 anni, abitante a Courmayeur, era senza patente e assicurazione. L'incidente ieri alle . I due militari, in servizio alla caserma di Nus, erano davanti alla discoteca «Blu Max» di Quart su una Fiat «Uno». Hanno riportato ferite guaribili in 10 giorni.

Subito dopo lo scontro, i tre si sono avvicinati per compilare la constatazione amichevole di incidente. E l'uomo ha sentito un passante dire «Arrivano i carabinieri», è impaurito ed è risalito in auto, scappando in direzione Courmayeur. A Villeneuve la sua Renault è scontrata un Tir. Tosetti è stato portato all'ospedale per medicato. Lì è stato raggiunto dalla Polstrada e dai carabinieri, che avevano annotato e targa. I militari hanno poi capito il motivo di tanta fretta: Tosetti guidava senza patente e la sua Renault 9 aveva l'assicurazione scaduta. L'uomo è stato denunciato e l'auto sequestrata.

Domenica sera un altro incidente, con due feriti, al bivio tra la circonvallazione di St-Vincent e la strada regionale per Châtillon, a pochi metri dalla caserma dei carabinieri. Intorno alle 20,40 la Fiat «Uno» Carlo Pigna, anni, di Varese, proveniente da St-Vincent e diretto verso Châtillon, ha tamponato al semaforo un'altra «Uno», appartenente a Luana D'Hérin, 20 anni, di St-Vincent. La giovane viaggiava sulla statale 26 proveniente da Aosta e ha svoltato all'incrocio verso Châtillon. La è stata tamponata da quella Pigna. Luana D'Hérin ha riportato ferite guaribili in 6 giorni. Lievi lesioni anche per Monica Barrizzo, 24 anni, che viaggiava con Pigna. Sono intervenuti i carabinieri St-Vincent. Entrambi i guidatori hanno dichiarato di essere transitati con il semaforo verde. **[s. ser.]**

Oggi in Valle

Sciopero di pullman e treni

AOSTA. Oggi scioperano in Valle d'Aosta gli autoferrotranvieri aderenti ai sindacati confederali Cgil, Cisl, Savt e Uil. Le modalità dell'agitazione prevedono l'astensione dal lavoro personale viaggiante dalle 8,30 alle 12 e dalle 15 fino al termine del servizio, mentre personale addetto alla manutenzione quello degli uffici non presterà servizio nelle ultime ore di lavoro.

I sindacati confederali hanno programmato altre 12 di sciopero, da farsi entro fine novembre. Lo sciopero è stato indetto per protestare contro lo stravolgimento, che i sindacati denunciano, della legge di riforma del trasporto locale. I rappresentanti dei lavoratori dicono che vi è una chiara volontà «non di puntare ad una riorganizzazione, ma ad un ridimensionamento del settore» aggiungendo che «il tutto viene accompagnato da un po' di privatizzazioni nelle quali non si capisce che cosa si dovrebbe vendere e chi dovrebbe comprare».

In un comunicato i sindacati dicono di rendersi conto del disagio che oggi recheranno alla gente, ma aggiungono che la situazione nel settore presenta nessun segno di miglioramento da molti mesi a questa parte. Lo sciopero è oggi e quindi, secondo i sindacati, una scelta quasi obbligata per cercare di sbloccare una situazione molto difficile. **[b. bas.]**

A Donnas

I 10 quintali di castagne per la sagra

DONNAS. Si è svolta tra l'approvazione del pubblico, la sagra della castagna di Donnas in occasione della quale stati cucinati due enormi padelloni ben 10 quintali di caldarroste. Si è trattato della 22ª edizione della festa che ha contraddistinto nel passato lo «civilisation» locale.

La castagna un elemento essenziale nell'alimentazione umana, ma anche degli animali; l'albero con il suo legname serviva a costruire e dei tetti, gli infissi e i mobili; lo scarto veniva bruciato. Il castagno ha caratterizzato nel passato e ancora caratterizza il paesaggio di Donnas; intorno all'abitato ci sono le vigne, e loro volta dai castagni secolari fino a 700-800 metri di altezza.

Gli espositori delle castagne alla 22ª edizione della sagra erano e il primo premio in palio, l'ambita «castagna d'oro», è stato assegnato a Giuseppe Nicco. Nell'ordine sono i premiati: Giuseppina Jaccod, Livio Dalle, Remo Chenuil, Augusta Bonel, Armando Dalle, Simone Paris, Carla Balzarotti.

In della sagra lo scultore di Perloz, Angelo Bettoni, ha offerto una splendida scultura iperrealista che è stata venduta all'asta e il ricavato è stato devoluto alla sezione valdostana dell'Associazione italiana sclerosi multipla. La statua è stata aggiudicata per la cifra 2 milioni e 200 mila lire. **[r. c.]**

Erano state arrestate venerdì durante una retata Verrayes

Scarcerate 13 prostitute

Il giudice delle indagini preliminari: «Non ci sono elementi sufficienti, bastava una denuncia». Ma il sostituto procuratore annuncia un ricorso in Cassazione

AOSTA. Sono state tutte scarcerate neppure 24 dopo la retata di venerdì le 13 prostitute arrestate da polizia e carabinieri. Il giudice per le indagini preliminari Antonio Corte, che le ha interrogate fino alle di sabato, ha ritenuto che non ci fossero prove che le ragazze, nigeriane, avessero stracciato i propri documenti e ne avessero richiesto il duplicato Consolato. La legge in questi casi consente l'arresto in via facoltativa e soltanto casi di pericolosità sociale, quando siano a rischio la pubblica incolumità e il patrimonio.

Secondo Corte, l'arresto non era motivato a sufficienza: le 13 prostitute tutte incensurate e, secondo il giudice, era sufficiente una denuncia. Il sostituto procuratore Tiziano Masini ha preannunciato il ricorso in Cassazione in merito alla decisione del gip. Corte giustifica così scarcerazione: «Al di fuori di limitati casi eccezionali, l'uso dello strumento dell'arresto ad opera della polizia giudiziaria precedente provvedimento restrittivo dell'autorità giudiziaria, appare sconsigliabile».

L'episodio avvenuto in questi giorni fa altro che dimostrare le difficoltà nella lotta contro la prostituzione sulla statale 26, nella di Verrayes. Le forze dell'ordine hanno le mani legate dalla legge e i giudici possono fare altro che far rispettare le norme. Le ragazze fermate da polizia e carabinieri dovrebbero lasciare l'Italia ma, a parte casi particolari, questo difficilmente avviene. Dopo il decreto di espulsione bisognerebbe accompagnarle alla frontiera (però i Paesi confinanti non le accettano); oppure farle salire su un treno o su una nave diretti al loro Paese, ma i costi per lo Stato sarebbero troppo alti. **[m. t. z.]**

Un momento della retata venerdì lungo la statale 26 Tredici prostitute di colore state arrestate e dopo l'interrogatorio

Fino a domenica ad Aosta una mostra dedicata al canonico e pensatore 40 anni dalla morte

La vita di Bréan fra storia e aneddoto

Esposti documenti, scritti impegnati e poesie scritte per diletto

AOSTA. «Le petit robuste, ma chère mère. Il ressemble à moi du nez il a l'air d'être intelligent». Così si esprimeva una ventina giorni dopo la nascita del futuro canonico la madre Cécile Jans, che scriveva dalla periferia parigina alla propria madre a Arcesaz, villaggio Brusson, annunciando la nascita del figlio. «On lui a mis nom Joseph-Maurice. On l'a baptisé le 20».

E' una lettera curiosa piena di naturalezza che appare tra i numerosi documenti esposti alla mostra «Homme de Dieu et homme du peuple» dedicata al sacerdote, scrittore, pensatore, del regionalismo e del federalismo Joseph-Maurice Bréan, allestita fino a domenica nella sala del Comité des Traditions valdôtaines in piazza Chanoux (orario continuato dalle alle 19).

La mostra segue quella tenutosi in estate a Brusson, in occasione del 40° anniversario della morte del prelato, ed è stata curata dall'Istituto storico della Resistenza. Un'ampia documentazione fotografica si accompagna a documenti inediti, manoscritti, pubblicazioni, certificati, quaderni, lettere e altri documenti che tracciano la breve ma intensa vita del canonico di Sant'Orso, nato nel 1910 e morto nel 1953.

sono pagelle scolastiche, scritti impegnati autoironici come «Mes deux pantoufles», un compiacente tenero inno alle vecchie e comode «pantoufles» come il proprietario le definisca. L'avvocato Mario Andrione, ricorda: «Bréan aveva i piedi delicati un po' piatti e talvolta usciva in città con le vecchie pantofole. Aveva un'andatura molto particolare». La mostra ha un grande merito, fa emergere aspetti personali e quotidiani, ci fa scoprire o riscoprire l'umanità, la naturalezza e l'entusiasmo disarmanti del canonico. Bréan, che ha avuto un ruolo importante nella vita religiosa politica valdostana, appare semplice e comunicativo.

Il canonico Joseph-Maurice Bréan, e teorico del regionalismo e del federalismo, morto nel 1953 di 43

Accanto alla mostra, da vedere più che raccontare, l'Istituto storico ha realizzato un'interessante pubblicazione: «Mélanges d'écrits inédits de Joseph Bréan». Il curatore del libro, Paolo Momigliano Levi, traccia un intenso e puntuale profilo biografico di Bréan che è contributo importante per studiare il personaggio, dopo le pagine di Lin Colliard sulla «Culture valdôtaine». Momigliano presenta poi l'antologia scritti inediti, alcuni molto impegnati («Notes sur l'autonomisme», «L'âme d'un peuple», «La langue française Vallée d'Aoste» e «Discours en mémoire de l'Abbé Joseph Marie Trèves»), altri giocosi («Baliverne» et fadaises»), facili rime scritte per diletto «Pour m'amuser et me reposer», come fanno solo gli scrittori veri. Aveva 37 anni Bréan al tempo delle «Baliverne» e la guerra era finita da poco. Passa rimane, senza troppo preoccuparsi della metrica, comunica le riflessioni, come sempre modo entusiasta, talvolta estremo.

Teresa Charles

S.A.S.
AGENZIA IMMOBILIARE
di ROLLANDIN arch. G. e C.
91 via E. Chanoux
Tel. (0166) 51 24 74
Fax (0166) 07
11027 SAINT-VINCENT

Immobiliare dal 1974
promuove
vende
acquista
costruisce
ristruttura

VENDE

BREUIL-CERVINIA
- Muri negozio centralissimo

AOSTA
- Muri affittati discoteca con alloggio sopra mento
- Muri liberi di negozio ufficio forte ampio magazzino
- Dintorni zona panoramica villa di pregio con + interrato mq. 2200 - alloggio mq. 320 + interrato

SAINT-VINCENT
- Villini, ville, ed alloggi e boxes in costruzione zona Torrino - Iva 4% per prima casa
- Alloggio attiguo Casinò. Ingresso, soggiorno angolo cucina, due camere, bagno e balconi
- Coi Jaux alloggi pronti mono-bi-trilocali chalet in costruzione
- Box auto e magazzini - IVA 9%
- 1000 a 15.000 mq di terreno artigianale
- la panoramica in complesso residenziale
- Alloggio inizio viale 4 novembre mq. 100
- Rustico con progetto approvato per alloggetto

PILA
- Muri negozio affittato scopo investimento
- Monolocale arredato, ampio terrazzo

VARAZZE
- Centro a 30 metri mare alloggio monolocale arnuovo.

ISSOGNE - località Mure
- Terreno mq industriale anche frazionabile

FENIS
- Rustico ristrutturato due alloggi autonomi vendesi anche frazionato con giardino
- Alloggio ristrutturato

D - S.S. 26
- Alloggio: soggiorno, cucina, camera, bagno, ampia soffitta al piano recuperabili altre

EMARESE
- Villino/rustico nuovo, indipendente, centrale.
- Alloggio/mansarda arredata.

BASSA VALLE
- Villa ampio giardino e alloggio custode.

VALLE
- Zona turistica fabbricato indipendente con possibilità Hotel da mq. 1000 o alloggi mq. 750

CEDE

IN VALLE
- Latteria-Formaggi in nota località turistica.
- abbigliamento centro Aosta L. milioni
- bar-ristorante 80 coperti - hotel 25 letti L. 300 milioni
- gastronomia-rosticceria centro Aosta.
- gastronomia-rosticceria turistica valle laterale

TORINO
- bar con mun zona verde attigua al Po attività ultra trentennale.

- terreni agricoli, industriali, edificabili
- ville e chalets, appartamenti, uffici e negozi
- rustici da ristrutturare e ristrutturati
- cessione attività commerciali ed alberghiere

AFFITTA

SAINT-VINCENT
- Alloggio in villa nuova massimo 2 persone trattative riservate

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA OGNI MARTEDI' SU QUESTO GIORNALE

E' IN LIBRERIA
SAINT-VINCENT
Rino Cossard

La storia, l'economia e il patrimonio culturale della famosa località termale
L. 35.000

MAZZOCCHI
AOSTA - COGNE

VENDESI IN POLLEIN
(dietro autoporto)
capannoni industriali - artigianali con alloggi. Metrature fino a 1000 mq.
Tel. 0336/238899 - 0337/205411
Consegna fine anno

Michelangelo Due
ETI PERSIANI

LA STAMPA Guida del cittadino

CONDOMINIO 1. L'assemblea vota i bilanci consuntivo, preventivo e l'amministratore

Quel «parlamentino» troppo litigioso

Ma è l'organo sovrano cui spettano tutte le decisioni

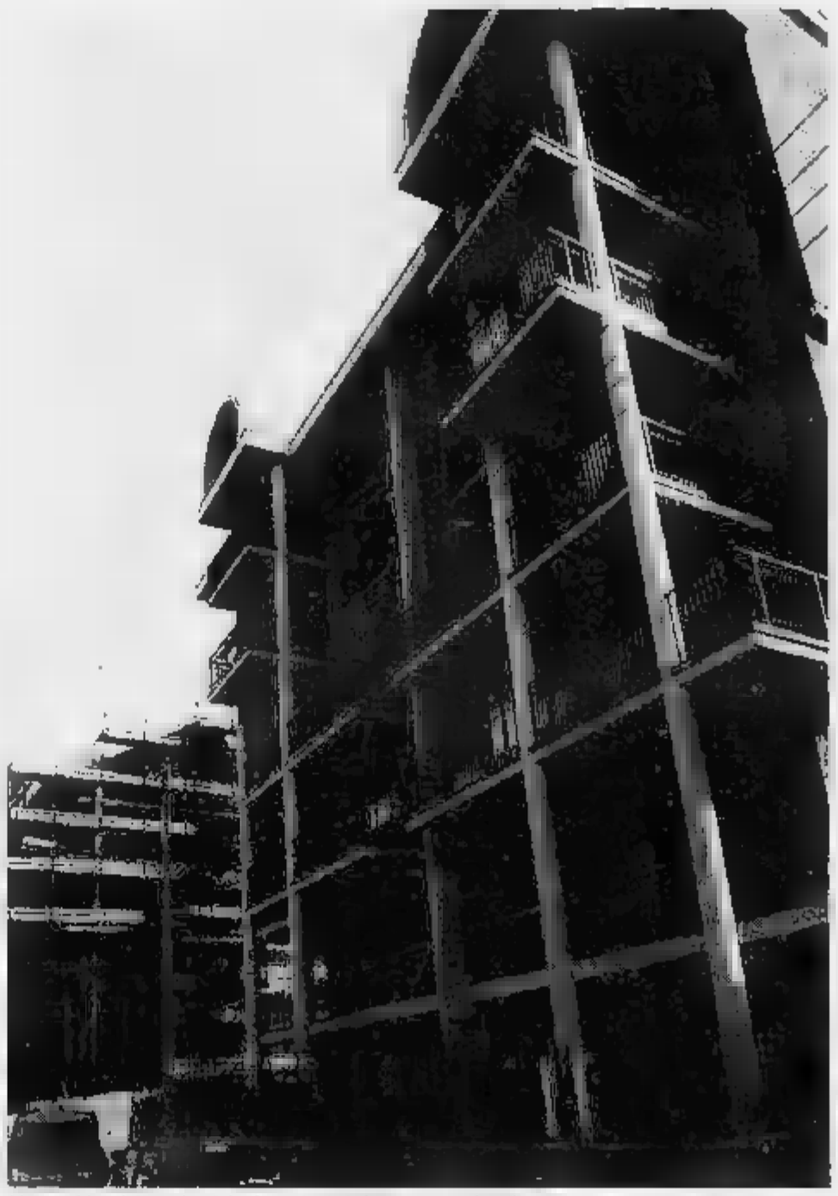
Questa seconda puntate sui problemi del condominio è dedicata all'assemblea, il «parlamentino», organo deliberante che si riunisce almeno una volta all'anno per garantire la gestione dei servizi e delle parti comuni (nella terza e ultima puntata ci soffermeremo sul capitolo «ripartizione spese»).

Nell'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria sono contenuti tre o più punti: approvazione del bilancio consuntivo e di quello preventivo, nomina dell'amministratore, oltre alle «varie ed eventuali», voce i cui argomenti non possono essere deliberati, ma soltanto discussi. C'è quasi da tremare al pensiero di dover esaminare in un esiguo lasso di tempo - le consueto 2-3 ore - un pacco di documentazione bancaria, preventivi, fatture, bollette e via dicendo che, con le tasse sulla casa, assorbono una discreta fetta del nostro bilancio e quindi assumono un peso non indifferente.

Ebbene, accade un fatto strano: l'occasione viene di solito sciupata, gli interventi si disperdono in mille rivoli improduttivi e il locale riunione tende a trasformarsi nell'arena in cui si scatena l'ira repressa di un anno di convivenza. Che cosa può fare l'amministratore per porre rimedio? «Noi - ammettono numerosi esponenti della categoria - ci mettiamo il cuore in tasca cercando di rimanere al di sopra delle parti».

Allo scadere del tempo - di solito l'ora di cena oppure si è giunti alla mezzanotte -, quando gli animi surriscaldati hanno avuto una qualche soddisfazione e si acquietano, si passa velocemente ad esaminare l'ordine del giorno: punto 1 «bilancio in pareggio su tot milioni come da documenti allegati», tutti d'accordo? bene: punto 2 «nomina (conferma) dell'amministratore», ai voti. E via così, mentre passano sotto il naso impegni di spesa per decine di milioni, per sostituire la caldaia, eseguire opere di ordinaria manutenzione, riparare i tetti. Ma quasi nessuno ha più la forza di esaminarli lucidamente.

Altro problema: il regolamento, illustre sconosciuto di ogni assemblea condominiale. Molte delle lamentele e delle richieste formulate nel corso della riunione tradiscono l'alone di mistero che sembra circondare questo documento essenziale. Chissà perché in ogni condominio si contano sulle dita di una mano coloro che lo conoscono?



L'assemblea del condominio deve riunirsi almeno una volta all'anno

La convocazione

E' un compito che spetta solo all'amministratore

La convocazione dell'assemblea è compito esclusivo dell'amministratore (art. 66 delle disposizioni attuative c.c.), a meno che non esista, sia morto o fisicamente impedito (perché in carcere o in ospedale per lungo tempo). In tal caso se ne può occupare un qualsiasi condomino. Anche se dimissionario e a mandato scaduto, fino a quando non sia sostituito (con delibera) l'amministratore rimane l'unico abilitato a convocare l'assemblea.

Due proprietari che rappresentino almeno un sesto del valore dell'edificio (1.000 millesimi) hanno il diritto di chiedere la riunione. Se l'amministratore non dà seguito alla richiesta entro 10 giorni «i condomini possono provvedere direttamente». L'ultimo comma dell'art. 66 fissa in 5 giorni l'intervallo minimo tra l'avviso ai condomini e lo svolgimento dell'assemblea.

Attenzione: «tutti» i condomini devono essere avvisati, anche coloro che risultano irreperibili, pena la nullità dell'assemblea. La legge non dice «come» informare il condomino, spetterà comunque all'amministratore provare (in caso di contestazione) la regolarità della convocazione. Può essere sufficiente una telefonata fatta in presenza di testimoni; assai meglio, perché non contestabile, una raccomandata con l'elenco dei destinatari timbrato dall'ufficio postale. L'avviso messo nella buca delle lettere non vale a dimostrare che il condomino è stato avvisato (a meno che non intervenga poi all'assemblea); quando il proprietario firma per la ricezione della raccomandata a mano, se la busta non è affrancata potrebbe interessare l'Escopost con conseguenze poco piacevoli.

Come avvisare più proprietari della stessa unità immobiliare? Per esempio marito e moglie, o due soci o gli eredi? Tutti devono essere a conoscenza della riunione (si ritiene sufficiente che l'amministratore si basi sull'atto di acquisto). Tutti i proprietari parziali possono partecipare ma, poiché il voto è indivisibile, solo (estratto a sorte dal presidente dell'assemblea se non c'è l'accordo) ha facoltà di votare. *(continua)*

A CURA DI Carlo Novara

Le delibere

La minoranza deve adeguarsi

Le delibere vincolano la minoranza e diventano subito esecutive. Sono valide soltanto se approvate in sede di assemblea. Un esempio: alcuni condomini combinano di cambiare le cassette delle lettere e chiedono agli altri di aderire firmando un foglietto. Nessun intoppo se c'è unanimità di intenti, diverso è se anche un solo condomino si tira indietro: il lavoro non si può fare perché l'atto non è delibera. Se il lavoro è eseguito il dissenziente può impugnare la decisione. In tal caso gli altri condomini fanno convocare un'assemblea dall'amministratore e deliberano.

Se il Parlamento approva una legge che impone l'adeguamento alla normativa Cee (dell'ascensore - vedremo in seguito come si suddividono le spese -, dell'impianto elettrico o altro), il condominio non può entrare «nel merito» e decidere per il sì o per il no. La decisione spetta all'amministratore, che risponde davanti alla legge, e non può che essere affermativa. All'assemblea spetta semmai il compito di deliberare la spesa, sempre che non vi sia estrema urgenza.

DELIBERE NULLE: sono tali se assunte 1) in un'assemblea nulla, 2) senza il quorum previsto, 3) su argomenti su cui l'assemblea non ha poteri. Possono venire impugnate senza limiti di tempo anche dal presidente che le ha firmate e da chi le ha votate. E' chiaro che nel caso di rilevanti effetti giuridici originatisi nel periodo in cui l'atto è rimasto in vigore, la dichiarazione di nullità aprirebbe un contenzioso lungo e complesso.

ANNULLABILI: 1) se contrastano il regolamento e 2) con gli articoli derogabili del codice, 3) se sono assunte in un'assemblea annullabile. Le possono impugnare i condomini dissenzienti e/o assenti entro trenta giorni con atto di citazione.

MILLESIMI. Alle delibere va riservato un capitolo assai più ampio, in quanto rappresentano lo strumento a disposizione dell'amministratore per gestire l'edificio. Riprenderanno il discorso parlando di spese, innovazioni e interventi poiché sono previste maggioranze diverse a seconda degli argomenti trattati.

Validità dell'assemblea e validità della delibera sono due concetti da non confondere. Una volta che il presidente ha stabilito, contando millesimi e condomini presenti, la validità della riunione, questa rimarrà tale anche nel caso in cui alcuni proprietari si dovessero allontanare. Diverso è il caso delle delibere per le quali si devono raggiungere i quorum fissati.

Quando l'assemblea discute del riscaldamento, deve intervenire, con diritto di voto, chi abita nell'alloggio (proprietario, inquilino). A chi compete informare l'inquilino? al proprietario e all'amministratore? Tocca al proprietario cui l'amministratore manda la convocazione da girarne all'inquilino. Se presente, il titolare non vota.

Deleghe, e chi affidarle

Chiunque può rappresentare il proprietario e votare per lui

Le deleghe, altro capitolo spinoso. Con domande che ricorrono spesso: l'amministratore può rappresentare dei condomini? se sì, quanti? deve essere presente all'assemblea? Per il codice l'argomento è indifferente, di solito stabilisce norme il regolamento condominiale. Chiunque, a meno che non sia altrimenti stabilito, può portare deleghe, senza limiti. Ma al proprietario di alcuni alloggi non è consentito affidare deleghe a più di una persona perché ogni condomino ha diritto a un solo voto. Il suo maggior «peso» nell'ambito dell'edificio gli viene assegnato con il calcolo dei millesimi.

IL PRESIDENTE. Viene nominato con il segretario in apertura di assemblea. Funge da moderatore e, al termine, deve firmare le delibere che altrimenti non possono avere corso.

IL GIORNO. Di solito l'assemblea viene convocata con due date, la prima in orari che invitano chiaramente alla diserzione. L'assemblea che poi si riunisce in teoria dovrebbe ritenersi in prima convocazione, con maggioranza di presenti e di millesimi più elevato (i 2/3 contro 1/3).

LE DETRAZIONI FISCALI

E' probabile che, nel groviglio di norme, ci sia stata una svista del legislatore

Le strane aliquote del costruttore

Per la prima casa l'Iva può variare dal 4 al 19%

In seguito alla pubblicazione del precedente articolo sulle imposte inerenti l'acquisto degli immobili da destinare ad abitazione, numerosi lettori hanno chiesto di pubblicare anche le disposizioni relative alla costruzione di immobili nonché agli interventi sugli stessi. La normativa è in continua evoluzione, e tra gli operatori specializzati del settore ci sono non pochi dubbi. Questo articolo riguarda ovviamente la situazione impositiva vigente, ma non sono escluse modifiche nel prossimo futuro.

Le aliquote e i requisiti per poter beneficiare delle aliquote agevolate sono stati oggetto di ripetute modifiche. Le più recenti sono quelle portate dal decreto legge sull'Iva comunitaria del 30 agosto 1993 n. 331), giunto ormai alla sua quinta, e speriamo ultima, versione. Per capire le difficoltà degli operatori, si pensi che questa norma ha modificato alcune delle recentissime disposizioni entrate in vigore in via «definitiva» con la conversione in legge del decreto legge 155, avvenuta il 19 luglio 1993 (legge 243).

Uno delle principali incongruità di questo complesso sistema normativo è che l'appalto relative alla costruzione di un edificio composto solo da appartamenti ad uso abitativo è soggetto ad aliquota Iva del 9%, mentre quello relativo alla costruzione di un edificio che comprende anche un solo negozio (ma che rientri nelle caratteristiche Tupini) è soggetto ad aliquota del 4%.

Altra palese incongruità è quella che riguarda l'acquisto di prodotti finiti destinati alla costruzione di immobili non di lusso, privi delle caratteristiche Tupini, destinati ad abitazione del committente (privato). Sembrerebbe doversi applicare l'aliquota Iva del 19%, mentre sui contratti d'appalto ad essi relativi sono previste le aliquote agevolate del 4 o del 9% a seconda che il committente privato possa beneficiare dei requisiti «prima casa» nella versione ovvero quale altra specie di abitazione. Qualora il privato, anziché occuparsi direttamente della costruzione di un immobile di questo tipo, ne acquisti uno con le caratteristiche dall'impresa costruttrice, potrà beneficiare delle aliquote Iva ridotte sull'intero importo corrisposto in pagamento.

In entrambi i casi sembrerebbe trattarsi di una svista del legislatore, che nel sistema di aliquote, abrogazioni, rinvii e riferimenti ha previsto le aliquote agevolate per determinate operazioni imponibili dimenticando di inserire le stesse agevolazioni per operazioni che meriterebbero la stessa tutela.

DI CHI. Affinché possano usufruire delle aliquote agevolate è necessario che siano rese in esecuzione di un contratto d'appalto.

Per la definizione delle aliquote ha estremo rilievo la disposizione di cui all'art. 16 terzo comma del Dpr 633/1972 (Iva), la quale prevede che per i contratti di appalto relativi alla produzione di beni, si applica la stessa aliquota che sarebbe applicabile alla cessione del bene. Tra le prestazioni comprese in questa disposizione vi sono anche quelle di montaggio, assemblaggio, modificazione, adattamento e perfezionamento, anche se relative a semilavorati o parti degli stessi beni.

LEGGE TUPINI. Gli immobili che presentano le caratteristiche di cui all'art. 13 della legge c.d. Tupini (legge 408/1949) sono quei fabbricati nei quali la superficie fuori terra destinata ad abitazione è superiore al 50% del totale e la superficie destinata a negozi è inferiore al 10%.

PRIMA CASA. Le agevolazioni previste per i lavori di costruzione di fabbricati «prima casa» possono essere fatte valere dal committente privato il quale dichiari nel contratto di appalto di non disporre di altro fabbricato idoneo ad abitazione. E' anche necessario che la costruzione avvenga nel Comune di residenza ovvero in quello in cui egli svolge la propria attività (ovvero, per i trasferiti all'estero per ragioni di lavoro, nel Comune in cui ha sede l'impresa da cui dipende, ovvero, per i cittadini emigrati all'estero, in qualunque Comune del territorio italiano). Per quanto riguarda le definizione di «idoneo», si riprende l'interpretazione estensiva già trattata nel precedente articolo (leggasi «La Stampa» del 28-9-1993) che considera come idoneo quel fabbricato che è adeguato alle esigenze del proprietario avuto riguardo alla ubicazione ed alla dimensione del nucleo familiare.

CASO MISTO. Non possono usufruire in nessun caso delle agevolazioni relative alla cessione ovvero alle prestazioni ad essi relativi, anche se eseguite in contratti d'appalto. Questi immobili sono quelli definiti in base ai criteri di cui al Decreto del ministro dei Lavori Pubblici del 2 agosto 1969. In via generale, si può dire che si tratta di immobili di particolari dimensioni ovvero che dispongono di accessori di pregio, quali piscine, campi da tennis, ecc.

CASI ESCLUSI. Sono tali gli immobili destinati alla abitazione delle persone addette alla coltivazione della terra, alla custodia dei fondi ed al ricovero del bestiame, sempre che le caratteristiche dell'immobile siano rispondenti alle esigenze dell'attività esercitata.

L'EDILIZIA. Le materie prime e semilavorate per l'edilizia che possono beneficiare dell'aliquota ridotta del 12% sono definite dall'art. 36, comma 4, lettera a), del decreto legge 331/1993. Si tratta di materiali inerti (polistirolo liquido o in granuli); leganti e loro composti (cementi normali e clinker); laterizi (tegole, mattoni, refrattari per stufe); manufatti e prefabbricati in gesso, cemento e laterocemento, ferrocemento, eventualmente anche con altri composti (pali in calcestruzzo, compresi quelli per recinzione); materiali per pavimentazione interna ed esterna (moquette, pavimenti in gomma, in Pvc, ceramica cotta); rivestimenti (carta da parati, quarzo plastico, piastrelle da rivestimento murale in sughero), materiali di coibentazione, impermeabilizzazione (anche isolanti flessibili in gomma per tubi), bituminosi e bitumati.

LO STATO. Per le operazioni dipendenti da contratti conclusi entro il 31 dicembre 1993 lo Stato ed i suoi organi, gli enti pubblici territoriali, quelli universitari, Usl, enti ospedalieri, enti pubblici di ricovero e cura aventi prevalente carattere scientifico, enti pubblici di assistenza e beneficenza, enti di previdenza, gli aumenti delle aliquote disposti dall'art. 4 del decreto legge 331/1993 non si applicano a condizione che le prestazioni siano fatturate e registrate entro il 31 dicembre 1993.

CONCLUSIONI. E' sicuramente auspicabile l'emanazione di una circolare riepilogative e quantomeno di una circolare ministeriale che, richiamando tutte le disposizioni, chiarisca gli aspetti controversi della questione, compresa l'interpretazione ufficiale del concetto di «idoneità» della casa di abitazione. Questo chiarimento si rende indispensabile al fine di dare certezza e tranquillità a tutti gli operatori del settore, compresi i privati che decidano di eseguire i lavori in economia.

A CURA DI Massimo Sotel

(Nelle tabelle sono indicati i principali interventi riguardanti il settore edilizio, con le aliquote ad oggi applicabili al momento)

GLI SCONTI SUI FABBRICATI

OPERAZIONE		ALIQUOTA IVA	
		ACQUISTO DEI MATERIALI (1)	PRESTAZIONI DI SERVIZI
Costruzione di fabbricati	Fabbricati con requisiti Tupini (art. 13 legge 408/1949)	4%	4%
Costruzione di fabbricati	Case di abitazione non di lusso, senza caratteristiche Tupini; Destinate a «prima casa» committente (Privato).	19% (2)	4%
Costruzione di fabbricati	Case di abitazione non di lusso, senza caratteristiche Tupini; Non destinate a «prima casa» del committente (Privato).	19% (2)	9%
Costruzione di fabbricati	Case di abitazione di lusso	19%	19%
Costruzione di fabbricati	Fabbricati senza caratteristiche Tupini (ad esempio capannoni, negozi ed uffici)	19%	19%
Costruzione di fabbricati	Fabbricati rurali	4%	4%
Interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria	art. 31 lettere a) e b) della legge 457/1978	19%	19%
Costruzione	Scuole, caserme, ospedali, chiese, ecc.; Opere di urbanizzazione; Linee di trasporto; Impianti di produzione e di distribuzione di energia; Impianti di depurazione.	4%	9%
Interventi di restauro o ristrutturazione (edilizia e urbanistica)	art. 31 lettere c), d), ed e) della legge 457/1978 posti in essere verso edifici di cui al rigo precedente	4%	9%
Interventi di restauro o ristrutturazione (edilizia e urbanistica)	art. 31 lettere c), d), ed e) della legge 457/1978 diversi da quelli di cui al rigo precedente	4%	4%

(1) Acquisto di prodotti finiti, escluse le materie prime e semilavorate (leggasi paragrafo)
(2) Si vedano le considerazioni esposte nel testo.

GLI SCONTI SUI MATERIALI

OPERAZIONE	MATERIALI	ALIQUOTA IVA
Acquisto di materiali per l'edilizia	Materie prime e semilavorate, ex art. 36 quarto comma, lettera a), n. 15, del decreto legge 331/1993	12%
Acquisto di materiali per l'edilizia (3)	Materie prime e semilavorate, diverse da quelle di cui al rigo precedente; Prodotti finiti non destinati ad impieghi agevolati.	19%
Acquisto di acciai	Acciai impiegati per l'edilizia (ad es. i tondini).	19%

(3) Solo materie prime e semilavorate

Prende il via domani su Raitre il programma «Blanc de la page, noir de l'encre»

Letteratura francese in tivù

In 15 puntate, realizzate da Susanna Codognato, un viaggio tra gli autori più significativi dal 1400 ad oggi. Si comincia con la poesia «du Midi» e l'opera di François Villon. Ogni mercoledì alle 19,45

AOSTA. La Valle d'Aosta è impegnata da tempo in un rilancio delle sue radici francofone. Anche la sede regionale Rai vi contribuisce fornendo, nell'ambito dei suoi programmi in lingua francese, un profilo di storia della letteratura francese in quindici puntate, dal titolo «Blanc de la page, noir de l'encre», realizzato dalla regista Susanna Codognato e in onda da domani (e per quindici mercoledì consecutivi) su Raitre, alle 19,45.

Si tratta di programmi strutturati in maniera semplice ed estremamente leggibile. Ogni puntata è, infatti, composta da tre lezioni. Nella prima verrà effettuata una lettura storico-critica del fenomeno letterario o degli autori trattati, documentata attraverso immagini d'archivio. Nella seconda si assisterà alla messa in scena di brani antologici, realizzata in studio con l'intervento degli attori. La terza ospiterà, infine, interventi critici da parte di docenti universitari.

Dice a tale proposito la regista: «Il programma analizza in particolar modo alcuni dei nodi cruciali della storia letteraria francese e francofona, secondo un taglio critico ben preciso, che per ogni secolo privilegia soltanto alcuni autori e alcune tematiche. Tale scelta ha reso possibile trattare in modo esaustivo il ruolo e l'opera degli scrittori proposti, evitando di darne una lettura troppo rapida e piatta».

Al romanziere Gustave Flaubert sarà dedicata la puntata dell'8 dicembre del programma Blanc de la page noir de l'encre in onda su Raitre

Nella prima puntata, dal titolo «L'art d'aimer et le cri du coeur» si parlerà della poesia «du Midi» e dell'opera di François Villon. Poi ci saranno «Les questions pédagogiques au XVI siècle. Rabelais et Montaigne» (27 ottobre), «La Fontaine e Racine: la grandeur n'est pas héroïque» (3 novembre), «Choderlos de Laclos et le Marquis de Sade: le côté noir du siècle des lumières» (10 novembre), «Balzac: les illusions perdues» (17 novembre), «Stendhal: sécheresse et tendresse» (24 novembre), «Baudelaire: Paris la ville du moderne» (1 dicembre), «Flaubert: l'héros raté» (8 dicembre), «Ecriture et profondeur: Marcel Proust» (15 dicembre), «Le féminin de l'écriture: Colette et Simone de Beauvoir» (22 dicembre), «Apollinaire et Saint Exupéry: deux formes de lyrisme» (29 dicembre) e «Le roman: refus et recherches» (5 gennaio).

Concluderanno il tutto tre puntate ancora in fase di produzione e dedicate rispettivamente a «L'Afrique noire et les Antilles», alla «Suisse Romande et Belgique» e agli «Ecrivains du Maghreb».

Luciano Barisone

Bimbi delle elementari a lezione con RaiTre

AOSTA. La televisione entra nelle scuole e diventa uno strumento per insegnare la lingua francese ai bambini delle elementari della Valle d'Aosta. Comincia così oggi «TéléVallécole»: dalle 9 alle 9,30 la terza rete della Rai lascia spazio alla prima puntata della «televisione educativa», realizzata da un «gruppo di lavoro» dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione con la collaborazione della sede regionale della Rai e presentata ieri mattina al pubblico.

Ogni settimana una puntata diversa per parlare di geografia, storia, favole e leggende, che hanno sempre un aggancio con la realtà locale.

«TéléVallécole» s'inizia oggi con un racconto vietnamita dal titolo «La légende du sel».

Spiega Elettra Crocetti, curatrice e responsabile di TéléVallécole: «Si parte con i racconti e le fiabe, che i ragazzi amano molto, per coinvolgerli in maniera divertente».

«Avec Télévallécole ce n'est pas seulement la télévision qui entre à l'école - dice Gilbert Dalgalian, "attaché linguistique" -; c'est avant tout et surtout une présence sociale et intellectuelle de la langue française dans la vie quotidienne des instituteurs et institutrices, et surtout des enfants».

A questo proposito l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Robert Louvin, ha aggiunto: «Nella favola del "Petit prince" il protagonista dice: "Come è difficile farsi capire dagli adulti". Con questo nuovo progetto didattico anche gli adulti, ovvero i genitori e non solo, potranno rendersi conto di quello che fanno i bambini a scuola e quindi capirli meglio».

«Le famiglie - ha sottolineato Aldo Sommi, direttore della sede Rai Aosta - sono l'altra faccia di TéléVallécole. La televisione si trasforma così, per i bambini, da "strumento di alienazione" e "strumento didattico" e di comunicazione tra figli e genitori da cui possono seguire il programma che i piccoli guardano alla televisione durante l'orario scolastico. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Co...
Tel. (0165) 35...
Or.: 20/22,15
Lire 10.000

Paile in ...
di M. Quintano, con E. Estevez, S. L. ..., J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di tamoil biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti. N. V. 1h 25' Giallo

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
...: 20/22
Lire 10.000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44...
Obbligo di ...
OGGI CHIUSO

Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.206
...: 17/20/22
Lire 10.000
OGGI CHIUSO

Monte Bianco
Tel. (0165) ...
Or.: 21,30
Lire 10.000
OGGI CHIUSO

Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Or.: 20/22
Lire 13.000
OGGI CHIUSO

CINEMA IN CANAVESE

IVREA
Boaro
Tel. (0125) ...
Or.: 20/22,15
L. 10.000

Mille in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di tamoil biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti. N. V. 1h 25' Comm. Giallo

Politeama
Via Piave
Tel. 0125/641.571
Or.: 17,10/18,20/21,...

Un incantevole aprile
di M. Newell, con ... Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, leggono dalle ... londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. V. 1h 58' Comm.

Abcinema
Via Arborio
Tel. (0125) 425.084
Or.: 20/22,15

Morte ... un maestro ... tè
di K. Kumai con T. Mifune, K. Yarazuya, G. Kato (Giappone '89) — 1618: da morto un grande maestro del tè continua a esercitare la sua influenza su un allievo che non capisce il perché della sua ... N. V. 1h 47' Drammatico

GIORNO E NOTTE

AOSTA

A lezione di batteria e pianoforte

La Scuola artistica ha organizzato una serie di corsi rivolti a tutte le fasce d'età, tenuti da insegnanti diplomati e professionisti nel campo artistico. Tra le varie proposte vi è un corso per la batteria e l'improvvisazione jazz, rivolto agli adulti e ai ragazzi con più di 11 anni. I partecipanti ai ... verranno divisi in piccoli gruppi. Adulti e ragazzi, dai 7 anni in poi, possono seguire le lezioni di pianoforte classico, nelle quali è inserito anche il solfeggio. Per iscrizioni e informazioni telefonare al 44262 oppure rivolgersi alla sede della Scuola artistica in via Guido Rey 13.

QUART

Ballo liscio con orchestra

Alla discoteca «Blu Max» di Quart il calendario delle serate dedicate al ballo liscio prosegue domani sera con l'orchestra «Claudio e Lorenzo». Oltre al liscio anche musica revival Anni Sessanta. Il prossimo grande appuntamento nel locale è in programma per il 26 ottobre: in calendario la «Megafesta dei martelli».

AOSTA

In pista con i «Novelli»

L'orchestra spettacolo «I novelli» sarà di scena domani sera alla discoteca «Divina». In programma gli standard del liscio e la musica italiana revival Anni Sessanta. Per venerdì sera il locale ospita invece l'orchestra spettacolo «La rosa dei venti».

AOSTA

«Un uomo chiamato pistola»

La rassegna di cabaret «Respiravamo piano» organizzata dal circolo culturale Duit prosegue giovedì sera lo spettacolo de «Gli omologati» dal titolo «Un uomo chiamato pistola». L'appuntamento è per le 22. Il circolo culturale Duit ... aperto oggi dalle ... all'una.

COURM...

Giampiero Faresi all'«Abat-Jour»

L'orchestra di Giampiero Faresi ... giovedì alla discoteca «Abat-Jour» per il consueto appuntamento ... il liscio.

Soprattutto film nei programmi odierni delle televisioni francofone

«Donna in carriera» su France 2

Una divertente commedia per la serata di Tsr

Grande spazio alla cinematografia oggi sulle emittenti francofone.

«*Les flics ne dorment pas la nuit*» (Usa, 1972, 105') è il titolo del film di Richard Fleischer con George Scott e Stacy Keach che Ter manda in onda oggi alle 14,25. E' la descrizione violenta della vita dei poliziotti americani, fatta attraverso l'esperienza del giovane Roy. Convinto di essere nato per fare l'agente di polizia, Roy abbandona gli studi di Diritto e decide di «impugnare la pistola». Ben presto capisce però che il poliziotto non è soltanto un «giustiziere», ma un uomo che deve affrontare realtà terribili, come quella della morte dei compagni.

In prima serata, alle 20,10, l'emittente svizzera francofona manda in onda il programma «*A' bon entendeur*», che tratta questa settimana il tema «*Préservatifs dans les distributeurs: attention, danger!*». In Svizzera i preservativi che hanno sulla confezione la scritta «Ok» sono quelli che sono stati sottoposti ai test per verificare la loro sicurezza». I preservativi distribuiti dalle «macchinette», al contrario, non sono stati sottoposti ad alcun controllo. Molti sono quindi difettosi.

Melanie Griffith, stasera su France 2

Il seguito Tsr propone «*Les hommes préfèrent les grosses*» (France, 1981, 85') di Jean-Marie Poiré con Dominique Lavanant e Josiane Balasko. Un divertente commedia che racconta le avventure di due ragazze che vivono nello stesso appartamento e che hanno dei problemi per i «chili di troppo».

Ancora cinema su France 2, che alle 20,50 trasmette «*Working girls*» (Usa, 1988, 115') di ...ke Nichols, con Melanie Griffith, Sigourney Weaver e Harrison Ford. E' la storia di Tess, impiegata in una grande impresa, che per un equivoco viene scambiata per il nuovo capo. Tess al gioco e, durante un periodo di malattia del superiore, si sostituisce a lei, avendo anche un'idea geniale. Al rientro del suo «superiore» il duro ritorno alla realtà. [sa. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. ... Il fuggitivo. ...: 15,30; 17,45; 20,05. ...30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. L'ultimo grande ...: 15,30; 17,40; 20; 22,30
AMBRA v. Cuneo Salute 72. Vedi teatri
AMBROSIO corso V. Emanuele II ... Sala 1: Tom e Jerry - Il film ... ; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Sala 2: Il fuggitivo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 3: Il segreto del bosco vecchio. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30
...RINO c. Solferino 22. ... Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Ottavio 24. Eddy e la banda dei soli luminosi. Or.: 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10. ...
... 5 Alberto 27. Film Blu. ...: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi ... Benny e Joon. Or.: 16,10; 18,15; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. ...32/e. Dolce Emma, cara Sara. ...: 16,50; 17,30; 18,10; 20,50; 22,30
... Gallo 8. America oggi. Or.: 15; 16,25; 21,50
DORIA v. Gramsci 9. Made in America. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40
ELISEO ... g. Sabotino. Il fuggitivo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. L'ultimo grande ... Or.: 15; 17,30; ...
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Molto rumore per nulla. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. La voce del 15,30; 17,50; 20; 22,30
... p. ... 241. Come l'acqua per il cioccolato. Or.: 20; 22,30
ETOILE via G. Bodoni, ang. via Roma ... mia concubina. Or.: 10; 19; 22.
FARO v. Po 30. Hot Shots 2. ... 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Jurassic Park. Or.: ...; 17,30; 20; 22,30
IDEAL p. Baccarini 4. Nel centro del mirino. Or.: 12,45; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinquadrio v. Po 21. Boxing He... Or.: 12,45; ..., 16,30; 18,30; 20,30; ...
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Dave - Presidente per un giorno. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
LUX Gall. S. Federico. Silver. Or.: ...; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. L'ultimo grande ... Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tina - What's love got to do with it. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. Dragon, la storia di Bruce Lee. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; ult. 22,50.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Dave - Presidente per un giorno. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Il fuggitivo. Or.: 15; 17,30. Sera ad invito.
REPOSO v. XX Settembre ... Jurassic Park. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. L'età dell'innocenza. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Il segreto del bosco vecchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 326. Super Mario ... Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. ... 88.151. Ore 10,30 Abissino e Nicoletta. Vaudeville di P. Ferrero. Musiche di B. Cerchio. Direttore G.M. Gaddi. Regia di M. Avogadro. Orchestra e Coro del T. Regio. Regnano ... Ultima replica. ... Attività Promozionali Tel. 0815.209393.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. ... 88.151. Ore 18: Concerti della scuola di Alto perfezionamento di Saluzzo. Gruppo di ... Direttore F. Pochetti. Musiche di R. Strauss e G. Rossini. Ingresso gratuito con invito da ritirare al Salone della Stampa di via Roma 80 a begli del T. Regio. Info ... 15383.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.2800. Da questa sera ore 20,45 sino a dom. ore 15,30 La ruota presenta Cabaret da un celebre film un grande musical con M.L. Baccarini, G. Carmantzoudis, C. Rota; regia di S. Marconi. Biglietti giorni 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6. ... 537.999. Stagione in abbonamento T.S.T. 92/94. Prosegue la vendita abb. insegnano a genitori e Cral e Associazioni. Begli T.S.T., via Roma 49 (or. 8,30-18, dom. riposo), tel. (011) 517.0246 - 544.502

RADIO E TELEVISIONI

Tv Suisse Romande

8 — **Top models**
9,20 **Viva**
10,10 **Viva le cinéma!**
10,30 **Magellan**
11 — **Vive les animaux**
11,25 **Paradise Beach**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **TJ-midi**
13,15 **Rose**
... **Arabesque**, poliziesco
14,25 **Les flics ne dorment pas la nuit**, film
16,10 **La famille des collines**
17,05 **Mystor Ma...**
17,30 **Notre belle famille**
18,55 **Télédéo**, jeu
19,30 **TJ-soir**
20,10 **A bon entendeur**
20,30 **Pretty woman**, film
22,30 **Chroniques de l'hôpital d'Armentières**
23,35 **TJ-nuit**
0,35 **Histoire fantastique**

Tele Alpi

12,40 **Alpitime**, notiziario
... — **Sport da noiza tera**
15 — **Agenzia Pepper**, telefilm
... — **Dottori con le ali**, telefilm
19 — **Alpitime**, notiziario
20,30 **Onda libera**, rubrica
22,15 **Alpitime**, notiziario
23 — **Incontro di calcetto**

Primantenna Supersix

10 — **Mezzogiorno e dintorni**, notiziario
12,30 **Cronache regionali**
13 — **Euro news**, notizie dal mondo
14,30 **Supermusix studio rock**
16,30 **... stelle su di noi** con Carima
19,30 **... nache regionali**
... **Le auto della settimana**
22 — **A tutto campo**, rubrica sportiva
23 — **Incontro con l'arte**
24 — **Cronache regionali**

Tele Valle d'Aosta

7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

Radio Valle d'Aosta 101

7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101!... al gioco!**
11,30 **Top '50, '70**
12 — **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound** con Andrey
16 — **Juke box**, dischi a richiesta
19 — **Notiziario della Valle d'Aosta**
22 — **101 note italiane**

Radio Reporter

8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9 — **News**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con reporter**
14,25 **News**
15,25 **News**
19 — **Musica non stop**

Top ... Radio

8 — **Sportissima**
11 — **News locale**
12,10 **News locale**
14 — **Magic time**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
21 — **News locale**
0,50 **Musica non stop**

... Club

8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45566, «la tua musica preferita»**
12 — ... **club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **La più ... (ultimi tempi)**

... Monte ...

... annunci ...
8,30 **L'oroscopo di Irene**
9 — **Il globo**, notiziario
10,05 **Il globo**, notiziario
10,30 **Disco box**
12 — **Il globo**, notiziario
12,30 **Pomeriggio giovane**
13,30 **Douce France**
16 — **Rock gala**
17 — **Il globo**, notiziario
19 — **Nightwhite**, notturno

... St-Vincent

7 — **St-Vincent mattino**
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

... Monterosa

7,15 **Infovallée ...**
8,50 **Liscio in allegria**
12 — **Meteo/viabilità**
12,20 **Bellezze e dintorni**
14 — **Infovallée news**
16,15 **Meteo/viabilità**
16,20 **Maurizio De Stefani**
17 — **Infovallée ...**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Passioni - Violenza - Musica
il CICLONE TINA ha conquistato VENEZIA

expert

Centro Commerciale GLAMOX - Regione America, 103 - Quart - Tel. 0165/765010 Fax 0165/765922

AUDIO - VIDEO - HI-FI
ELETTRODOMESTICI

TELEFONI CELLULARI
CONTRATTO FAMILY

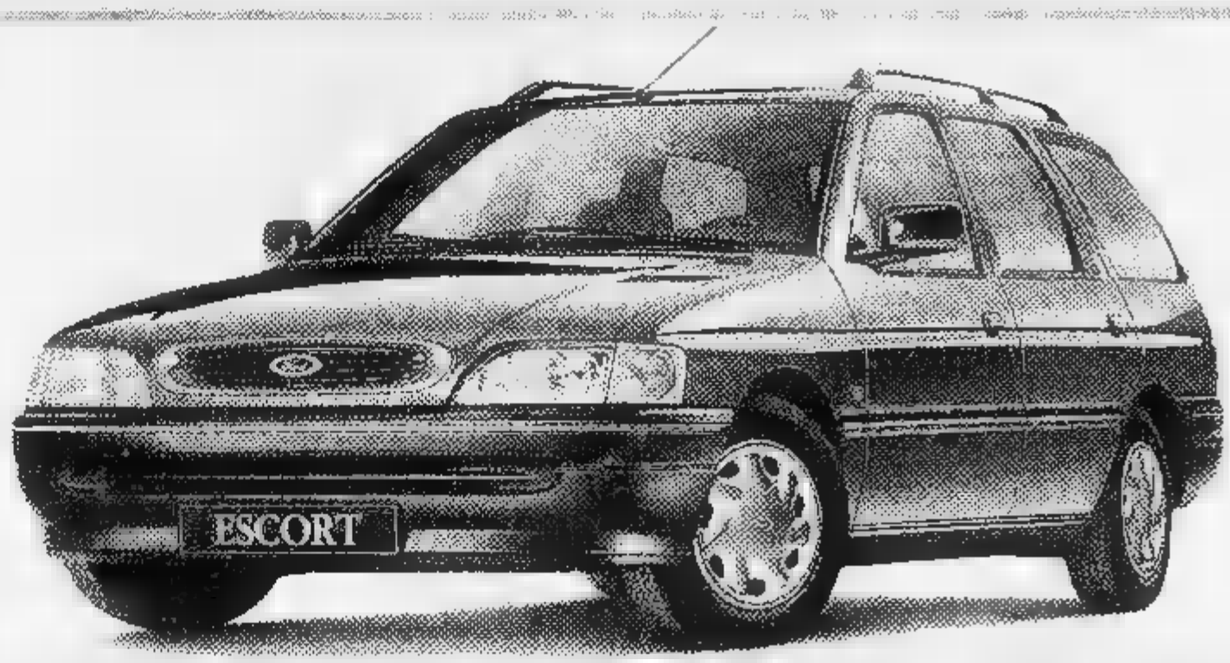
**AUTORADIO MAJESTIC
FRONTALINO ESTRAIBILE
+ BOX + OMBRELLO
SOLO L. 299.000**

ULTIMA NOVITA'!
ZEROWATT
ASCIUGABUCATO
... E NON STENDI PIU'!

Ottobre con ESCORT è sempre un affare.

- *Super Escort Boston 5 porte 1400*
  Verde Tormalina · Vern. met.
  Servo sterzo **L. 19.225.000**
- *Super Escort Boston 5 porte 1400*
  Rosso Novello · Vern. met.
  Servo sterzo **L. 19.225.000**
- *Super Escort Ghia 5 porte 1600 16V*
  Verde Tormalina · Vern. met.
  Servo sterzo **L. 21.425.000**
- *Super Escort Boston 5 porte 1600 16V*
  Verde Tormalina · Vern. met.
  Servo sterzo **L. 20.325.000**
- *Super Escort Boston 5 porte 1600 16V*
  Bianco · Servo sterzo **L. 19.950.000**
- *Super Escort Boston 5 porte 1600 16V*
  Nero · Servo sterzo
  Tetto apribile **L. 20.625.000**
- *Super Escort Boston 5 porte 1600 16V*
  Blu notte · Vern. met. · Servo sterzo
  Climatizzatore **L. 22.125.000**
- *Super Escort Boston 5 porte 1600 16V*
  Verde Tormalina · Vern. met. · Servo sterzo
  Climatizzatore **L. 22.125.000**
- *Super Escort Boston Wagon 1400*
  Bianco **L. 18.900.000**
- *Super Escort Ghia Wagon 1400*
  Bianco · Servo sterzo **L. 20.850.000**
- *Super Escort Boston Wagon 1600 16V*
  Rosso Novello · Vern. met.
  Servo sterzo **L. 21.225.000**
- *Super Escort Boston Wagon 1600 16V*
  Grigio Levante · Vern. met.
  Servo sterzo **L. 21.225.000**

Prezzo chiavi in mano tutto compreso.



Equipaggiamento di serie: Nuovi colori · Barre di protezione laterali antisfondamento · Volante ad alta sicurezza · Sistema FIS (blocco automatico carburante in caso d'urto) · Alzacristalli elettrici · Chiusura centralizzata · Avvisatore acustico luci accese · Nuovi propulsori MILES

Solo 12 vetture e fino al 30 ottobre

CASA DELL'AUTO
Concessionaria esclusiva per la Valle d'Aosta
Quart - Regione Amérique (Ao) - tel. 0165/ 765122

Ford

Hockey, 4-2 prima dell'arrivo del Gardena

CourmAosta battuto a casa del Villach

AOSTA. L'Hockey club CourmAosta rientra sconfitto dalla trasferta austriaca del girone d'andata dell'Alpenliga. I gialloneri sono stati battuti dal Villach per 4-2, in i parziali di 3-1, 0-0 e 1-1. E' stata una partita equilibrata, eccetto i primi dieci minuti, durante i quali i valdostani hanno subito due reti. Sulla panchina del CourmAosta ha fatto il suo esordio il tecnico Peter Leska, chiamato a sostituire Ennio Sacillotto dopo la sua improvvisa partenza per Canada a causa della malattie della moglie. Sempre assente l'attaccante Luigi Zandegiacomo per la frattura di dito.

«Abbiamo sbagliato qualcosa troppo nella prima metà della frazione iniziale - spiega il general manager gialloneri Roberto Zumofen -. Abbiamo subito due gol che non siamo più riusciti a recuperare. Altrimenti la partita avrebbe un altro andamento».

Prima della fine del primo tempo Villach è andato a segno ancora una volta e il CourmAosta è riuscito a ridurre le distanze con rete di Sergei Yelakov.

Secondo periodo molto più equilibrato, entrambi i portieri imbattuti. Nel terzo tempo, infine, ora una rete dei padroni di casa e il gol messo a segno da Marco Endrizzi fissavano il risultato finale sul 4-2.

Questa sera alle 20,30 si giocherà CourmAosta-Gardena. Una partita molto particolare per Jimmy Boni. Il Gardena è la squadra cui giocava Miran Schroll, il giovane che durante una sventurata azione fu colpito al petto dal capitano del Courmayeur/Aosta con il bastone e morì poco dopo per choc cardiaco. «Per Jimmy non ci saranno problemi - assicura Zumofen -, sarà una partita come le altre».

Tra i pregi della squadra di Ortisei c'è la difesa, in cui giganteggia l'esperto Bill Stewart. Il Gardena è reduce dal pareggio nella trasferta di Fiemme per 4-4. Gli altri risultati: Alleghe-Klagenfurt 6-4, Bolzano-Asiago 18-2, Brunico-Milan 2-5, Fassa-Feldkich 0-2.

Giorgio

Sergei Yelakov, a segno a Villach, sta attraversando un buon periodo

SPORT FLASH

TENNIS

Lo Châtillon conquista il sesto Trofeo autunnale

Pronostici rispettati nella finale del Trofeo autunnale: ha vinto lo Châtillon, che si così assicurato il 6° Trofeo Autunnale.

BOCCIA

Lo Chevrot batte il Doues e vince il titolo

stati i campioni dello Chevrot a vincere il titolo autunnale di rebatte, superando nella finale il Doues. Per lo Chevrot è la 5ª vittoria nelle ultime edizione.

SOLLEVAMENTO PESI

Paludi campione italiano

Titolo iteliano Nicola Paludi. Nei tricolori allievi e cadetti a Roma l'atleta dell'Olimpia allenata da Pierino Croux si assicurato il titolo «speranza» per la categoria 76 chili. Paludi ha sollevato 107 chili nello strappo e 135 nello slancio.

CALCIO MASCHILE

Il Fenusma pareggia contro il Rivarolo

Pareggio esterno, 1-1 sul campo del Rivarolo per il Fenusma nella quinta giornata del campionato di Promozione.

PRIMA CATEGORIA

L'Scs vince per 2-1 il Biella

I risultati di Prima categoria: Pont Donnez-Aymavilles/Gressan 1-1, Lamarmora-Charvensod/S.Orso 0-0, Scs-Biella 2-1 Viverone-Olimpique Châteaux 2-2.

Interessi zero. Vantaggi in rialzo.

Finanziamenti* agevolati sui modelli Volkswagen Audi.

Fino al 30 novembre tutti i modelli Volkswagen e Audi hanno un optional in più: finanziamento agevolato Fingarma tasso zero e con interessi particolarmente convenienti oppure con formule personalizzate. Venite a chiedere tutte le informazioni, è nel vostro interesse. Acquistare una Volkswagen o una Audi è già un investimento conveniente. oggi fino al 30 novembre 1993 conviene di più.

MODELLO	VOLO	GOLF E VENTO	ALTRI MODELLI
Importo da finanziare			
Importo rata a n. 11			L. 1.520.000
	0,00%	0,00%	0,00%
Spese istruzione pratica		L. 150.000	L. 150.000
TAEG Tasso Annuo Effettivo Globale		2,34%	1,66%
Importo rata a n. 30	L. 266.666		L. 466.666
TAN Tasso Annuo Nominale	10,00%		10,00%
	L. 150.000	L. 150.000	L. 150.000
	11,43%	11,43%	

Esempio ai fini della legge 142/92

Vi aspettiamo:

NUOVA CONCESSIONARIA PER LA VALLE

Alpicar

Corso Ivrea, 126 - AOSTA - Tel.

*Salvo approvazione FINGEMA. Tale offerta non è cumulabile con altre eventuali azioni in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli informativi pubblicati a norma di legge.

CALCIO

Per la seconda volta dall'inizio del torneo l'Aosta non riesce mantenere il 2-0

Lacrime e applausi per una beffa

I rossoneri, complice un arbitraggio molto contestato, stati raggiunti dopo cinque minuti di recupero
Giocatori in lacrime per la delusione, dagli spalti i tifosi hanno mostrato di apprezzare gioco e impegno

AOSTA. applausi dei tifosi, il pianto dei giocatori, la rabbia per l'arbitraggio e l'ultimo posto in classifica. Gioie e dolori hanno contraddistinto il pareggio dell'Aosta con la Solbiatese, in una partita che i hanno avuto pugno per 85' e che si poi visti sfuggire di mano quando stavano già preparandosi a festeggiare la prima vittoria.

La compagine presidente Pavan ha visto svanire nel finale dopo l'espulsione di Gambino al 90' e 5' di recupero, dopo che i gol Prisciandaro di Girelli parevano aver premiato la convincente prestazione della formazione di Taffi. La fortuna non ha sorriso rossoneri, per la seconda volta (era già successo a Novara) la squadra non riuscita mantenere un doppio vantaggio.

Il mancato successo ha fatto scivolare l'Aosta all'ultimo posto della classifica, assieme alla Torres. Squadra dunque in crisi modulo da rivedere? A guardare posizione di classifica ci sarebbe davvero da preoccuparsi, però a confortare la convinzione dell'allenatore e dei dirigenti una pronta ripresa rimane l'impressione di compagine ha finora raccolto assai poco in base quanto seminato.

Anche contro la Solbiatese il gioco risultato piacevole, formazione eccessivamente lezioso alcuni frangenti, ma basato sulla continua ricerca della manovra.

Le occasioni gol che la squadra riesce a creare sono il frutto di una costante applicazione tattica e lavoro svolto con cura in settimana, però devono però trovare la giusta ricompensa in termini di punti per essere producenti e non soltanto apprezzabili termine di immagine.

Fin domenica a Legnano i rossoneri dovranno capitalizzare il gioco, per evitare di trovarsi costretti a rivedere piani e prospettive di inizio stagione. Sarebbe un peccato dover rinunciare ad alcune prerogative tattiche che stanno raccogliendo ampi consensi, ma che per problemi di classifica potrebbero anche richiedere dei sacrifici.

L'ampia sufficienza meritata da quasi tutti i giocatori rossoneri nella partita contro la Solbiatese la testimonianza della buona condizione dei singoli. Per cancellare tutte le apprensioni accumulate finora però un successo.

Sigfrido Bensyton

BUDA	6	LOCATELLI	6,5
SARTI	7,5	TIBALDO	6,5
MASCHERONI	7	BANDIRALI	6
GUIDA	5,5	TRENTINI	6
GAMBINO	7	DAL BALCON	6
MILANI	6	(46' ROVELLINI)	
(90' LESSIO)	n.v.	PEDRETTI	6,5
ROSSI	6	BONISOLI	5,5
COLNAGHI	6	(46' CAMBIAGHI)	6,5
PRISCIANDARO	6,5	MARCHESI	6,5
FERRETTI	7	GUIDONI	6
GIRELLI	6,5	CALAMITA	7
(80' MONTROSSET)	n.v.	ROSSINI	6
All.: TAFFI	6,5	All.: CAMPAGNA	6

2 **2**

STRAGLIOTTO di Bassano del Grappa, 3

Reti: 44' Prisciandaro, 64' Girelli, 85' Calamita (rig.), 95' Rovellini
Espulso: 90' Gambino
Ammoniti: Girelli, Ferretti, Marchesi,

Dal pubblico piena fiducia

AOSTA. La squadra è ultima in classifica, ma i tifosi applaudono. L'anomala situazione nasce dal gioco brillante della squadra, anche cominciano ad affacciarsi motivate preoccupazioni per la scarsità di risultati ottenuti nelle prime sei giornate (tre pareggi e altrettante sconfitte). Alla terza avventura tra i professionisti, la formazione rossonera è riuscita a conquistare la fiducia pubblico. Le contestazioni dell'anno scorso a Barlassina e della stagione precedente a Fossati vano creato un clima tensione, che per il momento non si è ripetuto. Taffi può lavorare in tranquillità, deve riuscire e superare il difficile momento con un successo capace di cancellare tutta paure.

L'allenatore è di avere a disposizione un organico all'altezza della situazione e non pensa minimamente eventuali rinforzi, ma la situazione dovesse migliorare sarebbe indispensabile ricorrere all'acquisto un paio giocatori esperienza per evitare trovarsi l'acqua alla gola.

(s. b.)

IMMOBILIARE VALDOSTANA

TELEFONO 0165/23.61.32

Via Xavier de Maistre, 23 (sopra cinema Corso) - Aosta

MONO/BILOCALI

- FRAZ. - Di pronta consegna in zona residenziale vendiamo monolocali bilocali. Ideali anche investimento.

NEYRAN - In costruzione vendiamo con cantina garage. Consegna estate '94.

SAINT-MARCEL - FRAZ. - Vendesi monolocale zona verde. Pronta consegna.

APPARTAMENTI E VILLE

SARRE - FRAZ. ARENSOD - In zona residenziale, vendiamo appartamenti e ville schiera varie metrature. Pronta consegna.

VILLAIR DI QUART - FRAZ. CHANTIGNAN - In piccola palazzina prossima costruzione vendiamo appartamenti quattro vani più servizi con cantina e garage.

VILLAIR QUART - FRAZ. CHANTIGNAN - prossima costruzione, vendesi villa bifamiliare terreno.

VILLAIR QUART - FRAZ. VERNEY - Vendiamo ville mono/bifamiliari di prossima costruzione.

BRISSOGNE - FRAZ. - Vendesi appartamenti di 120 mq su due livelli. Garage doppio. Pronta consegna.

BRISSOGNE - FRAZ. NEYRAN - In costruzione vendiamo appartamenti metrature. Consegna primavera '94.

VILLAIR DI QUART - Collina - Vendesi terreno di con progetto approvato.

SAINT-MARCEL - In costruzione vendesi appartamento indipendente terra-tetto con taverna garage.

COMMERCIALI

AOSTA - Vendesi muri licenza di struttura alberghiera. Trattativa riservata.

STATALE MONTE BIANCO - Cedesi avviata attività di Bar/Ristorante in ottima posizione.

- Vendesi magazzino seminterrato mq 600.

SARRE - FRAZ. ARENSOD - Metrature commerciali idonee per attività professionali.

TURISTICHE

OLLOMONT - Vendiamo chalets schiera di quattro vani, garage, terreno.

SAINT-OYEN - prossima costruzione, vendiamo chalets unifamiliari ed appartamenti bilocali.

- **CARRE'** - Di prossima costruzione vendiamo due chalets indipendenti, con terreno.

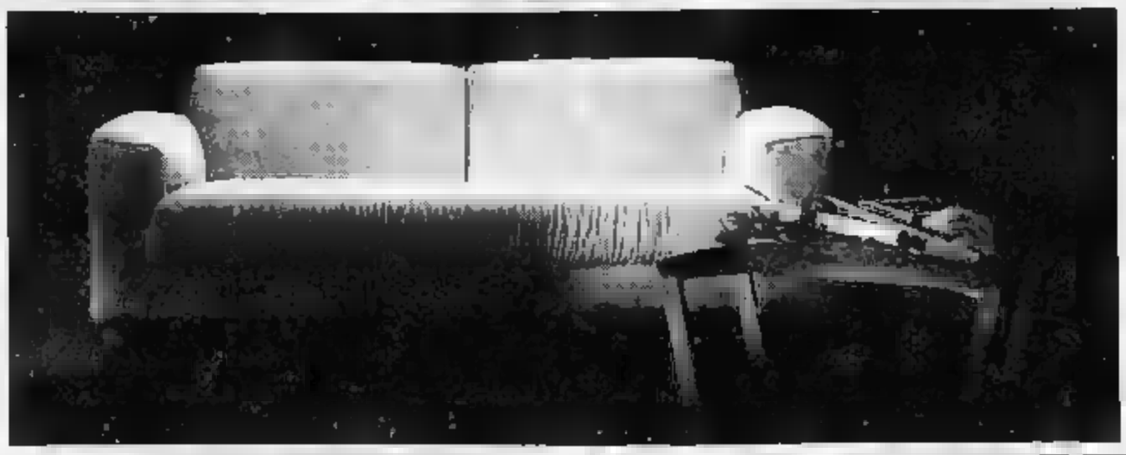
- - Vendiamo ultimi di pronta consegna con cantina box auto. Arredati.

LA SALLE - - In piccola palazzina, vendesi bilocale arredato. Pronta consegna.

BANCA INGLESE PROPONIAMO I NOSTRI FONDIARI. CONCORRENZIALI.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

La Tradizione è la sempre più nuova



Quattro piani idee arredamento ogni stile
Cucine, sale, salotti, camere da letto e bagni

Da oltre 30 anni:

PM
PRAMOTTON MOBILI
Strada Statale, 26 · NUS (Aosta)
tel. 0165 · 767692 - 767952

CNA ASTI

ATTIVITÀ

Hanno collaborato a questo numero: *G.P. Cipolla, E. Ghio, L. Monticone.*
Fotografie: *G. Marra.* Coordinamento e redazione: *A. Canelli, F. Riminato.*
Supervisione: *M. Monaleone.*

07

...d'informazione della ...one e Piccola Impre... UNIONE ARTIGIANI ASTI E PROVINCIA

Sede Provinciale di Asti - C.so Alfieri, 412 - Tel. 0141.531181 - Fax: 0141.599656

L'AMBIENTE IMPRESA

Il seminario promosso dalla GEA CNA ha messo in evidenza il ritardo della legislazione italiana in rapporto agli altri paesi della CEE.

Venerdì 8 ottobre, presso la sala conferenze della CNA regionale dell'Emilia Romagna, in Bologna, si è tenuto, con il patrocinio della CEE, un seminario europeo dal titolo «L'impresa artigiana e la compatibilità ambientale».
L'intento del seminario ha voluto essere quello di promuovere e diffondere una cultura ecologica all'interno delle aziende artigiane e la formazione di una moderna coscienza imprenditoriale sul problema dell'ambiente di lavoro e del disinquinamento.
Sono state messe a confronto diverse realtà europee: dai grossi complessi di tintolavanderie di Amburgo ai collaudati processi di risanamento delle aziende artigiane irlandesi.
Dall'esperienza di altri paesi europei tecnologicamente e culturalmente più avanzati del nostro si è potuto apprendere che la realizzazione di programmi per la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della salute dei lavoratori del settore artigiano non sono, come potrebbe apparire in Italia, utopie.
La legislazione italiana, purtroppo, ha quasi sempre avuto caratteristiche di emergenza: in conseguenza di incidenti o di episodi sicuramente gravissimi o sulla scia, meglio all'inseguimento, di normative ambientali più avanzate applicate da tempo dagli altri paesi europei.
Il risultato è sotto gli occhi di tutti: questo sistema di legiferare è fallito. Nonostante la crisi economica si producono più rifiuti, l'atmosfera è maggiormente inquinata, le acque sono potabili e utilizzabili solo perché un pezzo di carta lo dice.
Il nostro paese vanta seimila norme in vigore alle quali si aggiungono le legislazioni regionali, i regolamenti provinciali e comunali: leggi spesso inutili, confuse, oscure e inapplicabili oltre almeno cinquanta adempimenti autorizzativi soveate con cadenza annuale.
Una schiera di organi e istituti di controllo dai NOE alle guardie cinofile, dai corpi di polizia dello Stato alle strutture sanitarie riescono addirittura a moltiplicare questa foresta di norme essendo spesso portatori di personali interpretazioni.
Nella Comunità Europea forse si è preferito sostituire le norme impositive con strumenti volontari di autocontrollo e di autodisciplina ed è per questo che è necessario acquisire maggiori conoscenze sui progetti sviluppati negli altri paesi europei.
Le esperienze degli altri costituiscono per noi indispensabili strumenti per migliorare.
Il rappresentante del Ministero dell'Ambiente presente al seminario ha esordito con questa frase: «Bisogna ridimensionare le responsabilità del Ministero dell'Ambiente; abbiamo legiferato in abbondanza solo perché abbiamo dovuto adeguarci a normative in vigore negli altri stati europei da anni.
Non è colpa nostra se all'improvviso dobbiamo fare i conti con quelle che sono le altre realtà...»

MINIMUM TAX:

Come difendere le imprese marginali

Pare ormai certo che venga cancellata, già con decorrenza dall'anno in corso, la minimum tax.
Con essa scomparirà, per artigiani e commercianti, l'obbligo di dichiarare un reddito almeno pari a quello di un lavoratore dipendente. Il reddito di impresa ritornerà quindi ad essere determinato secondo corretti criteri: ricavi meno costi uguale utile.
La minimum tax diventerà meccanismo di accertamento induttivo nel contesto dei coefficenti di congruità. Essi, per il 1995, dovrebbero essere sostituiti da studi di settore.
Quali i vantaggi? E' positivo che si vada al superamento del principio della minimum tax e si miri ad arrivare in tempi brevi alla realizzazione di studi di settore. Non più coefficenti frutto di medie, quasi mai riferite a costi significativi della tipologia di impresa, ma coefficienti frutto di uno studio tecnico basato su dati contabili o extra contabili tipici dell'attività.
Va detto però che fino a quando non saranno a regime gli studi di settore le imprese dovranno continuare a fare i conti con la minimum tax quale meccanismo di accertamento.
Per fare chiarezza: se l'impresa non si adegua ha notevoli probabilità di essere accertata e scarsa possibilità di difesa per far valere le proprie ragioni: quali argomenti possono essere utilizzati per provare il contrario di una presunzione qual è, per l'appunto, l'obbligo di dichiarare un reddito almeno pari a quello di un dipendente del settore?
Con la minimum tax le imprese cosiddette marginali potevano, quanto meno, presentare domanda di esonero alla commissione provinciale competente; per il futuro c'è una forte probabilità che queste imprese vengano accertate e debbano pagare imposte su utili non conseguiti e sanzioni doppiamente penalizzanti.

L'EPASA

è il Patronato della CNA

Per te che stai per andare in pensione
In occasione del compimento della tua età pensionabile, l'INPS ti invierà a casa una busta contenente una lettera, un modello di domanda di pensione e il riepilogo della tua posizione contributiva.
Ti suggeriamo di controllare bene il prospetto dei contributi: dall'esattezza di questi dati dipende l'importo della pensione che riceverai.
Vedrai subito, però, che non è semplice:
- controllare se tutti i periodi di lavoro sono registrati.
- se vi sono segnati esattamente i redditi su cui si calcola la pensione per i periodi svolti da artigiano, o da commerciante o da coltivatore diretto.
- se vi sono periodi di servizio militare o di maternità o di disoccupazione.

Se hai, in particolare, periodi da artigiano o da commerciante o da coltivatore diretto, occorrerà controllare bene se il reddito che è stato attribuito dall'INPS, per ciascun anno, è quello effettivo, perché da esso dipenderà l'importo della pensione.
Come Patronato E.P.A.S.A., quest'importante verifica possiamo farla insieme a te, e se vi fossero dati inesatti, possiamo provvedere a farli correggere, prima della liquidazione della pensione.
IL PATRONATO E.P.A.S.A.
E' DALLA TUA PARTE!
Patronato Epasa Cna - Corso Alfieri 412
Asti - Tel. 0141/53.11.81.

NUOVA NORMATIVA PER I VEICOLI FUORI USO

Il settore Ecologia e Vigilanza Ambientale della Provincia di Asti, tramite la C.N.A. intende sensibilizzare le imprese riguardo la prassi, ormai ampiamente diffusa, della restituzione dei veicoli a motore e simili fuori uso, alle filiali di Vendita di autoveicoli e alle carrozzerie, etc.
I suddetti mezzi, che secondo la legge sono considerati in stato di «abbandono» o «destinati all'abbandono» quando «non più usabili o non più idonei al loro uso», sono classificati come rifiuti speciali. In quanto tali devono essere dunque inviati presso gli appositi centri di smaltimento autorizzati; contemporaneamente vanno radiati dal PRA ed annotati nel registro radiazione veicoli.
Poiché ciò non si verifica con la necessaria frequenza, è in fase di imminente applicazione una normativa che impone il recupero ecologico delle vecchie automobili. Chiunque debba disfarsene deve quindi procedere secondo le precise modalità di cui sopra.
In ogni caso, sin da ora il ritiro, il deposito e lo stoccaggio dei veicoli, in stato di abbandono, da parte di Filiali di vendita e carrozzerie deve essere preventivamente autorizzato dalla Provincia territorialmente competente. Lo smaltimento dei medesimi veicoli in quanto rifiuti deve avvenire comunque presso centri autorizzati dagli organi competenti, pena le sanzioni previste dalla normativa.

NUOVO CONTRATTO DI LAVORO PER LE IMPRESE DI PULIZIA

Il giorno 26 maggio u.s. è stato firmato, in presenza del Ministro del Lavoro sen. Gino Giugni, il CCNL delle imprese esercenti servizi di pulizia.
Il contratto, firmato anche dalla CNA, contiene uno specifico riconoscimento delle aziende artigiane e particolari norme per l'applicazione del contratto stesso.
Si è tenuto conto soprattutto della particolarità della situazione esistente nel comparto artigiano, derivante dal fatto che, in assenza del contratto di lavoro del settore, si è dato luogo all'applicazione di diverse normative contrattuali. Si è convenuto che per le imprese artigiane restino invariate le condizioni economiche e normative riconosciute all'atto della stipula dell'intesa, fatta eccezione per le norme in essa contenute.
In particolare, gli aumenti retributivi verranno erogati in aggiunta alle retribuzioni riconosciute dalle singole aziende artigiane; tali aumenti saranno corrisposti in tre tranches da L. 50.000 ciascuna.
E' stata altresì istituita una Commissione di lavoro che definisca in tempi rapidi le possibilità di normalizzazione complessiva delle condizioni contrattuali del settore e crei le condizioni per un CCNL specifico per le imprese artigiane di pulizia, realizzando così il principio di autonomia contrattuale del comparto.

CARROZZIERI

Si è svolta, venerdì 8 ottobre presso l'Unione Artigiani, la riunione dei carrozzieri di Asti e provincia che, con la loro nutrita presenza, hanno manifestato la volontà di una seria programmazione delle attività e delle iniziative da realizzare nei prossimi mesi.
Numerose sono state le tematiche affrontate nel corso della riunione. Forse quella che ha assunto maggiore rilevanza è legata al problema dello smaltimento dei rifiuti tossici nocivi.
I presenti hanno però appreso che l'Unione Artigiana sta valutando varie offerte pervenute dalle aziende del settore e che si stanno prendendo in esame i preventivi legati all'attività di raccolta dei rifiuti nonché proposte di fornitura di prodotti specifici.
Nel corso della serata è stato preso in esame l'accordo tra ANIA (Associazione nazionale imprese assicuratrici) e le associazioni di categoria. Un accordo importante che garantisce chiarezza e comportamento reciproco e qualità del servizio, che risponde agli interessi degli utenti sul piano della qualità delle prestazioni ed equità dei costi e che quindi semplifica il meccanismo della liquidazione dei sinistri.
I partecipanti alla riunione hanno fissato il prossimo appuntamento previsto per la serata del 20 ottobre p.v., serata nella quale verrà nominato il nuovo gruppo dirigente in rappresentanza della categoria; nell'ordine del giorno, tra gli argomenti di discussione, già per altro affrontati nel primo incontro, la lotta all'abusivismo, fortemente diffuso nel settore e l'esame approfondito della legge 122/92 (sicurezza stradale e disciplina dell'attività di autoriparatore).

APPALTI PUBBLICI E PICCOLE IMPRESE

Recentemente un importante ente pubblico nazionale è stato coinvolto in una delicata questione riguardante un bando di gara per l'appalto di forniture, che vedeva come parte lesa una impresa artiana aderente alla CNA.
L'azienda, fortemente interessata al bando (una fornitura di semplici oggetti di carpenteria leggera), aveva riscontrato nel bando la presenza di clausole non del tutto giustificabili in relazione alla fornitura in questione. Esse prescrivevano il possesso di alcuni requisiti di cui l'impresa stessa non disponeva che limitavano fortemente, in generale, le possibilità di partecipazione ad imprese di piccole dimensioni.
La CNA, a seguito della segnalazione e della minaccia da parte della sopraccitata impresa di impugnativa del bando alla Commissione CEE, è intervenuta nei confronti dell'ente in una situazione che pareva lesiva degli interessi della azienda associata e di qualsiasi piccola impresa, potenziale fornitrice di quell'appalto. Il risultato ottenuto è stato l'annullamento del bando, ma nel frattempo sono stati segnalati altri bandi dello stesso tenore dei precedenti. Poiché il fenomeno sta assumendo dunque dimensioni via via maggiori, la CNA intende approfondire i criteri di emissione dei bandi per tutelare le possibilità di accesso di tutte le imprese artigiane.
La CNA invita pertanto tutte le aziende interessate a bandi pubblici a segnalare eventuali analoghe situazioni.

DENUNCIA RIFIUTI

La scadenza è il 31 ottobre

Migliaia di piccole imprese, studi professionali, attività commerciali e anche grandi industrie avevano tirato, il 25 giugno scorso, un profondo sospiro di sollievo. La denuncia per il CATASTO RIFIUTI era stata ulteriormente prorogata al 31 ottobre. Il termine per la presentazione della denuncia era stato differito, solo per il 1993, per consentire l'attuazione del decreto del Ministro dell'Ambiente del 14 febbraio 1992.
Ormai è chiaro che non sono soggetti a denuncia i rifiuti speciali prodotti dalle attività economiche (non provenienti da attività industriali), assimilabili agli urbani e conferiti al servizio pubblico di raccolta, come ad esempio i trucioli dei falegnami, i ritagli di stoffa dei sarti, i capelli tagliati dei parrucchieri.
Per quanto riguarda i rifiuti effettivamente avviati al riutilizzo (Materie prime secondarie) è sospeso l'obbligo della denuncia a partire dall'anno 1993 sino alla data di entrata in vigore dei decreti legislativi attuativi delle direttive comunitarie N. 91/156 e n. 689/CEE, che stabiliranno termini, modalità e campo di applicazione per l'adempimento del medesimo obbligo.

SCADENZE

15 OTTOBRE - RITENUTE ALLA FONTE
Versamento diretto all'esattoria (anche a mezzo C.C.P.) delle ritenute operate nel mese di settembre oppure alla tesoreria per i redditi di capitale.

20 OTTOBRE - IVA - CONTRIBUENTI MENSILI
Annotazioni di liquidazione relative a settembre e versamento dell'imposta a debito.

30 OTTOBRE - TASSE AUTOMOBILISTICHE
Terza scadenza per autocarri, rimorchi per trasporto di cose e di persone, autocaravan.

31 OTTOBRE - TASSA MEDICO DI FAMIGLIA
Termine ultimo per il pagamento (L. 85.000)

2 NOVEMBRE - AUTOTASSAZIONE D'ACCONTO
Inizio del termine ultimo per l'autotassazione d'acconto (seconda rata)

5 NOVEMBRE - IVA CONTRIBUENTI TRIMESTRALI
Annotazioni di liquidazione relative al terzo trimestre (luglio, agosto e settembre) e versamento dell'imposta a debito.

C.N.A. UNIONE ARTIGIANI DI ASTI E PROVINCIA
Sede provinciale: ASTI C.so Alfieri 412
Tel. 0141 / 53.11.81 - Fax 0141 / 59.96.56

SEDI

Uffici di Zona:
NIZZA
MONFERRATO
Via Pio Corsi 57
Tel. 0141/72.10.27

CANELLI
Via Roma 13
Tel. 0141 / 82.30.75

Recapiti settimanali:
VILLANOVA
Via Tommaso Villa 98
giovedì

MONCALVO
P.zza Carlo Alberto
lunedì mattino

SAN DAMIANO
Via Bottallo
lunedì mattino

MOMBERCELLI
P.zza Unione Europea
lunedì mattino

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) ...

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Martedì 19 Ottobre 1993 n. 37
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

LA STAMPA "In"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

Ancora sequestri di materiale negli enti locali disposti dalla procura della Repubblica

Politica e affari: quali intrecci?

L'inchiesta licenze sta aprendo nuovi filoni. Il passivo della Sogest è di 13 miliardi
Le opposizioni chiedono le dimissioni di Lattanzio. La replica dell'avvocato-assessore

ASTI. Hanno setacciato gli archivi del palazzo della Provincia e quelli del Comune. Gli uomini del pool di «mani pulite» continuano a scavare nei misteri della «Tangentopoli» astigiana. Ieri è stata un'altra giornata importante, anche se non si sono stati nuovi arresti o interrogatori. I magistrati sembrano infatti decisi a cercare nelle delibere e negli atti pubblici, vecchi magari di anni, le risposte ai sospetti e agli interrogativi di indagini complesse.

E emerge sempre più inquietante l'intreccio tra politica e affari. Lo scandalo licenze, il crack Sogest, forse sono solo le punte dell'«iceberg corruzione».

«Arriveremo presto a far luce sui filoni inediti» ha confermato il procuratore della Repubblica, Francesco Saluzzo. Da parte dei magistrati c'è l'esigenza di «chiudere» il più in fretta possibile alcune inchieste (licenze) e poter quindi arrivare alla fase dibattimentale nei termini prefissati. Ma intanto incominciano a delinearsi i nuovi scenari d'indagine, che toccano appalti pubblici, edilizia, forse grandi centri commerciali.

Caso Sogest. Oggi e domani dovrebbero essere sentiti altri soci e amministratori della finanziaria, dichiarata fallita nella primavera del '92. Un «buco» che il curatore fallimentare aveva accertato attorno ai 6 miliardi (200 le domande di creditori ammesse); dal passivo era stata erroneamente esclusa l'Intendenza di finanza che chiede la restituzione di sette miliardi per «fissati bollati» evasi. Sulla vicenda è intervenuto ieri l'avvocato Maurizio Lattanzio, che assiste Antonio Sutera, consigliere comunale indipendente ed ex componente del collegio sindacale Sogest. Lattanzio ha confermato che Sutera è stato raggiunto da un avviso di garanzia. Ma ha precisato: «I fatti per cui è stato sentito il mio cliente non sono inerenti ad alcun filone di indagine riguardante la Sogest o il caso licenze».

Nuovi sequestri. Nei giorni scorsi impiegati e funzionari della Provincia hanno lavorato anche di notte per mettere a disposizione dei magistrati migliaia di delibere, relative al periodo 1962-'87, che riguardano la costruzione del liceo scientifico «Galilei» di Nizza. Per quest'inchiesta sono stati emessi avvisi di garanzia nei confronti della giunta Tovo (in carica dal 1985 all'90, tranne l'allora assessore Tarabbia), e tecnici e funzionari dell'ente. Sono indagati per falso ideologico, abuso e interessi privati in atti d'ufficio. Il voluminoso materiale è stato consegnato ai carabinieri del reparto operativo che faranno una prima «scrematura» degli elementi raccolti prima di passarli ai magistrati.

Altri documenti, relativi ad appalti di vario genere, vengono passati al setaccio anche in Comune.

Le reazioni. Il mondo politico locale è in fermento. Molto agguerrite le opposizioni. Antonio Baudo, consigliere comunale del msi, in conferenza stampa, ha auspicato la convocazione immediata dei Consigli comunale e provinciale e il ricorso ad elezioni anticipate. Ha chiesto inoltre «le dimissioni di Maurizio Lattanzio, assessore dc. La sua professione di avvocato, è incompatibile con la carica che ricopre nell'Amministrazione pubblica». Quindi ha aggiunto: «Com'è possibile che il Comune paghi le spese legali del comandante dei vigili, Rauccio? Ciò significa che l'Amministrazione lo difende». Pronta la replica di Lattanzio: «Nella lettera che Baudo ha inviato al sindaco per sollecitare le mie dimissioni, mi indica assessore al Commercio. Prima di chiedere che vada, s'informi meglio sulla composizione della giunta, io sono alle Finanze».

Anche Enrico Bestente (Rifondazione comunista) «esprime stupore per come la giunta Galvagno si presenta di fronte all'opinione pubblica, un neo assessore (Lattanzio) che avvocato difende due commercianti implicati nell'inchiesta licenze». Bestente chiede anche la sospensione dal servizio del comandante dei vigili urbani (agli arresti domiciliari) e la revoca della delibera di giunta con cui l'Amministrazione comunale si assumeva l'onere delle spese legali del proprio dipendente».

Franco Binello
Franco Cavagnino

Il procuratore Francesco Saluzzo

«In Comune commercio paralizzato»

Il settore del commercio rischia la paralisi. E' l'allarme lanciato ieri, in conferenza stampa, dalla Confesercenti. «Gli uffici del Comune - ha dichiarato Gianpiero Cuccuru a nome dell'associazione - sembrano lavorare più per le indagini della procura che per mandare avanti il settore commercio». Nel '94, indica la Confesercenti, scade il Piano commerciale («senza che ci sia a tutt'oggi un progetto o una strategia per quello nuovo») e gli ambulanti (oltre 300) «attendono - è stato detto ieri - che si attui la ristrutturazione dei mercati e che il consorzio per la gestione dei servizi mercatali, diventi operativo. Ci sono i progetti, basta dare il via». Cuccuru ha quindi aggiunto: «L'inchiesta sul commercio può diventare un fattore potentissimo per rafforzare la politica del rinvio. Se l'Amministrazione, dell'immobilismo, fosse disponibile a fare scelte noi saremmo anche disposti ad aiutarla nel commercio di nostra. Ma per ora nessuno ci ha dato ascolto». La Confesercenti ha criticato quindi la proposta del sindaco di far sì che siano i cittadini a scegliere, attraverso un referendum, quale collocazione debbano avere i mercati. «Galvagno non può - si è detto ieri - caricare sulla gente decisioni che spettano alla giunta. Se insisterà ci batteremo affinchè gli astigiani si esprimano, questa volta le elezioni, su chi dovrà governare la città». [f. c.]

«Pasquino» allo Scientifico

Giallo goliardico-letterario al liceo scientifico «Vercelli» (nella foto studenti all'uscita): nei confronti del «Pasquino» è stata presentata una denuncia alla polizia.
A PAGINA 33

Estese anche nell'Astigiano le indagini sull'omicidio dell'antiquaria a Genova

Belveglio, assassinata per rapina

Maria Sconfienza, 74 anni, uccisa con 20 coltellate nella sua casa nel capoluogo ligure. Spariti i suoi «tesori»
Interrogati alcuni conoscenti. La commossa testimonianza della sorella. Ieri è stata compiuta l'autopsia

BELVEGLIO. «E' terribile» muore Angiolina Sconfienza, 70 anni. E' la sorella di Mario, 74 anni, uccisa a coltellate nella sua casa di Genova, in largo Sanguineti, nelle vicinanze della Cattedrale di San Lorenzo. «Ci sentivamo poco - ricorda Angiolina - Maria era molto impegnata con il suo lavoro di antiquaria. Ma non mi ha mai confessato timorin». Angiolina vive a Belveglio con il marito Pietro Joriatti, in via del Castello. E a Belveglio fino al 25 gennaio scorso abitava anche Maria Sconfienza, in strada Bertola, località Bricco. Una villa isolata nella campagna. E anche ora che si era trasferita a Genova la donna spesso nella «sua» Belveglio. Aveva ancora molti amici. «Era una signora vivace, allegra» ricordano in paese. Era rimasta vedova a 44 anni, il marito Mario Scagni era morto nel 1964. Lavorava nell'antiquariato: comprava e vendeva mobili antichi.

Un'attività alla quale si dedicava con passione: amava l'arte. La donna è stata uccisa con venti coltellate. Il corpo senza vita era riverso nell'ingresso dell'elegante alloggio al terzo piano della sua casa ligure, un elegante palazzo ottocentesco. La donna è stata trovata sabato sera dai vigili del fuoco, chiamati dai vicini di casa che non vedevano uscire la donna da giorni. La morte, secondo i primi accertamenti, risalirebbe infatti a cinque giorni fa circa.

Maria Sconfienza probabilmente conosceva l'assassino e ha aperto senza timore. E' stata immediatamente aggredita. I primi esami sul cadavere hanno permesso di accertare che ha subito anche un trauma cranico. Forse è stata tramortita, prima accoltellata, oppure ha battuto il capo, cadendo sotto i colpi dell'assassino. Ieri mattina nella camera mortuaria del cimitero è stata compiuta l'autopsia che permetterà di con più precisione le cause della morte. I risultati si conosceranno soltanto tra mesi circa.

Maria Sconfienza aveva molti amici a Genova. I carabinieri, che conducono le indagini, ritengono si tratti di un delitto a scopo di rapina. La donna viveva in un appartamento molto elegante, ricco di veri e propri «tesori». E in base ad un primo inventario mancherebbero molti oggetti d'arte (dipinti e sculture) di notevole valore. Le bacheche, dove era custodita l'argenteria, sono state svuotate. In doveva essere anche molto denaro, invece i cassetti dove lo nascondeva sono vuoti.

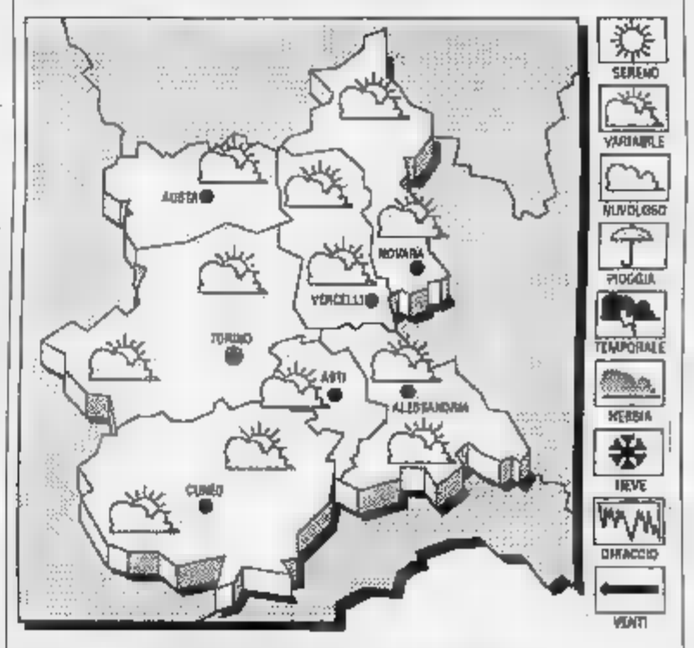
Intanto nella caserma dei carabinieri si susseguono gli interrogatori. E' stata la notizia, diffusa ieri, che fosse stato fermato un amico della donna. Per il momento ci sarebbero soltanto alcuni indiziati.

Dalle prime indagini si tratterebbe di un delitto maturato nell'ambiente degli antiquari. Le indagini sono state anche all'Astigiano. Maria Sconfienza non aveva molti amici a Genova. E pare che pochi sapessero del suo «tesoro».

Antonella Torre

La vittima, Maria Sconfienza, 74 anni

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



OGGI. Condizioni di variabilità con possibili deboli precipitazioni. Temperature riduzioni nella notte per foschie.
TEMPERATURE. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli da Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Annuvolamenti intensi con brevi precipitazioni.

LE TEMPERATURE AD ASTI
Max: 18; min: 9; media: 13
UN ANNO FA
Max: 16; min: 2; media: 8
TEMPERATURE
Torino 15; Novara 18; Alessandria 17; Aosta 16; Cuneo 19; Vercelli 17

MOMBERCELLI
Corso Asti, 84 - Tel. 0141/95.55.02
ARREDAMENTI DRAGO
E NUOVA ESPOSIZIONE A MONTEGROSSO
Via Asti-Mare, 39
proserpio · saporiti italia · cattelan italia · Busnelli · reflex · SALVARANI · AXIL · Poliform

E' BELLO FARE TARDI IN UN LETTO
AXIL

FINO AL 30 OTTOBRE
IN REGALO CON AXIL VALIGIE E MORBIDI COORDINATI TESSILI
Fino al 30 ottobre 1993 chi acquisterà un letto Axil matrimoniale completo (struttura, materasso, set lenzuola, imbottitura e cuscini), riceverà in omaggio un set valigie (composto da 7 pezzi e un set lenzuola completo di imbottitura sintetica.

Un giallo goliardico-letterario anima la vita del liceo scientifico «Vercelli» di Asti

Denunciato lo «stornellatore ignoto»

Si firma E-Aleph 3 e compone in versi dure critiche verso i docenti. Previsti 18 titoli, ne ha già inviati quattro
Una professoressa di inglese chiamata in causa, si è rivolta alla polizia. Il preside: «Chi diffama ha sempre torto»

ASTI. Pasquino è tornato. Si è ribattezzato E-Aleph 3 (una sigla da agente segreto o un richiamo a Borges?) e sta componendo a puntate un canzoniere in versi dedicato al liceo scientifico «Vercelli»; prevedibile il titolo epichoggiante: «Vercelliade». Ma nei confronti dell'ignoto stornellatore c'è una denuncia per diffamazione.

I testi, scritti al computer, sono inviati al ministro della Publica istruzione Rosa Russo Jervolino e al ministero; al provveditore Patritti, al preside Sergio Cavagnero, al sindaco Galvagno, al procuratore della Repubblica, a giornali e periodici, tra cui figura «Cuore».

Il primo testo è il «prologo», un sonetto, seguito da «ouverture»; vi si critica l'operato del preside e del provveditore.

I guai cominciano con il terzo componimento, intitolato «Incomunicabilità». E' stato spedito il 9 ottobre il piano dell'opera, in cui compaiono titoli come «Mani pulite», «Cosa nostra», «Sogni proibiti», «I problemi del sesso». In tutto 16 capitoli di un atto d'accusa verso i professori del liceo.

Nel terzo testo, viene presa di mira impietosamente Antonietta Coppola, 36 anni, insegnante d'inglese. Ma la professoressa, evidentemente, non ha gradito e dopo aver consultato qualche collega, ha presentato alla polizia una denuncia per diffamazione contro ignoti. L'insegnante era piuttosto turbata.

Qui sopra gli studenti del liceo scientifico all'uscita da scuola. A fianco i professori Giuseppe Imarisio e l'assistente Florio Michielon

Il preside Sergio Cavagnero è infuriato: «Ho ricevuto anch'io le lettere anonime. Ne sono molto dispiaciuto. Se ci sono cose che non vanno nella scuola, si può rivolgere a me, sono sempre disponibile. Ci sono i consigli di classe e di istituto nei quali è possibile discutere i problemi. Non vedo perchè si debba usare l'arma della diffamazione».

Ieri mattina è arrivato il quarto testo, titolo «Del regno animale». Bersaglio degli strali in rima, il professore di storia e filosofia Claudio Cavalla.

Gli studenti (circa 600 iscritti), si dichiarano ignari, anche se la del canzoniere «maledetto» circolo già da qualche giorno. «Goliardia? Ma l'autore potrebbe chiunque - dice il professore di matematicaGiuseppe Imarisio - uno studente o un genitore arrabbiato». E l'assistente Florio Michielon commenta: «Non è un bell'episodio, soprattutto per chi viene preso di mira così pesantemente». [c. f. c.]

ASTI. Il primo componimento in versi firmato da E-Aleph 3 è inviato ad autorità scolastiche e giornali è il «prologo». E' composto nella forma di in rima baciata.

L'anonimo autore annuncia altri 17 testi che costituiranno il suo canzoniere dal titolo «Vercelliade».

Ecco il testo:

«Lettor cortese, che con gran pazienza
Ai susseguenti versi lasci udienza,
sappi che l'autor, fui grande e bello,
forte nel corpo e svelto nel cervello.
Mi scuserai se non ti svelo come
in metrica risuona il mio cognome:
vorrei scansare la vendetta certa
dei professor, con i ribelli all'erta,
perché composi questi ritornelli
nel mezzo dei casini e dei bordelli
che son normalità dentro al «Vercelli»,
scuola che fu la chiara ispirazione
al grande vate di german
quando «manco gli Dei...» fece canzone».

Denunciato

La rapina era stata inventata

ASTI. Aveva raccontato di essere stato rapinato di 4 milioni in piazza campo del Palio. «Erano i miei risparmi, dovevo versarli in banca». Una bugia che Giuseppe Cabutto, 27 anni, agricoltore, Asti, corso Ivrea 59, avrebbe inventato perchè non i soldi per pagare il trattore acquistato di recente. I carabinieri del reparto operativo, alcuni giorni dopo la denuncia di rapina, hanno convocato il giovane in caserma per interrogarlo nuovamente. Cabutto ha confessato.

L'agricoltore aveva acquistato due settimane fa un trattore del costo di milioni dalla ditta Malvicino San Damiano. Aveva versato 20 milioni di anticipo e avrebbe dovuto saldare il conto al momento ritirarlo.

Nel frattempo però Cabutto sarebbe riuscito a racimolare il denaro necessario. Così avrebbe inscenato la rapina. Martedì sera è andato dai carabinieri: «Mi hanno rapinato in piazza Campo del Palio. Ero appena sceso dall'auto. Uno dei banditi mi ha premuto un fazzoletto sul volto. Ho perso i sensi. Quando mi sono ripreso i soldi erano spariti» ha raccontato il giovane in caserma.

Ma il racconto non ha convinto del tutto i carabinieri, che alcuni giorni dopo lo hanno di nuovo interrogato.

Cabutto confessato è stato denunciato per simulazione di reato. [a. t.]

Costigliole

Finto agente non venne sequestrato

ASTI. Due assolti, ieri mattina in tribunale, dall'accusa di sequestro di persona e violenza privata. Calogero Natale, 51 anni e Franco Ponzo, 42, entrambi assistiti dall'avvocato Alberto Pasta, stati protagonisti (febbraio 1990), di un movimentato episodio.

I fatti. Paolo Porrino, 29 anni, di Canelli, fingendosi un agente di polizia (è stato denunciato per usurpazione di titolo) aveva bloccato l'auto di un rappresentante di commercio di Novello d'Alba, sulla strada per Agliano. «Sono un poliziotto: sto indagando un tentativo di sequestro. Mi faccia salire» gli aveva ordinato. Vicino a Costigliole i due avevano dapprima incrociato la Mini della fidanzata di Porrino, Angela Natale, e poi la Panda del padre della ragazza, con a bordo Ponzo. Porrino dopo aver fatto fermare il rappresentante, era sceso e si era avvicinato alla Panda: c'era stata una discussione, pare per motivi legati alla relazione con la ragazza, poi il sedicente poliziotto sarebbe stato colpito con un pugno. Il giovane era stato soccorso dallo stesso Natale e da Ponzo ed accompagnato all'ospedale di Nizza.

Ieri è stato rinviato al 10 gennaio (per un'eccezione dell'avvocato Aldo Mirate) un processo per vicenda di droga (226 grammi di eroina, imputati) sequestrata nell'ottobre 1991 in un cascinale di Cossano Belbo. [r. s.]

Drammatico inseguimento dopo un furto alla Nuova Dulciora

Sparatoria notturna a Dusino

Individuata dai carabinieri, la Thema dei ladri ha tentato di investirli. Centrata da una raffica di mitraglietta. L'auto ritrovata semidistrutta a Carmagnola. Le indagini

DUSINO SAN MICHELE. Una sparatoria, l'auto dei banditi che sperona quella dei carabinieri, poi la fuga e l'inseguimento fino a Carmagnola. Sono le fasi principali di un movimentato episodio di domenica sera a Dusino San Michele.

Alle 19 circa è arrivata una telefonata alla caserma di Villanova: una segnalazione di furto alla Nuova Dulciora di Dusino. Parte «gazzella».

La porta è forzata. All'interno un gran disordine: il proprietario segnala la scomparsa di una carabina che era in ufficio. I carabinieri setacciano la zona alla ricerca dei ladri.

In località Case Sparse intercettano una Thema blu, targata Genova, parcheggiata di fronte alla cascina di Giovanni Capra, al numero civico 40.

Sull'auto c'è uno dei ladri che fa da palo, suona il clacson: il complice di corsa dall'edificio e sale sulla Thema. Quello alla guida parte di scatto e cerca di investire il carabiniere che gli si para davanti. Nel frattempo l'altro afferra il fucile ruba poco prima.

Il apre il fuoco: spara una raffica di mitraglietta contro la Thema. I proiettili colpiscono il vano motore e la fiancata sinistra. Per tutta risposta i ladri speronano la «gazzella» e fuggono. I carabinieri via radio chiedono rinforzi, arriva una pattuglia da Asti. Iniziano le ricerche. Nella notte riescono a rintracciare la Thema. E' alla periferia di Carmagnola, semidistrutta dal fuoco. I ladri l'hanno incendiata per distruggere le impronte. Era stata rubata il giorno prima. Le indagini sono indirizzate nell'ambiente dei nomadi, ma non escludono altre piste. [a. t.]

PORTACOMARO

Estorsione senza prove

Un anziano agricoltore, Giuseppe Capusso, 77 anni, abitante a Portacomaro, in regione Buffetto-Miravalle, è stato assolto dall'accusa di tentata estorsione ai danni di un vicino. Quest'ultimo, Stefano Mossino, anni, insegnante, nel novembre dello scorso anno aveva ricevuto due lettere anonime di minacce. Una delle missive conteneva anche una richiesta di denaro (50 milioni, «Per la tua tranquillità»). Mossino si era rivolto ai carabinieri di Portacomaro: una breve indagine e i sospetti erano caduti su Capusso. E' stata disposta perizia calligrafica, compiuta dal perito Aurelio Ghio, che però ha dato riscontri certi al cento per cento. Ieri il processo: il pm David Monti ha chiesto la condanna dell'imputato (assente) a 2 anni e 6 mesi. I giudici hanno accolto la tesi dell'avvocato difensore Maurizio Lattanzio che assiste Capusso e assolto l'imputato.

Dopo poco più di un anno di lavoro e una spesa di un miliardo e 218 milioni

Brofferio: la palestra vale doppio

Inaugurata la nuova struttura: una paratia consente di utilizzarla per diverse attività contemporaneamente
Servirà i 400 allievi della Media e le società sportive. La prossima settimana sarà aperta anche quella in corso Alba

ASTI. Ieri mattina è stata inaugurata la palestra della scuola media «Brofferio», realizzata in via Baracca, una traversa di viale Partigiani. La cerimonia ha avuto come protagonisti i giovani.

Una struttura moderna, polifunzionale, dotata di parete mobile a comando elettrico. La palestra, che è di 750 metri quadrati (22,70 per 33 metri), costruita dall'impresa Renato Ruscalla, sarà a disposizione 400 ragazzi della media «Brofferio», delle società sportive astigiane e del quartiere.

I lavori si erano iniziati il 1 settembre del 1992 e sono terminati il 6 ottobre del 1993. Il costo è stato di 1 miliardo 218 milioni. La palestra è attrezzata con servizi e spogliatoi per consentire anche l'accesso ai portatori di handicap.

Il parroco della Cattedrale, Don Scapino, benedetto l'opera. E' stato giovane studente della prima C, Alberto Artoni, a tagliare il nastro. Il sindaco, Giorgio Galvagno, intervenuto all'inaugurazione con gli assessori Pia, Barolo e Ferraris, ha salutato i ragazzi: «La palestra è una delle più moderne: con la parete mobile si potranno giocare contemporaneamente due partite. Vorrei ricordare che l'inaugurazione di questa palestra non è un fatto isolato. La prossima settimana ci sarà l'inaugurazione di quella di corso Alba. Sono strutture importanti per i giovani. Fare sport è un diritto per tutti». Sandro Olivero, preside della Brofferio, fera presente anche il provveditore agli studi Patritti) ha aggiunto: «La palestra è destinata ai giovani delle società sportive e non solo agli studenti: il nostro obiettivo è richiamare i ragazzi in palestra, e coinvolgerli il più possibile nelle attività. Se riusciamo a togliere anche solo un giovane dalla strada, per noi è un successo». [d. cot.]

Il taglio del nastro è stato affidato ad un allievo della «Brofferio». Alberto Artoni della prima C

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

Salvatore Ingrasci «Io vado avanti»

In relazione alla vicenda che ha colpito la persona voglio esprimere tutto il mio disappunto e la mia rabbia nei confronti di un atto che ricorda periodi molto inquieti.

La persona o le persone che hanno compiuto questo gesto criminale dimostrano, se non altro, di non aver capito nulla dei tempi che oggi stiamo vivendo, e di non aver altro meglio da fare se non cercare di infangare l'immagine di chi, come il sottoscritto, ha scelto di combattere una battaglia al servizio della gente.

L'unico augurio da parte mia è che la magistratura, da me già interessata tramite i miei legali, faccia luce presto per smascherare questi loschi figuri che dimostrano grande coraggio, hanno falsificato la mia firma, avendo nemmeno l'animo di affrontarmi a viso aperto.

Ritengo inoltre doveroso dire democristiani ed alla cittadinanza, che questo genere di attacchi non fanno altro che spronarmi a continuare la mia battaglia, come sempre, fin quando riterrò esso rappresenti la strada migliore.

Salvatore Ingrasci

Piazza quelle vetrine vuote

Sono uno dei tanti astigiani che ama fare quattro passi in centro. Devo dire che mentre corso Alfieri con l'isola pedonale è diventato più accogliente e vien voglia fermarsi a guardar le vetrine, i portici della nostra bella piazza Alfieri sempre più bui e brutti.

Leggo da anni del progetto Anfossi, hanno fatto sloggiare i negozi, ma del cantiere ancora nessuna traccia. Dall'altra parte dove c'era l'Expositione altre vetrine vuote e buie. E' vero che vogliano aprire un centro commerciale con parcheggio sul tetto?

Spero solo che qualcosa si muova, perché nel frattempo la piazza decade.

Per fortuna restano i platani, nonostante le idee da «amazzonichi» del nostro caro assessore Barolo.

Carlo Bosso

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.866
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.368
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 415.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721 704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.568
Calliano: 826.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88.046
Montechiaro: 966.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78 21
Rocca d'Arazzo: 408 160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50 186
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.863
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.162
Costigliole: 966 096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975 054
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, telefono 353.839; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *San Pietro*, corso Alessandria 51, telefono 530.074.
Canelli: *Belli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44

STATO CIVILE

ASTI

MORTI: Giuseppe Grasso, 88 anni; Secondo Ferrero, 85; Eugenia Sula, 98; Fiorina Gamba, 77; Maria Benedetta Capellino, 92; Camilla Zappa, 81; Luigia Raviola, 86; Raffaele Testa, 84; Vittorino Perosino, 65; Maria Maddalena Panizza, 83; Pietro Fassone, 60; Aida Forte, 88; Luigia Milanese, 90; Lodovica Olivetti, 74; Pierino Correggia, 68; Francesco Penna, 71; Luigia Musso, 82; Bartolomeo Pero, 83; Rosmino Guazzo, 77; Italo Fernandez, 56; Lelia Ghezzo, 87; Ernesta Granero, 67; Guerrino Gallina, 64; Giovanni Fassio, 78; Medea Currado, 102; Tecla Stropiana, 73; Antonia Fontanel, 78; Enzo Florio, 77; Maddalena Ascolese, 46; Anna Lauzza, 77, Comina Biglia, 68; Tullia Porcellana, 83; Maria Assunta L'Annunziata, 53; Luigia Paglietta, Margherita Vignale, 84; Vincenzina Povero, 73.
NATI: Cecilia Stecca, Gabriele Bollito, Mariangela Manto, Giulia Faggella, Matteo Scalia, Silva Madetti, Simone Balocco, Davide Giordano, Morena D'Alba, Stefano Talsano, Mattia Gambaudo, Alessandro Campini, Sara Camiana, Andrea Diomeda.
MATRIMONI: Ivano Patitucci, impiegato, con Roberta Negro, impiegata amministrativa; Carmelo Nuara, salumiere, Giovanna Fantauzzi, casalinga; Roberto Baragiani, imballatore, con Loredana Pongiglietti, addetta pulizie; Piero Pistrato, autotrasportatore, con Rosella Sorba, impiegata amministrativa; Carlo Cerrato, impiegato, con Piera Maria Nosenzo, impiegata; Piero Ferrante, impiegato, Flavia Sciandra, impiegata.
SI ANNO: Valerico Borgna, operaio, con Anna Maria Persico, operaia; Giovanni Bona, informatore scientifico, con Giuliana Massa, impiegata; Mario Mullini, operaio, con Patrizia Maccagno, casalinga; Marino Pianetti, impiegato, Monica Pavesio, impiegata amministrativa

MONCALVO

MORTI: Carolina Oddone, 94 anni; Emma Barberis vedova Angelino, ; Alessandro Bertana, 82; Antonio Buscato, 84.
: Giulia Bilatta
MATRIMONI: Giuseppe Baronio, infermiere, con Monica Mori, infermiera.

NIZZA

MO Giovanni Regge anni 81; Claudino Minetti 72.
NATI: Ghignone
SI SPOSERANNO: Jean Pierre Doglione pensionato, con Margherita Rolando, pensionata.

APPUNTAMENTI

OGGI

Lezione sulle chiese medioevali

Penultimo appuntamento, oggi a palazzo Ottolenghi, del corso di aggiornamento per insegnanti sul tema «Asti da centro mercantile a libero Comune». La lezione s'inizierà alle 16,30: la professoressa Ivana Bologna spiegherà la «Visita di studio a San Secondo di Cortazzone e a San Lorenzo di Montiglio», due chiese del periodo medievale.

DOMANI

Un convegno sul moscato

Si terrà domani a partire dalle 15,30, al centro culturale San Secondo in via Carducci 22 un convegno sul «Progetto qualità scato». Lo ha organizzato la Produttori Moscato d'Asti associati.

UNO

Domande per cambiare alloggio

L'Istituto autonomo case popolari ha indetto un concorso per la concessione di cambi di alloggi tra gli assegnatari. Le domande dovrà essere presentata entro il 30 novembre alla sede di corso Einaudi 4.

Contestato l'incontro su viabilità e trasporti organizzato dalla Camera di commercio

«Basta con i convegni bla-bla»

Assenti il ministro Costa e l'assessore regionale Panella. Soltanto sette i sindaci presenti in sala
Il malumore si sfoga nei corridoi: «Cuneo si organizza, noi parliamo». Goltre: «Tema troppo generico»

ASTI. Malumore e proteste al convegno organizzato dalla Camera di commercio astigiana sul tema: «Trasporti nel basso Piemonte Occidentale». Chi in una riunione operativa, capace di fare il punto della situazione e di offrire nuove proposte a vecchi problemi, è rimasto deluso. L'incontro si è trasformato che il presidente Salvo Garipoli aveva auspicato non dovesse mai diventare: «Un convegno bla-bla».

La riunione è stata disertata dagli interlocutori principali: il ministro dei Trasporti Raffaele Costa e l'assessore regionale Luciano Panella. Assenze giustificate da «sopraggiunti impegni di lavoro», ma che hanno fin per deludere le aspettative della platea. Pochi anche i Comuni dell'Astigiano presenti.

All'inizio dei lavori, secondo i dati forniti dalla segreteria della Camera di commercio, sono sette su 120: Asti, Canelli, Nizza, Cortiglione, Costigliole, Viale, Isola. Il convegno in pratica registra due svolgimenti paralleli: mentre in sala le relazioni ufficiali spiegano per l'ennesima volta le interconnessioni tra i servizi di trasporto su ruota o su gomma, nel corridoio i pochi amministratori locali si sfogano a parlare di progetti mai decollati: come la costruzione della nuova Asti-Cuneo o la realizzazione delle «varianti» di Isola e Calliano.

Delusioni e critiche si sprecano. Il più schietto è Piero Goltre, assessore ai Trasporti della Provincia: «Effettivamente è un convegno troppo generico».

Mariangela Cotto, consigliere comunale dc, chiacchiera con Piero Vastadore, sindaco di Isola: «Bisogna inventarsi qualche iniziativa per fare arrivare i soldi anche ad Asti - gli dice - non è possibile che la nuova Asti-Isola continui a fuorileggo in dello spartitraffico centrale. Troppa gente ci ha già rimesso la vita». «Non dimentichiamo la nostra variante con il tunnel che porti alla Asti Mare» aggiunge Vastadore.

Intuendo il malumore che serpeggia in corridoio, Garipoli prende la parola e sprona i sindaci dell'Astigiano a esprimere la propria rabbia». «Ci sono i rappresentanti di Costa e Panella in sala - segnala - facciamo in modo che questo gno non diventi un balletto inutile». la platea è stanca.

L'unico relatore che riesce a sedare brusio in sala è Carlo Elia, capo settore Edilizia e pianificazione territoriale della Provincia. Parla di problemi che i sindaci conoscono bene. Segnala «perplessità sul tracciato dell'Anas riguardante la Canelli-Nizza», ricorda che «il progetto esecutivo sulla variante di Isola è pronto alcuni anni, ma decolla». Ribadisce al rappresentante della Regione, l'architetto Alberto Lotti, che «la Provincia non condivide l'ipotesi che la nuova Asti-Cuneo sia interamente autostradale».

Nella tarda mattinata, quando prende la parola Franco Fumero, in rappresentanza di Co, i sindaci di Canelli (Roberto Marmo) Cortiglione (Andrea Drago) lasciano la sala per protesta. Li affianca Lorenzo Giribone, presidente dell'Associazione piccole e medie industrie, che si sfoga: «Apprezzo le buone volontà di Garipoli, ma sono ugualmente indignato nauseato per il nulla di fatto di quegiornata».

«Faremo convegno come deve nel Sud Astigiano» annuncia Drago, mentre Marmo scalpita: «A forza di sprecare parole rischiamo di dimenticare i problemi reali. Quella dei trasporti sta ormai diventando una telenovela». Garipoli rincorre i due sindaci in corridoio e riesce a convincerli a rientrare.

Più tardi Marmo prenderà la parole in una sala semideserta, mentre Ernestino Mondino, consigliere comunale di Costigliole, racconta della mobilitazione in corso nell'Albese a sostegno della Asti-Cuneo. E si rammarica: «Là ci si organizza e si protesta, qui si fanno solo parole».

Laura Nosenzo

Morto in autostrada

Canelli, oggi i funerali dell'imprenditore di 41 anni

CANELLI. Si svolgeranno oggi alle 15,30, nella chiesa di Tommaso, i funerali di Giovanni Paolo Riccardi, morto a 41 anni in un incidente automobilistico avvenuto nella serata di venerdì vicino a Santhià. La salma dell'imprenditore canellese (era stato anche giudice di gara in Formula Uno) giungerà oggi Canelli da Santhià; sarà tumulata nel cimitero di Canelli, accanto a quella del padre Arturo (gestore di un negozio cornici), scomparso alcuni anni fa.

Giovanni Paolo Riccardi morto a 41 anni in un incidente sull'autostrada Voltri Sempione

Riccardi, da qualche tempo era titolare della «Barbosa e Riccardi» situata in via Filippetti 17 e occupava di commercializzazione di macchine per imballaggi. Secondo ricostruzione della Polstrada Santhià l'incidente è avvenuto verso le 21 di venerdì. Per motivi ancora in via di accertamento, la Croma su cui viaggiava il canellese ha sbandato sfondando il guard rail dell'autostrada Voltri-Sempione finendo in una scarpata.

Solo sabato mattina verso le 6 un automobilista passaggio ha notato l'auto rovesciata e ha dato l'allarme: purtroppo il corpo di Riccardi ormai senza vita. Ieri magistrato si è occupato dell'indagine, dopo aver concluso gli accertamenti, acconsentito al trasporto della salma a Canelli.

Riccardi lascia la madre Andreina con cui viveva in alloggio del condominio «Eliseo» in piazza Zoppa.

[e. ce.]

NOTIZIE IN BREVE

Quindici addetti officine Biglia in cassa integrazione

Cassa integrazione ordinaria alle Officine Biglia (settore metalmeccanico) di Incisa Scapaccino: provvedimento, introdotto ieri in azienda, durerà per otto settimane ed è stato richiesto per 15 addetti su 120. L'azienda motivato ricorso alle «zero ore» segnalando di dover fronteggiare un momentaneo calo di commesse.

ASTI

Raduno nazionale degli alpini: comitato promotore

Il sindaco Giorgio Galvagno ha ricevuto una delegazione dell'Ana (Associazione nazionale alpini) guidata dal presidente Oscar Gastaudo. Nell'incontro si è parlato della proposta di organizzare ad Asti raduno nazionale degli alpini per il 1995. è deciso di costituire un comitato promotore per studiare tempi modalità dell'iniziativa. Il sindaco Galvagno espresso agli alpini di Asti particolare ringraziamento per contributo che l'Associazione ha dato e continua a dare alla città attraverso attività volontariato e carattere umanitario.

Controlli antidroga, denunciato un giovane

Domenica agenti Squadra mobile, volante Polstrada hanno compiuto un servizio di prevenzione antidroga nelle piazze Campo del Palio e Marconi. Sono state controllate numerose persone e automobili. Un giovane astigiano, L. M., 22 anni, è stato trovato con alcuni grammi di hashish denunciato per detenzione e spaccio. E' stata sequestrata anche la Croma su cui viaggiava.

CANELLI

Carabiniere ferito sulla provinciale per Asti

Un carabiniere, originario Canelli, in servizio Imperia, è rimasto ferito domenica pomeriggio a Canelli, in regione Secco, sulla provinciale per Asti. Enzo Mazzetto, 27 anni, era alla guida di una Fiat 128. All'improvviso ha perso il controllo dell'auto che è andata schiantarsi contro un muretto. Il militare è stato ricoverato all'ospedale di Nizza: ha riportato la frattura femore.

Svaligiato il magazzino della ditta «Iecme»

Furto nel magazzino della ditta «I.E.C.M.E.» Montiglio in via della Repubblica. L'azienda è chiusa da agosto quando era deceduto il titolare Lorenzo Rosmino, figlio del fondatore del lago Codana. Dal magazzino i ladri hanno rubato un amplificatore, due ricetrasmittenti altrettanti trapani, una smerigliatrice e una saldatrice, un carica-batterie per un valore di circa milioni. Ha scoperto il furto un operaio Pasquale Binasco che andato nel capannone per fare un inventario.

Al mercatino le quotazioni si sono stabilizzate sulle 200 mila lire l'etto

Tregua del tartufo a Mombercelli

Stretta di mano tra il presidente dei liberi cercatori e il canellese Benedetti
Successo della bancarella con i formaggi prodotti dai «gemelli» francesi. I premiati

MOMBERCELLI. Tregua domenica mattina il presidente dei liberi cercatori Botto e il nellese Benedetti. Il presidente della Camera di commercio Garipoli li ha fatti incontrare e indotti alla stretta di mano, dopo polemiche dei giorniscorsi. E con buona pace delle recenti polemiche fra «trifulous», la «Giornata del Tartufo» ha avuto consueto successo.

Una folla di lombardi e liguri ha preso d'assalto il mercatino sulla piazza del municipio: mentre il profumo «trifole» si spandeva per il centro storico, la banda proponeva i pezzi migliori ed il vino abbondava, usato come antidoto contro freddo ed il grigiore della mattinata autunnale.

In crescita le quotazioni dei tartufi: i prezzi mai scesi sotto le 200 mila lire l'etto, riconfermando l'annata avara, anche qualche trifulau ottimista sosteneva che negli ultimi giorni «si trova qualcosa in più della scorsa settimana». Composizioni di rara bellezza e profe sono state presentati dai raccoglitori mombercellesi: tra loro una donna, Maria Giuseppina Resta, che si è aggiudicato il premio per «piatto» più bello. Un riconoscimento per la quantità andato a Luigi Costino ed a Carlo Varallo, mentre al commerciante di Vinchio Gino Brovia, è stato assegnato premio per il rapporto quantità-bellez tartufi.

La stretta di mano tra Botto e Benedetti con la mediazione di Garipoli Sopra: Pierino Riva, anni Agliano

In mezzo a tanto folclore monferrino, una nota particolare data dallo stand dei francesi Villedieu Indre, il paese gemellato con Mombercelli: sono andati ruba i suoi formaggi i capra e la «gallettes de pommes terres». A mezzogiorno pranzo con la Pro-loco, con 470 commensali. Domenica prossima primo appuntamento la fiera di Moncalvo.

[e. ce.]

Abita a Montaldo

Sempre in coma il giovane ferito in motorino

Fabio Saracco 23 anni di Montaldo Scarampi si è scontrato in corso Don Minzoni. E' in coma

ASTI. Sono sempre gravi le condizioni di Fabio Saracco, 23 anni, il giovane rimasto ferito sabato sera, in motorino, in un incidente in corso Minzoni, vicino al palasport. E' ricoverato in coma nel reparto di rianimazione dell'ospedale Alessandria. Ha riportato, nello scontro con un'auto, trauma cranico emorragia cerebrale e fratture. Fabio vive Montaldo Scarampi con il padre Mario, la madre Agnese e un fratello, Massimo, 25 anni.

[a. t.]

In città e provincia

Oggi autobus singhiozzo per lo sciopero

ASTI. Si svolge oggi lo sciopero degli autoferrotramvieri proclamato a livello nazionale dal sindacato di categoria. Per l'agitazione, il servizio delle linee dell'Asp potrà subire irregolarità.

Lo sciopero riguarda sia gli addetti dell'Asp che delle concessionarie private (una ventina) che gestiscono le linee collegamento tra la provincia Asti. Mentre gli autisti dell'Asp entreranno in sciopero a partire dalle 17,30 fino alla fine del servizio, il personale delle ditte private si asterrà dal lavoro secondo un'articolazione decisa dal sindacato nelle singole realtà. Non è per ora noto il nu preciso di autisti che aderiranno alla manifestazione.

L'agitazione segue la protesta del pubblico impiego svoltasi ad Asti la scorsa settimana cui il settore degli autoferrotramvieri non aveva aderito.

[l. n.]

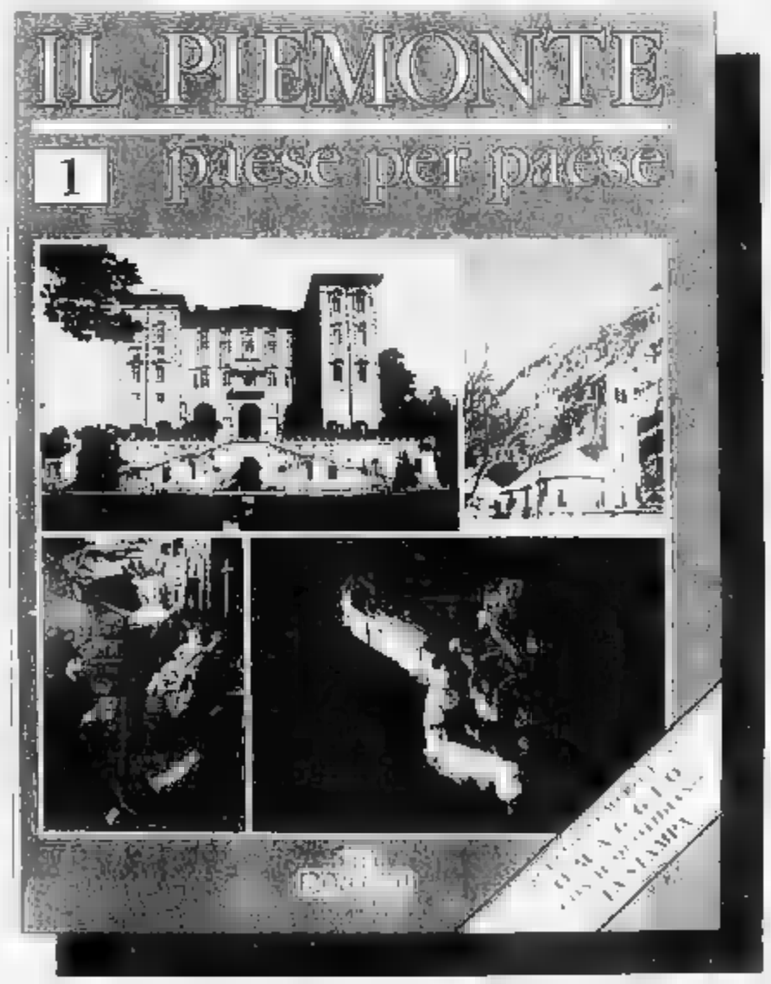
CEDESI ATTIVITA'
SURGELATI
OTTIMO INCASSO DIMOSTRABILE
TRATTATIVE IN LOCO
TEL. 0141/598474

GRANDISSIMA E SERIA SpA
ricerca n° 3
COLLABORATORI/ICI
da inserire in zona Asti per appuntamento tel. 0141/410936 NO PERDITEMPO

AFFITTASI capannone uso industriale
Circa mq 4000 frazionabile con uffici vicinanze Nizza Monferrato
Rivolgersi allo 0141/74.388

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

DOMANI CON LA STAMPA IN OMAGGIO IL PRIMO FASCICOLO DI UNA GRANDE OPERA A DISPENSE SETTIMANALI SULLA TUA REGIONE.
TUTTI I 1209 COMUNI DESCRITTI IN FORMA CHIARA ED ESAURIENTE CON UNA ECCEZIONALE DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA A COLORI.
GLI ABBONATI RICEVERANNO IL FASCICOLO OMAGGIO DIRETTAMENTE A CASA PER POSTA



VENERDÌ 22 OTTOBRE IL N° 2 IN EDICOLA A LIRE 3500
BONECHI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Le indagini sull'Unità sanitaria

A Nizza «invalidi» con amici politici?

NIZZA. Mormorii e discorsi a mezza voce punteggiano le giornate lavorative nella Usl 69: da quando si è sparsa la notizia che i carabinieri di Nizza hanno acquisito documenti per conto della procura di Acqui Terme, i dipendenti fanno illazioni su chi potrebbe essere coinvolto nell'indagine sulle assunzioni di invalidi civili, nel mirino della magistratura.

L'inchiesta è stata aperta solo alcuni giorni fa e va avanti nel massimo riserbo: pare comunque che si cerchi di far luce sulla posizione di alcuni dipendenti dell'unità sanitaria assunti parecchi anni fa, con la qualifica di invalido, attribuita dall'apposita commissione. Si mormora che siano parenti di politici locali: in particolare un dipendente sarebbe stato assunto con una «patente» di invalidità del 35% dovuta ad una malattia ora regredita.

L'amministratore straordinario Deonino Dal Cielo sostiene di non conoscere i motivi dell'indagine, tranne il fatto che i carabinieri hanno chiesto ed ottenuto alcuni fascicoli e documenti vari. I fatti risalgono comunque agli anni precedenti la sua gestione. Spiega che «le assunzioni di invalidi avvengono secondo la legge» e chiarisce come «la Usl in questo caso, sarebbe altro che un normale datore di lavoro, che prende personale dichiarato invalido dalla commissione».

Su come e perchè la magistratura si sia mossa, poco si intuisce: secondo alcuni medici dell'Usl si tratterebbe dello strascico di vecchie inchieste che s'iniziò sulla base di un esposto inviato anni fa al ministero. Ispettori romani e torinesi avrebbero però già concluso il loro compito, mentre per i giudici di Acqui il procedimento di acquisizione dei dati sarebbe avvenuto più lentamente, entrando solo ora nel cuore della vicenda.

Deonino Dal Cielo, commissario Usl

Da notizie che arrivano dalla procura di Acqui però, si tenderebbe ad affermare che l'inchiesta è «nuova di zecca». E' possibile che anche in questo caso, come è avvenuto per altri filoni di indagini che stanno interessando Nizza, si tratti di una ricerca nata come stralcio di altre vicende. Non si esclude neppure che ci siano esposti «freschi», dai quali sono partiti i magistrati per arrivare alla palazzina dell'Usl in piazza Garibaldi. E' questa la più vasta indagine che interessa l'ambiente amministrativo nicese, già nel mirino per molte altre vicende: poco meno di un anno fa erano stati sequestrati in Comune documenti relativi alla trattativa privata con cui nel '91 il Consiglio affidò la raccolta e lo smaltimento rifiuti alla ditta Aimeri e pochi giorni dopo l'interesse dei giudici si spostò sugli atti relativi al piano regolatore dell'89. [e. ce.]

Successo della venticinquesima edizione del palio ragliante monferrino

Tangentopoli vince a Calliano

L'asina della frazione Perrona, ribattezzata così per scaramanzia, taglia per prima il traguardo
Polemica ai bordi della pista con gli esponenti della Lega antivivisezione. I commenti

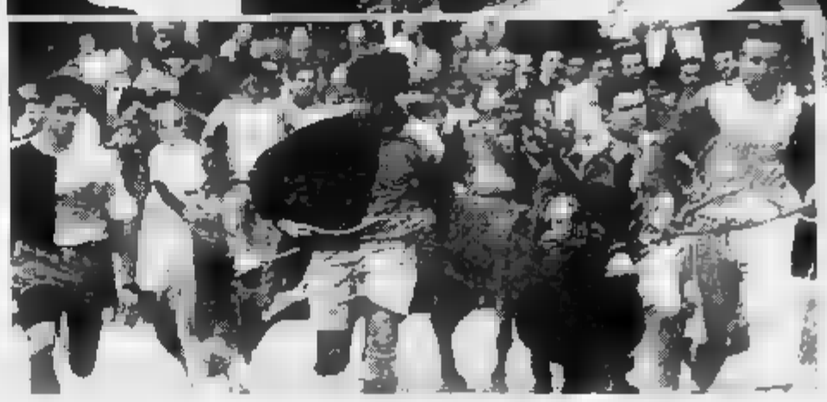
CALLIANO. «Tangentopoli» taglia per prima il traguardo del Palio ragliante, edizione '93 e regala la vittoria alla frazione Perrona, vincitrice per la prima volta in 25 edizioni della corsa.

«Per il nostro asino abbiamo pensato a questo nome così particolare - spiegano i borghigiani della Perrona - proprio perchè, come sta portando fortuna agli italiani, che finalmente possono scoprire gli inganni e liberarsi dei politici, abbiamo sperato portasse fortuna anche a noi; e così è stato».

Buona parte del merito di questa vittoria va anche ai cinque palafrenieri-incitatori: Umberto Omegna, Stefano Raschio, Mauro Boano, Marco Bruna e Nordino Albiari, che hanno incoraggiato «Tangentopoli» per tutto il percorso. Le corse di Calliano prevede infatti che l'asino sia sospinto, ma non può essere frustato, colpito o cavalcato. Vale invece che le squadre si ostacolino e si taglino la strada.

Cinque, delle nove in gara, sono stati i borghi che si sono classificati alla finale dopo le tre batterie: San Rocco, Perrona, i campioni uscenti di Vicinale, Cristo e Barriera di Casale. E' proprio quest'ultimo rione che ha preso subito la testa della corsa, seguito da Vicinale; ma la prima curva è stata fatale ad entrambi che si sono visti superare dai rosso-gialli della Perrona. E' stata una bella gara, combattuta e incoraggiata da un pubblico molto caloroso (i paganti erano oltre 1500); alle spalle della frazione Perrona si sono piazzati Barriera di Casale, con «Stella» e Vicinale, con «Giglio». Tutti e tre gli asini primi classificati sono di proprietà di Paolo Varvello, titolare, a Grana, di una scuderia specializzata nell'allevare asini da corsa; Tangentopoli, che in realtà si chiama Rosamunda si era già imposta al Palio di Quarto.

«Non mi sembra ancora vero», esclama contenta ed emozionata Giovanna Caldera, giovane responsabile del rione vincitore che aggiunge: «Alla Perrona sarà festa per tutta la settimana». Si è cominciato già in serata nel salone della Pro loco.



Momenti della festa di Calliano i vincitori della Perrona con l'asina «Tangentopoli» Sopra a destra la contestazione degli animalisti e una fase della corsa (FOTO MORRA)

I margini della corsa, preceduta dalla sfilata dei personaggi in costume Belle Epoque e dalla musica delle bande di Portacomaro e Grana, c'è stata una polemica, sollevata da alcuni esponenti dei gruppi «Anti vivisezione» e «Protezione animale». «Siamo qui per vedere che non vengano fatti abusi nei confronti degli animali», ha detto Concetta Botto. «Ci è stato riferito - ha continuato - che l'asina del rione Vicinale è gravida e, se questo risulterà vero, faremo una protesta ufficiale». Momenti concitati. Battute colte al volo del tipo: «Perchè dice che l'asina è incinta?». «Perchè ha la pancia». «Signora, anch'io ho la pancia, ma non sono mica incinta». Arriva il verdetto del veterinario Filippone, di Nizza Monferrato: «Tutto regolare». E la festa ha potuto avere il suo allegro epilogo.

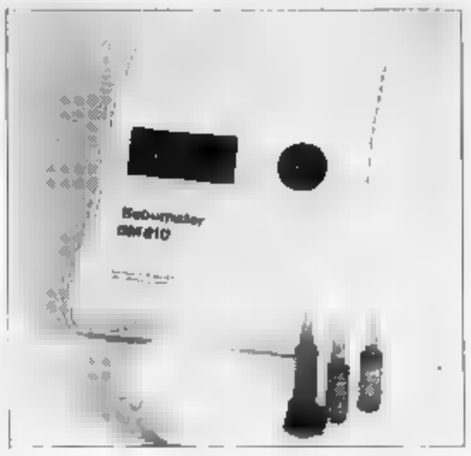
Massimo Mascarino

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

La settimana Cimet contro la calvizie

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

L'organizzazione, per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli.



Il Sebometro® SAUTER di fabbricazione tedesca

NOVITÀ

Un visitatore di un Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tecnologo all'esame guidato dei capelli con il Sebometro®

UNA PREVENZIONE

Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo. L'istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 Centri (due dei quali all'estero, a Barcellona e a Francoforte), nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.

I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti non ricrescono; che la loro caduta si può arrestare; che presto si interviene meno la calvizie avanza.

Partendo da questi presupposti, la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso di lanciare una campagna di informazione che renda più agevole, più economico e più efficace la lotta contro la calvizie.

I CASI IMPOSSIBILI VENGONO RIFIUTATI

Non tutti i casi che si presentano all'attenzione della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori l'inutile perdita di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di declinare se necessario il primo caso.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevit e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet.

Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.

L'intero ciclo si svolge in tre fasi: la prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli ed ha una durata di 4-5 mesi.

C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO

Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati uguali a quelli apprezzabili, grazie al un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sé il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

INFOLTIMENTO ESTETICO

Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorre a tecniche d'avanguardia, oltre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'infoltimento naturale, un metodo che prevede l'impiego, nel tempotimo, degli stessi capelli di chi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. Viceversa, nel caso di una caduta dei capelli assai avanzata si desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'infoltimento estetico, con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

IL CERTIFICATO DI GARANZIA

Prima di affidarsi al trattamento, il cliente può chiedere il Certificato di Garanzia, un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia e in grado di dare a tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione.

PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO

Un numero verde e un servizio di segreteria sono a disposizione se chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli: questo servizio è stato creato appositamente per evitare ai visitatori il fastidio di lunghe code. Basta un colpo di telefono per fissare un appuntamento.

L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno.

In compenso, il visitatore, dopo un accuratissimo esame che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla.

Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di:

Asti: P.za Martiri Liberazione 1 Tel. 0141 59084
Cuneo: C.so Nizza 63 Tel. 0171/630214
Alba: Via M. Coppino 42 Tel. 0141 59084
Altre sedi in Italia: Numero Verde Tel. 1678 61145

Il Sebometro® per controllare la salute dei capelli

Il Sebometro® è un apparecchio di fabbricazione tedesca che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica delle calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, acne, debolezza del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. Il Sebometro®, di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in ogni zona del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree su cui concentrarlo.

LA STAMPA del cittadino

CONDOMINIO 2. L'assemblea vota i bilanci consuntivo, preventivo e l'amministratore

Quel «parlamentino» troppo litigioso

Ma è l'organo sovrano cui spettano tutte le decisioni

Questa seconda puntata sui problemi del condominio è dedicata all'assemblea, il «parlamentino», organo deliberante che si riunisce almeno una volta all'anno per garantire la gestione dei servizi e delle parti comuni (nella terza e ultima puntata ci soffermeremo sul capitolo «ripartizione spese»).

Nell'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria sono contenuti tre o più punti: approvazione del bilancio consuntivo e di quello preventivo, nomina dell'amministratore, oltre alle «varie ed eventualità», voce i cui argomenti non possono essere deliberati, ma soltanto discussi. C'è quasi da tremare al pensiero di dover esaminare in un esiguo lasso di tempo - la consueta 2-3 ore - un pacco di documentazione bancaria, preventivi, fatture, bollette e via dicendo che, con le tasse sulla casa, assorbono una discreta fetta del nostro bilancio e quindi assumono un peso non indifferente.

Ebbene, accade un fatto strano: l'occasione viene solitamente sciupata, gli interventi si disperdono in mille rivoli improduttivi e il locale di riunione tende a trasformarsi nell'arena in cui si scatena l'ira repressa di un anno di convivenza. Che cosa può fare l'amministratore per porre rimedio? «Noi - ammettono numerosi esponenti della categoria - ci mettiamo il sorriso in tasca cercando di rimanere al di sopra delle parti».

Allo scadere del tempo - di solito il buio di mezzanotte oppure si è giunti alle mezzanotte -, quando gli animi surriscaldati hanno avuto modo qualche soddisfazione e si acquietano, si passa velocemente ad esaminare l'ordine del giorno: punto 1 «bilancio in pareggio su tot milioni come da documenti allegati»; tutti d'accordo? bene; punto 2 «nomina (conferma) dell'amministratore», ai voti. E via così, mentre passano sotto il naso impegni di spesa per decine di milioni, per sostituire la caldaia, eseguire opere di ordinaria manutenzione, riparare i tetti. Ma quasi nessuno ha più la forza di esaminarli lucidamente.

Altro problema: il regolamento, illustre sconosciuto in ogni assemblea condominiale. Molte delle lamentele e delle richieste formulate nel corso della riunione tradiscono l'alone di mistero che sembra circondare questo documento essenziale. Chissà perché in condominio si contano sulle dita di una mano coloro che lo conoscono?

L'assemblea del condominio deve riunirsi almeno una volta all'anno

La convocazione

E' un compito che spetta solo all'amministratore

La convocazione dell'assemblea è compito esclusivo dell'amministratore (art. 66 delle disposizioni attuative c.c.), a meno che non esista, sia morto o fisicamente impedito (perché in carcere o in ospedale per lungo tempo). In tal caso se ne può occupare un qualsiasi condomino. Anche se dimissionario o a mandato scaduto, fino a quando non viene sostituito (con delibera) l'amministratore rimane l'unico abilitato a convocare l'assemblea.

Due proprietari che rappresentino almeno un sesto del valore dell'edificio (in millesimi) hanno il diritto di chiedere la riunione. Se l'amministratore non dà seguito alla richiesta entro 10 giorni «i condomini possono provvedere direttamente». L'ultimo comma dell'art. 66 fissa in 5 giorni l'intervallo minimo tra l'avviso ai condomini e lo svolgimento dell'assemblea.

Attenzione: «tutti» i condomini devono essere avvisati, anche coloro che risultano irreperibili, pena la nullità dell'assemblea. La legge non dice espressamente informare il condomino, spetterà comunque all'amministratore provare (in caso di contestazione) la regolarità della convocazione. Può essere sufficiente una telefonata fatta in presenza di testimoni; assai meglio, perché non contestabile, una raccomandata con l'elenco dei destinatari timbrato dall'ufficio postale. L'avviso messo nella buca delle lettere non vale a dimostrare che il condomino è stato avvisato (a meno che non intervenga poi all'assemblea); quando il proprietario firma per la ricezione della raccomandata a mano, se la busta non è affrancata potrebbe intervenire l'Escopost con conseguenze poco piacevoli.

Come avvisare più proprietari della stessa unità immobiliare? Per esempio marito e moglie, o due soci o gli eredi? Tutti devono essere a conoscenza della riunione (si ritiene sufficiente che l'amministratore si basi sull'atto di acquisto). Tutti i proprietari parziali possono partecipare ma, poiché il voto è indivisibile, uno solo designato a sorte dal presidente dell'assemblea se non c'è l'accordo) ha facoltà di votare. *(continua)*

A cura di Carlo Novara

Le delibere

La minoranza deve adeguarsi

Le delibere vincolano la minoranza o diventano subito esecutive. Sono valide soltanto se approvate in sede di assemblea. Un esempio: alcuni condomini combinano di cambiare le cassette delle lettere e chiedono agli altri di aderire firmando un foglietto. Nessun intoppo se c'è unanimità di intenti, diverso è se anche un solo condomino si tira indietro: il lavoro non si può fare perché l'atto non è delibera. Se il lavoro è eseguito il dissenziente può impugnare la decisione. In tal caso gli altri condomini fanno convocare un'assemblea dall'amministratore e deliberano.

Se il Parlamento approva una legge che impone l'adeguamento alla normativa Cee (dell'ascensore - vedremo in seguito come si suddividono le spese -, dell'impianto elettrico o altro), il condominio non può entrare «nel merito» e decidere per il sì o per il no. La decisione spetta all'amministratore, che risponde davanti alla legge, e non può che essere affermativa. All'assemblea spetta semmai il compito di deliberare la spesa, sempre che non vi sia estrema urgenza.

NULLE: sono tali per insussistenza 1) di un'assemblea nulla, 2) senza il quorum previsto, 3) su argomenti su cui l'assemblea non ha poteri. Possono venire impugnate senza limiti di tempo anche dal presidente che le ha firmate e da chi le ha votate. E' chiaro che nel caso di rilevanti effetti giuridici originatisi nel periodo in cui l'atto è rimasto in vigore, la dichiarazione di nullità aprirebbe un contenzioso lungo e complesso.

ANNULLABILI: 1) se violano il regolamento o 2) con gli articoli derogabili del codice, 3) se sono assunte in un'assemblea annullabile. Le possono impugnare i condomini dissenzienti e/o assenti entro trenta giorni dall'atto di citazione.

MAGGIORANZE: Alle delibere va riservato un capitolo ancor più ampio, in quanto rappresentano lo strumento a disposizione dell'amministratore per gestire l'edificio. Riprenderemo il discorso parlando di spese, innovazioni e interventi poiché sono previste maggioranze diverse a seconda degli argomenti trattati.

Validità dell'assemblea e validità della delibera sono due concetti da non confondere. Una volta che il presidente ha stabilito, contando millesimi e condomini presenti, la validità della riunione, questa rimarrà tale anche nel caso in cui alcuni proprietari si dovessero allontanare. Diverso è il quorum delle delibere per le quali si devono raggiungere i quorum fissati.

RISCALDAMENTO: Quando l'assemblea discute del riscaldamento, deve intervenire, con diritto di voto, chi abita nell'alloggio (proprietario, inquilino). A chi compete informare l'inquilino? al proprietario o all'amministratore? Tocca al proprietario cui l'amministratore manda la convocazione da «girare» all'inquilino. Se presente, il titolare non vota.

Deleghe, a chi affidarle

Chiunque può rappresentare il proprietario e votare per lui

Le deleghe, altro capitolo spinoso. Con domande che ricorrono spesso: l'amministratore può rappresentare dei condomini? se sì, quanti? deve essere presente all'assemblea? Per il codice l'argomento è indifferente, di solito stabilisce norme il regolamento condominiale. Chiunque, a meno che non sia altrimenti stabilito, può portare deleghe, senza limiti. Anche al proprietario di alcuni alloggi non è consentito affidare deleghe a più di una persona perché ogni condomino ha diritto a un solo voto. Il maggior «peso» nell'ambito dell'edificio gli viene riconosciuto con il calcolo dei millesimi.

IL PRESIDENTE. Viene nominato con il segretario in apertura di assemblea. Funge da moderatore e, al termine, deve firmare le delibere che altrimenti non possono avere esecuzione.

IL QUORUM. Di solito l'assemblea viene convocata in due date, la prima in orari che invitano chiaramente alla diserzione. L'assemblea che poi si riunisce in teoria dovrebbe ritenersi in prima convocazione, con numero di presenti e di millesimi più elevato (i 2/3 contro 1/3).

SUGLI IMMOBILI

E' probabile che, nel groviglio di norme, ci sia stata una svista del legislatore

Le strane aliquote del costruttore

Per la prima casa l'Iva può variare dal 4 al 19%

In seguito alla pubblicazione del precedente articolo sulle imposte inerenti l'acquisto degli immobili da destinare ad abitazione, numerosi lettori hanno chiesto di pubblicare anche le disposizioni relative alla costruzione di immobili nonché agli interventi sugli stessi. La normativa è in continua evoluzione, e tra gli operatori specializzati del settore ci sono non pochi dubbi. Questo articolo riguarda ovviamente la situazione impositiva vigente, ma non sono escluse modifiche nel prossimo futuro.

Le aliquote e i requisiti per poter beneficiare delle aliquote agevolate sono stati oggetto di ripetute modifiche. Le più recenti sono quelle portate dal decreto legge sull'Iva comunitaria (dl 30 agosto 1993 n. 331), giunto ormai alla sua quinta, e speriamo ultima, versione. Per capire le difficoltà degli operatori, si pensi che questa norma ha modificato alcune delle recentissime disposizioni entrate in vigore in via «definitiva» con la conversione in legge del decreto legge 155, avvenuta il 19 luglio 1993 (legge 243).

Una delle principali incongruità di questo complesso sistema normativo è che l'appalto relativo alla costruzione di un edificio composto solo da appartamenti di abitativo è soggetto ad aliquota Iva del 9%, mentre quello relativo alla costruzione di edificio che comprende anche un solo negozio (ma che rientri nelle caratteristiche Tupini), è soggetto ad aliquota Iva 4%.

Altra palese incongruità è quella che riguarda l'acquisto di prodotti finiti destinati alla costruzione di immobili non di lusso, privi delle caratteristiche Tupini, destinati ad abitazione del committente (privato). Sembrerebbe doversi applicare l'aliquota Iva del 19%, mentre sui contratti d'appalto ad essi relativi sono previste le aliquote agevolate del 4 o del 9% a seconda che il committente privato possa beneficiare dei requisiti «prima casa» (ultima versione ovvero quale altra di abitazione. Qualora il privato, anziché occuparsi direttamente della costruzione di un immobile di questo tipo, acquisti uno con le stesse caratteristiche dall'impresa costruttrice, potrà beneficiare delle aliquote Iva ridotte sull'intero importo corrisposto in pagamento.

In entrambi i casi sembrerebbe trattarsi di una svista del legislatore, che nel sistema di aliquote, abrogazioni, rinvii e riferimenti ha previsto le aliquote agevolate per determinate operazioni imponibili dimenticando di inserire le stesse agevolazioni per operazioni che meriterebbero la stessa tutela.

AGEVOLAZIONI. Affinché possano usufruire delle aliquote agevolate è necessario che siano in esecuzione di un contratto d'appalto.

Per la definizione delle aliquote ha estremo rilievo la disposizione di cui all'art. 16 terzo comma del Dpr 633/1972 (Iva), la quale prevede che per i contratti di appalto relativi alla produzione di beni, si applica la stessa aliquota che sarebbe applicabile alla cessione del bene. Tra le prestazioni comprese in questa disposizione vi sono anche quelle di montaggio, imballaggio, modificazione, adattamento o perfezionamento, anche se relative a semilavorati o parti degli stessi beni.

BENI TUPINI. Gli immobili che presentano le caratteristiche di cui all'art. della legge c.d. Tupini (legge 408/1949) sono quei fabbricati nei quali la superficie fuori terra destinata ad abitazione è superiore al 50% del totale e la superficie destinata a negozi è inferiore al 25%.

PRIMA CASA. Le agevolazioni previste per i lavori di costruzione di fabbricati «prima casa» possono essere fatte valere dal committente privato quale dichiari nel contratto di appalto di non disporre di altro fabbricato idoneo ad abitazione. E' anche necessario che la costruzione avvenga nel Comune di residenza ovvero in quello in cui egli svolge la propria attività (ovvero, per i trasferiti all'estero per ragioni di lavoro, nel Comune in cui ha sede l'impresa da cui dipende, ovvero, per i cittadini emigrati all'estero, in qualunque Comune del territorio italiano). Per quanto concerne la definizione di «idoneo», si riprende l'interpretazione estensiva già trattata nel precedente articolo (leggasi «La Stampa» del 28-9-1993) che considera come idoneo quel fabbricato che è adeguato alle esigenze del proprietario avuto riguardo alla ubicazione e alla dimensione del nucleo familiare.

BENI DI LUSSO. Non possono usufruire in nessun caso delle agevolazioni relative alla costruzione ovvero alle prestazioni ad essi relativi, anche se eseguite con contratti d'appalto. Questi immobili sono quelli definiti in base ai criteri di cui al Decreto del ministro dei Lavori Pubblici del 2 agosto 1969. In via generale, si può dire che si tratta di immobili di particolari dimensioni ovvero che dispongono di accessori di pregio, quali piscine, campi da tennis, ecc.

BENI RURALI. Sono tali gli immobili destinati alla abitazione delle persone addette alla coltivazione della terra, alla custodia dei fondi ed al ricovero del bestiame, sempre che le caratteristiche dell'immobile siano rispondenti alle esigenze dell'attività esercitata.

MATERIE PRIME PER L'EDILIZIA. Le materie prime e semilavorate per l'edilizia che possono beneficiare dell'aliquota ridotta del 12% sono definite dall'art. 36, comma 4, lettera a), numero 15 del decreto legge 331/1993. Si tratta di materiali inerti (pollistirolo liquido o in granuli); leganti e loro composti (cementi normali e clinker); laterizi (tegole, mattoni, refrattari per stufe); manufatti e prefabbricati in gesso, cemento e laterocemento, ferrocemento, eventualmente anche con altri composti (pali in calcestruzzo, compresi quelli per recinzione); materiali per pavimentazione interna od esterna (moquette, pavimenti in gomma, in Pvc, ceramica cotta); rivestimenti (carta da parati, quarzo plastico, piastrelle da rivestimento murale in sughero), materiali di coibentazione, impermeabilizzazione (anche isolanti flessibili in gomma per tubi), bituminosi e bitumati.

CONTRATTI CON LO STATO. Per le operazioni dipendenti da contratti conclusi entro il 31 dicembre 1992 con lo Stato ed i suoi organi, gli enti pubblici territoriali, istituti universitari, Usl, enti ospedalieri, enti pubblici di ricovero e cura aventi prevalente carattere scientifico, enti pubblici di assistenza e beneficenza, enti di previdenza, gli aumenti delle aliquote disposti dall'art. del decreto legge 331/1993 si applicano a condizione che le prestazioni siano fatturate e registrate entro il 31 dicembre 1993.

NORMA RIEPILOGATIVA. E' sicuramente auspicabile l'emanazione di una norma riepilogativa di quantomeno di una circolare ministeriale che, richiamando tutte le disposizioni, chiarisca gli aspetti controversi della questione, compresa l'interpretazione ufficiale del concetto di «idoneità» della casa di abitazione. Questo chiarimento si rende indispensabile al fine di dare certezza e tranquillità a tutti gli operatori del settore, compresi i privati che decidano di eseguire i lavori in economia.

A CURA DI Massimo Salvi

(Nelle tabelle sono indicati i principali interventi riguardanti il settore immobiliare e le aliquote che si ritengono applicabili al momento).

GLI SCONTI SUI FABBRICATI

OPERAZIONE	CARATTERISTICHE	ALIQUOTA IVA	
		ACQUISTO DEI MATERIALI [1]	PRESTAZIONE DI SERVIZI
Costruzione di fabbricati	Fabbricati con requisiti Tupini (art. 13 legge 408/1949)	4%	4%
Costruzione di fabbricati	Case di abitazione non di lusso, senza caratteristiche Tupini; Destinate a «prima casa» del committente (Privato)	19% [2]	9%
Costruzione di fabbricati	Case di abitazione non di lusso, senza caratteristiche Tupini; Non destinate a «prima casa» del committente (Privato).	19% [2]	9%
Costruzione di fabbricati	Case di abitazione di lusso	19%	19%
Costruzione di fabbricati	Fabbricati senza caratteristiche Tupini (ad esempio capannoni, negozi ed uffici)	19%	19%
Costruzione di fabbricati	Fabbricati rurali	9%	4%
Interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria	art. 31 lettere a) e b) della legge 457/1978	19%	19%
Costruzione	Scuole, caserme, ospedali, chiese, ecc.; Opere di urbanizzazione; Linee di trasporto; Impianti di produzione e di distribuzione di energia; Impianti di depurazione.	9%	9%
Interventi di restauro o ristrutturazione [edilizia e urbanistica]	art. 31 lettere c), d), ed e) della legge 457/1978 posti in essere su edifici di cui al rigo precedente	9%	9%
Interventi di restauro o ristrutturazione [edilizia e urbanistica]	art. 31 lettere c), d), ed e) della legge 457/1978 diversi da quelli di cui al rigo precedente	4%	4%

[1] Acquisto di prodotti finiti, escluse le materie prime e semilavorate [leggasi paragrafo]
[2] Si vedano le considerazioni esposte nel testo.

GLI SCONTI SUI MATERIALI

OPERAZIONE		ALIQUOTA IVA
Acquisto di materiali per l'edilizia [3]	Materie prime e semilavorate, ex art. 36 quarto comma, lettera a), numero 15, del decreto legge 331/1993	12%
Acquisto di materiali per l'edilizia	Materie prime e semilavorate, diverse da quelle di cui al rigo precedente; Prodotti non destinati ad impieghi agevolati.	19%
Acquisto di	Acciai impiegati nell'edilizia (ad es. i tondini)	19%

[3] Solo materie prime semilavorate

Stasera alla biblioteca di Canelli

Film e dibattito su Guareschi

Una scena da «Il compagno Don Camillo». Stasera verrà proiettato a Canelli

CANELLI. Mentre è allestita alla foresteria Bosca la mostra antologica «Tutto il mondo di Guareschi», prosegue il ciclo di proiezioni e dibattiti dedicato allo scrittore. Stasera alle 21, alla biblioteca civica di Canelli sarà proiettato il film «Il compagno don Camillo» di Luigi Comencini (1965). Al dibattito, sul tema «Il "politico" Guareschi, dai lager tedeschi all'Italia della ricostruzione», interverrà Roberto Franchini, caporedattore de «La Stampa».

L'ultimo appuntamento sarà il 23 ottobre alle 21, sempre in biblioteca, una tavola rotonda sul tema «L'uomo, il giornalista, lo scrittore nell'Italia del dopoguerra», con i figli Carlotta e Alberto, Nico Orengo, responsabile «Tuttolibri» e lo scrittore Alessandro Baricco. Verrà anche proiettata l'intervista di Indro Montanelli a Guareschi.

La mostra rimarrà aperta dal 2 al ottobre tutti i giorni dalle 15 alle 19,30. Sabato e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30. L'ingresso a tutte le manifestazioni è libero.

La sera del 4 novembre

Una recita Pirandello

ASTI. Nuovo appuntamento teatrale a favore della Lega Italiana per Lotta contro i Tumori. Con lo scopo di reperire fondi per proseguire le diverse attività dell'organizzazione, in particolar modo la prevenzione sanitaria, ha organizzato uno spettacolo di prosa per giovedì 4 novembre al teatro Politeama.

Lo spettacolo è uno dei capolavori teatrali del '900 italiano, «Così è (se vi pare)» di Luigi Pirandello, che verrà recitato dalla compagnia teatrale dei fratelli Miraglia di Milano.

La Lega Italiana per la lotta contro i Tumori, ha incaricato lo studio «C. M.» che ha sede in corso Alfieri 130, (tel. 593.271), di svolgere la prevendita telefonica dei biglietti, con consegna a domicilio.

Il prezzo biglietto è di 30 mila lire, posto unico. Il ricavato sarà devoluto alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori. [r. s.]

Da «Aldo» a Castiglione

Riprende giovedì il Gioco del piacere dell'Arcigola

ASTI. Dopo la pausa estiva riprende l'attività della condotta astigiana dell'Arcigola, con la nuova edizione del Gioco del piacere. La cena degustazione si svolgerà giovedì alle 20,30 al Ristorante da Aldo a Castiglione.

Tema della serata sarà «Syrah, un grande sconosciuto». Dopo gli altri grandi vitigni del mondo (cabernet, pinot, chardonnay...), la serata sarà dedicata alla conoscenza di un rosso di prestigio, alla base di grandi vini in Côte Rône, in Australia e in Sud Africa. In passato quasi sconosciuto in Italia, lo syrah negli ultimi anni si sta affermando anche da noi: Toscana, Piemonte, ed altre regioni hanno infatti già dato ottime prove con questo vitigno dalle grandi potenzialità.

Costo di partecipazione: 65 mila lire; prenotazioni dal fiduciario Giovanni Ruffa al 217.130. [r. a.]

Buona partecipazione al 14° Festival «Città di Asti»

Scacchi, trionfo inglese

Anthony Kosten primo nella categoria magistrale. Laureati «grandi maestri» due giocatori ucraini. La prova degli astigiani

ASTI. registrato una buona partecipazione di pubblico e di giocatori il 14° festival scacchistico «Città di Asti», conclusosi domenica. Sono stati 120 i concorrenti (15 in più anno) che hanno dato vita alle gare per esordienti, delle tre categorie nazionali e di quella magistrale. E è mancato il pubblico degli appassionati nelle sale di palazzo dei Leoni.

Soddisfazione da parte degli organizzatori del circolo astigiano, presieduto dal notaio Giovanni Girino. «Dal punto di vista del valore dei concorrenti - commenta Girino - è stata la migliore tra tutte le edizioni astigiane. Il merito va ai Grandi maestri Kosten, Horvath ed Efimov, ma anche gli altri giocatori si comportati bene».

Continua Girino: «E' anche la prima volta che il festival Asti la possibilità a due Maestri internazionali di diventare Grandi maestri, la qualifica più alta nel mondo degli scacchi. Questo ci ha compensati della delusione per l'assenza di un campione bosniaco e russo, trattenuti dagli eventi politici. Abbiamo dovuto registrare anche una scarsa presenza di italiani, ma per molti ci stati contrattempi dell'ultimo . La categoria magistrale, comunque è stata la più sa, con 32 iscritti, di cui 17 stranieri.

Conclude Girino: «Siamo riusciti fare buon festival nonostante le difficoltà. Ci sono mancati alcuni sponsor e abbiamo dovuto autotassarci. Inoltre sono stati indispensabili alcuni , come Paolo Nosengo Pino Aglieri. Altrettanto impegnati fac-totum Guglielmo Viale Piero Dezzani, che hanno svolto il ruolo di arbitri diretti dal tori- Michele Cordara».

Ecco le classifiche. Categoria esordienti: 1°) Andrea Carosso di Canelli (solo vittorie); 2°) Do- Novello Torino; 3°) Gianfranco Tregilia di Torino.

Terza categoria nazionale: 1°) Carlo Sericano di Novi Ligure; 2°) Cesare Pisano Acqui; 3°) Ludwik Coqueraut di Torino.

Seconda nazionale: 1°) Fulvio Marchesi di Calamandrana; 2°) Claudio Baratella Piacenza; 3°) Walter Bosca di Canelli.

Prima nazionale 1°) Paolo Lucchese di Alessandria; 2°) Luigi Carzolio Savona; 3°) Pietro Bensi Alessandria.

Categoria magistrale: 1°) Anthony Koston (Inghilterra); Dimitri Komarov (Ucraina); 3°) Nikolaij Legky (Ucraina).

Komarov Legkij, grazie al punteggio internazionale (Elo) totalizzato ad Asti sono potuti passare titolo di Grande maestro. Buon risultato anche per l'astigiano Paolo Nosengo, che si è qualificato al 18° posto nella categoria magistrale e ha conquistato la posizione nella classifica internazionale. [c. f. c.]

Alcuni astigiani del 14° Festival internazionale di scacchi Sopra da sinistra Giorgio Aschiero, Alessandro Muscato Giovanni Staffenino. Giuseppe Cavigioli. Sotto, dei tavoli gioco palazzo dei Leoni

GIORNO NOTTE

ASTI

Film d'autore al Don Bosco

Prosegue al cinema Don Bosco la rassegna di film d'autore organizzata dal cinecircolo Fuoricampo. Stasera e domani alle 21,30 è in programma «Manila Paloma blanca» di Danilo Segre. Ingressi mila lire (4 mila ridotti). Abbonamenti 20 mila per film 35 mila per l'intera rassegna. Informazioni al 410.858.

ASTI

Diapositive sull'Antartide

sala della Fontana all'oratorio di Santa Maria Nuova, in via Arò 52, ospiterà stasera una proiezione di diapositive sull'Antartide proposta dal milanese Carlo Tarabbia. La serata, organizzata dall'associazione astigiana «Club Avventura», inizierà alle 21,30 e avrà ingresso libero.

NIZZA

Sette giorni gastronomica

L'itinerario della «Sette Giorni gastronomica», organizzato dall'Apt, farà tappa questa sera alle 20,30 a Nizza, al ristorante «Le due lanterne». Prezzo 60 mila. Prenotazioni 702.480. Prossimo appuntamento, venerdì al ristorante «Mariuccia» a Pratomorone di Tigliole (menù mila). Prenotare 667.318.

ASTI

Corsi di pittura con l'Arci

L'Arci Tandem organizza corsi di pittura tela ad olio e tecniche miste, corsi di decorazione ceramica, stoffa di manipolazione della creta. I corsi sono per ragazzi ed adulti, sia pomeridiani che serali. L'Arci organizza anche corsi di lingua inglese, tedesca, francese, spagnola, araba e russa. Per informazioni rivolgersi all'Arci Tandem, in via Alfieri, telefono 593.357.

ASTI

Si prepara la festa della leva '28

La Leva del '28 sta organizzando una grande festa per domenica 14 novembre. Per prenotazioni rivolgersi a Mario Gianoglio, agenzia corso Alfieri 195 (tel. 532.737), Walter Brumana mercerie, via Cavour 34 (tel. 592.110), e Mortara, Toro assicurazioni, Dante (tel. 595.686).

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — **L'ultimo grande eroe**
t. 594147. 17,40/19,50/22,30 Fest. 15,30/17,35/19,45 22,30. L. 9000/6000
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantawventura**

Jurassic Park
530.086
Or.: fer. 17,45/19,55/22,30 e dom. 16,30/17,45 19,55/22,30 L. 9000/6000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resi vitali e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerannodal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

Ritz — **Nel centro del mirino**
Tel. 530.086
Or.: fer. 17,40/19,50/22,30 sab. e dom. 15,30/17,35 19,40/22,30 L. 9000/6000
di W. Petersen, C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Nuovo Splendor — **Silver**
Tel. 995.040
Fer.: sp. 20; ult. 22,25 Fest.: sp. 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti , seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47'

Pastrone
RIPOSO
Fer.: 19,30/22 Sab. e dom.: 17,10/19,30/22 Lire 9000/7000

Tel. 410.858 Or.: 21,15 Bigl. 10.000/8000 Abb. 20.000 (20.000)
Mambo Paloma Blanca
di D. Segre, con C. Consolini, L. Pani, A. Comino (Italia '92) — Un ex attore, uscito dall'ospedale psichiatrico, ridotto a una vita randagia, incontra una donna ricca che vuole farlo a riscattarsi. N.V. 1h 90'

RIPOSO
Tel. 824889
Fer. e fest. 20,45/22,15 L. 6000/7000

RIPOSO
Fer.: 20,30/22,30 fest.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000

Lux
702.788
RIPOSO
Or.: fer. ap. 20 . 16 ult. 22,30

Film a rossa
Tel. 701.496
Fer.: 20/22.30 Fest.: 15/17,30/20/22,30 Lire 8000/6000

Film a luce rossa
Tel. 701.459
Feriali: 20/22,30 Festivi: apertura ore 15 Biglietto

SAN DAMIANO
Cristallo
RIPOSO
Fer.: 21. Fest: 14,30 16,30/20,30/22,30. L. 7000 (abb. 32.000)

Lux
Tel. 975.016 L. RIPOSO
Or. fer.: 20,30/22,30 fes: 14,30/16,30/20,30/22,30

Splendor
Fer. e fest. 20,30/22,30 RIPOSO
L.

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G 67 **Il fuggitivo**. Or. 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
ADUA 400 s. B. Cesare 67. **L'ultima grande eroe**. Or. 15,30; 17,40; 20; 22,30
Chiesa Salute 77. Vedi luoghi corso Il Sala 1. **Tom e Jerry - Il film**. Or. 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ARLEC c 22. Sud. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 84. **Eddy e la banda del sole tumultuoso**. Or. 15,10; ; 16,10; 18,40; 21,10; 22,40
CENTRALE v. C 27. **Film Blu**. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Benny e Joon**. 16,10; 18,15; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Dolce Emma, cara Bébo**. 16,50; 17,30; 19,10;
CRISTALLO v. Cuneo 5. **America oggi**. Or. 15; 18,25; 21,50
v. Grimaldi 9. **Made in America**. Or. 15,40; 18; 20,20; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il fuggitivo**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **L'ultimo grande eroe**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. **Molto per nulla**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **La voce del silenzio**. Or. 15,30; 17,50; 20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **L'acqua per il cioccolato**. Or. 20; 22,30
ETOILE via B. Mazzini. Ang. via Roma. **Mia moglie cocubita**. Or. 15; 19; 22.
FARO v. **Hot Shots 2**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Boccaccio 4. **Il centro del mirino**. Or. 12,45; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena**. Or. 12,45; 14,30; 16,30;
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Dave - Presidente per un giorno**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Silver**. Or.: 15,45; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO s. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. Verabino 6. **Dragon, la storia di Bruce Lee**. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dave - Presidente per un giorno**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; Sala ad inviti
RIPOSO v. XX Settembre Paoli. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Gall Subalpina. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Super Mario Bros**. Or.: 15,15; 16,20; 20,25; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel 88 151. Ore 10,30 **Alcestino e Nicoletta**. Vaudeville di P. Ferrero. Musiche di B. Cerchio. Direttore O.M. Gueli. Regia di M. Avogadro. Orchestra e Coro del T. Regio. Regolare Scuola. Ultima replica. Per uff. Attività Promozionali Tel. 8815.209/260
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel 88 151. Ore 18 Concerto della scuola di Alto perfezionamento di Saluzzo. Gruppo da F. Pecoraro. Musiche di R. Strauss e G. Rossini. Ingresso evento di riserva al Settore della Stampa e via Roma 80 e bigl. del T. Regio tel. tel 6400231/88 15383
ALFIERI p. Solferino 4, tel 3608 questa sera ore 20,45 sino a dom. ore 15,30 **La cerca prima. Cabaret** da un celebre film un grande musical con M.L. Boccanera, G. Cannaccapocolo, C. Rasi regia di S. Martone. Tutti i giorni h 13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel 537 096. **Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94**. Prosegue la vendita abb. insegnanti e giovani e Circoli Associazioni Sigl. T.S.T., via Roma 48 (or. 8,30-18, dom. aperto) tel. (011) 517.62.46 - 543 962.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Attenti al ragazzi**, telefilm
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Il sogente Ryker**, film
22,25 **Attenti al ragazzi**, telefilm
23,50 **New Excelsior**, varietà

Telecupole
10 — **Superpass**, varietà
18,25 **Tg**
20,30 **Sport e sport**
22,30 **Tg 4**
23 — **Rosso di sera souvenir**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
19,30 **Videomattale**
20 — **A sua volta...**
20,30 **Dilettanti in tv**, spettacolo
22,30 **Videonotizie**
- **Telesport**

Telecity
Sette in allegria si canta, news
19 — **Signor Presidente**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
Al di là della legge, film
Agenzia di viaggi, telefilm
23,40 **I quattro rivali**, film

Quarta Tv
- **Maria Maria**, telenovela
19 — **Match music**
19,30 **TG 4**
20,30 **Al confini della**, film
22,15 **TG 4**
22,30 **Gran minestrone**

Quinta
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Angie girl**, cartoni animati
20 — raccontano
20,30 **Natale**
22,30 **Fiera all'occhiello**
24 — **Quinta rete news**

Quadrifoglio Odeon
18 — **Senora**, telenovela
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Pandulum**, film
Informazioni regionali
Odeon sport
23,15 **Fiori di sucza cinema**

Primantenna Supersix
18,30 **Phantaman**, cartoni
19 — **Dersemon**, cartone animati
TCG
Samba d'amore, telenovela
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 **Angie**, sit. comedy

Rete 9 Tai
19,30 **Linea diretta con il sindaco**
20,25 **Tg 9**
21,30 **Il grande sonno**, film
Tg 9

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prima pagina**
18 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **999**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,45 **Facciamo a faccia**
21,15 **Caro dapermiatore**
22,15 **news**
,30 **I nuovi confini della scienza**
23 — **L'ultimo paradiso**, documentario

G.R.P.
19,15 **Tg**
19,45 **Mulder**, telenovela
20,30 **Gli ultimi della strada**, film
- **T. G. monitor**
Francisco, telefilm
23,30 **T. G. monitor**
0,30 **I Berkeleys di Broadway**

Canavese
18,30 **Canavese sette**
— **Telenovela**
21 — **Piazza grande**
22 — **Click**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Terre vive: il paese dei martiri**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **15° anniversario elezione di Papa Giovanni Paolo II**
22,30 **Speciale Teleau: Diramondo**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **La costanza della ragione**, film
22,15 **Giudice di notte**, telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca**,
23,40 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Eccellenza, prima sconfitta stagionale (1-2 contro la Biellese)

Asti, addio imbattibilità

Troppo forti i lanieri per la squadra astigiana in gol al 91' su rigore con Sorba
Al termine scambio di insulti (e qualche ceffone) tra i tifosi. Interviene la polizia

ASTI. Troppo forte la Biellese per l'Asti che domenica (davanti a 207 paganti) ha dovuto capitolare in casa con il punteggio di 2-1: i lanieri hanno disputato i primi 45' a ritmi sostenutissimi, giocando con veloci azioni di prima e mettendo alle corde la formazione biancorossa. Al termine della gara sono volati insulti tra le due opposte tifoserie (e anche qualche ceffone), l'intervento delle Forze dell'ordine a riportare la calma.

L'allenatore astigiano Enrico Pasquali ha tentato con un undici difensivo (una sola punta, Falzone, con Sorba a sostegno e Trevisanutto, un'incontrista marcatore al posto dell'attaccante Ferri, squalificato) di contenere i bianconeri: mossa che però non ha dato i risultati sperati. La squadra infatti è sembrata muoversi meglio quando è entrato l'attaccante Antonica (subentrato al difensore Fanutza, costretto ad uscire al 44' del primo tempo per crampi).

Le reti. La Biellese è passata in vantaggio per prima al 20' grazie ad un gol di Vercelli: il centravanti insaccava in diagonale concludendo un'azione del fluidificante Tolomeo. Il raddoppio è avvenuto al 50' (un minuto prima i galletti avevano mancato di soffio il pareggio con Rostivo che sfiorava il palo con un tiro al volo): la difesa biancorossa nell'occasione non è stata irreprensibile: tre lisci consecutivi (Gamba, Stranieri, Trevisanutto) e la punta Alliavi si è trovato sui piedi in area il pallone che doveva solo appoggiare in porta. Al 78' veniva espulso per proteste Stranieri. Su calcio di rigore al 91' provocato da Falzone e battuto Sorba il gol dell'Asti. [e. a.]

Paolo Sorba, autore del gol dell'Asti, con l'arbitro di Asti-Biellese

Canelli (0-0)

Interrotta la serie negativa

CANELLI. Pareggio a reti inviolate tra Felizzano e Canelli: gli spumantieri con questo 0-0 esterno hanno interrotto la serie negativa che durava da due domeniche.

La partita non ha offerto grandi emozioni; entrambe le squadre hanno creato un solo pericolo per parte: il Canelli al 10' quando Salini riusciva ad andar via sulla fascia e a presentarsi solo davanti all'estremo difensore ma il suo tiro era debole e centrale; mentre il Felizzano al 40' elaborava un'ottima azione in contropiede che però sfumava davanti a Quaglia. Al 52' il canellese Marengo veniva espulso per doppia ammonizione. «Sono soddisfatto dei primi venti minuti di gioco perchè abbiamo realizzato quanto sto predicando dall'inizio del campionato», questo il commento dell'allenatore degli azzurri Franco Zizzi.

Nel prossimo turno Bricicola e compagni ospiteranno il San Paolo Torinese, formazione che attualmente occupa una posizione di centroclassifica e precede gli azzurri di due punti.

Questo invece l'undici schierato da Zizzi: Palizzano; Colonna; Ferraris, Briccola; Ioril, Baldovino, Gotta; Mondo, Marengo, Vespa, Leonardi (56' Praga), Salini. [e. a.]

S. Damiano ok

Vince per 1-0 ma in esilio

SAN DAMIANO. Bell'impresa del Sandamianferrare che domenica si è imposto per 1-0 sulla Viguzzolese: i langaroli infatti prima di questo passo falso con l'undici sandamianese occupavano la seconda piazza in graduatoria e questa è la loro prima sconfitta nel campionato di Promozione.

I sandamianesi hanno dovuto giocare in esilio a Cinzano perché il campo di San Damiano è stato omologato dalla Federazione (difetta infatti in larghezza e le settimane verranno effettuati i lavori di allargamento).

La rete del successo rossoblù è giunta al 44' del primo tempo con punizione di Fabrizio Novelli. Dopodiché il reparto arretrato astigiano (seconda migliore difesa del girone alle spalle del Derthona con due soli gol al passivo) ha saputo reggere bene l'urto dei viguzzolesi.

L'allenatore Walter Vito Sollazzo ha dovuto schierare una formazione priva del capitano Frenna, squalificato per un turno in seguito all'espulsione rimediata nel turno precedente contro il Bacigalupo: il suo posto in marcatura è stato preso da Gian Luca Novelli. Nella prossima giornata il Sandamianferrere sarà impegnato in trasferta contro il San Mauro. [e. a.]

Prima, Rocchetta a segno tre volte

ASTI. Nel Girone H del torneo di Prima categoria il Rocchetta ha inaugurato il nuovo campo Comunale sconfiggendo per 3-2 il Carrosio.

I risultati del quinto turno: Arquatese-Castellazzo 0-0; Cassano-San Carlo 0-3; Comollo Novi-Castelnovese 2-0; Nicese-Costigliole rinviata; Occimiano-Vignolese 5-3; Rocchetta Tanaro-Carrosio 3-2; San Giuliano Nuovo-Junior Asti 2-0.

La classifica: Castellazzo 9 punti; San Giuliano, San Carlo 7; Castelnovese, Cassano, Comollo, Occiano 5; Arquatese, Costigliole 4; Carrosio, Rocchetta 3; Vignolese, Junior Asti 1; Nicese 0. Nicese 3 partite in meno; Rocchetta, Vignolese 2 in meno; Costigliole, Occimiano, San Giuliano 1 gara in meno. Girone B: Moncalvese-La Cerva 1-2. [e. a.]

Seconda, l'Isola fissa il passo

ASTI. Quarto turno d'andata: Don Bosco-Napoli Club 3-1; Koala-Europa Alba 0-2; Massimiliano Giraudi-Alplast 1-3; Poirinese-Favari 2-3; Salsasio-Pralormo 2-1; San Luigi-Isola 1-1; Valentino Mazzola-Santenese 1-5.

La classifica: Favari, Santenese, Isola 7 punti; San Luigi, Don Bosco, Salsasio 5; Alplast 4; Poirinese, Napoli Club, Europa Alba 3; Giraudi, Pralormo, Mazzola 2; Koala 0.

Prossimo turno (ore 14,30): Alplast-San Luigi; Europa-Giraudi; Isola-Koala; Napoli Club-Mazzola; Pralormo-Poirinese; Santenese-Salsasio; Favari-Don Bosco.

Girone O: Frassineto-Calliano 2-1. Girone P: Fresonara-Castelnuovo Belbo 2-0; Montegioco-Castelnovese 1-1. [e. a.]

Pinerolo ko (3-0)

La Voluntas sopra Rabezzana

ASTI. Netta vittoria per la Voluntas che, nella terza giornata della Coppa Lega, si è imposta per 3-0 sul Pinerolo, futuro degli astigiani in serie B1.

Il pomeriggio si è iniziato con un infortunio per gli astigiani: nel riscaldamento pre-partita, Paolo Martino, il regista titolare, si è fatto male ad una caviglia, distorsione (ne avrà per otto giorni). Così la responsabilità del match è caduta sulle spalle del giovane Edo Rabezzana, il secondo palleggiatore, che non ha tradito la fiducia del tecnico Fornari. La squadra astigiana, inoltre, dimezzata: solo tre i titolari della B1, a fare da chioccia a Rabezzana, Costa e Conti, i giovani sui quali punta il presidente Venturini.

L'esperienza di Glinac e Lo- in attacco e difesa, unita a quella di Barbieri a muro, ha fatto la differenza. Fabrizio Fornari, l'allenatore commenta: «Questa vittoria significa che il lavoro in palestra paga. I giovani si sono comportati molto bene, reagendo con carattere».

Il tecnico astigiano, però, ha ancora a disposizione il scelto al completo: mancano Locanto, centrale, e Scarini, opposto.

I due giocatori si allenano con la squadra ma non sono tesserati. Il campionato si avvicina: domenica 7 novembre, la prima partita, al palazzetto di via Gerbi, contro il Romagnano.

Voluntas Asti-Pinerolo 3-0 (15-10, 15-4, 15-13). Durata set: 23', 17', 29'.

Voluntas Asti: Lorenzoni (9 punti, 12 cambi palla, 5 battute bagliate); Glinac (8, 8, 0); Barbieri (7, 21, 5); Conti (4, 5, 3); Rabezzana (4, 2, 2); Costa (1, 4, 8). All: Fornari. [d. cot.]

Pallacanestro

Successi per Cierre e «Savona»

ASTI. La Cierre gioca in trasferta ed espugna il parquet torinese del Cus: 86-77 il punteggio. Ottima la prova del quintetto allenato da Ivo Ciavarella che sta dimostrando di poterai confrontare con le formazioni di serie D più esperte. Buona la partita disputata da Ugaglia, grintoso e preciso nel tiro da tre, orchestrato dalla regia di Alessandro Briola, in evidenza. Bene, come sempre i giovani quintetto. L'unica negativa in una giornata esaltante, è stato l'infortunio ad una caviglia Fabio Gianuzzi, play.

Cus Torino-Cierre Asti 77-86.

Cierre Asti: Sciuto 4; Briole 19; Gianuzzi 3; Cavalla 6; Ceracciolo 26; Ugaglia 17; Quasolo 2; Azzaretti 5; Allera 4. Ne: Castelli.

La classifica della serie D: Junior Casale, San Salvatore, Grifone, Valtarese 6; Voghera, Alassio, Chinavari, Cierre 4; Unes, Oikos, Lerici, Sarzana 2; Cus Torino, Cogoleto, Riviera, Imperia 0.

Nel campionato di basket di Promozione era impegnata la sola Pizzeria Savona (l'Azeta infatti riposava): gli astigiani si sono imposti in trasferta sul Novi per 72-61 (primo tempo: 25-28).

La gara non è mai stata in discussione, con Biamino e compagni sempre avanti. Nel prossimo turno (domenica 24 ottobre, ore 18, palestra della Casse) la Pizzeria Savona riceverà il Castelnuovo. Impegno casalingo anche per l'Azeta che sempre domenica alle 18 (palazzetto dello sport di via Gerbi) affronterà il Castellazzo.

Questo il tabellino della Pizzeria Savona: Agostinetto 25, Bosticco 2, Cassano 9, Ghiglione, Pellegrino 3, Pettenuzzo 10, Ravalico 9, Segatto, Sodano 4. [d. cot.]

La gente allegra ha una buona assicurazione.

SERIE A

Finalmente c'è un ottimo motivo per stare allegri. **Nationale-Nederlanden** tra le prime compagnie assicurative in Europa, presenta un nuovo concetto previdenziale basato su coperture chiare e versatili, per affrontare con serenità e sicurezza il presente ed il futuro. Il programma International Life Project offre infatti una gamma di soluzioni previdenziali flessibili e vantaggiose, ideali per le esigenze differenziate di previdenza del singolo e della famiglia.

International Life Project è un progetto specifico per l'Italia, messo a punto con la professionalità e l'esperienza internazionale di uno dei più grandi gruppi finanziari ed assicurativi del mondo.

Nationale-Nederlanden infatti, insieme alla ING Bank, fa parte di **International Nederlanden Group**, holding presente in 47 Paesi del mondo con un patrimonio netto di circa 12.700 miliardi, oltre 280.000 miliardi di attività totali e 1.361 miliardi di utile netto nel 1992.

I prodotti assicurativi **Nationale-Nederlanden** sono distribuiti in Italia da **ING Sviluppo**, società finanziaria tra le più dinamiche operanti sul mercato.

I Promotori Finanziari **ING Sviluppo**, con la loro competenza, sono in grado di illustrarVi le numerose opportunità offerte dal programma International Life Project e di consigliarVi la soluzione più adatta alle Vostre specifiche esigenze.

Potete trovare i Promotori Finanziari **ING Sviluppo** nelle Agenzie riportate a fondo pagina. Contattateli per concordare una visita o anche solo per avere il necessario materiale informativo.

Nationale-Nederlanden, la compagnia di assicurazioni leader in Olanda, oggi è anche in Italia. Con tutta la sua esperienza e le sue proposte assicurative efficaci, personalizzate, altamente competitive.

Nationale-Nederlanden
Partner della tua sicurezza

Agenzia ING Sviluppo

ASTI Via M.D'Azeglio, 9 Tel.0141/592721 - Fax.0141/592721

La Concessionaria UNICAR presenta

Escort Navy

L'unica con Airbag di serie per neopatentati

RADIO STEREO FORD AUTOREVERSE CON FRONTALINO ESTRAIBILE

L. 18.650.000 CHIAVI IN MANO

RADIO STEREO FORD AUTOREVERSE CON FRONTALINO ESTRAIBILE

L. 19.450.000 CHIAVI IN MANO

Ford ricorda di allacciare le cinture

PREZZI BLOCCATI FINO AL 31.10.'93

SOCCORSO STRADALE GRATUITO

Sicura

Airbag lato guida - Sedili antisottomarino - Cinture con pretensionatore - Barre d'acciaio laterali - Specchi FIS antiaccecchio - Piantone dello sterzo collassabile - Volante ad alta incavo.

Divertente

Motore 1.3i CFi Catalyst - Vel. Max 150 km/h - Coppia max 101 Nm a soli 2500 giri - Consumo ECA 7.3 lt/100 km - Nuovo sterzo VHS a rapporto variabile per traiettorie precise e sicure e più facilità di manovra

SuperEquipaggiata

Nuovi tessuti «Rubica» - Nuovi colori - Paraurti e retrovisori nel colore della carrozzeria - Chiusura centralizzata - Alzacristalli elettrici - Vetri atermici - Contagiri - Sedile posteriore frazionato

VEICOLO SOSTITUTIVO IN CASO DI GUASTO

Devi proprio guidarla

UNICAR CONCESSIONARIA Ford QUALITA' IN AZIONE

ALBA - Via Piemonte 7 - Tel. 0173 284.274

BRA - Via Vittorio Emanuele 331 - Tel. 0172 431.173

LA STAMPA

REGIONE PIEMONTE ASSESSORATO PARCHI

PIEMONTE PARCHI

COORDINAMENTO NAZIONALE DEI PARCHI E DELLE RISERVE NATURALI

TRACCE

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Un grande concorso aperto a tutti. Studenti e studenti. Da soli o in gruppo.

Tracce (segni, impronte, scritte) di animali o di persone, naturali e umane, tracce reali o immaginarie, in un parco naturale o nell'ambiente in cui si vive ogni giorno, per costruire insieme un grande atlante di luoghi reali e sognati. Tracce da rappresentare con foto, disegni, carte, mappe, plastici, calchi, giochi, video, software o con qualsiasi altra tecnica

I lavori devono essere inviati entro il 15 dicembre

Tel/Fax 011 545567 (24h).

Per ricevere ulteriori informazioni ritagliare il coupon e inviarlo a
école - Concorso Tracce
via S. Francesco d'Assisi, 3 10122 Torino

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

SCUOLA
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

Per i lavori migliori
(a estrazione fra tutti i partecipanti):
una stazione multimediale, PC, Notebook, Mountain bike offerti da **SuperComputer**; zaini, tende, sacchiletto, videocassette, portafogli offerti da **Ferrino**; voli Europa/Mediterraneo offerti da Nouvelles Frontières

Informati subito, compilando il coupon pubblicato qui a fianco. Ai primi 2000 richiedenti sarà inviato in dono *Le sfide della vita*, David Attenborough, ai successivi 2500 *Le tracce degli animali*. Fra tutte le richieste pervenute saranno inoltre sorteggiate 5 copie della *Grande Enciclopedia Generale Agostini* (22 volumi) e 500 copie *Grande Atlante d'Europa De Agostini*. I volumi sono offerti

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

eco

FERRINO
TENDE - ZAINI - SACCHILETTO

Gruppo Nordcoop coop

NUMENOSTRADE 1878 - 1903

Lions Clubs International

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Martedì 19 Ottobre 1993 n. 37

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Azienda di Sant'Albano Stura in grave crisi finanziaria vuole evitare la liquidazione coatta

«Cuneo Carni» ha 7 miliardi di debiti

La cooperativa deve vendere il centro di macellazione

SANT'ALBANO STURA. Formalmente è una «cessione di ramo d'azienda»: di fatto, un passaggio di proprietà, anche se in qualche modo «interno» all'assetto attuale. La «Cuneo Carni», una delle maggiori cooperative agricole della provincia, vende il «gioiello di famiglia»: in gravi difficoltà finanziarie (è esposta per 2 miliardi con le banche e per 5 con i conferitori), per evitare il trapasso dal concordato preventivo alla liquidazione coatta e per «far fronte agli impegni assunti» ha deciso di cedere il centro di macellazione di Sant'Albano alla «Piemonte Natura», una srl costituita da cinque dei suoi 198 soci.

La vendita – approvata dall'assemblea della cooperativa con 80 voti favorevoli, 10 astenuti e 8 contrari - sarà perfezionata dopo la valutazione dei beni: nel frattempo con la «Piemonte Natura» è stato stipulato un contratto d'affitto, in base al quale le via Mondovì hanno già messo piede i «padroni». «Nuovi» per modo di dire, trattandosi di soci-creditori riuniti nella srl sotto la presidenza di Sergio Griglio, allevatore a Piscina, in provincia di Torino.

Lo scorporo della gestione del macello è l'unica strada per non disperdere il consistente patrimonio della cooperativa e per salvaguardare le sue possibilità di ripresa - sostiene il presidente della «Cuneo Carni», Alessandro Sandra -. La vendita consentirà la pressoché immediata realizzazione di gran parte dello attivo e quindi la liquidità necessaria a far fronte ai nostri impegni. Ma dalla "Piemonte Natura" abbiamo ottenuto altre garanzie a tutela dei soci: chiunque lo desideri potrà entrare nella srl, e noi continueremo a essere gli interlocutori per quanto riguarda il conferimento dei capi. Inoltre, si profila un buon accordo per i posti di lavoro, sia dei 27 dipendenti, sia dei 7 esterni».

Sandra definisce la soluzione proposta dal consiglio d'amministrazione come «un traghetto verso ipotesi di mercato più vivaci». «La Cuneo Carni scompare - osserva -: si trasforma in una cooperativa di servizi, che oltre al conferimento dei capi dei soci curerà l'importazione di bestiame dall'estero». Ma cos'ha determinato il tracollo finanziario della cooperativa? «Un insieme di circostanze sfavorevoli - risponde il presidente -. In primo luogo, l'andamento negativo del mercato, aggravato dalla turbolenza monetaria; poi, le difficoltà di incasso dei crediti; infine, le difficoltà di ottenere le garanzie necessarie a sbloccare un contributo ministeriale che, concesso la maggio dell'anno scorso, non è ancora stato erogato».

Il decreto, firmato dall'allora ministro Goria, subordinava l'assegnazione dei del «piano carni» a fidejussioni bancarie che era possibile «liberare» solo a investimenti conclusi: «Un meccanismo rigido - commenta Sandra - che impedire, a noi come agli altri beneficiari del consorzio "Nord Ovest Italia", di accedere ai contributi. Per la Cuneo Carni, ciò ha significato un mancato introito di 15 miliardi e . Mentre il tassametro degli interessi passivi girava a forza».

[g. n.]

Il presidente Alessandro Sandra

A Genola

La «Mangimi» crack e arresti

L'ex presidente della società «Cuneo Polli» Agostino Borello attende in carcere l'interrogatorio dei magistrati

GENOLA. Agostino Borello, 56 anni, l'imprenditore raggiunto da un ordine di custodia cautelare per bancarotta fraudolenta emesso dal giudice per le indagini preliminari di Saluzzo, attende nel carcere «Felicino» l'interrogatorio dei magistrati.

Malgrado il riserbo sulle indagini che hanno portato in manette anche Renato Capecci di Arezzo ed Enzo Grossi di Bologna, entrambi della «Gestar S.r.l.», si suppone che i provvedimenti siano collegati al fallimento della «Mangimi Genola», una società per azioni che opera nel commercio di cereali e di produzione e vendita di mangimi, sede in via Cussino 14, strettamente legata alla cooperativa «Cuneo Polli», attualmente in stato di liquidazione coatta amministrativa.

Agostino Borello era presidente della cooperativa e legale rappresentante della società. Fu lui stesso, nell'udienza di fronte ai giudici fallimentari il 17 novembre '92, ad ammettere che i debiti ammontavano a 20 miliardi, cifra che salì successivamente fino a raggiungere quota 50 miliardi.

«Se ne desume che - scrissero i magistrati nella sentenza di fallimento - la società ha solo esposto una situazione di bilancio del tutto falsa, ma, sulle passività, ha evidenziato dati notevolmente inferiori a quelli reali». Starebbero quindi emergendo anche responsabilità di carattere penale, che gli inquirenti stanno verificando e in relazione alle quali sono stati assunti i recenti provvedimenti di custodia.

[r. s.]

FARMACI VETERINARI

Gli allevatori hanno vinto la battaglia

I trentacinquemila allevatori della «Granda» hanno accolto con soddisfazione il decreto del ministero della Sanità che ha abolito il registro dei farmaci veterinari sostituendolo l'obbligo di conservare per almeno tre anni le ricette dei medicinali utilizzati per le malattie del bestiame. Era stata la Coldiretti di Cuneo a farsi portavoce del malcontento degli agricoltori per il registro che li obbligava, pena severe sanzioni, a complesse annotazioni dei medicinali prescritti dai veterinari. Spiega il direttore Adriano Cantamessa: «E' una novità estremamente positiva, anche perché il decreto fornisce un primo elenco di medicinali veterinari non sottoposti all'obbligo della ricetta, che potranno essere acquistati liberamente in farmacia o dai grossisti». Conservando per un triennio le ricette veterinarie, l'allevatore dovrà catalogarle in ordine cronologico, aggiungendo eventualmente i dati mancanti. Il patrimonio zootecnico della «Granda» supera, da solo, la metà degli animali allevati in Piemonte. Secondo l'ultimo censimento, nelle stalle e nel del Cuneese vivono infatti 486 mila bovini, 500 mila suini, 8 milioni di pollame, 800 mila conigli. I veterinari impegnati a tutelare la salute degli animali e quella dei consumatori sono oltre trecento, dei quali alle dipendenze delle Usl.

[g. d. m.]

Oggi sciopero

I pullman bloccati nel Cuneese

CUNEO. Paralisi dei trasporti e disagi per gli utenti dei mezzi pubblici, oggi, a dello sciopero nazionale degli autoferrotranvieri, aderenti ai sindacati Filt Cgil, Fit Cisl e Uil Trasporti. Gli autobus urbani e i pullman extraurbani (Ati, Benese, Gunetto, Valpesio e Salti) si fermeranno dalle 17,30 a fine turno, mentre il personale di uffici, depositi e officine di manutenzione dei mezzi si asterrà dal lavoro nelle ultime quattro ore del turno o della giornata.

E' prevista la partecipazione di quasi tutti gli addetti, che protestano contro gli scarsi fondi destinati dalla Finanziaria al trasporto locale. Secondo le organizzazioni sindacali, sarebbero disattesi gli impegni dal Governo, che determinò la sospensione dello sciopero il 19 luglio scorso: «congelamento delle destinate all'acquisto di servizi, da parte dello Stato, senza la rivalutazione del tasso d'inflazione».

[r. s.]

Cuneo, il corpo della quarantenne di Castelmagno era riverso sul letto nell'appartamento di via Volta

Trovata morta in casa dopo venti giorni

Originaria della Val Grana (madre di due figlie) la donna lavorava come addetta alle pulizie in alcuni alloggi. L'allarme è stato dato dai parenti che non avevano più ricevuto notizie. Fra le ipotesi del decesso c'è la crisi cardiaca. Il magistrato ha disposto l'autopsia

CUNEO. Una donna di 40 anni è stata trovata morta in venti giorni dopo il decesso. Si tratta di Rosa Maria Martini, originaria di Castelmagno, che viveva sola in un appartamento di via Alessandro Volta 25.

Il fatto risale all'altro pomeriggio. Un parente della donna, non avendo più avuto sue notizie da alcuni giorni, ha tentato di mettersi in contatto lei, impegnata in lavori domestici in alloggi di Cuneo e delle frazioni vicine; non ottenendo alcuna risposta, si è preoccupato e ha chiesto l'urgente l'intervento degli uomini della Questura di Cuneo.

Gli agenti hanno trovato Rosa Maria Martini vita, distesa sul letto. Il corpo della quarantenne era in avanzato stato di decomposizione. La morte risalirebbe quasi sicuramente a venti giorni fa. Il magistrato che si occupa del caso ha disposto l'autopsia per stabilire l'ora precisa e le cause del decesso.

Rosa Maria Martini

La salma donne è stata composta nell'obitorio cimitero per consentire l'identificazione e l'esame necroscopico. La data dei funerali sarà fissata soltanto oggi, dopo che il magistrato avrà firmato il nullaosta.

Rosa Maria Martini era originaria dell'Alta Valle Grana. Madre di due figli, da alcuni mesi si era trasferita a Cuneo e viveva da sola in un alloggio di via Alessandro Volta, nel centro cittadino, poco distante da viale Angeli. A dare l'allarme è stato un parente. Gli uomini della Questura, intervenuti nell'abitazione della donna su segnalazione dei familiari, hanno trovato l'appartamento ordinato, in buone condizioni.

Alcuni indizi raccolti dagli inquirenti, farebbero pensare a un improvviso malore. Sul tavolo della cucina sono stati trovati ancora i piatti della cena. Secondo i primi accertamenti, Maria Martini sarebbe andata a letto senza particolari disturbi e sarebbe stata colpita da un'insufficienza cardiaca, probabilmente mentre stava dormendo.

Il corpo della quarantenne sarà tumulato nel cimitero di Castelmagno, dove vivono ancora le due figlie e il padre, agricoltore.

[g. p. m.]

Scontro frontale in auto Ucisa anziana di Borgo

CUNEO. Una donna di 75 anni, Mariannina Pellegrino, di Borgo, è deceduta in incidente stradale avvenuto l'altro pomeriggio a San Rocco Castagnaretta, nel quale sono rimaste ferite altre cinque persone.

Il fatto è accaduto alle 17,20 in via Mistral, all'incrocio via Vecchia di Borgo e via Bodi. Una «Mini 90» condotta Giorgio Lovera, pensionato, 76 anni, abitante Mazzini a Borgo, si è scontrata frontalmente con la «Passat» di Francesco Mingione, 43 anni, residente in via Scagliosi a Cuneo.

Sulla prima auto, diretta verso Rocco Castagnaretta, viaggiava anche Mariannina Pellegrino, pensionata, che abitava da sola in un appartamento largo Argentera 6 Borgo, mentre sulla seconda c'erano Marco, Isabella e Francesca Mingione, abitanti anche loro come il guidatore Scagliosi. Sulla «Passat», diretta verso viale Angeli e il centro cittadino, viaggiavano anche Anna Amodio, Giuseppe e Carolina Paladino, di Trumonti (Napoli).

L'urto è stato violento. A dare l'allarme sono stati alcuni automobilisti. Sono intervenuti i volontari della Croce rossa, i vigili del fuoco e i carabinieri del capoluogo. Mariannina Pellegrino è morta poco dopo il trasporto al Pronto dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo: l'anziana aveva riportato trauma cranico e molte lesioni.

E' ferito più grave il Giorgio Lovera, che la caverà in trenta giorni, mentre gli occupanti dell'altra vettura hanno riportato contusioni giudicate guaribili in pochi giorni.

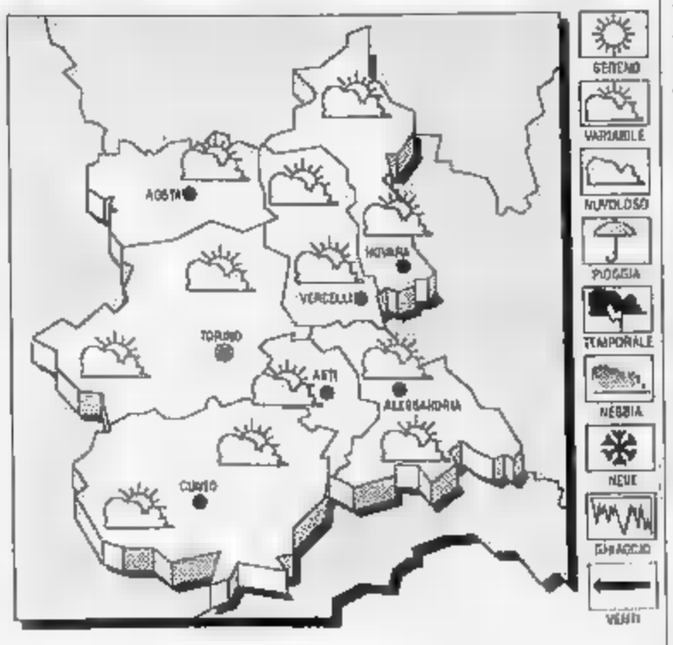
La salma della donna è stata composta nella mortuaria dell'ospedale «Santa Croce». I funerali di Mariannina Pellegrino si svolgeranno oggi, alle 15, nella chiesa parrocchiale di San Dalmazzo. Il corpo dell'anziana sarà tumulato nel cimitero del paese.

Sulla pericolosità della strada dov'è accaduto lo scontro, abitanti e automobilisti hanno sollecitato più volte il Comune per migliorare l'illuminazione e la segnaletica.

[r. s.]

Mariannina Pellegrino

TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità con possibili deboli precipitazioni. **Visibilità:** riduzioni nella notte per foschie.
Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli da .
TEMPO. Annuvolamenti intensi con brevi precipitazioni

LE DI IERI A CUNEO
19; min: 8; media: 12

UN ANNO FA
Max 20; min: 10; media: 15

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 15; Novara 18; Alessandria 17; Aosta 18; Asti 18; Vercelli 17

INFORMAZIONE

DIMAGRIMENTO INTENSIVO

dbios
CENTRI DI LISI ELETTRONICA DELL'ADIPE

Sede centrale: 0174/40336-7
Torino - Cuneo - Alba - Fossano - Mondovì - Saluzzo - Savigliano - Bra
LINEA VERDE: 167/808.013

Il «Programma dimagrimento intensivo» è un metodo particolarmente efficace che un tetto a caduta di peso sino a 10 kg al mese e si articola in quattro fasi.
In primo luogo viene fatta la valutazione clinica globale: naturalmente questo servizio viene effettuato da medici specializzati perché la spinta all'aumento di peso può essere collegata a fattori endocrini ormonali oltre che all'assunzione di determinati farmaci, alla migliore e peggiore funzionalità del metabolismo di base. Non ultime vanno naturalmente considerate le abitudini alimentari che si hanno.
Quando il quadro anamnestico è completo, si procede alla seconda fase in cui la persona, se viene sottoposta a trattamento, frequenta volta a settimana il centro più vicino per una seduta della durata di un'ora circa.
La media d'impegno nel tempo è di settimane valutando prioritariamente il numero kg da perdere considerando calo di circa 10 kg mese. Nella terza fase la persona è vista sotto il profilo rassodativo; infatti, non è difficile calare peso, diventa un poco più impegnativo acquistare tono ed elasticità dei tessuti: questo i tempi e la durata dei trattamenti sono prevedibili, anche l'esperienza che la nostra casistica ci offre, difficilmente supera un mese in più.
L'ultima fase è dedicata al mantenimento sempre in riferimento alla valutazione iniziale perché indubbiamente va combattuta causa e poi si stabilizza il risultato con un richiamo annuale.
Il metodo è efficacissimo soprattutto nei casi obesità marcata (oltre i 10 kg di sovrappeso); sotto questo tetto si applicano essenzialmente delle sedute libere che hanno effetto localizzato mirato problemi come cellulite il cui risultato è quantificabile centimetri di calo molto velocemente.

A Roccavione amministratori e abitanti protestano contro i ritardi nei cantieri della variante

«Rumore e inquinamento, basta»

Ogni giorno migliaia di auto e Tir diretti in Francia sono obbligati ad attraversare i paesi della Val Vermenagna
Appello dei negozianti: «Senza la circonvallazione saremo costretti a chiudere; il commercio si è dimezzato»

ROCCAVIONE. Commercio in crisi, negozianti pessimisti, abitanti stufi di convivere con il rumore e l'inquinamento causato dai g■■ ■ scarico. A Roccavione l'intasamento sulla statale della Val Vermenagna ha toccato il record: migliaia di auto e camion ogni giorno attraversano il centro cittadino paralizzando l'attività e il ■■■ mercio: «Non se ne può più - protesta ■■ negoziante - ■■ anno ■ ■ costruzione del cavalcavia ferroviario, poi la bomba; avevamo sperato nella circonvallazione, ma i lavori sono fermi da otto mesi».

E' sufficiente ■■■ deviazione per lavori, un cantiere di riparazione delle condotte del gas, dell'Enel ■ della Sip per intasa■■ la statale. «Spesso - dichiara■■ alcuni residenti - i semafori che regolano l'alternanza del traffico nell'abitato di Roccavione e Robilante, va■■■ in "tilt" e gli autisti dei Tir, quando si incrociano, sono obbligati a piegare gli specchietti retrovisori».

I sindaci e gli abitanti dei Comuni interessati, sperano che la delegazione di parlamentari che venerdì scorso ha percorso la strada per la Francia, si sia ■■■ conto che non esiste solo il problema della Asti-Cuneo: se fosse arrivata il giorno prima, sarebbe rimasta bloccata da lavori di asfaltatura a Borgo San Dalmazzo. Lavori che hanno ■■■■■ con il dirottamento di tutto il traffico proveniente dal Monregalese verso Boinette, Peveragno e Boves. In questo modo i veicoli, diretti al Colle di Tenda, hanno evitato l'attraversamento di Cuneo, e dei paesi intermedi, fino a Robilante.

A sinistra, Tir e auto nel centro ■ Roccavione
Sopra, lavori di sistemazione della statale del Colle ■ Tenda all'ingresso ■ Borgo San Dalmazzo

Ai disagi già esistenti si è aggiunta la chiusura della provinciale Boves-Roccavione, nel tratto che va dal vecchio ponte ■ ferro alla cava «Morino». Causa ■■■ frana. Sulla provinciale passano centinaia di ■■■coli, ma soprattutto, articolati diretti alla «Presa Cementi» e alle cave di Roccavione.

I lavori di sistemazione della carreggiata e la posa dell'asfal■ si sono conclusi, ■■ la Boves-Roccavione continua a essere ■■■ strada a rischio poiché è ■■■■■■ da ■ ■■■■.

La circonvallazione, che risolverebbe tutti i problemi, è terminata. Mancano gli svincoli di ■■■■■ e uscita, a Borgo, Robilante e Roccavione. Gli abitanti sperano che il senatore Luigi Franza, che ha promesso di incontrare, nei prossimi giorni, il ministro dell'Ambiente Valdo Spini, riesca a ottenere la conclusione dei lavori.

«Senza circonvallazione - concludono i commercianti - saremo costretti ■ chiudere. Le vendite si sono dimezzate».

Beppe Sajeva

GRANDE CUNEO

A cinque cuochi il diploma di discepolo di Escoffier

Ieri al «Grand hotel Billia» a Saint-Vincent, ■■ è svolto ■ galà in ■■■■ ■ August Escoffier, il famoso cuoco, «paladino» della cucina francese. Durante la manifestazione è stato consegnato il riconoscimento ■ discepolo ■ Escoffier ai cuneesi Giuseppe Panni del ristorante «Mac Miche» di Limone; Loris Macario «Albergo nazionale» ■ Vernante, Angelo Macario (Trattoria della posta) a Pradeboni; Piero Milano (La Pantalera) di Cuneo e allo chef Enzo Ascheri.

Al via le iscrizioni ai corsi

Prendono ■ via oggi, alla sede ■ via senator Tosalli 2 a Cuneo (nei locali Caritas), le iscrizioni all'anno sociale '93-'94 dell'Università della terza età. L'orario è dalle 15,30 alle 17,30 e proseguiranno fino a venerdì, per poi riprendere il 26, 27 e 29. Il primo appuntamento è fissato per il ■■ ottobre ■■■ una gita a Ivrea e■ Agliè.

INCONTRO

Candido Nord: agi ■ disagi di una provincia perbene

Venerdì, alle 21,15, nell'aule magna del liceo scientifico «Peano» di via Monte Zovetto ■ Cuneo, si terrà un incontro con Oreste Pivetta, responsabile dell'inserto libri de «L'Unità», che presenterà il romanzo «Candido Nord: a■ e disagi ■ ■■■ provincia perbene». Interverranno Gianni Vercellotti, presidente dell'Ordine degli avvocati di Cuneo ■ Luca Clerici, docente dell'Università di Milano. L'iniziativa è indetta dall'associazione culturale «Cuneo Promozione Arte».

Nuovo orario ■■■ «Civica»

E' entrato in vigore il nuovo orario della biblioteca civica. I locali resteranno aperti il lunedì, martedì, venerdì dalle 9 alle 12,15, dalle 14,30 alle 18,30; ■ giovedì dalle 14,30 ■■■ 18,30; il sabato dalle 9 alle 12,30, dalle 14,30 alle 18. La distribuzione dei libri è sospesa ■ mercoledì e al giovedì mattina.

BIB■■■TECA

«Leggere un libro: istruzioni per l'uso»

Secondo appuntamento oggi del corso «Leggere un libro: istruzioni per l'uso», promosso dalla biblioteca civica e dalla Media «Massimo d'Azeglio» ■ Cuneo. Alle 16, nel salone della scuola «Leonardo ■■ Vinci» di via Sobrero, si terrà un incontro con lo scrittore Roberto Denti che interrogherà il disegnatore di «Mondadori» Mario Gomboli, su «Come nasce un libro illustrato». Per informazioni rivolgersi alla biblioteca dei ragazzi di via Cacciatori delle Alpi 0171/693.593.

L'operazione di polizia ha interessato vari centri del Cuneese

Maxi-blitz nei locali pubblici Espulsi undici extracomunitari

CUNEO. Undici extracomunitari espulsi dal territorio italiano, due denunce per ricettazione, un arresto e ■■■ ventina di ispezioni in discoteche, pub, bar e locali pubblici. E' il bilan■■ della maxi-operazione della polizia ■ degli agenti della sezione speciale anticrimine ■ Torino, condotta nei giorni scorsi nei principali centri del Cuneese.

I controlli, nell'ambito del piano di prevenzione, disposti dal questore Natale Molon, ■ sono iniziati giovedì pomeriggio. Alle operazioni hanno partecipato gli uomini della Squadra mobile, ufficio stranieri, volanti, sezione reati contro il patrimonio e controllo del territorio. I primi centri interessati dall'operazione, sono stati Savigliano e Fossano. Sono stati controllati bar, birrerie, locali ■ discoteche. In alcuni casi ■■■ stato riscontrate irregolarità amministrative (licenza commerciale non esposta) e ■■■ servanza di norme per la sicurezza dei locali (sovraffollamento).

Il questore di Cuneo Natale Molon ha organizzato servizi ■■ prevenzione nel cen■■■ storico e controlli in zone «a rischio»

L'operazione si ■ poi estesa in discoteche, club e locali notturni di Cuneo. Gli uomini della Questura hanno allestito numerosi posti di blocco e controllato il centro storico e i quartieri di Cerialdo, Donatello ■ San Pio ■ e svolto servizio di prevenzione davanti alle scuo■. Sono state fermate per controlli e identificazioni oltre cinquecento persone. Gli agenti della polizia hanno elevato anche multe per infrazione al codice della strada e sono state ritirate una decina di patenti.

Nell'ambito della maxi-operazione sono ■■■ espulsi undici stranieri. Si tratta ■ Matar Diou, 36 anni, originario del Senegal; Mamadou Diop, 34 anni (Senegal); Magatte Diop, 23 anni (Senegal); Daakhoumpa Sigoiri, 18 anni (Senegal); Niang Modou, 25 anni (Senegal); Kromo Omar, ■■ anni (Marocco); Abdoul Zoubri, 23 anni (Marocco); Saamir Boutakrida, ■■ anni (Marocco); Albert Marku, 28 anni (Albania); Mary John, 28 anni (Ghana) e Nassorre Hamdo, 29 anni (Tunisia).

La polizia ha poi arrestato in via Roma 10 a Vignolo, Francesco Vito, 44 anni, originario di Bene Vagienna. L'uomo è stato trasferito al carcere del Cerialdo in esecuzione di un ordine ■ carcerazione emesso dalla PRocura della Repubblica di Cuneo. Dovrà scontare 10 mesi di reclusione. Sono stati infine denunciati Ben Lassoued Mongi, 26 anni, via Dronero 3 a Laura Giraudo, 32 anni, ■ Cuneo, via Dronero, indagati per ricettazione di oggetti d'oro. [r. c.]

L'allarme è stato lanciato durante l'assemblea annuale degli operatori economici

«Sos» dalle piccole imprese cuneesi

Il presidente del Comitato: «Le ore di cassa integrazione sono in preoccupante aumento mentre diminuisce l'uso degli impianti produttivi». Accordo con le banche per ottenere finanziamenti agevolati alle aziende

CUNEO. La piccola industria cuneese s'incontra, cerca il confronto, analizza i problemi per guardare con più fiducia ■ futuro. E' il ■■■ della prima assemblea annuale svoltasi la scorsa settimana: l'iniziativa del Comitato provinciale del settore dell'Unione si rinnoverà ogni autunno. All'incontro ha partecipato Giorgio Fossa, vicepresidente Confindustria per le piccole imprese.

Le ragioni dell'assemblea sono spiegate dai dati: il ■■ per cento d■ tessuto industriale della provincia è costituito da aziende di dimensioni ridotte. In una situazione di crisi generale sono loro, per la maggiore flessibilità ■ la possibilità di rispondere in tempi brevi alle mutate esigenze di mercato, ■ costituire la «forza» predominante. La conferma ■ giunta dalle testimonianze degli imprenditori.

Il panorama complessivo rimane offuscato da nubi nere. Il presidente ■■ Comitato, Gaeta■■ Bellotti, ha fornito le cifre: aumento delle ore di cassa integrazione ordinaria a livello provinciale; diminuzione del tasso di utilizzazione degli impianti, passata dal 72 per cento del terzo trimestre del '92 all'attuale 70 per cento; previsione di nuovi ricorsi alla «■■■».

Un momento dell'incontro fra i rappresentanti della Piccola industria a Cuneo

Per «accendere un barlume di speranza», Bellotti ha ricordato da ■■ lato la «chiara volontà di innovazione manifestata dalla grande maggioranza delle piccole aziende», dall'altro la ■■■ venzione recentemente stipulata tra Casse di Risparmio della provincia, Camera ■ commercio e Unione Industriale con il Confidi per offrire alle aziende minori finanziamenti a tasso agevolato. E ha lanciato una proposta: «internazionalizzazione», ovvero stringere maggiori legami con l'estero, tenendo conto anche della favorevole posizione geografica del Cuneese.

Dare più impulso all'esportazione, consolidando quei successi ottenuti grazie alla svalutazione della lira, è ■■■ compito ■■■ facile» per il quale è necessario trovare strumenti adeguati. Bellotti ha citato l'«Eurosportello», istituito presso l'Unione industriale per favorire l'incontro tra le imprese cuneesi e la Cee. Ha ■■■ che presentato una nuova iniziativa: la convenzione con ■ società «Team» ■ Genova per agevolare la ■■■■■■■■ delle imprese estere, possibili partner di quelle della «Granda» in Europa, nei Paesi dell'Est ed extracomunitari (soprattutto dell'Estremo Oriente) ■ accedere ■ forme ■ finanziamento internazionali. [v. p.]

IL CACCIUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

To-Sv, un'autostrada diversa dalle altre

Sono rimasto deluso per gli investimenti decisi dal governo: ■■■ è cambiato nulla ■ al Piemonte vanno briciole a parole. Mi riferisco, in particolare, alla Torino-Savona. Senza rifare la storia ultradecennale dei finanziamenti promessi e mai erogati, ammesso che sia la volta buona, la Torino-Savona sarà ben lontana dall'essere un'autostrada come le altre. Partendo da Torino dopo i primi 43 km a raddoppio regolare, avremo 40 km con le due carreggiate divise ■a u■■ barriera continua, anziché da un regolare spartitraffico. Ad esclusione dei viadotti si realizzeranno le due corsie per senso di marcia recuperando terreno ai lati, senza specificare né la larghezza delle corsie né l'esistenza o meno della corsia di emergenza. In corrispondenza dei viadotti ci sarà una sola corsia per senso di marcia. L'impossibilità di sfondamento della barriera, specie a opera di autotreni nella stagione invernale, è tutta da dimostrare. Immaginate che cosa capiterà se ■■ bel mezzo di un viadotto ■■ incidente dovesse bloccare la corsia? Raddoppio regolare nel tratto appenninico finale, salvo i 6 km di Millesimo, al centro della tratta Priero-Altare: esempio vergognoso di ■■■ si procede nelle opere pubbliche. Millesimo ■■■ ha dato parere favorevole al progetto, ■■ anziché discuterne le ragioni, si ■ cominciato a lavorare alle estremità, sperando che il tempo portasse consiglio e soluzione.

Domenico Seran Rosso, Torino

Discarica abusiva ■■■ porte ■ Cuneo

Uno scenario vergognoso ■ presenta ogni giorno percorrendo la bretella che ■ Borgo San Dalmazzo conduce a Cuneo. Infatti, poco prima della caserma della polizia stradale, arrivando da San Rocco, ai bor■ della strada, sono abbando■■■ c■■■■■ ■ «Api», lavatrici, cumuli ■ legna e ferro arrugginito.

Lettera firmata, Borgo

Scrivere ■ La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo: 65.444
Alba: 316.313. **Crì:** 441.■■■
Bagnolo: 392.536
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945 656; 945.455
Caraglio: 619 102
Ceva: 72.31
Domonta: 95.115
Dronero: 915.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.116
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 795.117
Peagna: 94 254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.844
Saluzzo: 45 245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: (0173) 840.586
Vinadio: 959 ■■■

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.5089
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 260.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.900
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 552.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi ■ di turno, con orario ■■ 12,30 e 15,30-19,30 (a sett. aperta) e dalle 22 alle 8 (a sett. abbassata) la farmacia *Comunale 1*, p.zza Europa 7, t. 67.628. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reper. nott., su chiamata, dietro presen■ ricette urgenti. **Alba:** *Moretta*, ■■■ Langhe 1, tel. 44.03.70. ■■■ *Bianchi*, via V. Emanuele 149, t. 41.22.09. **Fossano:** *Municipale 2*, via Marconi 65, t. 60.487. **Mondovì:** *Argno*, p.zza Maggiore 5, t. 42.446. **Saluzzo:** *San Marino*, c. Piemonte 8, t. 42.242. **Savigliano:** *Monchiero*, p.zza Del Popolo 60, t. 71.23.89.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112. **Alba:** 441.333; **S.go S. Dalmazzo:** 269.333. **Ceva:** 710 03; **Fossano:** 685.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853;33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222. **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16. ■■■ **aut. To-Sv:** (0172) 495.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Comando provinciale vigili del fuoco** 69.62.46.

STATO CIVILE

■■■

NATI. Bruno Andrea; Jannicelli Carola; Picchetti Jessica.
MORTI. Bottero Giovanni, 73 anni (residente a Boves) pensionato; Dutto Giuseppina, ■■ anni (residente a Boves) pensionata; Giordano Bartolomeo, 91 anni (residente a Boves) pensionato; Pellegrino Bartolomeo, ■ ■■■ (residente ■ Boves) pensionato.

CHIUSA PESIO

MORTI. Baudena Luigi, 87 anni, (residente ■ Chiusa Pesio) artigiano ■■■.

PEVERAGNO

MORTI. Ricci Maria, ■■ anni (residente a Peveragno).

■■■■■

NATI. Comba Francesca.
MATRIMONI. Grasso Costantino, 30 anni, ottico (residente a Cuneo), con Ghigo Maria Grazia, ■■ anni, commerciante (residente a Beinette).

■■■

NATI. Povero Elisa (Cisterna d'Asti); Bordino Elisa (Alba); Vola Fabio (Santo Stefano Belbo); Arduino Gianluca (Monta); Martinoglio Simona (Alba); Alberto Rollandi Mauro (Correliano d'Alba).
MORTI. Brovia Carlo, 68 anni (Alba), pensionato; Campogrande Giovanni, ■■ anni (Alba), pensionato; Chiavarino Franco, 61 anni (Alba), centralinista.
■■■■■■■■ **DI MATRIMONIO:** Proglio Franco, commerciante (residente a Alba), ■■■ Lemaire Catherine, puericultrice (residente a Alba).
MATRIMONI. Leccia Pietro, 29 anni, impiegato (residente a Alba), con Bramati Enza, 27 anni, infermiera (residente a Alba); ■■■■■ Massimo, 27 anni, impiegato (Torino), ■■■ Lanatore Gabriella, ■■ anni, casalinga (residente a Alba).

SAVIGLIANO

MATRIMONI. Buccino Mauro, 28 anni (residente a Narzole), operaio, con Perrone Teresa, 34 anni (residente a Savigliano), impiegata; Gonella Valter, 28 anni (residente a Cavallermaggiore), imprenditore, con Cigna Stefania, 20 anni (residente ■ Savigliano), casalinga; Giovenale Paolo, 24 anni (residente ■ Savigliano), artigiano con Margaria Cristina, 23 anni (residente a Marene). Impiegata; Riveni Gianfranco, 30 anni (residente a Savigliano), operaio, con Balsamo Annarita, 24 anni (residente ■ Peveragno), ■■■■ linga; Giraudo Corrado, 27 anni (residente a Fossano), impiegato, con Bosio Silvana, ■■ anni (Savigliano), operaia.

APPUNTAMENTI

PROVINCIA

«Acqua, risorsa preziosa»

Lunedì, alle 10, nella sala della Provincia a Cuneo, in corso Nizza, angolo corso Dante, ■■■ presentato il video «Acqua, risorsa preziosa», promosso dall'amministrazione provinciale ■ dall'azienda consortile dell'acquedotto delle Langhe e Alpi cuneesi». Interverrà lo scrittore ■ giornalista Rai Franco Piccinelli.

MUNICIPIO

L'attività al campo Emmaus

Oggi, alle 16, nella sala pre-Consiglio ■■■ Comune a Cuneo, in via Roma 28, ■ terrà una conferenza sull'attività del campo Emmaus.

VERNANTE

Si discute di pranoterapia

«Pranoterapia: pro o contro» è il tema del seminario in programma stasera, alle 20,30, al «Villa Giulia Club» ■ salita al castello ■ Vernante, dove è stata allestite una sala per pranoterapia e messaggio antistress. Per informazioni 0171/920.453.

Entro giovedì si presentano le liste per le elezioni amministrative di novembre

Racconigi cerca il sindaco

La Lega Nord propone il presidente della Pro loco. Marinetti è sostenuto dalla «Civica»
Ultime ore per il tentativo dell'ex primo cittadino Bonino di varare una formazione

RACCONIGI. Mancano due giorni alla presentazione delle liste dei candidati che si daranno battaglia alle elezioni amministrative del 21 novembre, ma i giochi sono ormai fatti. Msi, lista civica e Lega Nord hanno infatti ufficializzato la loro candidatura.

L'unico dubbio a proposito dell'«aspirante» sindaco riguarda, al momento, la coalizione denominata «Unione di centro», d'ispirazione liberale: Beppe Gazzera e Bartolo Allasia sono i «papabili», sarà probabilmente quest'ultimo ad avere la meglio.

Il movimento sociale ha presentato candidato il segretario di sezione, Sebastiano Grasso, giovane che si è spesso distinto per le sue polemiche contro l'ultima amministrazione.

Intanto, dopo una settimana di «suspense», anche la lista civica «Insieme per la città» si è ricompattata all'ultimo momento designando capolista Beppe Marinetti, già sindaco comunista negli Anni Settanta, gran lunga l'uomo politico più noto della città.

La lista civica raccoglie rappresentanti del pds, della dc, del psi e di Rifondazione, più alcuni indipendenti di sinistra.

Un colpo d'effetto ha messo a segno la Lega che dopo una laboriosa di elementi di spicco, ha candidato l'attuale presidente della Pro loco, Giorgio Reviglio, un personaggio di indubbia popolarità specialmente fra i giovani, per la sua infaticabile opera di organizzatore e idestore di manifestazioni per la città.

Nella lista del Carroccio vi anche alcuni professionisti di spicco quali Giovanni Barbero, Ezio Fina e Domenico Crivelli. «Abbiamo scelto uomini che non hanno mai seduto in Comune - ha commentato il segretario, Tonino Casale - proprio per dare un'impronta di novità alla nostra proposta. Volti nuovi serviranno inoltre a dare contributo alla voglia di cambiamenti e trasformazioni».

Fra le curiosità - che non mancano - spicca la candidatura di Leopoldo Devale, il popolare «Giandoja», re del Carnovale racconigese, candidato indipendente nell'area liberale dell'Unione di centro.

Se da un lato c'è la corsa alla poltrona di sindaco, dall'altro

Da sinistra Giorgio Reviglio (Lega), Beppe Gazzera e Bartolo Allasia (Udc) e Bartolo Bonino (ex sindaco dc). A lato Beppe Marinetti (lista civica)

ci sono i molti politici di rilievo che hanno lasciato, dagli primi cittadini democristiani, Adriano Toselle e Giovanni Pollano, al liberale Mario Perrone e all'ex vicesindaco Giuseppe Boffano.

E' notizia degli ultimi giorni, però, che l'ex sindaco Bartolo Bonino stia cercando di costituire una quinta lista, raggruppando alcuni componenti della passata amministrazione, soprattutto dc e psi, quali Paolo Casale, Pino Perrone, Bartolo Fossati, Mario Testa e Mauro Sismonda.

Nell'elettorato giovanile si prevede che lo politico sarà tra la lista civica - data per favorita, vista la candidatura di Marinetti - e la Lega Nord. «Outsider» l'Unione di centro, che può contare sull'appoggio di commercianti e professionisti cittadini.

Michele

Morto un fondatore del pri

Il maestro partigiano (70 anni) fece crescere la sezione di Alba

ALBA. Cordoglio in città per la morte del maestro Pietro Zoccola, 70 anni, che, partigiano durante la lotta per la Liberazione, consigliere e comunale e assessore negli anni tra il 1960 e il 1974, fu fra i fondatori della sezione albese del partito repubblicano. Oltre ad avere creato il gruppo politico locale all'inizio degli Anni Settanta, insieme con l'onorevole Vitale Robaldo (capo «carismatico» del partito nell'Albese, deceduto nel 1983), Pietro Zoccola è stato anche presidente del pri.

Originario di Alba, il maestro abitava in via Sabotino 16; aveva insegnato per quarant'anni alle scuole elementari, prima a Santa Maria La Morra, successivamente in borgo Moretto. Già malato da qualche tempo, l'albese è stato colpito da infarto ed è all'ospedale San Lazzaro.

Il segretario provinciale repubblicano e capogruppo consiliare ad Alba Lorenzo Boretto, dice: «Il maestro Zoccola era stimato da tutti per la sua rettitudine, onestà, per il suo di essere disponibile al colloquio, ai contatti umani, senza

Pietro Zoccola partecipò alla lotta di Liberazione e fu assessore comunale tra il '60 e il '74

alcun pregiudizio». Boretto ne ricordato ieri pomeriggio la figura nel corso dei funerali che sono svolti nella chiesa parrocchiale della Moretta. «E' stato uno degli esponenti più importanti del suo partito a livello locale - dice il sindaco di Alba Enzo Demaria, ricordando l'uomo politico deceduto -, con il quale discussioni verbali superavano mai i limiti della tolleranza».

Pietro Zoccola lascia il figlio Paolo, commercialista e la moglie Francesca Taverna, anche lei maestra in pensione. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia del cimitero di Roddi. [g. f.]

Dopo il sequestro dell'impianto di riscaldamento

A Mondovì la pretura ora rischia l'inagibilità

MONDOVI'. Anche ieri tutti gli uffici del palazzo di Giustizia sono rimasti al freddo. La centrale termica che garantive il riscaldamento tribunale, pretura e procura della Repubblica è sempre sotto sequestro. I problemi dell'impianto, che sarebbe «a norma», non sono ancora stati precisati dal perito dei vigili del fuoco, ma sembra che ci siano guai in vista anche per l'impianto elettrico, le porte sicurezza e piano della pretura, che potrebbe dichiarato inagibile. Una situazione che sarà verificata proprio dai vigili del fuoco, ma intanto arrivano le prime proteste dei dipendenti.

«Per fortuna in questi giorni il clima - dicono alcuni impiegati - altrimenti situazione sarebbe subito diventata difficile». Inoltre, al momentaneo blocco della caldaia si aggiunge l'impossibilità di attivare fonti di calore che utilizzano la te elettrico, perché l'impianto si sovraccarica facilmente e rischia di «saltare» con il conseguente blocco di computer e altri macchinari. I disagi potrebbero anche spingere i dipendenti del municipio allo sciopero e l'aventualità sarebbe anche già stata presa considerazione.

Il procuratore della Repubblica, Bernardo Di Mattei, ha precisato che il sequestro operato dai vigili del fuoco non dipende da indagini avviate dal suo ufficio, ma si tratta di un provvedimento ritenuto indispensabile dallo stesso perito del corpo antincendio.

«Bisogna tenere separate le esigenze penalistiche - ha invece detto il presidente tribunale, Giancarlo Allegri - dai problemi di chi lavora nel palazzo di Giustizia. Quando le indagini saranno concluse, allora si potrà provvedere alla richiesta dissequestro e, dopo aver ultimato le opere richieste dalla perizia, si potrà nuovamente avviare l'impianto. Stabilire i tempi non dipende da noi, possiamo soltanto augurarci che tutto si risolva in fretta».

Il responsabile di eventuali irregolarità nelle strutture e servizi del palazzo di Giustizia sarebbe il legale rappresentante Comune, quindi il sindaco Michelangelo Giusta, che dovrebbe garantire la funzionalità dell'edificio.

Dopo il sequestro della centrale termica erano anche circolate «voci» sulla probabile chiusura del tribunale di Mondovì. Su questo punto entrambi i magistrati sono stati molto decisi: «Queste non hanno nulla a che fare con un'eventuale soppressione del tribunale».

A partire da oggi, comunque, dovrebbero essere avviati contatti con i vigili del fuoco per di risolvere in tempi brevi il blocco dell'impianto di riscaldamento del palazzo di Giustizia monregalese. [l. f.]

L'ingresso Palazzo di Giustizia e il giornalista Aldo Varano querelato per un libro su Reggio

Una querela

Libro stampato a Farigliano

MONDOVI'. Va verso l'archiviazione la querela presentata dal presidente del tribunale Reggio Calabria Giuseppe Viola, contro gli autori del libro «La città dolente» Agostino Licandro (ex sindaco del centro calabrese) e Aldo Varano, giornalista de «l'Unità». La vicenda giudiziaria si tiene a Mondovì, perché la casa editrice «Einaudi» ha stampato il volume in uno stabilimento di Farigliano.

querela presentata il 7 luglio del '93 e il procuratore della Repubblica Bernardo Di Mattei aveva proposto l'archiviazione. Alla richiesta era opposto l'avvocato Gianni Vercellotti, rappresentante della parte offesa.

Sulla vicenda era intervenuto anche il procuratore generale di Torino, Silvio Pieri, che aveva «avocato» il procedimento sostituendo al magistrato monregalese un suo delegato, che comunque in camera di consiglio ha proposto a sua volta la stessa decisione. Il «gip» di Mondovì, Rodolfo Magri, prenderà una decisione nei prossimi giorni, ma sembra indirizzato all'archiviazione della querela. [l. f.]

DALLA CRONACA

CUNEO

Artigiano di 47 anni stroncato da tumore

sono svolti ieri i funerali di Angelo Mandrile, 47 anni, artigiano, via Rostagni 5, contitolare della ditta «Marc». L'uomo stato stroncato tumore.

MARENE

Odontotecnico è accusato di favoreggiamento

I carabinieri hanno arrestato Youde Privalhabbas, 25 anni, odontotecnico di Torino. E' accusato favoreggiamento continuato della prostituzione.

Clandestini nigeriani fermati valico del Tenda

La polizia frontiera fermato al valico del Tenda un senegalese alla guida di una «Peugeot», sulla quale viaggiavano nigeriani. conducente stato denunciato con l'accusa favorire l'ingresso in Italia 6 clandestini che i espulsi. Sequestrata l'auto.

MURELLO

Arrestati due giovani sorpresi a rubare biciclette

Due tossicodipendenti sono stati arrestati mentre rubavano due mountain bike. Sono Cristian Pirra, 20 anni, e Anna Massimino (26), di Moretta.

Auto esce di strada Ragazzi feriti

La «Y 10» condotta da Cristiano Sanmartino, 18 anni, di Buriasco, a causa della velocità è sbandata sulla provinciale per la Val Po. Il ragazzo guarirà in 60 giorni, l'amica, Irene Castagno, 18 anni, di Bagnolo, in 30.

le Concessionarie Honda

BIAUTO s.r.l.
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171 34.63.76

NORDAUTO s.n.c.
Alba (CN) - Corso Torino, 14 - Tel. 0173 44.13.74

IN ALTERNATIVA ALL'OFFERTA SOPRA INDICATA,
SUPERVALUTAZIONE USATO FINO A LIT. 2.500.000

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24, su strade e autostrade di tutta Europa (167-830078). Tripla garanzia: 2, 3 e 6 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona. Vendita Assistenza Ricambi.

Il prestigioso marchio albese è stato acquistato dalla ditta Urbani di Perugia

«Tartufi Morra» è degli umbri

La sede dell'azienda (fino all'anno scorso sponsor della Fiera) resta in piazza Pertinace
Il sindaco: «Stupisce che un emblema così noto non abbia interessato gli operatori locali»

ALBA. Il prestigioso marchio albese «Tartufi Morra-Tartufalba» è passato in mano umbra. E' stato totalmente rilevato dalla ditta Urbani di Sant'Anatolia di Narco (Perugia). I fratelli Occelli di Farigliano hanno infatti ceduto le loro quote e la gestione dell'azienda, che continua ad avere sede nel capoluogo delle Langhe, in piazza Pertinace 3.

Le pregiate trifole bianche hanno sempre avuto un importante punto di riferimento nel nome «Morra»: fu infatti Giacomo Morra, il mitico «Giacu» dell'Hotel Savona, ad iniziare, negli Anni Trenta, la promozione del profumato fungo.

Dopo una lunga attività, alla fine degli Anni Settanta i Morra si ritirarono e cedettero il marchio ai fratelli Urbani, leader nel settore dei tartufi in Italia, esportatori, titolari di punti di vendita in numerose città, tra cui Milano e New York.

Ma nell'89 subentrarono i fratelli Giovanni e Giuseppe Occelli (titolari di caseifici) che diventarono soci degli Urbani: oltre a mettere dei capitali, si assunsero la gestione dell'azienda.

Fino all'anno scorso la «Tartufi Morra-Tartufalba» era stata lo sponsor ufficiale della Fiera nazionale: pochi giorni fa il passaggio del marchio agli industriali umbri.

Il presidente dell'Ente turismo, Mimmo Bonardi, commenta: «Noi non abbiamo nulla contro la ditta Urbani che, per quanto ne sappiamo, opera seriamente. Ci lascia però un po' rammarico il fatto che il marchio sia passato interamente ad imprenditori venuti fuori. Preferiremmo che nella società fosse presente anche qualche operatore locale, nel momento in cui si parla di chiedere la doc del tartufo piemontese».

Anche il sindaco, Enzo Demarie, è di parere analogo: «Pur non volendo entrare nel merito di operazioni commerciali tra aziende private, mi stupisce che un marchio così prestigioso abbia trovato maggior attenzione a livello locale. Ci auguriamo che la ditta dell'Umbria voglia continuare a tenere alta l'immagine del tartufo d'Alba».

Gian Maria Bonino, direttore della «Tartufi Morra», conferma che l'azienda opera attraverso una rete di fornitori locali.

E' opinione comune che la ditta umbra abbia, comunque, fatto un buon colpo nell'accaparrarsi un nome così conosciuto.

Giuseppina Fiori

La protesta dei «trifolao» il 10 ottobre al mercato della Maddalena

Agricoltori

Ieri a Cuneo dalla Finanza

ALBA. L'Associazione trifolao sta promuovendo iniziative con un solo obiettivo: la definizione delle norme sulla vendita dei tartufi, da parte dei trifolao-agricoltori, sia dei cercatori per hobby. Ieri pomeriggio una delegazione ha parlato, a Cuneo, con il direttore dell'ufficio Ive e la Finanza. In serata l'incontro in municipio ad Alba.

Il presidente dei trifolao, Agostino Aprile, dice: «Vanno stabilite regole precise: in caso contrario il mercato rischia di chiudere». All'associazione sostengono che la materia è complessa, anche perchè il tartufo non è incluso tra i prodotti agricoli. Dopo la protesta del 10 ottobre, domenica i trifolao hanno partecipato alla mostra-concorso del tartufo bianco.

Oggi, alle 17,30, in municipio, il sindaco premierà il giornalista sportivo Aldo Biscardi; la collaboratrice Ambra Orfei; e Valerio Ghirardelli, direttore generale di Telepiù. Sempre oggi, alle 18, all'hotel Savona, incontro con lo scrittore Aldo Busi. [g. f.]

IN BREVE

Marocchino (28 anni) ubriaco finisce in un fosso con l'auto

Il marocchino Miloud El Boahi, 28 anni, Vicolo Provvidenza, è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza. Mentre viaggiava sulla sua auto con un altro marocchino, è finito in un fosso lungo corso Canale. Entrambi hanno riportato lievi ferite e hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici del Pronto soccorso dell'ospedale.

ALBA

Recuperate le motoseghe rubate a commerciante

I carabinieri del radiomobile hanno recuperato quattro motoseghe nascoste tra l'erbaccia vicino al campo nomadi. Erano state rubate al commerciante Matteo Costa, 37 anni, di Canale, in Case Sparse Vasserone, 94. Il Costa aveva le motoseghe nel cassone del camioncino: fermatosi a consumare una bibita in un bar della località Sionneri, quando era uscito aveva più trovato gli attrezzi.

CANALE

Spettacoli e mostre nella «chiesa bassa»

L'Associazione studi su Cravanzana sta progettando la sistemazione dell'interno della chiesa settecentesca dell'Immacolata, come «chiesa bassa». Tra gli interventi, l'installazione dell'impianto di riscaldamento, il rinnovo della pavimentazione e dell'impianto elettrico e la collocazione del palco e quinte. L'associazione vuole utilizzare la «chiesa per spettacoli teatrali e mostre.

Incontro tra l'amministratore Usl ed esponenti del Comune

Bra dice sì all'azienda unica ma difende il suo ospedale

BRA. «L'accorpamento/integrazione degli ospedali di Bra e Alba vedrà il mantenimento e, se necessario, la ragione delle esigenze, il potenziamento di tutte le attuali divisioni e servizi dell'ospedale di Bra». E' la prima delle «linee di politica sanitaria» scaturite da un incontro tra l'amministratore straordinario dell'Usl 64, Claudio Brambati, e una rappresentanza del Comune capofila, formata dal sindaco Franco Guida e dai consiglieri Camillo Scimone (dc), Piero Casalis (Bra Novanta), Carlo Porro e Gianfranco Berrino (psi). Una riunione tutta «braidese», indetta per chiarire il punto di vista dei partecipanti sull'ipotesi di un'unica azienda (ospedaliera e socio-sanitario) comprensoriale, fissando le condizioni che si ritengono irrinunciabili per la riuscita del progetto.

Durante l'incontro è stata esaminata la situazione dei reparti di ostetricia-ginecologia e di pediatria del «Santo Spirito», interessati prossimo istituzione ad Alba di una «guardia attiva» alla quale collaboreranno i pediatri dell'ospedale di Bra. Il documento sottoscritto dagli amministratori braidesi ribadisce che entrambe le divisioni vengono mantenute, rimandando a «medio periodo», e a «valutazioni che dovranno tener conto degli sviluppi del nuovo sistema sanitario Alba-Bra», l'esame delle possibilità di costituire un unico dipartimento materno infantile. «Premessa indispensabile a tale ipotesi - si legge nel comunicato diffuso al termine della riunione - sarà la certezza di un determinante salto di qualità assistenziale e la presenza reale di tutte le condizioni che consentano tale miglioramento». Non solo: «Tale iniziativa sarà da inserire in un'analisi, da compiere in comunanza tra Alba e Bra, dei problemi prioritari da trattare». Segue l'elenco dei «nodi» da sciogliere: potenziamento Dipartimento di emergenza; attivazione della divisione di urologia; attivazione dei posti letto di riabilitazione e lungodegenza; assestamento «sui livelli necessari alle esigenze Alba-Bra» dei settori cardiologico, neurologico, oncologico; completamento del nuovo ospedale di Bra; attivazione o trasferimento a Bra di nuove divisioni e servizi «per lasciare spazi e interventi ad Alba».

Claudio Brambati

In sostanza: benissimo l'integrazione, purché anche il «Santo Spirito» ne abbia qualche vantaggio. Per i portavoce dell'Usl e del Comune, non solo l'obiettivo del riconoscimento in azienda ospedaliera degli ospedali di Alba e di Bra va perseguito «ad ogni costo e prioritariamente ad ogni considerazione», ma andranno studiate iniziative comuni «su settori che possano ricavare beneficio da un'integrazione», quali i servizi di diagnosi, quali territoriali, amministrativi, così come i progetti informativi.

In questi «punti fermi, insuperabili per l'amministrazione comunale e gli organismi di programmazione e gestione della sanità» c'è, sottintesa, la parola d'ordine «pari dignità». E' echeggiata anche durante l'ultimo Consiglio, nella forma più rozza dell'affermazione secondo cui «non sta scritto da nessuna parte che la direzione della futura azienda ospedaliera debba essere albese».

Grazia Novellini

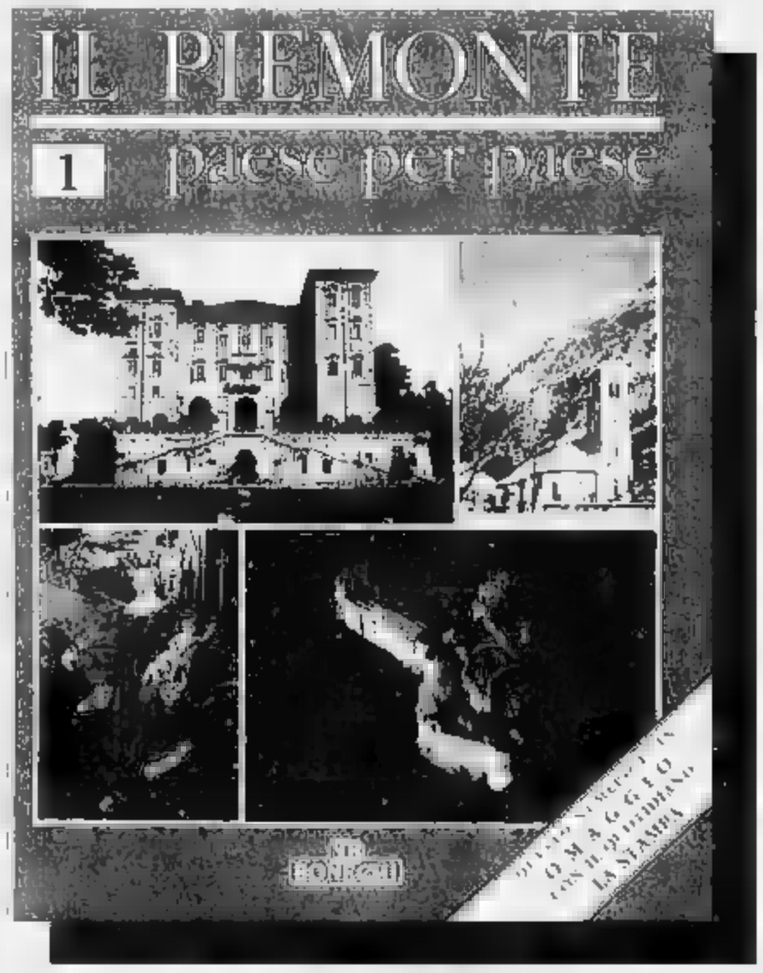
Fiordiusato
GESTIONE AUTOGARANTITE DI TUTTE LE MARCHE
PARCO AUTO RITIRO-LEASING

MODELLO	COLORE	CIL.	ANNO	OPTIONAL
FIAT TD 5 porte	ROSSO	1300	1993	IN GARANZIA
FIAT UNO FIRE		1000	1993	IN GARANZIA
FIAT PANDA L	BIANCO	1000	1993	—
FIAT TIPO 1.8 GT	ROSSO	1800	1993	IN GARANZIA
BMW 520 24V	ROSSO MET.	2000	1991	PELLI-TETTO-CLIMATIZ.-ABS
ALFA ROMEO 33 SW	VERDE MET.	1300	1990	—
VOLVO 240 POLAR SW	BIANCO	2000	1992	SEDILI RISCALDATI
FIAT DUCATO 10 q.li	BIANCO	2000	1989	FURGONE
IVECO DAILY 35.10	BIANCO	2500	1985	CENTINE - TELONI
IVECO DAILY 35.8.3	BLU	2500	1990	CENTINE - TELONI

NUOVO FINANZIAMENTI LEASING RICAMBI - ASSISTENZA
L'AUTO S.p.A.
SISTEMA USATO SICURO
NOLEGGIO FURGONI 9 POSTI
CONCESSIONARIA FIAT
VIA BRA, MADONNA

DOMANI CON LA STAMPA IN OMAGGIO IL PRIMO FASCICOLO DI UNA GRANDE OPERA A DISPENSE SETTIMANALI SULLA TUA REGIONE.
TUTTI I 1209 COMUNI DESCRITTI IN FORMA CHIARA ED ESAURIENTE CON UNA ECCEZIONALE DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA A COLORI.

GLI ABBONATI RICEVERANNO IL FASCICOLO OMAGGIO DIRETTAMENTE A CASA PER POSTA



VENERDÌ 22 OTTOBRE IL N° 2 IN EDICOLA A LIRE 3500

BONECHI

LA STAMPA del cittadino

CONDOMINIO 2. L'assemblea vota i bilanci consuntivo, preventivo e l'amministratore

Quel «parlamentino» troppo litigioso

Ma è l'organo sovrano cui spettano tutte le decisioni

Questa seconda puntata sui problemi del condominio è dedicata all'assemblea, il «parlamentino», organo deliberante che si riunisce almeno una volta all'anno per garantire la gestione dei servizi e delle parti comuni (nella terza e ultima puntata ci soffermeremo sul capitolo «ripartizione spese»).

Nell'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria sono contenuti tre o più punti: approvazione del bilancio consuntivo e di quello preventivo, nomina dell'amministratore, oltre alle «varie ed eventuali», voce i cui argomenti non possono essere deliberati, ma soltanto discussi. C'è quasi da tremare al pensiero di dover esaminare in un esiguo lasso di tempo - le consuete 2-3 ore - un pacco di documentazione bancaria, preventivi, fatture, bollette e via dicendo che, con le tasse sullo stabile, assorbono una discreta fetta del nostro bilancio e quindi assumono un peso non indifferente.

Ebbene, accade un fatto strano: l'occasione viene di solito sciupata, gli interventi si disperdono in mille rivoli improduttivi e il locale di riunione tende a trasformarsi nell'arena in cui si scatena l'ira repressa di un anno di convivenza. Che cosa può fare l'amministratore per porre rimedio? «Noi - ammettono numerosi esponenti della categoria - mettiamo il codice in tasca cercando di rimanere al di sopra delle parti».

Allo scadere del tempo - di solito è ora di cena oppure si è giunti alla mezzanotte -, quando gli animi surriscaldati hanno avuto una qualche soddisfazione o si acquietano, si passa velocemente ad esaminare l'ordine del giorno: punto 1 «bilancio in pareggio su milioni da documenti allegati», tutti d'accordo? bene, punto 2 «nomina (conferma) dell'amministratore», ai voti. E via così, mentre passano sotto il naso impegni di spesa per decine di milioni, per sostituire la caldaia, eseguire opere di ordinaria manutenzione, riparare i tetti. Ma quasi nessuno ha più la forza di esaminarli lucidamente.

Altro problema: il regolamento, illustre sconosciuto ogni assemblea condominiale. Molte delle lamentele e delle richieste formulate nel corso della riunione tradiscono l'alone di mistero che sembra circondare questo documento essenziale. Chissà perché in un condominio si contano sulle dita di una mano coloro che lo conoscono?

L'assemblea del condominio deve riunirsi almeno una volta all'anno

La convocazione

E' un compito che spetta solo all'amministratore

La convocazione dell'assemblea è compito esclusivo dell'amministratore (art. 66 delle disposizioni attuative c.c.), che non esista, sia morto o fisicamente impedito (perché in carcere o in ospedale per lungo tempo). In tal caso se ne può occupare un qualsiasi condomino. Anche se dimissionario o a mandato scaduto, fino a quando non viene sostituito (con delibera) l'amministratore rimane l'unico abilitato a convocare l'assemblea.

Due proprietari che rappresentino almeno un sesto del valore dell'edificio (in millesimi) hanno il diritto di chiedere la riunione. Se l'amministratore non dà seguito alla richiesta entro 10 giorni «i condomini possono provvedere direttamente». L'ultimo comma dell'art. 66 fissa in 5 giorni l'intervallo minimo tra l'avviso ai condomini e lo svolgimento dell'assemblea.

Attenzione: «tutti» i condomini devono essere avvisati, anche coloro che risultano irreperibili, pena la nullità dell'assemblea. La legge non dice «come» informare il condomino, spetterà comunque all'amministratore provare (in caso di contestazione) la regolarità della convocazione. Può essere sufficiente una telefonata fatta in presenza di testimoni; assai meglio, perché contestabile, raccomandata con l'elenco dei destinatari timbrato dall'ufficio postale. L'avviso nella buca delle lettere non vale a dimostrare che il condomino è stato avvisato (a meno che non intervenga poi all'assemblea); quando il proprietario firma per la ricezione della raccomandata a mano, o busta non è affrancata potrebbe intervenire l'Escopost conseguenze poco piacevoli.

Come avvisare più proprietari della stessa unità immobiliare? Per esempio marito e moglie, o due soci o gli eredi? Tutti devono essere a conoscenza della riunione (si ritiene sufficiente che l'amministratore si basi sull'atto di acquisto). Tutti i proprietari parziali possono partecipare ma, poiché il bene è indivisibile, uno solo (estratto a sorte dal presidente dell'assemblea se non c'è l'accordo) ha facoltà di votare. *(continua)*

A CURA DI

Le delibere

La minoranza deve adeguarsi

Le delibere vincolano la minoranza e diventano subito esecutive. Sono valide soltanto se approvate in sede di assemblea. Un esempio: alcuni condomini vorrebbero di cambiare le cassette delle lettere e chiedono agli altri di aderire firmando un foglietto. Nessun intoppo se c'è unanimità di intenti, diverso se anche un solo condomino si tira indietro: il lavoro non si può fare perché l'atto non è delibera. Se il lavoro è eseguito il dissenziente può impugnare la decisione. In tal caso gli altri condomini fanno convocare un'assemblea dall'amministratore e deliberano.

Se il Parlamento approva una legge che impone l'adeguamento alla normativa Cee (dell'ascensore - vedremo in seguito come si suddividono le spese -, dell'impianto elettrico o altro), il condominio può entrare «nel merito» e decidere per il sì o per il no. La decisione spetta all'amministratore, che ne risponde davanti alla legge, e non può che essere affermativa. All'assemblea spetta semmai il compito di deliberare la spesa, sempre che non sia estrema urgenza.

Sono tali e assunte 1) da un'assemblea nulla, 2) senza il quorum previsto, 3) su argomenti su cui l'assemblea non ha poteri. Possono venire impugnate senza limiti di tempo anche dal presidente che le ha firmate e da chi le ha votate. E' chiaro che nel caso di rilevanti effetti giuridici originatisi nel periodo in cui l'atto è rimasto in vigore, la dichiarazione di nullità aprirebbe un contenzioso lungo e complesso.

Le delibere 1) se contrastano con il regolamento e 2) con gli articoli derogabili del codice, 3) se assunte in un'assemblea annullabile. Le possono impugnare i condomini dissenzienti e/o assenti entro trenta giorni con atto di citazione.

MILLESIMI. Alle delibere va riservato un capitolo assai più ampio, in quanto rappresentano lo strumento e disposizione dell'amministratore per gestire l'edificio. Riprenderemo il discorso parlando di spese, innovazioni e interventi poiché sono previste maggioranze diverse a seconda degli argomenti trattati.

Validità dell'assemblea e validità della delibera sono due concetti da non confondere. Una volta che il presidente ha stabilito, contando millesimi e condomini presenti, la validità della riunione, questa rimarrà tale anche nel caso in cui alcuni proprietari si dovessero allontanare. Diverso è il caso delle delibere per le quali si devono raggiungere i quorum fissati.

RISCALDAMENTO. Quando l'assemblea discute del riscaldamento, deve intervenire, con diritto di voto, chi abita nell'alloggio (proprietario, inquilino). A chi compete informare l'inquilino? al proprietario e all'amministratore? Tocca al proprietario cui l'amministratore manda la convocazione «girare» all'inquilino. Se presente, il titolare vota.

Deleghe, a chi affidarle

Chiunque può rappresentare il proprietario e votare per lui

Le deleghe, altro capitolo spinoso. Con domande che ricorrono spesso: l'amministratore può rappresentare dei condomini? se sì, quanti? deve essere presente all'assemblea? Per il codice l'argomento è indifferente, è solito stabilisce norme il regolamento condominiale. Chiunque, a meno che non sia altrimenti stabilito, può portare deleghe, senza limiti. Ma al proprietario di alcuni alloggi non è consentito affidare deleghe a più di una persona perché ogni condomino ha diritto a un solo voto. Il suo maggior «peso» nell'ambito dell'edificio gli viene riconosciuto con il calcolo dei millesimi.

Il Viene nominato con il segretario in apertura di assemblea. Funge da moderatore e, al termine, deve firmare le delibere che altrimenti non possono avere

Di solito l'assemblea viene convocata con due date, la prima in orari che invitano chiaramente alla diserzione. L'assemblea che poi si riunisce in teoria dovrebbe ritenersi in prima convocazione, con numero di presenti e di millesimi più alti (i 2/3 contro 1/3).

E' probabile che, nel groviglio di norme, ci sia stata una svista del legislatore

Le strane aliquote del costruttore

Per la prima casa l'Iva può variare dal 4 al 19%

In seguito alla pubblicazione del precedente articolo sulle imposte inerenti l'acquisto degli immobili da destinare ad abitazione, numerosi lettori hanno chiesto di pubblicare anche le disposizioni relative alla costruzione di immobili nonché agli interventi sugli stessi. La normativa è in continua evoluzione, e tra gli operatori specializzati del settore sono non pochi dubbi. Questo articolo riguarda ovviamente la situazione impositiva vigente, ma non sono escluse modifiche nel prossimo futuro.

Le aliquote e i requisiti per poter beneficiare delle aliquote agevolate sono state oggetto di ripetute modifiche. Le più recenti sono quelle portate dal decreto legge sull'Iva comunitaria (dl 30 agosto 1993 n. 331), giunto ormai alla sua quinta, e speriamo ultima, versione. Per capire le difficoltà degli operatori, si pensi che questa norma ha modificato alcune delle recentissime disposizioni entrate in vigore in «definitiva» con la conversione in legge del decreto legge 155, avvenuta il 19 luglio 1993 (legge 243).

Una delle principali incongruità di questo complesso sistema normativo è che l'appalto relativo alla costruzione di un edificio composto solo da appartamenti ad uso abitativo è soggetto ad aliquota Iva 9%, mentre quello relativo alla costruzione di un edificio che comprende anche un solo negozio (ma che rientri nelle caratteristiche Tupini), è soggetto ad aliquota Iva 4%.

Altra palese incongruità è quella che riguarda l'acquisto di prodotti finiti destinati alla costruzione di immobili non di lusso, privi delle caratteristiche Tupini, destinati ad abitazione del committente (privato). Sembrerebbe doversi applicare l'aliquota Iva del 19%, mentre ai contratti d'appalto ad essi relativi sono previste le aliquote agevolate del 4 o del 9% a seconda che il committente privato possa beneficiare dei requisiti e prima ultima versione ovvero quale altra casa abitazione. Qualora il privato, anziché occuparsi direttamente della costruzione di un immobile di questo tipo, ne acquisti uno con le stesse caratteristiche dall'impresa costruttrice, potrà beneficiare delle aliquote Iva ridotte sull'intero importo corrisposto al pagamento.

In entrambi i casi sembrerebbe trattarsi di una svista del legislatore, che nel sistema di aliquote, abrogazioni, rinvii e riferimenti ha previsto le aliquote agevolate per determinate operazioni imponibili dimenticando di inserire le stesse agevolazioni per operazioni che meriterebbero la stessa tutela.

DI Affinché possano usufruire delle aliquote agevolate è necessario che siano rese in esecuzione di un contratto d'appalto.

Per definizione delle aliquote ha rilievo la disposizione di cui all'art. terzo comma Dpr 633/1972 (Iva), la quale prevede che per i contratti di appalto relativi alla produzione di beni, si applica la stessa aliquota che sarebbe applicabile alla cessione del bene. Tra le prestazioni comprese in questa disposizione vi sono anche quelle di montaggio, imballaggio, modificazione, adattamento e perfezionamento, anche se relative a semilavorati e parti degli stessi beni.

LEGGI Gli immobili che presentano caratteristiche di cui all'art. 13 della legge c.d. Tupini (legge 408/1949) sono quei fabbricati nei quali la superficie fuori terra destinata ad abitazione è superiore al totale e la superficie destinata a negozi è inferiore al 25%.

PRIMA CASA. Le agevolazioni previste per i lavori di costruzione di fabbricati «prima casa» possono fatte valere dal committente privato il quale dichiari nel appalto di non disporre di altro fabbricato idoneo ad abitazione. E' anche necessario che la costruzione avvenga nel Comune di residenza ovvero in quello in cui egli svolge propria attività (ovvero, per i trasferiti all'estero per ragioni di lavoro, nel Comune in cui ha sede l'impresa da cui dipende, ovvero, per i cittadini emigrati all'estero, in qualunque Comune del territorio italiano). Per quanto concerne la definizione di «idoneo», si riprende l'interpretazione estensiva già trattata nel precedente articolo (leggasi «La Stampa» del 28-9-1993) che considera come idoneo quel fabbricato che è adeguato alle esigenze del proprietario avuto riguardo alla ubicazione ed alla dimensione del nucleo familiare.

FABBRICATI DI LUSSO. Non possono usufruire in nessun caso delle agevolazioni relative alle cessioni ovvero alle prestazioni ad essi relativi, anche se eseguite con contratti d'appalto. Questi immobili sono quelli definiti in base ai criteri di cui al Decreto del ministro dei Lavori Pubblici del 2 agosto 1969. In via generale, si può dire che si tratta di immobili di particolari dimensioni ovvero che dispongono di di pregio, quali piscine, campi da tennis,

RURALI. Sono tali gli immobili destinati alla abitazione delle persone addette alla coltivazione della terra, alla custodia dei fondi ed al ricovero del bestiame, sempre che le caratteristiche dell'immobile siano rispondenti alle esigenze dell'attività esercitata.

PER L'EDILIZIA. Le materie prime e semilavorate per l'edilizia che possono beneficiare dell'aliquota ridotta del 12% definite dall'art. 36, comma 4, lettera a), numero 15 del decreto legge 331/1993, tratta di materiali inerti (polistirolo liquido o in granuli); leganti e loro composti (cementi normali e clinker); laterizi (tegole, mattoni, refrattori per stufe); manufatti e prefabbricati in gesso, cemento e interocemento, ferrocemento, eventualmente anche con altri composti (pali calcestruzzo, compresi quelli per recinzione); materiali per pavimentazione interna od esterna (moquette, pavimenti in gomma, in Pvc, ceramica cotta); rivestimenti (carta da parati, quarzo plastico, piastrelle da rivestimento in sughero), materiali coibentazione, impermeabilizzazione (anche isolanti flessibili in gomma per tubi), bituminosi e bitumati.

CONTRATTI CON LO Per le operazioni dipendenti da contratti conclusi il 31 dicembre 1992 Stato ed i organi, gli enti pubblici territoriali, istituti universitari, Usl, enti ospedalieri, enti pubblici di ricovero e aventi prevalente carattere scientifico, enti pubblici di assistenza e beneficenza, enti di previdenza, gli aumenti delle aliquote disposti dall'art. del decreto legge 331/1993 si applicano a condizione che le prestazioni fatturate e registrate entro il 31 dicembre 1993.

E' sicuramente auspicabile l'emanazione di una norma riepilogativa o quantomeno di circolare ministeriale che, richiamando tutte le disposizioni, chiarisca gli aspetti controversi della questione, compresa l'interpretazione ufficiale del concetto di «idoneità» della casa di abitazione. Questo chiarimento rende indispensabile al fine di dare certezza e tranquillità a tutti gli operatori del settore, compresi i privati che decidano di eseguire i lavori in economia.

A CURA DI Massimo Salsi

(Nelle principali interventi riguardanti il settore edilizio, con le aliquote che si ritengono applicabile al momento).

GLI SCONTI SUI **FABBRICATI**

OPERAZIONE	CARATTERISTICHE	ALIQUOTA IVA: ACQUISTO DEI [1]	ALIQUOTA IVA: PRESTAZIONI DI SERVIZI
Costruzione di fabbricati	Fabbricati con requisiti Tupini (art. 13 legge 408/1949)	4%	4%
Costruzione di fabbricati	Case di abitazione non di lusso, senza caratteristiche Tupini; a «prima casa» del committente (Privato).	19% [2]	4%
Costruzione di fabbricati	Casa di abitazione non di lusso, senza caratteristiche Tupini; Non destinate a «prima del committente (Privato).	19% [2]	9%
Costruzione di fabbricati	Case di abitazione di lusso	19%	19%
Costruzione di fabbricati	Fabbricati senza caratteristiche Tupini (ad esempio capannoni, negozi ed uffici)		19%
Costruzione di fabbricati	Fabbricati rurali		4%
Interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria	art. 31 lettere a) e b) della legge 457/1978	19%	19%
Costruzione	Scuole, caserme, ospedali, chiese, ecc.; Opere di urbanizzazione; Linee di trasporto; Impianti di produzione e distribuzione di energia; Impianti depurazione.	9%	
Interventi di restauro ristrutturazione [edilizia urbanistica]	art. 31 lettere c), d), ed e) legge 457/1978 posti in essere verso edifici di cui al rigo precedente	9%	
Interventi di restauro o ristrutturazione [edilizia e urbanistica]	art. 31 lettere c), d), ed e) della legge 457/1978 diversi da quelli di cui al rigo precedente	4%	4%

[1] Acquisto di prodotti finiti, esclusa le materie prime o semilavorate (leggasi paragrafo)
[2] Si vedano le considerazioni esposte nel testo.

GLI SCONTI SUI

OPERAZIONE	MATERIALI	ALIQUOTA IVA
Acquisto materiali per l'edilizia [3]	Materie prime semilavorate, ex art. 36 quarto lettera a), numero del decreto legge 331/1993	12%
Acquisto materiali per l'edilizia [3]	Materie prime semilavorate, diverse da quelle di cui al rigo precedente, Prodotti finiti non destinati ad impieghi agevolati.	
Acquisto di acciai	Acciai impiegati per l'edilizia (ad es.: i tondini)	19%

Solo materie semilavorate

Il teatro Fiamma stasera (ore 21) ospita il concerto di Raf

«Cannibali» a Cuneo

Stress, incertezze, mancanza di libertà nel suo nuovo repertorio
Il cantante proporrà i successi «Self control» e «Ti pretendo»

La tappa cuneese rientra nell'ambito della tournée teatrale di Raf

CUNEO. L'ultimo lavoro s'intitola «Cannibali» e racchiude [redacted] che stasera il pubblico della «Grande» potrà ascoltare dal vivo al teatro Fiamma, a partire dalle 21. Sul palcoscenico ci sarà infatti Raf, accompagnato dalla [redacted] band. Lo spettacolo rientra nell'ambito di una tournée che l'artista sta portando nei principali teatri italiani, proponendo vecchie canzoni arrangiate in chiave acustica e recenti successi come «Il battito animale», «Stai con me», «La folle [redacted].

Il [redacted] è un linguaggio immediato e trascinante, aperto a varie influenze musicali (si va dal rap al soul) e la sua voce «screpolata» e aggressiva manda, da un decennio, in delirio le fans.

Il «fenomeno Raf» è esploso negli Anni 80 e rappresenta un caso unico e originale nella musica leggera italiana. Se in un primo momento il suo talento traeva ispirazione dalle correnti più agguerrite del pop anglosassone, col passare degli anni Raf ha sviluppato un gusto via [redacted] sempre più personale, riuscendo infine a utilizzare senza difficoltà la lingua italiana.

Il suo esordio è legato a [redacted] grande [redacted] «Self Control», un pezzo ballabile, cantato [redacted] inglese, che rivela tre le pieghe le precedenti esperienze artistiche del suo autore, sviluppatesi prima a Firenze e quindi a Londra, dove frequenta un ambiente musicale in continuo fermento. Nonostante sia riuscito a conquistare le hit-parade di tutto il mondo, ciò che sta più a cuore a Raf è comunicare direttamente in italiano.

La nuova strada dà i primi risultati positivi: nell'87 trionfa [redacted] autore della canzone «Si può dare di più» e [redacted] interprete «Gente di mare», terza all'Eurofestival '87. Il passaggio definitivo alla canzone [redacted] italiano coincide con la partecipazione al Festival [redacted] Sanremo dell'88 [redacted] il brano «Inevitabile follia» che apre l'album «Svegliarsi un anno fa». Successo anche al Festival dell'anno successivo con il brano «Co[redacted] resterà degli Anni Ottanta». Sbanca poi al Festivalbar con «Ti pretendo».

Seguitissimo dai giovani, ma altrettanto apprezzato dal mercato adulto per la sua comunicatività diretta, Raf conferma anche con l'album «Cannibali» la vena espressiva ricca di sfumature, la curiosità di musicista e l'attenzione all'attualità che lo circonda.

I biglietti (42 mila lire) sono in prevendita nei principali negozi di dischi della provincia «granda». [r. s.]

LA BUONA TAVOLA

Tajarin e gnocchi ripieni le specialità di Cervasca

ALL'INIZIO del secolo [redacted] ancora subito dopo l'ultima guerra il «San Maurizio» di Cervasca era una locanda per i rappresentanti che battevano [redacted] campagna e le valli e per i commercianti della zona; poi è diventato albergo e ancora adesso le [redacted] undici camere, in agosto, ospitano i villeggianti.

Sì, in tempi in cui si va in ferie in Kenya e in Nepal, c'è [redacted] chi si accontenta di una breve vacanza a Cervasca, che riempie la sua giornata con passeggiata [redacted] castagneti ai piedi delle montagne; è forse patetico, ma anche incoraggiante perché vuol dire che qualche cosa rimane delle vecchie generazioni [redacted] che le nuove non hanno il vuoto completo dietro [redacted] loro spalle.

Siamo venuti a Cervasca per [redacted] il ristorante «San Maurizio» e [redacted] l'albergo. Da trent'anni [redacted] locale è della famiglia Damiano, originaria di San Pietro di Monterosso: Agostino che si [redacted]pe del servizio in sala, con la moglie Maddalena e la nipote Simona; le [redacted] sorelle Vittoria, Maria e Rosa, in cucina. Una [redacted] ormai secolare nella via principale del paese, ristrutturata all'interno, ancora originale nella facciata; nell'ampio cortile [redacted] sono le auto al posto dei carri con i cavalli. Tre salette semplici [redacted] accoglienti e piene di luce, una [redacted]ala più grande per i pranzi della domenica [redacted] delle cerimonie; l'atmosfera cordiale, vivace [redacted] simpatica del ristorante [redacted] una buona clientela in maggi[redacted] fissa, fatta di gente che si conosce, rappresentanti, impiegati, professionisti e operai della zona, e puoi trovare anche l'antiquario fiorentino venuto da queste parti a cercare gli ultimi «pezzi» rimasti.

Cucina autenticamente casalinga, con qualche sorpresa come, ad esempio, i tajarin alla ba[redacted] caoda e gli gnocchi ripieni che [redacted] abbiamo provato ma ci sono stati ampiamente esaltati. Un menù sempre abbastanza lungo, ma, poiché non è scritto, è il caso di farselo dire tutto da chi si presenta al tavolo sperando che non ci siano vuoti di [redacted] ria: è un peccato, infatti, saltare gli antipasti di verdure messe sott'olio dalla signora Vittoria. La domenica c'è l'ula al forno, il venerdì il merluzzo in umido, il coniglio e il bollito misto; almeno tre primi e altrettanti secondi ogni giorno, poi i risotti, le carni al momento, la selvaggina [redacted] i funghi in questa stagione. Formaggi delle valli, dolci fatti da Vittoria; vini in prevalenza delle Langhe.

[redacted] RISTORANTE [redacted] MAURIZIO
di Agostino Damiano
via Roma 45, Cervasca
Tel. 0171/85157
Coperti: 100
Pranzo completo vino incluso: [redacted] mila lire
Chiusura: mercoledì

Bruno Marchiaro

GIORNO E NOTTE

FOSSANO

Karaoke in tv

Secondo appuntamento, stasera [redacted] su «Italia 1», dalle 20,05 alle 20,30, [redacted] «Karaoke», condotto [redacted] Fiorello e registrato il 30 settembre in piazza Castello.

[redacted]

Successi Anni '70

Alla discoteca «La Cucaracha», da quest'anno, si balla anche [redacted] martedì sera, oltre al giovedì, sabato e domenica. In programma musica Anni '70 e '80.

SAVIGLIANO

Lezioni di bridge

L'assessorato alla Cultura organizza un corso di avviamento al gioco del bridge. Sarà tenuto dall'architetto Leonardo Pollano e le lezioni si svolgeranno al mercoledì, dalle 21 alle 22,30. Informazioni in Comune dal lunedì al venerdì, dalle [redacted] alle 12.

CUNEO

C'è il Luna park

In piazza d'Armi, fino al 7 novembre, c'è il Luna Park. Nel parco di divertimenti, oltre alle classiche giostre, autoscontri e attrazioni mozzafiato.

FOSSANO

Schumann e Liszt

Stasera (ore 21) al Politeama il duo Gigliola Bonora e Maria Cristiana Mongini in pagine di Schumann, Brahms e Liszt. Il biglietto costa [redacted] mila lire.

[redacted]

Riso allo champagne

Stasera allo «Stingers disco bar» per i martedì dedicati ai buongustai ci sarà [redacted] risotto allo champagne.

ROCCAVIONE

Balli tradizionali

Sotto il padiglione coperto stasera (ore 21) curenta e balet. Premi alle coppie.

CUNEO

Pop e rock

«Aut e bass» è il nome del gruppo che si esibirà stasera (ore 21) all'«Hollywood pub» di San Pietro del Gallo. Proporrà pop [redacted] rock.

Domani [redacted] Piozzo una formazione tedesca proporrà i ritmi delle origini

Una voce femminile del blues

Aida Cooper canta stasera al «Caline» di Alba

ALBA. La rassegna blues della discoteca Caline Club propone stasera [redacted] altro aspetto della «musica del diavolo»: [redacted] blues con venature soul e jazz della vocalist statunitense Aida Cooper.

L'artista, che risiede da tempo in Italia, ha iniziato la [redacted] carriera [redacted] America cantando nel coro della chiesa, come vuole la tradizione dei più celebri interpreti della musica nera. Aida Cooper ha svolto un'intensa attività di corista sia in studio, sia dal vivo, accompagnando numerosi artisti italiani e stranieri.

Grazie alle sue doti vocali, Aida Cooper passa con disinvoltura dai toni morbidi [redacted] jazz alla grande carica emotiva del blues [redacted] del soul. Nel [redacted] ha debuttato come solista incidendo un 45 giri [redacted] due cover prestigiose: «I'll go Crazy», di James Brown e «I've been loving you», di Otis Redding. Nel 1983 ha collaborato anche all'album «Feelin' Good» del bluesman Cooper Terry. Da qualche tempo in vocalist statunitense lavora con una band italiana: «The Nite Li[redacted]». [redacted] gruppo è nato a metà degli Anni [redacted] a Milano e ha accompagnato in passato il celebre Louisiana Red, il cantante soul Arthur Miles e l'armonicista Andy J. Forest. Attualmente [redacted] formazione milanese lavora stabilmente con Aida Cooper e sarà [redacted] fianco della cantante americana anche nel concerto albese [redacted] stasera. La band [redacted] composta da quattro elementi, tutti con una solida preparazione musicale [redacted] ambito blues e jazz. Il chitarrista Marco Limido ha fatto parte della «Model-T Boogie», una delle più note blues-band italiane, lavorando in seguito anche con Fabio Treves, mentre il tastierista Luca Savazzi dopo aver studiato jazz con Franco d'Andrea, [redacted] è cimentato anche nel campo della musica leggera lavorando [redacted] Fiordaliso. La sezione ritmi[redacted] [redacted] formata invece dal bassista Lillo Rogati e dal batterista Stefano Re, entrambi molto attivi sia in ambito blues, sia con gruppi jazz, fusion [redacted] cantautori. [redacted] concerto s'inizierà alle 23,30; l'ingresso è libero.

Domani sera ancora blues alla birreria «Le baladin» di Piozzo, dove sarà di scena il gruppo tedesco «Hootin' the blues», ospite la scorsa settimana del Caline, che proporrà brani delle origini della musica nera. Usando unicamente strumenti acustici (chitarra, mandolino, banjo, dobro, armonica), il trio esegue cover di Robert Johnson, Gimmy Reed, Sonny Boy Williamson, oltre [redacted] brani popolari [redacted] «della blues».

La formazione è per la prima volta [redacted] tournée in Italia, dopo aver svolto un'intensa attività nell'Europa del Nord, con concerti nella penisola scandinava, in Germania, Polonia e Cecoslovacchia. Il concerto s'inizia alle 21,30 e l'ingresso è libero. [c. o.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo** Or. 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67. **L'ultimo grande eroe.** Or. 15,30; 17,40; 20; 22,30
AMBRA v. Chieri Stupinigi 77. Vedi locali
[redacted]10 corso V. Emanuele II [redacted] Sala 1: **Tom e Jerry - Il film.** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 [redacted]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda del sole luminoso.** Or. 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40
CENTRALE v. [redacted] Nono 27. **Film blu.** Or.: [redacted]; [redacted]: 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. [redacted]boldi 32/a. **Beany e Joan.** Or. 10,10; 18,15; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Dolce Emma, cara Bèbe.** Or.: 15,30; 17,30; 18,10; [redacted]: 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **America oggi.** Or.: 15; 18,25; 21,50
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America.** [redacted]: 15,40; 18; 20,20; 22,40
ELISEO GRANDE [redacted]. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[redacted] BLU [redacted]. **L'ultimo grande eroe.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Molto rumore per nulla.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] p. V. Vinovo 5. **La voce del silenzio.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 20; 22,30
ETOILE via [redacted] Buozzi [redacted] via Roma [redacted] **mia concubina.** Or.: 16; 19; 22.
FARO v. Po 30. **Hot Shots 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park** [redacted]: [redacted]; 17,30; 20; 22,30
IDEAL s. Beccaria 4. **Nel centro del mirino** [redacted]: 12,45; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cristoforo v. Po 21. **Spring Natalina.** Or.: 12,45; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Dave - Presidente per un giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
LUX Cso S. Federico. **Silver.** Or.: 15,45; [redacted]: 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. [redacted]. Riposo
[redacted]ZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Dragon, la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; ult. 22,30
[redacted] 1 v. Arsenale 31. **Dave - Presidente per un giorno.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30. Sera ad Invito
REPOSI v. [redacted] Settembre 15. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Super Mario Bros.** Or.: 16,15; [redacted]: 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. t. 88 151. Or. 10,30 **Alcesting e Nicoletta.** Vaudeville di P. Terzo. Musica di B. Cocito. Direttore D. M. Gioia. Regia di M. Avogadro. Orchestra e Coro del T. Regio. Repliche [redacted] Ultima replica. Per inf. Attività Promozionali Tel. 5815.209/380
PICCOLO REGIO p. Castello 215. t. 88 151. Ore 18 I Concerti della scuola di Alto perfezionamento di Salisburgo. Gruppo da Camera Direttore F. Pecoraro. Musiche di R. Strauss e Q. Rossini. Ingresso gratuito con invito [redacted] ritirare al Salone della Stampa di via Roma 80 e bgl. del T. Regio (nt. tel. 5402282-15383).
ALFIERI p. Solferino 4. tel. 562.3800. Da questa sera (ore 20.45 sino a dom. ore 15.30) La ranocchi presenta Cabaret da un celebre film un grande musical con M.L. Baccarini, G. Cannavacciuolo, C. Rossi [redacted] di S. Merton. Biglietti (ore 9-13/15-19)
CARIGNANO p. Carignano 6. t. 537 998. **Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94.** Prosegue la vendita [redacted] insegnanti e privati a [redacted] Associazione Bigl. T.S.T., via Roma 49 (or. 8,30-18. [redacted] riposo), tel. (011) 517.62.46 - 544.562

LE TV PRIVATE

Telestar
[redacted] **Attenti ai ragazzi,** [redacted]
20 — **Bonanza,** telefilm
20,30 **Il segreto Ryker,** [redacted]
22,25 **Attenti ai ragazzi,** telefilm
23,50 **New Excalibur,** varietà

Telecupole
18 — **Superpass,** varietà
19,25 **Tg 4**
20,30 **Sport e sport**
[redacted] **Tg 4**
23 — **Rosso di sera souvenir**
24 — **Comiamo l'ar bene l'amore**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Dilettanti in tv,** spettacolo
22,30 [redacted]
24 — **Telesport**

Telecity
18,50 [redacted] **in allegria si canta,** [redacted]
19 — **Signor Presidente,** telefilm
[redacted] **O'Hara,** telefilm
20,30 **Al di là della legge,** film
22,40 **Agenzia di viaggi,** telefilm
23,40 **I quattro rivali,** film

Quarta Rete Tv
18 — **Maria Maria,** telenovela
19 — **Match music**
19,30 **TG 4**
[redacted] **Ai confini della città,** film tv
22,15 **TG 4**
22,30 **Gran minestrone**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Angie girl,** cartoni animati
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **Canto di Natale**
22,30 **Fiore all'occhiello**
24 — **Quinta rete news**

Quadrifoglio Odeon
18 — **Señora,** telenovela
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Pendulum,** film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 [redacted]**on sport**
23,15 **Fiori di zucca cinema**

Primantenna Supersix
18,30 **Phantaman,** cartoni
19 — **Doraemon,** cartoni animati
19,10 **TGG**
[redacted] **Samba d'amore,** teleromanza
21,15 **Trapper John,** telefilm
22,15 **Angie,** sit. comedy

Rete 9 Tai
19,30 **Linea diretta con il sindaco**
20,25 **Tg 9**
21,30 **Il grande sonno,** [redacted]
23 **Tg 9**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prima pagina**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **999**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Caro risparmiatore**
22,15 [redacted]**ss news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**
23 — **L'ultimo paradiso,** documentario

G.R.P.
19,15 **Tg monitor**
19,45 **Maiù Mukiar,** telenovela
20,30 **Gli ultimi della strada,** film
22 — **T. G. monitor**
22,40 [redacted] **Francisco,** telefilm
23,30 **T. G. monitor**
0,30 **I Berkeleys di Broadway**

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**
22 — **Click**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: il paese dei martiri**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **15° anniversario elezione di Papa Giovanni Paolo II**
22,30 **Speciale Telesubalpina: Giramonda**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[redacted] 7 Piemonte
20,40 **La costanza della ragione,** film
22, [redacted] **Giudice di notte,** telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina,** [redacted]
23,40 **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CINEMA AL CINEMA

CUNEO
Corso
Tel. 692.936. Or.: [redacted]. e fest.: 16/18/20/22. Lire [redacted]
Eddy e la [redacted] del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la [redacted] fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V., 1h 10' [redacted]

Flamma
Tel. [redacted]
Concerto di [redacted]

Italia
Tel. [redacted]
Or.: fest. 14/15/18/20/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso
Or.: feriale 18,30/22. fest. 15/17,30/20/22,15
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '900: [redacted] ricco avvocato, in procinto di [redacted] travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton. N. V., 2h 15' **Drammatico**

Eden
Tel. [redacted]3.021
Or. fer. 20/22. Fest. [redacted] 20/22. L. 6/9000 rid. [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]
OGGI RIPOSO

BARGE
Comunale
Tel. 346.901
Or.: fer. 21 spett. unica fest.: 14,15/16,30/18,45/21
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V., 2h 08' **Thriller**

BENE [redacted]
All'Aperto
Tel. 65.40.37
Or.: 21,45
Lire 5000 / rid. [redacted]
CHIUSO [redacted]

[redacted] S.
[redacted]
Tel. 25.22.11
Or.: 20,15/22,15
OGGI RIPOSO

BRA
Impero
Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest.: 16/18/20/22
Lire 10.000. Merc. 7000
Eddy e la [redacted] del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V., 1h 10' **Cartoni Animati**

Vittoria
[redacted] 412.771
Or.: fer. 20/22
Fest. 16/18/20/22
Lire 10.000 [redacted]
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, [redacted] Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, [redacted] morti misteriosa, una seducente donna è [redacted]ta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V., 1h 47' **Thriller**

BUSCA
Lux
Tel. 944.231
Or.: 20/22. Fest. 16/17 20/22 Lire [redacted]
OGGI RIPOSO

CARAGLIO
Ferrini
Or.: Fer. [redacted]
Fest.: 15/17/20/22
Lire [redacted]
OGGI RIPOSO

CHERASCO
Gaisteri
Tel 486.32[redacted]
Or.: 20/22. F[redacted].: 15/17 20/22. Lire 5000 rid. 3000
OGGI RIPOSO

DRONERO
[redacted]
Tel 916.383 Or.: 20,15/22,15
Fest.: 16/18/20,15/22,15
Lire 7000; Aiace 6000
[redacted] [redacted]

[redacted]
Politeama
Tel.: [redacted]
Or.: 20/22
Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

GARESSIO
Excelsior
Or.: 21
Lire 7000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Lux
Tel. 827.534
Lire 6000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'
Bertola
Tel. 47.886
[redacted] 8000/7000
[redacted] **Il fuggitivo.** [redacted].: 20,15; 22,30. Festivi [redacted]: 16,15; 20,15; 22,30
SALA PICCOLA: **Jurassic Park.** Or.: 20; 22

ORMEA
Ariston
Tel. 391.311
Or.: 21,15
Lire 6000
[redacted] [redacted]

SALUZZO
Civico
Tel. 43.756. Fer. [redacted] sab. e fest. 14/16 18/20/22. L. 10/6000
Madadayo - Il compleanno
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese [redacted] amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V., 2h 15' **Drammatico**

Italia
Tel. 42.606. Fer. 18,40/22
Fest. 15/17,30/19,40/22
Lire 10.000/8000
Film a luce rossa

S. GIAC. DI ROS.
Roburent
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
Aurora
Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

Ritz
Fer.: 20/22
Fest.: 16/18/20/22
Lire 7000/8000
OGGI RIPOSO

A Modena con il Daytona terza sconfitta consecutiva tra campionato e Coppa

L'Alpitour non trova l'intesa

I cuneesi hanno patito l'assenza di Ganev. Discreto Conte, sufficiente la prova di Gallia
Problemi di amalgama. Il ds: «Una classifica modesta rispetto alle nostre potenzialità»

CUNEO. Una sola battuta vincente, quattordici muri subiti e altrettanti punti racimolati nei tre vinti da Modena, sono le cifre della terza sconfitta (1-3) dell'Alpitour-Diesel Jeans dopo appena quattro giornate di campionato.

La battuta d'arresto sul campo del Daytona, che attualmente è la squadra più in forma della serie A1 di volley, si può anche stare - anche per l'assenza dell'infortunato Ganev -, ma giunta con parziali molto severi. Soprattutto, però, c'è stata la che società e tifosi si attendevano. Il sestetto di Silvano Prandi ha giocato livelli discreti soltanto nel set vinto (il terzo), il successo nel parziale maturato più per la flessione degli avversari (che a fine hanno sostituito Centagalli con il più «umano» Bertoli), che per meriti propri.

L'Alpitour-Diesel Jeans ha evidenziato ancora molti problemi di intesa, specie sull'asse Shatunov-Bellini e poca grinta nei momenti difficili. Il russo è stato presentato come uno degli attaccanti migliori del campionato, nel primo set stato servito soltanto due volte. «Ci sono ancora difficoltà di amalgama - dice il ds Enzo Prandi -. Bellini deve migliorare l'accordo con Shatunov. Senza Ganev è mancata la figura di un leader; Conte non ha ancora avuto tempo per diventare il trascinatore nei momenti difficili».

Anche il Daytona Modena dovrebbe risentire del poco tempo avuto per sperimentare gli schemi. Il palleggiatore Maurizio è arrivato in Italia solo due giorni prima dell'avvio del campionato, ma il campione brasiliano è già il leader degli emiliani ed è protagonista di giocate molto spettacolari, dimostrando una grande intesa con i compagni. «E' vero - continua Prandi -, ma bisogna aggiungere che Modena è tecnicamente più forte noi e quindi per lui trovare il giusto equilibrio è stato più facile. La ricezione emiliana affida a Pippi e Centagalli, due giocatori che costituiscono l'ossatura della nazionale di Velasco e permettono a Maurizio di lavorare meglio. Comunque l'attuale classifica non rende giustizia al nostro potenziale».

Le uniche note positive sono venute da un discreto Conte e Ricky Gallia (sufficiente la sua prova). «In settimana squadra dovrà lavorare molto - conclude Enzo Prandi -: domenica al Palasport con oggio Emilia non possiamo fallire. Speriamo anche nei nostri tifosi, che Modena sono stati grandissimi nonostante la prestazione della squadra».

Luca [illegible]

Il muro Alpitour (contro Parma, nella foto Bedino) ha fermato i modenesi

GRANDA SPORT

GOLF

Lo Coppa «Tempoverde» al Santa Croce di Boves

Coppa «Tempoverde» al Santa Croce di Boves. 1a cat.: 1° netto Carlotta Premaggiore p., S. Croce); 1° lordo Antonio rbaudo (32, S.Croce); 2° n. Lidia Eggmann (36). Sec. cat.: 1° netto Giuseppe Piazza (39, S.Cro-); 2° netto Chicca Premaggio- (39, S.Croce). 1° green keeper Mauro Lenta (37, Le Fronde).

TV LOCALI

Stasera Primantenna c'è «A campo»

Stasera (ore 22) su Primantenna c'è «A campo». Ospiti di Lamberto Giusti sono Carlo Villosio (direttore Istituto di medicina dello sport), Silvia Berrino (hockey Bra), Sergio Costamagna («Straconi») e Franco Ripa (presidente Uisp). Servizi su Fossanese-Torino, intervista a Claudio Chieppucci.

CALCIO

Nel torneo di Prima categoria il Centallo è solo al comando

Alba, il derby all'Europa

Battuti i «cugini» del Koala per 2-0. La Roretese ha espugnato il campo di Revello
Terza: una cinquina del Lagnasco trascinato dal bomber Fogliarino. Roero leader

ALBA. Con i gol di Moise e Rac- il Centallo è leader in Prima. Altri marcatori: Leo (Cornelia-no); Castromovo (Montà); Bosio (Bridel); Burzi (Robilanta); Zanatta (Sommariva P.); Sartoris, Gaifrè, Gasta (Racconigi); Astrua, Imperatrice (Sommariva); Dragone, Franco (Beinette).

In Seconda l'Europa (Foglino, Dalmasso) ha vinto il derby il Koala. Altri «goleadors»: Scarzello, Biga, Fissore (Cerv.); Tota (Poes.); Protto e Carena (Roret.); Mistretta (Rev.); Baudino, Ferreri (Chiusa); Simone (Pass.); Chiavassa, Gullino, 2 Rinaldi, 2 Pengue (Genola); Manfredi, Celi, Latino (Cartù); Dalmasso (Pianfei); (S.C.); Tomatis, Pellegrino (Car.); 2 Faedda, Bustiale (Virtus); Masera (Azz.).

«Bomber» Terza: Carignano, Perna (A.Cn.); Gallo (Sanfront); Fogliarino, Boretto, Bodrero (Lagn.); Fabiano (S.Pa.); Orsi, Smiglio, Pagliano (Manta); 3 Tolosano, Girino, Mongo, Truscelli (Valv.); Rosso (Vill.); Cadorin (A. Sal.); 3 Revera, 2 Moraschini, 1 Dall'orto, 1 Bessone, 1 Brizio (Ban.); Bertodo (Cort.); Beccaria, Ancois (Sanm.); Mazza agnasco); 2 Bissolino, Finis, Cencio, Rossi, Calvino, Abrate (Gallo); Gianoglio (Trin.); 2 Giraudo (S. Seb.); Barberis, Scarzello (Lamorr.); Fruttero, Manera, Balocco (S.Alb.); Bongiovanni, Barbarisi, Bergadano, Massaboa, Sobrero (Roero); Paruzzo, Crema (S.Ma.); Nasi (Vic.).

Seconda cat. Gir. Cavour-Moretta 0-0; Cervere-Marene 3-0; Nonese-Panc. susp.; Paesana-Piscin. 1-0; Revello-Roreto 1-2; S. San.-A. Pinerolo 1-2; Scal.-Caram. 1-0 Cl.: Cavour, S.Sec., Moretta, A. Pin., Scal., Paesana 6; Panc., Revello, Cervere 4; None, Caram., Roreto 3; Marene 2; Piso. 1. Gir. N. D.Bosco-Napoli -1; Koala-Europa 0-2; M.Giraudi-Alplast 1-3; Poirino-Usaf 2-3; Sals.-Pralormo 3-1; S.Luigi-Isola 1-1; V.Mazzola-Santena 1-5. Cl.: Isola, Santena, Usaf 7 S.Luigi, D.Bosco, Alplast, Sals. 5; Poirino, Napoli, Europa 3; M. Giraudi, Pral. 2; V. Mazz. 1; Koala 0. Gir. P. . Chiusa-Villanova 2-0; Garessio-Boves 0-0; Passatore-Genola 1-6; Peveragno-Carrù 0-3; Pianfei-S.Quirico 1-1; S.Benigno-Caraglio 2-2; Virtus Carass.-Azzurra 3-1 Cl.: Virtus C. ; Chiusa, Garessio Boves, Azzurra, Vill. 5; Pass., Carrù, Genola 4; Pianfei 3; Caraglio, S.Benigno 2; S.Quirico 1; Peveragno 0. Terza. Gir. A. Cervasca-Auxilium Cuneo 1-2; Cuneo-Sanfront 0-1; Lagnasco-S.Paolo 6-1; Manta-Pool G. 4-0; Polonghera-Valvaraita 1-6; Savigliano '81-Roata C. 0-0; Villanovetta-Auxilium Saluzzo 1-1. Class.: A. Cuneo 8; Lagnasco 7; Valvaraita, Roata C., Manta, Sanfront 6; Sav. '81 5; Polon. 4; Villan. 3; Pool 2; Cervasca, Cuneo, A. Sal. 1; S.Paolo 0. Girone B. Benese-Cortemilia 8-1; A.Bra-Sanmichele 2-2; Bagnasco-Borg 83 1-0; Gallo-Trinità 8-1; Lamorrese-San Sebastiano 2-2; Sant'Albano Stura-Roero 3-5; S.Margherita-Vicese 4-3 Cl.: Roero 8; Benese, Bagnasco 7; Gallo 6; Borg 83, S.Margherita, Vicese 4; Trinità, S.Albano, Lamorrese, Sanm. 3; S. Seb., A.Bra 2; Cort. 0. [l. t.]

NISSAN.
NASCE 'FORMULA PRIMERA'
PROGRAMMA DI MANUTENZIONE [illegible] KM
A TAGLIANDI COSTO ZERO.

PRIMA E UNICA IN ITALIA

Nissan così sicuri della qualità della gamma Primera che, primi e unici in Italia, vi presentiamo 'Formula Primera' per tre anni o 100.000 chilometri tagliandi [illegible] totalmente gratuiti, ricambi e manodopera compresi.

Poi tre anni la vostra Primera potrà essere come nuova perché, oltre ad avere il privilegio di 'Formula Primera', tre anni di tagliandi a [illegible], ha la garanzia di serie Nissan:
- 3 anni o 100 000 chilometri
- 3 anni sulla verniciatura
- 6 anni sulla corrosione perforante

Numero verde 1678/65003 attivo 24 ore su 24 a servizio totale a [illegible] in sostituzione completamente gratuita fino a tre giorni.
Solo la qualità Nissan poteva darvi 'Formula Primera'.

Primera. La Nissan più venduta in Italia.

NISSAN

FINO AL 31 OTTOBRE
CLIMATIZZATORE INCLUSO NEL PREZZO
DA L. 23.755.000* CHIAVI IN MANO

TARGA
Le Nissan targate Cuneo

Targa concessionaria NISSAN per la provincia di Cuneo

CUNEO - MADONNA DELL'OLMO
Via Torino 170 - Tel. 0171 412.441

SALUZZO
C.so XXVII Aprile 8 - Tel. 0175 248.748

APERTI TUTTI I SABATI - ASSISTENZA - OFFICINA - RICAMBI
* MOD. 1.6 SLX [illegible]. ESCLUSE TASSE REGIONALI. OFFERTA NON VALIDA SU MOD. 5

AMI UNIVERSITY
Presidente onorario dott. Massimo Inardi
organizza corsi professionali di
PRANOTERAPIA
e corsi professionali di
RIFLESSOLOGIA PLANTARE
CUNEO - [illegible] - ASTI - TORINO
I corsi inizieranno nel mese Novembre
Per informazioni e prenotazioni 167807056

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza e tecnologia

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
TORINO
C.so Massimo d'Azeglio
15100 [illegible]
Via Vochieri, 90
Tel. 0131 [illegible]
15033 CASALE
V. Corte d'Appello 4
Tel. 452.154-452.101
12051 ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442130
12042
V. Verdi 7
Tel. 0172 431.003
12100
V. S. Grandis 11
Tel. 0171 630.832-699.939
14100 ASTI
V. Antica Zecca 3
Tel. 0141

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
VEZZA
Produttori Olio di Oliva
domenica
14 NOVEMBRE
camminata non competitiva di km 6
solidarietà 1.000 £ per l'ADAS
CAMERA DI COMMERCIO
PROVINCIA DI CUNEO
stracôni 1993
COMUNE DI CUNEO
Assessorato allo Sport
REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO SPORT E TURISMO
RADIO CUNEO INTERNAZIONALE
FM. 97.800 - 105.100
hotel la RUOTA PIANFEI
asics RUN
ORGANIZZAZIONE A.S. «Il podio» Sport CUNEO
GRUPPO SERENO
S.S. N°20 CENTALLO (CN) Tel. 0171/211333
CRAZY BOY DISCOTECA
CITROËN CUNEO
elettrosì s.p.a. CUNEO - MONDOVI' - BRA

Iscrizioni

Le iscrizioni sono state fissate in lire 7.000 a persona ed avranno inizio SABATO 2 Ottobre '93 con chiusura improrogabile SABATO Novembre 1993. Si precisa che in ogni caso non si accettano più di 15.000 partecipanti, per cui la chiusura delle iscrizioni potrebbe coincidere con il raggiungimento di tale numero di iscritti

Gioco la guida

Durante la passeggiata sarà effettuato un servizio fotografico il quale successivamente verrà pubblicato tra le pagine del settimanale La Guida in edicola il 19 e 26 November 1993. Tutti i partecipanti che si riconosceranno in fotografia con il pettorale (sarà importante esporlo in modo ben visibile) cerchiato da una apposita gloria, vinceranno l'abbonamento per un anno al settimanale nonché una cassetta "Barbera 1891". Naturalmente il premio potrà essere ritirato consegnando il pettorale fortunato presso il punto di iscrizione entro il 18/12/1993.

Tutti i partecipanti al termine della camminata riceveranno splendido francobollo in argento ... con cornì in oro confezionato in cornice fiocata, corredata a rilievo con una veduta di Cuneo ripresa dal lato Gesso, avente sullo sfondo il Monviso

winterthur

Ilde
G. Cavallo

Sede Organizzazione: Via Bassignano, 55 - Tel. 0171/693778 Fax 691101 - CUNEO.

DENTAL FUTURA 88 s.r.l.
Via Maestri del Lavoro, 16 - Area Artigianale - Tel. 0171/412161 - Madonna dell'Olmo - CUNEO.

Prenota il pranzo del 14/11/93 ed avrai l'iscrizione omaggio. Adulti L. 30.000 Bambini L. 20.000. - Tel. 0174/585701 Fax 585701 - PIANFEI

CRAZY
Tel. 0171/214243 - CENTALLO.

BEPPE
La Pasticceria Bar a Saluzzo
C.so Italia, 25 - Tel. 0175/43359
SALUZZO.

PASTICCERIA SABENA
Via Roma, 107 - Tel 0172/636050
FOSSANO.
Via Alfieri, 36 - Tel. 0172/712059
SAVIGLIANO.

PASTICCERIA COMINO
Via Marconi - Tel. 0174/43513
MONDOVÌ.

ALBUM
Piazza Galimberti, 14
Tel. 0171/692539-681972 - CUNEO.

UNICA IRRIPETIBILE

VENDITA STRAORDINARIA

shearling - pelle - pellicce - abbigliamento

- 50%

PELLICCERIE

MARISA®

LEGGE

SEDE DI PRODUZIONE E VENDITA:
CUNEO - Via IV REGG. ART. ALPINA,12 Tel. 0171/ 695479
PUNTI VENDITA: MILANO - NERVIANO (MI) - ROZZANO (MI) - TORINO - RIVOLI (TO) - CUNEO - ALBA - BORGO S.D.

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 19 Ottobre 1993 cv 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
ARREDO BAGNO

Dalle 9 di oggi disagi in tutta la provincia

Sciopero dei bus caos anche a Genova

GENOVA. Sono previsti pesanti disagi per lo sciopero dei mezzi pubblici indetto per la giornata di oggi, su tutto il territorio nazionale, dalle tre confederazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil. L'astensione dal lavoro abbraccerà di fatto quasi tutta la giornata: non sarà agevole dunque recarsi a scuola e al lavoro, ma soprattutto le maggiori difficoltà riguarderanno il ritorno. Infatti, il blocco dei mezzi dell'Amt.

Sia in città sia in tutta la provicia, comincerà alle 9 del mattino e durerà ininterrotto sino alle 17. Lo sciopero riprenderà alle 20,30 sino alla fine del turno di lavoro. I mezzi torneranno a uscire dalla rimessa alle 4,30 della mattina di mercoledì.

Si prevedono 8 ore di ingorgo, perchè sarà massiccio, nonostante gli inviti della stessa Amt e delle amministrazioni comunali e della polizia stradale, il ricorso al mezzo privato. Infatti se sarà possibile, alzandosi un po' prima raggiungere scuola e lavoro prima delle 9, sarà di fatto impossibile ricasare tra le 13 e le 14. Solo per tre ore e mezzo, dopo le 17, si potrà dare l'assalto ai mezzi per i trasporti più urgenti. L'agitazione è stata indetta dalle organizzazioni sindacali «contro la privatizzazione del trasporto pubblico locale, contro i tagli indiscriminati delle frequenze, contro la riduzione delle corse, contro i pesanti aumenti tariffari e contro la messa in liquidazione di molte aziende pubbliche di trasporto».

Anche a Genova non mancano preoccupazioni per il livello occupazionale perchè si potrebbero individuare tagli per 800 lavoratori, su un totale di dipendenti che sfora le quattromila unità. Lo sciopero deciso da Cgil, Cisl e Uil non è stato però condiviso, soprattutto nei mezzi, dalla federazione dei sindacati autonomi dei ferrotranvieri - Faisa - che ha invitato i suoi aderenti a lavorare.

Non è quindi escluso che per la giornata di oggi un certo numero di bus possa circolare. Non è possibile però prevedere quali linee, in quali orari e per quali percorsi ci sarà un trasporto più o meno sufficiente. Ovviamente le centrali sindacali combattono la battaglia delle cifre, a proprio vantaggio. La scommessa, purtroppo, tocca ai cittadini ai quali sono riservate 48 ore di disagi.

Paolo Lingua

Quarantott'ore di disagi a Genova e in provincia per lo sciopero dei mezzi pubblici

Un weekend da ricordare per Genova con ben 76 mila visitatori

Barche e pesci, uno show

Al Salone Nautico staccati 60 mila biglietti, 16 mila all'acquario. In coda per salire sul Bigo e sul sommergibile. Buoni affari per i bar dell'Expo e i battellieri

GENOVA. E' stata una domenica da ricordare. I genovesi rimasti in città hanno preso d'assalto il Salone e l'Acquario. Alla Fiera sono stati sessantamila visitatori provenienti da tutta Italia.

L'Acquario ha fatto il resto. Nei primi due giorni di apertura, ha totalizzato sedicimila presenze: quattromila sabato, le altre dodicimila domenica. Soprattutto, si è rivelata un'attrazione in grado di calamitare un pubblico di tutte le età.

Il traffico è andato in tilt come nelle ore di punta di qualunque giorno lavorativo. Lunghe colonne di auto convergevano sulle due aree espositive. Anche i mezzi pubblici erano affollati come non mai.

L'affluenza all'acquario si è mantenuta costante per tutta la giornata. Se si pensa che questo era il primo week-end di apertura, le previsioni per il futuro non possono che più che rosee.

Sedicimila persone hanno visitato l'acquario dell'Expo nello scorso weekend

Al successo ha sicuramente contribuito la scelta di fissare un prezzo per così dire «politico» del biglietto: diecimila lire per gli adulti. E tutte le intere famiglie hanno trascorso il pomeriggio davanti alle vasche dell'acquario, rapiti dalle piroette dei due delfini o dall'incontro ravvicinato con gli squali.

L'apertura dell'acquario si è rivelato un evento per tutta la città e presto lo sarà anche fuori. Una bella differenza con i tre mesi di attività durante l'Expo colombiana, quando le presenze aperto erano solo 16.

Chi sicuramente può fare i debiti raffronti è il neodirettore dell'Acquario Andrea Rossi, che ha vissuto l'esperienza dell'Expo come direttore tecnico dell'Ente Colombo. «Ho sempre creduto nell'acquario come potenzialità attrattive - lo sono - ma soprattutto sono soddisfatto perchè la gente che è venuta a visitarlo in questi giorni usciva contenta e magari decisa a ritornare. Ciò significa che abbiamo lavorato bene. Resta ancora qualcosa da completare, ad esempio la ricostruzione della barriera corallina, alcune didascalie, ma bisogna considerare l'acquario come una struttura vivente: ci saranno sempre novità».

All'interno è stato ricavato un percorso diverso da quello dell'apertura colombiana. La visita inizia dalla vasca delle stelle marine, si arriva sala cinematografica, dove viene proiettato un documentario sulla vita del mare. Poi, si passa direttamente al secondo piano.

I bambini si siedono davanti alla vasca che ospita gli squali. Per nulla intimoriti, li guardano passare davanti a sè attraverso il vetro. Meglio di un libro illustrato. Anche i genitori si lasciano prendere dall'entusiasmo e da commenti del tipo: «Però, non sembrano cattivi».

L'acquario ha portato una ricaduta positiva su tutte le attività dell'area. Sul Bigo sono salite milletrecento persone. Il sommergibile Tritone ha raggiunto il massimo della portata: duemilacinquecento passeggeri al termine della giornata. Anche in questo caso la politica del prezzo contenuto è stata vincente: cinquemila lire a persona.

I bar nell'area espositiva hanno finito le scorte e a metà pomeriggio hanno dovuto chiedere aiuto a qualche fornitore amico. «Siamo contenti, è andata bene, benissimo», dice la titolare del bar Nurin. E intanto che ci pensa le vengono gli occhi lucidi. Ai tempi dell'Expo, a parte gli addetti all'area, i clienti veri ne vedevano pochi. Anche i battellieri, che offrono il giro del porto, hanno lavorato senza sosta. A sera, quando l'area chiude, sono tutti sfiniti ma contenti.

Paola Cavaliere

Dopo aver ceduto il negozio, Maria Sconfienza, 74 anni, si era ritirata un un alloggio colmo di opere d'arte

La vittima conosceva il suo assassino?

Antiquaria uccisa a coltellate, s'indaga tra i clienti

GENOVA. L'assassino conosceva bene Maria Sconfienza, l'antiquaria trovata morta sabato scorso nel suo appartamento in largo Sanguineti. Gli investigatori ne sono ormai certi. La vittima non avrebbe mai aperto la porta a quell'ora ad uno sconosciuto. Maria Sconfienza, 74 anni, si era trasferita da quell'appartamento da qualche anno. I carabinieri hanno ascoltato i vicini di casa, i quali hanno confermato che l'anziana frequentava pochissime persone.

Era vedova da trent'anni, non aveva problemi economici, [illegible] Intatta la passione per il suo lavoro. Dopo aver ceduto il negozio di antiquariato in via della Libertà, aveva ammassato tutti i suoi beni in quell'elegante appartamento, al terzo piano di uno stabile ottocentesco, a due passi dalla Cattedrale.

Il movente dell'omicidio sembra essere la rapina. Maria Sconfienza aveva in casa un forziere di opere d'arte, quadri e argenti antichi, di inestimabile valore. Dall'appartamento sarebbero spariti tele di pittori fiamminghi, della scuola napoletana, e contemporanei.

Maria Sconfienza è stata uccisa da qualcuno che conosceva. La donna ha aperto la porta di casa ed è stata aggredita a coltellate

Ieri è stata effettuata l'autopsia sulla salma, che ha confermato la presenza di un trauma cranico. La vittima potrebbe essersela procurata cadendo, oppure, ed è la seconda ipotesi [illegible] stanno lavorando gli investigatori, sarebbe stata tramortita dall'assassino sulla porta di casa e poi trascinata all'interno.

L'assassino ha infierito sul corpo dell'anziana con una ventina di coltellate. L'arma del delitto non è stata ancora trovata. I risultati dell'autopsia potranno fornire ulteriori particolari sulla lama e sulla scansione dei colpi.

La morte dovrebbe risalire a metà della scorsa settimana, quando Maria Sconfienza è stata vista per l'ultima volta. L'antiquaria non faceva mistero di condurre un'esistenza agiata. In casa doveva avere anche molto denaro, invece i cassetti dove lo nascondeva erano vuoti.

Gli investigatori ritengono di [illegible] vicini alla soluzione del giallo. Forse, l'assassino è già stato interrogato. «Ci sono soltanto indiziati, non accusati», si limitano a confermare i carabinieri. Nelle prossime ore, saranno riascoltati alcuni conoscenti della vittima. Le sue frequentazioni [illegible] ormai limitate alla gente dell'ambiente di lavoro, antiquari e collezionisti, che avevano libero accesso nel suo appartamento. **[p. c.]**

VENTIQUATTRORE

SCOMPARSA

Telefona dal Marocco il cameriere genovese

Patrizia Castellari, la cameriera di 34 anni scomparsa in Marocco (insieme al fidanzato che di quel paese è originario), ha telefonato ieri agli anziani genitori, dicendo di stare bene. «Ho avuto qualche problema, poi vi spiegherò» ha detto, rassicurandoli. E ha spiegato ai genitori che darà maggiori spiegazioni al suo rientro.

[illegible]

Prosegue l'agitazione dei dipendenti del Cap

I lavoratori del Cap, al termine d'una assemblea, hanno deciso di proseguire l'occupazione del Palazzo San Giorgio e di indire per questa mattina una nuova manifestazione di protesta. I dipendenti sono intenzionati a raggiungere l'aeroporto «Cristoforo Colombo» che sarà presidiato da ingenti forze dell'ordine. **[p. c.]**

INCENDIO

Muore carbonizzato nella mansarda in fiamme

Un pensionato di 82 anni, Pietro Marsano, è morto nell'incendio sviluppatosi nella mansarda di via Ravasco nel centro storico dove viveva da solo. Sembra che l'incendio sia stato originato da una pedella dimenticata sul [illegible]. **[p. c.]**

Si accende il clima preelettorale a Genova

Pannella, appoggio a Sansa «per le antiche battaglie»

GENOVA. Piccoli screzi per la «raccolta delle firme» (per la presentazione della liste) che crea non pochi problemi per i piccoli raggruppamenti e [illegible] poche confusioni, soprattutto per certi partiti come quelli che fanno riferimento ai pensionati che, sotto etichetto di poco difformi, sono presenti in ben tre schieramenti: la lista di Genta, quella di Sansa e quella del msi.

Ma anche all'interno degli stessi «grupponi» non mancano le ripicche: ieri il leader locale della «lista Pannella», Vittorio Pezzuto, ha lamentato una certa «disinvoltura» da parte degli alleati della «Rete». Pezzuto teme di non riuscire a raccogliere un numero sufficiente di firme per la candidatura in provincia.

In realtà ci vorrebbe una contestualità di presenze di notai o cancellieri per l'«autentica», ma, obiettivamente (ed è sempre stato un po' così), qualche gruppo la prende alla leggera.

La giornata politica di ieri segnala, sul piano della cronaca, l'arrivo di Marco Pannella a sostegno di Adriano Sansa, nel quale egli crede, sia pure nelle diversità, per l'impegno profuso in anni lontani nella inchiesta contro la «corruzione del regime». Pannella ricorda che lancerà nuovi referendum per modificare all'«inglese», [illegible] con turno unico, l'attuale legge elettorale e lancia una generica bordata contro i «nuovi potenti e prepotenti» che vorrebbero «sopravvivere al sistema».

L'allusione è al pds, alleato però di Pannella pro-Sansa. Nel pomeriggio gran kermesse del magistrato, che ribadisce sempre più fermamente la propria «distanza» dagli stessi partiti che lo sostengono (dice: «Dopo le elezioni devono fare un passo indietro»), al locale trasgressivo «Diva», meta abituale degli omosessuali. Sansa e i «retini» non sono proprio in quello che si dice il loro ambiente, anche perché nelle passate politiche era una roccaforte del deputato psi, Mauro Sanguineti. **[p. l.]**

Allo stadio Ferraris [illegible] i tifosi: domenica una folla commossa giunta da tutta la Liguria ha «salutato» il presidente

Dalla gradinata Sud l'ultimo abbraccio a Mantovani

L'addio all'uomo del miracolo blucerchiato con cori, canti e [illegible] lungo applauso

Francesca Mantovani allo stadio Ferraris, seduta sulla poltrona di suo padre

GENOVA
DAL NOSTRO [illegible]

Un brivido che sembra non finire mai attraversa e scuote la gradinata Sud: è scattato da qualche istante il minuto di raccoglimento, i giocatori sono immobili in campo, e dalla gente, una [illegible] immensa e colorata accorsa da tutta la Liguria per salutare il presidente, parte un applauso, poi, improvviso, si leva un urlo compatto e disperato. «Paolo, Paolo». E' un momento toccante. No, qui, in questo [illegible] il calcio c'entra poco. «Mantovani alè, Mantovani alè» cantano tutti. Nel rapporto, nel congedo tra Mantovani e i tifosi, tra Mantovani e Genova, il calcio c'entra fino a un certo punto. Sta tutto in quell'applauso e in quell'urlo: c'era, c'è la voglia di riscatto di una corta Genova da serie B in troppi settori, c'è e si fa [illegible] uno stile, un'impronta, regalata a una città da tempo in crisi d'identità. C'è il dolore di un addio. Poi il fischio d'inizio, in un tripudio di bandiere.

Già sull'autostrada, all'altezza di Imperia, di Albenga, di Savona o a Varezze si notavano i segni sottili appure chiarissimi di una domenica diversa. Gli appuntamenti ai caselli, le colonne di auto con i simboli blucerchiati, i bus organizzati dai club, insomma tutta la «macchina da trasferta» che porta migliaia di persone dal Ponente a Genova, si era mossa con la [illegible] puntualità, ma una infinita pesantezza, avvolta da un silenzio quasi irreale.

Per molti era il secondo viaggio in due giorni, dopo i funerali. La seconda puntata in una Genova che domenica si presentava bardata di tutto punto per il primo giorno del Salone nautico, e al solito impreparata a sostenere l'onda d'urto del traffico. Ma neppure le code, le lunghe attese ai semafori e l'estenuante caccia al parcheggio hanno scomposto la gente diretta allo stadio. Genovesi e [illegible]. E, va detto, doriani e non.

In centro, lungo il Bisagno già nei pressi di Marassi, alle fermate dei bus e ai botteghini le facce e i discorsi e i toni, si ponevano ripetitivi, inluttabili. «E' il saluto al presidente, non deve essere una giornata di lutto, perchè lui non avrebbe voluto. Comunque [illegible] la partita non conta».

Non hanno bisogno di spiegazioni quei silenzi durante la ricerca del posto sugli spalti, e quei bar straccolmi, [illegible] rumorosi e animati come al solito. Già, il silenzio: è quella la «bestia» da esorcizzare nei momenti brutti. E' così che, al fischio d'inizio, dalla Sud i cori proseguono ininterrotti, anche quando la Roma va in vantaggio. S'interrompono solo quando l'arbitro manda tutti a casa e apre la [illegible] a un applauso scrosciante, davvero inconsueto in [illegible] stadio battuto due volte. Non sarà certo il calcio a far grande [illegible] città piena di problemi.

Fulvio Damele

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO GENOVA
Dalle 8,30 alle 20: *XX Settembre:* v. XX Settembre 182; *S. Caterina:* sal. S. Caterina 24; *Montun:* v. Gramsci 57; *S. Ugo:* v. S. Ugo 5; *Croce Bianca:* v. Montesuello 4; *Orientale:* v. Torti 128; *Sturla:* v. dei Mille 37; *S. Ilario:* v. Capolungo 36.
Dalle 8,30 alle 21,30.
N.S. Assunta: via Molassana 90.
Mauro: via Fillak 16.
[illegible]: via Groberti 63.
S. Giacomo: v. Corvigliano 67.
Sanguinetti: via Corsi 13A.
Certosa: via Jori 74.
Ceranesi: via Parodi 74.
Delle Catene: via Guala 2.
Dalle 8,30-12,30 e dalle 16,30-19,30
Manca: via Feraggiano 103.
Europa: corso Europa 678
S. Francesco: via Custo 32 (sino 21,30)
Sartori: p.za Pontedecimo 3 (sino 21,30).
Pescetto: via Rizzo 44 (sino 21,30).
TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa [illegible].
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Farmacia Pescetto: via [illegible] 188.

COGOLETO
Conti: via Colombo [illegible].
Sori: via Cavoli 18, tel. 700.632.
[illegible]O
[illegible]: p.le Europa 1, tel. 74.015.
[illegible]
Marchi: via della Repubblica 4, tel. 771.081.
SANTA MARGHERITA
Internazionale: p.za Martiri 2, tel. 287.199.
RAPALLO
Moderna: via Marsala 4, tel. 50.600.
ZOAGLI
Vallera: p.za XXVII Dicembre [illegible], 259.041.
[illegible]
[illegible]: via Grimaldi 2, tel. 309.946.
LAVAGNA
S. Stefano: via Roma 102, tel. 393.036
SESTRI LEVANTE
Garino: via XXV Aprile 94, tel. 41.131.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 460.750; **Riva Trigoso:** 41.764; [illegible] **neglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.966; **Sori:** 700.917.

[illegible]

S. [illegible] 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021, **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 600.841, **Gaslini** (pediatrico): 58.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102, **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231, **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Sori, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: [illegible] 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 80.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel [illegible].410-32.91.
Borzonasca: tel. 349.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 88.129.
Cicagna: [illegible] 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.638, **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 382.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050, **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Monaglia:** 49.705

[illegible]

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Camogliano, Voltri

Mercoledì. P. Terralba, v. [illegible] Campo, [illegible] Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certo[illegible] p.le Da Vinci.

Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lava[illegible] Rapallo, Sori.

Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Camogliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le [illegible] Vinci, [illegible] Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 28.98; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; [illegible] **Margherita:** 286.506 - 287.998. **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 306.522. **Lavagna:** 3[illegible] 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 200 396.

CAPITANERIE DI [illegible]

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

[illegible] **FORESTALE**

Genova: 586831-580429-586553
Cesarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cl[illegible]**na:** 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 88.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[illegible]
Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329/591.697
Or.: 21
Lire 50.000/35.000

Pol. Genovese — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 839.35.69

T. della Corte — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 570.24.72

T. della Tosse — CHIUSURA ESTIVA
in Sant'Agostino
Tel. 2470793

[illegible] Carignano — OGGI RIPOSO
[illegible] 593.533
Or.: 16
Lire 14.000/12.000

CINEMA Ariston 1 — **Il segreto del bosco vecchio**
Tel. 209.549. Or.: 15,10 17,40/20,20/22,40 L. 10.000
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

Ariston 2 — **America oggi**
Tel. 208.549
Or.: 15/18,30/22,10
Lire 10.000
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 2h 10' **Comm.**

Augustus — **Il fuggitivo**
Tel. 568.810
Or.: 15/17,30/20 22,40
Lire 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico nova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

Corallo 1 — **Film Blu**
Tel. 588.419
Ore 15,30/17,15/19 20,45/22,30
Lire 10.000
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — [illegible] donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Corallo 2 — **L'età dell'Innocenza**
Tel. 588.419
Or.: 15/17.30/20 22,30
Lire 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Grattacielo — **Sliver**
Tel. [illegible]
Or.: 15/16,55/18,50 20,40/22,40
Lire 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Lux — **Molto rumore per nulla**
Tel. 581.691
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Odeon — **Jurassic Park**
Tel. 358.298
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Olimpia — **Dave - Presidente per un giorno**
Tel. 581.416. Or.: 15 16,50/18,40/20,40/22,40 L. 10.000
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' [illegible]a

Orfeo — **Tom e Jerry - Il film**
Tel. 564.849
Or.: 15,20/17,10/19 20,50/22,40
Lire 10.000
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Palazzo — **Addio mia concubina**
Or.: 16/18/22
Lire 10.000
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Universale — **Last action hero**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461
Or.: 15,10/17,40/20,10/ 22,40 - L. 10.000
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Universale — **Jurassic Park**
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582461
Or.: 15/17,30/20/22,[illegible] L. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un [illegible]. Ma dopo un po' si ribellerannno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Universale — **Eddy e la banda del sole luminoso**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.461, Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40 L. 10.000
di D. Bluth (Usa '93) — Un gatto, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chiacchierato è cessato, il sole non splende più come prima: [illegible] gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Verdi — **Nel centro [illegible] mirino**
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,50/ 20,10/22,30
Lire 10.000
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Centrale 1 — **Lily la sporcacciona**
Tel. 580.380

Centrale II — **Porcone selvaggio**
Tel. 580.380 — **Il caldo tocco della lingua**

Chiabrera — **Asian dreams**
Tel [illegible] — **Teen extrem tail 35**

Cristallo — **Follie bestiali**
[illegible] 299.997

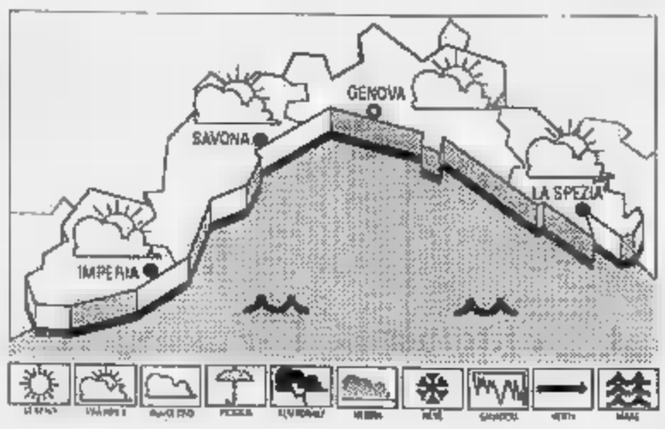
Eldorado — **Alice nel paese delle pornomeraviglie**

[illegible] Amici del Cinema — **Come l'acqua per il cioccolato**
Tel. 413.838
Or.: [illegible] 15/22,15
Lire 5000 tessera [illegible]
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso alcune elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Fritz Lang — OGGI RIPOSO
Tel. 219.766
Or.: 21,15
L. 6000/4000

Movie [illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. 300.033
Or.: 21,15
L. 6000

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Ampie schiarite, vento debole-moderato, mare legg. mosso, temp. senza importanti variazioni. **Tendenza per domani:** prevalenza di schiarite, vento moderato, mare leggermente mosso, temp. stazionaria.
[illegible] **DI** [illegible] Temp. del mare 19° C, umid. relativa 80%, vento Sud-Ovest 10-15 km/h, mare mosso, cielo nuv., press. bar. 1024 mb.

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	[illegible]	15
Savona	19	[illegible]
Imperia	21	17

UN ANNO FA a IMPERIA
Max: 16; min: 13. Temp. del mare 19.
Il Sole sorge alle 6,47 e tramonta alle 17,37. La Luna sorge alle 11,23 e tramonta [illegible] 20,45 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal [illegible] Meteo Marina di Portofino.

PEGLI Eden-Pegliocinema — **Lezioni di piano**
Tel. 683.029
Or.: 21,15
Lire 6000/5000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

S. [illegible] ER. Centrale — **Sliver**
Tel. 266.030
Or.: inizio 15,20
Lire 8000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Augustus — **Jurassic Park**
Tel. 61.951
Or.: inizio ore 16
Lire 7000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribella[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[illegible] Mignon — **Il segreto del bosco vecchio**
Or.: inizio 16
[illegible] 8000
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 19' **Commedia**

Astor — **[illegible] centro del mirino**
Or.: inizio [illegible]
Lire 8000
di W. Petersen, [illegible] E. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' [illegible]

Centro — **Last action hero - L'ultimo grande eroe**
Tel. 309.938
Or.: inizio 15,30
Lire 0000
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

SESTRI [illegible] — **Jurassic Park**
[illegible]
Tel. 41.505
Or.: inizio 15
Lire 8000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

SAVONA

SAVONA Teatro Chiabrera — **L'Italiana in Algeri.** Opera di Rossini. Per la stagione dell'Opera giocosa
Tel. 820.409
Ore 20,45
L. 70.000-40.000

Astor — **L'ultimo grande eroe**
Tel. 854.827. Or.: 15,30 17,45/19,50/22,15
Lire 10.000/7000
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti [illegible]ture con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Diana 1 — **Silver**
Tel. 825.714
Or. 15,30/17,15/20/22,30
Lire 10.000/7000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriosa, una [illegible]ente donna è coinvolta dal vicino di [illegible] in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Diana 2 — **Il segreto del bosco vecchio**
Tel. 825.714
[illegible]. 15,30/17,30/18,50/22,15 [illegible] 10.000/7000
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h [illegible] **Commedia**

[illegible] 3 — **[illegible]m blu**
Tel. 825.714
Or. 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per di[illegible] il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Eldorado — **Jurassic Park**
Tel. 820.583
Or.: 15,30/17,40 19,50/22,15
Lire 10.000/7000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Filmstudio — **Othello**
Tel. 386.522
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
die con Orson Welles, Suzanne Glouter (Usa-Francia '51) — Da Shakespeare. Il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h 40' **Dramm.**

Salesiani — [illegible]
Ore [illegible]

Jolly — **Film a l[illegible] rosse**
Tel. [illegible]
[illegible]. 15/17,30/20/22,30
[illegible]

ALASSIO Colombo — **Dave**
Tel. 640.253. Or.: 20,30 22,30; fest. 16/18,10 20,20/22,30. Lire 8000
di I. Reitman, con K. Kline, [illegible] Weaver, [illegible] Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Ritz — **Silver**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30; prefest. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 6000/5000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriosi, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in [illegible] pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

ALBENGA Ambra — **L'ultimo grande eroe**
Tel. 51.419. Or.: 20,15 22,20. Fest. 16, ult. 22,30
Lire 7000/5000
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Astor — **Made in America**
Tel.: 50.997. Or.: 20,30 22,30. Fest. e prof. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 6000/5000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova pseudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

ALBISSOLA S. Teatro Leone — PROSSIMA APERTURA

ALTARE Vallechiara — CHIUSO PER FERIE

CAIRO MONT. Abbe — **Piacevoli voglie anali**
Or.: 20/22;
fest. 20/22.
Lire 7000/5000

FINALE LIGURE Ondina — OGGI RIPOSO
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30. Fest. 15,30 17,30. Lire 6000/5000

LOANO Loanese — **Benny & Joon**
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30, ult. 22,30. L. 5/5000
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Peria — **Palle in canna**
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
fest. dalle 16 alle 22,30
Lire 7000/5000
di G. Quintano, con E. Esteves, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimone di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

MILLESIMO Lux — OGGI RIPOSO.
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000

VARAZZE Verdi 1 — **Jurassic Park**
Tel. 97.249. Or.: 20,20/22,30 fest. e prefest. 15,20, ult. 22,40. Lire 10.000/8000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[illegible] 2 — **L'età dell'Innocenza**
Tel. 97.249 Or.: 20/22,30 fest. e prefest. 15, ult. 22,40. Lire [illegible]
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800, un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

IMPERIA

IMPERIA Centrale — **Molto rumore per nulla**
Or.: 20.15/22.30
[illegible] martedì L. 5000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, [illegible] Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

[illegible] — RIPOSO

Imperia — **Tom & Jerry: Il film**
Ril. martedì L. 6000
Or.: 20,30/22,30
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

A. DI TAGGIA Capitol — **Madadayo**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 8000
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Giardino estivo — CHIUSO PER FINE STAGIONE

BORDIGHERA Olimpia — **Il cuore nero di Paris Trout**
Or.: 21,15
Lire 5000/rid. 4000
di S. Gyllenhaal, con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris (Usa '91) — La storia di Paris Trout, negoziante, strozzino e assassino in una piccola città della Georgia Anni 40. Tratta dal romanzo di Pete Dexter. N. V. 1h 35' **Drammatico**

DOLCEACQUA Cristallo — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston — OGGI RIPOSO
Lire 10.000/Rid. 6000

Centrale — **Nel centro del mirino**
Or.: in. 15 ult. 22,30
Lire 10.000/Rid. 6000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Sanremese — **Last action hero - L'ultimo grande eroe**
Tel. 507070
Or.: in. 16,30 ult. [illegible]
[illegible] 10.000/Rid. 6000
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. [illegible] **Fantavventura**

Orfeo — **Film vietato ai minori di anni 18**
Tel. 62333
Or.: in. 15 ult. 22,30
Lire 10.000/Rid. 6000

Ritz — **Sud**
Tel. 507070
[illegible] Or.: in. 15,30 ult. [illegible]
Lire 10.000/Rid. 6 000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per mascherare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Taberin — **Silver**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000/Rid. 6000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. [illegible] 1h 47' **Thriller**

VALLECROSIA Don Bosco — OGGI RIPOSO

L'INTERVISTA

I CANDIDATI ALLE ELEZIONI IN RIVIERA

A Chiavari un progetto di «governo» in funzione anti dc, pds, e Lega Nord

Mallucci: «Alternativa di destra»

Ex assessore, monarchico da sempre, è il sindaco «in pectore» di missini, pensionati e fedelissimi di Casa Savoia. «Bisogna cambiare il modo di amministrare, i bei propositi da soli non bastano»

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Un candidato sindaco al giorno: è la volta di Massimo Mallucci, 43 [illegible] avvocato, sposato, una figlia, ex assessore al Commercio del Comune di Chiavari, l'uomo su cui puntano msi-destra nazionale più Partito pensionati, Libera unione chiavaresi e Alleanza nazionale monarchica. Mallucci è vicesegretario nazionale di quest'ultimo movimento e ha fatto parte dello staff di collaboratori di Vittorio Emanuele III.

Mallucci, che significato ha questo elenco di «alleati» del msi?

«E' la "destra" che apre [illegible] un'area più vasta, come è stato fatto a Trieste, Sanremo, Roma; un'operazione che è già stata premiata in occasione delle elezioni della scorsa primavera con quindici sindaci e che prevede una alternativa di governo della destra in Italia a brevissimo termine».

[illegible] lei perchè si presenta alle elezioni?

«Io non mi sono mai servito [illegible] Chiavari, ho sempre servito le città [illegible] continuare a farlo. M'interessa questa idea di vasta area di destra, che ha proposto me, indipendente, quale sindaco. Anche perchè il cambiamento deve essere evidente: non si può proporre il "nuovo" rimanendo tra i ruderi del vecchio apparato, mascherandosi dietro nuove sigle che nascondono però i soliti centri di potere che vogliono rimanere aggrappati ai loro privilegi».

Monarchici alle elezioni di un Comune della Repubblica italiana, si può?

«Dove l'Alleanza nazionale monarchica non presenta proprie liste, non può che essere [illegible] componente di chi vuol difendere l'integrità dello Stato, [illegible] chi non vuol sputare sui morti che hanno fatto l'Italia [illegible] di chi guarda a una politica che [illegible] batta un certo egoismo di natura economica e che proceda a uno sviluppo armonico della nazione. Una politica di decentramento amministrativo che assicuri i servizi alla gente, prevedendo ampie libertà di base che possono esistere solo se il vertice è garantito dall'autorità dello Stato».

[illegible] questo assetto va a mancare?

«Consegneremo l'Italia alle mire dei potentati economici tedeschi (leggi il leghista Miglio troppo vicino alla Mitteleuropa) che vogliono occupare il nostro Paese prima economicamente e poi politicamente».

Mallucci, [illegible] vede questa campagna elettorale?

«Non c'è mai stata una battaglia elettorale infuocata come questa. E' una lotta all'ultimo sangue tra poteri variamente collegati della città. La nostra lista crea fastidio perchè è al di fuori di certe logiche».

Massimo Mallucci

Parliamo di [illegible]: cosa farebbe per Chiavari da sindaco?

«Preferisco parlare di [illegible] nuovo metodo di governo, piuttosto che enunciare come fanno altri progetti che poi rischiano di rimanere nel libro dei sogni. In Comune inizierei [illegible] applicare una oculata gestione del denaro pubblico, [illegible] "tagli" agli sperperi, in particolare agli incarichi esterni: utilizzerei in [illegible] migliore e maggiore le risorse rappresentate dal personale [illegible] mia disposizione. Riorganizzerei poi gli uffici per offrire un servizio migliore agli abitanti e affiderei con limpidi appalti quei settori che non possono essere gestiti [illegible] meglio per carenza di personale».

E poi?

«Favorirei la riconversione di introiti che provengono da categorie come quelle dei commercianti [illegible] artigiani in attività di promozione [illegible] incentivi per gli stessi settori. E mi preoccuperei anche di una accurata scelta delle priorità: poche cose fatte bene, iniziando ad amministrare l'esistente per poi aprire eventuali, [illegible] "cantieri". Vorrei insomma ridare a Chiavari l'immagine [illegible] una città turistica, commerciale e artigianale che ha perso in questi ultimi anni per colpa delle liti tra dc e psi».

Ordine pubblico e interventi nel sociale...

«La gente deve vivere [illegible] propria città senza aver paura di delinquenti, prostitute e spacciatori di droga. Questo, però, [illegible] ci esime dall'affrontare doverosi interventi in aiuto di coloro che ne hanno bisogno per inserirsi, per migliorare le loro condizioni [illegible] vita».

Conclude Mallucci: Chi poi [illegible] vuole essere aiutato, e vuole continuare a fare il vagabondo o bandito [illegible] strada, allora deve tornarsene a casa sua oppure essere rinchiuso in opportuni campi di lavoro».

[illegible] Pozzo

In due Comuni 14 liste

Oggi arrivano anche i liberali Sestri, scudocrociato in extremis

CHIAVARI. Comune di Chiavari [illegible] Comune [illegible] Sestri Levante, sotto pari. E' questo infatti il [illegible] delle liste elettorali presentate finora nelle due città del Levante dove si vota a novembre. Sestri Levante ha pareggiato nelle ultime ore, con l'uscita allo scoperto della formazione «targata» dc. Chiavari però probabilmente conquisterà il primato: oggi dovrebbero presentare una nuova lista i liberali, che sembra appoggerà la candidatura a sindaco di Renzo Repetto.

Una curiosità: Sestri Levante, anche se si verifica quest'ultima novità, avrebbe comunque la meglio su Chiavari in fatto di candidati alla poltrona di primo cittadino. In quest'ultimo Comune ci [illegible] i liberali che appoggiano Repetto, ma anche la lista dei Verdi, più Rete e volontari cattolici, che appoggia la candidatura a sindaco di Marco Bertonati, espressa dalla formazione di Rifondazione [illegible] comunista. Dunque, sei aspiranti sindaci a Chiavari, sette a Sestri Levante.

[illegible] panorama elettorale ha fatto registrare ieri ancora una novità. [illegible] [illegible] della lista che si presenterà a Sestri Levante col simbolo della democrazia cristiana, [illegible] con «facce» nuove. La [illegible]c candida a sindaco Aldo Rivolini, pensionato, attivista cattolico. Ecco gli altri nomi: Carla Amisano, Pier Paolo Arbasetti, Giacomo Battilana, Pietro Benente, Giuseppe Bo, Fabio Broglia (procuratore legale, il primo «sequestrato» d'Italia), Maria Concetta Candiloro, Anna Conti, Luca Curotto, Giorgio Currarino, Fabrizio Deiana, Maria Gianelli, Giorgio Mazzini, Renzo Muzio, Laurita Nicolini, Roberto Podestà, Gianluca Rezzano, Stefania Stagnaro, Graziano Stagni, Nicoletta Vandanesi.

Oggi pomeriggio alle 17,30, presso il ristorante «Dragut», nel porto turistico di Chiavari, verrà presentata ufficialmente la lista della «destra». [f. p.]

DALLA RIVIERA

RIVA TRIGOSO

Protesta alla Fincantieri «S. Giusto», varo bloccato

Gli operai dei Cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso impediranno il varo della nave scuola «San Giusto» previsto per sabato prossimo. Lo hanno deciso all'unanimità con una assemblea, per protestare contro la mancata elaborazione di un piano produttivo da parte della Fincantieri, che attendono da ormai tre anni.
[f. p.]

SESTRI LE[illegible]TE

Auto [illegible] di strada a Tassani ferita una donna di 46 anni

Incidente stradale [illegible] Villa Tassani. Una Renault 5 condotta da Silvia Curti, 46 anni, di Sestri Levante, che aveva [illegible] fianco la figlia, [illegible] uscita fuori strada. Sono intervenuti i militi della Croce Verde che hanno trasportato la donna all'ospedale di Lavagna per un trauma facciale. Illesa la bambina.
[f. p.]

[illegible]

Aggiudicati i lavori per il sentiero [illegible] Olmi

La ditta Simes Tigullio si è aggiudicata la gara d'appalto per la sistemazione della strada che da Portofino Vetta, a Camogli, attraverso Pietre Strette, Bocche [illegible] Olmi, arriva fino a Portofino mare. [illegible] Comune di Santa Margherita aggiungerà quaranta milioni ai 43 già stanziati dall'Ente Monte di Portofino per i lavori che riguardano il territorio comunale. Gli interventi sul sentiero dovrebbero cominciare entro i primi di novembre.
[f. gr.]

RAPALLO [illegible]

Ex consigliere dc

Cercatore di funghi cade e muore

RAPALLO. Un cercatore di funghi di 74 anni, Federico Linguadoro, [illegible] morto ieri pomeriggio nei boschi di S. Andrea di Foggia, in località Arbocò, sulle alture [illegible] Rapallo.

L'uomo, secondo le prime ricostruzioni dei fatti da parte dei carabinieri della compagnia di S. Margherita, sarebbe caduto [illegible] in una pozza d'acqua, perdendo i sensi e quindi annegando.

Il pensionato, sposato, padre di due figli, era partito [illegible] casa ieri mattina. Verso mezzogiorno non è stato visto rincasare dai familiari, che [illegible] sono allarmati.

Un parente [illegible] andato a cercarlo e ha trovato il [illegible] corpo ormai senza vita. Sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco [illegible] Rapallo, che hanno recuperato il cadavere.

Federico Linguadoro era una persona molto conosciuta a Rapallo, dove [illegible] stato per anni consigliere comunale della democrazia cristiana a fianco dell'allora sindaco Rinaldo Turpini. [f. p.]

S. [illegible]

Nessuna traccia

Spariscono due Mercedes da 250 milioni

SANTA MARGHERITA. «Topi d'auto» in azione nel fine settimana a Santa Margherita. Nella notte tra sabato e domenica [illegible] stato rubate due Mercedes [illegible] berlina nuove fiammanti, che i proprietari avevano posteggiato nel centro città, proprio di fronte a un albergo di lusso.

Il valore delle vetture si aggira intorno ai duecentotrenta milioni di lire ciascuna.

I proprietari, [illegible] [illegible] cliente milanese e un imprenditore di Perugia, hanno presentato denuncia alla stazione dei carabinieri di Santa Margherita.

[illegible]ò scattati immediatamente i posti di blocco lungo la riviera e ai caselli autostradali, ma delle due auto di lusso nessuna traccia.

E' probabile che [illegible] furto sia stato compiuto [illegible] commissio[illegible]. I due proprietari erano andati alla Fiera di Genova, per l'inaugurazione del Salone nautico, e poi avev[illegible] scelto Santa Margherita per trascorrere il fine settimana. [f. gr.]

Alle «Case rosse» 427 detenuti: le celle potrebbero ospitarne non più di 280. I tossicodipendenti sono 162

«Viaggio allucinante nell'inferno di Marassi»

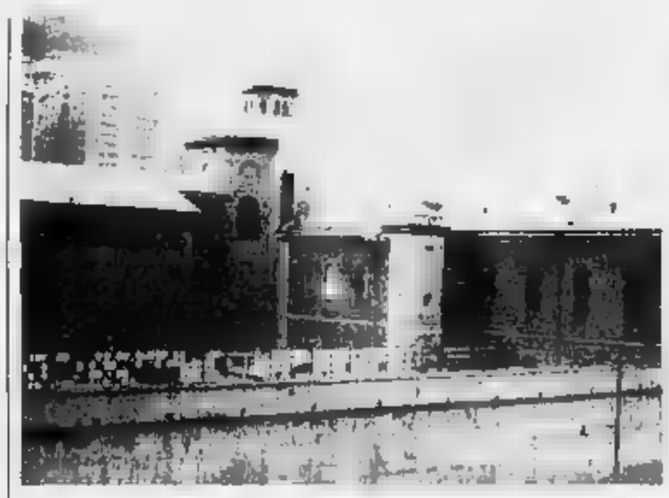
Il consigliere regionale Genta nel carcere: «Subito interventi»

GENOVA. All'inferno, andata e ritorno. Così definisce la [illegible] visita al carcere [illegible] Marassi, Giovanni Genta, consigliere regionale del gruppo «Union Ligure», che ieri è stato alcune ore all'interno delle «case rosse».

Genta [illegible] stato eletto presidente di una Commissione [illegible] inchiesta sulle prigioni che dovrebbe entrare in funzione la prossima settimana. «Ma questa visita l'ho compiuta a titolo personale, volevo rendermi conto della situazione».

E Giovanni Genta si è reso conto. Marassi sta scoppiando: ha 427 detenuti chiusi in uno struttura che in modo ottimale potrebbe ospitarne 260. [illegible] prima sezione (che aveva 115 celle) [illegible] chiusa: [illegible] esistono fognature, i vecchi cunicoli hanno ceduto facendo sprofondare il pavimento. La direzione è in attesa di finanziamenti. Chiusa anche la seconda sezione.

Ed eccoci alla sesta sezione, questa è operante. E' su due piani, enormi androni con ballatoi, come una brutta copia delle [illegible] [illegible] «ringhiere» care ai film del neorealismo italiano. Prima ospitava le donne, ora trasferite a Pontedecimo. Ogni piano ha 14 celle (ognuna delle quali [illegible] due metri [illegible] 40 per [illegible] metri [illegible] 70), è affollato di detenuto. «Credo che [illegible] solo paragon[illegible] possibile sia da fare con la Cayenna [illegible] fine Ottocento», commenta Genta. I letti sono a castello. Il già esiguo spazio delle celle è stato diviso da un muro per far posto ad un gabinetto alla turca, [illegible] un piccolo fornello. [illegible] c'è luce.



Le «case rosse» di Marassi: il carcere, secondo il consigliere Genta, «è un inferno»

«Al buio, sembra di impazzire», denuncia un detenuto. Si deve alla comprensione [illegible] direttore, [illegible] dottor Gabriele Manes, [illegible] gli extracomunitari (che sono quasi il 50% dell'intera popolazione carceraria) [illegible] stati divisi dagli altri. La situazione sanitaria è tremenda, imminente il rischio di epidemia. Il centro clinico deve provvedere [illegible] 162 tossicodipendenti dei quali 31 è sieropositivo. Ogni giorno vengono effettuate dalle 70 alle 80 visite.

«In una cella di 12 metri - racconta Giovanni Genta - ho trovato tutti e sette gli occupanti con la scabbia. Uno che aveva quel male lo ha attaccato agli altri. Un giovanotto si è alzato la maglietta e mi ha fatto vedere la schiena: [illegible] una carta geografica».

Paradossale la posizione dei medici. Al centro clinico il più martoriato [illegible] «case rosse», [illegible] sono tre dottori in organico, ma effettivi solo sulla carta. Uno [illegible] essi, dopo dieci anni di attesa, avrà forse quanto prima la nomina dal ministero di Grazia e Giustizia, ma quanto dovranno aspettare gli altri due?.

Il «centro» si vale anche di otto consulenti disponibili nelle 24 [illegible] Il direttore è il primo [illegible] rendersi conto di quanto sia drammatica la vita dei detenuti (e degli agenti di sorveglianza); sono quasi giornaliere le sue richieste, ma i finanziamenti non arrivano e ogni giorno i carabinieri portano alla prigione nuovi «ospiti» in manette: molto spesso malati. «La responsabilità - spiega Genta - è anche dell'assessorato regionale alla Sanità che non ha mai provveduto [illegible] [illegible] i servizi di assistenza ai tossicodipendenti carcerati, inoltre [illegible] una convenzione con le Usl per la distribuzione del metadone».

Questo [illegible] un parziale, angoscioso ritratto del carcere di Marassi: una Cayenna alla periferia [illegible] una città cosiddetta civile, a sette anni dal Duemila.

Guido Coppini

La giovane ha detto di essere un'ambientalista: dai suoi «colleghi» una dura contestazione

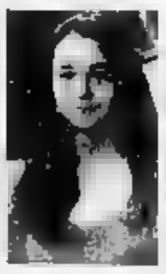
«Una torera non può essere iscritta al Wwf»

Lettera aperta alla diciottenne di Leivi appassionata di corride

RECCO. Animalisti e ambientalisti del levante contro Eva Bianchini, la diciottenne di Leivi che si [illegible] appena iscritta, in Spagna, a una scuola per toreri. La giovane, che è nata a Firenze [illegible] 5 luglio 1975, sarà la prima torera d'Italia, ma non potrà avere in tasca la tessera del WWF o dell'Enpa [illegible] di altre associazioni ambientaliste [illegible] animaliste.

Eva, poco prima della [illegible] partenza per la terra iberica, aveva ostentato la [illegible] passione per i tori: «Finchè [illegible] [illegible] [illegible] corride e i toreri questi meravigliosi animali avranno vita [illegible]icurata». E [illegible] mostrato anche la sua tessera del Wwf per dire al suo futuro pubblico che lei è una fervente ambientalista [illegible] animalista. Ma dal WWF ligu[illegible] [illegible] dall'Enpa della sezione del Levante [illegible] arrivato, ieri, lo «stop» alla bella aspirante torera.

Con [illegible] durissimo comunicato Paolo Borgarelli, fiduciario



Eva Bianchini ha 18 anni e si è iscritta [illegible] Spagna [illegible] [illegible] scuola per toreri. Sarà [illegible] prima ragazza italiana a prendere parte a una corrida?

dell'ente protezione animali, ha spiegato che tra le loro fila non ci sono toreri [illegible] che stanno bene attenti a [illegible] iscriverne. Del ca[illegible] si sta occupando anche il segretario ligure del Wwf, Stefano Lenzi, che sta accertando se Eva Bianchini [illegible] ancora iscritta all'associazione ambientalista.

Dice Lenzi: «La ragazza forse si è iscritta a Firenze. Qui a Genova [illegible] risulta. Comunque stiamo verificando. Aderiamo pienamente a quanto sottolineato dal rappresentante dell'Enpa. L'attività [illegible] torero non è certo compatibile [illegible] le idee cui si ispira il Fondo mondiale per la natura. La corrida [illegible] assolutamente anacronistica. Non ha [illegible] E' profondamente antianimalista. Il Wwf non espelle nessuno. Consigliamo tuttavia alla signorina Bianchini di non aderire più alla nostra associazione».

La vicenda della prima torera d'Italia nasce alcuni anni fa. Durante un periodo in una scuola estiva in Francia fa amicizia [illegible] altri studenti spagnoli che le parlano [illegible] «magico» mondo delle corride. [illegible] diciotto anni, cioè pochi mesi fa, Eva chiede al padre Domenico di accompagnarla a Siviglia per iscriversi a una scuola di toreri. Qui le autorità del luogo fanno [illegible] piccola eccezione alla regola.

Lei risponde al direttore della scuola che in Spagna ci [illegible] altre donne-torero [illegible] Cristina Sanchez, che è diventata il suo idolo. A parte, naturalmente, [illegible] grande torero Vicente Salamanca. Tanto che da Camas, vicino Siviglia, Eva si trasferisce in un'altra scuola [illegible] Carmona, dove appunto svolge l'attività [illegible] «maestro» Salamanca. I genitori dicono che lei ha ama gli animali e ha compreso la «contraddizione» che c'è nei matador: uomini che uccidono i tori anche se li amano e li rispettano.

Aggiunge Paolo Borgarelli che ha scritto una «lettera aperta» a Eva: «L'animalista è tutt'altra cosa che un torero. E' distante anni luce dal suo modo di pensare agli animali. E' un soggetto che si incontra dove bisogna portare [illegible] agli animali, contrasta i maltrattamenti, sfama colonie di felini, rimettendoci soldi e rischiando anche le botte».

[illegible]

Sentenza a Chiavari

Cedono edilizio [illegible] bustarella Una [illegible]condanna

CHIAVARI. Era accusato [illegible] concussione e esercizio arbitrario della professione di geometra, in quanto non iscritto all'al[illegible] di categoria. Luca Ruggiero, 30 anni, di Chiavari, ha patteggiato ieri mattina in tribunale una condanna a [illegible] anno e dieci mesi di carcere, con la condizionale. Un secondo imputato, Gianfranco Mazzocco, 34 anni, [illegible] Lavagna, [illegible] [illegible] assolto dall'accusa di concorso in concussione. [illegible] condannato [illegible] due mesi di reclusione [illegible] I doppi benefici per quella di concorso in esercizio arbitrario della professione.

La vicenda risale al 1991, quando Ruggiero [illegible] stato sorpreso dalla polizia, nei pressi del casello A12 [illegible] Chiavari, mentre stava incassando una presunta «bustarella» di sei milioni da due coniugi [illegible] Borzonasca, [illegible] cui l'aveva chiesta, secondo l'accusa, per accelerare una pratica di condono. [f. p.]

Ospitò Moretti, Scarfò e Barbara Balzarani

Rapallo, [illegible] in pretura ex [illegible] delle Brigate rosse

Il [illegible]tigatista Mario Moretti aveva affittato l'appartamento di via Cerisola a Rapallo e aveva ospitato altri esponenti delle Brigate rosse

RAPALLO. Quando un banale procedimento giudiziario inerocia la recente e drammatica storia d'Italia, quella degli «anni di piombo». L'udienza si è tenuta giorni fa in pretura a Rapallo: imputati, due inquilini di un appartamento di Rapallo, situato in via Cerisola 57/2. [illegible] non sono loro a rendere curiosa la vicenda, quanto l'alloggio, la cui vita è legata involontariamente al terrorismo.

L'appartamento era stato preso in affitto da uno dei leader delle Br, Mario Moretti e dalla [illegible] convivente Donata Ortolani. E aveva ospitato altri brigatisti come Gregorio Scarfò, Barbara Balzarani, Fr[illegible] Lo Bianco. Nel 1981 il «covo» era stato individuato dai carabinieri.

L'udienza invece si rifà a una pagina di storia più recente, aprile 1990. Il pretore ha condannato a un [illegible] e dieci giorni [illegible] carcere p[illegible] 400 mila di multa (pena poi sospesa) Domenico Barcella, 55 anni, di Rapallo e Giuseppina Cervetto, 54 [illegible], di S. Margherita.

Il proprietario dell'alloggio, Mario Capurro, [illegible] aveva [illegible] sati di aver danneggiato l'appartamento [illegible] in comodato. Sosteneva anche di aver subito il furto di alcuni mobili e altri oggetti, [illegible] da quest'accu[illegible] i due [illegible] stati assolti perchè il fatto non costituisce reato. [f. p.]

Ogni tanto il mondo della scuola riserva anche piacevoli sorprese

Buone notizie a Vado e Varazze

Studenti segnalano il buon funzionamento della biblioteca, che serve anche Quiliano
Il provveditore visita la Pertini e decide di non sopprimere la prima C sperimentale

VARAZZE. Dal panorama disastrato della scuola, ogni tanto filtrano buone notizie. Arrivano da Vado e Varazze. Gli studenti di Vado sono soddisfatti dell'attività della biblioteca comunale e hanno scritto a La Stampa per ringraziare i responsabili. Ricordiamo che il numero di telefono della redazione (019/80.20.81) è a disposizione di insegnanti e studenti per segnalare problemi o, appunto, cose che funzionano.

«La bibliotecaria Ornella è eccezionale perché è sempre pronta a darci un aiuto, a riceverci con un sorriso avendo ben presenti gli interessi, il livello di cultura di tutti noi - dicono gli studenti -. In particolare, la ringraziamo perché ci mette quotidianamente a disposizione strumenti utili per facilitare le nostre ricerche con suggerimenti precisi sulle esigenze dell'utenza e sulle nuove acquisizioni di testi e cui gradualmente la biblioteca provvede per affermarsi come punto d'incontro socialmente e culturalmente vivo».

«Per queste ragioni - concludono gli studenti - invitiamo tutti i giovani di Vado Ligure e Quiliano a frequentare la biblioteca per conoscerla ed apprezzarla nel suo pieno valore».

Soddisfazione, per motivi diversi, anche all'istituto commerciale «Pertini» di Varazze, dove il Provveditore ha deciso di mantenere la classe prima, sezione C, del corso sperimentale Igea.

«All'inizio dell'anno - ha spiegato Giovanna Guagliano, capoistituto - avevamo chiesto una deroga alla chiusura motivandola con problemi reali e seri di gestione dei nostri corsi. Il decreto taglialassi del ministro Rosa Russo Jervolino ci avrebbe fatto perdere la preziosa sezione di un corso sperimentale che avrebbe potuto funzionare se il numero degli alunni fosse stato superiore ai 22. Abbiamo quindi invitato il Provveditore a farci visita - ha aggiunto la preside - e dall'incontro si sono chiarite le ragioni e la necessità di lasciar invariato l'organico della nostra scuola».

Grazie alla decisione del Provveditore agli Studi, potranno quindi proseguire senza aggravi e variazioni, le regolari e qualificate lezioni svolte, al «Pertini», nei laboratori di informatica, dove ci sono undici computer che possono essere utilizzati da un massimo di due allievi, e nei laboratori di giustica, dove le lezioni vengono fatte attraverso l'uso di videocassette, cassette e altri sofisticati sistemi audiovisivi.

«Fortunatamente - ha concluso Giovanna Guagliano - il Provveditore ha preso atto di questa situazione rendendosi anche che le classi di 30 alunni, che avremmo dovuto formare se il taglio fosse stato attuato, avremmo fornito ai ragazzi una preparazione discutibile, non adeguata alle finalità della scuola sperimentale che da anni stiamo portando avanti con tanto successo». [a. z.]

Il Provveditore Gennaro Javarone

Savona, all'Istituto Alberti

Lanciano petardo contro l'aula
Paura e una finestra in frantumi

SAVONA. Teppisti in azione nell'istituto tecnico per geometri «Alberti», in via alla Rocca. Durante l'orario di lezione hanno lanciato un petardo contro la finestra di un'aula, mandando in frantumi il vetro e creando attimi di panico fra gli studenti.

L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini da parte degli agenti della squadra mobile, è avvenuto sabato pomeriggio, poco dopo le 11, ma è trapelato soltanto ieri mattina. «Abbiamo sentito uno scoppio molto forte. Poi il vetro della finestra è andato in mille pezzi» hanno raccontato gli allievi che sarebbero riusciti a vedere gli autori del raid vandalico: due giovani che subito dopo aver lanciato il petardo sono fuggiti in sella ad un motorino, facendo perdere le tracce in pochi minuti.

Non è il primo episodio vandalico che si verifica in via alla Rocca. Alcuni mesi fa un fatto analogo era avvenuto ai danni dell'istituto tecnico industriale Galileo Ferraris. Di notte qualcuno aveva mandato in frantumi i vetri di due finestre, lanciando con una fionda biglie di ferro.

Di recente, infine, è stata presa di mira la succursale del liceo classico Gabriello Chiabrera, in via Manzoni. I vandali, che sono entrati nella scuola forzando la porta di ingresso, hanno messo a soqquadro cassetti e armadi. Prima di fuggire hanno scassinato il distributore di bibite, impadronendosi dei soldi che vi erano contenuti: un bottino di poche decine di migliaia lire. [c. v.]

Rassicurati dal ministro i 37 comuni dell'entroterra

Altri mafiosi in Liguria? Da Mancino la smentita

SAVONA. Gli amministratori e gli abitanti dei 37 liguri (9 in provincia di Savona; 17 in quella di Genova; rispettivamente 3 e 5 nelle province di Imperia e La Spezia), ritenuti idonei al soggiorno obbligato di mafiosi, camorristi e uomini della 'ndrangheta, non hanno di che preoccuparsi, perché non corrono il rischio di doverli ospitare. Parola del ministro dell'Interno, Nicola Mancino.

I nomi dei 37 comuni liguri (oltre 500 in tutta l'Italia, di cui nel Nord) erano stati divulgati dai parlamentari della Lega Nord Padovan e Borghezio, insieme ad una lettera del ministro Mancino, indirizzata al presidente della Commissione antimafia, Luciano Violante.

«E' un atto di palese disinformazione e di assoluta malafede - ha detto ieri il ministro dell'Interno - messo in atto dai parlamentari della Lega». I comuni elencati domenica scorsa dagli onorevoli Borghezio e Padovan sono stati scelti con decreti datati 12 settembre 1991 e 14 agosto 1992.

Le norme sul soggiorno obbligato, però, sono state cambiate con la legge 256 del 24 luglio 1993 e la misura può essere imposta solo nel Comune di residenza, o di abituale dimore dei soggetti pericolosi. Quindi, l'elenco diffuso dalla Lega non ha alcun valore.

Il ministro Nicola Mancino fa rilevare: «La legge che ha abolito il soggiorno obbligato in comuni diversi da quelli di residenza, è stata fortemente sostenuta anche da me». E prosegue: «Di fronte all'ultimo blitz antimafia della magistratura e delle forze di polizia nel Nord Italia (oltre 200 ordini di custodia cautelare), le preoccupazioni dovrebbero essere ben altre».

Il prefetto Mario Della Corte

In passato, il soggiorno obbligato si è rivelato (lo confermano rapporti delle forze di polizia e le inchieste dei magistrati) il migliore veicolo di insediamento della criminalità organizzata in regioni, città e paesi che ne erano immuni. Da qui, le proteste e le minacce di dimissioni, in un recente passato, di amministratori e abitanti dei paesi liguri dove erano stati inviati mafiosi.

Prima della smentita del ministro dell'Interno, le preoccupazioni degli amministratori comunali erano forti. «In Valle Bormida - ha detto il sindaco di Millesimo, Michele Boffa - è già preoccupante l'espasione della delinquenza locale. L'arrivo di mafiosi complicherebbe la situazione». Poi, il sospiro di sollievo, quando è stato precisato che la notizia dell'invio dei mafiosi in soggiorno obbligato al Nord, «fa parte dell'apertura di una campagna propagandistica della Lega». [b. b.]

Indagine dopo una denuncia di violenza

Annuncio-trappola per fare foto porno

Un migliaio di foto e provini a luci rosse sono state sequestrate dagli uomini del commissariato della polfer di Genova Brignole. Le immagini di studentesse, commesse, giovani alla ricerca di primo impiego e anche di una vigilessa e una agente di polizia, che avevano risposto ad un annuncio di periodico, in cui si cercavano «ragazze di belle presenza, per immagine e animazione di locali turistici». Una trappola per procurarsi materiale porno da mettere in commercio. Il fotografo ufficiale, Giuseppe P., anni, genovese, avrebbe ottenuto la collaborazione saltuaria di Marco P., di 56, con residenza grafica a Finale, ma anche lui abitante a Genova. Sono stati denunciati per abuso della professione di fotografo. Un'accusa comune ai presunti organizzatori della trappola a luci rosse, Francesco Dordoni, 43 anni, di San Lorenzo 5, ex commerciante; e Pasquale «Alex» Sacco, di 45, cassintegrato di Prà, entrambi genovesi, accusati anche di atti di libidine violenta e truffa.

L'inchiesta è nata dalla denuncia di tentata violenza carnale subita da Elisabetta Stajninger, anni, croata, da 5 anni in Italia. «Ho telefonato al numero indicato nell'annuncio - ha detto agli agenti - e mi è stato fissato appuntamento nello studio di via san Lorenzo 5. Ad attendermi c'era Francesco Dordoni. Mi ha scattato alcune foto vestita e altre, nuda. Poi, ha tentato di violentarmi». La giovane reagì e Dordoni l'avrebbe rabbonito offrendole lavoro di ballerina. «Mi disse - prosegue la denuncia - che sarebbe venuto a prendermi amico per portarmi Alessandria». Era «Alex» Sacco, nel cui studio di via San Rocchino 2a, a Genova, state sequestrate foto. Anche lui avrebbe cercato di approffitare della giovane. Dordoni avrebbe ammesso che gli annunci erano fatti «per compagnia», ha respinto l'accusa di tentata violenza. [b. b.]

Savona: di ritorno dai ritrovi saccheggiavano gli autogrill dell'autostrada

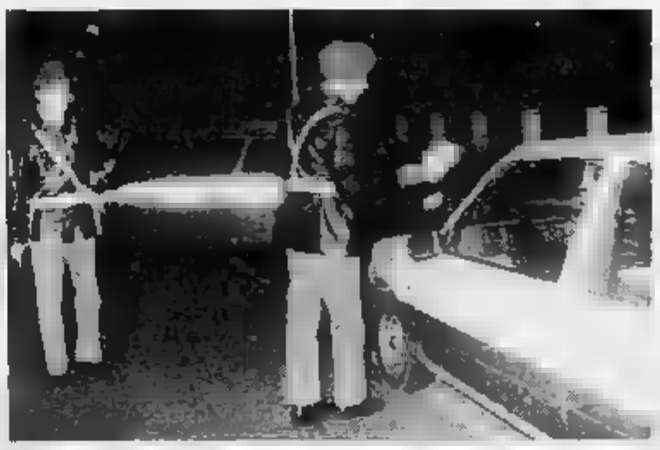
Bloccati i teppisti del sabato sera

Gli agenti della polizia stradale domenica notte erano appostati nell'area di servizio Borsana Sud di Spotorno. Colti in flagrante una settantina di «skin-bead». Otto di loro stati denunciati

SAVONA. Trascorrono il sabato sera nei bar e nei ritrovi della Riviera di Ponente. Poi, quando è notte fonda ritornano a casa, assaltano gli autogrill dell'autostrada e saccheggiano tutto quello che trovano: merendine, confezioni di caramelle, lattine di bibite. Sono i teppisti del sabato sera. Decine di «teste rasate» e «punk» che fanno il fumi dell'alcol o in preda all'ecstasy, la terribile droga che si sta diffondendo anche fra i giovani savonesi, seminano il panico nelle aree di servizio.

L'ultimo episodio è avvenuto domenica notte nell'autogrill Borsana Sud, a Spotorno. Ma questa volta i teppisti hanno trovato ad attenderli gli agenti della polizia stradale e della squadra mobile coordinati dagli ispettori Daniele Tissone e Carmine Fiorito.

Una settantina sono caduti nella rete degli investigatori: ragazzi d'età fra i 17 e i 25 anni, la maggior parte dei quali residenti in provincia di Genova, che sono stati fermati e identificati. Otto di loro sono stati denunciati alla magistratura per reati che vanno dal concorso in furto aggravato alla detenzione abusiva di coltelli, al possesso di pasticche di ecstasy. Sono Roberto B., 25 anni, Nicola P., 21, Barbara B., 25, Claudio T., 26; Roberto M., 20. E ancora, Andrea P., 24, Fulvio A., 22, e Marcello L. 28. Nell'operazione gli investigatori hanno anche sequestrato quasi tre etti di polvere di ecstasy.


Gli appostamenti della polizia stradale hanno fatto centro domenica notte

Il blitz è scattato poco dopo le 4. «Nelle scorse mesi - raccontano in questura - ci avevano segnalato episodi di teppismo ai danni dell'autogrill di Borsana Sud. Ma non immaginavamo che fossero coinvolti decine di ragazzi. Sono arrivati con le autoradio a tutto volume. Erano in preda all'euforia provocata dalla droga e dall'alcol».

I poliziotti si sono appostati nell'area di servizio. Alcuni negli uffici dove sono installati i monitor collegati con le telecamere dell'autogrill. Altri nel piazzale. Per i teppisti stavolta non c'è stata alcuna possibilità di fuga.

«Molti - dicono ancora i poliziotti - sono riusciti a disfarsi della refurtiva. Ma abbiamo ripreso tutti i loro movimenti con le telecamere. Non escludiamo di denunciarne altri nelle prossime settimane». [c. v.]

Altri 15 Comuni chiedono risarcimenti per il maltempo di quest'anno

Alluvione, i rimborsi a Quiliano

Ecco l'ultimo elenco di chi riceverà i soldi

QUILIANO. Ecco l'ultimo elenco delle persone di Quiliano che hanno diritto ai rimborsi (in migliaia di lire) per l'alluvione dello scorso anno. Ieri sono iniziati i lavori per rimuovere la frana in località Montemoro sulla statale Torino-Savona. Intanto il prefetto ha indicato altri 15 Comuni (tra cui Savona, Quiliano, Vado e Loano) da inserire nell'elenco per i rimborsi del maltempo di quest'anno.

Stefano Torcello, 440; Luciano Tosto, Mario Traverso, 1.000; Andrea Trucco, 4.000; Benedetto Trucco, 2.170; Fedele Valle, 5.300; Giacomo Valle, 600; Rosa Vallega, 2.600; Vincenzo Vallone, 13.058; Agostino Varaldo, 3.200; Gianfrancesco Varini, 1.576; Gino Vassale, 7.000; Albino Veirana (1°), 27.641; Albino Veirana (2°), 1.800; Francesco Veirana, 2.200; Roberto Verdino, 1.315; Girolamo Vernazza, 7.000; Beniamino Verrillo, 4.350; Fabio Vezzolla, 1.200; Stefania Vezzolla, 1.000; Elio Vico, 9.600; Stefano Vignolo, 941; Giacomo Vigo, 3.500; Tiziana Viola, 5.430; Francesco Vittori, 4.500; Giovanni Vi[illegible], 950; Giuseppa Volontè, 10.465; Stefania Zanettini, 6.000; Alberto Zappa, 5.000; Domenico Zefferino, 500; Angelo Zunino, 2.100; Enrico Zunino, 4.250; Girolamo Zunino, 11.500; Mauro Zunino, 1.290. Abito Ghigliazza, 480; Massimo Moretti, 2.322; Franco Ferraiuolo (1°), 2.050; Franco Ferraiuolo (2°), 658; Giuseppina Dino, 1.150; Marina Blengeri, 6.000; Leandro Cailani, 700.

Una foto dell'alluvione dell'anno scorso

Non hanno ottenuto rimborso: Luciana Aramini, Irene Arazzi, Francesco Arrigoni, Luciano Barbano, Chiarina Bavioli, Silvano Beretta, Franca Bertolotto, Daniele Boagno, Giuseppina Boero, Alda Cerro, Lina Cerro, Giovanna Chiappino, Eusebio Colla, Agostino De Benedetti, Angelo De Salvo, Romeo Di Santillo, Irma Dorindo, Giovanna Drago, Aldo Briano, Giancarlo Briano, Mario Briano, Virginio Brondo, Maria Cacciamali, Benito Calvarese, Franco Ermellino, Rosa Esposito, Maria Faccenda, Elena Falco, Franca Ferrari, Luigi Ferro, Roberto ferro, Ezio Fresio, Ilde Garelli, Rosa Geido, Silvio Genta, Maria Isetta, M. Luisa Isetta, Carmelo Lauria, Angelo Magnalino, Emilia Marabotto, Geriando Marullo, Vincenzo Militano, Paolo Morazio, Michele Moretti, Alfredo Murialdo, Luigia Negro, Emilio Noceto, Aurelio Novelli, Gianfranco Odarda, Parrocchia di don Canneto, Ugo Pesce, Giancarlo Piccaluga, Girolamo Poma, Ettore Pugliaro, Santiona Rebagliati, Annibale Rebella, Battista Revello, Elena Revello, Virgilio Scanu, Giuliana Scarrone, Luigi Scarone, Mariangela Scarone, Giustino Siri, Giuseppe Sola, Luigi Sozzi, Amedeo e Angelo Torcello, Innocenzo Turco, Angelo Venturi, Alfredo Vigliola, Nicolò Vigliola, Nildo Vigliola, Pierino Vigliola, Silvio Vitiello. [r. p.]

COMUNITA' MONTANA DEL GIOVO
C.so Italia 6/2 - SAVONA - Tel. 019/826418 - Fax 019/854874

AVVISO PER ESTRATTO

Questo Ente indirà le seguenti licitazioni private per l'appalto delle sottoelencate opere finanziarie con Fondi P.I.M. (Reg. C.E.E. 2088/85). Sottoprogramma 1 - Misure 8:

1) Ristrutturazione «Casa Gavotti» da a rifugio escursionistico - Comune Pontinvrea (Giovo Ligure).
   - Importo a base d'asta soggetto a ribasso L. 813.352.200.
   - Metodo: art. 1 Legge 2.2.1973 n° 14.
   - Iscrizione A.N.C.: Cat. 2 (unire fotocopia certificato).
2) Ristrutturazione casermetta adibire a stazione di posta equestre - Comune Pontinvrea (Giovo Ligure).
   - Importo a base d'asta soggetto a ribasso L. 267.567.127.
   - Metodo: art. 1 lett. Legge 2.2.1973 n° 14.
   - Iscrizione A.N.C.: Cat. (unire fotocopia certificato).
3) Potenziamento percorribilità Alta via monti liguri tappe 19 e 20 (Pontinvrea, Stella, Sassello e Varazze).
   - Importo a base d'asta soggetto a ribasso L. 70.780.000.
   - Metodo: art. 1 lett. A) Legge 2.2.1973 n° 14.
4) Potenziamento del Sistema Itinerario Equestre.
   - Importo a base d'asta soggetto a ribasso L. 112.500.000.
   - Metodo: art. 1 lett. A) Legge 2.2.1973 n° 14.
   - Iscrizione A.N.C.: Cat. 11 (unire fotocopia certificato).
5) Realizzazione Sistema Percorsi Didattico Naturalistici presso Convento Deserto (Varazze).
   - Importo a base d'asta soggetto a ribasso L. 71.589.000.
   - Metodo: art. 1 lett. B) Legge 2.2.1973 n° 14.

Le imprese interessate, in possesso dei requisiti richiesti, possono chiedere di essere invitate alle gare mediante istanza in bollo, per ciascuna licitazione, da inviarsi con lettera raccomandata alla Comunità Montana del Giovo - Ufficio Tecnico il novembre

I bandi integrali delle gare suddette visione presso l'Ufficio Tecnico e pubblicate agli Albi Pretori Comuni di Pontinvrea, Sassello, Savona, Stella e Varazze.

Savona, 12 ottobre 1993.

IL SEGRETARIO GENERALE dott. Giuseppe Rauso — IL PRESIDENTE prof. Dario Franchello

COMUNE DI SAVONA
Settore Attività Sportive

E' intendimento della Amministrazione Comunale indire gara informale autoregolamentale per l'affidamento gestione dei seguenti impianti sportivi:
1 - Piscina scoperta c.so Colombo
2 - Piscina coperta via Trento Trieste
3 - Pista di Pattinaggio c.so Colombo
4 - Campo di Atletica di via Fontanassa
5 - di via delle Trincee
6 - Pista coperta di Pattinaggio Hockey di Zinola
I suddetti affidamenti avranno durata anni due con facoltà proroga ulteriore anno.
L'assegnazione avrà luogo a mezzo «Gara informale autoregolamentata», nella quale sia prevista la presentazione parte soggetto interessato di una scheda **offerta-progetto**, predisposta dall'Ufficio competente, a verificare la capacità gestionale, mezzi e di personale per il regolare espletamento del servizio, nonché le condizioni economiche applicate gestione medesima.
Interessati potranno chiedere di invitati con lettera **raccomandata** indirizzata a **Comune Savona - Servizio attività sportive - c.so Italia 19 - 17100 Savona**, entro e non oltre la data del **29 ottobre 1993**.
Alla richiesta di invito, nella quale dovranno essere indicate denominazione, sede e ragione sociale società, ente o organismo che presenta istanza gestione, gli interessati dovranno allegare:
1 - Copia statuto o atto costitutivo dal quale evincano tra le finalità istituzionali la promozione e l'esercizio di attività sportive, la gestione di impianti sportivi, nonché l'esercizio di servizi di pubblica utilità.
- Nel di sportive, copia del modulo affiliazione ad una Federazione sportiva Ente riconosciuti dal C.O.N.I. Nazionale.
3 - Breve curriculum dal quale risultino le eventuali precedenti esperienze gestionali almeno agli ultimi tre anni.
Le società o Enti intedessero partecipare a più gare dovranno presentare richieste specifiche per ogni impianto. La documentazione potrà essere allegata ad sola domande nelle dovrà essere esplicitamente fatto rinvio e tale documentazione con la di
«La documentazione scrivente società ente è allegata alla richiesta invito per l'impianto denominato.....».
Qualora il richiedente fosse interessato alla gestione unitaria più impianti dovrà esplicitamente dichiararlo nella richiesta di invito.
La domanda di invito non vincola l'Amministrazione.
Savona, 12.10.93.

IL ATTIVITA' SPORTIVE

INCHIESTA

UN VIAGGIO NEI PROBLEMI DELLE SCUOLE

Colombo di Sanremo: meno iscritti anche tra i programmatori

«Corso» in via di estinzione salvo perché crea specialisti

SANREMO. Anni Sessanta. E' il decennio del boom demografico, della carenza di aule, di palestre, di strutture tecniche e scientifiche, della scarsità di insegnanti, del superaffollamento, dei doppi turni pomeridiani.

Per far fronte all'enorme richiesta, tanto per citare un esempio, l'Istituto tecnico commerciale statale «Cristoforo Colombo» di piazza Eroi Sanremesi si era trovato nella necessità di predisporre dodici prime classi e sezioni che andavano dalla A alla N. Disagi, scioperi, cortei, proteste erano all'ordine del giorno. Ma era un prezzo da pagare.

Negli Anni Novanta al «Colombo» vive una realtà completamente diversa, addirittura opposta. C'è esuberanza di aule, di insegnanti, di attrezzature. E, di anno in anno, si abbassa il numero degli studenti. Nell'anno scolastico 1990-91 erano 874, distribuiti nella sede centrale di piazza Eroi (ragionerie), nella sede di via Solaro (geometri) e ad Arma di Taggia (ancora ragioneria). L'anno successivo 770 (104 mancavano all'appello); ancora meno nella stagione 1992-1993: solo 738. E un ulteriore calo delle iscrizioni è stato registrato quest'anno. Sono 675 così distribuite: 360 nella sede centrale; 180 a «geometri»; 140 ad Arma di Taggia.

Anche a Sanremo ha soffiato il vento delle contestazione, ma con raffiche più leggere, rispetto al resto della provincia e, soprattutto, all'ambito nazionale. Del resto, se si toglie l'eliminazione di quattro classi e l'accorpamento di due seconde e due quarte, i «Colombo» problemi per gli studenti non ce ne sono stati. L'unica eccezione alla sezione geometri dove, a causa della pioggia filtrata dal tetto della palestra, un giovane è scivolato e si è ferito. Immediato lo sciopero «solidarietà» e l'impegno delle autorità scolastiche a eliminare al più presto l'inconveniente.

Qualche problema lo vivono gli insegnanti, in particolare i precari. In Italia ne hanno assunti trentamila. Oggi la legge finanziaria li sta spazzando via. A Sanremo il fenomeno non ha raggiunto il livello di guardia registrato nelle grandi città. In particolare, alla scuola per ragionieri e geometri, ha avuto leggerissimi contraccolpi. «Saltoranno una ventina di supplenti» fanno sapere al «Colombo». E assicurano che per gli insegnanti di ruolo non ci sarà sorpresa. Qualche docente dovrà recuperare delle ore magari in un altro istituto, ma senza dover affrontare il trauma di disagevoli trasferimenti fuori sede o, peggio, di un'anticipata collocazione a riposo.

Ieri mattina la preside della scuola, professoressa Carmela Sansone, si è incontrata a Imperia con il provveditore agli studi, Benedetto Macaluso, proprio per definire il piano-ore degli insegnanti che hanno perso delle classi.

La legge prevede anche la mobilità degli insegnanti, in provincia di Imperia e a Sanremo in particolare, l'opportunità non è mai stata applicata, anche le occasioni non sono mancate.

Quattro classi in meno, due accorpamenti, ma anche il mantenimento del corso per programmatori di computer, «salvato» dal provveditore nonostante la presenza in aula di soli alunni contro i 28 previsti dal decreto del ministro Rosa Russo Jervolino. Un «recupero» che ha soddisfatto insegnanti e alunni: «E' la specializzazione domani, applicare una deroga alla legge è stata una decisione saggia».

Contro la diminuzione degli alunni non c'è rimedio: «E' un calo fisiologico» fanno notare in segreteria. Poi, però, assicurano che presto dovrebbe verificarsi una inversione di tendenza e che il numero degli alunni dovrebbe stabilizzarsi bloccandosi a metà strada fra il boom degli Anni Sessanta e la crisi degli anni Novanta.

Gian Piero

L'Istituto tecnico commerciale «Cristoforo Colombo» di piazza Eroi Sanremesi

Venerdì 31 dipendenti del casinò saranno davanti al giudice per le udienze preliminari

Croupier, duello all'ultima prova

Nonostante i videotape filmati dall'accusa (con le immagini dei presunti furti) la difesa è lanciata verso uno «scontro» in aula. Nessun difensore sembra intenzionato a ricorrere al rito abbreviato

Accusati 31 dipendenti del casinò

SANREMO. La Mani pulite dell'azzardo approda alla sbarra dei conti. Trentuno dipendenti del casinò accusati di associazione per delinquere e furto, il settore dello chemin de fer quasi al completo, sfileranno fra tre giorni davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco. Sarà l'ultimo appuntamento con le difese a oltranza degli impiegati della casa da gioco, decisi a proclamarsi innocenti, prima del processo in tribunale che già si annuncia ricco di imputati alla sbarra. Nessun difensore ha infatti confermato le anticipazioni di una probabile corsa al rito abbreviato: il procedimento alternativo che potrebbe consentire lo sconto di un terzo della pena e la chiusura rapida del procedimento. E invece, nonostante i videotape filmati dall'accusa (con le immagini dei presunti furti), la fronte della difesa risulta già lanciato verso uno scontro in aula. Una battaglia legale all'ultima prova.

Il blitz, un'autentica retata all'alba con spiegamento di polizia e carosello di sirene, scatta il 13 maggio. L'operazione, coordinata dal sostituto procuratore Paola Calleri, è però insolitamente annunciata: se ne parla nei bar e per strada, nelle settimane che precedono gli arresti. Più di un indagato tenta di correre ai ripari. Le sale d'attesa degli avvocati si affollano. E il risultato è una «strategia del silenzio» che respinge i primi interrogatori.

Ma il massiccio ricorso alla facoltà di non rispondere non basta ad aggirare la «prova dei nove»: i filmati girati nei saloni liberty del casinò dagli 007 della procura, camuffati da giocatori. I più colpiti sono i cambisti, i soli autorizzati a maneggiare denaro. Le immagini, riprese da microtelecamere nascoste, mostrano in centinaia di sequenze gli addetti al cambio alle prese con banconote di grosso taglio. Contano, intascano, senza particolari trucchi. In un andazzo che il giudice Bracco non esita a definire un'«amara constatazione della pluralità e sistematicità degli episodi illeciti».

Meno pesanti, ma ugualmente ricchi di particolari, gli indizi a carico degli ispettori. Un repertorio vastissimo di ammiccamenti sospetti, presunti segnali di intesa, occhiato dell'amico complice. Venerdì, giorno fissato per l'udienza preliminare, la difesa dei controllori distratti tornerà a ripetere la tesi dei primi giorni: una raffica di «non sapevo», di «non potevo accorgermi». [m. p.]

SANREMO

Un ricco calendario che piace alla Rai

C'è anche un omaggio a Rudolf Nureyev, il re della danza scomparso di recente, fra le novità del ricco calendario delle manifestazioni sanremesi per il '94.

L'elenco, al quale sono legati gran parte dei destini del locale, è stato varato ieri dal commissario prefettizio, Elio Priore, dopo l'assenso della Rai, che, in virtù della speciale convenzione legata all'esclusiva sul Festival della canzone italiana, finanzia gran parte degli appuntamenti e si impegna anche a realizzare «speciali» e dirette televisive.

Il calendario prevede l'erogazione di contributi per oltre tre miliardi e mezzo (le somme per ogni singola manifestazione sono fissate in un secondo tempo): 1234 milioni direttamente a carico del Comune, 2316 assicurati dalla Rai.

Nel programma '94, il primo posto spetta ancora al Festival, che celebrerà la 44ª edizione e si svolgerà all'Ariston dal 23 al 26 febbraio, con l'organizzazione della Rai e la direzione artistica di Pippo Baudo. Un assaggio della kermesse canora si avrà già a breve scadenza (novembre e dicembre), con quattro serate dedicate alle Nuove proposte.

Tra le novità, si segnalano la Giornata della solidarietà internazionale del bambino (16-17 aprile), il ritorno del «circo» dell'off-shore (giugno), una mostra di fiori (18-20 marzo) proposta dalla Camera di Commercio e la rassegna di Arti figurative organizzata dallo stesso Comune.

Confermati, poi, il Salone internazionale dell'Umorismo che da quest'anno ha abbandonato Bordighera, le rassegne estive dedicate a blues e jazz, il «Tenco», le iniziative dell'Associazione Liguria Teatro, le altre classiche manifestazioni sportive.

L'omaggio a Nureyev è un'idea di Walter Vacchino, proprietario del teatro Ariston, dove la manifestazione dedicata alla danza si svolgerà nel dicembre del prossimo anno.

Palazzo Bellevue si riserva anche di organizzare una serie di non meglio precisati «spettacoli con vedettes musicali».

Tra gli appuntamenti che la Rai si è impegnata a teletrasmettere «nei telegiornali o rubriche a diffusione nazionale», spicca l'Esposizione felina internazionale (5-6 marzo). Inoltre, il nono Rallye storico-Coppa dei fiori (10-13 marzo) e lo stesso Omaggio a Rudolf Nureyev, avranno spazi garantiti in televisione per circa trenta minuti.

Queste, invece, le manifestazioni che la Rai trasmetterà per almeno un'ora: Mostra internazionale del Film d'autore (24-29 marzo); Festival e (dal 2 al 4 giugno), parodia della grande rassegna ra; Giovanissima Premio Collodi (4-5-6 novembre), concorso per voci nuove; Sanremo Yacht Meeting (maggio); Old Ladies Rendez Vous (maggio-giugno), raduno di maxi yacht d'epoca; Sanremo Famosi (novembre); Mostra di Arti figurative.

Nel gruppo D, sono inseriti gli appuntamenti da teletrasmettere limitazioni di tempo e con il contenimento finanziario Rai».

Sono: Milano-Sanremo ciclistica (19 marzo); Criterium velico di Primavera (30 marzo-2 aprile); Torneo internazionale di scherma (24-26 giugno); Concorso ippico nazionale (24-26 giugno); Gran premio off-shore; Trofeo Città di Sanremo (25-26 giugno), nuoto; Regata della Giraglia (luglio); Salone dell'Umorismo (luglio-agosto); Torneo internazionale di calcio per ragazzi (16-22 agosto); Trofeo mondiale Topolino di golf (settembre); Torneo internazionale di pallavolo femminile (15-18 settembre); Derby dei fiori di ippica (dal 23 al 26 settembre); Rallye di Sanremo (8-13 ottobre); Pro-Am di golf (novembre); Campionato italiano di tiro a volo (3-8 dicembre); Esposizione canina internazionale (22-25 aprile); Sanremo Immagine Jazz e Sanremo Blues (1-15 luglio); Rassegna della canzone d'autore (27-29 ottobre).

Gianni Micaletto

ERNESTO SACCOMANI
Via Mistrangelo 1r - SAVONA - Tel. 019/82.77.21
CASALINGHI ● PORCELLANE ● CRISTALLERIE ● LISTE NOZZE
INIZIA BENE IL TUO AUTUNNO
COGLI LE NOSTRE OCCASIONI
SCONTO 20%
SU TUTTA LA MERCE
dall'11 al 26 OTTOBRE
EFF. COM. LEGGE 80

Qualche perplessità sul coro e su alcune voci; orchestra spesso troppo «veloce»

Rossini incanta la Giocosa

Ottimo debutto al Chiabrera di Savona per l'«Italiana in Algeri» diretta da Massimo De Bernart
Convincente interpretazione di Armando Ariostini, Sonia Ganassi, Simone Alaimo e Lilia Gamberini

SAVONA. E' finita con una divertente spaghettata sul palcoscenico e tanti applausi in platea, domenica pomeriggio al Chiabrera, la prima dell'«Italiana in Algeri» di Rossini proposta dall'Opera Giocosa. Spettacolo divertente e godibile, pur con alcuni aspetti discutibili. Scritta nel 1813, in un'annata densa di lavori per Rossini, «L'Italiana in Algeri» appartiene con «Il barbiere di Siviglia» e «Cenerentola» alla triade dei capolavori comici del Pesarese.

Sul podio dell'Orchestra Sinfonica Giovanile di Savona c'era il direttore artistico della Giocosa, Massimo De Bernart. Artista di solida tecnica, incisivo nel gesto, autorevole nel coordinare voci e orchestra. Una lettura brillante, scorrevole forse a tratti eccessivamente accelerata: lo si è avvertito soprattutto nel trascinante finale del primo tempo.

Rossini ha creato con il concertato «Nella testa ho un campanello» un autentico scioglilingua con divertenti soluzioni onomatopeiche: pagina fra le più ostiche del repertorio del Pesarese. De Bernart ha impresso una velocità a nostro parere eccessiva, costringendo voci e orchestra a un tour de force impressionante. A proposito dell'orchestra: ci è parsa ottima, ben registrata in ogni reparto. Non così il coro (il Polifonico di Savona diretto da Marco Simoncini) precario nella intonazione, insicuro nelle entrate.

Lilia Gamberini (Elvira)

Venendo al cast nei ruolo di Isabella si è ascoltata una eccellente Sonia Ganassi. Cantante ben nota al pubblico di Savona. Simpatica, vocalmente straordinaria, la Ganassi ha delineato un personaggio affascinante, divertente, padrone della scena. Un'autentica ovazione il pubblico le ha riservato al termine della celebre pagina «Pensa alla patria».

Al suo fianco, ottimo nella parte del povero Taddeo, Armando Ariostini: bella voce, stilisticamente adorento alla scrittura rossiniana, l'artista si è mosso con garbo e ironia senza mai eccedere nelle buffonerie. Merito, anche, di una regia misurata e efficace, firmata da Beppe De Tomasi, ideatore pure delle scene.

Mustafà era Simone Alaimo, altra vecchio gloria della Giocosa. Alaimo ha esperienza e forte presenza scenica, canta con verve, maschera intelligentemente eventuali momenti di difficoltà: una prova lodevolissima culminata nella menzionata abbuffata di spaghetti.

Nei panni di Elvira è stata apprezzata la genovese Lilia Gamberini. Voce bella, intonazione puntuale, scenicamente gradevolissima, la Gamberini ha ampiamente meritato gli applausi conclusivi.

In difficoltà, invece, il tenore Aldo Bertolo. La parte di Lindoro certamente impegnativa, richiede morbidezza e potenza insieme, agilità e estensione. A Bertolo, a nostro parere, è mancata spesso l'intonazione, nel registro acuto l'emissione perdeva eleganza e si faceva pesante, forzata. Completavano il cast Claudia Marchi e Alessandro Patalini. L'opera sarà replicata questo sera alle 20,30.

Roberto Iovino

Diciott'anni un sogno

Tutto pronto a Palazzo Ducale per il gran ballo delle debuttanti

GENOVA. Una notte fiaba, come Cenerentola al gran ballo a Palazzo. La prossima edizione del gran gala delle diciottenni si svolgerà sabato 6 novembre nei saloni del Maggiore e Minor Consiglio a Palazzo Ducale.

A coronare i sogni delle debuttanti non ci sarà il Principe di sangue blu, ma centoventi cadetti della Marina Militare e altri giovani in divisa della Guardia di Finanza e dell'Arma dei Carabinieri. Il ricavato, come ogni anno, andrà al Fondo tumori e leucemie del bambino.

Duilio Piastrelli, vicopresidente del Fondo e grande artefice delle sei edizioni del Gran Gala dedicato alle diciottenni, snocciola le cifre di un successo entusiasmante: «L'anno scorso, nel salone della stazione Marittima, c'erano novecento persone. Quest'anno, abbiamo già superato le duecento iscrizioni. I primi giorni c'è la corsa a chi riesce a "prenotare" un cadetto. Vengono anche le mamme a fare la fila. Grazie al Comune, che ha messo a disposizione gratuitamente Palazzo Ducale, offriremo una serata indimenticabile». Le ragazze di oggi si scoprono romantiche, alla ricerca dell'anima gemella. «Tutte sperano, più o meno dichiaratamente, di incontrare quella sera Il grande amore», dice Pupa Cerlale, responsabile del cerimoniale.

E finisce che qualcuna corona quello che era un sogno. «In media, cinque matrimoni ad ogni edizione del gran ballo delle diciottenni», conferma Piastrelli.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede del Fondo tumori e leucemie del bambino in via Maddaloni 1/8, dalle 9 alle 12, dal lunedì al venerdì (per informazioni, tel. 010/591.232 oppure 565.031). Il costo è di lire 250 mila, comprensivo delle lezioni di danza e portamento, della cena, e del ballo, con l'orchestra del maestro Cavicchi. La serata sarà condotta da Daniele Piombi. **(p. c.)**

GIORNO E NOTTE

Cinema messicano

Il film messicano «Come l'acqua per il cioccolato», di Alfonso Arau, questa sera, alle 20,15 e 22,15, al Club Amici del Cinema di Sampierdarena. Ingresso lire 5 mila. **(m. b.)**

GENOVA

Film in lingua originale

Stasera alle 21 (sala Carignano) proiezione del film in lingua originale «A river runs throught it» (In mezzo scorre il fiume). Lire 6 mila. **(m. b.)**

GENOVA

Musica da ballo

Musica d'ascolto e da ballo, alle 23, al disco-club Makò, in Italia. Funziona anche ristorante. **(m. b.)**

SESTRI L.

Pianobar alla Piscina

Musica dal vivo con orchestra e pianobar stasera alla discoteca «Piscina dei Castelli» a Sestri Levante. Alle 22,30. **(f. gr.)**

GENOVA

La Filarmonica Sestrese

La Filarmonica Sestrese organizza, con la Regione e la Provincia di Genova, i musicali a orientamento bandistico e strumentale. Telefonare al 67.23.25. **(m. b.)**

GENOVA

«L'uomo il mare»

Aperta nel piazzale di Fieracongressi, nell'ambito del Salone Nautico, la rassegna «L'uomo e il mare». **(m. b.)**

CHIAVARI

Il circo di Darix Togni

Il circo di Darix Togni ha in programma due spettacoli nel tendone alla colmata a mare di Chiavari. Appuntamenti alle 17 e alle 21. **(f. gr.)**

SAVONA

Il treno del liscio

Ultimi giorni per prenotare il treno del liscio alla Filiale viaggiatori di Savona. L'appuntamento è stato fissato per sabato 22 alla stazione Mongrifone quando il treno del liscio partirà alla volta di Rimini e Ravenna. **(é. b.)**

TENDA

Concerto d'organo

Organo in Valle Roia. Alle 20,30, alla Collegiata di Notre Dame, Jean-Luc Etienne presenta brani di Frescobaldi, Zipoli e Petrali. **(g. ga.)**

Oggi la consegna del premio «Un regista per l'ecologia»

A scuola di «cartoons»

Bruno Bozzetto, il maestro del cinema italiano d'animazione, è ospite della Coop Liguria. Appuntamento con le scolaresche e con gli allievi di Luzzati

GENOVA. Arriva oggi nel capoluogo Bruno Bozzetto, un autentico maestro del cinema di animazione, l'autore del signor Rossi di «West and Soda», «Allegro, ma non troppo» e di tanti altri famosi cortometraggi e lungometraggi.

Bruno Bozzetto è il primo ospite di una serie di manifestazioni promosse dalla Coop Liguria. Alle 10, Bozzetto incontrerà le scolaresche al cinema teatro Verdi di Sestri Ponente.

Dopo l'incontro nella sala di piazza Oriani, il cineasta è atteso nella sala delle attività culturali della Coop, in via Merano, sempre a Sestri Ponente, dove si inaugura una mostra composta da suoi disegni realizzati per scenografie.

Bruno Bozzetto sarà a disposizione del pubblico e di tutti gli appassionati di cinema di animazione. Fra il pubblico saranno presenti anche gli allievi della neonata scuola di scenografia diretta da Lele Luzzati.

Al termine della giornata Bruno Bozzetto ritirerà il premio «Un regista per l'ecologia»

Bruno Bozzetto ospite della Coop

che gli ha assegnato il Centro di documentazione ambientale della Coop Liguria

Bruno Bozzetto ha alle spalle un'attività artistica trentennale. «Trent'anni di attività nel cinema - ricorda Alfio Bastiancich in un volumetto edito dal Comune di Savona e dalla Coop Liguria - non sono pochi, eppure Bozzetto è ancora un giovane cineasta, anagraficamente e spiritualmente, essendo approdato pochi anni al primo lungometraggio dal vero. Bozzetto è uno di quei pochi uomini di cinema in grado di poter dire di aver sempre rischiato di tasca e di testa propria».

Sperimentatore, divulgatore, pubblicitario, regista e persino produttore e distributore: Bruno Bozzetto ha percorso tutte le strade della cinematografia, con professionalità e umiltà.

Quella con Bruno Bozzetto è soltanto la prima di una lunga serie di manifestazioni culturali organizzate dalla Coop Liguria da questo mese al prossimo giugno, dedicate ai consumi, l'ambiente, l'immagine, la cooperazione e lo sviluppo.

Oltre a Genova, i centri interessati agli eventi Coop sono Albenga, Arenzano, Chiavari, Finale Ligure, Recco, Sarzana. **(m. b.)**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

12 — **Mediterranea**, diretta informativa
13 — **California**, serial tv
14 — **Tempo di relax**, rubrica
15 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass**, varietà
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bacal**
20 — **Autogoal**, rubrica
20,15 **Diritti e doveri**
20,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **I pallini e la città**
— **Direttamente un'amica a casa vostra**,

Euro Mixer Tv

15 — **Orazero**, musicale
15,30 , telefilm
— **Quincy**, telefilm
17 — **Palonpe**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Spazio re**
20,30 **Pendulum**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Odeon sport**, rubrica

Canale 7

12,05 **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **George**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Cartoni animati**
14,45 **L'uomo e la città**, documentario
16 **Cartoni animati**
18,30 **Quanto si piange per amore**, telenovela
17,— **News**, informazione
17,05 **Lassie**, telefilm
18 — **News**, informazione
18,05 **Motor shop**
18,30 **Replay sport**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Panorama Liguria**
— **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sp**
22,30 **La galleria dell'antichità**
0,30 **Panorama Liguria**

Primocanale

11,30 **Informazione commerciale**
12 — **Maria Maria**, telenovela
13 — **La casa nel bosco**, telefilm
14 — **Arlus**, rubrica
18 — **Informazione regionale**
19— **Calcio**, rotocalco di calcio quotidiano
19,15 **La nel**, telefilm
20,30 **Identikit**, alla ricerca del sindaco, condotto da Vittorio Sirianni
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Intimamente estranei**, film
1 — **Punto sera** (replica)
1,30 **Calcio se..** (replica)

Telecittà

13— **Video J. Simone Engelom**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola reporter**
17,45 **3 from 1**, musicale
18,30 **Mtv prima**, rubrica
19,03 **Telecittà notizie**
19,23 **Incontro di calcio**
21,20 **Prima fase**
23,01 **Telecittà notizie**

Teleregione

12 — **Intrigo**, sceneggiato
13 — **California**, serial tv
14 **Telegiornale**
16,30 **Telefilm**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
18,30 **Telegiornale**
20,30 **Sport e sport**, rubrica
20,45 **Videosoccoso**, rubrica
21,45 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**

Mixer Tv

10,45 **I miei quartieri**, tutti del giorno
11 **Appuntamento con la magia**
11,45 **George**, telefilm
12,15 **Boys and Girls**, telefilm
12,45 **Gente Tg Savona**, news
13,45 **I miei quartieri**, tutti del giorno
14 — **Detective in pericolo**, telefilm
14,30 **Teatro- Dilettanti in Tv**, curiosità
17 **Illusione d'amore**, telenovela
18 — **George**, telefilm
18,30 **Gente Tv imperia**, news
18,45 **Tg Savona**
19 **Tg Genova**

Telenord

11 — **Obiettivo gente**, news
11,30 **Viaggio con l'avventura**,
— **Obiettivo gente**,
12,45 **The bold ones**, telefilm
13,30 **Obiettivo gente**, news
13,40 **Viaggio con l'avventura**, doc.
14,20 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gar**,
16 — **Colorina love**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Motor shop**, informazione
18,30 **Avventura di frontiera**,
19 — **Il richiamo degli ahissi**, telefilm
19,30 **Telegiornale Tn 8**
19,45 **Obiettivo gente**, news
20 — **Boys and girls**, telefilm
20,30 **Agenda Liguria**, Notizie regione
21 — **Obiettivo gente**, news
21,30 **Calcio lana**, sport
22,30 **Starting**, informazione

Telestar

15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Crazy dance**, telefilm
19,30 **Tg 10**, notiziario
20 — **M.A.S.H.**, telefilm
20,30 **Pendulum**, film
Tg 10 flash, notiziario
22,45 **Odeon sport**, rubrica

Telesatar

12,25 **Pasiones**, telenovela
13,45 **Jim dalla giungla**, telefilm
14,30 **Sport regionale**
17,30 **Tv shop**
— **Cinerama**
19,35 **La strana coppia**, telefilm
20 — **Capitan Power**, telefilm
20,30 **Film**
22 — **12° in campo**, rubrica
23,40 **Sulla strada della California**, telefilm

Telecupole

11,40 **Tg 4 notiziario**, informazione regionale
12 — **Intrigo**, sceneggiato
12,30 **California**,
14 — **Tg 4 notiziario**, informazione giornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass**
18,25 **Tg 4 notiziario**, informazione giornale
20,30 **Sport e sport**, rubrica
20,45 **Informazione**
22,30 **Tg 4**, informazione regionale
23 — **Rosso di sera souvenir**, varietà

Telearcobaleno

13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior tv**,
18,30 **Redazionali**
19,30 **Borsa fiori**
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Film**
22,35 **Telegiornale**
23 — **Lo sport**, rubrica

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

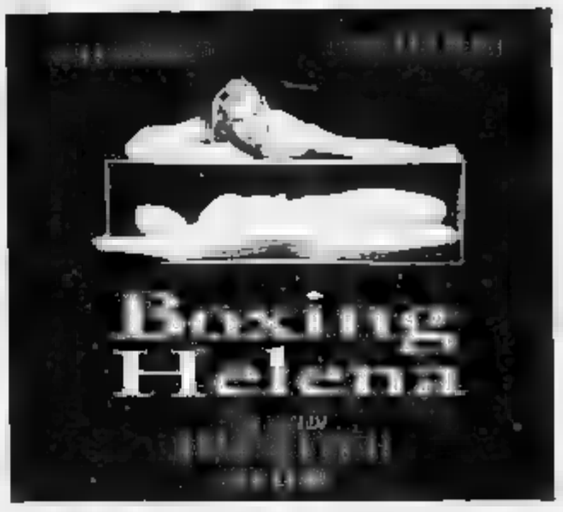
LA LEGGENDA CONTINUA
IL MISTERO. LA VITA. L'AMORE. LA LEGGENDA.

DRAGON
LA STORIA DI BRUCE LEE

Passioni - Violenza - Musi
il CICLONE TINA ha conquistato VENEZIA

Colonna sonora originale su Compact Disc/Album/Musicassette EMI

SHARON STONE
RITORNA NEL SEXY - THRILLER PIU' ATTESO DELL'ANNO

OLTRE I LIMITI DELLO SCANDALO


PROTAGONISTI SUL FILO DEL [illegible]

Il successo esterno ai danni del Savona soddisfa ma non esalta

Rapallo, prove di coraggio

La squadra prende il largo nonostante l'incertezza sul futuro, Mariani sottolinea con orgoglio: «Siamo sempre stati gli unici ad ammettere di puntare alla C2»

Navone contrasta il giovane Amatruda durante il match del Bacigalupo, col supporto in pratica di tutta la difesa ruentina

RAPALLO. «Soddisfazione sì, esultanza no. L'aver vinto a Savona imprima un'accelerazione alla nostra rincorsa, ma non ci consente di tirare il fiato: Camaiore e Pro Vercelli hanno ancora due punti di vantaggio». Neppure aver infranto l'ultraquarantennale inespugnabilità del Bacigalupo (il Rapallo non vinceva a Savona dal '52) distoglie Alberto Mariani e i suoi dal pensiero dominante: per chi vuole (o deve) andare in C2, aggiudicarsi il derby e gli «odiati» cugini savonesi è solo una tappa nella scalata verso la cima della classifica.

«Non credo di sminuire il Savona se ribadisco che tra noi e loro c'è una differenza netta, di valori e di obiettivi. Il Savona lavora coi giovani per garantirsi il futuro, il Rapallo combatte per il presente. Siamo l'unica squadra a non nascondersi: dal primo giorno di preparazione abbiamo detto chiaro che puntiamo a vincere il campionato, e che avremmo lasciato nulla di intentato pur di arrivare primi al traguardo».

Nove punti in 7 giornate, un bottino consistente ma non sufficiente: «Risultato apprezzabile - ribatte Mariani - se si tiene conto del ritardo di preparazione rispetto alle e dell'instabilità psicologica di una squadra che subisce le disavventure societarie». L'aver superato il momento nero (la sconfitta a Spezia) consente a Mariani scoprire alcune carte. E' pronto un piano per il riaggancio in vetta. Prevede due fasi distinte. Nella prima, in attesa che Caresana torni, non si deve perdere altro terreno, facendo contempo altri passi in avanti sul piano della e della tranquillità.

Nella seconda, con Caresana a riprendere il controllo della situazione, l'ultimo salto di qualità, coi giocatori che rendono al per sapendo di aver le spalle (o i premi) coperti. Il punto sta nel sapere quando Caresana tornerà. Il suo uomo di fiducia, Giancarlo Cappelli, pare sicuro del fatto suo: «Dimostriamo di risentire delle difficoltà. I ragazzi che le prodell'ingegnere non sono E si anche le trappole disseminate sulla strada: l'ultima è quella dell'inchiesta Rapallo-Livorno anno. Sono estremamente tranquillo: alla cena 'incriminata' non c'era alcun tesserato del Livorno che avremmo incontrato 5 giorni dopo. Tutto è da una segnalazione di Achilli e Tancredi, ma tutto finirà in una bolla di sapone».

Pagelle: Pinna 7; Guerra 6; Gandolfo 6; Della Latta 6,5; Navone 6,5; M. 5,5; Dagnino 5,5; Cutolo 6,6; Ferri 6; Scalzi 6,5; Rosati 7. All. Mariani 6,5.

Danilo Sanguineti

Caresana

Il ritorno a novembre?

RAPALLO. Pur possedendo «rosa» ricca, tipo quella di un Milan, il Rapallo si trova nella necessità di cambiare ancora. Alla riapertura delle liste saranno sorpreso, e forse non di piccola entità. Il fermento bianconero, il ritrovato attivismo di Cappelli, si spiega con l'arrivo di due lettere da Budapest. E il padrone del Rapallo, Caresana, che scrive e finalmente rivela qualcosa delle sue vicissitudini. In segreto si prepara il ritorno: in Ungheria il boss pare aver risolto i suoi problemi, restano da chiarire provenienti dall'Inghilterra.

Fermato dalla polizia di Budapest ai primi di luglio mentre effettuava una transazione finanziaria all'interno di una banca, ha dovuto per oltre tre mesi attendere giustizia. Ora scrive a Cappelli perché informi la squadra che in Ungheria tutto chiarito. Ma la denuncia era partita dalla Gran Bretagna. Caresana conta comunque di libero tornare in Italia ai primi di novembre. E' sempre stato al corrente del comportamento di squadra e singoli: nelle lettere ci incoraggiamenti minacce scherzose per questo o quel giocatore. Spera di esser presente il 7 novembre quando il Rapallo ospiterà la Pro Vercelli capolista.

Pinna gli altri che stanno giocando praticamente gratis si fidano? A giudicare dalla reazione dopo Spezia sì, almeno nella maggioranza dei Tra i big c'è la volontà di rimanere uniti almeno fino ai primi di novembre. il d.s. Cappelli si dice pronto a rimediare a qualsiasi «falla»: 3 o 4 nomi importanti sono sul suo taccuino e verranno chiamati in caso di bisogno. Più scettici i giocatori fuori dal «giro toscano». Dagnino piede di partenza. Il tornante ha chiesto di esser ceduto, forse perché ha ricevuto dall'Entella una buona offerta. Idem Silva: il difensore vuole una squadra in cui non fare panchina. [d. s.]

Della Latta e Guerra in azione a Savona: gli uomini più esperti sono stati decisivi

ECCELLENZA, PUO' ESULTARE

Piace pure Dagnino

L'Entella sul mercato per Profumo?

Il libero Cella: la difesa funziona

CHIAVARI. I problemi dell'Entella sono davanti? E allora, quale soluzione non prendere una punta? In settimana si dovrebbe decidere, anche perché le rivali per l'alta quota rischiano di allontanarsi sempre più. Contro l'Imperia i chiaveresi han giocato bene fino all'area avversaria, poi il buio: Saltarelli è la tipica punta centrale, solo nel secondo tempo con Garbarino vicino si è visto qualche progresso. Ma nel frattempo, in tribuna, circolavano voci «interessanti».

La prima riguarda il tornante Andrea Dagnino, che sarebbe in predicato di arrivare dal Rapallo. In questo caso ci sarebbe però un surplus di centrocampisti, e il «taglio» potrebbe riguardare lo stesso Garbarino o Agata. Molinaro già stato rispedito al mittente, Bellucci ha ricevuto una «squalifica presidenziale» di un mese per gli episodi Coppa Borzoli. Ma è il secondo nome, quello che dovrebbe risolvere i problemi offensivi. Gli indizi (genovese, ha giocato con Bonomi nell'Arezzo) portano a Salvatore Profumo, 31 anni, punta con trascorso anche in Liguria (Sanremese) e ultimamente anche alla Spal.

Due acquisti che proietterebbero l'Entella dal ruolo di outsider in quello di prima favorita. Ma mister Semprevivo preferisce guardare all'attualità. E motiva così la scelta iniziale, contro l'Imperia, per la punta unica: «Bonomi era incerto se andare in campo o no, quindi ho preferito portare Garbarino in panchina. Poi lo stesso Bonomi dovuto uscire, dovrà tenere una benda rigida tutta la settimana, ma mi auguro di riaverlo a Vado». In una partita decisiva: perdere coi rossoblù potrebbe voler dire un cambio di tecnico: Bavoni? [g. s.]

Maisano prudente

Ciclo di fuoco in vista per la Samm

S. MARGHERITA. Pensate Maisano vada a recriminare sull'episodio 91' la Folbas, il rigore richiesto e non concesso alla Samm? Sì, d'accordo: guarda soprattutto al futuro, «il rigore c'era, comunque ho visto la miglior Samm di questi primi turni, più in palla anche rispetto al Vado. Ora ci attendono tre trasferte consecutive: i ragazzi sono fiduciosi perché qualunque altro terreno sarà sempre preferibile alla palude del Broccardi, dove si affonda». Il mister avrebbe voluto una data diversa, rispetto a quella fissata dalla Figc, dopodomani alle 20,30, per il con l'Imperia. Anche perché, calendario alla mano, dopo la trasferta infrasettimanale al «Ciccione», gli arancione in successione altre due volte fuori, Finale e Cairo, prima tornare a con l'Entella. «Non mi stanco di ripetere che il calendario ci ha trattato bene. Forse da metà andata a respirare». Ah, un momento: l'«ottava» è in casa della Sestrese... [g. s.]

Uno 0-0 che piace

E Casaretto ha scelto il male minore

SESTRI LEVANTE. Quando si è nell'occhio del ciclone, non si può andare per il sottile. Casaretto, uno che alle forme ci bada poco, col Vado ha fatto di necessità virtù: senza Leonardi e Fanti, con Luca Agnetti in convalescenza, Conte acciaccato, Maschio e Della Pina lontani dalla forma migliore, ha cercato di arrivare al 90' senza troppi danni. Sapeva che un'altra sconfitta dopo quella di Borzoli avrebbe reso incandescente l'ambiente; lo 0-0 è frutto della sagacia tattica del tecnico, che ha ordinato ai suoi di addormentare l'incontro nella ripresa, dopo che il Vado aveva fatto il diavolo a quattro nei primi 45'. La politica del mister è chiara: far passare la buriana, spezzare il ciclo negativo che impedisce ai Sestri di far punti, e porta gli infortuni e squalifiche. Eppure la squadra, se al completo e in condizione di esprimersi in tranquillità, è tra le più forti: ne convinti sia i dirigenti che il tecnico, il problema è che lo credano anche gli avversari... [d. s.]

Risaliti si difende

Con la Cairese un Lavagna «incompiuto»

LAVAGNA. Il Lavagna perde l'imbattibilità stagionale: a Cairo Montenotte la tradizione ha avuto ancora volta la meglio. Le scusanti per i bianconazzurri vanno cercate tra le (il portiere Guazzi e il libero Rossi) e la presenze «pro forma» (Dondero e Bernardi non erano al cento per cento). La squadra ha «ballato» in difesa, dove il libero Copello stenta ad inserirsi. E' che il Lavagna ha sprecato un rigore Celeri ma la Cairese, soprattutto nella ripresa, ha sfiorato più volte la terza rete.

I biancocelesti danno l'idea di una squadra incompiuta: con alcuni giocatori già ad un livello eccellente di forma (ad esempio Compagnoni e Ninivaggi), ed altri che sono ancora alla ricerca del ritmo e della collocazione giusta. Il tecnico Risaliti ha fatto notare che le somme si possono tirare solo dopo un congruo periodo di tempo: aspettiamo e vediamo, tenendo a mente che la classifica, soprattutto in basso, è assai «corta». [d. s.]

Promozione: levantine ok, resta in quota anche la Rutese

Il Recco perde il primo punto Carlo Grasso scaccia la crisi

Salomone, pilastro del Pro Recco

Un primo posto, sia pure in comproprietà, una vittoria che annuncia un riscatto, pareggio che permette rimanere nelle zone nobili: i tre club del Levante che militano in Promozione continuano a crescere.

Il Pro Recco ha soddisfatto in tutto fuorché... nel risultato: lo 0-0 casalingo col Sesta Godano, il primo punto lasciato alle avversarie in 4 turni, è per una squadra che ha attaccato dal 1' al 90'. I suoi tiratori hanno mancato più volte il bersaglio ma Andrea Rossi non si arrabbia: «La squadra ha dimostrato di credere nel primato e di volerlo difendere. I ragazzi ci hanno provato sempre, Sesta si è difeso con ogni mezzo, tant'è vero che ha pagato la sua foga due espulsioni. Il Vezzano ci ha raggiunto ma l'importante è restare in vetta, non compiere passi falsi. In un torneo che si annuncia molto equilibrato, la regolarità la prima virtù da inseguire». Come Vezzano, Rutese e Ligorna, la Pro Recco non ha mai perso. Il portiere biancazzurro Cappelletti non ha, in 360', subito una sola rete: il reparto difensivo è il vero punto di forza della squadra.

La Carlo Grasso ha allontanato lo spettro della crisi battendo seccamente la Nuova S. Fruttuoso. La riscossa dei rapallesi è stata guidata dai veterani: Capurro (un gol) e il portiere Massa (un rigore neutralizzato) i più in forma. Ma l'avvenimento che può esser decisivo per i destini della Carlo Grasso è l'atteso risveglio del bomber: Pozza ha realizzato una doppietta.

La Rutese col nuovo mister, Carlo Mazzini che proviene dalle giovanili del Pro Recco, ha cambiato volto: da squadra geniale ma sprecona dell'era Berlin, è diventata attenta e risparmiatrice, e nulla concede allo spettacolo. Il pareggio a reti bianche non soddisfa i padroni di del Canaletto. Però ha consentito alla Rutese di allungare la serie positiva. La politica dei piccoli passi dovrebbe dare i risultati richiesti: un campionato tranquillo, senza grosso ambizioni senza rischiare nulla. [d. s.]

Nel girone C, con le squadre genovesi, il Riviera Fazzini si conferma intanto grande protagonista battendo la Goliardica

Prima, c'è un poker del Tigullio alle soglie del paradiso

Casarza e Calvarese a un punto dalla vetta, Carasco e Villaggio sono in agguato

Rallenta la Bolanese, e così dopo sole tre giornate Prima categoria nessuna squadra del girone D rimasta a punteggio pieno. Di conseguenza, il plotone della riviera è nuovamente nella scia della squadra regina. Solo il Fontanabuona soffre, ma una sorpresa. Nel girone C, invece, seconda partita casalinga e seconda vittoria per il Riviera Fazzini: ed anche nel la vetta non è affatto lontana.

Neopromosse rivelazione. Casarza Ligure e Calvarese, appena salite dalla categoria inferiore, dettano subito legge. Quattro punti entrambe, ad uno dalla leader Bolanese. Due valli che puntano poco sulle parole, e molto sulla concretezza. Poco importa se un pizzico di fortuna è pronta in soccorso (il gol-partita del Casarza è arrivato al 96'...): anche quella ben accetta. Calvari, invece, attacco scatenato e Coula al tappeto: Minniti, Arata, Aliani bum-bum. E adesso i biancorossi di Siccardi possono davvero sognare.

Rispetto reciproco. Carasco e Villaggio San Salvatore, proprio come due «grandi», si sono rispettate e divise equamente la posta. Tante occasioni, ed una rete per parte: con l'equilibrio che regna quest'anno (quest'anno non certo il Cepirana di turno), rimanere in scia alle prime non è deleterio. Nessuno ha invece rispetto del Fontanabuona: dopo le sei reti subite contro la Ponzanese (e due dal Santerenzino), anche il Ponente ha infierito, con un poker. Dodici gol al passivo in minuti: troppi. E ai ripari, nell'attuale situazione di caos dirigenziale, appare un'utopia.

Gran giornata. Per il Riviera Fazzini, quella del 17 ottobre 199 è una domenica da incorniciare, da ricordare... nei secoli. Esordio del bomber niente male Giorgio Dadone (ex Carlo Grasso) al ventesimo della ripresa, un qu d'ora per scaldarsi poi la «firma» match un preciso pallonetto. Ma la giornata felice dei rapallesi viene anche dal settore giovanile: prim con gli Juniores regionali, e alla quarta fatica primo contro la Goliardica gra alle reti di De Trizio e Micheletta. Ecco perché in casa del Riviera il numero 17 da domenica porta bene...

Giancarlo Scartozzoni

SECONDA

E' la Caperanese a farsi avanti

Aspetti il Vallesturla, ed esce la Caperanese. La squadra chiavarese resta l'unica a punteggio pieno dopo due turni. Vallesturla è rimasto vittima di un'imboscata tesagli con gran cia tattica dal Segesta. Sempre in vantaggio, l'undici di Giuseppe Folli si è fatto sempre raggiungere da un Segesta prontissimo a sfruttare le debolezze difensive. L'undici di Borzonasca dà l'impressione di essere un po' troppo sbilanciato, ed eccessivamente disinvolto quando la palla nella metà campo. Visani invece cos mercato sarebbe un gran risultato. L'accorta disposizione e l'acquisto un elemento bislacco ma prezioso, l'algerino Mourad Abdelghelfi, dimostrano che il fiuto di Visani si indebolisce con il passare del tempo.

La Caperanese ha fatto un sol boccone del Bogliasco: mezz'ora bastata a Testa, Serrafiore (doppietta) e Locatelli per mettere a tacere gli avversari. La prova forza dell'undici di Stagnaro annuncia che anche stavolta sarà protagonista. Grande impresa della Croce Verde Bogliasco, che dieci per 80' supera la Corte con gol Sechi. La vittoria più eclatante è quella del S. Bartolomeo: 6 reti (doppiette di Giovinazzo e Sambuceti, rete di Canessa) al Bargagli. [d. s.]

GIOVANILI

Torneo provinciale

Comitato Sestri solo pareggi negli Juniores

Nel prossimo week-end prenderà il il primo torneo giovanile organizzato dal Comitato di Chiavari, quello per gli Esordienti, al momento a livello provinciale in attività solo gli Juniores, curati però dal comitato di Genova. Seconda giornata, e levantine che si fanno i dispetti: il Sestri Levante, dopo aver vinto all'esordio, è stato costretto alla divisione punti dalla Caperanese (1-1), anche il Carasco è andato oltre il 2-2 con il Pisvemotori. Altri risultati: Montoggio-Pieve 3-3, Sori-Borgoratti 0-5, Anpi Casassa-Csm 0-1, Virla-Emiliani 4-0, S. Michele-Arecco 2-3. In classifica a punteggio pieno sono rimaste Arecco e Borgoratti (4), seguite proprio dalla coppia rivierasca Carasco-Sestri Levante con 3. In coda la Caperanese, con un punto, ha distanziato Torriglia e Sori rimaste a quota [g. s.]

Fruttero & Lucentini scrivono con i piedi?

In ogni scatola di Impronte, oltre a un paio di ottime scarpe, trovate un racconto di Fruttero & Lucentini. O di Corrado Augias. O di Gene Gnocchi. O di Gianni Vattimo. O di Roberto Cotroneo. Ogni scritto è stampato sulla velina che avvolge le calzature. Tutti hanno in comune lo stesso tema: il piede. Potete leggerli a letto, in treno, in poltrona. Ma la cosa migliore è leggerli camminando. In un paio di Impronte.

Per saperlo leggetevi un paio di Impronte.

IMPRONTE

SCARPE CHE FANNO TESTO.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"La M"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Oggi si fermano i bus della Rt: gli orari

Sciopero trasporti la provincia in tilt

IMPERIA. Sarà un martedì «ne- per pendolari e studenti che si servono dei mezzi pubblici. Oggi, in occasione dello sciopero nazionale proclamato da Cgil, Cisl e Uil, si bloccheranno per gran parte della giornata tutti i bus della Riviera Trasporti, che assicurano i collegamenti tra i centri costieri e l'entroterra. Per il personale viaggiante, si prevede uno stop dalle 9 alle 17 e dalle 20 fino al termine del servizio, seguendo le norme del codice di autoregolamentazione (nelle altre ore saranno assicurate le corse: si prevedono quindi disagi soprattutto per gli studenti all'uscita delle scuole). Gli addetti di officine, carrozzerie e uffici si asterranno invece dal lavoro per ventiquattr'ore.

La manifestazione di protesta è legata alla mancata attuazione della riforma per il settore, al rinnovo contrattuale nazionale che è stato sottoscritto nonostante il termine sia scaduto due anni fa e alla necessità di assicurare risorse economiche. Se la situazione non si sbloccherà, già nei prossimi giorni sono in programma altre agitazioni. Il 28, gli autoferrotranvieri si fermeranno per due ore, decise in diversi momenti della giornata a seconda del territorio.

Aggi ge Giovanni Novaro, rappresentante della Cisl: «A livello locale, stiamo cercando di individuare nuove entrate, per evitare che dei 445 dipendenti vengano impiegati nella prospettata azienda di servizio, qualifiche e stipendi inferiori. Lo abbiamo stabilito nell'intesa l'amministrazione, che ha rimandato al la formazione della nuova società».

L'iniziativa di oggi anche in luce spaccatura tra le forze sindacali. Gli autonomi della Cisas (che rappresentano la maggioranza all'Amat, la municipalizzata che gestisce il trasporto pubblico a Imperia) sono in aperto contrasto con lo sciopero. Gli autobus gialli dovrebbero quindi circolare senza problemi. Obiettano alla Cisas-Fisast: «I sindacati confederali hanno accettato la scala mobile, bloccato il rinnovo contrattuale, approvato la privatizzazione con tagli occupazionali. Visto che tutelano i loro interessi, oltre a quello Governo e Confindustria, ci dissociamo dall'agitazione. Occorre creare una svolta».

Enrico Ferrari

Oggi anche in provincia di Imperia gli autobus si fermano per quasi tutta la giornata

Festival e tangenti: ecco i ricorsi dei difensori dei condannati

«Una sentenza ingiusta»

I legali contestano la tesi accusatoria del pubblico ministero. Aragozzini: «Che bisogno avevo di corrompere i politici sanremesi?». L'avvocato di Nanni: «Un verdetto nullo»

SANREMO. Otto ricorsi in appello. Cinque, per chiedere colpo di spugna sul verdetto delle tangenti al Festival '89. Due, per calcare la mano e distribuire una nuova pioggia condanne. E' il bilancio di una corsa riesame, contro la «sentenza dimezzata» maggio: il verdetto del tribunale di Sanremo a carico dei 12 imputati della tangenti-story. Sei condannati, assolti, l'affresco di una corruzione corrotti. Con milioni pre- mazzette svaniti nel nulla. Ieri, anche marchese Antonio Gerini, accusato e accusatore nell'inchiesta sulla Tangentopoli festivaliera, ha presentato il «da rifare». L'ultimo fascicolo nella raffica di dossier innocentisti.

La lista dei ricorsi, contro le condanne impartite il maggio dal giudice Aldo Bochicchio, è ora al completo. E le parti «insoddisfatte» non hanno risparmiato colpi di piccone alla tesi della cordata occulta sull'asse Roma-Sanremo. Chiede l'assoluzione, l'avvocato Roberto Moroni, difensore di Sergio Nanni: ex direttore artistico del casinò, di aver svolto un ruolo da mediatore tra Adriano Aragozzini (patron delle canzonette, tre volte inquisito, arrestato e scarcerato) e una nutrita rappresentanza dell'ultima giunta Pippione. Nanni è condannato in primo grado a 3 anni. Ma secondo il legale «la è nulla: il mio cliente, infatti, è stato riconosciuto colpevole di aver corrotto politici imprecisati, non identificati tribunale».

Le repliche dei condannati continuano. Chiedono un annullamento della pena, il presunto corriere delle tangenti Roberto Tuurini (in primo grado, anni e 4 mesi), l'ex sore al Turismo Giuseppe Fassola (unico politico incastrato, 3 anni e 8 mesi), Armando Bordoni, commercialista del pa- inquisito (1 anno e mesi). E ancora. Adriano Aragozzini, ostinato nella sua e dei fatti: non ci sarebbe stato alcun bisogno corrompere gli ministratori di palazzo Bellevue, considerati gli appoggi romani già garantiti viale Mazzini e Piazza del Gesù.

Opposta, la «verità» della parte civile e, soprattutto, del sostituto procuratore Paola Calleri. Il pubblico ministero, in parte smentito dalle assoluzioni di primavera, non fa un mistero della stizzita delusione: «La corruzione è stato un gioco di squadra», ripete. E per dimostrarlo il magistrato ripercorre le tappe dell'inchiesta. Torna così l'esame dell'iter amministrativo che portò alla vittoria di Aragozzini su Ravera. Per arrivare alla lettera di rinuncia, scritta il 27 novembre '88 dal patron sconfitto: «Ravera - afferma il pm - lascia chiaramente intendere di stato costretto a tale decisione dall'atteggiamento assunto dall'assessore Fassola».

Perfino gli spostamenti degli indagati nel periodo sospetto, da Roma a Sanremo, viene descritto i particolari dal giudice Calleri che torna alla carica. Tra «impronte» lasciate dagli inquisiti, affiorano tracce di incontri a tavola, nei ristoranti sanremesi: risulterebbe da ricevute di pagamenti, effettuati con le carte di credito del commercialista Aragozzini.

Infine, l'ultima carta dell'accusa. E' un ventaglio di indizi incrociati. Elementi inediti, attinti a piene mani dall'inchiesta per le tangenti Festival '90. Si scopre così che il processo in appello combatterà anche su nuovi accertamenti bancari. E sulla scoperta di conti all'estero, finiti nel mirino della Guardia di finanza.

Polcino

Adriano Aragozzini, tramite il suo legale, contesta la sentenza di primo grado

Disavventura per i 500 passeggeri della nave «Costa Romantica»

In crociera senza bagagli

Le valigie di una comitiva francese sono state bloccate da una guasto al camion che le trasportava all'imbarco. L'intervento dell'Autofiori si è rivelato provvidenziale

SANREMO. Sono partiti regolarmente i crocieristi francesi che domenica si sono imbarcati al Ponte dei Mille di Genova sulla «Costa Romantica». Ma quanta apprensione per le valige rimaste bloccate sull'autostrada, a 120 chilometri di di- per colpa di un camion vecchiotto, di carburatore ormai a pezzi e delle difficoltà di contatti dovute giornata festiva. Sulla nave, più di 500 passeggeri, provenienti dalla Francia. L'appuntamento era stato fissato a Nizza, poi trasferimento a Genova, a bordo pullman messi a disposizione dall'agenzia di viaggi che aveva noleggiato la «Costa Romantica». I bagagli, per evitare inutili disagi crocieristi, erano stati stivati su quattro camion, anche in questo caso noleggiati. Gli ospiti li avrebbero trovati in cabina dopo l'imbarco.

Ma domenica, intorno alle 16, uno dei mezzi si guastato. Ha cominciato perdere colpi in galleria, poi si è bloccato. E' intervenuto attrezzi dell'Aci che lo rimorchiato fino all'area di servizio di Bordighera. Carburatore a pezzi, è stata la diagnosi dei meccanici, con una «prognosi», per il camion, di alcuni giorni. E con la «Romantica» che, alle 18 in punto, avrebbe salpato le re con destinazione Barcellona, Casablanca, Tenerife, Funchal, Malaga, Almeria e rientro a Genova mercoledì 27. Che fare?

Il capo area dell'Autostrada dei fiori in servizio domenica si è attivato e, dopo avere tentato inutilmente di contattare gli uffici della Costa Crociere a Genova, chiusi per la giornata festiva, ha avvertito la Capitaneria di porto. La Sala radio di Imperia ha creato ponte Genova e con l'agenzia di Nizza che fornito i camion. Alla fine, per evitare una partenza con forte ritardo, è stato deciso di trasferire le circa 500 valige un camion che nel frattempo si stava dirigendo su Bordighera di dirottarlo, direttamente, sul primo scalo della «Costa Romantica», Barcellona, dove la nave attesa per il pomeriggio di lunedì.

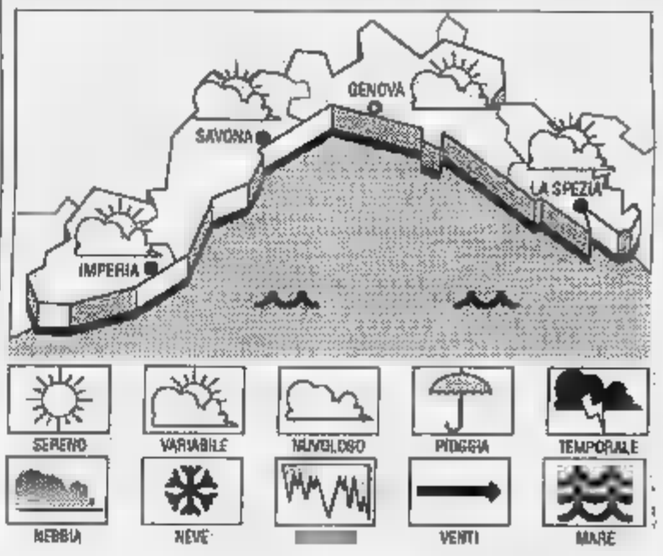
«Dobbiamo ringraziare il capo area dell'Autofiori di cui non conosciamo neppure il nome» sottolineano alla Costa Crociere ricordando come sia difficile, di questi tempi e in una giornata festiva, trovare una persona gentile disponibile. E assicu-: «Se non fosse stato per lui, la nave sarebbe partita con un enorme ritardo».

Invece, la «Romantica» ha salpato lì ancore in perfetto orario, anche se con buona parte dei crocieristi in ansia.

Domenica sera il programma prevedeva il cocktail e il galà di benvenuto, com'è tradizione delle crociere della Costa. Tartine, champagne e sfoggio smoking e abiti lunghi le signore. Ma un quarto dei passeggeri si è presentato nel salone in jeans, bermuda e camice a fiori. Non erano impeccabili, ma giustificati.

(g. p. m.)

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI E DOMANI. Schiarite sempre pio, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperature senza importanti variazioni. **Tendenza per domani:** prevalenza di schiarite, vento moderato, mare leggermente mosso, temp. stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 19° C, umidità relativa 60%, vento Sud Ovest 10-15 km/h, mare velo nuvoloso, pressione normalizzata 1024 mb (stazionaria).

E DI IERI

Genova	max 20	min 15
	max 19	min 14
	max 21	min 17

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 18; min: 13. Temp. del mare 18.

Il Sole sorge alle 6,47 e tramonta alle 17,37. La Luna cala alle 11,23 e si leva alle 20,45 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e Centro Meteo lo.

Dopo la rielezione

Guido Pastor ha giurato dal prefetto

VENTIMIGLIA. Da ieri Guido Pastor è ufficialmente riconfermato sindaco della città di confine. A mezzogiorno, infatti, ha prestato giuramento a Imperia, dal prefetto Cesare Ricci. L'amministrazione «Pastor-bis» prende il via dopo un periodo di incertezze: il sindaco avrebbe dovuto giurare il giorno dopo Consiglio comunale che ha decretato la nuova giunta, sabato 9, ma il ricorso del Coreco della Lega, che evidenziava irregolarità nella convocazione Consiglio comunale, ha rallentato i tempi. Adesso, con la conferma che il Comitato regionale di controllo dato ragione al sindaco, la giunta può iniziare a lavorare in regola. «Adesso procederemo con gli incarichi di lavoro, dando la precedenza all'allargamento della passeggia- a mare», dicono a Palazzo comunale. La nuova amministrazione è composta da 8 indipendenti, 7 democristiani, 2 di Unione di centro e 8 dc.

(d. bo.)

Appello dei carabinieri

Si arrena la ritirata di 250 furti

BORDIGHERA. Circa centocinquanta persone vittime di furti negli ultimi anni, arrivate da ogni città della provincia nella speranza trovare i preziosi scomparsi.

Domenica mattina la caserma dei carabinieri di via 1° maggio è stata visitata da un folto gruppo persone che hanno risposto all'appello lanciato dai militari: hanno potuto visionare il ricco bottino sequestrato dai carabinieri alcune settimane fa. I monili, per sicurezza, c'erano (sono depositati in procura), una serie di fotografie li riproducevano in tutti i particolari.

E' stato possibile, quindi, procedere all'identificazione: una cinquantina di presenti hanno riconosciuto i gioielli rubati. Chi è in possesso di regola- denuncia furto potrà tornare in possesso. Le fotografie dei mobili ancora senza proprietario ancora in visione nella caserma.

(d. bo.)

Allo stadio Ferraris tra i tifosi: domenica una folla commossa giunta da tutta la Liguria ha «salutato» il presidente

Dalla gradinata Sud l'ultimo abbraccio a Mantovani

L'addio all'uomo del miracolo blucerchiato con cori, canti e un lungo applauso

Francesca Mantovani allo stadio Ferraris, seduta sulla poltrona di suo padre

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Un brivido che sembra non finire mai attraversa e scuote la gradinata Sud: è scattato da qualche istante il minuto di raccoglimento, i giocatori immobili campo, e dalla gente, una folla immensa e colorata accorsa da tutta la Liguria per salutare il presidente, parte un applauso, poi, improvviso, si leva un urlo compatto disperato. «Paolo, Paolo». E' un momento toccante. No, qui, in questo caso, il calcio c'entra poco. «Mantovani alè, Mantovani alè» cantano Nel rapporto, nel congedo Mantovani e i «suoi» tifosi, tra Mantovani e Genova. Il calcio c'entra fino a certo punto. Sta tutto in quell'applauso e in quell'urlo: c'era, c'è la voglia di rispetto di una certa Genova da serie in troppi settori, c'è e si fa sentire uno stile, un'impronta, regalata a una città da tempo in crisi d'identità. C'è il dolore di un addio. Poi il fischio d'inizio, in un tripudio di bandiere.

Già sull'autostrada, all'altezza di Imperia, di Albenga, di Savona o di Varazze si notavano i sottili oppure chiarissimi una domenica diversa. Gli appuntamenti ai caselli, colonne di auto i simboli blucerchiati, i bus organizzati club, insomma tutta la «macchina da trasferte» che porta migliaia di persone dal Ponente a Genova, si era mossa la consueta puntualità, ma infinita pesantezza, avvolta da un silenzio quasi irreale.

Per molti era il secondo viaggio in due giorni, dopo i funerali. La seconda puntata in Genova che domenica si presentava bardate di tutto punto per il pri- giorno del Salone nautico, e al solito impreparata a sostenere l'onda d'urto del traffico. Ma neppure le code, le lunghe attese ai semafori e l'estenuante caccia parcheggio hanno scomposto la gente diretta allo stadio. Geno- . E, va detto, doriani e non.

In centro, lungo Bisagno e già nei pressi di Marassi, alle fermate dei bus o ai botteghini le facce e i discorsi e i toni, si proponevano ripetitivi, ineluttabili. «E' il saluto al presidente, ma non deve essere giornata di lutto, perchè lui non avrebbe voluto. Comunque la partita non conta».

Non hanno bisogno spiegazioni quei silenzi durante la ricerca posto sugli spalti, e quei bar stracolmi, ma non ru- e animati al solito. Già, il silenzio: è quella la «bestia» da esorcizzare nei momenti brutti. E' così che, al fischio d'inizio, dalla Sud i cori proseguono ininterrotti, anche quando la Roma va in S'interrompono solo quando l'arbitro manda tutti a casa e apre la via un applauso scrosciante, davvero inconsueto in uno stadio battuto due volte. Non sarà certo il calcio a far grande una città piena di problemi.

Fulvio Damele

LA FESTA NON CANCELLA LE [illegible]

Entrano nel vivo le celebrazioni per i settant'anni della fondazione

E Roma «abbraccia» Imperia

Giovedì è festa, la visita del ministro Contri

IMPERIA. Qualche ruga la mostra, o si vede nonostante il «maquillage». Al 70° compleanno, ricorre dopodomani, Imperia si presenta nel suo aspetto migliore. Gli scavi infiniti e lo squallore di angoli abbandonati, e appare un po' come chi indossa lo smoking sopra una camicia rattoppato. Ma i festeggiamenti, popolarmente aperti dal karaoke di Fiorello, entrano nel vivo del cerimoniale, in un turbinio di iniziative con qualche strascico polemico: giovedì pomeriggio, alla seduta solenne del Consiglio comunale, interverrà anche, in rappresentanza del Governo, Fernanda Contri, ministro agli Affari Sociali.

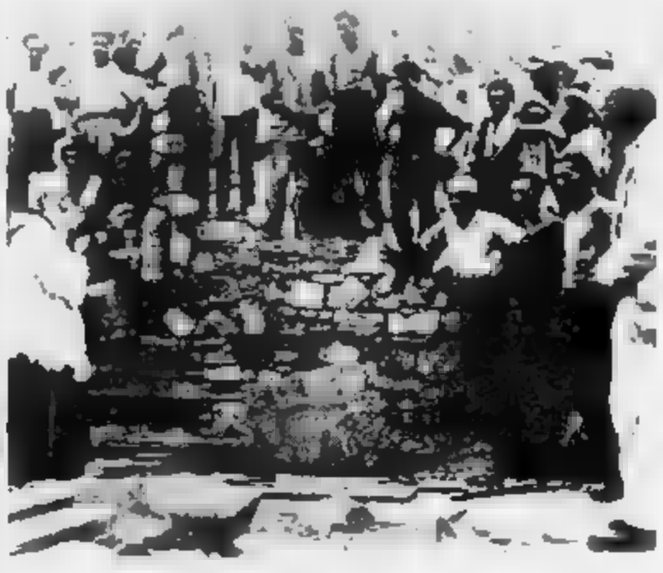
Compie dunque i suoi primi settant'anni, questa città, nata il 21 novembre del 1923 per decreto del re Vittorio Emanuele II e dell'allora primo ministro Benito Mussolini, in gioventù maestro elementare qui a Oneglia e direttore del giornale socialista «La lima», come ricordano le schegge di memoria che Lucetto Ramella ha raccolto in un fascinoso volume di fotografie e cartoline d'epoca, «Veggi tempi». Erano sei Comuni (Porto Maurizio, Oneglia, Piani, Caramagna, Castelvecchio, Borgo Sant'Agata, Costa d'Oneglia, Poggi, Torrazza, Moltedo e Montegrazie), si fusero in uno solo, e prese il nome di Imperia, dal torrente che lo divideva.

Guarda al passato, Imperia, e l'auspicio (anche sfogliando le pagine del libro dei ricordi) è che sappia far tesoro in futuro, per evitare altri errori. L'evento avrà il momento culminante con l'orazione ufficiale di Alessandro Natta: da quando è «un pensionato della politica», l'ex segretario del pci ha riscoperto la felice vena del brillante ferenziero. E subito dopo, sette eminenti concittadini saranno la Torre d'Argento, uno dei simboli di Imperia: lo stesso Natta, i vescovi Luciano Angeloni e Ismaele Castellano, l'industriale Carlo Carli, il generale Eugenio Rambaldi, lo scrittore Giuseppe Conte e don Luigi Morelati, il parroco di Cristo Re.

Celebrazione faraonica, dai costi esagerati («Trecento milioni buttati. Se occuperà la Corte dei Conti», minaccia l'ex sindaco Gramondo, ora all'opposizione), oppure tentativo encomiabile di recuperare le radici, e offrire un diversivo in una stagione turisticamente fiacca? I pareri sono discordi. E' tempo di crisi, e la popolazione segue con distacco, ma partecipa anche alle manifestazioni, almeno a quelle di taglio più popolare (o dietro l'angolo, nella densissima giornata di giovedì, c'è pure il ritorno dell'opera lirica, «L'italiana in Algeri» di Rossini al Teatro Cavour).

Claudio Scajola, il sindaco che fortissimamente ha voluto il Settantesimo, come già il Sessantesimo (ancor prima era stato celebrato il mezzo secolo di Imperia), non ha dubbi: «L'obbiettivo è duplice: proseguire nel solco di tradizione e riunificare sempre di più questa città, dove ancora esistono frange di campanilismo». E allora emblematica, domenica prossima, la fiaccolata delle 18: due cortei fino a piazza della Vittoria, dove 41 colombe (una ogni mille abitanti) saranno lanciate in cielo e ognuna di esse alla zampa avrà legato un brano del saggio del poeta Giuseppe Conte alla città.

Stefano [illegible]



Una foto storica: la posa della prima pietra del palazzo comunale di Imperia

Indagini sul Capannone

«Avvisati» consigliere del psi e dirigente dell'urbanistica

IMPERIA. Sono due gli «avvisi di garanzia» spiccati dalla Procura per il «Capannone» di via Pindemonte.

Il primo ha raggiunto Franco Lanteri, consigliere delegato all'edilizia privata, socialista, geometra, per aver firmato nel '92 il condono edilizio sull'immobile (in quel momento di proprietà di Guido Moioli), mentre tali abusi sarebbero ammessi alla sanatoria, perchè gli stabili in questione si trovano nell'area di rispetto cimiteriale. Il secondo riguarda, l'architetto Silvano Busetto, dirigente dell'ufficio comunale di urbanistica, per presunto abuso in atti d'ufficio.

La storia dei capannoni di via Pindemonte inizia nel '74 quando il terreno sul quale sono sorti di proprietà della ditta Villa-Palù che faceva lavori per l'Autofiori. All'epoca non pare che sull'area esistessero costruzioni. Nell'81, invece, il proprietario ottiene una licenza di «restauro conservativo». La proprietà da quel momento passa a Guido Moioli. Attraverso i lavori autorizzati i capannoni diventano concessionario della Volkswagen. Nell'86 viene chiesto il condono edilizio. Di seguito la proprietà trasferito alla società «Zi» di Graziano Zoccarato concessionario Peugeot. Poi l'esposto alla magistratura di Vinicio Repetto, confinante stanco di vedere lievitare il complesso, e l'inchiesta. Siamo nel '92. Il sindaco Scajola prima revoca la concessione del condono edilizio, poi ordina la demolizione di parte struttura. Nel frattempo arrivano i primi due avvisi garanzia. Sono appunto per Lanteri (che nega) e Busetto. Ma ne potrebbero giungere altri. Intanto il consigliere comunale dei Verdi Gabriella Badano ha anticipato che chiederà, con interrogazione al sindaco, il motivo per cui l'ordinanza di demolizione riguarda solo parte del capannoni. [a. b.]

Il ministro Mancino smentisce la Lega e tranquillizza i sindaci

Liguria vietata ai boss

Tre Comuni della provincia di Imperia (Pigna, Triora e Borgomaro) inseriti in un elenco di località destinate a ospitare camorristi e mafiosi. La rivolta nei paesi

IMPERIA. Paolo Lodovico Marin, sindaco di Pigna, era già andato a protestare in Prefettura, pronto a convocare il Consiglio Comunale, e pure Borgomaro e Triora ritenevano «inspiegabile e ingiusto» l'inserimento dei tre Comuni fra i dell'Italia del Nord, idonei a ospitare boss mafiosi in soggiorno obbligato. Ma l'allarme è rientrato ieri a mezzogiorno, quando il ministro dell'Interno, on. Mancino, ha smentito la notizia, anticipata domenica sull'«Indipendente» da due parlamentari della Lega.

«Un caso di palese disinformazione e di assoluta malafede», tuona Mancino. Le sul soggiorno obbligato sono cambiate con la legge 256 del 24 luglio scorso, e la misura può essere imposta oggi solo nel Comune di residenza o di abituale dimora dei 'soggetti pericolosi': «Quell'elenco non ha più valore, quindi. La legge che ha abolito il soggiorno obbligato in Comuni diversi da quelli di residenza è stata fortemente sostenuta anche da me. E, di fronte all'ultimo blitz antimafia, di ben altro livello dovrebbero essere le preoccupazioni».

Antonio Lanteri, sindaco di Triora

Tirano un sospiro di sollievo, i paesi dell'entroterra indicati come adatti a ospitare i personaggi malavitosi. «E' un fatto grave e assolutamente inaspettato», detto Aldo Verda, vicesindaco di Borgomaro, prima della smentita di Mancino. E Antonio Lanteri, sindaco di Triora, era piuttosto perplesso: «I requisiti delle località scelte sono la lontananza dalle frontiere e dagli aeroporti, e l'assenza di una vocazione turistica. Mentre Triore ha km. di confine senza controlli, i progetti di sviluppo per la funivia e la stazione sciistica di Monesi».

Per il ministro Mancino è stato un gesto scorrettissimo e allarmistico «questa apertura della nuova campagna della Lega Nord, dichiarazioni dei parlamentari Padovan e Borghezio, i quali invitavano i cittadini a ribellarsi alla legge che, a parere della Lega, "ha con questo sistema importato la mafia dal Sud al Nord"». E, al di là delle simpatie o meno per il Carroccio, i Comuni interessati erano ben decisi a opporsi. Ma ce n'è stato bisogno perchè, involontaria o meno, la notizia era del tutto errata.

[s. d.]

Il caso S. Lorenzo: «Applicato un regolamento inesistente»

Ferrovie ancora nel mirino «Toilettes? Solo dopo le 10»

SAN [illegible]ZO AL MARE. «Altolà! I bagni aprono soltanto fra dieci minuti». E' quanto si è sentito dire da un dipendente delle Ferrovie Giuliano Boccardo, 50 anni, impiegato alla Sip Moncalieri, che è visto sbarrare il passo mentre stava entrando nei servizi igienici della stazione ferroviaria di San Lorenzo al Mare.

L'episodio, avvenuto domenica mattina, mette in evidenza un abuso nei confronti di un viaggiatore, che sembra ricalcare un copione del teatro dell'Assurdo. La reazione del turista è stata immediata: ha sporto reclamo presso i responsabili dello scalo locale, e ieri mattina si è rivolto anche a Sanremo, che ha trasmesso la lagnanza alla direzione compartimentale. Non si escludono procedimenti disciplinari nei confronti del misterioso «controllore» delle toilettes, intervenuto per far rispettare un regolamento inesistente.

Il fatto si è verificato poco dopo le 10. Il villeggiante, che era in attesa del regionale delle 10,46 per Sanremo, si era diretto verso i servizi, quando si è trovato di fronte un addetto delle Fs. Racconta Boccardo: ha fermato e ha obiettato che sarebbero stati aperti soltanto alle 10,18. Non mi ha precisato il motivo di questa disposizione e si è comportato in maniera molto maleducata. Avevo con me il biglietto ed era diritto servirmi dell'impianto». Sicuramente, inoltre, il tranquillo signore di età, con tanto di giacca e cravatta, non poteva essere scambiato per un teppista: il comportamento tenuto nei suoi confronti appare quindi inspiegabile.

Stupito per l'accaduto appare anche il capostazione di San Lorenzo, Antonio Famà: «Si può accedere ai bagni 24 ore su 24. Se qualcuno si è inventato limiti orario, dovrà rispondere per il operato. Comunque, mettiamo a disposizione degli utenti libro per i reclami, cui si possono segnalare casi come questo».

La contestazione, intanto, è trasmessa alla stazione di Sanremo, dove il funzionario Romano Persico ha già avvertito il direttore dell'area Sud-Ovest, l'ingegner De Barberis. Commenta: «Nella lettera sono esposte le ragioni del turista, con data del biglietto in possesso. Ho anche richiesto chiarimenti scritti da parte dell'ausiliario protagonista dell'incresciosa episodio. In seguito, vedremo se esistono gli estremi per assumere procedimenti disciplinari: verrà in ogni caso invitato a comportarsi in maniera più civile i clienti».

Tra le innovazioni previste dalla ristrutturazione del servizio, è infatti contemplato un maggiore «savoir-faire» verso chi si sceglie il treno per i propri spostamenti. Nei giorni scorsi, si sono anche moltiplicate le lamentele per i ritardi e la scarsa disponibilità del personale alla biglietteria. I dipendenti fanno però osservare che i prepensionamenti e l'aumento delle incombenze causano problemi in vari [illegible]. [e. f.]

DALLA CITTA'

INDAGINI

Furto d'auto: tre condanne e tre rinvii a giudizio

Tre condannati con il beneficio della condizionale e altrettante persone rinviate a giudizio. Lo ha stabilito ieri l'udienza preliminare gip Piera Panico, che riguardava un'organizzazione accusata di furto d'auto, falsificazione di documenti e associazione per delinquere. Per l'imperiese Sergio Todde, 51 anni, è stata decisa una pena detentiva di 1 anno e 8 mesi oltre a un milione e mila lire di multa, mentre per Angelo Viganò, 25 anni, la sentenza è stata di 1 anno e 4 mesi, più un'ammenda di 800 mila lire. Angela Manitta, quarantatreenne, di Diano Marina, è stata condannata a mesi e 20 giorni, e dovrà pagare mezzo milione. I tre hanno fatto ricorso patteggiamento. Raffale Di Muro, Luigi Capparelli e Roberto Gallicchio, per i quali è caduta l'imputazione a delinquere, sono stati rinviati a giudizio. Il 18 gennaio dovranno rispondere di ricettazione e contraffazione di documenti. [e. f.]

IL BLITZ

Algerino senza documenti sorpreso a Bartolomeo

L'algerino Abib Bouchachia, 21 anni, senza fissa dimora, è stato arrestato dalla polizia di Imperia, dopo essere stato sorpreso a San Bartolomeo sprovvisto del passaporto. L'extracomunitario, già colpito da un provvedimento di espulsione per aver raggiunto l'Italia clandestinamente, era stato invitato a procurarsi i documenti per l'espatrio. Come prevedono le nuove disposizioni, sono scattate le manette. [e. f.]

INTOSSICAZIONE

Sempre gravi le condizioni della dianese Elda Morchio

Sono stazionarie le condizioni della dianese Elda Morchio, 33 anni, ricoverata all'ospedale imperiese per una grave intossicazione alimentare. I medici hanno ancora sciolto la prognosi. Intanto, proseguono le analisi per appurare se il blocco renale sia stato causato dall'ingestione di funghi tossici. [e. f.]

SCUOLA

Convocati dal provveditore i capi istituto provinciali

Il provveditore agli Studi di Imperia ha convocato ieri mattina, nel ufficio, i capi di istituto di tutte le scuole della provincia. Sul motivo della riunione si è mantenuto il più stretto riserbo, ma secondo alcune voci il vertice avrebbe riguardato le agitazioni avvenute negli ultimi giorni. [a. b.]

[illegible]

Albero caduto sull'Aurelia traffico rallentato per ore

La caduta di un albero sull'Aurelia, avvenuta ieri in località Collarino, alla periferia di Porto, ha rallentato per la circolazione stradale. Mentre l'ostacolo veniva rimosso dai Vigili del fuoco il traffico ha proceduto a senso unico alternato. A causare lo smottamento le abbondanti piogge dei giorni scorsi, che avevano reso cedevole il terreno. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Ospedaletti perderà la stazione ferroviaria

Sono uno studente di Ospedaletti che ogni giorno utilizza il treno per raggiungere Ventimiglia, dove frequento l'Istituto tecnico commerciale per ragionieri. Che cosa succederà quando, ultimata la ferrovia a monte, la stazione della mia città sarà soppressa. Non riesco a capire un centro turistico possa venire eliminato dalla rete di collegamento, via i binari assicurare a residenti e villeggianti adeguato servizio alternativo. In particolare vorrei sapere se l'amministrazione comunale e l'Ente ferrovie hanno intenzione di allestire un servizio navetta con Bordighera o Sanremo, che permetta una coincidenza sicura tra il pullman e i convogli più importanti. Spero che provveda in merito e di non dover vedere Ospedaletti penalizzata da un progetto sembra avvantaggiare solo le città confinanti.

Lettera firmata. Ospedaletti

Operai della Irg 2 senza stipendio

Sono un dipendente della Irg 2 di Genova, che risiede in provincia di Imperia. In periodo di si fa un gran parlare di tangenti, ho deciso di segnalare un fatto che finora è passato sotto silenzio. La maggior parte degli operai dell'impresa sono senza stipendio dal settembre dello anno. Io stesso, dallo scorso aprile, sono in cassa integrazione a zero ore (questo significa senza una lira di stipendio). Questo provvedimento è scaduto il 15 maggio: a questo giorno è stata scritta una lettera con la quale si segnalava che ero stato messo in aspettativa. Questo particolare non mi permette nè di ottenere la liquidazione nè di iscriversi alle liste di collocamento.

Di fatto, ci troviamo da mesi senza il più piccolo aiuto. Vorrei sapere che cosa deve fare una persona già da un anno senza stipendio. A questo punto, quali sono le alternative: rubare o diventare mafioso?

Jean-Claude Sormani,
Terzorio

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfanti 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centr. tel. 0183/290.777
Bordighera: tel. 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: tel. 327.873
Diano Marina: tel. 494.112
Pieve di Teco: tel. 36.377
Pornassio: tel. 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: tel. 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 488.000
Taggia: 45.385, 41.444
Ventimiglia: tel. 351.175,
Porto: tel. 279.700
Cervo:

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183/290450

FARMACIE DI

A Imperia, la farmacia *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 23.688, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Notte altre ore, a serranda abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Novaro*, via 64/66, tel. 23.723. A Sanremo, la farmacia *Panizzi*, via Palazzo 58, tel. 570.071, resta aperta dalle 8,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serranda abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Moderna*, via Alighieri 131, tel. 501.248.
Farmacie che reperibilità notturna in provincia
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, 261.409
Camporosso: *Manessaro*, via Emanuele 62, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicile 10, tel.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206 133
Ospedaletti: *Mercur*, via Vittorio museo, tel. 58.015
Pieve di Teco: *Ceppi*, Fonzoni 70, tel.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Biolo 42, tel. 485.754
Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 313, tel. 530.988
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel.
di **Taggia:** *Zagonbo*, Enoi Taggasi, tel. 45.139
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, 351.140

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: tel. 2831; **Sanremo:** tel. 9361; **Bordighera:** tel.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 su 24): tel. (0183) 290 777; **Badalucco** tel. 40.100; **Bordighera** tel. 291.055; **Ventimiglia** tel. 356.735. Gli Odontoiatrica tel. 0183/61.906 (or.: 9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.656. **Ventimiglia:** 357.473

STATO CIVILE

15 OTTOBRE

NATI. A Imperia: Nicole Riva; Agnese Girondi.
MORTI. A Imperia: Carolina Traia (84 anni).
MATRIMONI. A Imperia: Luca Perlo con Assunta Lagorio; Lorenzo Comis Sacco Dell'Osta Maria Sclacca; Danilo Chapol Laura Gabbiadini; Giuseppe con Luisella Gandolfo.
ATTIVITA' MINISTE Giovedì, alle 21, si riunisce il Consiglio comunale di Pieve di Teco. Tra argomenti all'ordine giorno, figurano l'adeguamento tabelle per gli oneri di urbanizzazione ai nuovi parametri regionali o decisioni relative regolamento per il procedimento amministrativo. Dovranno anche apportate modifiche allo statuto comunale e verrà fornita un'indicazione programmatica per il '94. Saranno pure attuati provvedimenti per l'esame e l'approvazione del conto consuntivo che riguarda l'esercizio 1992. Sono anche previste comunicazioni del sindaco Luciano Brunengo. Intanto, il Comune Sanremo ha reso noti i dati legati all'affluenza di visitatori nella biblioteca civica dottor Francesco Corradi, in via Carli 1, durante il mese di settembre. In totale, gli utenti sono stati 2311 e sono stati concessi in prestito 607 volumi.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Corso per volontari

Continua l'ottavo formazione promosso dall'Associazione volontari ospedalieri di Imperia. Oggi, nei locali viale Matteotti 37, il dottor Giuseppe Genduso, direttore sanitario dell'Usl, terrà una conferenza su «Cambiamenti istituzionali nell'assistenza ospedaliera». La lezione comincia alle 18. [e. f.]

Iniziative per gli anziani

«Giocando in musica: ricordiamo vecchie i?». E' il tema dell'incontro di domani all'Auditorium Agnesi di via Santa Lucia, a Oneglia. Dalle 15,30, l'associazione Filo d'Argento, che organizza manifestazioni per i pensionati, propone pomeriggio in allegria, con partecipazione di Marisa Donnini. [e. f.]

IMPERIA

Convegno sui restauri

Tra gli appuntamenti per il 70° anniversario della città di Imperia, spicca un convegno su «Sipari storici Italia: conservazione, valorizzazione, restauro». Venerdì, alle 16,30, il ridotto del teatro, interverranno numerosi relatori, tra cui lo storico Gianni De Moro. [e. f.]

SANREMO

Letteratura al casinò

Appuntamento al casinò con i «Martedì Letterari». Alle 16,30 Ito Ruscigni presenta «Platone: apologia di Socrate», traduzione di Giovanni Reale e interpretazione di Carlo Rivolta. [g. ga.]

BORDIGHERA

Aggiornamento fiscale

Primo appuntamento alle 20,30 per il aggiornamento fiscale promosso dalla «Confederazione italiana agricoltori». La lezione è prevista nel centro di via Firenze n. 8. [g. ga.]

[illegible]

Arti visive: incontro sul 500

«Michelangelo e la pittura del Cinquecento» è il tema della conferenza in programma alle 21 nella «Sala Rossa» del Palazzo del Parco. La relazione è a cura di Massimo Locuratolo. [g. ga.]

INCHIESTA

UN VIAGGIO NEI PROBLEMI DELLE SCUOLE

Colombo di Sanremo: meno iscritti anche tra i programmatori

«Corso» in via di estinzione salvo perché crea specialisti

SANREMO. Anni Sessanta. E' il decennio del boom demografico, della carenza di aule, di palestre, di strutture tecniche e scientifiche, della scarsità di insegnanti, del superaffollamento, dei doppi turni pomeridiani.

Per far fronte all'enorme richiesta, tanto per citare un esempio, l'Istituto tecnico commerciale statale «Cristoforo Colombo» di piazza Eroi Sanremesi si era trovato nella necessità di predisporre dodici prime classi con sezioni che andavano dalla A alla N. Disagi, scioperi, cortei, proteste erano all'ordine del giorno. Ma era un prezzo da pagare.

Negli Anni Novanta al «Colombo» vive una realtà completamente diversa, addirittura opposta. C'è esuberanza di aule, di insegnanti, di attrezzature. E, di anno in anno, si abbassa il numero degli studenti. Nell'anno scolastico 1990-91 erano 874, distribuiti nella sede centrale di piazza Eroi (ragioneria), nella sede di via Solaro (geometri) e ad Arma di Taggia (ancora ragioneria). L'anno successivo 770 (104 mancavano all'appello); ancora meno nella stagione 1992-1993: solo 738. E un ulteriore calo delle è stato registrato quest'anno. Sono 676 così distribuite: 350 nella sede centrale; 180 «geometri»; 140 ad Arma Taggia.

Anche a Sanremo ha soffiato il vento della e, ma con raffiche più leggere, rispetto al resto della provincia e, soprattutto, all'ambito nazionale. Del resto, se si toglie l'eliminazione di quattro classi e l'accorpamento due seconde e due quarte, al «Colombo» problemi per gli studenti non ce ne sono stati. L'unica eccezione alla sezione geometri dove, a causa della pioggia filtrata dal tetto della palestra, un giovane è scivolato e si è ferito. Immediato lo sciopero «solidarietà» e l'impegno delle autorità scolastiche a eliminare il più presto l'inconveniente.

Qualche problema lo vivono gli insegnanti, in particolare i precari. In Italia ne hanno censiti trentamila. Oggi la nuova legge finanziaria li sta spazzando via. A Sanremo il fenomeno ha raggiunto il livello di guardia registrato nelle grandi città. In particolare, alla scuola per ragionieri e geometri, ha avuto leggerissimi contraccolpi. «Salteranno una ventina di supplenti» fanno sapere al «Colombo». E assicurano che per gli insegnanti di ruolo non ci saranno sorprese. Qualche docente dovrà recuperare delle magari in un altro istituto, ma senza dover affrontare il trauma di disagevoli trasferimenti fuori sede poggio, di un'anticipata collocazione a riposo.

Ieri la preside della scuola, professoressa Carmela Sansone, è incontrata a Imperia con il provveditore agli studi, Benedetto Macaluso, proprio per definire il nuovo piano-ore degli insegnanti che hanno perso delle classi.

La legge prevede anche la mobilità degli insegnanti, ma in provincia Imperia e a Sanremo in particolare, l'opportunità non è stata applicata, anche se le occasioni sono mancate.

Quattro classi in meno, due accorpamenti, ma anche il mantenimento del per programmatori computer, «salvato» dal provveditore nonostante la presenza in aula di soli 23 alunni contro i 28 previsti dal decreto del ministro Russo Jervolino. Un «recupero» che ha soddisfatto insegnanti e alunni: «E' la specializzazione del domani, applicare deroga alla legge è stata una decisione saggia».

Contro la diminuzione degli alunni non c'è rimedio: «E' un calo fisiologico» fanno notare in segreteria. Poi, però, assicurano che presto dovrebbe verificarsi una inversione di tendenza e che il numero degli alunni dovrebbe stabilizzarsi bloccandosi a metà strada fra il boom degli Anni Sessanta e la crisi degli anni Novanta.

Gian Piero Moretti

L'Istituto tecnico commerciale «Cristoforo Colombo» di piazza Eroi Sanremesi

Venerdì 31 dipendenti del casinò saranno davanti al giudice per le udienze preliminari

Croupier, duello all'ultima prova

Nonostante i videotape filmati dall'accusa (con le immagini dei presunti furti) la difesa è lanciata verso uno «scontro» in aula. Nessun difensore sembra intenzionato a ricorrere al rito abbreviato

Accusati 31 dipendenti del casinò

SANREMO. La Mani pulite dell'azzardo approda alla resa dei conti. Trentuno dipendenti del casinò accusati di associazione per delinquere e furto, il settore dello chemin de fer quasi al completo, sfileranno tre giorni davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco. Sarà l'ultimo appuntamento con la difesa a oltranza degli impiegati della casa di gioco, decisi a proclamarsi innocenti, prima processo in tribunale che già si annuncia di imputati alla sbarra. Nessun difensore ha infatti confermato le anticipazioni di una probabile corsa al rito abbreviato: il procedimento alternativo che potrebbe consentire lo sconto di un terzo della pena la chiusura rapida del procedimento. E invece, nonostante i videotape filmati dall'accusa (con le immagini dei presunti furti), il fronte della difesa risulta già lanciato uno scontro in aula. Una battaglia legale all'ultima prova.

Il blitz, un'autentica retata all'alba con spiegamento di polizia e carosello di sirene, scattò il 13 maggio. L'operazione, coordinata dal sostituto procuratore Paola Calleri, è però insolitamente annunciata: se ne parla nei bar e per strada, nelle settimane che precedono gli arresti. Più di un indagato tenta di correre ai ripari. Le sale d'attesa degli avvocati si affollano. E il risultato è una «strategia del silenzio» che respinge i primi interrogatori.

Il massiccio ricorso alla facoltà di non rispondere non basta ad aggirare la «prova del» i filmati girati nei saloni liberty del casinò dagli 007 della procura, camuffati da giocatori. I più colpiti sono i cambisti, i soli autorizzati a maneggiare denaro. Le immagini, riprese da microtelecamere nascoste, mostrano centinaia di sequenza gli addetti al cambio alle prese con banconote di grosso taglio. Contano, intascano, senza particolari trucchi. In un andazzo che il giudice Bracco non è definire un'«amara constatazione della pluralità e sistematicità degli episodi illeciti».

pesanti, ugualmente ricchi di particolari, gli indizi a carico degli ispettori. Un repertorio vastissimo di ammiccamenti sospetti, presunti segnali di intesa, occhiate dall'aria complice. Venerdì, giorno fissato per l'udienza preliminare, la difesa dei controllori distratti tornerà a ripetere la tesi dei primi giorni: una raffica di «non sapevo», di potevo accorgermi». [m. p.]

SANREMO

Un ricco calendario che piace alla Rai

C'E' anche un omaggio a Rudolf Nureyev, il re della danza scomparso di recente, fra le novità del ricco calendario delle manifestazioni sanremesi per il '94.

L'elenco, al quale sono legati gran parte dei destini del turismo locale, è varato ieri dal commissario prefettizio, Elio Priora, dopo l'assenso della Rai, che, in virtù della speciale convenzione legata all'esclusiva sul Festival della canzone italiana, finanzia gran parte degli appuntamenti e si impegna anche a realizzare «specials» e dirette televisive.

Il calendario prevede l'elargizione di contributi per oltre tre miliardi e mezzo (le per ogni singola manifestazione saranno fissate in un secondo tempo): 1234 milioni direttamente a carico del Comune, 2315 assicurati dalla Rai.

Nel programma '94, il primo posto spetta ancora al Festival, che celebrerà la sua 44ª edizione e si svolgerà all'Ariston dal 23 al 26 febbraio, con l'organizzazione della Rai e la direzione artistica Pippo Baudo. Un assaggio della kermesse canora si avrà già a breve scadenza (novembre e dicembre), con quattro serate dedicate alle Nuove proposte.

Tra le novità, si segnalano Giornata della solidarietà internazionale del bambino (16-17 aprile), il ritorno «circos dell'off-shore (giugno), una mostra di fiori (18-20 marzo) proposta Camera Commercio e la rassegna di Arti figurative organizzata dallo stesso Comune.

Confermati, poi, il Salone internazionale dell'Umorismo che da quest'anno ha abbandonato Bordighera, le rassegne estive dedicate a blues e jazz, il «Tenco», le iniziative dell'Associazione Liguria Teatro, le altre classiche manifestazioni sportive e no.

L'omaggio a Nureyev è un'idea di Walter Vacchino, proprietario del teatro Ariston, dove manifestazione dedicata alla danza si svolgerà nel dicembre del prossimo anno.

Palazzo Bellevue si riserva anche di organizzare una serie meglio precisati «spettacoli vedettes musicali».

Tra gli appuntamenti che la Rai si è impegnata a teletrasmettere «nei telegiornali o rubriche a diffusione nazionale», spicca l'Esposizione felina internazionale (5-6 marzo). Inoltre, il nono Rallye storico-Coppa dei fiori (10-13 marzo) e lo stesso Omaggio a Rudolf Nureyev, avranno spazi garantiti in televisione per circa trenta minuti.

Questo, invece, le manifestazioni che la Rai trasmetterà per almeno un'ora: Mostra internazionale del Film d'autore (24-29 marzo); Festival e mezzo (dal 2 al 4 giugno), parodia della grande rassegna canora; Giovanissima Premio Collodi (4-5-6 novembre), concorso per voci nuove; Sanremo Yacht Meeting (maggio); Old Ladies Rendez Vous (maggio-giugno), raduno di maxi yacht d'epoca; Sanremo Famosi (novembre); Mostra di Arti figurative.

Nel gruppo D, sono inseriti gli appuntamenti da teletrasmettere «senza limitazioni di tempo e con il concorso finanziario Rai».

Sono: Milano-Sanremo ciclistica (19 marzo); Criterium velico di Primavera marzo-2 aprile); Torneo internazionale di scherma (24-26 giugno); Concorso ippico nazionale (24-26 giugno); Gran premio di off-shore; Trofeo Città di Sanremo (25-26 giugno), di nuoto; Regata della Giraglia (luglio); Salone dell'Umorismo (luglio-agosto); Torneo internazionale calcio per ragazzi (16-22 agosto); Trofeo mondiale Topolino di golf (settembre); Torneo internazionale di pallavolo femminile (15-18 settembre); Derby dei fiori ippica (dal 23 al 25 settembre); Rallye di Sanremo (8-13 ottobre); Pro-Am di golf (novembre); Campionato italiano di tiro a volo (3-8 dicembre); Esposizione canina internazionale (22-25 aprile); Sanremo Immagine Jazz e Sanremo Blues (1-15 luglio); Rassegna della d'autore (27-29 ottobre).

Gianni Micaletto

ERNESTO SACCOMANI
Via Mistrangelo 1r - SAVONA - Tel. 019/82.77.21
CASALINGHI ● PORCELLANE ● CRISTALLERIE ● LISTE NOZZE
INIZIA BENE IL TUO AUTUNNO
COGLI LE NOSTRE OCCASIONI
SCONTO 20%
SU TUTTA LA MERCE
dall'11 al 26 OTTOBRE
EFF. LEGGE 80

Inaugurato il centro che accorpa i servizi territoriali, meno disagi per la gente

Palasanità: la sfida dell'Usl

I nuovi uffici ricavati nell'ex caserma della Finanza, in via Marsaglia. Ampi parcheggi e puntuali collegamenti con i mezzi pubblici. L'ospedale di Triora trasformato in Residenza per anziani

SANREMO. Il risanamento della sanità sanremese parte dalla riorganizzazione dei servizi sul territorio. E quella di ieri, è stata giornata fondamentale, con l'inaugurazione del «Palasanità», realizzato nell'ex caserma della Guardia di finanza, in via Marsaglia. E' l'ultimo atto di un'operazione che ha registrato l'accorpamento dei servizi territoriali nel centro della città, con ampi parcheggi a disposizione degli utenti e ottimi collegamenti con i mezzi pubblici che raggiungono le frazioni e la periferia.

Promosso dall'ex amministratore straordinario dell'Usl 2, Mauro Borsò, il Centro è stato inaugurato ieri mattina dal commissario regionale Francesco Rosano alla presenza del vescovo Giacomo Barabino, delle autorità civili e militari, della Croce Rossa e delle associazioni che si occupano della tutela del malato.

Questi, i nuovi servizi attivati nel «Palasanità»: Unità operativa Anziani e Handicappati (prima si trovava in via Bixio), Centro Prelievi (via Agosti), Palestra per prestazioni fisioterapiche (via Helsinore), Unità operativa Materno-Infantile (via XX Settembre), Consultorio Adolescenti (via Bixio), Distribuzione presidi sanitari degli assistiti (via Galilei), Ambulatori specialistici «Sumai» (via Galilei).

L'accorpamento è iniziato nel '91 con l'automazione del Centro unico per la prenotazione ambulatoriale, il «Cupa», e l'apertura della nuova sede di via Manzoni. E' stata poi la volta della Medicina di base, passata dagli uffici dell'ex «Saub» di via Galilei a quelli della direzione del mercato dei fiori e l'apertura degli sportelli del Servizio sanitario nazionale che interessano la scelta e revoca del medico di famiglia, le domande per l'esenzione dal pagamento del ticket e le richieste per le prestazioni sanitarie all'estero.

La creazione del «Palasanità» di via Marsaglia è il primo atto ufficiale di Rosano, nuovo commissario dell'Usl 1 Imperiese, nata con l'accorpamento delle tre Usl di Imperia, Sanremo e Ventimiglia. «Siamo in un momento difficile - dice Rosano, attivo amministratore delle Usl genovesi - nel quale è necessario fare un bilancio dell'assistenza sanitaria pubblica e riuscire ad economizzare il più possibile. Il Centro, è l'espressione degli sforzi che continuiamo a fare sul territorio, dell'impegno preso dall'Usl a servire al meglio i pazienti».

Il commissario regionale ha annunciato che sono stati avviati i lavori per la trasformazione dell'ex-ospedale di Triora in Residenza Sanitario Assistenziale per anziani. E anche il Comune di Sanremo si sarebbe impegnato per la creazione di una comunità alloggio da destinare proprio alla terza età.

Giulio Gavino

L'ingresso del Palasanità inaugurato ieri in via Marsaglia (FOTO MAURICO GATTI)

Rubate auto di lusso, traffico clandestino col Marocco

La gang delle fuoriserie colpisce anche in centro

SANREMO. Due ammiraglie della strada, valore cento milioni: parcheggiate nella stessa piazza, scomparse la stessa notte. E' il ritorno dei «ladri di fuoriserie». I malviventi che da anni setacciano Riviera e Costa Azzurra a caccia di Porsche e Ferrari sono tornati in azione, con un furto più modesto del solito, ma non meno allarmante. Il «colpo» è andato a segno in piazza Eroi Sanremesi, dove l'altra notte i soliti ignoti hanno rubato una Mercedes 500 e un'Audi «station wagon».

Nel mirino dei ladri d'auto, soprattutto macchine intestate a turisti o a proprietari di seconde case. Lo conferma il «raid» della notte tra domenica e lunedì: le vetture erano immatricolate Roma e Napoli. Un secondo episodio, probabilmente della stessa natura, si è verificato a poche ore di distanza sul lungomare delle Nazioni, dove qualcuno ha tentato di forzare le portiere di una berlina. Si è registrato, inoltre, più di un assalto ai finestrini di altri automobili parcheggiate.

La reazione delle forze dell'ordine non si è fatta attendere. Nelle zone illuminate e più esposte alla minaccia dei furti, si è potenziato il servizio di vigilanza nella tarda serata e nelle ore della notte. Mentre gli investigatori della polizia giudiziaria, al lavoro da mesi sul fronte del traffico di auto rubate, tentano di mettere a fuoco i canali di vendita clandestina dei bolidi rubati nel Ponente e nella vicina Francia. Già nel di inchieste precedenti era emersa l'esistenza di organizzazioni ramificate nel Nord Italia, in grado di imbarcare a Marsiglia e Genova le fuoriserie di provenienza furtiva. Anche in quest'ultimo filone di indagini, si sospetta un viaggio in mare. Destinazione, Emirati Arabi o Marocco. [m. p.]

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Via al processo per lo stupro di una turista a Badalucco

L'accusa è di violenza carnale: uno stupro che sarebbe avvenuto due anni fa a Badalucco. L'imputato, 65 anni, difeso dall'avvocato Matteo Grigoletto, avrebbe abusato della villeggiante milanese alla quale aveva affittato un alloggio. Il processo è fissato per stamane e la donna, difesa dall'avvocato Davide Oddo, si è costituita parte civile.

[m. p.]

[illegible]

Brucia cantiere a Terzorio indagini dei carabinieri

Un incendio divampato l'altra sera a Terzorio, nell'entroterra di Riva Ligure, ha provocato danni per una decina di milioni al cantiere edile della cooperativa «Universale» di Imperia. Le fiamme sono state spente dai Vigili del fuoco. I carabinieri stanno svolgendo accertamenti sull'origine del rogo.

[g. ga.]

LEZIONI

Aperte le iscrizioni ai corsi dell'Università della terza età

L'Università della terza età di Sanremo ha aperto le iscrizioni per l'anno accademico '93/94. Le domande si accettano dalle 10 alle 12 negli uffici Apt di via Nuvoloni.

[g. ga.]

BIBLI[illegible]

Registrati a settembre più di 2300 utenti

Nel di settembre è ripresa dell'attività della biblioteca civica «Corradi» di via Carli 1 ha visto affluire nelle sale di consultazione più di 2300 persone per una consultazione di circa 600 volumi. Gli utenti interni sono stati 1897.

[m. p.]

La denuncia del nuovo sindacato di polizia Coisp: «Sono da rifare tetto, intonaci e impianti elettrici»

«Bloccato il degrado degli uffici del commissariato»

Gli agenti chiedono l'intervento del questore dopo le infiltrazioni d'acqua piovana

Gruppo di agenti all'ingresso del commissariato di via Del Castillo (FOTO GATTI)

SANREMO. L'ondata di maltempo che ha investito la Riviera nelle ultime settimane ha creato una serie di problemi di abitabilità per l'edificio liberty che ospita gli uffici del commissariato di polizia, in via Castillo. Infiltrazioni d'acqua e intonaco scrostato sono l'ennesima avvisaglia di uno stato di degrado al quale non si riesce a porre rimedio. E interpellare in proposito il questore di Imperia, Francesco Minerva, è una nuova organizzazione di categoria, il Coisp, Coordinamento per l'Indipendenza sindacale delle forze di polizia.

E' il segretario provinciale Cinzia Raimo a illustrare i problemi registrati dall'ufficio della polizia scientifica dove le infiltrazioni d'acqua piovana hanno creato una serie di difficoltà per l'utilizzo delle apparecchiature elettriche. «La relazione del comando provinciale dei Vigili del fuoco - rivela la Raimo - ha evidenziato la non conformità alle norme di sicurezza degli impianti e la necessità di rifare tetto, rivestimento d'intonaco del soffitto e di rimuovere gli strumenti che si trovano nelle stanze interessate dal gocciolamento».

Il Coisp ribadisce quindi i problemi di vivibilità del commissariato sanremese dove le pratiche accatastate sulle scrivanie, la mancanza di spazio e di un'adeguata illuminazione riescono a dare quell'idea di efficienza che si richiede alle forze dell'ordine. I disagi non hanno però mai scoraggiato gli agenti dei diversi uffici che ogni giorno danno il massimo per la tutela dell'ordine pubblico e dei diritti del cittadino.

Anche Siulp e Sap, le altre organizzazioni di categoria degli agenti, si sono pronunciati in passato sullo di degrado dell'edificio di via del Castillo. Ma, nonostante ciò, per il momento il trasferimento degli uffici in un'altra sede non è preso in considerazione dall'amministrazione. Il questore Minerva ha ascoltato le lamentele del sindacato annunciando una decisa presa di posizione sulla necessità di un intervento immediato per il risanamento dell'edificio. [g. ga.]

Elezioni: coalizione ispirata da Conti e Marra appoggia la candidatura Battistotti

Dalla sinistra un sostegno alla dc ecco la lista Alleanza di progresso

SANREMO. Con la presentazione di Alleanza di progresso è salito a nove il numero delle liste in corsa per le elezioni amministrative del 21 novembre. Manca soltanto l'Unione di centro, poi l'elenco dovrebbe essere completo. Alleanza di progresso è una coalizione laica che si rifà a quattro amministratori (rimasti, però, dietro alle quinte): Carlo Conti e Bruno Marra, psi; Piero Delaude e Franco Solerio, psdi. La nuova coalizione non propone candidati per la poltrona di sindaco ma appoggerà la candidatura del democristiano Adriano Battistotti. Fra i trenta nomi (20 uomini, 10 donne) vi sono personaggi appartenenti al Consiglio comunale sciolto dal prefetto in maggio per «incapacità».

Fra i candidati più noti ricordiamo l'ex segretario provinciale del pli, Carlo Ragni, uscito dal partito sbattendo la porta e denunciando «che nel pli sanremese non è cambiato nulla»; l'avvocato Eugenio Donato, ex pds; l'avvocato Fausto Moreno, psi; l'architetto Ivo Romana Lasagna e Nini Sappia, regista di teatro dialettale.

Carlo Conti, ideatore del raggruppamento laico, ha spiegato di non essersi candidato per assicurare il massimo rinnovamento: «Penso di rendermi più utile mettendo a disposizione la mia esperienza che proponendo il mio nome».

Questa è la lista presentata ufficialmente ieri: Dora Adamo, funzionario delle Poste; Vincenzo Addazio, medico dentista; Angelo Bonaldi, impiegato; Francesco Calvini, commerciante; Filomena Camaldo, insegnante; Antonella Camia, commerciante; Manuela Camici, tecnico di radiologia; Lorella Chichi, estetista; Renato Condò, operatore turistico; Francesco Cutellè, artigiano; Agostino De Gregori, artigiano; Silvano Delicati, commerciante; Alessandro Dolzan, commerciante; Eugenio Donato, avvocato; Ugo Fara, commerciante; Cristina Folchi, giornalista; Giuliano Ghione, studente universitario; Giuseppe Gullo, parrucchiere; Giancarlo La Duca, esportatore fiori; Ivo Romana Lasagna, architetto, Enzo Ligato, funzionario di banca; Gabriella Marzini, commerciante fiori; Fausto Moreno, avvocato; Enrico Pallucci, floricoltore; Ezio Pirrone, cuoco; Carlo Ragni, spedizioniere; Daniele Saba, geometra; Cristina Sapia, lavoratrice dipendente; Nini Sappia, regista teatrale.

Complessivamente, fino ad ora, sono state presentate nove liste con sei candidati sindaci. Soltanto due sono volti assolutamente nuovi: Davide Oddo, proposto dalla Lega, e Adriano Battistotti, dei Popolari per Sanremo (ex dc). Sono giovani ed entrambi avvocati. E sono fra quelli con maggiori possibilità di giungere al ballottaggio.

[g. p. m.]

«Troppe circoscrizioni»

Proposta per ridurne il numero e modificare il sistema di voto

SANREMO. I sanremesi potrebbero trovare le schede per il rinnovo dei consigli circoscrizionali in delle consultazioni amministrative del prossimo 21 novembre. Finora, infatti, nessuno delle nove liste presentate a palazzo Bellevue ha depositato gli elenchi dei candidati e poche sembrano seriamente intenzionate a farlo. Negli ambienti politici della città le considerazioni più frequenti sono due: è inutile votare per le circoscrizioni con il sistema proporzionale quando per la nomina del sindaco la legge prevede quello maggioritario, ed è necessaria una riduzione del numero dei «governi di quartiere», attualmente undici, forse troppi per una città con meno di 60 mila abitanti.

I primi a pronunciarsi in proposito sono stati gli esponenti del pds e il loro appello sembra aver avuto un larghissimo consenso: «Sarà la nuova amministrazione a decidere l'assetto di Sanremo. La speranza è che si abbattano i campanilismi e che finalmente la "politica dei quartieri" riesca ad avere un peso, diventi un punto di riferimento per tutti i cittadini».

Sul progetto legato alla riduzione del numero di circoscrizioni, non tutti sono però della stessa idea. I punti comuni interessano l'accorpamento delle frazioni e la divisione di Sanremo tra Levante e Ponente con un'area riservata al Centro Storico. Sul numero complessivo i pareri sono discordi.

Il discorso che riguarda i quartieri verrà quindi affrontato dalla nuova giunta, quella che si insedierà a palazzo Bellevue dopo le elezioni del prossimo 21 novembre. E' un problema indifferente, che interessa da vicino il rapporto tra i gli abitanti e l'amministrazione, tra elettori e politici.

[g. ga.]

VENDUTI I PRIMI CRISANTEMI

BORSA DEI FIORI

(quotazioni del 18-10-'93)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	10.000	1.300	1.200
Rosa	Anna	prima	10.000		700
Rosa	Anna	seconda	20.000	500	400
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.600	1.200
Rosa	Dallas	prima	20.000	1.000	800
Rosa	Royal Red	extra	10.000	1.000	900
Rosa	Omega	extra	20.000	800	700
Rosa	Omega	prima	20.000	500	400
Rosa	Vivaldi	extra	20.000	1.300	1.100
Rosa	Vivaldi	prima	20.000	800	700
Rosa	Cocktail	extra	10.000	1.300	1.200
Rosa	Cocktail	prima	10.000	800	700
Peperoncino	—	prima	kg. 600	5.000	4.000 (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	15.000	130	100
Strelitzia	—	prima	6.000	2.500	2.300
Strelitzia	—	extra	6.000	3.000	2.700
Bocche di leone	—	extra	40.000	1.000	800
Crisantemi	Multifior	prima	50.000	500	400
Calendula	Officinalis	prima	30.000		
Lilium	Comuni	prima	24.000	1.500	
Gypsophila	Paniculata	prima	—	—	—
Settembrina	—	extra	mz. 4.000	1.300	1.000 (al mz.)
Settembrina	—	prima	mz. 8.000	800	500 (al mz.)
Margherita	—	prima	50.000	220	180
Gerbera	—	prima	130.000	500	300
Lilium	Pregiati	extra	8.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	extra	5.000	1.000	800
Garofani	Mediterranei	prima	50.000	250	200
Garofani	Mediterranei	pregiata	80.000	300	250
Garofani	Seconda	seconda	80.000	150	100
Garofani	Multifior	prima	150.000	250	150
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 2.400	7.000	5.000
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 2.340
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 1.041.850.000
Commento. ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi in aumento; ● Prima giornata con le vendite di crisantemi

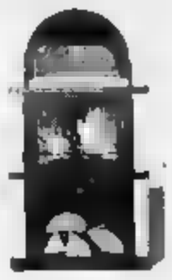
SANREMO. Primo fatturato miliardario per il mercato dei fiori di Valle Armea che ieri mattina ha registrato un'affluenza di merce superiore alle duemila coste. Soddisfazione tra gli operatori e buone contrattazioni soprattutto tra e garofani, veri protagonisti delle vendite di un mese di ottobre che vede la floricoltura, per la prima volta nel '93, in attivo rispetto allo scorso anno. Intanto, si sono viste le prime prenotazioni della settimana: le giornate più importanti saranno quelle di domani e giovedì.

Quella di ieri, è stata anche la prima giornata che ha registrato l'arrivo sul plateatico dei crisantemi. Tra le varietà portate dai coltivatori, per il momento dominano gli «Spider» ma entro la fine della settimana dovrebbero apparire anche i classici «Turner». In totale, ieri sono stati venduti più di 230 mila crisantemi per un giro d'affari complessivo di 127 milioni.

Un buon inizio per un prodotto chè vedrà un progressivo aumento dei prezzi e della commercializzazione con l'avvicinarsi del primo novembre.

[g. ga.]

Ferramenta
Gandolfo & C.
VASTO ASSORTIMENTO
STUFE A LEGNA
ARREDO BAGNO - TERMOIDRAULICA
PITTURE - VERNICI - COLORI
UTENSILERIA
Via Eula, 15 - Tel. 0183 36.191 - PIEVE DI TECO (IM)



COMUNE DI SAVONA
Settore Attività Sportive

E' intendimento dell'Amministrazione Comunale indire gare informali autoregolamentate per l'affidamento in gestione dei seguenti impianti sportivi:
1 - Piscina scoperta di c.so Colombo
2 - Piscina coperta di via Trento e Trieste
3 - Pista di Pattinaggio di c.so Colombo
4 - Campo di Atletica di via Fontanassa
5 - Palestra di via delle Trincee
6 - Pista coperta di Pattinaggio e Hockey di Zinola
I suddetti affidamenti avranno durata di anni due con facoltà di proroga di ulteriore.
L'assegnazione avrà luogo a mezzo «Gara informale autoregolamentata», nella quale sia prevista la presentazione di parte del soggetto interessato di una **offerta-progetto**, predisposta dall'Ufficio competente, alla di verificare la capacità gestionale, di mezzi e di personale per il regolare espletamento del servizio, nonché le condizioni economiche applicate alla gestione medesima.
Gli interessati potranno chiedere di essere invitati con lettera **raccomandata** indirizzata a **Comune di Savona - Servizio attività sportive - c.so Italia 19 - 17100 Savona**, entro il non la data **29 ottobre**.
Alla richiesta di invito, nella quale dovranno essere indicate denominazione, sede e ragione sociale della società, ente o organismo che presenti istanza di gestione, gli interessati dovranno allegare:
1 - Copia dello statuto o atto costitutivo dal quale si evincano le finalità istituzionali la promozione e l'esercizio di attività sportive, la gestione di impianti sportivi, nonché l'esercizio di servizi di pubblica utilità.
2 - Nel caso di società sportive, copia del modulo di affiliazione ad una Federazione sportiva o Ente riconosciuti dal C.O.N.I. Nazionale.
3 - Breve curriculum dal quale risultino le eventuali dimostrabili precedenti esperienze gestionali riferite agli ultimi tre anni.
Le società o Enti che intedessero partecipare a più gare dovranno presentare richieste specifiche per ogni impianto. La documentazione potrà essere allegata ad una sola delle domande e nelle altre dovrà esplicitamente farsi rinvio a tale documentazione con la.
«La documentazione della scrivente società o ente è allegata alla richiesta di invito per l'impianto denominato.....».
Qualora il richiedente fosse interessato alla gestione unitaria di più impianti dovrà esplicitamente dichiararlo nella richiesta di invito.
La domanda di invito non vincola l'Amministrazione.
Savona, 12.10.93.
IL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITA' SPORTIVE

Ventimiglia: aumenta la protesta contro la ditta appaltatrice del servizio

Netturbini, lo sciopero continua

La «Ciccarelli» avrebbe in previsione il licenziamento di una decina di dipendenti. I rifiuti non verranno raccolti neppure venerdì e il prossimo 25 ottobre. Le zone più colpite in centro e nelle frazioni

VENTIMIGLIA. Sciopero degli operatori ecologici ieri nella città ■ confine: non è servita neppure la mediazione del prefetto Cesare Ricci per far rientrare l'agitazione. I netturbini hanno incrociato le braccia contro le inadempienze della ditta Ciccarelli, appaltatrice del servizio. La società, infatti, avrebbe ■ previsione un taglio di una decina di dipendenti dall'organico. Cassonetti pieni, quindi, ■ tutta Ventimiglia, ■ disagi per i cittadini.

L'agitazione continua: è stato confermato il secondo giorno ■ sciopero per venerdì e ne è stato aggiunto un terzo, per lunedì ■ ottobre.

La rabbia dei 52 netturbini è esplosa in una serie di manifestazioni per le vie della città.

I presidi dei lavoratori, riconoscibili dalla divisa arancione fluorescente, si sono svolti nel centro cittadino: soprattutto nella piazza davanti al Comune ■ nell'area all'incrocio tra via Roma e ■■■ Repubblica. I manifestanti, utilizzando l'altoparlante di alcune automobili, hanno cercato di spiegare ai passanti i motivi della protesta. Un capillare volantinaggio ha distribuito ■■■■■ di comunicati ■ giro per Ventimiglia. «Rumenta di Ventimiglia: ■situazione vergognosa» si legge ■■■ volantino . Nonostante l'aperta disponibilità e il forte ■■■■ di responsabilità dimostrati dai sindacati, la Ciccarelli continua a mantenere una inconcepibile e assurda chiusura verso i problemi dei lavoratori, con conseguente disinteresse ■■■■ l'esigenza dei cittadini. Questi, giustamente pretendo- ■■ città ■ frazioni più pulite». Le frazioni, insieme ■■■ ■ ■■■■ più densamente popolate del centro, hanno subito le più evidenti cause dello sciopero: cassonetti sommersi e circondati ■ immondizia ■ strade sporche. I rifiuti abbandonati sono quelli di due giorni: la domenica, infatti, la discarica di Pontecelli è chiusa, e ■ lunedì i netturbini raccolgono il doppio di spazzatura. Il servizio di raccolta dei rifiuti è stato assicurato esclusivamente, come da accordi precedenti, per l'ospedale Santo Spirito, la ■■■ di riposo ■ Latte e ■ mercato coperto di frutta e verdura.

Netturbini in sciopero mentre fanno volantinaggio per la strada e un'immagine della città piena ■ rifiuti (FOTO GATTI)

La Ciccarelli ■ entrata in attività il 7 luglio, ma già fin da prima dell'inizio della sua attività serpeggiava il malumore dei lavoratori. «Già dai primi contatti con la città ha fatto ■■■ di voler ridurre i dipendenti - dice Giuseppe Famà della Cgil - . Questo è contrario al contratto nazionale di lavoro, ma anche una manovra sbagliata: non si può garantire ■■■ città pulita riducendo il personale e aumentando i ritmi di lavoro».

«In oltre tre ■■■ di gestione del servizio ■ nettezza urbana da parte della Ciccarelli la situazione è ulteriormente peggiorata - si sente urlare da un megafono in via Roma - . Cittadini, sostenete le nostre iniziative. Stiamo lottando per voi», «Abbiamo avuto manifestazioni di comprensione dai passanti», osserva Famà. I lavoratori sottolineano i motivi dello sciopero: incompleta regolarizzazione delle assunzioni per tutti i lavoratori, blocco della sostituzione di chi ■ è dimesso o di chi andrà in pensione, arroganti ed ingiustificate modifiche dei turni di lavoro, mancata applicazione di accordi locali, pretese di voler ridurre il numero ■■■ lavoratori peggiorando, conseguentemente il servizio di spazzamento e raccolta dei rifiuti». I sindacati Cgil, Cisl e Uil, che stanno verificando tutte le buste paga per presunte irregolarità nel pagamento degli straordinari, ■■■■■ anche l'amministrazione comunale per «gravi responsabilità»: «Non si è impegnata per far risolvere i problemi e assicurare ■■■ servizio efficiente ai cittadini», dicono Famà della Cgil, Guglielmi della Uil e Bonsignore della Cisl. I prossimi due giorni di sciopero, se non saranno revocati all'ultimo momento, sono destinati a mettere la città in gravi difficoltà: ■ venerdì ■ giorno di mercato e lunedì salterà un'altra raccolta «doppia» (anche per la domenica). «Non abbiamo scelto questi giorni per penalizzare maggiormente la città, è solo un caso», precisa Famà.

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Ancora senza nome l'uomo trovato nel Roia privo di vita

Non ha ancora un ■■■ l'uomo trovato morto sabato nel Roia, in frazione Trucco. I carabinieri ipotizzano che si tratti di un cittadi- ■■ francese: sulla mano ha un tatuaggio con la scritta «Aline P.». Nessuna denuncia di scomparsa è pervenuta nè agli inquirenti italiani, nè alla gendarmeria. Si attende l'■■■ dall'autopsia per accertare ulteriori elementi. **[d. bo.]**

BORDIGHERA

Il capitano Retini nuovo comandante dei carabinieri

Da oggi i carabinieri di Bordighera ha un nuovo comandante: ■ tratta ■■ capitano Gianni Retini di Torino. Il tenente Antonio Rizzi di Biella, che ha operato nella cittadina per quattro anni, è stato trasferito a Cervia-Milano Marittima. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

In stato di abbandono l'acquedotto ■ Villatella

Il capogruppo di Rifondazione comunista ■■■ un'interpellanza al sindaco Guido Pastor evidenzia «la situazione insostenibile nelle frazioni di Serro superiore e inferiore e Case Brughè a causa dello ■■■ di abbandono dell'acquedotto». «La vasca che raccoglie l'acqua che proviene dall'acquedotto di Villatella è stata pulita nel '46. Adesso c'è ■■ deposito di melma sul fondo di ■■ centimetri che la rende imbevibile per ■ cattivo gusto». Lorenzi chiede anche la sostituzione delle saracinesche ■■■. **[d. bo.]**

SEBORGA

Giorgio I invitato alla «Colombofila» di Piacenza

Il principe ■ Seborga ieri ha presenziato alla premiazione nazionale colombofila di fine anno di Piacenza, che raduna gli amatori del ■■■ ■ tutta Italia. Giorgio I è stato invitato perchè «sta portando nel mondo una ventata di libertà e di attaccamento al proprio territorio, così simile al comportamento dei piccioni viaggiatori, simbolo di queste espressioni. L'amore per la natura e la tenacia non può lasciare indifferente ■ principe, che persegue le ■■■ finalità». **[d. bo.]**

[illegible]

Commissione per i lavori ■■■ scuole di via ■ Capo

Il gruppo dei democratici progressisti chiede l'insediamento ■ una commissione d'inchiesta per «verificare se i lavori svolti due anni ■ dalla ditta Olimpio Lanteri ■ Ospedaletti nella scuola di via Al Capo sono stati fatti a regola d'arte». La scuola è inagibile ■■ una settimana per il crollo ■■ tetto. Oggi, in occasione dello sciopero della Rt, gli alunni di questa scuola saranno accompagnati agli istituti «provvisori» con pulmen. **[d. bo.]**

[illegible]BORDIGHERA

Riprono domani i corsi per organista liturgico

Hanno ripreso ieri i corsi per organista liturgico e maestro ■ coro al seminario di Bordighera. Il primo incontro, nel quale verrà illustrato il programma, è previsto per domani, alle 16, e prevede al termine il rilascio ■■ diploma di organista. Il piano di studi prevede due materie principali: pianoforte, della durata di 3 anni, e organo, ■ 2 anni, affiancate da materie complementari ■■■ teoria e solfeggio, canto gregoriano e liturgia. **[d. bo.]**

La gente allegra ha una buona assicurazione.

SERIE A

Finalmente c'è un ottimo ■■■o per stare allegri. **Nationale-Nederlanden** tra le prime compagnie assicurative in Europa, presenta un nuovo concetto previdenziale basato su coperture chiare ■ versatili, per affrontare con serenità ■ sicurezza il presente ed il futuro. Il programma International Life Project offre infatti una gamma di soluzioni previdenziali flessibili e vantaggiose, ideali per le esigenze differenziate di previdenza del singolo e della famiglia.

International Life Project è un progetto specifico per l'Italia, messo a punto con la professionalità e l'esperienza internazionale di uno dei più grandi gruppi finanziari ed assicurativi del mondo.
Nationale-Nederlanden infatti, insieme alla ING Bank, fa parte di **International Nederlanden Group**, holding presente in 47 Paesi del mondo con un patrimonio netto di circa 12.700 miliardi, oltre 280.000 miliardi di attività totali ■ 1.361 miliardi di utile netto nel 1992.
I prodotti assicurativi **Nationale-Nederlanden** sono distribuiti in Italia da **ING Sviluppo**, società finanziaria tra le più dinamiche operanti sul mercato.
I Promotori Finanziari **ING Sviluppo**, con la loro competenza, sono in grado di illustrarVi le numerose opportunità offerte dal programma International Life Project ■ di consigliarVi la soluzione più adatta alle Vostre specifiche esigenze.
Potete trovare i Promotori Finanziari **ING Sviluppo** nelle Agenzie riportate ■ fondo pagina. Contattateli per concordare una visita o anche solo per avere il necessario materiale informativo.

Nationale-Nederlanden, la compagnia di assicurazioni leader in Olanda, oggi è anche in Italia. Con ■■■ la sua esperienza ■ le sue proposte assicurative efficaci, personalizzate, altamente competitive.

Nationale-Nederlanden
Partner della tua sicurezza

Dati: Prodotto Investimento, VITA 3 P.A. e altri prodotti più attivi da sottoscrivere. Per una maggiore informazione leggere il documento informativo della ING: Sviluppo Investimenti, VITA 3 P.A. che deve essere consegnato dal momento che si fa proposta. Investimento International Life Project è un servizio proposto da ING Sviluppo Investimenti, VITA 3 P.A. e realizzato da Nationale-Nederlanden. Il presente annuncio non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio. Prima dell'adesione leggere il documento informativo relativo alla linea desiderata da sottoscrivere.

Agenzia ING Sviluppo

SANREMO (IM) Via Feraldi, ■ Tel.0184/543300 - Fax.0184/543300

Prosegue stasera il 13° Festival Teatro Tempo

Duo romeno a Bordighera con musiche di 600 e 700

BORDIGHERA. Dopo l'inaugurazione con la violinista Isabelle Faust, Premio Paganini 93, il 13° Teatro Tempo Festival prosegue ancora ad altissimo livello, al Palazzo del Parco di Bordighera.

Questa sera, alle 21, propone il concerto del duo rumeno Alexandru e Tatiana Murusano (violoncello e pianoforte), mentre il 24 la Compagnia di Danza del Teatro Nuovo di Torino aprirà il ciclo dei pomeriggi domenicali con il balletto, la musica classica e la lirica.

Il programma della serata odierna offre musiche italiane dal Seicento al Novecento, e comprende pure brani di rara esecuzione. I Murusano eseguiranno la Sonata n. 5 di Benedetto Marcello, la Sonata n. 8 di Antonio Vivaldi, la Toccata di Girolamo Frescobaldi, le «Variazioni su tema» di Corelli di Giuseppe Tartini, La Sonata n. 6 in La maggiore di Luigi Boccherini, l'Adagio con variazioni di Ottorino Respighi e infine le «Variazioni su una corda sola», di Niccolò Paganini.

Murusano, uno dei più affermati violoncellisti europei, suona di solito in coppia con la moglie Tatiana, pianista. Ha partecipato a corsi di perfezionamento fe tra questi, il Master cors di Friburgo con Karel Krafcal, ha numerosi concorsi internazionali di prestigio, dal Viotti d'Oro nell'83 al Premio della Critica Rumena. Spesso in tournée nell'ex-Urss, in Germania e in Austria come solista o con il Quartetto di Bucarest, ha inciso dischi con la Radio televisione rumena e con l'Orchestra Filarmonica di Bucarest.

Marisa Milanese, al centro, durante una scena dello Spettacolo della luna

Il successivo appuntamento del Teatro Tempo Festival, che è patrocinato anche dal Ministero dello Spettacolo e dalla Regione Liguria, è con il balletto: domenica prossima (16,30), ad aprire questa sezione della rassegna sarà il Teatro Nuovo di Torino, con Marisa Milanese e Luca Martini (Premio Positano '93), che presenteranno «Lo spettacolo della Luna», musiche di Brian Eno, Schonberg, Beethoven, Peter Gabriel e con la voce recitante di Nando Gazzolo, e «Il giorno della follia», una coreografia su musiche medievali (secoli XII e XIII).

[s. d.]

Via ai Martedì

Un recital letterario al casinò

SANREMO. Primo appuntamento con i «Martedì letterari», oggi alle 16,30, al teatro dell'Opera del casinò. Ad inaugurare la stagione autunnale è un testo classico «Platone: Apologia di Socrate», nell'interpretazione scenica di Carlo Rivolta e per la traduzione in latino di Giovanni Reale. Ad introdurre il recital letterario è Ito Rusciglni, promotore del «Martedì» e responsabile dell'ufficio stampa della casa da gioco.

L'«Apologia» rappresenta uno dei momenti più importanti del processo contro Socrate, la «difesa» delle sue idee filosofiche o del suo operato durante il giudizio intentatogli ad Atene e l'evento al quale si riferisce l'«Apologia» è proprio il processo, avvenuto nel a. C. Per introdurre lo spettatore al momento storico-artistico-letterario è importante spiegare l'ambientazione e la procedura dell'azione. Nell'antica Grecia un processo, quando si trattava di un tipo di accusa che prevedeva la pena di morte, secondo le leggi ateniesi doveva svolgersi in un giorno solo. In quell'arco di tempo doveva avvenire la difesa dell'imputato e le votazioni dei giudici.

Per Socrate, 280 dei 500 giurati si pronunciarono contrari all'assoluzione e una seconda votazione determinò la condanna a morte del filosofo accusato di aver «tradito» gli dei dell'Olimpo, le divinità più care ad Atene.

[g. ga.]

A Vallecrosia

Un nuovo concorso per giovani

VALLECROSIA. E' nato un nuovo concorso per i giovani talenti della Riviera e della Costa Azzurra. Si chiama «Primo applauso» ed è riservato a tutti gli artisti, dai cantanti (di musica leggera, rock, lirica o cantautori), ai gruppi musicali, da cabarettisti a ballerini.

Il primo appuntamento di questa iniziativa, organizzata da «MusicaNova», sarà giovedì 4 novembre alle 21, ed avrà come teatro il «Tempio della Canzone» di Vallecrosia. Erio Tripodi, che nel eclettico ristorante ha ospitato i più grandi nomi del mondo dello spettacolo, da Adriano Celentano a Renato Zero, da Enrico Ruggeri a Fiorello, apre le porte ai debuttanti. Metterà a disposizione i suoi impianti musicali e un'atmosfera unica. Ma non solo. Per questa serata speciale, a coloro che vorranno assistere allo spettacolo, il ristorante propone un menù particolare, composto da pizza, crêpe e bevanda a scelta, a prezzo fisso: 25 mila lire. Sia le pizze che le crêpes sono le ultime novità gastronomiche di Erio, e stanno riscuotendo molto successo soprattutto fra i giovani.

La partecipazione al concorso è completamente gratuita, e al vincitore della serata andrà il trofeo «Primo applauso». Per tutti i partecipanti premi offerti da Fotocarlo e Radio Stereo 103. Per iscrizioni telefonare al «Tempio della Canzone», numero 0184:291.000.

[d. bo.]

STASERA AL CINEMA

Centrale — Molto rumore per nulla
Or.: 20,15/22,30 — martedì L.
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Dante — RIPOSO

Imperia — Tom & Jerry: Il film
Fest. martedì L. 6000
Or.: 20,30/22,30
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

A. Di T. Capitol — Madadayo
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 6000
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Giardino estivo — CHIUSO PER FINE STAGIONE

Olimpia — Il cuore nero di Paris Trout
Or.: 21,15
Lire 5000/rid. 4000
di S. Gyllenhaal, con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris (Usa '91) — La storia di Paris Trout, negoziante, strozzino e assassino in una piccola città della Georgia Anni 40. Tratto dal romanzo di Pete Dexter. N. V. 1h 35' **Drammatico**

DOLCEACQUA — OGGI

DIANO M. Dianese — RIPOSO

SANREMO Ariston — OGGI RIPOSO
Lire 10.000/Rid.

Centrale — Nel centro del mirino
Or.: in. 15 ult. 22,30
Lire 10.000/Rid.
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — E' il soldi perfetto del primo attentino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50'

Ritz — Silver
Tel. 540.427
Or.: 20,30/22,30; prefest. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/6000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

ALBENGA Ambra — L'ultimo grande eroe
Tel. 51.419 Or.: 20,15
Fest. 16, ult. 22,30
Lire 7000/5000
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Astor — Made in America
Tel.: 50.997. Or.: 20,30
22,30. Fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, M. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il misterioso papà. N. V. 1h 50'

MONT. Abba — Piacevoli voglie anali
fest. 20/22
Lire 7000/5000

LOANO Loanese — Benny
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30, ult. 22,30. L. 8/5000
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una [illegible], un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Perla — Palle in canna
Tel. 675.781
Or.: 20,30/22,30
fest. dalle 16 alle 22,30
Lire 7000/5000
di G. Cantano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso traffico di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Giallo**

SAVONA

ALASSIO Colombo — Dave
Tel. Or.: 20,30 22,30; fest. 16/18,10 20,20/22,30. Lire 8000
Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il socio perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50'

Ritz — Silver
Tel. 540.427
Or.: 20,30/22,30; prefest. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/6000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

ALBENGA Ambra — L'ultimo grande eroe
Tel. 51.419 Or.: 20,15
Fest. 16, ult. 22,30
Lire 7000/5000
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Astor — Made in America
Tel.: 50.997. Or.: 20,30
22,30. Fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, M. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il misterioso papà. N. V. 1h 50'

MONT. Abba — Piacevoli voglie anali
fest. 20/22
Lire 7000/5000

LOANO Loanese — Benny
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30, ult. 22,30. L. 8/5000
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una [illegible], un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Perla — Palle in canna
Tel. 675.781
Or.: 20,30/22,30
fest. dalle 16 alle 22,30
Lire 7000/5000
di G. Cantano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso traffico di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Giallo**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Pol. Genovese: Oggi riposo
Teatro della To[illegible] in Sant'Agostino: Chiusura
Sala Carignano: Oggi riposo

Ariston 1: Il segreto del vecchio
Ariston 2: America oggi
Augu[illegible] Il fuggitivo
Corallo 1: Film blu
Corallo 2: L'età dell'innocenza
Grattacielo: Sliver
Lux: Molto rumore per nulla
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: Dave: presidente per un giorno
Orfeo: Tom & Jerry: Il film
Palazzo: Addio mia concubina
Universale 1: Last action hero
Universale 2: Jurassic Park
Universale Eddie e la banda [illegible] sole
[illegible]: centro mirino
Centrale 1: Lilly la sporcacciona
Centrale 2: Porcone selvaggio - Il caldo tocco [illegible] lingua
Chiabrera: Asian dreams - Tesa[illegible] extrem tell
Cristallo: Follie bestiali
[illegible]mondo: [illegible] nel delle pornomeraviglie

CINECLUB

[illegible] del Cinema: Come l'acqua per il cioccolato
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Oggi riposo
Movie club: Oggi riposo

PEGLI

Arena Eden: Lezioni di piano

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Party al Belle Epoque

E' ancora tempo di festa al dancing Belle Epoque di via Agnese a Diano Marina. Come ogni martedì, saranno organizzati giochi e le donne potranno entrare gratis. [e. f.]

IMPERIA
Promozione nel cinema

Giornata a prezzi ridotti nei cinema imperiesi. All'Imperia di via Unione c'è il lungometraggio dedicato a Tom e Jerry a sole 6000 lire. Al Centrale, è in cartellone «Molto rumore per nulla» di Kenneth Branagh (lire 5000). [e. f.]

TENDA
Concerto d'organo

Organo in Valle Roia. Alle 20,30, alla Collegiata di Notre Dame, Jean-Luc Etienne presenta brani di Frescobaldi, Zipoli e Petrali. [g. ga.]

IMPERIA
Pubblico alla ribalta

Al Clapiò di vico del Collegio, a Oneglia, sono i frequentatori del bar i protagonisti. L'elegante locale, che dispone di un'apparecchiatura Laser per il karaoke, ospita gare canore riservate ai dilettanti. E' possibile scegliere tra oltre titoli italiani e 420 stranieri. [e. f.]

BORDIGHERA
Danza all'Auditorium

Appuntamento con la danza all'auditorium del Palazzo del Parco. Alle 21, rappresentazione nell'ambito del «Teatrotempo Festival». [g. ga.]

[illegible]
Holiday on ice

Le attrazioni di «Holiday [illegible]» sono protagoniste questa sera a Nizza. L'appuntamento è per le 21 al palazzo del ghiaccio dell'«Acropolis». [g. ga.]

SANREMO
Notte con Tequila boom-boom

Appuntamento nella notte al «Tequila Boom Boom», la nuova «rhumerie» di via Martiri 281. Tutte le sere musica e degustazioni centroamericane. [g. ga.]

NIZZA
Si balla con house

Si balla la musica rap e house questa sera alla discoteca «Offshore» di Nizza in via Alphonse Karr vicino alla stazione. L'appuntamento con i dj della Costa Azzurra è dalle 23 poi. Ingresso 110 franchi, circa 30 mila lire. [g. ga.]

Un dipinto dell'artista sanremese sarà venduto all'asta da Sotheby

L'arte di Zonaro a Londra

Il libro scritto da Rodolfo Falchi e Ubaldo Spigno dà un grande contributo alla sua conoscenza. La favola del muratore diventato il pittore di corte del sultano

DIANO MARINA. Il 20 novembre, uno dei suoi dipinti sarà venduto all'asta dalla prestigiosa [illegible] Sotheby di Londra. Dopo anni di silenzio, riemerge dall'oblio la figura di Fausto Zonaro, pittore di corte del sultano turco Abdulhamid a cavallo tra Ottocento e Novecento, e diventato poi sanremese d'adozione (la sua tomba è nel cimitero dell'Armea). E decisivo contributo alla sua conoscenza lo dà il bel volume «Zonaro», pubblicato da Allemandi, casa d'arte specializzata nell'800.

Ne sono autori Rodolfo Falchi, un imperiese studioso di arte antica da più di trent'anni, e che vive e lavora a Diano Marina (dall'86 membro titolare dell'Organisation internationale des experts, ha già scritto un pregevole libro sul pittore Giuseppe Ferdinando Piana di Bordighera), e Ubaldo Spigno, esperto dell'arte figurativa italiana dell'Ottocento. La prima monografia su Zonaro (176 pagine, 39 illustrazioni a colori), colma una lacuna e rende giustizia a un artista dimenticato.

Lo studioso Rodolfo Falchi

Il volume, come scrive nella prefazione Giuseppe Luigi Marini, direttore della collana editoriale, racconta «la favola bella del piccolo muratore ch'era riuscito, con determinazione e sacrificio, nell'incredibile scalata sociale, a diventare pittore di corte di [illegible] sultano». I suoi quadri, alcuni conservati nel Dolmabahçe Sarayi, il sontuoso Palazzo Imperiale di Istanbul, altri in collezioni private, raffigurano vivaci scorci di costume, popolati di barbieri ambulanti, arrotini, scrivani pubblici e dervisci urlanti.

Per Zonaro, sono vent'anni di gloria, dopo inizi difficili (fini in carcere, perché aveva contravvenuto al divieto musulmano di ritrarre volti umani): ma poi, deposto Abdulhamid, torna in Italia e resta a Sanremo sino alla morte, nel 1929. Abitava una villa immersa nel verde, poco distante dallo studio. E qui «il pittore della vita e della luce», come lo definisce Falchi, dipinge tanti ritratti dei suoi cari, ma anche scorci e paesaggi di una Riviera di Ponente che non c'è più, o che è molto modificata: riflessi sul laghetto di Bussana, una veduta di Mentone, una collina dell'entroterra ligure o la piazza del Casinò di Montecarlo.

[s. d.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
12 — [illegible], diretta informativa
13 — **California**, serial tv
14 - **Tempo di relax**, rubrica
16 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass**, varietà
19,20 [illegible] notizie
19,50 **L'opinione** di Umberto [illegible]
20 — **Autogol**, rubrica
20,15 **Diritti e doveri**
[illegible] **Sport e sport**, rubrica
22,30 **I politici e la città**
23 — **Direttamente un'amica a casa vostra**, rubrica

Euro Mixer Tv
15 - **Orazero**, musicale
15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
[illegible] — **Quincy**, telefilm
17 — **Passions**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 - **Spazio regionale**
20,30 **Pendulum**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Odeon sport**, rubrica

Canale 7
12,05 **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **George**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**, [illegible]
14 **Cartoni animati**
14,45 **L'uomo e la città**, documentario
[illegible] **Cartoni animati**
16,30 **Quanto si piange per amore**, telenovela
17 — [illegible], informazione
17,05 **Lassie** telefilm
18 - **News**, informazione
18,05 **Motor shop**
18,50 **Replay sport**
19 - **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
[illegible] **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Panorama Ligure**
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **La galleria dell'antichità**
0,30 **Panorama Ligure**

Primocanale
11,30 **Informazione commerciale**
12 — **Maria Maria**, telenovela
13 — **La [illegible] bosco**, telefilm
[illegible] — **Aria**, [illegible]
[illegible] — **Informazione regionale**
19 — **Calcio sera**, [illegible] di calcio quotidiano
19,15 **La casa nel bosco**, telefilm
20,30 **Identikit**, alla [illegible] del [illegible], condotto da Vittorio Sindoni
22,30 **Punto sera**, notiziario
[illegible] - **Intimamente estranei**, film
1 - **Punto sera** (replica)
1,30 **Calcio sera** (replica)

Telecittà
13 — [illegible] J. Simone Engelem
16 — **Mtv's greatest hits**
17 **Mtv's Coca Cola reporter**
17,45 **3 from 1**, musicale
[illegible] **Mtv prima**, rubrica
19,03 **Telecittà notizie**
19,20 **Incontro di calcio**
21,20 **Prima linea**
23,01 **Telecittà notizie**

Teleregione
12 — **Intrigo**, sceneggiato
13 — **California**, serial tv
14 - **Telegiornale**
[illegible]30 **Telefilm**
17 - **Starlandia**, rubrica
18 - **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Sport e sport**, rubrica
20,45 **Videosoccorso**, rubrica
21,45 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 **Sceneggiato**

Mixer Tv
10,45 **I miei quartieri**, [illegible] del giorno
11 **Appuntamento con la magia**
11,45 **George**, telefilm
12,15 **Boys and Girls**, telefilm
12,40 **Gente Tg Savona**, news
13,45 **I miei quartieri**, [illegible] del giorno
14 — **Detective in pantofole**, telefilm
14,30 **Teatro- Dilettanti in Tv**, curiosità
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18 - **George**, telefilm
18,30 **Gente Tv imperia**, news
18,45 **Tg Savona**
19 - **Tg Genova**

Telenord
11 - **Obiettivo gente**, news
11,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
12 - **Obiettivo gente**, news
12,45 **The [illegible] ones**, telefilm
13,30 **Obiettivo gente**, news
[illegible] **Viaggio con l'avventura**, doc.
14,20 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**, news
16 — **Colorina love**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Motor shop**, informazione
18,30 **Avventura di frontiera**, telefilm
19 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
19,30 **Telegiornale Tn 4**
19,45 **Obiettivo gente**, [illegible]
[illegible] - **Boys and girls**, telefilm
20,30 **Agenda Liguria**, Notizie regione
21 - **Obiettivo gente**, news
21,30 **Calcio fans**, sport
22,30 **Storing**, informazione

Telestar
15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
[illegible] — [illegible]cy, telefilm
17 — **Passions**, telenovela
[illegible] — **Señora** telenovela
19 - **Crazy dance**, telefilm
[illegible] **Tg**, notiziario
20 - **M.A.S.H.**, telefilm
20,30 **Pendulum**, film
22,30 **Tg 10 flash**, [illegible]
22,45 **Odeon sport**, rubrica

Telesetar
12,25 **Passioni** telenovela
13,45 **Jim della giungla**, telefilm
14,30 **Sport regionale**
17,30 **Tv shop**
19 — **Cinerama**
19,35 **La strana coppia**, telefilm
20 — **Capitan Power**, telefilm
20,30 [illegible]
22 — **12ª in campo**, rubrica
23,40 **Sulle strade della California**, telefilm

Telecupole
11,40 **Tg 4 notiziario**, informazione regionale
12 — **Intrigo**, sceneggiato
12,30 **California**, telefilm
14 — **Tg 4 notiziario**, informazione regionale
14,30 **Pomeriggio** [illegible]
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass**
[illegible] **Tg 4 notiziario**, informazione regionale
20,30 **Sport e sport**, rubrica
20,45 **Informazione**
22,30 **Tg 4**, informazione regionale
23 — **Rosso di sera souvenir**, varietà

Telearcobaleno
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14, [illegible] **Telegiornale**
14,30 **Junior tv**, rubrica
18,30 **Redazionali**
19,30 **Borsa fiori**
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**
20 — **Maria [illegible]**, telenovela
20,30 [illegible]
22,35 **Telegiornale**
23 - **Lo sport**, rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

BIANCAZZURRI A TORTO

CTTI IN 9

L'1-5 di Cuneo scatena la polemica reazione del clan matuziano: «Siamo stati presi in giro»

Sanremese, la rabbia punto per punto

Rondanini: «In tanti anni, mai visto un arbitro così»

SANREMO. Un ko duro da digerire, l'1-5 rimediato domenica dalla Sanremese a Cuneo. Un disastro sul piano risultato della classifica, che vede ora i matuziani nelle posizioni retrovie. Ma i biancazzurri, questa volta, passano al contrattacco e accusano: «E' stato l'arbitro a batterci, non il Cuneo», dicono. Parole dure. Solo la rabbia per una bruciante sconfitta, o è tutto vero?

Franco Rondanini, allenatore della Sanremese, non ha dubbi: «Nella mia carriera non mi era mai capitato di vedere un arbitraggio del genere. Siamo stati danneggiati pesantemente. Non siamo stati affatto inferiori al Cuneo: in dieci abbiamo pareggiato, in nove abbiamo ancora dato filo da torcere agli avversari. Poi non c'è stato più niente da fare», dice il tecnico. Gli episodi incriminati? Il suo biancazzurro li snocciola, uno dopo l'altro. Un elenco piuttosto lungo.

Caruso. Al 13', sullo 0-0, Caruso è stato espulso: un fallo non visto dall'arbitro, ma segnalato dal guardalinee. La partita è diventata subito in salita per la Sanremese.

Romano. Il secondo attaccante matuziano è uscito dal campo dopo soli sedici minuti per un infortunio. «Stava saltando in area. E' stato vistosamente trattenuto, quasi spogliato. L'arbitro non ha detto nulla», lamenta Rondanini.

Caruso domenica è stato espulso dopo soli 13' su segnalazione di un guardalinee

Rigore. In dieci la Sanremese subisce il gol al 32', reagisce, colpisce la traversa con Piagni e pareggia Calabria 50'. «Nonostante tutto stavamo controllando il match», dice Rondanini. Ma al 56' l'arbitro concede un rigore al Cuneo. «Inesistente - sostiene il mister biancazzurro -. Persino quelli Cuneo erano stupiti. Se c'era un fallo, era a nostro favore». Niente fare. Il Cuneo, dal dischetto, non ha sbagliato: è 2-1.

Piagni. L'espulsione di Piagni, al 62', è il colpo di grazia. Avviene per un fallo Schipani. L'arbitro, secondo le testimonianze dei giocatori biancazzurri, avrebbe prima giustificato l'espulsione dicendo che l'attaccante del Cuneo era lanciato a rete, e che Piagni era l'ultimo difensore. «Ma se ce n'erano oltri tre dietro a lui... Quando l'abbiamo fatto notare al direttore di gara, lui ha detto che l'espulsione dipendeva dal brutto fallo commesso da Piagni», dicono i biancazzurri. La Sanremese si è vista ridotta in nove e, in prospettiva, ancora peggio. Si presenterà decimata per il match di domenica al «Comunale» contro la capolista Pro Vercelli: con Caruso e Piagni, nell'elenco degli squalificati ci sarà anche Bertoni che, già diffidato, è stato ammonito.

Fuorigioco. Il terzo gol del Cuneo al 75'. E' stato quello che ha messo definitivamente in ginocchio la Sanremese. «Ma quella rete è segnata in nettissimo fuorigioco», assicura Rondanini. Gli altri due gol non . Ormai la partita non aveva più niente dire. Insomma, match destinato a suscitare polemiche. Rondanini non si ferma qui: «Chiederò alla società di intervenire in Lega. So che non serve a niente, ma certe situazioni non si devono più ripetere. Non metto in dubbio la buona fede dell'arbitro, ma sono convinto che i direttori di gara debbano essere all'altezza della situazione. E a Cuneo non è stato così».

Bruno Monticone

LA SOCIETÀ

Un vertice per tener duro

SANREMO. «Vertice», ieri mattina, tra il presidente Loris Bassi, il direttore sportivo Aldo De Pasquale e l'allenatore Franco Rondanini. I responsabili biancazzurri, in un difficile, hanno voluto far quadrato. La squadra ha molte attenuanti per l'1-5 Cuneo, ma i problemi tecnici e tattici, soprattutto difensivi, restano. Oggi intanto arriva Paolo Rossi. L'ex centrocampista del Savona quasi certamente metterà la firma sul contratto e si metterà a disposizione, definitivamente, Rondanini. Con tanti assenti in vista per domenica (Piagni, Bertoni, Caruso, etc.) il suo esordio contro la Pro Vercelli sembra certissimo. Nel frattempo Sanremese proseguirà i colloqui con la Juventus nel tentativo di accelerare l'arrivo dell'attaccante Lenta, e forse del portiere Mazzini, un quotato under del '75. Il problema adesso è soprattutto riacquistare la totale serenità. In campo, dove sarvono risultati, e fuori dove non tutto fila liscio. Anche a Cuneo uno striscione di un gruppo di ultrà biancazzurri diretto contro il d.s. De Pasquale (e imeggiante all'ex presidente Gianni Borra) ha alimentato qualche tensione di troppo. [b. m.]

Vallecrosia, che batosta Raffa: «Irriconoscibili»

Anche per Losi una domenica difficile

VALLECROSIA. Un Vallecrosia sottotono. Si spiega così lo 0-3, pesante e senza attenuanti, di domenica in dell'Audace. I biancorossi sono apparsi l'ombra della squadre reduce da due risultati brillanti. Non bastano alcune assenze (in extremis anche quella di Angeletti) a spiegare la débacle. Raffa non cerca scuse: «Abbiamo giocato male, anzi in modo disastroso. Eravamo irriconoscibili. Ho visto poco impegno, poca concentrazione. Avessimo preso altri gol non ci sarebbe stato nulla da dire. Spero si tratti di un episodio, il Vallecrosia non è quello visto con l'Audace. Sappiamo di giocare un torneo difficile, ma possiamo dare senz'altro di più».

Il suo riscatto la squadra di Raffa dovrà cercarlo domenica nel difficile derby provinciale con la Carlin's Boys. I nerazzurri sanremesi di Neuhoff, lanciatissimi nelle prime giornate, domenica sono rimasti alla finestra per il turno di riposo. Bisognerà vedere la sosta li ha favoriti o (come teme Neuhoff) danneggiati. [b. m.]

PRIMA

L'Ospedaletti frena

Avanzano Pietrabruna e Baia Blu

Spigno allena il S. Bartolomeo Baia Blu

L'Ospedaletti, fermato sul pari dalla Finalborghese, perde un punto e ne approfittano Cisano e Pietrabruna. Il mezzo passo falso preoccupa comunque il presidente Claudio Ozenda: «Abbiamo creato valanga di occasioni, ma la palla non voleva proprio entrare in porta. E il nostro campo, piccolo, ha finito col favorire gli avversari».

L'Ospedaletti rimane in vetta, ma in coabitazione con Cisano e Pietrabruna, in continuo crescendo. La squadra di Radio ha ottenuto una bella sofferta vittoria su un coriaceo Zinola, la cui posizione di bassa classifica non corrisponde alla potenzialità della compagine.

Si è portato intanto a ridosso delle prime il S. Bartolomeo Baia Blu. I ragazzi di Spigno hanno trovato il ritmo giusto, e col Millesimo hanno avuto difficoltà. In evidenza il giovane Daniele Calzia, prelevato dall'Imperia 87, una doppietta e una pregevole partita.

L'Arma Taggia non è invece riuscita ad ottenere l'intera posta col Borgio. La formazione di Gazzano ha comunque mostrato buoni progressi, e il rientro a pieno servizio di alcune pedine fondamentali potrà permettere il salto di qualità. Domenica ha esordito il centrocampista Moraldo (ex Imperia) che ha dato contributo alla manovra. Da segnalare, inoltre, il ritorno dopo un lungo infortunio di Benincasa, mentre Crescente ha rimediato una distorsione. Dice il segretario armese Mario Riccotti: «Finora la squadra si è espressa solo parzialmente. Gazzano non ha mai potuto schierare contemporaneamente tutti i titolari e il gioco ne ha sofferto. Con l'organico al completo potremo puntare alle prime posizioni della classifica». [l. a.]

Taggia recrimina

Dianese vola ma attenti alla Poggese

Dopo due giornate Dianese in testa a punteggio pieno. Remo Bianchi getta acqua sul fuoco ma non nasconde la felicità dopo la vittoria sulla Conscente con reti di Fabrizio e Massimiliano Mitola: «Abbiamo giocato bene, soprattutto nella ripresa, dimostrando di poter dare molte gioie ai tifosi. Ogni reparto ha funzionato nel modo migliore, e conferma delle ottime scelte compiute dalla società».

La Poggese-Ceriana tiene il passo della Dianese: ha battuto il S. Stefano in un derby ricco di emozioni, risolto negli ultimi minuti con gol di Masoero (2), Lanteri, Di Clemente e La Cava. La Taggese, in vantaggio su rigore con Nuvoloni, è stata raggiunta dal Sabazia. Il d.s. Arnaldi: «I savonesi hanno ottenuto il pari con molta fortuna». Per il Camporosso 0-0 con la S. Filippo, mentre un gol Pistone ha permesso al Sanremo 70 di ottenere l'1-1 ad Andora. Il segretario matuziano Cicala: «Ci serviva proprio risultato positivo, dopo il tracollo lungo con la Dianese». [l. a.]

Ha giocato anche Principato, 15 anni

Ventimiglia trova gol e prima vittoria

VENTIMIGLIA. In una volta sola, Ventimiglia ha risolto tutti i problemi: prima vittoria in campionato, primo gol, primo successo al «Peglia». L'1-0 sul Pontedecimo è tutto questo. Vale per le curiosità statistiche, vale soprattutto per la classifica che ha visto finalmente i giallorossi lasciare l'illogica posizione di fanalino di coda, ma vale in modo particolare a ridare tranquillità e serenità a una squadra che sta cercando i suoi equilibri tattici.

Equilibri ai quali potrà dare una mano Novaro, tornato in squadra dopo i propositi estivi di abbandono: ha giocato tutti i 90' dopo poche settimane di preparazione. Un «acquisto» prezioso per la squadra giallorossa. E' stato Morello, al 44', a siglare - mettendo in una palla rimbalzata in campo dopo un palo colpito da Russo - il gol-vittoria dopo 314 minuti di digiuno in fatto di marcature.

Soddisfatto Adriano Pisano: «Dovevamo vincere a tutti i costi. Abbiamo sofferto perché c'era il timore di non farcela, la paura di non riuscire ad imporci, ma alla fine i conti tornati. Avessimo vinto più largamente non ci sarebbe stato nulla da dire. Una vittoria importante, contro squadra che mi è parsa ancora più forte della Sestrese. Una risposta tante avversità che abbiamo incontrato finora sul nostro cammino. Ringrazio il pubblico che ci è stato vicinissimo. Voglio fare ringraziamento particolare a Ventura e Ierace, due titolari che non hanno giocato perché, per la questione degli under, han dovuto rimanere in tribuna. Capita, con questi meccanismi. Ventura e Ierace sono stati con noi fino a pochi minuti prima della partita e hanno accettato la mia decisione senza polemiche. Una bella prova di serietà, da segnalare».

Negli ultimi dieci minuti, al posto di Russo infortunato (contusione), Pisano ha mandato in campo il giovanissimo Principato che se l'è cavata bene com'era già successo con la Sestrese. Il ragazzino ha solo 15 anni. [b. m.]

Lo 0-0 di Chiavari va considerato positivo

Imperia, buon via al «ciclo terribile»

IMPERIA. I dirigenti temevano molto la trasferta a Chiavari, ma anche contro l'Entella l'Imperia 87 ha dimostrato di poter puntare a un ruolo di prestigio. I nerazzurri hanno ottenuto un positivo pareggio e reti inviolate, che consente di iniziare nel modo migliore un trittico di sfide difficili. In sette giorni infatti, oltre all'Entella, l'Imperia dovrà affrontare la Samm nel recupero previsto per giovedì sera al «Ciccione», e l'Argentina allo «Sclavi» in un derby molto atteso sia nel capoluogo che ad Arma di Taggia.

A Chiavari il tecnico imperiese non ha schierato l'infortunato Zennaro tenuto precauzionalmente in panchina, ma all'Imperia sono mancate le occasioni. Dice con un po' di rammarico il direttore generale Paolo Berio: «Alla vigilia avrei sottoscritto il pareggio, ma, considerato quel che l'Imperia ha fatto vedere avremmo meritato di più. La squadra ha giocato una buona partita, e anche i giovani come Ansaldi e Mantovani hanno contribuito in modo determinante alla manovra. Proprio piede di Mantovani è partita la nostra più nitida ma Guido Calzia, testa, ha sfiorato il palo».

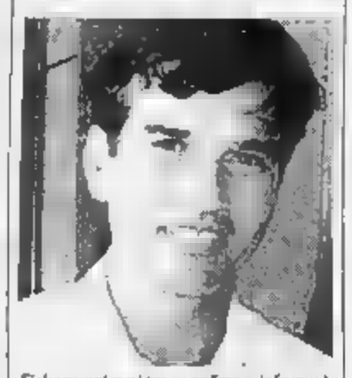
L'unica negativa è la serie di infortuni ai nerazzurri, che costringerà Boncardino a rivedere la formazione nei prossimi importanti appuntamenti. Aggiunge in proposito Berio: «Zennaro è in attesa del responso medico, mentre Drago e Gaudiosi non potranno essere recuperati per l'incontro la Samm. Per il primo temiamo frattura alla caviglia, mentre a Gaudiosi sono stati applicati quattro punti di sutura a un sopracciglio».

Chiuso il «cielo terribile», l'Imperia potrà valutare con più calma la situazione e pianificare il futuro, a cominciare dalle ambizioni in Coppa Italia, dove l'undici Boncardino dovrà affrontare Finale Ligure in un doppio scontro in programma il 10 novembre al «Ciccione» e il 24 in trasferta.

Luca Amoretti

A Loano nuovo ko

All'Argentina c'è poca tranquillità



Fichera nei guai tra iconfine e infortuni

ARMA DI TAGGIA. Il risultato boccia l'Argentina: 0-2 sul campo di una Loanesi vera protagonista di questo primo scorcio di stagione, e che col successo sui rossoneri ha agguantato in vetta la Sestrese, autocandidandosi a inattesa protagonista della stagione. Onore alla nuova capolista, ma con tanto amaro in bocca. L'Argentina poteva sperare in qualcosa di più, nella trasferta di Loano.

«E' sempre difficile spiegare sconfitte del genere. La Loanesi ha vinto, nulla da dire. Ma è stata una partita decisa da episodi che hanno favorito la Loanesi, la quale, sia chiaro, è una gran bella squadra. Ma noi abbiamo giocato bene, non abbiamo mai subito, non siamo stati schiacciati. Il gioco c'è, sono soddisfatto, ma i risultati stentano ad arrivare, rendendo così tutto più difficile. Perché, con l'ansia di far risultato e tutti i costi, finiamo col giocare con poca tranquillità», Pino Fichera, allenatore rossonero.

Ci sarebbe magari da discutere sul primo gol Loanesi, segnato dopo pochi minuti originato da una punizione che il clan rossonero contesta blandamente: «Semmai era punizione a nostro favore». Ma è una semplice puntualizzazione, senza voglia di polemiche. I problemi sono altri. Di fatto l'Argentina raccoglie di quanto il suo volume di gioco (e la sua indiscussa potenzialità) sembra proporre. C'è l'attenuante degli infortuni che stanno martellando la squadra. Domenica a Loano erano assenti Nardini, Tirone e il giovane Marinelli; ma proprio domenica si sono infortunati anche Pinto e Negro. Guai seri, che dovrebbero tenerli fuori per qualche turno. E domenica il derby con l'Imperia... [b. m.]

Terza: tre squadre esperte allungano il passo

S. Lorenzo, Villanovese e Dolcedo in prima fila

Dopo due giornate, tre formazioni svettano al comando della Terza. Si tratta di «vecchie conoscenze» della passata stagione, che hanno inaugurato il torneo nel miglior modo: S. Lorenzo, Dolcedo e Villanovese. Le prime due squadre hanno addirittura strapazzato le rivali.

Il risultato più eclatante è stato quello segno della formazione di Valle Prino ai danni del Borgo, superato 7-1. Rilevano i dirigenti: «Nonostante il punteggio, i sanremesi ci hanno contrastato validamente: nei primi minuti l'andamento si è mantenuto in equilibrio. In seguito, come è già accaduto all'esordio, il nostro rendimento è migliorato. Va rilevato che ci siamo rinforzati in ogni settore, e rientri come quello di Musizzano sono fondamentali».

Il protagonista della giornata è stato Visentin, autore di una tripletta, mentre il ventinovenne Marino Vacca si sta mettendo sempre più in luce: ha bissato la prestazione della domenica precedente, andando grazie a un tiro preciso scoccato dal limite dell'area. Polonia ha segnato due gol, e De Moro ha incrementato il bottino.

Il San Lorenzo si è imposto in trasferta sulla Cerianese, con un eloquente 6-1. Dopo aver battuto un duro come la Badalucchese, i ragazzi del presidente Scala si sono ancora una volta fatti Anche su i padroni di si sono portati subito in vantaggio, l'illusione ha avuto breve durata. Già nel primo tempo Tornetta è andato a segno due volte, mentre Antonio Scala ha trasformato rigore. Nella ripresa gol di Viola e Pagano, cui si è aggiunta un'autorete. A pieni giri anche la Villanovese (2-0 sul Dolceacqua in trasferta), mentre la Badalucchese ha sconfitto il Pontedassio per 2-0. A segno Aschero e Fasuolo. [e. f.]

Tra i più piccoli cinque vittorie esterne: spicca quella del Ventimiglia

Provinciali, salta il fattore campo

Sono partiti i campionati Allievi e Giovanissimi

Le categorie degli Allievi e dei Giovanissimi provinciali hanno iniziato il loro cammino nel fine settimana appena trascorso. Numerose le sorprese, e soprattutto le vittorie esterne nei due tornei, che vedono impegnate ben 27 formazioni della provincia di Imperia.

Allievi. Ospedaletti-Imperia 87 2-1; Argentina-Bordighera 5-1; Dianese-Camporosso 1-1; S. Ampelio-Sbc Baia Blu 3-1; Sanremese-Riviera dei Fiori 1-1; Vallecrosia-Riva Ligure 2-2. Classifica: Ospedaletti, Argentina e S. Ampelio p. 2; Sanremese, Riviera dei Fiori, Dianese, Camporosso, Vallecrosia e Riva Ligure 1; Imperia 87, Bordighera e Sbc Baia Blu 0.

Giovanissimi. Ospedaletti-S. Ampelio 1-2; Dianese-Vallecrosia 0-3; Riviera dei Fiori-Imperia 87 0-3; S. Lorenzo-Carlin's Boys 1-1; Vallecrosia Club-Ventimiglia 0-6; Bordighera-Riva Ligure 0-3; Taggese-Sbc Baia Blu 4-0. Ha riposato la Polisportive Borgo, che farà sabato prossimo l'esordio ufficiale in campionato. Classifica: S. Ampelio, Vallecrosia, Imperia 87, Ventimiglia, Riva Ligure e Taggese p. 2; S. Lorenzo e Carlin's Boys 1; Ospedaletti, Dianese, Polisportiva Borgo, Riviera dei Fiori, Vallecrosia Club, Bordighera e Sbc Baia Blu 0. [l. a.]

JUNIORES

Brilla la Sant'Ampelio

Il campionato nazionale Juniores la Sanremese ha rimediato sabato la quinta sconfitta consecutiva. A Pian di Poma i ragazzi di Bertazzon hanno ceduto alla Pro Vercelli, che si è imposta per 2-0 con un gol in apertura e uno a tempo scaduto. La Sanremese ha giocato una discreta gare, con un ottimo Martini a metà campo, ma anche stavolta è mancato il reparto offensivo, dove Massullo è troppo isolato e l'ingresso di Topa nel finale non ha dato risultati. Nei provinciali la seconda giornata fa registrare il buon momento di Laigueglia e S. Ampelio. Risultati: S. Ampelio-Baia Blu 6-1, Pontelungo-Bordighera 1-2, Balestrino-Ospedaletti 3-4, Pietra-Taggese 5-0, Laigueglia-S. Filippo 3-2, Camporosso-Andora 2-1; rip. Dianese. Classifica: Laigueglia e S. Ampelio p. 3; Baia Blu, Pietra, Ospedaletti, Camporosso e Bordighera 2; Dianese, Taggese, Andora e Pontelungo 1; S. Filippo e Balestrino 0. [l. a.]

Fruttero & Lucentini scrivono con i piedi?

In ogni scatola di Impronte, oltre a un paio di ottime scarpe, trovate un racconto di Fruttero & Lucentini. O di Corrado Augias. O di Gene Gnocchi. O di Gianni Vattimo. O di Roberto Cotroneo. Ogni scritto è stampato sulla velina che avvolge le calzature. Tutti hanno in comune lo stesso tema: il piede. Potete leggerli a letto, in treno, in poltrona. Ma la cosa migliore è leggerli camminando. In un paio di Impronte.

Per saperlo leggetevi un paio di Impronte.

IMPRONTE

SCARPE CHE FANNO TESTO.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via M. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.580
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
(019) 814.887/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"@N"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Il sindaco dichiara: «Nessuna forzatura per raggiungere un risultato politico»

I sei «nuovi» da ieri in Consiglio

La maggioranza sembra rafforzata. Almeno tre dei neo consiglieri voteranno a favore di Tortarolo
Ora la giunta spera di restare a Palazzo Sisto sino al '95 evitando la prova elettorale primaverile

SAVONA. I nuovi arrivi in Consiglio rafforzano la maggioranza. Almeno [illegible] dei sei consiglieri che [illegible] sera [illegible] subentrati [illegible] «dimissionari» voteranno in favore di Tortarolo e ora gli uomini [illegible] della giunta sperano di restare [illegible] Palazzo Sisto sino al 1995 evitando la prova elettorale primaverile. Ieri [illegible] il Consiglio comunale ha votato compatto per l'estromissione dall'assemblea di Cappelli, Ghione, Costantino, Alessi, Iovino e Bosio, tagliando le gambe all'opposizione e offrendo alla giunta la possibilità di governare ancora 18 mesi. Al loro posto subentrano il leghista Osvaldo Scalzo (ieri assente per malattia), [illegible] missino Gianpaolo Pellegrino, il Verde Mirko Bottero e i socialisti [illegible]berto Bonfanti, Patrizia Ceroni e Renato Dell'Aglio. Quest'ultimo si è già schierato all'opposizione auspicando solleciti elezioni.

Il sindaco ha aperto la seduta [illegible] fronte [illegible] [illegible] folto pubblico di

Stefano Bosio uno dei consiglieri sostituiti ieri sera

addetti ai lavori che gremiva la Sala Rossa: «Propongo al Consiglio comunale la surroga dei sei consiglieri che avevano presentato le dimissioni ad agosto. Su questa vicenda ho chiesto approfonditi pareri legali e non vi [illegible] stata alcuna forzatura per raggiungere un risultato politico». L'assemblea è [illegible] quindi formalmente sospesa per consentire al missino Mauro Ghione di leggere un ultimo comunicato agli ex colleghi: «Credo si tratti di un caso unico nella storia dei Comuni perchè siamo stati dimissionati per forza, malgrado fosse ben chiara la volontà politica [illegible] restare in Consiglio. Voglio protestare perchè [illegible] calpestata la volontà degli elettori. Questa volontà è stata capovolta sfruttando in maniera fraudolenta successive interpretazioni del Consiglio di stato. Lascio senza eccessivi rimpianti questo Consiglio: avevo sbagliato a considerare tanti uomini che [illegible] hanno trattato così».

Fra i consiglieri ancora in carica solo il Verde Emilio Sidoti ha criticato l'operato della maggioranza: «Esprimo [illegible] totale dissenso per come è stata gestita la vicenda. Inaccettabile la prassi delle consulenze [illegible]ter[illegible] e anche il tentativo politico di scaricare le responsabilità sul Consiglio. Del resto, anche il vice segretario del Comune [illegible] assicurato i sei consiglieri che le firme per lo scioglimento dell'assemblea [illegible] comportavano le dimissioni. Ora questo Consiglio è stato riunito al solo scopo di fare giustizia sommaria dei sei consiglieri». E l'assemblea cittadina ha «fucilato» senza esitazione i 6 consiglieri. Ben 29 consiglieri su 30 hanno votato per l'estromissione dei colleghi. Solo l'avvocato Franco Aglietto si [illegible] astenuto per ragioni legali: «Ritengo che dal punto [illegible] vista giuridico non fosse necessario sostituire i colleghi». I democristiani hanno votato compatti per l'estromissione, facendo l'ennesimo favore alla giunta. Significativo anche il voto dei leghisti Troisi e Astengo che hanno votato per bocciare il senatore della Lega Nord Sergio Cappelli. Il Verde Emilio Sidoti ha abbandonato l'aula per protesta, mentre l'assessore Piero Astengo e l'ex sindaco Magliotto erano assenti. Magliotto ha comunque precisato che si sarebbe astenuto [illegible] Aglietto.

Ora [illegible] sei dimissionati non [illegible] che sperare nei ricorsi amministrativi dell'avvocato Di Nitto. Se il Tar dovesse [illegible] gliere la richiesta [illegible] sospensiva della delibera del Consiglio, [illegible] l'attività amministrativa comunale resterebbe paralizzata [illegible] per mesi. Gli uomini della giunta, invece, lavorano già per restare [illegible] governo sino al [illegible] Del [illegible] Tortarolo al posto [illegible] 6 oppositori si è trovato in Consiglio due voti sicuri a favore (Bonfanti e Ceroni) [illegible] l'appoggio probabile [illegible] Mirko Bottero.

Ermanno Branca

FESTA DELL'UNITA'

Il pds «spiega» i suoi conti

[illegible] pds lancia [illegible] «Carovana della trasparenza» che per due settimane [illegible] organizzerà comizi per mettere in piazza i conti del pds. «E' nostra intenzione rendere pubblici i conti del pds, distribuendo sia il bilancio del Festival, sia incontrando i cittadini per spiegare le modalità dell'autofinanziamento - afferma Roberto Decia della segreteria pds - [illegible] tratta di un'iniziativa [illegible] cui intendiamo fare chiarezza sulla vicenda delle sponsorizzazioni del Festival dell'Unità. Al tempo stesso risponderemo con fermezza alle accuse false della Lega Nord». Il primo appuntamento è per giovedì alle 17 in piazza Sisto IV. Il pds ha inoltre ribadito la propria linea difensiva nella vicenda Berruti, sostenendo che l'avvi[illegible] [illegible] garanzia che ha raggiunto il tesoriere per finanziamento illecito al partito non implica storie di tangenti. Intanto il psi cerca [illegible] Il partito del garofano è stato condannato [illegible] lasciare la sede [illegible] via Paleocapa da una sentenza [illegible] pretore. I socialisti occupano i locali delle Opere sociali e [illegible] mesi [illegible] pagano l'affitto. La Federazione socialista si era trasferita in via Paleocapa nel 1973. Le Opere sociali, [illegible] fronte alla prolungata morosità degli illustri inquilini, h[illegible] deciso di fare ricorso alla magistratura ottenendo giustizia. Il psi è stato inoltre condannato [illegible] pagare [illegible] milioni di [illegible] giudiziarie. **[e. b.]**

IERI NOTTE IL DIRETTIVO

Ecco la Rari dell'era Cuneo

Un consiglio di presidenza [illegible]p[illegible] più forte, un gruppo di consulenti, l'assem[illegible] dei soci. [illegible] oggi su La Stampa un intervento di Gervasio. [illegible]

Parte School days

Una pagina per studenti giornalisti

SAVONA. L'anno scolastico si è avviato e, oltre ai soliti problemi, filtrano [illegible] prime notizie positive, [illegible] Vado e a Varazze. In redazione [illegible] lavora alla pagina riservata agli studenti-giornalisti delle medie superiori della provincia, in programma ogni mercoledì. Alla fine dell'anno, una commissione composta da studenti, insegnanti [illegible] giornalisti premierà gli articoli più belli.

Infine, sempre domani, [illegible] Radio Savona Sound e Onda Ligure [illegible] Albenga, ragazzi e professori manderanno in [illegible]da, alle 19, i radiogiornali con spazi autogestiti riservati a quanto succ[illegible] ogni giorno [illegible] scuole, senza trascurare spettacolo e alla cultura. Non mancheranno momenti dedicati alla satira, nella più assoluta libertà di espressione. Il titolo della trasmissione (un'idea di Roberto Mortillaro, di Radio Savona Sound) è «School Days», e proseguirà sino alla fine dell'anno.

SERVIZI A PAGINA 39

Le elezioni si allontanano

La grande voglia di rimanere è ormai più di [illegible] tentazione

SAVONA. La prima assemblea dei 6 nuovi consiglieri si [illegible] aperta con un minuto [illegible] silenzio per ricordare Giuseppe Sambolino. [illegible] sindaco dopo aver reintegrato il Consiglio invitando i sostituti [illegible] sedersi al posto dei «dimissionati», ha chiesto di commemorare l'ex [illegible] del pci recentemente scomparso. Renato Dall'Aglio (psi) [illegible] annunciato l'intenzione di fare «gruppo» autonomo: «La mia posizione in questo Consiglio è autonoma e indipendente. La mia attività come consigliere [illegible] mirata solo [illegible] risolvere i problemi della città. Sono provenuto solo nei confronti degli amministratori che per anni hanno affossato la città. Confido quindi in solleciti elezioni». Più favorevole alla giunta il socialista Roberto Bonfanti che comunque spera nelle elezioni a primavera. [illegible] Verde Mirko Bottero ha invece esordito annunciando il suo impegno culturale.

Gli uomini della maggioranza, anche se il sindaco ha annunciato le dimissioni a gennaio, sono invece tutti proiettati verso il '95. «Se voterà tutta l'Italia bene, altrimenti non c'è motivo di andare alle [illegible] a primavera», sostiene il repubblicano Brunetti. Anche l'ex sindaco Magliotto fa rotta [illegible] il '95: «Si può anche andare avanti. Vediamo cosa succede nel Paese». Anche l'assessore Massimo Zunino è possibilista: [illegible] esistono le condizioni per governare non c'è motivo di votare prima [illegible] tempo». I socialisti tentano di defilarsi. L'assessore Balbo ha evitato commenti, mentre il capogruppo Renato Giusto spera [illegible] restare in Comune: «Vorrei rimanere in Consiglio per poter affrontare i problemi della sanità». L'assessore Badini ha imi[illegible]to l'allenatore della Juve Giovanni Trapattoni: «[illegible] dire gatto finchè non l'hai nel [illegible]». Non è escluso che per raggiungere il '95 la giunta effettui [illegible] rimpasto, magari con l'ingresso di Magliotto [illegible] posto di Berruti.

[e. b.]

I collegamenti nel capoluogo garantiti solo dalle 5 alle 8 e dalle 17,30 alle 20

Bus in sciopero, disagi nel Savonese

I dipendenti di Acts e Sar oggi lavoreranno solo per poche ore, all'inizio e alla fine dei turni di lavoro
La protesta nell'ambito di una manifestazione indetta contro la politica economica del governo

SAVONA. Oggi si fermano i bus. Per otto ore i savonesi do[illegible] fare a meno dei trasporti pubblici. I dipendenti di Acts e Sar oggi presteranno servizio solo per poche ore, all'inizio e alla fine dei turni di lavoro, lasciando di fatto la provincia di Savona priva di autobus. Lo sciopero rientra nell'ambito di una manifestazione indetta dalle segreterie nazionali [illegible] Cgil- Cisl e Uil per protestare [illegible] [illegible] politica economica del governo. Viaggeranno invece regolarmente i treni.

«Lo sciopero era già stato annunciato e poi sospeso il 15 luglio - spiegano i confederali - di f[illegible] alla proposta del governo di realizzare una legge di riforma del trasporto pubblico. Purtroppo oggi siamo costretti a [illegible] un peggioramento della situazione. Alla luce di questa situazione, abbiamo deciso di riprendere [illegible] stato di agitazione».

Lo sciopero programmato per questa mattina prevede una fermata dei bus per 8 ore nell'arco della giornata. In base agli obblighi stabiliti [illegible] legge sullo sciopero, i sindacalisti hanno reso noto che la protesta si svolgerà secondo le seguenti modalità. I bus dell'Acts resteranno fermi dalle 8,30 alle 17,30 ininterrottamente. E quindi dalle 20 sino alle 24. I collegamenti pubblici in città verranno quindi garantiti [illegible] dalle 5 alle 8 [illegible] mattino e dalle 17,30 alle 20. Lo sciopero avrà quindi effetti devastanti per la clientela abituale dell'azienda consortile savonese. Sono [illegible] tati dallo sciopero solo i servizi di portineria, centralino, guardinaggio, un addetto al movimento del traffico nel deposito [illegible] Savona e un operaio nel tur[illegible] delle officine.

Altrettanto dura l'agitazione proclamata dai dipendenti della Sar, che garantisce i collegamenti nella Riviera di Po[illegible] I bus che [illegible] queste tratte resteranno fermi dalle 9 alle 12 e dalle 15 sino al domattina. Per la Sar sono esentati dallo sciopero solo [illegible] addetto al movimento del traffico a Cisano, un guardiano e un capo operaio.

Lo sciopero provocherà [illegible] tevoli ripercussioni sulla viabilità savonese. Tutti i lavoratori pendolari saranno infatti costretti a utilizzare il [illegible] privato [illegible] anche i savonesi che abitano in periferia per raggiungere il centro città si serviranno delle auto [illegible] gravi conseguenze per i parcheggi.

[e. b.]

PORTO

Due giorni di agitazione

Due giorni di sciopero per il porto. Lo scalo si bloccherà dalle 6 di domani alle 6 di venerdì contro la legge [illegible] riforma portuale. I sindacati ritengono infatti che la nuova [illegible] del governo finirà per affossare lo scalo savonese. Afferma Emilio Recagno [illegible] Cgil: «Il porto di Savona quest'anno ha subito una riduzione dei traffici che si aggira intorno al 30 per cento e attualmente gli uomini delle comp[illegible] lavorano al massimo nove giorni al mese. In questo quadro già preoccupante la nuova legge di riforma rischia di affossare completamente lo scalo di Savona-Vado. Per [illegible] nostro porto [illegible] sono previsti prepensionamenti che avrebbero dovuto avvenire già nel 1990 e che verranno concessi [illegible] Trieste, Genova e Livorno. Questo rischia di compromettere il futuro dei 37 giovani assunti a tempo determinato». Oggi intanto anche la Funivie si fermeranno. L'agitazione [illegible] decisa per il mancato finanziamento dello spostamento agli Alti Fondali. **[e. b.]**

Allo stadio Ferraris [illegible] i tifosi: domenica una folla commossa giunta da tutta la Liguria ha «salutato» il presidente

Dalla gradinata Sud l'ultimo abbraccio a Mantovani

L'addio all'uomo del miracolo blucerchiato con cori, canti e un lungo applauso

Francesca Mantovani allo stadio Ferraris, seduta sulla poltrona di suo padre

DAL NOSTRO INVIATO

Un brivido che sembra non finire mai attraversa e scuote la gradinata Sud: è scattato da qualche istante [illegible] minuto [illegible] raccoglimento, i giocatori sono immobili in campo, [illegible] dalla gente, una folla immensa [illegible] colorata accorsa [illegible] tutta la Liguria per salutare il presidente, parte [illegible] applauso, poi, improvviso, [illegible] leva un urlo compatto e disperato. «Paolo, Paolo». E' [illegible] momento toccante. No, qui, in questo caso, il calcio c'entra poco. «Mantovani alè, Mantovani alè» cantano tutti. [illegible] rapporto, [illegible] congedo tra Mantovani e i «suoi» tifosi, tra Mantovani e Genova, il calcio c'entra fino a [illegible] certo punto. [illegible] tutto in quell'applauso e in quell'urlo: c'era, c'è la voglia di riscatto di una certa Genova da serie B in troppi settori, c'è e si fa sentire uno stile, un'impronta, regalata a una città da tempo in crisi d'identità. C'è il [illegible]re [illegible] addio. Poi il fischio d'inizio, in [illegible] tripudio [illegible] bandiere.

Già sull'autostrada, all'altezza [illegible] Imperia, di Albenga, di Savona [illegible] di Varazze [illegible] [illegible] i segni sottili [illegible] chiarissimi di [illegible] domenica diversa. Gli appuntamenti ai caselli, le colonne di auto con i simboli blucerchiati, i b[illegible] organizzati dai club, i[illegible] ma tutta [illegible] «macchina da trasferta» che porta migliaia di persone dal Ponente a Genova, si [illegible] mossa con la consueta puntualità, ma con infinita pesantezza, avvolta da un silenzio quasi irreale.

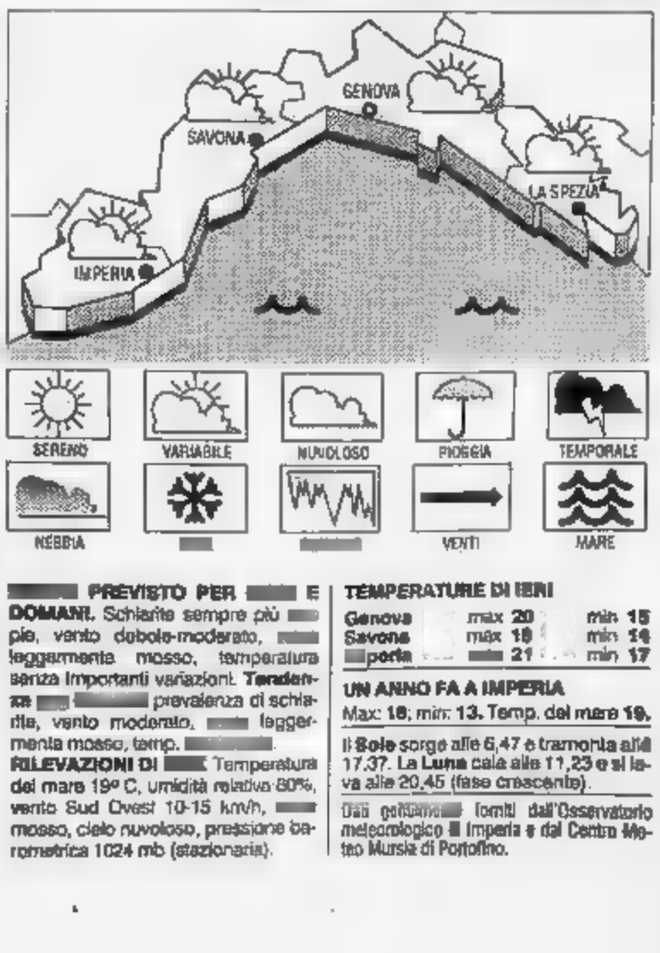
Per molti era il secondo viaggio in due giorni, dopo i funerali. La seconda puntata in una Genova che domenica si presentava bardata di tutto punto per il primo giorno del Salone nautico, e al solito impreparata a sostenere l'onda d'urto del traffico. Ma neppure [illegible] code, le lunghe attese [illegible] semafori o l'estenuante caccia al parcheggio hanno scomposto la gente diretta allo stadio. Genovesi e non. E, va detto, doriani [illegible] non.

In centro, lungo il Bisagno e già nei pressi di Marassi, alle fermate dei bus o ai botteghini le facce e i discorsi e i toni, si proponevano ripetitivi, ineluttabili. «E' il saluto [illegible] presidente, ma non deve essere [illegible] giornata di lutto, perchè lui non avrebbe voluto. Comunque oggi la partita non conta».

Non hanno bisogno di spiegazioni quei silenzi durante la ricerca del posto sugli spalti, e quei bar stracolmi, ma non rumorosi [illegible] animati come al solito. Già, il silenzio: è quella la «bestia» da esorcizzare nei momenti brutti. E' così che, al fischio d'inizio, dalla Sud i cori prosegu[illegible] ininterrotti, anche quando la Roma va in vantaggio. S'Interrompono solo quando l'arbitro manda tutti a casa [illegible] apre la via a un applauso scrosciante, davvero inconsueto in uno stadio battuto due volte. Non sarà certo [illegible] cal[illegible] a far grande [illegible] città piena di problemi.

Fulvio Damele

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO PER [illegible] E DOMANI. Schiarite sempre più [illegible] pie, vento debole-moderato, [illegible] leggermente mosso, temperatura senza importanti variazioni. **Tendenza** [illegible] prevalenza di schiarite, vento moderato, [illegible] leggermente mosso, temp. [illegible]. **RILEVAZIONI DI** [illegible]. Temperatura del mare 19° C, umidità relativa 80%, vento Sud Ovest 10-15 km/h, [illegible] mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1024 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 20	min 15
Savona	max 18	min 14
[illegible]peria	[illegible] 21	min 17

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 18; min: 13. Temp. del mare 19.

Il **Sole** sorge alle 6,47 e tramonta alle 17,37. La **Luna** cala alle 11,23 e si leva alle 20,45 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

L'Ufficio di igiene ha scoperto che in cucina c'erano gli addetti alle pulizie

Blitz dell'Usl negli asili nido

Il Comune costretto, per mancanza di personale, a sostituire i cuochi con operatori non qualificati
Ora la giunta potrebbe affidare temporaneamente il servizio di ristorazione a una ditta di privati

SAVONA. Gli addetti alle pulizie cucinavano i pasti per i bimbi dell'asilo nido. Questa la situazione anomala venuta alla luce in seguito ad un blitz effettuato dall'Ufficio d'Igiene nei nidi comunali. L'accorgimento che l'amministrazione comunale era stata costretta ad adottare per la cronica carenza di personale, ha provocato una ra- da parte dell'Usl. La giunta comunale è costretta a cercare d'urgenza un rimedio.

«L'ispezione ha evidenziato che talora i pasti per i bambini degli asili nido vengono confezionati dagli addetti alle pulizie - afferma la relazione dei tecnici dell'Usl - Poichè i piccoli ospiti queste strutture hanno necessità di un'alimentazione particolare, è necessario i pasti vengano cucinati esclusivamente da personale che abbia la qualifica di cuoco. S'invita pertanto l'amministrazione comunale a provvedere più presto».

Purtroppo sarà facile per il Comune trovare un rimedio. L'amministrazione dispone infatti solo di 6 cuochi che devono preparare il cibo per altrettanti asili. Quando un cuoco si ammala oppure quando va in ferie, una strutture resta inevitabilmente scoperta e i piccoli ospiti del Comune devono accontentarsi dei pasti che vengono cucinati di volta in volta da maestre, badanti, bidelli, addetti alle pulizie. Spiega l'assessore Personale del Comune Giancarlo Berruti: «Purtroppo abbiamo i cuochi contati e non siamo in grado di coprire le assenze. Se per un addetto si ammala, non possiamo chiudere l'asilo finché il cuoco torna in servizio e quindi i pasti vengono confezionati chi è in servizio in quel momento. Il Comune è obbligato a mantenere aperti gli asili in modo da garantire comunque il servizio per le decine di famiglie savonesi che si appoggiano agli asili pubblici».

L'Usl controlla le mense degli asili

Non sempre quindi i bimbi dell'asilo hanno la possibilità di gustarsele pappette dietetiche previste rigorosissimo menù e talora devono accontentarsi pasti più comuni e magari più saporiti. L'inconveniente si era già verificato lo scorso anno quando un gruppo mamme aveva protestato con vigore presso l'amministrazione comunale dopo aver appreso che i bimbi pranzato a fette di pomodoro formaggio.

Questa volta, comunque, il Comune pare intenzionato a risolvere il problema definitivamente. Afferma l'assessore Berruti: «Ho partecipato alla riunione del personale degli asili che hanno evidenziato una situazione grave. personale che presta servizio nei nidi è ridotto al minimo quindi basta la defezione anche di un solo per mettere in crisi tutto il sistema. Del resto, l'amministrazione comunale non può nemmeno assumere cuochi di "riserva" da utilizzare solo una volta ogni tanto». Ora il settore Servizi sociali preparando una relazione dettagliata per la giunta che venerdì affronterà il problema d'urgenza. Una solu- potrebbe essere quella di affidare il servizio in parziale convenzione esterna a ditte specializzate. [e. b.]

Via Milanese, doppio senso

Parcheggi difficili alla Rusca e disagi in corso Viglienzoni

SAVONA. Da domani scatta l'emergenza in via Mignone. Tra piazza Brennero e La Rusca sarà vietato parcheggiare. Lo ha deciso Comune per consentire la circolazione a doppio senso per i bus e gli altri veicoli alti più di 2 metri.

I lavori dell'Italgas per sostituzione di un collettore da 250 millimetri infatti hanno reso necessaria la chiusura totale via Padova, unica strada di collegamento La Rusca il centro. Fino alla chiusura del cantiere, prevista per metà dicembre, le auto provenienti da via Mignone potranno raggiungere Lavagnola attraversando il tunnel tra via Schiantapetto e via De Stefanis. Gli autobus dell'Acts i veicoli ingombranti saranno costretti a tornare indietro ripercorrere via Mignone fino a piazza Brennero.

Dice il comandante dei vigili urbani, Sergio Ratto: «La via estremamente tortuosa e ci obbliga a abolire quasi dappertutto il parcheggio. La sarà consentita soltanto nei punti in cui la circolazione non sia compromessa».

I lavori dell'Italgas (si tratta della sostituzione del collettore che porta il metano a Villapiana, La Rusca e Lavagnola) stanno già creando disagi e rallentamenti in via Padova. prossimi giorni il traffico nei quartieri della Rusca e di Lavagnola potrebbe gravi disagi.

Intanto domani verrà asfaltato tratto di Viglienzoni ancora chiuso dopo la demolizione ponte ferroviario. I lavori erano rimasti fermi per quasi un mese del maltempo. Il Comune ha intenzione di riorganizzare sosta in tutto il corso.

Dice ancora Ratto: «Saremo costretti a eliminare alcuni po- . Invece del parcheggio a pettine dovremo rere alla sosta a lisca di pesce per lasciare più spazio alla circolazione». Il prossimo ponte ad essere demolito sarà quello via Luigi Corsi. [p. p.]

Flash

Una missione umanitaria savonesi Croazia

Nell'ambito gemellaggio tra la Caritas di Savona e la città croata Gospic, don Antonio Ferri, direttore della Caritas diocesana, Maurizio Raineri e Alessio Casati sui collaboratori, partiranno oggi per la Croazia. Il viaggio ha duplice obiettivo: portare un Tir carico di 24 tonnellate di vetri per finestre testimonianza di solidarietà alla città martoriata dalla guerra. [r. p.]

Allarme per valigetta sul pontile dell'Agip

Una valigetta abbandonata nel pontile dell'Agip, Vado Ligure, ha mobilitato ieri mattina vigili del fuoco, capitaneria e, persino, gli artificieri dell'esercito. Per oltre un'ora si temuto che potesse contenere un ordigno. Invece si di un'innocua ventiquattrore che era rubata alcune ore prima da camper. [c. v.]

Scoppia una tubazione, strada allagata

I vigili del fuoco della centrale di via Nizza dovuti intervenire l'altra notte in via Monti per un allagamento stradale, provocato dalla rottura di conduttura dell'acqua. L'allarme scattato poco dopo l'una. La situazione è tornata normale dopo un'ora. [c. v.]

Vù cumprà condannati per commercio abusivo

Sono stati condannati ieri pomeriggio dal pretore 4 extracomunitari accusati di vendita prodotti con marchio contraffatto Louis Vitton, Trussardi, Valentino. I nordafricani, ai quali sono state comminate pene 3 ai 4 mesi, vendevano anche audiocassette senza il marchio Siae e accendini stranieri autorizzazione doganale. [a. z.]

Norme igieniche, baristi multati dai carabinieri

Controlli dei carabinieri, ieri mattina, in alcuni esercizi pubblici. I titolari due bar e un hotel sono stati multati, per un ammontare totale di 3 milioni, per non essere in regola con le norme igieniche e per alle dipendenze personale privo di libretto di lavoro. [a. z.]

DROGA

Tre genovesi denunciati, avevano hashish nell'auto

Tre giovani genovesi, residenti in corso Europa, stati segnalati alla prefettura per essere stati trovati in possesso di 25 grammi di hashish. Si tratta di Massimiliano e Luca Carubini, 19 e anni, Sonia Gargiulo, anni. La droga era nascosta nell'automobile. [a. z.]

Rubata nel parcheggio dell'ospedale

Dimesso dal S. Paolo non trova più l'auto

SAVONA. Viene dimesso dall'ospedale scopre di essere derubato dell'auto che aveva lasciato nel parcheggio interno del San Paolo. E' accaduto a Marco Canepa, 36 anni, abitante in via Scotti 6. L'uomo era stato ricoverato mese fa nel nosocomio savonese e aveva posteggiato la propria A 112 nell'area che viene normalmente utilizzata da medici e infermieri.

L'altro pomeriggio, Marco Canepa stato dimesso dai sanitari, ma quando è andato a riprendere la macchina ha avuto la sgradita sorpresa di non trovarla più. L'uomo non ha potuto fare altro che denunciare l'accaduto agli agenti della squadra mobile che si stanno occupando delle indagini. investigatori non escludono che il colpo sia stato messo a segno da tossicodipendenti. Forse gli stessi che negli ultimi mesi hanno preso di mira alcuni reparti del San Paolo derubando medici, infermieri e pazienti.

Continuano i furti di auto anche nel centro della città. L'altra mattina in piazza della Rovere è sparita Volvo proprietà di Bruno Dante, 45 anni, abitante in vico Mandorla 1.

In corso Colombo, invece, i «soliti ignoti» si sono impadroniti della 500 Maurizio Vacca, 32 anni, residente in via Montenotte 4. «C'è un cio clandestino - dicono gli agenti della polizia stradale nei mesi scorsi hanno denunciato alcune persone per traffi- auto - che è difficile da sgominare perchè i malviventi sono molto abili». Si tratta soprattutto di macchine di grossa cilindrata: Volvo, Golf, Audi 80, che hanno una notevole richiesta sul mercato. Le auto vengono normalmente piazzate con numeri di targa e di telaio falsificati che appartengono a auto gemelle dello stesso tipo e colore che sono gravemente incidentate e non più in grado di circolare.

Le organizzazioni specializzate in questo tipo di attività spesso si servono di demolitori, carrozzieri e meccanici compiacenti. [c. v.]

Bloccato da un vigile

Un minorenne spacciava eroina a Legino

SAVONA. Un ragazzo di 17 anni, S.G., abitante nella periferia della città, è stato denunciato dai vigili urbani per detenzione fine di spaccio di sostanze stupefacenti. Si tratta una bustina sette grammi di eroina che giovane, già sciuto alle forze dell'ordine per storie di droga, avrebbe dovuto vendere ai tossicodipendenti.

L'episodio è avvenuto domenica in via Ramunda, nel quartiere di Legino. Un vigile urbano in borghese, Livio Giordano, stava rientrando in quando si è imbattuto nel giovane lo ha visto gettare qualcosa in un . L'agente municipale si è insospettito e ha bloccato S.G. Poi ha recuperato l'involucro con la droga. Il ragazzino è stato denunciato al tribunale dei minorenni di Genova e affidato genitori. I giudici decideranno decidere se concedergli la libertà provvisoria o disporre la detenzione. Non è la prima volta che gli spacciatori si servono dei minorenni per lo smercio della droga. [c. v.]

Servizi segreti

Il capo del Sisde interrogato a Savona?

Il giudice Alberto Landolfi potrebbe interrogare il capo del Sisde

SAVONA. Augusto Maria Citanna, 46 anni, il capo zona del Sisde di Genova, arrestato per detenzione di esplosivi, potrebbe essere stato interrogato co- «persona informata dei fatti» dal sostituto Landolfi, nell'ambito di un'inchiesta sui servizi segreti che aveva già portato alla ribalta due funzionari sentiti sullo smantellamento della base Nato del Melogno.

Il magistrato non conferma né smentisce. Si limita a dire: «Escludo di avere firmato provvedimenti, neanche un avviso di garanzia, nei confronti di Augusto Maria Citanna». [b. b]

A Pontinvrea

Denunciati per il volume dell'autoradio

Vigile di Savo- denuncia per schiamazzi un gruppo di giovani, che finiscono davanti giudice.

I fatti risalgono all'estate '92 quando, alle 2 del mattino, i ragazzi riuniti in piazza tene- lo stereo dell'auto a tutto volume. In vacanza, nella località dell'entroterra, c'era il brigadiere vigili urbani di Savona Ilario Bregoli che, non tollerando il rumore, aveva richiesto l'intervento dei carabinieri. Cinque giovani erano stati identificati e denunciati per disturbo quiete pubblica. Ma uno di questi, Marco Pisano, anni, abitante a Savona in via Scotto, sostiene di essere stato identificato nonostante non facesse parte del gruppo. Secondo la sua versione, all'arrivo dei carabinieri si sarebbe trovato, lontano dal gruppo. Il caso, che avrebbe dovuto essere discusso ieri in pretura a Varazze, è stato rinviato per la necessità di acquisire atti che potrebbero comportare l'archiviazione dell'ipotesi d'accusa. [a. z.]

Il caso dell'albergo «Bel Sit» di Varazze

Rinviato il processo per gli abusi edilizi

VARAZZE. Rinviato marzo il processo ai varazzini accusati di cambio abusivo di destinazione d'uso degli appartamenti dell'albergo «Bel Sit» in via Don Bosco.

Il rinvio stato deciso ieri mattina dal pretore di Varazze Maura Macciò per la mancata notifica della citazione a giudizio di alcuni imputati. Ci vorranno quindi ancora 6 mesi prima di poter chiarire la complessa storia che vede coinvolti Stefano Testa, Maria Dora Banfi, Sergio Acquati e Franco Rovera che avevano ceduto in locazione le loro proprietà per la realizzazione un albergo ma che dopo la cessazione dell'attività si erano riappropriati degli immobili mettendoli in vendita o in affitto. Un sopralluogo dei vigili urbani nel novembre '91 aveva messo in luce l'irregolarità rispetto alla concessione rilasciata dal sindaco ed era scattata la denuncia.

Rinvii anche per udienze relative a fatti avvenuti a Celle Ligure: un inquinamento marino dovuto a scarichi fognari autorizzati; abuso edilizio a Pecorile. Il primo vede coinvolti l'ex sindaco di Celle, Renato Zunino, l'ex assessore ai lavori pubblici, Claudio Dolla, gli attuali sindaco e vice sindaco, Maria Teresa Carbone e Lorenzo Vallarino. I fatti contestati, per violazione della legge Merli, si riferiscono ad episodi avvenuti nelle località Cravieu e Casarino. secondo rinvio riguarda la vicenda edilizia di Gianna Robaldo, titolare della galleria d'arte «La Navicella» di Savona, che avrebbe fatto costruire, in zona agricola, una villa difforme dalle indicazioni previste dal piano regolatore dalla concessione. Si tratterebbe di volumi, tra superficie esterna interrata, pari 1698,69 metri cubi contro i 386,90 previsti. Coinvolti nella vicenda, anche i titolari dell'impresa costruttrice. La difesa, sostenuta dall'avvocato Gianfranco Nasuti, tenterà dimostrare che i volumi in eccedenza stati costruiti senza modificare il progetto originale. [a. z.]

Il taccuino della provincia di Savona

Lettere al giornale

«Savona-Torino» e promesse mancate

Come piemontese sono rimasto deluso per gli investimenti decisi dal governo: non è cambiato nulla arrivano solo briciole parole. Lascio perte la questione della ferrovia ad Alta Velocità, che non può prescindere dalla Torino-Lione, per quale è facile indovinare subdole manovre ai nostri danni possibili solo la connivenza dei nostri rappresentanti. limito all'autostrada Torino-Savona come esempio dell'abbandono cui è lasciato il Nord-Ovest italiano. Senza rifare la storia ultradecennale dei finanziamenti promessi e mai erogati, ammesso che sia volta buona, la Torino-Savona sarà ben lontana dall'essere almeno al un'autostrada come le altre. Partendo da Torino dopo i primi 43 km a raddoppio regolare, avremo 40 km con le due carreggiate divise da barriera continua, anziché da un regolare spartitraffico. Ad esclusione dei viadotti realizzeranno le due corsie per senso di marcia ricuperando terreno ai lati, senza specificare nè la larghezza delle corsie nè l'esistenza meno corsia di emergenza. In corrispondenza dei viadotti - 15 per uno sviluppo di 10 chilometri - ci sarà una sola corsia per senso marcia. L'impossibilità di sfondamento della barriera, specie a opera di autotreni nella stagione invernale, è tutta da dimostrare. Immaginate che cosa capiterà se nel bel mezzo di un viadotto (magari quello di 2,5 km) incidente dovesse bloccare la corsia? Raddoppio regolare nel tratto appenninico finale, salvo i 6 km Millesimo, al centro della tratta Priero-Altare: esempio grottesco e vergognoso di si procede nelle opere pubbliche in Italia. Millesimo non ha dato parere favorevole progetto ma anziché discuterne le ragioni, si è cominciato a lavorare alle estremità, sperando che il tempo portasse consiglio e soluzione. Non è questo il modo per entrare in Europa a testa alta.

Ing. Domenico Seren Rosso

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona. Per i fax: 81.09.71.

Numeri utili

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)
Ligure: telefono (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.059
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.236
Laigueglia: telefono 690.231
Cerial: telefono 990.105 - 691.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8.30 alle 20:
Ferrara, Corso Italia 153, tel. 827.202.
Nani, via San Lorenzo 55, tel. 850.473.
Sestoni, Paleocapa , tel.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Ferrara*, Italia 153, tel. 827.202.

ALASSIO
Comunale, Vinci tel. 645 164.
Ex ospedale, viale Ignoto, tel. 53007

ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, Mazzini 152, tel. 480.243.

BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.

CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 502.650.

FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692.670.

LOANO
Superiore, via Dante 47, tel.

MILLESIMO
Sanoldi, piazza Italia 45, tel. 565.650.

NOLI
Monte Ursino, 10, tel. 748.936.

PIETRA
Finadri, via Montaldo 14, tel.

QUILIANO
Bermano, via Diaz 2, tel.

SASSELLO
Alaria, via Badano 17, tel. 724.107.

VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 97.160.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono
Distretto di Calizzano: telefono
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: tel. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: tel.

Stato civile

SAVONA

MATRIMONI. Bruno Basile e Consolata Ciappellano, Stauri Shyll e Alfreda Luciani, Claudio Meriggi e Angela Giancontieri, Sergio Ponzo e Elena Valente.

MORTI. Angela Lavagna, di 83 anni, residente a Albissola Marina in via Nomario 25; trasporto diretto previsto per oggi alle 8,45 al cimitero di Albissola Marina.

Rosa Olivieri, di 89 anni, residente a Quiliano via Razzi 1/19; i funerali si svolgeranno oggi alle 9,15 nella chiesa parrocchiale di San Salvatore a Valleggia.

Emilio Del Buono, di 69 anni, abitante a Varazze Ligure in via Bellenzi 7; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Bossarino.

Romilda Genovese, anni, abitante a Savona in corso Mazzini .

Ringraziamenti

La famiglia ringrazia vivamente tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la perdita del caro

Giuseppe Sambolino (Pino)

— Savona, 19 ottobre 1993

Gli appuntamenti

LAVORO
La Chiesa Vietnam

«Una voce dal Vietnam: una chiesa che risorge». Questo il tema della conferenza che terrà monsignor Francesco Saverio Van Thuan nella sala consiliare di Palazzo Nervi. L'appuntamento rientra nell'ambito dell'iniziativa «La chiese Savona sui sentieri del mondo». [e. b]

SAVONA
Adriano Sansa al corso Avo

Stasera alle 20,45 al teatro dei Salesiani Piave si svolgerà la prima lezione del 16° corso dei volontari ospedalieri. Il tema della lezione sarà «Finalità, programma e organizzazione dell'Avo». Relatore sarà il dottor Adriano Sansa. [e. b]

SAVONA
Dibattito sul commercio

«Il io, i sistemi di conteggio e i giochi». Questo il tema della conferenza che la ttoressa Paola Berbeglia dell'Università di Roma terrà giovedì sera nel ridotto della Sala consiliare della provincia. [e. b.]

ARTE
Le foto dei bagni marini

Domani nell'atrio di Palazzo Sisto verrà inaugurata una rassegna di documenti e fotografie sugli stabilimenti balneari savonesi. La rassegna sarà quindi visitabile dalle 16 alle 19 i giorni feriali e dalle 10 alle 12 nei festivi. [e. b.]

SAVONA
Conferenza sui musei

Giovedì alle 16,30 presso pi- civica di via Guarda superiore si svolgerà la confe- sul tema «I musei per la didattica». L'incontro si svolgerà nell'ambito del corso di l'azione per docenti di scuola media. [e. b.]

CELLE L.
Iscrizioni Centro Olimpia

Si sono riaperte le iscrizioni al Centro Olimpia Atletica di Celle Ligure. L'iniziativa è nata per avvicinare i giovani alla pratica sportiva. Al Centro Olimpia possono iscriversi tutti i ragazzi e le ragazze dai 6 agli 11 anni. [a. z.]

Ogni tanto il mondo della scuola riserva anche piacevoli sorprese

Buone notizie a Vado e Varazze

Studenti segnalano il buon funzionamento della biblioteca, che serve anche Quiliano
Il provveditore visita la Pertini e decide di non sopprimere la prima C sperimentale

VARAZZE. Dal panorama disa- della scuola, ogni filtrano buone notizie. Arrivano da Vado e Varazze. Gli studenti di sono soddisfatti dell'attività della biblioteca comunale e hanno scritto a La Stampa per ringraziare i responsabili. Ricordiamo che il numero di telefono della redazione (019/80.20.81) è a disposi- di insegnanti e studenti per segnalare problemi o, appunto, che funzionano.

«La bibliotecaria Ornella è eccezionale perché è sempre pronta a darci un aiuto, a riceverci un sorriso avendo ben presenti gli interessi, il livello di cultura di tutti noi - dicono gli studenti -. In particolare, ringraziamo perché ci mette quotidianamente a disposizio- strumenti utili per facilitare le nostre ricerche suggerimenti precisi sulle esigenze dell'utenza e sulle nuove acquisizioni di testi a cui gradualmente la biblioteca provvede per affermarsi punto d'incontro socialmente e culturalmente vivo».

«Per queste ragioni - concludono gli studenti - invitiamo tutti i giovani di Vado Ligure e Quiliano a frequentare la biblioteca per conoscerla ed apprezzarla nel suo pieno valore».

Soddisfazione, per motivi diversi, anche all'istituto tecnico commerciale «Pertini» di Varazze, dove il Provveditore ha deciso di mantenere la classe prima, sezione C, sperimentale Igea.

«All'inizio dell'anno - ha spiegato Giovanna Guaglianone, capoistituto - avevamo chiesto una deroga alla chiusura motivandola con problemi reali e seri di gestione dei nostri corsi. Il decreto tagliaclassi del ministro Rosa Russo Jervolino ci avrebbe fatto perdere la pro- sezione di un corso sperimentale che non avrebbe potuto funzionare se il numero degli alunni fosse stato superiore ai 22. Abbiamo quindi invitato il Provveditore a farci visita - ha aggiunto la preside - e dall'incontro si sono chiarite le ragioni e la necessità di lasciar invariato l'organico della nostra scuola».

Grazie alla decisione del Provveditore agli Studi, potranno quindi proseguire aggravi e variazioni, le regolari e qualificate lezioni svolte, al «Pertini», nei laboratori di informatica, dove ci sono undici computer che possono essere utilizzati da un di 22 allievi, e nei laboratori di ligu-istica, dove le lezioni vengono fatte attraverso l'uso di videocassette, cassette e altri sofisticati sistemi audiovisivi.

«Fortunatamente - ha concluso Giovanna Guaglianone - il Provveditore ha preso atto questa situazione rendendosi anche conto che con le classi di 30 alunni, che avremmo dovuto formare se il taglio fosse stato attuato, avremmo fornito ai ragazzi una preparazione discutibile, non conforme alle finalità della scuola sperimentale che da anni stiamo portando avanti con tanto successo». [a. z.]

Il Provveditore Gennaro Javerone

Savona, all'istituto Alberti

Lanciano petardo contro l'aula Paura e una finestra in frantumi

SAVONA. Teppisti in azione nell'istituto tecnico per geometri «Alberti», in via alla Rocca. Durante l'orario di lezione hanno lanciato un petardo contro la finestra di un'aula, mandando in frantumi il vetro e creando attimi di panico fra gli studenti.

L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini da parte degli agenti della squadra mobile, è avvenuto sabato pomeriggio, poco dopo le 11, ma è trapelato soltanto ieri mattina. «Abbiamo sentito uno scoppio molto forte. Poi il vetro della finestra è andato in mille pezzi» hanno raccontato gli allievi che sarebbe- riusciti a vedere gli del raid vandalico: due giovani che subito dopo aver lanciato il petardo sono fuggiti in sella ad un motorino, facendo perdere la traccia in pochi minuti.

Non è il primo episodio vandalico che si verifica in via alla Rocca. Alcuni mesi fa un fatto analogo era avvenuto ai danni dell'istituto tecnico industriale Galileo Ferraris. Di notte qualcuno aveva mandato in frantumi i vetri di due finestre, lanciando con una fionda biglie di ferro.

Di recente, infine, è stata presa di mira la succursale del liceo classico Gabriello Chiabrera, in via Manzoni. I vandali, che entrati nella scuola forzando la porta d'ingresso, hanno messo a soqquadro cassetti e armadi. Prima di fuggire hanno scassinato il distributore di bibite, impadronendosi dei soldi che vi erano contenuti: un bottino di poche decine di migliaia lire. [c. v.]

Rassicurati dal ministro i 37 comuni dell'entroterra

Altri mafiosi in Liguria? Da Mancino la smentita

SAVONA. Gli amministratori e gli abitanti dei 37 comuni liguri (9 in provincia di Savona; 17 in quella di Genova; rispettivamente 3 e nelle province Imperia e Spezia), ritenuti idonei al soggiorno obbligato di mafiosi, camorristi e uomini della 'ndrangheta, hanno che preoccuparsi, perché non corrono il rischio di doverli ospi-. Parola del ministro dell'Interno, Nicola Mancino.

I nomi dei 37 comuni liguri (oltre 600 in tutta l'Italia, cui 300 nel Nord) erano stati divulgati dai parlamentari della Lega Nord Padovan e Borghezio, insieme ad una lettera del Ministro Mancino, indirizzata al presidente della Commissione antimafia, Luciano Violante.

«E' un caso di palese disinformazione e di assoluta malafede - ha detto ieri il ministro dell'Interno - messo in atto dai parlamentari della Lega». I comuni elencati domenica scorsa dagli onorevoli Borghezio e Padovan stati scelti con decreti datati 12 settembre 1991 e 14 agosto 1992.

Le norme sul soggiorno obbligato, però, sono state cambiate la legge 256 del 24 luglio 1993 e la può essere

Il prefetto Mario Della Corte

imposta solo nel Comune di residenza, o di abituale dimora dei soggetti pericolosi. Quindi, l'elenco diffuso dalla Lega non ha alcun valore.

Il ministro Nicola Mancino fa rilevare: «La legge che ha abolito il soggiorno obbligato in comuni diversi quelli di residenza, è stata fortemente sostenuta anche da me». E prosegue: «Di fronte all'ultimo blitz antimafia della magistratura e delle forze polizia nel Nord Italia (oltre 200 ordini di custodia cautelare), preoccupazioni dovrebbero essere ben altre».

In passato, il soggiorno obbligato si era rivelato (lo confermano rapporti delle forze di polizia e le inchieste dei magistrati) il migliore veicolo di insediamento della criminalità organizzata in regioni, città e paesi che erano immuni. Da qui, proteste e le minacce di dimissioni, in recente passato, di amministratori e abitanti dei paesi liguri dove stati inviati mafiosi.

Prima della smentita del ministro dell'Interno, le preoccupazioni degli amministratori comunali erano forti. «In Valle Bormida - ha detto il sindaco di Millesimo, Michele Boffa - è già preoccupante l'espasione della delinquenza . L'arrivo di mafiosi complicherebbe la situazione». Poi, il sospiro di sollievo, quando è stato preci- che la notizia dell'invio dei mafiosi in soggiorno obbligato al Nord, «fa parte dell'apertura di una campagna propagandistica della Lega». [b. b.]

Indagine dopo una denuncia di violenza

Annuncio-trappola per fare foto porno

GENOVA. Un migliaio di e provini a luci rosse state sequestrate dagli uomini del commissariato della polfer di Genova Brignole. Sono le immagini di studentesse, commesse, giovani alla ri- di primo impiego e anche di una vigilessa e una agente di polizia, che avevano risposto ad un un periodico, in cui si cercavano «ragazze di bella presenza, per immagine e animazione di locali turistici». Una trappola per procurarsi materiale porno da mettere in commercio. Il fotografo ufficiale, Giuseppe P., 76 anni, genovese, avrebbe ottenuto la collaborazione saltuaria di Mar- P., di 56, con residenza anagrafica a Finale, ma anche lui abitante a Genova. Sono stati denunciati per abuso della professione fotografo. Un'accusa comune ai presunti organizzatori della trappola a luci rosse, Francesco Dordoni, 43 anni, via San Lorenzo 5, ex commerciante; e Pasquale «Alex» Sacco, di 48, cassintegrato di Prà, entrambi genovesi, accusati anche di atti di libidine violenta e truffa.

L'inchiesta è nata denuncia di tentata violenza carnale subita da Stajninger, 19 anni, croata, da 5 anni in Italia, telefonato al nu- indicato nell'annuncio - ha detto agli agenti - e mi stato fissato un appuntamento nello studio di via san Lorenzo 5. Ad attendermi c'era Francesco Dordoni. Mi ha scattato alcune foto vestita e altre, nuda. Poi, ha tentato di violentarmi». La giovane reagì e Dordoni l'avrebbe rabbonita offrendole un lavoro di ballerina. «Mi disse - prosegue la denuncia - che sarebbe venuto a prendermi un amico per portarmi ad Alessandria». Era «Alex» Sacco, nel cui studio di via San Rocchino 2a, a Genova, sono state sequ le foto. Anche lui avrebbe approffittare della giovane. Dordoni avrebbe ammesso che gli annunci erano fatti «per trovare compagnia», ma ha respinto l'accusa di tentata violenza. [b. b.]

Savona: di ritorno dai ritrovi saccheggiavano gli autogrill dell'autostrada

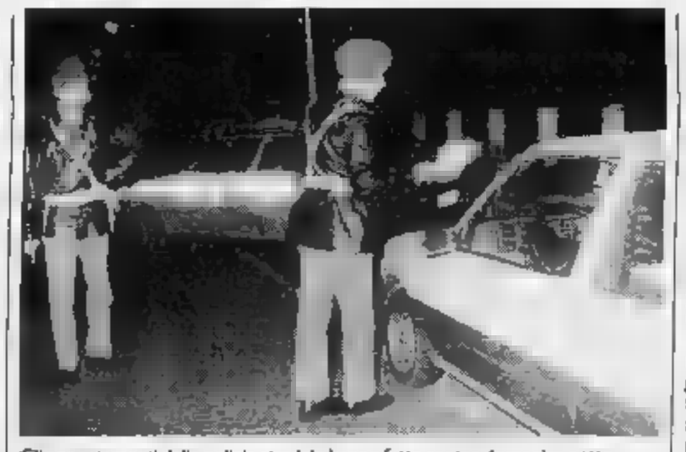
Bloccati i teppisti del sabato sera

Gli agenti della polizia stradale domenica notte erano appostati nell'area di servizio Borsana Sud di Spotorno. Colti in flagrante una settantina di «skin-head». Otto di loro sono stati denunciati

SAVONA. Trascorrono il saba- sera nei bar o nei ritrovi della Riviera di Ponente. Poi, quando a fonda ritornano a casa, assaltano gli autogrill dell'autostrada e saccheggiano tutto quello che : merendine, confezioni di caramelle, bottino di bibite. Sono i teppisti del sabato sera. Decine «teste rasate» e «punk» che sotto i fumi dell'alcol e in preda all'ecstasy, la terribile droga che si sta diffondendo anche fra i giovani savonesi, seminano il panico nelle di servizio.

L'ultimo episodio è avvenuto domenica notte nell'autogrill Borsana Sud, a Spotorno. Ma questa volta i teppisti hanno trovato ad attenderli gli agenti della polizia stradale e della squadra mobile coordinati dagli ispettori Daniele Tissone e Carmine Fioriti.

Una settantina caduti nella rete degli investigatori: ragazzi d'età fra i 17 e i 25 anni, la maggior parte dei quali residenti in provincia di Genova, che sono stati fermati e identificati. Otto di loro sono stati denunciati alla magistratura per reati che variano dal in furto aggravato alla detenzione abusiva di coltelli, al possesso di pasticche di ecstasy. Roberto M., 25 anni, Nicola F., 21, Barbara B., 25, Claudio T., 26; Roberto M., 20. E ancora, Andrea P., 24, Fulvio A., 22, e Marcello L., 28. Nell'operazione gli investigatori hanno anche sequestrato quasi tre etti di polvere di ecstasy.


Gli appostamenti della polizia stradale hanno fatto centro domenica notte

Il blitz è scattato poco dopo le 4. «Nelle scorse settimane - raccontano in questura - ci avevano segnalato episodi di teppismo ai danni dell'autogrill Borsana Sud. Ma non immaginavamo che fossero coinvolti decine di ragazzi. Sono arrivati con le autoradio a tutto volu- Erano in preda all'euforia provocata dalla droga e dall'alcol».

I poliziotti si appostati nell'area di servizio. Alcuni negli uffici dove sono installati i monitor collegati con le telecamere dell'autogrill. Altri nel piazzale. Per i teppisti stavolta n c'è stata alcuna possibilità di fuga.

«Molti - dicono ancora i poliziotti - sono riusciti a disfarsi della refurtiva. Ma abbiamo ripreso tutti i loro movimenti con le telecamere. escludiamo di denunciarne altri nelle prossime settimane». [c. v.]

Altri 15 Comuni chiedono risarcimenti per il maltempo di quest'anno

Alluvione, i rimborsi a Quiliano

Ecco l'ultimo elenco di chi riceverà i soldi

QUILIANO. Ecco l'ultimo elenco delle persone di Quiliano che hanno diritto ai rimborsi (in migliaia di lirel per l'alluvione dello scorso anno. Ieri sono iniziati i lavori per rimuovere frana in località Montemoro sulla statale Torino-Savona. Intanto il prefetto ha indicato altri 15 Comuni (tra cui Savona, Quiliano, Vado e Loano) da inserire nell'elenco per i rimborsi del maltempo di quest'anno.

Stefano Torcello, 440; Luciano Tosto, 550; Mario Traverso, 1.000; Andrea Trucco, 4.000; Benedetto Trucco, 2.170; Fedele Valle, 5.300; Giacomo Valle, 600; Rosa Vallega, 2.600; Vincenzo Vallone, 13.058; Agostino Varaldo, 3.200; Gianfrancesco Varini, 1.576; Gino Vassale, 7.000; Albino V [1°], 27.641; Albino Veira (2°), 1.800; Francesco Veirana, 2.200; Roberto Verdino, 1.315; Gerolamo Vernazza, 7.000; Beniamino Verrillo, 4.350; Fabio Vezzolla, 1.200; Stefania Vezzolla, 1.000; Elio Vico, 9.600; Stefano Vigneto, 941; Giacomo Vigo, 3.500; Tiziana Viola, 5.430; Francesco Vittori, 4.600; Giovanni Viviano, 550; Giuseppa Volonté, 10.465; Stefania Zanettini, 6.000; Albano Zappa, 5.000; Domenico Zefferino, 500; Angelo Zunino, 2.100; Enrico Zunino, 4.250; Gerolamo Zunino, 11.500; Mauro Zunino, 1.290. Abito Ghiglianza, Massimo Moretti, 2.322; Franco Ferraiuolo (1°), 2.050; Franco Ferraiuolo (2°), 658; Giuseppina Dino, 1.150; Marina Biongeri, 6.000; Leandro Callani, 700.

Una foto dell'alluvione dell'anno scorso

Non hanno ottenuto rimborso: Luciana Arumini, Irene Arazzi, Francesco Arrigoni, Luciano Barbano, Chiarina Bavioli, Silvano Beretta, Franca Bertolotto, Daniele Boagno, Giuseppina Boero, Alda Cerro, Lina Cerro, Giovanna Chieppino, Eusebio Colla, Agostino Benedetti, Angelo De Salvo, Di Santillo, Irma Dorindo, Giovanna Drago, Aldo Briano, Giancarlo Briano, Mario Briano, Virginio Brondo, Maria Cacciamali, Benito Calvarese, Franco Ermellino, Rosa Esposito, Maria Faccenda, Elena Falco, Franca Ferrari, Luigi Ferro, Roberto ferro, Ezio Frosio, Ilda Garelli, Rosa Geido, Silvio Genta, Maria Isetta, M. Luisa Isetta, Carmelo Lauria, Angelo Magnalino, Emilia Marabotto, Gerlando Marullo, Vincenzo Militano, Paolo Morazio, Michele Moretti, Alfredo Murialdo, Luigia Negro, Emilio Noceto, Aurelio Novelli, Gianfranco Oderda, Parrocchia di don Canneto, Ugo Pesco, Giancarlo Piccaluga, Gi- Poma, Ettore Pugliaro, Santiona Rebagliati, Annibale Rebella, Battista Revello, Elena Revello, Virgilio Scanu, Giuliana Scarrone, Luigi Scarone, Mariangela Scarone, Giustino Siri, Giuseppe Sola, Luigi Sozzi, Ame- e Angelo Torcello, Innocenza Turco, Angelo Venturi, Alfredo Viglioia, Nicolò Viglioia, Nilde Viglioia, Pierino Viglioia, Silvario Vitiello. [r. p.]

COMUNITA' MONTANA DEL GIOVO
C.so Italia 6/2 - SAVONA - Tel. 019/829418 - 019/864874

AVVISO

Questo Ente indirà le seguenti licitazioni private per l'appalto delle sottoelencate opere finanziarie con Fondi P.I.M. (Reg. C.E.E. 2088/85). Sottoprogramma - Misura 6:

1) Ristrutturazione «Casa Gavotti» da adibire a rifugio escursionistico - Comune Pontinvrea (Giovo Ligure).
   - Importo a base d'asta soggetto a ribasso L. 813.352.200.
   - Metodo: art. 1 lett. B) Legge 2.2.1973 n° 14.
   - Iscrizione A.N.C.: Cat. 2 (unire fotocopia certificato).
2) Ristrutturazione ex casermetta da adibire a stazione di posta equestre - Comune Pontinvrea (Giovo Ligure).
   - Importo a base d'asta soggetto a ribasso L. 267.567.127.
   - Metodo: art. 1 lett. B) Legge 2.2.1973 n° 14.
   - Iscrizione A.N.C.: Cat. (unire fotocopia certificato).
3) Potenziamento percorribilità Alta dei monti liguri tappa 19 e 20 (Pontinvrea, Stella, Sassello e Varazze).
   - Importo e base d'asta soggetto a ribasso L. 70.780.000.
   - Metodo: art. 1 lett. A) Legge 2.2.1973 n° 14.
4) Potenziamento del Sistema Itinerario Equestre.
   - Importo base d'asta soggetto a ribasso L. 112.500.000.
   - Metodo: art. 1 lett. A) Legge 2.2.1973 n° 14.
   - Iscrizione A.N.C.: Cat. 11 (unire fotocopia certificato).
5) Realizzazione Sistema Percorsi Didattico Naturalistici presso Convento Deserto (Varazze).
   - Importo base d'asta soggetto a ribasso L. 71.589.000.
   - Metodo: art. 1 lett. Legge 2.2.1973 n° 14.

Le Imprese interessate, in possesso dei requisiti richiesti, possono chiedere di essere invitate alle gare mediante istanza in bollo, una per ciascuna licitazione, da inviarsi con lettera raccomandata alla Comunità Montana Giovo - Ufficio Tecnico entro il 18 novembre 1993.
I bandi integrali gare suddette sono visione presso l'Ufficio Tecnico e pubblicate agli Albi Pretori dei Comuni Pontinvrea, Sassello, Savona, e Varazze.
Savona, 12 ottobre 1993.

IL SEGRETARIO GENERALE Giuseppe
IL PRESIDENTE prof. Dario Franchello

COMUNE DI SAVONA
Settore Attività Sportive

E' intendimento della Amministrazione Comunale indire gare informali autoregolamentate per l'affidamento gestione dei seguenti impianti sportivi:
1 - Piscina scoperta c.so Colombo
2 - Piscina coperta di Trento e Trieste
3 - Pista Pattinaggio di c.so Colombo
4 - Campo di Atletica di via Fontanassa
5 - Palestra di via Trincee
6 - Pista coperta di Pattinaggio e Hockey di Zinola
I suddetti affidamenti avranno durata di anni due facoltà di proroga ulteriore anno.
L'assegnazione avrà luogo a «Gara informale autoregolamentata», nella quale sia prevista la presentazione parte del soggetto interessato di una scheda di **offerta-progetto**, predisposta dall'Ufficio competente, atta verificare capacità gestionale, mezzi e personale per regolare espletamento del servizio, nonché condizioni economiche applicate alla gestione medesima.
Gli interessati potranno chiedere di invitati con lettera **raccomandata** indirizzata a **Comune di Savona - Servizio attività sportive - c.so Italia - 17100 Savona**, entro e non oltre la data del **29 ottobre 1993**.
Alla richiesta invito, nella quale dovranno indicate denominazione, sede ragione sociale della società, ente o organismo che presenta istanza gestione, gli interessati dovranno allegare:
1 - Copia dello statuto atto costitutivo dal quale si evincano le finalità istituzionali promozione e l'esercizio di attività sportive, la gestione di impianti sportivi, nonché l'esercizio pubblica utilità.
2 - Nel caso di sportive, copia del modulo affiliazione ad una Federazione sportiva Ente riconosciuti dal C.O.N.I. Nazionale.
3 - curriculum dal quale risultino le eventuali dimostrabili precedenti esperienze gestionali riferite almeno agli ultimi tre anni.
Le società Enti che intedessero partecipare a più gare dovranno presentare richieste specifiche per ogni impianto. La documentazione potrà essere allegata ad una sola delle domande e nelle altre dovrà essere esplicitamente fatto rinvio a tale documentazione con la dicitura:
«La documentazione scritta società ente allegata alla richiesta invito per l'impianto denominato.....».
Qualora il richiedente fosse interessato alla gestione unitaria di più impianti dovrà esplicitamente dichiararlo nella richiesta di invito.
La domanda di non vincola l'Amministrazione.
Savona, 12.10.93.

IL DIRIGENTE ATTIVITA' SPORTIVE

Entro l'anno gli istituti di credito arriveranno a quota diciotto, ormai è boom

La «Stalla» lascia Albenga?

Al posto dell'antica tipografia la sede della prestigiosa banca francese «Crédit Lyonnais» L'azienda potrebbe trasferirsi in un capannone. La «Raimondo», import-export, si divide

ALBENGA. Il Credit Lyonnais, la potente e dinamica banca francese, scende nella Riviera. Sta infatti cercando la sede che possa permetterle di primeggiare, sul piano della collocazione urbana, le banche rivali che entro il prossimo anno, dovrebbe raggiungere quota 18. Un vero e proprio primato, con uno sportello per ogni mille 250 abitanti residenti. Le attenzioni della banca d'Oltralpe si sono appuntate sul moderno edificio che ospita, negli ultimi 50 anni, la tipografia dei fratelli Stalla. Si tratta di un laboratorio all'avanguardia della tecnica tipografica che ha subito un ulteriore ampliamento per un totale di circa mille e duecento metri quadrati.

Dice Bruno Stalla, che dal padre Antonio (vecchio socialista, con benemerenze amministrative, a suo nome è stata intitolata una delle piazze centrali di Alassio), ha ricevuto il «mestiere» e la passione per ampliarsi e migliorare: «Certo le proposte dei francesi sono molto allettanti. La mia attività, se accettassi l'offerta, potrebbe continuare in un capannone da edificare nella zona del rettilineo di Leca. Ma sono troppo attaccato a questo mio lavoro e per ora non ritengo si possa concludere l'affare». Ma in questi casi i «no» non sono mai definitivi, tanto più che i potenziali acquirenti (o altri) potrebbero tornare alla carica. Attualmente la tipografia Stalla, divenuta ormai una «istituzione» nel panorama produttivo del ponente savonese, impiega 15 lavoratori.

Altro «terremoto» nel mondo economico: da qualche settimana l'assetto azionario della «Raimondo Vincenzo spa», una delle più vecchie e solide aziende di import-export ortofrutticolo, è cambiato. Giovanni e Gino Raimondo, fratelli, figli del fondatore dell'azienda, hanno infatti diviso le loro strade dopo una serie di incomprensioni.

Giovanni Raimondo ha rilevato le quote del congiunto restando, assieme ai figli e alle figlie, alla guida dell'azienda di famiglia che, da qualche anno, ha sede a Cisano. Gino Raimondo non ha però nessuna intenzione di fare il pensionato e ha deciso di mettersi in proprio. Sede della nuova ditta è Villanova, nei capannoni che sino a due anni fa ospitavano le società di import-export Cricenti. [r. sr.]

La tipografia «Stalla» di Albenga

ANCORA

«Marinvest» in Tunisia

A scoprire per primi il clima mite e ideale per una vacanza è stato Bettino Craxi che si è fatto costruire una villa proprio sulla spiaggia di sabbia finissima. Ma Hammamet, 60 chilometri da Tunisi, interessa anche un gruppo di imprenditori andoresi che, dalla prossima primavera, cominceranno i lavori per la costruzione di un imponente villaggio turistico. A guidare la società immobiliare andorese è Gianni Lubatti, 39 anni, imprenditore edile titolare della «Marinvest» che domenica ha presentato il progetto a Genova nell'ambito del Salone Nautico. «Abbiamo offerto la possibilità di entrare, a livello di investimento, ai piccoli imprenditori liguri. In questo momento di crisi si tratta di una possibilità di investire il denaro e avere una potenziale fonte di reddito futuro», spiega Lubatti. Il progetto è grandioso. Più di 550 alloggi, una laguna artificiale di 40 mila metri quadrati, un porto capace di 400 barche di medie dimensioni, tre canali in grado di altri 200 posti barca e villette con approdi privati. Accanto a tutto questo saranno piscine, campi da golf, spiagge attrezzate, centri commerciali, boutique, bar, piazze e viali. «La Tunisia è una delle località turistiche più interessanti per il mercato europeo. Basta pensare che bastano appena 90 minuti d'aereo da Milano, Nizza, Torino e appena 50 minuti da Roma. E' l'Africa più vicina all'Europa e ha tutte le caratteristiche per piacere», spiega ancora Lubatti. E aggiunge: «Non è un caso che l'operazione sia stata pensata proprio in Liguria, una delle regioni che da sempre è all'avanguardia in campo turistico. Proprio perchè conosciamo il settore abbiamo deciso di lanciarci in questa avventura imprenditoriale». [s. p.]

Finale: chiusa via Mimose e nuovi sensi unici

Parte la metanizzazione e il traffico va in tilt

FINALE L. Via Mimose chiusa al traffico, cambio del senso di marcia sul ponte in ferro che collega via Calvisio con il Lungosciusa. Questa la mini-rivoluzione viaria imposta a Finalpia dai lavori, iniziati ieri mattina, per la metanizzazione della città. Gli interventi, da parte della Snam sono ripresi anche a Finalborgo. Ad inizio '94 ci sarà l'avvio della parte più consistente dell'opera che riguarderà tutto il centro storico di Finalmarina.

A Finalpia una parte delle condotte sono già state sistemate in via Lungosciusa. Da ieri, per diverse settimane, via Mimose resterà di fatto chiusa al traffico. Spiegano al comando della polizia municipale: «Per creare meno difficoltà agli automobilisti ci sarà l'inversione del traffico sul ponte provvisorio che attraversa lo Sciusa. In questo modo si potrà accedere dalla via per Calvisio nel centro di Finalpia senza dover fare uno spostamento più complicato». Spiega l'assessore alla viabilità e vice sindaco, Luigi Rolla: «Stiamo studiando tutte le soluzioni alternative. I disagi sono inevitabili ma ribadiamo che l'intervento è di notevole importanza economica per la città. E' un sacrificio che vale la pena».

La Snam si è impegnata entro un paio di anni di completare la metanizzazione di tutto il territorio di Finale Ligure, comprese le frazioni. Una parte consistente degli interventi sono già stati realizzati. Le nuove tubazioni dovranno, forse da gennaio, attraversare anche gran parte del centro storico di Finalmarina. Anche il Comune interverrà in questa zona per migliorare le rete idrica e gli scarichi delle acque bianche. Non tutti i lavori sono stati graditi dai cittadini. Un comitato ha accusato l'amministrazione «di aver messo in pericolo la sicurezza del borgo che è stato attraversato da condotte sotterranee, troppo grandi». La nuova rete del metano sarà collegata, forse già nel '95, con il gasdotto che la Snam sta realizzando nel Ponente. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

SPETTACOLO

Risate, danze e scongiuri al convegno della «sfiga»

E' stato più un riuscito spettacolo di cabaret che la presentazione di un libro la serata organizzata sabato con gli autori di «Sfiga, se la conosci la educhi». Anche il sindaco, Matteo Ravera, è stato coinvolto in una sorta di «ballo della sfiga». [a. r.]

ALASSIO

Noto commerciante morto per un infarto

Romeo Armato, 66 anni, titolare di noto negozio di frutta e verdure in via Dante, è morto ieri mattina nella sua abitazione di Stellanello. L'uomo, insieme alla moglie, sarebbe partito in giornata per la Francia, dove avrebbe trascorso un paio di settimane di vacanza. [g. o.]

LOANO

Ruba la paletta ai vigili condannato a tre mesi

Fabrizio Boscolo, 45 anni, Loano, via Miceli 26, è stato condannato a 3 mesi di carcere per furto. La pena è stata patteggiata. Era stato trovato in possesso di una paletta della polizia, di cui i vigili avevano denunciato il furto. [b. b.]

PIETRA L.

Evasione, giovane arrestato dalla polizia a Savona

Tiziano Guaraldo, 31 anni, via Piani, è stato arrestato dalla volante per evasione. L'uomo, che era agli arresti domiciliari, è stato bloccato dai poliziotti a Savona in compagnia di alcuni drogati. [c. v.]

SAVONA

Rinviati i processi per violenza a due donne

Il processo per violenza e ratto a fini di libidine ai danni della ex compagna, a carico di Domenico Caruso, 51 anni, Tovo, rinviato al marzo. Stessa sorte per il processo in cui Filippo De Gregorio, 26 anni, Spotorno, era accusato di atti di libidine. [b. b.]

ALASSIO

Dalla Regione 600 milioni per i nuovi scarichi

Il sindaco all'attacco «Mare pulito nel '94»

ALASSIO. «Abbiamo davanti, ben presente, la scadenza del prossimo aprile, quando l'arenile della "Baia del sole" si riaprirà alla balneazione. Per quella data dovremo aver ultimato i lavori di potenziamento e razionalizzazione della condotta fognaria che, da ponente a levante, attraversa il centro cittadino per congiungersi alla condotta unica che sfocerà poi in mare al largo di punta Murena». Questo il lavoro pubblico di maggior importanza attorno al quale il sindaco e le «squadre» di giunta sono fortemente impegnati. E questa priorità è dettata dal «trauma» che la cittadina ha il primato ligure nel turismo ha subito a Ferragosto, quando il sindaco, su segnalazione inappellabile dell'Usl, aveva emesso una ordinanza di «divieto di balneazione» per 200 metri a levante e a ponente del molo centrale.

L'inconveniente esploso in pieno agosto era di vecchia data e in quelle ore molto calde si era anche detto che si sarebbero pubblicati i nomi dei sindaci che, pur a conoscenza della situazione, non avevano fatto nulla per risolvere il problema.

Quando le pompe non funzionano il liquame finisce in mare (soprattutto per la camera di pompaggio in piazza della Libertà). Avveniva così che per le piogge o per interruzioni di energia si aveva uno sbocco di liquame di poco a levante della base del molo. Spiega il sindaco Avogadro: «Useremo 6 miliardi messi a disposizione dalla Regione. Abbiamo già avanzato domanda alla Capitaneria per posare 300 metri di tubazione che porti lo scarico di acque bianche al largo del molo». [r. sr.]

Sindaci d'accordo

Un santuario dove è esplosa la discordia

BALESTRINO. La possibilità di costruire una chiesa a Monte Croce diventa sempre più vicina. Sabato, infatti, i sindaci di Ceriale, Balestrino e Toirano, i Comuni competenti territorialmente sul monte, hanno espresso parere favorevole per l'edificazione dell'edificio di culto. Da anni il Monte Croce ha già una spianata con una piccola costruzione diventata meta di pellegrinaggi di fedeli al culto mariano. Nella zona, infatti, una ventina di anni fa una veggente aveva dichiarato di aver visto comparire la Madonna. Il vescovo di Albenga e Imperia Mario Oliveri aveva concesso, due anni fa, lo status di «luogo di culto», primo passo verso il riconoscimento delle apparizioni e per la lunga trafila necessaria per ottenere i permessi urbanistici per edificare il santuario. [s. p.]

PIETRA L.

Guerra dei «murales»

La Lega replica alle accuse del gruppo dc

PIETRA L. «Gli esclusi dalle elezioni sono in crisi di astinenza da potere per questo scrivono false accuse». E' questo il tono del manifesto affisso in questi giorni a Pietra dalla Lega Nord in risposta ai murales «Uniti per Pietra» (dc) in cui si accusava l'amministrazione leghista di inerzia. Lo scontro fra il neo-sindaco Daniele Negro (Lega) e l'ex assessore Mario Carrara (dc) si trasferisce ora sui muri della città.

Secondo l'esponente democristiano l'attuale giunta leghista ha fatto ben poco ed è incappata nelle clamorose dimissioni dell'assessore Grato Manfredi. «Sono stato processato dalla Lega come in sudamerica», ha scritto quest'ultimo. Daniele Negro respinge le accuse: «E' la dc responsabile dello sfascio e del non governo di questi anni», ha detto. [a. r.]

Un nuovo comitato

Acquedotto «No al piano del Comune»

CERIALE. Al comitato civico «Per Ceriale» non piace l'idea di costruire un secondo acquedotto per garantire l'acque potabile. «E' abbastanza singolare la soluzione prospettata dal sindaco avere una conduttura per l'acqua potabile e un'altra per l'acqua da usare per altri fini. Ogni cittadino, inoltre, dovrebbe spendere milioni per dotarsi di una nuova conduttura. Ci sarebbero da rompere muri, intonaci, rivestimenti. Molto meglio, e meno dispendioso, cercare una soluzione che preveda di avere una sola conduttura per l'acqua potabile, come avviene ovunque», spiegano i dirigenti del comitato. Il direttivo dell'associazione invita inoltre il sindaco a risolvere in tempi brevi e in maniera definitiva il problema dell'approvvigionamento di acqua potabile. [s. p.]

ERNESTO SACCOMANI
Via Mistrangelo 1r - SAVONA - Tel. 019/82.77.21
CASALINGHI ● PORCELLANE ● CRISTALLERIE ● LISTE NOZZE
INIZIA BENE IL TUO AUTUNNO
COGLI LE NOSTRE OCCASIONI
SCONTO 20%
SU TUTTA LA MERCE
dall'11 al 26 OTTOBRE
EFF. COM. LEGGE 80

Da oggi revocata l'ordinanza del sindaco Pesce

Cengio, nuove analisi l'acqua torna potabile

CENGIO. Da oggi è revocata l'ordinanza la quale il sindaco di Cengio Bruno Pesce aveva dichiarato alla fine della scorsa settimana non potabile l'acqua, imponendo di bollirla prima dell'uso. Analisi e rilievi effettuati ieri tecnici dell'ufficio d'igiene dell'usl, hanno confermato che la situazione è migliorata, dopo la pulizia straordinaria delle vasche dell'acquedotto ordinata dal responsabile dell'ufficio d'igiene Gianguido Schiavetta.

In pratica al momento è stata imposta dell'ufficio d'igiene una maggiore clorazione dell'acqua erogata dall'acquedotto comunale e si che se ci saranno altre pioggie nei prossimi giorni la situazione dovrebbe essere stabilizzata almeno fino alla prossima primavera.

Gianguido Schiavetta appare ugualmente preoccupato per la situazione in cui versano molti acquedotti della Val Bormida e intende fronteggiare con metodi e sistemi nuovi e più efficaci la situazione.

Spiega: «Ancora una volta abbiamo dovuto fronteggiare un'emergenza per mancanza di pianificazione e scarsità di mezzi e personale dell'ufficio di igiene e parte dei comuni. C'è un piano, proposto dal nostro ufficio, per verificare la situazione e i potenziali pericoli di tutte le sorgenti della Val Bormida. E' necessario che sia attuato al più presto, per affrontare il rischio salmonellosi, sempre più diffusa anche nell'entroterra e nello stesso tempo è indispensabile un impegno maggiore da parte dei comuni a tenere puliti gli acquedotti e a mettere in cantiere i lavori per il risanamento delle vasche di raccolta e delle tubazioni».

Schiavetta appare deciso a modificare le modalità d'intervento saranno segnalati altri casi di acquedotti a rischio, co- Cengio.

Oggi sarà revocata l'ordinanza sindaco Bruno Pesce sulla potabilità dell'acqua nel territorio comunale

Aggiunge: «Non possiamo correre rischi quando si parla di salute pubblica solo perchè alcuni lavori non vengono fatti oppure vengono rinviati nel tempo dai singoli comuni. Se dovesse verificarsi un'altra emergenza come quella di Cengio, ordinerò che l'approvvigionamento idrico sia garantito per il tempo necessario a fare i lavori esclusivamente tramite autobotti. Una decisione estrema, probabilmente impopolare necessaria».

L'ipotesi che numerose genti acquedotti siano dichiarati inutilizzabili nei prossimi mesi è a questo punto realistica.

Marchisio

A Cairo Montenotte

Festa per i ragazzi della leva '75

CAIRO M. Poche scritte in piazza della Vittoria a Cairo. Nessuno danno o atto vandalico nel centro storico, dove il divieto del Comune per evitare di rovinare la pavimentazione da poco completata, è stato rispettato. La leva del 1975 a Cairo passerà alla storia come una delle più tranquille e corrette tra quelle che hanno festeggiato negli ultimi anni. I ragazzi della Leva sono stati seguiti, sabato e domenica scorsi, dalla vigilanza discreta e continua della polizia municipale, anche gli agenti hanno riconosciuto alla fine come tutto si sia svolto senza problemi o intoppi particolari. [e. m.]

Appalti nel mirino

Dego, altro blitz dei carabinieri in Municipio

DEGO. Nuovo blitz carabinieri in Comune. Ieri mattina gli uomini del nucleo operativo provinciale hanno preso visione alcuni documenti. L'operazione è stata eseguita a sorpresa dopo l'acquisizione di altri documenti effettuata solo alla fine della scorsa settimana. Le indagini in corso sono in qualche modo legate all'arresto e alla incriminazione dell'ex sindaco di Dego Giuseppe Genta si estese anche altri settori dell'attività comunale, tra gli appalti per lo sgombero della neve, che negli ultimi tempi sono stati al centro delle indagini delle forze dell'ordine. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

GENOVA

Processo Stuppia, ieri in aula udienza a favore dell'imputato

Il processo d'appello per l'omicidio di Angelo Stuppia, il pregiudicato siciliano di 36 contitolare di autosalone di Altare, segna un'udienza a favore dell'imputato di quel delitto, Davide Emanuello, 28 anni, già assolto in assise. Ieri mattina il consulente tecnico della difesa Francesco Greco ha sostenuto che non potessero essere di Emanuello le impronte rilevate sull'auto utilizzata dai killer. Il dibattimento è stato rinviato al 3 novembre prossimo. [a. l.]

CENGIO

Nuovo incontro sindacale sul futuro dell'Acna

Incontro ieri a Savona tra amministratori e sindacato per discutere della vicenda-Acna. Una riunione in cui è affrontata, in particolare, la questione inerente i contatti i rappresentanti della Regione Piemonte. [l. b.]

Il sindaco vuol costituire un'unità di protezione civile

Il sindaco Ilario Viano chiama a raccolta i cittadini di Dego per costituire una squadra di protezione civile. E per farlo ha provveduto a far affiggere manifesti in tutto il paese. Dice: «Si tratta di un progetto di grande importanza, peraltro, previsto dalla legge». [l. b.]

CAIRO M.

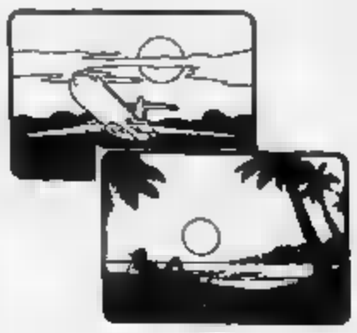
Rinviata di alcuni giorni la riapertura dell'Agrimont

La riapertura dell'Agrimont di San Giuseppe, prevista per il 24 ottobre dopo la fermata per gli interventi di manutenzione, slitterà di qualche giorno dopo la proroga del governo alla presentazione delle liste di mobilità. La notizia è stata accolta senza particolare preoccupazione dai sindacati. [e. m.]

F.lli Geddo
ALBENGA

Mostra Tappeti Orientali
• PERSIANI • PAKISTANI • AFGHANI • CINESI • RUSSI • TURCHI
dal 19 Ottobre '93 in Viale dei Mille 1, Albenga
orari: 9-12,30 ■ 15,30-19,30
PER L'OCCASIONE VERRANNO PRATICATI SCONTI E PREZZI PARTICOLARI SU TUTTI I TAPPETI ESPOSTI

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
della buona tavola



La gente allegra ha una buona assicurazione.

Finalmente c'è un ottimo motivo per stare allegri. **Nationale-Nederlanden** tra le prime compagnie assicurative in Europa, presenta un nuovo concetto previdenziale basato su coperture chiare e versatili, per affrontare con serenità e sicurezza il presente ed il futuro. Il programma International Life Project offre infatti una gamma di soluzioni previdenziali flessibili e vantaggiose, ideali per le esigenze differenziate di previdenza del singolo e della famiglia.

International Life Project è un progetto specifico per l'Italia, messo a punto con la professionalità e l'esperienza internazionale di uno dei più grandi gruppi finanziari ed assicurativi del mondo.
Nationale-Nederlanden infatti, insieme alla ING Bank, fa parte

International Nederlanden Group, holding presente in 47 Paesi del mondo con un patrimonio netto di circa 12.700 miliardi, oltre 280.000 miliardi di attività totali e 1.361 miliardi di utile netto nel 1992.
I prodotti assicurativi **Nationale-Nederlanden** sono distribuiti in Italia da **ING Sviluppo**, società finanziaria tra le più dinamiche operanti sul mercato.
I Promotori Finanziari **ING Sviluppo**, con la loro competenza, sono in grado di illustrarVi le numerose opportunità offerte dal programma International Life Project e di consigliarVi la soluzione più adatta alle Vostre specifiche esigenze.
Potete trovare i Promotori Finanziari **ING Sviluppo** nelle Agenzie riportate a fondo pagina. Contattateli per concordare una visita o anche solo per avere il necessario materiale informativo.

Nationale-Nederlanden, la compagnia di assicurazioni leader in Olanda, oggi è anche in Italia. Con tutta la sua esperienza le sue proposte assicurative efficaci, personalizzate, altamente competitive.

Nationale·Nederlanden
Partner della tua sicurezza

Agenzie ING Sviluppo

SAVONA P.zza Diaz, 6/1 Tel.019/854281 - Fax 019/854280
FINALE LIGURE (SV) Via Mazzini, 10 Tel.019/695179 - Fax.019/692211

Qualche perplessità sul coro e su alcune voci; orchestra spesso troppo «veloce»

Rossini incanta il Chiabrera

Ottimo debutto a Savona per l'«Italiana in Algeri» diretta da De Bernart. Regia di Beppe De Tomasi
Convincente interpretazione di Sonia Ganassi, Armando Ariostini, Simone Alaimo e Lilia Gamberini

SAVONA. E' finita con una divertente spaghettata sul palcoscenico e tanti applausi in platea, domenica pomeriggio al Chiabrera, la prima dell'«Italiana in Algeri» di Rossini proposto dall'Opera Giocosa. Spettacolo divertente e godibile, pur [illegible] alcuni aspetti discutibili. Scritta nel 1813, in un'annata densa di lavoro per Rossini, «L'Italiana in Algeri» appartiene con «Il barbiere di Siviglia» e «Cenerentola» all[illegible] triade dei capolavori comici del Pesarese.

Sul podio dell'Orchestra Sinfonica Giovanile [illegible] Savona c'era il direttore artistico della Giocosa, Massimo De Bernart. Artista di solida tecnica, incisivo nel gesto, autorevole nel coordinare voci [illegible] orchestra. Una lettura brillante, scorrevole forse a tratti eccessivamente accelerata: lo si è avvertito soprattutto nel trascinante finale del primo tempo.

Rossini ha creato con il [illegible] certato «Nella testa ho un campanello» un autentico scioglilingua con divertenti soluzioni onomatopeiche; pagine fra le più ostiche del repertorio del Pesarese. De Bernart ha impresso una velocità a nostro parere eccessiva, costringendo voci e orchestra a un tour de force impressionante. A proposito dell'orchestra: ci è parsa ottima, ben registrata [illegible] ogni reparto. Non così il coro (il Polifonico di Savona diretto da Marco Simoncini) precario nella intonazione, insicuro nelle entrate.

Lilia Gamberini (Elvira)

Venendo [illegible] cast nel ruolo di Isabella si [illegible] ascoltata una eccellente Sonia Ganassi. Cantante ben nota al pubblico di Savona. Simpatica, vocalmente straordinaria, la Ganassi ha delineato un personaggio affascinante, divertente, padrone della scena. Un'autentica ovazione il pubblico le ha riservato al termine della celebre pagina «Pensa alla patria».

Al [illegible] fianco, ottimo nella parte del povero Taddeo, Armando Ariostini: bella voce, stilisticamente aderente alla scrittura rossiniana, l'artista si è mosso con garbo e ironia [illegible] mai eccedere nella buffoneria. Merito, anche, di una regia misurata e efficace, firmata da Beppe De Tomasi, ideatore pure delle scene.

Mustafà era Simone Alaimo, altra vecchia conoscenza della Giocosa. Alaimo ha esperienza e forte presenza scenica, canta con verve, maschera intelligentemente eventuali [illegible] difficoltà; una prova lodevolissima culminata nella menzionata abbuffata di spaghetti.

Nei panni [illegible] Elvira si è apprezzata la genovese Lilia Gamberini. Voce bella, intonazione puntuale, scenicamente gradevolissima, la Gamberini ha ampiamente meritato gli applausi conclusivi.

In difficoltà, invece, il tenore Aldo Bertolo. La parte di Lindoro certamente impegnative, richiede morbidezza e potenza insieme, agilità [illegible] estensione. A Bertolo, a nostro parere, è mancata spesso l'intonazione, nel registro acuto l'emissione perdeva eleganza e si faceva pesante, forzata. Completavano il cast Claudio Marchi [illegible] Alessandro Patalini. L'opera sarà replicata questa sera alle 20,30.

Roberto Iovino

In sala calore ed entusiasmo

Il pubblico applaude gli artisti e il sindaco promuove la cantante

SAVONA. Una valanga di applausi per Mustafà-Alaimo. I melomani savonesi h[illegible] promosso a pieni voti «L'Italiana in Algeri» che ha debuttato domenica pomeriggio al Chiabrera. Per quest'opera di repertorio allestita dall'Opera Giocosa, [illegible] teatro comunale si [illegible] radunato il pubblico delle grandi occasioni. In platea erano assiepati fan di Rossini provenienti da tutta la Liguria. «Seguo tanti appuntamenti di lirica, - spiega Franco Giacobbe di Genova -. Quest'anno [illegible] programma allestito a Savona è piuttosto vario e rivedere un'opera di repertorio fa sempre piacere».

Per Rossini si [illegible] mossi in forze persino dall'estero e in particolare dalla Francia. Nel palco delle autorità spiccava il sindaco Tortarolo che raramente si lascia sfuggire un appuntamento musicale.

«Rossini suscita sempre un fascino particolare - [illegible] Tortarolo - anche se le difficoltà [illegible] mancano certamente. La rappresentazione è stata di buon livello e per l'Orchestra giovanile di Savona si è trattato [illegible] un banco di prova veramente severo. La prova è stata più che decorosa anche [illegible] in alcuni passaggi [illegible] sezione dei fiati è sembrata [illegible] parte in difficoltà». Sul palco del Chiabrera domenica [illegible] pomeriggio ha lavorato duramente anche se con qualche incertezza un gruppo di giovani savonesi impegnati [illegible] [illegible] comparse. Superata l'emozione, [illegible] giudizio sull'esperienza resta positivo: «Abbiamo avuto poco tempo per provare e ci [illegible] tante cose da perfezionare. Potremo far meglio nelle successive rappresentazioni». Gli appassionati di musica del Chiabrera hanno tuttavia tributato un lungo applauso anche alle comparse decretando il successo complessivo della «maratona» musicale proposta dal teatro. Sabato sera infatti al Chiabrera si [illegible] esibita l'Orchestra della radiotelevisione di Mosca.

[e. b.]

CINEMA E TEATRI

CELLE L.
Ballo di «tendenza» [illegible] Thenax

Si balla anche questa sera al Thenax di via Monte Tabor [illegible] Piani di Celle. A partire dalle 22,30 il disc-jockey propone il meglio della musica di tendenza con tutti i successi degli ultimi mesi. **[a. r.]**

STELLA
Gastronomia al «Tadada»

Questa sera da «Tacchi dadi datteri», ormai da tutti ribattezzato con la simpatica abbreviazione «Tadada» è in programma la «Grande abbuffata». Un appuntamento con la gastronomia savonese che prevede [illegible] su prenotazione a partire dalle 23. **[r. p.]**

SAVONA
Musica e birre [illegible] Clinton

Musica soffusa, pizze e panini per una serata in compagnia al pub «Clinton & the pizza pie factory» di [illegible] IV Novembre. Il locale, arredato sullo stile dei pub inglesi, offre anche la possibilità di gustare decine di birr[illegible] straniere. **[r. p.]**

SAVONA
Il treno [illegible] liscio

Ultimi giorni per prenotare il treno del liscio alla Filiale viaggiatori [illegible] Savona. L'appuntamento è stato fissato per sabato 22 alla stazione Mongrifone quando il treno del liscio par[illegible] alla volta di Rimini e Ravenna. Il prezzo dell'iniziativa è di 220 mila lire. **[e. b.]**

[illegible]
Festa retrò [illegible] Caligola

Festa retrò alle 22,30 al «Caligola Disco-templum» in via Torino a Finale Ligure. In programma soprattutto musica disco-classic Anni 70 e [illegible]. **[a. r.]**

PIETRA L.
«Barone Rosso» by night

Musica d'ascolto, tutte le sere, alla paninoteca «Barone Rosso» in via Garibaldi. Punti d'incontro by night a Pietra sono anche [illegible] music-bar «Flora», che propone musica dal vivo con alcuni promettenti gruppi rock della provincia, e [illegible] «Delphin bar» sul lungomare. **[a. r.]**

LOANO
Si canta [illegible] Poseidon

Laser karaoke, tutte le sere, al «Poseidon» in via Ghilini a Loano. Il pubblico può scegliere [illegible] cantare i brani più noti seguendo su maxischermo i testi sincronizzati con la musica. Karaoke anche al «Sosta Obbligata» in via Boragine. **[a. r.]**

Appuntamento musicale questa sera nella discoteca di Cairo

Underground al Symbol

Ballerini [illegible] animatori sotto la sapiente guida di Ronnie, dj americano
Spazio alla musica demenziale: molti gruppi sono nati anche in Val Bormida

CAIRO M. Underground e funky. Animazione e spettacolo. Sono gli ingredienti dell'appuntamento di questa sera alla discoteca «Symbol» di Cairo Montenotte che, accanto alla rassegna dedicata alla musica dal vivo che si rinnova ogni giovedì, ha promosso un nuovo programma per ravvivare una serata, quella del martedì, un po' «giù di tono».

Le locandine, per annunciare lo spettacolo, parlano di musica, evasione, trasgressione e via di seguito. Ma è, nonostante le promesse, un appuntamento tranquillo dove i protagonisti, oltre ai ritmi spesso martellanti, sono ballerini e animatori. Il tutto sotto la regia di Ronnie, americano, brillante d.J. dalle mille idee. Una serata che richiama i giovanissimi, la maggior parte dei quali vestiti con abiti dal sapore Anni Settanta.

Insomma, una serata a tema, per riscoprire suoni [illegible] atmosfere di un tempo, danzando accanto ad un glorioso «maggiolone» che campeggia al centro della discoteca, rinnovata, in parte, negli arredi [illegible] con un nuovo e sofisticato sistema computerizzato per selezionare cocktail e bevande.

Marco Carena, re del demenziale

Dal martedì al tradizionale giovedì live che questa settimana propone gli «Abacus», band rivierasca con cover [illegible] rock. E poi, a conclusione di ottobre, un gradito ritorno, quello dei «Red Bank». Il gruppo torinese, noto al pubblico del «Symbol», si esibirà in performance guidate [illegible] Sergio Moschetto, [illegible] nel locale cairese non c'è solo rock e pop.

Spazio anche per la musica demenziale, quella per intenderci di «Elio e le storie tese» o [illegible] torinese Marco Carena, ormai famoso personaggio televisivo dopo la vittoria al festival di «Sanscemo». Ed è sulla falsariga [illegible] questi gruppi e cantautori che anche in Val Bormida sono nate band demenziali, una per tutte, «Le brande di Enrico Stanchi», cui è seguita «Diodo e i Tubi Catodici». Entrambe, di recente, sono [illegible] ospiti nel locale [illegible] Flavio Ferrante.

La [illegible] dal vivo, autentica chicca, almeno nel grigio panorama valbormidese, proseguirà sino alla primavera prossima. In scaletta, esibizioni [illegible] gruppi rock, blues, rap e naturalmente di cantautori. **[l. b.]**

TELEVISIONI E TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
12 — **Mediterranea**, diretta informativa
13 — **California**, serial tv
14 — [illegible]o di relax, rubrica
16 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass**, varietà
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Autogoal**, rubrica
20,15 **Diritti e doveri**
20,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **I politici e la città**
23 — **Direttamente un'amica a casa vostra**, rubrica

Euro [illegible] Tv
15 — **Orizzonti**, musicale
15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
16 — **Qui[illegible]**, telefilm
17 — **Paloma**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Spazio regionale**
[illegible] **Pendulum**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Odeon sport**, rubrica

Canale 7
12,05 **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **George**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Cartoni [illegible]**
14,45 **L'uomo e la città**, documentario
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Quanto si piange per amore**, telenovela
17 — [illegible] **Informazione**
17,05 **Lassie**, telefilm
18 — **News**, informazione
18,05 **Motor shop**
18,30 **Replay sport**
19 — **Tg Liguria**, [illegible]
19,30 **Obiettivo gente**
[illegible] — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Panorama Liguria**
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,40 **La galleria dell'antichità**
[illegible] **Panorama Liguria**

Primocanale
11,50 **Informazione commerciale**
12 — **Maria Maria**, telenovela
13 — **La casa nel bosco**, telefilm
14 — **Arlus**, rubrica
18 — **Informazione regionale**
19 — **Calcio sera**, rotocalco di calcio quotidiano
19,15 **La casa [illegible] bosco**, telefilm
20,30 **Identikit**, alla ricerca del sindaco, condotto da Vittorio Sirianni
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Intimamente estranei**, film
1 — **Punto sera** (replica)
1,30 **Calcio sera** (replica)

Telecittà
13 — **Video J. Simons Englelsm**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola reporter**
17,45 **3 from 1**, musicale
18,30 **Mtv prima**, rubrica
19,03 **Telecittà notizie**
19,23 **Incontro di calcio**
21,20 **Prima** [illegible]
23,01 **Telecittà notizie**

Teleregione
12 — **Intrigo**, sceneggiato
13 — **California**, serial tv
14 — **Telegiornale**
16,30 **Telefilm**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Sport e sport**, rubrica
20,45 **Videosoccorso**, rubrica
21,45 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**

[illegible] Tv
10,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
11 — **Appuntamento con la magia**
11,45 **George**, telfilm
12,15 **Boys and Girls**, telefilm
12,45 **Gente Tg Savona**, news
13,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
14 — **Detective in pantofole**, telefilm
14,30 **Teatro- Dilettanti in Tv**, curiosità
17 — **Illusione d'amore**, [illegible]
18 — **George**, telefilm
18,30 **Gente Tv imperia**, news
18,45 **Tg Savona**
19 — **Tg** [illegible]

Telenord
11 **Obiettivo gente**, news
11,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
12 — **Obiettivo gente**, news
12,45 **The bold** [illegible] telefilm
13,30 **Obiettivo gente**, news
13,40 **Viaggio con l'avventura**, doc.
14,20 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente** [illegible]
16 — **Colorina love**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
[illegible] — **Motor shop**, informazione
18,30 **Avventura di frontiera**, telefilm
[illegible] — **Il richiamo degli ablasi**, telefilm
[illegible] **Telegiornale Tn 4**
19,45 **Obiettivo gente**, news
20 — **Boys and girls**, telefilm
20,30 **Agenda Liguria**, Notizie regione
21 — **Obiettivo gente**, news
21,30 **Calcio fans**, sport
22,30 **Starting** [illegible]

Telestar
15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Passioñes**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Crazy dance**, telefilm
19,30 **Tg 10**, notiziario
20 — **M.A.S.H.**, telefilm
20,30 **Pendulum**, film
22,30 **Tg** [illegible]
22,45 **Odeon sport**, rubrica

Telesetar
12,25 **Passioñes**, telenovela
13,45 **Jim della giungla**, telefilm
14,30 **Sport regionale**
17,30 **Tv shop**
18 — **Cinerama**
18,35 **La strana coppia**, telefilm
20 — **Capitan Power**, telefilm
20,30 **Film**
22 — **12° in campo**, rubrica
22,40 **Sulle strade della California**, telefilm

Telecupole
11,40 **Tg 4 notiziario**, informazione regionale
12 — **Intrigo**, sceneggiato
12,30 **California**, telefilm
14 — **Tg 4 notiziario**, [illegible] gionale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass**
19,25 **Tg 4 notiziario**, informazione regionale
20,30 **Sport e sport**, rubrica
20,45 **Informazione**
22,30 [illegible] 4, informazione regionale
23 — **Rosso di sera sovvenir**, varietà

Telearcobaleno
13,35 [illegible] **Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 [illegible] **tv**, rubrica
18,30 **Redazionali**
19,30 **Borsa flori**
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**
20 — **Maria Maria**, telenovela
[illegible]
22,35 **Telegiornale**
23 — **Lo sport**, rubrica

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 — Ore 20,45 — L. 70.000-40.000
L'Italiana in Algeri. Opera di Rossini. Per la stagione dell'Opera giocosa

Astor — Tel. 854.827. Or.: 16,30 17,45/18,50/22,15 — Lire 10.000/7000
L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. [illegible] Fantavventura

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/17,15/20/22,30 — Lire 10.000/7000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Diana 2 — Tel. 825.714 — [illegible]: 15,10/17,30/19,50/22,15 — Lire 10.000/7000
Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia [illegible] '93) — Un colonnello nieve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' Commedia

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40 [illegible]
Film [illegible]
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/17,40 19,50/22,15 — Lire 10.000/7000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantavventura

Filmstudio — Tel. 386.322 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Othello
di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51) — Da Shakespeare. Il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'omicidio. N.V. 1h 40' Dramm.

Salesiani — Ore 15,30
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000/8000/5000
Film a luci rosse

[illegible] Colombo — Tel. 840.283. Or.: 20,30 22,30, fest. 16/18,10 20,20/22,30. Lire 8000
Dave
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20,30/22,30; prefest. e fest 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. [illegible] 1h 47' Thriller

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,15 22,20. Fest. 18, ult. 22,30 — Lire 7000/5000
L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brian, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantavventura

Astor — Tel.: 50.997. Or.: 20,00 22,30. Fest. e prof. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova psuadisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla [illegible] del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi [illegible] il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] Leone — PROSSIMA APERTURA

ALTARE
Vallechiara — CHIUSO PER FERIE

'CAIRO MONT[illegible]
Abba — Or.: 20/22; fest. 20/22 — Lire 7000/5000
Piacevoli voglie anali

FINALE [illegible]
Ondina — [illegible].662.200 — Or.: 20,15/22,30. Fest. 15,30 17,30 Lire 6000/5000
[illegible]

LOANO
Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30; fest. [illegible], ult. 22,30 [illegible]
Benny [illegible] Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' Commedia

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30[illegible],30 fest. dalle 16 alle 22,30 — Lire 7000/5000
Palle in canna
di G. Quinzano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Gialla

[illegible]
Lux — [illegible].: 15/17/21 — Lire 6000/4000
[illegible]

VARAZZE
Verdi [illegible] — Tel. 97.249. Or.: 20,20/22,30 fest. e prefest. 15,20, ult. 22,40. Lire [illegible]
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

[illegible]
Tel. 97.249 Or.: [illegible] fest. e prefest. 15, ult. 22,40. Lire 10.000/8000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Teatro [illegible] Felice: Oggi riposo
Teatro della [illegible]: Chiusura estiva
Poli, Genovese: Oggi riposo
Teatro Nella Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: Il segreto del bosco vecchio
Ariston 2: America oggi
Augustus: Il fuggitivo
Corallo 1: Film blu
Corallo 2: L'età dell'innocenza
Grattacielo: Silver
Lux: Molto rumore per nulla
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: Dave: presidente per un giorno
Orfeo: Tom & Jerry: il film
Palazzo: Addio mia concubina
Universale 1: Last action hero
Universale 2: Jurassic Park
Universale 3: Eddie e la banda del sole
Verdi: Nel centro del mirino
Centrale 1: Lily la sporcacciona
Centrale 2: Porcone selvaggio - Il caldo tocco della lingua
Chiabrera: Asian dreams - Teeniz extrem [illegible]
Cristallo: Follie bestiali
[illegible]**o:** Alice nel paese delle pornomeraviglie

IMPERIA
Centrale: Molto rumore per [illegible]
Dante: Oggi riposo
Imperia: Tom & Jerry: il [illegible]

SANREMO
Ariston: Oggi riposo
Ritz: [illegible]
Centrale: Nel centro del mirino
Sanremese: Last action hero
Orfeo: Film vietato ai minori [illegible] anni 18
Tabarin: Silver

Un consiglio di presidenza super

E' nata la Rari di Filippo Cuneo

SAVONA. Filippo Cuneo al comando di una Rari forte di consiglio di presidenza formato da 5-6 persone, e comprendente tutti i «big», vecchi e nuovi. E' nata ieri notte la compagine dirigenziale destinata a guidare la società biancorossa in una stagione difficile, la prima dopo l'età dell'oro che ha portato due scudetti e tre Coppe Italia.

Il «gran consiglio» è cominciato ieri alle 21 per concludersi a piena notte. Sul tappeto della discussione non certo la nomina ormai scontata dell'imprenditore savonese al massimo grado societario, ma la distribuzione delle altre cariche. Al momento di dare il via alla riunione, parevano certe le presenze nel consiglio di presidenza dell'ex numero uno Giuseppe Gervasio, dell'industriale Aldo Delle Piane e di Mario Marino Badino, titolare della «Athena Computer», il nuovo sponsor biancorosso.

Oltre ai personaggi citati, il consiglio era chiamato anche ad esprimersi sull'opportunità di creare un di consulenza aggregato al direttivo e formato da «tecnici» settoriali esperti. Tra gli altri punti in discussione, la creazione di un'assemblea dei soci, destinata in futuro a dar voce alla «base» degli appassionati, così da mantenere stretti contatti fra tutte le componenti societarie, e magari porre le condizioni per altri innesti nel consiglio della Rari Nantes Savona.

Si è parlato molto, in questi giorni, del reale passaggio di consegne tra Gervasio e Cuneo. L'«interregno» di Mirenghi, puramente tecnico e limitato nel tempo, va dunque in archivio. Ma qual'è il punto di vista, i quali le intenzioni future, di quel Gervasio che in sette anni ha portato il Savona sulla vetta d'Italia? Oltre all'intervento che l'ex numero uno ha fatto in prima persona e che si può leggere qui a fianco, val la pena ascoltarlo ancora.

Dice Gervasio: «Il mio ruolo in società resterà attivo. Ritengo che di recente sia stato fatto il massimo per dare continuità a questo club a cui sono legato da profondissimo affetto, oltre che da una serie di stupendi ricordi. Certo, dopo tante stagioni non nego che un po' di riposo arrivi gradito. Anche perché sicuro che il direttivo possa lavorare il massimo della tranquillità, ponendo le basi per rivedere una grandissima Rari».

La fiducia del «patron», soprattutto la maniera con la quale il club ha gestito molte situazioni difficili durante l'estate: sono un po' i viatici grazie ai quali Filippo Cuneo comincia la sua avventura. Ieri notte sono stati posti nuovi tasselli, qualche altra novità potrebbe scaturire a livello dirigenziale prima ancora dell'inizio del campionato. La Rari insomma ha voltato pagina, con un po' di fatica e qualche passaggio farraginoso anche buona volontà e convinzione, in un momento difficile non solo per lo sport.

Roberto Bagnetto

Gervasio

«Club più forte una garanzia»

Giuseppe Gervasio

Ho letto l'articolo apparso sul vostro giornale il 15 ottobre in merito alla situazione societaria della Rari e tengo a precisare, in modo inequivocabile, che non esiste alcuno scontro all'interno del consiglio, né tanto meno tra il sottoscritto e il signor Aldo Dellepiane. Il presidente e il consiglio di presidenza hanno svolto, in questi 3 mesi, un grande lavoro per allestire una squadra di buon livello e per allargare il più possibile la base dei sostenitori importanti, e tutto ciò è avvenuto in grande armonia e con grande senso di responsabilità in quanto esiste, in tutti noi, la totale consapevolezza che la Rari è un patrimonio della città e come tale, deve essere salvaguardato.

Tutti quelli che amano veramente la Rari non possono che gioire nell'apprendere che la società ha finalmente trovato uno sponsor, che personaggi importanti sono disponibili a incrementare il proprio impegno, che nuovi volti stanno avvicinandosi alla società e stanno per entrare a far parte del consiglio. Solo in virtù di una perfetta sintonia tra nuovi e vecchi dirigenti si è potuto tracciare un programma triennale, alla cui concretizzazione potranno collaborare tutti coloro che tifano Rari, che vogliono che continui a portare il nome di Savona in Italia e in Europa.

Personalmente ritengo di aver svolto in questi 7 anni di presidenza un ruolo di catalizzatore di uomini che desideravano dare un'immagine non perdente di questa città e intendo continuare a dare il mio apporto all'interno di un gruppo che, seppure allargato, ha gli stessi obbiettivi e veduti di quello originario. Il tifoso deve sapere che nessuno sta lavorando per obiettivi personali, ma solo ed esclusivamente per il bene del club, per il quale credo di aver dimostrato in modo inequivocabile il mio attaccamento e nella quale intendo rimanere con tutti quelli che con fatti concreti hanno dimostrato reale interesse per il suo futuro.

Giuseppe Gervasio

La sconfitta casalinga contro il Rapallo ha lasciato il segno nella truppa biancoblù

Della Bianchina si sente «tradito»

Lo 0-1 nel derby allontana dal vertice ma il tecnico non si arrende: «Non abbiamo velleità di arrivare alla C2, ma perdere così non è piacevole». Arcuri: «Ci manca l'esperienza giusta per vincere queste partite»

SAVONA. C'è rabbia, nel Savona. La sconfitta sofferta contro il Rapallo lasciato un segno tangibile. I ruentini continuano ad esser la bestia nera per i biancoblù, che li battono da ben anni. Amarezza, quasi dolore negli spogliatoio per un derby perso così malamente. Della Bianchina non riesce darsi pace. I suoi ragazzi l'hanno tradito. In settimana li aveva caricati al massimo, e invece di scendere in campo con la grinta e determinazione di sempre, all'inizio dell'incontro molto timorosi, tanto da far emergere nettamente la squadra di Meriani.

Afferma l'ex difensore genoano: «Ai miei tempi, quando c'era di mezzo un derby non guardava in faccia nessuno. Giocavamo al massimo, davamo l'anima pur di fare risultato. Forse erano altri tempi. Sono molto dispiaciuto, anche se con un pizzico di fortuna in più avremmo potuto pareggiare. Ancora una volta abbiamo dimostrato di giocare meglio lontano da casa. Non c'è alcun paragone tra il Savona che ha battuto la Sarzanese e questo».

Della Bianchina rincara la dose: «I ragazzi mancano di esperienza, perciò davanti ai propri sostenitori sentono troppo la gara. In questo caso commettono errori banali, quello che ha consentito al Rapallo di segnare gol facile facile». E adesso, mister? L'allenatore del Savona cambia subito tono di voce: «Non arrendiamo. Perdere il derby spiace a tutti, non parliamo se per di più sei battuto in Ma non facciamo drammi. Il campionato è molto lungo, ci ancora tante partite da giocare e sono convinto che questa squadra si prenderà ancora delle belle soddisfazioni. L'importante è lavorare in armonia. Tutto si può risolvere».

Sulla stessa lunghezza d'onda tecnico il direttore sportivo Pietro Arcuri. Anche il d.s. biancoblù ha visto un Savona dai due volti. Arcuri: «Nel primo tempo la squadra è apparsa molto timorosa nei confronti del Rapallo, mentre nella ripresa si è visto il vero Savona. Abbiamo avuto buone occasioni per raddrizzare il risultato. Ma la sfortuna, o la bravura dei difensori del Rapallo, ci ha tolto questa soddisfazione. Comunque il Savona sta crescendo. E l'obiettivo è disputare un buon torneo, cercare di arrivare più avanti possibile, senza obiettivi che non la salvezza».

Oggi la ripresa degli allenamenti. Prima dell'inizio della seduta, il tecnico chiamerà nuovamente a rapporto la truppa: «Sono giovani, hanno bisogno di tanti consigli, non solo di strigliate». Per avere un gruppo saldo, omogeneo, si ha bisogno anche di questi ingredienti.

Roberto Pizzorno

Il giovane attaccante savonese Amatruda circondato dagli avversari: è un'immagine emblematica del derby di domenica

Le pagelle

Pilleddu super difesa bocciata

SAVONA. Difesa sotto accusa. Contro il Rapallo il reparto difensivo biancoblù è stato quello che non ha reso quanto doveva. A parte Paolo Viviani, che merita più della sufficienza per aver salvato in più occasioni la propria porta, soprattutto Carrea e Ardoino i giocatori ad deluso. Carrea, che in pagella merita un 5, ha però la scusante di essere entrato in campo in condizioni non ottimali. Per Ardoino più di un 4,5. Sul gol del Rapallo ha gravi colpe: sul cross di Navone è salito in ritardo, lasciando tutto il tempo a Rosati di colpire di testa. Tra i migliori a centrocampo Valentino, mentre nel reparto offensivo buona è stata la partita di Bobo Pilleddu: sette in pagella. Infine Della Bianchina: ha cambiato parecchio, per tutta la gara, l'impostazione del gioco ma non è riuscito a compiere il miracolo.

Pagella. Viviani 6,5; Carrea 5 (Santeusanio 6); Ardoino 4,5; Valentino 6,5; Tovani 6; Sole 6,5; Amatruda 6; Capurro 6,5; Verdicchio 6; Di Marco 6; Pilleddu 7. All. Della Bianchina [r. p.]

Primato inatteso

Ma la Loanesi non vuole farsi illusioni

LOANO. Vietato sognare. Il primo posto, la coabitazione la terribile Sestrese, muta la rotta dei ponentini: la «stella» seguire è sempre quella che porta ad un torneo senza particolari traguardi. E poi, a mitigare gli entusiasmi, c'è il campionato della scorsa stagione. Anche allora coabitata «matricola terribile» era partita a mille, vero presidente Sanna? «Giusto. Poi sono saliti in cattedra i veri protagonisti, e noi siamo rimasti nelle posizioni di rincalzo. Ecco, usando un paragone ciclistico, della Loanesi siamo simili a quei corridori che compiono una fuga in avvio, sperando magari di non essere raggiunti, ma anche consapevoli che sarà praticamente impossibile giungere primi al traguardo». Ma per ora la «fuga» è buona, visto che la squadra mostra alcun cedimento, e che la sola Sestrese resiste al fianco: il team di Schiesaro appare consolidato in ogni reparto, e a meno di un crollo sarà difficile per tutti cercare di bloccarlo. [g. o.]

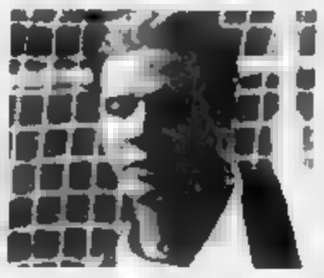
Un baby in paradiso

E la Cairese scopre Nicotra-gol

CAIRO. Un esordio «firmato». Silvano Nicotra, classe '75, al debutto stagionale, trascina la Cairese di Orcino alla prima vittoria stagionale contro il Lavagna. Una prima volta col botto, per un baby che vede nel futuro dei giallorossi: «Ci sono buone speranze di lottare ai vertici, - afferma Nicotra - anche se la società giustamente non si pone traguardi. La Loanesi? al primo posto in classifica ma penso che, come nella stagione scorsa, riuscirà a resistere al vertice. Piuttosto è la Sestrese che fa paura a tutti». Più tranquillo il diesse Pizzorno: «Siamo felici perché i ragazzi che hanno militato nei nostri settori giovanili stanno crescendo al meglio. Del resto, oltre a Nicotra, non possiamo dimenticare Pensiero che ha già siglato due gol». Nella Cairese, comunque, oltre a Nicotra è messo in evidenza anche Salamini, che con una prodezza ha parato un rigore impedendo alla compagine ospite di tornare a con la divisione della posta. [g. o.]

Come un anno fa

Per l'Albenga con l'Albaro un'altra beffa



Guarisco, attaccante bianconero

ALBENGA. Come l'anno scorso, e alla stessa I bianconeri passano in vantaggio ma vengono raggiunti in pieno recupero dall'Albaro: «Si è ripetuta la partita della passata stagione - afferma il d.s Bertoli - anche se, analizzando i singoli episodi, la divisione della posta è meritata». Mister De Luca è comunque soddisfatto: «La squadra è in continua crescita. Possiamo guardare con fiducia al futuro. Anche se ci rendiamo conto che ogni partita è sempre una battaglia». [g. o.]

L'Alassio protesta

Gli arbitri sono l'incubo di Grassi

ALASSIO. Tra «vespe» e le giacchette nere non c'è molta sintonia. Anche nella partita contro la Sant'Olcese il direttore di gara non è stato generoso nei confronti del team di Giulio Grassi, negando ai giallorossi un evidente penalty, a cinque minuti dalla fine, per un fallo su Guaitolini. Il minimo necessario per mandare tutte le furie il presidente: «E poi dicono che ci lamentiamo sempre - attacca Grassi -, ma come è tenere la bocca cucita quando si assiste a certi episodi?».

Passa così in secondo piano la conquista prima punto, ottenuto tra l'altro un undici di solida esperienza. Il giocatore Pietro Buttu: «Una bella gara. La squadra ha giocato al meglio, e il pareggio suona francamente stretto». Buono anche l'esordio del portiere Zenari, che si è ben difeso tra i pali. Conclude Grassi: «Il futuro del torneo dovrebbe essere più roseo. Speriamo solo di avere un pizzico di fortuna in più». E magari sperando in arbitri migliori... [g. o.]

Zinola, una beffa

Cisano beam Altare e Pietra si divertono

La noia abita qui. Il campionato Prima categoria ha archiviato una terza giornata spumeggiante, ricca di gol ed emozioni con le squadre savonesi in prima linea.

Derby stellare. E' quello che ha visto protagoniste Cisano e Borghetto 84. Ha prevalso il team di Rolando, al termine una partita a tratti nervosa. Per i vincitori è proprio il mister a prendere la parola: «Un'ottima prestazione dei miei, che oltre ai gol hanno creato azioni di pregevole fattura. Un dato, questo, che conferma la nostra crescita tecnica atletica, anche se è davvero troppo presto per anticipare i pronostici».

Per gli sconfitti, interviene il direttore sportivo Gino Panella: «Abbiamo regalato tre gol a una squadra decisamente più forte, destinata a chiudere il torneo nelle posizioni di vertice. Partita nervosa? Abbiamo finito in nove, ma il match è stato scorretto. C'è solo stato qualche fallo di troppo, e il direttore gara ha adottato la linea dura».

Zinola sfortunato. Decisamente sfortunata, la squadra Bossolino uscita sconfitta in extremis. E' lo stesso trainer a parlare della partita: «Sul 2-2, raggiunto a pochi minuti dalla conclusione, pensavamo che i giochi fossero chiusi. Invece, proprio alla fine Pietrabruna ha segnato ancora. La squadra? Non posso lamentarmi, viste le numerose assenze. Certo, spesso commettiamo delle ingenuità, soprattutto in difesa, che ci costano care». In ogni caso c'è ottimismo per il futuro: «Mi sembra un torneo equilibrato. Giocare sui campi imperiesi è duro, visto è stato da cui è trovano. Ma mi sembra che mostri non ce ne siano».

Emozioni a catena. Sono quelle viste in Altarese-Pietra Ligure: una partita che certo non annoiato gli spettatori. I team di Cavallaro e De Sciora hanno dimostrato di attraversare un buon periodo di salute. Commento della partita affidato a Flavio Geddo: «In tre partite abbiamo subito gol da fermo, e inoltre siamo sempre costretti ad inseguire, visto che anche ad Altare eravamo sotto di due gol. Qualcosa funziona al meglio, anche le assenze di giocatori Pierottello si fanno sentire». L'Altarese ha giocato invece uno splendido primo tempo, rilassandosi poi nella ripresa: il pareggio comunque, in definitiva, appare giusto. [g. o.]

In Seconda è un buon momento anche per il Pontelungo nel girone A

Lo Speranza delle grandi rimonte

Va sotto di un gol e poi vince: è la seconda volta

Speranza e Pontelungo le squadre del giorno nei rispettivi gironi di Seconda categoria.

Pronti alla rimonta. Per la seconda volta consecutiva, lo Speranza allenato da Giorgio Gambetta, dopo stato sotto una rete nel primo tempo, è riuscito a ribaltare il risultato grazie alle reti realizzate nell'ordine da Merengone, Naccarato e Riggio. Sostiene il dirigente dei savonesi, Tommy Vigna: «Siamo abituati alle rincorse. Già domenica scorsa eravamo passati in svantaggio per poi riuscire a recuperare. E contro lo Spotornese ci siamo ripetuti». E' uno Speranza anche fortunato. L'undici del presidente Giancarlo Ferraro ha giocato per quasi tutto il secondo tempo in superiorità numerica per l'espulsione, per doppia ammonizione, di un giocatore della Spotornese. Con questa vittoria, la seconda consecutiva, i giallorossi sono al comando in coabitazione con Cengio, Celle e Veloce.

Nella scia delle grandi. Una vittoria sul Laigueglia ha lanciato il Pontelungo. La compagine di Giancarlo Giusto si trova ad una sola lunghezza dalla coppia di testa formata da Dianese e Poggese-Ceriana, e l'ottimo avvio di stagione potrebbe presupporre ad un torneo esaltante. [r. p.]

TERZA CATEGORIA

Arrivano i piemontesi

La Cameranese Saliceto fa sul serio. La compagine allenata da Vincenzo Amato sta spopolando nel girone di Savona. I ragazzi del presidente Renato Giachino dopo tre turni a punteggio pieno e con un tabellino di marcia da far invidia alle più accreditate squadre di categoria superiore. Tre vittorie, dodici reti all'attivo e soltanto tre al passivo: questo il biglietto visita attuale dei piemontesi. Sul campo della Rocchettese, compagine che aveva imposto il pari al quotato Portovado, la Cameranese Saliceto si è imposta con un secco 4-1 grazie alle reti di Bruno Negro e Zemma, e a doppietta di Spinardi. Nel girone Imperia-Albenga sorprendente vittoria del S. Bernardino. La formazione ingauna ha superato, una brillante prova, il quotato Riviera dei Fiori, delle formazioni più accreditate al salto di categoria e che però in questo momento sembra non essere al massimo. [r. p.]

Tutti in attività, nelle Coppe precampionato, i giovanili provinciali

Il derby Esordienti lancia l'Albisola Alla Loanesi i «Pulcini» ruggiscono

Giovanissimi A: Alassio-Laig. 5-1; Pontelungo-Cisano 1-2; S. Filippo A-Andora 1-8. **B:** Ceriale-Borgh. 0-2; Città Finale-S. Filippo B 2-1; Toirano-S. Bernardino 0-0; rip. Loanesi. **C:** Finalpia-Spotorn. 5-0; Savona-S. Cecilia 8-0; Socc.-S. Nicolò 1-1. **D:** Colle-Cengio 4-0; D. Bosco-Speranza 1-0; Logino-Mill. 1-3.

Esordienti. A: Andora-Loan. B 1-3; Laigueglia-Alassio 1-1; S. Filippo A-Pontel. 4-0. Cisano-Toirano 7-0; Bernar.-S. Filip. B 5-3. **C:** C. Finale-S. Filippo C 0-1; S. Nicolò-Spotorn. 5-1; Soccorso-Finalpia 0-1. **D:** Luceto-D. Bosco 0-2; S. Cecilia-Albisola 0-8; Savona B-Celle 1-1. **E:** Legino B-Savona A 0-13; Speranza-Noleso 4-0; Varaz.-Vado 0-5. **F:** Cairese-Aurora 1-2; Calizz.-Legino A 0-8; Milles.-Olimpia 2-1.

Pulcini: Andora B-S. Filippo A 2-0; Loanesi B-Alassio 0-3; Borghetto-S. Bern. 1-0; Cisano-Laigueglia 3-0; Pontel.-Ceriale 1-1; Loanesi A-S. Nicolò 9-0; Spot.-C. Finale 0-0; Tovo-Socc. 0-2; Finalpia-Nolese 2-0; S. Filippo B-Andora A 0-4; Savona A-Legino 1-0; Albisola-Luceto 5-0; Celle-D. Bosco 0-3; S. Cecilia-Loanesi B 1-5; Cengio-Aurora 4-2; Mallare-Cairese 7-4; Calizz.-Speranza 0-6; Milles.-Olimpia 4-1; Vado-Savona B 1-2. [m. no.]

JUNIORES E ALLIEVI

L'Alassio prende il volo

Junior Savona: S. Cecilia-Zinola 1-0; Mallare-Mill. 1-0; Borgio-Speranza 1-2; Finalb.-Veloce 4-0; Aurora-Priamar 4-5; Camer.-D. Bosco 2-0; Cisano-Colle 4-1. In testa S. Cecilia, Mallare, Finalb., Speranza e Cisano p. 4. **Imperia:** Ampelio-S. Bart. 6-1; Pontel.-Bord. 1-2; Balestr.-Osped. 3-4; Pietra-Taggese 6-0; Laig.-S. Filippo 3-2; Campor.-Andora 2-1. In testa Laigueglia e S. Ampelio p. 3. **Allievi A:** Andora-Cisano 0-3; Laig.-S. Filippo 1-1; Pontel.-Alassio 0-4. Alassio p. 6; Pontel. 5; Cisano e S. Filippo 4; Laig. 3; Andora 0. **B:** Borghetto-C. Finale 0-1; Nolese-Soccorso n.d.; S. Nicolò-S. Bern. 2-0. S. Nicolò p. 7; Soccorso 5; Città Finale 4; Borghetto 2; S. Bern. e Nolese 0. **C:** Savona-D. Bosco 1-1; Sper. B-Albisola 0-3; Spot.-Celle 0-2. Savona e Albis. p. 7; Celle 4; D. Bosco 2; Spot. 0. **D:** Legino-Calizz. 3-0; Milles.-Cengio 3-0; S. Cecilia-Sper. A 2-10. Speranza A p. 8; Legino e Millesimo 6; Calizz. 4; Cengio e S. Cecilia 0.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

L'esame dei capelli gratuito e senza alcun impegno

La settimana Cimet contro la calvizie

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

PREVENZIONE

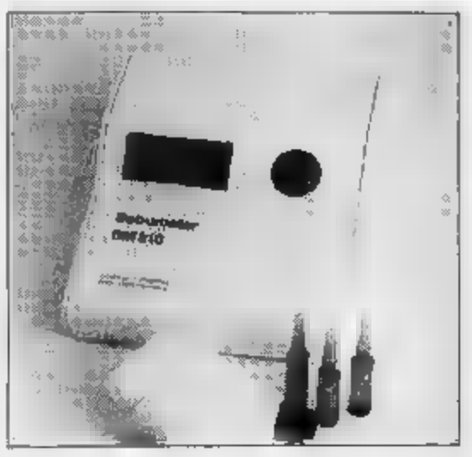
Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo. L'Istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 Centri (due dei quali all'estero a Barcellona e a Francoforte), nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.

I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli persi non rinascono; che la loro caduta si può arrestare; che prima si interviene meno la calvizie avanza.

Partendo da questi presupposti, la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso di lanciare una campagna di informazione che renda più agevole, più economica e più efficace la lotta contro la calvizie.

Un visitatore di un Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologo all'esame gratuito dei capelli con il Sebometro®

L'organizzazione, per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli.



Il Sebometro® SM 810 di fabbricazione tedesca

NOVITA'

I CASI IMPOSSIBILI VENGONO RIFIUTATI

Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevit e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet.

Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.

L'intero ciclo si svolge in tre fasi. La prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli ed ha una durata di 4-5 mesi.

C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO

Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad un Kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sé il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

INFOLTIMENTO ESTETICO

Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza delle Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'infoltimento naturale, un metodo che prevede l'impiego, nel reimpianto, degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata e desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'infoltimento estetico, con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

IL CERTIFICATO GARANZIA

Prima di affidarsi al trattamento, il cliente può chiedere il «Certificato di Garanzia», un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia, è in grado di rilasciare a riprova della qualità del suo lavoro e a tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione.

PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO

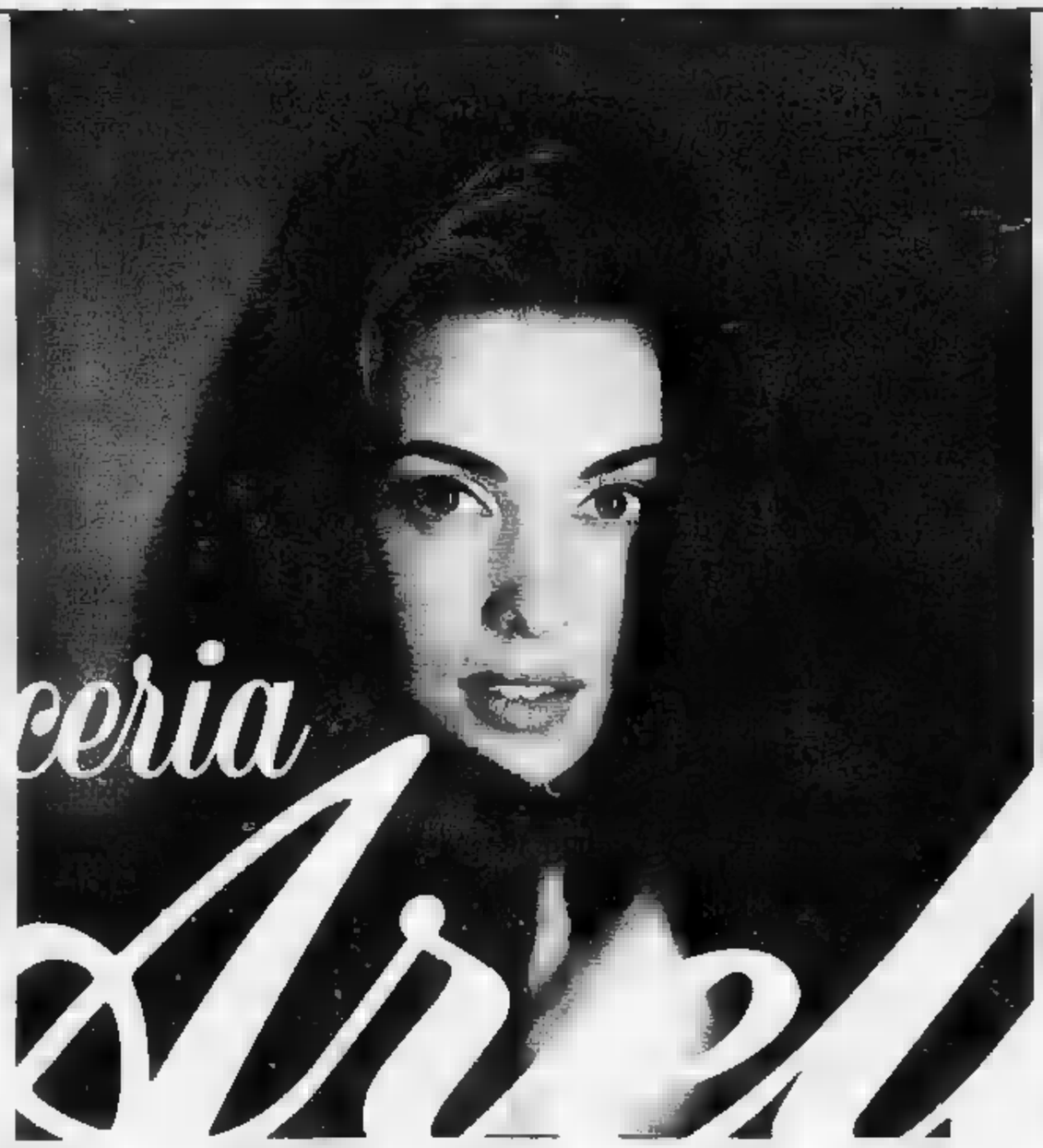
Un numero verde è un servizio di segreteria sono a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli, questo servizio è stato creato appositamente per evitare ai visitatori il fastidio di lunghe code. Basta un colpo di telefono per fissare un appuntamento. L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno a seguire prestazioni presso la Cimet. In compenso, il visitatore, dopo un accuratissimo esame che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla. Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di:

Novara: Via Torelli 31
Tel. 0321/450816
Torino: Via Roma 366
Tel. 011/530214-543867
Asti: P.za Martiri Liberazione 4
Tel. 0141/594684
Cuneo: C.so Nizza 65
Tel. 011/530214
Aosta: Via E. Chabod 30
Tel. 011/530214
Imperia: Via Donaldso 16
Tel. 1678/64135 (numero verde)
Altre sedi in Italia:
Numero Verde-Tel. 1678/64135

Il Sebometro® per controllare lo stato dei capelli

Il «Sebometro®» è un apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica delle calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, aridità, debolezza del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il Sebometro®, di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree in cui concentrarlo.

MONTONI SHEARLING Uomo da L. 500.000
MONTONI SHEARLING Donna da L. 500.000
GIACCA VISONE Demibuff da L.3.900.000
PELLICCIA VISONE Demibuff da L.4.250.000
GIACCA MARMOTTA Canadese da L.1.900.000



CASTORO LONTRATO da L. 3.800.000
VASTO ASSORTIMENTO CAPI IN PELLE
NOVITA'
CAPI IN SETA LAVATA CON BORDURE IN VOLPE E VISONE
9/10 GOLA DI VISONE da L. 1.990.000

VIA BIGLIERI, 2c - NOVARA

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 19 Ottobre 1993 n. 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
CARROZZINE
PASSEGGINI
SEGGIOLONI
FASCIATOI
LETTINI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

Giovedì dovrebbe riprendere la navigazione pubblica, le strade statali sono percorribili

Lago, un'altra settimana di disagi

Migliora la viabilità. Ancora chiusi i ponti sul Ticino

ARONA. Adesso si [illegible] i danni. Il Lago continua a scendere e di pari passo salgono le cifre. Non manca qualche buona notizia: per giovedì, annunciano alla Navigazione Lago Maggiore, potrebbero riprendere tutti i principali collegamenti con la sponda lombarda. E' [illegible] riaperta la statale 34 del Verbano. Si circola anche sulla 33 del Sempione anche se resta il bloc[illegible] a Varzo. Ancora chiusi i ponti sul Ticino a Galliate e Oleggio, dove nel pomeriggio di domenica si sono verificati code e [illegible] sa dell'errato annuncio di riapertura diffuso dalla [illegible]. I vigili urbani hanno lavorato tutto il pomeriggio per districare l'ingorgo che si era creato.

Il ritorno alla normalità è ancora lontano soprattutto per chi abita nei quartieri allagati di Castelletto, Dormelletto, Arona e fino a Cannero. Oggi il sindaco aronese Elisa Bazzica [illegible] terà alla prefettura il censimento [illegible] danni, completato ieri con 18 segnalazioni dei cittadini: «Abbiamo istituito un ufficio apposito - dice Bazzica -. Sono a disposizione di tutti alcuni operai, per interventi nelle [illegible]. Ancora oggi funziona, per chi lo desidera, il servizio di distribuzione dei pasti: «In media, ogni giorno, abbiamo preparato per 70 per[illegible] a mezzogiorno e altrettante alla sera».

Ferve l'attività anche alla Navigazione Lago Maggiore. Ci so[illegible] tutti gli impianti e le linee elettriche da verificare, così come i pontili [illegible] traghetti: «In realtà i collegamenti non sono mai stati [illegible] del tutto - precisa il direttore Piero Ferrozzi - anche se ci siamo trovati a fronteggiare una situazione che [illegible] era verificata prima. Ieri è [illegible] ripristinata la linea Arona-Angera, utilizzata da molti studenti come pure la Intra-Stresa, che è ripresa domenica. Naturalmente sono ancora fermi i traghetti, perché occorre controllare impianti elettrici e apparecchiature».

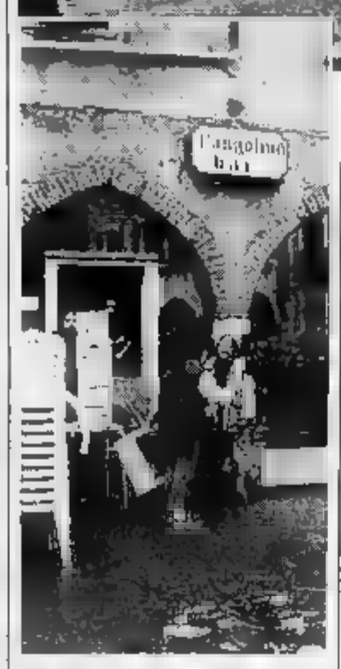
Il direttore della Navigazione non lo promette ufficialmente, ma conta di garantire da giovedì il ritorno dei traghetti sulla [illegible] dell'alto lago: «Siamo riusciti a mettere al sicuro gli apparecchi [illegible] biglietteria. Però ci sono vetri e porte sfondate, mobili e pavimenti danneggiati».

Ci sono ancora disagi nelle scuole. Al liceo scientifico Galois di Verbania continua la vacanza «forzata» per 340 alunni che frequentano l'istituto ospitato nell'ex convento di Santa Rita. L'u[illegible]midità [illegible] eccessiva e l'impianto di riscaldamento non funziona. Se tutto va bene si tornerà in aula domani.

Gli assessori regionali Pierluigi Gallarini, Enrico Nerviani e Luciano Panella hanno presentato alla Commissione Lavori pubblici del Senato e ai parlamentari piemontesi un docu[illegible] sulla situazione del Verbano Cusio Ossola. I tre amministratori hanno chiesto l'adozio[illegible] provvedimenti eccezionali che consentano la riprese delle attività.

Maria Paola Arbeia

Sul Lago [illegible] visibili le conseguenze della piena, che rientra lentamente



Ossola, interventi in ritardo

Da Roma notizie sconfortanti A Formazza il primo pullman

DOMODOSSOLA. Il dopo-alluvi[illegible] nell'Ossola è già scandito da polemiche e proteste per i ritardi dei programmi di intervento e i finanziamenti insufficienti a ripristinare condizioni di sicurezza. Una [illegible] e propria sollevazione che sembra destinata a salire di tono, se non arriveranno al più presto notizie rassicuranti.

Proprio ieri è stata resa [illegible] corrispondenza intercorsa fra il deputato Ossolano Mauro Polli della lega Nord e il ministro dei Lavori [illegible] Francesco Merloni sulla strada [illegible] Sempione che è letteralmente sparita per parecchi chilometri prima del confine Svizzero. Dal carteggio risulterebbe che, nonostante le assicurazioni formali, il comitato dell'Anas esaminerà solo l'11 novembre il progetto di sistemazione della strada internazionale.

«Se [illegible] corrispondesse [illegible] realtà - sottolinea Polli - andremmo incontro a [illegible] colpevole ritardo che si rifletterebbe sull'esecuzione dei lavori, [illegible] che non possiamo assolutamente permetterci con l'inverno alle porte. Alle precedenti sollecitazioni, il ministro Merloni aveva fornito assicurazioni, comunicando [illegible] già nella riunione del [illegible] ottobre il consiglio d'amministrazione dell'Anas aveva esaminato [illegible] situazione della statale del Sempione, prendendo [illegible] della gravità dei danni. [illegible] quell'occasione era [illegible] sottolineata l'assoluta urgenza degli interventi anche ricorrendo alla più celere procedure della trattativa privata. Orientamenti che [illegible] però [illegible] col rinvio di [illegible] ventina diu giorni degli interventi. Una situazione che rischia di avere conseguenze drammatiche sull'economia dell'Ossola.

Potrebbe essere riaperta [illegible] coledì la statale della valle Vigezzo. Si sta lavorando alacremente per gettare un ponte d'emergenza a Paiesco, dove la sede stradale è sprofondata per l'erosione provocata [illegible] acque del Melezzo. [illegible] spera che il ripristino possa riguardare anche il traffico pesante. Le attività produttive della valle [illegible] infatti completamente paralizzate. E gli amministratori non sanno [illegible] come risolvere il problema dei rifiuti, che continuano ad accumularsi. Sono invece garantiti altri servizi d'emergenza, come il trasporto d'urgenza degli ammalati assicurato dalla ferrovia Vigezzina, e dai vigili del fuoco.

Nel primo pomeriggio di ieri si [illegible] rivisto dopo oltre due settimane un pullman di linea a For[illegible] [illegible] lettera [illegible] protesta con centocinquanta firme era [illegible] inviata all'Anas e [illegible] Prefetto. [a. v.]

Laveno vietata ai forestieri

E il sindaco ordina: bollire l'acqua

LAVENO. Molto lentamente il livello del lago continua a scendere, sia perché alimentato dalle leggere piogge che si registrano sul vasto bacino imbrifero, sia per il normale rilascio delle acque dalle 34 dighe poste a monte del lago, che contengono [illegible] 600 milioni [illegible] metri cubi di [illegible] qua.

E' proprio grazie a questa regolamentazione che il livello del lago, visti gli oltre 660 millimetri di pioggia caduti dal 24 settembre ad oggi, [illegible] l'esondazione non ha toccato livelli ben più alti.

Permane portanto anche sulla sponda varesina lo situazione di emergenza, in attesa che [illegible] governo si pronunci sullo stato di calamità richiesto dal sindaco Alma Pizzi, sin dal 9 ottobre scorso e sollecitato per ben due volte dal prefetto [illegible] Varese Sergio Porena.

Ha dato frutti positivi l'ordinanza del sindaco lavenese [illegible] messa in accordo con il prefetto di divieto di [illegible] [illegible] residenti alla zona più pesantemente colpita dall'alluvione e che risulta ininterrottamente [illegible] marse dal 24 settembre. Il provvedimento è stato [illegible] per evitare ulteriori intasamenti nelle strade d'accesso e in centro.

Permane sia a Laveno che a Luino l'ordinanza [illegible] far bollire l'acqua proveniente dall'acquedotto comunale se utilizzato a scopi alimentari, dopo [illegible] l'esondazione del lago o la tracimazione dei fiumi ne ha inquinato i pozzi.

Unanime è l'apprezzamento per il lavoro svolto dagli operai comunali lavenesi alla guida del geometra Ugo Mantero, così co[illegible] per gli [illegible] alpini della protezione civile, dei volontari antincendio e di protezione civile di Laveno, al comando del dottor Sergio Formenti, che oltre alla viabilità, [illegible] intervenuti [illegible] che per rimuovere le tonnellate di detriti che quotidinamente, portati dai fiumi, si sono riversati nelle vie e nelle piazze lavenesi.

La piena alluvionale, che ha superato il livello storico del 1907 e ha battuto anche il record di durata, per altro non [illegible] concluso, a Laveno ha regi[illegible] anche uno stillicidio [illegible] frammenti rocciosi dal monte che sovrasta il centro lacustre. Un masso di [illegible] metri cubi di roccia si è formato a soli 50 metri dalla statale Laveno-Gemonio e dalla sottostante rete ferroviaria.

Oltre un centinaio di negozi, laboratori, esercizi pubblici e il doppio di case private, risultano ancora allagate. Fortunatamente la piena si [illegible] arrestata a soli trenta centimetri al di sotto del livello [illegible] guardia che avrebbe fatto scattare il piano di evacuazione per circa una sessantina di persone.

Il municipio è stato presidiato per complessive 250 ore [illegible] tecnici comunali.

Mentre la popolazione [illegible] ancora usufruendo dei mezzi nautici dei vigili del fuoco e della protezione civile sia per il trasporto che per l'approvvigionamento dei beni di prima necessità.

Risultano ancora bloccate le statali a Laveno, Portovaltravaglia, Germignaga e Luino. [c. p.]

Le modalità

Oggi disagi per sciopero dei bus

Autobus fermi oggi per lo sciopero

NOVARA. Sciopero degli autoferrotranvieri, oggi, in tutta Italia.

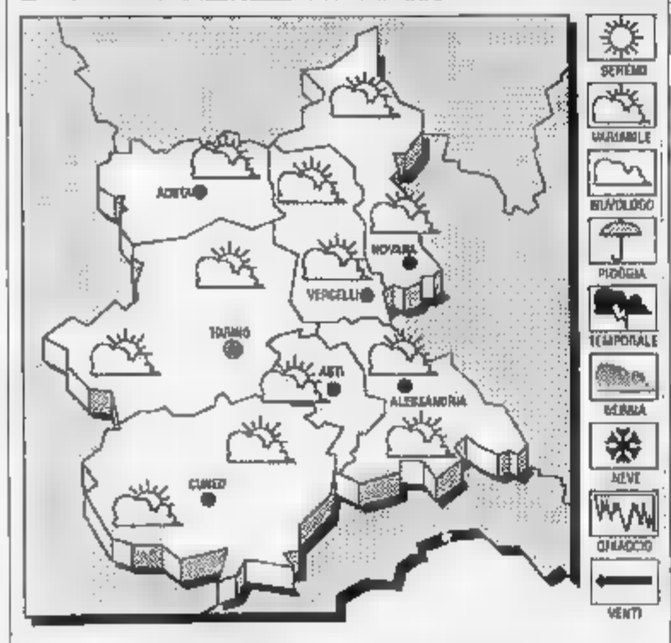
Le modalità stabilite dalle organizzazioni sindacali di categoria Cgil-Cils-Uil sono le [illegible] guenti: i bus viaggeranno normalmente dall'inizio del servizio sino alle 8,30. Il servizio sarà invece sospeso sino alle 12,30; dopodichè corse regolari sino alle 15,30, ora in cui riprenderà l'astensione che continuerà sino alle 23,30.

L'astensione avverrà in conformità delle legge 146/90 sulla regolamentazione del diritto di sciopero e del verbale d'accor[illegible] aziendale del 18-12-91 sulal regolamentazione del servizi minimi.

Allo sciopero non aderiranno [illegible] delle 180 persone in organico all'azienda municipalizzata. Non [illegible] escluso, pertanto, che qualche corsa possa essere effettuata dagli aderenti al sindacato Faisa-Cisal, che non partecipano all'astensione.

Lo sciopero, già proclamato, è stato invece sospeso sul Lago Maggiore [illegible] seguito alla situazione d'emergenza determinata [illegible] maltempo. Le organizzazioni di categoria hanno deciso di applicare una deroga, seguendo l'esempio dei colleghi del Lago di Como. Tutte le corse dei battelli, sino ad [illegible] riattivate, [illegible] ranno quindi regolari per evitare i disagi ai pendolari e assicurare i collegamenti già resi problematici dall'eccezionale ondata di piena. Ancora sospeso, per ragioni precauzionali, il traghetto Intra-Laveno. Per gli stessi motivi hanno assicurato la regolarità del servizio anche gli autisti [illegible] corriere Aspan: tutte le corse da e per il Lago Maggiore [illegible] state assicurate. [r. l.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità con possibili [illegible] precipitazioni. **Visibilità:** [illegible] nella [illegible] per foschie.
TEMPERATURA. Senza [illegible] di rilievo.
[illegible] Deboli da Est.
TENDENZA DEL [illegible] Annuvolamenti intensi [illegible] brevi precipitazioni.

LE [illegible]
DI [illegible]
[illegible]: 18; min: 19; media: 18

UN ANNO FA
Max: 19; min: 13; media: 15

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 16; Asti 18; Alessandria 17; Aosta 18; Cuneo 19; Vercelli 17

Gravellona, rubata argenteria per 100 milioni

Con un ladro acrobata svuotano lo show-room

GRAVELLONA TOCE. Clamoroso furto nella notte tra sabato e domenica nello show-room Minocci di Gravellona. Ignoti si sono introdotti nella famosa azienda produttrice [illegible] casalinghi in argento massiccio facendo man bassa di tutto.

Candelieri, servizi di posate [illegible] the e caffè, caffettiere [illegible] vassoi, tutti in argento massiccio, sono scomparsi. Un lavoro da professionisti. Per l'azienda gravellonese un danno difficilmente quantificabile che comunque supera il centinaio di milioni. A scoprire il furto è stato lo stesso titolare, Emilio Minocci, che [illegible] «Sabato sera ho chiuso regolarmente il laboratorio e lo show-room che ha la vendita diretta al pubblico. Ieri mattina [illegible] venuto, come sempre, a controllare che tutto fosse in ordine ed ho scoperto il furto: un lavoro da professionisti, senza dubbio». Prosegue Mi[illegible]: «I ladri hanno rubato tutta l'argenteria senza lasciare il minimo disordine; devono aver scavalcato il cancello, neutralizzato i sistemi d'allarme radar, divelto una porta e rubato tutto». Per compiere il furto quasi probabilmente i ladri hanno fatto intervenire una persona mingherlina. Forse addirittura un nano. Lo show-room [illegible] trova nell'area industriale di Gravellona Toce [illegible] pur non [illegible] do in zona isolata, è abbastanza fuori mano. Ciò ha [illegible] sentito ai ladri [illegible] rubare praticamente indisturbati. Per i Minocci il danno è enorme: si tratta di un'azienda a livello familiare, produttrice di argenteria di grandissimo livello. I loro prodotti, fatti interamente a mano, [illegible] pezzi unici. Sul mercato italiano [illegible] Minocci [illegible] presente [illegible] una decina d'anni e in precedenza era specializzata nella lavorazione dell'argento cesellato per conto terzi. [v. a.]

1933 Milano GIOIELLERIA 1993
Da [illegible] anni Gioiellieri in Borgomanero
presenta la
Milano GIOIELLERI
G.MICARD 93
VALIDA FINO AL 08/12/1993
SCONTO 10 %
In occasione del 60° di attività la G. Milano gioielleria offre alla clientela in possesso della presente CARD, uno sconto del 10% per gli acquisti effettuati fino al 08/12/93
G. Milano, Corso Cavour, 42/44/46 - 28021 Borgomanero (No) - Tel. (0322) 81952

Una soluzione lampo per la crisi aperta venti giorni fa a Palazzo Natta

Provincia, un verde presidente

Luciano De Silvestri, funzionario dell'Est Sesia, guiderà una maggioranza che può contare su 19 voti
La giunta composta dai vecchi assessori. L'unica novità è quella dell'ex sindaco di Omegna Quaretta

NOVARA. E' durata lo spazio di venti giorni la crisi-lampo a palazzo Natta. Il [illegible] settembre scorso, il presidente democristiano Roberto Negri, agli arresti domiciliari perché coinvolto nell'inchiesta sulle discariche, rassegnava le dimissioni. Subito dopo rinunciavano al loro mandato anche i componenti della giunta, così [illegible] vuole la legge. Si diceva, allora, che sarebbe stata una crisi di difficile soluzione.

Invece non è stato così. Oggi si eleggeranno il nuovo presidente e la giunta che è poi quella vecchia con un paio di eccezioni. Il verde Luciano De Silvestri succederà a Negri e, in giunta, Antonio Quaretta (dc) prenderà il posto del socialista Dante Giavina. A fianco riferiamo la composizione dell'esecutivo.

Ha vinto dunque il partito del governo, a tutti i costi, contro chi voleva andare ad elezioni anticipate (pds, rifondazione, Lega o msi) per far fronte alla crisi di credibilità in cui è caduto l'ente e ritenendo che questo consiglio non sia più rappresentativo della realtà politica della Provincia.

In un documento programmatico di appena dodici pagine, sottoscritto, a titolo personale, da 18 consiglieri (su trenta) si spiegano le tre ragioni di fondo che hanno spinto la «nuova» maggioranza ad evitare le elezioni anticipate.

Il presidente designato Luciano De Silvestri, il vice Giandomenico Albertella e l'ex sindaco di Omegna Antonio Quaretta

La crisi economica ed occupazionale è di tale gravità che non è possibile dilazionare e rinviare nel tempo concrete azioni politiche di competenza della Provincia. La situazione di dissesto idrogeologico, evidenziata dalla recente alluvione, è tale da non poter eludere il ruolo e l'onere di coordinamento dell'Amministrazione nei confronti degli Enti locali e per recuperare le situazioni compromesse. L'istituzione della nuova Provincia assegna poi compiti specifici alla provincia madre. Entro il 23 novembre prossimo dovrà provvedere alla ricognizione della dotazione organica del personale e deliberare lo stato di consistenza patrimoniale per decidere la ripartizione in proporzione al territorio ed alla popolazione della nuova provincia. Da qui alla fine della legislatura sarà possibile preparare le condizioni logistiche e organizzative per un avvio funzionale ed operativo del nuovo Ente.

Poggia su questi tre cardini il documento programmatico che si sviluppa poi nelle diverse iniziative. Non sono molte, in verità, se fossero portate tutte a termine, incominciando dalla questione università, si potrebbe dire la nuova giunta ha lavorato bene. Nel documento programmatico, non c'è invece traccia delle vicende giudiziarie che hanno provocato questa crisi. Come fossero questioni personali degli indagati. Non si fa neppure cenno alla necessità di recuperare la credibilità dell'Ente. La nuova maggioranza dovrebbe poter contare su 19 voti: 8 dc, 5 psi, due verdi, altrettanti socialdemocratici, un liberale ed un repubblicano.

Renato Ambiel

La squadra

C'è una sola vera novità

NOVARA. Luciano De Silvestri, il presidente designato della Provincia, ha 47 anni ed è funzionario all'Est Sesia. Sposato senza figli è stato eletto a palazzo Natta nel '90 per la lista dei verdi. Ha già comunicato i nomi della sua squadra non ha ancora deciso gli incarichi. «Stiamo riorganizzando le deleghe per dare funzionalità all'Ente e fronteggiare le tre emergenze. Potrò essere più preciso solamente dopo L'elezione e il giuramento».

Vice presidente sarà l'architetto Giandomenico Albertella, 35 anni, di Cannobio. Per lui si tratta di conferma nello stesso incarico. Gli altri assessori sono Paolo Cattaneo, dirigente industriale, 45 anni, di Novara; Piergiorgio Airoldi, insegnate, 56 annni, di Galliate; Paolo Bassetti di Invorio, 42 anni, funzionario di banca. Antonio Migliorini ragioniere, 45 anni, di Cameri e Antonio Quartetta, 47 anni, geometra di Omegna. **[r. a.]**

IN BREVE

VIGEVANO

Resta bloccata la statale Milano-Alessandria

Continua il blocco della statale 494 Milano-Alessandria. Ormai da dieci giorni (con una breve parentesi di senso alternato la scorsa settimana) il traffico è interrotto nei pressi del ponte di Vigevano per la tracimazione del Ticino, che ha invaso parte della sede stradale. Nei giorni scorsi l'Anas ha fatto collocare blocchi di cemento per impedire il transito anche di coloro che, aggirando il divieto, passavano ugualmente. Nelle ultime ore l'acqua si è ritirata ed ha liberato la strada, ma il blocco permane per motivi di sicurezza.

POLLA

Operaio si uccide in casa, lo trova la parente

Raccapricciante scoperta, l'altra mattina alle [illegible]. Un parente, chiamato da un'anziana donna che non vedeva più il figlio, l'ha trovato impiccato al perno di una serranda avvolgibile della casa. L'uomo si chiamava Claudio Paffoni, [illegible] anni, operaio rubinettiere, abitante in via Soldi 1. Il Paffoni, celibe, era malato di esaurimento da tempo.

[illegible]

Chiesti due obiettori per riaprire la biblioteca

Protestano gli abitanti per la mancata riapertura della biblioteca comunale, dovuta alla mancanza di personale. Il sindaco Gian Luigi Lovati ha inoltrato al Ministero della Difesa la richiesta di avere a disposizione due obiettori di coscienza per il servizio di biblioteca e per alcune cariche nel settore socio-assistenziale.

[illegible]

Vicesindaco contesta l'utilizzo dei fondi Agip

Duro intervento del consigliere del Parco del Ticino Carlo Roccio sull'uso dei fondi Agip. Roccio, pri, vicesindaco a Cerano, contesta le scelte del [illegible] in merito alla destinazione di un miliardo e 300 milioni di contributi versati dall'Agip a favore del territorio [illegible] contropartita dello sfruttamento estrattivo e utilizzati per ristrutturare villa Picchetta, candidata a diventare la [illegible] sede dell'ente. Ma Roccio, unico voto contrario in consiglio, dissente: «Non è corretto che i fondi dati al Parco a fronte di un danno ambientale vengano usati così, in un modo non corrispondente al fine per cui sono stati destinati dall'Agip».

BORGOMANERO

Pensionati in assemblea sugli accordi col Comune

Domani alle 15 a villa Zanetta si terrà l'assemblea unitaria Cgil, Cisl e Uil pensionati. Nel corso dell'incontro si parlerà degli accordi con il comune di Borgomanero per cure termali, soggiorni marini e assistenza domiciliare per gli anziani.

Il Tar ha respinto il ricorso di «Novara '93»

Irregolarità nella raccolta di firme

Vittorio Tarditi il leader della lista «Novara '93»

NOVARA. L'esclusione della lista «Novara '93» dalle votazioni del 6 giugno scorso, da parte della commissione elettorale circoscrizionale, era legittima. Così ha deciso il Tar (tribunale amministrativo regionale) presieduto dal giudice Angelo Gabbricci. Il ricorso presentato da alcuni esponenti della lista che candidava come sindaco l'avv. Vittorio Tarditi, non è stato accolto «per difetto di legittimazione passiva» così recita il dispositivo. Per conoscere i motivi della bocciatura sarà necessario attendere il deposito della sentenza che avverrà entro una decina di giorni.

A Torino, a difendere gli interessi dei ricorrenti c'era l'avvocato Giorgio Gatti. Il Comune costituitosi in giudizio era rappresentato da un legale dello studio Barosio. L'avvocato dello Stato Mario Carotenuto ha sostenuto le ragioni della commissione elettorale. Come si ricorderà la liste «Novara '93» era stata esclusa per alcune irregolarità nella raccolta delle firme dei presentatori. Queste erano state apposte su moduli che non contenevano tutti i dati richiesti. Alcuni riportavano solamente il simbolo e non i nomi dei candidati. La richiesta di sospensiva, discussa dal Tar il 2 giugno, vale a dire pochi giorni prima delle elezioni, era già stata respinta. Nel frattempo la commissione elettorale, per cautelarsi aveva provveduto a fare un sorteggio bis prevedendo anche la lista esclusa. La prefettura aveva disposto la stampa di nuove schede elettorali. Quando i ricorrenti avranno conosciuto le motivazioni della sentenza decideranno se resistere davanti al Consiglio di Stato. **[r. a.]**

Stasera a Grignasco

Poeti dialettali al [illegible] Pinet Turlo

GRIGNASCO. Poeti dialettali da due province a convegno per il raduno biennale dedicato al tema della poesia in vernacolo.

Il convegno, che viene organizzato alla memoria di Pinet Turlo, uno dei maggiori poeti dialettali della Valsesia, si svolgerà stasera alle 20,30 nell'aula magna della biblioteca civica.

Quest'anno sono una quarantina i poeti partecipanti, un record per la manifestazione, che sta ampliando sempre più il proprio «raggio d'azione». A Grignasco arriveranno poeti dal Vercellese, dalla Valsesia e dalla provincia di Novara, tutti, naturalmente, con componimenti in dialetto. I novaresi sono ben diciassette. Nel corso del convegno verrà presentato anche il quaderno che raccoglie tutti i componimenti presentati in occasione di questa dodicesima edizione dell'incontro. «La novità più significativa di quest'anno - osservano gli organizzatori - è costituita dalla grande partecipazione dei giovani, a conferma che il dialetto è ancora molto vivo». **[m. g.]**

Da domani in funzione all'ospedale Maggiore una nuova divisione per ultrasettantenni

Arriva il «day hospital» per anziani

Il reparto affidato al professor Angelo Monteverde primario della seconda Medicina è composto anche da un ambulatorio geriatrico, un centro di valutazione dell'autosufficienza e un osservatorio epidemiologico

NOVARA. Dopo [illegible] diecina d'anni di assenza - tanti ne trascorsi dalla chiusura della divisione di geriatria - l'ospedale Maggiore torna ad occuparsi direttamente degli anziani. Parte domani una [illegible] unità operativa, quella di «valutazione geriatrica», che seppure collegata con la seconda divisione di medicina generale, avrà una sede autonoma (in via piazza d'Armi) e una equipe medico-infermieristica specializzata.

L'Unità di valutazione geriatrica conste di un ambulatorio riservato agli anziani, di un day hospital (ospedale di giorno) geriatrico, [illegible] centro di valutazione dell'autosufficienza o meno degli ultrasettantenni e di un «osservatorio» epidemiologico geriatrico che punterà all'identificazione dei soggetti a rischio relativamente alle patologie dell'età senile che vanno dall'arteriosclorosi al diabete, dall'ipertensione all'osteoporosi. L'osservatorio funzionerà in convenzione con l'università per l'attività didattica e di ricerca. L'Uvg (questa la sigla del nuovo servizio) sarà di supporto all'altra importante novità relativa agli anziani che sta per prendere corpo a Novara: l'assistenza domiciliare integrata, servizio che tende - come l'Uvg - alla riduzione dei ricoveri in ospedale delle persone anziane.

Alessandro Giordano, amministratore straordinario dell'Usl 51, e il primario Angelo Monteverde

«Fino ad ora - dice il professor Angelo Monteverde, primario della seconda divisione di medicina alla quale fa capo l'Uvg - l'assistenza all'anziano c'è stata in seno all'Usl ma ha lasciato a desiderare. Con l'unità di valutazione geriatrica contiamo di migliorare le cose e di dare risposte più rapide. D'altra parte l'ambulatorio geriatrico e il day hospital servono proprio a questo. E fungeranno da "filtro" evitando quei ricoveri in ospedale che sono assolutamente indispensabili».

«E' previsto - prosegue il professor Monteverde - per l'unità lo stretto collegamento con la divisione di "recupero" e anche questo contribuirà a far diminuire il ricorso al ricovero che fino ad [illegible] è stata l'unica via per parecchi anziani che avevano bisogno di cure». L'amministratore straordinario dell'Usl 51 di Novara, Alessandro Giordano, insiste sull'importanza della nuova «unità» che, aspiega, «fungerà da sostegno all'assistenza domiciliare integrata ed è il presupposto per tutta una attività geriatrica che fino ad [illegible] è mancata nel nostro ospedale». Giordano dice poi che l'Uvg è un gruppo pluridisciplinare visto che accanto al geriatra opereranno assistente sociale e infermiere professionale. L'organico dell'equipe è formato da due medici specialisti in geriatria, un capo sala, un infermiere professionale, un assistente sociale e un operatore tecnico dell'assistenza.

Domani l'ospedale Maggiore si arricchisce quindi di un nuovo atteso servizio in un settore, quelo quello degli anziani, che ne aveva grande bisogno. E per Alessandro Giordano la costituzione dell'Avg «consente di dare una risposta ai problemi emergenti nel campo della tutela della salute degli anziani ed è in linea con gli obiettivi generali e specifici previsti dal progetto regionale». **[m. s.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Davanti all'ospedale non [illegible] i taxi»

Con riferimento all'articolo apparso su «La Stampa» di giovedì 14 ottobre 1993, titolato «Mancano taxi davanti all'ospedale», gli addetti al servizio pubblico di piazza-taxi tengono a precisare quanto segue: innanzitutto non corrisponde al falso il sostenere che nel luogo di stazionamento oggetto di polemica (il parcheggio in piazza Bellini) non è garantito il servizio, poiché da addetti responsabili che conoscono e condividono i problemi degli utenti non si è mai verificata una lamentela in tal senso espressa da malati o anziani richiedenti il servizio.

In secondo luogo, si ritengono soltanto strumentali e tendenziose le accuse rivolte ormai da tempo dallo stesso signore Porta (sempre e solo lui), il quale non soltanto non conosce i termini del problema, nel senso che lo stazionamento in argomento è da anni oggetto di discussione con la pubblica amministrazione, ma soprattutto, non avendo mai avuto l'umiltà di porsi in termini positivi e di proposta, non fa che richiedere provvedimenti sanzionatori che il Comune non assume solo perché ai vari controlli non risulta nessuna irregolarità.

Infine, gli addetti credono di dover spiegare allo stesso signore, che pare ignorarlo, che le associazioni di categoria sono «fatte» dagli stessi imprenditori artigiani e che l'autorità espressa appartenendovi è indirizzata a garantire il miglior servizio possibile nel rispetto degli utenti e a tentare di rendere vane le mistificazioni di un singolo, che, di fatto, producono soltanto degli assurdi «steccati» tra la categoria dei taxisti e i cittadini novaresi.

Gli addetti al servizio pubblico di piazza taxi del Comune di Novara.

Le lettere vanno indirizzate alla redazione «La Stampa», [illegible] della Vittoria 2, 28100 Novara.

Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo.

Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo completo e un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627 000
Arona: (0322) 51 61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: ([illegible])
Galliate: 862.222
Oleggio: 93 500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.688
Gravellona T.: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33 360
Trecate: 74.222
Varbania: (0323) 405.000 - 556.000 - 556 161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911 900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.017
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.4[illegible]
Lesa: (0322) [illegible]

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000, **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81 500; **Domodossola:** (0324) 491 334; **Oleggio:** [illegible] 157, **Omegna:** (0323) 888 111, **Stresa:** (0323) 31.844; **Varbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

[illegible] DI TURNO

A **Novara** oggi sono di [illegible] i seguenti farmacie: *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli, 13, tel. 45.27.81, con or. cont. 8,45-20,15 (dalle 8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30-15,15 [illegible] viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta med. urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Omeopatica Chiaberge*, c.so Cavour, 4 tel. 61.22.80 con orario notturno dalle 8,45-8,45 del giorno seguente (dalle 8,45-12,30 e dalle 15,15-21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30-8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). La farmacie di turno [illegible] altri [illegible] muni [illegible] provincia, svolgono anche reperibilità notturna, dietro presentazione di ricetta medica urgenti.

Oleggio: *Celesia*, via Manzoni, [illegible] tel. [illegible]
Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo*, via Marconi, 3 tel. 0331/97.23.58
Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour, 28 tel. 0322/81 463
Barengo: *Ghiringhelli*, via Vittorio Emanuele II, 29 tel. 99.72.86
Belgirate: *Capone*, [illegible] Mazzini 63, [illegible] 0322/76 445
[illegible] **(Intra):** *Luchi*, p. Ranzoni, 39, telefono [illegible] 13.41
Cannobio: *Calalucci*, via Domenico Uccelli, [illegible] telefono [illegible] 178
Oggebbio: *Azzura Borsalis*, lr. Conte di Oggebbio, telefono [illegible]
Domodossola: *Nobili*, via Galletti 3, telefono 0324/24.22.18
Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 54, [illegible] 0324/51.932
Mergozzo: *Pezzana (di Maurini)*, via Sempione, 32, telefono 0323/80. [illegible]
Omegna: *Lapidari*, p. XXIV Aprile, telefono [illegible] (0323) 61 439.
Santhià: *Cammazzini*, c.so Garibaldi, 94 tel. 0163/83.34.17

STATO CIVILE

TRECATE

MATRIMONI: Leonardo Lanza e Maria Grazia Russo; Giorgio Guglielmi e Natalia Peviani; Giuseppe Antonio Fara e Laura Righetti; Maurizio Pezzi e Claudia Gaio; Giorgio Petrolo e Simona Curini; Maurizio Tinaglia e Micaela Miscali; Roberto Minola e Maria Giordano; Luigi Viggiani e Patrizia Milani; Roberto Scalzone e Antonella Bartolomei Marco Galdabino e Paola Iacchetti; Emilio [illegible] Luigi Sansottera e Cristina Canetta; Maurizio Velli e Antonella Chiarelli, Antonio Invernizzi e Rosella Caruso
DECESSI: Ferruccio Garavaglia (1941); Antonietta Garavaglia (1906); Antonio Carbunera (1924); Bartolomea Ferrari (1901); Irma Maria Ventoruzzo (1912); Mario Gaetano Saporiti (1902); Rosa Guaglio (1901); Dalia Colombo (1954), Salvatore D'Elia (1921); Natale Ferrara (1909).
NATI: Sara Salvalaggio; Dario Almasio; Luca Torone

E' mancato all'affetto dei [illegible]
Mario [illegible]
anziano Fiat
Ne danno il triste annuncio la moglie **Elica**, i figli **Angelo** e **Gianfranco** [illegible] le rispettive famiglie, gli adorati nipoti **Davide, Marco, Laura** i funerali si svolgeranno in Alzate di Momo alla ore 14 del 20 ottobre 1993.
— **Alzate di [illegible]**, 18 ottobre 1993

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Dall'inglese al russo

Sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi di russo, inglese, tedesco, francese organizzati dall'associazione culturale Mir in via Mossotti 6d di Novara. Per informazioni, tel. 398.882.

LEZIONI

Arti figurative a Sesto Calende

Due proposte per gli appassionati di arte dalla biblioteca di Sesto Calende. Oggi s'inaugura l'aula aperta del laboratorio di arti figurative: sono previste lezioni ogni martedì, giovedì e domenica. Domani s'inizia un corso per modellare al laboratorio di arti figurative, per un totale di dieci lezioni. Per inf. tel. 0331-925.117.

SOLIDARIETA'

Volontari in ospedale

Nell'aula magna dell'ospedale Maggiore di Novara prosegue domani alle 17 il corso per volontari indetto dall'Avo. Parleranno Mario Minola, delle direzione sanitaria, e Lella Petri, consigliere Avo, su «La struttura ospedaliera» e «Motivazioni del volontario».

GUBBIAGGIO

La flora del Lago

Il Gorden club di via Silone a Novara dedica spazio, stasera, alla flora del lago Maggiore. Alle 21 verranno proiettate 120 diapositive, illustrate dal capo giardiniere dell'Isola Madre, Gianfranco Giustina.

[illegible]

Corsi di pianoforte

Ragazzi alla scoperta del pianoforte: il quartiere Nord a Novara anche quest'anno organizza un corso dedicato ai più giovani. Le lezioni s'iniziano a novembre e si concluderanno a fine maggio. Per informazioni ci si può rivolgere alla sede del quartiere in via Fara 39.

ARTE

Collettiva dell'Unitre

E' in [illegible] al centro culturale d'arte «La Canonica», nel vicolo della Canonica, la collettiva degli iscritti ai laboratori dell'Università della terza età di Novara. La rassegna è aperta tutti i giorni dalle 16 alle 18,30.

Si allunga la lista dei lavoratori che hanno perso il posto

Oltre duemila in mobilità

Per l'assessore regionale Cerchio è una delle peggiori situazioni occupazionali degli ultimi 50 anni. Nel Novarese ci sono inoltre quattromila cassintegrati

NOVARA. Superano quota duemila i lavoratori della provincia in mobilità, e Novara, nella graduatoria piemontese della disoccupazione, si pone subito dietro alle spalle di Torino.

Sono 2.168 gli iscritti alle liste di mobilità, cioè i lavoratori che hanno perso il posto di lavoro: soltanto Torino, con 12.678, supera il numero raggiunto nella provincia di Novara.

Gli iscritti sono 592 nel capoluogo, 514 a Verbania, [illegible] a Borgomanero, 219 ad Omegna, 190 ad Oleggio, 163 a Domodossola e 164 ad Arona.

Una situazione che l'assessore regionale al lavoro, Giuseppe Cerchio, definisce molto grave: «Stiamo vivendo una delle peggiori situazioni occupazionali degli ultimi 50 anni - sottolinea l'assessore - ed a completare negativamente il quadro occorre aggiungere gli eventi calamitosi degli ultimi giorni, che non ci aiutano certamente sotto il profilo dell'occupazione».

Agli oltre duemila lavoratori in mobilità ne vanno aggiunti altri quattromila in cassa integrazione e la lista delle aziende costrette a ricorrere agli ammortizzatori sociali si allunga ogni giorno. Tre i settori particolarmente in sofferenza: tessile, metalmeccanico e dell'edilizia.

In campo tessile resta aperto il problema della Novara Filati, i cui 320 dipendenti sapranno nei prossimi giorni quale sarà il futuro dell'azienda. Contemporaneamente però [illegible] avvenendo uno stillicidio di piccole aziende e laboratori artigiani, indotto delle grandi industrie. Nella sola zona di Oleggio [illegible] ad esempio 400 i posti di lavoro in gioco, in seguito alla crisi dell'artigianato tessile: «Abbiamo già chiesto interventi adeguati per salvare questo tessuto produttivo che rischia di essere cancellato - sottolinea Piero Savazzi dell'Unione Artigiani - ma occorre agire con tempestività».

Addirittura critica la situazione del comparto metalmeccanico: nel solo comprensorio di Novara la cassa integrazione riguarda attualmente 1443 dipendenti. L'azienda che ha il maggior numero di lavoratori in cassa è la Rockwell di Cameri; 312 addetti resteranno in integrazione speciale per ristrutturazione e riorganizzazione aziendale fino al febbraio del 1995.

«Il guaio - dicono i sindacalisti Giovanni Milanesi e Renzo Pegreffi - è che [illegible] state costrette a chiedere la [illegible] anche aziende che finora andavano bene, [illegible] la Ina Rullini di Momo, che ha in cassa 79 dipendenti fino al 16 novembre. La crisi di mercato ha investito tutti in modo pesantissimo ed oggi, soltanto nell'area di Novara, abbiamo 44 aziende metalmeccaniche in crisi, una cifra che non è mai stata toccata prima».

[illegible] settore edile prosegue l'anno no per le imprese, con tutte le grandi aziende che usufruiscono di cassa integrazione: si attende da un giorno all'altro la delibera del governo per la Poscio, che dovrebbe usufruire della prima cassa integrazione speciale [illegible] in Italia in questo comparto.

Anche qui sindacato, Confedilizia, associazioni di categoria [illegible] imprenditori hanno sottolineato la necessità di interventi urgenti per sbloccare la situazione.

«Siamo ormai nella necessità di [illegible] sblocco immediato dei lavori pubblici, e questo però - osserva il sindacalista Paolo Minello - sarà possibile soltanto utilizzando procedure straordinarie per gli appalti. Le calamità atmosferiche delle ultime settimane hanno procurato [illegible] parecchi danni che dovrebbero essere risolti con l'intervento delle imprese edili, ma se tutto il lavoro di ricostruzione verrà assegnato con le procedure ordinarie passerà troppo tempo, e le imprese non [illegible] più in grado di attendere altri mesi».

Marcello [illegible]

IL BOLLINO

Verbano Cusio Ossola

La crisi occupazionale e le prospettive economiche nel Verbano Cusio Ossola sono al centro di due iniziative promosse da imprenditori e sindacato. La prima è costituita dall'incontro fissato per oggi a Verbania fra i rappresentanti di Cgil-Cisl e [illegible] e l'Unione Industriali. L'incontro servirà a chiarire i punti critici della situazione produttiva, ed il sindacato ha già preannunciato che, fra le richieste che intende avanzare, vi è anche la riconferma del Verbano C[illegible] Ossola ad area a declino industriale, per poter usufruire dei finanziamenti della Comunità Economica Europea. Il secondo incontro è in programma per giovedì 21 ottobre nella sede dell'Unione Industriali ad Intra. Qui si [illegible] incontro per gli imprenditori dal titolo «Il punto sulla situazione economica e sindacale». Interverrà il vicepresidente della Confindustria per i rapporti sindacali, Carlo Callieri. [m. g.]

La crisi sembra proprio senza soluzione

Il Comune di Arona verso il commissario

ARONA. Crisi ancora senza soluzione al Comune di Arona. Lo ha dovuto ammettere il dc Paolo Garnaschelli, che a nome [illegible] proprio partito ha informato il consiglio [illegible] quanto è avvenuto nelle ultime settimane, ed ha concluso affermando testualmente che non ci [illegible] margini ragionevoli per la formazione di una [illegible]a.

Garnaschelli ha spiegato il perché delle conclusioni cui è giunta la dc: in primo luogo, ha dato fastidio la proposta di autoscioglimento del consiglio da parte di tredici consiglieri; poi c'è stata una lettera di Rinnovamento socialista con la quale si declinava l'invito per un incontro; [illegible] infine «veti, pregiudizi e opinioni contrapposti» fra i vari gruppi politici.

Da parte della dc si è comunque tentato di addossare la responsabilità del fallimento ad altri gruppi: «Abbiamo fatto la parte dell'untore, e adesso [illegible] vuole darci anche la colpa di aver provocato una crisi», ha commentato Antonio Catapano, dal quale era partita la de-

Ad Arona Il Comune è in crisi. [illegible] foto Il sindaco [illegible] Bazzica

[illegible] che aveva fatto scattare le manette per il sindaco dell'epoca: «Il commissario - ha detto - è [illegible] sconfitta; [illegible] noi siamo stati sconfitti tutti nel momento in [illegible] un sindaco è finito in galera». L'argomento non era all'ordine del giorno, per cui la maggioranza ha ancora due sedute utili prima di cedere le armi al commissario.

Ma la circostanza ha consentito anche un intervento di Fabrizio Bisegna della Lega Nord, che stava fra il pubblico: «Con nuove elezioni - ha detto - avreste l'occasione di farvi un programma e un sindaco molto più solidi. Pensateci sù e andatevene a casa». [m. b.]

Borgomanero, guardia sventa l'assalto

I ladri in pellicceria entrano con il camion

BORGOMANERO. Questa volta è stata una «spaccata» in piena regola. Più di così, i banditi non potevano fare. Nel tentativo di svaligiare un negozio, hanno praticamente demolito [illegible] un camion la porta e la vetrina, entrando nell'interno del locale [illegible] un camion. Ma il «colpo» è andato ugualmente a vuoto, a causa dell'imprevisto arrivo di una guardia notturna dell'Istituto di vigilanza Metronotte [illegible] Arona.

E' avvenuto l'altra mattina, alla periferia di Borgomanero, sulla statale del Lago d'Orta, nel tratto di via Novara, poco lontano da San Gottardo.

Il negozio preso di mira dai ladri è la pellicceria Garino, aperta da alcuni anni al numero [illegible] civico 39. Racconta Carlo Garino, il proprietario: «Io abito a Torino e vengo tutti i giorni a Borgomanero. L'altra mattina, [illegible] stato svegliato alle 5,30 [illegible] telefono. [illegible] è stato detto che alcuni ladri avevano abbattuto porta e vetrina del negozio [illegible] un camion. Sono corso subito a vedere».

Il danno è notevole. Con un camion rubato, un Fiat 50, i ladri hanno sfondato la retromarcia [illegible] serranda a maglia metallica della vetrina di esposizione e la stessa porta d'ingresso: «Non soltanto - precisa Garino - ma il cassone dell'automezzo usato come ariete era giunto fino a distruggere [illegible] seconda serranda interna che avevo fatto mettere per maggior sicurezza».

Niente, insomma, ha resistito all'urto terribile dell'improvvisata macchina [illegible] sfondamento. Ma i ladri non avevano fatto i conti con i vigili notturni dell'istituto Metronotte.

Proprio mentre stavano per entrare nel negozio e impadronirsi delle pellicce, ecco comparire l'auto con la scritta inconfondibile della vigilanza. A quel punto i banditi non hanno perso un secondo, e sono fuggiti con un'auto. Inutili, fino ad ora, le ricerche. E [illegible] proprietario della pelliceria non è rimasto che rimediare al danno. Il bilancio del «colpo» poteva essere ben peggiore. [f. a.]

COMUNE DI OGGEBBIO
PROVINCIA DEL V.C.O
Avviso
IL SINDACO
Porta a conoscenza che con delibera del Consiglio Comunale n. 57 in data 23/9/1993, è stato adottato il Progetto Preliminare della Variante n. 1 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale.
La predetta [illegible] e i relativi elaborati tecnici adottati sono pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi, compresi i festivi, dal 19/10/1993 al 17/11/1993.
Durante tale periodo i predetti [illegible] sono depositati presso la Segreteria del Comune. Chiunque può prendere visione di tali atti durante il periodo di pubblicazione e deposito (dal 19/10/1993 al 17/11/1993) presso la Segreteria del Comune, nel rispetto del seguente [illegible] d'ufficio.
- dal lunedì [illegible] domenica, compresi i festivi, [illegible] ore [illegible] alle ore 18

Nei successivi trenta giorni e precisamente dal 18/11/1993 al 17/12/1993 chiunque potrà presentare nel pubblico interesse osservazioni o proposte che dovranno [illegible] redatte in carta legale. Le osservazioni e proposte dovranno essere presentate nel predetto termine (dal 18/11/1993 al 17/12/1993) o avvalendosi del servizio [illegible] plico [illegible] r.r. (in tal caso fa fede il timbro postale) o mediante consegna all'Ufficio Protocollo durante l'[illegible] di apertura degli Uffici Comunali.
Oggebbio, 19/10/1993.
IL SINDACO
Franco Tremontani

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
AVVISO
Si comunica che è divenuta esecutiva, per decorrenza dei termini, la deliberazione del Consiglio Comunale N. 10 del 5 febbraio 1993, avente per oggetto: «Approvazione definitiva piano edilizia economico popolare».
Gli atti sono depositati presso l'ufficio di segreteria per la presa visione da oggi e per trenta giorni consecutivi durante il normale orario d'ufficio.
Margozzo, 19 [illegible] 1993.
Il SINDACO
Luciano Piralla

Concessionaria Auto e Veicoli Commerciali in provincia di Novara **cerca**
VENDITORE
Inquadramento Enasarco, ottime possibilità di guadagno
Tel. 0322/44.206 ore ufficio

Azienda nazionale per ampliamento organici seleziona
2 [illegible]
[illegible] di Novara possibili prima esperienza. [illegible] 5 000 000 più provvigioni già in addestramento. Lavoro avviato, formazione, carriera a più determinabile. Richiesta presenza, serietà e affidabilità. [illegible] 0322/646.410 [illegible]

DITTA DI
GRAVELLONA TOCE CERCA
ESPERTO MECCANICO MONTATORE
con conoscenza schemi elettrici. Si richiede patente «C».
Tel. 0323/865.064 ore ufficio

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore C. Mazzini, 18 - Tel. 28353

PROPOSTE IMMOBILIARI

PROGRAMMA CASA
C.SO ROMA 20 - BORGOMANERO - TEL. [illegible]48.779
[illegible]O: a 3 km vendesi casa su tre piani [illegible] complessivi mq [illegible] con annessi [illegible] rurali e [illegible] mq di terreno [illegible] vigneto. Ut. [illegible]
[illegible] posto storico vendiamo appartamento composto da [illegible], soggiorno con camino, tinello due [illegible], bagno +posti-glio e [illegible], termoautonomo. Lit. 120.000.000
BORGOMANERO: in zona aperta e soleggiata vendiamo ville bifamiliari a schiera in [illegible] con la possibilità di personalizzarle. Richiesta adeguata.
MAGGIORA: è in vendita in area residenziale un terreno edificabile di 1500 mq con la possibilità di realizzare un'abitazione di mq 250. Richiesta interessante.

INTERMEDIA
ZONA SANTO STEFANO
- Vendesi villette a schiera a prezzo bloccato con mutuo agevolato regionale a partire [illegible] tasso del 4,4%.
- Consegna fine [illegible]
- Dilazioni e permute

Per informazioni: 011 568.29.22 - 0322 846.317 e direttamente in cantiere al sabato pomeriggio, ore 15,30/17,30.
INTERMEDIA S.r.l.
Corso Roma 96 - BORGOMANERO (NO)
Tel. e Fax 0322 846.317

immobiliare
PALLANZA CENTRO: bilocale e monolocale, adiacenti, [illegible] piano rialzato con cantina. Ideali per ufficio e investimento. Da L. 80.000.000.
[illegible] centrale appartamento [illegible] locali più servizi, [illegible] condizioni, più cantina. L. 160.000.000.
SUNA CENTRO: appartamento 3 locali più servizi più cantina al piano 3°, vista lago, balconi. L. 180.000.000 trattabili.
INTRA S. FABIANO: appartamento nuovo, da ultimare, composto [illegible] 3 locali più servizi, 3° piano. L. 155.000.000.
TROBASO: appartamento 2 locali più servizi [illegible] ampio terrazzo, buone condizioni. L. 75.000.000.
INTRA: zona stadio appartamento nuovo 3 locali più servizi con ampio [illegible] Finiture eccellenti più cantina e box.
Via Castelli 23 - Verbania Pallanza - Tel. 0323 501.261 - 0337 237.898

Per attività commerciale, industriale, artigianale o di servizi
vendesi in **VARALLO POMBIA**
CAPANNONE
[illegible] 2.000 mq coperti, [illegible] uffici e con oltre 4.000 mq [illegible] area scoperta. £. 500.000 mq.
Per maggiori informazioni rivolgersi:
Agenzia Immobiliare Platini - tel. 0321/957572

PIZZO *... ed è subito pizza !!*
A NOVARA
SERVIZIO A DOMICILIO
TEL. 611960
C.so Italia 10/A
Tel. 613362
C.so Torino 8/D

Verbania, domani l'udienza preliminare su un traffico di valuta nel Novarese

Dollari falsi, in 11 a giudizio

Le indagini internazionali presero avvio dalla disavventura in Turchia di due coniugi di Omegna
Al cambio delle banconote comprate in banca finirono in carcere. Coinvolti anche due direttori

VERBANIA. Si svolgerà domani in tribunale l'udienza preliminare del procedimento a carico di undici persone accusate di detenzione e traffico di valuta falsa. I fatti risalgono ad un periodo compreso tra il '90 ed il '91 e sono avvenuti in zone dell'Alto e Basso Novarese. Tutto cominciò, verso la fine del luglio '91, quando i coniugi di Omegna Ausilia Fortis e Mario Borgatta comprarono alla agenzia omegnese della Banca Popolare Intra 1000 dollari che avrebbero spesi durante una vacanza in Turchia. Ma ecco la sorpresa: il 5 agosto si reinoltrano in una banca turca per cambiarne una e al controllo di un funzionario le banconote risultarono contraffatte.

Ausilia e Mario Borgatta vennero denunciati alle autorità turche ed arrestati. Dopo 6 giorni di carcere furono processati e rimessi in libertà grazie anche alla testimonianza dei funzionari del Bpi di Omegna che attestarono la loro buona fede. Dall'episodio presero però via minuziose indagini internazionali che hanno portato alla scoperta del traffico di dollari Usa e all'identificazione di ben 11 persone coinvolte.

Secondo gli inquirenti, Carmine Battaglino, 37 anni, residente a Milano, avrebbe ceduto tra maggio e il luglio '90, un'imprecisata quantità di banconote false da 100 dollari ad Alberto Barbetta, 44 anni, di Madonna del Sasso. Barbetta consegnava poi una parte delle banconote ad Antonio Ianni, 31 anni, e a Luciano Tommasi, 45 anni, rispettivamente residenti a Pella e Soriso. I due coinvolgevano le rispettive mogli, Maria Paola Rosset e Vittoria Dall'O, 25 e 40 anni.

Nel giro dello spaccio delle banconote statunitensi contraffatte si inseriva pure Federico Janni, 29 anni, fratello di Antonio, abitante a Pella in via Lungolago. Il giro tendeva ad allargarsi sempre di più anche la moglie del Barbetta, Filomena Catania, 36 anni, si occupava del cambio di 1100 dollari alla filiale Cariplo di Alzo di Pella. Cedeva poi 800 dollari a Enzo Rossignoli, 36 anni, residente a Madonna del Sasso.

Alla vicenda sono coinvolti anche due dirigenti di banca: Edgardo Nicolini, 56 anni, di Cureggio, direttore pro tempore, all'epoca dei fatti della agenzia Bpi di Borgomanero, ed Ezio Bisotti, 50 anni, di Boca, direttore della succursale Bpi di Maurizio D'Opaglio. Entrambi sono accusati di aver contribuito ad aiutare le investigazioni. Nicolini aveva restituito 45 delle 46 banconote false che Luciano Tommasi negoziò alla banca facendosi da questi corrispondere in controvalore 5 milioni e 400 mila lire.

Secondo l'accusa, Bisotti invece avrebbe invece distrutto ed occultato 23 delle 29 banconote contraffatte da 100 dollari negoziate alla Bpi di San Maurizio da Antonio Ianni e Maria Paola Rosset. [a. r.]

IN BREVE

VERBANIA

Furto nell'hotel, giovane condannato a sei mesi

E' stato condannato a sei mesi di reclusione per furto aggravato ai danni dell'hotel «Il Campanile» di proprietà di Lionel Leches. Si tratta di Alessandro Piralla, anni, residente a Baveno, con precedenti penali. Si era introdotto nell'albergo asportando oggetti e argenteria, vasellame e persino un telefono. Consumato il furto si aggirava nei pressi del locale e veniva sorpreso dai carabinieri di Verbania che lo hanno tratto in arresto. E' stato processato per direttissima ieri mattina.

AROLA

Gran festa per la nonnina centenaria

Buon compleanno, nonna Caterina! A fare gli auguri a Caterina Gamba che nei giorni scorsi ha compiuto cento anni, sono venuti otto bambini in rappresentanza delle scuole elementari di Arola. Caterina Gamba si è commossa per tutta questa festa, soprattutto quando la più piccola, Veronica, le ha regalato dei fiori. In precedenza tutto il paese, amministrazione comunale e parrocchia in testa, l'avevano festeggiata. Il Comune le ha mandato un gran mazzo di fiori ed il parroco, don Renato Sacco, una splendida riproduzione di un crocifisso medioevale.

Inaugurato in piazza Beltrami monumento ai Caduti

E' stato inaugurato domenica a Omegna in piazza Beltrami il nuovo monumento ai Caduti sul lavoro del Cusio. Alla cerimonia ha preso parte il presidente provinciale Anmil, Gaetano Baviera.

VERBANIA

Unione industriali, vertice su situazione economica

Si parla della situazione economica e sindacale giovedì alle 15,30 alla sede dell'Unione industriali del Verbano Cusio Ossola a Verbania. All'incontro parteciperà il vicepresidente della Confindustria per i rapporti sindacali, Carlo Callieri.

Duecento lavoratori rischiano di perdere il posto

Ferdofin, tavolo istituzionale per evitare la chiusura

PALLANZENO. Assemblea, ieri pomeriggio, alla Ferdofin, la fabbrica ossolana che dà lavoro a circa 200 persone, tutte da mesi in cassa integrazione. I lavoratori sono stati chiamati a raccolta dalle organizzazioni sindacali che hanno voluto informarli dell'esito dell'incontro avvenuto a Roma la settimana scorsa al ministero del Lavoro, alla presenza del sottosegretario Salvo Principe, di un rappresentante del ministero dell'Industria e di rappresentanti dell'azienda.

Un vertice resosi necessario dopo i preoccupanti sviluppi della vertenza che rischia di vedere chiudere questo moderno complesso che appartiene alla Ferdofin, gruppo che fa capo all'industriale torinese Gian Luigi Regis. La Ferdofin, che è proprietaria in tutto di cinque stabilimenti, lamenta un deficit di parecchie centinaia di miliardi, deficit che dovrebbe essere in parte sanato con l'intervento di alcune banche. Ma questo piano di risanamento concordato tra gli istituti finanziari e il gruppo industriale, nonostante le promesse, non è mai stato ratificato. Il sindacato ha dunque chiesto garanzie dopo il lungo tira e molla, anche perché la Ferdofin avrebbe promesso, davanti sottosegretario, il riavvio immediato degli impianti e provveder a tagli occupazionali.

«Non è più possibile andare avanti in questo clima di incertezza - ha detto Ottorino Girelli della Cgil- e quindi abbiamo chiesto ai rappresentanti del Governo di intervenire. In effetti è stato fissato un incontro tra amministratori della Ferdofin ed i rappresentanti delle banche, incontro che deve avvenire entro fine mese per approvare il piano di ristrutturazione. Prima del 31 ottobre sapremo dunque quale sarà il futuro della fabbrica».

La soluzione di questa vertenza interessa non solo i lavoratori di Pallanzeno ma anche quelli delle altre quattro fabbriche della Ferdofin, un totale di 1700 lavoratori, cinquecento dei quali hanno sfilato la settimana scorsa a Roma mentre era in corso l'incontro al ministero del Lavoro.

[re. ba.]

...CRISI DELL'OCCUPAZIONE...
e tu
COSA ASPETTI A SPECIALIZZARTI IN INFORMATICA?
OPERATORE di Computer
PROGRAMMATORE
DATTILOGRAFIA
CONTABILITA' E PAGHE
ISTITUTO GAMMA
NOVARA - BALUARDO Q. SELLA 1 - Tel. 0321-624673

Centro Salute
Viale Cesare 147 ● Novara
Tel. 463256
corsi
Yoga
Tai Ji Quan
per la Terza
Ginnastica Dolce
Tecniche di Rilassamento
ecc.
CENTRO SALUTE
IL CENTRO
PER IL TUO BENESSERE

San Giorgio Finanziaria
PRESTITI
PERSONALI
CARTE
Massima rapidità e convenienza
NOVARA - Via Ranzoni, 30 - Tel. 456522

PROBABILMENTE LA PIU' BELLA ESPOSIZIONE DI...
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
CUCINE COMPONIBILI
ARREDAMENTO BAGNO
ABBATTISTA S.P.A.
S. PIETRO (FRAZ. NIBBIA)
PROVINCIALE NOVARA/VARALLO SESIA
TEL. 0321/57170
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO
LE GRANDI FIRME
Ideal Standard · cesame · FRIEDRICH GROHE · Jacuzzi · Albatros · ZUCCHETTI · ceramica dolomite

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass PK

10125 TORINO	C.so Massimo d'Azeglio 60	Tel.	011/65.211
12051 ALBA	C.so M. Coppino 9	Tel.	0173/442.110 (2 l. r.a.) - Fax 442138
15100	Via Vochieri	Tel.	0131/442.543-442.544
11100 AOSTA	Loc. Amérique - Quart	Tel.	0165/765.019-765.626
28041 ARONA	V.le Baracca 40/A	Tel.	0322/241.706-48.802
14100 ASTI	V. Antica Zecca 3	Tel.	0141/592.222
13051 BIELLA	V. A. Gramsci 15	Tel.	015/30.788
12042 BRA	V. Verdi 7	Tel.	0172/431.003
15033 CASALE M.TO	V. Corte d'Appello 4	Tel.	0142/452.154-452.101
CUNEO	V. S. Grandis 11	Tel.	0171/630.832-695.309
16121 GENOVA	V. C.R. Ceccardi 1/14	Tel.	010/540.184-592.580
18100 IMPERIA	V. Bonfante 1	Tel.	0183/273.371-273.372
	V. S. Francesco d'Assisi 18/D	Tel.	0321/33.341
18038 SANREMO	V. Gioberti 47	Tel.	0184/501.535
17100 SAVONA	P.zza Marconi 3/5	Tel.	019/814.807-81.11.83
13100 VERCELLI	V. Duchessa Jolanda 20	Tel.	0161/258.754-52.582

Nuova Croff è a Novara
Un mondo di idee per rinnovare, abbellire, scaldare e amare la casa.
Da Croff.
Piazza MARTIRI 4/b

LA STAMPA Guida del cittadino

CONDOMINIO 2. L'assemblea vota i bilanci consuntivo, preventivo e l'amministratore

Quel «parlamentino» troppo litigioso

Ma è l'organo sovrano cui spettano tutte le decisioni

Questa seconda puntata sui problemi del condominio è dedicata all'assemblea, il «parlamentino», organo deliberante che si riunisce almeno una volta all'anno per garantire la gestione dei servizi e delle parti comuni (nella terza e ultima puntata ci soffermeremo sul capitolo «ripartizione spese»).

Nell'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria sono contenuti di più punti: approvazione del bilancio consuntivo e di quello preventivo, nomina dell'amministratore, oltre alle «varie ed eventuali», voce i cui argomenti non possono essere deliberati, ma soltanto discussi. C'è quasi da tremare al pensiero di dover esaminare in un esiguo lasso di tempo - le consuete 2-3 ore - un pacco di documentazione bancaria, preventivi, fatture, bollette e via dicendo che, con le tasse sulla casa, assorbono una discreta fetta del nostro bilancio e quindi assumono un peso non indifferente.

Ebbene, accade un fatto strano: l'occasione viene di solito sciupata, gli interventi si disperdono in mille rivoli improduttivi e il locale di riunione tende a trasformarsi nell'arena in cui si scatena l'ira di un po' di convivenza. Che cosa può fare l'amministratore per porre rimedio? «Noi - ammettono numerosi esponenti della categoria - ci mettiamo il sorriso in tasca cercando di rimanere al di sopra delle parti».

Allo scadere del tempo - di solito è ora di cena oppure si è giunti alla mezzanotte -, quando gli animi surriscaldati hanno avuto qualche soddisfazione e si acquietano, si passa velocemente ad esaminare l'ordine del giorno: punto 1 «bilancio in pareggio di tot milioni come da documenti allegati», tutti d'accordo? bene; punto 2 «nomina (conferma) dell'amministratore», ai voti. E via così, mentre passano sotto il naso impegni di spesa per decine di milioni, per sostituire la caldaia, eseguire opere di ordinaria manutenzione, riparare i tetti. Ma quasi nessuno ha più la forza di esaminarli lucidamente.

Altro problema: il regolamento, illustre sconosciuto di ogni assemblea condominiale. Molte delle lamentele e delle richieste formulate nel corso della riunione tradiscono l'alone di mistero che sembra circondare questo documento essenziale. Chissà perché in un condominio si contano sulle dita di una mano coloro che lo conoscono?

L'assemblea del condominio deve riunirsi almeno una volta all'anno

La convocazione

E' un compito che spetta solo all'amministratore

La convocazione dell'assemblea è compito esclusivo dell'amministratore (art. 66 delle disposizioni attuative c.c.), a meno che non esista, sia morto o fisicamente impedito (perché in carcere o in ospedale per lungo tempo). In tal caso non può occupare un qualsiasi condomino. Anche un dimissionario o il mandato scaduto, fino a quando non viene sostituito (con delibera) l'amministratore rimane l'unico abilitato a convocare l'assemblea.

Due proprietari che rappresentino almeno un sesto del valore dell'edificio (in millesimi) hanno il diritto di chiedere la riunione. Se l'amministratore non dà seguito alla richiesta entro 10 giorni «i condomini possono provvedere direttamente». L'ultimo comma dell'art. 66 fissa in 5 giorni l'intervallo minimo tra l'avviso ai condomini e lo svolgimento dell'assemblea.

Attenzione: «tutti» i condomini devono essere avvisati, anche coloro che risultano irreperibili, pena la nullità dell'assemblea. La legge non dice come informare il condomino, spetterà comunque all'amministratore provare (in caso di contestazione) la regolarità della convocazione. Può essere sufficiente una telefonata fatta in presenza di testimoni: assai meglio, perché non contestabile, una raccomandata con l'elenco dei destinatari timbrato dall'ufficio postale. L'avviso messo nella buca delle lettere non vale a dimostrare che il condomino è stato avvisato (a meno che non intervenga poi all'assemblea); quando il proprietario firma per la ricezione della raccomandata a mano, se la busta non è affrancata potrebbe intervenire l'Escopost con conseguenze poco piacevoli.

Come avvisare più proprietari della stessa unità immobiliare? Per esempio marito e moglie, due soci o gli eredi? Tutti devono essere a conoscenza della riunione (si ritiene sufficiente che l'amministratore si basi sull'atto di acquisto). Tutti i proprietari parziali possono partecipare ma, poiché il voto è indivisibile, uno solo (estratto a sorte o presidente dell'assemblea se non c'è l'accordo) ha facoltà di votare.

(continua)

A cura di Nova

Le delibere

La minoranza deve adeguarsi

Le delibere vincolano la minoranza e diventano subito esecutive. Sono valide soltanto se approvate in sede di assemblea. Un esempio: alcuni condomini combinano di cambiare le cassette delle lettere e chiedono agli altri di aderire firmando un foglietto. Nessun intoppo se c'è unanimità di intenti, diverso è se anche un solo condomino si tira indietro: il lavoro non si può fare perché l'atto non è delibera. Se il lavoro è eseguito il dissenziente può impugnare la decisione. In tal caso gli altri condomini fanno convocare un'assemblea dall'amministratore e deliberano.

Se il Parlamento approva una legge che impone l'adeguamento alla normativa Cee (dell'ascensore - vedremo in seguito come si suddividono le spese -, dell'impianto elettrico o altro), il condominio non può entrare «nel merito» e decidere per il sì o per il no. La decisione spetta all'amministratore, che ne risponde davanti alla legge, e può che essere affermativa. All'assemblea spetta semmai il compito di deliberare la spesa, sempre che non vi sia estrema urgenza.

DELIBERE NULLE: sono tali se: 1) manca un'assemblea nella sostanza, 2) senza il quorum previsto, 3) sui argomenti su cui l'assemblea non ha poteri. Possono venire impugnate senza limiti di tempo anche dal presidente che le ha firmate e da chi le ha votate. E' chiaro che nel caso di rilevanti effetti giuridici originatisi nel periodo in cui l'atto è rimasto in vigore, la dichiarazione di nullità aprirebbe un contenzioso lungo e complesso.

ANNULLABILI: 1) se contrastano con il regolamento o 2) con gli articoli derogabili del codice, se assunte in un'assemblea annullabile. Le possono impugnare i condomini dissenzienti e/o assenti entro trenta giorni dall'atto di citazione.

MAGGIORANZE Alle delibere va riservato un capitolo assai più ampio, in quanto rappresentano lo strumento a disposizione dell'amministratore per gestire l'edificio. Riprenderemo il discorso parlando di spese, innovazioni e interventi poiché sono previste maggioranze diverse a seconda degli argomenti trattati.

Validità dell'assemblea e validità della delibera sono due concetti da non confondere. Una volta che il presidente ha stabilito, contando millesimi e condomini presenti, la validità della riunione, questa rimarrà tale anche nel caso in cui alcuni proprietari si dovessero allontanare. Diverso è il caso delle delibere per le quali si devono raggiungere i quorum fissati.

QUORUM Quando l'assemblea discute del riscaldamento, deve intervenire, con diritto di voto, chi abita nell'alloggio (proprietario, inquilino). A chi compete informare l'inquilino? Il proprietario e all'amministratore? Tocca al proprietario cui l'amministratore manda la convocazione da «girare» all'inquilino. Se presente, il titolare non vota.

Deleghe, a chi affidarle

Chiunque può rappresentare il proprietario e votare per lui

Le deleghe, altro capitolo spinoso. Con domande che ricorrono spesso: l'amministratore può rappresentare dei condomini? se sì, quanti? deve essere presente all'assemblea? Per il codice l'argomento è indifferente, di solito stabilisce il regolamento condominiale. Chiunque, a meno che non sia altrimenti stabilito, può portare deleghe, senza limiti. Ma al proprietario di alcuni alloggi non è consentito affidare deleghe a più di una persona perché ogni condomino ha diritto a voto solo. Il maggior spessore nell'ambito dell'edificio gli viene riconosciuto con il calcolo dei millesimi.

N. Viene nominato con il segretario in apertura di assemblea. Fungo da moderatore e, al termine, deve firmare le delibere che altrimenti non possono.

N. Di solito l'assemblea viene convocata con due date, la prima in orari che invitano chiaramente alla diserzione. L'assemblea che poi si riunisce in teoria dovrebbe ritenersi in prima convocazione, numero di presenti e di millesimi più elevato (i 2/3 contro 1/3).

E' probabile che, nel groviglio di norme, ci sia stata una svista del legislatore

Le strane aliquote del costruttore

Per la prima casa l'Iva può variare dal 4 al 19%

In seguito alla pubblicazione del precedente articolo sulle imposte inerenti l'acquisto degli immobili da destinare ad abitazione, numerosi lettori hanno chiesto di pubblicare anche le disposizioni relative alla costruzione di immobili nonché agli interventi sugli stessi. La normativa è in continua evoluzione, e tra gli operatori specializzati del settore ci sono pochi dubbi. Questo articolo riguarda ovviamente la situazione impositiva vigente, sono escluse modifiche nel prossimo futuro.

Le aliquote e i requisiti per poter beneficiare delle aliquote agevolate sono stati oggetto di ripetute modifiche. Le più recenti sono quelle portate dal decreto legge sull'Iva comunitaria (dl 30 agosto 1993 n. 331), giunto ormai alla quinta, e speriamo ultima, versione. Per capire le difficoltà degli operatori, si pensi che questa norma ha modificato alcune delle recentissime disposizioni entrate in vigore in via «definitiva» con la conversione in legge del decreto legge 155, avvenuta il 19 luglio (legge 243).

Una delle principali incongruità di questo complesso sistema normativo è che l'appalto relativo alla costruzione di un edificio composto solo da appartamenti di abitativo è soggetto ad aliquota Iva del 9%, mentre quello relativo alla costruzione di un edificio che comprende anche un solo negozio (ma che rientri nelle caratteristiche Tupini), è soggetto ad aliquota Iva 4%.

Altra palese incongruità è quella che riguarda l'acquisto di prodotti finiti destinati alla costruzione di immobili non di lusso, privi delle caratteristiche Tupini, destinati ad abitazione del (privato). Sembrerebbe doversi applicare l'aliquota Iva del 19%, mentre sui contratti d'appalto ad essi relativi sono previste le aliquote agevolate del 4 o del 9% a seconda che il committente privato possa beneficiare dei requisiti «prima casa» ovvero quale altra casa di abitazione. Qualora il privato, anziché occuparsi direttamente della costruzione di un immobile di questo tipo, ne acquisti uno con le stesse caratteristiche dall'impresa costruttrice, potrà beneficiare delle aliquote Iva ridotte sull'intero importo corrisposto in pagamento.

In entrambi i casi sembrerebbe trattarsi di svista del legislatore, che nel sistema di aliquote, abrogazioni, rinvii e riferimenti ha previsto le aliquote agevolate per determinate operazioni imponibili dimenticando di inserire le stesse agevolazioni per operazioni che meriterebbero la stessa tutela.

DICHIARAZIONI DI INTENTO Affinché possano usufruire delle aliquote agevolate è necessario che siano rese in esecuzione di contratto d'appalto.

Per la definizione delle aliquote ha estremo rilievo la disposizione di cui all'art. 16 terzo comma del Dpr 633/1972 (Iva), la quale prevede che per i contratti di appalto relativi alla produzione di beni, si applica la stessa aliquota che sarebbe applicabile alla cessione del bene. Tra le prestazioni comprese in questa disposizione vi sono anche quelle di montaggio, imballaggio, modificazione, adattamento o perfezionamento, anche se relative a semilavorati o parti degli stessi beni.

LEGGE TUPINI Gli immobili che presentano caratteristiche di cui all'art. 13 della legge c.d. Tupini (legge 408/1949) sono quei fabbricati nei quali la superficie fuori terra destinata ad abitazione è superiore al 50% del totale e la superficie destinata a negozi è inferiore al 25%.

MANUTENZIONI Le agevolazioni previste per i lavori di costruzione di fabbricati «prima casa» possono essere fatte valere dal committente privato quale dichiari nel contratto di appalto di non disporre di altro fabbricato idoneo ad abitazione. E' anche necessario che la costruzione avvenga nel Comune di residenza ovvero in quello in cui egli svolge la propria attività (ovvero, per i trasferiti all'estero per ragioni di lavoro, nel Comune in cui ha sede l'impresa da cui dipende, ovvero, per i cittadini emigrati all'estero, in qualunque Comune del territorio italiano). Per quanto concerne la definizione di «idoneo», si riprende l'interpretazione estensiva già trattata nel precedente articolo (leggasi «La Stampa» del 28-9-1993) che considera come idoneo quel fabbricato che è adeguato alle esigenze del proprietario avuto riguardo alla ubicazione ed alla dimensione del nucleo familiare.

FABBRICATI DI LUSSO. Non possono usufruire in nessun caso delle agevolazioni relative alla cessione ovvero alle prestazioni ad essi relativi, anche se eseguite con contratti d'appalto. Questi immobili sono quelli definiti in base ai criteri di cui al Decreto del ministro dei Lavori Pubblici del 2 agosto 1969. In via generale, si può dire che si tratta di immobili di particolari dimensioni ovvero che dispongono di accessori di pregio, quali piscine, campi da tennis, ecc.

FABBRICATI RURALI. Sono tali gli immobili destinati alla abitazione delle persone addette alla coltivazione della terra, alla custodia dei fondi ed al ricovero del bestiame, sempre che le caratteristiche dell'immobile siano rispondenti alle esigenze dell'attività esercitata.

MATERIE PRIME E L'EDILIZIA. Le materie prime e semilavorate per l'edilizia che possono beneficiare dell'aliquota ridotta del 12% sono definite dall'art. 36, comma 4, lettera a), del decreto legge 331/1993. Si tratta di materiali inerti (polistirolo liquido o in granuli); leganti e loro composti (cementi normali e clinker); laterizi (tegole, mattoni, refrattari per stufe); manufatti e prefabbricati in gesso, cemento e laterocemento, ferrocemento, eventualmente anche con altri composti (pali in calcestruzzo, compresi quelli per recinzione); materiali per pavimentazione in cotto (moquette, pavimenti in gomma, in Pvc, in cotto); rivestimenti (carta da parati, quarzo plastico, piastrelle da rivestimento murale in sughero), materiali di coibentazione, impermeabilizzazione (anche isolanti flessibili in gomma per tubi), bituminosi e bitumati.

CON LO STATO Per le operazioni dipendenti da contratti conclusi entro il 31 dicembre 1992 con lo Stato ed i suoi organi, gli enti pubblici territoriali, istituti universitari, Usl, enti ospedalieri, enti pubblici di ricovero e cura aventi prevalente carattere scientifico, enti pubblici di assistenza e beneficenza, enti di previdenza, gli aumenti delle aliquote disposti dall'art. 36 del decreto legge 331/1993 non si applicano a condizione che le prestazioni siano fatturate e registrate entro il 31 dicembre 1993.

CONCLUSIONI. E' sicuramente auspicabile l'emanazione di una circolare riepilogativa o quantomeno di una circolare ministeriale che, richiamando tutte le disposizioni, chiarisca gli aspetti controversi della questione, compresa l'interpretazione ufficiale del concetto di «idoneità» della casa di abitazione. Questo chiarimento si rende indispensabile al fine di dare certezza e tranquillità a tutti gli operatori del settore, compresi i privati che decidano di eseguire i lavori in economia.

A CURA DI Massimo Selsi

(Nelle tabelle sono indicati i principali interventi riguardanti il settore edilizio, con le aliquote che si ritengono applicabili al momento).

GLI SCONTI SUI FABBRICATI

OPERAZIONE	CARATTERISTICHE	ALIQUOTA IVA: ACQUISTO DEI MATERIALI (1)	ALIQUOTA IVA: DI SERVIZI
Costruzione di fabbricati	Fabbricati con requisiti Tupini (art. 13 L. 408/1949)	4%	4%
Costruzione di fabbricati	Case di abitazione non di lusso, senza caratteristiche Tupini; Destinate a «prima casa» del committente (Privato).	19% (2)	9%
Costruzione di fabbricati	Case di abitazione non di lusso, senza caratteristiche Tupini; Non destinate a «prima casa» del committente (Privato).	19%	9%
Costruzione di fabbricati	Case di abitazione di lusso	19%	19%
Costruzione di fabbricati	Fabbricati senza caratteristiche Tupini (ad esempio capannoni, negozi ed uffici)	19%	19%
Costruzione di fabbricati	Fabbricati rurali	4%	4%
Interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria	Art. 31 lettere a) e b) della legge 457/1978	19%	19%
Costruzione	Scuole, ospedali, chiese, ecc.; Opere di urbanizzazione; Linee di trasporto; Impianti di produzione e di distribuzione di energia; Impianti di depurazione.	9%	9%
Interventi di restauro o ristrutturazione (edilizia e urbanistica)	art. 31 lettere c), d), ed e) della legge 457/1978 posti in essere verso edifici di cui al rigo precedente	9%	9%
Interventi di restauro o ristrutturazione (edilizia e urbanistica)	art. 31 lettere c), d), ed e) della legge 457/1978 diversi da quelli di cui al rigo precedente	4%	4%

(1) Acquisto di prodotti finiti, esclusa le materie prime e semilavorate (leggasi paragrafo)
(2) Si vedano le considerazioni esposte nel testo.

GLI SCONTI SUI MATERIALI

OPERAZIONE	MATERIALI	ALIQUOTA IVA
Acquisto di materiali per l'edilizia	Materie prime e semilavorate, ex art. 36 quarto comma, lettera a), numero 15, del decreto legge 331/1993	12%
Acquisto di materiali per l'edilizia (3)	Materie prime e semilavorate, diverse da quelle di cui al rigo precedente. Prodotti finiti destinati ad impieghi agevolati.	19%
Acquisto di acciai	Acciai impiegati per l'edilizia (ad es. i tondini)	19%

(3) Solo materie prime semilavorate

Un busto renderà omaggio a Maria Adriana Prolo

A Romagnano si ricorda la «signorina del cinema»

ROMAGNANO SESIA. Sarà il suo paese d'origine a ricordare con un busto in bronzo la «signorina del cinema». Maria Adriana Prolo, ideatrice del Museo Nazionale del Cinema, verrà ricordata a Romagnano Sesia, il paese dov'è nata e dove ha lasciato un altro Museo, quello Etnografico della Bassa Valsesia, con un busto bronzeo.

L'idea è del presidente del Museo Etnografico, Carlo Brugo: «Credo che l'opera eccezionale della signora Prolo non sia ancora stata pienamente apprezzata nel suo straordinario valore».

«Questa donna - dice Brugo - ha creato il Museo Nazionale del Cinema acquistando pezzo per pezzo spezzoni di films e documentari, lanterne magiche, libri, diorami, fotografie, e lo ha fatto tutto a sue spese, profondendo una fortuna e lasciandoci però una documentazione cinematografica di valore assoluto».

Secondo Brugo, Romagnano deve dimostrare tangibilmente di ricordarsi della mecenate che ha lasciato al proprio paese un'altra importante collezione, quattromila pezzi che costituiscono ora il Museo Etnografico.

«C'è addirittura il suo corredo da sposa - osserva Brugo - anche se pare la signora Prolo sia convolò mai a nozze, ma le famiglie benestanti usavano predisporre con anni d'anticipo il corredo per le figlie. Ci sono numerose bambole di inizio secolo, e la stessa villa di famiglia è stata donata dalla Prolo alla Casa di riposo Trinchieri».

Anna Maria Prolo avrà perciò un busto in bronzo, che verrà sistemato in una piazza di Romagnano, forse in quella centrale. L'opera verrà realizzata dall'artista Mario Antonetti, docente al liceo artistico di Novara.

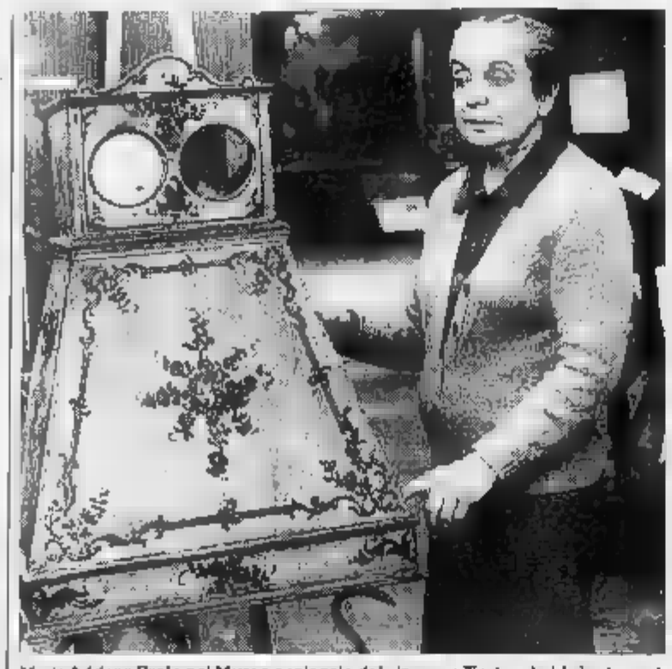
«Ho avuto un filmato girato a Romagnano Sesia sulla signora Prolo - anticipa lo scultore novarese - e lo studierò per cercare di restituire, col busto, anche la sua personalità».

Mentre Romagnano si appresta a ricordare la «signorina del cinema», a Torino il Museo è in piena impasse, e dalla Bassa Valsesia sono partite alcune lettere di amici e conoscenti di Anna Maria Prolo che sollecitano una sistemazione definitiva dei reperti. Qualcuno suggerisce anche di trasferire tutto a Romagnano, dove il Museo troverebbe immediatamente sistemazione.

Il complesso è chiuso dal 1984, l'anno del rogo dello «Statuto»: i cimeli della Prolo, valutati oltre sette miliardi di lire, sonno ammonticchiati nelle sale di Palazzo Chiablese, chiusi al pubblico. Dovrebbero essere trasferito nel Palazzo degli Stemmi, ma anche questa soluzione esige anni di restauri e finanziamenti ulteriori.

Nel novembre scorso è stata creata la «Fondazione Prolo», presieduta da Roberto Morano, segretario dell'Agis piemontese; vicepresidente è Marco Brunazzi, storico ed animatore dell'Istituto Salvemini, e direttore scientifico è Paolo Bertetto, professore di storia del cinema all'Università di Torino: a loro spetta fare rivivere quello che è nove anni è ormai un «museo fantasma».

Nel 1995 il cinema compirà cento anni, e per festeggiare degnamente la ricorrenza, dicono a Romagnano, Torino dovrebbe spicciarsi a risolvere il problema del Museo del Cinema. A meno di trasferirlo in riva al Sesia. [m. g.]



Maria Adriana Prolo nel Museo nazionale del cinema a Torino: lo ideò e lo curò

EDITORIALE LOCALE

Torna in facsimile lusso la «Novaria» del Bascapè

E' sicuramente riduttivo definirlo il primo baedeker della provincia, ma la «Novaria Sacra» di Carlo Bascapè, oltre ad essere una straordinaria testimonianza della cultura, della storia, dell'arte e della religiosità dei ventiquattro vicariati in cui era suddivisa all'inizio del Seicento la diocesi di Novara, fu anche la prima guida esauriente di questo territorio.

Pubblicata nel 1612 dietro sollecitazione del Collegio dei Decurioni di Novara, l'opera si è conservata in pochissimi esemplari, fra l'altro di non facile consultazione presso le biblioteche, ed anche per questo è di grande significato la decisione dell'editrice novarese «Interlinea» di proporne la ristampa in facsimile con procedimenti artigianali ed in tiratura limitata a 150 esemplari personalizzati con libris. «Abbiamo voluto riprodurre l'opera del Bascapè utilizzando la medesima carta e gli stessi procedimenti tipografici: quindi il volume avrà la stampa dei titoli in rosso porpora, i capilettera incisi in legno e contorrà la carta dell'antica diocesi. La carta che abbiamo scelto - dice Roberto Cicala, che cura l'edizione dell'opera - è del tipo vergata, con copertina lavorata e incisa in vera pelle, stampata a secco con .

Un'edizione di grande pregio tipografico che Interlinea sta predisponendo con la collaborazione della Diocesi di Novara nell'ambito delle manifestazioni culturali intitolate a Carlo Bascapè nel quarto centenario del suo ingresso a Novara.

«L'edizione - dice don Germano Zaccheo, vicario generale - ci è sembrata non solo un omaggio al grande protagoniste ma anche prezioso oggetto d'arte e di cultura, edito in limitatissima edizione numerata, per quanti fra noi le cose belle coniugate con la nostra fulgida storia patria».

La Novaria Sacra sarà l'avvenimento culturale del prossimo Natale per la cultura cittadina. «Contiamo di trovare un'adeguata rispondenza da parte dei novaresi - aggiunge Cicala - anche perché l'opera Bascapè costituisce uno dei testi più significativi della nostra cultura».

Proprio questo libro attinse ro storici, dotti ed un po' tutti gli autori che scrissero di Novara nel Settecento e nell'Ottocento.

In questo secolo la storiografia ha sottoposto ad analisi critica il testo del Bascapè, mettendone in luce anche il pedaggio pagato alla mentalità controriformistica, ma rimercandone comunque fondamentale importanza per la conoscenza della storia della cultura novarese. [m. g.]

NOVARIA
Carlo Bascapè
Edito Interlinea Novara
Pagine 668, su pregiata
Tiratura: 150 esemplari numerati
Prezzo: mila lire

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado
Tel. .158.
Or.: 19,55/22,15
Lire 10.000/5000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Araldo
. 474.625
Or.: 21,15
Lire 9000/5000
Lun. fer.

Il grande cocomero
di F. Archibugi, con E. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»; alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Tel. 620.095.
Or.: 20,05/22,15
Lire 10.000/5000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, seducente donna è coinvolta dal di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Vip
Tel. 625.688.
Or.: 20,05/22,15
Lire 10.000/5000
merc. fer. 5000/5000

Molto rumore nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Faraggiana
Tel. 627.678.
Or.: 19,50/22,15
Lire 10.000/5000
martedì fer. 5000/5000

Last Action Hero
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. D'Elon, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. V. 2h 02' **Fantavventura**

S. Cuore
Lire 0000/5000 Or.: 20 22,15. L. 5000

Un'anima di due
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Balio (Italia '93) — L'impiegato mezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

S. Andrea
16; 21

RIPOSO

ARONA
San Carlo
Or.: 15; 20; 22
giovedì fer.

RIPOSO

BELLINZAGO
Vandoni
Lire 7000/5000

Film a luce rossa
Tel. 62.151
Or.: 20; 22
Lire 10.000/5000

Nuovo
Tel.: 61.741.
.: 20/22,15
Lire 10.000/5000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800. un noto avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Piccolo
Tel. 61.741.
Or.: 20,15; 22,15
Lire 10.000/5000

Perversione
di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalla fantasia sadomasochista, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' **Thriller**

CAMERI
Ballardini
Tel. (0321) 244.384
Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30
Lire 5000. Tess. 10 000

DOMODOS.
Corso
Tel. 240 853.
Or.: 20,10/22,30
L. 10000/7000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' F

Cine 1 - Sala 1
Tel.: 242.046.
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/5000

Last Action Hero
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. D'Elon, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. V. 2h 02' **Fantavventura**

Cine 1 - Sala 2
Tel.: 242.046.
Or.: 20/22,30
Lire 8000/5000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: tradita dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08'

CHIVASSO
Tel. (0161) 640.201
Dalle ore 16 continuato
Lire

RIPOSO

OLEGGIO
Cine Teatro
Tel. 91 183. Or.: 15,30 17,40/19,50/22 Lire 9000 Lun.fer.7000/5000

RIPOSO

Cinema Sociale
. 61.459
Or.: 14,30/16,15/20/22
Lire 7000/5000

RIPOSO

Oratorio
.: 14/16/20,15/22,20
4000

RIPOSO

VERCELLI
Ariston
Tel. 403 043
Or.: 14,15/16,30/20,15/22,30
Lire 10

RIPOSO

Vip
Tel. 401.152
.: 20,30/22,30
Lire 10 6000
martedì fer. 6000

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un ipermercato per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. V. 1h 32' **Drammatico**

Sociale (Intra)
Tel. 404.225.
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/6000
lunedì fer. 6000

Dave presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.864.
Or.: 14/16/20/22,15
Lire 10.000/7000
6000/6000

RIPOSO

A.D38 ARONA P.ZZA SAN

Ristrutturazione tipica casa di fago in nuovi **ALLOGGI** signorili insindacabili prenotazioni varie metrature. IVA 4%

C.D19 3.5

CASA su 2 livelli e mq 270 da ristrutturare con annesso magazzino di mq 400 ca e terreno di mq 1890. Occasione.

stefanini immobiliare T. 0322/46.466

GIORNO E NOTTE

MILANO
Tania approda in «Openhouse»

«Battesimo» lombardo per Tania Piga di Gargallo, vice Miss Italia 1993, stasera ospite d'onore alla discoteca «Openhouse» di via Carducci 25 a Milano. In programma il «Mitico» party, per festeggiare la trasmissione tv di «Italia Uno».

POMBIA
Show e birre all'«Oktoberfest»

Ogni sera dalle 20 sotto il tendone allestito sulla statale 32, è «Oktoberfest» spettacoli e degustazione di birre «doc».

PRIMOSERIO
Nabila, musica a richiesta

Ingresso gratuito e brani preferiti a richiesta. E' la proposta della discoteca Nabila per le notti del mercoledì.

MERGOZZO
Dinamite al «Babilonia»

Rock and roll modello Anni Sessanta questa sera al «Babilonia Cafe Chantant» Mergozzo. Sul palco, la «Dynamite Band».

Martedì scorso, all'Ariston, Massetti e Biolcati non ce l'hanno fatta

Sanremo famosi, sogno infranto

I giovani novaresi esclusi dalla finale di giovedì

NOVARA. Il sogno è infranto. Per dirla con una battuta, sono finiti da «Sanremo famosi» a «Sanremo esclusi». Alle preselezioni finali del concorso per emergenti i due giovani portacolori novaresi, Alessandro Massetti e Sabrina Biolcati, ce l'hanno fatta. Erano ben 110 i candidati, per otto posti disponibili.

La prova si è svolta martedì al Teatro Ariston di Sanremo, dove giovedì s'inizia la fase conclusiva. Fra gli otto partecipanti uscirà il nome che andrà alle «primarie» della 44ª edizione del Festival.

Fra richieste d'iscrizione, selezioni provinciali, regionali, interregionali, prefinali, primarie e finali, la candidatura decisiva risulta complessa da definire quasi quanto l'elezione del presidente Usa.

La prende con filosofia, Alessandro Massetti, anni, che con Sabrina Biolcati era riuscito a conquistare la partecipazione alle preselezioni in Liguria: «E' stata un'esperienza utile e divertente. Illuminante su quello che è il mondo della musica, dove il gioco è quasi sempre manovrato da manager e discografici. Delusione? Neanche tanta. Era cominciato tutto come scherzo, sarebbe sciocco drammatizzare».

Alessandro Massetti e Sabrina Biolcati

Massetti e Biolcati hanno presentato canzoni inedite: «Era obbligatorio - precisa Alessandro -. La mia, che s'intitola "I ragazzi me", composta, in origine, da Cagliandro-Capone-Zavaglia. Poi è stata riarrangiata nel testo in un secondo tempo. La musica è stata firmata da Giulio Cagliandro».

Alessandro Massetti e Sabrina Biolcati ora torneranno a fare serate e magari, chissà, ritenteranno la scalata a Sanre- '94. «Il livello artistico dei nostri rivali - continua Massetti, sempre il sorriso sulle labbra - non era granché superiore rispetto alle regionali. Anzi, c'era qualcuno che avrebbe fatto meglio a starsene a . Quasi tutto dipende, a quei livelli, dalla scuderia che hai dietro». [m. p. a.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 800 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo** . 18,30; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'ultimo grande eroe.** Or. 15,30; 17,40; 20; 22,30
. Chiesa Salute 77. Vedi testo
AMBROSIO corso V. Emanuele II 52. Sala 1 **Tom e Jerry - Il film** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Sala 2: **Il fuggitivo** Or. 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Sud.** Or.: . 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Donnazzo 24. **Eddy e la banda del suono luminoso.** : 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu** Or : ; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/c. **Benny e Joon** Or.: 16,10; 18,15; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/c **Dolce Emma; cara Bibì.** Or.: 15,50; ; 18,10; 20,50; 22,30.
CRISTALLO v. Gioberti 5. **America oggi.** Or.: 15; 16,25; 21,50
DORIA v. Gramsci 9. **In America.** Or. 15,40; 18; 20,20; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il fuggitivo** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
BLU Sabotino **L'ultimo grande eroe** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Molto rumore per nulla.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IRIS v. Veneto 5. **La voce del silenzio** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30
ERBA Maroncelli 241. **Come l'acqua per il cioccolato** Or., 20, 22,30.
ETOILE via 8 , ang. via Roma **mia concubina.** Or.: 16; 19; 22
FARO v. Po 30 **Nel cuore del mirino.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park** .: : 17,30; 20; 22,30
c. Beccaria 4 **Nel centro del mirino.** Or.: 12,45; 14,30; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cavalcavia v. Po 21 **Boxing Helena** : 17,45; 14,30; ; 16,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis - **Preludente per un giorno** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
LUX Gall. Federico **Silver.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Riposo**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **L'ultimo grande eroe** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Tina - What's love got to do with it** : 15,45; 18; 20,15; .
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Dragon, la storia di Bruce Lee** Or.: 15,30; 17,45; ; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. - **Presidente per un giorno** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 v. . **Il fuggitivo** Or.: 15; 17,30; Sala ad invito
REPOSI v. Settembrini 15. **Jurassic Park** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
VITTORIA v. Roma 366. **Super Mario Bros.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 151 Ore 10,30 . Vaudeville di P. Ferrero. Musica di U. Cercino. Direttore G. M. Gusso. Regia di M. Antonucci. Orchestra e Coro del T. Regio. Rassegna Teatro Ulisse replica. Per ult. Amedi Pomeridiana. Tel. 8515 209;383
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 151 Ore 18 I Concerti della scuola di Alto perfezionamento di Saluzzo. Giugno da Camera. Direttore F. Pedrotti. Musiche di R. Strauss e G. Ingresso gratuito con all'ingresso della Stampa di via Roma dalle ore 9 del T. Regio (ingr. tel. 5400220 0 15363
ALFIERI p. 4, tel. 562 3800. Da questa sera ore 20,45 fino a data ore 15,30 La ranca presenta **Cabaret** da un celebre film un grande musical con M. L. Boscarini, G. Cannavacciuolo, C. Reali regia di S. Marconi. Biglietti: giorno 8-10/15-18
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.999. **Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94** Prosegue la vendita rinnovo e giovani e Card e Associazioni T.S.T., via Roma 45 (gr. 8.30-18, dom. riposo), tel. (011) 5167 48 - 543 582

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Attenti ai ragazzi,** telefilm
20 — **Sansan,** telefilm
— **Il segreto Ryker,** film
22,25 **Attenti ai ragazzi,** telefilm
New Excelsior, varietà

Telecupole
18 — **Superpass,** varietà
19,25 **Tg 4**
20,30 **Sport e sport**
22,30 **Tg 4**
23 — **Rosso di sera soliveoir**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **In tv,** spettacolo
22,30 **Videonotizie**
24 — **Telesport**

Telecity
18,50 **Sette in allegria al canile,** novela
Signor Presidente, telefilm
19,30 **O'Hara,** telefilm
20,30 **Al di là della legge,** film
22,40 **Agenzia di viaggi,** telefilm
23,40 **I quattro rivali,** film

Quarta Rete Tv
18 — **Maria Maria,** telenovela
— **Match music**
19,30 **TG 4**
20,30 **Ai confini della ,** film tv
22,15 **TG 4**
22,30 **Gran minestrone**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Angie girl,** cartoni animati
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **Cento di**
Fiore all'occhiello
24 — **Quinta rete news**

Quadrifoglio Odeon
— **Señora,**
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Pendulum,** film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Odeon sport**
23,15 **Fieri di zucca cinema**

Primantenna Supersix
18,30 **Phantaman,** cartoni
19 — **Doraemon,** cartoni animati
19,10 **TQG**
20,30 **Samba d'amore,** telenovela
21,15 **Trapper John,** telefilm
22,15 **Angie,** sit. comedy

9 Tai
19,30 **Linea diretta con il sindaco**
20,25 **Tg 9**
21,30 **Il grande sonno,**
23 — **Tg 9**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prima pagine**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **999**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Bare risparmiatore**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**
23 — **L'ultimo paradiso,** documentario

G.R.P.
19,15 **Tg monitor**
19,45 **Maiù Muhler,** telenovela
20,30 **Gli ultimi della strada,** film
22 — **T. G. monitor**
22, **San Francisco,** telefilm
23,30 **T. G. monitor**
0,30 **I Berkeleys di Broadway**

Rete Canavese
19,00 **Canavese sette**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: il passo dei martiri**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **15° anniversario elezione di Papa Giovanni Paolo II**
Speciale Telesu: Giramondo
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20, **La costanza della ragione,** film
22,15 **Giudice di notte,** telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina,** varietà
23,40 **Informa 7**

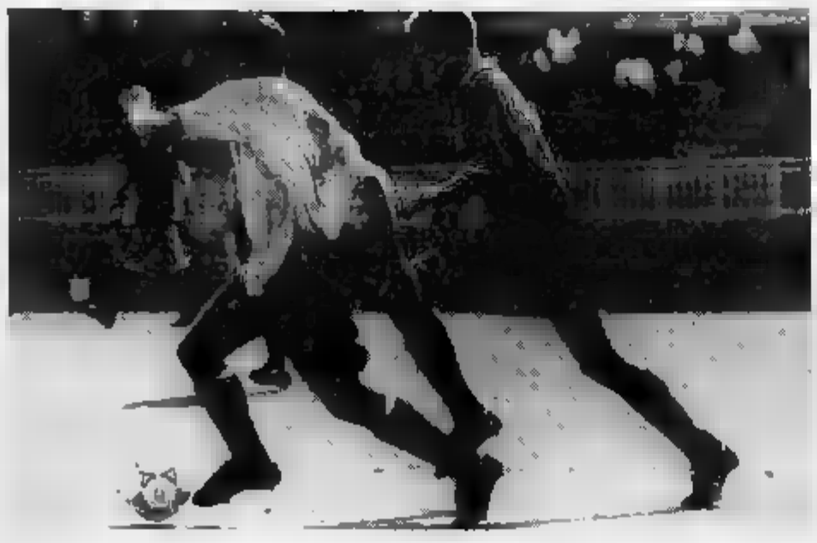
● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni emittenti.**

Il Novara baby perde l'occasione per ridurre lo svantaggio

C'è il pressing, non i gol

Gli azzurri dominano con la matricola Lumezzane non riescono a concretizzare Folli, all'ospedale dopo uno scontro, si è rimesso. Riprendono Armanetti e Paladin

NOVARA. L'emergenza che aveva già privato gli azzurri di giocatori importanti come Armanetti e Paladin è aggravata alla vigilia della trasferta bresciana. Del Neri ha dovuto rinunciare anche a Galelli e Castiglioni. La situazione è addirittura precipitata durante la partita quando Folli e Costa sono stati costretti a lasciare per infortunio. Con questa chiave di lettura, il punto conquistato con lo 0-0 di Lumezzane si può giudicare prezioso. I baby Cotti e Padula hanno fatto il loro dovere ma la partita si presta ad altre considerazioni. Se escludiamo una puntata offensiva dei bresciani sul finire del primo tempo (grande intervento di Pozzati su Zanin e traversa colpita sulla ribattuta) in campo s'è visto solo il Novara. Eppure gli azzurri sono riusciti a prevalere. In attacco, nonostante il coraggio di Del Neri che ha schierato tre punte (Folli, poi Cotti, Guatteo e Vitalone), l'uomo più pericoloso è stato... Dall'Orso che ha impegnato due volte il portiere. Davvero troppo poco per una squadra dalle grandi ambizioni. L'impressione è che le assenze abbiano giocato più sul piano psicologico che pratico. Non si spiega diversamente la costante supremazia che non è poi tradotta nel risultato pieno. Prendiamo Guatteo: ha fatto cose bellissime, fuori dall'area senza avventurarsi mai nella calda laddove per contrastare la rapidità, la cattiveria e l'ostinazione nell'andare su tutti i palloni, gli avversari sarebbero stati costretti a stenderlo. Prendiamo Caponi che s'è ricordato di essere in campo solo quand'è uscito Folli. Allora è diventato capitano assumendosi la responsabilità di prendere per la mano la squadra. Le note più positive vengono dalla ritrovata aggressività in mezzo al campo dove s'è rivisto il pressing. Folli, crollato a terra dopo una botta in scontro si è rimesso. Il Crevalcore sarà al posto. Ci saranno anche Armanetti e Paladin. [r. amb.]



Christian Guatteo, fra i migliori anche domenica. L'attaccante però non è riuscito ad andare in gol. Ha fatto cose molto belle ma sempre lontano dalla dell'area di rigore

Dilettanti, spunta il sereno in novarese, Verbania ko a Selargius

Sparta, risveglio dal lungo sonno

I bianchi tornano al successo dopo sei mesi

NOVARA. Il lungo digiuno è finito. Alla settima giornata del campionato nazionale Dilettanti lo Sparta torna a sorridere, battendo la coriacea Pro Lissone e lasciando il fanalino di coda. Per una squadra che stava attraversando un periodo nero (cinque sconfitte e un pareggio agguantato al novantesimo) è una bella iniezione di fiducia. Lo stesso, purtroppo, si può dire del Verbania, che in Sardegna è incappato nella seconda sconfitta consecutiva e vede la sua posizione aggravarsi sempre di più.

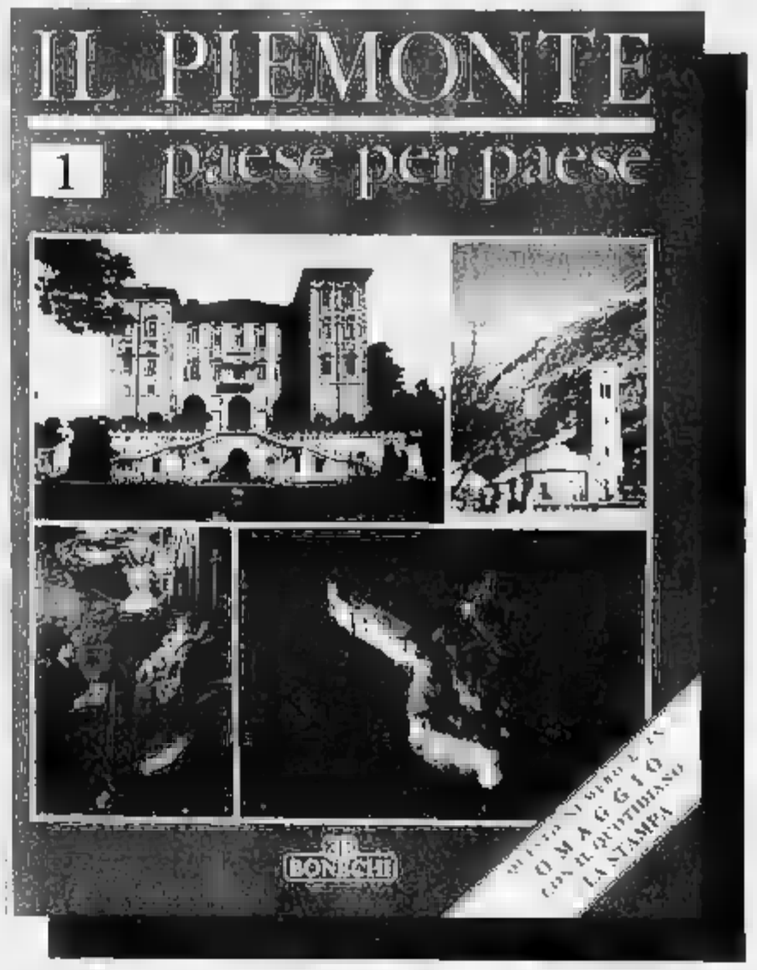
Ma andiamo con ordine, la copertina del giorno spetta di diritto allo Sparta, tornato al successo dopo un'astinenza che durava dallo scorso campionato, esattamente dal 25 aprile. I bianchi, al gran completo con il rientro di Luciano Masuero e Daina, che ha disputato uno spezzone dopo un lungo periodo d'inattività, hanno giocato una gara «double face». Molto meglio la ripresa del primo tempo. Insomma, una bella boccata d'ossigeno per l'undici novarese e per Giampiero Erbetta, che finalmente può lavorare in serenità: «Credo proprio che la squadra si sia sbloccata - dice l'allenatore - la vittoria mi è parsa netta, ottenuta con infame. Dopo il primo tempo non avrei mai pensato che finisse così, ma negli spogliatoi ho notato che c'era l'atmosfera giusta, ho visto i ragazzi caricati come non mai».

Aggiunge Erbetta: «Questa vittoria ha dimostrato che non siamo inferiori a molte altre squadre che ci stanno davanti in classifica. Domenica a Carate, strappare un altro punticino significherebbe fare un nuovo passo avanti verso quella tranquillità che lentamente raggiungendo domenica dopo domenica, che deve supportata dai risultati».

Terza sconfitta in giorni (tra campionato e coppa) per il Verbania. A Selargius i lacuali hanno graziato i sardi nel primo tempo, fallendo un paio buone occasioni e puntualmente sono stati puniti nella ripresa. Domenica allo stadio dei Pini arrivo Châtillon: gara da vincere necessariamente, per risalire verso zone più tranquille. L'avvio stagione del Verbania era stato più promettenti, adesso le cose si stanno complicando. [m. p.]

DOMANI CON **LA STAMPA** IN OMAGGIO IL PRIMO FASCICOLO DI UNA GRANDE OPERA A DISPENSE SETTIMANALI SULLA TUA REGIONE.
TUTTI I 1209 COMUNI DESCRITTI IN FORMA CHIARA ED ESAURIENTE CON UNA ECCEZIONALE DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA A COLORI.

GLI ABBONATI RICEVERANNO IL FASCICOLO OMAGGIO DIRETTAMENTE A CASA PER POSTA



VENERDÌ 22 OTTOBRE IL N° 2 IN EDICOLA A LIRE 3500

HB BONECHI

Ente pubblico ricerca per i propri uffici
LOCALI IN AFFITTO
per la sede di Verbania (mq 500/700). Scrivere casella po- 2389 - 00100 Roma Ad.

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. Per chi lavora piani di studio con insegnamento individuale.
Per i giovani corsi frequenza obbligatoria.
Iscrizioni aperte tutto l'anno. Esami a giugno o settembre.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31
Novara
Tel. 0321 - 466504

ACI
AUTOMOBILE CLUB NOVARA
RINNOVO GRATUITO DELLA TESSERA ACI
CON QUALSIASI DATA DI SCADENZA
presso:
Gattone
S.S. Novara-Borgomanero
FONTANETO D'AGOGNA
tel. 0322.863223
Informatevi subito presso la sede ACI di Novara o le Delegazioni Provinciali

NOVARA	GALLIATE	ROMAGNANO SESIA
ARONA	TRECATE	OMEGNA
	OLEGGIO	
BORGOMANERO	FARA NOVARESE	VERBANIA INTRA

BANCA POPOLARE DI NOVARA
Da lunedì Ottobre i *"Servizi Tesoreria Enti"* della Sede di Novara operano nei nuovi locali in Piazza Gramsci 6, tel. 0321-611197
I risparmi di un milione di italiani affidati in buone mani
Banca Popolare di Novara

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
in palazzino trifamiliare ultimo piano con **appartamento** nuova costruzione, termo ben rifinito so da: 3 camere, doppi servizi, soggiorno, cucina. **Autorimesse.**
BORGOMANERO: 3 km na residenziale **villetta al rustico.** Composta da: cantina lavanderia, . camere letto, doppi servizi, mq 2500. soleggiatissima **casetta** indipendente composta da: 2 amp servizio, cantina, giardino.
centralissimo p.zza S. Giuliano palazzetto disposto su tre piani ultimo con ampio cortile, cantinato.
Corso Roma, 165
845.946

FIESTA 3 NEWPORT
1100 — 1300 a 3 — 5 porte

telaio 18830 verde tornalino metallizzato
telaio 72061 novello metallizzato
telaio 95947 metallizzato

nova Ford
OFFERTA VALIDA FINO AL 24 OTTOBRE 93
AFFRETTATI!! OTTERRAI UN BUONO SCONTO DA L.2.000.000!!
CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI MEZZI COMMERCIALI PER NOVARA
VIA VERDANO 140 - NOVARA
UFFICI/ VENDITA TEL. 0321/471.729/30
ASSISTENZA TEL. 0321/621.959

Fino al 28.10

IPER

ALIMENTARI

WURSTEL SUILLO FIORUCCI GR. 100
L. 990
AL KG. L. 9.900

PISELLI NOVELLI FINDUS GR. 450
L. 1.690
AL KG. L. 3.756

LATTE INTERO STERILGARDA ML. 1000
L. 990
AL LT. L. 990

GRISSINETTO GR. 300
L. 990
AL KG. L. 3.300

[illegible] CUCINA STERILGARDA ML. 200
L. 890
AL LT. L. 4.450

PEPSI COLA/SEVEN UP PET X 4 CC. 2000
L. 1.990
AL LT. L. 995

PANNA COTTA CREME-CARAMEL/CAFFE' MANDRIOT GR. 200
L. 1.340
AL KG. L. 6.700

DOLCETTO D'ALBA CC. 750
L. 2.990
AL LT. L. 3.987

AGNOLOTTI BRASATO/ PANZEROTTI DI MAGRO NONNA AMELIA GR. 250
L. 2.780
AL KG. L. 11.120

THE VERA LIMONE/ ALLA PESCA CC. 1500
L. 990
AL LT. L. 660

POLPA MIA [illegible] GR. 400
L. 490
AL KG. L. 1.225

SAPONE LIQUIDO NEUTROMED ML. 250
L. 2.990
AL LT. L. 11.960

[illegible] DI PATERNO' GR. 330
L. 1.490
AL KG. L. 4.515

DENTIFRICIO COLGATE [illegible] ML. 100
L. 1.990
AL LT. L. 19.900

BISCOTTI CRUSCORO [illegible] GR. 400
L. 1.990
AL KG. L. 4.975

GUANTI [illegible] PRESA [illegible]
L. 1.490

BASTONCINI SOYA GR. 250
L. 1.190
AL KG. L. 4.760

ELETTRODOMESTICI

DECODIFICATORE TELEPIU'
L. 149.000

TEMPO LIBERO

[illegible] IN LEGNO
L. 99.900

EVAPORATORE PIATTO/INCASTRO
L. 3.290

RAME A PESO
AL KG
L. 14.900

COPRICALORIFERO BIANCO 33X200
L. 3.590

TESSILE

REGGISENO IN NYLON E PIZZO
L. 6.950

PIUMINO AMICO [illegible] FRITZ
L. 49.500

CORPO UOMO INTIMO
L. 8.950

PILE BAMBINO CON RICAMBI [illegible]
L. 19.900

COLLANT DONNA SETIFICATO REDE
L. 4.950

SACCO COPRIPIUMINO
L. 29.900

I PREZZI TOP !

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte

NOVARA Viale Giulio Cesare
VERCELLI Doppio viale per Trino
VALSESIA Località Rondò Borgosesia
BORGOMANERO Viale Kennedy, 51
DOMODOSSOLA Via Matteotti, 31

Servizio Bancomat - Finanziamento rateale FINDOMESTIC (tutte eccetto per Domodossola) - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

RODIGHIERO
via Italia, BIELLA
SECTOR
SPC
UFFICIALE

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Martedì 19 Ottobre 1993 vc 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

RODIGHIERO gioielli
via Italia, 71 BIELLA tel.23818
SECTOR
SPORT WATCHES
CONCESSIONARIO UFFICIALE

Da ieri il prefetto Marino nella capitale: passerella dell'Esercito o bretella?

Ponte, Roma «sceglie» i progetti

Il «Bailey» militare è sostenuto da Biella, un nuovo collegamento stradale chiesto a gran voce dal sindaco di Candelo. Intanto i periti hanno iniziato il sopralluogo al viadotto travolto dalla piena

BIELLA. Ponte militare o variante di Candelo? Il prefetto Marino da ieri è a Roma per esporre ai funzionari della Protezione civile i due progetti per uscire dall'emergenza viabilità provocata dal crollo del viadotto della tangenziale, travolto dalla piena del Cervo. Il prefetto, da notizie giunte in città nel tardo pomeriggio di ieri attreverso l'onorevole Stefano Aimone, dovrebbe incontrare stamane i responsabili del ministero e concordare la strategia dell'intervento.

Due gli obiettivi della riunione romana: gestire in modo razionale il miliardo stanziato per l'emergenza; dare una risposta concreta ai problemi di viabilità. Sui due progetti c'è anche uno di Comuni: il ponte è sostenuto dal sindaco di Biella Susta; la bretella è chiesta a gran voce dal sindaco di Candelo Robiolio.

Vediamo in sintesi le due ipotesi. **Ponte Bailey.** La passerella militare sul Cervo sembra la più completa per risolvere l'emergenza traffico. Ripristinerebbe infatti il collegamento Est-Ovest. Ma costa più del miliardo stanziato dalla Protezione civile perchè, quando non servirà più, dovrà smantellato e l'alveo torrente risistemato. Tecnicamente suscita qualche brivido per lo sbaramento che sarebbe necessario costruire sul Cervo.

Bretella di Candelo. Dirotterebbe fuori dal centro storico soprattutto il traffico pesante incanalando via per Castelletto Cervo. Costi inferiori al miliardo. Se si dovesse costruire il ponte Bailey l'ideale sarebbe realizzare i due progetti alternativi le risorse non lo consentono.

Ma la giornata di ieri ha fatto registrare altri due avvenimenti significativi sul fronte del dopo-emergenza maltempo. Al mattino è infatti iniziato il sopralluogo al viadotto crollato dei periti nominati dal sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari. Dovranno fornire al magistrato elementi utili all'indagine. Come si ma ha firmato 19 «avvisi» garanzia per il crollo del ponte. Il magistrato ha spiegato che sarà sua premura comunicare al più presto data della conclusione dell'inchiesta: «Non voglio adito polemiche, ma nemmeno far diventare la procura capro espiatorio per eventuali ritardi nella ricostruzione viadotto», ha affermato Maria Luisa Ferrari.

E sempre ieri è partito il nuovo servizio ferroviario tra Biella Cossato, 16 corse complessive che di fatto trasformano la linea in una metropolitana leggera. L'obiettivo favorire i collegamenti con il Biellese orientale, pesantemente penalizzato la chiusura della tangenziale Chiavazza.

(d. ca.)

Il viadotto della tangenziale travolto quasi un dal Cervo in piena. Le soluzioni alternative al centro di un vas dibattito che si spinto anche nella capitale

LA TERZA IPOTESI

By-pass da Chiavazza

BIELLA. Il particolare che il prefetto sia andato a Roma con due progetti nella valigetta, sembrerebbe escludere automaticamente la terza soluzione, quella della direttissima con la superstrada, emersa come ipotesi alternativa al ponte ferro e alla variante chiesta sindaco di Candelo. il condizionale è d'obbligo: «E' una situazione molto complessa - ha commentato ieri pomeriggio in Consiglio comunale Stefano Aimone - e non è escluso un ricapovolgimento». La direttissima con la superstrada è la soluzione alternativa al ponte militare Bailey che prevede l'utilizzo delle vie De Mosso e Maglioleo per raggiungere, con percorso parallelo via Milano, lo colo della superstrada Biella-Cossato. Non costa molto, sarebbe un'opera duratura contribuirebbe ad alleggerire la pressione via Milano ma n sugli altri paesi. A questo punto s'innesta la vicenda di Candelo che, avendo accesso diretto alla superstrada, è attraversato ogni giorno da centinaia di auto. Robiolio sostiene che la viabilità in paese rischia il collasso. E quindi chiede a gran la variante. Sostiene che la sua idea è appoggiata anche dal Collegio dei costruttori del Biellese. Insomma, un continuo rimescolamento delle carte non approda comunque a una soluzione. Ecco quin perchè c'è attesa per il ritorno del prefetto dalla capitale: almeno gli sforzi convergeranno su un unico piano d'intervento.

UN RUSSO VINCE IL VIOTTI

Un'ovazione per Rudenko

Il giovane musicista (nella foto) ha conquistato il primo premio alla pianoforte del concorso internazionale di musica «Viotti».

A PAGINA 42

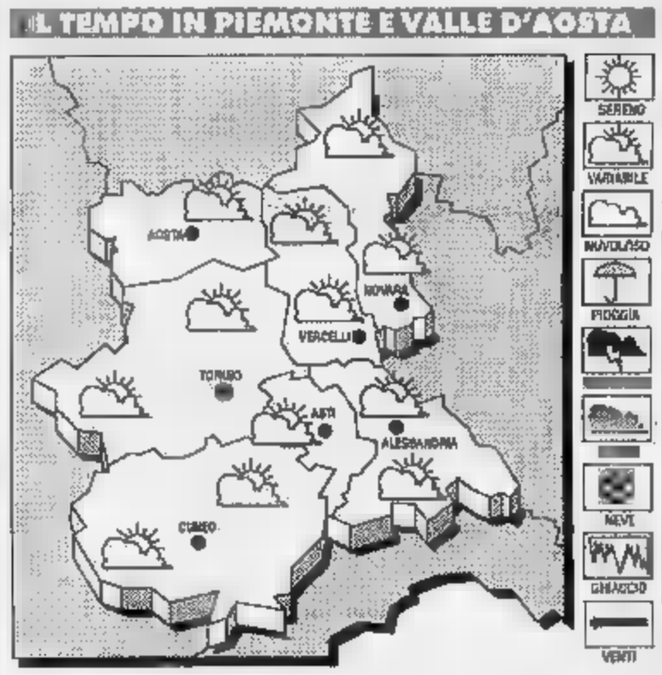
PRO VERCELLI AGGUANTA LA VETTA

Dopo l'1-0 al Cuoiopelli

Entusiasmo nel clan bianco dopo la vittoria sul Cuoiopelli che consente all'undici di Caligaris di mantenere la vetta

A PAGINA 43

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Condizioni variabilità con possibili deboli precipitazioni. **Visibilità:** riduzioni nella notte per foschie.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli da Est.
A DEL TEMPO. Annuvolamenti intensi con brevi precipitazioni.

LE DI IERI A VERCELLI
Max: 17; min: 8; media: 13

UN ANNO FA
Max: ; min: 3; media: 8

IN
Torino 16; Novara 18; Alessandria 17; Aosta 18; Cuneo 19; Asti 18

Lettere e telefonate hard-core ad una giovane di Borgosesia per punirla di un «no»

Respinto, la insulta per posta

Vittima ventenne che per mesi ha vissuto nel terrore. Ma il persecutore, che è stato denunciato, ha commesso due errori, scriveva a mano e su carta con disegni particolari. Si giustifica: era solo uno scherzo

BORGOSESIA. Un incubo durato due mesi per aver respinto le avances di un ragazzo appena conosciuto. Otto settimane scandite da lettere pornografiche, telefonate ingiuriose tutte le ore del giorno e della notte alle quali ha messo fine la denuncia ai carabinieri che in pochissimo tempo risaliti al responsabile approfittando degli incredibili errori da lui commessi.

Una storia senza nomi - «non il dice il procuratore della pretura di Vercelli Luigi Carli - che si snoda tra Borgose Cossato. Lui: impiegato, poco più che ventenne, apparentemente un tipo tranquillo, abita paese, ma per quasi tutto il giorno è a Cossato dove lavora. Lei: vent'anni, passa le ore libere preferibilmente con un'amica della stessa età che finirà coinvolta nella vicenda.

Le due ragazze sera conoscono casualmente il costa Una stretta di quat parole, forse lui offre una bibita tanto per rompere ghiaccio. Cose da ventenni, che nascono e muoiano nello spazio di poche ore. Ma lei davvero carina perchè non rivederla?

Lui la invita ad uscire, la ragazzo forse accetta o forse no, comunque il corteggiatore viene respinto con molta fermez La delusione diventa uno sgarbo da punire.

Inizia allora la lunga sequenza di lettere anonime da contenuti inequivocabili: insulti hard core, («ti rapiremo e ti violenteremo»), insinuazioni sulla vita privata della giovane vittima. E corollario telefonate su telefonate per ribadire gli stessi «concetti». Nella spirale del terrore non finisce solo la bella insensibile, ma anche l'amica.

Stanche di sopportare, le ragazze si rivolgono ai carabinieri ai quali consegnano le lettere anonime ricevute e segnalano il nome sospettato. I militari girano le cartolarie di Borgosesia e scoprono in breve quella che ha venduto la carta, facilmente riconoscibile per i disegni particolari: il nome dell'acquirente è lo stesso fatto dalle giovani. L'innamorato respinto ha però commesso un altro grave errore, quello di scrivere sempre e solo a mano libera.

Ma non sarà la perizia calligrafica ad inchiodarlo. Lui stesso (denunciato per ingiurie minacce) ha di l'autore di lettere e telefonate. «Era tutto uno scherzo» si giustificato.

(f. co.)

CHIACCHIERE MAL

Allarme per le melanzane

L'Associazione commercianti di Biella ha diffuso ieri pomeriggio un comunicato urgente Comando dei Nas di Roma, per avvertire gli associati del settore alimentare di ritirare dagli scaffali un prodotto sospettato di provocare gravissime intossicazione botulino. Il prodotto in questione sono le confezioni di melanzane arrostite sott'olio, in vasetti di vetro da 580 grammi, che portano la data di scadenza 31 dicembre 1995: sono confezionate dalla ditta «D'Amico srl» di Cava dei Tirreni.

Il Comando carabinieri del gruppo antisofisticazioni e sanità sta svolgendo appunto indagini sulle melanzane sott'olio: le intossicazioni da botulino sembrano portare al prodotto e, in attesa di ultimare i controlli di laboratorio, i militari hanno chiesto la collaborazione campo nazionale delle associazioni di categoria per ritirare dal commercio i vasetti.

(r. b.)

A&O

DAL 18 AL 30 OTTOBRE

3x2

La festa della convenienza!

A&O
ogni giorno con te.

BIELLA - V. Galimberti, 3 • BIELLA - V. Marconi, 7 • BIELLA - V. Trento, 37 • BIELLA - V. Rosmini, 10 • IVREA - P.zza 1° Maggio "Quartiere Bellavista" • OCCHIEPPO INFERIORE - V. Martiri della Libertà, 42 • PONZONE - V. Provinciale • SANTHIA' - P.zza Allende, 1 • VERCELLI - V. Dante, 75 • VERCELLI - C.so Salamano, 2/A • VERCELLI - L.go Brigata Cagliari, 10

Ieri l'assemblea degli operai, mentre partono appelli alla città e ai politici

«Novaceta», pronta la rivolta

I 206 dipendenti a rischio preparano scioperi e manifestazioni per salvare l'azienda. Oggi un vertice con l'amministrazione. E martedì 26, in Consiglio comunale, si discuterà della crisi

L'ingresso dell'ex Montefibre: ieri i 206 operai della «Novaceta» si sono riuniti in assemblea per preparare la rivolta

VERCELLI. Cielo grigio sull'autunno caldo della città. E si soffoca, alla mensa della «Novaceta», ex Montelibre, fatturato da 110 miliardi l'anno e improvvisamente in crisi, tanto da voler chiudere lo stabilimento di Vercelli e licenziare i suoi 200 operai. Adesso sono tutti qui, in assemblea per parlare di rivolta: «Faremo striscioni, poi uno sciopero», propone Pierangelo Delsignore, del Consiglio di fabbrica. E passando, frasi come: «Ho voglia di bloccare il ponte del Sesia». Oppure: «Anche qui come a Crotone, mica abbiamo paura, noi».

Da venerdì, quando il sindacato nazionale ha fatto sapere le intenzioni dell'azienda, è subito scattato l'allarme. Ieri è partita una raffica di telegrammi: al prefetto, alla Provincia, alla Regione. E verranno lanciati appelli anche ai parlamentari, ai commercianti, alla città: salvate una delle ultime grandi fabbriche di Vercelli.

In mattinata, un gruppo di operai si è fatto ricevere dal sindaco Mietta Baracchi. Parole molto dure: «Vogliono chiudere Vercelli per favorire gli stabilimenti inglesi, ma è giusto. Se c'è la crisi, dobbiamo pagare tutti allo stesso modo». E il sindaco ha detto: «Lotteremo al vostro fianco. E in Consiglio, il 26, si parlerà prima di tutto della Novacota».

Già questa mattina, però, c'è un appuntamento importante: un incontro fra i sindacati e i responsabili dell'azienda (il gruppo Snia-Courtaulds (metà inglese e metà italiana). Forse arriverà la comunicazione ufficiale, che per ora manca. Ma secondo le informazioni del sindacato nazionale, sarebbe già stata avviata la procedura per mettere in «mobilità» i 206 dipendenti.

«Non c'era nessuna avvisaglia di crisi, fino a venerdì scorso - spiega Rosario Lumia, della Cgil -: dicevano che il prodotto di Vercelli era il migliore, e che era totalmente assorbito dal mercato. Poi, improvvisamente, decidono di chiudere». E Angela De Marco, rappresentante della Cisl nel consiglio di fabbrica: «Se vogliono cancellare l'Italia per favorire l'Inghilterra non va bene: ecco perchè chiediamo l'aiuto dei parlamentari, delle forze sociali e anche del governo».

Secondo Pierangelo Delsignore, si tratta anche di un problema «politico»: «Perché vogliono punire Vercelli?», si chiede. Politica o no, è chiaro a tutti che, per la città dei «pendolari», la chiusura della Novaceta diventa una questione di sopravvivenza. Altri posti di lavoro che se ne vanno, e forse non solo 200: i sindacati temono che anche la Trasformazione Fibre, che ha in Comune molti servizi con la Novaceta, possa ricevere un colpo mortale: e conta più di 300 dipendenti. In fabbrica, adesso, si continua a lavorare. Ma la sala mensa, probabilmente, diventerà la sede dell'«assemblea permanente», proposta dal consiglio di fabbrica. Occhi aperti e tutto pronto per far scattare lo sciopero. Se hanno speranze, gli operai? «Se lottiamo duro, questa fabbrica non è persa», dice ancora Delsignore, 18 anni di lavoro in ditta.

All'Associazione industriale, intanto, non si nasconde la gravità della situazione: «Conosco la decisione della ditta - dice il condirettore Michele La Rocca -: non c'è nulla di ufficiale, ma sembra una decisione irrevocabile. Tutto quel che si può fare è limitare i danni. Quel che mi preoccupa, comunque, è che a Vercelli muoiono le imprese, ma non ne nascono mai di nuove. E la difesa dei posti di lavoro non si fa solo tenendo in vita aziende-cadavere, ma creando occasioni alternative».

Sull'onda della protesta, scendono in campo anche i politici: ieri pomeriggio, all'assemblea in fabbrica, c'erano esponenti di Rifondazione e della Lega. E il pds, in mattinata, aveva chiesto al sindaco un incontro dei capigruppo (farà domani). Gli operai hanno anche scritto una lettera per chiedere aiuto alla città, che dice: «E' l'unione che fa la forza, e in questo caso è la forza di far sopravvivere Vercelli».

Giuseppe Buffa

UNIVERSITA'

De Rienzo: «Ma Lettere ignora i suoi studenti»

Continua la polemica fra i docenti di Lettere. Dopo l'intervento del preside Carlo Borghero che ha difeso la «politica delle cattedre» pubblichiamo un duro commento di Giorgio De Rienzo, docente di Letteratura italiana contemporanea a Vercelli. I dissensi sulla scelta tra nuove discipline di studio hanno portato alle dimissioni del presidente di laurea Mario Ricciardi (però respinte dai colleghi).

Il preside Borghero nelle precisazioni pubblicate sulla «Stampa» dà un'informazione sulla «guerra dei docenti» corretta nella forma, nella sostanza. Ed ecco la sostanza. Esiste a Vercelli una Facoltà appena nata che ha tre corsi di laurea, che ha (sulla carta) un organico di dodici professori ordinari, i quali sono suddivisi equamente i tre corsi anche stando alle cifre dell'anno scorso, gli studenti di Filosofia 77, quelli di Lingue 113, quelli di Lettere 244.

La Facoltà di Vercelli è nata così per una sciagurata politica coloniale della Facoltà di Lettere di Torino. Ma è da un anno autonoma, può decidere da sé il suo sviluppo. Come lo ha fatto nel momento in cui sono giunte tre cattedre nuove? Ha tenuto conto della domanda evidente degli studenti? È tenuto conto della situazione didattica non equilibrata? Niente.

Approfittando del solo numero che conti in un Consiglio di Facoltà (quello dei professori), ha continuato, nella sua logica di potere, ad amministrare una cinica «lottizzazione», ad usare il potere per soddisfare le clientele. E' capitato così che la Facoltà abbia destinato due dei tre nuovi posti ad insegnamenti già coperti nell'organico attuale da professori associati: e cioè a Letteratura Nord Americana, che aveva l'anno scorso 17 iscritti, e ad Archeologia Cristiana che ne aveva uno di più.

Comportarsi in questo modo vuol dire bloccare lo sviluppo della Facoltà, non tener conto di ciò che serve agli studenti, di ciò che è utile alla comunità. Il Consiglio del Corso di laurea in Lettere ha definito «corporativo» questo irresponsabile comportamento. Credo sia la definizione sia fin troppo diplomatica. Aggiungo solo dettagli per dimostrare la gracilità degli argomenti del preside, nel difendere la legge dell'«omertà». Si vuole sviluppare l'area dei «Beni Culturali»? Ottima cosa. Peccato però che sia stata cancellata solo qualche mese fa dall'organico della Facoltà Archeologia e Storia dell'arte greca e romana (materia fondamentale), che certamente sarebbe servita più ai «Beni culturali» di un raddoppiamento di Archeologia Cristiana (materia complementare). Non era più semplice che la Facoltà ripristinasse questo insegnamento?

Giorgio De Rienzo

Il settimanale della diocesi festeggia 65 anni di pubblicazioni

Ecco il «nuovo» Eusebiano

Ieri sono stati inaugurati gli uffici della redazione, che da piazza D'Angennes sono stati spostati al Seminario. «Un giornale scritto dalla gente per la gente»

Monsignor Tarcisio Bertone

VERCELLI. E' stata inaugurata, ieri pomeriggio alle 17, la nuova sede del «Corriere eusebiano»: il settimanale vercellese della diocesi, che conta numerosi lettori in tutta la provincia, è trasferito dai locali di piazza d'Angennes al seminario del Duomo. La redazione è ospitata nel cortile juvarriano, in piazza Sant'Eusebio.

Ma non solo: il cambio di testata è stata l'occasione per festeggiare anche i 65 anni di vita del settimanale. Alla cerimonia sono intervenuti l'arcivescovo di Vercelli, monsignor Tarcisio Bertone, monsignor Peradotto, vicario della diocesi di Torino, ed Enrico Villa, componente del comitato esecutivo dell'Associazione stampa Subalpina.

«Il Corriere Eusebiano vuole essere un giornale costruito dalla gente per la gente», ha sottolineato monsignor Peradotto, aggiungendo che il settimanale diocesano deve saper legare anche le istituzioni. I relatori si sono, poi, soffermati sull'importanza delle testate locali in quanto «garantiscono un'adeguata informazione a tutto il territorio».

«Corriere eusebiano», che sino a qualche settimana fa si chiamava semplicemente «Eusebiano», è nato il primo agosto nel 1929, quando la diocesi era retta dall'arcivescovo Montanelli. Direttore responsabile, sin dal primo numero, fu Antonio Garione che, viene ricordato sulle pagine dell'ultimo numero, «l'anima e la bandiera del giornale di quel periodo. La sua opera fu particolarmente energica e motivata nella Seconda guerra mondiale e negli anni del fascismo. L'Eusebiano ha conosciuto fortune editoriali alterne; i vercellesi, negli anni '80, lo potevano acquistare in edicola due volte alla settimana.

Negli ultimi 30 anni la testata è stata guidata da don Giovanni Musazza, che nello speciale dedicato ai 65 anni, racconta il suo «addio», a don Cesare Massa, direttore nei primi anni Settanta e da don Oddo Battagliero che ha guidato il giornale a qualche mese fa. Adesso il «Corriere Eusebiano» è affidato a don Gianni Ambrosio. E ieri pomeriggio monsignor Bertone, nel ringraziare tutte le persone che danno voce al settimanale, ha sottolineato: «La chiesa è attenta a tutte le vie di comunicazione: il giornale deve essere spazio aperto per dibattere con le persone e occuparsi dei problemi della città». [g. mo.]

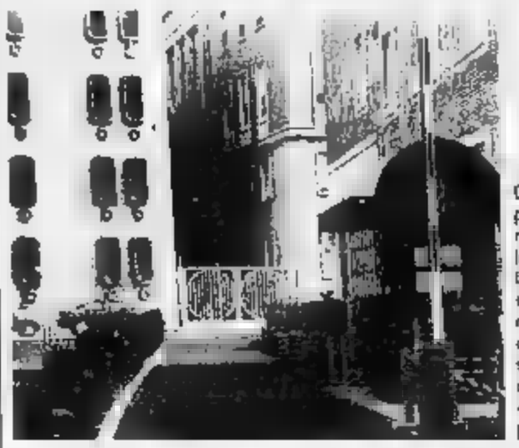
Il sindaco incontrerà i consulenti per la «Vercelli parcheggi»

Oggi un summit in Comune sul futuro delle «zone blu»

VERCELLI. «Vercelli parcheggi», è il giorno della verità. Nel pomeriggio in Comune è stata convocata una riunione decisiva sul futuro del rapporto tra l'amministrazione e la società che sta realizzando le zone blu.

Forse al «summit» parteciperanno anche i consulenti (uno studio legale ed uno di urbanistica) ai quali la Lega ha chiesto di verificare la validità del contratto e dei progetti. Le loro relazioni indirizzeranno in maniera decisiva le prossime scelte. Dopo i giorni delle polemiche, in municipio è calata per tutti la più ferrea consegna del silenzio. Sindaco e giunta stanno valutando le possibilità di risolvere la questione dopo le promesse fatte durante la campagna elettorale di annullare un contratto sgradito.

Più facile a dirsi che a farsi perché «Vercelli parcheggi» si fa forte di ben due convenzioni e chiede il rispetto degli accordi. Romperli probabilmente aprirebbe un contenzioso che rischia di esporre il Comune al pagamento di penali pesanti.


Dalla riunione prevista nel pomeriggio in Comune la città si aspetta risposte definitive sul della «Vercelli parcheggi»

Ma è anche che il rispetto «obbligato» del contratto avvelenerebbe i rapporti tra le parti.

Che al sindaco il contratto «Vercelli parcheggi» piaccia non è una novità. E' un punto di vista implicitamente ribadito ancora venerdì scorso con il rifiuto di firmare l'ordinanza per la delle viabilità nelle zone intorno alle piazze Zumaglini e Risorgimento. Poche dopo arrivato al Comune l'invito della prefettura a non consentire l'apertura del parcometro prima che siano stati verificati gli aspetti relativi alle misure di sicurezza per i furgoni portavalori della Banca d'Italia. [f. co.]

«Quale verità?»

Pizzimbone polemizza con Gaietta

VERCELLI. Domani la giunta deciderà il futuro di Emmanuele Pizzimbone (la commissione disciplinare ha proposto il licenziamento), e ieri il direttore del servizio tecnico comunale ha sguainato la spada per attaccare questa volta il consigliere comunale del pds Giorgio Gaietta.

Tempo addietro l'ex re aveva chiesto di sapere tutta la verità sul caso Pizzimbone. E l'ingegnere replica: «Il suo desiderio è soprattutto il mio, ma purtroppo verrà fuori una verità distorta, cioè quella costruita da un gruppo di persone che vuole riversare me colpe che non ho. Questa è la verità che vogliono Gaietta e il pds». Non è tutto. «Ma la stranezza della richiesta della verità da parte dell'architetto Gaietta è che egli si dimentica di far parte della politica vercellese da molti anni e che tale è o di tantissimi fatti accaduti in Comune all'epoca in cui la giunta era guidata dal pci di cui egli faceva parte». [f. co.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere indirizzate al giornale devono essere di lunghezza non superiore alle venti righe dattiloscritte e complete di indirizzo e firma leggibile del mittente. Possono essere inviate alla redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», che si trovano rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in via della Repubblica 29.

Siracusa, l'assessore e il critico Paparoni

Ho avuto la sensazione che la posizione, personale e non di giunta, relativa al fatto che il critico siracusano Demetrio Paparoni è accettato l'incarico «ufficiale» del Comune di Vercelli, sia stata equivocata.

Non ho mai inteso dire che Paparoni doveva rifiutare l'incarico, nel senso che doveva rifiutare un lavoro, né fare becero meridionalismo da contrapporre ad un idiota settentrionalismo, poiché per me l'Italia è una da Capo Passero a Bolzano; intendevo invece porre provocatoriamente l'accento sul fatto che esiste una questione Nord-Sud che la Lega, in particolare nella figura del professor Miglio - e non si dica che è un indipendente - ha portato avanti in termini decisamente antimeridionalisti.

In questo senso mi chiedo se il fatto che un intellettuale del Sud accetti di lavorare queste persone non equivalga a legittimarne la posizione. Ho portato avanti questa polemica è per la stima che nutro verso il lavoro di Paparoni.

L'assessore di Vercelli dice: «E' un luogo comune che la Lega voglia dividere l'Italia in due e che il Nord voglia tenersi le sue ricchezze. Non capisco perché a Siracusa si devono sollevare tante polemiche perché un direttore artistico famoso accetta incarico in un Comune del Nord».

Ripeto: se Paparoni avesse rifiutato avrebbe sollevato un problema politico non indifferente. E' necessario discuterne, e discuterne molto, quanto meno perché ciò costringerà gli ideologi della Lega ad affermare che non hanno mai posto questioni di etnia. Cosa di cui dubito.

Salvo Genovese, assessore del Comune di Siracusa

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600, **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.485; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.517.

SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul. tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211, **Biella:** tel. (015) 350.3313.

FARMACIE DI

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta urgente): *Farmacia Moderna*, Libertà 11, tel. 65.152.

A turno principale: *Dr. Nando Basile*, via Pietro Micca 6, tel. (015) 25.22.071; turno sussidiario: *Dr. Pietro Arario*, via San Filippo 2, (015) 22.339/22.082. Orario turno principale delle farmacie: dalle ore 9 alle 13,30 e dalle 15 alle 19.30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta urgente.

Grignasco: *Dr. Pierpiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.

Borgosesia: *Dott.ssa Valeria Boca De*, viale Rimembranze 58, tel. (0163) 21 910

Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Ravetti*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857

Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, tel. (015) 590 294.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.60.73

Vallemosso: *Dott.ssa Corbellini*, via Bartolomeo tel. (015) 708.194.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulchevi*, via degli Alciati 19, tel. (0161) 857.114.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71 196

GUARDIA MEDICA

tel. (0161) 255.050, **Arborio:** tel. (0161) 86.394; **Biella:** tel. (015) **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524, **Cossato** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.555; tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.565

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Edoardo Castelli, Giada Abate, Alberto Mancini, Luca Daniele, Rossella Iannelli, Giorgia Giaccone, Luana Dimartino, Alessandro Fontanella.

Guido Nodaro, 79 anni, pensionato; Giovanni Capelli, 85 anni, pensionato; Clara Cerutti, 81 anni, pensionata.

MATRIMONI. Salvatore Spadicato, anni, cleomatra, con Ilaria Cerruti, 25 anni, impiegata; Epifanio Ristagno, 25 anni, impiegato, con Daniela Pierobon, 26 anni, impiegata; Gianfranco Paladina, 21 anni, saldatore, Natalia Denti, 18 anni, in attesa di occupazione; Salvatore Catalò, anni, tassista, con Simona Pagliassino, 27 anni, impiegata.

BIELLA

MORTI. Erminia Di Fronzo, 82 anni, pensionata; Maria Pezzani, 65 anni, pensionata; Edvige Allara Roan, anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Alberto Zonta, 35 anni, assicuratore, con Antonella Torre, anni, commerciante.

PETTINENGO

Andrea Beltrami.

VERRONE

MORTI. Antonio Geriazzo, 73 anni, pensionato.

VIVERONE

NATI. Valentina Scaia.

GLI APPUNTAMENTI

PER LA SALUTE

A cura del «Ricostruttori»

Al Centro Devadatta di corso Palestro 29 a Vercelli è per questa sera alle 21 il primo degli incontri settimanali condotti esperti riflessologi che con lezioni eminentemente pratiche, svilupperanno l'approfondimento di tecniche che potranno aiutare i meglio e a vivere in armonia con il corpo.

INIZIATIVE RELIGIOSE

L'impegno missioni

Questa sera nelle sale dell'Istituto di Loreto in piazza D'Angennes a Vercelli, è previsto per le 20,45 l'incontro don Luciano Pasteris, missionario diocesano Marti, in Kenya. Sono invitati a presenziare gruppi missionari, esponenti della Caritas, dell'Apostolato della preghiera e dell'Acli.

CORSI DI MUSICA

Imparare da piccoli

Il liceo musicale di Santhià ha organizzato corsi collettivi di avviamento alla musica rivolti ai bambini delle materne e delle elementari. Le lezioni, di un'ora alla settimana, si svolgeranno nella sede del liceo, in via Collodi a Santhià. Ci si può rivolgere alla segreteria della scuola, giovedì e martedì dalle 14 alle 19.

VISITE SPECIALISTICHE

Organizzate alla Santa Rita

La provinciale vercellese dell'Associazione italiana sclerosi multipla, ha programmato per ottobre e novembre una serie di visite specialistiche gratuite di neurologia, fisiatria, oculistica, ginecologia, urologia e psicologia. Per prenotazioni telefonare lunedì o giovedì dalle 17 alle 18 alla clinica Santa Rita a Vercelli (numero 0161-222.692).

IL DI

I corsi del team Acquaviva

Alla piscina di via Prati a Vercelli, il team Acquaviva ha programmato una serie di lezioni di nuoto per bambini (dalle 17 alle 19) e per adulti (dalle 19 alle 21). Inoltre sono previste attività nuoto e salvamento, corsi per l'acquisizione del brevetto di assistente bagnanti, acquaerobic e corsi (gratuiti) per vendenti.

Immigrazione illegale dallo Sry Lanka, l'indagine si estende in tutta Italia

Clandestini, la centrale a Biella

Ieri il gip ha convalidato l'arresto dei quattro fratelli cingalesi. Falsificavano passaporti e visti per 10 milioni. Timbri contraffatti trovati al castello di Gaglianico, dove lavorava uno della banda

BIELLA. Si sta allargando all'intero territorio nazionale l'indagine della magistratura biellese che ha portato in carcere quattro fratelli, cittadini dello Sry Lanka, arrestati con l'accusa di aver costituito un'associazione criminale finalizzata all'immigrazione clandestina di alcuni connazionali. Secondo alcune indiscrezioni, il lavoro degli agenti del commissariato di Biella sarebbe una fotocopia dell'inchiesta con cui, nelle settimane, i colleghi della questura di Torino hanno stroncato un analogo traffico di clandestini, questa volta proveniente dalla Cina.

«Non posso fornire particolari - ha spiegato il magistrato inquirente Panichi -. Posso soltanto dire che la polizia di Biella ha lavorato molto bene, ottenendo risultati immediati». Ieri Sarath, Capile, Bandula e Rashid Ralalage Patmalal sono stati interrogati in alcune ore dal gip Rava. Al termine del confronto, i quattro cingalesi tornati nelle loro celle. Il giudice ha infatti convalidato gli arresti, disponendo la custodia cautelare in carcere a tempo indeterminato.

Il magistrato inquirente avrà così modo di proseguire nell'indagine scattata la settimana scorsa, a seguito di una denuncia per estorsione presentata da un connazionale cingalese. L'uomo, davanti al magistrato, ha sostenuto che i quattro fratelli Ralalage gli hanno prima sottratto e poi restituito il passaporto dietro il pagamento di milioni.

Subito Panichi aveva disposto una serie di perquisizioni nelle abitazioni dei quattro cittadini dello Sry Lanka. E i primi risultati dell'indagine avrebbero consentito di appurare che, dietro un'insospettabile facciata (tutti i quattro cingalesi avevano un ottimo lavoro: alcuni erano a servizio presso facoltose famiglie, altri erano occupati come camerieri in noti ristoranti del circondario), si nascondeva una fiorente attività illegale. Dietro il compenso di una decina di milioni, i quattro erano in condizioni di falsificare i passaporti consentendo l'immigrazione clandestina di connazionali in tutta Italia.

Finora sarebbero quattro i casi di espatrio illecito accertato. Durante una perquisizione al castello di Gaglianico (dove uno dei quattro fratelli lavorava come giardiniere), gli agenti hanno trovato tutto il materiale necessario per falsificare i passaporti: timbri contraffatti, carta intestata al Consolato in Italia dello Sry Lanka. Nella tarda serata di ieri le forze dell'ordine hanno fermato un quinto cittadino dello Sry Lanka. Ma, dopo essere stato interrogato, l'uomo è stato subito rilasciato.

[d. p.]

Si allarga in tutta Italia l'indagine condotta dal sostituto procuratore di Biella **Federico Panichi** che ha portato alla luce una centrale di immigrazione clandestina dallo Sri Lanka. Convalidato l'arresto dei quattro cingalesi

Soggiornanti

E' rientrata la protesta

VERCELLI. La smentita del ministro Mancino è arrivata giusto in tempo: gli abitanti di dieci Comuni della provincia stavano già preparando cartelli e striscioni di protesta contro l'eventualità di dover ospitare nel loro territorio boss della mafia in soggiorno obbligato.

L'elenco è stato pubblicato la settimana scorsa da un quotidiano milanese che riportava le dichiarazioni dei parlamentari Padovan e Borghezio, entrambi della Lega. Per la provincia di Vercelli comprendeva, in ordine alfabetico, Arborio, Buronzo, Coggiola, Livorno Ferraris, Masserano, Mongrando, Netro, Salussola, San Germano Vercellese e Scopa.

Non appena la notizia si era diffusa erano iniziate le proteste: per primi sono stati proprio gli amministratori comunali, presi alla sprovvista, a reagire contro quello che veniva considerato un sopruso.

Meno di dieci anni fa, proprio a causa della presenza non gradita di un soggiornante obbligato, il Comune di Stroppiana aveva rischiato la paralisi amministrativa: il sindaco Oppezzo, per protestare contro l'atteggiamento considerato persecutorio da parte dei rappresentanti del governo centrale, aveva rassegnato le dimissioni che gli erano state respinte all'unanimità dal Consiglio comunale.

Anche le proteste sono rientrate, e molti tirano un sospiro di sollievo. Particolarmente dura è stata la smentita del ministro dell'Interno diramata dalle agenzie ieri mattina: dopo aver ricordato che le norme sul soggiorno obbligato sono cambiate dallo scorso luglio e che l'elenco pubblicato dal quotidiano milanese non ha oggi più alcun valore, l'onorevole Mancino ha definito la vicenda come «un caso di pulese disinformazione o di assoluta malafede».

(w. ca.)

NOTIZIE FLASH

SCUOLA

A Vercelli un seminario per presidi e professori

Il Provveditorato agli studi di Vercelli organizza per il 30 ottobre un seminario rivolto a presidi e docenti. Tema dell'incontro, che si svolgerà nell'aula magna dell'Itis di Vercelli, «il piano educativo d'istituto: ipotesi e prospettive». All'incontro parteciperanno Luciano Corradini, vicepresidente del Consiglio della Pubblica istruzione, Mario Pollo, direttore generale del Labos, e lo psicologo Luciano Viana. Durante il dibattito saranno discussi i nuovi compiti della scuola e la prevenzione del disagio giovanile.

PROTEZIONE CIVILE

Esercitazione degli alpini a Pray

Domenica gli alpini del nucleo volontario di Protezione civile di Vercelli, Biella e Varallo Sesia si raduneranno per un'esercitazione a Pray Biellese. L'appuntamento è fissato al «campo base» alle 9 del mattino, in seguito è prevista la visita alle squadre operanti.

COLLEZIONISMO

Entusiasmo per le raccolte sul calcio

Ha avuto un buon successo di pubblico e di partecipanti il raduno nazionale dei collezionisti di materiale sportivo, che si è tenuto nei locali del bar Marchesi. Tra gli oggetti legati al mondo del calcio che i visitatori hanno potuto ammirare c'erano gagliardetti, adesivi degli stadi, magliette e distintivi di tutte le squadre italiane. La mostra è stata organizzata dal gruppo «Ccc 90», tre anni fa. Nella foto scattata da Renato Greppi l'agente della Mobile Cosimo Costa che, in quindici anni, ha raccolto più di tremila stemmi.

VITA SOCIALE

Da venerdì via ad una serie di dibattiti

Da venerdì 22 ottobre prenderà il via, a Vercelli, una serie di dibattiti sugli anziani. Il primo incontro, che inizierà alle 21, avrà come relatore l'arcivescovo, monsignor Tarcisio Bertone. Titolo della riunione: «Gli anziani nella Bibbia». I dibattiti proseguiranno sino ad aprile, quando nella serata conclusiva interverrà il dottor Paolo Tagliabue, primario di geriatria all'ospedale di Vercelli, che parlerà delle malattie degli anziani. Gli incontri sono promossi dall'Avulss in collaborazione con la società San Vincenzo De' Paoli e i gruppi di volontariato Vincenziano.

SANITÀ

La «Diabetici» prepara il congresso nazionale

L'associazione diabetici di Vercelli si è incontrata nei giorni scorsi con i rappresentati delle di Torino, Alessandria, Aosta, Chieri, Pinerolo, Verbania e Valenza in vista del congresso nazionale, in programma a Rimini nel mese di dicembre. La riunione è stata presieduta dal coordinatore regionale Egidio Archero. Tra i punti all'ordine del giorno, che poi discussi durante l'assemblea nazionale, la necessità di un'adeguata informazione sulle iniziative e sui problemi dei diabetici.

BORGOSESIA

Erano in gita

Interrogati sull'attentato di Firenze

BORGOSESIA. Interrogati dalle Digos un gruppo di ragazzi, allievi della terza classe alla scuola infermieri, che erano a Firenze il giorno in cui è stato l'attentato in via dei Georgofili. Il controllo di routine, fatto probabilmente a tutti i turisti che la sera il 26 e il 27 maggio hanno pernottato nel capoluogo toscano.

Non a caso gli agenti erano in possesso dell'elenco registrato all'Hotel Apollo ha hanno contattato una ragazza di Civiasco che risultava prima in ordine alfabetico. A lei hanno chiesto solo la conferma degli altri tredici nomi.

Domande più approfondite al direttore Rodolfo Costanza che ha raccontato tutte le modalità della tre giorni di Firenze. Il gruppo di ragazzi valsesiani avevano scelto l'ospedale di quella città con un duplice scopo: la gita turistica in una delle città più belle del mondo e l'approfondimento in una struttura all'avanguardia della materia studiate al corso per infermieri professionali.

[p. q.]

Tutte le corse bloccate dalle 9 alle 13 e dalle 17 alle 23

Oggi niente bus in provincia per lo sciopero degli autisti

VERCELLI. Niente pullman, o quasi, oggi in provincia in determinati orari per lo sciopero nazionale del settore autoferrotranvieri. I sindacati prevedono, infatti, una «adesione totale» da parte degli autisti dell'Atap e Asalav, le due aziende che garantiscono i trasporti «gomma» rispettivamente nel Vercellese e Biellese e nella Valsesia. Come prevede la legge rimane comunque in servizio i dipendenti che presidiano i depositi.

Lo sciopero è articolerà in due fasce: la prima avrà inizio alle per concludersi alle 13 in maniera da garantire il trasporto al mattino dei lavoratori e degli studenti e nel primo del pomeriggio il rientro a casa dei giovani che hanno frequentato gli istituti superiori a Biella, Vercelli, Borgosesia, Varallo e Trivero.

La seconda avrà luogo dalla 17 alle 23, ovvero due ore in più di quella della mattina, in quanto in questo lasso di tempo è previsto un minor numero di corse. Inevitabilmente il disagio maggiore riguarderà i pendolari che rischiano di non disporre dei mezzi per il rientro a casa. In questa seconda parte dell'agitazione comunque qualche pullman potrebbe riprendere a viaggiare se condotto da un'autista che ha già scioperato.

L'astensione riguarderà anche le corse urbane che sia a Vercelli sia a Biella sono svolte dall'Atap. Come dire che l'intero settore dei trasporti su gomma rimarrà paralizzato.

Le motivazioni dello sciopero in provincia superano quelle a carattere nazionale legate alla Finanziaria. Infatti i dipendenti dell'Atap si astengono anche per protestare contro il taglio di alcune linee poco utilizzate per ripianare il deficit di quattro miliardi.

[g. mo.]

Poco prodotto, è colpa del maltempo estivo

Borgo d'Ale, in rosso il mercato orto-frutta

BORGO D'ALE. Bilancio in rosso per il mercato ortofrutticolo, che ha chiuso in questi giorni la fase stagionale delle contrattazioni. Durante la primavera e l'estate, temperature al di sotto della media, gelate e grandinate nel periodo delle fioriture, hanno fatto registrare un deciso calo di prodotto (e di fatturato). Stando alle statistiche, negli ultimi dieci anni l'attività del mercato borgodalese si è ridotta tra il 50 e il 65 per cento.

Ma vediamo le contrattazioni per i diversi prodotti. Le pesche vendute quest'anno sono state 36.215 quintali, con un fatturato di 2 miliardi e 900 milioni. Il prezzo medio di vendita è stato di 800 lire il chilo. Negli anni scorsi, invece, la produzione sfiorava gli 80-100 mila quintali, con un fatturato di 4-5 miliardi. Anche per gli asparagi, con un periodo di contrattazione ridotto a soli due mesi, le vendite sono state di 832 quintali per un incasso di 208 milioni, contro i quasi 700 del '90.

Sta invece riprendendo la vendita degli zucchini, decimata nel periodo estivo dalle condizioni climatiche avverse. Oggi sul mercato affluiscono circa 100 quintali di zucchini al giorno, con quotazioni varianti tra le 1.100 e le 1.200 lire il chilo e punte di 1700-1800 per le varietà più pregiate. L'unica totalmente positiva, almeno finora, viene dai funghi chiodini: ne vengono venduti 50-100 chili al giorno con prezzi che si sono stabilizzati tra le e le 10 mila lire il chilo (contro le 18-20 dell'apertura di stagione). A giorni, infine, è prevista l'apertura ufficiale del mercato dei kiwi, che incominciano però già a far capolino tra le vendite: i primi quantitativi sfiorano i 5 quintali al giorno, con quotazioni comprese tra le 600 e la 700 lire il chilo.

[p. a. r.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

STUDIO MIRAH

Amore e magia... sembra il titolo di un film, ma desidero che sia questa la sua interpretazione, sono sempre più numerose le persone che richiedono interventi esoterici per «curare» il mal d'Amore, vediamo brevemente perché l'intervento di un buon parapsicologo è sempre un successo anche nel campo sentimentale.

Innanzitutto siamo sicuri al 100% che il/la cliente vuole, quindi non dobbiamo perdere tempo per effettuare delle analisi oltre modo approfondite, perciò possiamo intervenire immediatamente sulla coppia.

Agiremo con brevi ma efficaci interventi, i quali, senza intaccare in nessun modo mente dell'individuo, spingeranno due parti ad avvicinarsi fondo così per creare la ormai nota «legatura». E' questo solo un esempio delle molteplici capacità di un operatore, ricordiamo che l'intervento esoterico non è una novità nel campo amoroso infatti troviamo spesso in antichi testi descrizioni personaggi legati all'esoterismo. Per concludere possiamo affermare che la sicurezza del successo nel risanamento o nella costruzione della coppia è più che certa proprio perché l'esperienza acquisita del Mago del 2000 è forte da secoli di storia.

Vi ricordiamo che lo studio MIRAH riceve previo appuntamento telefonico negli studi di Vercelli e Biella chiamando nelle ore di ufficio ai seguenti numeri 0161 253.072 o 015 252.21.19.

GOLF CLUB LAGO DI SALASCO

a 12 Km. ad ovest di Vercelli.

IL CAMPO È APERTO A TUTTI

PER INFORMAZIONI TEL. 0161 [illegible] 15900

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. Per chi lavora piani di studio con insegnamento individuale.
Per i giovani corsi a frequenza obbligatoria.
Iscrizioni aperte tutto l'anno. Esami a giugno o settembre.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31
Novara
Tel. 0321 - 466504

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK
publikompass

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
tel. 011 [illegible]1

11100 [illegible]
Loc. Amérique - Quart
Tel. 765.019-765.628

13051 BI[illegible]
V. A. Gramsci 15
Tel. 015 30.789

13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161 250.754-62.592

San Giorgio Finanziaria S.p.A.

EROGA DIRETTAMENTE PRESTITI:
- PERSONALI
- IPOTECARI
- CESSIONI DI STIPENDIO

Massima riservatezza - Convenienza

NOVARA - Via Rav[illegible] 40 - Tel. 456522

Un Consiglio al calor bianco ieri sul contenzioso con la società romana

Italimpa affonda i posteggi?

Il «divorzio» rischia di avere conseguenze negative sull'atteso piano dei parcheggi
Esplode la vicenda di via Pajetta: Finbiella cita la giunta per ottenere la concessione

Nelle foto, da sinistra, il sindaco **Gianluca Susta** e il consigliere del pds **Diego Presa** che ha assunto dure posizioni sulla vicenda dei giardini di via Pajetta

BIELLA. Rischia di costare molto caro al Comune il divorzio dall'Italimpa, ma altrettanto seria è la situazione per via Pajetta dove l'amministrazione è presa tra due fuochi: mentre i residenti hanno presentato un esposto alla procura della Repubblica, la Finbiella ha citato in giudizio l'amministrazione. E' questo il quadro drammatico prospettato ieri sera al Consiglio comunale dal sindaco Gianluca Susta. Un quadro che ha scatenato violente reazioni verbali da parte delle opposizioni rendendo incandescente l'atmosfera a Palazzo Oropa.

Italimpa. Il divorzio tra Comune e la società capitolina è ormai sicuro. D'ora in avanti parleranno gli avvocati. All'origine della rottura della convenzione c'è l'area archeologica scoperta sotto piazza Martiri. Dopo i sondaggi effettuati, l'Italimpa ha dichiarato di non essere in grado di costruire il posteggio sotterraneo sotto piazza del mercato per i maggiori costi (circa un miliardo), derivanti dalle prescrizioni imposte dal Ministero dei beni culturali. Spese che facevano saltare il piano finanziario. L'Italimpa aveva quindi chiesto di trasferire la concessione da piazza Martiri a piazzale De Agostini, forte di una clausola della convenzione che gli darebbe diritto di prelazione sugli altri posteggi in costruzione.

La giunta sarebbe stata anche favorevole alla soluzione ma due pareri legali chiesti agli avvocati Magnani di Biella e Siniscalco di Torino hanno bloccato la transazione: per spostare l'area di piazza De Agostini è necessario bandire un'apposita gara d'appalto. Ma, elemento rilevante, secondo i legali del Comune, l'Italimpa non può far valere alcuna prelazione sugli altri posteggi.

Susta amareggiato a questo punto ha apertamente dichiarato di non condividere come cittadino la scelta che è costretto a fare come sindaco, pena una denuncia per abuso d'atti d'ufficio, ma che tutela sicuramente gli interessi della città. Perchè l'Italimpa chiederà un risarcimento di danni al Comune (si parla di circa 700 milioni), farà sicuramente ricorso al Tar per far valere il diritto di prelazione, e se le cose non dovessero andare come assicurano i legali, tutto il piano dei posteggi di Biella salterebbe. «Nonostante le assicurazioni degli avvocati sarò tranquillo solo il giorno che saranno scaduti tutti i termini legali della questione. Quindi non capisco, ma mi adeguo», ha detto Susta a conclusione del suo intervento.

Via Pajetta. La situazione per via Pajatta è ancora più intricata. L'argomento del contendere è l'area inizialmente prevista come giardino pubblico e trasformata anni fa in edificabile e sulla quale dovrebbero sorgere due condomini. Gli abitanti dopo la rottura delle trattative hanno presentato un esposto alla procura della Repubblica e la Finbiella, la società che dovrebbe realizzare il nuovo insediamento, proprio ieri ha citato in giudizio l'amministrazione.

L'unica soluzione percorribile, a detta del sindaco, è quella di una via di mezzo. Susta ha riconosciuto le ragioni di fondo degli abitanti ma si trova a dover gestire un'eredità di altre amministrazioni che hanno messo nelle mani dell'impresa costruttrice «delle aspettative consolidate». La concessione alla Finbiella è cioè un atto dovuto dall'amministrazione che se dovesse rilasciarla, potrebbe essere sostituita in questa funzione da un commissario ad acta. La proposta del sindaco è quella di alleggerire la volumetria dei nuovi condominii che dovrebbero essere costruiti in via Pajetta in modo dare agli abitanti un'area verde di 4-5 mila metri quadrati, più un risarcimento alla Finbiella. Ma msi, verdi e pds su questo punto hanno dato battaglia. I consiglieri Sandro Del Mastro (msi) e Diego Presa (pds) hanno chiesto di avere un parere legale scritto dai consulenti del Comune ma soprattutto che il sindaco verifichi se Finbiella aveva fin dall'inizio i requisiti necessari per ottenere la concessione. La questione sarà quindi riproposta al prossimo Consiglio comunale. In precedenza l'assemblea ha approvato il nuovo progetto del Centro direzionale.

Maurizio Alfieri

Domani a Biella

Caponnetto incontra gli studenti

BIELLA. Con l'avvio dell'anno scolastico riprendono gli incontro organizzati dagli studenti del Biellese con esponenti della politica o personaggi impegnati nella vita pubblica e sociale. Domani è ospite dei ragazzi dell'Iti l'ex magistrato siciliano Luigi Caponnetto, 76 anni impegnato sul fronte antimafia. L'appuntamento coincide con la prima assemblea degli studenti dell'istituto cittadino e si svolgerà al palazzetto dello sport. L'aula magna della scuola non si presta infatti ad un incontro di tale rilievo.

Ai ragazzi il giudice Caponnetto parlerà dell'impegno nella lotta contro la mafia, ma la sua presenza contribuirà a ricordare soprattutto due figure di magistrati caduti in attentati di stampo mafioso, Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, uniti a Caponnetto dall'aver saltato sul piano professionale, ma anche legati da profondo affetto.

Lo scorso anno gli studenti biellesi avevano incontrato in analoghe occasioni, Violante e Ayala. **[r. b.]**

Ronzani denuncia gravi situazioni, tra cui l'affollamento

A Biella il carcere rischia i sigilli ai contatori del gas

BIELLA. Il carcere di via dei Tigli è stato progettato per 160 detenuti, ma in media ne ospita quasi il doppio; non ha nè direttore, nè vicedirettore; il ministero ha tagliato drasticamente i fondi tanto che la contabilità è morosa per 460 milioni con l'azienda del gas e c'è il rischio di sigilli ai contatori. I dati li ha forniti ieri l'onorevole biellese del pds Wilmer Ronzani a conclusione di una visita alla prigione accompagnato con tre assistenti volontari dell'associazione «Ricominciare», che seguono i detenuti con varie attività.

«La situazione è molto complessa - ha riferito Ronzani - e mi farò carico di un'iniziativa urgente sulla direzione nazionale carceraria. Dei 255 detenuti attualmente a Biella, 127 sono tossicodipendenti, 22 sieropositivi e 46 sono extracomunitari. Ci sono troppi carcerati, ma poco personale: i sottufficiali sono quattro, avrebbero dovuto essern nove. Gli agenti sono soltanto 172 e devono sopperire alla carenza di organici con gli straordinari: complessivamente 5 mila ore al mese».

L'onorevole Ronzani ha denunciato poi l'assenza di un responsabile: «Del carcere di Biella si occupa a scavalco il direttore delle prigioni di Ivrea: è in via dei Tigli due volte a settimana e fa i salti mortali per affrontare meglio le varie esigenze della struttura, ma non basta».

Infine Ronzani solleciterà iniziative a favore dell'associazione «Ricominciare», che rischia di non poter più sostenere corsi per detenuti e altre iniziative culturali o sociali causa le ristrettezze dei bilanci.

[d. ca.]

COOPERATIVE

L'indagine verso il Sud

Prosegue a ritmo serrato l'inchiesta sulle cooperative di pulizia che ha già portato in carcere 9 persone (cinque biellesi e quattro romani), con l'accusa di associazione per delinquere e truffa. Soltanto ieri si sono conclusi gli interrogatori di Sante Ciminata, Giovanna Dipietrantonio, Antonino Ferrigno, Remo Dimastropietro e Fabrizio Gianella (arrestati in città) e di Roberto Guglielmetti, Federico Campus, Carlo Amata e Michele Marzella (in manette nella capitale). Mentre alcuni hanno preferito non rispondere alle domande del magistrato, altri avrebbero collaborato, spiegando in che modo le cooperative riuscivano ad evadere i contributi e, talvolta, a non pagare nemmeno lo stipendio ai dipendenti. Sull'esito dei confronti viene mantenuto uno stretto riserbo. L'impressione è che il lavoro degli inquirenti si stia spostando nel Meridione.

IN BREVE

COSSATO

Gli artigiani e la Tinval, interviene Lega Nord

Lega Nord interviene sulla vicenda Tinval di Cossato: venerdì il segretario cittadino Gianni Rosso e l'onorevole Stefano Aimone Prina terranno una conferenza stampa sull'argomento, invitando anche gli artigiani creditori dell'ex complesso industriale di Ermanno Strobino. Alle 20,30 nella sede della Lega l'onorevole Irene Pivetti parlerà sul tema: «I cattolici e la proposta federalista».

[illegible]

E' stata chiusa la strada per Ponderano

Disagi sulla Gaglianico-Ponderano per il cedimento del fondo stradale. La strada è stata interrotta, ma il collegamento tra i due Comuni è garantito dalla Sita Ivrea. Sembra che a cedere sia stato un vecchio ponte su cui ora scorre la strada.

[illegible]

La Fondazione Sella invita Edward Luttwak

La Fondazione Sella di Monteluce di Mosso S. Maria ha organizzato una tavola rotonda con Edward Luttwak, consigliere economico di Clinton: l'incontro si svolgerà domani alle 10,30 a Torino nella sede dell'Unione industriali. Interverranno i parlamentari Gianfranco Miglio, Guido Bodrato, Franco Bassanini e l'imprenditore Claudio Barbesino del Gruppo giovani dell'Unione industriali.

BIELLA

Stasera i Masazza Transfert alla Festa della birra

Proseguono le serate musicali alla Festa della birra di Biella; stasera si esibiranno i Musazza Transfert, con un repertorio di musica leggera Anni Settanta-Ottanta e contemporanea. Gli appuntamenti sono nei capannoni accanto allo studio La Marmora.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI BIELLA

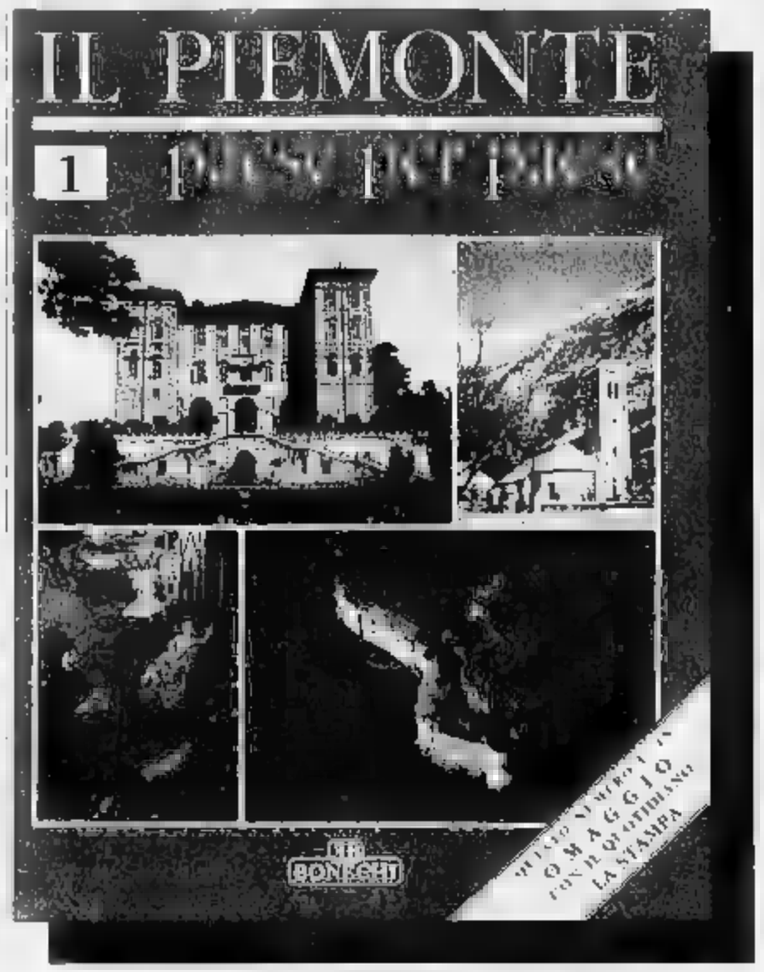
Avviso di gara

Fallimento **BOCCA Franco** di Caneparo F. e Sorba P. P. s.n.c. il giorno 4-11-1993 alle ore 12 nello studio del curatore dott. Maurizio Amede in Biella via Gobetti n. 4, avverrà la vendita all'incanto dell'azienda di concessionaria autoveicoli sita in Gaglianico.
Prezzo base: L. 150.000.000
Offerte: in busta chiusa da depositare a mano presso lo studio del Curatore entro le ore 12 del giorno precedente la gara.
Deposito offerte entro ore 12 giorno precedente la gara con versamento somma pari a 40% prezzo spese e cauzione, a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a Fallimento Bocca s.n.c.
Deposito residuo prezzo entro 30 gg. dalla stessa.
Per informazioni, visura ordinanza, ecc. rivolgersi al Curatore tel. 015/20.944.
Biella li, 14-10-1993.

IL CURATORE

DOMANI CON **LA STAMPA** IN OMAGGIO IL PRIMO FASCICOLO DI UNA GRANDE OPERA A DISPENSE SETTIMANALI SULLA TUA REGIONE.
TUTTI I 1209 COMUNI DESCRITTI IN FORMA CHIARA ED ESAURIENTE CON UNA ECCEZIONALE DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA A COLORI.

GLI ABBONATI RICEVERANNO IL FASCICOLO OMAGGIO DIRETTAMENTE A CASA PER POSTA



VENERDÌ 22 OTTOBRE IL N° 2 IN EDICOLA A 3500

BONECHI

Il Magazzino
Vieni a vestirti e ti convincerai degli OTTIMI PREZZI e GRANDE ASSORTIMENTO. Sarai soddisfatto e ci farai conoscere anche ai tuoi parenti ed amici
BIELLA - Via Rosselli, 116 - tel. 015 403346

DAL 28 SETTEMBRE OPERAZIONE SCONTI !!!!!!!
NICOLA SPORT
Via Italia, 56/A BIELLA
attrezzatura sportiva e abbigliamento invernale
sci - scarponi - attacchi
giacche a vento - piumini
tute sci - felpe - ecc....
esclusivamente dai nostri magazzini
con sconti 20% - 80% e tanti articoli a
METÀ PREZZO
Con noi risparmi e fai tutti le vacanze !!
E LIQUIDAZIONE
Vendita Promozionale dal 28/09/93 al 06/11/93
Comunicazione di Sindaco del 01/09/93

LA STAMPA Guida del cittadino

CONDOMINIO 2. L'assemblea vota i bilanci consuntivo, preventivo e l'amministratore

Quel «parlamentino» troppo litigioso

Ma è l'organo sovrano cui spettano tutte le decisioni

Questa seconda puntata sui problemi del condominio è dedicata all'assemblea, il «parlamentino», organo deliberante che si riunisce almeno una volta all'anno per garantire la gestione dei servizi e delle parti comuni (nella terza e ultima puntata ci soffermeremo sul capitolo «ripartizione spese»).

Nell'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria sono contenuti tre o più punti: approvazione del bilancio consuntivo e di quello preventivo, nomina dell'amministratore, oltre alle «varie ed eventuali», voce i cui argomenti non possono essere deliberati, ma soltanto discussi. C'è quasi da tremare al pensiero di dover esaminare in un esiguo lasso di tempo - le consuete 2-3 ore - un pacco di documentazione bancaria, preventivi, fatture, bollette e via dicendo che, con le tasse sulla casa, assorbono una discreta fetta del nostro bilancio e quindi assumono un peso non indifferente.

Ebbene, accade un fatto strano: l'occasione viene di solito sciupata, gli interventi si disperdono in mille rivoli improduttivi e il locale di riunione tende a trasformarsi nell'arena in cui si scatena l'ira repressa di un anno di convivenza. Che cosa può fare l'amministratore per porre rimedio? «Noi - ammettono numerosi esponenti della categoria - ci mettiamo il sorriso in tasca cercando di rimanere al di sopra delle parti».

Allo scadere del tempo - di solito è ora di cena oppure si è giunti alla mezzanotte -, quando gli animi surriscaldati hanno avuto una qualche soddisfazione e si acquietano, si passa velocemente ad esaminare l'ordine del giorno: punto 1 «bilancio in pareggio su 105 milioni come da documenti allegati», tutti d'accordo? bene; punto 2 «nomina (conferma) dell'amministratore», ai voti. E via così, mentre passano sotto il naso impegni di spesa per decine di milioni, per sostituire la caldaia, eseguire opere di ordinaria manutenzione, riparare i tetti. Ma quasi nessuno ha più la forza di esaminarli lucidamente.

Altro problema: il regolamento, illustre sconosciuto di ogni assemblea condominiale. Molte delle lamentele e delle richieste formulate nel corso della riunione tradiscono l'alone di mistero che sembra circondare questo documento essenziale. Chissà perché in un condominio si contano sulle dita di una mano coloro che lo conoscono?

L'assemblea del condominio deve riunirsi almeno una volta all'anno

La convocazione

E' un compito che spetta solo all'amministratore

La convocazione dell'assemblea è compito esclusivo dell'amministratore (art. 66 delle disposizioni attuative c.c.), a meno che non esista, sia morto o fisicamente impedito (perché in carcere o in ospedale per lungo tempo). In tal caso se ne può occupare un qualsiasi condomino. Anche se dimissionario o a mandato scaduto, fino a quando non viene sostituito (con delibera) l'amministratore rimane l'unico abilitato a convocare l'assemblea.

Due proprietari che rappresentino almeno un sesto del valore dell'edificio (in millesimi) hanno il diritto di chiedere la riunione. Se l'amministratore non dà seguito alla richiesta entro 10 giorni i condomini possono provvedere direttamente». L'ultimo comma dell'art. 66 fissa in 5 giorni l'intervallo minimo tra l'avviso ai condomini e lo svolgimento dell'assemblea.

Attenzione: «tutti» i condomini devono essere avvisati, anche coloro che risultano irreperibili, pena la nullità dell'assemblea. La legge non dice «come» informare il condomino, spetterà comunque all'amministratore provare (in caso di contestazione) la regolarità della convocazione. Può essere sufficiente una telefonata fatta in presenza di testimoni; assai meglio, perché non contestabile, una raccomandata con l'elenco dei destinatari timbrato dall'ufficio postale. L'avviso messo nella buca delle lettere non vale a dimostrare che il condomino è stato avvisato (a meno che non intervenga poi all'assemblea); quando il proprietario firma per la ricezione della raccomandata a mano, se la busta non è affrancata potrebbe intervenire l'Escopost con conseguenze poco piacevoli.

Come avvisare più proprietari della stessa unità immobiliare? Per esempio marito e moglie, o due soci o gli eredi? Tutti devono essere a conoscenza della riunione (si ritiene sufficiente che l'amministratore si basi sull'atto di acquisto). Tutti i proprietari parziali possono partecipare ma, poiché il voto è indivisibile, uno solo (estratto a sorte dal presidente dell'assemblea se non c'è l'accordo) ha facoltà di votare.

(continua)

A CURA DI Carlo Nocera

Le delibere

La minoranza deve adeguarsi

Le delibere vincolano la minoranza e diventano subito esecutive. Sono valide soltanto se approvate in sede di assemblea. Un esempio: alcuni condomini combinano di cambiare le cassette delle lettere e chiedono agli altri di aderire firmando un foglietto. Nessun intoppo se c'è unanimità di intenti, diverso è se anche un solo condomino si tira indietro: il lavoro non si può fare perché l'atto non è delibera. Se il lavoro è eseguito il dissenziente può impugnare la decisione. In tal caso gli altri condomini fanno convocare un'assemblea dall'amministratore e deliberano.

Se il Parlamento approva una legge che impone l'adeguamento alla normativa Cee (dell'ascensore - vedremo in seguito come si suddividono le spese -, dell'impianto elettrico o altro), il condominio non può entrare «nel merito» e decidere per il sì o per il no. La decisione spetta all'amministratore, che ne risponde davanti alla legge, e non può che essere affermativa. All'assemblea spetta semmai il compito di deliberare la spesa, sempre che non vi sia estrema urgenza.

DELIBERE NULLE: sono tali se assunte 1) da un'assemblea nulla, 2) senza il quorum previsto, 3) su argomenti su cui l'assemblea non ha poteri. Possono venire impugnate senza limiti di tempo anche dal presidente che le ha firmate e da chi le ha votate. E' chiaro che nel caso di rilevanti effetti giuridici originatisi nel periodo in cui l'atto è rimasto in vigore, la dichiarazione di nullità aprirebbe un contenzioso lungo e complesso.

ANNULLABILI: 1) se contrastano con il regolamento o 2) con gli articoli derogabili del codice, 3) se sono assunte in un'assemblea annullabile. Le possono impugnare i condomini dissenzienti e/o assenti entro trenta giorni con atto di citazione.

MILLESIMI. Alle delibere va riservato un capitolo assai più ampio, in quanto rappresentano lo strumento a disposizione dell'amministratore per gestire l'edificio. Riprenderemo il discorso parlando di spese, innovazioni e interventi poiché sono previste maggioranze diverse a seconda degli argomenti trattati.

Validità dell'assemblea e validità della delibera sono due concetti da non confondere. Una volta che il presidente ha stabilito, contando millesimi e condomini presenti, la validità della riunione, questa rimarrà tale anche nel caso in cui alcuni proprietari si dovessero allontanare. Diverso è il caso delle delibere per le quali si devono raggiungere i quorum fissati.

RISCALDAMENTO. Quando l'assemblea discute del riscaldamento, deve intervenire, con diritto di voto, chi abita nell'alloggio (proprietario, inquilino). A chi compete informare l'inquilino? al proprietario o all'amministratore? Tocca al proprietario cui l'amministratore manda la convocazione da «girare» all'inquilino. Se presente, il titolare non vota.

Deleghe, a chi affidarle

Chiunque può rappresentare il proprietario e votare per lui

Le deleghe, altro capitolo spinoso. Con domande che ricorrono spesso: l'amministratore può rappresentare dei condomini? se sì, quanti? deve essere presente all'assemblea? Per il codice l'argomento è indifferente, di solito stabilisce norme il regolamento condominiale. Chiunque, a meno che non sia altrimenti stabilito, può portare deleghe, senza limiti. Ma al proprietario di alcuni alloggi non è consentito affidare deleghe a più di una persona perché ogni condomino ha diritto a un solo voto. Il suo maggior «peso» nell'ambito dell'edificio gli viene riconosciuto con il calcolo dei millesimi.

IL PRESIDENTE. Viene nominato con il segretario in apertura di assemblea. Funge da moderatore e, al termine, deve firmare le delibere che altrimenti non possono avere corso.

IL QUORUM. Di solito l'assemblea viene convocata con due date, la prima in orari che invitano chiaramente alla diserzione. L'assemblea che poi si riunisce in teoria dovrebbe ritenersi in prima convocazione, con numero di presenti e di millesimi più elevato (i 2/3 contro 1/3).

LE IMPOSTE SUGLI IMMOBILI

E' probabile che, nel groviglio di norme, ci sia stata una svista del legislatore

Le strane aliquote del costruttore

Per la prima casa l'Iva può variare dal 4 al 19%

In seguito alla pubblicazione del precedente articolo sulle imposte inerenti l'acquisto degli immobili da destinare ad abitazione, numerosi lettori hanno chiesto di pubblicare anche le disposizioni relative alla costruzione di immobili nonché agli interventi sugli stessi. La normativa è in continua evoluzione, e tra gli operatori specializzati del settore ci sono non pochi dubbi. Questo articolo riguarda ovviamente la situazione impositiva vigente, ma non sono escluse modifiche nel prossimo futuro.

Le aliquote e i requisiti per poter beneficiare delle aliquote agevolate sono stati oggetto di ripetute modifiche. Le più recenti sono quelle portate dal decreto legge sull'Iva comunitaria (dl 30 agosto 1993 n. 331), giunto ormai alla sua quinta, e speriamo ultima, versione. Per capire le difficoltà degli operatori, si pensi che questa norma ha modificato alcune delle recentissime disposizioni entrate in vigore in via «definitiva» con la conversione in legge del decreto legge 155, avvenuta il 19 luglio 1993 (legge 243).

Una delle principali incongruità di questo complesso sistema normativo è che l'appalto relativo alla costruzione di un edificio composto solo da appartamenti ad uso abitativo è soggetto ad aliquota Iva del 9%, mentre quello relativo alla costruzione di un edificio che comprende anche un solo negozio (ma che rientri nelle caratteristiche Tupini), è soggetto ad aliquota Iva 4%.

Altra palese incongruità è quella che riguarda l'acquisto di prodotti finiti destinati alla costruzione di immobili non di lusso, privi delle caratteristiche Tupini, destinati ad abitazione del committente (privato). Sembrerebbe doversi applicare l'aliquota Iva del 19%, mentre sui contratti d'appalto ad essi relativi sono previste le aliquote agevolate del 4 o del 9% a seconda che il committente privato possa beneficiare dei requisiti «prima casa» ultima versione ovvero quale altra casa di abitazione. Qualora il privato, anziché occuparsi direttamente della costruzione di un immobile di questo tipo, ne acquisti uno con le stesse caratteristiche dall'impresa costruttrice, potrà beneficiare delle aliquote Iva ridotte sull'intero importo corrisposto in pagamento.

In entrambi i casi sembrerebbe trattarsi di una svista del legislatore, che nel sistema di aliquote, abrogazioni, rinvii e riferimenti ha previsto le aliquote agevolate per determinate operazioni imponibili dimenticando di inserire le stesse agevolazioni per operazioni che meriterebbero la stessa tutela.

PRESTAZIONI DI SERVIZI. Affinché possano usufruire delle aliquote agevolate è necessario che siano rese in esecuzione di un contratto d'appalto.

Per la definizione delle aliquote ha estremo rilievo la disposizione di cui all'art. 16 terzo comma del Dpr 633/1972 (Iva), la quale prevede che per i contratti di appalto relativi alla produzione di beni, si applica la stessa aliquota che sarebbe applicabile alla cessione del bene. Tra le prestazioni comprese in questa disposizione vi sono anche quelle di montaggio, assemblaggio, modificazione, adattamento o perfezionamento, anche se relative a semilavorati o parti degli stessi beni.

LEGGE TUPINI. Gli immobili che presentano le caratteristiche di cui all'art. 13 della legge c.d. Tupini (legge 408/1949) sono quei fabbricati nei quali la superficie fuori terra destinata ad abitazione è superiore al 50% del totale e la superficie destinata a negozi è inferiore al 25%.

PRIMA CASA. Le agevolazioni previste per i lavori di costruzione di fabbricati «prima casa» possono essere fatte valere dal committente privato il quale dichiari nel contratto di appalto di non disporre di altro fabbricato idoneo ad abitazione. E' anche necessario che la costruzione avvenga nel Comune di residenza ovvero in quello in cui egli svolge la propria attività (ovvero, per i trasferiti all'estero, per ragioni di lavoro, nel Comune in cui ha sede l'impresa da cui dipende, ovvero, per i cittadini emigrati all'estero, in qualunque Comune del territorio italiano). Per quanto concerne la definizione di «idoneo», si riprende l'interpretazione estensiva già trattata nel precedente articolo (leggasi «La Stampa» del 28-9-1993) che considera come idoneo quel fabbricato che è adeguato alle esigenze del proprietario avuto riguardo alla ubicazione ed alla dimensione del nucleo familiare.

FABBRICATI DI LUSSO. Non possono usufruire in nessun caso delle agevolazioni relative alla cessione ovvero alle prestazioni ad essi relativi, anche se eseguite con contratti d'appalto. Questi immobili sono quelli definiti in base ai criteri di cui al Decreto del ministro dei Lavori Pubblici del 2 agosto 1969. In via generale, si può dire che si tratta di immobili di particolari dimensioni ovvero che dispongono di accessori di pregio, quali piscine, campi da tennis, ecc.

FABBRICATI RURALI. Sono tali gli immobili destinati alla abitazione delle persone addette alla coltivazione della terra, alla custodia dei fondi ed al ricovero del bestiame, sempre che le caratteristiche dell'immobile siano rispondenti alle esigenze dell'attività esercitata.

MATERIE PRIME PER L'EDILIZIA. Le materie prime e semilavorate per l'edilizia che possono beneficiare dell'aliquota ridotta del 12% sono definite dall'art. 36, comma 4, lettera a), numero 15 del decreto legge 331/1993. Si tratta di materiali inerti (polistirolo liquido o in granuli); leganti e loro composti (cementi normali e clinker); laterizi (tegole, mattoni, refrattari per stufe); manufatti e prefabbricati in gesso, cemento e laterocemento, ferrocemento, eventualmente anche con altri composti (pali in calcestruzzo, compresi quelli per recinzione); materiali per pavimentazione interna od esterna (moquette, pavimenti in gomma, in Pvc, ceramica cotta); rivestimenti (carta da parati, quarzo plastico, piastrelle da rivestimento murale in sughero), materiali di coibentazione, impermeabilizzazione (anche isolanti flessibili in gomma per tubi), bituminosi e bitumati.

CONTRATTI CON LO STATO. Per le operazioni dipendenti da contratti conclusi entro il 31 dicembre 1992 con lo Stato ed i suoi organi, gli enti pubblici territoriali, istituti universitari, Usl, enti ospedalieri, enti pubblici di ricovero e cura aventi prevalente carattere scientifico, enti pubblici di assistenza e beneficenza, enti di previdenza, gli aumenti delle aliquote disposti dall'art. 36 del decreto legge 331/1993 non si applicano a condizione che le prestazioni siano fatturate e registrate entro il 31 dicembre 1993.

CONCLUSIONI. E' sicuramente auspicabile l'emanazione di una norma riepilogativa o quantomeno di una circolare ministeriale che, richiamando tutte le disposizioni, chiarisca gli aspetti controversi della questione, compresa l'interpretazione ufficiale del concetto di «idoneità» della casa di abitazione. Questo chiarimento si rende indispensabile al fine di dare certezza e tranquillità a tutti gli operatori del settore, compresi i privati che decidano di eseguire i lavori in economia.

A CURA DI Massimo Selsi

(Nelle tabelle sono indicati i principali interventi riguardanti il settore edilizio, con le aliquote che si ritengono applicabili al momento).

GLI SCONTI SUI FABBRICATI

OPERAZIONE	CARATTERISTICHE	ALIQUOTA IVA: ACQUISTO DEI MATERIALI [1]	ALIQUOTA IVA: PRESTAZIONI DI SERVIZI
Costruzione di fabbricati	Fabbricati con requisiti Tupini (art. 13 legge 408/1949)	4%	4%
Costruzione di fabbricati	Case di abitazione non di lusso, senza caratteristiche Tupini; Destinate a «prima casa» del committente (Privato).	19% [2]	4%
Costruzione di fabbricati	Case di abitazione non di lusso, senza caratteristiche Tupini; Non destinate a «prima casa» del committente (Privato).	19% [2]	9%
Costruzione di fabbricati	Case di abitazione di lusso	19%	19%
Costruzione di fabbricati	Fabbricati senza caratteristiche Tupini (ad esempio capannoni, negozi ed uffici)	19%	19%
Costruzione di fabbricati	Fabbricati rurali	4%	4%
Interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria	art. 31 (lettere a) e b) della legge 457/1978	19%	19%
Costruzione	Scuole, caserme, ospedali, chiese, ecc.; Opere di urbanizzazione; Linee di trasporto; Impianti di produzione e di distribuzione di energia; Impianti di depurazione.	9%	9%
Interventi di restauro o ristrutturazione (edilizia e urbanistica)	art. 31 (lettere c), d), ed e) della legge 457/1978 posti in essere verso edifici di cui al rigo precedente	9%	9%
Interventi di restauro o ristrutturazione (edilizia e urbanistica)	art. 31 (lettere c), d), ed e) della legge 457/1978 diversi da quelli di cui al rigo precedente	4%	4%

[1] Acquisto di prodotti finiti, esclusi le materie prime e semilavorate (leggasi paragrafo)
[2] Si vedano le caratteristiche esposte nel testo.

GLI SCONTI SUI MATERIALI

OPERAZIONE	MATERIALI	ALIQUOTA IVA
Acquisto di materiali per l'edilizia [3]	Materie prime e semilavorate, ex art. 36 quarto comma, lettera a), numero 15, del decreto legge 331/1993	12%
Acquisto di materiali per l'edilizia [3]	Materie prime e semilavorate, diverse da quelle di cui al rigo precedente; Prodotti finiti non destinati ad impieghi agevolati.	19%
Acquisto di acciai	Acciai impiegati per l'edilizia (ad es. i tondini)	19%

[3] Solo materie prime semilavorate

Primo premio al giovane pianista russo, che conquista anche i musicisti dell'Orchestra Rai

«Viotti», un'ovazione per Rudenko

Unanime il voto della giuria presieduta da Pugliese: per l'artista di Krasnodar è l'ennesimo successo in concorsi internazionali. Secondo il romeno Rogacev; terza Mutsuko Yamamoto, che ottiene il «Soroptimist»

VERCELLI. Alla finale di pianoforte del concorso Viotti, che si è svolta domenica al teatro Civico, le doti tecniche e la straordinaria capacità interpretativa del russo Vadim Rudenko hanno entusiasmato tanto la platea che l'Orchestra sinfonica della Rai di Torino e il suo direttore Frank Shipway. Rudenko è stato richiamato più volte in palcoscenico dagli applausi. E anche la giuria ha condiviso questo parere lusinghiero, assegnandogli all'unanimità il primo posto. Al pianista russo sono andati i 10 milioni del premio ed un'importante serie di scritture in società di concerti ed enti musicali internazionali.

Vadim Rudenko, che è nato a Krasnodar ventisei anni fa, si è detto contento del risultato, che del resto non si aspettava. «Avere vinto il concorso Viotti per me è un fatto di prestigio, ed è un'importante tappa per avviare la mia carriera artistica in Europa». Sulla sua preparazione, il pianista ha spiegato: «Non studio molte ore, però amo incredibilmente autori quali Rachmaninov, Ciaikovski e Brahms: quindi suonarli diventa quasi un fatto naturale». Con il Concerto n. 3 in re minore opera 30 ha infatti espresso appieno le intenzioni di Rachmaninov.

In Rudenko la passione per il pianoforte comincia a 4 anni: dopo studi privati, nel 1975 il giovane artista si trasferisce a Mosca dove si iscrive prima alla Musical School e poi al Conservatorio. Dal '91 partecipa a manifestazioni internazionali, vincendole, mentre il suo obiettivo futuro è tentare il grande concorso Ciaikovski di Mosca.

Vadim Rudenko (al pianoforte) con gli altri finalisti della sezione [GNEFFI]

Decisamente buono anche il livello del secondo classificato, il ventitreenne romeno Valeriu Rogacev, che ha eseguito il famosissimo Concerto n. 1 in si bemolle minore opera 23 di Ciaikovski. La giuria gli ha assegnato il premio all'unanimità, mentre c'è stato qualche indugio per la giapponese Mutsuko Yamamoto, a cui è andato il terzo premio a maggioranza. La pianista, che si è misurata con lo stesso concerto di Ciaikovski, si è dimostrata preparata da un punto di vista tecnico ma sicuramente meno sciolta e sicura nell'esecuzione.

Il maestro Giuseppe Pugliese, presidente della giuria, nel nominare i vincitori ha ringraziato in particolare la Banca Popolare di Novara, che ha fornito il montepremi della sezione, ed ha ricordato che alla giapponese Yamamoto va anche il premio di 500 mila del Soroptimist come vincitrice femminile.

Serena Leale

Pirandello visto da Fragile

Da stasera un «laboratorio» sul teatro del drammaturgo

VERCELLI. Prende il via questa sera alle 21,30 il «Seminario-laboratorio di studio-lavoro, per l'allestimento di uno spettacolo pirandelliano». L'iniziativa è partita dalla compagnia teatrale vercellese Fragile, che ha appena concluso con successo la recita di due atti di Woody Allen, in scena sabato scorso al teatro Barbieri sotto il titolo «Honky Tonky Kaiser Blues».

Questo nuovo appuntamento prevede una serie di lezioni rivolte a chi vuol «fare» teatro ma anche solo a chi è appassionato di quanto ha creato Pirandello. A Vercelli è un periodo propizio per l'arte del drammaturgo di Girgenti, anche perché al teatro Civico la compagnia di Paola Borboni, Sebastiano Lo Monaco e Giustino Durano allestirà, lunedì 15 e martedì 16 novembre, «Il berretto a sonagli» (e sarà la prima nazionale della rappresentazione).

Intanto, ecco il piano di studio del laboratorio organizzato dalla compagnia Fragile. La prima fase, che si svolgerà da ottobre a dicembre, riguarderà i testi di Pirandello: lettura relative al «teatro nel teatro», discussione sugli stessi testi, approccio alle problematiche generali di una «mise en scène» e studio di una «mise en scène» tradizionale.

La seconda fase, che si terrà da gennaio a marzo del prossimo anno, ha per argomenti dal testo allo spettacolo con lettura del testo, il fenomeno e i problemi del «pirandellismo», per arrivare alle problematiche di un allestimento teatrale di Pirandello su tracce sperimentali. La conclusione (da aprile a giugno) tratterà il tema e i metodi dell'allestimento vero e proprio (approccio alla regia, recitazione in un ambiente sperimentale, costruzione dello spazio scenico e «mise en scène» come controcopertina).

Il seminario-laboratorio per andare alla scoperta di Pirandello si svolgerà nei locali della ex colonia elioterapica di corso Rigola.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Informacinema 215.018
Lire 9000.

Nuovo Italia — **Un incantevole aprile**
Inf. or. tel. 54.344
Informacinema t. 215.018
Ingr. tessera Spett. un. 21,20
di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Principe — **Palle in canna**
Inf. or. tel. 60.647
Informacinema tel. 215.018
Or. ap. 19,30
Lire 9000
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Viotti
Inf. or. tel. 820.045
Informacinema tel. 215.018
Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

Belvedere
Inf. or. tel. 215.018
L. 9000/6000
OGGI RIPOSO

Lux
Inf. or. tel. 213.375
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico
Inf. orari tel. 255.544
OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor
L. 9000
OGGI RIPOSO

GATTINARA — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Italia
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Or: 20,30/22
L. 8000/6000

GHEMME
Italia
Inf. tel. (0163) 840.201
Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

SAN GERMANO
Italia
Lire 7000/6000
OGGI RIPOSO

SANTHIA'
Ideal
Inf. tel. (0161) 94.651
Or.: 20/22
Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

BIELLA
Apollo
Inf. tel. (015) 23.763
Lire 7000
OGGI RIPOSO

Impero
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

Mazzini
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
L. 10.000
OGGI RIPOSO

Sociale — **Film Blu**
Inf. tel. (015) 22.736
L. 10.000
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

BORGOSESIA
Lux — **Il grande cocomero**
Inf. tel. (0163) 22.699
Ore 21 spett. unica
Lire 10.000/7000 o tessera
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

CANDELO
Verdi
Inf. tel. (015) 2538927
Or.: 20/22,15
Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

COGGIOLA
Radar
Inf. tel. (015) 78.320
Lire 9000/8000
OGGI RIPOSO

COSSATO
N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Lire 10.000/9000
OGGI RIPOSO

SERRAVALLE
Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
Lire 8000/7000
OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva
Inf. orari tel. (0163) 54.205
OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Il nuovo sound della Segreta

Domani al disco club La Segreta di via Piero Lucca inizia la collaborazione sonora come dj. Fabrizio Poli K.C. «Entry selectors» Gianni e Moreno. I parties di ogni mercoledì hanno per etichetta «Wednesday's underground». Dalle 22,00 alle 3,00.

VERCELLI

Le prevendite del Memorial

Lo spettacolo «Memorial Cesare Filippone-Pinu Ilie Maria» organizzato dalla Cooperativa Belvedere con l'appoggio dell'Ascom di Vercelli, presenterà la Vercelli Jazz Filarmonica diretta da Gianni Dosio, Beppe Scarparo e Alceo Mantaon dei Celti, Popito, Giampiero Ausano e la Erre City Folk, Luciano Angeleri, Lello Bassignana, Michela Sanzone, Piero Ambrosini & Ezio Pulazzo, Pino Fasciano, Elio Ruffini, il coro trinese Ciar dla Valura, Flavio Ardissone e Spazio Scenico. La programmazione è per la serata del 3 novembre al teatro Civico. I biglietti sono in prevendita dalle 16 alle 19 di ogni giorno feriale, alla Cooperativa Belvedere in corso Prestinari 100 a Vercelli. Poltrone numerate, lire 10 mila. Il ricavato verrà devoluto in beneficenza. Per informazioni ci si può rivolgere allo 0161 21.08.82. Sempre nello stesso orario, alla Cooperativa Belvedere possono essere acquistati gli abbonamenti per la stagione teatrale al Civico di Vercelli (sono anche disponibili i biglietti delle singole rappresentazioni).

BIELLA

Il sapore dell'autunno

L'Acta, l'associazione Amici della cucina e vino, turismo e arti, ha organizzato una serata conviviale al ristorante «Le Selve», prevista per domani sera alle 20,30. E' un'occasione per il ritorno all'origine gastronomica nel rispetto del ciclo delle stagioni, gustando ricette locali legate alle suggestioni dell'autunno. Durante questi cenacoli, verrà riservato il posto a tavola con il «segnaposto dell'amicizia», tavoletta laminata che riproduce un'opera d'arte. Per prenotazioni ci si può rivolgere allo 015.65.123.

I MARTEDI' AL CINEMA

Quattro romantiche donne inglesi nella Liguria primo Novecento

QUATTRO donne inglesi alla scoperta di un'Italia da cartolina.

Per liberarle da affanni, solitudine e tristezza è sufficiente «Un incantevole aprile» a pochi passi da Portofino, complice la regia di Mike Newell e il romanzo scritto settant'anni fa da Elizabeth Von Arnim.

L'atmosfera in cui saranno immersi questa sera i cinefili del martedì in piazza Pajetta è quella di una Liguria incantata che accoglie Lottie Wilkins, moglie annoiata di un avvocato londinese, l'attiva lady Caroline Dester, la bigotta Rose Arbuthnot e la più matura e influente Mrs. Fisher.

Il gruppo eterogeneo, nato al solo scopo di dividere le spese di un lungo viaggio, con il passare del tempo si trasformerà: le quattro donne alla scoperta dei sentimenti riusciranno a stringere un'amicizia solida, a raggiungere una complicità forse irripetibile.

IL CAST

Newell e la favola di Portofino

Se il film sfodera inquadrature da favola (speriamo che non sia solo la poesia del paesaggio il suo punto di forza), il merito è anche di Mike Newell, che molti ricorderanno per la regia di «Ballando con uno sconosciuto», con l'allora astro nascente Rupert Everett.

Cinquant'anni, una laurea in letteratura inglese a Cambridge, Newell lavora prima per la Granada television, poi si muove nel campo dei tv-movie e sul finire degli Anni Settanta approda al grande schermo.

Per «Un incantevole aprile» ha chiamato le inglesissime Josie Lawrence, Miranda Richardson (vista ne «La moglie del soldato»), Joan Plowright e Polly Walker. In secondo piano gli uomini, Alfred Molina, Jim Broadbent, Michael Kitchen, Stephen Beckett.

LA SORPRESA

Un lunedì del Festival di Berlino

La prossima settima «I martedì al cinema» raddoppiano: lunedì sera, infatti, Mino Givogre e Giorgio Simonelli regalano il primo dei tre film a sorpresa inclusi nella locandina.

Comincia una pellicola (italiana?) presentata all'ultimo Festival di Berlino; il 13 dicembre invece sarà di scena un film del Festival di Venezia.

Il 21 febbraio, infine, i cinefili del Nuovo Italia potranno assistere ad una proiezione in anteprima nazionale.

Ulteriori dettagli sulle proiezioni con la nostra rubrica di domenica.

Roberta Martini

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo**. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
AMERIA c. Chieri Salute 77. Vedi testo.
AMBROSIO corso V. Emanuele II 52. Sala 1: **Tom e Jerry - Il film**. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Sud**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda del sole luminoso**. Or.: 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 33/a. **Benny e Joon**. Or.: 16,10; 18,15; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 33/a. **Dolce Emma, cara Böbe**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CRISTALLO v. Cibrario 8. **America oggi**. Or.: 15; 18,25; 21,50.
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Molto rumore per nulla**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **La voce del silenzio**. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
ERBA c. Marcellina 241. **Coma l'acqua per il cioccolato**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via E. Duvina, ang. via Roma. **Addio mia concubina**. Or.: 16; 19; 22.
FARO v. Po 30. **Hot Shots II**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Boccaccio 4. **Nel centro del mirino**. Or.: 12,45; 14,30; 16,00; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena**. Or.: 12,45; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Oliver**. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Dragon, la storia di Bruce Lee**. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30. Sera ad inviti.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Super Mario Bros.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. 88.151. Ore 10,30 **Alcassina e Nicoletta**. Vaudeville di P. Ferrero. Musica di B. Cerchio. Direttore G.M. Bellini. Regia di M. Avogadro. Orchestra e Coro del T. Regio. Piemonte Scuola. Utenza regista. Per int. Azienda Promozionale. Tel. 6815.709/583.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. 1 88.151. Ore 20,30 Concerti della scuola di Alto perfezionamento di Saluzzo. Gruppo da Camera. Direttore F. Pedrotti. Musiche di R. Strauss e G. Rossini. Ingresso gratuito con invito da ritirare al Salone della Stampa di via Roma 80 e bigl. del T. Regio. Int. tel. 5400021-66.15363.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 5623600. Da questa sera ore 20,45 sino a dom. ore 15,30 La lunga presenta **Cabaret** da un celebre film un grande musical con M.L. Boccanera, G. Cannavacciuolo, C. Rea regia di S. Marconi. Bigl. sull'ingresso 9-13;15-19.
ABBONAMENTO T.S.T. 93/94. Prosegue la vendita abb. riservata a giovani e Cral e Associazioni. Bigl. T.S.T., via Roma 49 (pr. 8,30-18, dom. riposo, tel. (011)-517 62 46 - 544 562.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Attenti ai ragazzi**, telefilm
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Il segreto Ryker**, film
22,25 **Attenti ai ragazzi**, telefilm
23,50 **New Excelsior**, varietà

Telecupole

18 — **Superpass**, varietà
19,25 **Tg 4**
20,30 **Sport e sport**
22,30 **Tg 4**
23 — **Rosso di sera souvenir**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Dilettanti in tv**, spettacolo
22,30 **Videonotizie**
24 — **Telesport**

Telecity

18,55 **Sette in allegria al casta**, news
19 — **Signor Presidente**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Al di là della legge**, film
22,40 **Agenzia di viaggi**, telefilm
23,40 **I quattro rivali**, film

Quarta Rete Tv

18 — **Maria Maria**, telenovela
19 — **Match music**
19,30 **TG 4**
20,30 **Ai confini della città**, film tv
22,15 **TG 4**
22,30 **Gran minestrone**

Quinta Rete

19 — **Quinta rete news**
19,30 **Angie girl**, cartoni animati
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **Canto di Natale**
22,30 **Fiore all'occhiello**
24 — **Quinta rete news**

Quadrifoglio Odeon

18 — **Señora**, telenovela
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Pendulum**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Odeon sport**
23,15 **Fiori di zucca** erotico

Primantenna Supersix

18,30 **Phantaman**, cartoni
19 — **Doraemon**, cartoni animati
19,10 **TGG**
20,30 **Senso d'amore**, teleromanzo
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 **Angie**, tel. comedy

Rete 9 Tai

19,30 **Linea diretta con il sindaco**
20,25 **Tg 9**
21,30 **Il grande sonno**, film
23 — **Tg 9**

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine**
18 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **999**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione

20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Caro risparmiatore**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**
23 — **L'ultimo paradiso**, documentario

G.R.P.

19,15 **Tg monitor**
19,45 **Maia Muhler**, telenovela
20,30 **Gli ultimi della strada**, film
22 — **T. G. monitor**
22,40 **San Francisco**, telefilm
23,30 **T. G. monitor**
0,30 **I Berkeleys di Broadway**

Rete Canavese

19,30 **Canavese sette**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Pietre vive: il paese dei martiri**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **15° anniversario elezione di Papa Giovanni Paolo II**
22,30 **Speciale Telesub: Giramondo**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,40 **La costanza della ragione**, film
22,15 **Giudice di notte**, telefilm
22,42 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La Pro analizza l'1-0 sulla Cuoiopelli che conferma il primato in classifica

E' Artico il Baggio della Pro

In ombra per un'ora negli ultimi 30 minuti è stato il migliore in campo. Mister Caligaris soddisfatto della prova della squadra. Possibile l'arrivo di un jolly per rimpolpare la rosa

La Pro ha superato anche il non facile ostacolo della Cuoiopelli (FOTO MICHELETTI)

VERCELLI. Un gran numero di Artico, già determinante con il Pietrasanta, e la Pro con l'1-0 sulla Cuoiopelli continua a mantenere la vetta della classifica, al pari del Camalore. Ma soprattutto la convinzione che questa squadra può recitare un ruolo di primo piano e lottare per il vertice.

Il Baggio della Pro. La gara con i biancorossi pisani ha confermato la bontà del «trio delle meraviglie»: Provenzano è un bomber di tutto rispetto, Welfort la chiocciola ed Artico impersona alla perfezione il ruolo di Baggio. Il giovane centrocampista non solo porta sulla schiena il numero dieci, ma è giocatore dalle indubbie possibilità tecniche e in grado di consentire alla squadra il salto di qualità. Contro la Cuoiopelli è rimasto un'ora nell'ombra, ma quando ha avuto l'occasione per andare a segno non l'ha sprecata. Poi negli ultimi 30' è stato un incubo per il portiere toscano: ha colpito un palo, si è visto deviare da Izzo la palla del raddoppio, ha sfiorato d'un soffio il 2-0 con una deviazione di testa («In quella occasione doveva però fare gol» dice Caligaris). Insomma le premesse per un grande torneo ci sono tutte.

Caligaris soddisfatto. «Abbiamo giocato discretamente anche se siamo andati a segno al 60' - aggiunge il tecnico della Pro -. Mi sono piaciuti tutti, a cominciare da Col il cui rientro è stato utilissimo per i nostri equilibri, per finire a Izzo che qualcuno ha visto "meno bene". Il terzino è uno dei pilastri della formazione e con la Cuoio ha svolto alla perfezione i compiti assegnatigli».

In arrivo un altro difensore. Non è detto, ma la rosa potrebbe allargarsi per l'arrivo di un jolly, capace di tramutarsi in difensore o centrocampista a seconda delle circostanze. Spiega il vicepresidente Oreste Cassetta: «Caligaris ci ha fatto presente che, a parte i giovani, l'alternativa è costituita dal solo Sella. Abbiamo deciso di guardarci attorno ed eventualmente di prendere in considerazione l'ipotesi di un ulteriore ingaggio. Ma andremo sicuramente con i piedi di piombo anche perchè non vogliamo commettere l'errore dello scorso anno con Roselli, il cui ingaggio non ha sortito i frutti sperati. Oltretutto abbiamo uno spogliatoio unito e non vorremmo che il nuovo entrato facesse da elemento disturbatore».

Il fratello di Conte e un portiere in prova. Gianluca Conte, 21 anni, fratello del centrocampista della Juve, potrebbe essere uno dei candidati. Una decisione verrà presa però non prima di un paio di settimane. Intanto da oggi si allenerà con i bianchi il portiere Mazzini, classe '75.

Un pullman per Sanremo. Il club «Eternamente leoni» sta già allestendo un pullman per la trasferta di domenica a Sanremo. Prezzo per i soci e per i ragazzi L.18 mila, 23 per i non soci. Iscrizioni sino a venerdì al Bar Beccuti, alla Copy Service e allo Zanzibar.

Roberto Eynard

Le altre

Si avvicina il Rapallo

VERCELLI. L'ombra, fors'anche l'incubo del Rapallo si staglia lunga sul torneo. I bianconeri, considerati all'unanimità come «il Milan» del Cnd, hanno iniziato la lunga marcia d'avvicinamento al vertice.

Risolti, almeno apparentemente, i problemi d'inizio stagione, per lo più di natura societaria, i «ruentini» hanno cominciato a girare a mille, come testimoniano i successi sulla capolista Camaiore e quello ben più eclatante nel derby di Savona deciso da un gol di Rosati.

In vetta, intanto, rimane la coppia Pro Vercelli-Camaiore. Mentre i bianchi domavano con Artico la «Cuoio», i versiliesi superavano con una rete del bomber Bonucelli uno sfortunato Bra.

Risultati clamorosi in coda: impennata del Pinerolo che travolge con un poker di reti il sinora quotato Nizza. Sorride anche la Valenzana che in una sorta di match-spareggio piega la Sarzanese. Mister Alzani salva definitivamente la propria panchina dopo la cinquina rifilata alle Sanremese: in evidenza Turrini, autore di una doppietta. Per contro si fa sempre più intricata la situazione dei liguri scesi al di sotto della «linea rossa». Dopo sei pareggi la Colligiana festeggia la prima vittoria, espugnando con Cianetti il terreno della Migliarinese. **[p. m. f.]**

E l'Fcv conferma la leadership

Borgo e Trino agli antipodi

VERCELLI. L'uragano Borgosesia si è abbattuto sull'Ovada: un 9-0 di storiche proporzioni che ha proiettato i granata in cima alla classifica generale ed in quella delle «preferenze». Leadership anche per l'Fcv «rigenerato» dalla cura Arrondini, sempre più sfortunato il Trino che a Oleggio, oltre al match, perde l'espulso De Falco e l'infortunato Manfrinato.

Borgo «bum bum». Una goleada quasi da record per il Borgosesia. Un'abbuffata quella compiuta dall'undici valsesiano che è destinata ad entrare negli annali dell'Eccellenza. «E' stato tutto troppo facile - commenta il d.s. Paolino Guidetti -, una volta sbloccato il risultato l'Ovada si è demoralizzata e, per noi, non ci sono stati problemi». Gloria per tutti, dunque, con i bomber di giornata Quartaroli e Scienza in grande spolvero.

«Invidia trinese». Qualcuno nel clan del Borgosesia teme che l'indigestione di gol possa in qualche modo «pesare» negativamente in ottica futura. Sicuramente il Trino non è per nulla intenzionato a sposare questa tesi. Già, perché dal 5 settembre gli azzurri di Lesca non riescono a segnare.

Per la verità anche contro l'Iris il Trino ha avuto la sua dose domenicale di sfortuna: dal gol rocambolesco di Specchia, alla traversa che, quasi allo scadere, ha respinto una conclusione di Torretta con Boldini battuto.

In settimana i trinesi dovrebbero provare il nuovo «puntero», in attesa che anche la dea bendata si decida ad arrivare in soccorso dei biancoblù.

L'Fcv ritrova il primato. Nell'ultima uscita la Biellese ha espugnato 2-1 il non facile terreno dell'Asti, un risultato che l'arido riscontro delle cifre non rende giustizia alla supremazia espressa nell'arco dei 90' dall'undici di Arrondini. «Abbiamo giocato con la personalità della formazione di rango - osserva il tecnico -, l'intero gruppo va elogiato in blocco, specialmente per come si è espresso nel primo tempo». Il tutto tenuto conto che l'Fcv si è trovato di fronte l'Asti, ovvero una formazione che, specialmente nella ripresa, ha tentato con di rimettere in discussione l'incontro.

Scienza autore di una tripletta

Nel clan laniero il sole sembra essere tornato a far capolino: le «indicazioni» di Arrondini trovano puntuale attuazione in campo, la squadra si muove bene ed anche alcune assenze pesante come Canal, Bollini e Mazzia vengono ammortizzate senza eccessivi traumi. «Col trascorrere delle giornate mi accorgo di avere una formazione veramente competitiva - puntualizza l'omone coi baffi - sia dal punto di vista tattico che caratteriale». **[p. m. f.]**

Ko a Bassano

L'Amatori dà l'addio alla Coppa

VERCELLI. Disco rosso per l'Amatori in Coppa Italia. I giallo-verdi, pur uscendo a testa alta dal concentramento in terra bassanese devono dare l'addio al girone di semifinale che li avrebbe portati ad affrontare i «cugini» del Novara.

Fatale alle ambizioni vercellesi lo scontro diretto con il Bassano di mister Zonta. I vicentini si sono imposti 6-1, spezzando sul nascere le speranze dei bicciolani. Sicuramente l'Amatori ha pagato un'intesa non ancora perfetta tra i vari reparti e la ferrea marcatura «a uomo» proposta dai veneti: contro una formazione che attua questo genere di modulo, infatti, è indispensabile giocare rapidamente in spazi stretti, tattica questa che, inevitabilmente, l'Amatori non ha potuto praticare per l'intero arco dell'incontro anche perché, dopo pochi minuti, Reed è uscito malconcio da uno «scontro» con i gemelli Michielon.

Commenta mister Borrini: «Nell'occasione il Bassano si è dimostrato superiore. Noi abbiamo giocato più con il cuore che con la testa confermando i nostri attuali limiti. Sicuramente lavorando la squadra non potrà che migliorare e, magari, ridurre se non proprio ammortizzare il gap tecnico che ci separa dalle squadre più forti».

Oltre all'Amatori il primo turno di Coppa Italia ha mietuto qualche vittima illustre tra le quali il Trissino, clamorosamente sconfitto ed eliminato ad opera del Montecchio team di A2 che ha così staccato il biglietto per la fase successiva. Nessun problema, invece, per le «big» Novara, Camoni Lodi e Roller Monza. Avanti anche la Reggiana e la coppia toscana Follonica e Cgc Viareggio. **[p. m. f.]**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

L'esame dei capelli gratuito e senza alcun impegno

La settimana Cimet contro la calvizie

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

UNA PREVENZIONE

Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo. L'Istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 Centri (due dei quali all'estero: a Barcellona e a Francoforte), nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.

I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti non ricrescono; che la loro caduta si può arrestare; che prima si interviene meno la calvizie avanza.

Partendo da questi presupposti, la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso di lanciare una campagna di informazione che renda più agevole, più economico e più efficace la lotta contro la calvizie.

I CASI IMPOSSIBILI VENGONO RIFIUTATI

Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevit e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet.

Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.

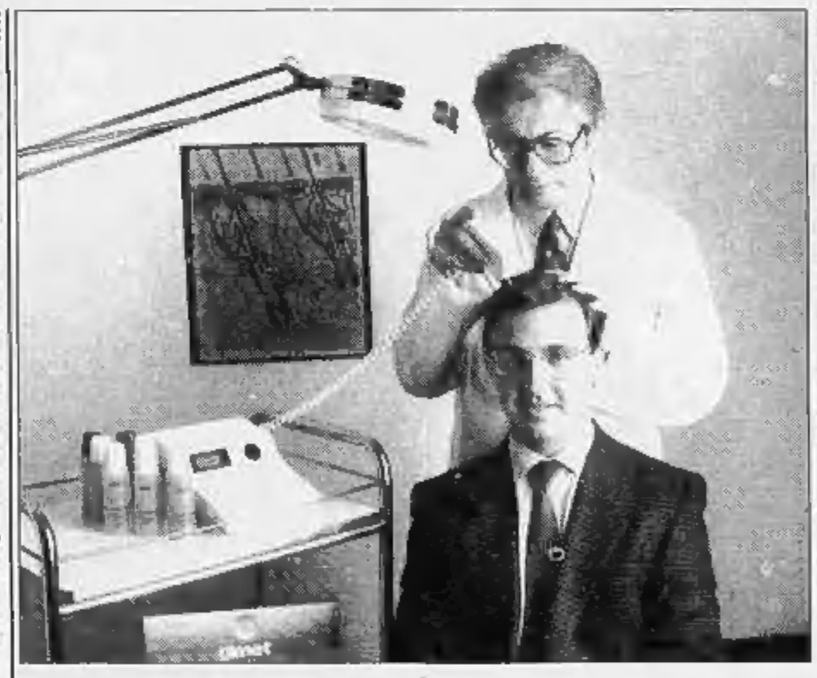
L'intero ciclo si svolge in tre fasi (la prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli) ed ha una durata di 4-5 mesi.

C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO

Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sé il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

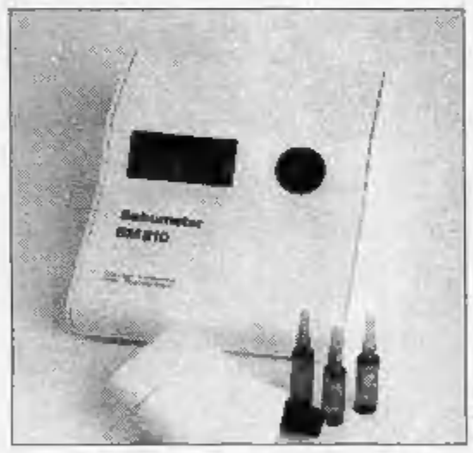
INFOLTIMENTO ESTETICO

Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'infoltimento naturale», un metodo che prevede l'impiego, nel reimpianto, degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata o desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'«infoltimento estetico», con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.



Un visitatore di un Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologo all'esame gratuito dei capelli con il Sebometro®

L'organizzazione, per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli.



Il Sebometro® SM 810 di fabbricazione tedesca

NOVITÀ

IL CERTIFICATO DI GARANZIA

Prima di affidarsi al trattamento, il cliente può chiedere il «Certificato di Garanzia», un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia, è in grado di rilasciare a riprova della qualità del suo lavoro e a tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione.

PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO

Un numero verde è un servizio di segreteria sono a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli: questo servizio è stato creato appositamente per evitare ai visitatori il fastidio di lunghe code. Basta un colpo di telefono per fissare un appuntamento. L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno a seguire prestazioni presso la Cimet. In compenso, il visitatore, dopo un accuratissimo esame che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla. Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di:

Novara: Via Torelli 31
Tel. 0321/450816
Torino: Via Roma 366
Tel. 011/530214-543867
Asti: P.za Martiri Liberazione 1
Tel. 0141/594684
Cuneo: C.so Nizza 63
Tel. 011/530214
Aosta: Via E. Chabod 30
Tel. 011/530214
Imperia: Via Donaldo 16
Tel. 1678/64135 (numero verde)
Altre sedi in Italia:
Numero Verde-Tel. 1678/64135

Il Sebometro® per controllare lo stato dei capelli

Il «Sebometro®» è un apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica delle calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, aridità, debolezza del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il Sebometro®, di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree su cui concentrarlo.

LE AZIENDE DI PROMOZIONE TURISTICA DI ALESSANDRIA E DEL CASALESE SONO LIETE DI PRESENTARE:

SERATE GASTRONOMICHE MONFERRINE

giovedì 21 ottobre, giovedì 4 novembre, giovedì 18 novembre

Ristorante

IL GRAPPOLO
Via Casale, 28
ALESSANDRIA
Tel. (0131) 25.32.17

Ristorante

AMAROTTO
Via Stazione, 1
SERRALUNGA DI CREA
Tel. (0142) 94.01.25

venerdì 22 ottobre, venerdì 5 novembre, venerdì 19 novembre

Ristorante

L'OSTERIA DI GIGETTO
Via Arquata, 12
GRONDONA
Tel. (0143) 68.01.28

Ristorante

ANTICA TRATTORIA DELLA VITTORIA
Piazza Matteotti, 3
PREDOSA
Tel. (0131) 71.145

sabato 23 ottobre, sabato 6 novembre, sabato 20 novembre

Ristorante

COMMERCIO
Via Dante, 4
OVIGLIO
Tel. (0131) 77.61.42

Ristorante

NUOVO ANGELO
Corso Repubblica, 46
TORTONA
Tel. (0131) 86.12.29

giovedì 28 ottobre, giovedì 11 novembre, giovedì 25 novembre

Ristorante

ITALIA
Via San Paolo della Croce, 54
OVADA
Tel. (0143) 86.502

Ristorante

HOSTARIA DAL PALUC
Località Zenevreto
MOMBELLO MONFERRATO
Tel. (0142) 94.41.26

venerdì 29 ottobre, venerdì 12 novembre, venerdì 26 novembre

Ristorante

L'ORA CANONICA
Località Cheirasca
GAVI
Tel. (0143) 64.32.32

Ristorante

LA TORRE
Via Garoglio, 3
CASALE MONFERRATO
Tel. (0142) 70.295

sabato 30 ottobre, sabato 13 novembre, sabato 27 novembre

Ristorante

ANTICO BUOI ROSSI
Via Cavour, 32
ALESSANDRIA
Tel. (0131) 44.50.50

Ristorante

ARIOTTO
Via Prato, 39
TERRUGGIA
Tel. (0142) 80.12.00

Ristorante

LE FONTI
Via Fontanette, 2
VALMADONNA
Tel. (0131) 50.73.50